l'abbonamento che rai ha pagato


# LA STAMPA

ANNO 130. N. 3 · G I O V E D I ' 4 G E N N A I O 1 9 9 6 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)


è appoggio. RAI


REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/28100418. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/5358[illegible], FAX 011/5627656. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000; COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 484-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500. CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 2,50; BULGARIA Leva 1[illegible]; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE [illegible] 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. [illegible]; UNGHERIA FAN 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884791, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300 TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI: L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; [illegible] L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI [illegible]. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


Dai mercati ancora segnali positivi

# La lira brilla sale la Borsa

Ma Berlusconi continuerà ad esplorare. D'Alema: no al governissimo

# Il Polo a Dini: «Vattene»

## *L'Ulivo: irresponsabile una crisi al buio*

**LE STRATEGIE DELLA CRISI**

*E Silvio tratta con il Carroccio*

ROMA. Berlusconi e D'Alema alle prese con i loro problemi interni: il Polo e la pregiudiziale Dini, l'Ulivo e l'incognita Bossi. Chi avrà tessuto la tela migliore detterà le condizioni all'altro nell'incontro di lunedì. **Minzolini A PAG. 3**

ROMA. «Dopo Dini c'è una crisi di governo». Così Gianfranco Fini sintetizza il senso politico del vertice del Polo di ieri. Quasi tre ore per ritrovare l'unanimità sul fatto che il governo Dini ha concluso la sua esperienza. «Il Polo - ha detto il leader di An - ha confermato ciò che del resto disse in occasione della sua ultima riunione: è conclusa l'esperienza del governo Dini e quindi le dimissioni, quando saranno presentate alle Camere, saranno accolte».

Il Polo è unito, dunque: anche se ha deciso che Berlusconi continui a esplorare. Ma sulla ritrovata unanimità di vedute già si aprono nuove polemiche. Walter Veltroni, numero due della Quercia e uno dei leader dell'Ulivo, parte all'attacco: «E' da irresponsabili aprire una crisi al buio all'inizio del semestre della presidenza italiana dell'Unione europea». E attacca direttamente anche Silvio Berlusconi: «Un giorno dice una cosa, il giorno dopo ne dice un'altra».

**Meli e Rapisarda ALLE PAG. 3 E 5**

## ITALIA INGRATA?

PER contrastare il decreto Biondi, nel quale intravedeva l'ultimo assalto al forrilizio del pool milanese, Antonio Di Pietro parlò agli italiani dagli schermi della tv. Con il volto teso, la voce sorda, la suggestione di una coscienza offesa. Allora, Di Pietro vinse. Ma oggi l'appello in tv non si è ripetuto. In un momento più difficile perché costretto a difendere la sua sola persona, perché non aveva più l'usbergo dei colleghi magistrati, ha scelto di parlare attraverso la rubrica di un settimanale popolare. Basta la circostanza a dirci quanta acqua sia passata in poco tempo sotto i ponti della nostra Repubblica ballerina, in quale fiume amaro si sia bagnato Di Pietro. In particolare, come sia incrinata la sua fiducia nei concittadini.

Ricordate, è stato ammirato ed esaltato come un eroe senza macchia e senza paura, la sua toga di magistrato era apparsa come il mantello nero di Zorro. E ancora di recente, i sondaggi di opinione lo incoraggiavano a entrare in politica. Anche se pendono su di lui le richieste di rinvio a giudizio per concussione e abuso di atti d'ufficio emanate, il 20 dicembre, dalla Procura di Brescia. Ma Di Pietro, dopo essersi barricato nel silenzio, dopo aver affidato all'amico Veltri, insieme allo sdegno

**Lorenzo Mondo**

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

**INTERVISTA A DON GIUSSANI**

*«L'Italia è in pericolo»*

ROMA. «La situazione in Italia è grave per lo smarrimento totale di un punto di riferimento naturale oggettivo per la coscienza del popolo, per cui il popolo stesso venga spinto a ricercare le cause reali del malessere e a salvarsi così dagli idoli». E' l'analisi del fondatore di Cl don Luigi Giussani, che ammonisce contro i pericoli del giustizialismo. «Annullano i diritti della persona e la pietà». **Battista A PAG. 5**

## L'ECONOMIA HA BISOGNO DELLA POLITICA

IL 1996, è risaputo, è un anno bisestile. Il precedente anno bisestile fu il 1992 e allora la lira perse un quarto del suo valore, la produzione industriale calò bruscamente di quasi il 10 per cento, la disoccupazione raggiunse punte allarmanti, l'inchiesta Mani pulite ebbe la sua prima fiammata.

La domanda che molti lettori, superstiziosi e no, si pongono in questi giorni di riflessione, propositi e messaggi è se, per avventura, il 1996 potrà riparare ai guasti del suo confratello; se, cioè, la lira riprenderà quota, l'attuale espansione produttiva «secca» darà qualche frutto sul piano dell'occupazione, il quadro politico-istituzionale ritroverà qualche elemento di certezza. Per far questo, non è sufficiente l'esegesi del discorso di fine anno del Presidente della Repubblica; è necessaria la lettura dei segnali dei mercati, l'esegesi dei tassi di cambio e dei tassi d'interesse.

La possibilità che il 1996 sia anno di «normalizzazione» di una situazione economico-finanziaria ancora gravissima dipende da due fattori che la politica economica italiana può influenzare solo in via secondaria o non può influenzare affatto. Il primo di questi fattori è la tenuta delle esportazioni: se, infatti, le esportazioni continuano a «tirare» come hanno fatto finora, anche al di là delle previsioni più ottimistiche, qualche possibilità di fare del 1996 un anno di successo economico l'abbiamo. In caso contrario, possiamo scordarcelo.

Si ammetta, in ogni caso, che gli esportatori italiani abbiano successo, un'ipotesi non irragionevole viste le grandi capacità messe in mostra negli ultimi anni e la politica di sensibile ridu-

**Mario Deaglio**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il pm Morvillo: «Normale ricambio, non rivolta»

# Quattordici giudici «Lasciamo Palermo»

**PARLA UN GIUDICE**

*«Nessun dissenso cambio lavoro*

ROMA. «Nessun dissenso, niente rivolte»: Alfredo Morvillo (foto) stronca sul nascere le voci sulle dimissioni sue e di 13 colleghi: «Dopo 14 anni cambio lavoro, ma non abbandono l'antimafia». **Bianconi A PAG. 8**

PALERMO. Abbandonano la procura della Repubblica di Palermo, con quella di Milano la più esplosiva d'Italia, 14 dei 44 sostituti di Gian Carlo Caselli. Se ne vanno per i più svariati motivi. Lasciano i loro uffici nel secondo piano del palazzo di giustizia per passare ad altri incarichi. Alcuni puntano a far carriera e a non restare sostituti procuratori quando avranno ancora più capelli bianchi e altri probabilmente sono stanchi della loro «vita blindata». C'è chi ha già ottenuto tra loro il nulla-osta come Giuseppe Pignatone diventato procuratore aggiunto della Repubblica presso la pretura e chi, come Alfredo Morvillo, cognato di Giovanni Falcone, diventerà giudice per le indagini preliminari al termine del processo a Bruno Contrada in cui sostiene la pubblica accusa. Bruno Siclari ha sottolineato che si tratta di richieste di trasferimento accumulatesi nel tempo.

**Ravida A PAGINA 8**

Drammatica lettera alla moglie: «Amavo la vita». Identificato e arrestato lo strozzino

# Vittima di usurai s'uccide col cianuro

## *Un orafo di Pompei: «Mi avete distrutto, vergognatevi»*

NAPOLI. Ha scritto alla moglie e alle due figlie: «Carissime, il passo che sto per fare mi farà apparire vigliacco e poco responsabile, ma non è così. Ho consumato ogni residua forza, sono un uomo distrutto». Poi, seduto su una panchina in una piazzetta non lontano da casa, ha ingerito il cianuro. Luigi Rivieccio, 55 anni, orafo a Pompei, è morto avvelenato, «ucciso dai debiti e dai ricatti», dicono i famigliari. Due anni fa si era infilato in una spirale che lo ha portato a fondo e si è ritrovato con 300 milioni da restituire a gente che non dà tregua. Vittima degli usurai, incapace di liberarsi dal peso delle minacce, costretto a vendere alcuni immobili acquistati con il lavoro, ha deciso di togliersi la vita. La polizia ha rintracciato uno degli uomini con i quali l'orafo si sarebbe indebitato. E' un grossista di preziosi, arrestato per concorso in usura e riciclaggio di denaro di provenienza illecita. **Cirillo A PAG. 8**

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

...- Non voglio essere prepotente con voi. Prendetevi la casa e dividetevela come volete. Non voglio più essere partecipe degli averi e delle colpe... Chi domina toglie la libertà agli altri, innanzitutto alla propria anima. Chi vuol vivere senza colpe non può possedere una casa, non può nutrirsi della fatica d'altri, bere il loro sudore, dipendere dal piacere della donna, essere indolente e sazio: soltanto chi vive solo vive per il suo Dio... E io voglio essere vicino più all'invisibile che alla terra e vivere senza colpe. Prendetevi la casa e dividetevela pacificamente -.

Virata si voltò e se ne andò. I figli rimasero stupiti. Gli ora dolce l'ardore dell'avidità appagata, ma si sentivano l'anima vergognosa.

Stefan Zweig
*Gli occhi dell'eterno fratello*, 1922

## Sarajevo, sfida serba alla Nato

*«Processeremo i 16 civili arrestati»*
*Bersaglieri alloggiati su una polveriera*

**di Ingrid Badurina e Giuseppe Zaccaria** A PAGINA 7

## «La verginità non è disonore»

*Il cardinale Biffi: valore da difendere*
*Le donne: così svilisce la femminilità*

**di Domenico Del Rio e Marco Tosatti** A PAGINA 11

## Lady Diana spiata nella toilette

*Londra, filmata da manager voyeur con la tv di un grande magazzino*

**di Fabio Galvano** A PAGINA 6

Il nuovo simbolo a un solo ristorante al mondo: Vivarois di Parigi

# Quarta stella nel cielo Michelin

NEL mondo della gastronomia è una notizia da choc: sarebbe come se nel calcio le porte passassero dagli attuali 7,30 metri di larghezza a cinque. Già, perché la porta della grande cucina - le forche caudine per entrare nell'empireo della gola - si fa sempre più stretta: la prossima «Guida Michelin» francese, che fino ad oggi assegnava con enorme parsimonia come massimo dei simboli le famose tre stelle, da marzo concederà addirittura le quattro stelle. E il nuovo simbolo brillerà, tra l'invidia dei cuochi di tutto il mondo, sulla testa di Claude Peyrot, chef del noto (anche se non celeberrimo) «Vivarois» di Parigi.

E' una decisione quasi epocale, non immune da valutazioni commerciali: la Michelin alza il suo voto e rende ancora più irraggiungibile la soglia della perfezione in cucina proprio mentre altri si comportano in modo esattamente opposto, come fa per esempio la non meno celebre «Gault and Millau», che si è messa a degradare tutti i «grandi». E a fare le spese di questo colpo da maestro sono tutti gli altri locali francesi (dove si spendono in media dalle 600 mila alle 700 mila lire a testa), che restano inchiodati a quota tre stelle.

Chissà quale sarà la reazione dei «tre stelle» di casa nostra, di Ezio Santin dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano, di Nadia Santini del Pescatore di Runate di Canneto sull'Oglio e di Gualtiero Marchesi di Erbusco. Per fortuna, loro, i tre «tre stelle» d'Italia, adesso sono in vacanza: c'è da sperare che in questi giorni abbiano altro da fare. Del resto, non si può dimenticare che in Italia la «Guida Michelin» è arrivata soltanto nel 1956, con mezzo secolo di ritardo. A casa nostra la prima stelletta di buona cucina è spuntata nel 1959, mentre i nostri cugini d'Oltralpe ce l'avevano già dal 1926.

Che cosa ci vorrà, da noi, per conquistare, se mai qualcuno ci riuscirà, le quattro fatidiche stellette? Oltre ai saloni di lusso, ai tavoli distanti tre metri l'uno dall'altro, al pane fatto in casa, alla piccola pasticceria da sogno, che cosa mai bisognerà inventare per evitare la vergogna della «serie B»? Nell'attesa di una risposta, non resta che una consolazione: in fondo, non dovremmo preoccuparci troppo, visto che da noi americani, giapponesi e tedeschi continuano a venire, e numerosi. Anche perché sanno bene che che nei grandi ristoranti italiani il loro appettito si può saziare con la metà o con un terzo della cifra necessaria sugli Champs-Elysées e dintorni.

**Edoardo Raspelli**

Con un gruppo di amici era entrato in neve fresca incurante dei cartelli che segnalavano il pericolo

# Scia fuori pista, travolto da una valanga

## *Courmayeur: turista spagnolo muore sotto gli occhi della sorella*

**INTERVISTA CHOC DI MARADONA**

*«Sono e sarò un drogato»*

Maradona in un'intervista choc racconta: «Sono stato, sono e sarò sempre un tossicodipendente». Il governo argentino lancia la campagna «Sole senza droghe». E Maradona ne è il testimonial a dispetto delle squalifiche per uso di droga. **Tessandori A PAG. 11**

COURMAYEUR. E' morto per un'imprudenza sulle piste del Bianco. Un turista spagnolo, Jordi Mas Parramon, è stato ingoiato da una slavina, che, staccata dai suoi sci in cima a un canalone, lo ha trascinato per 400 metri. Dietro di lui la sorella, Maria Mercedes, e due turisti romani, impotenti: hanno dato l'allarme, ma non c'è stato nulla da fare. E' successo poco dopo le 13 di ieri sul promontorio di Youla, che s'affaccia sulle Val Veny. Jordi Mas Parramon e la sorella stavano sciando fuori pista. Non hanno intuito il pericolo e soprattutto non avevano badato al cartello e alla rete che li invitava alla prudenza. Dietro di loro i due romani, non il gruppo di parenti e amici spagnoli che, meno esperti, avevano scelto una pista lontana però dai pericoli delle slavine. Il corpo di Jordi Parramon è stato trovato alle 15,25 sotto mezzo metro di neve. **Martinet A PAG. 9**


**VELOCITA' MASSIMA FATICA MINIMA. LINGUAPHONE E' IL METODO PIU' ESPERTO ED EFFICACE PER IMPARARE UNA LINGUA.**

Invia questo tagliando. Riceverai **gratis un nastro dimostrativo** con brani in **inglese, francese e tedesco**, e scoprirai come cominciare a parlare una lingua straniera in 48 ore (mezz'ora al giorno per 3 mesi).

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ Africaans | ☐ Francese | ☐ Irlandese | ☐ Portoghese |
| ☐ Arabo moderno | ☐ Gallese | ☐ Islandese | ☐ Russo |
| ☐ Ceco | ☐ Giapponese | ☐ Italiano per studenti stranieri | ☐ Serbo croato |
| ☐ Cinese mandarino | ☐ Greco moderno | ☐ Malese | ☐ Spagnolo castigliano |
| ☐ Coreano | ☐ Hindi | ☐ Norvegese | ☐ Svedese |
| ☐ Danese | ☐ Indonesiano | ☐ Olandese | ☐ Swahili |
| ☐ Ebraico moderno | ☐ Inglese | ☐ Polacco | ☐ Tedesco |
| ☐ Finlandese | ☐ Inglese-Americano | | ☐ Thai |

Indica la lingua che vuoi imparare. Aggiungi nome e indirizzo. Inserisci in una busta con 4 francobolli da L. 1.000 per le spese, affranca e spedisci a: **LA NUOVA LENK s.r.l. - LINGUAPHONE ST/196** - Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano.

Le reazioni allo sfogo dell'ex pm. Bossi: non mi emoziona; Violante: è una vittima

# «Capisco Di Pietro, ma ha torto»

## *D'Ambrosio: un Paese non è mai ingrato*

**MILANO.** E' Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano, coordinatore del pool Mani Pulite, a commentare lo sfogo di Di Pietro apparso ieri sul settimanale «Oggi». Gli altri giudici milanesi, o sono assenti, come il procuratore capo Borrelli, o non se la sentono di parlare, come Piercamillo Davigo. D'Ambrosio, una lunga esperienza e una profonda umanità, non ha esitato a criticare Di Pietro quando ha lasciato la toga, e a valutare con scetticismo l'ipotesi di un suo ingresso in politica. Ma non l'ha mai abbandonato: quando è venuta fuori la storia del prestito di Gorrini, ha parlato di «ingenuità»; quando i magistrati di Brescia ne hanno chiesto il rinvio si è detto «amareggiato e sorpreso».

E adesso, di fronte a quel «Paese ingrato, dimenticami»? «Sotto il profilo umano comprendo lo sfogo di Di Pietro».

Ma non ha un po' ragione? Non è che forse il Paese vi dimostra ormai ingratitudine? «No, un Paese non è mai ingrato. Può dimenticare. E questo è anche comprensibile perché non si può pensare che la gente ti segua sempre con la stessa attenzione. Però l'ingratitudine... Io semmai ho la sensazione opposta, perché per strada, tra la gente comune, ricevo solo attestazioni di solidarietà».

Ma non sentite un clima politico mutato verso di voi? «Io rispondo citando quello che mi disse ancora nel luglio del '93 Giuseppe Gargani all'epoca responsabile dc per la giustizia: "Chiunque verrà cercherà di limitare i vostri poteri". Mani Pulite era un'inchiesta scomoda, e una classe politica che ha subito un simile attacco è chiaro che cerca in tutti i modi di contrattaccare... Non si può negare che mentre in giro si sente parlare di amnistia e condoni Di Pietro è indagato e io e gli altri colleghi siamo sottoposti a procedimento disciplinare. Gli unici magistrati in tutta Italia, quelli del pool, ad aver subito tanti procedimenti. E poi anche attacchi e insinuazioni riportate dai giornali possono contribuire a un'onda di ritorno».

E allora, si torna all'ingratitudine? «No, comunque. Perché la gente chiedeva che una classe politica corrotta andasse via. E questo è successo. Le nostre indagini hanno avuto il merito di essere molto veloci: non hanno fatto in tempo a bloccarci. E poi la gente, quei politici, non li ha più votati. Si voleva che le grandi imprese economiche cambiassero comportamenti; e anche questo è successo. La corruzione sistematica non c'è più. Certo esiste quella che possiamo chiamare "piccola corruzione" ma per abbatterla bisogna modificare mentalità, cultura».

Di Pietro parla di Paese ingrato, ma anche di «dirigenti degli uffici giudiziari» che adesso stanno zitti sul suo lavoro... E non può riferirsi certamente né al procuratore Borrelli né a me, che invece abbiamo sempre riconosciuto i suoi meriti. Ha creato un ufficio di pubblico ministero pilota, quale dovrebbero avere tutti i sostituti. E i risultati dell'inchiesta Mani Pulite sono indiscutibili».

Però adesso lui è sotto inchiesta; possibile che di quanto lo si accusa voi non vi siate accorti di nulla? «E' veramente incredibile; non c'è mai stato un pool affiatato come il nostro. Sempre tutti attenti a non sbagliare, perché sapevamo che al minimo sbaglio ci sarebbero saltati addosso... Le cose su Di Pietro sono emerse quando se ne è andato e noi ignoravamo tutta questa storia».

Su come abbiano condotto l'inchiesta i colleghi bresciani, D'Ambrosio però non vuole dire nulla: «Il processo ha meccanismi interni che garantiscono l'imputato - osserva - ed io ho fiducia in tutti. Almeno fino a quando questa fiducia non viene tradita».

Del nuovo «caso Di Pietro» si è occupato ieri sera in tv «Il fatto» di Enzo Biagi. Tra i politici interpellati, Bossi, Violante e Alessandra Mussolini. Il primo ha detto di non credere «ai famosi quattro milioni di voti che Di Pietro si porterebbe in saccoccia» né di emozionarsi troppo «per le conseguenze che l'uscita di scena dell'ex magistrato potrà avere per l'Italia e per gli italiani». Per Violante, vicepresidente della Camera, Di Pietro «è vittima di una scandalosa campagna spionistica e di denigrazione. Il partito dell'amnistia, che coincide con il partito della corruzione, sarebbe contento se Di Pietro uscisse di scena». Il giudizio di Alessandra Mussolini: «L'ex pm è affranto, ma penso che voglia avere soltanto una pausa di riflessione».

**Susanna Marzolla**

### LA SUOCERA

## *«Così corona il suo sogno»*

**ROMA.** «Se dovesse veramente andar via, coronerebbe un sogno». Queste le parole con le quali Giuseppina (chiamata affettuosamente Pinuccia) Mazzoleni, suocera di Antonio Di Pietro, commenta l'amaro sfogo del magistrato al settimanale *Oggi*. «L'ultima volta che ho visto mio genero, qualche giorno fa - racconta la mamma di Susanna Mazzoleni - non abbiamo parlato di questi problemi. Stamani, quando ho visto i giornali mi sono resa conto di ciò che Antonio aveva detto. Vuol essere dimenticato, sia come magistrato che come cittadino? Se ne vuole andare? Bene, forse, in questo modo corona un sogno. Non so se veramente andranno via. Se lo dovessero decidere, sarà una decisione molto meditata».

[AdnKronos]

L'ex magistrato simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

### PERSONE

## *Sparando nel buio*

Ci risiamo. Prima raccomandazioni di prudenza, inviti a desistere, prediche televisive e giornalistiche, sequestri polizieschi di botti e fuochi d'artificio proibiti o di dubbia fabbricazione e distribuzione, illustrazione minuziosa dei pericoli maggiori, eccetera. Dopo, deplorazioni, rimproveri, altre prediche contro l'incoscienza, l'imprevidenza e l'irresponsabilità, racconti particolareggiati degli episodi più strazianti specialmente se coinvolgenti bambini, inviti a vergognarsi. Insomma: chiacchiere. Se davvero (come è) le esplosioni di Capodanno sono tanto rischiose e dannose, se rappresentano un modo primario di festeggiare producendo luce e rumore contro quell'oscurità silenziosa dell'inverno simbolo d'inerzia o di morte, se costituiscono rituali tanto arcaici e autodistruttivi da esser stati sostituiti in altri Paesi dalle forme e dai colori prodotti elettronicamente, se provocano quello che i telegiornali chiamano «un tributo di sangue», non si poteva far qualcosa, oltre le chiacchiere? Cominciare, per esempio, a vietarne del tutto la vendita? Superare una tradizione così sanguinosa? Ma sì: figuriamoci.

Grande sparatoria invece, anche stavolta, per festeggiare l'addio all'anno difficile finito male (tredicesime divorate da tasse, mutui e debiti, riduzioni drastiche nello scambio di regali e nei doni-omaggio di aziende pubbliche e private ai propri dipendenti o committenti, vacanze d'inverno mutilate o cancellate, persino pranzi molto più sobri) e il saluto all'anno nuovo cominciato con più insicurezza che letizia o speranze. Anche stavolta morti, feriti gravi, amputazioni orribili. Anche stavolta, una sorta di guerra simulata con esplosioni, traccianti, razzi, spari, odor di polvere e vittime per esprimere il desiderio di festa o forse quel sentimento indefinito d'ira vendicativa che nutre pure gli scontri fisici allo stadio o tante altre manifestazioni d'esasperazione. Una battaglia immutata (non immutabile) che un quarto di secolo fa poteva ricordare un vecchio film di fantascienza, «Il pianeta proibito», nel quale i protagonisti sparavano disperatamente contro nemici enigmatici, terrorizzanti ed elusivi che erano i mostri del loro inconscio: e che adesso fa pensare ad altri bersagli, all'aggressività dell'impotenza, alla rabbia per esistenze che non s'arriva a rendere normali.

### STRADE

Quando Federico Fellini se ne andò, il 31 ottobre 1993, il sindaco di Roma annunciò con orgogliosa solennità che al regista sarebbe stata intitolata una parte del Lungotevere romano: ma non fu così, e il sindaco attribuì l'inadempienza a obiezioni della commissione per la Toponomastica le cui regole inviolabili esigevano, pare, il passaggio d'un certo numero di anni dalla morte. L'altro giorno, con una piccola cerimonia commossa, il sindaco di Roma ha intitolato una strada a Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa nel marzo 1994 a Mogadiscio in un attentato misterioso, rimasto sinora senza spiegazioni accettabili e senza colpevoli noti.

Sarebbe davvero funesto e stupido mettersi a stabilire rivalità tra defunti per qualcosa che a Fellini non avrebbe potuto importare meno mentre sta magari a cuore agli ammiratori del suo talento meraviglioso lodato e premiato nel mondo, ma un interrogativo è inevitabile. Secondo la motivazione con cui il ministero dell'Interno ha approvato la proposta della giunta romana, la strada è stata intitolata a Ilaria Alpi «perché si tratta di una persona benemerita della Nazione»: Fellini, no?

**Lietta Tornabuoni**

### IL CASO

## I FASCICOLI DEL MISTERO

# «Il Viminale non ha mai spiato il pool Mani Pulite»

Il ministro dell'Interno Rinaldo Coronas

Il ministro Coronas convocato alla Camera 007 seguivano anche Davigo e Colombo

**ROMA.** Un dossier lo hanno trovato, con intestazione di fantasia, in un archivio del Sisde. Un altro a casa di finanzieri del II Reparto, già Ufficio Informazioni. Si moltiplicano le scoperte imbarazzanti su apparati dello Stato che indagavano alle spalle dei giudici di Milano. Non solo Antonio Di Pietro, ma anche Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo erano oggetto di indagine. E i pm di Brescia hanno acquisito entrambi i fascicoli.

Smentiscono il Viminale e la Guardia di Finanza. Ma il leghista Mario Borghezio annuncia interrogazioni. Il capogruppo dei senatori pidiessini, Cesare Salvi, chiede un intervento di Dini. Il presidente del comitato di controllo sui servizi, Massimo Brutti, convoca il ministro dell'Interno Rinaldo Coronas in Parlamento perché vada a dare spiegazioni.

E' scontro, infatti, sulla natura dei dossier. Dice il Viminale: «Agli atti del Sisde non esistono né fascicoli né dossier intestati all'ex magistrato. La fonte "Achille" è stata acquisita legittimamente. Nella sua copiosa produzione sono stati rinvenuti solo alcuni atti con incidentali riferimenti al nominativo del dottor Di Pietro. Da quella produzione non è mai derivata, né prima, né successivamente alcuna elaborazione». Ma Brutti è di opinione diametralmente opposta: «Era un fascicolo che conteneva informazioni, insinuazioni e disinformazioni. Un'attività che non risponde alle finalità istituzionali del Sisde».

Il secondo comunicato viene dal comando generale della Gdf. Smentisce «categoricamente che reparti del Corpo abbiano mai svolto attività informativa d'iniziativa nei confronti di magistrati del Pool di Milano, né di qualsivoglia soggetto appartenente all'ordine giudiziario». Anche questo comunicato è da leggere tra le righe. La Guardia di Finanza, sapendo che nei giorni scorsi il pm milanese Fabio Napoleone ha inviato uno specifico incartamento - ribattezzato «dossier Simonetti», dal nome dell'estensore in divisa - al collega bresciano Fabio Salamone, si limita a negare che «reparti del Corpo» si siano mossi. Nessuna parola sul coinvolgimento di singoli.

I quali, a quanto s'è saputo, sono sottufficiali delle Fiamme gialle che hanno prestato servizio presso la Procura di Milano, poi sono stati trasferiti all'ufficio «I», ovvero Informazioni. Lì, nei ranghi del piccolo e potente servizio segreto delle Fiamme gialle, hanno travasato le loro informazioni di prima mano.

La scoperta dei dossier è una bella grana per i dirigenti dei due servizi. Sia il direttore del Sisde, che il responsabile dell'ufficio Informazioni, avevano garantito al Parlamento che nessun dossier era stato approntato sul conto di magistrati. «Il Comitato - è scritto nell'ultima relazione - ha richiesto agli attuali direttori del Sismi, del Sisde e al responsabile del II Reparto della Guardia di Finanza se risultassero attività informative, e di conseguenza, formazione di dossier, ricevendone formale risposta negativa». Invece non era così.

Ribadisce ora il Viminale: «Come è stato riferito dal direttore del servizio il 27 aprile 1995, non esiste agli atti del Sisde un fascicolo intestato all'ex magistrato». E il comando generale della Finanza: «In questo senso [nessun reparto, ndr.] trovano ampia conferma tutte le comunicazioni verbali o scritte».

Replica duramente il senatore Cesare Salvi (pds): «La nota del ministero dell'Interno non chiude affatto il caso Sisde-Di Pietro. Al contrario. Resta il fatto che il Sisde disponeva di documentazione concernente il dott. Di Pietro, fornita da una "fonte" del servizio medesimo, e che di tutto ciò non fu fatta parola nella audizione presso il Comitato parlamentare. Occorre un chiarimento completo che cominci rendendo noto il vero nome di "Achille". Si resta poi sempre in attesa di risposte per quanto concerne l'attività svolta nei confronti del Pool di Milano dall'ufficio "I" della Guardia di Finanza».

**Francesco Grignetti**

### DALLA PRIMA PAGINA

## L'ECONOMIA E LA POLITICA

zione del costo del denaro, attuata fin da agosto dalla Germania e da altri Paesi, che dovrebbe garantire la continuazione dell'espansione europea e mondiale, in grande frenata negli ultimi mesi. Qui interviene il secondo fattore: sulla riduzione tendenziale, europea e forse mondiale, del costo del denaro si deve innestare una seconda e più marcata riduzione, derivante da una chiarezza di orizzonti politici.

Oggi il «rischio Italia», ossia la differenza tra il costo reale del denaro nel nostro Paese e nei principali Paesi europei, è nell'ordine di 2-3 punti percentuali. Questo differenziale può intendersi come il prezzo che l'economia paga alla politica, questo è quanto ci costano le indecisioni, le schermaglie, la confusione, la sostanziale povertà delle idee. Sul solo debito pubblico - tenendo conto dei titoli a reddito fisso di durata pluriennale, per i quali l'interesse corrisposto non sarà influenzato da eventuali riduzioni dei tassi - il chiarimento politico «vale» almeno 25-30 mila miliardi l'anno, tanto quanto una «stangata». E' estremamente arduo tradurre tutto ciò in nuove unità di lavoro, ma il sistema italiano potrebbe tornare a crearne, per questo solo motivo, 150-200 mila l'anno. Anche questi posti di lavoro mancati sono oggi un costo che la situazione politica fa pagare all'economia e ai cittadini.

Tutto ciò significa che chi riuscisse a mettere insieme un governo sufficientemente forte e ritenuto sufficientemente credibile dai mercati finanziari avrebbe minor bisogno di severità fiscale: darebbe il via a un circolo virtuoso in cui la stabilità politica porterebbe a un consistente alleggerimento del bilancio dello Stato, aprirebbe la via, peraltro ancora lunga e difficile al di là degli entusiasmi di maniera, verso la stabilità finanziaria pubblica.

E' fuori di dubbio che l'alleggerimento del vincolo di finanza pubblica accrescerebbe a sua volta la popolarità del governo, il che si tradurrebbe, in ogni caso, in un quadro politico più stabile. Gli andamenti del cambio della lira e dei titoli italiani nelle due prime giornate di mercato del bisestile 1996 lasciano intravedere - a portata di mano come non lo è mai stato dopo il bisestile 1992 - un aggiustamento positivo di dimensioni in ogni caso rilevanti.

E' in questa luce che devono essere valutati i tentativi di formazione di un nuovo governo che, per avere successo, deve essere di intese non solo larghe ma anche sufficientemente profonde, di volontà che sia non solo buona ma anche sufficientemente garantita nel tempo. Se le forze politiche riusciranno a dar vita a questo governo, hanno buone probabilità di rilanciare produzione e occupazione, di far nascere, contemporaneamente a un'espansione economica duratura, quella che si potrebbe chiamare Terza Repubblica. Come sia possibile far ciò senza ricadere nel consociativismo, abbandonando la pratica degli scambi politici noti come tangenti, salvaguardando una dialettica aperta tra forze politiche con interessi e riferimenti ideologici molto diversi è un problema la cui soluzione, per fortuna, non tocca agli economisti: anzi, proprio di qui passa l'essenza della progettazione politica che deve essere posta in atto nei prossimi giorni e nelle prossime settimane.

**Mario Deaglio**

# «Veltri? Un tifoso ultrà»

## *Salamone: non raccolgo le provocazioni*

Fabio Salamone, il pm di Brescia che ha chiesto il rinvio a giudizio per Di Pietro

**PAVIA.** «Elio Veltri è un ultrà, un tifoso. Non vale la pena scendere in polemica con lui». E' apparentemente tranquillo, e come sempre chiuso nel suo riserbo, Fabio Salamone. Il magistrato bresciano che ha chiesto il rinvio a giudizio per Antonio Di Pietro non vuole commentare le accuse del portavoce e amico dell'ex pm di Mani Pulite. «Non raccolgo le provocazioni, vado avanti per la mia strada, l'indagine continua».

**Dottor Salamone, Veltri incita a indagare «a fondo» su di lei. Che cosa intende dire?**

«Ah guardi, non so proprio dove vuole arrivare Veltri. Il mio atteggiamento rimane sempre lo stesso. Le considero delle provocazioni, quindi le ignoro».

**Veltri dice: Salamone ha scoperto un complotto nei confronti di Di Pietro, ordito dal fratello dell'ex presidente del Consiglio e dall'ex ministro della Difesa. Nonostante ciò Di Pietro è indagato. C'è davvero una contraddizione tra le due cose?**

«Questo è il suo modo di capire i fatti, non il mio. Io penso che contraddizioni non ce ne siano, anzi».

**Non solo, Veltri continua a dire che le accuse nei confronti di Di Pietro sono del tutto inesistenti, che lei costruisce sul nulla. Che gli risponde?**

«Parliamoci chiaro, mi sorprendo che si dia credito a ciò che dice Veltri. E' troppo coinvolto nella vicenda, troppo vicino a Di Pietro, per essere un osservatore imparziale. Considero queste parole dei semplici tentativi di innervosirmi».

**E lei non raccoglie?**

«Esatto. Non raccolgo. Quando avrò un motivo concreto di lagnanza nei confronti di Veltri, farò eventualmente dei passi nelle sedi opportune e competenti. Per ora non voglio scendere in polemica con un tifoso che non ha, per sua definizione, serenità di giudizio».

**Dunque, dottor Salamone, lei va avanti per la sua strada come se nulla fosse accaduto?**

«Non vedo come potrei fare diversamente».

**E quali sono le prossime tappe del suo lavoro?**

«Le tappe sono tante, diverse fra loro e purtroppo ancora forzate. C'è da lavorare moltissimo su quello che abbiamo separato; e poi dobbiamo anche completare gli atti che abbiamo trasmesso, con un'attività integrativa da depositare prima delle udienze preliminari, fissate per il 21 e il 26 febbraio».

**L'inchiesta va avanti?**

«L'inchiesta va avanti. Ci mancherebbe».

**Raffaella Silipo**

**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. delle Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 3 Gennaio 1996 è stata di 600.536 copie

Riuscita l'operazione di Fini. Ora i centristi tentano la carta della «sfiducia costruttiva»

# Ora il Polo è unito contro Lamberto

## *D'Alema: crisi no, sì alle riforme*

Alberto Rapisarda

ROMA. Fini ce l'ha fatta a costringere tutto il Polo a volere la crisi del governo «tecnico» di Dini. Berlusconi, per non vedere andare in pezzi la sua creatura, ha accettato, ma ora rischia di bruciarsi col cerino della sua «esplorazione». Perché se nel dibattito che comincerà martedì prossimo (e durerà fino a giovedì) il Polo riuscisse veramente a far cadere il governo, il risultato sarebbe, con alta probabilità, il voto anticipato ad aprile. Che è lo sbocco che Berlusconi non desidera. E, per di più, con questo governo che, va ricordato, è «tecnico» e quindi politicamente neutrale. Che è quel che Fini non vuole, assieme alla parte di Forza Italia che preme per la crisi e sogna un governo nuovo e più «amico» a Palazzo Chigi.

Dall'Ulivo i partiti maggiori hanno immediatamente sbarrato la strada a soluzioni diverse dal Dini attuale. Non ci sono spazi per altri tentativi hanno detto i popolari di Bianco, dopo essere stati ricevuti da Scalfaro. «L'idea del Polo di rovesciare Dini e poi aprire la fase costituente, allontana il dialogo invece di avvicinarlo» è l'avvertimento che Gerardo Bianco dà a Berlusconi e ai «centristi» del Polo.

Niente crisi, dunque, ma Dini deve continuare per il semestre europeo, al termine del quale ci saranno le elezioni, salvo verificare nelle prossime settimane se si potrà aprire una fase per riformare la Costituzione. «Questa nostra posizione è in sintonia col Capo dello Stato» si è premurato di puntualizzare il segretario del ppi.

Non c'è spazio per governissimi e crisi subito, ha confermato Massimo D'Alema. Ma c'è spazio per il confronto sulle riforme, da concludere entro marzo. Al massimo, il pds sembrerebbe favorevole ad affiancare a Dini due vicepresidenti del Consiglio, uno del Polo e uno dell'Ulivo. E' stato fatto il nome di Napolitano per l'Ulivo, ma lui ha smentito.

Ora il cerino torna a Silvio Berlusconi, che deve studiare il modo per uscire dall'angolo in cui Fini vuole metterlo con la crisi, che lui spera irrisolvibile. Tale da portare alle elezioni subito. Impresa complessa quella del capo del Polo, alla quale collaborano gli alacri centristi, fertili di proposte mediatorie e di reti di sicurezza per la legislatura.

Visto che Fini vuole la crisi e le elezioni per bloccare da subito lo sviluppo del «grande centro» che lo emarginerebbe, i «centristi» meditano di concedergli la crisi richiesta, ma facendo conto che in Italia esista già la «sfiducia costruttiva». Cioè, ha sostenuto Francesco D'Onofrio, si può far cadere il governo Dini se, contestualmente, è pronto il sostituto». Idea che il capogruppo progressista alla Camera, Luigi Berlinguer, ha esposto come sua dopo un incontro di un'ora con Dini, a Palazzo Chigi.

Un Dini che è stato trovato «colpito» dalla decisione del Polo. Ma che, comunque, ha bene ascoltato quello che ccd e cdu hanno detto, ridimensionando la portata della dichiarata fine del governo tecnico. Buttiglione, per esempio, è convinto che stia decollando un governo di larghe intese. Però, prima è necessaria la crisi. Mastella, del ccd, dice che l'esplorazione di Berlusconi va avanti «e questo è il segno che non è caduta la possibilità del governo di larghe intese». Gianni Letta è andato di persona a spiegare a Scalfaro il senso vero della riunione di ieri del Polo.

Dini, intanto, ha avviato un giro di colloqui per capire cosa vuole l'Ulivo. In serata, dopo Berlinguer, ha consultato anche Mario Segni, che gli assicurato che lui non è per la crisi. Certo è che, senza la Lega, l'Ulivo non ha voti sufficienti per salvare il governo. «Quindi, dovrà proporre un documento alle altre forze politiche, anche alle forze del Polo» ha concluso Berlinguer.

Insomma, l'Ulivo deve fare una offerta sulle procedure per arrivare alla riforma della Costituzione, che alletti anche Bossi. E che, comunque, dia ai «centristi» del Polo e alle «colombe» una sponda per inventarsi qualcosa. Le «colombe», come Raffale Della Valle, suggeriscono a Dini di dimettersi spontaneamente, perchè «sarebbe più difficile ricevere un nuovo incarico» se fosse battuto da un voto. Ma Dini questa via non intende seguirla. E non chiederà neanche la fiducia, assicura il sottosegretario Guglielmo Negri.



Sopra: il segretario del pds Massimo D'Alema
Qui accanto, il presidente del Consiglio Lamberto Dini
Nella foto grande: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

## SONDAGGIO

### *«Meglio il Papa dei politici»*

MILANO. Sono sostanzialmente ottimisti, socievoli e molto legati alla famiglia e agli amici anche se ascoltano poco i consigli dei genitori, i giovani d'oggi che però sono preoccupati da Aids, disoccupazione, droga e violenza e appaiono incerti sul loro futuro. E' quanto emerge da un'ampia ricerca realizzata dalla Swg su commissione di *Famiglia Cristiana*. Il 58% dà un giudizio negativo sugli uomini politici mentre il 52,2 ritiene positivo l'operato della magistratura. I ragazzi giudicano positivamente, fra gli altri, il Papa (76,4%) Antonio Di Pietro (73,5), il disc jockey Linus (63,6) e Kurt Cobain (39,1) il cantante americano «grunge» suicidatosi nel '94. Il sondaggio, condotto su 700 adolescenti dai 15 ai 18 anni, ai quali sono state sottoposte 77 domande sui loro problemi e sul loro modo di vivere e pensare, sarà pubblicato nel numero in edicola domani. (Ansa)

## Referendum

### *Pannella: per 19 firme raggiunte*

ROMA. Diciannove dei venti referendum hanno «sicuramente raggiunto il traguardo». Marco Pannella, presentando il programma del secondo congresso nazionale del movimento Club Pannella-Riformatori (che si apre oggi pomeriggio nella capitale e si conclude lunedì), ha fornito un primo bilancio della raccolta-firme. E si è anche detto certo che il ventesimo quesito, quello sulle droghe leggere, sta «raggiungendo le 500 mila firme». Per il leader riformatore si tratta di un «successo strepitoso senza precedenti», di un «vero trionfo».

Secondo Pannella, i 12 milioni di firme complessivamente raccolte «sono materia del partito dell'alternativa a cui occorre dare forma». E il congresso potrà trasformarsi in «costituente del partito americano dell'alternativa contro il partito unico della spesa pubblica e dell'alternanza».

Da oggi, all'Ergife, si parla dunque di referendum e di politica. E, per confrontare le idee e i contenuti della politica, sono stati invitati i leader dei due schieramenti, Berlusconi e Prodi. Il leader del Polo ha già fatto sapere che interverrà venerdì sera; Prodi «non ha fatto ancora sapere nulla».

Al congresso sono stati invitati esponenti di quasi tutte le forze politiche. Gianfranco Fini (An), Massimo D'Alema (pds), Enrico Boselli (Si), Antonio Martino di Forza Italia, Mario Segni, Carlo Ripa di Meana (Verdi), Bertinotti o Cossutta per Rifondazione, Fausto Cruciannelli per i comunisti unitari. Un invito pubblico è partito anche per Antonio Di Pietro: «E' da ieri sera che lo stiamo cercando, ma non riusciamo a trovarlo, anche perché non sappiamo come si fa, visto che noi siamo stati gli unici a non averlo mai cercato».

Nessun invito, invece, per quelli che Pannella definisce gli «ex-dc». Motivo: «Li conosciamo da 50 anni e sappiamo già quello che hanno da dirci. Ogni giorno da Bianco, Giovanardi e Buttiglione ci arrivano scariche di insulti e di critiche. Sappiamo già cosa pensano di noi e invitarli sarebbe superfluo. Eppoi gli inviti indiscriminati appartengono alla partitocrazia. Mettiamo il nostro congresso a disposizione di quei partiti di cui ci interessa sentire l'opinione».

Tacciono Ccd e Cdu. Replica con ironia, invece, Gerardo Bianco, leader del ppi. «Francamente non soffriamo più di tanto per il mancato invito, vista la casa e il menù - sostiene -. E non è nostra cattiva abitudine farci spalancare le porte con gli insulti, come fa Pannella con i giornali e la televisione. Ci spiace solo che la pretesa "non violenza" dei riformatori, già radicali, trovi continuamente forme nuove per esercitarsi: manifestando anche disprezzo per la coerenza del pensiero dei cattolici democratici. Ma non riusciamo proprio a trasformarci in saltimbanchi per sopravvivere». E c'è anche un altro «ex dc», oggi capo dello Stato, nel mirino dei riformatori. Al congresso - assicura Pannella - «si parlerà anche della proposta di mettere in stato di accusa il Presidente della Repubblica». [Ansa]

RETROSCENA

## LE STRATEGIE DEI DUE POLI

# E Silvio tratta anche con il Carroccio

## *«Un Dini-bis? Non possiamo porre pregiudiziali»*

ROMA

SCENE dal Polo. Seduti sui divani bianchi di via dell'Anima lo stato maggiore del centro-destra (questa volta ristretto solo a cinque persone) ascolta la relazione di Silvio Berlusconi che ha una voglia matta di continuare nella sua esplorazione. Certo le anime del Polo non sono tutte d'accordo: Gianfranco Fini la spunta nel chiedere che in ogni caso l'attuale governo non può più andare avanti, che in ogni caso ci vuole una crisi, ma non riesce ad appagare tutti i suoi desideri. Il presidente di An vorrebbe veder giubilato il nome di Lamberto Dini per l'oggi e per il domani. Non vorrebbe, insomma, un ritorno a Palazzo Chigi di Lambertow neanche alla guida di un nuovo governo. Ma è una richiesta in cui rimane solo, visto che i suoi interlocutori non la pensano come lui. Non è d'accordo, infatti, Clemente Mastella, non ci sta Rocco Buttiglione e neppure Raffaele Costa. Tanto che alla fine lo stesso Berlusconi è costretto a dire la sua in proposito: «Parliamone a tempo debito, ma come noi non possiamo accettare dagli altri una pregiudiziale sulla presenza di An nel governo, così non possiamo porre delle pregiudiziali sul nome di Dini per la presidenza del Consiglio. Certo molto dipende da lui...».

Scene dall'Ulivo. Assemblea costituente, ovvero, il dilemma dei dilemmi su cui si contorce la corte di Romano Prodi e di Massimo D'Alema: aprire a quell'idea di Umberto Bossi, per mantenere la Lega nell'area di quello schieramento che ha sorretto il governo Dini fino adesso? O tenere la porta chiusa, rischiando anche che svanisca del tutto l'ipotesi di un'alleanza elettorale con il senatur? Su questi interrogativi nell'Ulivo sono divisi, come nel pds. Di primo mattino Zani, il coordinatore della segreteria di Botteghe Oscure, chiude la saracinesca ad ogni trattativa: «Di questa proposta non ce ne frega niente. E' arrivata fuori tempo massimo». Nel pomeriggio, invece, Luigi Berlinguer, apre uno spiraglio alle richieste dell'Umberto. «Io - osserva - la penso come Giuliano Amato. Se facciamo una legge costituzionale che istituisce la procedura per l'elezione diretta di un comitato che non può modificare la prima parte della Costituzione, quella sui princìpi, e può, invece, intervenire sulla seconda (forma di governo e tutto il resto), per me la cosa si potrebbe anche fare. Non possiamo mandare alle ortiche l'alleanza con la Lega». E le elezioni a giugno? E la rabbia di Romano Prodi? Anche su questo l'Ulivo si contorcerà.

Dini problema del Polo, Bossi dilemma dell'Ulivo. Mentre la data della verifica si avvicina, mentre Berlusconi e D'Alema si parlano al telefono ma non si guardano ancora in faccia, i giochi tattici si sprecano. Berlusconi e i suoi sanno benissimo che per fare un nuovo governo che vada avanti per due anni, difficilmente potranno prescindere dalla persona di Dini. D'Alema è cosciente che senza Bossi è impossibile salvare l'attuale governo e, venuto a mancare Di Pietro, diventa molto complesso per il centrosinistra vincere anche le elezioni, si voti a marzo o a giugno. Così i due, cioè il Cavaliere e il segretario del pds, prima di annusarsi, prima di trattare direttamente, tentano di far fronte alle deficenze che hanno, di risolvere i loro problemi, di misurare la loro forza.

Gli emissari del centro-destra continuano a lusingare Dini. C'è già la promessa: se Dini accetterà dimettendosi durante la verifica parlamentare di porre fine all'esperienza dell'attuale governo, sarà lui a guidare il prossimo. Un discorso che viene fatto anche dagli uomini di Fini più portati al dialogo. Davanti al salone dove si svolge la conferenza dei capigruppo a Montecitorio, Giuseppe Tatarella, la colomba di Fini, si sfoga: «Dini deve capire che le dimissioni dell'attuale governo sono l'unico passo per sbloccare la situazione. Nel Polo tutti vogliono la crisi: sia quelli che vogliono fare il governo delle larghe intese, sia quelli che vogliono andare a votare. E a questo punto il problema di Dini è Dini. Se lui si dimettesse prima di arrivare ad un voto di sfiducia in Parlamento, sarebbe lui l'uomo chiamato a riprovare a mettere su un altro governo. Questo è pacifico... Invece, lui continua non fidarsi di noi e ad appoggiarsi a D'Alema. Così è venuta fuori la storia del governo con i due vice-presidenti che ha complicato le cose non poco. Quest'ipotesi non va da nessuna parte, per andare avanti ci vuole un altro governo».

Oltre alle lusinghe, però, il Cavaliere e i suoi cercano di far capire all'attuale premier che le sue dimissioni sono quasi un passo obbligato, visto che il suo governo è privo di una maggioranza. Per questo il centro-destra insiste nel suo corteggiamento alla Lega. Tutti, da Ferrara a Tatarella, hanno sposato la posizione di Bossi: o Assemblea Costituente, o elezioni. E lo stesso Berlusconi ieri sera è volato a Milano per rivedere gli uomini del Carroccio.

Bossi, appunto. Il senatur nel suo eremo di Ponte di Legno continua ad essere un personaggio chiave del confronto in atto. E' necessario a Berlusconi, come lo è a Prodi e a D'Alema. Non per nulla anche l'Ulivo ha scatenato la sua offensiva di persuasione. Ha cominciato Gerardo Bianco ventilando a Bossi il «pericolo» di una crisi senza sbocco: «Se aiuti il centrodestra ad aprire la crisi - è il messaggio che il segretario dei popolari ha inviato a Ponte di Legno - non si fa nessun governo e si va dritti alle elezioni».

Sull'assemblea costituente, invece, per ora non c'è nessuna apertura. Veltroni continua a trincerarsi dietro la frase di rito: «Non si possono accettare aut-aut». Altri come Macaluso sono sicuri che Bossi non vuole andare a votare. E ancora c'è chi come Zani crede che il senatur alla fine accetterà di allearsi con il centro-sinistra per non andare alle elezioni da solo. Ma c'è anche chi non pensa che Bossi stia «bluffando» e prepara un'apertura su un organismo simile all'assemblea costituente (Berlinguer e Occhetto).

L'epilogo di tutte queste manovre, ovviamente, ci sarà quando Berlusconi e D'Alema si incontreranno prima del prossimo 8 gennaio: a quel punto chi avrà tessuto la tela migliore detterà le condizioni all'altro.

Augusto Minzolini

# «Servono governi durevoli»

## *Ciampi: ma io non mi candido a niente*

L'ex governatore di Bankitalia ed ex primo ministro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi, una vita alla Banca d'Italia, un anno a Palazzo Chigi. Un uomo vissuto al servizio delle Istituzioni che guarda con preoccupazione agli eventi del nostro Paese. L'incontro a Piazza San Silvestro è casuale. Ciampi sta recandosi a piedi da sua moglie per fare shopping, accompagnato con discrezione da due guardie del corpo ad un paio di metri di distanza.

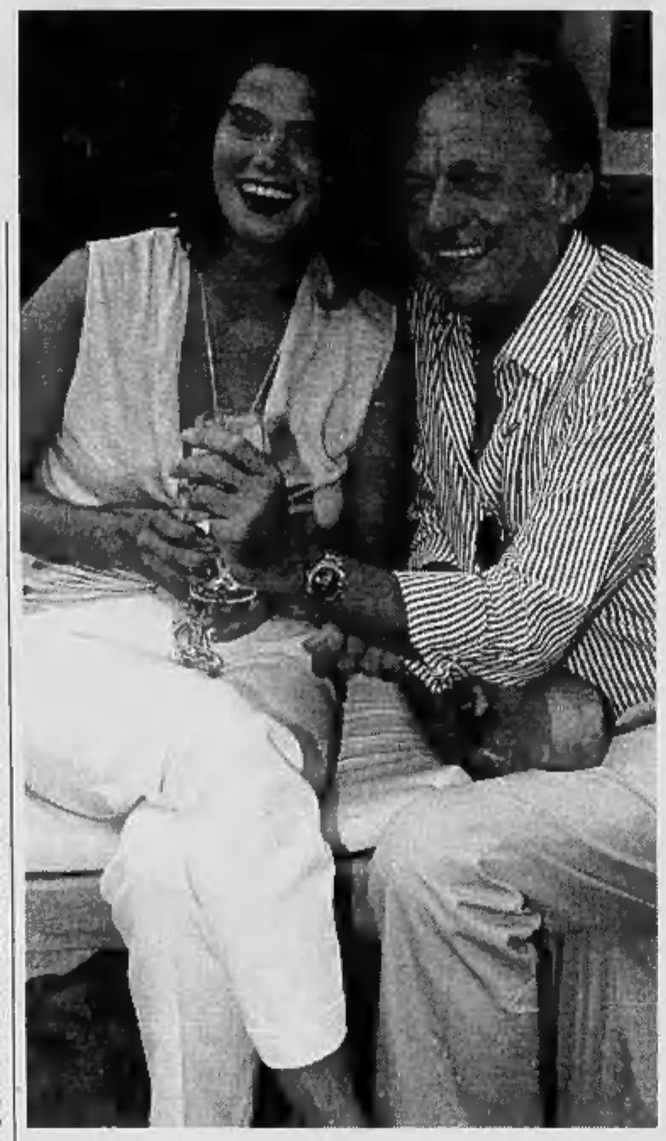
Ciampi valuta la congiuntura dell'attuale governo tecnico. «Si cerca una rottura,.. Non si vuole la continuità...». Il tono è preoccupato, la paura di Ciampi è che il Paese possa restare a lungo senza un governo: «Serve più chiarezza - afferma l'ex Governatore ed ex presidente del Consiglio - per rendere la nostra economia più forte sui mercati serve la fiducia. E per avere fiducia servono governi che non abbiano davanti a sé solo lo spazio di pochi mesi. Servono governi duraturi e stabili».

Alla domanda se siano possibili governi stabili con questo Parlamento, Ciampi risponde: «Qui entriamo nella politica ed io non sono un politico». Ciampi ci tiene a non essere considerato un politico. Durante il suo anno a palazzo Chigi impose moltissimi ministri tecnici: Barucci, Spaventa, Savona, Cassese, Gallo, Colombo, Paladin e Ronchey. Il giorno del varo della finanziaria annunciò fiero: «I partiti la finanziaria l'hanno letta sui giornali». Oggi, a distanza di due anni, il cronista prova a ricordargli i giorni precedenti alle elezioni di marzo 1994, quando Occhetto e Martinazzoli discussero sull'ipotesi di Ciampi come leader del centrosinistra. «Io sono mai stato leader di niente e non lo sarò mai - risponde Ciampi senza dubbi - per tutta la vita ho fatto scelte diverse, lavorando per le istituzioni». La chiacchierata informale prosegue facilmente fra un passaggio pedonale e l'altro. Sulla ripresa di questi giorni della lira, Ciampi analizza: «La lira sta tornando sulle posizioni di partenza. Mi sembra che Dini sia partito da quota 1047 sul marco». E lei a che quota lasciò la lira? Ciampi risponde: «Mi sembra a quota 960...». Sui motivi dell'aumento dell'inflazione Ciampi aggiunge: «C'è già tutto scritto nelle relazioni. I tassi crescono, l'inflazione cresce. Agisce di conseguenza. Bisognerebbe tenere bassi i tassi. Ma per far questo c'è bisogno di fiducia e governi duraturi». [r. i.]

IL CASO

# Detenuto modello, al lavoro fuori dal carcere

## IL PRIMO TANGENTISTA CONDANNATO



Giuseppe Tarantola, il giudice che condannò Armanini

«Adesso sono prigioniero dei giornalisti» E la bella Demetra lo ha lasciato «Storia finita»

Antonio Di Pietro A sinistra: Walter Armanini con Demetra Hampton

# «Io, Walter Armanini libero 4 ore al giorno»

Armanini esce dal carcere di Orvieto in compagnia del suo avvocato Patrizia Marzola

ORVIETO

Il giorno che sui quotidiani campeggia Antonio Di Pietro che chiede all'«Italia ingrata» di dimenticarlo, il suo ex imputato Walter Armanini sale per la via del Duomo di Orvieto da tranquillo signore che, un po' caracollante e sovrappensiero, se ne va al lavoro. Anche lui sta sui giornali, ma perché dopo un anno di galera ha messo il naso fuori e può ricominciare. A fare che? «Quello che ho fatto per 33 anni, il mio lavoro di commercialista». Sorride, il primo tangentista condannato e incarcerato. E il passato? «E' passato, in tutti i sensi». Anche quello di tre anni fa, quando Di Pietro, nell'aula del tribunale di Milano e davanti alle telecamere, gli gridò: «Ma che, facevate le prove pratiche per rubare?». Non rispose allora, Armanini, e non risponde oggi mentre si infila nel negozio di arredamento di cui è diventato «manager».

L'ufficio di Armanini è sul retro, una scrivania con macchina da scrivere e calcolatrice, un paio di monitor dove si vede ciò che accade nelle altre sale. Davanti alla vetrina, fotografi e giornalisti non demordono e nel pomeriggio il detenuto semilibero al quale il giudice ha espressamente vietato le interviste, decide che l'unico modo per rompere l'assedio è immolarsi per cinque minuti a flash e telecamere. Compare in doppio petto blu, pettinato e scherzoso: «Adesso sono vostro prigioniero, ma sto meglio con voi». Qualcuno ci riprova: e Di Pietro? «Non ne so niente e non voglio sapere niente». Ma sta su tutti i giornali. «Non leggo quelle cose. Di libri invece tanti, ne ho letti quarantotto». Come si sente? «Come uno riportato ad un livello normale. Ora però... liberatemi voi». E rientra nel negozio dove aleggia un profumo di saponi e incensi.

Di fronte al bazar «Evo decor», sventola la bandiera di Alleanza nazionale. In via del Duomo c'è il circolo dell'ex Movimento sociale, e il suo presidente, il consigliere provinciale Arturo Zambrini, non vede di buon occhio questa nemesi per cui Di Pietro è sotto accusa e un «uomo delle tangenti» come Armanini «passeggia tranquillo per la città: l'opinione pubblica non è tanto soddisfatta, siamo un po' perplessi». Ma poi Zambrini si ferma, in fin dei conti a scarcerare Armanini - che resta uno dei pochi se non l'unico imputato di Mani Pulite ad essere stato condannato fino alla Cassazione e ad essersi costituito - sono stati sempre dei magistrati. E non è il caso di fare polemiche, poi qui ci conosciamo tutti. Comunque, la posizione di Alleanza nazionale è contraria ad ogni tipo di amnistia...».

Al «bar del Duomo», sull'altro angolo della via, il proprietario non scivola su temi politici, ma resta aggrappato agli argomenti dell'«uomo della strada». Vede la ressa davanti al negozio e chiede: «Ma perché tutto questo? Per vendere più giornali? Evidentemente bisogna rubare per avere le telecamere». Ma il neo-datore di lavoro di Armanini, Luciano Bel Capo, dice di aver conosciuto «un'ottima persona». Il barista scuote la testa: «Se lo era non finiva in carcere. Le persone perbene siamo noi che paghiamo le tasse per i soldi che hanno rubato quelli come lui». E lei l'avrebbe preso a lavorare? «Mah, forse sì, perché è uno che fa pubblicità al negozio. Questa storia è tutta pubblicità per Luciano, alla fine si tratta sempre di una questione commerciale».

Sono chiacchiere di paese che non sembrano sfiorare Walter Armanini, che - come ha detto da tempo - ha ormai superato anche la storia d'amore con l'attrice Demetra Hampton, altro motivo di inseguimento di fotografi e telecamere, due estati fa. L'ha confermato pure lei, in una breve intervista: «Sono contenta per Walter, ma io non provo più niente per lui. La nostra è stata una magica storia d'amore, ma ormai è tutto finito». E lo conferma il direttore del carcere di Orvieto, alla fine dei cinquecento metri di strada che quattro volte al giorno, due la mattina e due il pomeriggio, Armanini percorre a piedi per uscire e rientrare nella cella che divide con altri due detenuti semiliberi: «La signorina è venuta in visita qualche volta il primo mese, ma poi non s'è più vista».

Il direttore Giuseppe Donato parla di Walter Armanini come di un detenuto modello, che sa di là di quello che ha fatto e per cui è stato condannato», da quando s'è presentato alla porta del suo carcere non gli ha dato alcun problema. «Fa la vita sociale di tutti gli altri detenuti - racconta -, ed ha ottenuto il beneficio del lavoro esterno perché non è persona di "grande pericolosità". Né c'è pericolo di fuga, visto che fu lui a costituirsi. Ha anche ottenuto vari permessi per andare a Milano, a visitare la madre malata, e l'ultima volta era uscito per trascorrere il Natale a casa». Nel carcere di Orvieto Walter Armanini mangia quasi sempre il cibo che passa l'amministrazione, prende parecchi libri in biblioteca, riceve di tanto in tanto le visite della figlia che arriva da Milano, la domenica partecipa alla messa. «Se le cose vanno avanti così - continua il direttore -, è probabile che di qui a un anno chieda e ottenga l'affidamento al servizio sociale, in modo da poter anche dormire a casa. E' la legge che lo prevede, non c'è niente di strano. Ma capisco che lui è una persona famosa...».

**Giovanni Bianconi**

DALLA PRIMA PAGINA

## ITALIA INGRATA?

per le accuse «assurde», il compiacimento per la mobilitazione del popolo dei fax, si è fatto vivo suscitando un'altra volta sconcerto. Ha espresso quello che ha l'aria di essere un gran rifiuto della politica, appoggiandolo a uno stato d'animo più che a serie motivazioni. Ha lamentato, curiosamente, la mancanza di fiducia, anzi l'ingratitudine, degli italiani.

E' una parola grossa e - per quanti vizi si vogliano accreditare ai nostri connazionali - sicuramente sproporzionata. Come dovrebbero manifestare la propria gratitudine a Di Pietro? Scendendo in piazza e imbracciando le armi, come se prendessero alla lettera la «rivoluzione» dei giudici? Impedendo il regolare corso di una giustizia che proprio lui ha innalzato con le sue inchieste sullo scranno più alto? Facendo violenza alla sua scelta dichiarata - e ispirata a una non comune correttezza - di non correre da indagato la gara elettorale? Mi sembra che una pur comprensibile delusione gli abbia fatto saltare i nervi. Non più il seguito solido e inscalfibile, che ha corroborato l'istinto del cacciatore con la pratica razionale del computer; non più il magistrato che, magari sottoposto a ricatto, getta la toga disposto a ricominciare da capo; intuendo che, dopo l'emergenza processuale, sarà il primato della politica ad avere l'ultima parola. Ma un uomo diviso tra fragilità e gran dispitto. Che si professa «stanco di girare come un mulino a vento», senza avvertire che proprio in quel «girare», in quella instabilità che faceva perno sull'esclusivo consenso popolare, stavano le ragioni ulteriori della sua debolezza.

Con le sue dichiarazioni Di Pietro ha fatto torto a se stesso. Prima dimenticando che la fortuna va presa per i capelli al momento giusto, che è la Storia semmai, ad essere ingrata, come lo fu per Bruto e Cesare, per Napoleone e Garibaldi, per Churchill e De Gaulle. E poi, chiedendo di essere dimenticato. Perché la sua buona stagione non può essere dimenticata, non è passata invano nel tracollo della prima Repubblica. Gli auguriamo, naturalmente, di uscire a testa alta dal processo che lo attende, ma che non potrà in nessun caso cancellare i meriti acquisiti davanti agli italiani: più che ingrati, semmai troppo facili agli entusiasmi e ai successivi scoraggiamenti. Ma, torni o non torni a fare politica, è bene che non si lasci schiacciare dall'emozione, che abbia un più maturo senso della storia, dei limiti e delle cicatrici che toccano a chi è investito di responsabilità pubbliche, ed anche (giova ricordarlo?) a chi è semplicemente uomo.

**Lorenzo Mondo**

Ex sindaci in lite

## «Processate Leoluca Orlando Calunniò la Pucci»

PALERMO. Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe D'Amico ha chiesto il rinvio a giudizio per diffamazione aggravata a mezzo stampa del sindaco di Palermo ed eurodeputato Leoluca Orlando su querela dell'ex sindaco e già parlamentare europea Elda Pucci. Il gip Annunziata Ciaravolo ha fissato l'udienza per giovedì 25 gennaio prossimo. In una intervista all'*Europeo*, fra l'altro, Orlando due anni fa disse che Elda Pucci «è una persona perbene, ma fa parte di un mondo vecchio che non capisce che andare a casa di Lima o di Ciancimino, come lei faceva prima di essere eletta sindaco, sgretola il tuo patrimonio di credibilità personale». Elda Pucci, nel presentare la querela, aveva definito calunniosa la dichiarazione di Orlando e aveva ricordato che la sua azione politica e amministrativa era stata sempre contro la realtà a cui lo stesso Orlando alludeva. [Ansa]

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1995

**Angiolillo** Alessandro; **Belluna** Federica; **Bertoldi** Giorgia; **Bianchi** Silvia; **Bortolotti** Valentina; **Bosco** Alberto; **Botto** Marco; **Casse** Rebecca; **Castiello** Marianna; **Centrella** Alessandro; **Cesarano** Simone; **Cravero** Mattia; **D'Agostino** Noemi; **Irudal** Samuele; **Jbilou** Mounir; **Laurita** Martina; **Lentinello** Andrea; **Lippolis** Giorgia; **Lussiana** Cristina; **Marocco** Giovanni; **Mastropaolo** Alberto; **Moretti** Valeria; **Osterero** Letizia; **Palumbo** Vittorio; **Panzeca** Valentina; **Perceddu** Alessandro; **Putelli** Ambra; **Siciliano** Francesca; **Tabacco** Filippo; **Tabacco** Giacomo; **Turi** Samuel; **Usai** Naomi; **Vasquez Morales** Sheila; **Velzi** Khemo.

MORTI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1995

*Negli Ospedali*: **Mistretta** Ignazio, a. 83, Moncalieri, nato a Alcamo (TP); **Chiri** Fernando Candido, a. 71, San Vito, nato a Torino; **Pietta** Angiolino, a. 42, Molinette, nato a Quinzano d'Oglio (BS); **Bossa** Agnese in Loi, a. 51, Maurizio Umberto I, nata a Uras (OR); **Revetto** Teresa ved. Cauda, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Moncalieri (TO); **Jachia** Vittorina ved. Valabrega, a. 77, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Miniotti** Margherita in Cavarzeni, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Ferrero** Laura in Motto, a. 51, Martini, nata a Alba (CN); **Escarbat** Elena in Revora, a. 79, Martini, nata a Canelli (AT); **Fiora** Nicolas, ore 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Campagnaro** Onorato, a. 84, Molinette, nato a Castelfranco Veneto (TV); **Poier** Vittoria, a. 90, Cottolengo, nata a Gesimes (TN); **Gambetta** Antonietta ved. Pirdus, a. 86, Maria Vittoria, nata a Thiesi (SS); **Rosso** Sergio, a. 63, Molinette, nato a Asti; **Sacco** Rita, a. 60, Molinette, nata a Venezia; **Machet** Elda ved. Minoletti, a. 73, Maria Vittoria, nata a Valloumsenche (AO); **Sacco** Vincenzo, a. 87, Maurizio Umberto I, nato a Matera; **Mariaggio** Giovanni, a. 80, Martini, nata a Principato di Monaco; **Motto** Gerolina ved. Rosso, a. 85, Martini, nata a Torino; **Caprile** Anna ved. Ricci, a. 82, Maurizio Umberto I, nata a Napoli; **Drago** Concetto, a. 47, Molinette, nato a Siracusa; **Picco** Luigi, a. 75, Molinette, nato a Torino; **Passadore** Gina ved. Pio Loco, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Adria (RO); **Fusco** Flavio, giorni 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Pinerolo (TO); **Ghiglione** Lucilla Maria Giovanna, a. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Giesia** Gabriella ved. Bonasso, a. 80, Molinette, nata a Torino; **Faloni** Domenico, a. 81, Molinette, nato a Teramo; **Tripputi** Luigia ved. Moretti, a. 87, Maurizio Umberto I, nata a Spinazzola (BA); **Gramegna** Giovanni, a. 55, Molinette, nato a Volturino (FG)

*Presso residenza*: **Borghino** Remo, a. 84, v. J. Durandi 7, nato a Lu (AL); **Giannini** Gaetana ved. Ferrara, a. 93, v. Buenos Aires 9/1, nata a Livorno; **Maestro** Armida, a. 89, corso G. Agnelli 89, nata a Roccaverano (AT); **Riviera** Angela ved. Sola, a. 82, v. dello Pervinche 27, nata a Verzuolo (CN); **Polito** Iolanda in Di Lorenzo, a. 58, v. Giovanni Boveri 16, nata a Taranto; **Costa** Giuseppe Angelo, a. 85, v. F. Baracca 53, nato a Vallenera (AT).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi*: **Iuriolo** Domenico, a. 84, Casa Serena, c.so Lombardia 115, nato a Rovigno d'Istria; **Russolino** Orsola, a. 87, Villa Salus, strada Villa Zanetti 29, nata a Torino.

*Presso altro luogo del territorio cittadino*: **Anderlini** Vally ved. Riva, a. 79, strada dei Forni e Golf 24, nata a Modena; **Carrara** Carlo, a. 76, v. Giacomo Medici 54, nato a Agliano (AT); **Dellavalle** Giuseppina ved. Fassio, a. 77, v. Beato Cafasso 22, nata a Torino.

*Presso Medicina Legale*: **Atzeni** Andrea, a. 18, nato a Torino; **Malotino** Francesco Simone, a. 20, nato a Torino; **Ranzani** Mario, a. 42, nato a Occhiobello (RO).

**Nati 34 - Morti 43**

NATI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1995

**Accardi** Giorgio; **Altiero** Andrea; **Amarie** Luca; **Bandoli** Cecilia; **Bruglialfredo** Stefano; **Bruno** Stefano; **Cilluffo** Cristina; **Da Correggio** Giulia; **Demartini** Andrea; **Di Monaco** Francesca; **Fiore** Nicolas; **Fornaro** Elisa; **Garbo** Erica; **Garzola** Rachele; **Gianasso** Alberto; **Gilliberto** Marco; **Michelotto** Matteo; **Moddolon** Laura; **Oliva** Valentina; **Passarelli** Serena; **Pella** Simona; **Peretti** Gaia; **Pinna** Riccardo; **Piovano** Askas Michelangelo; **Poltio** Andrea; **Quattrer** Enrico; **Ravizza** Valeria; **Scarpone** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1995

*Negli Ospedali*: **Petri** Bruna ved. **Benedetti**, anni 85, Maria Vittoria, nata a Ponte Buggianese (PT); **Travaglini** Natalina in **Perrazzelli**, a. 62, Giovanni Bosco, nata a Lanino (CS); **Olivieri** Vittoria ved. **Bongiorno**, a. 72, Molinette, nata a Torino; **Corbellini** Ines, a. 80, Molinette, nata a Milano; **Recchia** Rocco, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Ferrandina (MT); **Berabani** Giuseppa in **Romagnoli**, a. 75, Molinette, nata a Ferrara; **Ros** Giuseppina ved. **Zanellato**, a. 65, Molinette, nata a Torino; **Lamonaca** Incoronata in **D'Elia**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Orta Nova (FG); **Volpiano** Pierino, a. 84, Martini, nato a Vallenera (AT); **Siciliano** Filippa ved. **Costa**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Pietraperzia (EN); **Tagliabue** Maria ved. **Annichini**, a. 96, Maurizio Umberto I, nata a Lignana (VC); **Messina** Gina ved. **Carrone**, a. 83, Molinette, nata a La Spezia; **Boaris** Giancarlo, a. 54, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Colombo** Emma in **Cigheri**, a. 85, Maurizio Umberto I, nata a Sestri Levante (GE); **Ferrari** Dino, a. 57, San Vito, nato a Montecatini Val Cecina (PI); **Mariucci** Giuseppina ved. **Condemi**, a. 84, Maurizio Umberto I, nata a Procida (NA); **Vignolo** Modesto, a. 60, Maria Vittoria, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Corzolino** Vincenzo, a. 56, San Vito, nato a Acerra (NA); **Baldon** Silvio, a. 70, Osp. Oftalmico, nato a Cavarzere (VE); **Agostini** Annunziata ved. **Pellini**, a. 85, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **La Rocca** Pietro, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Mazzarino (CL); **Alberido** Giuseppa ved. **Boissone**, a. 74, Martini, nata a Cologno al Serio (BG); **Ghiberti** Caterina, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Pancalieri (TO); **Sisto** Guido, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Guarda Veneta (RO); **Castellani** Sergio, a. 37, Molinette, nato a Foligno (PG); **Tedesco** Michele, a. 61, Maria Vittoria, nato a Favignana (TP); **Minati** Renzo, a. 44, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Ruta** Giuseppina ved. **Iodice**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Casoria (NA); **Gribaldo** Maria, a. 92, Giovanni Bosco, nata a S. Raffaele Cimena (TO); **Cilluffo** Cristina, Maurizio Umberto I, nata a Torino.

*Presso residenza*: **Zanza** Cesare, a. 65, corso Lombardia 121, nato a Torino.

*Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi*: **Priora** Maria Virginia ved. **Rosboch**, a. 85, Casa di Cura S. Paolo, nata a Lamporo (VC); **Martini** Silvana in **Riesterer**, a. 39, Casa di Cura Villa Maria Pia, nata a Torino.

**Nati 29 - Morti 33**

E' mancato
**Sergio Bertola**
**Ristelico**

Dolorosamente lo annunciano le nipoti **Mariangiola e Isabella**, la cognata **Franca**. Funerali venerdì 5 gennaio ore 14,30 nella parrocchia S. Martino di Revigliasco (Moncalieri) partendo dall'Ospedale Martini, via Tofane, alle ore 13,30.
— **Torino**, 2 gennaio 1996.

Ricordano con rimpianto il caro amico
**Nuccio Nicolino**
**Filippo Bucarelli**
**Sebastiano Lucà**
**Dario e Bruna Segre**
**Lino e Maria Luisa Gillio**
famiglia **Girardi - Giuliotti**
famiglia **Moiso**
famiglia **Schmidt**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Lombardi**

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, parenti tutti. La cara salma partirà da ospedale Molinette venerdì 5 gennaio alle ore 7,30 per la parrocchia San Giuseppe Cottolengo, Corso Polenza, indi la tumulazione a Capoville (Brescia)
— **Torino**, 2 gennaio 1996.

Improvvisamente ci ha lasciati
**Giovanni Ferrari**

Lo ricorderanno per sempre con affetto la moglie **Maria**, i figli **Guido** e **Luigi**, la nuora, la cognata, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Ciao nonno, non ti dimenticherò mai! **Federica**. Funerali giovedì 4-1-1996 ore 14,15 partenza dall'abitazione di via G. D'Annunzio 24, Venaria, alla chiesa di S. Francesco.
— **Venaria**, 4 gennaio 1996.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
**Giovanni Ferrari**
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

E' mancata a Malaga
**Iolanda Negro ved. Gragila**

Ne danno il triste annuncio i figli **Battistino, Rosita**, nipoti e parenti tutti
— **Malaga**, 4 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Sanremo il
**cav. Cesare Raviola**

Lo annunciano la moglie **Ilda**, il figlio **Pierangelo** con **Enrica**; **Massimo** e **Marina** con **Franco**; la cognata **Luciana** con **Enrica, Fabio** e **Matteo Bianco**; **Elda** con **Vittorio**; i nipoti **Carla** con **Franco** e **Sandro**; **Lelio Dario** con rispettive famiglie; **Andrea** con **Marisella** e **Maria Teresa**; **Maria Grazia** con **Mario** e **Giovanni**; **Francisco** con **Miriam**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Rocco venerdì 5 corrente alle ore 8 e alle ore 12 la benedizione nella cappella del cimitero generale in Torino. Indi seguirà la tumulazione.
— **Sanremo - via Padre Semeria 232**
3 gennaio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia Raviola gli amici e colleghi:
**Vincenzo Amato**
**Paolo Ambrois**
**Giancarlo Amedei**
**Andrea Apostolo**
**Rinaldo Carlo Boggetto**
**Alberto Cagno**
**Domenico Cavanna**
**Ippolita Chirisco**
**Andrea Colombo**
**Ercole Del Pietro**
**Luigi Demarchi**
**Luigi, Luciana Dionisio**
**Gustavo, Leila Doglia**
**Claudio Galio**
**Joannes Gerelta**
**Umberto Guidetti**
**Santa Lastella**
**Evasio Montiglio**
**Adriano Morigi**
**Ferdinando Nucchio**
**Livio Oggero**
**Matteo Pavesio**
**Luciano Platter**
**Maria Grazia Pronzati**
**Ludovico Rocchietta**
**Giovanni Rossano**
**Piero, Oretta Sampietro**
**Emilio, Milly Vecco**
**Gianmario Violino**
**Piercarlo Visconti**

L'**Ordine** dei **Farmacisti** della **Provincia di Torino** prende parte al dolore del proprio vice presidente dott. Pierangelo Raviola per la perdita del papà
**Cesare Raviola**
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

E' mancata
**Antonietta De Pace Vitale**

L'annunciano il marito **Walter**, i figli **Arturo** con **Chiara** e **Livia** con **Giampaolo**, gli adorati **Nicola** e **Nicolò**, la mamma **Livia** con l'affezionata **Palmira**, l'impareggiabile ed unica **Maria**. Funerali venerdì 5 ore 11,45 parrocchia SS. Angeli Custodi partendo dall'abitazione corso Vinzaglio 14.
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

Sono vicini a Livia gli amici:
**Mario e Cristina Ancona**
**Dario Balasso**
**Roberto Barbieri**
**Claudia Cavoli**
**Della Duccoli**
**Paola Gabutti**
**Ingrid Molle**
**Maurilio e Alessandra Orbecchi**
**Eugenio e Marica Torre.**

**Mario e Cristina Ancona** partecipano con affetto al dolore di Livia.

**Alessandra Ferri** e **Maurilio Orbecchi** partecipano al dolore della cara amica Livia.

**Carla** partecipa al dolore di Valter.

**Claudia** è vicina a Valter.

**Rosanna** e **Roberto** con **Alessandra, Carla** e **Franco** sono affettuosamente vicini a zio Walter, Livia e Arturo.

Gli amici partecipano:
**Mariuccia Schiavano**
**Rodolfo Annamaria Pedrini**
**Eva Amandina Coppo**
**Mino Rosi Moncino**
**Carla Ferrabini**
**Marisa Nacri**
**Gianni Marisa Chiamberotto**
**Mario Carla Possio.**

Con immenso affetto partecipano al grande dolore di Walter, Arturo, Livia e della mamma gli amici di sempre: **Sandra Ceramiello, Marisa Emilio, Sandra, Marcella Franco, Puni Emilio, Mariana Aldo, Giuliana Nando, Rosalba Alberto.**

**Pupa Marina Laura** piangono l'**AMICA** di sempre.

Partecipano al lutto i cugini **Lotta** e **Silvana Garda.**

Gli amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia:
**Franco Borrione**
**Vanna Deidola**
**Marisa Esposito**
**Dina Delfina Fasano**
**Giorgio Florio**
**Bruno Ada Simona Frassinetti**
**Esther Fritschi**
**Gigi Miranda Grabbi**
**Adriana Giorgio Legnani**
**Carla Savio**
**Renata Luciano Soave**
famiglia **Taschini**
**Piero Mariolina Vota.**
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

Stretti a Walter piangono l'**AMICA** scomparsa **Nanni** e **Riri**.

Improvvisamente è mancato
**Aldo Torre**

Lo piangono la moglie **Marta Carandi**, la sorella **Elsa** con **Francesco Grosso**, il fratello **Sergio** con **Bruna** e **Federico**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I familiari ringraziano il nipote dott. Rinaldo Garisona per le amorevoli cure prestate. Funerali nella parrocchia N. S. Regina della Pace, tumulazione nella tomba di famiglia in Castagneto Po. Per orario telefonare oggi dopo le ore 11, tel. 248.87.82.
— **Torino**, 2 gennaio 1996.

La sorella **Elsa** con **Francesco Grosso** piange il caro **FRATELLO** con profondo dolore.

Caro **FRATELLO** buono e quieto ti vorremo sempre bene, **Sergio** con **Bruna** e **Federico.**

La **Dipendenti** della **Ditta Torre Speciallo** partecipano con affetto al dolore dei titolari per la morte del fratello
**rag. Aldo Torre**
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

La **Dipendenti** della **Ditta Elsa Torre** prendono parte al dolore della loro titolare.

**Inquilini di corso Giulio Cesare 81** si associano al lutto.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
**dott. Guido Basso**
**medico veterinario**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Vittoria**, la figlia **Maddalena** con **Paolo** e **Marisa** con **Agostino**, fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 gennaio alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale S. Luigi di Orbassano. Santo Rosario giovedì 4 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchia San Pellegrino di c.so Racconigi 26, Torino.
— **Torino**, 2 gennaio 1996.

**Adriana, Ida, Sandro, Elena** sono affettuosamente vicini a Maddalena e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Teresa Silvano Romisch in Musso**

Lo annunciano il marito **Stefano**, i figli **Carlo, Fulvio**, nuore, nipoti, sorella, cognato, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì in parrocchia Maria Madre della Chiesa. Niei fiori, eventuali offerte all'Associazione per la Ricerca sul Cancro. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1996.

Ciao nonna **GINA**. **Stefania, Daniela, Fabio, Alessandro** e **Patrick**.

La Società **FIAT Auto S.p.A. del Gruppo FIAT**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il cav. Carlo Romisch per la scomparsa della mamma
**Teresa Silvano Romisch in Musso**
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

E' mancato il
**dott. Leonida Bertogliatti**
**veterinario**

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Spera** con i figli **Annalisa, Alberto, Raul** e famiglie, la suocera **Maria Teresa**, la cognata **Carla** con la figlia **Laura**, i cognati **Umberto** e **Mariagrazia** con le figlie, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Luigi Perardi.
— **Cuorgnè**, 1 gennaio 1996.

La famiglia **Benedetto** partecipa al dolore.
— **Ivrea**, 1 gennaio 1996.

**Cesare Maria Robino, Gianni Miranda Valentini** ricordano con affetto il caro **LEO**.

Sono fraternamente vicini a Spera e ai suoi familiari gli amici **Audino, Battaglia, Boffi, Brigada, Castiglioni, Cullati, Ferreri, Franza, Frigerio, Galimberti, Gallo, Gioia, Guarna, Macchi, Robba, Schiavini, Vega, Venture, Villa.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Elvira Coppo ved. Tricco**
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bruno** e **Anna** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dott. Peccarisi, medici e infermieri del reparto Medicina ospedale S. Croce di Moncalieri. I funerali avranno luogo a Mombello Monferrato il giorno 5 gennaio alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Croce Moncalieri.
— **Mombello Monferrato**, 4 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Felice Ostengo**

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Walter Prandi**

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Rita Gisj-Ceresole**, le figlie **Roberta** e **Antonella** con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

**Dino Rebbio**

grande figura del movimento operaio è morto. I **Compagni del Circolo 39**. Lo ricordano come loro insostituibile maestro.
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

**Giuseppe Antonioli** e **Giorgio Berta**, partecipano al dolore del prof. Lelio Stragiotti, che è stato per loro maestro ad esempio di professione e di vita, per la perdita della consorte
**Dina Tortarolo in Stragiotti**
— **Milano**, 4 gennaio 1996.

**Fabio** e non **Fabrizio** addolorato annuncia la scomparsa del caro nonno
**Pietro Vecchiattini**
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

Dopo averci dato tanto, tanto amore ci ha lasciati
**cav. Ennio Bodini**

Lo annunciano la moglie **Marcella**; i figli **Rosanna** con **Umberto**, **Franco** con **Adriana**; i nipoti **Piergiorgio** ed **Elisabetta** con **Riccardo**, parenti tutti. Funerali venerdì 5 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Ermenegildo (corso Telesio 98). Non fiori ma offerte al Sermig.
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

**Nucci, Pia, Gio** si uniscono commossi al dolore della famiglia.

**Marisa Riccardo** e figli partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Rosanna: **Dante** e **Paola, Gianni** e **Adriana, Mario** e **Titta, Mario** e **Marilisa, Nino** e **Nicoletta, Pinuccia**.

E' mancato
**Cosma Damiano Gissi detto Mino**

L'annunciano la moglie **Giorgetta**, il figlio **Roberto** con **Mariella Simona** e **Chiara**; fratello, sorelle, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 317.4544.
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

E' mancato
**Francesco Ricagni**
di anni 72

Ne annunciano: moglie, figlie parenti tutti. Un grazie alla famiglia Zarcini per la gentile disponibilità. Funerali in Giaveno giovedì 4 gennaio 1996 ore 14 parrocchia S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 3 gennaio 1996.

E' mancata
**Osvalda Mulatero ved. Mosso**

Lo annunciano parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 14,30 da via Collegno, 10.
— **Pianezza**, 4 gennaio 1996.

## ANNIVERSARI

1992 1996
**Carlo Ceppo**
Vive nel cuore di chi ama oltre il tempo. **Clara**. Messa Consolata 5/1 ore 11.

...ed le semper audiamus
1993 1995
Per il carissimo
**avv. Giulio Tonoli**
5. Messa 5 gennaio 9,30 Gesù Nazareno, v. Duchessa Jolanda.

1936 1996
**Letizia Massano ved. Giacotto**
Arrivederci. **Lidia** e **Simonetta**.
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

Nell'Ulivo cresce la tensione: dai Verdi no a Dini, lite sulla Costituente di Bossi

# «La crisi è da irresponsabili»

## *Veltroni: il Cavaliere non è di parola*

**ROMA.** Salvati in corner, ma solo per ora, perché di questi tempi in politica non c'è proprio niente di definitivo. Sì, grazie al vertice del Polo, gli uomini dell'Ulivo tirano un momentaneo sospiro di sollievo. L'attacco al governo Dini e la richiesta dell'apertura di una crisi di governo tolgono temporaneamente il centrosinistra dalla situazione d'impasse in cui si era cacciato ed evitano ulteriori fratture all'interno dello schieramento. Che adesso può ricompattarsi e riprendere un po' di fiato nel nome del presidente del Consiglio e della salvaguardia del semestre europeo. Persino Segni, che ha detto addio all'albero di Prodi e che è interessato al progetto di Berlusconi, ora ammette che il Polo «ha fatto un passo indietro». E Walter Veltroni critica l'«atteggiamento irresponsabile del centrodestra», accusa il cavaliere di «dire una cosa un giorno e fare il contrario il giorno dopo» e di contrastare in questo modo il dialogo sulle riforme.

Dunque, il Polo - sono i paradossi della politica - salva l'Ulivo dal rischio di un'altra giornata nera. Ma soprattutto scongiura la rottura tra Prodi e D'Alema, che in serata si incontrano per oltre un'ora e mezzo. Scopo del colloquio? Innanzitutto, i due devono chiarirsi dopo le recenti incomprensioni (il professore temeva che il segretario del pds rinunciasse alle elezioni). E poi D'Alema e Prodi studiano le prossime mosse in vista del vertice del centrosinistra che si tiene oggi. Così i due decidono che la delegazione dell'Ulivo incontrerà di nuovo Berlusconi e avrà colloqui con Lega e Rifondazione. «Noi - spiega il leader della Quercia - siamo disponibili al confronto ma non al governissimo. Da qui a marzo possiamo verificare l'effettiva volontà di tutti di completare la transizione e stabilire una data certa per il voto. Ma se queste condizioni non si realizzeranno non vi sarebbe alternativa alle elezioni ravvicinate».

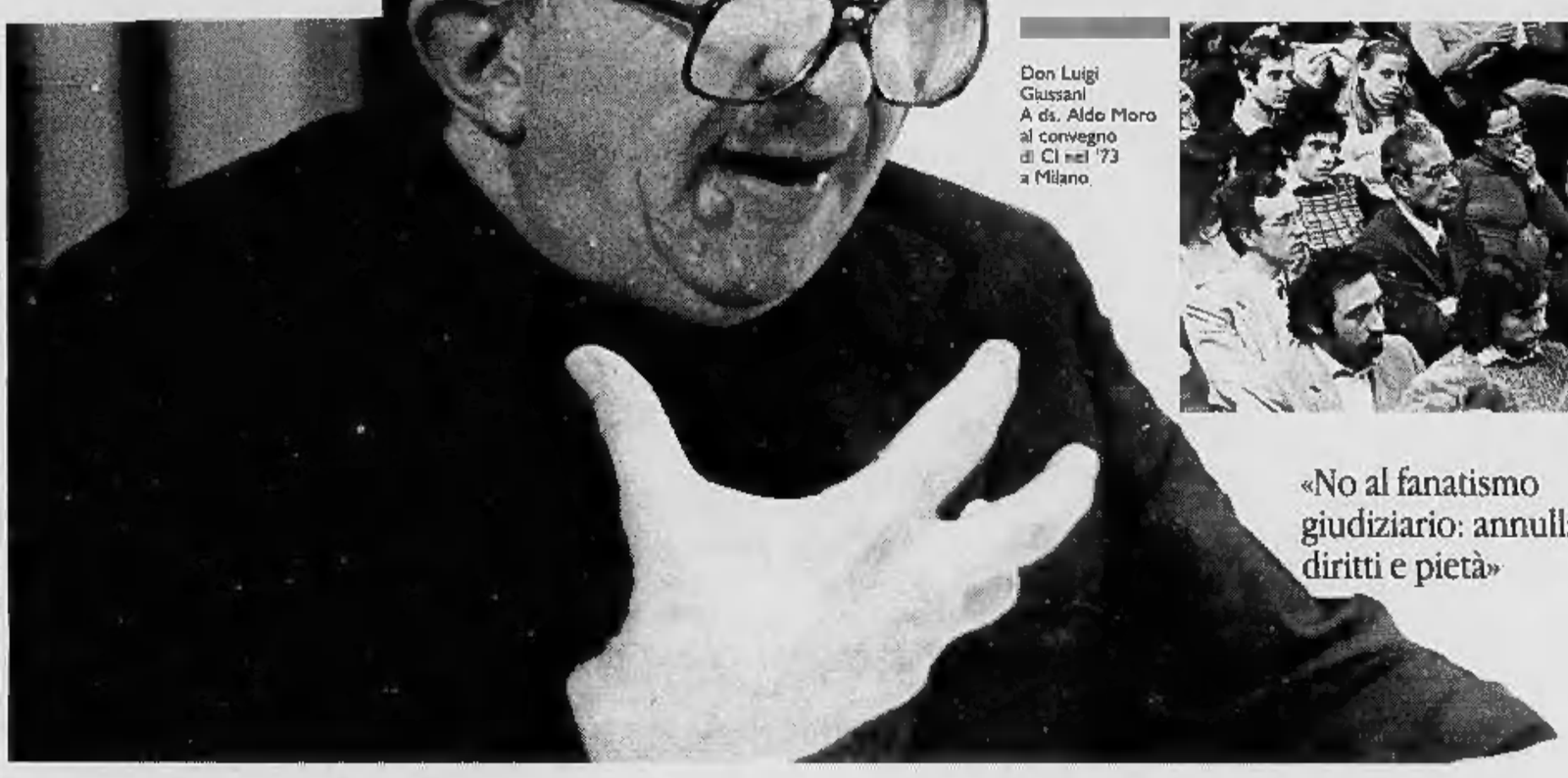
Tutto a posto, quindi, per l'Ulivo? No, perché il «favore» che il Polo gli ha fatto rischia di produrre i suoi effetti per un lasso di tempo troppo breve. E ci sono due problemi con cui fare i conti. Uno è nuovo di zecca. Lo crea Ripa di Meana, che sollecita l'apertura formale della crisi. E per ottenerla i Verdi pensano di presentare una risoluzione. Mentre Ripa di Meana annuncia che il «sole che ride» non sosterrà più Dini, il suo collega di partito, Gianni Mattioli, chiede un nuovo governo per le riforme istituzionali.

Oltre al «grattacapo» Ripa di Meana, che così facendo rischia di portare acqua al mulino di Berlusconi, l'Ulivo è alle prese con un problema ancora più complesso. Bossi minaccia di ritirare l'appoggio a Dini se non gli daranno l'assemblea costituente. Che fare? Il pds nicchia e suggerisce a Dini: fai un vago accenno alla fase costituente nel tuo intervento alla Camera. Veltroni fa sapere che l'Ulivo risponde no all'aut aut di Bossi. Luigi Berlinguer, invece, propone una soluzione alla Lega, a D'Alema (che ascolta e tace) e a Dini. L'idea è quella di un comitato costituente, eletto dai cittadini, però con un mandato parlamentare assai vincolato. Magari, così, si potrebbe votare a giugno per le politiche e a ottobre per questo comitato. Ma l'ipotesi di eleggere un organismo costituente fa accapponare la pelle a molti, nella Quercia, la cui posizione ufficiale non è questa. Osserva Gavino Angius: «Non si può dire sempre di sì a quel consesso di ubriachi del parlamento di Mantova. Vedrete che se si va avanti di questo passo le elezioni subito - nemmeno a giugno - diventeranno uno stato di necessità». E allora? Allora il sospiro di sollievo dell'Ulivo è di ieri: i benefici influssi del vertice del Polo non durano a lungo. Oggi è già un altro giorno, e ci sono Bossi e Ripa di Meana che attendono una risposta.

**Maria Teresa Meli**

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

### Il pidiessino Angius «Non possiamo dire sì agli ubriachi del Parlamento di Mantova»



Don Luigi Giussani A ds. Aldo Moro al convegno di Cl nel '73 a Milano



«No al fanatismo giudiziario: annulla diritti e pietà»

### Grandi cattolici in politica? «La Pira De Gasperi, Moro e Andreotti»

**INTERVISTA**

**IL FONDATORE DI COMUNIONE E LIBERAZIONE**

# «Preghiamo per l'Italia in pericolo»

## *Don Giussani: idoli e giustizialismo ci minacciano*

**MILANO**

Le parole di don Luigi Giussani. Parole lavorate e levigate con puntigliosa precisione perché le parole, dice il fondatore di Comunione e Liberazione al giornalista che va ad intervistarlo per cercare di afferrarne l'itinerario di vita o il giudizio su un'Italia scossa da un uragano di mutamenti imprevedibili, «hanno un valore». Un valore che ha un suo fondamento filologico ed etimologico. E perciò le parole sulla politica del fondatore di un movimento ecclesiale che con la politica italiana della Prima Repubblica, a cominciare dall'ormai sciolto braccio «secolare» del Movimento Popolare, ha avuto rapporti intensi e tumultuosi, sono parole calibrate e meditate. La parola «integralista», comunemente applicata dai giornali a un movimento che ha pure suscitato avversioni furibonde come Cl, fa per esempio sorridere don Giussani («sono costretti a dire balle», si lascia sfuggire in un impeto di buon umore). La parola «avvenimento» è invece cruciale per un uomo di 72 anni il quale, sin da quando insegnava agli studenti del Liceo Classico Berchet di Milano, ha fatto dell'«avvenimento» centrale del «Fatto cristiano» l'orizzonte di una più che quarantennale esperienza culturale. Parole. E giudizi che entrano nel vivo delle questioni politiche (e anche «giudiziarie») dell'Italia.

**Lei ritiene che sia un bene la fine dell'unità politica dei cattolici?**

«Non so se è un bene. E' un fatto, perfettamente previsto dall'autorità della Chiesa e prevedibile nel fatto di libertà della coscienza cristiana. Anche se, là dove l'unità che i cattolici hanno come oggetto di fede - membra di un solo Corpo per la comunione battesimale - quando si realizzasse anche a un livello socio-politico, sarebbe sempre per la società umana, qualunque posizione uno avesse, un esempio confortante. Unità in funzione della Chiesa e non di un partito politico o di uno schieramento. Lo ha ribadito il Papa a Palermo e al *Te Deum* del 31 dicembre».

**Ma lei non si sente più garantito da un «cristiano» al governo?**

«No. Il problema è la sincera dedizione al bene comune e una competenza reale e adeguata. Ci può essere un cristiano ingolfato nei problemi ecclesiastici la cui onestà naturale e la cui competenza possono lasciare dubbi. Preferisco che non sia così. Come, secondo me, non è così per De Gasperi, La Pira, Moro e Andreotti».

**Lei usa frequentemente termini come «umanità» e «giustizia». Perché, le pare forse che stiamo procedendo verso un mondo più umano e più giusto?**

«Il nostro punto di vista è di offrire il metodo per la risposta. Ma nessun metodo può affrontare le due parole - umanità e giustizia - con significativa approssimazione di verità. Per incominciare a comprendere parole che sovranamente sono indice di quel che c'è di più dignitoso nell'esperienza della natura a livello dell'io e quindi della società, occorre partecipare a un *avvenimento*. In tale avvenimento il significato di queste parole si gioca in modo drammaticamente scoperto, con un brivido di solitudine e dentro un orizzonte sempre inadeguato. Tutto calcolato, manca sempre qualcosa di definitivamente illuminante ed importante: manca sempre un di più per cui più si ricordano le esigenze sintetizzanti queste parole, più l'avvenimento da indagare e da ascoltare corrisponde a un "imprevisto" di cui parla Montale. Il contenuto dell'avvenimento è un incontro - nel senso banalmente reale del termine - con una realtà integralmente umana, come si incontra per la strada l'antico maestro che dica frasi buone: frasi buone su umanità e giustizia. Deve accadere quello che il popolo ebraico in tutta la sua storia ha atteso e che solo un'esigua minoranza avrebbe riconosciuto quando è accaduto. Ed è per questo che noi viviamo un dolore per il popolo ebraico prima ancora che una forma di gratitudine per quanto è avvenuto».

«Preferisco che al governo vada un laico sinceramente dedito al bene comune, che un cristiano confuso»

Don Giussani in compagnia del presidente Scalfaro e il papa Giovanni Paolo II

**«Giustizia». In Italia, però, questa parola è quasi diventata sinonimo di «rivoluzione giudiziaria». Quali conseguenze derivano da questa sovrapposizione?**

«Una parte esigua di tutto il popolo si erige a maestro illuminato e a giudice di tutti. E' il concetto caratteristico di qualsiasi tentativo rivoluzionario. Da questa pretesa deriva la sovrapposizione di una "classe" a tutto il popolo, l'esasperazione di un particolare che crea nel popolo l'immagine del magistrato come il "puro" per natura, come accadde tra i maestri catari e albigesi. E' la fanatizzazione di un particolare, per cui facilmente si trascurano le leggi che il progresso della civiltà ha pensato proprio per salvare l'azione di questo particolare in rapporto all'utilità del tutto. Ma l'esaltazione di un particolare fa dimenticare le regole: si annullano diritti della persona e quasi ogni sentimento di pietà, assicurando un'idolatria agli attori in scena. No. Tutto questo non annulla la necessità di indagare e punire i colpevoli. L'avere assolto, sia pure in modo manomesso, questo compito, è l'apporto di utilità realizzato dagli esponenti di questa "rivoluzione"».

**Eppure lei ha lasciato intendere che la «rivoluzione giudiziaria» sia foriera di gravi sciagure. Perché Cl ha invitato a pregare la Madonna di Loreto e i Santi Patroni per la salvezza del nostro Paese?**

«La situazione è grave per lo smarrimento totale di un punto di riferimento naturale oggettivo per la coscienza del popolo, per cui il popolo stesso venga spinto a ricercare le cause reali del malessere e a salvarsi così dagli idoli. Questo smarrimento comporta un'inevitabile, se non progettata, distruzione dello stato di benessere, che risulta così totalmente minato nella tranquillità del suo farsi. Perché riprendere, bisogna pur riprendere».

**Lei ritiene che questo sentimento sia condiviso dai giovani a contatto dei quali lei, sin dai tempi dei «giovani del Berchet», continuamente vive?**

«I giovani di oggi provengono da una traiettoria storica in cui la cultura è più omologata come rivoluzione che come più approfondito discernimento delle cause delle cose. Perciò si trovano più deboli di fronte allo scenario degli avvenimenti: sono più umanamente insicuri. Il bisogno della verità risulta invece fugacemente acuito. Come le masse dei bambini bosniaci e jugoslavi in ricerca della dimora. E i giovani di oggi non sanno che cosa sia la verità, perché nessuno glielo dice e nessuno li coinvolge in un cammino positivamente finalizzato. Il ritirato credito alla educazione per cui scetticità, ironia negativa e non sufficiente fiducia rendono "polvere al vento", come dice il Salmo 1, l'attività più appassionatamente umana che si possa concepire, cioè l'educazione».

**A proposito di educazione, che influenza ha avuto sulla sua formazione il rapporto con un padre fervente socialista?**

«Quando uno ha un padre che chiede al figlio che è in vacanza dalla dura routine del Seminario: "Ti sei dato le ragioni di tutto quello che cerchi di definire e che fai?", continuamente traendo dalla sua appassionata, giovanile ma accanita discepolanza all' "umanità nuova" dei Turati e delle Kuliscioff un accento di umanità commovente e - sembrava - più persuasiva di quella tradizionale, allora la partecipazione ad una proposta nuova che tutto cercava di sommuovere, rendeva più figlio chi lo ascoltava e grato per un'educazione per cui le implicazioni della vita fiorivano. Per questo per noi l'educazione è introduzione continua alla scoperta di un significato del reale. Cioè della verità».

**Lei ha sempre incoraggiato chi vuole esprimere il proprio impegno politico. Oggi quali sono gli errori che suggerirebbe di non commettere?**

«Qualsiasi lesione programmata e permessa alla libertà della persona oppure il tollerare qualsiasi limite posto alla creatività del singolo o del singolo gruppo o unità di popolo. Il limite inerente a questo è la consapevole e responsabile accettazione del condizionamento in cui storicamente la libertà del singolo è posta dalla libertà degli altri. La libertà tradizionalmente intesa è condizionata dalla categoria del possibile in cui confluisce l'attenzione alle scelte altrui. Questo implica l'etica della democrazia».

**Lei, quando pensa alla politica, insiste sull'idea di popolo. Perché, cos'è il «popolo» per lei?**

«Un popolo nasce da un avvenimento, si costituisce come realtà che vuole affermarsi in difesa della sua tipica vita contro chi lo minaccia. Immaginiamo due famiglie su palafitte in mezzo a un fiume che si ingrossa. L'unità di queste due famiglie, e poi di cinque, di dieci famiglie, man mano che si ingrossa la generazione, è una lotta per la sopravvivenza e, ultimamente, una lotta per affermare la vita. Senza volerlo, affermano un ideale che è la vita. Così la gente che dice di riferirsi a un popolo reputa inesorabilmente positiva la vita. Per la conoscenza razionalmente impegnata che ho della vita del singolo e della società, queste condizioni dell'idea di popolo toccano il vertice di concezione e di attuazione nell'annuncio del Fatto cristiano, nel quale per noi si compie quello che ha qualificato in tutta la sua storia il grande ethos del popolo ebraico e la sua tensione a cambiare la Terra. Il rabbino capo Toaff nel suo ultimo libro dice che i cristiani vogliono portare l'uomo in Cielo, gli ebrei vogliono portare Dio in Terra. Ma proprio per questo li sentiamo fratelli. Mi permetto di dire così, perché è lo stesso termine che ha usato Paul Elkann in un suo biglietto di ringraziamento per un telegramma di condoglianze da noi fatto al Premier israeliano per l'uccisione di Rabin».

**Con la fine del comunismo, la Chiesa ha accentuato le sue critiche al modello «edonista» e «materialista» dell'Occidente. Ma l'anticomunismo, la critica del totalitarismo politico, non è stato forse uno dei cavalli di battaglia di Cl?**

«Il totalitarismo politico può assumere tante formule: anche quella di certa democrazia liberale o del capitalismo senza regole o dell'intransigenza rivoluzionaria, a sfondo camuffata di ogni tipo di manipolazione arbitraria della parola popolo, ciò che certo sindacalismo fa. In ogni caso il totalitarismo politico deve essere colto nella sua derivazione da un dogmatismo culturale».

**Il nostro continua a definirsi un «Paese cristiano». Ci insiste nell'affermare che in Italia i cattolici siano una «minoranza»?**

«Cattolici veri, reali, autentici, sono esigua minoranza. Parlo di quelli che pongono l'essenziale contributo della Tradizione a principio sintetico della vita e dei rapporti sociali, soprattutto nell'identificare lo scopo ultimo di tutta la storia (che viene prima dell'Apocalisse) nella costruzione nella storia stessa della gloria umana di Cristo attraverso non egemonie ricercate ad ogni costo, ma la potenza enigmatica di Dio. Il problema è di chi guida. Però una esposizione limpida della Tradizione trova l'opposizione sistematica del mondo culturale e del potere».

**Ma non crede che le recenti disavventure elettorali in Polonia e in Irlanda nascano dalla percezione che le Chiese di quei due Paesi si fossero trasformate in instrumentum regni?**

«Non credo. Nel suo contenuto originale di proposta la Chiesa non subisce mai sconfitte. Essa è il luogo di un Avvenimento di salvezza che nessun potere umano potrà mai eliminare o alterare sostanzialmente. Eliot chiama la Chiesa "la Straniera" proprio per la sua irriducibilità agli schemi del mondo. Certo, la Chiesa può essere castigata e colpita. Ma la sua forza, diversamente da ogni ideologia o utopia, è che è un dato incancellabile che porta la pretesa di incidere nella Storia. Forse ciò che sta accadendo richiama i cristiani alla necessità di essere fedeli alla natura autentica della Chiesa. Questo d'altra parte è ciò che appassiona e che dovrebbe entusiasmare ogni cristiano autentico: in tutto quello che si fa, servire la Chiesa di questo Papa, e basta. No, non basta. C'è una cosa da esigere dal politico che sia rimasto onesto: la libertà di espressione e quindi di educazione per una coscienza religiosa di un singolo o di un popolo. Dal primo anno in cui ho insegnato religione al liceo Berchet, ho chiesto ai giovani: "Fateci andare nudi per le strade, ma siete obbligati a lasciarci liberi di esprimere e realizzare la nostra fede. Diversamente sareste semplicemente contro la civiltà"».

**Pierluigi Battista**

«L'errore più grave? Qualsiasi lesione programmata o permessa alla libertà»

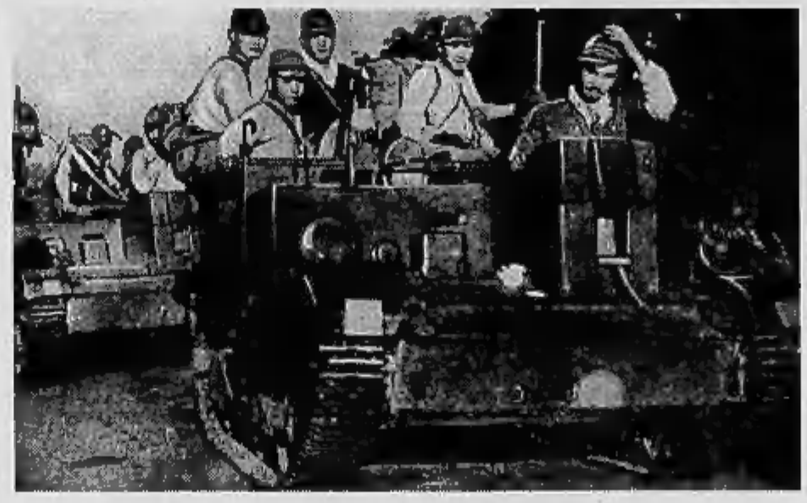
«I giovani di oggi sono più deboli, non sanno che cosa sia la verità»

In Thailandia cacciatori di tesori individuano nella giungla tre vagoni carichi di lingotti

# Indiana Jones scova l'oro del Tenno

*Razziato in guerra dall'armata imperiale*
*E' nascosto presso il mitico fiume Kwai*

Una ricerca durata 50 anni. Frutto del saccheggio giapponese nel Sud-Est asiatico andò perduto durante la ritirata davanti agli Alleati



Soldati giapponesi in Birmania a bordo di un tank inglese catturato e (sotto) un'immagine del film «Il ponte sul fiume Kwai» con William Holden

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo scavo, a dicembre, era stato un buco nell'acqua. Ma improvvisamente le speranze si sono riaccese: i tre favoleggiati vagoni carichi d'oro sono stati localizzati, martedì prossimo si tenterà un'altra volta di raggiungerli. La Thailandia vive giornate frenetiche da quando il ministro dell'Istruzione Chaowarin Latthasaksiri, che è anche sovrintendente alle arti, ha annunciato di essere sulle tracce del premio più favoloso: il bottino dell'armata imperiale nipponica, abbandonato durante la ritirata lungo la tragica «ferrovia della morte» Bangkok-Rangoon, quella del ponte sul fiume Kwai.

La notizia, questa volta, non è venuta dal ministero. E' stata la Maha Paisarn Company, una società di cacciatori di tesori che ha sede a Bangkok, ad annunciare alla radio privata Inn di avere rinvenuto una «enorme quantità» di oro a bordo di tre vagoni ferroviari nascosti in una caverna nella provincia di Kanchanaburi, circa 130 chilometri a Ovest della capitale. Nessuna conferma del governo, per ora, ma sono gli stessi vagoni che avevano fatto da molla alle ricerche del ministro Latthasaksiri, il quale per l'occasione aveva portato sulla località degli scavi, il 19 dicembre, un centinaio di giornalisti: tutti destinati a diventare testimoni di uno storico avvenimento, se mai oro, platino e gemme fossero riemersi dopo mezzo secolo.

E' destino che 50 anni dopo la fine della guerra dovunque si cerchino quei tesori, immaginari forse come le «città d'oro» che secoli fa attiravano i conquistadores spagnoli verso quella che è oggi l'America Latina. Tutti gli sconfitti della guerra, fuggendo, avrebbero lasciato un tesoro: i nazisti, con Bormann presunto fiduciario (e per questo gli Alleati avrebbero fatto a gara per salvarlo); i fascisti italiani (ma l'«oro di Dongo» continua a sfuggire); e - perché no? - i giapponesi. Con la differenza che, nel caso dell'armata imperiale nipponica, un pizzico di realtà forse c'è: durante l'avanzata in Asia i soldati del Sol Levante razziavano villaggi e città, raccogliendo dovunque un ricco bottino. Una parte veniva mandata a Tokyo, l'altra restava nelle mani dei comandanti militari (è il caso del generale Tomoyuki Yamashita, uno dei conquistatori giapponesi del Sud-Est asiatico).

Le speranze thailandesi erano state alimentate dalla scoperta di un binario che si staccava dalla «ferrovia della morte» e finiva in una lunga galleria terminando in una grotta naturale ma completamente bloccata (forse da un'esplosione, forse dall'erosione del suolo). Un uomo d'affari thailandese, Tom Meesiri, aveva svolto intense ricerche storiche concludendo che quello doveva essere il punto esatto in cui i giapponesi in ritirata avevano abbandonato lingotti d'oro e sacchi di pietre preziose.

Quanti sogni, da allora. E che delusione quando dei vagoni non si sono viste neppure le ruote.

Ma ora la ferrovia che congiungeva Birmania e Siam, dove i prigionieri inglesi e australiani morivano come le mosche, brilla di luce propria. E' la «febbre del tesoro»: polizia e forze armate sono costrette a montare la guardia attorno alla galleria che ha acceso tante speranze; e il contagio infuria. C'è un fiorente «mercato della memoria», protagonisti i pochi reduci di quegli anni terribili, che spremono le meningi cercando di ricordare: un'immagine, un rumore, qualsiasi indizio. In molte località gruppi privati di «cercatori d'oro» scavano sulla forza di leggende popolari.

Le Filippine erano diventate una base importante per le forze giapponesi; e infatti presso Manila è già stato trovato qualcosa. Ma anche la Thailandia è buon terreno di ricerche: Bangkok si era infatti alleata a Tokyo, durante la guerra, e i giapponesi avevano totale libertà di movimento. Ma del bottino nipponico, per ora, neppure una traccia concreta. Salvo quest'ultima notizia, secondo cui sarebbe stato trovato «qualcosa». Altro viaggio, con codazzo di giornalisti.

**Fabio Galvano**

## La pista filippina

*La vedova Marcos: così mio marito fece fortuna*

**LONDRA.** Due tonnellate di platino - una parte del «tesoro di Yamashita» - sono quanto di più concreto sia stato finora ritrovato dei mitici bottini di guerra dell'armata imperiale nipponica. Erano nelle Filippine, in un piccolo villaggio a Nord Est di Manila. A portare i ricercatori sul luogo esatto, nel febbraio scorso, è stato l'anonimo figlio di un ex soldato giapponese, che aveva combattuto nelle Filippine durante la seconda guerra mondiale: lo scavo aveva centrato in pieno l'obbiettivo.

Il platino, raccolto dal generale Tomoyuki Yamashita - la «Tigre della Malesia», il conquistatore di Singapore poi condannato a morte nel 1946 per crimini di guerra - era stato fuso e ridotto a una massa informe, fra la sfera e la campana, larga circa 60 centimetri.

Da sempre se ne parlava, ma pareva che si trattasse di una delle tante favole nate dopo la guerra. Ora si ricercano le altre parti del tesoro: alcune potrebbero trovarsi nella provincia di Cagayan, sotto venti metri d'acqua in una baia dove - dicono gli abitanti della zona - qualcosa era già stato trovato e fatto sparire due anni fa.

Nelle Filippine tutti sono convinti che i tesori giapponesi, razziati durante l'occupazione nell'Asia del Sud-Est, siano nel loro Paese.

Anche Imelda Marcos sostiene che fu l'oro nipponico a creare la ricchezza del marito, non la corruzione e le ruberie denunciate dagli avversari politici. **[f. gal.]**

IL CASO

**UN MITO INFRANTO**

Blitz in albergo di un commando, chiesti come riscatto un milione di dollari e concessioni politiche

# Costa Rica, un sequestro sfregia il Paradiso

*Una svizzera e una tedesca rapite al confine col Nicaragua*

**NEW YORK**

Il tranquillo Costa Rica è sotto choc per il rapimento di due donne ad opera di un gruppo armato che forse è politico e forse no. Le rapite sono la guida turistica Susana Sigfried, 50 anni, cittadina svizzera residente in Costa Rica, e la turista tedesca Nicola Fleuchaus di 24 anni.

La scena del rapimento è stata un albergo chiamato «Lagarto Lodge» che si trova quasi al confine con il Nicaragua, in una zona di giungla ancora poco contaminata e frequentata soprattutto dai cosiddetti «ecoturisti». L'altro ieri hanno fatto irruzione nell'albergo in una decina, hanno gridato a tutti i presenti di distendersi sul pavimento e poi, tenendoli sotto la minaccia delle armi (prevalentemente mitragliette russe AK-47), li hanno legati e imbavagliati e hanno preso i loro averi, denaro, orologi, gioielli. Poi hanno «scelto» gli ostaggi da prendere, le due donne, hanno dettato a un impiegato dell'albergo le condizioni per rilasciarle e se ne sono andati.

Le condizioni poste sono economiche, un milione di dollari e un milione di colón (la moneta costaricana) equivalente ad altri 51 mila dollari, e politiche: l'aumento del 18 per cento dei salari dei lavoratori, il congelamento dei prezzi di acqua, elettricità e prodotti alimentari di base e la liberazione di 4 detenuti, responsabili nel 1993 dell'irruzione nel palazzo della Corte Suprema e della tenuta in ostaggio di 22 giudici. Hanno anche «firmato» il loro messaggio, definendosi «Commando Viviana Gallardo», dal nome di una donna che nel 1991 fu uccisa da un poliziotto, dopo che era stata messa in prigione per essere partecipato a un'altra azione terroristica.

Insomma, tutto nel comportamento dei rapitori fa pensare a un'azione con scopi politici, ma il governo di San José, la capitale del Costarica, per bocca del suo ministro dell'Informazione Alejandro Soto, dice di non essere ancora sicuro che si tratti proprio di questo. Il Costa Rica ha una storia molto diversa da quella dei suoi vicini centroamericani. Privo di un esercito, il Paese è rimasto al riparo in questo secolo dal flagello «tipico» dei colpi di Stato. Le sue condizioni economiche e sociali sono da Terzo Mondo, ma la sua stabilità politica è invidiabile, e infatti ci sono alcune «isole» di ricchezza notevole, dove molti imprenditori stranieri non hanno paura a investire i loro soldi. In queste condizioni, ammettere l'esistenza di una guerriglia operante può essere molto duro, per cui le autorità ufficiali preferiscono parlare di un crimine comune «mascherato» da politico.

Ieri il presidente José María Figueres ha convocato una riunione d'emergenza del suo governo per esaminare la crisi e per decidere che risposta dare ai rapitori, mentre centinaia di poliziotti stanno cercando di rintracciarli. Per ora è stata trovata solo la jeep che hanno usato. Era a 14 chilometri dall'albergo, sulla sponda costaricana del fiume San Juan che segna il confine con il Nicaragua, e questo fa pensare che i rapitori e i loro ostaggi si trovino ora dall'altra parte. Così alle ipotesi che si fanno si aggiunge anche quella che le due donne siano state prese da un gruppo nicaraguense. Nel Paese vicino, sconvolto per anni dalla guerra civile, le AK-47 abbondano. Il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, ha mandato un messaggio a Figueres esortandolo a fare di tutto per salvare la vita delle due donne.

**Franco Pantarelli**

**PROMESSE ELETTORALI NON MANTENUTE**

## Multato Walesa, presidente «bugiardo»

**VARSAVIA.** Continua il periodo nero di Lech Walesa. Riconosciuto colpevole dal tribunale di Danzica di aver fatto «promesse elettorali non mantenute», l'ex presidente polacco si è visto recapitare nei giorni scorsi l'ingiunzione di risarcire un pensionato che gli aveva fatto causa. Nel 1990, quando vinse le elezioni, Walesa aveva assicurato i polacchi che avrebbe dato ad ogni cittadino 10 mila zloty (circa 6,5 milioni di lire). Si trattava di un dono «una tantum» per «dare un segnale di ottimismo» al Paese. Il pensionato della regione di Bielsko Biala (Polonia del Sud) Jozef Gawenda ha denunciato Walesa pur rivendicando solo mille zloty: la parte civile in Polonia deve infatti versare al tribunale il 12 per cento della somma rivendicata e per chiedere tutti i 10 mila zloty promessi Gawenda ne avrebbe dovuti spendere 1200.

Walesa non ha preso molto sul serio la causa: non si è presentato in aula ed è stato condannato in contumacia. Ora ha 7 giorni, dalla notifica del verdetto, per presentare appello. Fonti del tribunale hanno specificato che la sentenza favorevole al pensionato non è estendibile in maniera automatica ai quasi 28 milioni di elettori polacchi. Ognuno di loro dovrebbe fare causa individuale all'ex presidente. [Ansa]

**REALI INGLESI**

In primo piano, scollature e minigonne. Licenziato e arrestato un manager del negozio

# Londra, candid camera sexy su Diana

*Spiata e filmata al grande magazzino, anche in toilette*

Ancora guai e brutte sorprese per la principessa Diana

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pace per Diana. A guastarle le vacanze nei Caraibi è la notizia che in uno dei grandi magazzini più chic di Londra, Harvey Nichols, c'è stato un boccaccesco attentato televisivo contro di lei. Qualcuno ha puntato gli obbiettivi dei circuiti tv di sicurezza sulla principessa, soffermandosi sulla generosa scollatura e sulla minigonna, o registrando - si sono trovate le videocassette - i suoi incontri galeotti con Christopher Whalley, oggetto due mesi fa di abbondante pettegolezzo. Le videocamere, rivela il Daily Mirror, l'hanno persino inseguita in quella terra di nessuno che dovrebbero essere i bagni per le signore.

Harvey Nichols è una delle mete preferite di Lady D. A Knightsbridge, nella zona delle boutiques più frequentata dalla principessa, dista appena un chilometro da Kensington Palace. I video segreti, secondo il giornale, sono stati trovati in fondo a un cassetto nell'ufficio di un dirigente licenziato e poi arrestato sotto l'accusa di furto. Si ignora per il momento come l'uomo ne fosse venuto in possesso, o chi avesse puntato le telecamere sulla principessa.

Le riprese, si apprende, riguardano numerose visite di Diana. In una di quelle occasioni, nell'estate 1994, gli obbiettivi si sono soffermati per 25 minuti su Diana e Christopher Whalley, il palazzinaro che la principessa ha incontrato al suo club di tennis, durante una rapida colazione nel ristorantino di Harvey Nichols. «Una cosa estremamente imbarazzante perché la principessa è una delle nostre migliori clienti», ha detto un'anonima fonte. Ancor più imbarazzanti i giochini guardoni tentati dall'ignoto teleoperatore, ai danni di una Diana che in quell'occasione usava una delle sue gonne più mini e una giacchetta piuttosto scollata. «Le nostre telecamere - è stato spiegato - consentono primissimi piani per identificare meglio ladruncoli e altri tipi sospetti. In questo caso si sono portate in primo piano le gambe e la scollatura della principessa. Gli obbiettivi hanno sostato a lungo sui suoi attributi più interessanti».

Per una notizia cattiva, però, Diana ne ha avuta una buona. Dalla Klosters, la località svizzera dove sta trascorrendo una vacanza di sci con i figli William e Harry, Carlo ha fatto sapere - rivela il Daily Mail - che Diana avrà tutto il tempo che vuole per prepararsi al divorzio e decidere il proprio futuro. Il primo incontro dei Galles, dopo la perentoria lettera di Elisabetta, potrebbe avvenire la settimana prossima.

Per ora Carlo ha altri pensieri: trasformatosi in crocerossina, l'erede al trono ha dovuto soccorrere martedì la sua guardia del corpo, l'ispettore Tony Parker, che aveva avuto un incidente e si era rotto una gamba mentre perlustrava la pista dove qualche minuto dopo sarebbe passato il principe. Con un walkie-talkie, dopo avergli prestato le prime cure, ha chiamato l'elicottero di salvataggio che ha portato l'agente in ospedale.

Questo contrattempo significa che Carlo dovrà limitare le ore trascorse sugli sci: da Londra lo ha subito raggiunto un'altra guardia del corpo, l'ispettore Steve Burgess, che però non è un grande sciatore. Ma anche per lui c'è una buona notizia: sebbene abbia spartito uno skilift con la giovane «bambinaia» dei principini, Tiggy Legge-Bourke, nessun giornale inglese ha avuto il coraggio di insinuare - come si fece l'anno scorso, dopo le foto di un loro bacio - il fiorire di un flirt. Grazie alla stessa Tiggy, che alla vigilia aveva fatto scrivere dai suoi avvocati ai direttori dei giornali inglesi diffidandoli dal voler vedere nella sua presenza a Klosters quello che non c'è. **[f. gal.]**

**GERMANIA**

Ogni anno il 27 gennaio

## Bonn, un giorno per commemorare le vittime di Hitler

**BONN.** Il presidente tedesco Roman Herzog ha proclamato il 27 gennaio giorno di commemorazione nazionale di tutte le vittime del nazismo: in questo giorno del 1945 i soldati sovietici liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia, nel quale 1,5 milioni di detenuti, per lo più ebrei, avevano trovato la morte.

«La memoria del terrore nazista - ha detto Herzog nella proclamazione della ricorrenza - non può finire e deve ammonire alla vigilanza anche le future generazioni. Il giorno di commemorazione - ha ancora detto - è dedicato a tutte le vittime del nazionalsocialismo ed è diretto a scongiurare ogni pericolo di un suo ripetersi».

La decisione di proclamare una giornata di commemorazione per le vittime del nazismo prende le mosse da una richiesta di numerosi politici a livello federale e regionale. [Ansa]

**ECOTERRORISMO**

E' il secondo attentato

## Bomba anti-nucleare contro una banca francese in Olanda

**L'AIA.** Una bomba di fattura artigianale è stata fatta esplodere martedì sera ad Arnhem, un centinaio di chilometri a Est di Amsterdam contro un edificio che ospita, oltre ad una banca, gli uffici del console onorario francese. L'attentato non è stato rivendicato, ma potrebbe trattarsi di una protesta contro gli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico del Sud. L'esplosione, avvenuta alle 23.40 sul retro della Banque Paribas, ha mandato in frantumi i vetri e danneggiato un muro del palazzo facendo saltare anche i vetri di alcuni edifici vicini. La Francia ha condannato ieri l'attentato definendolo un «atto di banditismo o di terrorismo». In novembre, sempre ad Arnhem, si era verificata una piccola esplosione di fronte alla sede del Crédit Lyonnais. Ma la polizia non è in grado di dire se i due episodi siano collegati.

[Agi-Ansa]

Il sindaco di Ilidza: li processeremo. E Izetbegovic attacca il «Natale dissoluto» della capitale

# Trappola serba alla Nato

## *Niente libertà per i 16 arrestati*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado l'annunciata liberazione, i 16 civili bosniaci, ostaggi dei serbi, sono tuttora nelle mani dei miliziani di Karadzic. Le autorità di Sarajevo, che hanno smentito la notizia del rilascio, affermano che i serbi considerano i sequestrati ostaggi e prigionieri di guerra a tutti gli effetti. «Si tratta di una violazione flagrante dell'accordo di Dayton e l'Ifor è qui per rispondere risolutamente alle violazioni dell'accordo», afferma il ministro degli Esteri bosniaco Sacirbey. Ma i comandanti della Nato continuano a ripetere che «la questione dei trattenuti è compito della polizia e non delle Forze Nato». «Il problema è che non sono ancora state costituite le forze di polizia internazionali», ha dichiarato il segretario alla Difesa americano William Perry. Perry ha incontrato a Sarajevo il presidente bosniaco Izetbegovic e il premier Silajdzic. «Il lavoro dei nostri soldati in queste due settimane è un grandissimo successo di cui sono molto fiero». Accompagnato dal comandante della Nato, gen. Joulwan, e dal capo dello stato maggiore congiunto gen. Shalikashvili, Perry ha attraversato il ponte sulla Sava, costruito dai soldati americani, e si è recato nel quartier generale Usa a Tuzla.

Intanto il gen. Walker, comandante delle forze a terra dell'Ifor, è intervenuto ieri mattina presso i serbi di Ilidza, nel sobborgo di Sarajevo dove sono stati arrestati i 16 civili. Walker ha incontrato il sindaco di Ilidza, Nedjeljko Prstojevic. «Il sindaco capisce perfettamente che tra le condizioni dell'accordo di Dayton c'è la totale libertà di movimento in tutto il Paese, mentre qui si tratta del caso opposto», ha detto il gen. Walker, senza tuttavia spiegare quale sarà la sorte degli ostaggi. «Si sta cercando di sfruttare questa situazione a fini di propaganda», ha detto il sindaco che ha annunciato la liberazione di tutti gli ostaggi eccetto tre, che verranno processati per essere illegalmente entrati nei «territori serbi», o per contrabbando. Ma in serata nessuno dei prigionieri era riapparso a Sarajevo.

Sempre a Ilidza due soldati britannici sono stati feriti ieri nello scoppio di una bomba non esplosa. I due, trasportati all'ospedale militare francese, sono stati dichiarati fuori pericolo.

E' stata pubblicata intanto la lettera che il presidente bosniaco Izetbegovic, musulmano praticante, ha mandato alla tv locale. «Ho provato molto fastidio nel vedere le immagini delle feste che sono state trasmesse dalla nostra città nel resto del mondo. Immagini che sono estranee al 99,9% della nostra cittadinanza», ha scritto Izetbegovic criticando l'uso smodato di alcol, le tavole imbandite e in particolare chi «ha osato ubriacarsi impudicamente come se nulla fosse accaduto, mentre sono ancora profonde le ferite della guerra». «Siamo una nazione europea, ma non vuol dire che dobbiamo prendere tutti i vizi europei come alcol, droga, pornografia o altre pratiche licenziose e dissolute».

**Ingrid Badurina**

Il segretario americano alla Difesa William Perry passa in rassegna un contingente delle truppe Ifor durante la sua visita di ieri a Sarajevo. Sopra, militari italiani distribuiscono dolci ai bambini della capitale bosniaca

REPORTAGE

**I RISCHI DELLA PACE**

# La santabarbara sotto i bersaglieri

## *Una fabbrica di munizioni nelle viscere di Sarajevo*

**SARAJEVO** QUALCHE settimana fa l'avanguardia del contingente italiano mise piede a Vogosca, sobborgo serbo che domina Sarajevo d'Oriente, e scoprì di essere finita sopra una polveriera.

Negli ordini di servizio non se ne parlava. Fu Sandro Santroni, un pratico colonnello dei bersaglieri, a prendere l'iniziativa di affacciarsi dietro i cancelli del «Tas», stabilimento Volkswagen, per dare un'occhiata a quel che c'era dietro. Vide colonne di camion che caricavano pacchi di munizioni e capì subito che sarebbe stato più opportuno ritirarsi. Se però vogliamo sapere di più su quella fabbrica, ecco la persona che può spiegare tutto.

In una bella casa di Sarajevo il dottor Abaz Deronja, 76 anni, per ventiquattro direttore della «Pretis», è ben contento di raccontare tutto, ma proprio tutto su quella che fu la sua creatura. L'ha guidata fino all'88 ed oggi si sente solo di dire: italiani, state attenti.

Intorno a quel complesso girano recinzioni lunghe diciotto chilometri e imbottite di mine. Sotto, ci sono cinque depositi di proiettili d'artiglieria che a occhio e croce dovrebbero contenere 20 mila proiettili. Sopra, restano due enormi vasche di elettroforesi di cui nessuno può garantire la manutenzione e possono tramutarsi in altrettante bombe. Il punto chiave però è un altro.

«Indipendentemente dai rischi tecnici - spiega Deronja - è chiaro che mai i serbi potranno smontare quella fabbrica in meno di sei mesi. E se anche ci riuscissero, subito dopo dovrebbero far saltare in aria quanto resta delle attrezzature». Quell'impianto, il più importante di tutta l'ex Jugoslavia, vale almeno un miliardo di dollari, fino al '90 produceva strumenti di morte per l'equivalente di 240 miliardi di lire l'anno. Il trattato di Dayton può stabilire i tempi che vuole: sul terreno, il compito di far cedere dai serbi un centro di così grande importanza strategica toccherà ai nostri bersaglieri.

Chiacchierare col dottor Deronja è esperienza imbarazzante, e non solo perché qualsiasi domanda da giornalista lo fa sorridere. Come manager della «Unis», una delle più grandi compagnie jugoslave, lui ha conosciuto tutti, ma proprio tutti i protagonisti degli ultimi cinquant'anni. All'amico Tito diceva: se hai abbandonato Stalin deciditi a far sì che questo Paese abbandoni lo stalinismo. Il fatto è che il grande bosniaco rassomiglia in maniera incredibile a Franjo Tudjman, sia pure con un'espressione meno volpina.

«Lo ricordo a Belgrado, il vecchio Franjo. Negli Anni Sessanta era capo della polizia militare, anche se oggi lui nega...». Questo sarebbe spunto per tutt'altro genere di storie, ma restiamo alla fabbrica di Vogosca: com'è possibile, dottor Deronja, che nel sobborgo affidato agli italiani una fabbrica d'auto si alterni a una di mine, un'officina che produce proiettili ad una che fabbrica cuscinetti a sfera?

Il grande vecchio sorride: «Da voi c'è sempre stata l'idea di un socialismo onnivoro, omnicomprensivo, di un grande padre che decidesse tutto e tutto tentasse di realizzare. Invece agli inizi degli Anni Sessanta, quando a ritmi forzati la «Pretis» aveva prodotto tutte le munizioni possibili, accadde semplicemente che il mercato delle armi attraversasse una contrazione e 14 mila operai rischiassero di trovarsi per strada».

Erano gli anni in cui Tito aveva appena compiuto il primo dei suoi storici errori, l'autogestione, e le fabbriche di conseguenza cominciavano a trovarsi fuori mercato.

La «Pretis» produceva ogni anno mezzo milione di proiettili e missili, il trenta per cento per l'esercito jugoslavo e il settanta per gli eserciti rivoluzionari del Sud America, di Cuba, d'Africa. «Fino a un paio d'anni prima ricordo che per alimentare le sommosse di mezzo mondo dovevano comprare inneschi a Milano e Bergamo. Poi di colpo il mercato si fermò, migliaia di operai autogestiti rischiavano il lastrico e i generali ci dissero: arrangiatevi. Io mi arrangiai».

Come direttore generale della «Pretis» il dottor Deronja s'inventò prima una «joint-venture» con gli svedesi della Skf, cuscinetti a sfere, poi con la Nsu, infine con la Volkswagen. «Dal '72 cominciammo a produrre Golf accanto ai missili terra-terra. Nel '92, quando presero la fabbrica, i serbi portarono via tremila auto pronte per la consegna».

La storia del complesso industriale di Vogosca si può racchiudere in questi cenni anche perché quando un uomo d'esperienza parte coi ricordi fermarlo è difficile. Parlì ancora delle armi, dottore.

«E' facile: guardi qua». Su un foglio l'ex padre della «Pretis» comincia a tracciare uno schema. «Vede? Questo è l'ingresso della fabbrica, dove sono arrivati i vostri soldati. Ci sono quattro complessi, più una stazione di vigili del fuoco, dall'altra parte la fabbrica Tas, quella delle Volkswagen. Ma è dopo che comincia l'area più a rischio».

Continua a disegnare, il grande vecchio. Nella parte compresa fra Vogosca e Naselja traccia prima i contorni della «Tas», poi quelli di uno, due, tre edifici che servono a produrre «esplosivi a freddo», «esplosivi a caldo» e infine ad assemblarli. C'è una centrale elettronica di montaggio costruita nell'80 dai francesi (otto milioni di dollari). Solo la strada di collegamento è lunga otto chilometri.

«In quella fabbrica si combinano Trinotile, Exogene, Pentrite e Tnt, si fabbricano proiettili da 105, 122, 130 e 155 millimetri. Le gittate vanno dai 15 ai 45 chilometri. E poi ci sono missili terra-terra, mine anticarro e antiuomo...».

Disegnava, il vecchio manager, e a me veniva la pelle d'oca. A Ovest del compesso industriale, quello a cielo aperto, fra le colline di Bukovik e Skakanac c'è la cosiddetta «area pirotecnica», con cinque depositi parzialmente interrati. «Lì ricordo venti morti nel '76, per un'esplosione accidentale, ed altri nove nei primi Anni Ottanta...».

E adesso quante munizioni saranno stivate, in quei depositi? «Chi lo sa: a giugno l'offensiva bosniaca mise fuori uso la centrale idroelettrica dell'intero complesso. Bisogna vedere quanta energia i serbi abbiano recuperato da altre zone e quante materie prime possedessero ancora».

Ma quella fabbrica, dottore, dev'essere smantellata entro il 20 marzo, giorno in cui secondo gli accordi di Dayton tutto passerà a Sarajevo.

«Non accadrà mai. Per portar via l'essenziale i serbi avrebbero bisogno di nuovi carri ferroviari per quei... come li chiamate voi, trasporti eccezionali. Non hanno camion né vagoni. Da tecnico dico che prima o poi saranno costretti a far saltare tutto. E quel giorno non vorrei essere al posto dei vostri soldati».

**Giuseppe Zaccaria**

**PARTONO ALTRI 300**

## *Tagliata la paga del soldato italiano*

**ROMA.** Il secondo scaglione della forza italiana destinata all'operazione di mantenimento della pace in Bosnia - trecento uomini e centodieci mezzi - è partito ieri sera da Salerno a bordo della San Giorgio con rotta su Ploce (Croazia).

Domani partirà il terzo scaglione (cento uomini) e dopodomani il quarto (trecento uomini). L'intero contingente italiano (2356 uomini), di stanza a Sarajevo, sarà operativo a partire dal 20 gennaio.

La Gazzetta Ufficiale ha intanto pubblicato le tabelle sulle indennità dei soldati italiani impegnati in Bosnia, che hanno subito un drastico decurtamento (in alcuni casi fino all'80 per cento) rispetto a quelle in vigore in Somalia a causa delle difficoltà di reperire fondi per la missione nel bilancio 1996 (alla fine è stato necessario ricorrere all'aumento del prezzo della benzina verde).

Per i soldati l'indennità mensile è di circa un milione e mezzo, cifra che, sommata allo stipendio di 1,2 milioni, porta ad un compenso complessivo di 2,7 milioni.

Per ufficiali e sottufficiali l'indennità mensile è stata invece ridotta a una media di 2 milioni, mentre per i generali si arriva ad un'indennità massima mensile di 2,2 milioni.

**[a. d. r.]**

Dalla prigione l'assassino attacca anche Noa, che cantò l'Ave Maria davanti al Papa

# L'ultimo oltraggio del killer di Rabin

## *Amir: vendo i diritti d'autore per un film o un libro*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Ygal Amir, il killer di Rabin, è interessato a vendere i diritti d'autore per un film o un libro con la sua versione dei fatti per finanziare - spiega - la difesa legale. In vendita anche un'intervista ai mass media: singola oppure doppia, assieme al fratello Haggai, che è pure dietro le sbarre per aver preparato i proiettili dirompenti che hanno squarciato gli organi interni del premier.

Anche adesso che è ridotto in totale isolamento, tremante di freddo - dice - è insoddisfatto del cibo che non è stato approvato dal Badatz (Suprema corte rabbinica di giustizia), Amir non è mai a corto di risorse. La settimana scorsa ha telefonato più volte a Margalit Har-Shefi, la giovane colona con cui conversava di attentati e di una vita clandestina. Hanno parlato a lungo dell'inchiesta e del ruolo politico che la attende nel campus dell'università di Bar Ilan (dove è tornata a studiare) grazie a un telefono cellulare provvidenzialmente «caduto» (oppure «dimenticato», oppure «carpito») a una compiacente guardia carceraria, che dell'episodio ha poi fornito una raffica di versioni contrastanti. Ma allora il terrorista è custodito da guardie druse, meno inclini a tenerezza verso il fondamentalista ebreo.

Come molti introversi, Amir è uno stupefacente manipolatore in grado di disorientare chi gli sta di fronte lanciando in aria frasi ad effetto. Nelle brevi apparizioni all'interno del tribunale distrettuale di Tel Aviv ha riconosciuto di aver compiuto da solo l'attentato, ma ha allo stesso tempo insinuato il sospetto di essere stato usato dallo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno. «Se rivelassi quello che so - ha detto in una delle prime udienze - farei tremare il Paese».

«Lo Shin Bet - ha affermato durante un interrogatorio - sapeva da Avishay Raviv (un estremista di destra risultato poi essere un informatore) che volevo uccidere Rabin. Perché non mi ha fermato per tempo? Perché - ha proseguito, salendo sul banco degli accusatori - non sono stato ucciso dalle guardie del corpo di Rabin che invece, inspiegabilmente, si sono messe a gridare che i miei erano proiettili a salve? Succedono cose poco chiare - ha concluso -. Prima o poi qualcuno mi farà fuori». Nel timore che venga avvelenato, i suoi pasti sono scelti a caso fra i vassoi dei detenuti e subito portati nella sua cella.

Vedendo, nel sensazionale filmato di un cineamatore israeliano, Ygal Amir con le gambe incrociate e le mani in tasca attendere al varco - il 4 novembre scorso - Rabin e Peres, molti sono rimasti impressionati dalla sua glaciale freddezza. «E' la calma - ha spiegato poi - di chi sa di compiere un preciso dovere religioso». In quell'occasione il terrorista - che pure aveva elaborato fantasiosi attentati a Rabin mediante nitroglicerina, autobombe, aeromodelli, fucili telescopici, registratori esplosivi - ha dato prova di una grande capacità di dissimulazione confabulando familiarmente con gli agenti e lasciandoli liberi di pensare che fosse lui stesso un agente in borghese.

Ygal Amir l'assassino di Rabin continua nelle sue provocazioni

Nel mondo ossessivo di Amir c'è risentimento anche verso due cantanti pop, Ofra Haza e Noa (Achinoam Nini), come lui di origine yemenita e diversamente da lui fautrici del processo di pace. «Fanno male - ha detto - ad esibirsi di fronte a Gentili», ossia non ebrei. Se e quando il film su Amir, il grande manipolatore, si farà, non saranno certo loro a curarne la colonna sonora: in particolare Noa che, cantando un mano fa l'Ave Maria di fronte al Pontefice, si è rovinata definitivamente la reputazione con Igal Amir.

**Aldo Baquis**

Cinque depositi con ventimila proiettili d'artiglieria, 2 vasche d'elettroforesi che rischiano d'esplodere

«I serbi non possono smontare la fabbrica e trasportarla altrove Prima o poi dovranno far saltare tutto»

Aveva debiti per 300 milioni. A chi lo ricattava ha scritto: «Vergognatevi»

# «Gli usurai mi hanno distrutto»

## *Orafo di Pompei si uccide con il cianuro*

**NAPOLI.** Era rannicchiato su una panchina con una smorfia di dolore sul volto pallidissimo. Nei giardini della piazzetta, un ragazzo lo ha notato, si è accorto che respirava a fatica e ha avvertito la polizia. E' morto in ospedale e non ha fatto in tempo a dire neppure una parola.

Ma lui no, non voleva essere salvato: in quel posto che ha scelto per andarsene via, è rimasta una bottiglietta di vetro, rotolata accanto ad un'aiuola. Dentro, le tracce del cianuro. E quel che voleva si sapesse sul suo suicidio, lo ha affidato ad una lettera in cui invita gli strozzini a pentirsi, chiede scusa a moglie e figlie e di se stesso scrive: «Pochi amano la vita come me».

E' morto di debiti e ricatti, Luigi Rivieccio, 55 anni, orafo a Pompei. Due anni fa si è infilato in una spirale che lo ha portato a fondo e si è ritrovato con 300 milioni da restituire a gente che non dà tregua. Vittima degli usurai, incapace di liberarsi dal peso delle minacce, costretto a vendere alcuni immobili acquistati con il lavoro, ha deciso di uccidersi, di avvelenarsi. Lo ha fatto dopo l'ultima richiesta di aiuto, che il cuore ha voluto cadesse nel vuoto. Due giorni prima di ammazzarsi, ha chiamato al telefono padre Massimo Rastrelli, il parroco napoletano che ha creato un fondo di garanzia a favore di quanti finiscono nelle grinfie degli strozzini. Per il gioco delle coincidenze che decide a volte anche della vita e della morte, il sacerdote non c'era. Gli hanno detto di richiamare, ma lui non aveva più tempo.

La sua storia è venuta fuori quando lo hanno soccorso inutilmente in piazzetta Mariconda, alla periferia di Pompei, non lontano da casa. Accanto alla panchina dove si era seduto, hanno trovato il cianuro e nelle tasche dei pantaloni la lettera in cui spiega tutto: «Purtroppo ho consumato ogni residua forza: sono un uomo piegato, distrutto, impotente». Lì, in quelle righe c'è l'addio alla vita, il rimpianto per non aver potuto partecipare a «Tari», la cittadella dell'oreficeria che sta sorgendo nel Casertano, ma anche la condanna degli usurai che - scrive Luigi Rivieccio - «dovrebbero pentirsi e vergognarsi». E la polizia è riuscita a trovare uno degli uomini con i quali, sostengono gli investigatori, l'orafo si era indebitato. Lo hanno identificato dopo aver interrogato la moglie dell'artigiano, Clelia Grimaldi, le due figlie e gli altri familiari.

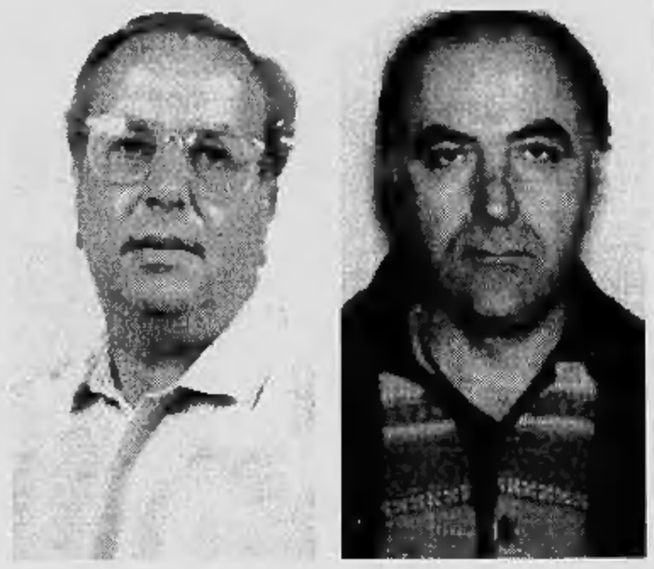
E' un commerciante di oro, Principio Zanni, di 47 anni. Lui è stato arrestato con l'accusa di concorso in usura e riciclaggio di denaro di provenienza illecita, la moglie, Anna Maria Galliano, 40 anni, ritenuta sua complice, è stata denunciata per gli stessi reati. Grossista di preziosi, Zanni abita a Torre del Greco e secondo gli inquirenti avrebbe prestato denaro a tassi annui oscillanti tra il 60 e il 120 per cento, stringendo nella rete decine di persone, molte delle quali orafi come Rivieccio, quasi tutte residenti nei Comuni della fascia vesuviana. Il sistema scoperto dalla polizia per recuperare le rate anticipate forse è lo stesso che ha portato alla rovina l'artigiano che si è tolto la vita. Secondo l'accusa, quando i debitori non erano più in grado di restituire i soldi seguendo il ritmo incalzante degli interessi, Zanni li avrebbe obbligati a lavorare gratuitamente, a trasformare in gioielli i lingotti d'oro. In questo modo, a chi era costretto a cedere, veniva a mancare l'unica fonte di reddito.

E' finita male per Luigi Rivieccio, che ha deciso di morire. E adesso per padre Massimo Rastrelli, il parroco che nel Napoletano lotta contro un esercito di almeno 15 mila strozzini e tratta una ventina di casi alla settimana, resta l'amarezza di non essere riuscito ad aiutarlo: «Chi può dire se quel poveretto avrebbe desistito dal suo proposito se mi avesse trovato? Ogni giorno mi arrivano decine di telefonate di persone disperate, molte le salviamo. E' certo, però, che lo Stato non fa abbastanza per aiutarle: basti pensare che la nuova legge contro l'usura è ferma in Parlamento dall'ottobre del 1994».

**Mariella Cirillo**

**LA LETTERA D'ADDIO**

*Carissime, il passo che sto per fare mi farà apparire vigliacco e poco responsabile, ma non è così. Purtroppo ho consumato ogni residua forza: sono un uomo piegato, distrutto e impotente, in preda ad uno stupidissimo orgoglio. Non vivo più. Vi chiedo scusa, se mai potrà bastare. Mi dispiace, è molto tempo che pensavo a questo insano gesto. Mi dispiace immalinconirvi in questi giorni di festa. Facevo guai su guai e speravo di tenervi fuori... Pochi amano la vita come me. Mi sento sconfitto.*



A fianco Luigi Rivieccio, 55 anni, l'orafo suicida. Più a destra Principio Zanni, 47 anni, arrestato con l'accusa di concorso in usura e riciclaggio di denaro sporco

## Il business del ricatto

### *Quindicimila strozzini in provincia di Napoli*

**NAPOLI.** Nel Napoletano il business dell'usura è miliardario: prospera, infatti, una vera e propria industria specializzata nel recupero dei crediti concessi a tassi che vanno dal 15 al 20 per cento mensili. Un giro di miliardi che prospera attraverso non meno di quindicimila usurai (e sono ben quarantamila quelli che operano nella Campania) che sono in grado di dettare condizioni capestro, dai quartieri spagnoli alla periferia di Secondigliano ed in tutta provincia. Negli ultimi dieci anni è cambiato l'identikit di vittime e carnefici.

Le prime non sono più umili massaie, impiegati che devono affrontare le spese di una malattia in famiglia oppure piccoli artigiani, ma soprattutto si tratta di imprenditori e commercianti.

E anche il «prestasoldi» del quartiere ha un volto ben diverso, non più il tradizionale usuraio con il «banco» nel basso, ma pregiudicati legati alle criminalità organizzata e specializzati nel riciclaggio del denaro sporco attraverso il prestito ad usura.

Un esercito di malavitosi contro il quale, in mancanza di denunce, per le forze dell'ordine è difficile combattere.

Tacciono i commercianti, la categoria maggiormente presa di mira, mentre da qualche anno si moltiplicano in città le iniziative a favore delle vittime.

Osservatorio privilegiato di questo fenomeno in pericolosa crescita è la Fondazione antiusura promossa da padre Massimo Rastrelli, il parroco napoletano che ha istituito un fondo di garanzia per le vittime dell'usura.

La fondazione, dalla sua nascita nel febbraio del 1991, tratta circa 20 casi alla settimana: si tratta di persone provenienti da tutta la provincia. La stessa fondazione ha in corso oltre 350 finanziamenti e durante la sua attività ha erogato quattro miliardi di crediti, risolvendo circa 600 casi.

Le cifre rappresentano soltanto un indicatore del fenomeno usura nel Napoletano; tenuto conto che la fondazione voluta da padre Rastrelli limita i propri interventi a situazioni in cui i debiti non superano i 30 milioni di lire.

**[r. cri.]**

Caselli: nessun contrasto, lavorare qui è molto faticoso. Siclari: non sarà un fatto traumatico

# Palermo, addio di 14 giudici alla procura

## *Hanno chiesto al Csm di essere trasferiti in altre sedi*

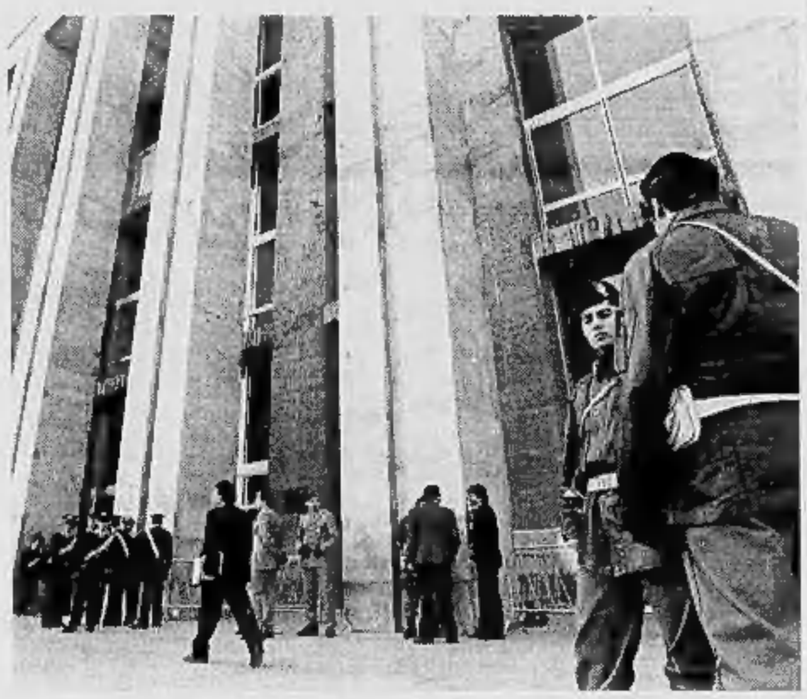
**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Abbandonano la procura della Repubblica di Palermo, con quella di Milano la più esplosiva d'Italia, 14 dei 44 sostituti di Gian Carlo Caselli. Non sembra una fuga, anche se ne ha tutta l'apparenza. Se ne vanno per i più svariati motivi. Lasciano i loro uffici nel secondo piano del palazzo di giustizia (il «palazzo dei veleni» in verità non più micidiali come anni fa) per passare ad altri incarichi. Alcuni puntano a far carriera e a non restare sostituti procuratori quando avranno ancora più capelli bianchi e altri probabilmente sono stanchi della loro «vita blindata». E come dar loro torto? Fra quanti hanno chiesto al Csm di essere assegnati ad altri incarichi, e qualcuno anche ad altra sede, ve ne sono che da anni non vanno al cinema o al teatro, non fanno shopping, non passeggiano con gli amici, non sanno cosa sia una pizzeria, sempre scortati dagli «angeli custodi» dei servizi speciali antimafia o di polizia, carabinieri e guardia di finanza. Una vita difficile o rischiosa in cui son coinvolti i loro familiari, mogli e figli anzitutto. L'aspetto umano, allora, in questa vicenda diventa estremamente importante. C'è chi ha già ottenuto tra loro il nulla-osta come Giuseppe Pignatone diventato procuratore aggiunto della Repubblica presso la pretura e chi, come Alfredo Morvillo, cognato di Giovanni Falcone, diventerà giudice per le indagini preliminari al termine del processo a Bruno Contrada in cui sostiene la pubblica accusa. Per soffocare sul nascere voci che già facevano pensare a un terremoto nell'ufficio di Caselli, tale da far traballare la sua poltrona, è sceso in campo ieri sera Bruno Siclari, che prima di diventare procuratore nazionale antimafia fu procuratore generale proprio qui, a Palermo. Egli ha sottolineato ai giornalisti a Roma che si tratta di richieste di trasferimento accumulatesi nel tempo. Sì, ma quanto tempo? Pare da un anno o poco più. Ed escludendo chissà quali manovre, Siclari ha notato che i sostituti in partenza o che aspirano a farlo «hanno tutti un altissimo senso di responsabilità e pertanto non ho dubbi che non sarà un fatto traumatico».

E che non sia una fuga l'ha detto, contando le parole, sempre ieri sera il procuratore aggiunto palermitano Guido Lo Forte: «Le domande di trasferimento per un ufficio con 45 magistrati sono assolutamente nella norma - ha aggiunto - il lavoro è pesante, difficile, ma non c'è alcun malessere». Caselli ieri era all'estero e non ha voluto fare dichiarazioni. Ha confidato agli amici: «Escludo nel modo più assoluto contrasti all'interno della procura. Tutti i colleghi godono della mia massima stima. Una stima reciproca, anche nei miei confronti. Capisco che lavorare a Palermo stanca, stanca moltissimo. E se nessuno ci crede venga a provarlo».

Chi ricorda l'ostilità degli otto sostituti che dopo la strage di Capaci chiesero di andar via se il procuratore Pietro Giammanco non fosse saltato dall'incarico a Palermo perché avrebbero ostacolato il lavoro di Falcone «costringendolo» ad accettare la direzione generale del ministero di Grazia e giustizia, dunque non suggerirebbe un confronto proponibile. Giammanco, ora giudice istruttore in Cassazione, giorni fa si è preso comunque una bella rivincita, essendo stato prosciolto dalle accuse che aveva insinuato contro di lui un pentito. E Caselli? I bene informati nel palazzo di giustizia escludono categoricamente che sia in corso una sollevazione dei sostituti contro il capo venuto da Torino che ha incriminato e mandato sotto processo Giulio Andreotti e Bruno Contrada, che in novembre ha fatto arrestare il presidente della Provincia Francesco Musotto di Forza Italia e ha anche spedito alcune comunicazioni giudiziarie al sindaco ed eurodeputato Leoluca Orlando per alcune «storture» rilevate in municipio, e che guarda caso si insediò qui il 15 gennaio 1993, il giorno stesso in cui i carabinieri catturarono Totò Riina, il capo di Cosa nostra che da 23 anni beffava le forze dell'ordine. Nel riunire i sostituti approssimandosi il Natale, per il tradizionale scambio d'auguri, Caselli si era dichiarato «dispiaciuto» per le richieste di trasferimento definite ieri in procura «un ricambio fisiologico».

**Antonio Ravidà**



Il Palazzo di Giustizia di Palermo

INTERVISTA

**IL MAGISTRATO MORVILLO**

# «Ma non è una rivolta»

## *«Strumentalizzato un fatto fisiologico»*

**ROMA**

**DOTTOR Morvillo, la sua richiesta di trasferimento, insieme a quella di altri tredici colleghi, sta suscitando allarmi e interpretazioni che ipotizzano «dissensi» e «rivolte».**

«Sì, ho visto, e la trovo una cosa assurda. E' il solito tentativo di prendere la palla al balzo per attaccare ancora una volta il procuratore Caselli. E questo non mi va, è una manovra strumentale e fatta in malafede. Per quanto mi riguarda, auguro alla Procura e alla città di Palermo non uno, ma dieci, cento Caselli».

Alfredo Morvillo lavora alla Procura di Palermo dal 1981, era il cognato di Giovanni Falcone, è uno dei pubblici ministeri che sta per chiedere in aula la condanna di Bruno Contrada, il poliziotto accusato di collusioni con la mafia. Ed è uno dei quattordici sostituti che ha chiesto di cambiare ufficio. Lui il trasferimento l'ha già ottenuto, andrà al tribunale, ma ci tiene a chiarire che il suo gesto non ha niente di polemico contro Gian Carlo Caselli.

**E allora quali sono le ragioni, dottor Morvillo?**

«Nel mio caso si tratta del desiderio di cambiare lavoro dopo quattordici anni trascorsi nello stesso ufficio. Ho aspettato di trasferirmi solo perché è ancora in corso il processo Contrada, ma credo che anche chi, in malafede, vuol vedere una polemica contro Caselli si può rendere conto che dopo tanto tempo è legittimo chiedere di cambiare ufficio. Tra l'altro, andando nell'ufficio del gip o in un collegio giudicante, al 99 per cento mi occuperò ancora di processi di mafia, quindi non si tratta certo di un "abbandono del campo"».

**E gli altri suoi colleghi?**

«Ognuno ha le sue ragioni, ma per quello che so, si tratta per lo più di ragioni personali: c'è chi ha legittime aspirazioni di carriera e chiede uffici semi-direttivi, chi ha altrettanto legittime aspettative di riavvicinarsi a casa e solo adesso si sono maturate le condizioni per poterle realizzare. Il semplice dato numerico di quattordici sostituti che chiedono un trasferimento non dimostra proprio niente».

**Davvero è tutto così semplice e lineare?**

«Io dall'interno posso dire che non esistono tensioni, anche se dovete immaginare che in procura la pressione di lavoro, e non solo per chi lavora nell'antimafia, è enorme. E quindi non si può escludere che in un ufficio grande e complesso come il nostro, dove ci sono un procuratore, tre aggiunti e quarantacinque sostituti, ci possano essere anche qualche frizione o diversità di vedute. Ma dire che c'è un clima di ostilità verso il capo, o che c'è un esodo di massa per protesta, è assolutamente falso».

**Ma in quello che fu il «palazzo di veleni», di ostilità e rivolte ce ne sono state eccome. Lei ricorda benissimo le dimissioni dei sostituti nell'estate del '92 contro l'allora procuratore Giammanco...**

«Sì, ma paragonare quella vicenda ai fatti di oggi (che poi non sono di oggi, perché si tratta di richieste accumulatesi nel tempo) è offensivo. Per quanto mi riguarda, dopo i noti fatti del 1992 io decisi di rimanere in Procura solo perché stava arrivando un uomo come Gian Carlo Caselli. In questa storia è palese il tentativo di utilizzare un fatto fisiologico per usarlo contro una persona che ha il torto di essere una persona perbene. Una uomo come lui ce lo siamo sempre sognato a Palermo, e se oggi c'è qualcuno che fa di queste manovre, vuol dire che forse non gradisce che finalmente ci sia».

**[gio. bia.]**

«Nessuna polemica
Voglio soltanto
cambiare lavoro
dopo 14 anni
Ma non abbandono
il campo
dell'antimafia»

Alfredo Morvillo, da quattordici anni nel pool antimafia della Procura e cognato di Giovanni Falcone

I MAGISTRATI **IN PARTENZA**

**GIOACCHINO NATOLI.** Quarantotto anni, è uno dei tre pubblici ministeri impegnati nel processo al senatore Giulio Andreotti. Viene anche lui dal pool dei giudici istruttori che hanno lavorato con Giovanni Falcone (ucciso nel 1992 dalla mafia a Capaci, assieme alla moglie e a tre agenti della scorta) e con Antonino Caponnetto. Ha cominciato la carriera a Trapani. Ha indagato a lungo sulle cosche nei vari filoni dei quattro maxi processi a Cosa Nostra che si sono finora celebrati nei vari gradi di giudizio.

**IGNAZIO DE FRANCISCI.** Ha quarantasei anni, ed è figlio dell'ex capo dello segreterio politico di Franco Restivo. La sua carriera si è iniziata in una pretura. In seguito è passato nel pool di Caponnetto e Falcone, con l'incarico di giudice istruttore. E' stato uno dei magistrati che hanno lavorato più a stretto contatto con Giovanni Falcone, che poi seguì, qualche anno più tardi, nel suo passaggio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. E' stato titolare di moltissime indagini scottanti.

**GIUSEPPE PIGNATONE.** Ha quarantanove anni. Ha conseguito la maturità classica al liceo Garibaldi con tutti 10. E' figlio di Francesco, ex segretario dei cristiano sociali di Silvio Milazzo. Il padre è da svariati anni alla guida dell'Espi. Da pochi giorni Giuseppe Pignatone è procuratore aggiunto presso la Pretura. Per anni ha lavorato in coppia, in inchieste delicatissime, con Lo Forte, che è attualmente procuratore aggiunto di Giancarlo Caselli. Si è occupato anche delle inchieste sulle esattorie siciliane.

**ERMINIO AMELIO.** Di origini campane, ha trentanove anni. Come sostituto procuratore, è stato titolare di numerose inchieste sulla pubblica amministrazione e sulla malasanità. In più occasioni è stato minacciato dagli uomini della mafia: l'ultima volta, l'anno scorso, quando qualcuno appese alla maniglia della porta di casa, un pacco contenente una croce e la testa di un agnello. E' fratello del regista Gianni Amelio, autore tra l'altro, del film «Ladro di bambini».

Courmayeur, la vittima è uno spagnolo di 49 anni. Con la sorella e due romani era entrato in una zona vietata

# Discesa di morte in fuoripista

## *Travolto dalla slavina sul Bianco*

**COURMAYEUR.** E quella rete e il cartello di pericolo? I poliziotti, gli «angeli della neve» in servizio sulle piste di Courmayeur, insistono con le domande. «C'erano gli altri davanti e poi pensavamo che quella rete dovesse frenare la massa di sciatori», rispondono i due romani quarantenni Marco Zanin e Guido Formilli. Davanti a loro, qualche ora prima, e oltre quella rete a 2632 metri, è morto un turista spagnolo, ingoiato da una slavina staccata dai suoi sci in cima a un canale da capogiro. Ha fatto solo una curva, Jordi Mas Parramon, 49 anni, poi è sparito in una nube bianca di neve farinosa.

Dietro di lui la sorella, Maria Mercedes, 41 anni, e i due romani, paralizzati dalla paura, a soli trenta metri dalla stazione della funivia. Poi gridano, chiamano aiuto, quindi tornano indietro, mentre il fumo della valanga è ormai in fondo, quasi vicino all'acqua gelata della Dora, mille metri più in basso. Sono le 13,40 di una giornata senza nubi sul promontorio di Youla, che s'affaccia sulla Val Veny, Courmayeur. Di fronte al Monte Bianco i canali scendono fino al pianoro dove muoiono ghiacciai e morene.

Jordi Mas Parramon è quasi laggiù, 400 metri più in basso dal punto dove ha messo i suoi sci di traverso. Era la terza discesa che affrontava in fuori pista, sempre con la sorella. Due bravi sciatori, ma con poca esperienza di montagna. Non avevano visto il pericolo e non avevano badato al cartello e alla rete. Fino alle 13,30 il loro itinerario era stato un canale dieci metri più a sinistra, meno ripido e dove c'erano già altre tracce. Poi la scelta di quel «buco» bianco dopo aver oltrepassato qualche spuntone di roccia.

E dietro a loro erano andati i due romani. Ma non il gruppo di parenti e amici spagnoli che meno esperti avevano scelto la pista, seppur difficile, di Youla, lontana però dai pericoli delle slavine. In alto, un filo d'acciaio taglia la conca e trasporta esplosivo che detonando fa cadere la neve in bilico prima dell'arrivo degli sciatori.

«Abbiamo visto loro e siamo andati, che ne sappiamo noi della neve, se è buona o no?», ripetono i due romani agli increduli poliziotti. Sono a Courmayeur, nell'ufficio della funivia. Anche Maria Mercedes è lì, sotto choc, piange. Non riesce neppure a parlare. Agli agenti dice: «Eravamo a Chamonix, sapevamo che qui si poteva fare del fuoripista».

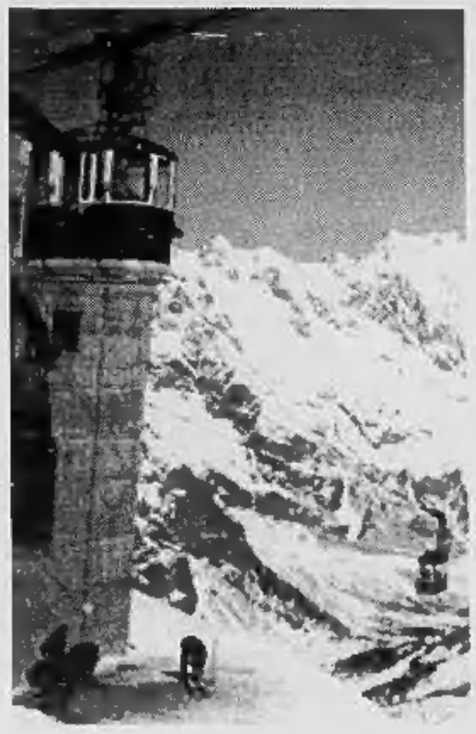
Nella cittadina francese oltre il Bianco c'è il padre dei due fratelli che in albergo è stato colto da malore quando ha saputo la notizia della morte di Jordi. Morto per asfissia, ucciso da quella «farina» che l'ha travolto, trasportato per 400 metri e invaso i polmoni.

I soccorritori l'hanno trovato alle 15,25 sotto mezzo metro di neve. E' stato il pastore tedesco di Giuseppe Grange a scoprirgli la faccia, ma non c'era più nulla da fare, Jordi era asfissiato. Nessuna frattura, solo una piccola ferita sul naso. Le guide alpine, i finanzieri di Entrèves, i poliziotti hanno cercato ancora, fino a quando le testimonianze non hanno escluso altri sciatori travolti. L'elicottero della protezione civile ha poi portato a Courmayeur il corpo dello spagnolo.

Davanti a quella rete con il cartello che non ha fermato l'incoscienza, i soccorritori imprecano: «Ma che si può fare per fermarli, questi pazzi?». Gli spagnoli ieri mattina avevano passato il traforo del Bianco perché a Chamonix non c'era molta neve, ma erano anche attratti dalla possibilità del fuoripista proprio raggiungendo il promontorio di Youla. Jordi Mas Parramon e Maria Mercedes non hanno però chiesto a nessuno se si potevano affrontare con sicurezza i canaloni della Val Veny, neppure agli addetti agli impianti. E hanno superato anche le indicazioni di pericolo, trascinandosi dietro i due sciatori romani.

«Loro erano già oltre la rete - dicono Zanin e Formilli - e lui non ha aspettato la sorella, si è messo subito a sciare». Quell'incosciente decisione ha salvato loro la vita.

**Enrico Martinet**



Il punto, in Val Veny, dove la valanga ha travolto lo sciatore spagnolo. Sotto, l'opera dei soccorritori

**BAMBINA SVIZZERA**

### *Soffocata dal pupazzo di neve*

**GINEVRA.** Una bambina di due anni e mezzo è morta soffocata sotto la neve con la quale suo padre stava facendo un pupazzo. L'incredibile incidente è accaduto domenica pomeriggio a Bauma, sull'altopiano zurighese. Per distrazione, complice forse la nebbia, la piccola è stata seppellita dal papà sotto un cumulo di neve ed è morta mentre la famiglia e i vicini la cercavano ovunque. Per la polizia si tratta di una disgrazia «inconcepibile», ma un suo portavoce ha escluso che essa sia stata provocata dal consumo di alcol o di droghe da parte del padre. La bambina - afferma il quotidiano *Blick* - si era probabilmente addormentata sulla neve. Il padre non deve averla vista e ha coperto il corpicino facendo rotolare una grossa palla di neve. Accortosi della sua scomparsa ha quindi cominciato a cercarla, allertando anche i vicini. Ma la piccola è stata ritrovata solo due ore dopo, sotto il pupazzo ormai finito: i tentativi di rianimarla sono risultati vani. [Ansa]

## Gaeta

### *Scalatore cade per 30 metri*

**GAETA.** Un alpinista, dopo un volo di 30 metri da una roccia a picco sul mare, è stato salvato da una corda di sicurezza ed è rimasto aggrappato alla roccia. Lo hanno salvato i vigili del fuoco, che lo hanno imbragato e prelevato con un elicottero. E' accaduto intorno alle 16,30 su una roccia della piana di Sant'Agostino, nei pressi di Gaeta, provincia di Latina, all'altezza dell'ultima galleria dei via Flacca Rocciosa. La roccia si affaccia sul mare, e fa da palestra per gli scalatori. Allo scalatore, Peter Liy, tedesco, 35 anni, sono state diagnosticate diverse fratture; è stato ricoverato al Policlinico Gemelli. [Agi]

**INTERVISTA**

**IL CAPO DEL SOCCORSO ALPINO**

# «Inutile ogni prevenzione di fronte all'incoscienza»

«L'unico rimedio sarebbe la dinamite per la neve instabile»

Renzino Casson, responsabile del soccorso alpino valdostano

**NO, COURMAYEUR** le condizioni non erano proprio belle. Non sempre si può scendere dove si vuole», dice una delle guide della protezione civile di Aosta scendendo dall'elicottero. A coordinare le operazioni di ricerca in fondo al canale della Val Veny, dove lo sciatore spagnolo è stato ucciso dalla valanga, c'era Renzino Casson, guida del Monte Bianco e responsabile del soccorso alpino valdostano.

**Era una discesa che si poteva affrontare?**

«Faceva drizzare i capelli in testa, almeno a me. Non perché sia un canale impossibile, anzi, ma le condizioni della neve sconsigliavano quel fuori pista. Condizioni che mi lasciano senza parole».

**Perché?**

«La neve non è molto abbondante ed è splendida, farinosa, ma manca la coesione. Basta guardarla perché cada, figuriamoci sciarci sopra. Dopo l'ultima nevicata gli strati non erano collegati, insomma quella "farina" era solo posata sul fondo. E' bastata una curva in quell'inizio così ripido per staccare la slavina».

**C'è stato anche un rialzo della temperatura?**

«La stagione non è mai unica, quella scatenante è il passaggio degli sci. Prima di scendere in un canale così ripido occorre verificare proprio la consistenza della neve».

**E come si può fare?**

«Ci vuole esperienza, non basta super sciare. E poi bisogna chiedere agli esperti prima di affrontare un fuori pista, a chi conosce le condizioni. Non si può dire in assoluto lì si va oppure no, ci sono giornate in cui alcuni versanti sono inavvicinabili, altre invece in cui fare del fuori pista nello stesso punto è sicuro al cento per cento. La montagna è così, ma per affrontarla ci vuole esperienza, sensibilità».

**E attrezzatura.**

«Sì, per fare una discesa fuori pista bisogna sempre avere con sé l'"Arva", il bip-bip che emette appunto il segnale nel caso accada un incidente. L'imponderabile è sempre possibile in montagna».

**E' possibile qualche forma efficace di prevenzione?**

«C'è l'informazione, ma più di tanto non si può fare, molti non ti ascoltano neppure se li prendi a schiaffi. Lassù hanno scavalcato una rete, non hanno badato a un cartello... Ma c'è la tecnica che può soccorrerci, anzi, potrebbe se non ci fossero leggi a bloccarci. Parlo degli esplosivi. Con la dinamite si può rendere più sicuro un intero comprensorio sciistico, anche i fuori pista».

**Ma c'è allo Joula una teleferica che trasporta dinamite.**

«Non basta. In Italia gli esplosivi non possono essere stoccati. In Francia, ma soprattutto in Svizzera, dopo le nevicate trasportano nelle zone a rischio la dinamite con gli elicotteri e "bombardano", fanno precipitare tutte le masse instabili. Da noi è tutto vietato. E non capisco perché. Dobbiamo sottostare a normative europee per rifare l'impianto elettrico di casa, ma per bonificare il territorio no. A Verbier, in Svizzera, ogni inverno fanno esplodere 12 tonnellate di dinamite. Metodo usato anche qui dietro, a Chamonix».

**[e. mar.]**

IN **BREVE**

### Si suicida a coltellate davanti al padre

**MILANO.** Un diciottenne, William Rossi, si è suicidato ieri a Milano con quattro coltellate all'addome, utilizzando un coltello da cucina, di fronte al padre che voleva disarmarlo. E' accaduto nella portineria di uno stabile, dove i genitori del ragazzo sono impiegati come custodi. E' stato lo stesso padre di William, Primo, 50 anni, a chiamare la polizia: il corpo del suicida era riverso in cucina e a nulla sono serviti i tentativi dei medici intervenuti di rianimarlo. L'uomo ha raccontato che da una quindicina di giorni il figlio si comportava in modo anormale. Secondo una prima ricostruzione, all'origine del gesto ci potrebbero essere problemi di carattere sessuale. [Ansa]

### «Non stuprai mia figlia Adesso riabilitatemi»

**SIRACUSA.** Otto giorni in carcere, cinque mesi agli arresti domiciliari nella sua casa di Avola: sulle spalle l'infamante accusa di violenza sessuale nei confronti di una dei suoi nove figli. Sei mesi fa, la svolta: dall'interrogatorio delle altre sei figlie femmine dell'uomo, si scoprì che quella violenza non poteva esserci stata. Giuseppe Di Maria, 54 anni, ora vuole un processo che serva a riabilitarlo. Nel frattempo la figlia-accusatrice, Loredana, 22 anni, ha ritrattato tutto: «Temevo che mio padre potesse chiedere in custodia i miei due figli, che non volevo perdere». La ragazza, che non è sposata, aveva avuto i due bambini da partner diversi. L'«idea» di accusare il padre le era venuta quando un'assistente sociale le prospettò quel tipo di soluzione per i suoi due figli. La ragazza nel frattempo è stata ricoverata in una comunità per tossicodipendenti. Ora spiega: «Non mi rendevo conto di quello che facevo. Per quella polverina ho venduto la mia famiglia». [f. a.]

### Satanisti profanano il cimitero di Brescia

**BRESCIA.** Incursione vandalica «firmata» dai discepoli di Satana quella messa a segno l'altra notte al cimitero del quartiere di Folzano, alla periferia di Brescia. Ieri mattina, il custode ha trovato 10 tombe profanate e lapidi, portaritratti e lampade votive danneggiate, con scritte tracciate con una vernice spray nera. «Dio salvi il più forte». «L'umanità prega per nulla», si leggeva in alcune delle scritte tracciate dai vandali e «firmate» con il «666», il simbolo dell'anticristo. Sul posto si è recato il sindaco, Mino Martinazzoli, che ha poi deciso di predisporre un servizio di vigilanza notturna nei cimiteri cittadini. [Ansa]

### Nel viale di Bolgheri abbattuti 20 cipressi

**LIVORNO.** Venti cipressi del viale di Bolgheri saranno abbattuti a febbraio. L'intervento fa parte del piano di salvaguardia del famoso «duplice filare» cantato da Giosuè Carducci. I cipressi sono stati colpiti dal «seridium cardinale», un fungo che uccide lentamente la pianta e che ha provocato un'ecatombe in tutta la Toscana. [Ansa]

**IL CASO**

**LA TRUFFA SVELATA**

L'inchiesta nata dalla denuncia di una giovane reporter cui era stata chiesta metà della somma ricevuta

# Tangenti sull'indennità di disoccupazione

## *Indagati due funzionari dell'istituto di previdenza dei giornalisti*

**ROMA** CON la vecchia legge sarebbero finiti in manette. Invece sono stati iscritti dal pm Maria Cordova sul registro indagati per truffa e subito rilasciati. Due funzionari dell'Inpgi, l'Istituto di previdenza per i giornalisti, avevano seguito il metodo più vecchio del mondo per rubare i soldi dell'ente: triplicavano quasi l'importo delle uscite, poi chiedevano sottobanco la metà all'interessato. I carabinieri non sanno se il giochino fosse in vigore da tempo. Di sicuro Settimio Matta e Marina Fiorentino, impiegati di ragioneria, ci hanno provato con una giovanissima giornalista disoccupata. Ma questa s'è confidata con i vertici dell'istituto e poi con i carabinieri.

E' una storia che ha il sapore dei primi arresti di Tangentopoli. In ballo ci sono piccole cifre, meccanismi truffaldini, meschini sotterfugi. La giornalista aveva fatto domanda, nel novembre scorso, per ottenere l'indennità che l'Inpgi riserva ai disoccupati. In tempi rapidi le era arrivato a casa un invito a ritirare la somma presso la sede dell'Inpgi, allo sportello interno della Banca di Roma.

Lei s'è precipitata. Ma grande è stata la sorpresa quando ha fatto i conti. Anziché i 12 milioni che si attendeva - pari a circa 2 milioni mensili, per sei mesi di disoccupazione effettiva - aveva trovato un assegno da 28 milioni. Ancor più grande è stata la sorpresa quando s'è sentita chiedere indietro la metà dei soldi dagli stessi funzionari che aveva conosciuto al momento di istruire la pratica.

Il funzionario Settimio Matta, infatti, l'attendeva sornione sulla porta della banca. E le ha chiesto di dividere la cifra a metà: 14 milioni a lei, che erano pur sempre più di quanto le spettava, 14 milioni a lui. Metodo sicuramente illegale, tanto più sorprendente nel mondo dei giornalisti.

Il pm Maria Cordova che conduce le indagini

La ragazza, di cui è stato taciuto il nome per motivi di riservatezza, ha finto di temporeggiare. In realtà, s'è rivolta a un collega, consigliere di amministrazione dell'istituto. Breve consulto. E la denuncia è arrivata ai carabinieri.

La trappola è scattata pochi giorni dopo. La giornalista è stata contattata da una seconda funzionaria, Marina Fiorentino, per fissare un appuntamento. Da quel momento in poi si ripete la classica storia di tantissimi arresti. L'appuntamento si tiene al quartiere San Giovanni. La giornalista si presenta con un registratore in tasca. Fa parlare giusto il necessario la Fiorentino. Scambia un pacchettino con banconote segnate. Poi si allontana, mentre intervengono i carabinieri che circondavano la zona.

Il neopresidente dell'Inpgi, Gabriele Cescutti, loda ora l'onestà della collega. Tanto più che questa vicenda ha fatto scoprire che la richiesta di indennità veniva accettata senza controlli sull'entità della cifra. I funzionari disonesti, insomma, avevano campo libero. L'avvocato dell'ente, Ersenio Tortora, sta conducendo un'inchiesta interna. I due funzionari infedeli sono stati sospesi. E controlli sono in corso su tutte le pratiche redatte dal ragionier Matta per verificare se non ci siano altre irregolarità.

«Un albero sano - commenta il segretario dell'associazione stampa romana, Paolo Serventi Longhi - fa cadere le mele marce. E' ciò che è accaduto all'Inpgi, dove senza entrare nel merito di una inchiesta giudiziaria in corso va rilevato che gli amministratori hanno denunciato quello che è apparso subito come un tentativo di truffa. L'istituto di previdenza dei giornalisti è un organismo amministrato bene e con coscienza da persone oneste. I dirigenti hanno fatto il proprio dovere. Gli amministratori meritano la fiducia della categoria».

**Francesco Grignetti**

Roma: congolese di 21 anni, voleva suicidarsi

# Cade dal settimo piano e si rialza senza ferite

**ROMA.** Era in crisi per «gravi problemi familiari» e voleva uccidersi. Per portare a termine il suo progetto di morte, una giovane di 21 anni ha scelto di gettarsi dal balcone di casa, dal settimo piano di un condominio. Si è buttata, ed è atterrata sul balcone del primo piano, «un po' dolorante», ma ancora in grado di alzarsi, scavalcare la ringhiera ed entrare in quell'appartamento per chiedere aiuto. Praticamente illesa. E' stata ricoverata in ospedale, ma solo per effettuare alcuni controlli.

E' l'avventura successa l'altra notte, alla Garbatella, in una palazzina di via Ciamarra. Protagonista: una ragazza congolese di 21 anni, K. O., che in quel palazzo vive, insieme con una sorella. A dare l'allarme, prima ancora che lei si rialzasse e cercasse aiuto, sono stati alcuni vicini, che, impauriti dal grande botto, hanno chiamato la polizia: «Abbiamo sentito un colpo d'arma da fuoco - hanno riferito agli agenti del 113 -. Venite subito, ci deve essere stata una sparatoria».

Polizia e carabinieri, arrivati pochi minuti più tardi insieme con un'ambulanza della Croce Rossa, si sono invece trovati davanti «la miracolata»: malgrado il lungo volo dalla finestra dell'attico, infatti, la giovane congolese era «un po' stordita», ma ancora perfettamente in grado di parlare e di muoversi. A salvarla, hanno appurato poi i medici dell'ospedale Cto, dove la giovane è stata ricoverata per accertamenti, sono state due pensiline, al quinto e al secondo piano del palazzo, che, evidentemente, hanno attutito la caduta. «Io volevo morire - ha dichiarato lei, lucidissima, al posto di polizia dell'ospedale -. Ero disperata per i miei problemi familiari». **[r. cri.]**

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

# FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

FIAT BRAVO.
FIAT BRAVA.
AUTO DELL'ANNO
1996.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

La passione ci premia.

**LA PASSIONE CI GUIDA.** FIAT

Intervento del cardinale di Bologna: così si difendono le famiglie

# «La castità [redacted] è un disonore»

## *Biffi: anche chi è sposato deve rispettarla*

Giacomo Biffi cardinale [redacted] Bologna

**CITTA' DEL VATICANO.** Puri e duri, pochi ma buoni, così devono [redacted] i veri cattolici, e niente compromessi fra dottrina e spirito dei tempi. L'arcivescovo di Bologna, il card. Giacomo Biffi, gioca ancora una volta [redacted] parte [redacted] quello che [redacted] i piedi nel piatto, nella fattispecie della mentalità corrente [redacted] fatto di sesso, sessualità [redacted] castità. Il porporato [redacted] Bologna difende la verginità: «Non è una specie di disonore congenito, dal quale le fanciulle devono liberarsi il più presto possibile», ha detto ieri intervenendo al Convegno del Centro Nazionale delle Vocazioni, ma è un valore che i credenti devono sostenere [redacted] coraggio contro tutte le pavidità di [redacted] cristianesimo arreso [redacted] largamente mondanizzato». «Verginità per il Regno: vocazione all'amore», [redacted] il titolo del convegno, e il cardinale non ha deluso. «E' più attuale e urgente che mai tornare [redacted] presentare con energia questa componente rivoluzionaria del Vangelo del regno, perché ridoni equilibrio ad un'umanità che in questo campo [redacted] largamente dissestata».

L'Italia del '96 come la Roma imperiale? [redacted] paragone è calzante, secondo l'arcivescovo di Bologna, perché i costumi sessuali del I secolo dopo Cristo «non erano migliori dei nostri». Ma i vescovi di allora non conobbero esitazioni: «La loro missione non chiedeva loro di saper mediare "misericordiosamente" tra le esigenze del Vangelo e i vizi di un'epoca decadente; chiedeva loro l'audacia di presentare un ideale capace di far riflettere e [redacted] mettere in crisi». E di conseguenza «non esitarono a offrire alle donne del loro tempo [redacted] stupefacente prospettiva di un'esistenza verginalmente off[redacted] al Signore». Ma la Chiesa oggi è ben diversa da quella dei tempi apostolici. «Viviamo in un'epoca in [redacted] si privilegiano i sondaggi - ha detto -. Su queste strade non [redacted] arriva alla conoscenza del mistero [redacted] cui tutto trae significato, luce e finalità. C'è qualcosa [redacted] comico - ha aggiunto - nella propensione dell'odierna cristianità di andare ad esplorare l'opinione di chi non ha fede [redacted] proposito [redacted] ciò che può [redacted] attinto solo nella cono[redacted] [redacted] fede». E la Chiesa attuale è comica, in certi [redacted] comportamenti. «C'è qualcosa di ancora più comico nell'ansia, che qualche volta ci prende, [redacted] essere capiti e apprezzati nella nostra insolita scelta di vita da chi non possiede il pensiero di Cristo». E «perfettamente normale» che la scelta della verginità, o del celibato, siano percepiti [redacted] «pura follia» dai non credenti. Quindi - ha tirato le somme del [redacted] ragionamento il cardinale - «non ha [redacted] senso discutere su questo punto con chi non crede, [redacted] chi, pur credendo, non fa della fede il principio fondamentale [redacted] esauriente dell'intera realtà». Si potrebbe pensare che in definitiva, per il cardinale, su certi temi discutere sia piuttosto inutile; si segue la dottrina, punto e basta.

E la fedeltà ai principi scelti «vale anche per le persone sposate, non solo per i preti». Un'osservazione che gli ha offerto lo spunto per scherzare: «In fondo chi si sposa rinuncia a due miliardi [redacted] donne [redacted] una, [redacted] invece ho rinunciato a due miliardi [redacted] mezzo di donne. La differenza è pochissima». [redacted] «provocazione» di Biffi vuole colpire la cultura dominante, che «ritiene l'attività sessuale un assoluto che non sopporta né leggi né finalità, che non ha ragion d'essere oltre il suo [redacted] esercizio». Questa cultura da [redacted] punto [redacted] vista cristiano è «schiava della menzogna e condannata alla maledizione dell'insignificanza». Solo [redacted] rilancio della verginità può far sì che [redacted] sesso, [redacted] sponsale, l'istituto [redacted] matrimonio si salvino dalla corrosione delle molte ed elaborate insipienze che imperversano ai nostri giorni». E' - in altre parole - la proposta lanciata una decina di giorni fa dal documento sulla sessualità umana del Pontificio Consiglio per la Famiglia, in [redacted] si esortavano i genitori a dimostrare ai figli che «la castità nel proprio stato di vita è possibile ed è apportatrice di gioia». A questo scopo ogni diocesi dovrebbe inserire, accanto al giorno delle ordinazioni dei sacerdoti e [redacted] diaconi, un giorno dedicato - propone Biffi - «alla consacrazione delle [redacted]».

**Marco Tosatti**

REAZIONI

**IL J'ACCUSE DI 5 DONNE**

# «Noi, unico bersaglio»

## *«Così si svilisce la femminilità»*

C ROMA
Clrisiamo. Da duemila [redacted] il discorso della verginità la Chiesa lo ripropone rivolto sempre e solo alle donne». Ida Magli, antropologa, commenta così [redacted] dichiarazioni del cardinale Biffi sulla «mentalità oggi dominante che vede nella verginità una specie di disonore congenito, del quale le fanciulle devono liberarsi».

Ma la studiosa [redacted] è sola, nel criticare le parole [redacted] cardinale. La seguono donne diverse, per cultura e schieramento politico, come Alessandra Mussolini (An), Giovanna Melandri, progressista, Livia Turco e Tina Lagostena Bassi.

L'onorevole Alessandra Mussolini, ad esempio, dichiara con una battuta che «se il cardinale Biffi consiglia la verginità, massima delle mortificazioni per [redacted] donna, allora lo stesso porporato dovrebbe suggerire [redacted] martirio per gli uomini». Ma, spiega il deputato di An: «La donna è stata mortificata per secoli: [redacted] stata obbligata alla verginità come estremo regalo all'uomo. E allora se si deve tornare indietro di secoli, perché [redacted] la donna deve contribuire con l'alto valore del sacrificio? Anche l'uomo deve fare la sua parte, autoflagellandosi».

«La verginità è qualcosa di soggettivo, per questo non sono d'accordo con la tesi del cardinale», dichiara Tina Lagostena [redacted], [redacted] presidente della commissione pari opportunità. [redacted] più importante è che «un rapporto sessuale sia basato sul consenso da entrambe le parti, [redacted] meglio ancora, sull'amore. Insomma, è [redacted] libera scelta. Bisogna lasciare la massima libertà alle persone [redacted] scegliere come vivere la propria sessualità».

«Se le osservazioni del cardinale Biffi, [redacted] perorazione morale [redacted] un uomo di Chiesa, aspirano a diventare norme sociali e collettive, allora è gravissimo», dice la Melandri. «Se è così, la Chiesa deve assumersi le proprie responsabilità, che sono gravissime. Vale lo stesso quando venne consigliata, per prevenire l'Aids, l'astensione sessuale paragonandola ad una norma sociale, [redacted] l'altro inaccettabile [redacted] impraticabile, o quando venne condannato l'uso dei contraccettivi nei Paesi del Terzo Mondo».

Incalza la Mussolini: «Ho la sensazione che la Chiesa si [redacted] avvicinando a posizioni sempre più intransigenti, sempre più fanatiche ed oltranziste: se continua così si rischia [redacted] arrivare alla guerra di religione».

Livia Turco, attuale presidente della commissione pari opportunità, legge [redacted] parole del cardinale in aperta contraddi[redacted] con quelle recentemente pronunciate da Giovanni Paolo II sulla verginità e sul ruolo [redacted] la donna nella società: «Meno male che su tale argomento il Papa si è espresso con parole ben più illuminate e illuminanti». E aggiunge: «La pretesa che i precetti morali debbano corrispondere a fatti biologici svilisce [redacted] le stesse convinzioni etiche e morali della Chiesa. [redacted] Papa, su questo argomento, si è sempre espresso in [redacted] dimensione più alta, che [redacted] ha niente che fare [redacted] la propensione biologica, [redacted] che necessita invece di una grande spiritualità e che presuppone una vera vocazione».

E [redacted] «fatti biologici» insiste la Magli: «La distorsione opera[redacted] dagli uomini di Chiesa fin dall'inizio [redacted] dimostrata dal fatto che continuano a fare differen[redacted] fra le verginità come specifica delle donne, perché lì c'è l'imene, c'è la verifica fisica. Considererei sicuramente accettabile una discussione sull'opportunità dell'uso del sesso, [redacted] fosse fatta in termini paritari fra maschi e femmine. Invece il discorso oggi viene riproposto identico [redacted] se stesso in funzione di quello che Biffi ancora definisce uno "stato predisposto dalla natura", cioè l'imene, che è delle donne». Giovanna Melandri: «Sono tesi che vanno rispettate, dal momento che fanno parte dell'antropologia sessuale tipica della Chiesa di Roma. Anche se, personalmente, pur ritenendomi cristiana, ne prendo le distanze». [r. cri.]

Livia Turco: «Contraddice il Papa, che è stato più illuminato»

Giovanna Melandri, progressista: «Io, cristiana, prendo le distanze»

Sopra, l'antropologa Ida Magli a destra, Livia Turco

LONDRA

## *Un preservativo chimico contro l'Aids*

**LONDRA.** Si annuncia [redacted] rivoluzione nella lotta all'Aids: un team di ricercatori britannici stanno sperimentando un nuovo tipo di «preservativo chimico» anti-hiv che protegge dal contagio del virus, ma non impedisce a una donna di [redacted] incinta.

La clamorosa notizia è stata pubblicata sull'ultimo numero della rivista scientifica londinese «New Scientist», anticipando che gli scienziati dell'ospedale S. Mary sperano [redacted] riuscire presto a [redacted] gel, pomate e schiume che potranno essere usate contro l'Aids prima di un rapporto sessuale. La speranza [redacted] protezione chimica contro l'Aids - stando a quanto ha reso noto la rivista - si fonda sulla scoperta [redacted] una sostanza in grado di uccidere il virus hiv, [redacted] però danneggiare i tessuti [redacted] facevano invece altri composti, già individuati alcuni [redacted] fa.

Questa nuova sostanza - di cui non si conoscono ancora il [redacted] e la composizione - è stata sperimentata in una prima fase clinica su un gruppo [redacted] 36 pazienti sessualmente non attive: questa fase - spiegano i ricercatori - è tesa proprio a stabilire gli effetti sulle pareti vaginali. Poi, si passerà a [redacted] seconda fase su un numero maggiore di pazienti, tutte sessualmente attive. [Ansa]

**ANALISI**

## *Difficile impegno anche per i preti*

CASTITA': [redacted] [redacted]dere al[redacted] che Dio». E' l'«anima consacrata», cioè la suora, cammina tenendo l'occhio incantato verso il cielo, andando così a sbattere contro un lampione. E' una delle vignette umoristiche che una suora, Mariarosa Guerrini, ha dedicato alla vita claustrale. Suor Mariarosa prende di mira le debolezze di chi si affatica [redacted] raggiungere la perfezione religio[redacted], ma si sforza con fumetti e disegnini a spiegare come si [redacted] praticare i voti religiosi [redacted] povertà, castità e obbedienza. Un umorismo candido e angelico che sta come l'acqua santa in mezzo a tutte le diavolerie [redacted] ignominie della vignettistica in circolazione.

A [redacted] parlare [redacted] o di verginità, oggi, l'opinione comune va subito a pensare [redacted] clausure di monache e a conventi di suore. Un tempo (un po' lontano), nella comunità cristiana, «vergini» venivano chiamate le ragazze che non erano ancora maritate. E' singolare, [redacted], come anche in [redacted] società in gran maggioranza di cristiani qual è quella italiana, monaci, religiosi e preti non entrino immediatamente nel pensiero quando [redacted] odono le parole castità e verginità. Eppure monaci e religiosi emettono espressamente voto di castità. I preti fanno promesse di celibato, ma questo ha la sua sostanza nella castità, ovvero, come si dice, nella «continenza». Lo spiega con bella precisione perfino il nuovo codice di diritto canonico: «I chierici (cioè i preti) sono tenuti all'obbligo di osservare la continenza perfetta e [redacted]perpetua per il Regno dei cieli, perciò sono vincolati al celibato».

Il tema del celibato sacerdotale, e quindi della castità del prete, diventa di attualità un po' di frequente, oggi, con le notizie di cronaca che narrano delle difficoltà di preti e vescovi a mantenersi casti e vergini. Per la verità se un prete o un vescovo va a letto con una donna e genera figli non va giuridicamente contro la condizione di celibato, ma va contro la virtù della castità. E' facile discussione, tuttavia, che un prete debba dare buon esempio non solo nel respingere le tentazioni del sesso, ma anche tutte quelle che rovinano non solo la castità ma tutta la santità cristiana. C'è chi ha detto paradossalmente (ma forse non tanto) che, per un prete, il quale deve essere anche modello di povertà evangelica, è contro la castità non solo andare a letto con una donna, ma anche andare a letto con la banca.

In Italia, siamo ancora a queste situazioni. Notizie che arrivano invece dall'America, sembrano, ora, inaspettatamente, dopo tanto sesso allo stato brado, mettere in valore la verginità per i giovani, maschi e femmine. Pare che sorgano un po' ovunque club di devoti dell'astinenza, associazioni pro-verginità, circoli della castità. In più di 2 mila scuole si svolge un corso sul «rispetto del sesso». Sulle autostrade sono apparsi cartelloni pubblicitari di questo tipo: «Vergine: insegnate ai vostri figli che non è una parolaccia».

Di cose americane c'è forse sempre un po' da dubitare, ma potrebbe anche voler dir qualcosa questo inneggiare alla verginità in una società hollywoodiana e supremamente consumista.

**Domenico Del Rio**

IL CASO

**LA [redacted] DEL [redacted]**

Diventa testimonial di una campagna antidroga: «Stavo male davanti alle mie figlie, era terribile»

# «Sarò [redacted] un tossicodipendente»

## *Maradona: la prima volta avevo 22 anni, mi credevo furbo*

SENZA veli. O, come noteranno i suoi mille e mille nemici: «Sin verguenza», [redacted] vergogna. Diego Armando Maradona, l'ultimo grande del pallone, è fatto così. Prendere o lasciare. Certo, oggi che ha [redacted] anni tutti lasciano, [redacted] un tempo in quanti avrebbero preso? Ora, lui racconta il peggiore dei suoi sbagli, che di si[redacted] son stati più numerosi dei gol falliti. Lo fa sul settimanale «Gente» di Buenos Aires. E choca: «Sono stato, sono [redacted] sarò sempre [redacted] tossicodipendente». Non [redacted] un'intervista [redacted] cuor leggero, ha uno scopo preciso, perché proprio in questi giorni il governo argentino ha lanciato la campagna «Sole [redacted] droghe», destinata [redacted] giovani. [redacted] Dieguito ne è il testimonial. A dispetto del «vizietto», delle squalifiche per [redacted] di droga rimediate in mezzo mondo, e del fatto [redacted] stato arrestato, nella primavera del 1991, stordito dalla coca. Ma questa è un'altra storiaccia: il calciatore servì come una foglia di fico. In imbarazzo per vicende di denaro riciclato che coinvolgevano i fa[redacted] della moglie, [redacted] così per allentare la pressione dell'opi[redacted] pubblica, il presidente Carlos Menem passò sopra l'amicizia sbandierata per il «pibe [redacted] oro», [redacted] approvò [redacted] forse caldeggiò l'arresto. Che avvenne sotto l'occhio della tivù. Perché lo sapevan tutti che nella corte del re del pallone la coca scendeva come neve a coprire tutto e anche alla festa di addio al celibato, al Luna Park di Baires, molti invitati avevano sniffato «polvere».

Maradona e la droga, Maradona e il suo destino. «Ho sofferto molto per quella, molto più di quanto chiunque possa credere». Aveva cominciato a farsi quasi ragazzo, a 22 anni, quando lasciato il Boca Juniors per una montagna di dollari si era trasferito in Spagna, al Barcelona. «Per darmi [redacted] tono, per credermi un furbo. Sì, ho provato la droga nel calcio. Perché nel calcio, come ovunque, c'è la droga. C'è sempre stata. Non [redacted] l'unico, lo facevano in tanti». Ora gli chiedono perché non abbia saputo smettere e lui, con pochi imbarazzi: «Dico che sarò sempre un tossico perché chi entra nel mondo della droga deve essere cosciente che bisogna affrontare la battaglia [redacted]tti i giorni. Non p[redacted] svegliarti e dire: "Ero drogato, [redacted] finita. Non puoi". Devi svegliarti e dire: "Oggi torno [redacted] lottare contro l'inferno della droga". Solo [redacted] questo modo puoi lottare e tentare di uscirne"».

E' un messaggio ai giovani, lanciato [redacted] ipocriti interventi [redacted] né poliziotti nei paraggi. Lo faccio per i ragazzi non per gli adulti che possono fare ciò che vogliono della loro vita. Il problema [redacted] i ragazzi che si drogano [redacted] gli adulti che non sanno come intervenire». Neppure lui [redacted] ha mai saputo. Barcellona, Napoli, Buenos Aires sono le tappe di un trionfo sportivo e di [redacted] vita bruciata. C'eran giorni in cui [redacted] impossibile convivere con la famiglia [redacted] con [redacted]. «Mo[redacted] dolorosissimi. Certe volte mia figlia Giannina [redacted] chiedeva un bicchier d'acqua. E io, steso sul letto, non glielo potevo dare. Non mi potevo alzare. Restavo come incollato al materasso, mi tremava la mano. La cocaina mi aveva annebbiato del tutto, non mi lasciava libero il cervello, la mente per pensare e agire». Le figlie, citate in tutte [redacted] esternazioni del campione, hanno sofferto per queste dichiarazioni. «Molto, ma ho parlato [redacted] Dalmita e le ho detto: "Papà ha sbagliato, ha sbagliato molto. Ha provato una [redacted] che fa molto male e si chiama droga". E quando le racconto tutto questo, lei piange [redacted] piange». Sempre pronti a porgere la mano [redacted] coperta [redacted] un guanto, i santoni della Fifa hanno reagito nel solito modo rozzo. Da Santia[redacted] dove si trova per un corso agli operatori locali del pallone, lo svizzero Walter Gagg ha pronunciato quella che pare un'orazione funebre per Maradona: «La sua carriera sportiva non è finita per le [redacted] qualità come calciatore, ma per il resto. Speriamo che la fine della [redacted] vita [redacted] avvenga per il cammino che tuttora prosegue».

**Vincenzo Tessandori**

Diego Maradona al [redacted] dell'arresto, nel 1991, per lo scandalo della cocaina

Rivolta in Friuli

**«L'Italia [redacted] rifiuta e noi doniamo sangue all'Austria»**

**UDINE.** Chiedono di donare il sangue, la Sanità friulana li ricambia sopprimendo il servizio. E i 500 donatori della Carnia porgono il braccio all'Austria. Oltre confine, nessuno impedirà loro di continuare a essere solidali con il prossimo. E' la clamorosa forma [redacted] protesta scelta dai soci dell'Afds delle sezioni di montagna, tradizionalmente i più sensibili ai [redacted] appelli pubblici [redacted] donare sangue. [redacted] costringerli allo «sconfinamento», la sopressione dei servizi essenziali italiani di raccolta. L'ultima volta che dal Centro trasfusionale di Gemona è partita una équipe [redacted] medici per raggiunge[redacted] le vallate e consentire i prelievi risale al 18 giugno. Poi più nulla. Ai sanitari, infatti, [redacted] è riconosciuto un rimborso spese per la trasferta. Anzi, la Sanità ha soppresso il servizio nella provincia che [redacted] 4[redacted] mila donatori, pari all'8% della popolazione, un primato. [m. m.]

IL CASO

**RIVOLUZIONE A TAVOLA**

Ha un sapore naturale, ma le sue molecole artificiali non possono essere assorbite

# L'America inventa l'olio che non fa ingrassare

**NUOVI MENU A BASE DI INSETTI**

## *A pranzo, grilli al forno e frittelle di vermi*

**NEW YORK.** Gli insetti stanno diventando il vero piatto forte della «nouvelle [illegible] americana»: negli Stati Uniti sta infatti dilagando la moda di mangiare gli insetti, dagli scarafaggi alle mosche, fritti o alla griglia, con salse dolci o salate. Ce n'è proprio per tutti i gusti: dai grilli rosolati al forno, ricoperti di cioccolato o conditi con salsa piccante, alle crisalidi e agli scarafaggi giganti con cipolla e spezie, dalle formiche in padella alle frittelle di vermi. Gli entomologi e gli allevatori di insetti hanno lanciato una vera «campagna nutrizionale» diretta a far apprezzare al palato degli americani gli invertebrati, «alimenti sani e ricchi di proteine». Sono già stati pubblicati diversi libri di ricette della «cucina agli insetti», dai titoli alquanto eloquenti: tra questi «Butterflies in my stomach» (farfalle nel mio stomaco), «Entertaining with insects» (intrattenere con gli insetti) e «Unmentionable cuisine» (la cucina innominabile). Anche se non è ancora possibile degustare i nuovi piatti nei comuni ristoranti e fast food americani, nei negozi di ricercatezze alimentari, soprattutto quelli gestiti da asiatici, si possono già acquistare tutti gli ingredienti necessari per la loro preparazione, nonché spuntini di «entogastronomia» preconfezionati. [r. cri.]

IMMAGINIAMO una caduta libera, senza peso e senza resistenza, tanto reale quanto immateriale. Un viaggio dentro il corpo umano, rasserenante anziché allucinante, dalla bocca all'esofago e allo stomaco, fino all'intestino, senza ostacoli e senza arresti. Una corsa impetuosa che risparmia solo il sapore, sapore greve di cibi stillanti di abbondante condimento, e nient'altro: il grasso, nemico numero uno dell'Occidente, scivola via, invisibile e imprendibile. Immaginare questo viaggio significa farsi un'idea dell'olio miracoloso che rivoluzionerà la tavola degli americani e poi del mondo, l'olio «fat-free», ammazza-grasso, che si fa cuocere e soffriggere e che non fa male (così dicono), perché le sue molecole sono troppo intelligenti per lasciarsi assorbire dagli ottusi enzimi intestinali che frantumano i lipidi e li mandano in circolazione, facendo gonfiare l'opulenta umanità che ogni giorno continua a ingozzarsi dalla East Coast alla West Coast in un delirio alimentare che sa di psicosi collettiva.

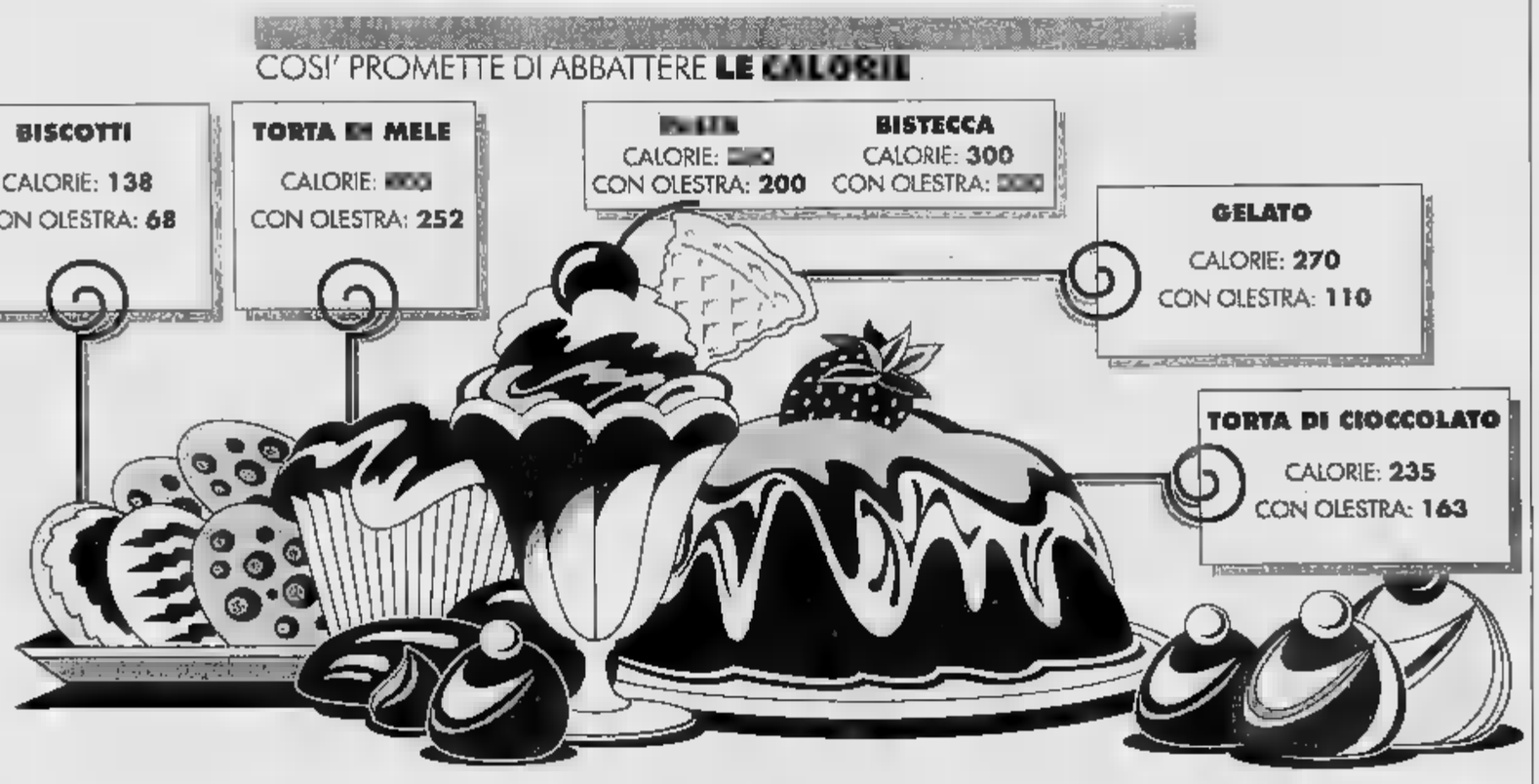
Si chiama «Olestra» e sta passando a un brutto quarto d'ora sotto i controlli pignoli e esasperanti della severa «Food & Drug Administration», l'ente federale di Washington che tra qualche settimana deciderà se l'olio sintetico potrà andare a ingombrare gli scaffali dei supermarket o sfrigolare in milioni di villette e condomini. Ormai si è arrivati alla stretta finale e, se «Olestra» ce la farà, cambierà per sempre il modo di condire la pasta e di cuocere le bistecche, di sfornare torte e di preparare biscotti. Ci si potrà finalmente ingozzare liberamente di patatine e di dolci senza l'assalto dei sensi di colpa salutistici, tanto i loro micidiali grassi si saranno svuotati, diventando inoffensivi. Si tornerà a mangiare secondo le ricette «unte» del passato e messe al bando dai fanatici della forma fisica: i primi e i secondi torneranno a essere gocciolanti d'olio, ma saranno sani perché «trattati» in modo da non far dilatare le pance e intasare le arterie. Le calorie, infatti, vengono abbattute senza pietà. Un esempio per tutti: la fetta di un dolce standard ne vale [illegible], ma se è impastato con l'olio sintetico crolla a 250.

In altre parole, «Olestra» realizza l'utopia del buono che non crea danni. E' gusto liberato dalla sostanza, un grasso virtuale che magnifica il piacere della tavola e cancella i pericoli dell'iperalimentazione. I ripetuti test assicurano che ha il «gusto pieno» degli olii veri, quelli migliori, e che sa titillare i palati, compresi gli schizzinosi che non tollerano l'idea di farsi attraversare le budella da sostanze sintetizzate in laboratorio. Nutrirà gli americani di fine millennio, ne affrancherà milioni dall'obesità e manterrà in forma quei pochi che ancora vantano profili filiformi o quasi. Riducendo il grasso, frenerà la diffusione di malattie che oggi vanno per la maggiore, quelle circolatorie a diversi tipi e cancro, e in questo crescendo «Olestra» potrebbe addirittura assurgere a cibo-salvavita, guadagnandosi un posticino nella storia.

Per ora si è guadagnato (e non è poco) la copertina di «Time», che ha spiegato il suo segreto: una molecola talmente caricata da acidi grassi da non poter essere scissa nell'intestino, a differenza dei classici trigliceridi che, invece, di acidi grassi ne hanno solo tre e risultano quindi vulnerabili all'aggressione degli enzimi. Peccato che il suo segreto, adesso svelato, faccia storcere il naso ad alcune influenti associazioni per la tutela dei consumatori - [illegible] l'«American Public Health Association», la «National Women's Health Network» e la «Ralph Nader's Center for Science» - che sostengono la possibile pericolosità del magico olio: alcuni studi sono arrivati alla conclusione che «Olestra» può ridurre l'assorbimento delle vitamine A, D, E e K e provocare infiammazioni gastrointestinali. Adesso tocca alla «Fda» una rotta nell'oceano di pagine e dati e decidere se l'America potrà divertirsi mangiando e pagare alcun prezzo per la propria ingordigia.

**Beccaria**

COSI' PROMETTE DI ABBATTERE **LE CALORIE**




Gli Usa stretti tra l'industria delle leccornie e la lobby del digiuno

# Un'ossessione chiamata cibo

**WASHINGTON**

Il complesso alimentar-demenziale, la lobby terroristica di industrie, università, medici, giornali e ministeri che rovinano l'esistenza di tutti noi fingendo di volercela allungare, ha aperto il 1996 con una bordata sconvolgente di nuovi prodotti e di nuovi consigli dietetici. E' nato «Olestra», l'olio che non è olio, ma un atroce lubrificante sintetico per insalate e fritti. Sarà venduto dai distributori di benzina o dai salumieri? E' uscita una nuova raffica di studi per invitare gli americani a mangiare [illegible] più come i popoli mediterranei, ma come i cinesi e i giapponesi, dunque sotto il riso e vade *retro* spaghetti. Il Ministero della Salute americano, quello che non riesce a provvedere un servizio sanitario nazionale alla cittadinanza ma in compenso conta quanti cucchiaini di zucchero mettiamo nel caffè, ha cambiato le [illegible] «raccomandazioni alimentari» pubblicate ogni cinque anni, riammettendo il vino (un bicchiere solo ai pasti). Ma, tanto per renderci appunto la vita [illegible] più complicata, un'altra [illegible] di studi avverte che proprio i medicinali oggi più raccomandati per combattere il colesterolo provocano il cancro nei topi da laboratorio.

Perfetto. Il cerchio della ossessione igienico-alimentare si chiude nella schizofrenica contraddittorietà dei messaggi con i quali le due «lobby» uguali e opposte dell'alimentazione moderna ci tormentano. L'industria del «mangia mangia» che fa soldi sulla incontenibile libido da cibo, sforna quotidianamente nuove tentazioni, nuove porcherie alimentari come la recente «Pizza Hut» con la crosta ripiena di formaggio, come la birra trasparente (va giù come l'acqua) e come il nuovo «triplo hamburger» della catena di fast food Wendy: tre piatti di polpette di carne intercalate da striscie di pancetta fritta per solo 3 mila lire. L'unità coronarica si paga a parte.

Nell'altro orecchio, l'industria del «digiuna digiuna», che ricava profitti e finanziamenti di ricerca dal nostro sentirci ogni volta che da ingrasso, ci grida di evitare tutto quel che la gomella ci offre, grassi, zuccheri, sodio, alcolici, proponendo una serie infinita di surrogati artificiali, saccarina, aspartame, «Olestra», birre analcoliche, bevande «Lite», formaggini «low fat», con grasso e schiuma frenata. Prodotti che vengono consumati religiosamente dai fedeli sino a quando cominciano a fare strage di topi e porcellini d'India nei laboratori di una industria concorrente.

Nel frattempo, rintronati come asini in mezzo ai suoni, noi spendiamo fortune in pillole dimagranti, ultima moda americana le «fa-phen» che sembrano [illegible] paese vietnamita e sono invece derivati delle anfetamine. Finanziate con danaro pubblico astute facoltà di biomedicina promettono di trovare il gene della ciccia, e quindi di estirparci la voglia di mangiare come un dente cariato. Spendiamo migliaia di miliardi (5 mila e 300 solo in America, praticamente una «manovrina» italiana) per attrezzature ginniche destinate alla polvere delle soffitte. E ci accostiamo alla tavola come soldati a un campo minato in Bosnia: quale mina contenuta in quel piatto sarà quella che ci farà saltare le coronarie o distruggerà il fegato?

Sarebbe troppo semplice, e troppo poco lucrativo, ammonire semplicemente a mangiare di meno e di tutto, a bere con estrema moderazione, a non passare le giornate con il sedere inchiodato alla poltrona. Il complesso alimentar-demenziale ha bisogno di eccessi opposti, per prosperare e in mezzo il pubblico va in corto circuito, abbuffandosi per reazione. Il numero degli obesi americani ufficiali - un terzo della popolazione - non è mai stato così alto come da quando è scoppiata la psicosi da grasso. Meno male che da oggi c'è «Olestra», l'olio alimentare sintetico. Il pieno, le gomme e mi controlli il livello dell'olio nell'insalata, per favore.

**Vittorio Zucconi**

Studio sui Re Magi

# «La mirra? Era un analgesico»

I doni dei Re Magi

**FIRENZE.** La mirra che i re magi portarono a Gesù il giorno dell'Epifania e che secondo l'evangelista Marco [illegible] data al Cristo prima della sua crocifissione non è [illegible] semplice balsamo profumato [illegible] analgesico che utilizza lo stesso meccanismo della morfina per agire sul sistema nervoso centrale. Ad averlo scoperto è un tossicologo italiano, Piero Dolara dell'università di Firenze, con una ricerca che sarà pubblicata dalla rivista "Nature". Il ricercatore italiano ha isolato la principale sostanza analgesica della mirra, un sesquiterpene, e ha verificato le proprietà analgesiche somministrando olio di mirra a un gruppo di topi sottoposti a una situazione dolorosa. Gli animali sono stati collocati su una piastra metallica riscaldata a [illegible] gradi ed hanno resistito circa [illegible] minuti senza accusare dolore, mentre altri topi che non avevano ricevuto la sostanza hanno resistito soltanto 14,4 minuti. «L'idea di analizzare le proprietà farmacologiche della mirra - ha dichiarato Dolara - è nata soprattutto per curiosità, dopo aver appreso del diffuso impiego della sostanza nell'antichità». [r. cri.]

A L'Aquila e Siracusa

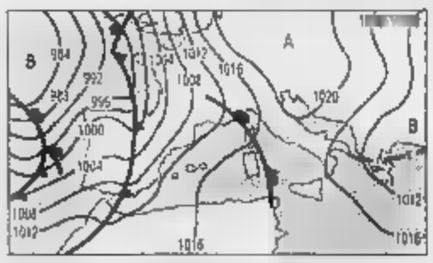
# «Gratta e vinci» per 1 miliardo [illegible] vinto

Un «gratta e vinci»

**L'AQUILA.** Per alcuni secondi ha avuto in mano 500 milioni: a regalarglieli era [illegible] Babbo Natale, la cui effigie era comparsa sul biglietto dell'omonima lotteria. La [illegible]bendata aveva bussato alla sua porta ma lui, distrattamente, non ha aperto. A dare un calcio alla fortuna è stato un operaio di Carsoli (L'Aquila), Claudio Di Gabriele, 36 anni. Il biglietto della lotteria Gratta e Vinci *La Fortuna sotto la neve* lo aveva acquistato in paese. Dopo la «grattata» l'operaio non ha totalizzato neanche un ambo, gli era comparso solo Babbo Natale e [illegible] conoscendo il regolamento ha cestinato il tagliando fortunato. Che aveva perso mezzo miliardo Claudio Di Gabriele se *ne* è accorto quando, acquistando un altro biglietto, aveva letto il regolamento. Anche in Sicilia un biglietto vincente da 500 milioni alla lotteria istantanea è finito nella spazzatura. La sfortunata protagonista della vicenda è una commerciante di [illegible] anni, Emilia Corallo, di Melilli (Siracusa). E' successo il 27 dicembre, ma solo [illegible] la donna si è resa conto di aver gettato [illegible] spazzatura il biglietto da mezzo miliardo. [r. cri.]

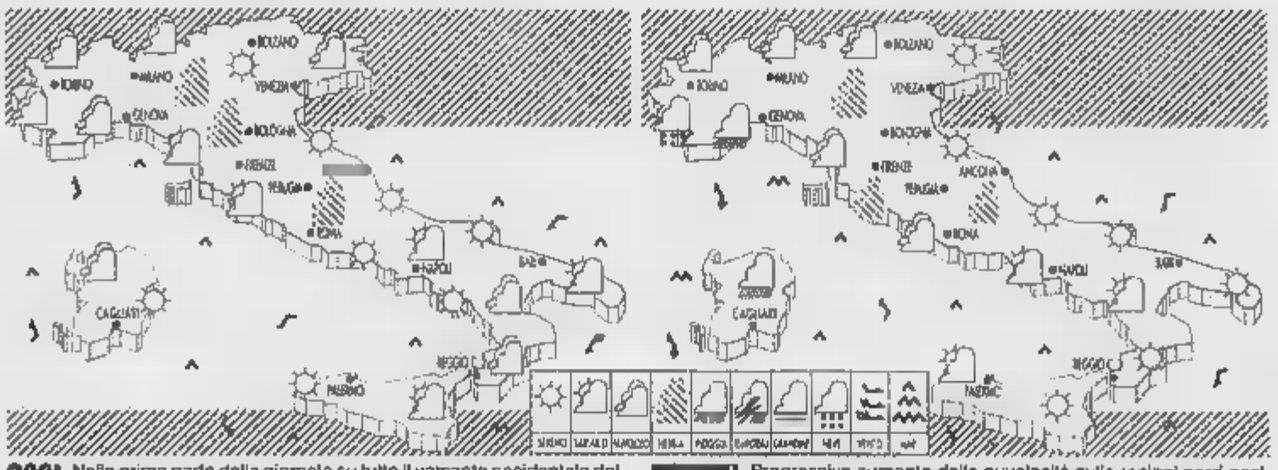
**IL TEMPO**

a cura di **Marcello Laffredi**



**SITUAZIONE.** Ancora una giornata in gran parte assolata, ma all'orizzonte si annunciano nuove minacce. Una vasta e complessa depressione atlantica da domani si spingerà verso la parte più occidentale del Continente e nei prossimi giorni coinvolgerà nelle [illegible] spire anche la nostra penisola. Cambierà così il tipo di [illegible] in circolazione e la temperatura invertirà la sua tend[illegible]; l'aria sarà meno fredda ma più umida.

**Tendenza per domani.** La prima perturbazione della nuova serie atlantica si sposterà verso il Sud. Nuvolosità e piogge interesseranno quindi le regioni centro-meridionali.




**OGGI.** Nella prima parte della giornata su tutto il versante occidentale della penisola prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso con nebbie mattutine sulle regioni padane centro-occidentali. Sul versante orientale invece si alterneranno schiarite ed annuvolamenti locali.




**[illegible].** Progressivo aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, dove nel pomeriggio si avranno delle piogge locali e delle nevicate sulle Alpi piemontesi. Non si esclude che durante la notte possa nevicare sull'entroterra ligure.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -4 | 10 | Firenze | 2 | 13 | Bari | 8 | 15 |
| Verona | -3 | 7 | Pisa | 3 | 12 | Napoli | 9 | 15 |
| Trieste | 4 | 9 | Ancona | 4 | 10 | Potenza | 3 | 5 |
| Venezia | -1 | 7 | Perugia | 4 | 10 | S.M. Leuca | 10 | 13 |
| Milano | -2 | 4 | Pescara | 7 | 12 | R. Calabria | 12 | 16 |
| Torino | -1 | 10 | L'Aquila | 4 | 10 | Palermo | 14 | 16 |
| Cuneo | np | np | Roma Urbe | 5 | 15 | Catania | 9 | [illegible] |
| Genova | 6 | 15 | Roma Clamp. | 6 | 14 | Alghero | 12 | [illegible] |
| Bologna | 3 | [illegible] | Campobasso | 3 | 6 | Cagliari | 12 | 15 |

[illegible]

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -3 | -1 | sereno | Lisbona | 15 | 17 | nuvoloso |
| Atene | 10 | 14 | variabile | Londra | 5 | 7 | nuvoloso |
| Bangkok | 16 | 30 | sereno | Los Angeles | 11 | 20 | sereno |
| Berlino | -7 | -3 | np | Madrid | 8 | 15 | [illegible] |
| Bruxelles | -2 | 3 | sereno | Montreal | -22 | -16 | nuvoloso |
| Bucarest | 0 | 1 | nuvoloso | Mosca | -22 | -16 | sereno |
| Budapest | -6 | -2 | nuvoloso | New York | -3 | 4 | neve |
| Buenos Aires | 22 | 32 | sereno | Parigi | 3 | 7 | nuvol[illegible] |
| Copenaghen | -6 | -2 | sereno | Pechino | -7 | 2 | sereno |
| Dublino | 2 | 11 | nuvoloso | Praga | -6 | -5 | nuvoloso |
| Francoforte | 0 | 2 | pioggia | Rio de Janeiro | 20 | 27 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 8 | 15 | nuvoloso | Sofia | [illegible] | 5 | nuvoloso |
| Ginevra | 1 | 3 | nuvoloso | Sydney | 16 | 19 | variabile |
| Helsinki | -10 | -4 | nuvoloso | Tokyo | 3 | 15 | sereno |
| Johannesburg | 13 | 26 | sereno | Varsavia | -9 | -5 | nuvoloso |
| Il Cairo | 10 | 19 | [illegible] | Vienna | -4 | -1 | nuvoloso |

Il leader comunista e l'alleanza con i cattolici: nuovi documenti nella biografia di Agosti

# TOGLIATTI

## *La tentazione del centrosinistra*

### LO STORICO

*«Una strategia e i suoi segreti»*

**TORINO**

UN uomo politico che scriveva e polemizzava in un italiano raffinatissimo, che si era laureato, con esiti brillantissimi, alla scuola torinese dei Ruffini e degli Einaudi, che poteva interloquire con Bobbio e Vittorini, e quando aveva del tempo libero lo dedicava alla cura o all'introduzione di un volume. Anche questo è il Togliatti di Agosti, non solo l'Ercoli della lotta clandestina o il Migliore che guidava il pci. Ma qual è l'aspetto in cui i diversi volti si fondono? Lo chiediamo all'autore di questa biografia, lo storico Aldo Agosti, 52 anni, nato a Torre Pellice.

**Professor Agosti, qual è, in un'immagine essenziale, il carattere peculiare del suo Togliatti?**

«Un uomo che scelse di stare totalmente dentro il movimento comunista. Questo lo ha portato a razionalizzare anche scelte di cui spesso non poteva non avvertire la drammaticità e la ingiustizia».

**Ma si spiega, professor Agosti, la favorevole posizione di Togliatti sul centrosinistra, almeno nella sua fase iniziale?**

«La visione dei documenti sul dibattito interno mostra che Togliatti giudicava il centrosinistra una prospettiva strategica di lungo respiro e capiva che rappresentava un passaggio obbligato e sostanzialmente positivo per la politica e la società italiane».

**Lei si è convinto che all'inizio Togliatti sperasse realmente in un coinvolgimento del pci nell'area governativa, sia pure non immediatamente?**

«Lui ha sperato, fra il '61 e il '62, che l'ingresso dei socialisti al governo non comportasse l'esclusione del pci, ma al contrario un coinvolgimento. In questo senso parlano documenti ufficiali dei comitati centrali. Naturalmente questa posizione registra una brusca frenata con il 1963»

**Dopo il fallimento di quella prospettiva, che cosa succede?**

«Si sente prigioniero. Si rende conto che una politica di riforme è necessaria, ma vede anche la forza di resistenza e d'inerzia dell'anticomunismo. Nell'ultima fase della sua vita gli sembra di non avere più alternative». [a. p.]

PALMIRO Togliatti era convinto che il centrosinistra potesse essere il passepartout per il ritorno dei comunisti al governo con i cattolici, dopo la breve parentesi fatta con Parri all'indomani della Liberazione. Il fallimento di questo progetto politico lo indusse a ripensare in chiave estremamente critica e sofferta il ruolo del pci.

Questo è il nuovo scenario politico in cui si chiude la biografia del Migliore scritta dallo storico Aldo Agosti dell'Università di Torino, che ha alle spalle numerosi studi sul movimento operaio e sulle vicende del comunismo: il suo *Togliatti*, seicento pagine, esce da Utet, ultimo volume, a quanto pare, della famosa collana «La vita sociale della nuova Italia».

Dal 26 marzo 1893 (nascita a Genova) al 21 agosto 1964 (morte in Crimea), la storia del più importante dirigente che il pci abbia mai avuto, e di una delle più significative figure del movimento mondiale, appare divisa in tre fasi: la formazione culturale e politica e la scelta di essere un rivoluzionario, i diciotto anni nell'Internazionale comunista, dal 1926 al 1944, e i vent'anni alla guida del pci. L'idea di Agosti è di fare di Togliatti non solo un grande statista e anche «un uomo di frontiera».

Queste seicento pagine, suddivise in dieci capitoli, attraversano infatti, come fossero un tempestoso romanzo, le vicende politiche che hanno impresso il loro marchio sulla faccia del secolo, dalla vantata del socialismo rivoluzionario all'ombra cupa dei fascismi, dalla lotta per la successione a Lenin alle purghe del regime staliniano, dalla Resistenza e dalla Liberazione alla guerra fredda.

Il Togliatti di Agosti si misura con tutti questi eventi con l'ambizione di riuscire a padroneggiarli politicamente: dietro la sua famosa freddezza, Agosti vede in Togliatti un «idealista», nel senso di un uomo che mette al servizio di una grande causa il suo pragmatismo, il suo realismo, la sua abilità tattica, il suo uso del potere, e anche aspetti che appaiono decisamente deteriori, come la subordinazione dei destini personali alla linea politica.

Però l'autore lascia affiorare, sebbene si tratti di una biografia politica, anche tratti umani che modificano la tradizionale immagine del Togliatti cinico, fatta propria da Indro Montanelli quando in un'intervista a Enzo Biagi disse che solo il cinismo aveva permesso al Migliore di sopravvivere nella Mosca stalinista, mentre venivano falciati i dirigenti degli altri partiti comunisti occidentali. Questo invece è un Togliatti spesso tormentato dal dubbio, sebbene i suoi comportamenti siano improntati a spietatezza, negli scritti che ebbe con Amadeo Bordiga, con lo stesso Gramsci e nelle posizioni abilmente assunte contro dirigenti in disgrazia come Zinov'ev e Trockij. In questa franchezza il libro è vicino a Bocca, autore della prima, polemica, biografia del capo del pci.

Un esemplare, in cui Agosti vede rispecchiarsi un'umanità affine al suo personaggio, è la misteriosa sparizione del 1923 a Torino, dopo le sanguinose stragi dei fascisti. Per oltre un anno Togliatti non si fece trovare, al punto che Umberto Terracini, avendolo finalmente rintracciato, gli inviò un biglietto dal tono asperrimo: «Ma dormi o sei desto?... O hai paura che veniamo a farti una meritata e sacrosanta spedizione punitiva?». Togliatti conterà sempre di essere stato malato, anche la sorella Cristina disse a Bocca che non lo era affatto. Secondo Agosti, fu il momento in cui decise di buttarsi nel grande fiume del comunismo: «Qualcosa di simile alla "tempesta" e dubbio" di mazziniana memoria». Ma questo libro che cosa aggiunge che non si sapesse alla figura di Palmiro Togliatti? La fase della sua vita illuminata da una luce nuova è quella degli ultimi vent'anni, vissuti come segretario del pci. Come ci ha detto personalmente l'autore, è la prima biografia basata, per la parte dopo il 1944, su documenti inediti esaminati negli archivi sia del pci sia del pcus.

Su questi documenti - poiché la biografia non utilizza mai testimonianze orali - si basa rigorosamente la ricostruzione dell'atteggiamento di Togliatti nei confronti dell'esperienza di centrosinistra. Avvertiva i compagni del gruppo dirigente che «una gelosia di partito» nei confronti del psi sarebbe stata «fuori luogo». Consigliava con insistenza «un'opposizione particolare». Metteva in guardia il partito dal pericolo di trattare il centrosinistra con «pura irrisione e negazione preconcetta». Il giudizio di Agosti è sicuro: egli vede nella posizione di Togliatti la persistenza «della speranza che aveva ispirato la strategia politica del pci fra il '44 e il '47». Anni dei governi di unità nazionale.

Quando, fra il '62 e '63, si convinse che il centrosinistra rappresentava una nuova barriera e un'operazione di isolamento, divenne invece durissimo e sferzante con democristiani e socialisti e con la politica dei redditi, ma subentrò una fase di ripensamento, se non scoraggiamento, sulle possibilità di leadership di un partito comunista nelle democrazie occidentali.

**Papuzzi**

# «Non era un cinico»

## *I ricordi di Nilde Iotti*

Palmiro Togliatti nella immagine grande; in alto, Aldo Agosti; qui accanto, Nilde Iotti

*«Disse: si può pensare a un partito della classe operaia al governo e l'altro all'opposizione»*

**ROMA**

NELL'ESTATE del 1946, come ricorda la sua biografia, Palmiro Togliatti incontrò per la prima volta «quella che diventerà la compagna della sua vita»: Nilde Iotti, 26 anni, laureata in Lettere all'Università Cattolica, deputata di Reggio Emilia alla Costituente, partigiana e dirigente dell'Udi, futuro presidente della Camera dei deputati.

**Presidente Iotti, quale fu l'atteggiamento di Togliatti nei confronti del centrosinistra? E' vero che lo considerava una possibile apertura?**

«La mia opinione del tutto personale è che Togliatti avesse un grandissimo interesse per il centrosinistra. Lo considerava un esperimento assai difficile ma che avrebbe dovuto essere tentato. Ricordo un intervento, in un momento delicato del dibattito, all'interno del gruppo dirigente del partito, in cui disse esplicitamente che si poteva pensare a un partito della classe operaia al governo, anche l'altro, il nostro, non lo so. Il suo non appariva, almeno nella fase iniziale, un atteggiamento di preclusione».

**Non c'era dunque in Togliatti la tendenza a demonizzare il centrosinistra?**

«No. Non lo credo proprio».

**Da quanto scrive Aldo Agosti, si può ritenere che nella prima fase dell'esperienza di centrosinistra, più o meno fra il 1959 e il 1962, Togliatti cullasse l'idea di un ritorno dei comunisti al governo. Lei pensa che sia un'ipotesi storiografica fondata? Considerava il centrosinistra una specie di passepartout per riportare il psi nell'area di governo?**

«Proprio questo non lo so. Devo dire che il 1962 è una data in cui il centrosinistra è già sostanzialmente in atto. Quello che mi sento di dire con una qualche sicurezza è che Togliatti manifestò un grande interesse per il centrosinistra soprattutto nella fase di ipotesi, di progetto, quella del congresso dc di Napoli e del discorso di Aldo Moro».

**Agosti dipinge un Togliatti, negli ultimi paragrafi, molto amareggiato dopo il centrosinistra: c'è stata effettivamente una fase di ripensamento critico sul ruolo di un partito comunista nelle democrazie occidentali?**

«Guardi, io non ho ancora letto il libro di Aldo Agosti e quindi non posso rispondere, a proposito di queste domande che sono molto importanti».

**Ma c'è stata una fase di ripensamento sul ruolo di una grande forza che si chiamava partito comunista? Ci fu allora qualcosa che anticipava l'oggi?**

«Se uno legge con attenzione già il suo Rapporto all'VIII congresso del partito nel 1956, ci si accorge di una riflessione abbastanza profonda sul modo come si erano mossi i partiti comunisti, ivi compreso il partito italiano. Il penso che fino al congresso, nel dicembre 1962, che ci sia un ripensamento e una linea politica anche critica nei confronti del passato mi pare che fosse evidente».

**Quale fu il momento più difficile nella vita di Togliatti?**

«Sono domande a cui non si può rispondere».

**Lei ricorderà la famosa battuta di Indro Montanelli, secondo il quale Togliatti doveva al suo cinismo l'essere sopravvissuto nella Mosca delle purghe. Ma Agosti mette in luce un Togliatti molto problematico anche sul piano umano. Qual è il suo giudizio?**

«Io non credo alla tesi di Togliatti cinico, sostenuta per l'appunto anche da Montanelli. E' difficile non essere uomini anche in mezzo a vicende drammatiche e lui non era sicuramente una persona che abbandonava facilmente la sua umanità».

**C'è ancora qualcosa da scoprire su Palmiro Togliatti?**

«Penso che un personaggio di quel genere non si è mai finito di scoprirlo». [a. p.]

Londra, nuovi documenti sulla censura inglese dopo un racconto da Berlino dello scrittore-umorista

# Sua Maestà complotta contro «herr Wodehouse»

## *«Non pubblicate i suoi libri, ha collaborato con i nazisti»*

P. G. Wodehouse fu sospettato di avere dato una mano ai nazisti con una serie di trasmissioni radio quando era internato a Berlino

**LONDRA**
DAL NOSTRO

Le coincidenze della storia sono infinite. Ieri cadeva il 50° anniversario dell'esecuzione di Lord Haw-Haw - al secolo William Joyce, impiccato il 3 gennaio 1946 carnefice londinese di Wandsworth - accusato di tradimento per le trasmissioni radiofoniche di propaganda nazista. E ieri, dopo la scadenza di legge dei 50 anni, sono usciti dagli archivi di Stato documenti finora segreti dai quali risulta che anche lo scrittore umoristico P.G. Wodehouse - il papà di Jeeves e di Bertie Wooster - fu sospettato di avere dato una mano ai nazisti con una serie di trasmissioni radio quando era internato prima a Berlino e poi nella Parigi occupata; e messo all'indice dal governo, che intendeva bloccare la pubblicazione dei suoi libri in Inghilterra.

Oggi può anche sorridere di tanta stoltezza; e i tempi erano grami. Anche le ombre - e forse soprattutto quelle - erano temute. Fu così che Wodehouse, forse il più inglese degli scrittori inglesi rischiò di essere bandito dal Paese, con una serie di macchinazioni che rasentavano il complotto. In effetti lo scrittore fu anche arrestato, dopo la liberazione di Parigi da parte degli Alleati, e accusato di collaborazionismo; rilasciato qualche dopo, nel gennaio 1945, indicò chiaramente la indignazione stabilendosi negli Stati Uniti, a Long Island. Neppure la sua definitiva riabilitazione nel gennaio 1976, quando la regina gli conferì il titolo di Sir, gli fece dimenticare l'offesa. Morì un mese dopo, a 93 anni, ancora ferito da quel ricordo.

Cosa'era accaduto? Come tanti cittadini inglesi, allora come oggi, Wodehouse era un «emigrato del fisco». Si era stabilito a Parigi, insomma, per pagare meno tasse. Quando i tedeschi occuparono la città, fu internato prima in un campo di concentramento, ma poi - non era un prigioniero qualsiasi - «ospite» della moglie Ethel all'hotel Adlon di Berlino e poi al Bristol di Parigi. Wodehouse si sdebitò con una serie di trasmissioni radio da Berlino, nell'estate 1941, rivolte al pubblico americano: virulentemente filonaziste, semmai resoconto «edulcorato» della sua prigionia. Questo, e i racconti pubblicati su riviste fasciste francesi, indignò Londra: il *Daily Express* prese a chiamarlo «Herr Wodehouse».

La vendetta di Whitehall emerse quando il suo agente letterario cercò un editore per il romanzo *Money in the Bank* e un giornale che pubblicasse un articolo intitolato «Un anno dietro il filo spinato». «Nessuno dei due dev'essere pubblicato, e si può impedirlo legalmente», il 26 settembre 1941 C. J. Radcliffe, funzionario del ministero dell'Informazione, una delle lettere riemerse ieri: «Capisco bene che, in un modo e nell'altro, pubblicati in America ... Ma se gli si concede una nuova pubblicazione, per quanto innocua, ci sarà un diffuso sentimento di pericolosa negligenza da parte delle autorità e di indifferenza di fronte all'opinione popolare»

Ne nacque un progetto di ordinanza che proibiva, in nome della Legge per la Difesa del Regno, la pubblicazione o la distribuzione di qualsiasi lavoro di Wodehouse scritto dopo la sua uscita dall'Inghilterra. Ci fu un'accesa battaglia legale sull'ammissibilità di tale ordinanze; e alla fine, il 27 gennaio 1942, il ministero degli Interni ammise: «Per quanto sia auspicabile impedire al signor Wodehouse e ai suoi editori di guadagnare altro denaro, riteniamo impossibile sostenere che un divieto di pubblicazione sia necessario per la difesa del Regno o l'efficace proseguimento della guerra». Gli avversari, emerge dai documenti, non si arresero. Tentarono di tutto, persino negando la carta che in tempo di guerra era razionata. Intervenì persino il ministero del Commercio: suggerendo che la pubblicazione poteva essere bloccata in quanto sarebbe stato «commerciare con il nemico». Ci il libro, pubblicato a New York, non uscì in Inghilterra che nel 1946. E Wodehouse non lo dimenticò.

**Fabio Galvano**

IL CASO L'allarme di Nencioni, presidente della Crusca

# «Scienziati, fermatevi state uccidendo l'italiano»

ATTENTI, uomini di scienza. Se continuate a infarcire la vostra lingua con tante parole di importazione americana, perderete non solo la lingua, ma anche la scienza. L'allarme viene da un'autorità difficilmente discutibile, in questo campo: il presidente della Crusca, Giovanni Nencioni, che pubblica sull'ultimo bollettino dell'Accademia un problematico rapporto sul futuro dell'italiano. Il gran tesoriere dell'eredità di Dante e di Manzoni non contesta la tendenza del sapere scientifico a cercarsi un linguaggio universale. Lo era ieri il latino, può esserlo oggi l'inglese. Ma teme il fenomeno di «industrializzazione della lingua», prodotto artificialmente dai nuovi strumenti dell'informatica e subito senza reazione critica dalle società tecnicamente più deboli, anche culturalmente più ricche.

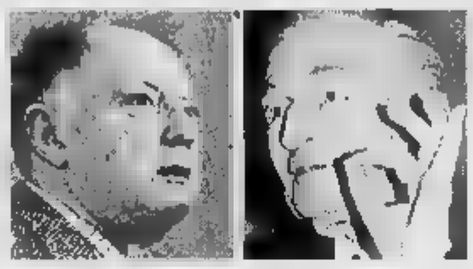
Nencioni è preoccupato dai criteri con cui si vanno compilando i «thesauri», cioè «i dizionari interattivi del sapere, che memorizzano la lingua inglese le lingue scientifiche e tecnologiche nazionali allo scopo di rendere possibile una comunicazione monolingue». Operazione di per sé legittima, e anzi necessaria. Il problema è vedere come sono fatti questi dizionari e ripetono, come sembra stia avvenendo, i modelli d'oltreoceano, «avremo, attraverso il ricalco della terminologia statunitense, un conguaglio ed una omologazione del nostro sapere a quello americano».

Certo è molto difficile resistere alla pressione che esercita sulla nostra conoscenza il dio computer; e, per certi aspetti, non sarebbe neppure conveniente. Ma l'uomo che deve difendere il patrimonio dell'italiano ha un dubbio. «La prepotente tecnica informatica, coi suoi vantaggi di memorizzazione ed elaborazione dei dati, potrà eliminare, con le parole italiane per cui i thesauri statunitensi non offrono corrispondenze, concetti e strumenti della nostra tradizione». Il fenomeno non tocca solo l'identità della lingua, così cara ai cruscanti, ma anche la scienza, che dovrebbe interessare tutti. «Potrebbe portare alla eliminazione occulta di parte del lessico scientifico italiano che ha una storia più lunga di quello americano».

La lingua di Dante, nel ritratto sopra, e di Manzoni rischia di scomparire sotto l'attacco del linguaggio dei computer

Che cosa pensa di questa prospettiva l'uomo di scienza? A Tullio Regge la parola Crusca suscita un po' di diffidenza, anche perché lui, per corrispondere con i suoi interlocutori internazionali, deve scrivere in inglese. «Mi viene più facile - dice -. Non ricordo più quando ho scritto un articolo tecnico in italiano: sono almeno vent'anni».

Il problema, per Regge, è la lingua da usare in Italia, fuori dal circuito degli specialisti. E qui anche il fisico ha dei dubbi, non seri di quelli del linguista. «E' vero, le parole che, certe connotazioni, in italiano non esistono; e dobbiamo prenderle dall'inglese». Fa l'esempio di «spin», un termine della meccanica quantistica. «Dobbiamo tenercelo, come bar e sport». Ma quante parole potremmo prendere, più proprietà, dall'italiano. «I traduce - male - dall'inglese per pigrizia, e spesso per ignoranza, denuncia lo scienziato, che è vissuto tanti anni in America. «Quando io leggo "il ministro è determinato a operare tagli nel bilancio" mi irrito. Determinato in italiano significa "precisato", "deciso", come è "determined" inglese. Perché non scrivere "deciso", che è anche più breve?». Il fondo, per lui, lo toccano le riviste di elettronica: dove ha trovato, con orrore, il verbo «triggerare». «Trigger in americano indica l'innesco di una bomba, è ciò che dà inizio a un processo. Non possiamo dire "innescare"? Basta cercare nell'italiano, le parole ci sono: ma nessuno vuole più fare fatica».



Tullio Regge, abituato ad usare l'inglese per la letteratura scientifica; più a destra, Giovanni Nencioni

Certo che le parole ci sono. E lo sa bene Lorenzo Enriques, della Zanichelli, che viene dalla fisica e da anni si dedica ai dizionari della casa editrice, come responsabile delle redazioni lessicografiche. Il richiamo di Nencioni per lui è fondato, ma la situazione gli pare così disastrosa. Il problema, ricorda, non è tanto l'egemonia dell'inglese, quanto la cattiva traduzione. «Nei primi Anni 70, quando arrivò il computer, fu fatto un grosso sforzo per tradurre i termini in italiano: il computer stesso da noi si chiamò elaboratore. Le cose peggiorarono con l'arrivo dei personal. Siamo stati travolti da importatori improvvisati e manuali malfatti».

Porta un esempio, sintomatico. «In italiano abbiamo, sempre, la parola "fonte", per indicare, in tipografia, la famiglia di caratteri. In inglese è diventato "fount". Ci è ritornato con l'informatica, senza che nessuno si ricordasse della sua origine. Qualcuno addirittura l'ha italianizzata con "i fonti"».

Oggi, secondo Enriques, c'è una inversione di tendenza. «La Silicon Valley, da due o tre anni, non si legge più "Valle del silicone", che ha nessun rapporto con la parola americana, ma "Valle del silicio", come vuole l'originale. E dal nostro Zingarelli molte parole inglesi spariscono. L'anno prossimo andrà via "Public relations". Tornerà a essere "Pubbliche relazioni" o "Pierre", la gente ormai da tempo le chiama».

Sparsi segni confortanti, in un quadro non proprio roseo. E il patto di sapere bene, in questo mondo, l'inglese. Che, per Regge, continuerà a essere la lingua internazionale della scienza per almeno un secolo. «Poi magari verrà un sommovimento, il centro si sposterà in Giappone, dovremo parlare tutti giapponese». E allora, per la Crusca, sarà un po' più dura.

**Giorgio Calcagno**

*Dilaga la lingua dell'informatica. Regge: «Troppo spesso rinunciamo senza motivo alle nostre parole»*

*Eroi d'America*

## «Linus», festa per i 25 anni di Doonesbury

MILANO

DALLE marce per la pace al «surfing» in Internet: Mike Doonesbury, il celebre personaggio di Garry B. Trudeau, ha compiuto 25 anni e il numero di gennaio di *Linus*, la rivista di fumetti diretta da Oreste del Buono, lo festeggia con una ricca rievocazione di Goldani e Boleno. La più amata (e odiata) striscia satirica americana, che ha fatto tremare di rabbia sei Presidenti degli Stati Uniti (da Nixon a Carter, da Reagan a Clinton), debuttò nel 1970: oggi esce in 1400 giornali in tutto il mondo. Trudeau è diventato il più importante «cartoonist» americano: 19 lauree «honoris causa», copertina di *Time* e due su *Rolling Stone*, 70 edizioni dei suoi libri e 7 milioni di copie vendute.

Il fatto è che l'America si riconosce nei suoi personaggi: al timido protagonista si sono aggiunti via via «tipi da campus» come il macho «B.D.» (il nome completo non si sa mai), lo studente spinellato Zonker, Boopsie, tutte tette e gridolini, Nichole, femminista della serie «facciamoci del male». E ciononostante Trudeau, campione di «understatement», continua a punzecchiare i potenti.

*Linus* si arricchisce anche di due nuove rubriche: una sul linguaggio del corpo, l'altra curata da Lietta Tornabuoni, che si intitola «Come parli, frate?». La giornalista si occupa di orrori e mistificazioni nella lingua corrente: perché, come spiegava Nanni Moretti in *Palombella Rossa*, «Chi parla male pensa male, vive male, e neanche se ne accorge». Il primo appuntamento è intitolato «Lo stuporone dell'Italia sparvente», e flagella il modo di parlare di leader politici, tv e giornali. Si naviga tra micidiali «topoanalisi della spettatorialità», «mappazioni di microstorie» e Italie «sparventi» (da un Rapporto Censis del 1995). Forse è più liberatoria la volgarità di tutti i giorni. «Che c. è?» chiede in una vignetta di Altan il marito davanti al piatto. «Che c. te frego?», risponde la moglie.

**Carlo**

FATTI E OGGETTI

**voleva**
**In Svizzera per i parenti**

ROMA. Benito Mussolini trattò segretamente la Svizzera per cercare di ottenere asilo politico per la moglie Rachele e i figli, ma anche per i familiari di alcuni fra i principali gerarchi del regime. In cambio il capo della Repubblica Sociale Italiana avrebbe inviato il governo federale elvetico grossi quantitativi di generi alimentari, dallo zucchero alla frutta. Le trattative diplomatiche iniziarono poco prima dell'autunno 1944 quando l'avanzata degli alleati faceva imminente il crollo del fronte e proseguirono fino al marzo '45. I nuovi particolari sulla vicenda arrivano dai documenti inediti scoperti nell'Archivio Federale di Berna da Marino Viganò, ricercatore di storia militare dell'Università Cattolica di Milano. (AdnKronos)

**E' morto Arthur Rudolph progettò Saturno**

NEW YORK. Arthur Rudolph, il progettista del razzo Saturn che nel 1969 portò in orbita gli astronauti americani nel primo viaggio sulla Luna, è morto ad Amburgo venerdì scorso. Lo scrive ieri il *New York Times*. Rudolph aveva 89 anni. Era arrivato segretamente negli Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale, tra i 118 scienziati tedeschi, progettisti di razzi, che raggiunsero gli Usa. Era tornato in Germania nel 1984, sull'onda delle di aver nascosto il suo passato nazista e in particolare di aver sfruttato centinaia di operai «schiavi» mentre direttore di fabbrica tedesca che produceva i razzi V-2 durante la guerra. (Ansa-Reuter)

**I vincitori Grinzane Cavour**

TORINO. Saranno resi noti sabato 20 gennaio i nomi dei vincitori della XV edizione del Premio Grinzane Cavour. La giuria designerà tre vincitori per la narrativa italiana e tre per la narrativa straniera. Concorrono 300 opere di oltre 150 editrici italiane. I volumi saranno successivamente posti al giudizio delle giurie degli studenti costituite in undici scuole superiori d'Italia e nei licei italiani di Bruxelles, Buenos Aires, New York, Parigi e presso l'Università di Salamanca. Le votazioni finali delle giurie scolastiche e dei critici designeranno i due supervincitori che saranno premiati il prossimo 18 maggio.

LETTERE AL GIORNALE

# «La Mondadori non è assolutista»; setta, un'idea ambigua

### «Vogliamo allargare il mercato dei libri»

Desidero smentire le incaute affermazioni del presidente dell'Aie Giancarlo Mursia contenute nell'articolo «Capodanno di guerra per i saldi Mondadori», pubblicato su *La Stampa* di martedì 2 gennaio.

1) I motivi per i quali Mondadori ha lasciato l'Aie sono tuttora validi e riguardano il fatto che l'associazione non tutela adeguatamente gli interessi della casa editrice e del settore nel suo insieme.

2) Non vedo come si possa definire segno di un atteggiamento assolutista da parte della Mondadori una libera iniziativa volta ad allargare il mercato librario tramite una campagna di riduzione del 30% dei prezzi dei nostri titoli per il mese di gennaio.

E' semplicemente ridicolo parlare di una proposta di presidenza Aie nei suoi confronti non solo perché non è mai verificata ma anche perché questa candidatura avrebbe scarsissime possibilità di successo. A tal proposito tengo a ricordare che quando Marco Polillo, dimissionario dalla carica di Direttore generale dell'Area Libri Mondadori, lasciò il posto nella giunta esecutiva dell'Associazione, il Consiglio generale bocciò l'ingresso in giunta del sottoscritto, già Amministratore delegato Mondadori. E' evidente che non ho intenzione di espormi un'altra volta a trattamenti di questo genere.

**Franco Tatò**
Vicepresidente e Amministratore delegato della Arnoldo Mondadori Editore, Segrate (Milano)

### Certi proprietari già nel loculo

Nel vasto campo del precariato si è introdotta una nuova categoria, quella dei misuratori di vani. Con malcelata ipocrisia ti dicono che le misure servono per mettere ordine alla tassa della spazzatura. Come se la gente facesse i bisogni corporali in proporzione alle dimensioni del cesso. Lo capisce chiunque che codeste millimetriche misurazioni serviranno per la prossima patrimoniale in arrivo sul groppone di chi ha passato una vita da pezzente per pagare il mutuo che lo ha reso proprietario di due stanze.

Possibile che non mi sia uno straccio di giornale che abbia il coraggio di stampare due colonne dove si dica chiaramente che ogni uomo ha il diritto a un giaciglio dove posare le ossa dopo una giornata di lavoro e possibilmente coperto che non si bagni quando piove. Abbiate il coraggio lo avete avuto quando avete scritto che era sconveniente tassare i loculi al cimitero, abbiate coraggio oggi di scrivere che il proprietario di un alloggio condominio a un milione di pensione al mese e già nel loculo, anche respira

**Renzo Pastorino, Ovada**

### Moderni crociati e fanatici integralisti

Lo zelo con cui il Gris, organizzazione cattolica, s'impegna a sollecitare l'intervento dello Stato contro «sette» meriterebbe un'analisi molto approfondita. Innanzitutto sarebbe importante, da parte cattolica, guardare con preoccupazione il pericolo sociale derivante dall'esistenza di potenti frange di fanatici integralisti, che ripetono spavaldamente gli «errori» del passato. In un saggio intitolato «*I Nazisti e la Chiesa*», L. Lewy scrisse: «Non c'è troppo da meravigliarsi se i cattolici fossero portati a scusare le misure terroristiche, allora soprattutto dirette contro i loro acerrimi nemici marxisti, comunisti e liberali. Quando la setta dei Testimoni di Geova fu soppressa in Baviera (il 13/4/1933), la Chiesa accettò persino il compito assegnatole dal ministero dell'Educazione e del Culto di denunciare qualsiasi membro della setta che continuasse a praticare la religione proibita» (Ed. Il Saggiatore, 1965, p.70). Quell'episcopato, che a detta dello stesso Autore fu «in parte responsabile delle inaudite sofferenze che gli eserciti di Hitler inflissero a tutta l'Europa», si spiritualmente a questi moderni crociati.

Questo fenomeno non desta meraviglia, anzi, conferma le convinzioni di coloro che vedono nelle recenti «scuse» profuse dai vertici ecclesiastici per gli «errori della Chiesa nella storia», solo dei comodi pronunciamenti di facciata. Quello che sorprende di più è invece l'impreparazione e la passività con cui gli organi di informazione, di ogni evento causato da piccole comunità di pazzoidi, passano la voce a certi «gruppi di ricerca» (Gris).

Come si può rimanere intellettualmente onesti ed assistere indifferenti all'astuzia con cui informatori di parte opportunano dell'ambiguità del concetto di per accomunare oscuri satanisti, ufologi, gruppi esoterici di recente insorgenza e congregazioni note in tutto il mondo da oltre un secolo, come i testimoni di Geova, la seconda religione per numero di praticanti in Italia, riconosciuta dallo Stato con Dpr del 31/10/86?

**Lelio Mario Sarteschi, Lucca**

### Gli angeli-barboni più umani di noi

Ma allora è vero: gli angeli esistono. Capitasse più spesso, di vederli in azione. E' bello sapere che sono degli esseri umani. Non ha importanza, sapere come vivono, dove, e tutta una serie di insignificanti dettagli.

Troppo spesso, si immagina che i «clochards, o barboni», siano «Brutti, Sporchi e Cattivi», come recita il titolo di un famoso film.

E invece, guarda caso, proprio sotto le festività natalizie, questo luogo comune viene smentito in tutto e per tutto. Mi viene in mente, quando li incontriamo per strada, e cambiamo marciapiede, per paura che queste persone ci sfiorino, provocando una valanga di danni, alla nostra cara incolumità.

I nostri «sani» e «saldi» principi rabbrividiscono pensando a queste persone. Spesso, li deridiamo, perché li consideriamo, matti, pazzi, quelli che hanno perso la dignità, la dignità del vivere. Però, se ricordo bene, gli insegnamenti del Sacro Vangelo ci dicono esattamente l'opposto. Se vogliamo essere considerati dei rispettabili esseri umani, dobbiamo capire che loro, i «barboni», forse sono più umani di noi.

**Roberto Minazzi**
Casale Monferrato (Al)

### Ci sono anche disperati

Sono rimasta sconvolta nel leggere di quel povero pensionato lasciato fuori, perché italiano, dal dormitorio della Caritas di Castellazzo Bormida, dove invece vengono accolti e tenuti al caldo gli extracomunitari. Obbedienza ad un regolamento? Giustificazione alquanto debole: infatti detto regolamento è pur opera di qualcuno, che certamente non può ignorare che ci situazioni disperate anche fra gli italiani. E con tali regolamenti, questo doloroso episodio si ripeterà.

**Luisa Robundi, Parma**

### Andreotti, «zio» non vuol dire mafia

Tra le tante accuse riportate sui giornali in vista del processo contro Giulio Andreotti, ho letto quella relativa all'appellativo, da qualcuno definito ombra di dubbio «di stampo mafioso», con cui era chiamato il Senatore: lo Zio Giulio.

Ho conosciuto Andreotti a Roma, circa 12 anni fa, quando ero impegnato in varie iniziative studentesche (un coordinamento di studenti delle scuole romane), in alcune delle quali avevamo coinvolto Andreotti per le cariche ufficiali che allora ricopriva e per il fatto che fosse un personaggio di assoluto rilievo nella vita politica romana, oltre che nazionale.

Ebbene, ricordo con estrema chiarezza che l'appellativo che più volentieri usavo insieme a molti altri giovani proprio quello che qualcuno definisce «di stampo mafioso»: lo «Zio Giulio»; anzi, più spesso semplicemente «lo Zio». Per me era una maniera goliardica, e per certi versi irriverente, di rendere il personaggio più «terrestre», ma modo di dire abbastanza diffuso anche negli ambienti politici romani.

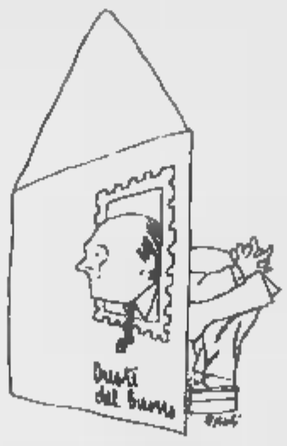
Pertanto mi pare assolutamente ridicolo e fuori dalla realtà che qualcuno possa sostenere l'appartenenza alla mafia di Giulio Andreotti in considerazione del fatto che venisse appellato come «lo Zio Giulio».

**Luca Macario, Roma**

LA LETTERA DI

Purtroppo, si infierisce sempre sul più debole che non ha alcuna possibilità di rivalsa. Io sono un artigiano edile. Sono sempre appagato dal mio lavoro, ma ultimamente vado a lavorare proprio contro voglia, visto che il mio sudore devo darlo a Roma (la più bella città del mondo, se non fosse per loro!). E' dal mese di maggio che la denuncia dei redditi, l'acconto di novembre, e adesso il concordato, sto pagando milioni...

**Giuseppe Napolitano**
Tavigliano




## Gli onesti non riescono a fare i furbi

GENTILE Signor Napolitano, la sua è una lettera simile a tante altre che ho pubblicato e che continuerò a pubblicare, perché, ascoltando alle sonanti conclusioni trionfalistiche del presidente del Consiglio Dini, una vibrante perorazione del proprio operato del ministro delle Finanze Fantozzi e un'enfatica celebrazione di se stesso del presidente Scalfaro, non mi è capitato di riscontrare alcun accenno ai cittadini che da quest'ultimo governo sono stati tartassati. En passant Dini ha detto che non si è esagerato nell'imporre sacrifici tutto sommato sostenibili, Fantozzi ha addirittura dichiarato a proposito del balzello sulla benzina verde per l'invio in Bosnia del nostro contingente per la pace che non si tratta di una tassa dato che il prelievo verrà abolito a operazione compiuta. Insomma, come quello per il terremoto di Messina o l'addizionale per la Calabria, eccetera. Quanto a Scalfaro, pare che abbia inaugurato con piena convinzione il procedimento per la propria beatificazione. Ritengo, dunque, imprescindibile lasciare aperto almeno questo piccolo spazio per i cittadini che non si associano alle celebrazioni di regime e che, come lei, abbiano qualcosa da ridire.

«Ho tre figli», lei scrive. «La maggiore ha cominciato le superiori. Tutte le mattine deve alzarsi alle sei e farsi 50 chilometri di strada per andare a scuola e altri 50 per tornare perché, a Biella, non ci sono le magistrali pubbliche, solo quelle private e avete provato a vedere quanto costano? Allora, come cittadino italiano che pure paga questo mare di soldi in tasse e balzelli mi chiedo a che serve se il governo non è in grado di garantirmi neanche una scuola per i miei figli? Ho pagato il concordato, ma, molto probabilmente, con l'anno nuovo mi cancellerò come artigiano e cercherò di fare il furbo, visto che c'è chi ci riesce egregiamente! Non si può dire che questo non è un Paese democratico, però è democratico all'italiana e qui vige la legge del più forte. Non vedo allora cosa cambia nei confronti dei Paesi sotto dittatura...». Gentile Signor Napolitano, le consiglio di non provarci neppure, a fare il furbo. Gli onesti non ci riescono mai.

**Oreste del Buono**

Morto, a 96 anni, Mario Sansone

# Grande maestro fra gli scrittori

La scomparsa di Mario Sansone priva gli studi di letteratura italiana del loro decano, di colui che è stato, per sessant'anni, il sensibile e vivace testimone delle mutazioni dei metodi, del gusto, delle idee di letteratura e di critica. E' morto a Roma, a 96 anni. Nato a Lucera, in provincia di Foggia, ha insegnato prima a Napoli, nei medi e nei licei, e dal '44 fino al '70 all'Università di Bari.

La formazione di Sansone, mai tradita e rinnegata, anche se modificata attraverso i decenni, fu fondamentalmente crociana, anche per gli interessi filosofici che sempre l'animarono; e l'estetica del Croce, nonché la pratica dell'analisi di testi e autori secondo il principio della distinzione fra il valore della poesia e gli aspetti inferiori degli schemi pratici della scrittura, gli parvero rispondere a una esigenza profonda di lucidità e di evidenza.

Ma Sansone lesse ben presto il Croce e una *Storia della letteratura italiana* (1938), che volle essere una correzione del principio crociano dell'impossibilità di fare storia della poesia, offrendo concretamente la dimostrazione di come sia possibile, invece, raccontare la letteratura italiana insistendo sul nesso fra le singole personalità, con la loro creazione di poesia, e lo sfondo storico, di cultura di cui si nutrirono, le idee che proposero. Il rispetto del metodo crociano nei ritratti degli autori si accompagnò con la rivelazione della trama storico entro cui si collocano.

Nel '49 Sansone poteva allora raccogliere, sotto il titolo *La letteratura italiana per saggi storicamente disposti*, l'ideale storia della nostra letteratura che implicitamente il Croce compose attraverso la sequenza degli studi dedicati a tutti e quasi i tempi della nostra vicenda letteraria; e nella premessa poteva rivendicare al Croce il titolo di storiografo contro i Croce stessi principi teorici, e a lui il merito di aver trasferito lo storicismo idealista anche nel discorso sulla letteratura, pur senza abbandonare il criterio della distinzione dei valori.

Sansone aveva corretto le posizioni del Croce anche a proposito di quel Manzoni che costituirà, fino agli ultimissimi anni di vita, uno dei centri fondamentali dei suoi interessi, tanto da dedicargli, oltre a una monografia molto ampia del 1946-1947, altri volumi specificamente rivolti alla storiografia manzoniana e alla poesia in versi. Penetrando con grande finezza e sensibilità il pensiero manzoniano, anche nelle tradizioni francesi a cui si ispirò, Sansone colse in modo esemplare il rapporto fra idee e creazione letteraria, fra poetica e poesia, fra etica e invenzione: e di qui la rivendicazione, contro il giudizio limitativo del Croce, della poesia del Manzoni nelle varie manifestazioni di poeta, romanziere, storiografo. Soprattutto un ritorno alla storiografia manzoniana, a correzione delle sottovalutazioni di altri crociani (e crociani, ma lettori ugualmente forniti di paraocchi ideologici), Sansone diede un contributo decisivo.

Alfieri e Dante furono gli altri due poli della sua attenzione critica: particolarmente il primo, perché gli offrì la possibilità di riproporre il metodo, già seguito con il Manzoni, di analisi strettamente correlata fra idee e poesia, opere maggiori e scritti minori, alla fruttuosa ricerca di una definizione complessiva della personalità letteraria dell'astigiano. Né minore significato ebbero le ricerche intorno alle letterature regionali e a quelle dialettali. Ma c'è da dire che l'elencazione dei contributi che Sansone ha dato negli studi sulla nostra letteratura non dà conto completo della sua personalità, esemplare per l'entusiasmo, la forza delle convinzioni, l'impegno morale e intellettuale. Gli è capitato tante volte di discutere con lui, anche da posizioni diverse. Sempre si è dimostrato quale ha da essere uno studioso: un maestro discreto quanto sicuro, chiaro, con forti convinzioni, ma aperto a riconoscere e anche ad accogliere punti di vista diversi dal suo. Il nostro scorcio di secolo è senza maestri, si dice: e non è vero, perché pur ce ne sono, e Sansone sta a dimostrarlo. Forse si dovrebbe dire che mancano i discepoli, e non sanno più guardare in alto.

**Giorgio Bárberi Squarotti**

Un libro ricostruisce l'epopea di due scopritori della modernità

*Si incontrano nel 1905 a Parigi, sono subito amici e creano l'arte del XX secolo*

«Au lapin agile» di Picasso; sopra, Apollinaire nel famoso ritratto di Picasso; a lato il pittore

# Picasso e Apollinaire il piacere dell'audacia

PARIGI

Quando si incontrano per la prima volta a Parigi, nel 1905, in un bar inglese del quartiere Saint-Lazare, Picasso ha 23 anni e Guillaume Apollinaire 24. Max Jacob completa il terzetto. L'amicizia è immediata e intensa. Per tutta la vita, Picasso penserà e lavorerà intorno alla figura leggendaria di Apollinaire che muore nel 1918, a 38 anni, per i postumi della ferita di guerra.

Parigi, e non lo si dirà mai abbastanza, è stata quella città incredibile, quella «città santa» (Rimbaud), dove si è prodotto l'essenziale della creazione del secolo, senza battaglie, sconfitte, regressioni e, talvolta, avanzate folgoranti. Il meticoloso e splendido libro di Peter Read (*Picasso et Apollinaire: les métamorphoses de la mémoire 1905-1973*, Ed. Jean-Michel Place) ci racconta e ci mostra questa epopea di parole, dipinti, disegni, sculture.

L'atelier di Picasso a quell'epoca? Apollinaire lo descrive così: «Idoli dell'Oceania e dell'Africa, reperti anatomici, strumenti musicali, boccette e tanto polvere». Là in mezzo, il giovane spagnolo vestito di blu come un elettricista, fa vedere i suoi quadri alla luce di una candela. E' la nuova caverna della Storia. E' nato a Malaga e arriva da Barcellona, questo distruttore-ricompositore. Si pensa che se Cézanne fosse vissuto in Spagna, l'avrebbero arso vivo.

Ma è arrivato il momento di andare più lontano, di correre qualche rischio, di ridefinire i corpi, lo spazio, il tempo. E' il momento giusto: il giovane poeta, a sua volta vuole proseguire sulla strada avviata da Rimbaud: l'apertura, l'invenzione nel ritmo dei versi. Max Jacob scriveva a proposito di Apollinaire: «Girava, gironzolava, guardava, rideva, svelava i dettagli dei luoghi passati, con le tasche piene di fogli che gli facevano i fianchi grossi, rideva ancora, si spaventava». Ecco cos'è l'entusiasmo. All'improvviso, tutto è allegria, ironia, idea brillante, desiderio! «Buongiorno, mio vecchio amico Guillaume - scrive Picasso - ti bacio e per essere preciso proprio sull'ombelico». No, la poesia, le superfici, le linee, i colori non sono maledetti, possono dominare l'abisso. La malinconia, la follia. La morbidezza è respinta, l'erotismo s'impone. Picasso mette allegramente in caricatura l'amico: duellante, marinaio, accademico, papa. Si raffigura accanto a lui mentre trinca avidamente. Entrambi sono ossessionati dal continente nero, dalle teste e le sue maschere, che sono una sfida al puritanesimo del loro ambiente. Apollinaire chiama Picasso «l'uccello del Benin». Sanno bene tutti e due di essere i messaggeri del destino: aprono un varco «cubista», ridefiniscono radicalmente il modo di vivere e di sentire. Apollinaire è in prima fila, paragona Picasso a Michelangelo. Scrive: «E oggi tutte le ombre sono scomparse. L'ultimo grido di Goethe morente: "Più luce!" arriva dall'opera sublime di un Picasso che arriva dall'opera di Rembrandt». E ancora: «Tutto ci incanta (...), il delizioso e l'orrendo, l'abietto e il delicato». E Pascal? Tu lo apprezzi, credo, e a ragione».

Picasso come estimatore di Pascal? Non abbiamo l'abitudine di immaginarcelo così. Una simile idea avrebbe stupito i fantasmi putrefatti degli Anni 20 (il mondo di cui Proust descrive il naufragio), che in questo tentativo vedevano soltanto una mistura di «cubisti, bolscevichi, dadaisti e tipi crucchi». E' che *Le mammelle di Tiresia* e *Le undicimila verghe* non sono esattamente letture di riconciliazione nazionale.

Ed ecco il surrealismo. La parola è inventata nel 1917 da Apollinaire: «Ho pensato che si doveva ritornare alla natura, ma imitarla alla stregua dei fotografi. Quando l'uomo ha voluto imitare il passo, ha creato la ruota, che non assomiglia per nulla a una gamba. Così ha fatto con il surrealismo, senza saperlo». Picasso sviluppa sempre di più, pur restando, quando lo vuole, impeccabilmente «classico», le sue sfere, le sue figure ingarbugliate, le sue sculture in ferro. Mai si era pensato che le cose potessero stare insieme in questo modo.

Non meno appassionante è seguire Peter Read nel suo racconto sulla storia del monumento funebre ad Apollinaire. Un'opera di Picasso al cimitero Père-Lachaise? Perché no? Ma ecco che il «comitato» incaricato della questione non digerisce le arditezze di Picasso. Quest'ultimo non è ben visto nei cimiteri. Contrariamente agli «amici» di Apollinaire, dunque, che vorrebbero di meglio che seppellirlo al modo tradizionale, Picasso farà vivere la morte del suo amico nella continuità della sua creazione. Apollinaire, che in *Le poète assassiné* aveva sognato «una profonda statua fatta di niente, come la poesia e come la gloria», si stagliera nelle invenzioni più audaci del suo compagno di giovinezza. Picasso dirà sarcasmo: «Sembra che oggi si abbia paura della rappresentazione di grandi uomini nelle nostre città». E' così che, dopo mille peripezie, una testa scolpita da Dora Maar nel 1959 verrà installata nel giardinetto di Saint-Germain-des-Prés, in omaggio ad Apollinaire. C'è stata una seconda guerra, più devastante. Cocteau inaugura il monumento. Breton protesta. La polizia ci ficca il naso, come sempre in Francia. In disparte c'è Picasso, ostinato, fedele. L'8 aprile 1973 ha più di 91 anni: suo stupore di tutti, è ancora in piena attività. Questa volta però è la fine. Racconta uno dei suoi biografi: «Stava per morire e non aveva il minimo sospetto: qualche volta si lasciava andare, parlava con calma fra sé e sé e il medico lo sentì spesso parlare di Apollinaire». E' quel che si dice perseverare nelle proprie idee.

**Philippe Sollers**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

REGIONE del VENETO

APT BIBIONE CAORLE
TEL. 0431/43362
0421/81401

APT JESOLO ERACLEA
TEL. 0421/370601

APT VENEZIA
TEL. 041/5298720

APT CHIOGGIA
TEL. 041/401068

APT ROVIGO
TEL. 0425/461481

SPIAGGIA VENETA

*Le Spiagge Venete vi attendono per le vacanze estive. Più di cento chilometri di spiagge sabbiose, verdi pinete, terme, sport, musica, divertimento e cultura. Città d'arte e magici itinerari vi aspettano in una delle più belle regioni d' Europa il VENETO, perché il 1996 sia per voi ancora più bello.*

BIBIONE
CAORLE
ERACLEA MARE
LIDO DI JESOLO
LITORALE DEL CAVALLINO
LIDO DI VENEZIA
CHIOGGIA SOTTOMARINA
ALBARELLA
ROSOLINA MARE

DIABORT ITALIA

AUGURI DI BUONE FESTE E FELICE 1996

A CURA [redacted]

# fesTIVal

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

[redacted]

La [illegible] de [illegible] non [illegible] come [illegible] un Berlusconi dell'epoca ma un fuggiasco della Rai di Milano, Beppe Sacchi, che per motivi personali aveva lasciato l'azienda. Pur avendo avuto l'autorizzazione dal tribunale a trasmettere come «giornale a mezzo video» - dal momento che era una tv «via cavo» - non raggiunse mai che [illegible] pochissimi abbonati. L'eco sulla stampa di questa novità però fu enorme anche: Telebiella era il primo attentato al monopolio della Rai. Tra i suoi [illegible] Enzo Tortora, in lotta in quel momento con la tv pubblica, ma fu egualmente un fiasco commerciale. L'Italia [illegible] il Belgio o la Polonia, [redacted] [illegible] «piat pays». L'Italia è lunga, stretta e piena di montagne, e questo è un ostacolo insormontabile per una tv «via cavo». Anche oggi, infatti, per il futuro prossimo venturo, si parla di tv satellitare ma non di tv «via cavo». Per noi il cavo resta un miraggio perché realizzarlo sarebbe un'impresa costosissima.

Il leader radicale Marco Pannella. Nella foto sotto Henry Kissinger

**DONNE**

*Nasce il Movimento*

Nasce il Movimento di Liberazione [redacted] Donna [redacted] al partito radicale [redacted] Marco Pannella: tra le prime richieste c'è la legalizzazione dell'aborto. Mentre la Cassazione riceve le firme per il referendum abrogativo sul divorzio, la Corte Costituzionale dichiara illegittimi gli articoli [redacted] codice penale che vietano la propaganda degli anticoncezionali. La pillola diventa un metodo per controllare le nascite.

**CINA**

*Usa e ping-pong*

La Repubblica popolare [redacted] viene ammessa alle Nazioni Unite, ottenendo [redacted] seggio nel Consiglio [redacted] Sicurezza. La storica decisione è stata preceduta da chiari segnali distensivi con gli Stati Uniti, prima [redacted] visita a Pechino della squadra Usa di ping-pong, poi un viaggio in Cina di Henry Kissinger, consigliere del presidente Nixon. Ma Laos e Cambogia continuano ad essere bombardati.

22

# 1971

# *Inseguendo Anna Magnani*

QUI ci vuole Anna Magnani». Quante volte i dirigenti della Rai di quegli anni avranno pronunciato questa fatidica frase? Dieci volte? Cento? Mille? E Anna Magnani [redacted] arrivava. Perché stava girando un film. Perché [redacted] un progetto in teatro. O era in vacanza nella sua casa del Circeo. O non rispondeva al telefono. Perché fare tv non le interessava. Portare Anna Magnani davanti a una telecamera sembrava impossibile. Anch'io, una volta, ho provato ad averla ospite dei miei programmi. Non mi sono arreso davanti alla sua fama di intrattabile e l'ho chiamata [redacted] palazzo Altieri, dove viveva circondata da gatti e cani. Fu cordiale e malinconica come la sua voce, ma il no fu deciso. Anna Magnani [redacted] si [redacted] mai a portarla in tv.

Anche avere Aldo Fabrizi, partner e rivale di Anna in «Roma città aperta», [redacted] un'impresa. Ma qualche apparizione la fece. Fabrizi era un misantropo. Fu uno dei primi a [redacted] segreteria telefonica per difendersi dagli scocciatori. Rispondeva se gli andava. Della [redacted] enorme casa di Piazza Bologna usava solo [redacted] cucina, dove viveva su una morbida poltrona, davanti [redacted] un fornello [redacted] cui c'era almeno una pentola. «Ciao Aldo. Sono Pippo Baudo. Vorrei parlarti. Ci sei?», era la formula di rito. Se ne aveva voglia Fabrizi rispondeva: «Ahò, che cacchio vuoi? Me dovi vedé? E va bè. Vieni». L'esordio era sempre lo stesso. Fabrizi, seduto in poltrona leggeva versi da uno [redacted] suoi libri: «Nonno pane», «La pastasciutta», «Mamma minestra», versi che appartenevano alla tradizione di Trilussa. Poi si andava a tavola. E qui Fabrizi dava il via [redacted] ricordi. Finiva col parlare di Anna Magnani. La chiamava, per disprezzo, «la cicoriara», cioè un'attrice senza scuola che avrebbe fatto bene a raccogliere la cicoria nei campi. Non le aveva mai perdonato [redacted] avergli rubato la parte in «Roma città aperta». Nato come suo, nella lavorazione era diventato infatti il film della Magnani. Per trovare i finanziamenti per girarlo, Rossellini convinse Fabrizi, popolarissimo, a impegnarsi col suo nome di attore, e lui, sebbe[redacted] avaro, accettò. La scoperta che per il pubblico «Roma città aperta» era il film [redacted] Anna Magnani fu una ferita al suo orgoglio. Per anni [redacted]brizi s'è ostinato a raccontare che quella famosa scena [redacted] cui la Magnani cade inseguendo [redacted] camion tedesco, era venuta tanto drammatica perché la Magnani era inciampata davvero.

Anche il commiato da Fabrizi seguiva un rituale prestabilito. Per uscire mi faceva attraversare una serie di stanze vuote in cui teneva tutti i vecchi copioni della sua carriera, sparsi sul pavimento. E aprendo la porta diceva: «Quante ciummachelle so' passate da 'sta porta in tanti anni. E ora, guarda come [redacted] so' ridotto! Ce passa Pippo Baudo».

Con queste premesse figurarsi quale fu la meraviglia di noi tutti alla notizia che Anna Magnani aveva detto sì alla televisione. A convincerla era riuscito un suo amico, [redacted] regista Alfredo Giannetti. [redacted] progetto era raccontare [redacted] quattro ritratti [redacted] donne i cent'anni di storia italiana. I film «1870», «La sciantosa», «1943: un incontro», «L'automobile» [redacted] perciò l'unica testimonianza che la Magnani ha lasciato per la tv. Al suo fianco Giannetti, che non [redacted] un grande ma era [redacted] regista di buon mestiere, aveva chiamato Enrico Maria Salerno, Vittorio Caprioli, Marcello Mastroianni e Massimo Ranieri, che in questa occasione venne scoperto anche [redacted]. Il successo fu enorme: la Magnani, checché ne dicesse Fabrizi, [redacted] un'attrice grandissima. Una che ha dato [redacted] di quanto poteva solo perché la sua vita [redacted] donna è stata un tormento: l'amore infelice per Massimo Serato, la malattia dell'amatissimo figlio Luca, [redacted] fine turbolenta del legame con Rossellini hanno trasformato [redacted] sua esistenza in un inferno, distogliendola dalla vocazione professionale. Situazione frequente per le dive d'allora, per le quali lavoro e famiglia restarono sempre inconciliabili. Quando morì fui tra i primi [redacted] saperlo. Ero ricoverato in clinica, in una stanza vicina alla sua. Venne a comunicarmelo Giampaolo Cresci, suo amico. «Anna è morta», mi disse. Non aggiunse altro.

Pippo Baudo

La «visita-rito» a casa di Fabrizi il misantropo

Gustavo Thoeni [redacted] tempi d'oro. A destra Anna Magnani con Aldo Fabrizi

**VOLONTE'**

*La classe operaia*

Esce il [redacted] [redacted] Petri «La classe operaia va in Paradiso» con l'attore Gian Maria Volontè. Nanni Balestrini [redacted] «Vogliamo [redacted]». Il gruppo di Rossanda, Pintor, Parlato, Magri, Castellina decide di trasformare in giornale quotidiano «Il manifesto». A Ballabio, vicino a Como, ragazzi col sacco a pelo partecipano al raduno «Re-nudo-pop-festival». Tullio Altan pubblica il «Manuale di antropologia culturale». La politicizzazione [redacted] società [redacted]. Sembra restarne fuori soltanto lo sport. Gustavo Thoeni che vince la Coppa [redacted] Mondo di sci piace tanto alla destra che alla sinistra.

[redacted]

*Sfila il silenzio*

Il 13 marzo a Milano sfila per la prima volta nelle strade «La maggioranza silenziosa». Si tratta di un corteo di media e piccola borghesia dichiaratamente anticomunista che protesta perché la città sembra esser caduta nelle mani degli studenti extraparlamentari. Aderiscono alla «Maggioranza silenziosa» l'ala destra della dc, i socialdemocratici, alcuni repubblicani, i liberali. Un mese dopo il giudice istruttore di Treviso emette mandati di cattura per la strage di Piazza Fontana contro il procuratore Freda e l'editore Ventura, due militanti del neofascismo. Il clima politico è sempre più teso: a Milano, uno scontro polizia-studenti si conclude con 400 fermi e 70 feriti.

VISTI DA BAUDO

[redacted] GIORNO

Con questo [redacted], «Interno giorno», Maurizio Ponzi [redacted] in scena per la tv un film-verità: tre carcerati che chiusi nella stessa [redacted] raccontano la propria esistenza. Sono i primi tentativi di portare in video il nuovo [redacted] italiano. Il titolo nasce da una citazione presa [redacted] dal mondo dei cinematografari. Quando nacquero i film mitologici, dal momento che di realistico non c'era niente, per far capire il tipo di scena da girare, s'inventò questa espressione. E così, sul copione [redacted] polticole tipo «Maciste nella valle [redacted] re» o «[redacted] alla conquista di Atlantide», si poteva [redacted] leggere frasi del genere: «Sull'Olimpo (esterno giorno) gli dei [redacted]lano», oppure: «Negli Inferi (interno notte), Plutone trama vendetta». Il film «Interno giorno» della serie «Allo specchio», alludeva, ammiccando co[redacted] fanno i cinefili, proprio a quest'abitudine.

**ENEIDE**

*«Vanto» della Rai*

Anche se il programma più seguito resta «Canzonissima» [redacted] Raffaella Carrà, Corrado e Alighiero Noschese, quello di cui la Rai [redacted] maggiore vanto è l'«Eneide» di Franco Rossi, 7 puntate interpretate da Giulio Brogi nel ruolo di Enea, Olga Karlatos in quello di Didone, Marilù Tolo nella parte [redacted] Venere. «Enea», dice Rossi, «non è un semidio né un eroe ma un uomo che cerca di dare [redacted] [redacted] al suo destino».

Giulio Brogi nell'«Eneide» in tivù. Nella foto a sinistra Aldo Moro

**RIFORME**

*Il malessere cresce*

In Italia [redacted] cerca [redacted] rispondere [redacted] malessere montante con [redacted] serie di riforme volute soprattutto dalla sinistra dc [redacted] De [redacted] e di Aldo Moro che guardano con crescente interesse [redacted] partito comunista. Viene varata una [redacted] legge sui fondi rustici a favore degli affittuari. Viene istituita la Gepi per il salvataggio delle piccole aziende in crisi. Una legge per il Mezzogiorno obbliga [redacted] imprese [redacted] partecipazione statale [redacted] costruire l'80% dei loro impianti [redacted] Sud. Il Senato approva una legge che consente l'esproprio [redacted] aree private a vantaggio delle case popolari. E' istituita una nuova legge tributaria con la creazione di una anagrafe dei contribuenti. E' servita a poco. L'evasione resta alta.


UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTIVal

**Il 4° periodo di gioco continua: se non avete [redacted] completato la griglia, affrettatevi a farlo.**

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina [redacted] codice a barre per partecipare all'estrazione del quarto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (esclusa domenica 31/12) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 24/12 o 31/12). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.

[redacted] concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

FERRE

FRAGRANCE POUR HOMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

## Rissa per le ceneri della Pavlova

E' stato respinto l'appello lanciato da uno scrittore agli intellettuali britannici perché [illegible] la sua campagna per il rimpatrio delle ceneri di Anna Pavlova (foto), da molti descritta [illegible] la più grande ballerina classica di [illegible] i tempi - che morendo espresse il desiderio di tornare in Russia dopo la caduta del comunismo. L'appello nasce per iniziativa [illegible] scrittore e pittore olandese Jean Thomassen, che ha appena pubblicato un libro sulla Pavlova, ed è stato «respinto con decisione» dalla direzione del cimitero londinese Golders Green dove le ceneri dell'artista sono conservate in un'urna di marmo bianco da 65 anni. Un funzionario del cimitero ha chiarito che il cimitero ha ricevuto l'incarico di conservare le ceneri dal vedovo e agente della ballerina Victor Dandré e che dunque l'urna rimarrà a Londra, specialmente ora [illegible] con le ultime elezioni i comunisti sono tornati in primo piano sulla scena politica [illegible].

## Maschera d'oro per Calindri

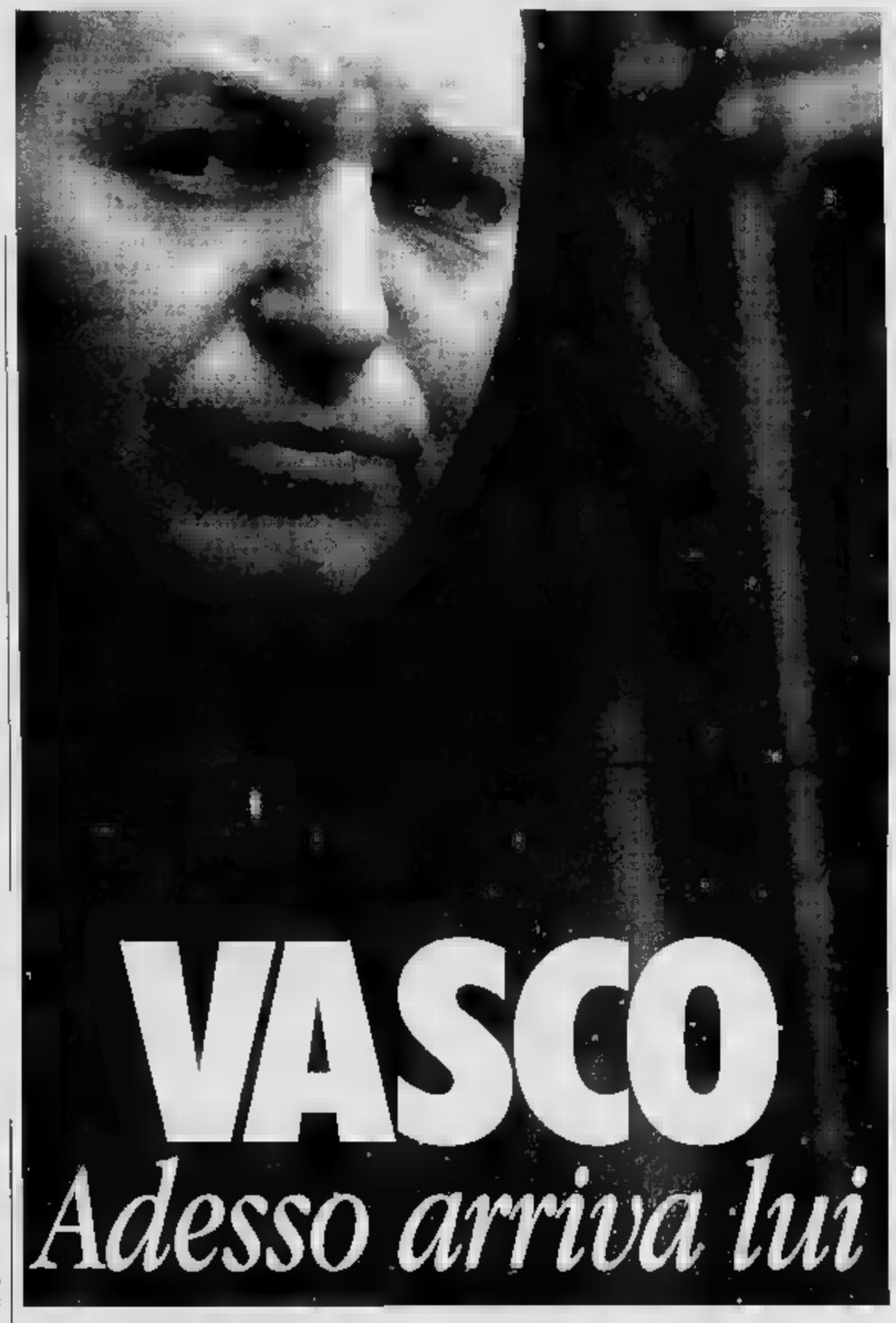
Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Ernesto Calindri (foto), Maurizio Scaparro e Maurizio Costanzo sono i [illegible] del premio nazionale di teatro «Maschera d'oro». Le «maschere d'oro» [illegible] consegnate il 10 e il 16 febbraio in occasione di due serate organizzate dal teatro club di Sulmona. Nella prima serata la compagnia di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice metterà in scena la commedia di Oscar Wilde «Un marito ideale». Nella stessa serata sarà premiato anche Scaparro. Il 16, invece, Ernesto Calindri presenterà «Gigi», musical scritto da Alan Jay Lerner. Il premio a Maurizio Costanzo sarà consegnato, in data da stabilire, nel corso di una puntata del «Costanzo Show». Sempre nell'ambito delle manifestazioni legate al premio, il [illegible] febbraio sarà organizzata una serata in ricordo di Diego Fabbri, «maschera d'oro» nel 1977. Per l'occasione Andrea Giordana e Carlina Torta metteranno in scena «Il seduttore» di Fabbri.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Giovedì 4 Gennaio 1996 17

# Pino Daniele, Zucchero e Luca Grignani dominatori delle classifiche discografiche nel '95: ma a fine mese torna Rossi

### A due anni dal fortunato «Gli spari sopra» il «Blasco» racconta amori e malinconie

Vasco Rossi: a fine gennaio il cantautore ritorna nei negozi di [illegible]




Il trionfatore discografico dell'anno che è appena iniziato lo si può, forse, indovinare fin d'ora. Due anni fa il suo ultimo disco, «Gli spari sopra», ha venduto più di [illegible] milione di copie; il suo concerto più recente, «Rock sotto assedio», con le band di Sarajevo lo scorso luglio a San Siro, è stato visto visto da 120 mila persone: la previsione, perciò, non è azzardata.

Ritorna Vasco Rossi. Un Vasco romantico, che si arrende all'eterno femminino in una delle canzoni più sfiziose del [illegible] album (ne riproduciamo qui a fianco in anteprima qualche verso nervoso, nel suo linguaggio più tipico).

Il titolo del disco e dei brani ancora non è conosciuto, l'atmosfera musicale ricorda lontanamente «Walkin' On The Wild Side» di Lou Reed e l'esecuzione è immediata, decisamente umorale.

Sarà un album con molte facce del Vasco Rossi di oggi: da una parte riflessivo, quasi meditabondo, che annega a tratti nella nostalgia sognando la vita libera di quando non era ancora una star («E non le vedi più/ Quelle estati lì...» dice una canzone).

Ma ci sarà anche il Vasco eterno adolescente, spontaneo ed effervescente come ai tempi delle bollicine, perso dietro le gonne, la vita spericolata («I Wanna sex...») e le Lucky Strike. Ci sono molte ballate nel disco, ma anche molto rock, [illegible] qualche parola in inglese per la prima volta e un furoreggiare di chitarre [illegible] profumo dei '70.

Il disco esce entro la fine di gennaio, e da metà [illegible] le radio cominceranno a bombardare il singolo.

Registrato fra l'Italia e Los Angeles [illegible] la produzione del fido Guido Elmi, l'album è suonato da illustri musicisti Usa come Michael Landau, Vinnie Colaiuta, Greg e Matt Bissonette, Randy Jackson, Steve Ferries.

Unici italiani [illegible] aver partecipato alla realizzazione del disco, Andrea Braido e Davide Romani. (m. ven.)

### L'amore

*Non so,*
*Io perderò*
*Questa partita qui*
*E finirà così*
*Che io mi pentirò*
*Che io rimpiangerò*

### Il successo

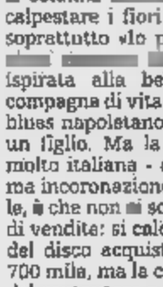
*Quello che si prova*
*Non si può spiegare qui*
*Hai una sorpresa che*
*Neanche te la immagini*
*Quando poi si vola*
*Non si può tornare giù*

## L'hit parade [illegible] italiano

### *Il blues napoletano alle stelle mentre Giorgia resta al palo*

Zucchero

**MILANO.** Pino Daniele [illegible] sbancato le classifiche di vendita del 1995. L'anno appena passato ha avuto infatti [illegible] inconfondibile colonna [illegible] italiana «Non calpestare i fiori nel deserto», e soprattutto «Io per lei», la delicata [illegible] pare proprio ispirata alla bellissima [illegible] compagna di vita del galantuomo blues napoletano, da cui aspetta un figlio. Ma la [illegible] buffa - e molto italiana - di quest'ennesima incoronazione di Pino Daniele, è che non ci sono dati ufficiali di vendita: si calcola che le copie del disco acquistate siano state 700 mila, ma la casa discografica del cantautore non ha fornito cifre. A nulla è servito dunque che dall'inizio del '95 le multinazionali del disco abbiano cominciato, attraverso la Nielsen, a fare rilevazioni «scientifiche» di vendita, se poi le classifiche settimanali non hanno potuto trovare alla fine dell'anno una risistemazione generale trasparente, come avviene da tutte le parti del mondo industriale. Se si vuol sapere qualcosa del gusto musicale imperante nell'anno appena trascorso, ci si deve perciò rifugiare nei dati forniti all'autorevole mensile «Musica & Dischi» da ogni singola [illegible] discografica, esclusa appunto quella di Daniele e la Emi, prestigiosa multinazionale che ha pubblicato anche la recente «Anthology» dei Beatles con l'inedita «Free as A Bird»: e si sa che l'antologia non ha venduto moltissimo. Secondo la [illegible] etichetta, Zucchero ha invece eguagliato le vendite di Pino Daniele con «Spirito DiVino», in cui torna ad un'allegria trascinante e [illegible] concerti scatenati, dopo le provvisorie malinconie di «Miserere».


Pino Daniele

Il [illegible] [illegible] Il volto nuovo del 1995 per il mercato discografico è stato Gianluca Grignani: il suo album «Destinazione Paradiso» ha raggiunto le 650 mila copie vendute: una cifra pazzesca per un'opera prima. Bel tenebroso ventiduenne, adorato dalle ragazzine, umorale e tormentato, Grignani non ringrazierà Pippo Baudo di avergli dato la fortuna portandolo a Sanremo: ha fatto sapere che non tornerà al Festival, dove gli spetta di diritto un posto fra i big come finalista '95, e anche Daniele Silvestri, a proposito, non sarà della partita sanremese: puro calcolo di mercato o mancanza di una canzone che «tiri»? Chissà.

**QUELLI [illegible]** Sempre secondo le loro etichette, sono al terzo posto in questa classifica [illegible] ufficiale «Le ragazze» del complesso polifonico «Neri per [illegible] - i quali invece a Sanremo torneranno come, alla ricerca di una difficile riproposizione del loro genere - e Claudio Baglioni: il suo disco «Io sono qui» sembrava troppo sofisticato per le masse, [illegible] la popolarità dell'autore ha premiato il lodevole tentativo di rinnovarsi. Sulle 590 mila [illegible] sarebbe [illegible] attestato il disco di Max Pezzali [illegible] «La donna il sogno il grande incubo».

**L'ITALIA [illegible] A [illegible]** A dar retta alle case discografiche, il mercato sembrerebbe in grande rimonta. Molti [illegible] i dischi che si sono attestati sul mezzo milione di copie vendute: per esempio «Made in Heaven» dei Queen, con la [illegible] di Freddie Mercury. Subito dopo, con 490 mila copie, la compilation di Sanremo '95, tradizionalmente il disco più venduto del Festival. 450 mila esemplari [illegible] stati acquistati dei Take That, idoli delle ragazzine ora orfane di Robbie; e anche Madonna sotto Natale, con «Something to Remember», è tornata a toccare il [illegible] di ben [illegible] mila fans grazie a ballate d'amore. E' andato benissimo pure «Buon compleanno Elvis» di Luciano Ligabue: il rocker padano ha fatto fuori 400 mila esemplari di un disco [illegible] destinato a passare alla storia.

Grignani

Non per Caso

**LA [illegible] [illegible] DI VENDITTI.** Uscito all'inizio di settembre, «Prendilo tu questo frutto amaro» di Antonello Venditti, pieno di canzoni d'amore e di impegno sociale, [illegible] si è giovato di recensioni entusiasmanti. Ma Antonello se n'è fatto un baffo e ha cominciato un [illegible] e interessante percorso extrarock, più musicale che musicale, che lo ha portato a «Tempo reale» e a bagni di folla: a piazza del Popolo a Roma, l'altro giorno, ad ascoltarlo [illegible] addirittura 350 mila. Risultato: l'album è [illegible] in classifica, ed è arrivato felicemente a [illegible] mila copie.

**ELTON DI [illegible]** Con Venditti e con Madonna, a Natale è molto venduto «Mina contro Battisti», dall'omonima non esaltante trasmissione tv, e le «Love Songs» del grande, immarcescibile Elton John. Gli italiani si confermano dei romanticoni, anche quando fanno regali.

**[illegible] SOTTOVALUTIAMO SPRINGSTEEN.** Alla vigilia del suo tour in Europa, «The Boss» ha fatto una doppietta discografica di tutto rispetto: «Greatest Hits», con vecchie canzoni ricantate insieme con la E Street Band, è arrivato a 350 mila copie; e già il bellissimo, poetico [illegible] assai poco commerciale «The Ghost of Tom Joad» è sulle 200 mila copie vendute. Un altro protagonista di canzoni già edite è Jovanotti, che di «Lorenzo '90/95» ha fatto fuori ben 350 mila copie.

Freddie Mercury

**[illegible] [illegible] [illegible].** Fra coloro che hanno sbancato in tono minore il mercato, [illegible] delusioni e belle sorprese. «Mondos» di Luca Carboni è attestato sulle 300 mila copie, la vincitrice di Sanremo '95 Giorgia è al palo [illegible] 250 mila copie [illegible] brutto «Come Thelma & Louise», mentre un sorprendente Michael Bolton grazie al Pavarotti tv [illegible] venduto [illegible] mila copie in un botto. L'imperfetto Renato Zero, protagonista dello show più sorprendente dell'anno, è a quota 270 mila copie.

Marinella Venegoni

### Tra le delusioni Giorgia, vincitrice al festival di Sanremo ma al palo nei negozi

Il sovrintendente Vidusso: «Parte della sinistra critica questa scelta. Come [illegible] l'avessi compiuta per fare piacere a Fini»

# «Giù le mani da Mascagni, artista e non fascista»

### *E' polemica all'Opera di Roma per l'inaugurazione di martedì con l'«Iris»*

**ROMA.** Polemiche all'Opera di Roma per l'Iris del «fascista» Pietro Mascagni che martedì inaugurerà la stagione 1996, nel cinquantenario della morte del compositore livornese. Giorgio Vidusso, il sovrintendente-musicista, si sente bersaglio «di una [illegible] sinistra» che non gradisce la [illegible] scelta. Ne fa le spese anche il povero Mascagni, il quale si rivolterà nella tomba. Si chiederà: «Io fascista? Ma sì, sono stato iscritto al partito nel '32, nel '33 portavo la feluca, ma già nel '34 smisi di comporre e [illegible] Mussolini litigai non poche volte. Non c'è pietà neppure per quelli dell'aldilà?».

Peccato che il grande Mascagni, più volte vilipeso dalla critica e da molti orecchianti, sia morto nel '45 [illegible] avere il tempo di assistere al rifiorire politico delle [illegible] maggioranze di «Fini & C.». Chissà, forse sarebbe [illegible] perdonato anche lui.

Ma perché accanirsi contro «Pietrino», che già nel '21 [illegible] scritto «Cavalleria», «Ratcliff», «Lodoletta» (pare portasse [illegible] iella tremenda), «Nerone» e infine «Iris», che l'Opera di Roma rimette doverosamente in scena con un cast degno di tal [illegible]. Gli interpreti [illegible] Nicolai Ghiaurov, (il cieco), Daniela Dessì (Iris), José Cura (Osaka), Roberto Servile (Kyoto), Mikie Nakamura (una geisha) ed Ezio Di Cesare (un cinciaiolo). Dirige Gianluigi Gelmetti che s'è preso «una cotta per Mascagni». Meno male.

Giorgio Vidusso se la ride, ma risponde per le rime: «Sono tutte fesserie. Io non [illegible] musicista mascagniano, [illegible] sono sicuramente di destra, [illegible] mi [illegible] convertito [illegible] Gelmetti che, fortunatamente, da quando ha scoperto l'Iris se n'è innamorato a [illegible] punto da riconoscerle autentici valori simbolici, una forte pregnanza d'art nouveau, un esotismo ben più antico di Butterfly. Non mi sono mai sognato di bandire Beethoven perché scriveva per Napoleone Bonaparte, né Berlioz, l'autore di «Cellini» che ha inaugurato la scorsa stagione dell'Opera, perché serviva Napoleone [illegible]. E allora che dovremmo dire di Pirandello che pure inneggiava al fascismo? Ci considerano del Carunte? Ma non facciano ridere. Sono solo degli imbecilli».

> «L'Inno al sole caro alla destra? Sono soltanto dei pregiudizi sciocchi e superati»

Maestro, [illegible] chi sono questi imbecilli?

«I miei nemici [illegible] destra e di sinistra. Io non [illegible] piego volentieri al volere dei cosiddetti potenti. Anni fa tutti mi consideravano comunista, tranne i comunisti. Oggi mi considerano fascista perché metto in scena l'Iris di Mascagni. [illegible] può essere più fessi di così?».

**Ce l'hanno con l'Inno al sole?**

«Mi sembra la stessa rottura di scatole che ogni volta accomuna Wagner ai nazisti. Sarebbe ora di finirla [illegible] essere più seri. Vuol sapere perché ho scelto l'Iris? Avevo in mente di aprire la stagione con il "Franco Cacciatore" di Weber, poi ho pensato che a Roma c'è la più grande mostra del mondo per i [illegible] mila anni del Giappone ed allora mi sono detto, celebro i 50 anni della morte di Mascagni e mi collego [illegible] un avvenimento mondiale. [illegible] c'è anche un'altra ragione: un'inaugurazione non dev'essere lunga, deve aver [illegible] buon cast, deve aver [illegible] nonché di fastoso. Tutto questo l'Iris ce l'ha. Perché cambiare, per quattro stupidotti?».

**Insomma, nessun incontro «segreto» con Fini?**

«Ma per carità, non mi risulta che sia un insigne musicologo».

**Quindi soltanto amore per Mascagni?**

«Neppure per sogno. Io non voglio migliorare Mascagni chiamandolo Schönberg. Ma riconosco [illegible] che molte [illegible] cose sono ottime. E' originale, non mutua nulla da Stravinski o da altri come fanno molti e l'idea nel '98 di raccogliere tutti i segni dell'epoca, dal simbolismo, all'esotismo a modernissimi ritmi, è semplicemente geniale. Diciamolo pure, Mascagni [illegible] [illegible] un cretino né di destra né di sinistra. Mi auguri soltanto che l'Iris abbia [illegible] e che Fini, D'Alema e Buttiglione, magari seduti accanto, diano il "là" a [illegible] applausi».

## Record di biglietti venduti per l'estrazione di sabato sera

E il «testimone» potrebbe passare alla coppia Baudo-Chiambretti

# Scommesse e lotteria divorzio miliardario

Nella foto in alto Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Accanto: la Carrà e Piero Chiambretti

ROMA. «Scommettiamo che...?» e la Lotteria Italia, un'ultima puntata insieme sabato prossimo e poi il divorzio. Ma non prima di aver elargito 50 miliardi, sette al primo estratto, ai fortunati biglietti tra i 34 milioni venduti quest'anno. Un record assoluto segno che agli italiani in tempo di crisi non rimane che sperare nella dea bendata.

Finisce un ciclo e «Scommettiamo che...?» lascia il testimone della prima serata sabato legato alla Lotteria a un altro programmma che dovrebbe essere «I gemelli», progetto al quale Pippo Baudo pensa da tempo e che segnerebbe l'esordio dell'inedita accoppiata tra il direttore artistico della Rai e il dissacratore Piero Chiambretti.

Oppure tornerà la Carrà al Delle Vittorie visto il successo di «Carramba che sorpresa»? Sicuramente l'ombelico più famoso d'Italia sarà ospite di Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi nell'ultima puntata di «Scommettiamo...» assieme a Massimo Ranieri, Fiorello e Mariangela Melato. Una puntata ricca di ospiti e di bambini che si cimenteranno nelle scommesse. «Ma niente ragazzini sfruttati dai genitori», chiarisce Guardi sempre attento di fronte a uno spunto polemico. «E noi i bambini non saranno strumentalizzati».

Torna Fiorello al Teatro delle Vittorie dopo che sabato scorso ha fatto compagnia a Michele Guardì, il patron della trasmissione, dietro le quinte. Che «codino» stia pensando a fare il salto dalla Fininvest alla Rai? Guardì lo esclude: «Fiorello è venuto a farci una visita da amico e sabato tornerà come ospite, niente di più». Smentite queste voci rimangono nell'aria del Delle Vittorie quelle sul futuro professionale dei due orfani di «Scommettiamo che...?», Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.

Anche loro smentiscono pettegolezzi su una trattativa con la concorrenza. «Per adesso basta tv», dice Frizzi che ha nel cassetto un misterioso progetto cinematografico e il sogno di cimentarsi come autore in tv, magari in qualche trasmissione sportiva. «Non chiedetemi altro, non c'è nulla di certo», dice. «Parliamo piuttosto di "Scommettiamo che...?". Finalmente per alcuni di voi, quelli che ci chiedevano sempre quando la smettevamo, è finita, ma siamo orgogliosi di fermarci sulla moto campione del mondo». Con la metafora sportiva non manca la polemica. «Avete scritto che Corrado ci ha sorpassato. Ed è stato vero per alcune puntate. Ma anche nello spettacolo deve valere la regola dello sport: si premia chi vince il campionato. E in questo caso lo abbiamo vinto noi».

A rafforzare i canti di vittoria di Frizzi è intervento Guardì con i suoi dati che danno una media di ascolti a «Scommettiamo che...?» di 7 milioni e 557 mila spettatori a puntata contro i 6 milioni 529 mila di Corrida. «Altro che formula esaurita!». Guardì difende la sua creatura e annuncia il ritorno nella primavera del 1997. Stessa formula e protagonisti? «Chissà...», dice la Carlucci. «In mezzo possono succedere tante cose...». Stessa cautela anche da parte di Frizzi. Guardì conferma la sua fiducia ai due conduttori. Ma la nuova edizione di «Scommettiamo che...?» può attendere mentre fine gennaio partirà «Mille lire al mese» che riporterà in video la coppia Baudo-Magalli.

La malinconia che accompagnerà sabato l'addio tra la Lotteria Italia e «Scommettiamo che...?» sarà bilanciata dalla gioia della vincita dei premi miliardari. Il primo da sette miliardi, gli altri a scendere. Per conoscere gli abbinamenti con le sei scommesse finaliste di «Scommettiamo che...?» bisognerà attendere fino alle 22,30 quando in diretta dal salone del Monopolio dei Tabacchi estratti i biglietti superfortunati.

**Maria Corbi**

## Sotto processo l'uomo che l'aggredì

# «Madonna venga in aula o la mettiamo in galera»

*Aut-aut dei giudici alla popstar che voleva testimoniare in video*

La popstar Madonna

LOS ANGELES. Il giudice nel processo contro l'uomo che minacciava Madonna ha stabilito che la cantante dovrà testimoniare in aula, davanti al suo «persecutore», un certo Robert Hoskins, squilibrato ossessionato dalla cantante che una volta ha minacciato di tagliarle la gola «da orecchio a orecchio».

Il giudice Jacqueline Connor ha così respinto la richiesta degli avvocati della popstar che chiedevano che Robert Hoskins fosse portato via dall'aula nel momento in cui Madonna fosse venuta a deporre al tribunale di Los Angeles.

Madonna adesso dovrà comparire in tribunale e finire al fresco con cauzione fissata a 5 milioni di dollari, pari a otto miliardi di lire.

La popstar è stata chiamata a comparire in apertura del processo a carico di Robert Dewey Hoskins, l'uomo accusato di averla pedinata e minacciata e che lo scorso maggio si era introdotto nella villa della cantante a Hollywood Hills. Era stato scoperto e aveva subito detto alle guardie: «L'ho fatto per amore della mia moglie Madonna». Per bloccarlo, i gorilla della popstar però lo avevano ferito.

Ora, se riconosciuto colpevole, Hoskins rischia 10 anni di carcere.

Rientrata da poco da un viaggio in Inghilterra, Madonna aveva incaricato il suo legale di risparmiarle «la rogna» di comparire in tribunale. Di fronte all'intransigenza dei giudici, l'avvocato Nicholas DeWitt aveva proposto una deposizione video-registrata rivendicando il diritto di Madonna a non trovarsi nella stessa stanza dell'imputato. Ma nell'ordinare la comparizione della popstar, il giudice Jacqueline Connera ricorda che fatta eccezione per i minori di 10 anni, l'imputato ha sempre il diritto di affrontare il proprio accusatore.

Il giudice Connor, che intanto ha vietato le riprese del processo, spera comunque di chiudere il giudizio in quattro e cinque giorni senza troppa pubblicità, e per questo ha messo Madonna in cima alla lista dei testimoni.

La corte ha anche avuto notevoli difficoltà nella selezione dei giurati chiamati ad emettere il verdetto su Hoskins, ai quali è stato esplicitamente chiesto se la celebrità di Madonna non possa influenzare la capacità di giudizio di ognuno. Per questo, due persone sono state escluse, l'uno perché ha ammesso di ritenere «offensivo» l'uso che la popstar ha sempre fatto di crocifissi e immagini sacre, l'altro perché in possesso del libro della cantante «Sex» e di tutti i suoi dischi. **[n. s.]**

## L'attore intrappolato da un incendio nella sua casa

# Costner, «Waterworld» in famiglia a Capodanno

NEW YORK. Forte dell'esperienza di «Waterworld», Kevin Costner ha spento un incendio scoppiato nella sua casa californiana con una pompa da giardino. Le fiamme erano divampate la notte dell'ultimo dell'anno nella sontuosa villa che l'attore possiede sul Pacifico a Carpinteria, 120 chilometri a sud da Los Angeles. Era in corso una violenta tempesta di vento: le raffiche avevano abbattuto un palo della luce poco lontano dalla casa di Kevin e una pioggia di scintille aveva dato fuoco a una catasta di legno a meno di dieci metri dal fabbricato principale. «Ma il signor Costner non si è perso d'animo ed è accorso a salvare la proprietà», ha dichiarato a «Usa Today» Andy Rosenberger, dei servizi di emergenza di Santa Barbara. Il protagonista di «Waterworld» ha scavalcato atleticamente il cancello e con una pompa per annaffiare il giardino ha avuto ragione dell'incendio con il solo aiuto di un vicino, il giocatore di polo Marcelo Casset. «Ed è stato un bene», ha spiegato Rosenberger: i pompieri a fatica sarebbero riusciti ad arrivare nella zona perché il forte vento aveva abbattuto numerosi alberi che intralciavano le strade. **[s. n.]**

Nuovo programma in onda da sabato sulle tre reti in diverso orario

# «Laraichevedrai» in 30 minuti

## Televisione pubblica, il catalogo è questo

ROMA. «Saranno trenta minuti agili e speriamo ironici per dire dove [redacted] la Rai [redacted] dare al pubblico [redacted] mappa del piccolo schermo che ci attende». Questi gli intenti degli autori Guido Barlozzetti [redacted] Antonio Menna di «Laraichevedrai», [redacted] nuovo programma che prenderà il via sabato 6 gennaio.

La trasmissione, condotta dallo stesso Barlozzetti, giornalista [redacted] esperto di comunicazione, [redacted] da Beatrice Bocci; arrivata seconda [redacted] concorso di [redacted] Italia del '94, avrà differenti collocazioni orarie: alle 8,30 su Raitre, alle 10 su Raiuno e alle 24 su Raidue.

L'intenzione è [redacted] unire all'informazione sull'offerta radiotelevisiva, anche una ricognizione sulla differenza che separa [redacted] distingue un'emittente pubblica da quelle private [redacted] commerciali.

«Il dibattito in corso sul servizio pubblico e sul generale riassetto del sistema nazionale - spiegano gli autori - oltre che sul modo [redacted] affrontare la competizione internazionale e l'innovazione tecnologica, pongono sempre più in primo piano la responsabilità del pubblico servizio e, al tempo stesso, lo configurano come un punto di riferimento essenziale nel guado dal vecchio [redacted] nuovo».

La Rai come la televisione è in viaggio. Dietro e intorno alle gran[redacted] audience dei varietà e dei game-

Conduce Beatrice [redacted]

show si distende [redacted] territorio [redacted] esplorare, che è poi quello [redacted] programmi che tentano di non omologarsi [redacted] delle [redacted] televisioni possibili, da quelle che ci promette il futuro dell'innovazione tecnologica a quella degli altri Paesi europei [redacted] dell'America.

In ogni puntata, verrà isolato un tema (bambini, informazione, interattività, tematico, pagamento, cultura, giovani, sport, pubblicità, digitale, satellite, fiction ecc.), sul quale saranno chiamati a dare lumi e [redacted] confrontarsi massmediologi, operatori e autori.

Accanto a questa sezione la scaletta prevede - in un ritmo compatto e articolato - una serie di rubriche. Eccole elencate: «Ciak ciak», i programmi in lavorazione e i set della fiction; «Quante storie!», ossia cinema e fiction da segnalare nella prossima settimana; «Videoextra», la tv degli altri (a cominciare dai servizi pubblici europei, una serie di servizi a cura delle redazioni estere dei telegiornali); «Pubblicità»: [redacted] break pubblicitario (naturalmente di pubblicità sociale di tutto il mondo, [redacted] collaborazione con Pubblimania); «Cartoons», [redacted] cartone animato, con particolare attenzione a quelli che per [redacted] Rai stanno realizzando [redacted]li autori italiani; «Format», i nuo[redacted] formati internazionali (in collaborazione [redacted] la struttura Format); «In rete», collegamenti con Internet [redacted] in rete (insieme a Media/Mente); «Ufficio [redacted] collocamento», le professioni del video (sacerdoti, direttori d'orchestra, annunciatrici, oroscopisti, cartomanti, ecc.); «Mumble mumble», pensieri sulla televisione.

Ma si potrà parlare di televisione senza assecondarne i vizi? Ed è possibile dare qualche informazione, sollevare qualche problema e fare qualche domanda che non presupponga una risposta scontata?

Rispondono gli autori con fermezza: «Non è facile, [redacted] bisogna provarci». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

# Storie simbolo dagli States

**AMERICA OGGI**
1993, alle 20 [redacted] Raitre; dur. [redacted]'

Drammatico, di Altman, [redacted] Tim Robbins, Andy McDowell, Jack Lemmon. «Cartoline» nella Los Angeles [redacted]. Un poliziotto dongiovanni, [redacted] bambino travolto da un'auto guidata da [redacted] cameriera che convive con un autista ubriacone, un gruppo di pescatori che trovano un cadavere di [redacted] ragazza. E poi c'è il terremoto.

**QUANDO SARO' RICCA**
1991, alle 6,55 [redacted] Raidue; dur. 100'

[redacted] Robert Lewis, [redacted] Barbara Eden. Una ragazza che fa la cassiera in una drogheria [redacted] improvvisamente catapultata nel dorato mondo dell'alta società quando si innamora di un elegante playboy, che non [redacted] niente della [redacted] vera identità.

**LA PORTA PROIBITA**
1944, alle 14 su Tmc; dur. 100'

Di Robert Stevenson, con Orson Welles, Joan Fontaine, Margaret O'Brien. La storia di Jane Eyre: orfana e cresciuta sotto [redacted] severa tutela di una zia, [redacted] assunta da Rochester, ombroso e misterioso proprietario [redacted] castello, come governante della [redacted] bambina. Ma nel maniero si nasconde un segreto.

**AIRPORT 75**
1974, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Catastrofico film [redacted] Jack Smight, con Charlton Heston. Un Boeing 747 partito da Washington per Los Angeles con a bordo 120 passeggeri, per le cattive condizioni [redacted] tempo viene dirottato in un altro aeroporto. Qui [redacted] aereo [redacted] turismo lo sperona [redacted] causa del malore del pilota.

**LA SPIAGGIA**
1953, alle 23,05 su Retequattro; dur. 100'

Regia di Alberto Lattuada, [redacted] Martine Carol, [redacted] Vallone [redacted] Mario Carotenuto. Anna Maria è una prostituta in vacanza al mare con la figlioletta Caterina. Nell'albergo in cui si trova è benvoluta da tutti, ma naturalmente nessuno sa chi lei sia in realtà. Quando lei respinge le attenzioni [redacted] un tale che la conosce, questi fa scoppiare lo scandalo.

**HOT SHOTS!**
1991, alle 20,30 su [redacted] 1; dur. 105'

Di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino. Harley è [redacted] pilota più abile dell'aviazione americana, ma [redacted] ha il cervello [redacted] posto. Al [redacted]mento in cui lo chiamano per partecipare alla missione «Sleepy Weasel», lui [redacted] nella sua tenda indiana ad ascoltare musica rock.

Ti saluto mal di gola!
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487
Con Ribex se ne va

[redacted]

[redacted]
Maurizio Costanzo intervista Gianfranco Fini (*Costanzo show* su Canale 5 alle 23,15). Antonio Albanese-Epifanio a *Stelle di Natale* (su Raiuno alle 23,10). Syusy Blady e Patrizio Roversi inviati speciali a Cortina (*Turisti per caso*, Raidue 22,30), a Torino è nato il primo club dedicato ai cinque milioni [redacted] mancini italiani (*Italia sera*, Raiuno 18,10). Ambra e i [redacted] giovani dibattono sulla nuova legge che impone alle discoteche di chiudere alle tre del mattino.

**DISCOTECHE**

Simona Tagli condurrà per Raidue [redacted] varietà-talk show tra[redacted] dai locali notturni. La chiave è quella di coniugare l'intrattenimento ai temi sociali e, non [redacted] caso, accanto alla bionda soubrette che [redacted] la [redacted] carriera ancheggiando davanti al cruciverbone di *Domenica in*, ci sarà don Mazzi. La Tagli è sicura di riuscire ad attenuare la convinzione che i locali notturni siano luoghi di dissolutezza.

**PAY TV**
Il consigliere d'amministrazione Rai Mauro Miccio invoca la pay tv negata dal decreto natalizio, anche per arginare la colonizza[redacted] culturalmente modesta dei colossi americani. Il 23 gennaio Miccio sarà [redacted] Las Vegas per [redacted] Napte, il maggior mercato di tv al mondo, ed è sicuro che [redacted] tivù Usa venderanno soprattutto telespazzatura, [redacted] un 70 per cento di «real shows», ovvero interviste ai carcerati che raccontano i loro crimini o famiglie che [redacted] tirano piatti in diretta.

[redacted]
Il Tg1 dello [redacted] ha vinto la sfida dell'audience '95, con un ascolto medio di sette milioni 276 mila spettatori e uno share del 33,78 per cento. Enrico Mentana si limita a dire che Carlo Rossella ha saputo rimettere ordine in un telegiornale che ha cento redattori in più del suo. Tg5 e più dei servizi gli invidia *Luna Park*, il programma [redacted] precede il Tg1 e che fa [redacted] 30 per cento di share. Una stoccatina a Mike Bongiorno e alla sua *Ruota della fortuna* che [redacted] scorso anno trainava alla grande [redacted] Tg5 dominando la fascia delle 19/20.

[redacted]
I dirigenti berlusconiani sono già andati in Germania per acquistare opzioni sui diritti di varie formazioni nazionali dell'Est dei Paesi germanofoni da far scattare quando le squadre dovranno ospitare la nazionale italiana. La mossa rientra nelle manovre per i diritti televisivi del campionato di calcio per il prossimo triennio che, com'è noto, saranno [redacted]gnati entro febbraio. La Fininvest, naturalmente, scende in campo [redacted]er accaparrarsi anche tutti i pacchetti criptati.

[redacted]

Il medico-cantautore Enzo Jannacci che affiancherà Chiambretti nel *Laureato* di Raitre, [redacted] era preso molto sul serio dai docenti universitari. Ma lui teneva duro, studiava dieci ore al giorno [redacted]vando ad imparare a memoria perfino l'indice dei libri. [redacted] sfidava i professori che lo interrogavano invitandoli [redacted] aprire a caso il libro e fare quindi la domanda.

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Tagli, Jannacci

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

[redacted]

Tg: 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 24

- **6,45 Uno mattina.** (28119164)
- [redacted] **Darby O'Gill e il re de[redacted]**, film fantastico di Robert Stevenson (Usa, '59), con Sean Connery, Albert Sharpe, Janet Munro (7142839)
- **11,10 Verdemattina**, attualità (5987-075)
- **12,25 Che tempo fa** (3105988)
- **12,35** [redacted] **signora in giallo**, telefilm. *Delitto a Cabot Cove* (1156520)
- **13,55 Business**, attualità (4202704)
- **14,05 Pronto? Sala giochi**, quiz (53-8520)
- **14,[redacted] Prove e provini** [redacted] **«Scommettiamo che...?»**, varietà (6606-823)
- **15,45 Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (9894-075)
- **15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni (6178-487)
- **16,10 Aladdin**, cartoni (5104162)
- [redacted] **Biker** [redacted], cartoni (5548407)
- **17,30 Zorro**, telefilm (89723)
- **17,50 Oggi al Parlamento** (5333452)

[redacted]

- **18,10 Italia sera**, attualità (776433)
- **18,50 Luna park...** [redacted] **Lambertucci**, varietà (133704)
- **20,35 Luna park - La zingara**, varietà (1991549)
- **20,45 Il fatto di** [redacted] **Biagi**, attualità (5409365)
- **20,50 Carramba! Che sorpresa**, varietà con Raffaella Carrà (2689-278)
- **23,10 Stelle di Natale**, varietà. *Stasera Epifanio* (2210828)
- **0,30 Taglio basso** (5133989)
- **0,40 L'occhio del Faraone**, attualità (4493765)
- **1 — Sottovoce**, attualità (8633178)
- **1,15** [redacted] **domani**, film drammatico di Tay Garnett (Usa, '32), [redacted] William Powell, Kay Francis (4801495)
- **2,20 Scuola serale per aspiranti** [redacted], varietà (6152292)
- **3,05 Tg1 - Notte** (1881704)
- [redacted] **Doc Music Club**, musicale (40-01124)
- **4,20 Diplomi universitari a distanza**, documenti (4453292)
- **6 — Euronews**, attualità (70414196)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8835891); 13 (24-71); 16,20 (386297); 17,20 [redacted]-8161); 18,20 (3400097); 19,45 (7415487); 20,30 (50015); 23,30 (33639)

- **6,55 Quando sarò ricca**, film tv commedia. [redacted] Robert Lewis. (Usa, '91). Con Barbara Eden (8324817)
- **8,30 Cartoni: Pimpa - Robin** [redacted] **- Heidi - Pingu** (37891)
- [redacted] **Ho bisogno di te**, attualità (66-02276)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (3942-623)
- **[redacted] Sereno variabile** (3411704)
- **11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè** (98-12758)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (90346)
- **13,30 Tg2 Salute; Meteo 2** (5758)
- **14 — Bravo chi legge**, attualità (20-181)
- **14,05** [redacted] **storie Flash** (7221276)
- **14,10 I fatti vostri**, varietà (976094)
- **14,40** [redacted], soap opera (346471)
- **15,10** [redacted] **Barbara**, soap opera (2472384)
- **16 — L'Italia in diretta**, attualità (84-574)

[redacted]

- **18 —** [redacted] **chi legge**, attualità (61-181)
- **18,[redacted] In viaggio con Sereno** [redacted]**bile**, attualità (340471)
- **18,45 I giustizieri della notte**, telefilm: *La fabbrica dei veleni* (40-85907)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (8235100)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, con Maria Monsè (3729574)
- **20,50 Un folle trasloco**, film commedia. Con Richard Pryor, Beverly Todd (144610)
- **22,30 Turisti per** [redacted] attualità, [redacted] Patrizio Roversi, Syusy Blady (19433)
- **0,10** [redacted] **al Parlamento** (5357327)
- **0,15** [redacted] **Italia** [redacted] **notte**, varietà (4946679)
- **0,30 Tenera è** [redacted] **notte**, varietà (15-35834)
- **1,35 Destini**, soap opera (98733765)
- **2,10** [redacted] **la** [redacted] **percorsi nella memoria** (2965211)
- **2,25 Séparé**, varietà (6406834)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza** (49535898)
- **6,40 Orecchiocchio**, varietà con Lu[redacted] Barbareschi, Pupo. (328883-12)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (96758); 14 (2641-297); 19 (87); 19,30 (58); 23,15 (8563013); 0,30 (0)

- **6 — Tg3 - Mattino** (46836)
- **8,30 Schegge**, varietà (6595988)
- **8,55 Un giorno a** [redacted] **York**, film musicale (Usa, '49), di Gene Kelly, Stanley Donen, con Gene Kelly, Frank Sinatra (20883617)
- [redacted] Videosapere: **Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Viva voce - Filosofia - Media/mente** [redacted] **- Viaggio** [redacted] **- Tg3-Leonardo - Occhio** [redacted] **critico** (560839)
- **12,15 Tg3-Telesogni** (7702549)
- **13 —** [redacted]**lla mia benché**, attualità con Giordano Bruno Guerri (73520)
- **13,55** [redacted] **scuola che** [redacted] **- Contro l'abbandono**, attualità (95-1161)
- [redacted] **I mostri vent'anni dopo**, telefilm (324013)

[redacted]

- **16,15 Tgs - Pomeriggio sportivo - Basket femminile: Pavia-Ferrara** (4805610)
- **17 —** [redacted]**o cinque** [redacted] **sera**, attualità con Maria Flavi (51617)
- **17,55 Geo**, documenti (15704)
- **18,25** [redacted]**us jeans**, telefilm (169276)
- **20 — America** [redacted]**gi**, film drammatico [redacted] con Andie McDowell, Jack Lemmon, Matthew Modine, Tim Robbins, Bruce Davidson, Jennifer Jason-Leight (91601723)
- **23,30** [redacted] Palermo. **Pugilato: Prosciutti-Bertozzi**, camp. italiano pesi leggeri (35471)
- **0,30 Tg3 - Edicola** (9827768)
- **1,15** [redacted]**ra Goes** [redacted] **(L'adorabile** [redacted] **nemica)**, film [redacted] dia (Usa, '36) (85530056)
- **3,35** [redacted] **doppia mandata**, film drammatico [redacted] (Fr., '59) (1019495)
- **5,05** [redacted] **tournée: Nada**, musicale (10231308)

### CANALE 5

Tg5: 13 (88617); [redacted] (63297); 20 (31549); 22,45 (8752452); 24 (81650)

- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (924705-49)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (41594907)
- **11,30 Forum**, attualità con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri (271433)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (8556181)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (1639-807)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (235891)
- **14,45 Casa Castagna**, attualità [redacted] Alberto Castagna (7977723)
- **16 — I Puffi**, [redacted] (73723)
- **16,15 Bim Bum** [redacted] **Natale**, varietà (2341988)
- **16,45 Una spada per Lady Oscar**, cartoni (2355181)
- **17,15 Bim Bum Bam Natale**, varietà (691655)
- **17,30 John e** [redacted], cartoni (6346)

[redacted]

- **18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (4059407)
- **19 — La ruota** [redacted] **fortuna** (4704)
- **20,25 Striscia la notizia** (9931094)
- **20,40 Sorellina e il Principe del sogno**, di Lamberto Bava (Italia, 1995). Con Veronika Logan, Raz Degan, Christopher Lee. Seconda ed ultima puntata (17-10520)
- **23,15** [redacted] **Costanzo Show** (26-2094)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (7600056)
- **1,45 Striscia la notizia** (4541501)
- **2 — Tg 5 -** [redacted] (3625691)
- **2,30** [redacted]**cin** (8770740)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (3625898)
- **3,30 La** [redacted]**re d**[redacted] **spirito**, attualità (8741096)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (9225835)
- **4,30 Boomer cane intelligente**, telefilm (3444389)
- **5 — Le nuove** [redacted] **Guglielmo Tell** (3445018)
- **5 — La strana coppia** [redacted]
- **5,30 Tg 5 -** [redacted] (81311143)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9389520); 14 (40487); 19,30 (1636)

- **6,30 Mork e Mindy**, telefilm - **Ann e Andy: due** [redacted] **amici** [redacted] **pezza - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina». I misteri della pietra azzurra - La posta di «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete con «Ciao Ciao mattina» - Universi paralleli per Bucky O'Hara - Papà Gambalunga** (30450452)
- **9,30 Un professore alle elementari**, telefilm (2756)
- **10 — Su e giù per il college**, telefilm (3487)
- **10,30 Supercar**, telefilm (8211723)
- **11,25 Village**, telefilm (8857433)
- **11,30 Le strade** [redacted] **San Francisco** (7393868)
- **12,45** [redacted] **e** [redacted] (9009487)
- **12,50 Studio sport** (857348)
- **13 — Power Ranger** (3655)
- **13,30 Natale è** (89346)
- **13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (3791655)
- **13,55 Il libro della giungla** (5325617)

[redacted]

- **14,25** [redacted] **Parade** (5339810)
- **14,30 L'ispettore Gadget** (2162)
- **15 — Generazione X** (49100)
- **16 — Village** (71365)
- **16,15 I ragazzi** [redacted] **prateria** (6363-46)
- **17,15 La famiglia Addams** (80855)
- **17,45 Primi baci** (7059094)
- **18,30** [redacted]**udio aperto -** [redacted] (47568)
- **19,05 Baywatch** (401920)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air** (85-49)
- **20,30 Hot Shots!**, film commedia con Charlie Sheen, Valeria Golino (79452)
- [redacted] **Le voci del padrone - 30° anniversario** [redacted] **Emi Italiana** (6635177)
- **23,50 Fatti e misfatti**, attualità (7018-033)
- **24 — Italia 1 sport - Studio sport** (4578105)
- **1,50 Guerra** [redacted] **mondi**, telefilm (11-71582)
- **2,40 Supercar**, telefilm (2831788)
- **4 — I ragazzi della prateria**, telefilm (9007105)
- **5 — Le strade di** [redacted] **Francisco**, telefilm (9001921)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm (82-439292)

### [redacted] 4

Tg 4: 11,25 (7758538); 13,30 (7926); 19 (7384); 23,45 (9744636)

- **6 — Donne pericolose**, telefilm (87-810)
- **7 — I Jefferson**, telefilm (4433)
- **7,30 Piccolo amore**, telenovela (75-20)
- **8 — Indomabili**, telenovela (34758)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (9707-075)
- **10,15** [redacted], telenovela (7124723)
- **11,45 Valeria e Massimiliano**, telenovela (7710568)
- **12,30 Zingara**, telenovela (19471)
- **14 — Sentieri**, soap opera (7153742)
- **15,15** [redacted] **dell'amore** (2518384)
- **16,15 Un volto,** [redacted] **donne**, telenovela (2813926)
- **17,10 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (739181)

[redacted]

- **19 —** [redacted] **giorno**, attualità (52162)
- **20 — Disperatamente** [redacted], film drammatico di Enrico Maria Salerno. (Italia, '88). Con Tahnee Welch, Fabio Testi. 1ª parte (623)
- **20,30 Un killer tra** [redacted], film giallo con Jasmine Guy (91162)
- [redacted] **Clak**, attualità (47094)
- **23,05** [redacted] **spiaggia**, film commedia di Alberto Lattuada (Italia, '53). Con [redacted]ne Carol, [redacted] Vallone, Mario Carotenuto (688758)
- **1 — Rassegna stampa** (3768227)
- **1,10** [redacted] **peccatori**, film drammatico [redacted] Guido Brignone. (Italia, '52) con Yvonne Sanson, Steve [redacted]clay (5419495)
- **2,40 La donna bionica**, telefilm (57-97018)
- **3,30 Giudice** [redacted] **notte**, telefilm (61-57259)
- **3,45 Rassegna stampa** [redacted]
- **4,05** [redacted] **intoccabili**, telefilm (5157-018)
- **5,10 La donna bionica** (10228834)

## [redacted] RADIO

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, [redacted] per l'uso; 7,20 [redacted] Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radiogrammi; 9,05 Radiouno musica; 10,05 Telefono aperto; 11,35 Zapping; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in [redacted]; 17,10 [redacted]vanno gli affari?; 17,40 Uomini e camion; 18,15 Tam tam lavoro; 19,30 Radiohelp; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Chicchi di riso; 23,10 Ballando, ballando.
**RADIODUE** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; [redacted] Una sola [redacted] voce, di T. Di Marino; 9,[redacted] Golem. [redacted] e televisioni. Di G. Nicoletti, 9,30 Ruggito [redacted] coniglio. Con A. Dose e M. Presta; 10,30 [redacted]dio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,50 Mosca cieca. Con Marco Predolin; 14 Ring; 14,30 Radioduelime; 15,10 Hit Parade; 20 Jingle bells; 21 Planet rock; 22,40 Jingle bells; 24 Stereonotte.
[redacted] Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina, Il Mattino tre; 9,30 Prima [redacted] 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza [redacted] 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 [redacted] Repubblica; 20,15 Radiotresuite; 21 «La gazza ladra», opera in 2 atti di Gioacchi[redacted] Rossini.

### TMC MONTECARLO

Tg.: 13, 20, 22,35

- **6,30 Euronews** (60655)
- **7,30 Buongiorno Tmc** (4228-926)
- **9 — Televendita** (12094)
- **10 — Skippy e il canguro**, telefilm (7013)
- **10,30 Parker Lewis** (2704)
- **11 — L'uomo** [redacted]**bile** (89742)
- **12 — Automan** (275988)
- **13,30 The Lion Trophy Show** (5128)
- **14 —** [redacted] **porta proibita** (Usa, '44), di R. Stevenson, [redacted] O. Welles (2091687)
- **15,50 Tappeto volante**, varietà (76365926)
- **19 — Zap** [redacted] varietà
- **Parker Lewis** (445810)
- **19,50 Tmc sport** (4377988)
- **20,30 Airport '75** (Usa, '74), di Jack Smight, con Charlton Heston (3601181)
- **22,45 Laguna blu** avventura (Usa, '80), con [redacted] Shields (857605)
- **1,10 Tmc sci**, sport (9506478)
- **1,40 Tmc nuovo giorno** (9960-989)
- **2 — L'uomo invisibile** (9014-495)
- **3 —** [redacted] **giorno** (8400-989)
- [redacted] **Cnn**, attualità (3585230)
- **4,30 Prova** [redacted] (776505-63)

### [redacted] +1

- **11 — La storia infinita**, film
- **19 — Il ritorno dei tre** [redacted]**schettieri** (55874076)
- [redacted] **Set** (1205926)
- **21 — Il giardino segreto**, film (298297)
- **23 — Gli amici** [redacted] **Peter**, film (4200364)
- **0,45 Set - Il giornale del cinema** (54655840)

### TELE +3

- **21 — Parliamo di...** (924026)
- **21,35 Spazio, una storia infinita** [redacted] (895810)
- **22,05 Connection II** (80478839)

### TELE +2

- **9 — Fitness** (720592)
- **10 — Coast to coast** (911047-23)
- **13,30 Il grande** [redacted] (491655)
- **14,30 Coast to coast** (523844-52)
- **18,30 Supervolley** (408810)
- **19 — La grande boxe** (515029)
- **19,30 Trans World Sport** (4341-00)
- **20 — Telesport**, notiziario (43-1013)
- **20,30 Basket: Benetton-Olympiakos**
- **22- Basket: Barcellona-Buckler** (81340013)
- **23,30 Telesport** (445346)
- **0,15 Sportime** (31311037)

### VIDEOMUSIC

- **17 — Telekommando** (1250-76)
- **17,30 Zor[redacted] mito** (4303723)
- **19,15 Cosa la Zuzù** (164100)
- **20 — Extremo** (942704)
- **21 — Aspettando Francesca** (53092907)

### RETE A

- **19,30** T[redacted], Informazione **S[redacted]opping club**, rubrica
- **23,16 Programmi** [redacted]**nali** (187091756)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[redacted]ALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [redacted]; Montecarlo 7; R[redacted] A [redacted]; Videomusic 9; Tele+1 [redacted]; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto, di più.

## PELLICCE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Visone canadese mantello | L. | ~~5.000.000~~ | 3.900.000 |
| Visone canadese mantello | L. | ~~7.100.000~~ | 4.900.000 |
| Visone canadese mantello | L. | [illegible] | [illegible] |
| Visone canadese mantello | L. | ~~13.600.000~~ | 9.000.000 |
| Visone canadese 7/8 | L. | ~~8.300.000~~ | 6.200.000 |
| Visone canadese 7/8 | L. | ~~7.000.000~~ | 5.700.000 |
| Visone canadese giacca | L. | ~~4.000.000~~ | 2.990.000 |
| Visone canadese giacca | L. | ~~3.000.000~~ | 2.600.000 |
| Visone russo murmel 9/10 | L. | ~~3.100.000~~ | 1.800.000 |
| Visone russo murmel mant. | L. | ~~3.900.000~~ | 2.600.000 |
| Castorino rosato | L. | ~~3.600.000~~ | 2.100.000 |
| Castorino rosato | L. | ~~2.700.000~~ | 1.200.000 |
| Persiano mantello | L. | ~~3.600.000~~ | 2.300.000 |
| Persiano 9/10 | L. | [illegible] | 1.200.000 |
| Volpe argentata | L. | ~~4.900.000~~ | 2.900.000 |
| Volpe groenlandia | L. | ~~3.100.000~~ | 1.900.000 |

# Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

## Abbigliamento uomo - donna

| | | | |
|---|---|---|---|
| Montoni uomo-donna | L. | ~~1.350.000~~ | 750.000 |
| Montoni uomo-donna | L. | [illegible] | [illegible] |
| Montoni bimbo | L. | ~~480.000~~ | 200.[illegible] |
| Nabuk uomo-donna | L. | ~~880.000~~ | 490.000 |
| Pecari uomo-donna | L. | ~~650.000~~ | 198.000 |
| Schott inglese | L. | ~~450.000~~ | 200.000 |
| Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company | | | |
| Giacconi pelle uomo | L. | ~~390.000~~ | 200.000 |
| Giacconi pelle donna | L. | ~~460.000~~ | 250.000 |
| Gilet uomo-donna | L. | | 30.000 |

Abiti uomo-donna
Giacconi uomo-donna • Maglieria • camiceria
Pantaloni • gonne • Pellicce ecologiche
Giacche • vento uomo-donna
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company

# SALDI??? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

| | | | |
|---|---|---|---|
| Giubbini Baby | L. | ~~46.800~~ | 25.000 |
| Giacconi rag. 7-14 anni | L. | ~~140.000~~ | 60.000 |
| Giubbini Baby | L. | ~~65.000~~ | 25.000 |
| Tutone termiche | L. | ~~70.000~~ | [illegible] |
| Tutone termiche | L. | ~~67.500~~ | [illegible] |
| Tutone Baby felpa smerigliata | L. | ~~37.000~~ | [illegible] |
| Jeans ricamato bimba | L. | ~~45.000~~ | [illegible] |
| Maglia | L. | | [illegible] |
| Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni | L. | ~~98.000~~ | [illegible] |
| Pile ragazzo 7-14 anni | L. | ~~69.000~~ | [illegible] |
| Camicie notte | | - 20% | |
| Completo regg. + slip | | - 20% | |
| Tute ragazzo 7-14 anni | L. | ~~57.000~~ | [illegible] |

Intimo uomo donna bambino
Pigiameria Corsetteria Calzetteria

# FINE SERIE

## GRANDE FESTA

*Il 6 gennaio allo "**Shopping Area Panthera**"*
*la **Befana** e **Babbo Natale***
*Vi aspettano per chiudere l'anno vecchio*
*e aprire la stagione degli sconti di fine serie*.*

* Sconti di fine serie dal 10/01/96

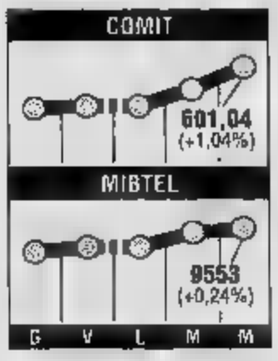
**RISATE e CARAMELLE a VOLONTÀ!**

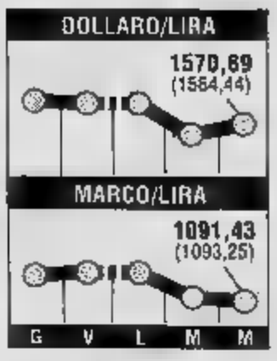
FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE
CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 • Aperto la domenica pomeriggio • Chiuso Lunedì
SANFRE - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

# Denaro fresco per il Fonspa

Ricapitalizzazione fino a 200 miliardi attraverso un prestito obbligazionario subordinato e finanziamento a tasso agevolato fino a [illegible] miliardi [illegible] chiedere alle banche socie [illegible] riferimento, vale a dire Comit, Credit e Banca di Roma. Sono i progetti di rilancio e rafforzamento del Fonspa, Credito fondiario [illegible] industriale, che saranno sottoposti al nuovo cda nella riu[illegible] del 18 gennaio prossimo. [illegible] Fonspa è controllato con una quota sindacata del 52,6% dalla Comit [illegible] dal Credit, mentre la Banca di Roma, i cui rappresentanti sono usciti dal consiglio di amministrazione dopo l'assemblea del 26 ottobre scorso, ha in mano poco più del [illegible]6% dell'istituto. Il cda è presieduto da Luigi Patria, ex condirettore centrale della vigilanza di Bankitalia. Lorenzo Ibba, designato dal Credit, ha assunto la carica di amministratore delegato, al posto di Antonio Masala, espressione della Comit.




# Teksid acquisisce la Peraro

La Teksid for, società del gruppo Fiat detenuta attraverso la Teksid, ha firmato gli accordi per l'acquisizione delle [illegible]vità industriali della Peraro for [illegible] Rovigo, le fonderie di getti che fino al 1994 facevano parte del Gruppo Necchi. L'intesa, si legge in un comunicato, conclude [illegible] lunga trattativa [illegible] salvaguarda una delle più importanti realtà industriali ed occupazionali (oltre 300 addetti) dell'a[illegible] di Rovigo. La nuova società manterrà la propria connotazione industriale, caratterizzata da produzioni di media serie che richiedono elevata flessibilità. Teksid, leader nel campo della componentistica metallurgica per l'industria autoveicolistica mondiale, attraverso un pia[illegible] [illegible] investimenti [illegible] consistenti interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti intende garantire, conclude la nota, alla [illegible] unità reali prospettive di continuità e sviluppo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 4 Gennaio 1996 21

Ma i «guru» non sono soddisfatti e aspettano una chiarificazione sul piano politico

# Per lira e Borsa la festa continua

## «Telefonici» sempre protagonisti in Piazza Affari

Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini [illegible] ai mercati finanziari

MILANO. Per lira e Borsa la fe[illegible] continua, seppure al rallentatore. Nessun «botto» ma piccoli passi, ed è quello che piace ai mercati, soprattutto a quelli internazionali. L'indice Mibtel, dopo aver sfiorato un rialzo dell'uno per cento, si raffredda ma chiude comunque la giorna[illegible] con il segno positivo (+0,24) [illegible] la lira consolida le sue posizioni. La giornata [illegible] Piazza Affari ha avuto alti e bassi: fiacca [illegible] avvio, [illegible] poco migliore in seguito, verso metà pomeriggio una fiammata. Più calmo [illegible] finale, comunque con un legge[illegible] miglioramento.

Per la lira è stata la conferma di una «performance» che, secondo molti operatori, [illegible] come [illegible] applauso a Dini, sebbene l'andamento sia stato piuttosto altalenante. La matti[illegible] è cominciata sotto quota 1090 nei confronti del marco, poi si [illegible] tornati sui valori di martedì. Infine, in serata, [illegible] giunta da New York la notizia che per un biglietto tedesco si volevano 1088,75 lire, quotazione [illegible] quattro punti migliore rispetto all'apertura del mercato americano. Oggi si potrebbe ripartire più o meno dagli stessi livelli, ma l'attenzione degli operatori, in queste sedute relativamente povere di affari, è tutta focalizzata sull'appuntamento [illegible] prezzi di domani: [illegible] dai dati Istat emergerà che l'inflazione ha imboccato una buona china, la lira potrebbe compiere un nuovo sostanzioso balzo in avanti. Ieri, intanto, il dollaro [illegible] stato fissato a 1570 lire.

Tutto rosa, dunque? Non proprio. In Piazza Affari gli esperti non sono soddisfatti perché di fronte ad una seduta nella quale hanno pesato [illegible] positivo andamento della lira e la conferma delle buone posizioni dei Btp, ha fatto da contraltare l'incertezza politica e la raffica di dichiarazioni dei vari leader che [illegible] sono certo servite a rasserenare l'orizzonte.

Sul mercato, sostengono dalle sale operative, [illegible] è mossa essenzialmente la speculazione, molto abile nel giostrare tra azionario [illegible] «derivati» attraverso operazioni di arbitraggio.

Resta comunque positivo il ritorno degli stranieri, concen[illegible] per lo più sui valori del comparto telefonico che, per buona parte della seduta, hanno fatto da traino al resto del listino. E proprio i telefonici, [illegible] protagonisti nella seduta precedente, hanno continuato a «tener banco». Le Stet chiudono con un +1,60% [illegible] 10,3 milioni di pezzi scambiati, la Tim [illegible] un +1,46% (quasi tredici milio[illegible] di azioni scambiate). Le Telecom, brillanti in avvio, sono poi risultate molto ridimensionate sul finire, fino [illegible] toccare un modesto +0,08 [illegible] cento (con oltre 16 milioni di pezzi «incrociati»). Più penalizzate le Sirti, in arretramento dello 0,89 per [illegible].

Per quanto riguarda gli altri titoli guida, nella scuderia Agnelli [illegible] [illegible] messe in mostra Ifil (+1,35%) [illegible] Ifi privilegio (+1,36%), con progressi superiori al 2% nell'arco della seduta, mentre le Fiat hanno subito una limatura dello 0,12%.

Decisamente offerti i titoli De Benedetti, con le Cir in regresso del 2,17% e Olivetti dell'1,72% (13,3 milioni [illegible] pezzi scambiati contro i 5,4 della seduta precedente).

Molto attive, all'insegna della «lettera», le Montedison che accusano una flessione dell'1,02% su [illegible] milioni [illegible] pezzi incrociati (quasi [illegible] triplo della seduta precedente) [illegible] appesantite sono risultate anche le Ferfin (-1,34%) in attesa dell'Opa che Mediobanca dovrà lanciare.

In evidenza le Fondiarie che, [illegible] scambi vivaci, hanno messo nel carniere [illegible] progresso [illegible] 2,42%. Tra i valori [illegible] comparto bancario, [illegible] Mediobanca (-0,05%) [illegible] più pesanti le Comit (-1,14%) e, anche ieri, Rolo (-1,03%) mentre migliora la Popolare Milano (+1%). Al contre[illegible] Bna si lascia alle spalle il 6,95% del suo valore.

**Francesco Bullo**

**FONDI COMUNI**

### Un 1995 profondo rosso

ROMA. I fondi comuni di investimento archiviano il 1995 con una raccolta netta negativa di circa 11 mila miliardi. [illegible] tratta del [illegible] risultato messo a segno dal sistema se si esclude il 1988, l'annus horribilis dei fondi [illegible] cui fu registrato un deflusso netto [illegible] 12.956 miliardi. E' quanto emerge da un sondaggio effettuato dall'agenzia Radiocor tra al[illegible] dei maggiori gestori di fondi. E il mese di dicembre avrebbe confermato il trend [illegible] rallentamento [illegible] riscatti, in corso da settembre. [illegible] risultato netto negativo, quindi, dovrebbe essere [illegible] lontano da un pareggio, rispetto ai -252 miliardi di novembre. Il miglioramento del dato mensile, rispetto al picco negativo di marzo (-2254 miliardi), è stato propiziato da elementi generali [illegible] stabilità finanziaria, ma anche da fattori specifici. Tra questi spicca l'andamento dei fondi del gruppo Imi, gestiti dalla Banca Fideuram, che in dicembre hanno registrato una raccolta netta positiva di [illegible] miliardi.

INTERVISTA

**IL PRESIDENTE [illegible] FOREX**

Il presidente del Forex Ernesto Paolillo

# «Puntiamo a quota 1080»

## Paolillo: «Prematuro ridurre i tassi»

MILANO

E' stata una pausa di riflessione, ma la giornata non può che essere valutata positivamente. La lira ha mantenuto una posizione forte anche davanti ai realizzi di chi specula a breve, e ora il mercato può ripartire. Se non ci saranno troppe tensioni politiche, prevedo che la settimana possa chiudersi bene, con la nostra moneta ad un cambio compreso fra le 1080 [illegible] le [illegible] nei [illegible] fronti del marco e il Btp oltre la soglia [illegible] 109».

Ernesto Paolillo, presidente dei cambisti del Forex, sostiene che la rivincita della lira potrebbe essere finalmente cominciata. «Fra [illegible] valore dell'economia reale e quello della moneta c'è una differenza del 5-10 per cento - afferma - la nostra valuta merita tranquillamente una parità [illegible] mille lire per un marco tedesco. Possiamo arrivarci».

**Cosa manca?**

«Occorrono due condizioni. In primo luogo, è necessario che si riporti sotto controllo l'inflazione e che, dunque, si torni stabilmente ad un incremento dei prezzi lontano dal 6 per cento di fine 1995. In seconda battuta, bisogna ristabilire la pace politica: i mercati vogliono una maggioranza più compatta (vedono fra l'altro di buon occhio l'ipotesi di un governo di larghe intese), perché questo significa aprire la strada per una manovra di concreto risanamento che dimostri la volontà del Paese di convergere verso i parametri dell'Unione monetaria europea. Le Finanziarie non possono andare avanti a colpi di fiducia, perché ogni volta ci sono tensioni e la moneta ne paga il prezzo».

**Ritiene che i mercati stiano già scontando [illegible] riduzione dei tassi?**

«Gli operatori sanno benissimo che Bankitalia abbasserà il tasso di sconto solo quando l'inflazi[illegible] sarà definitivamente sotto controllo, cosa che non avverrà prima di un mese [illegible] due».

**Non si aspetta allora che, davanti ad un dicembre dai prezzi calmi (il dato arriva domani, ndr), Fazio potrebbe decidere una sforbiciata di incoraggiamento?**

«Non credo e non mi auguro che il governatore abbassi la guardia. Peraltro è bene che i mercati vivano l'effetto dell'aspettati[illegible] [illegible] un ribasso piuttosto che l'evento. Quando arriva la decisione giunge anche il momento di chiudere le posizioni e il cambio [illegible] comporto di conseguenza. Per ora, mi pare proprio che sia meglio continuare senza cambiamenti della politica monetaria».

**[m. zat.]**

Come bisogna comportarsi in caso di denuncia, avviso di garanzia o mandato di cattura

# Un vademecum per il banchiere inquisito

## Via Nazionale detta le regole per chi ha problemi con la giustizia

ROMA. Siete agli arresti domiciliari? Meglio sospendere i vostri incarichi in banche e società finanziarie: per gestire dei fondi bisogna avere il requisito di «onorabilità». Lo dice la Banca d'Italia.

L'Istituto di emissione ha emanato istruzioni specifiche - pubblicate nell'apposito bollettino di vigilanza [illegible] applicabi[illegible] anche agli intermediari finanziari - «volte a garantire la correttezza e la trasparenza dei comportamenti all'interno degli enti» sottoposti alla sua vigilanza.

Una sorta di vademecum, quello stilato dall'Istituto di via Nazionale, al quale si dovrebbero attenere i consigli d'amministrazione di banche e società di intermediazione finanziaria nel caso in [illegible] i loro esponenti vengano coinvolti in vicende giudiziarie. [illegible] tratta però solo di consigli, perché, in ogni caso, non è prevista nessuna [illegible] per chi [illegible] agi[illegible] in modo «virtuoso». Come una sorta di catechismo «atto [illegible] istigare nelle banche comportamenti corretti [illegible] dal punto di vista economico che gestionale». Tutto questo, ovviamente, per tutelare [illegible] risparmio e incrementare, in questo modo, lo sviluppo del mercato del credito.

Ecco le raccomandazioni di Bankitalia per chi ha problemi [illegible] la giustizia.

Gli «atti di parte» - denunce, querele, istanze e richieste - presentati nei confronti di esponenti aziendali [illegible] comportano interventi di sorta. «L'iscrizione nel registro della notizia di reato pervenuta [illegible] pubblico ministero - afferma Bankitalia - ha infatti propriamente lo scopo [illegible] individuare il termine entro il quale vanno svolte le indagini preliminari».

E se si riceve un'informazione [illegible] garanzia? Che cosa bisogna fare per comportarsi in modo virtuoso? L'Istituto di via Nazionale suggerisce: «Bisogna considerare che, sebbene questa comunicazione [illegible]ri a tutelare la posizione processuale dell'indagato, può avere rilievo nell'ambito del rapporto fiduciario esistente con l'ente di appartenenza. [illegible] quindi necessario che l'interessato porti a conoscenza del consiglio d'amministrazione [illegible] circostanza di essere sottoposto ad indagini preliminari specificandone i motivi. Un'analoga procedura va seguita anche quando l'esponente abbia assunto la qualità di imputato. I reati per i quali operano questi obblighi di informativa - pro[illegible] la Banca d'Italia - devono considerarsi quelli rilevanti ai fini della sussistenza [illegible] requisiti [illegible] onorabilità e per i quali sia stabilita in astratto una pena detentiva superiore, nel massimo, a tre anni. In queste ipotesi, il consiglio d'amministrazione sarà in condizione di valutare tutti gli elementi di informazione disponibili e di [illegible] le deci[illegible] più idonee a salvaguardia dell'autonomia gestionale, dell'efficienza allocativa e della reputazione dell'ente».

Nel caso in cui l'esponente [illegible] una banca o di una società [illegible] intermediazione finanziaria «sia sottoposto [illegible] misure cautelari personali, siano esse coercitive (arresti domiciliari, custodia cautelare in carcere) [illegible] interdittive (divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali), [illegible] necessaria la sospensione dalle funzioni». Secondo la Banca centrale, questo potrà realizzarsi per autonoma decisione dell'esponente che [illegible] autosospenda o per decisione del consiglio d'amministrazione.

Le misure cautelari presup[illegible]pongono infatti la sussistenza di «gravi indizi di colpevolez[illegible] e possono [illegible] applicate per delitti puniti con la reclu[illegible] superiore, nel massimo, a tre [illegible]. «Alla cessazione della misura cautelare - conclude l'Istituto di vigilanza - il consiglio d'amministrazione effettuerà una nuova valutazione tesa a verificare se permangono i gravi motivi che diedero luogo alla sospensione».

**(a. vig.)**

Il governatore Antonio Fazio

A metà mese l'ultima parola sulle dismissioni

# Banco di Napoli, sforo sugli sportelli del Nord

ROMA. Stringono i tempi per il [illegible] della ristrutturazione della rete del Banco di Napoli. L'istituto, che nel primo semestre [illegible] '95 ha accusato 1560 miliardi di perdite, ha [illegible] programma questo mese (il 10 e il 17), due [illegible] del cda. Secondo fonti [illegible] Toledo questi appuntamenti servirebbero [illegible] perfezionare la decisione di [illegible] una trentina di sportelli del Banco, con personale [illegible] portafogli crediti, in dieci città del settentrione (Bergamo, Brescia, Torino, Varese, Treviso, Trieste, Verona, Bologna, Modena [illegible] Ancona). L'operazione costituirà la prima porzione di un piano di dismissione che dovrebbe portare all'alienazione di un'ottantina [illegible] sportelli [illegible] 19 aree territoriali. Sui nomi dei candidati all'acquisizione [illegible] queste dipendenze l'istituto mantiene il [illegible] riserbo anche perché questo progetto non ha precedenti in Italia e porterà a inevitabili innovazioni anche sul piano delle relazioni sindacali. Di [illegible] rilievo anche la maggiore liquidità (circa 10 mila miliardi) che il Banco di Napoli dovrebbe registrare attraverso [illegible] complesso delle misure in programma: [illegible] solo la vendita degli sportelli, ma anche quella dei crediti a medio lungo termine e la cartolarizzazione. Conseguenziale anche il miglioramento della posizio[illegible] finanziaria di via Toledo che sul mercato interbancario figura attualmente come prenditore di fondi: i vertici del Banco prevedono che l'istituto tornerà a offrire fondi [illegible] sistema creditizio entro [illegible] anno. Le due riunioni costituiscono la prosecuzione ideale della riunione straordinaria del [illegible] dicembre, quando [illegible] recepita la sollecitazione [illegible] Bankitalia per un'accele[illegible] del piano di risanamento. Per evitare ritardi nella partenza del prestito obbligazionario [illegible] 2500 miliardi con scadenza giugno '97 che [illegible] decina di banche italiane, insieme alla Cassa depositi e prestiti, devono erogare a favore [illegible] Banco.

Treu: almeno 200 mila nuovi posti con le opere al Sud

# «Le pensioni vanno bene le regole non cambiano»

[redacted]
Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

**ROMA.** Il messaggio è chiaro: state pure tranquilli, la pensione - tardi [redacted] di scarsa consisten[redacted] - la prenderete. Ma non state tranquillissimi, perché io non smentisco, da qui a tre [redacted] i conti della previdenza andran[redacted] verificati e allora.. Vai a capire. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu riappare in pubblico dopo la sortita di Capodanno in cui aveva detto che nel '98 l'età pensionabile forse sarebbe stata innalzata dai 62 ai 65 anni. E' tornato - con un messaggio affidato [redacted] telegiornali della Rai - per tranquillizzare i pensionandi in fibrillazione, ma senza rettificare nel merito.

«Io - ha detto il ministro - ho solo fatto delle analisi realistiche della riforma e abbiamo dei dati che dimostrano come stia già funzionando, [redacted] perciò non credo che sia opportuno parlare di necessità di modifiche alle regole. C'è stata poi una mia battuta - ha ammesso - che [redacted] in un contesto ipotetico: nel 1998, ho detto, si dovrà rivedere per dopo il 2000 come vanno le grandi variabili, tra cui quella demografica [redacted] dell'età. In questo contesto potrebbe venire presa in considerazione l'età. Ma era un'affermazione assolutamente ipotetica, proiettata oltre [redacted] 2000 e quindi non è una notizia politica».

Ma [redacted] ministro - sempre a ridosso della notte di San Silvestro - dopo la «minaccia» sulle pensioni, aveva anche buttato lì una lusinga: «400 mila posti di lavoro al Sud con un investimento di 10 mila miliardi in tre anni». Anche questa uscita [redacted]eva scaldato gli animi, specie quelli sindacali che avevano gridato all'impennata demagogica. Ieri - sempre ai microfoni della Rai - è venuto l'atteso chiarimento: «L'unica cifra che io ho fatto è quella di 200 mila posti di lavoro che potrebbero venire dall'insieme degli investimenti già in itinere nel Sud. Poi - ma questo è un altro discorso - credo che questa stima potrebbe essere anche più generosa se [redacted] mettessero in atto dei "patti per il Mezzogiorno" [redacted] forze produttive e sociali. Tutto qui. Ma giocare [redacted] le cifre... questo proprio no».

La verità di Treu [redacted] quindi - come dire - ridimensionata rispetto a quella forse enfatizzata da alcuni organi di informazione, [redacted] certamente non [redacted] smentita. Il lavoro a Sud ci sarà, e la riforma delle pensioni rimarrà così com'è per tre anni, poi si vedrà.

E poiché, dunque, la sostanza non cambia, non sono cambiate neppure le reprimende.

«Treu ha ragione a criticare la riforma delle pensioni - ha detto l'economista Renato Brunetta, membro del Cnel [redacted] docente di economia [redacted] lavoro - peccato che [redacted] lo abbia fatto prima.

«Fare una riforma, difenderla a spada tratta dicendo che è la migliore possibile e poi, il primo giorno che entra in vigore, criticarla, lascia di stucco. Tra l'altro - dice ancora l'economista - questo genere di dichiarazioni produce disastrosi effetti sulle aspettative della gente che, se sente dire che tra un anno [redacted] due si rivedono i parameteri, tenderà a uscire appena possibile dal mondo del lavoro e non scommetterà invece sui 65 anni. Questo tipo di effetto rischia quindi di [redacted] nuovamente le pensioni d'annata, l'uscita di massa. E più la gente se ne va prima del tempo, peggio vanno i conti dell'Inps e maggiori dovranno essere i correttivi. Si crea cioè [redacted] circuito per[redacted]. Tradotto: il ministro faceva bene a stare zitto, perché [redacted] la pezza è peggiore dello strappo. Quanto all'occupazione nel Mezzogiorno, «con quegli investimenti - è sempre Brunetta a parlare - di posti se ne creano non più di sette-ottomila». [redacted] attendono smentite.

[r. mas.]

# Il fisco grazia le famiglie più povere

## *Le detrazioni del coniuge fissate in base al reddito*

**ROMA.** Si sono salvati i sigari Toscani e il tabacco da pipa italiano. Su tutti gli altri tabacchi la manovra di fine d'anno è stata una sventagliata di aumenti. Fra le novità fiscali in arrivo con il '96 ci sono, però, anche la restituzione del drenaggio fiscale solo per le famiglie monoreddito e il rilascio di [redacted] ricevuta fiscale da parte delle poste a chi invia un telegramma.

**Famiglie monoreddito.** Nel 1996 il fisco non terrà sempre conto dell'aumento del costo della vita e offrirà uno sconto ai ceti [redacted] abbienti. La restituzione del drenaggio fiscale, cioè dell'erosione [redacted] reddito imponibile dovuta all'inflazione, sarà infatti riconosciuta solo alle famiglie monoreddito [redacted] a coloro che denunceranno redditi di lavoro [redacted] e di piccola impresa molto bassi. E' quanto ha stabilito la legge Finanziaria che, per agevolare [redacted] famiglie monoreddito, ha fissato un aumento della detrazione riconosciuto per il coniuge a carico, basato sul reddito dichiarato. Nessun ritocco è invece previsto per i figli a carico (94.437 lire per [redacted]scun figlio).

**Tabacchi.** Se non ha toccato i più famosi sigari italiani e alcuni tipi di tabacco [redacted] pipa, il rincaro deciso con [redacted] manovrina, ha inve[redacted] fatto aumentare di [redacted] lire i pacchetti di sigarette e di molto di più i prezzi della maggior parte di sigari, sigarette e di confezioni di tabacco [redacted] pipa di fabbricazione estera. E' quanto appare dalla lettura del decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola, che aumenta la tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi. Davanti [redacted] Toscani che non aumentano c'è comunque da registrare la stangata a cui saranno costretti i fumatori dei sigari «Davidoff n.2»: la scatola da 5 sigari costerà 5 mila lire in più, passando da 87.500 lire a 92.500 lire (ogni sigaro costerà quindi 18.500 contro le 17.500 lire precedenti). Più contenuto è l'aumento di altri sigari [redacted] come i Wild Havana Willen II che passano da [redacted] A [redacted] lire [redacted] è di 500 lire l'aumento per gli Henry Wintermans Excellentes (ora a 7000). L'unico rincaro di sigari italiani riguarda i Cavour: la confezione passa da 8000 a 9000 lire.

**Telegrammi.** D'ora in poi chi si recherà alle Poste per fare un telegramma si vedrà rilasciare una regolare ricevuta fiscale. Le Poste infatti dovranno adeguarsi alla [redacted] generale sul rilascio di scontrini e ricevute relativa alle prestazioni di servizi e alla cessione di beni. Le operazioni sottoposte a rilascio della ricevuta, oltre ai telegrammi, [redacted] la vendite di francobolli di filatelia e di album per francobolli. Sono esentati, invece, i prodotti dell'Unicef. La ricevuta dovrà essere rilasciata indipendentemente dalla richiesta o [redacted]o del cliente.

[r. e. s.]

Caro-telefono

# I sindacati accusano Gambino

**ROMA.** Sulle tariffe telefoniche è ormai guerra tra i sindacati e Agostino Gambino. Le dichiarazioni rilasciate dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni a proposito di un prossimo aumento delle bollette non è affatto piaciuto ai rappresentanti [redacted] lavoratori. «Pochi giorni fa - ha ricordato il segretario confederale [redacted] Cgil Walter Cerfeda - il presidente del Consiglio in persona ci ha assicurato che non ci sarebbero stati ritocchi alle tariffe telefoniche. Trovo gravissimo che Gambino smentisca la parola di Dini, annunciando il prossimo varo degli aumenti. [redacted] ministro si c[redacted] porta più come uno sponsor di Telecom e Stet che non come il rappresentante di un governo che lotta contro l'inflazione».

Secondo Cerfeda, infatti, [redacted] ministro racconta balle: non [redacted] vero che gli aumenti in bolletta sarebbero di 2 mila lire al mese. Sono cifre suggerite ad [redacted] dalle società telefoniche, e mi stupisco che Gambino le faccia proprie, [redacted] che [redacted] hanno alcun riscontro nel[redacted] realtà. Ed è altrettanto falso che gli aumenti [redacted] avrebbero effetti sull'inflazione». La conferma, secondo i sindacati, è in uno studio effettuato dall'Adiconsum per la Cisl, che prevede per [redacted] famiglie bollette più care del 40%, e del 60% per artigiani e commercianti. L'aumento sarebbe «neutro» solo per le imprese che utilizzano il telefono sia per chiamate urbane che interurbane, mentre quelle che lavorano quasi completamente con le interurbane avrebbero addirittura un «guadagno» pari al 20 per cento in meno di costi telefonici. Ma mentre [redacted] prime due categorie penalizzate (commercianti e artigiani), non esiterebbero a trasferire sui prezzi al consumo gli aumenti della bolletta, osservano i sindacalisti, «è difficile credere che le im[redacted]se che godranno di una riduzio[redacted] di costi la trasferiscano poi sui loro listini».

[redacted]

## FLASH

### Elsag Bailey acquista Hartmann & Braun

Elsag Bailey Process Automation (Ebpa), società controllata da Finmeccanica e quotata alla Borsa di NY, ha completato l'acquisizione del gruppo Hartmann & Braun dalla tedesca Mannesmann, collocandosi così al secondo posto tra i produttori mondiali di sistemi [redacted] prodotti per l'automazione dei processi industriali continui.

### [redacted] Giano [redacted] [redacted] pronta [redacted] via

Conto alla rovescia per l'inizio del nuovo corso della Giano Vita, [redacted] compagnia assicurativa congiunta tra Toro Assicurazioni (Fiat) e la Banca di Roma. Gli azionisti sono stati convocati in assemblea per il 22 gennaio per deliberare su un corposo ordine del giorno: aumento a pagamento del capitale sociale (l'accordo parla di 18,565 miliardi) e modifica di norme statutarie.

### Bocciato il contratto dirigenti [redacted] locali

La corte dei conti ha respinto il contratto di lavoro dei dirigenti degli enti locali che era stato siglato a dicembre. Lo ha riferito il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo precisando che «i rilievi riguardano specifiche sui costi contrattuali».

### Capucci presidente Banca di Romagna

Gian Paolo Capucci è stato nominato presidente della Banca di Romagna, l'istituto [redacted] credito nato dalla fusione tra le Casse di Risparmio e Banche del Monte [redacted] Lugo e Faenza.

### Valeo: +9% il [redacted] dell'esercizio [redacted]

Valeo, il produttore francese di componenti auto che fa capo al Gruppo De Benedetti, ha registrato nel [redacted] un fatturato di 25,2 miliardi [redacted] franchi, con una crescita [redacted] 9,4% rispetto all'esercizio precedente.

---

**SPAZIO AFFARI**

Gli annunci si ordinano presso [redacted] **TORINO,** [redacted] Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32722; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8451212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 c.a. [redacted] via Verdi 7, t. [redacted]. **CAGLIARI,** via Ravenna [redacted] t. [redacted] **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560, **GOZZANO;** via [redacted] 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta [redacted]ta Monica 8, t. 594074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930055. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO** [redacted] via Ten. [redacted] 10, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

**AFFARI E CAPITALI**

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni [redacted] serietà. Società iscritta Ufficio Cambi nº 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

**A.A. SENZA** spese anticipate [redacted] tutte le categorie. Mutui per acquisto o liquidità. Tel 0321 455 827 - 459.150.

**A.** A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

**A. FINCOTEX** spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia [redacted] Torino, telefono 011 434 4203 - 434 4826.

[redacted] azienda [redacted] finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel 045 [redacted] 1280.

**A** Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 984.4475.

**FINANZIAMENTI** immediati a ditte negozi artigiani. Telefonare allo 011 581.8783.

**FINANZIAMENTI** rapidissimi, fiduciari per[redacted]nali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 285 18014.

**FINANZIAMO** qualsiasi importo mutui riduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331 00662.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO**

**A. CERCASI** [redacted] urgenza negozi aziende ogni [redacted] prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 [redacted]

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, [redacted] agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295 18014.

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA**

**ALBERGO** **** [redacted] residence e ristorante posizione strategica ville elevato cedesi con immobile. Agenzia Nervi 771.1723 - 0338 217 645.

**CASA** di riposo cintura Torino utile elevato con immobile o sola attività cedesi. Agenzia Nervi 771.1723 - 0338 217 645.

**HOTEL** 850 mq [redacted] avviato 20 camere wc interni ristorante [redacted] di Lanzo [redacted] km [redacted] Torino ristrutturato adatto anche skilift [redacted] muri licenze L. 750 milioni globali. Tel. 011 920.7263.

**PRODUZIONE** abiti forniture enti, senza concorrenti, ottimi redditi cedesi causa età. Tel./fax 0185 383.890.

**RIVOLI** zona pedonale bar super forte incasso urge cedere ad abilitati. Agevolazioni. Edimarket 434 1318.

**STELLA** 447.6280 cartoleria, alto giro affari [redacted] 3 vetrine, cede per ritiro attività. Dilazioni.

[redacted] 447.6280 chiosco edicola zona Falchera adatto a 1 persona buoni pagamenti settimanali dilazioni.

**LAVORO OFFERTE**

**IMPIEGATI**

[redacted] esperta/o per ufficio commerciale con buona conoscenza inglese bancaria e P.C. Tel. 990.6061.

**TECNICI**

**CAPO** officina per ditta [redacted] costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione cercasi. Età max 40 anni. Telefonare ore ufficio nº 403 1224 - [redacted]

**LAVORI VARI E PART TIME**

**A** per moda, pubblicità selezioniamo modelle/i aspiranti, stage per inesperti e pagamento. Tel. 1678 47 [redacted]

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

[redacted] A con quarantennale esperienza [redacted] produzione [redacted] moda cerca agente per settore profumeria. Provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. Tel. 011 957 8495 - 952.8481.

**AZIENDA** leader monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Torino e provincia. Offre [redacted] e provvigioni. Tel. 011 346.715 per appuntamento.

**LAVORO DOMANDE**

[redacted]

[redacted] ex lavoratore autonomo [redacted]za elettronica, versatile anche altri settori. Lato economico iniziale non importante. Tel. 011 789 535.

**IMMOBILIARE VENDITA**

**TORINO CITTA'**

**A. ADIACENTE** corso Traiano 2 camere tinello ampio ingresso cucinino mq 85 L. 190 milioni. Edimarket 434.1318.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
[redacted] APRE LA PORTA SUBITO!
Via C[redacted] TORINO
Tel 011 5620995 (3 linee)

**A.** [redacted] Crocetta [redacted] De Gasperi [redacted] stato [redacted] camere cucina bagno piano 3º termoascensore.

**A** condizioni di pagamento personalizzate impresa [redacted] ultimi appa[redacted] 2 camere tinello servizi riniliscaldamento autonomo [redacted] valutiamo permute. Tel 500 179 - 595 852.

**ADIACENTE** Tesoriera luminoso completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Carezana 539.982.

**ADIACENZE** corso S. Maurizio finemente ristrutturato soggiorno 2 camere [redacted] cucina e bagno. Carezana 539.982.

**AFFARE** libero zona Aurora 2 camere cucinino [redacted]bagno L. 40 milioni più mutuo pari ad affitto. Gedim 562.7568.

**ALLOGGI** pressi [redacted] Tassoni [redacted] conosciuta in zona vende varie metrature mutuo parmute. Tel. 484.708.

**A** L. 149 milioni piazza Stampalia [redacted] piano alto termoascensore 2 camere cucina bagno. Affaire 561.3040.

[redacted] Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 136 milioni. Tel 43.591.

[redacted] Borgo Vittoria ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] bagno dilazioni mutui. Tel 43.591.

[redacted]AR Centro Storico palazzo [redacted] ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Tel. 43.591.

**BIMAR** corso Taranto signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni. Tel. 43.591.

**BIMAR** pressi via Frejus nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 330 milioni. Tel. 43.591.

**BIMAR** S. Rita signorile salone 2 camere cucina bagno box L. 330 milioni. Tel 43.591.

**BIMAR** zona Valdocco casa intera vuota su 2 piani 18 camere 6 box sottotetto 200 mq. Tel 43.591.

**CASA D'EPOCA**
**corso Giulio Cesare libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.**

**CASA** zona Francia con 2 alloggi interrato ampio giardino posti auto ottime finiture privato vende no agenzie. Tel. 721.802.

**CENTRALE** vendesi in bella casa d'epoca con ascensore ultimo piano ampio ingresso saloncino camera cucina doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

**CENTRALISSIMO** vendesi piano alto casa signorile con ascensore alloggio di [redacted] 150 da ristrutturare. Tel 500.179.

**CENTRO** libero stabile signorile bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 100 milioni. Carezana 539.982.

**CENTRO** [redacted] unica nuovi appartamenti signorili stabile del '700 box auto automatizzati e negozi [redacted] 669.2962.

**CORSO** Belgio 85 (Vanchiglia) nuovo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi (150 mq) volendo anche box 2 auto e posto macchina. Condizioni di particolare favore e permute. Edicasa 561.3535.

**CORSO FRANCIA**
angolo via Casale 48 in signorile palazzo Liberty con portineria libero salone 5 camere cucina doppi servizi (215 mq) da ristrutturare. Edicasa 561.3535.

**CORSO** Sebastopoli libero signorile 6º piano spazioso salone 2 camere cucina bagno permute. Gedim 562.7568.

**CORSO** Tassoni stupendo alloggio 7º piano salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi mansarda. Tel. 650.2132.

**CORSO** Tassoni 56 tolti lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 746 738.

**CORSO** Trapani (S. Paolo) ingresso 3 camere cucina bagno attualmente occupato [redacted] favorevolissimo L. 113 milioni dilazionabili. Edicasa 561 3535.

**EMMEDUE** 562.8487 [redacted] corso Tassoni adiacente 7º piano panoramico salone 2 [redacted]ere cucina 2 bagni 2 arie.

[redacted]UE 562.8487 libero via Ventimiglia ampio soggiorno camera studio cucinotta terrazzo 6º piano vista collina.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Potenza (Pellerina) mai abitato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 190 milioni, volendo box.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 [redacted] corso Sebastopoli (Stadio) 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Crocetta [redacted] alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 183 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero largo Racconigi ascensore ingresso 3 [redacted]ere cucina bagno L. [redacted]

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 [redacted] via Servais adiacenze panoramico camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni.

**G.E.A.** vende via Lagrange piano [redacted] ingresso living ampio salone camera e servizi. Ottimo stato. Tel 562 [redacted]

**L. 122 MILIONI**
**via Viterbo libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.**

**MADONNA DI CAMPAGNA** libero [redacted] nato in tranquilla palazzina 1 [redacted] tinello cucinino bagno. Carezana 539.982.

**MANSARDATO** intero piano da ristrutturare trasformiamo splendido [redacted] Liberty corso Francia. Affaire 561.3040.

**MIRAFIORI** [redacted] Loano posizione soleggiata e tranquilla libero buono stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (75 mq) condizioni favorevoli. [redacted]

**PARELLA**
**via Fabrizi libero spazioso 2 camere cucina bagno 1 piano L. 140 milioni. Gabetti Parella 756.686.**

**PIAZZA BERNINI**
adiacenze (via Peffetti 44) libero salone con bow-window 3 camere cucina biservizi (170 mq). Edicasa 561.3535.

**PRECOLLINA CAVORETTO**
**via Macrino d'Alba 3 appartamenti in nuova, elegante palazzina nel verde, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi ampi terrazzi. Altre tipologie analoghe dispongono anche di tavernetta e giardino privato oppure di ampio locale mansardato. Visite su appuntamento. Edicasa 561.3535.**

**PRECOLLINA** Sassi bello luminoso 3 camere cucina bagno posto auto attare L. 290 milioni. Casapiemonte 819.3636.

**PRECOLLINA** Sassi villa dominante con terrazze e giardino 1600 mq L. 990 milioni. Casapiemonte 899.2323.

**S. RITA** via Boston 20 libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Edicasa 561.3535.

**S. SALVARIO** via Madama Cristina 21 ultimi 5 alloggi attualmente occupati [redacted] 1/2/3/4 camere e cucina servizio da L. 50 milioni. Si esaminano anche offerte di acquisto in blocco. Edicasa 561.3535.

**VALENTINO** pressi vendesi in perfette condizioni salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 585 852.

**VIA** S. Donato 89 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

[redacted]

**A.A. PIANEZZA** residenziale recente salone 2 camere cucina servizi sottotetto box L. 375 milioni. Casapiemonte 967.7717.

**A.A. RONDISSONE** villa indipendente per[redacted] de ultimare giardino 1000 mq affare L. 290 milioni. Casapiemonte 819.3636.

**A.A. S. GILLIO** magnifica villa bifamiliare recente con bel terreno L. 600 milioni. Casapiemonte 967.7717.

**A.A. VILLARBASSE** (Rivalta presso) villa bifamiliare recente e grande magazzino L. 790 milioni. Casapiemonte 967 7717.

**A. AFFARE!** Causa trasferimento vendo in Cono (20 minuti [redacted] Torino) villa mq 300 ampi terrazzi rifinitissima. Panorama 360 gradi, terreno cintato, L. 390 [redacted]. Edimarket 434 1318.

**ALPIGNANO CENTRO**
**villa a schiera in [redacted] [redacted] circa 220 mq con giardino e box. [redacted] Rivoli 958.8022.**

**BARDONECCHIA** [redacted] Amaude [redacted] grangia [redacted] ampio monolocale con [redacted] notte cantina ben esposto [redacted] 0122 [redacted]

**BARDONECCHIA** viale S. Francesco vendesi monolocale arredato [redacted] posto auto L. 175 milioni [redacted] 0122 99715 - 999 847.

**BARDONECCHIA** via [redacted]tro M[redacted] vendesi soggiorno con angolo cottura camera servizio balcone box auto [redacted] esposto. Sicaler 0122 99.715 - 999 847.

[redacted] zona stazione vendesi soggiorno con angolo cottura [redacted] servizio balconi posto auto L. 180 milioni. Sicaler 0122 99.715 - 999.847.

**COLLEGNO** (Ter[redacted]) [redacted] Francia ottimo stato piano alto 2 camere cucina bagno volendo box. Senm 562.9801.

**FERRIERA DI BUTTIGLIERA** [redacted] indipendente 500 mq con piscina [redacted] 1500 mq di giardino. Bimar 43.591.

**GIAVENO** porzione villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno mansarda garage giardino mq 600. Nordedil 561.2760.

[redacted] centrale signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 139 milioni. Bimar 43.591.

[redacted] villa indipendente nuova costruzione su 3 piani giardino mq 700 prossima consegna. Nord[redacted] 2760.

**PINO TORINESE** villetta recentissima panoramica spaziosa con giardino L. 575 milioni. Casapiemonte 899.7323.

**ROYERES**
**a 3 km da Bardonecchia in grangia ristrutturata appartamenti varie metrature. Internau 011 812.4206.**

**SAVOULX** bi/trilocali ex novi in bella termoautonomo da L. 115 milioni mutuabili. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

**SETTIMO** via S. Mauro libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Senm 562.9801.

**TROFARELLO** nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

**ULZIO** centralissimi nuovi mono/bi/trilocali anche con giardino da L. 115 milioni. Bimar 0122 831 778 - 011 43.581.

**PIEMONTE**

**A. GRA** zona via Torino libero 2 camere tinello cucinino box L. 140 milioni. Edimarket 434 1318.

[redacted] [redacted] vicinanze Asti, [redacted] statale, con grande negozio, retro, magazzino/laboratorio, 2 piani superiori alloggi. Tel 0141 966.046 ore pasti.

**LIGURIA**

**ALASSIO** a 800 m mare trilocale termoautonomo con piccolo g[redacted] L. 230 milioni. Tel. 0338 815.5060.

**ALASSIO** vendesi monolocale L. 135 milioni [redacted] 0182 640.713 ore ufficio.

[redacted] appartamento centrale piano alto balconata ripostiglio occasione L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

**ALBENGA** Impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuove bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomo, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

[redacted] villa indipendente vista mare e golfo circa 200 mq giardino. Bim. V[redacted] Mare 0338 258.223.

**ALBENGA** 3 km dal mare vendo villa bifamiliare anche unibile vero affare. Telefonare allo 0182 21.456.

**ANDORA** ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223.

**ANDORA** in villaggio saraceno '600 ristrutturato mono/bi/trilocali terrazzi giardino box da L. 95 milioni. Bimar 011 43.591.

**APPARTAMENTI** in L[redacted] ultimati direttamente dall'impresa Cosso. Pagamenti pluriennali personalizzati. Invio gratuito documentazione, anche video. N[redacted] verde 1672 30.665.

**CERIALE** libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi box L. [redacted] milioni. Bimar 011 43.[redacted]

**FINALE LIGURE** 10 minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili, pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019 680.735.

**LAIGUEGLIA** libero panoramico salone 2 camere cucina bagno ampio terrazzo box dilazioni. Bimar 011 43.591.

(continua)

# TRIBUNALE DI AOSTA

**Ufficio Fallimenti**

***Vendita di immobili [redacted] incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. 20/95 di: **SOBRA' Luca e PORELLO Bruno.** Curatore: dr. Valter Bullio - il [redacted] delegato dr. Nicola Clivio [redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 6/2/96 alle ore 10,45 del seguente bene
Lotto unico
In Comune di Moncucco T.se - Borgata Borelli
Quote indivise pari a 3/4 (trequarti) di piena proprietà dell'ab[redacted]to più oltre individuato [redacted] «a) fabbricato in ristrutturazione» e di 2/4 (duequarti) di usufrutto, 1/4 (un quarto) di piena proprietà ed 1/4 (un quarto) di nuda proprietà del fabbricato più oltre individuato come «b) fabbricato [redacted] ristrutturare», entrambi ad uso civile abitazione con ingresso rispettivamente dai civici n. [redacted] e n. 4 della Borgata Borelli, e precisamente formano oggetto di vendita:
a) fabbricato in ristrutturazione
- al piano seminterrato (1° f.t.): un locale cantina ed un deposito,
- al piano terra (1° f.t.) all'interno del cortile: una tettoia;
- al piano primo (2° f.t.): soggiorno, cucina, antibagno e bagno;
- al piano secondo (3° f.t.): tre camere, disimpegno e bagno;
b) fabbricato da ristrutturare
- al piano terra (1° f.t.): un locale ad uso deposito;
- al piano primo (2° f.t.): locali abitazione.
L'immobile si trova individuato e censito nella consistenza originale al N.C.E.U. nel distretto censuario del Comune di Moncucco T.se come segue:
a) [redacted] in ristrutturazione.
- partita 1000177: fg. 11, n. 893, via Borelli, p. T-1-2, cat. A/4, Cl. 1, vani 2,5, r.c.l. 140.000;
b) fabbricato da ristrutturare.
- partita 1000205:
- fg. 11, n. 1161, sub 2, via Borelli n. 4, cat. A/4, Cl. 1, vani 2,5, r.c.l. 140.000,
- fg. 11, n. 1161, sub 3, via Borelli n. 4 cat. C/2, Cl. U, mq 31, r.c.l. 65.100;
oltre a bene comune (cortile) non censibile individuato al fg. 11, n. 1161 sub 1
Il tutto in corpo unico si trova così coerenziato in senso orario: prop. Casalegno Lauro e Marco o aventi causa, prop. Casalegno Fiorenzo o aventi causa, prop. Boretto Pierina o [redacted] causa e prop. Consiglio o aventi causa.
Il tutto [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trova con [redacted] diritti, [redacted], ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, di passaggio ed irrigazione a favore dei mappali confinanti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto ed infine con particolare riguardo a quanto riportato nell'elaborato peritale d'ufficio del geom. Massimo Badolato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta
Prezzo base: L. 137.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/2/96 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Aosta col concorso del controllore». Assegno emesso in Aosta o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in C[redacted]leria Fallimenti - via Cesare Ollietti n. 1 - AOSTA.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

n. 3981/94 R.E.S.; n. 2872/93 R.G.; n. 1672/90 R.G. [redacted].
Il Pretore [redacted] Torino in data 17-03-94 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

**BENSO Liliana** nata il 19-07-46 a Calosso d'Asti, residente in Torino, via Ceresole 2

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino in data dal 18.1.1990 al 20.7.1990 emesso su Banco di Roma, Credito Italiano n. 13 assegni bancari di L. 81.823.000 complessive senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 14-12-95.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA C. [redacted]

Vertice fra l'istituto di vigilanza e i legali di Mediobanca

# Ferfin, «un passo avanti»

## *La Consob stringe i tempi*

MILANO. Incontro ieri [redacted] Consob tra i legali di Mediobanca [redacted] gli uffici tecnici della Commissione. Per tentare di risolvere i nodi che ancora rendono il prospetto dell'Opa [redacted] Ferfin, presentato da Mediobanca venerdì scorso, [redacted] in linea con le indicazioni del presidente dell'istituto [redacted] Via Isonzo, En[redacted] Berlanda. «Incontro interlocutorio», come [redacted] stato definito, dal quale non [redacted] emersa alcuna indicazione ufficiale. Tuttavia, sembra che «passi avanti siano stati compiuti nel senso di un maggior avvicinamento tra le tesi Mediobanca e le tesi Consob». Ma [redacted] difficile immaginare che [redacted] dei maggiori scogli, quello su quali azioni siano [redacted] all'Opa, se le vecchie prima dell'aumento di capitale o anche le nuove, sia stato così rapidamente sciolto.

All'appuntamento erano presenti [redacted] via Filodrammatici [redacted] il dottor Ripandelli, capo della sede romana [redacted] Mediobanca, Gerardo Braggiotti e l'avvocato Carlo d'Urso, per la Consob i responsabili degli uffici tecnici. In teoria, anche senza un accordo su tutto, Mediobanca potrebbe ugualmente rendere pubblico il prospetto [redacted] lanciare la sua Opa, aperta alle vecchie e nuove azioni. Alla Consob infatti spetta il compito di vigilare sulla «traspa[redacted] e [redacted] corretta informazione del prospetto.

Mediobanca però correrebbe il pericolo [redacted] un ricorso davanti al tribunale civile. Non si può infatti escludere che, nel caso l'Opa comprenda anche le nuove azioni, [redacted] appelli al giudice quel gruppo di istituti che avevano partecipato al salvataggio [redacted] Ferfin [redacted] che, prima di Natale, si erano costituiti a fianco di Berlanda [redacted] davanti al Tar che davanti al Consiglio di Stato. I quali si considererebbero danneggiati dall'estensione [redacted] nuovi titoli del diritto di partecipare all'Offerta pubblica [redacted] acquisto.

Il punto che riguarda le nuove e le vecchie azioni non è l'unico sul tavolo. Un altro [redacted] quello relativo al prezzo, dal momento che le vecchie azioni Ferfin hanno staccato il diritto d'opzione all'aumento di capitale.

Come si ricorderà, l'Opa imposta dalla Consob prevede un'offerta su 158 milioni di azioni a non meno di 1580 lire. Che corrisponde al prezzo medio pagato da via Filodrammatici per l'acquisto, a fine ottobre, del primo pacchetto del 10%.

Insomma, sui due punti, fino a ieri le [redacted] Mediobanca [redacted] Consob sembravano ancora piuttosto lontane. Può darsi che la discussione di ieri pomeriggio abbia smussato alcuni angoli. Ma il tempo a disposizione non è molto.

Enzo Berlanda vuole che il prospetto sia reso pubblico entro venerdì, ossia domani. Per una ragione precisa: mercoledì 10 gennaio è l'ultimo giorno utile per la trattazione dei diritti. E [redacted] presidente della Consob ritiene giusto che il mercato possa conoscere a cosa va incontro prima della scadenza di mercoledì.

Intanto in Borsa i diritti sono richiestissimi. Ieri ne sono passati di mano oltre 100 milioni, anche se ad un prezzo leggermente calante. Chi è il compratore? Mistero. Le azioni Ferfin, migliorate martedì del 2,05 per cento, hanno invece perso ieri l'1,5 per cento tornando a fermarsi a quota 1035.

**Valeria Sacchi**

**ASSEMBLEA IRI**

### *E' l'ora della Dalmine*

ROMA. Sembra essere scoccata l'ora della vendita per la Dalmine, la società siderurgica che produce tubi senza saldatura controllata dall'Ilva [redacted] liquidazione. Secondo quanto si apprende, infatti, cardine del consiglio [redacted] amministrazione dell'Iri che si riunirà domani sarà la dismissione dell'ultimo troncone della siderurgia di Stato. Il consiglio, infatti, dovrebbe discutere ed analizzare [redacted] caratteristiche dell'offerta per l'acquisto della Dalmine fatta recapitare all'Iri dalla Techint [redacted] Gruppo Rocca e dalla Banca di Roma. Le stesse fonti [redacted] escludono che, in accordo [redacted] le delibere del comitato dei liquidatori dell'Ilva che controlla la società, l'assemblea dell'Iri prevista dopo il cda possa dare il proprio [redacted] all'operazione che verrebbe successivamente perfezionata.

Enzo Berlanda, presidente Consob

I sindacati d'accordo a chiudere prima della fine di gennaio

# Integrativo Fiat, si riprende

## *Cgil pessimista: «Lontani dall'intesa»*

ROMA. Pessimismo [redacted] parte della [redacted] Fiom-Cgil sullo stato della trattativa per l'integrativo Fiat che riprenderà lunedì. Un pessimismo confermato ieri nell'incontro della delegazione dell'organizzazio[redacted] dei metalmeccanici [redacted] il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, che però non è pienamente condiviso da Fim-Cisl e Uilm-Uil.

A quattro giorni dalla ripresa della trattativa, i sindacati [redacted] muovono. Dopo l'incontro di ieri, oggi - sempre a Roma - le quattro delegazioni (Fim, Fiom, Uilm e Fismic) si incontreranno per predisporre una linea comune. I tempi stringono: la Fiat ha indicato il 20 gennaio [redacted] data entro [redacted] definire l'intesa. Cioè prima che siano resi [redacted] i dati di bilancio con la lettera agli azionisti di inizio anno. I sindacati sono d'accordo a chiudere il negoziato comunque entro la fine [redacted] mese.

Ma le posizioni - soprattutto [redacted] condo la Fiom - [redacted] affatto vicine. «Siamo ancora molto, molto distanti - dice il segretario regionale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi -. Se l'azienda non modifica [redacted] sua impostazione negoziale sarà difficile raggiungere un accordo in [redacted] decina di giorni». Per Cremaschi le distanze tra sindacati e azienda riguardano tutti i punti della piattaforma: in particolare il salario, le condizioni [redacted] lavoro, il ruolo delle Rsu (le Rappresentanze sindacali unitarie).

Per Giuseppe Cavalitto, segretario generale della Fismic, la vertenza era e resta complicata. Non si può negare, tuttavia, che il confronto ha dato qualche risultato, visti alcuni avanzamenti della Fiat seppur non ancora sufficienti. Bisogna puntare ad un negoziato serrato». A proposito dell'incremento salariale, Cavalitto precisa che «il premio dovrà [redacted] precisi riferimenti alla redditività '94-'95».

Prudenza da parte del segretario nazionale della Fim, Pier Paolo Baretta: [redacted] sono meno pessimista perché [redacted] sembra che prima di Natale abbiamo superato la vera difficoltà, cioè siamo riusciti ad avviare una discussione sul merito. Abbiamo stabilito di arrivare al traguardo entro gennaio. Non è [redacted] momento di dividerci tra ottimisti e pessimisti». Il segretario nazionale della Uilm, Roberto Di Maulo: «Siamo alla vigilia della ripresa di un confronto delicato e complesso, ma la cui conclusione non è impossibile prevedere. Occorre a tale scopo un'adeguata e congrua soluzione salariale per il '95 che compensi gli sforzi dei lavoratori e un sistema partecipativo per la migliore tutela delle condizioni di lavoro». Fiat e sindacati riprenderanno domani a Napoli il negoziato per il primo contratto integrativo per gli stabilimenti [redacted] Melfi e di Pratola Serra. [e. bac.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Le case puntano sull'aumento dell'attività nelle fabbriche extraeuropee

# Allarme lavoro per l'auto tedesca

## *Previsti centomila posti in meno entro il Duemila*

FRANCOFORTE. Brutte notizie per i lavoratori dell'industria automobilistica tedesca: entro il duemila [redacted] prevedono altri 100 mila posti di lavoro in meno. I tagli sono [redacted] annunciati da Kunibert Schmidt, direttore dell'associazione di settore, la Vda, e se la sua previsione si rivelasse corretta, in tutti gli Anni Novanta questo settore arriverebbe a perdere [redacted] mila posti. Attualmente in Germania [redacted] mila lavoratori sono impiegati nella produzione di veicoli. La scelta delle aziende di taglia[redacted] è dovuta all'obiettivo di [redacted] mentare del 30% la produttività [redacted] la fine del secolo. Secondo le stime della Vda, le vendite mondiali di auto nei prossimi cinque anni aumenteranno [redacted] milioni di unità per raggiungere quota [redacted] milioni. [redacted] solo [redacted] questo aumento riguarderà i mercati di Nordamerica, Europa occidentale [redacted] Giappone.

Secondo Schmidt sarà quindi fondamentale delocalizzare le attività produttive nei grandi mercati emergenti per poter fruire di questo boom. D'altro canto [redacted] prevista anche una ristrutturazione delle attività che rimarranno nella madrepatria e, per ridurre i costi, un aumento delle importazioni di componenti dall'estero. Nel 1995 la quota di componenti straniere nelle auto tedesche ha raggiun[redacted] 30%, rispetto al 25% [redacted] 1990. Secondo il dirigente della Vda questa percentuale nel 2000 giungerà al 40%: se fossero valide queste previsioni, sarebbe corretta l'equazione secondo cui ogni punto percentuale in aumento della quota di componenti straniere costerà 10 mila posti di lavoro tedeschi. [redacted] questa ottica i produttori tedeschi di auto criticano il governo di Bonn per [redacted] lanciato segnali sbagliati in materia di imposte sull'acquisto di modelli di lusso.

Secondo il direttore della Vda, [redacted] fronte dei buoni risultati del 1995, quelli del 1996 saran[redacted] molto probabilmente modesti. Per quanto riguarda i risultati dell'anno appena terminato, la produzione tedesca è aumentata del 6%, giungendo [redacted] 4,4 milioni di vetture, con un andamento particolarmente buono nel primo semestre. L'aumento del 10% delle esportazioni nel 1995 difficilmente potrà essere ripetuto nel 1996, data [redacted] situazione del marco forte, mentre il mercato interno è penalizzato dal calo del reddito reale.

La disoccupazione [redacted] in [redacted]mento. Ai 3,42 milioni di disoccupati [redacted] ottobre, se ne sono aggiunti 150.000 in novembre e si prevede che cresceranno ancora in gennaio. Quest'anno la media dei disoccupati si attesterà, [redacted] condo il presidente dell'ufficio federale del lavoro, Bernhard Jagoda, attorno a 3,5 milioni.


**TRIBUNALE DI TORINO**
***Vendita [redacted] immobili con incanto***

Si rende noto che nella [redacted] ne immobiliare n. 391/92 promossa [redacted]: Interbanca - Banca per Finanziamenti a medio e lungo termine contro: PARODI Enrico - Il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con [redacted] canto per il giorno 01.02.1996 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto [redacted]
In Sauze d'Oulx (TO) Via Clotes condominio Triplex: [redacted] piano primo sottostrade alloggio composto di: soggiorno, due camere, bagno [redacted] cucinino.
Prezzo base: L. 212.000.000.
Aumenti [redacted]: L. 3.000.000.
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [redacted] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP TT [redacted] Torino col concorso [redacted] contraltore».
L'aggiudicatario potrà profittare del MUTUO FONDIARIO.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA**
1° DIP. - 3° SETTORE FUNZIONALE - [redacted] UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO EDILIZIO

Gli assegnatari [redacted] loro conviventi che, alla data del 15.1.1991, abitano [redacted] gli alloggi di proprietà comunale possono presentare domanda [redacted] acquisto, [redacted] previsto dalla Legge n. 560/93, dall'art. 3 della L.R. n. 8/95 e dalla delibera Giunta Municipale n. 3318 del 28.11.1995, entro e non oltre il 14 gennaio del 1996, inoltrandola a mezzo raccomandata al Sindaco di Reggio Calabria - Ufficio del Patrimonio Edilizio.
Per maggiori informazioni sugli immobili destinati alla dismissione, nonché sull'iter amministrativo da seguire, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici del Patrimonio Edilizio del Comune.
L'ASSESSORE AL P.E. **Leone Pangallo** — IL SINDACO **Italo Falcomatà**

**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.**
FINTECNA - GRUPPO IRI
[illegible]
*Esito di gara*
[illegible] **Appalto dei lavori di manu[redacted]ione del corpo autostradale, opere d'arte, opere complementari, fabbricati e pertinenze nonché [redacted] lavori di ripristino degli impianti danneggiati da incidenti.**
[illegible]
Ing. Antonio Chieri

**[redacted] VALLE [redacted]**
*Assessorato dei lavori pubblici*
Ai sensi delle vigenti leggi, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 21-12-95, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale [redacted] elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata dei lavori di: - potenziamento dell'acquedotto comunale nuova adduzione da una sorgente nei pressi dell'Alpe Praz-Oursy in comune di Champdepraz (1° LOTTO).
L'ASSESSORE AI LL.PP. **Claudio Lavoyer**

Per la pubblicità su L[redacted]
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21.11 - FAX 6521600

**GEMINA**
Generale Mobiliare Interessenze Azionarie S.p.A
Sede in Milano - via Turati 16/18

Annuncio ai sensi dell'art. 10, comma 4, L. n. 149/92 e del regolamento CONSOB 8 marzo 1994 n. 7835

ACCORDO RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE [redacted] GEMINA S.p.A.

Si informa che la Franco Tosi S.p.A. (Gruppo Italmobiliare) ha incorporato, per atto di fusione, la controllata Franco Tosi Industriale S.p.A., e pertanto è subentrata in tutti i diritti ed obblighi della incorporata, titolare di n. 68.132.132 azioni ordinarie Gemina e n. 30.280.948 Warrant azioni ordinarie Gemina 1996, tutti conferiti al Patto di Sindacato il [redacted] contenuto, invariato per il resto, è stato pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Il Sole-24 Ore del 14 maggio 1994, nonché Corriere della Sera, Il Sole-24 Ore e La Stampa del 23 giugno 1995 e del 3 gennaio 1996.

**[redacted] DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA [redacted] DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
[redacted]. 1679/94 R.E.S. - [redacted]. 7340/93 R.G. - n. 1872/90 R.G. PM
Il Pretore di Torino [redacted] data 02-12-93 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
**COLOMBO Paolo** nato [redacted] 19-10-55 a Torino, residente in Torino, str. del Fortino n. 30/bis
IMPUTATO
[redacted] reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino, Ivrea, Albenga, Maranello, Borgaro Torinese in data [redacted] 21.11.1989 al 31.12.1990 emesso [redacted] Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale della Agricoltura, n. 17 assegni bancari di L. 36.212.000 complessive senza che [redacted] predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna [redacted] suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e L. 2.000.000 multa oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di [redacted] 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 11-12-95.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Carlo Bardi**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
n. 2350/94 R.E.S.
[redacted]. 4875/92 R.G.
n. 26492/91 R.G. PM
Il Pretore [redacted] Torino [redacted] data 14-01-93 [redacted] pronunciato [redacted] seguente sentenza
CONTRO
**DAMATO Roberto** nato il 26-12-67 a Venaria, residente [redacted] Alpignano, [redacted] Garibaldi n. [redacted]
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 legge 386/90 per avere [redacted] Alpignano in data metà di maggio 1991 emesso [redacted] Banca Sella (Agenzia di Rosta) n. 1 assegno bancario di L. 300.000
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena [redacted] di reclusione [redacted] L. [redacted] multa oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, [redacted] giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [redacted] 14-12-95.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA C. [redacted]

**PROCURA DELLA [redacted] PRESSO [redacted] PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
n. 1666/94 R.E.S. - n. 7322/93 R.G. - [redacted]. 2248/90 R.G. PM
Il Pretore [redacted] Torino in data 30-11-93 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
**MASSIMO Francesco** nato [redacted] 19-07-60 [redacted] Frignano, residente in Volvera, via Garibaldi n. 3/e
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Napoli, Legnano, Torino, Calenzano, Montodine, Sorrento, Piossasco in data dal 30.12.1989 [redacted] 30.5.1990 emesso su Istituto Banca[redacted] Paolo [redacted] Torino n. 19 assegni bancari di L. 41.888.000 complessive senza che al/i predetto/i Istituto/i trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 4 [redacted] reclusione [redacted] le spese [redacted] di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14-12-95.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **C. Bardi**

**PROCURA DELLA [redacted] PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE [redacted] TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
n. 2736/94 R.E.S. - n. 3147/94 R.G. - n. 2250/90 R.G. PM
Il Pretore [redacted] Torino in [redacted] 12-05-94 [redacted] pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
**MORATTO Sergio** nato [redacted] 21-05-57 a Torino, residente in Torino, via Nizza 170
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere [redacted] Conegliano, Brusnengo, Torino, Milano, Chivasso, Nichelino, Ivrea, Chieri in data dall'8.12.1989 al 23.4.1990 emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro n. [redacted] assegni bancari di L. 47.800.000 complessive senza che [redacted] predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 multa oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14-12-95.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA C. [redacted]

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**
Sezione Esecuzione Penale
n. 461/93 R.E.S. - n. 202208/92 R.G. - n. 0/0 R.G. PM
Il Pretore di Torino (GIP), in data 21-01-93 ha pronunciato [redacted] seguente sentenza
CONTRO
**TOMASELLI Romano** nato [redacted] 22-10-34 a Milano, residente in Comacchio, via Eraclea 20
IMPUTATO
del reato di cui [redacted]. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere [redacted] Varese, Rimini, Torino, Lissone, Battipaglia [redacted] data dal 13.12.1989 al 16.4.1990 emesso su Cassa [redacted] Risparmio di Torino n. 9 assegni bancari di L. 68.894.200 complessive [redacted] che il predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 multa oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione [redacted] sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per la durata [redacted] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [redacted] 14-12-95.
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA C. [redacted]

**PROCURA [redacted] REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [redacted]**
Sezione Esecuzione Penale
n. 4700/94 R.E.S. - n. 3747/93 R.G. - n. 1641/90 R.G. PM
Il Pretore di Torino in data 09-06-93 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
**[redacted] Carlo** nato il 26-07-50 a Gassino, residente in Volpiano, via Brandizzo 29
IMPUTATO
[redacted] reato [redacted] cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 [redacted]. 1736 per [redacted] in Darfo Boario Terme, Torino, Volpiano, Alba, Ceva, Canelli, Nizza M.to in data dal 25.10.1989 [redacted] 19.1.1990 [redacted] Banco di Roma [redacted] assegni bancari [redacted] L. 30.475.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena [redacted] mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa edizione del lunedì.
Vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per [redacted] conforme all'originale.
Torino, lì 14-12-95.
IL [redacted] DI CANCELLERIA C. [redacted]

## IL [redacted] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3180-3200; Cassa di Risparmio di Bologna 21600-21800; Norditalia Assicurazioni 400-430; Gildemeister 3550-3600; Sasib Privilegiate 7500; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 100,4-100,50; Obbligazioni della Banca Agricola di Mantova 94-97; Obbligazioni Saffa 95,12. **WARRANT:** Bca Agr Mantov 282-300; Gemina 41-42; Cbm Plast 99 4-5; Cbm Plast 95 1; Sifir 190.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 499,41 (+0,84%); Bruxelles (Bel-20) 1600,68 (+1,56%); Francoforte (Dax) 2329,22 (+1,94%). Hong Kong (Hang Seng) 10397,44 (+1,88%); Londra (Ft-se100) 3715,60 (+0,75%); Madrid (Generale) 328,01 (+0,91%); Parigi (Cac 40) 1942,96 (+1,81%); Sydney (Generale) 2258,10 (+1,42%); Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Swiss Market) 3384,50 (+2,63%); New York (Dow Jones) 5194,07 (+0,32%).

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31-01-96 | 27 | 99,344 | 8,980 |
| 29-02-96 | 56 | 98,653 | 8,907 |
| 29-03-96 | 85 | 97,947 | 9,080 |
| 30-04-96 | 117 | 97,196 | 9,000 |
| 31-05-96 | 148 | 96,476 | 9,080 |
| 28-06-96 | 176 | 95,757 | 9,150 |
| 31-07-96 | 209 | 95,047 | 9,100 |
| 30-08-96 | 239 | 94,376 | 9,100 |
| 30-09-96 | 270 | 93,623 | 9,290 |
| 31-10-96 | 301 | 92,948 | 9,290 |
| 29-11-96 | 330 | 92,321 | 9,300 |
| 30-12-96 | 361 | 91,669 | 9,280 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 10,500 | 10,625 |
| Cal | 11,125 | 11,250 |
| T/N | 10,500 | 10,625 |
| S/N | 10,500 | 10,625 |
| 1 Settim. | 10,500 | 10,625 |
| 2 Settim. | 10,500 | 10,625 |
| 1 mese | 10,375 | 10,500 |
| 2 mesi | 10,375 | 10,500 |
| 3 mesi | 10,250 | 10,375 |
| 6 mesi | 10,250 | 10,375 |
| 9 mesi | 10,125 | 10,250 |
| 12 mesi | 10,000 | 10,250 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## FONDI D'INVESTIMENTO

| Fondo | 02-01 | 29-12 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Adriatic Bond | NP | 20619 |
| Adriatic Americ. | NP | 20464 |
| Adriatic Europe | NP | 19476 |
| Adriatic Far East | NP | 13413 |
| Adriatic global | NP | 16679 |
| Agrifutur | NP | 20898 |
| America 2000 | 15894 | 15729 |
| Amerigo Vespucci | 10253 | 10213 |
| Arca Az. America | 18166 | 18244 |
| Arca Az. America L | 12,75 | 12,34 |
| Arca BT Br. Term | 11108 | 11095 |
| Arca Az. Europa | 11935 | 11836 |
| Arca Az. Far East | 5,94 | 5,10 |
| Arca Az. Far East | 11413 | 11453 |
| Arca Az. F. E. Yen | 754,50 | 745,67 |
| Arca Az. Italia | 17842 | 17819 |
| Arca BB | 32324 | 32268 |
| Arca Bond | 14994 | 15002 |
| Arca MM | 17256 | 17299 |
| Arca RR | 13464 | 13463 |
| Arca Te | 16612 | 16701 |
| Arca Ypsilarte | 17572 | 17549 |
| [illegible] | 14088 | 14132 |
| Armonia | 14652 | 15768 |
| Aureo | 25996 | 25923 |
| Aureo Bond | 12941 | 12840 |
| Aureo Gestiob. | 11368 | 11368 |
| Aureo Global | 13498 | 13552 |
| Aureo Multiaz. | 9922 | 9875 |
| Aureo Prev. | 17691 | 17594 |
| Aureo Rend. | 21231 | 21210 |
| Azimut | 19527 | 19405 |
| Azimut America | 10917 | 10883 |
| Azimut Bond int. | 13991 | 13965 |
| Azimut garanzia | 16499 | 16484 |
| Azimut glob. cresc. | 14111 | 13978 |
| Azimut glob. red. | 17555 | 17489 |
| Azimut Rendita int | 11462 | 11516 |
| Azimut Trend | 13984 | 13934 |
| Azzurro | 28291 | 28177 |
| B.N. Capitalfondo | 16823 | 16850 |
| B.N. Cash Fondo | 15096 | 15074 |
| B.N. Mondialfondo | 15382 | 15432 |
| B.N. Multifondo | 11605 | 11566 |
| B.N. Previdenza | 17516 | 17487 |
| B.N. Sicurvita | 17451 | 17451 |
| B.N. Soluzione | 16361 | 16460 |
| Capitalcredit | 18216 | 18181 |
| Capitalfit | 21701 | 21531 |
| Capitalgest | 21810 | 21796 |
| Capitalgest az. | 14794 | 14898 |
| Capitalgest Monet. | 13142 | 13166 |
| Capitalgest Rend. | 13394 | 13511 |
| Capitalgest risp | 14837 | 14765 |
| Capitalia | NP | 16226 |
| Carifondo Ari | NP | 15338 |
| [illegible] | NP | 15690 |
| Carifondo Marca | NP | 16673 |
| Carifondo Bond | NP | 12765 |
| [illegible] | NP | 13022 |
| Carifondo Delta | NP | 29202 |
| [illegible] | NP | 29550 |
| [illegible] | NP | 11501 |
| [illegible] | NP | 10627 |
| [illegible] | NP | 8575 |
| Carimonte Az. it | 11575 | 11484 |
| [illegible] | 10264 | 10275 |
| [illegible] | NP | 10664 |
| Centrale America | 15100 | 15150 |
| Centr. America ($) | 9,60 | 9,71 |
| Centrale Capital | 19850 | 19027 |
| Centrale Cash | 11160 | 11141 |
| Centrale Euro C.C. | 12831 | 13010 |
| Centr. Fin. Asia ($) | 7,28 | 7,33 |
| Centr. Fin. Asia | 11551 | 11622 |
| Centr. Est. Crescita | 16679 | 16772 |
| Centr. Est. Fr. (Yen) | 770,25 | 768,47 |
| Centr. Europa | 19807 | 20007 |
| Centr. Europa (Ecu) | [illegible] | 9,84 |
| [illegible] | 19994 | [illegible] |
| [illegible] | 11598 | 11665 |
| Centrale Money | [illegible] | [illegible] |
| Centrale Redd. | 27632 | 27515 |
| Cisalpino Azion. | 10130 | 10136 |
| Cisalpino Azionario | 12270 | 12157 |
| Cisalpino Italia | 10776 | 10773 |
| [illegible] | 10931 | 11073 |
| [illegible] | 11432 | 11512 |
| Cisalpino redd. | 15663 | 15472 |
| Cliens Azion. Italiane | 8174 | 8110 |
| Cliens Azion. Estere | 15735 | 15651 |
| [illegible] | 16738 | 16705 |
| Cliens Obbl. Estere | 11541 | 11480 |
| Cliens Obbl. Italiane | 10886 | 10677 |
| [illegible] | 8732 | 8734 |
| Comit Equity fund | 9811 | 9677 |
| Coopinvest | 12742 | 12790 |
| [illegible] | 10776 | 10780 |
| [illegible] | 16587 | 16476 |
| [illegible] Small Cap | 10082 | 10084 |
| [illegible] | 9535 | 9536 |
| [illegible] | 10103 | 10147 |
| [illegible] Bond | 9941 | 10095 |
| Cristoforo Colombo | 21628 | 21471 |
| Ducato Az. Int. | 36256 | 36466 |
| Ducato Az. Italia | 8724 | 8815 |
| Ducato Monetario | 10996 | 10980 |
| Ducato Red. Int. | 10800 | 10804 |
| Ducato Red. Italia | 31012 | 30947 |
| [illegible] | 8535 | 8571 |
| Epta Bond | 24452 | 24375 |
| Epta Capital | 15043 | 14973 |
| Epta Money | 16463 | 16415 |
| Eptainternational | 10307 | 10348 |
| Epta 92 | 15614 | 15979 |
| Euro Aldebaran | 14835 | 14777 |
| Euro Andromeda | 27013 | 26925 |
| Euro Antares | 14134 | 14097 |
| [illegible] | 16673 | 16464 |
| Euro Vega | 12322 | 12277 |
| Euro Cap fund | 16842 | 16833 |
| Euromob. Bond fund | 15630 | 15744 |
| Euromob. Monetario | 14293 | 14256 |
| Euromob. Reddito | 16406 | 16459 |
| Euromob. Risk F. | 18812 | 18735 |
| Euromob. Strat. | 17415 | 17379 |
| [illegible] | 12821 | 12801 |
| Europa 2000 | 18537 | 18554 |
| Ferdinando Magellano | 10536 | 10676 |
| [illegible] | NP | 16785 |
| [illegible] | NP | 13467 |
| [illegible] | NP | 10672 |
| [illegible] | NP | 12052 |
| [illegible] | 10574 | 10504 |
| [illegible] | 12619 | 12646 |
| [illegible] | 45278 | 45198 |
| Fondersel America | 13290 | 13284 |
| Fondersel Cash | 11496 | 11508 |
| Fondersel Europa | 12493 | 12470 |
| Fondersel Ind. | [illegible] | [illegible] |
| Fondersel int. | 15108 | 15157 |
| Fondersel Oriente | 12827 | 12755 |
| [illegible] | 15507 | 15588 |
| [illegible] | 10898 | 10587 |
| [illegible] | 11715 | 11816 |
| Fondicri int. | 29050 | 27280 |
| Fondicri I | 12026 | 11988 |
| Fondicri monetar. | 18281 | 18289 |
| Fondicri Pr. II | 14327 | 14290 |
| Fondicri P. II (Ecu) | 7,13 | 7,09 |
| Fondicri S I | 16253 | 16219 |
| [illegible] | 23555 | 23591 |
| Fondinvest 1 | 13414 | 13377 |
| Fondinvest 2 | 23756 | 23675 |
| Fondinvest 3 | 15455 | 15375 |
| Fondinvest Europa | 16028 | 16066 |
| Fondinvest Paesi | 12625 | 12698 |
| Fondinvest Servizi | 19289 | 19400 |
| Fondo Centrale | 24688 | 24654 |
| Fondo Genovese | 10194 | 10159 |
| [illegible] | 9143 | 9085 |
| [illegible] | 14164 | 14146 |
| Galileo | 12790 | 12804 |
| Galileo Intern. | 15078 | 15130 |
| Genercomit | 30114 | 30096 |
| Genercomit Cap. | 19891 | 19779 |
| [illegible] | 26035 | 26102 |
| Genercomit int. | 21274 | 21576 |
| [illegible] | 24265 | 24190 |
| Genercomit mon. | 16474 | 16446 |
| [illegible] | 11065 | 11093 |
| Genercomit Eur | 11566 | 11147 |
| Genercomit Eur (Ecu) | 5,51 | 5,50 |
| Genercomit Am | 8736 | 8652 |
| Genercomit Am ($) | 5,72 | 5,71 |
| [illegible] | 15419 | 15563 |
| [illegible] | NP | 14911 |
| [illegible] | NP | 10038 |
| [illegible] | NP | 16184 |
| [illegible] | NP | 11637 |
| [illegible] | NP | 14320 |
| [illegible] | 15837 | 15911 |
| [illegible] | 10241 | 10174 |
| [illegible] | 9950 | 10057 |
| [illegible] | 15434 | 15419 |
| [illegible] | 11373 | 11489 |
| [illegible] | 9870 | 9967 |
| [illegible] | 19508 | 19485 |
| [illegible] | 12578 | 12546 |
| [illegible] | 10723 | 10715 |
| [illegible] | 15915 | 15540 |
| [illegible] | 16034 | 16079 |
| [illegible] | 15083 | 15301 |
| [illegible] | 17555 | 17577 |
| [illegible] | 17688 | 17939 |
| [illegible] | 10854 | 10563 |
| [illegible] | 10174 | 10125 |
| [illegible] | 11835 | 11829 |
| [illegible] | 13382 | 13385 |
| [illegible] | 12771 | 12757 |
| [illegible] | 14251 | 14410 |
| [illegible] | 16425 | 16420 |
| [illegible] | NP | 12748 |
| [illegible] | NP | 10157 |
| [illegible] | NP | 10774 |
| [illegible] | NP | 14431 |
| [illegible] | NP | 25271 |
| [illegible] | NP | 12071 |
| [illegible] | 10284 | 10313 |
| [illegible] | 7,53 | 7,41 |
| [illegible] | 10910 | 10941 |
| [illegible] | 11582 | 11591 |
| [illegible] | 946,82 | 951,13 |
| [illegible] | 9523 | 9322 |
| [illegible] | 17621 | 17541 |
| Green Equity Fund | 12567 | 12698 |
| Griffocapital | 18433 | 18597 |
| Griffocash | 18657 | 18941 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 14825 | 14789 |
| Imibond | 19109 | 19290 |
| Imicapital | 34025 | 34013 |
| Imi East | 14723 | 14862 |
| Imi Europe | 10081 | 10118 |
| [illegible] | 22814 | 22736 |
| Imi Italy | 15517 | 15374 |
| Imindustria | 13540 | 13506 |
| [illegible] | 16473 | 16859 |
| [illegible] | 18815 | 18763 |
| ING Sel. America | NP | 16540 |
| ING Sel. Asia | NP | 16323 |
| ING Sviluppo Bond | NP | 19239 |
| ING Sel. Em. Markets | NP | 15685 |
| [illegible] | NP | 7135 |
| ING Sel. Europa | NP | 18130 |
| ING Sel. Int. Globale | NP | 15718 |
| ING Sel. Industrie | NP | 16207 |
| ING Sviluppo Mon. | NP | 17117 |
| [illegible] | NP | 10818 |
| ING Sel. Pacifico | NP | 27951 |
| [illegible] | NP | 21019 |
| [illegible] | 13370 | 13329 |
| Interbanc. az | 22190 | 22202 |
| [illegible] | 20298 | 20210 |
| [illegible] | 16695 | 16604 |
| Intermoney | 13001 | 13015 |
| Investire am. | 21701 | 21779 |
| Investire az. | 14964 | 14857 |
| [illegible] | 15715 | 15699 |
| Investire Bond | 11526 | 11963 |
| Investire int. | 16176 | 16209 |
| [illegible] | 14189 | 14575 |
| [illegible] | 14504 | 14507 |
| Investire Monetario | 13148 | 13139 |
| Investire obb. | 24047 | 23959 |
| [illegible] | 18376 | 18325 |
| Italmoney | 12454 | 12480 |
| Lagest Az. Italia | 21550 | 21430 |
| Lagest az. inter. | 18653 | 18738 |
| Lagest mon. Italia | 10875 | 10796 |
| Lagest obb. Italia | 22267 | 22149 |
| Lagest obb. inter. | 15342 | 15437 |
| [illegible] | 10822 | 10826 |
| Lombardo | 18556 | 18548 |
| [illegible] | 11164 | 11172 |
| Mediceo Azionario | 11466 | 11560 |
| Mediceo Monetario | 11162 | 11154 |
| [illegible] | 8390 | 8353 |
| [illegible] | 7950 | 7962 |
| [illegible] | 11735 | 11730 |
| [illegible] | 11292 | 11329 |
| Mida az. | NP | 13861 |
| Mida obb. | NP | 11130 |
| Money-Time | 15816 | 15809 |
| [illegible] | 16662 | 16637 |
| Multiras | NP | 27915 |
| [illegible] | NP | 18175 |
| [illegible] | NP | 14526 |
| Nordcapital | 15393 | 15184 |
| Nordfondo | 18816 | 18778 |
| Nordfondo Cash | 11508 | 11500 |
| Nordfondo Area [illegible] | 8,16 | 8,15 |
| Nordfondo Area Dol | 10,73 | 10,68 |
| Nordmix | 17512 | 17566 |
| North Europe Bond | 11162 | 11140 |
| North America Bond | 10920 | 11110 |
| Oasi Az. Intern. | 11125 | 11140 |
| Oasi Az. Italia | 9180 | 9114 |
| Oasi Cr. Risparmio | 10043 | 10033 |
| Oasi Gest. Liquid. | 10967 | 10963 |
| Oasi Mon. Italia | 17012 | 17081 |
| Oasi Obbl. Globale | 17741 | 17773 |
| Oasi Obbl. Intern. | 15158 | 15294 |
| Oasi Obbl. Italia | 15371 | 15348 |
| [illegible] | 11154 | 11182 |
| [illegible] | 10792 | 10774 |
| Oriente 2000 | 21350 | 21450 |
| Padano Bond | 11748 | 11800 |
| Padano Indice Italia | 9414 | 9327 |
| [illegible] | 11464 | 11464 |
| Performance Azion. | 15009 | 15077 |
| [illegible] | 11479 | 11476 |
| [illegible] | 12397 | 12446 |
| [illegible] | 13057 | 13035 |
| [illegible] | 13075 | 13051 |
| [illegible] | 11,05 | 11,06 |
| [illegible] | 12,58 | 12,56 |
| [illegible] | 17129 | 17297 |
| [illegible] | 10255 | 10250 |
| Phenixfund | 17718 | 17705 |
| Phenixfund 2 | 19140 | 19101 |
| Phenixfund top | 11108 | 11069 |
| [illegible] | 14941 | 14951 |
| [illegible] | 11317 | 11299 |
| Prime M. Am. | 20427 | 20440 |
| Prime M. Eu. | 21961 | 21895 |
| Prime M. Pac. | 15973 | 15830 |
| Primebond | 10829 | 10841 |
| Primecapital | 41766 | 41873 |
| Primecash | 17639 | 17692 |
| [illegible] | 13759 | 13824 |
| [illegible] | 20425 | 20312 |
| [illegible] | 18930 | 18963 |
| [illegible] | 10160 | 10216 |
| Prime Emerging M. | 13571 | 13231 |
| Primeglobal | 14455 | 14528 |
| Primerend | 13660 | 13687 |
| [illegible] | 20660 | 20634 |
| [illegible] | 26821 | 26460 |
| Prime Special | 11955 | 11894 |
| [illegible] | 56566 | 56377 |
| Profess. Gest. Italia | 17119 | 17012 |
| Profess. Gest. Int. | 19054 | 19125 |
| Profess. Mon. Italia | 10649 | 10634 |
| Profess. Redd. Italia | 15547 | 15488 |
| Profess. Redd. int. | 10315 | 10335 |
| [illegible] | 10012 | 10022 |
| [illegible] | 14868 | 14798 |
| [illegible] | 19506 | 19416 |
| [illegible] | 9983 | 9981 |
| [illegible] | 10665 | 10567 |
| [illegible] | 18108 | 18090 |
| [illegible] | 12357 | 12743 |
| Rendifit | 13823 | 13061 |
| Rendiras | NP | 20296 |
| [illegible] | 15387 | 15333 |
| [illegible] | 25043 | 24995 |
| [illegible] | 17442 | 17425 |
| [illegible] | 17398 | 17329 |
| [illegible] | 24425 | 24343 |
| [illegible] | 12456 | 12413 |
| [illegible] | 11794 | 11864 |
| [illegible] | 10945 | 10986 |
| [illegible] | 9831 | 9788 |
| [illegible] | 21826 | 21948 |
| [illegible] | 15141 | 15109 |
| [illegible] | 14053 | 14102 |
| [illegible] | 14944 | 14931 |
| [illegible] | 10776 | 10825 |
| Sanpaolo Cash | 17262 | 17245 |
| Sanpaolo H. Ambient | 20765 | 20876 |
| Sanpaolo Azioni | 10379 | 10390 |
| Sanpaolo H. Bonds | 10268 | 10263 |
| [illegible] | 10429 | 10380 |
| Sanpaolo H. Finance | 24566 | 24650 |
| Sanpaolo H. Industr. | 16458 | 16578 |
| [illegible] | 16573 | 16651 |
| [illegible] | NP | 14387 |
| [illegible] | 19000 | 14895 |
| [illegible] | NP | 10269 |
| [illegible] | 14864 | 14756 |
| Select Europa | 14325 | 14377 |
| [illegible] | 11906 | 11823 |
| Sforzesco | 13557 | 13526 |
| [illegible] | NP | 11244 |
| [illegible] | 16499 | 16494 |
| Sogesfit Bond | 12054 | 12144 |
| [illegible] | 15722 | 15739 |
| [illegible] | 16818 | 16750 |
| [illegible] | 15568 | 15680 |
| [illegible] | 12736 | 12314 |
| Spiga d'oro | NP | 16110 |
| Tallero | 9130 | 9123 |
| Vasco de Gama | 11457 | 11446 |
| [illegible] | 17592 | 17592 |
| [illegible] | 12815 | 12815 |
| [illegible] | 13534 | 13544 |
| [illegible] | 16767 | 16243 |
| [illegible] | 10936 | 10864 |
| [illegible] | 14585 | 14556 |
| [illegible] | 12482 | 12541 |
| [illegible] | 19566 | 19458 |
| [illegible] | 9208 | 9181 |
| [illegible] | NP | 10550 |
| [illegible] | NP | 11136 |
| Zetastock | NP | 25248 |
| [illegible] | 4137,75 | 4108,04 |
| [illegible] | 1642,96 | 1656,98 |
| [illegible] | 22635,17 | 22606,49 |
| **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Capital Italia | 77897 | 77008 |
| [illegible] | 0 | 140342 |
| Interfund | 0 | 74720 |
| Int. Sec. Fund | 0 | 60585 |
| Italfortune cat. A | 77129 | 77179 |
| Italfortune cat. B | 20649 | 20309 |
| Italfortune cat. C | 19372 | 19372 |
| Italfortune cat. D | 22624 | 22624 |
| Italfortune cat. E | 11434 | 11434 |
| Italfortune cat. F | 11240 | 11240 |
| [illegible] | 54481 | 54463 |
| [illegible] | 206250 | 204940 |
| [illegible] | 246151 | 251967 |
| [illegible] | 54673 | 54377 |
| [illegible] | 239252 | 238532 |
| [illegible] | 345259 | 348344 |
| [illegible] | 526391 | 526329 |
| [illegible] | 579402 | 577073 |
| [illegible] | 171082 | 172578 |
| [illegible] | 238892 | 243125 |
| [illegible] | 70851 | 70480 |
| S.Paolo Obblig. Ecu | 165,56 | 163,71 |
| [illegible] | 166,67 | 166,80 |
| S.Paolo Azioni Ecu | 151,66 | 150,71 |
| [illegible] | 600,27 | 599,24 |
| [illegible] | 1039,56 | 1036,48 |
| [illegible] | 10732 | 10715 |
| [illegible] | 106,43 | 106,23 |
| [illegible] | 128234 | 127658 |
| [illegible] | 126671 | 125458 |
| [illegible] | 1402,22 | 1402,22 |
| [illegible] | 1318,24 | 1318,21 |
| [illegible] | 1058,83 | 1058,83 |
| [illegible] | 562,47 | 562,47 |

## MONETE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 111.000 - 160.000 |
| Sterlina (n.c.) | 143.000 - 165.000 |
| Sterlina (post.74) | 142.000 - 163.000 |
| Marengo it. | 123.000 - 140.000 |
| Marengo sv. | 113.000 - 127.000 |
| Marengo fr. | 112.000 - 124.000 |
| Marengo b | 112.000 - 124.000 |
| Marengo a | 113.000 - 121.000 |
| 20 Marchi | 143.000 - 164.000 |
| 10 $ liberty | 438.000 - 530.000 |
| 10 $ indiano | 658.000 - 750.000 |
| 20 $ liberty | 740.000 - 830.000 |
| 20 $ St.Gaudens | 750.000 - 840.000 |
| 4 ducati Austria | 310.000 - 390.000 |
| 100 corone Austria | 590.000 - 670.000 |
| 100 pesos Cile | 380.000 - 450.000 |
| Krugerrand | 610.000 - 700.000 |
| 50 pesos Messico | 725.000 - 800.000 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano Odierna | Precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1579,89 | 1584,44 |
| ECU | 2011,68 | 2005,65 |
| Marco tedesco | 1091,43 | 1103,25 |
| Franco francese | 319,61 | 311,96 |
| Sterlina | 2436,07 | 2435,48 |
| Fiorino olandese | 974,65 | 976,43 |
| Franco belga | 53,069 | 53,194 |
| Peseta spagnola | 12,956 | 12,937 |
| Corona danese | 282,00 | 282,34 |
| Lira irlandese | 2515,62 | 2506,33 |
| Dracma | 6,673 | 6,614 |
| Escudo portoghese | 10,491 | 10,582 |
| Dollaro canadese | 1159,76 | 1149,46 |
| Yen | 15,402 | 15,088 |
| Franco svizzero | 1355,15 | 1364,97 |
| Scellino austriaco | 155,15 | 155,49 |
| Corona norvegese | 247,77 | 247,79 |
| Corona svedese | 238,09 | 237,02 |
| Marco finlandese | 362,45 | 361,47 |
| Dollaro australiano | 1173,15 | 1161,13 |

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Cr. Agr. Bresciano | — | — |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18200 | -0,06 |
| Banca Pop. Crema | 77500 | +0,65 |
| Banca Pop. Cremona | 10700 | +0,94 |
| Banca Pop. Emilia | 107500 | +0,16 |
| Banca Pop. Intra | 12700 | 0,00 |
| Banca Pop. Lodi | 11900 | +0,67 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 14900 | [illegible] |
| Banca Pop. Siracusa | 14880 | -0,13 |
| Banca Pop. Novara | 6500 | 0,00 |
| Banca Pop. Sondrio | 27050 | [illegible] |
| Terme di Bognanco | 234 | 0,00 |
| [illegible] | 295 | [illegible] |
| Baloise incendio e vita | — | — |
| Banca Briantea | — | — |
| Banca Prov. Napoli | 3170 | 0,84 |
| Condotte Acqua | 14,5 | 0,00 |
| Creditwest | — | — |
| Finance ord. | 7000 | 0,00 |
| Frette | 3620 | 0,00 |
| Zerowatt | 8400 | 0,00 |
| Cibiemme | 42 | -2,32 |
| Ferrovie Nord Milano | 1105 | -7,53 |
| Ifis priv | 700 | 0,00 |
| Broggi Izar | 760 | +1,33 |
| N Edificat | 136 | 0,00 |
| N Edific risp | 800 | 0,00 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi del venduto in $ per oncia Unitaria ... p. 31,1035)

| Mercati | 02-01-1996 | 29-12-1995 |
|---|---|---|
| Londra | 387,00 | 387,00 |
| Zurigo | 387,00 | 387,00 |
| Parigi | 388,16 | 387,00 |
| New York | 387,00 | 387,00 |
| Milano (Lire) | [illegible] | 18746,00 |
| Hong Kong | 387,15 | 387,10 |

## OBBLIGAZIONI DEL 03-01-96

| Titoli | Milano |
|---|---|
| Enel 85/00 Ind. 1 | 111,65 |
| [illegible] | 104,50 |
| Enel 86/01 IND | 115,85 |
| [illegible] | [illegible] |
| Enel 89/99 Ind. 4 | 107,55 |
| Enel 89/97 Ind. III | 107,80 |
| Enel 90/98 Ind. 1 | 107,10 |
| Enel 91/01 Ind. I | 107,50 |
| Enel 91/03 Ind. 4 | 105,45 |
| Enel 92/02 Ind. | 104,49 |
| Enel 93/01 Ind. I | 105,46 |
| Eni 91/93 T.V. | 102,85 |
| [illegible] | 97,85 |
| I.R.I. 86/95 T.V. | n.r. |
| I.R.I. 91/01 T.V. I | 101,50 |
| I.R.I. 91/01 T.V. II | 101,55 |
| I.R.I. 91/01 T.V. III | 101,56 |
| CCOP 8% 1975/2005 | 80,89 |
| CCOP 8% 1976/2006 | 87,50 |
| CCOP Autostr. 8% 86/98 I | n.r. |
| CCOP Autostr. 7% 78/98 | 97 |
| AUTO-I R.I. 93/00 T.V. | 102 |
| AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III | 111,25 |
| AZ. FF.SS. 86/96 T.V. | 100,85 |
| AZ. FF.SS. 89/98 T.V. | 103 |
| AZ. FF.SS. 89/91 T.V. | 107,55 |
| AZ. FF.SS. 12% 90/96 | 104,56 |
| AZ. FF.SS. 92/00 Ind. | 102,96 |
| AZ.FF.SS. 94/02 TV | 100,26 |
| AZ.FF.SS. 1,90% 94/04 | 99,55 |
| Anas 85/00 Ind | 111,59 |
| Efim 86/95 Ind. | n.r. |
| S. Paolo c.l. 5% | [illegible] |
| S. Paolo c.l. 6% | 91,50 |
| S. Paolo c.l. 6% Conv. | 92,30 |
| S. Paolo c.l. 7% | 92 |
| S. Paolo c.l. 8% | 94,38 |
| [illegible] o.p. 6% Ex 8% | 91 |
| S. Paolo o.p. 6% | 92,25 |
| S. Paolo o.p. 7% | [illegible] |
| Olivetti 94/01 TV | 100,10 |
| Parmalat 94/00 TV | 101,10 |
| Montedison IND 92/00 | [illegible] |
| **CONVERTIBILI** | |
| Banca Pop. Brescia 8% | 125,33 |
| Banca Pop. Milano 8% | 125,21 |
| Cem. Merone 8,50% | n.r. |
| Cem. B.A.M. 8,50% 95 | [illegible] |
| Cem. Saltano 8,75% 96 | 89,30 |
| Cem. Saltano 8,75% 98 | 99,22 |
| CIGA 8% 88/95 | n.r. |
| Cred. Fond. 94/01 6,5% | 82,70 |
| Magneti Marelli 6% 87/95 | n.r. |
| Mediob. Alleanza 4% 93/99 | 129,11 |
| Med. CIR 7% 95/96 | n.r. |
| Med. Fr. [illegible] 7% 95/97 | 87,80 |
| Mediob. Italmob. 6% 93/99 | 82,46 |
| Med. Pirelli & C 6,5% 96/96 | n.r. |
| Mediob. Unicem 4,50% CV | 86,97 |
| Mediob. Unicem 5,50% CV | 89,12 |
| Med. Unicem 7% 96/96 | n.r. |
| Olivetti 7,50% | 130,42 |
| Pref S.p.A. 5% CV | 92,20 |
| **TITOLI DI STATO** | |
| C.C.T. 1/3/94 | 100 |
| C.C.T. 1/4/96 | 100,15 |
| C.C.T. 1/5/96 | 100,27 |
| C.C.T. 1/6/96 | 100,71 |
| C.C.T. 1/7/96 | 100,74 |
| C.C.T. 1/8/96 | 100,46 |
| C.C.T. 1/9/96 | 100,63 |
| C.C.T. 1/11/96 | 100,55 |
| C.C.T. 1/11/96 | 100,65 |
| C.C.T. 1/12/96 | 101,50 |
| C.C.T. 1/1/97 | 101,36 |
| C.C.T. 1/2/97 | 100,71 |
| C.C.T. 18/2/97 | 100,72 |
| C.C.T. 1/3/97 | 100,52 |
| C.C.T. 1/4/97 | [illegible] |
| C.C.T. 1/5/97 | 100,71 |
| C.C.T. 1/6/97 | [illegible] |
| C.C.T. 1/7/97 | 101,55 |
| C.C.T. 1/8/97 | 101,75 |
| C.C.T. 1/9/97 | 101,70 |
| C.C.T. 1/3/98 | 101,02 |
| C.C.T. 1/4/98 | 101 |
| C.C.T. 1/5/98 | 101 |
| C.C.T. 1/6/98 | 101,29 |
| C.C.T. 1/7/98 | 101,30 |
| C.C.T. 1/8/98 | 101,23 |
| C.C.T. 1/9/98 | 101,04 |
| C.C.T. 1/10/98 | 101,03 |
| C.C.T. 1/11/98 | 101,02 |
| C.C.T. 1/12/98 | 101,40 |
| C.C.T. 1/1/99 | 101,37 |
| C.C.T. 1/2/99 | 101,16 |
| C.C.T. 1/3/99 | 101,15 |
| C.C.T. 1/4/99 | 101,13 |
| C.C.T. 1/5/99 | 101,07 |
| C.C.T. 1/6/99 | 101,41 |
| C.C.T. 1/8/99 | 101,14 |
| C.C.T. 1/11/99 | 101,11 |
| C.C.T. 1/1/00 | 101,49 |
| C.C.T. 1/2/00 | 101,32 |
| C.C.T. 1/3/00 | 101,29 |
| C.C.T. 1/4/00 | 101,31 |
| C.C.T. 1/5/00 | 103,56 |
| C.C.T. 1/6/00 | 101,46 |
| C.C.T. 1/10/00 | 100,31 |
| C.C.T. 1/1/01 | 100,49 |
| C.C.T. 1/4/01 | 100,06 |
| C.C.T. 1/5/01 | 100,20 |
| [illegible] 1/10/00 | 100,49 |
| C.C.T. 1/12/01 | 100,02 |
| C.C.T. 1/6/02 | 100 |
| C.C.T. 1/3/02 | 99,52 |
| C.C.T. 1/10/02 | 100,01 |
| C.C.T. 1/11/02 | 99,89 |
| C.T.Z. 28/2/97 | 88,85 |
| C.T.Z. 28/4/97 | 87,43 |
| C.T.Z. 30/06/97 | 86,24 |
| C.T.Z. 29/08/97 | 85,10 |
| B.T.P. 17,50% 1/3/96 | [illegible] |
| B.T.P. 11,50% 1/3/96 | 99,85 |
| [illegible] | [illegible] |
| B.T.P. 11% 1/3/96 | 100,15 |
| B.T.P. 12% 1/6/96 | 100,30 |
| B.T.P. 9% 1/8/96 | 99,99 |
| B.T.P. 12% 1/9/96 | 100,62 |
| B.T.P. 12% 1/11/96 | 100,95 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/97 | 98,92 |
| B.T.P. 12% 1/1/97 | 101,51 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/97 | 98,98 |
| B.T.P. 12% 1/5/97 | 101,58 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90 | 103 |
| B.T.P. 12,50% 16/6/97 | 103,15 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/97 | 103,71 |
| B.T.P. 12% 1/1/98 | 103,50 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/98 | 104,20 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/98 | 102,47 |
| B.T.P. 12,50% 19/3/98 | 104,13 |
| B.T.P. 10,50% 15/4/98 | 101,05 |
| B.T.P. 11% 1/4/98 | 102,15 |
| B.T.P. 12% 20/6/98 | 104,17 |
| B.T.P. 10,50% 15/7/98 | 101,18 |
| B.T.P. 10% 1/8/98 | 100,14 |
| B.T.P. 12% 18/9/98 | 104,19 |
| B.T.P. 9% 1/10/98 | 99,08 |
| B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 101,25 |
| B.T.P. 12% 17/1/99 | [illegible] |
| B.T.P. 8,50% 1/4/99 | 98,18 |
| B.T.P. 10% 18/5/99 | 104,50 |
| B.T.P. 8,50% 1/8/99 | 95,34 |
| B.T.P. 9,50% 1/12/99 | 98,27 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/00 | [illegible] |
| B.T.P. 10,50% 15/7/00 | 101,25 |
| B.T.P. 10,50% 1/11/00 | 101,46 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/01 | 108,58 |
| B.T.P. 12% 1/9/01 | 106,61 |
| B.T.P. 12% 1/1/02 | 106,76 |
| B.T.P. 12% 1/5/02 | 107,10 |
| B.T.P. 12% 1/9/02 | 107,18 |
| B.T.P. 12% 1/1/03 | 107,75 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/03 | 105,26 |
| B.T.P. 11% 1/6/03 | 103,07 |
| B.T.P. 10% 1/4/03 | 98,40 |
| B.T.P. 9% 1/4/03 | 93 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/04 | 89,95 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/04 | 89,50 |
| B.T.P. 8,50% 1/8/04 | 89,05 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/05 | 94,48 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/05 | 100,30 |
| B.T.P. 10,50% 1/9/05 | 100,28 |
| B.T.P. 9% 1/11/23 | 84,42 |
| C.T.O. 10,25% 1/12/96 | 99,07 |
| C.T.O. 12,50% 16/12/95 | n.r. |
| C.T.O. 12,50% 17/1/96 | 99,66 |
| C.T.O. 12,50% 19/2/96 | 99,77 |
| C.T.O. 12,50% 16/5/96 | 100,40 |
| C.T.O. 12,50% 15/6/96 | 100,57 |
| C.T.O. 12,50% 19/9/96 | 101,10 |
| C.T.O. 12,50% 20/11/96 | 101,35 |
| C.T.O. 12,50% 18/1/97 | 100,81 |
| C.T.O. 12,50% 17/4/97 | 102,63 |
| C.T.O. 12% 18/6/97 | 102,50 |
| C.T.O. 12% 19/9/97 | 102,90 |
| C.T.O. 12% 20/1/98 | 103,25 |
| C.T.O. 12% 19/5/98 | 103,80 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-01-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

| Azioni | Lire | Diff. Lire | Compenso | Minimo 1996 | Massimo 1996 | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Acq. De Fer a | 4750 | -50 | 5882 | 4750 | 4800 | n.r. |
| Acq. De Ferrari r | 1874 | +13 | 2115 | 1851 | 1874 | n.r. |
| Acq. Nicolay | 5840 | — | n.r. | 5840 | 5840 | n.r. |
| Acqua Marcia | 530 | — | 805 | 530 | 530 | n.r. |
| Aedes | 8825 | — | 13975 | 8825 | 8825 | n.r. |
| Aedes risp | 3850 | +220 | 7030 | 3630 | [illegible] | 1000 |
| Alitalia cat. A | 639 | -7 | 1135 | 639 | 647 | n.r. |
| Alitalia priv | 358 | + | 805 | 357 | 358 | n.r. |
| Alitalia risp n.c. | 495 | — | 815 | 495 | [illegible] | n.r. |
| Alleanza Ass | 15411 | +240 | 14580 | 15177 | [illegible] | [illegible] |
| Alleanza Ass. risp | 11400 | +105 | 10500 | 11295 | 11400 | [illegible] |
| Alleanza Ass. risp. w | [illegible] | +20 | n.r. | 492 | 513 | 441000 |
| Arquato | 2335 | -77 | 1980 | 2335 | 2412 | 18000 |
| Assitalia | 7490 | +41 | 7400 | 7448 | 7490 | n.r. |
| Attiv. Immobiliare | 1840 | -3 | 2827 | 1840 | 1843 | n.r. |
| Auschem | 4750 | — | 8151 | 4750 | 4750 | n.r. |
| Autostrade To-Mi | 9150 | +203 | 11880 | 8947 | 9150 | 1500 |
| Autostrade Pr pr | 1773 | +44 | 1480 | 1729 | 1773 | 420000 |
| Avir Finanziaria | 9995 | — | 7843 | 9995 | 9995 | 2000 |
| **B** Bastogi Irbs | 79 | -4 | 78 | 79 | 84 | n.r. |
| B.ca Agr. Mantovana | 11270 | +65 | n.r. | 11205 | 11270 | 18000 |
| Banca A. Adriatica | 9900 | — | 10356 | 9900 | 9900 | n.r. |
| Banca Carige | 10834 | -12 | n.r. | 10834 | 10846 | 15500 |
| B. Comm. Ital. ord | 3425 | +14 | 3310 | 3411 | 3425 | 1646000 |
| B. Comm. It. r.n.c. | 3252 | -13 | 3200 | 3252 | 3265 | 7000 |
| Banca di Legnano | 5892 | +104 | 7865 | 5488 | 5892 | 4000 |
| Banca di Roma | 1648 | +13 | 1570 | 1635 | 1648 | 667500 |
| Banca di Roma w. A | n.r. | — | 397 | | | n.r. |
| Banca di Roma w. B | 108 | +4 | 256 | 103 | 108 | 90000 |
| B.ca Fideuram | 1851 | +20 | 1809 | 1831 | 1851 | 5000 |
| B.ca Naz. Lavoro r.p. | 11515 | -21 | 11100 | 11515 | 11537 | 5000 |
| B. P. Berg.-C. Vares. | 22196 | +177 | 21300 | 22019 | 22196 | 26500 |
| B.ca Pop. Brescia | 9073 | +47 | 9100 | 9026 | 9073 | 711000 |
| B.ca Pop. Milano | 6451 | +124 | 6200 | 6327 | 6451 | 66000 |
| Bna priv | 614 | +5 | 580 | 609 | 614 | 72500 |
| Bna ord | 1083 | -14 | 1030 | 1083 | 1097 | 52500 |
| Bna risp. | 618 | +8 | 560 | 610 | 618 | 70000 |
| Banca Mercantile | n.r. | — | 9200 | 9100 | 9100 | n.r. |
| Banca Toscana | 2977 | -19 | 2850 | 2977 | 2996 | 20000 |
| B. Ambroveneto o. | 4343 | -6 | 4040 | 4342 | 4349 | 150000 |
| B. Ambroveneto r. | 2125 | +38 | 1930 | 2087 | 2125 | 102000 |
| Banca di Chiavari | 3027 | -23 | 3330 | 3027 | 3050 | n.r. |
| Banco Napoli ord | 712 | +4 | 620 | 708 | 712 | 288000 |
| Banco Napoli r.p. nc | 503 | -2 | 487 | 503 | 506 | 145000 |
| B.co Sardegna risp | 10999 | +134 | 15100 | 10865 | 10999 | 1600 |
| Bassetti | 5302 | +22 | 9270 | 5280 | 5302 | 11000 |
| Bayer | 430000 | — | 353583 | 430000 | 430000 | 25 |
| Benetton | 18106 | +181 | 18900 | 18925 | 18106 | 55000 |
| Berna-Lamin. | 3922 | -64 | 3500 | 3922 | 3986 | 14800 |
| Boero Bartolomeo | 8800 | — | 8272 | 8800 | 8800 | n.r. |
| Bonifiche Ferra. | 13360 | — | 18884 | 13360 | 13360 | n.r. |
| Bonif. Siele ord | 30600 | — | 22500 | 30600 | 30600 | n.r. |
| Bonif. Siele risp. | 6300 | — | 4800 | 6300 | 6300 | n.r. |
| Brembo | 18672 | +72 | n.r. | 18600 | 18672 | 2000 |
| Brioschi | 281 | — | 500 | 281 | 281 | n.r. |
| Bulgari | 13475 | +124 | n.r. | 13351 | 13475 | 34000 |
| **C** Caffaro ord. | 1387 | -14 | 2288 | 1387 | 1401 | 25000 |
| Caffaro risp | 1650 | — | 2480 | 1650 | 1650 | n.r. |
| Calcestruzzi | 5771 | +399 | 10400 | 5372 | 5771 | 3000 |
| Calp | 6000 | — | 4730 | 6000 | 6000 | n.r. |
| Caltagirone ord | 1360 | -35 | 2250 | 1360 | 1395 | n.r. |
| Caltagirone risp | 1090 | — | 2500 | 1090 | 1090 | n.r. |
| Cantieri | 2000 | — | 3133 | 2000 | 2000 | 2500 |
| Cmi | 3138 | +1 | 3530 | 3137 | 3138 | 12500 |
| Cantoni Coton. | 2850 | — | 2956 | 2850 | 2850 | n.r. |
| Cantoni C. risp | 2530 | — | 2590 | 2530 | 2530 | n.r. |
| Cart. Sotr. Binda | 70 | + | 245 | 70 | 70 | 1700000 |
| Cart. Burgo ord | 8391 | +279 | 7850 | 8112 | 8391 | 146000 |
| Cart. Burgo priv. | 11650 | — | 11800 | 11650 | 11650 | n.r. |
| Cart. Burgo risp | 8250 | +80 | 8100 | 8170 | 8250 | n.r. |
| Cart. Burgo w. | n.r. | — | n.r. | | | n.r. |
| Cementir | 1278 | +28 | 1180 | 1250 | 1278 | 10000 |
| Cement. Augusta | 2450 | — | 3300 | 2450 | 2450 | n.r. |
| Cement. Barletta | 4380 | — | 5804 | 4380 | 4380 | 4000 |
| Cem. Barletta r. n.c. | 2660 | — | 4343 | 2660 | 2660 | n.r. |
| Cement. Merone | n.r. | — | 2100 | 1767 | 1767 | n.r. |
| Cement. Merone r. | n.r. | — | 1710 | 1334 | 1334 | n.r. |
| Cement. Merone w. r. | n.r. | — | 2185 | 770 | 770 | n.r. |
| Cem. di Sardegna | 3500 | — | 5050 | 3500 | 3500 | n.r. |
| Cement. Siciliane | 3304 | +124 | 5870 | 3180 | 3304 | 5000 |
| Ceram. A. Zeta | 109 | +5 | 197 | 104 | 109 | 250000 |
| Cigahotels | 787 | +8 | 720 | 779 | 787 | 180000 |
| Cigahotels risp | 850 | — | 750 | 850 | 850 | n.r. |
| Cir ord. | 1048 | -9 | 1610 | 1048 | 1057 | 182500 |
| Cir risp. nc | 557 | -1 | 500 | 557 | 558 | 500000 |
| Cirio-Bert.-De Rica | 742 | -8 | 740 | 742 | [illegible] | [illegible] |
| Cofide | 522 | -5 | 486 | 522 | 528 | 475000 |
| Cofide risp | 413 | -2 | 401 | 413 | 415 | 50000 |
| Comau | 1864 | +54 | 2760 | 1800 | 1864 | 10000 |
| Commerzbank | 370000 | — | 324532 | 370000 | 370000 | 25 |
| Cond. Acq. Torino | 6265 | — | 10730 | 6265 | 6265 | 5000 |
| Costa Crociere | 3832 | -22 | 4470 | 3832 | 3854 | 97500 |
| Costa Croc. r.n.c | 1839 | -16 | 2440 | 1839 | 1856 | 75000 |
| Credito Agr. Bresc. | 9948 | +4 | n.r. | 8944 | 9948 | 9800 |
| Cr. Bergamasco | [illegible] | -58 | 18030 | 17774 | 17842 | 6000 |
| Credito Fondiario | 2087 | +96 | 1940 | 1991 | 2087 | 117000 |
| Credito Italiano | 1884 | +33 | 1810 | 1851 | 1884 | 2727500 |
| Credito Ital. risp | 1615 | +16 | 1530 | 1599 | 1615 | 2500 |
| Credito Lombardo | 3680 | — | 3200 | 3680 | 3680 | n.r. |
| Credito Romagnolo | 9983 | -413 | 11000 | 9983 | 10396 | 212500 |
| Credito Valtellinese | 13452 | +23 | 13300 | 13429 | 13452 | 10000 |
| Crespi | 4366 | +88 | 4773 | 4278 | 4366 | 28000 |
| Cucirini Cantoni | 1330 | — | 1738 | 1330 | 1330 | n.r. |
| **D** Dalmine | 305 | -8 | 300 | 305 | 314 | n.r. |
| Danieli & C | 9757 | +157 | 11260 | 9600 | 9757 | 5000 |
| Danieli & C. risp | 4196 | -2 | 5940 | 4195 | 4280 | 44000 |
| Danieli w | 830 | — | n.r. | 830 | 830 | 28000 |
| Del Favero | 600 | — | 750 | 600 | 600 | n.r. |
| **E** Edison ord | 6902 | +25 | 6700 | 6877 | 6902 | 606000 |
| Edison w. 94/95 | n.r. | — | 109 | 46 | 46 | n.r. |
| Ed. La Repubblica | 1530 | +110 | 3225 | 1420 | 1530 | 7500 |
| Editoriale Morra | 570 | — | 1092 | 570 | 570 | n.r. |
| [illegible] | 1300 | — | 1220 | 1300 | 1300 | n.r. |
| Eni | 5582 | +35 | 5300 | 5547 | 5582 | 5202000 |
| Eraimont Augusta | 3320 | -7 | 3050 | 3320 | 3322 | 20000 |
| Ericsson | 20056 | +56 | 32350 | 20000 | 20056 | 1000 |
| Eridania Beghin-Say | 272750 | +2581 | 249021 | 270069 | 272750 | 325 |
| Euromobiliare | 1750 | -40 | 3490 | 1750 | 1800 | n.r. |
| Euromobiliare risp. | 1762 | — | 1780 | 1762 | 1762 | 30000 |
| Europa Metalli | n.r. | — | 359 | 241 | 241 | n.r. |
| **F** Fimpar | 100 | — | 210 | 100 | 160 | n.r. |
| [illegible] | 795 | — | 1005 | 795 | 795 | n.r. |
| [illegible] | 3575 | — | 5073 | 3575 | 3575 | n.r. |
| Falck | 3531 | +62 | 3450 | 3440 | 3531 | 15000 |
| Falck risp. | 3700 | — | 3700 | 3700 | 3700 | n.r. |
| Ferruzzi Fin | 1036 | -15 | 1050 | 1035 | 1051 | 7995000 |
| Ferruzzi fin. r. nc | 647 | +2 | 700 | 645 | 647 | 397500 |
| Ferruzzi fin. w. 98 | 281 | -8 | n.r. | 281 | 289 | 190000 |
| Ferruzzi fin. w. 98 2 | 252 | - | n.r. | 252 | 253 | 210000 |
| Fiar | 5492 | — | 7400 | 5492 | 5492 | n.r. |
| Fiat ord | 5199 | +34 | 5160 | 5165 | 5199 | 4703000 |
| Fiat priv | 3003 | +55 | 2960 | 2948 | 3003 | 1678000 |
| Fiat risp | 2895 | +74 | 2790 | 2821 | 2895 | 658000 |
| Fidis | 3083 | +47 | 2880 | 3036 | 3083 | 130000 |
| Fimpar risp. n.c. | 615 | — | 150 | 615 | 615 | n.r. |
| Finarte | 1210 | +10 | 1480 | 1200 | 1210 | [illegible] |
| Finarte priv | 560 | +8 | 504 | 560 | [illegible] | [illegible] |
| Finarte r. n.c. | 603 | -4 | 508 | 600 | 608 | 25000 |
| [illegible] | 1275 | -27 | 1313 | 1275 | 1302 | 50000 |
| Fincasa 44 ord | 265 | +20 | n.r. | 245 | 265 | 10000 |
| Finmeccanica ord. | 834 | -1 | 830 | 834 | 835 | [illegible] |
| Finmeccanica risp | 810 | — | 850 | 810 | [illegible] | n.r. |
| Finrex | 121 | — | 76 | 121 | 121 | n.r. |
| Finrex risp | 189 | — | 979 | 189 | 189 | n.r. |
| Fisia | 1030 | — | 1196 | 1030 | 1030 | 5000 |
| Fochi Filippo | 300 | — | 400 | 300 | 300 | n.r. |
| Franco Tosi | 9547 | +180 | 19150 | 9367 | 9547 | 23000 |
| Finmeccanica w. | 81 | -1 | n.r. | 81 | 82 | n.r. |
| **G** Gabetti | 1209 | +9 | 2813 | 1200 | 1209 | 10000 |
| Gaic | n.r. | — | 430 | [illegible] | 585 | n.r. |
| Gaic risp | n.r. | — | 429 | 579 | 579 | n.r. |
| Gemina | 691 | +3 | 550 | 687 | 691 | 3730000 |
| Gemina r. n.c. | 609 | +6 | 580 | 603 | 609 | 105000 |
| Generali | 38759 | +233 | [illegible] | 38526 | 38759 | 403000 |
| Generali w. '91 | 34611 | +378 | 35984 | 34233 | 34611 | 6750 |
| Gewiss | 20035 | +135 | 22800 | 19900 | 20035 | 2000 |
| Gilardini ord | 270 | — | 1120 | 270 | 270 | [illegible] |
| Gim ord | 1415 | -45 | [illegible] | 1415 | 1460 | [illegible] |
| Gim risp. | 1275 | +4 | 1270 | 1271 | 1275 | 17500 |
| Gottardo Ruffoni | 103 | — | 109 | 103 | 103 | n.r. |
| Grassetto | 724 | +30 | 709 | 694 | 724 | 130000 |
| **I** Ifil priv | 15373 | +377 | [illegible] | 14996 | 15373 | 150000 |
| Ifil ord | 4983 | [illegible] | 4760 | 4877 | 4983 | [illegible] |
| Ifil risp | [illegible] | [illegible] | 2590 | 2584 | 2634 | [illegible] |
| Ifil w. ord. 96 | [illegible] | +40 | n.r. | 1355 | [illegible] | 64000 |
| Ifil w. ord. 99 | 1398 | +36 | n.r. | 1362 | [illegible] | 4000 |
| Ifil w. risp. 99 | 768 | +17 | n.r. | 751 | 768 | 4000 |
| Imi | 11160 | +300 | n.r. | [illegible] | 11160 | 20000 |
| Imi spa | 10026 | +16 | 9800 | 10000 | 10026 | 332500 |
| Imm. Metanopoli | 1044 | -3 | 1480 | 1044 | 1047 | 20000 |
| Impregilo ord. | 1408 | +32 | 1300 | 1376 | 1408 | 215000 |
| Impregilo risp. | [illegible] | +6 | 920 | [illegible] | 980 | 35000 |
| Impregilo w. ord. 99 | 513 | +21 | n.r. | 492 | 513 | [illegible] |
| Impregilo w. ord. 97 | 520 | +19 | n.r. | 501 | 520 | 265000 |
| Impregilo w. ord. 01 | 469 | +17 | n.r. | 452 | 469 | 155600 |
| Ina | 2134 | +25 | 1930 | 2109 | 2134 | 2142000 |
| Interbanca ord | 5050 | — | [illegible] | — | — | n.r. |
| Interbanca priv | 27500 | — | 28333 | 27500 | 27500 | 250 |
| Intermobiliare | 2450 | -47 | 2849 | 2450 | 2497 | n.r. |
| Ipi | 6210 | — | 9670 | 6210 | 6210 | n.r. |
| It-Sud warr. 92/96 | 25432 | +1180 | n.r. | 24284 | 25432 | 7000 |
| [illegible] | 555 | — | 590 | 555 | 555 | n.r. |
| [illegible] | n.r. | — | 4831 | 4290 | 4290 | n.r. |
| Italcementi ord | 9836 | +96 | 9800 | 9740 | 9836 | 156000 |
| Italcementi risp | 3952 | +28 | 3600 | 3924 | 3952 | 139500 |
| Italcementi w. ord | 259 | +6 | n.r. | 252 | 259 | 70000 |
| Italcementi w. risp. | 817 | +2 | n.r. | 815 | 817 | 34000 |
| Italgas | 4935 | +86 | 4750 | 4849 | 4935 | 656000 |
| Italmobiliare | 22686 | +362 | 21800 | 22324 | 22686 | 8250 |
| Italmobiliare risp | 12717 | +428 | 11450 | 12289 | 12717 | 16750 |
| Italmobil. r. nc. w | 94 | +1 | 18535 | 80 | 94 | 8250 |
| Italmobiliare w. ord | 785 | -33 | n.r. | 785 | 800 | 10000 |
| **J** Jolly Hotels ord. | 5741 | — | 6509 | 5741 | 5741 | n.r. |
| [illegible] | 6100 | — | 11200 | 6100 | 6100 | n.r. |
| **L** L'Espresso SpA | 2894 | +129 | 4500 | 2765 | 2894 | 42500 |
| La Doria | 5374 | -23 | n.r. | 5374 | 5397 | 10000 |
| La Fondiaria Ass. Ord. | 7355 | +212 | 6700 | 7143 | 7355 | 271000 |
| [illegible] r.n.c | 3556 | +18 | 3240 | 3538 | 3556 | 11000 |
| [illegible] | n.r. | — | 2595 | | | n.r. |
| La [illegible] | 3600 | — | 3780 | 3600 | 3600 | n.r. |
| La Previdente | 10822 | +208 | 9700 | 10614 | 10822 | 11000 |
| Linificio ord | 660 | +35 | 1530 | 624 | 660 | 140000 |
| Linificio risp. | 582 | +47 | 1040 | 534 | 582 | 205000 |
| Lloyd Adriatico o. | n.r. | — | 14520 | 18850 | 18850 | n.r. |
| Lloyd risp. nc | n.r. | — | 11475 | 14000 | 14000 | n.r. |
| **M** Mafei | 2383 | — | 4100 | 2383 | 2340 | n.r. |
| Magona | 4750 | — | 5069 | 4750 | 4750 | n.r. |
| Magneti Marelli ord | 1913 | -3 | 4250 | 1913 | 1916 | 152500 |
| Magneti Marelli risp | 1535 | -5 | 2600 | 1535 | 1549 | 12500 |
| Manif. Rotondi | 357 | — | 677 | 357 | 357 | n.r. |
| Marangoni | 5726 | — | 5161 | 5725 | 5725 | n.r. |
| Marzotto | 9484 | -12 | 10025 | 9483 | 9500 | 5000 |
| Marzotto risp | 10705 | — | 10000 | 10705 | 10705 | n.r. |
| Marzotto risp. nc | 5260 | +60 | 5600 | 5200 | 5260 | 21000 |
| Mediobanca | 11066 | +130 | 10500 | 10936 | 11066 | 421500 |
| Merloni | 3700 | — | 5005 | 3700 | 3700 | 2500 |
| Merloni risp | 1412 | -33 | 2380 | 1417 | 1445 | 110000 |
| Milano Ass. Ord | 5407 | +96 | 5300 | 5306 | 5402 | 36000 |
| Milano Ass. risp. | 2543 | +37 | 2470 | 2506 | 2543 | 30000 |
| Mitel | 1360 | — | 1349 | 1360 | 1360 | 5000 |
| Mitel warrant | 138 | +4 | 630 | 131 | 138 | n.r. |
| Mondadori | 13625 | +96 | 12300 | 13520 | 13625 | 111000 |
| Mondadori risp | 6500 | — | 6300 | 6500 | 6500 | 500 |
| Montedison ord | 1079 | +9 | 1030 | 1070 | 1079 | 9810000 |
| Montedison risp. cv. | 1150 | +25 | 1100 | 1125 | 1150 | n.r. |
| Montedison risp. n.c. | 949 | +14 | 870 | 926 | 949 | 1150000 |
| Montedison w. 94/97 | 139 | +2 | 387 | 136 | 139 | 2440000 |
| Montefibre | 599 | +2 | 1506 | 596 | 599 | 115000 |
| Montefibre risp | 765 | +13 | 874 | 751 | 765 | 20000 |
| **N** Nai | 245 | +5 | 243 | 240 | 245 | 10000 |
| Necchi ord. | 898 | +7 | 1190 | 891 | 898 | n.r. |
| Necchi risp. nc | 1572 | — | 1572 | 1572 | 1572 | n.r. |
| **O** Olcese | 1560 | — | 525 | 1560 | 1560 | n.r. |
| Olivetti ord. | 1267 | -13 | 1240 | 1267 | 1280 | 5682500 |
| Olivetti priv. | 1471 | -48 | 1400 | 1471 | 1519 | 15000 |
| Olivetti risp. nc | 814 | -1 | 810 | 814 | 815 | 65000 |
| **P** Parmalat Fin. | 1428 | +35 | 1230 | 1393 | 1428 | 7230000 |
| Parmalat w. | 810 | +24 | n.r. | 785 | 810 | [illegible] |
| Part. Fin. | n.r. | — | 1750 | 1200 | 1200 | n.r. |
| Part. F. r. nc. w | n.r. | — | 1020 | 650 | 650 | n.r. |
| Perlier | 360 | — | 540 | 360 | 360 | n.r. |
| Pininfarina ord. | 13700 | — | 19100 | 13700 | 13700 | 1000 |
| Pininfarina risp. | 15000 | — | 18000 | 15000 | 15000 | n.r. |
| Pirelli SpA | 2107 | +25 | 2000 | 2082 | 2107 | 2620000 |
| Pirelli SpA r. nc | [illegible] | +29 | 1480 | 1651 | 1680 | 115000 |
| Pirelli & C. ord. | 2057 | +27 | 1900 | 2030 | 2057 | 602500 |
| Pirelli & C. risp. | 1329 | +15 | 1220 | 1313 | 1329 | 40900 |
| Poligrafici ed. | [illegible] | — | 4766 | 3780 | 3780 | n.r. |
| Premafin | 640 | +19 | 600 | 621 | 640 | 185500 |
| **R** Raggio di Sole o. | 400 | — | 710 | 400 | [illegible] | n.r. |
| Raggio di Sole r. | 130 | — | 710 | 130 | 130 | n.r. |
| Ras ord. | 18329 | +257 | 17050 | 18071 | 18329 | 313750 |
| Ras risp | 9806 | +50 | 9300 | 9756 | 9806 | 200500 |
| Ras ord. 97 warrant | 6748 | +175 | n.r. | 6573 | 6748 | 257750 |
| Ras risp. warrant | n.r. | — | n.r. | 4 | 4 | n.r. |
| Ras risp. 97 warrant | 3320 | +51 | n.r. | 3269 | 3320 | 144750 |
| Ratti | 3150 | -12 | 3350 | 3150 | 3162 | [illegible] |
| Recordati ord. | 9500 | -50 | 8300 | 9500 | 9550 | n.r. |
| Recordati Risp. nc | 5805 | +1 | 3960 | 5800 | 5805 | 8000 |
| [illegible] | 12000 | — | 4035 | [illegible] | 12000 | n.r. |
| Rejna risp. | 41340 | — | [illegible] | 41340 | 41340 | n.r. |
| Rinascente ord. | 9567 | -39 | [illegible] | 9567 | 9606 | 17000 |
| Rinascente priv | [illegible] | +65 | 3860 | 3651 | 4045 | n.r. |
| Rinascente risp | 4675 | +155 | 4300 | 4520 | 4675 | n.r. |
| Rinascente w. ord. | 1042 | +18 | n.r. | 1028 | 1042 | 45000 |
| Rinascente w. risp | 304 | - | n.r. | 304 | 305 | 24000 |
| Risan. Napoli risp | 9210 | +20 | 15881 | 9189 | 9210 | n.r. |
| Risan. Napoli ord | 16183 | -135 | 25834 | 16183 | 16318 | n.r. |
| Riva Finanziaria | 4845 | — | 5997 | 4845 | 4845 | n.r. |
| Rodriquez | 1290 | — | 3900 | 1290 | 1290 | n.r. |
| **S** Saes Getters o | 29500 | +900 | n.r. | 28600 | 29500 | 6000 |
| Saes-Getters p | 16000 | +300 | 12200 | 15700 | 16000 | n.r. |
| Saffa ord | 4103 | -14 | 5450 | 4103 | 4117 | 60000 |
| Saffa risp. pun | 3900 | — | 5620 | 3900 | 3900 | 2500 |
| Saffa risp. nc | 1754 | +50 | 3350 | 1704 | 1754 | 25000 |
| [illegible] ord. | 20533 | +378 | 8200 | 20155 | 20533 | 1000 |
| [illegible] risp. | 12300 | — | 8300 | 12300 | 12300 | n.r. |
| Sai ord | 18622 | +384 | 15700 | 18238 | 18622 | 107000 |
| Sai risp. | 6781 | +109 | 6100 | 6672 | 6781 | 90500 |
| Saiag ord | 4800 | — | 3280 | 4800 | 4800 | 2500 |
| Saiag risp. | 2215 | -19 | 1650 | 2215 | 2234 | 12500 |
| Sapem | 3703 | +11 | 3570 | 3692 | 3703 | 35000 |
| Sapem risp. | 2010 | — | 2010 | 2010 | 2010 | n.r. |
| San Paolo | 9364 | -3 | 8980 | 9364 | 9367 | 266000 |
| Santavaleria | 390 | — | 780 | 390 | 390 | 10000 |
| Santavaleria risp | 190 | — | n.r. | 190 | 190 | 20000 |
| Sasib ord | 6995 | +6 | 6900 | 6989 | 6995 | 8000 |
| Sasib r. nc | 3887 | -9 | 3820 | 3887 | 3896 | 10000 |
| Schiapparelli w | 18 | -2 | 145 | 18 | 20 | n.r. |
| Schiapparelli | 129 | - | 271 | 129 | 130 | 100000 |
| Sci | 289 | — | 818 | 289 | 289 | n.r. |
| Serfi | 5637 | +37 | 6750 | 5600 | 5637 | 3000 |
| Servizi ord. | 1707 | +2 | 1445 | 1705 | 1707 | 10000 |
| Simint priv | n.r. | — | 450 | 1000 | 1000 | n.r. |
| Sirti | 9216 | +94 | 9200 | 9122 | 9216 | 402000 |
| Sisa | 1350 | — | 1100 | 1350 | 1350 | n.r. |
| Sme | 3334 | +75 | 3250 | 3259 | 3334 | 410000 |
| Smi ord | 609 | -1 | 580 | 609 | 610 | 120000 |
| Smi risp. | 592 | +2 | 579 | 589 | 592 | 70000 |
| Snia Bpd ord | 1358 | +18 | 1300 | 1340 | 1358 | 375000 |
| Snia Bpd risp | 1300 | — | 1700 | 1300 | 1300 | 5000 |
| Snia risp. nc | 885 | +6 | 860 | 879 | 885 | 105000 |
| Snia fibre | 589 | +2 | 1200 | 585 | 589 | n.r. |
| Sogefi | 3348 | +18 | 3250 | 3330 | 3348 | 10000 |
| Sopaf ord | 1790 | — | 3490 | 1793 | 1792 | n.r. |
| Sopaf risp | 1259 | +6 | 2265 | 1253 | 1259 | 60000 |
| Sopaf w. ord 97 | 35 | — | n.r. | 35 | 35 | n.r. |
| Sopaf w. risp | 70 | +1 | n.r. | 69 | 70 | 25000 |
| Sondel | 2110 | +16 | 2060 | 2094 | 2110 | 35000 |
| Sorin Biomedica | 3838 | +19 | 3720 | 3819 | 3838 | n.r. |
| Standa ord. | 22650 | +1543 | 37000 | 21107 | 22650 | 500 |
| Standa risp | 4938 | +238 | 10100 | 4500 | 4938 | 1500 |
| Stayer | 2635 | -60 | 4845 | 2635 | 2695 | 22000 |
| Stefanel | 2299 | -4 | 3505 | 2299 | 2303 | n.r. |
| Stefanel w | 674 | — | n.r. | 674 | 674 | n.r. |
| Stet ord | 4628 | +112 | 4400 | 4516 | 4628 | 4570000 |
| Stet risp. | 3353 | +64 | 3070 | 3289 | 3353 | 2627500 |
| **T** Tecnost | 2608 | -10 | 3600 | 2608 | 2618 | 2500 |
| Tekmecomp | 1012 | -1 | 900 | 1012 | 1013 | 110000 |
| Tekmecomp r. n.c. | 787 | -34 | 810 | 787 | 821 | 16000 |
| Teleco Cavi | 5157 | — | 8805 | 5157 | 5157 | n.r. |
| Teleco Cavi r. n.c. | 3285 | -18 | 5200 | 3285 | 3303 | 17000 |
| Telecom ord | 2579 | +60 | 2240 | 2519 | 2579 | 18152000 |
| Telecom risp | 2016 | +44 | 1750 | 1972 | 2016 | 4077500 |
| Telecom It. Mob. ord. | 2846 | +59 | 2700 | 2787 | 2846 | 5587500 |
| Telecom It. Mob. r. | 1731 | +43 | 1570 | 1688 | 1731 | 2007500 |
| Terme Acqui n.c. | 495 | +44 | 806 | 451 | 495 | 5000 |
| Terme Acqui | 1015 | — | 1510 | 1015 | 1015 | n.r. |
| Toro ass. ord | 21454 | +337 | 20900 | 21117 | 21454 | 13000 |
| Toro ass. priv. | 9230 | +152 | 8700 | 9078 | 9230 | 22500 |
| Toro ass. risp. | 8728 | -20 | 8000 | 8728 | 8748 | 4500 |
| Trenno | 3035 | +2 | 2900 | 3033 | 3035 | 22500 |
| Tripcovich | 370 | — | 2634 | 370 | 370 | [illegible] |
| Tripcovich risp. | 332 | — | 1288 | 332 | 332 | n.r. |
| **U** Unicem | 8862 | +194 | 11750 | 8668 | 8862 | 7000 |
| Unicem risp. | 4064 | +35 | 5270 | 4029 | 4064 | 54000 |
| Unione Sub. Ass. | n.r. | — | 12260 | 9000 | 9000 | n.r. |
| Unipol ord. | 10202 | -19 | 12800 | 10202 | 10221 | 18000 |
| Unipol priv. | 7238 | +64 | 9800 | 7174 | 7238 | 6000 |
| **V** Vetreria Ital. | 6000 | — | 5070 | 6000 | 6000 | n.r. |
| Viani Industrie | 860 | -10 | 1116 | 860 | 860 | n.r. |
| Viani Lavori | 2350 | +10 | 4720 | 2340 | 2350 | 5000 |
| Vittoria Ass. | 6900 | -145 | 7870 | 6900 | 7045 | 6000 |
| Volkswagen | 523000 | — | 464576 | 523000 | 523000 | n.r. |
| **W** Westinghouse | 3200 | — | 6262 | 3200 | 3200 | 1000 |
| **Z** Zignago | 7667 | +17 | 8020 | 7650 | 7667 | 3000 |
| Zucchi | 7950 | — | 8500 | 7950 | 7950 | 1000 |
| Zucchi risp. n.c. | 3300 | — | 5520 | 3300 | 3300 | 1000 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

# Torino e Parma, due squalificati a testa

MILANO. Torino-Parma è già 2-2. Entrambe le squadre hanno avuto infatti due giocatori squalificati per un turno: Milanese e Pelé (nella foto) da parte granata, Crippa e Cannavaro da parte gialloblù. Gli altri sospesi sono: per due giornate Sanna (Cagliari); per una: Lanna e Carboni (Roma), Inca (Inter), Firicano e Pancaro (Cagliari), Di Matteo (Lazio) e Salvatori (Atalanta). Il Torino è stato anche multato di due milioni per il lancio di un fumogeno.

In serie sono sedici i giocatori squalificati, tutti per un turno: Mezzanotti (Brescia), Carnevale e Gelsi (Pescara), Fialdini, Mignani e Rastelli (Lucchese), Biffi (Palermo), Bortolazzi (Genoa), Briaschi (Perugia), Cevoli e Ziliani (Reggiana), Cristante e Signorelli (Cosenza), Fogli (Venezia), Scarponi (Andria) e Toscano (Reggina). Pesanti multe e Foggia (30 milioni e diffida), Salernitana (20 e diffida) e a Pescara (10) per le intemperanze dei tifosi.

Arbitri. Questi gli arbitri designati a dirigere le gare di serie A di domenica: Atalanta-Juventus: Bolognino; Bari-Inter (ore 20,30): Treossi; Cagliari-Padova: Trentalange; Milan-Sampdoria: Rodomonti; Napoli-Lazio: Ceccarini; Piacenza-Udinese: Nicchi; Roma-Fiorentina: Bogi; Torino-Parma: Cesari; Vicenza-Cremonese: Braschi.

## OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7,00 | Sportcenter | Tele+2 | |
| 10,00 | Coast to Coast (r.) | Tele+2 | |
| 12,30 | **Basket.** Coppa Korac: Teamsystem-Aris Salonicco (r.) | Tele+2 | |
| 12,50 | Studio Sport | Italia 1 | |
| 13,10 | Tmc sport | Tmc | |
| 13,30 | Il grande Tennis (r.) | Tele+2 | |
| 14,30 | Coast to Coast | Tele+2 | |
| 15,15 | **Basket.** A1 femm.: Pavia-Ferrara | Raitre | |
| 18,25 | Tgs Sportsera | Raidue | |
| 18,30 | Supervolley | Tele+2 | |
| 18,45 | Studio Sport | Italia 1 | |
| 19,00 | La grande boxe | Tele+2 | |
| 19,30 | Trans World Sport | Tele+2 | |
| 19,35 | Tgs Sport | Raidue | |
| 19,50 | Tmc sport | Tmc | |
| 20,00 | Telesport | Tele+3 | |
| 20,30 | Tg1 Sport | Raiuno | |
| 20,30 | **Basket.** Euroclub: Benetton Treviso-Olympiakos Atene | Tele+2 | |
| 22,00 | **Basket.** Euroclub: Barcellona-Buckler Bologna (diff.) | Tele+2 | |
| 23,30 | **Boxe.** Civitavecchia: Presciutti-Bertozzi (campionato italiano leggeri) | Raitre | |
| 0,05 | Studio sport | Italia 1 | |
| 0,30 | **Basket.** Euroclub. Benetton Treviso-Olympiakos Atene (r.) | Tele+2 | |
| 1,10 | Tm Sci | Tmc | |

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 4 Gennaio 1996 25

Il tecnico italiano che ha vinto di più presenta l'anno nuovo

# Trap: vi faccio l'oroscopo

## «Coppa alla Juve, campionato al Milan»

«La Fiorentina è la squadra più divertente, una vera rivelazione: penso che avrà in premio la Coppa Italia»

Il Trap e l'oroscopo; a destra, Baggio

«Galliani fa il conto dei torti subiti ma si dimentica quelli perpetrati»

L'allenatore della Juve Lippi e, a destra, Capello definito da Trapattoni «il più simile a mio stile»

«L'allenatore nel quale mi specchio? Che coraggio, a farmi una domanda del genere. Dare oggi trapattoniano a qualcuno è oltraggio, turpiloquio: mi beccano, come minimo mi fanno la multa. Visto che proprio ci tiene, le sussurro un nome, nella speranza che non mi querели: Capello. Sì, mi rivedo in Fabio. Ma non scriva, per favore; ho paura che si offenda. Pensi che, morto Rappan, quello del catenaccio, mi aspettavo che qualcuno scrivesse "il Trap gira con il lutto al braccio". Invece no, l'ho scampata». Comincia così, sul filo un feroce sarcasmo, il buon anno di Giovanni Trapattoni, l'allenatore italiano che ha vinto di più. Pane al pane, come sempre. E in tasca, una boccetta di veleno: non si sa mai.

**Chi vincerà lo scudetto?**

«Il Milan. A un patto, però: che sappia resistere alla lontananza di Weah».

**E la Juve?**

«Premesso che la sua non è una squadra di gioco, ma di risultati e di venti (ieri favorevoli, quasi meno), premesso questo, la invito a puntare tutto sulla Coppa dei Campioni».

**Scusi, ma il Real Madrid e l'Ajax dove li mette?**

«Tengo la Juve, al buio. Il Real non sta in piedi; e l'Ajax, l'ho affrontato quando ero al Bayern. D'accordo, mi ha eliminato (0-0, 5-2), ma avevo la squadra a pezzi, e poi vuole mettere i miei tremila passaggetti con il ferreo pragmatismo di noi italiani? Senza contare il kappaò di Overmars, una pedina cruciale. Non solo dico Juventus. Dico anche che, con Weah in campo già a Vienna, la Coppa l'avrebbe alzata il Milan. Matematico».

**C'era una volta Ravanelli.**

«Al tempo. Fabrizio è uno che dà sempre tutto. Ma per ripetersi, ecco, il "tutto" di un anno può anche non bastare».

**La squadra rivelazione?**

«La Fiorentina. Sinora, è quella che mi ha divertito di più. Vincerà la Coppa Italia».

**I giovani del '98?**

«Citare Del Piero sarebbe come scoprire l'acqua calda. Allora, Totti e Tacchinardi».

**Cambiamo fronte: gli Europei?**

«Italia, Inghilterra. E occhio alla Croazia: mi fa paura perché manca di equilibrio. Di sicuro, noi arriveremo in semifinale. Dopodiché, decideranno le sfumature, i capricci divini: per questo, auguri e figli maschi».

**Il Pallone d'oro?**

«Già l'anno scorso lo avrei dato a Maldini o a Baresi (alla carriera). A maggior ragione ricandido il figlio di Cesare. La vittoria di Weah è stata politica; un po' come simbolo dell'Africa, molto perché attaccante».

**La crisi di Stoichkov?**

«Che siano stati re d'Europa, mi basta. Noi vorremmo che fossero tutti Pelé, non dimentichiamo che il campionato italiano è il più difficile del mondo. Non Platini, che Platini, impiegò sei mesi a capirci, si figuri se mi formalizzo di fronte al periodaccio del bulgaro».

**Parliamo di Roberto Baggio: l'affare ha fatto il Milan o la Juventus?**

«E' ancora presto per tirare le somme. Certo, trovo che sia giusto e corretto spiegare il primo posto del Milan "anche" con lo zampino di Robi».

**Capello resta o no?**

«Mi risulta che Roma, Lazio e Parma farebbero carte false pur di scritturarlo. Ma io penso che, a marzo sarà ancora in testa alla classifica, in testa bene, in testa con un buon margine, finirà per rimanere. Berlusconi non è fesso».

**E Tabarez?**

«Per tornare, tornerà. La pista Milan è una delle tante: personalmente, non mi convince».

**Ha sentito l'ultima di Blatter? Porta più grandi...**

«Luoghi comuni. Frasi fatte. Se davvero vogliamo un calcio più gradevole e spregiudicato, allora bisogna impugnare il bisturi e incidere più in profondità. Per esempio, sul fuorigioco. Abolendolo sino al limite dell'area. Ne guadagnerebbero i fantasisti alla Baggio o alla Zola, così ingabbiati, oggi, da dover fare le punte».

**Il calcio che verrà...**

«Ci siamo infilati in un imbuto, pressing, falli tattici, fuorigioco, zona, mi va tutto bene, però attenzione: lo spettacolo sono e soltanto la zona. Già nel 1984, a Coverciano, avevo fiutato l'aria. E mi ero esposto. Se prima c'era solo la mia religione, adesso c'è solo la "loro". Sono con Gigi Simoni quando denuncia: per trovare un posto, basta dire che si fa la zona. Non capisco. E, soprattutto, non mi adeguo. Negli altri settori, non è così. Prenda il teatro. C'è il classico e il moderno. O la pittura: c'è Picasso ma anche Van Gogh. Il bello è che pure Scoglio parla di zona sporca. Lui, il professore».

**Per Galliani, il Milan viene considerato un partito. Anzi: il partito di Berlusconi. E come tale, maltrattato.**

«Non discuto, gli mancano due o tre rigori. Ma la storia del partito non sta né in cielo né in terra. Il più forte suscita sempre invidia: ci sia dietro Berlusconi o Agnelli. Ai tempi della grande Juve, era lo stesso cosa. Ha presente il famigerato gol di Turone? I giornali tirarono in ballo Agnelli, la Fiat. E poi, di grazia: Galliani enumera i torti subiti, ma quelli perpetrati? Certi fuorigioco, l'immunità dei Baresi e degli Ancelotti? Mi auguro che il 1996 ci renda tutti più saggi, e spazzi via tutto 'sto ciarpame».

**Preoccupato dagli sviluppi del caso Bosman?**

«Ma no. Io credo nel buon senso dell'azienda calcio. Cambierà poco, cambierà nulla. Come non vedo la Fiat ingaggiare tremila operai tedeschi, così non vedo il Milan e una Juve imbottirsi di stranieri. Magari da tre passeremo a quattro, tanto per non dare l'impressione di essere i più furbi del reame, ma nulla più».

**Il contratto di Sacchi: lei dà che parte sta?**

«Premi doppi esclusi (in vita mia, mai chiesti, mai avuti), con Arrigo. Non risulta che sia andato a trattare in federazione impugnando un kalashnikov. Al diavolo le ipocrisie. Il problema non è Sacchi, che ha perso un Mondiale ai rigori, e sottolineo ai rigori. Il problema è chi, prima di Croazia-Italia, urla che a Spalato non ci andrà mai a costo di perdere a tavolino. Il problema è Matarrese».

**E il suo Cagliari?**

«Ci hanno trenato ingenuità clamorose, ma non mi lamento: stiamo andando abbastanza bene. D'altra parte, i mezzi sono quelli che sono. A fine stagione è probabile che vada via. Proprio per questo, ci tengo a lasciare un buon ricordo».

**Roberto Beccantini**

SCI

Lo sloveno Kosir vince al Sestriere lo slalom del Centenario: la formula su tre prove è piaciuta

# Tomba, che figura: ma chiede scusa ai tifosi

## *Un'inforcata nella prima discesa e subito un errore nella seconda*

DAL NOSTRO INVIATO

Non è bastato ad Alberto Tomba l'urlo della folla: migliaia di persone che hanno sfidato il freddo intenso della sera, tutte per lui, sperando di vederlo vincere lo slalom del secolo. Il bolognese, in questa prima gara tre manches, sulla pista che preferisce, è subito uscito di scena. Una inforcata nella prima discesa a due terzi del tracciato, poi un errore nella seconda, immediato, un palo e porte dopo aver varcato il cancelletto, quando si è sbilanciato ed è finito fuori linea e dalla classifica. Ci è rimasto male il pubblico, ma c'è rimasto male soprattutto il gigante azzurro che si teneva e vincere, a iscriversi per primo il suo nome su una prova che potrebbe diventare storica se la formula rappresenterà il futuro dello sci.

Tomba è andato a scusarsi coi tifosi, è passato da una parte all'altra della pista, allargando le braccia. Qualcuno gli ha anche tirato una palla di neve, ma forse soltanto un modo per avere un contatto seppure indiretto con il campione. «Sono molto deluso - ha detto Alberto - ma lo slalom è fatto così. Nella manche d'apertura sono rimasto troppo tempo fermo prima di dare il via. Si sono gelati gli scarponi e ho perso la sensibilità dei piedi. In quella successiva volevo forzare al massimo, mi sono arretrato per spingere ed ho perso il controllo. Peccato. Agli appassionati che sono venuti a vedermi, dico che cercherò di dare loro soddisfazioni che non sono arrivate stavolta nelle prossime gare, dove spero di trovare piste più ghiacciate. Purtroppo non sempre, date le condizioni meteorologiche, si riesce a ottenere la preparazione ideale per uno slalom. Mi auguro soprattutto di rifarmi nella prova di Coppa che si disputerà al Sestriere il 27 gennaio».

Il bolognese ha disputato egualmente la terza discesa, con la speranza di far segnare almeno il miglior tempo della serata. Ma il tracciato era già segnato ed ha dovuto accontentarsi del secondo risultato di manche. Poi, tirato il fiato, con il volto scuro, ma sempre il suo spirito caustico, Alberto ha proseguito: «Credo comunque che, a parte il mio risultato, lo spettacolo non sia mancato, l'esperimento dovrebbe essere piaciuto a tutti. Per quanto mi riguarda, tutti gli anni, all'inizio faccio qualche sciata: il successo anche nel '96. Ad ogni modo la formula mi è piaciuta, c'era il clima giusto e si deve proseguire su questa strada. Kosir è stato veramente grande».

Fuori Tomba, il fuoriclasse sloveno, che con la sua sciata potente ha battuto tutti. E' la seconda grande affermazione internazionale di questo emergente del bianco dopo il primo posto di due anni fa a Madonna di Campiglio. Kosir si è portato via i milioni del premio destinato al migliore, ed ha messo in tasca anche i soldi della ricompensa speciale destinata all'autore del più veloce tempo assoluto (36"34); nella classifica a punti del denaro vinto ha preceduto lo svizzero Von Gruenigen e il norvegese Jagge. Tuttavia tutti quelli che hanno partecipato allo slalom del Centenario che ha aperto le celebrazioni per il 100° anno di vita de *La Gazzetta dello Sport* ricorderanno di una giornata memorabile e saranno i primi alfieri per portare avanti questa formula spettacolare.

Lo sport non concede tregue: i dieci protagonisti del Sestriere e tutti gli assenti saranno già in scena sabato e domenica prossimi a Flachau, in Austria, dove sono in programma un gigante e uno slalom. E sarà subito tempo di rivincite.

**Cristiano Chiavegato**

## Von Gruenigen due volte 1° di manche

**1ª manche slalom:** 1. Kosir 36"34; 2. Amiez 37"03; 3. Jagge 37"29. Fuori: Tomba (nella foto), De Crignis e Mayer.

**2ª manche slalom:** 1. Von Gruenigen 36"92; 2. Kosir 37"16; 3. Jagge 37"18. Fuori: Tomba e Girardelli.

**3ª manche slalom:** 1. Von Gruenigen 37"56; 2. Tomba 37"71; 3. Kosir 37"79. Fuori: nessuno.

**Classifica finale** (due migliori tempi): 1. Kosir (Slo) 1'13"50; 2. Von Gruenigen (Svi) a 82/100; 3. Jagge (Nor) a 97; 4. Amiez (Fra) a 1"10; 5. Miklavc (Slo) a 1"97; 6. Mayer (Aut) a 2"70; 7. Bauer (Ger) a 2"89; 8. De Crignis (Ita) a 2"93; 9. Girarderdelli (Lux) a 4"03.

Agnelli augura alla Juve di cominciare l'anno vincendo a Bergamo

# Del Piero: è la partita verità

## *«Ritorno per dare la caccia al Milan»*

**TORINO.** «Sono venuto a rinnovarvi gli auguri di buon anno. E' importante che cominciate il '96 con il piede giusto». Giovanni Agnelli ha accompagnato queste frasi la breve visita compiuta alla Juventus prima dell'allenamento pomeridiano allo stadio Comunale. Uno dei suoi soliti blitz, nessuno più si sorprende. L'Avvocato è da qualche tempo ancora più vicino alla squadra del cuore

Agnelli è arrivato poco prima delle 16, si è trattenuto nello spogliatoio con Lippi e i giocatori per circa dieci minuti. Uscendo ha incrociato il dottor Agricola e ha chiesto notizie di Porrini, messo ko da uno sciatore a Courmayeur. Ha saputo dell'influenza di Peruzzi, un attacco febbrile che ha costretto il portiere a saltare le sedute di ieri ma non dovrebbe pregiudicarne l'impiego a Bergamo. Non è rimasto abbastanza per vedere che Padovano, intercettando un pallone con la mano, si è slogato il polso destro. Un altro lieve incidente, per la serie qualcosa succede sempre.

Da Capodanno in poi è stato un susseguirsi di eventi in casa Juve. Nessuno più è un Intoccabile: ha decretato Lippi. E qualcuno ha pensato - ma il Generale non l'ha mai detto - che toccherà a Ravanelli pagare con l'esclusione a Bergamo. Ci impegneremo al massimo per creare problemi di scelta al tecnico, ha risposto Vialli difendendo anche il compagno. Tornate a vincere ha praticamente chiesto Agnelli. Tutto quanto concorre a infondere nell'ambiente la giusta carica in vista della partita con l'Atalanta. Il dicembre a fasi alterne va dimenticato, d'ora in avanti la Juve può più sbagliare.

E domenica, a Bergamo, torna Del Piero, rigenerato dalla cura ricostituente del dottor Agricola e dalle razioni di lavoro supplementare impartite dal preparatore atletico Ventrone. E' un Del Piero che sente al pari di Agnelli, come Lippi e, per la situazione di attesissimo rientrante, forse più dei suoi compagni, l'importanza dell'avvenimento: «Non abbiamo certo bisogno di stimoli per capire quanto vale questa partita. L'Atalanta, poi, ci ha eliminati dalla Coppa Italia, quella lezione ci è servita, ci ha insegnato molto. Ricordiamo tutto di quella gara, sia per quanto successo in campo sia per quanto accaduto dopo, compresa quell'uscita di Mondonico ("Andate a cena") non si sa bene a chi rivolta, se solo a noi sconfitti o anche a qualcuno in tribuna».

Bando alle polemiche. E idee chiare sugli Intoccabili: «Saprò sabato al mio fianco avrò Vialli o anche Ravanelli. Per me è un problema e neppure per Lippi, visto che avendo tutti a disposizione dovrà soltanto fare le sue scelte. E' logico che ci siano dei giocatori, tipo Vialli e Ferrara che, per caratteristiche e qualità personali, possano considerarsi ed essere ritenuti al di sopra degli altri».

Del Piero respinge l'ipotesi che, al rientro dopo un mese (giocò l'ultima partita a Genova il 10 dicembre), possa trovarsi a corto di ritmo: «E' se avessi squalifica. Saltare due partite (Inter e Roma, ndr) a questo punto della stagione non è un problema. Certo, c'è stata anche la sosta natalizia, ma questa è servita sia a me che al resto della squadra per ricaricare le pile. Ne avevamo proprio bisogno».

Quindi spiega: «Dopo quanto è avvenuto nell'ultimo mese è giusto che, a cominciare dall'allenatore, si faccia di tutto per aiutarci a ritrovare quella concentrazione e quella continuità di rendimento che ci hanno fatti grandi l'anno scorso. Non è il caso di stilare tabelle ma è logico che, calendario alla mano, dovremo sfruttare al massimo questo periodo favorevole per cercare di arrivare allo scontro diretto con il Milan più vicini possibile ai rossoneri. Sarebbe bello giocare quella partita a non più di uno o due punti di distacco. Questo obiettivo ci aiuterà a non sbagliare più. Sappiamo che, se arriveremo a quella sfida decisiva a tiro del Milan, potremo ribaltare una situazione che al momento appare compromessa».

Un anno fa avveniva il sorpasso sul Parma, ma la Juve è molto indietro rispetto allo e, in più, non c'è solo il Milan, davanti. Del Piero, però, resta ottimista: «Ho fiducia. Sarebbe una follia non crederci anche se, come sempre in Italia, è più difficile ripetersi dopo aver vinto scudetto. Non è giusto abdicare ora. Nonostante le cinque sconfitte siamo solo a sei punti dal vertice. Pensiamo a ritrovare serenità e grinta, voglia di vincere e convinzione. I margini per recuperare ci sono, se poi qualcuno sarà più bravo di noi pazienza. Ma non dobbiamo mollare. La partita chiave è la prossima, più in là è meglio guardare, adesso. Quindi cerchiamo di vincere a Bergamo, il resto verrà, ne sono convinto».

**Franco Badolato**

Del Piero (sin.) rientra domenica a Bergamo contro l'Atalanta Mondonico (a destra) che eliminò la Juve dalla Coppa Italia

## Mondonico «chiama» Vialli

### *«Mi piacerebbe poterlo allenare prima che chiuda la carriera»*

**BERGAMO.** Arriva la Juventus e nella città dei Mille, da Capodanno in poi, c'è stata la all'acquisto dei biglietti. Quelli di curva andati esauriti tra martedì e ieri, restano solo tremila i tagliandi a disposizione. Si prevede che saranno «bruciati» in poche ore.

Anche Emiliano Mondonico è già in clima partita. Del resto, il bianconero non è un colore che lascia indifferente un ex granata come lui. Per tanti motivi. «E' vero, è una partita particolare. Non tanto per il nome dell'avversario, ma perché è una sfida difficile. L'interesse nell'avere di fronte giocatori Vialli. Sulla carta non ci dovrebbe essere storia».

**Prima della partita di Coppa Italia disse la stessa cosa. Abbiamo visto come è andata a finire.**

«Certo, perché sempre vince il più forte. Avevamo lo 0,1 per cento di possibilità di passare il turno e ce lo siamo giocato tutto».

**E domenica?**

«Abbiamo il 10 per cento di probabilità. Ma la mentalità con cui scenderemo in campo sarà sempre la stessa».

**Con la Juve in crisi si può fare il bis?**

«Ma quale crisi. Sono le altre squadre ad essere arrivate al livello dei bianconeri. Lo scudetto non è perso».

**Eppure, pilastri della Juve tricolore come Ravanelli e Paulo Sousa sono stati messi in discussione.**

«Giustamente. Un allenatore deve fare l'interesse della squadra, senza farsi condizionare dal nome più o meno famoso o dai procuratori».

**Come si batte la Signora, lei che se ne intende?**

«Giocando senza avere paura. E sapendo che un non si cambierebbe la vita. Avremo solo qualche titolo in più sui giornali».

**La partita di Coppa viene ricordata solo per l'eliminazione a sorpresa della Juve.**

«Già, il "bastardi" gridato alla luna. Ma non ce l'avevo con i bianconeri. Come mi può essere antipatica una squadra nella quale ci sono dei miei ex giocatori come Vialli, Lombardo, Fusi, Porrini?».

**Eppure, recentemente ha detto che quell'insulto è la più grande verità del 1995.**

«Confermo».

**Lippi ha sostenuto invece che al calcio non questo sceneggiate, che un allenatore che tira in ballo la storia dell'umile che batte il potere può seminare violenza. Allora lei è un ultrà.**

«Dobbiamo renderci conto che stiamo parlando di pallone, Davide contro Golia ma sempre calcisticamente parlando».

**Ma è vero che lei è contro i potenti?**

«No. Dire che una squadra è potente per me è un complimento. Magari dicessero lo stesso dell'Atalanta. Sarebbe un vanto».

**Quindi Agnelli le chiedesse di passare alla Juventus lei risponderebbe «obbedisco».**

«Risponderei che ho un contratto con l'Atalanta».

**Su, via, nel calcio i contratti sono fatti per non essere rispettati.**

«Allora l'Avvocato dovrebbe telefonare al presidente Ruggeri. Una sola cosa posso dire: vorrei tanto allenare ancora Vialli prima della fine della sua carriera. Vorrei avere questa gioia».

**Quindi, o lei torna a Torino o Vialli viene a Bergamo.**

«Con una differenza: che Gianluca è in scadenza di contratto, io no. Può darsi, allora, che sia lui a venire all'Atalanta».

**Atalanta-Juventus è anche Morfeo contro Del Piero. Due talenti a confronto. Chi è il più bravo?**

«Domenica mi auguro lo sia Morfeo».

**Come finirà?**

«Uno fisso. Non sia detto che Mondonico non giochi quel 10 per cento di probabilità».

**Roberto Pelucchi**

SPORT FLASH

### Calcio: forse Bucci nel Parma a Torino

**PARMA.** A Torino nel Parma potrebbe rientrare Bucci. «Sta bene e se i miei collaboratori mi confermeranno che può scendere in campo senza problemi il posto è suo» ha detto Scala. Buffon dovrebbe giocare nella Primavera.

### Weah: la mia Liberia farà la Coppa d'Africa

**MILANO.** «La Liberia farà la Coppa d'Africa. Me l'ha assicurato il ministro dello sport Massaquoi». Così Weah smentisce le che davano per sicuro il forfait della sua nazionale per problemi finanziari. «Abbiamo pochi soldi, ma i fondi già stanziati. E i professionisti si tasseranno a fa- dei compagni dilettanti».

### Un anno per l'eroe

**RYAD.** L'eroe saudita di Usa '94, l'attaccante Said Owairan che segnò un al Belgio, è stato squalificato per tutto il '96 e non potrà lasciare il Paese. Il provvedimento è stato preso dal presidente federale per l'assenteismo di Owairan negli allenamenti.

### Mondiali '34: chiesta

**DUSSELDORF.** L'Italia campione del Mondo '34 andava squalificata. A questa conclusione è giunta la federazione internazionale di storia e statistica del football (Iffhs) che chiede alla Fifa «la revoca del titolo agli azzurri a favore della Cecoslovacchia battuta in finale dove gli italiani schierarono gli argentini Monti e Guaita».

### Dakar: morto pilota di camion

**SMARA.** Il pilota di camion che partecipava alla Dakar, il francese Laurent Gueguen, è morto nella tappa del raid auto-motociclistico. Il suo Mercedes è finito su una mina, un residuato della guerra nel Sahara occidentale conclusasi nell'89.

### Giochi 2004: la rinuncia a candidarsi

**PECHINO.** La Cina a candidarsi per le Olimpiadi del 2004, per le quali è in corsa anche Roma. Il ministro dello sport, Wu Shaozu ha affermato che città ha chiesto di organizzare i Giochi. Intanto la Corea del Nord ha accettato l'invito del Cio a partecipare alle Olimpiadi di Atlanta.

### Ippica: dalla Tris oltre 3 milioni

**ROMA.** Questa la combinazione vincente della corsa Tris svoltasi a Roma (trotto) 16-10-9. Ai 2590 vincitori vanno 3.140.700 lire.

Il tecnico siciliano s'affida anche ai paradossi per caricare i granata in vista del Parma

# Scoglio: Toro più forte senza Pelé

## *«Così la squadra sarà ancora più concentrata»*

**TORINO.** Tre partite da brivido per il Toro di Franco Scoglio. Eppure, il professore non trema. Un gennaio che più terribile non potrebbe essere: il Parma in casa, la Lazio all'Olimpico, la Fiorentina al Delle Alpi, il tecnico siciliano ha iniziato il nuovo anno grinta, ottimismo, doppi allenamenti integrati dalle lezioni sulla mina, e ritiro anticipato a domani sera.

La squalifica di Milanese e di Pelé, che salterà altre dieci gare a causa della Coppa d'Africa, hanno indotto Scoglio a provare il tridente, con Dionigi e Karic punte e Rizzitelli più arretrato ma è una soluzione che dovrebbe essere usata solo nella ripresa.

Oggi, nell'allenamento con l'Alpignano al «Ruffini» (ore 14,30), rinuncerà al «rombo» e si affiderà ad un più realistico 4-4-2, con Minaudo in linea con Bacci, Angloma, Cristallini, poi Rizzitelli e Karic in avanti. Bernardini, il vice Pelé, è ancora pronto. La tabella di Scoglio per il prossimo trittico prevede una vittoria, un pareggio, e una sconfitta.

**Contro chi perderà?**

«Non so neppure con chi vincerò, ma questi quattro punti li dobbiamo fare; assolutamente, non mi sono santi, bisogna muovere la classifica, guai restassimo fermi».

**Anche senza Pelé?**

«Paradossalmente, l'indisponibilità di Pelé è positiva. Certo, con lui avremmo avuto qualcosa in più, ma il vuoto che lascia verrà compensato da maggior attenzione generale. Non piango mai, non voglio alibi».

**Lei ha l'organico ridotto all'osso mentre Scala non ha certi problemi. Non invidia il suo collega?**

«A chi non piacerebbe avere possibilità ampia di scelta? Eppure, mi bastano i giocatori che ho a disposizione. Mi auguro, però, non arrivi un'epidemia d'influenza. Il Parma ha una rosa sui livelli di Juve e Milan. La mancanza di Cannavaro e Crippa passa inosservata».

**L'anello debole è la difesa?**

«Ha bloccato sullo 0-0 il Milan e con la Juve è finita 1-1. E' uno squadrone completo, fortissimo, in piena corsa per lo scudetto. Ha individualità straordinarie come Zola, Stoichkov, Melli, Asprilla e Dino Baggio. Negli ultimi sei anni, il Parma, insieme con il Milan, è la società che ha dato di più. E' assurda questa improvvisa diffidenza verso Scala. E' un amico e domenica gli stringerò la mano, cancellando vecchi screzi che risalgono a qualche anno fa».

**Dopo i complimenti, gli darà un dispiacere?**

«Merita gli elogi. In campo cercherò di batterlo. Del Parma si può temere la dopo la sconfitta con il Vicenza. Il Toro moltiplicherà le forze».

**L'effetto Scoglio ha prodotto tre risultati utili cutivi. Durerà a lungo?**

«Avevo trovato un ambiente depresso. L'ho contagiato la che ho dentro. Anch'io stato in profonda depressione dopo aver conosciuto il valore dell'ingratitudine a Genova. Senza colpevolizzare nessuno, tantomeno il presidente Spinelli, ho subito una delusione che non m'aspettavo. Quando già stavo facendo, con altri club, programmi per la serie B, il Toro mi ha richiamato in vita, dandomi energie e consegnandomi un gruppo di qualità superiore a quanto pensano i miei stessi dirigenti. In un mese ho scoperto che, in ogni reparto, ci sono giocatori visti sotto un aspetto riduttivo, da 6-6,5 mentre hanno un potenziale da 7,5-8».

**Non teme di esagerare?**

«No. Se si guarirà lieve malessere che si chiama preoccupazione e sfiducia, pur non sendo Benetton e una Williams, possiamo correre anche noi le migliori. I "senatori", Rizzitelli in testa, si messi, con umiltà, al servizio dei compagni più giovani. Non mi sento un Don Chisciotte. Compito di allenatore è commettere meno errori possibili. Nel Toro ho portato una forza morale superiore al normale. Questo è l'aspetto emotivo ma nel calcio, come nella vita, contano soprattutto i numeri».

**Bruno Bernardi**

Scoglio da un mese è al Toro

Il Colonia annuncia

## «Faremo giocare insieme i nostri cinque stranieri»

**COLONIA.** Il Colonia schiererà cinque stranieri alla ripresa del campionato. L'ha annunciato l'allenatore, Engels: «La sentenza Bosman ci autorizza a farlo e se i miei cinque forestieri staranno bene, a febbraio, quando riparte la Bundesliga, andranno tutti insieme in campo contro lo Schalke. Oltre all'austriaco Olster, i danesi Andersen e Golbaek, omunitari e quindi equiparabili ai calciatori tedeschi, il Colonia dispone del romeno Muntenau e del nigeriano Oliseh. Intanto, domenica, il calcio tedesco terrà una riunione plenaria per decidere una linea di comportamento comune, il presidente del Colonia, Loos, dubita che l'assemblea dei 36 club di A e B servirà perché società deciderà secondo i propri interessi. Siamo terz'ultimi e, se per salvarci dovessimo schierare tutti gli stranieri insieme, saremmo dei fessi a non farlo».

PROGETTO

Intanto la Fifa sta già facendo marcia indietro

## Maradona: «Sciopero contro le porte larghe»

**ZURIGO.** «Non è assolutamente sicuro che le porte verranno allargate. Non siamo nemmeno nella fase sperimentale, si sta solo discutendo l'idea. Se quando verrà realizzata è impossibile dirlo oggi, l'unica certezza è che passerà molto tempo prima che le porte possano essere più grandi». Sono parole di Andreas Herren, capo del servizio stampa della Fifa e rappresentano il commento ufficiale del organismo del calcio alle dichiarazioni rilasciate l'altro giorno da Joseph Blatter al settimanale tedesco *Stern* sulla volontà di rivoluzionare il pallone «inventando» porte più ampie «in modo da favorire gli attaccanti, vedere più gol e, dunque, maggiore spettacolo. Non vogliamo stravolgere il calcio prima di Francia '98, e siamo perfettamente consci delle implicazioni economiche dell'eventuale novità, non si può certo cambiare le porte di tutti gli stadi del mondo dall'oggi al domani». L'idea di allargare le porte era sorta dopo il deprimente spettacolo di «Italia '90» per combattere in tal modo la penuria di gol.

Contro la proposta di Blatter s'è scagliato anche Maradona: «E' assurdo, questi signori della Fifa non capiscono nulla e nulla possono decidere. Se mai insi- questa storia stupida delle porte più larghe organizzeremo uno sciopero dei calciatori su scala mondiale e non credo che i campioni giocherebbero in Francia nei campionati iridati del 1998».

Contrario anche Platini, tra l'altro presidente del comitato organizzatore di Francia '98: «Bisogna cambiare la mentalità del calcio, non le sue regole. E poi, non è allargando le porte che si segna di più, bisogna soltanto prenderci di più. Inoltre, una simile novità costerebbe fortuna a città e club».

Il portiere divorzia?

## Zenga da un'offerta del River Plate

**BUENOS AIRES.** Un futuro argentino per Zenga. Il portiere che sta recuperando dall'operazione al ginocchio infortunato ad agosto, dovrebbe finire in prestito al River Plate. Lo afferma il quotidiano «Clarin» di Buenos Aires e Walter ha commentato con un sorriso: «Ho 36 anni, a giugno mi scadrà il contratto con la Samp che, tra l'altro, dispone già di due giovani e validi portieri. Devo cominciare a pensare al futuro. Accetterei sicuramente l'Argentina, magari potrei anche diventare un osservatore dei talenti sudamericani per le squadre italiane». Zenga si è mostrato bene informato sulle vicende River: «L'allenatore Ra- Diaz e cercano un portiere dopo che è fallita la trattativa per ingaggiare il paraguayano Chilavert. Da quando seguo il calcio argentino? Da quando qualcuno è venuto a propormi certe cose...».

[redacted]

**ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO**

L'ottocentista da oggi in Australia per tornare miracolato

# Benvenuti, ora o mai più

## *E' uomo d'oro per Atlanta*

La voce [redacted] Andrea Benvenuti, all'altro capo del telefono, è piatta. Si sforza di non tradire sensazioni. Sono troppe le amarezze passate dall'ottocentista per fantasticare pubblicamente. Quinto all'Olimpiade di Barcellona '92 [redacted] quello stesso anno protagonista nelle gare del Grand Prix, primo agli Europei di Helsinki '94: sono gli acuti di due stagioni nelle quali ha potuto [redacted] quasi senza intoppi con gli avversari. Prima, in mezzo ai due avvenimenti [redacted] poi nell'ultima stagione, [redacted] serie di infortuni [redacted] hanno costretto a fare da spettatore. Gravi problemi [redacted] un piede, a una coscia, poi ancora al piede fino all'operazione di metà marzo '95 a Los Angeles.

Ha ripreso ad allenarsi da [redacted] paio di mesi e proprio oggi parte, con l'allenatore Gianni Ghidini, per l'Australia. Un mese a Sydney, [redacted] un clima caldo, che dovrebbe favorire il pieno recupero in vista della stagione del grande rilancio o dell'addio ai sogni. C'è l'obiettivo Atlanta. E soprattutto c'è da verificare se l'atletica italiana può [redacted] contare veramente sul grandissimo talento del ventiseienne veronese (è nato il 13 dicembre 1969), campione indubbiamente [redacted] sfortuna oltre che in pista, come ha dimostrato quando [redacted] potuto gareggiare.

«Adesso sto bene - riassume - [redacted] anche gli allenamenti procedono [redacted] maniera soddisfacente. Ma occorre cautela, non mi sento di lanciare sfide. Non ho paura [redacted] so che, prima di sbilanciarmi [redacted] fare dei programmi, devo quanto meno ritrovare continuità. Già troppe volte ho vissuto periodi buoni che mi hanno fatto sperare, prima [redacted] bloccarmi».

Due momenti felici della carriera [redacted] Andrea Benvenuti, mezzofondista di valore mondiale: a fianco, la vittoria agli Europei di Helsinki; a destra, il saluto al pubblico dopo il quinto posto [redacted] Barcellona. Nel '95 non [redacted] praticamente gareggiato a causa di numerosi infortuni

«Nessun pronostico ma solo vincendo mi sento realizzato»

**Però, poi, è riemersa la forza del campione, la voglia di risalire. Qual è la molla?**

«L'emozione che provo quando gareggio, il come mi sento realizzato quando vinco. Ai Mondiali di Stoccarda '93 mi fermai in pista, durante la batteria. Trecento metri e finì tutto. Un dolorino al piede nei giorni precedenti mi aveva messo [redacted] allarme, ma non gli avevo voluto dare peso. Furono giorni difficili, con la paura di non farcela [redacted] recuperare lenita solo dalla scoperta di avere veri amici, gente che seppe essermi vicino. Vissi davvero mille problemi - piede, polpaccio, allergia -, l'anno volò via, prima del successo europeo di Helsinki che però non ho potuto gustare come avrei voluto. A 100 metri dal traguardo sentii una fitta alla coscia, non c'era tempo di fermarsi a pensare e tirai dritto. Ma da allora, in pratica, gare vere [redacted] ne ho più disputate».

**La rinuncia [redacted] Mondiali di Goeteborg, lo [redacted] è stata dolorosa. Che effetto faceva seguire le gare alla tivù?**

«Poco c'è mancato che neppure le guardassi. Ero troppo avvilito. E pochi sono stati i momenti che mi hanno emozionato: il triplo salto di Edwards, le vittorie di Fiona May e Michele Didoni».

**E gli [redacted]**

«Inutile nascondersi dietro un dito. [redacted] tratta [redacted] una specialità abbastanza ferma, da qualche anno. Non c'è chi riesca a dargli uno scrollone. Neppure Kipketer, il keniano di Danimarca, che ha dominato la prima parte della stagione [redacted] poi, [redacted] Mondiali, [redacted] vinto perché gli altri hanno avuto paura di lui. La sua condizione, a quel punto, era in fase calante. Se qualcuno tra i suoi avversari [redacted] avesse creduto veramente di poterlo battere, probabilmente ci sarebbe riuscito».

**Mancava Benvenuti...**

«Io ero fuori gioco, non conto. Fossi stato lì, però, ci avrei almeno [redacted] provato».

**Non resta che aspettare Atlanta, allora?**

«Che è lontana e vicina al tempo stesso. Non posso pensarci perché i problemi [redacted] risolvere per ora [redacted] altri. Dopo aver fatto tanta palestra e tante nuotate [redacted] piscina, devo riprendere confidenza con la corsa. Occorrono lavori specifici, devo aumentare la resistenza. Questo mese in Australia dovrebbe servire a darmi le prime risposte».

**In questo mese soltanto allenamenti?**

«In linea di massima sì. Se il lavoro procederà bene, non è però escluso che concluda il periodo facendo una gara. Anche perché correre all'aperto servirebbe a farmi riprovare certe sensazioni. Poi al ritorno due [redacted] tre test indoor, senza forzare. Giusto per ritrovare il gusto. L'obiettivo vero, se tutto procede normalmente, è arrivare in forma per fine maggio. Giugno, infatti, diventerebbe importantissimo perché ancora devo ottenere il minimo per l'Olimpiade e perché [redacted] calendario le gare giuste per vedere quanto valgo».

**Tutto pensando ai Giochi di Atlanta...**

«C'è tempo, [redacted] quello parliamo un'altra volta».

**Giorgio Barberis**

Tennis nel Qatar

# Gaudenzi ancora ko con Muster

**DOHA.** Sei game e l'onore delle armi. E' tutto ciò che è riuscito a raccogliere Andrea Gaudenzi ieri pomeriggio nell'ennesimo, impari confronto col [redacted] compagno di allenamenti Thomas Muster: doppio 6-3 in un'ora [redacted] 18 minuti, con il numero 3 del mondo (e 1 del torneo) che passa agevolmente [redacted] quarti. Per il ravennate [redacted] la quarta bocciatura consecutiva all'esame [redacted] maestro, che ha vinto 5 dei loro 7 confronti diretti. Ma le due vittorie dell'azzurro ormai risalgono a quasi due anni fa [redacted] ieri il gap tra i due amici-rivali si è notevolmente allungato.

«Ho giocato benino - ha detto alla fine Gaudenzi -, ma non è stato sufficiente per vincere. Contro Thomas e contro quelli [redacted] suo livello bisogna saper fare qualcosa di più: reggere la velocità degli scambi da fondo non basta». Perché, aggiungiamo [redacted] noi, pur reggendo il ritmo per lunghi minuti, gli scambi più intensi alla fine li vinceva sempre Muster. Insomma, il numero 1 d'Italia e il [redacted] «fratello maggiore» austriaco giocano in pratica lo stesso tipo di tennis, ma il secondo è più forte - e di molto - del primo, e alla fine vince sempre.

Oggi il Qatar Open (625 mila dollari) si allinea ai quarti di finale, con quasi tutti i favoriti - Muster, Becker, Korda (che ha battuto Stich), Endqvist e Larsson - ancora in gara. [a. d. g.]

**Furlan avanza.** Ai campionati australiani su cemento di Adelaide, Furlan ha superato il secondo turno battendo lo slovacco Kucera per 6-3, 6-2.

**Grande ok, Farina ko.** Torneo Amway Classic di Auckland, secondo turno: Rita Grande ha battuto la giapponese Sugiyama (6-3, 6-3), Silvia Farina è stata invece eliminata dalla tedesca Hack (6-4, 6-2).

Euroclub basket

# Bologna rischia in Spagna

Se Alfredo Cazzola, presidente della Virtus, mettendo in vendita la società, voleva creare attenzione intorno ai problemi del club, ci è riuscito. Molte le reazioni e le precisazioni, [redacted] ultima quella del sindaco [redacted] Bologna, Walter Vitali, che ieri ha tenuto una conferenza stampa in collegamento telefonico da Folgaria dove [redacted] trova [redacted] vacanza. «Sono stato molto colpito dalle interpretazioni - ha detto Vitali - sulle dichiarazioni di Cazzola. E' [redacted] tradito il suo pensiero dicendo che la decisione di mettere in vendita la società è stata presa per colpa del Comune. Lo ha precisato [redacted] stesso Cazzola: [redacted] litigio [redacted] l'assessore Rosanna Facchini sull'uso del vecchio palasport per le ultime finali scudetto è stato un episodio, non la [redacted] della [redacted] decisione».

Acque agitate, dunque, intorno alla società ma anche problemi per la squadra che si trova [redacted] Barcellona dove stasera sarà impegnata nel primo turno del girone di ritorno dell'Euroclub. Riccardo Morandotti, infatti, dovrà stare a riposo per tre settimane a causa di una lesione retinica all'occhio destro riportata in allenamento [redacted] dicembre.

Il compito della Buckler, irresistibile [redacted] quasi in campionato, ma di ben altra tenuta sul fronte continentale, appare stasera abbastanza proibitivo: un nuovo ko allontanerebbe infatti ulteriormente i bolognesi da una qualificazione già problematica.

Discorso differente per la [redacted] netton, impegnata in casa. I trevigiani, che guidano il loro girone, ospitano l'Olympiakos Pireo, squadra temibile, che tuttavia gli uomini di D'Antoni possono respingere senza troppi problemi, solo che sappiano offrire una prestazione di qualità pari a quelle dei precedenti impegni [redacted] campo internazionale.


**S P [redacted] I O A [redacted] R I**

**IMMOBILIARE VENDITA**

[redacted]

**LAIGUEGLIA** 30 mt [redacted] bilocale nuovo termoautonomo vista mare L. [redacted] milioni Imm Vista Mare [redacted] 223.
**OSPEDALETTI** appartamento vista mare panoramico terrazzo recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] **LIGURE** recente costruzione camera soggiorno cottura bagno balcone termoautonomo. Aureliacue 019 825.021.
[redacted] corso Battisti 17 vendiamo alloggi attici villa sul mare a prezzi ribassati. Grimaldi 0184 501.370.
**S.** [redacted] Alto [redacted] libero vista mare giardino posteggio per seconda casa L. 180 milioni più L. 300 milioni mutuo. Tel 010 287.597 - 0185 287.868.

**ITALIA**

[redacted] Golfo Asinara nuovissimo villino sulla spiaggia, giardino, piscina, posto [redacted]. Tutto compreso L. 79 [redacted] dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.
**SARDEGNA** vista [redacted] vendo appartamento arredato 4/6 posti da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.458.

**COSTA AZZURRA**

**AFFARE** impresa liquida Nizza mono/bi/trilocali nuovi comodi a tutto condizioni introvabili. Tel. 0335 282 584.
**A** Nizza nuova proposta a 30 mt mare mono/bi/trilocali di prestigio da L. 94 milioni. Interim 011 669.762 - 504.751.
**ANTIBES** strepitoso ultimi pochi passi spiaggia terrazzo vista mare L. 150 milioni superdilazionati tennis piscina [redacted] go. Telefonare 035 320.713.
[redacted] Antibes nuova [redacted] za sulla spiaggia. Appartamento 4 letto, cucina, bagno, terrazzo, servito ogni comodità. Affare L. 20 milioni contanti L. 79 [redacted] dilazionabili. Telefonare allo 035 320.713.
[redacted] Impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire [redacted] L. 129 milioni H.T. Tel 0182 595.507.
[redacted] privato vende alloggio. No intermediari. Telefonare 011 803.2228.
**NIZZA** centro bella casa d'epoca monolocale panoramico soppalco ristrutturato L. 120 milioni. I.S.I.T. 011 617.7687.
[redacted] centro 3° piano bella [redacted] graziosa bilocale completamente [redacted] L. 156 milioni. I.S.I.T. 011 617.7687.
[redacted] fronte mare [redacted] spiagge in palazzina [redacted] da L. 80 milioni, bilocali L. 160 milioni. I.S.I.T. 011 617.7687.
[redacted] inizio cantiere Nizza pressi Place Massena mono/bilocali [redacted] L. 65 a 118 milioni. Tel. 0335 282.584.

[redacted]

**A** Monginevro chalet, [redacted] nuove soluzioni abitative a partire da L. 160 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 0338 380.438.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**AIRASCA** tangenziali vendo/affitto capannone 2800 mq divisibile uffici 3500 mq cortile. Tel. 0121 83.938 - [redacted].
**S. SALVARIO** (via Petrarca 27) locali [redacted] uso magazzino - laboratorio [redacted] luminosi con servizi e passo carraio. Prezzo interessante L. 278 milioni dilazionabili [redacted]. Edilcasa 561.3535.

[redacted]

**BOX PER CAMPER**
vendesi/affittasi zona [redacted] Reiss [redacted] pronta consegna. Tel. 596.244.

**IMMOBILIARE ACQUISTO**

[redacted] **CITTA'**

[redacted] **STABILI**
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cinture. Tel. 57.67 - Signor Enzo Fava.

[redacted] mq centrali e semicentrali offerta L. 2/3 milioni al mq. Bimar 43.591.

**VENDERE CASA?**
Rivolgetevi a Edilcasa. L'intervento di Edilcasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcasa 561.3535

**AFFITTI OFFERTI**

**TORINO** [redacted]

**A. PIAZZA** Bernini [redacted] Lambruschini [redacted] pio salone cucina [redacted] camere 2 bagni 2 ingressi portineria. Tel. 537.445 - 668.7195.
**AFFITTASI** direttamente arredati vuoti stessa casa coroni particolarmente interessanti. Intracta 568.3629.
[redacted] affitta stesso stabile [redacted] metrature appartamenti signorili adiacente zona Francia. Tel. 434.3226.
**A** referenziati affittansi alloggi 2 camere, tinello, servizi, via Colonna 9, barriera Milano, zona Rebaudengo. Tel. 434.3079.
**CORSO** Agnelli vuoto signorile con portineria 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni. Bimar 43.591.
**DI SALVATORE** 568.3457 affitta minialloggio mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno termo ascensore.
**ELITCASE** pi[redacted] Robilant arredato bene ingresso living [redacted] bagno. Tel. 319.[redacted]8.
**ELITCASE** via Barletta monolocale con angolo cottura e bagno e terrazzo arredato. Tel. 319.9958.

**MINIALLOGGIO CENTRALE**
mansardato ristrutturato di soggiorno con cottura [redacted] bagno arredato [redacted] tratto uso transitorio L. 1 milione [redacted] via Carlo Alberto 44. Edilcasa 561.3535.

**PARELLA** salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio piano 4° termoascensore patti in deroga. Tel. 749.0370.
**PRECOLLINA** vuoto signorile con [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] auto. [redacted] 43.591.
[redacted] Tofane affittasi ultimo piano 2 camere tinello cucinino patti in d[redacted]. Telefono 500.179 - 595.852.

**TORINO PROVINCIA**

**CASELLE** villa signorile con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda abitabile box. Bimar 43.591.
**FENESTRELLE** settimane bianche affitto alloggio nuovo 4/6 letti arredo rustico caminetto. Tel. 0121 83.938 - 321.006.
**MONCALIERI** strada Maiole (Testona) appartamento recente ottimo piano alto di soggiorno 2 camere cucina biservizi e box auto. Contratto patti deroga L. 900 mila mensili. Edilcasa 561.3535.

**LIGURIA**

**PIETRA** [redacted] affittiamo ultimi alloggi gennaio/febbraio vicino mare, quindici[redacted], mese. Aurelia 019 625.242.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**AFFITTASI** magazzino mq 500 indipendente cortile scarico Cascine Vica vicino uscita tangenziale. Tel. 0172 40.587.

**AFFITTO UFFICI**
In Torino di varie metrature mq 1[redacted]0 anche in [redacted] semicentrali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

**AFFITTI DOMANDE**

[redacted] **CITTA'**

**A.A.A.** [redacted] cerca alloggi villa vuoti [redacted] contratto transitorio o patti deroghe senza vostre spese. Tel. 569.8580.
**A. UNICASE** ricerca alloggi [redacted] villa vuoti o [redacted] anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. [redacted].840.
**BANCARIO** cerca alloggio in Torino stabile medio signorile 2/3 camere cucina servizi. S.A. 0336 440.479.
[redacted]TE multinazionale ricerca alloggio 70/1[redacted] mq centro/semicentro. Telefonare 011 653.2410.
**ELITCASE** ricerchiamo per selezionata clientela [redacted]locali [redacted] di varia metratura vuoti od arredati. Tel. 319.9734.
**RICERCHIAMO** mon[redacted] vuoti [redacted] arredati per selezionata clientela massime referenze e serietà. Bimar 43.591.

**AUTOVEICOLI**

**ACQUISTA** autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
**ARAGONAUTO** con voltura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino corso Dante 44, telefono 011 898.4713/14.
**AUTOGILLIA** [redacted] vetture fuoristrada furgoni voltura immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.
**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 883.084.

**VIAGGI E VACANZE**

**ALBERGHI PENSIONI** [redacted]

[redacted] hotel *** camere [redacted] telefono ottima [redacted] a scelta eleganza e comfort. [redacted] giorni pensione completa L. 350 mila. Tel. 0183 495.100.
**HOTEL** Olympic *** 0183 405.120 a 200 mt [redacted] con servizi, telefono, Tv, parking. Scelta menù. Soggiorni speciali terza età, trattenimenti.
**RESIDENCE** [redacted] Frate: [redacted] anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non, Bairo (To). Tel. 0124 501.018.
**SANREMO** albergo tranquillo, centralissimo, familiare L. 45/55 mila pensione. Telefonare allo 0184 508.924.

**MATRIMONIALI**

**CENTRO AGENZIE** [redacted]RIMON[redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [redacted] matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
**IL PUNTO D'INCONTRO** l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 [redacted].

**VARI**

**A.A. GIOIELL**[redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
**A.** [redacted] **GIOIELLI** [redacted] argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. [redacted].002 via Tripoli [redacted].
[redacted] Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [redacted]. Tel. 650.2212.



# Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? **Alla portata di tutti!**

Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, ma semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA
3 AUTENTICI PERSIANI A PREZZI SBALORDITIVI

| | | |
|---|---|---|
| Mashad: | £. [redacted] | [redacted] |
| Nain [redacted] seta: | [redacted] 1.000.000 | [redacted] |
| Gabbeh vecchia manifattura: | £. 2.100.000 | 160x260 |

Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER
*Dal 1957 l'espressione dello stile*
A Torino in via Botticelli, 25 e via Salbertand, 68

[redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Sabato il Motor Show: tante novità e concept cars per un mercato in stallo

# Detroit festeggia l'auto Usa

## *Nel '95 vendute quasi 15 milioni di vetture*

Henry Ford, [illegible] dell'auto americana: fu lui a «inventare» nel 1913 le prime linee di montaggio industriali

**DETROIT**
[illegible] NOSTRO [illegible]

Una Detroit impigrita dal freddo [illegible] dai postumi delle vacanze celebra il North American Motor Show e il centenario dell'auto Usa. Fitto il calendario dei festeggiamenti, che durerà tutto l'anno e che [illegible] apre in questi giorni al Cobo Center, il luccicante palazzone di marmo, cristalli e moquette che ospita [illegible] rassegna, quasi in contemporanea con quella allestita a Los Angeles.

Per la verità, tanto da festeggiare [illegible] ci sarebbe, visto che le prime cifre sul mercato '95 [illegible] sono esaltanti, ma l'industria americana ha imparato [illegible] convivere [illegible] gli alti e bassi dell'auto. Dopo il drammatico '91, dopo i duri [illegible]ni della ristrutturazione (ricordate il gennaio '92, quando l'allora presidente della General Motors, John Stempel, annunciò migliaia di licenziamenti e la chiusura di molti impianti?), le Tre Grandi - e in primis proprio la Gm - [illegible] si sono ridimensionate, hanno migliorato i propri prodotti, razionalizzato le spese, ritoccato i listini (verso l'alto, ovvio), varato nuove iniziative con i dealers riuscendo [illegible] migliorare i propri profitti. E fa scalpore l'accordo Chrysler-Car Max per la vendita di vetture usate (pezzi [illegible]cellenti, di 2-3 anni), base indispensabile per movimentare l'attività: non più i classici concessionari, [illegible] una catena di negozi.

L'anno scorso, in questi giorni, i top manager di Detroit intravedevano ampi margini di sviluppo nelle vendite, mentre, in realtà, il '95 si [illegible] chiuso intorno ai 14 milioni e [illegible] mila consegne, un milione e 200 mila in [illegible] rispetto a quelle rosee previsioni o 200 mila in me[illegible] sul mercato '94. La parte del leone [illegible] toccata alle Case americane, con oltre 10 milioni di immatricolazioni contro i 3 milioni e 400 mila delle giapponesi e [illegible] mezzo milione di europee, cifre [illegible] [illegible]fra [illegible]. C'è chi ha perso (le Case nipponiche, complice [illegible] yen, malgrado molte abbiano impianti negli Usa) e chi ha guadagnato qualcosa (le marche del Vecchio Continente, che operano in segmenti di nicchia, meno soggetti [illegible] guai economici), comunque [illegible] top rimane la Gm, seguita da Ford e Chrysler mentre tra le auto gialle in testa è la Toyota. E come Paese costruttore gli Usa mantengono [illegible] primato (oltre 12 milioni di veicoli).

«Il fatto è - spiegano gli analisti a Detroit - che il mercato Usa registra una sostanziale stabilizzazione. C'è una saturazione del settore e nell'immediato futuro non è possibile prevedere cambiamenti [illegible] una certa portata. L'incertezza economica, la flessione dei salari, il rialzo dei listini, il favore decretato dal pubblico ad altri campi, come quello della casa, le preoccupazioni per i problemi dell'assistenza sanitaria hanno determinato uno stallo nelle vendite».

In questo quadro basterà [illegible] Motor Show di Detroit [illegible] dare una [illegible] al mercato [illegible] tutto il suo bagaglio di eccitanti concept cars e di novità che anticipano il «model years 1997? Forse no, ma, intanto, di auto, complice il centenario, si parla e si discute, il che certamente male non fa.

Si nota in questa rassegna [illegible] particolare attenzione che l'industria dedica al mondo dei trucks leggeri, cioè ai pick-up, ai monovolume, alle sport utility di lusso e [illegible] quelli che noi, genericamente, definiamo come fuoristrada. E' un settore che cresce di anno in anno e che [illegible] occupa circa il 41% del mercato. [illegible] c'è chi giura che arriverà [illegible] 50% entro [illegible] Duemila. «La gente vuole veicoli multiuso, capaci di eccitare la fantasia, e non si accontenta più della semplice berlina» dicono gli esperti.

Una tendenza che si sta sviluppando, come sappiamo, anche in Europa (basti pensare ai monovolume), [illegible] che ha indotto [illegible] Mercedes ad aprire [illegible] stabilimento negli Usa per costruire l'AAV, un veicolo multiuso di prestigio (mentre la Bmw ha compiuto un'analoga operazione puntando però sulla nicchia delle vetture a «cielo aperto» [illegible] il roadster Z3). E, quasi per legge del contrappasso, [illegible] debuttare a Detroit la Cadillac Catera, berlina derivata dalla Opel Omega e dalla Opel prodotta in Germania. La Gm fa valere le sue dimensioni mondiali.

**Michele Fenu**

Tra le novità della Gm, la Cadillac Catera, che nasce sulla base della Opel Omega

## Cent'anni a stelle e strisce

### *Gm, Ford, Chrysler: tra storia e favola*

**DETROIT**. Cent'anni di auto a stelle e strisce. [illegible] la Germania aveva celebrato la ricorrenza nel 1986 (fu il [illegible] luglio 1886 che un veicolo Benz a 3 ruote con un motore di 984 cc si [illegible] mosso [illegible] Mannheim sfiorando i 15 km/h), gli Usa lo fanno adesso.

Naturalmente, il primo secolo trova nel North American Motor Show di Detroit il palcoscenico ideale per valorizzare le radici ritrovate, anche se i certificati di [illegible] scita delle Tre Grandi - General Motors, Ford [illegible] Chrysler - portano date più recenti: rispettivamente [illegible] settembre 1908 (ma la prima Oldsmobile è del 1897) per la Gm, il 16 giugno 1903 (anche se il primo Quadricycle di Henry Ford aveva [illegible] ciato a correre sulle strade [illegible] Dearborn e Detroit il 4 giugno 1896) per la Ford e [illegible] 1924 per la Chrysler, [illegible] no in cui vennero vendute 32.000 berline Six, primo modello [illegible] questo marchio.

La storia ci ricorda che era stata una quasi dimenticata automobile [illegible] percorrere prima di ogni altra le vie [illegible] Detroit - capitale della motorizzazione per gli Stati Uniti come Torino lo è per l'Italia - il [illegible] marzo 1896, guidata [illegible] [illegible] costruttore, Charles Brady King. Una fedele [illegible] plica di quella gloriosa vettura viene presentata nella bella esposizione [illegible] permanente Motor City Exhibition (costata oltre tre miliardi di lire), che si è inaugurata il 6 dicembre al Detroit Historical Museum.

Una ampia galleria, disposta su due piani, con una quindicina di scenari interattivi, supportati da video e animazioni grafiche, che ricostruiscono dinamicamente l'evoluzione dell'industria statunitense. Una fedele ricostruzione della minilinea di produzione delle prime Cadillac, quando le carrozzerie venivano posate su telaio e meccanica, illustra l'idea che ha rivoluzionato [illegible] processo costruttivo dell'auto: [illegible] catena di montaggio. Ne vengono anche riportate storia ed evoluzione, partendo dalla più antica delle linee, quella inventata e realizzata da Henry Ford nel 1913 - per produrre i magneti delle sue vetture - nello stabilimento di Highland Park, nel Michigan.

General Motors, Ford e Chrysler rappresentano oggi, per noi tutti, [illegible] motorizzazione a stelle [illegible] strisce. Ma gli storici hanno lungamente dibattuto quale [illegible] stata davvero [illegible] prima industria automobilistica americana, concludendo che [illegible] palma della primogenitura spetta alla Dureya Motor Wagon Co., cui avevano dato vita due fratelli di Springfield (Massachusetts), Charles e J. Frank Dureya. [illegible] Dureya già [illegible] aveva costruito - per quei tempi così lontani - un numero significativo di vetture: tredici.

Bob Casey, che lavora presso l'Henry Ford Museum del Greenfield Village di Dearborn, dice: «Quella automobilistica, più di ogni altra singola industria del ventesimo secolo, ha trasformato [illegible] Paese, diventando non soltanto [illegible] motore dell'economia, ma ridisegnando [illegible] nostre città e il nostro modo di vivere».

Una storia lunga un secolo, [illegible] cui il Motor Show di Detroit, che sabato apre i battenti al pubblico, è per ora l'ultimo fotogramma. Le tappe di questo affascinante serial si snodano attraverso date significative, che scorrono lungo momenti magici: il primo ottobre 1908, quando Henry Ford avvia la produzione del modello T, l'auto che gli americani avrebbero affettuosamente chiamato Lizzie e che sarebbe stata costruita in 15.007.033 unità nell'arco di 19 anni; il 1911, con la prima edizione della 500 Miglia di Indianapolis; il 1912, quando la Cadillac introdusse l'avviamento elettrico. E poi, via via, il 1934, allorché Chrysler, con l'avveniristica Airflow, realizzava il primo esempio di vettura aerodinamica di grande se[illegible] il 1935, col National Labor Relations Act che riconosce i sindacati (riconoscimento che GM e Chrysler avrebbero accettato soltanto nel '37 e Ford addirittura nel '41); il 1942 quando - per esigenze belliche - nasce la prima Jeep, fuoristrada compatto e leggero destinato a sostituire il mulo in guerra.

E, ancora, il 1950 [illegible] lo sbarco in Usa del Maggiolino Volkswagen; [illegible] '53 con la presentazione della Chevrolet Corvette, prima sportiva americana dei dopoguerra, con telaio in acciaio, [illegible] superleggera e motori prima V6 e poi V8 di 4,3 litri. Fino agli ultimi Anni 50 e ai primi '60, col [illegible] di Elvis Presley che si confonde [illegible] le linee caratteristiche delle Cadillac Eldorado o delle più vistose Studebaker, [illegible] 1964 - anno [illegible] nascita della mitica Ford Mustang - [illegible] al '73, quando le vetture americane dovevano percorrere una media di 13,5 miglia [illegible] un gallone di benzina (5,7 km/litro). Puntuale, l'anno [illegible] sivo sarebbe arrivata la prima [illegible] energetica mondiale, con lo shock petrolifero che portava restrizioni [illegible] pesanti limitazioni alla circolazio[illegible].

Proprio per consumare meno, accanto al Maggiolino, gli americani cominciano in quegli [illegible] a importare quelle vetture giapponesi (allo[illegible] molto economiche anche all'acquisto) che avrebbero finito [illegible] diventare [illegible] loro (momentaneo) problema. Nell'84 ecco il primo monovolume, il Voyager Chrysler. E nell'ultimo decennio [illegible] state proprio le auto per il tempo libero, le «Sport Utility», i pick-up, i fuoristrada e le MPV («Multi Purpose Vehicles»), cioè le vetture polifunzionali, a costituire la base del mercato.

Accanto alle tre grandi e alle sette marche giapponesi (assenti solo Daihatsu e Suzuki) che producono in Usa, ci sono oggi una trentina [illegible] piccole aziende (assemblatori o semplici artigiani che inventano vetture specialissime). [illegible] loro [illegible] rendere vivo il panorama di un'industria che nel '95 ha costruito oltre 12 milioni di veicoli.

[illegible] **Mangano**


**Città di Torino**
Assessorato per le Risorse Culturali
[illegible] la Comunicazione

**Regione Piemonte**
Assessorato alla Cultura

**Extramuseum**
Divulgazione Scientifica

ESTET

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

# Giovedì Scienza

10ª edizione

**la scienza in diretta settimana per settimana**
*ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996*

[illegible] **novembre** [illegible]
Achille Berbenni
**LA [illegible] IN [illegible]**

[illegible] **novembre** [illegible]
Fabio Rocca
**COMUNICARE TRASMETTENDO [illegible]**

**7** [illegible] **1996**
Dànilo Mainardi
**UOMO, [illegible] ETOLOGIA**

[illegible]
Jean-Philippe Assal
**PIÙ SALUTE, MENO SPESA**

**11** [illegible]**o 1996**
Aldo Fasolo
**UN MONDO DI [illegible]**

[illegible] **gennaio** [illegible]
Piergiorgio Odifreddi
**[illegible]ANO MA [illegible]:**
**I PARADOSSI [illegible]**

[illegible] **gennaio** [illegible]
Cristiano Batalli Cosmovici
[illegible] **RICERCA [illegible]**
**[illegible]**

[illegible] **1996**
Flavio Melindo
**[illegible] PIÚ PICCOLO,**
**SEMPRE PIÚ [illegible]**

**8** [illegible]
Max F. Perutz
**MOLECOLE VIVENTI**

[illegible] **febbraio** [illegible]
Gianfranco Barbieri
**VA [illegible] ONDA [illegible] FUTURO**

[illegible] **1996**
Giovanna Chimini
**L'OROLOGIO DELLA VITA**

[illegible] **febbraio** [illegible]
Lamberto Maffei
[illegible] **DAVANTI AL TELESCOPIO**
**CIÒ CHE IL SUO [illegible] DISSE [illegible] OCCHIO**

**7** [illegible]
Giuseppe Scotti
**IN DIRETTA DAL CERVELLO**

**14** [illegible] **1996**
Piero Pietri - Francesco Morino
[illegible] Tommaso B. Lubrano
**LA [illegible] DI DOMANI**

**TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina 71** ***ore 17.45 Ingresso gratuito***

Stelle della rassegna mentre in California è polemica sui veicoli alternativi

# Tedesche d'America all'assalto

## *La Mercedes con l'AAV e la Bmw con lo Z3*

Il veicolo multiuso AAV (a lato) debutta in anteprima mondiale a Detroit: la Mercedes lo costruirà nell'impianto di Tuscaloosa in Alabama; a destra, dall'alto la Bmw Z3, anch'essa made in Usa, e la concept car Chrysler LHX, lussuosa berlina a quattro porte

**DETROIT**
DAL NOSTRO INVIATO

Detroit celebra l'auto americana, tra tante novità (in generale poco interessanti per gli europei) a concept cars, spiccano due modelli tedeschi, uno proposto in anteprima assoluta e l'altro al debutto nel mercato più esigente e maturo del mondo. Sono l'AAVision della Mercedes e la Z3 della Bmw, che hanno in comune un importante elemento: la patria d'origine, che non è la Germania, ma gli Usa. Il primo sarà prodotto a partire dal '97 nell'impianto di Tuscaloosa, in Alabama (il primo mai realizzato da Stoccarda fuori casa), e il secondo esce da quello di Spartanburg (Sud Carolina), già operativo.

Una scelta quasi obbligata per le due Case tedesche, grandi rivali da sempre nel settore delle auto di lusso, e in particolare negli Usa, per entrambe un mercato-chiave. Qui la Bmw, secondo gli ultimi dati, con 96 mila immatricolazioni è al vertice del segmento delle vetture «luxury-performances» (mezzo milione di unità l'anno), seguita da Volvo, Lexus (il marchio nobile della Toyota) e, appunto, Mercedes. «Per noi - dicono i top managers di Monaco e Stoccarda - è indispensabile produrre in America». E' la filosofia dell'auto globale, applicata, naturalmente, alle necessità delle due marche.

Ora, se la Bmw ha compiuto il primo affondo con la Z3, il bellissimo roadster presentato nei mesi alla stampa internazionale, la Mercedes risponde con l'AAVision. Che è tutt'altra cosa. Siamo davanti al prototipo di un veicolo per il tempo libero, una sorta di fuoristrada a trazione integrale di superlusso (un «All Activity Vehicle», secondo la definizione canal). Verrà venduto nell'autunno '97 negli Usa e in Europa nel '98.

**Per le Case di Monaco e di Stoccarda, produttrici di auto di lusso, gli Usa rappresentano un mercato chiave**

L'impianto di Tuscaloosa, a regime, avrà una capacità annuale di circa 65 mila AAV. «Abbiamo cercato di combinare - dicono in Mercedes - le capacità di un fuoristrada con la sicurezza, il comfort e la maneggevolezza tipici delle nostre auto». Il risultato? Questo prototipo esprime dinamicità e robustezza. «Una macchina per tutti gli usi e, soprattutto, per il piacere di viaggiare», aggiungono i tecnici.

Sviluppato tra Sindelfingen, sobborgo di Stoccarda, e il centro di Irvine (California), l'AAV (5 porte e 5 posti, per 180) conserva lo stile Mercedes, offre contenuti tecnologici di elevato livello e una serie di intelligenti soluzioni per il tempo libero. Il sistema di «4×4» si sposa con un innovativo controllo elettronico della trazione: computer e sensori graduano la coppia sulle ruote per garantire aderenza e mobilità quasi assolute. «Il veicolo di serie - spiegano in Mercedes - avrà motori a 4, 5, 6 e 8 cilindri, a benzina e gasolio». Cilindrate da 1.8 a 5 litri, potenze da 122 a 250 Cv. Sospensioni anteriori a ruote indipendenti, cambio meccanico o automatico.

Tanto spazio nell'abitacolo, airbags, anche laterali, per guidatore e passeggero, una miriade di vani piccoli e grandi nelle porte, negli schienali, nella parte posteriore, un pratico sistema per il trasporto di bici o tavole da surf sul tetto (apribile in due sezioni): l'AAV, caratterizzato dal gioco dei voluminosi parafanghi sulle fiancate e dalla coda con ruota di scorta inserita nel portellone, è la sfida tedesca agli «off-roads» Usa. Con la Bmw Z3 bel simbolo delle voglie di conquista tedesche: le paure del marco pesante.(m. fe.)

### IDEE CHRYSLER

**DETROIT.** Oggi concept cars, cioè prototipi di studio, e domani, probabilmente, modelli di serie. Un concetto già attuato più volte dalla Chrysler, che a Detroit presenta, fra l'altro, due interessanti berline, la LHX e la Dodge Intrepid ESX. La prima è una lussuosa vettura a quattro porte con abitacolo avanzato. Lunga quasi 5,5 m, ha 6 cilindri di 3.5 litri (250 Cv). Tra le curiosità: niente retrovisori esterni, ma un impianto tv a circuito chiuso. La Intrepid vuole anticipare la berlina sportiva del Duemila. Forme morbide, scocca e carrozzeria in alluminio, motorizzazione ibrida: Diesel (turbo 5 cilindri di 75 Cv) ed elettrica (motori di 100 Cv sulle ruote posteriori).

### FORD-FORMULA 1

**DETROIT.** Un grappolo di concept cars tra cui la «Indigo» e la ibrida avveniristica «Synergy 2010», un po' di vetture di serie (spiccano la Mercury Mountaineer e i pick-up F150), il sogno sportivo (le nuove versioni della muscolosa Dodge Viper spider e coupé) e un motore di Formula 1: così la Ford si presenta al Motor Show di Detroit. Al centro dell'attenzione proprio il nuovo propulsore a 10 cilindri con cui la Casa americana spera di trovare un vero rilancio nel mondo dei Grandi Premi. Il motore sarà montato sulle Sauber che parteciperanno al prossimo campionato mondiale. Come la Ferrari, la Ford non ha esperienza nel campo dei V10, ma a Detroit si nutre fiducia.

## Los Angeles stacca la spina

### *Fa discutere al salone il rinvio della legge pro veicoli elettrici*

**LOS ANGELES.** Subito a ridosso di Detroit, il Los Angeles Auto Show è sempre stato un po' il suo fratellino più piccolo. Ma negli ultimi anni ha cominciato a crescere di statura e molti lanci di modelli avvengono in contemporanea ai due opposti dell'America.

Ancora una volta, tuttavia, l'attenzione sarà sul settore del salone destinato all'auto elettrica. Nel '90 il California Air Resources Board (Carb) aveva deciso che con il 1998 si sarebbe partiti con gli Zero Emission Vehicles (Zev). Il 2% dei veicoli immatricolati in quell'anno avrebbe dovuto essere elettrico (il 5% con il 2001 e il 10% con il 2010). Una decisione storica, anche perché adottata da altri Stati come Massachusetts e New York e, in Canada, la British Columbia. E che ha dato vita a 150 aziende situate in California.

Ma pochi giorni prima di Natale, e ad appena due anni dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, è arrivato l'altolà. Il Carb ha fatto una clamorosa marcia indietro, stabilendo che l'obbligo di legge per l'introduzione delle elettriche viene rinviato al 2003. E nel frattempo? I costruttori di auto si sono impegnati ad accelerare i programmi per ridurre le emissioni inquinanti e hanno accettato d'invitro a produrre entro il 2000, su base volontaria, 3750 veicoli (contro i 60 mila del piano originale).

«Non crediamo nei regolamenti e nei mandati», ha commentato il presidente Carb, John Dunlap. Riecheggiando le sue parole, Dennis Minano, vicepresidente della General Motors responsabile delle questioni ambientali, ha aggiunto: «Se si devono introdurre nuove tecnologie, il mercato funziona meglio dei mandati governativi»

Ben diversa è stata la reazione del moderato «Los Angeles Times», che in un suo editoriale ha attaccato duramente il governatore Pete Wilson e ha definito l'azione «irresponsabile». «Nel bacino di Los Angeles continuiamo a respirare l'aria più sporca del Paese», ha scritto il più influente giornale californiano. «Hanno preso questa decisione proprio mentre anni di ricerca iniziavano a pagare».

Furiosi, naturalmente, gli ambientalisti: temono che gli altri Stati seguiranno l'esempio della California. Jamie Phillips, della Planning and Conservation League, sostiene che il voto del nuovo accordo richiede «un atto di fede nell'industria dell'auto».

A determinare il voltafaccia è stata la pressione dell'industria dell'auto e di quella petrolifera. Timorosa di perdere quote di mercato, quest'ultima ha lanciato una campagna da 24 milioni di dollari per sconfiggere la scadenza del '98. La posizione delle Big Three di Detroit e dei costruttori giapponesi che producono in America è invece contraddittoria.

Proprio a metà dicembre, la Ford e la Chrysler hanno annunciato un nuovo tipo di batteria in grado di ricaricare in sole 5-6 ore invece di 8. Negli ultimi mesi, le due Case hanno lanciato due modelli elettrici per il '97, rispettivamente un pick-up e un mini-van, mentre la General Motors continua a spingere la Impact, il suo avveniristico coupé capace di scattare in totale silenzio da 0 a 60 miglia all'ora in 8,5 secondi. Un'auto che ha saputo affascinare i consumatori che ha avuto occasione di provarla. Parlando di un test condotto in Pennsylvania in cui la Gm è stata inondata da 5 mila domande per 62 posti, Kenneth Baker, vicepresidente per la ricerca, ha detto: «Il problema più grande è stato quello di convincere la gente a restituirci le Impact».

Ma colta l'aria «anti-regulation» e anti-imposizioni governative che spira da Washington, i produttori di Usa hanno deciso di dare battaglia alla storica legge californiana a pochi giorni di hanno appunto vinto. Sostengono che quel paio di anni in più darà loro la possibilità di presentarsi nel mercato con batterie più efficienti e che l'auto elettrica non viene uccisa ma viene anzi nelle condizioni di conquistare più facilmente il favore dei consumatori.

Tra le piccole aziende che si sono buttate nella nuova avventura regnano sconforto e depressione. Il Salone di Los Angeles era diventato il salotto dove anno dopo mostravano i loro progressi. Adesso, invece di sognare una nuova Detroit sul Pacifico, si domandano se sopravviveranno.

**Lorenzo Soria**

ANALISI

### ANCHE IL 1995 ANNO DIFFICILE

Una situazione pesante salvo in Germania e Regno Unito

# Europa, mercati in «folle»

## *Ma corre l'export del made in Italy*

FRA qualche giorno la Motorizzazione renderà noti i dati sulle immatricolazioni di automobili in Italia nel mese di dicembre o per l'intero 1995, ma è già possibile avanzare alcune previsioni. Sulla base dell'andamento a fine novembre, concluso con 1.598.235 consegne contro 1.577.318 nello stesso periodo '94, l'Anfia, l'Associazione delle industrie italiane del settore, e l'Unrae, l'Unione che rappresenta le Case estere, ipotizzano una chiusura d'anno intorno a 1.700.000 unità, praticamente sugli stessi livelli del 1994, quando le immatricolazioni erano state 1.671.396.

Il ricupero di novembre (+12,5%) «non lascia infatti spazio ad ottimismi», in quanto fortemente influenzato dal ritardo delle consegne per lo sciopero dei trasportatori, che avevano praticamente bloccato in ottobre le vendite di . «Il risultato finale - fanno notare le due associazioni - sarà inferiore del 30% all'anno record 1992, quando le unità immatricolate furono 2.389.395».

Anche in Europa il 1996 non è brillante. Secondo le stime di vari osservatori internazionali e in particolare dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei, l'anno dovrebbe concludersi, pur con notevoli differenze fra Paese e Paese, con vendite appena superiori a 12 milioni, un filo di sopra del 1994, quando furono 11.953.000. Risultati positivi sono previsti per la Germania, in continuo recupero da aprile, e per il Regno Unito, mentre la Francia chiuderà in perdita di almeno il 2%, per i recenti scioperi nel settore pubblico. In flessione anche la Spagna.

Sull'andamento italiano nel settore, le due associazioni di categoria sono concordi nel che buona parte della colpa va all'elevata pressione fiscale che nel 1995 ha superato i 100 mila miliardi di lire, pari al 21% dell'intero gettito tributario, e aggiungono la prospettiva di ulteriori inasprimenti della tassazione, già parzialmente arrivati. Nell'ultimo Consiglio dei ministri dell'anno scorso, tenutosi venerdì 29 dicembre, è stata infatti aumentata di 22 lire al litro la benzina verde, per coprire le spese della missione in Bosnia.

«Ciò non favorisce - ha sostenuto il direttore dell'Anfia, Emilio Di Camillo - le prospettive per il 1996, che restano incerte. Il decollo della domanda sembra infatti destinato a essere rinviato, in attesa di una situazione generale del Paese più stabile e di una battuta d'arresto della crescita dei balzelli imposti all'auto».

Se le vendite nel nostro Paese stentano a decollare, vanno invece molto bene quelle all'estero, grazie soprattutto alla Fiat Punto, alle Alfa Romeo 145 e 146 e alle nuove sportive di Arese (Spider e GTV) e ora anche alla Fiat Bravo/Brava. Dopo la Punto nel 1995, la nuova media della Fiat si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento di «Auto dell'anno 1996», prima volta che il premio viene riconosciuto alla medesima Casa costruttrice per due anni consecutivi. All'impennata delle esportazioni in novembre (+44,7% sul '94 che già era cresciuto del 40% sul '93 e che porta a 696.598 unità il cumulato gennaio-novembre) le gemelle Fiat non sono certo estranee.

Ciò permette - secondo l'Anfia - di stimare in oltre 600.000 le auto italiane che nel '95 sono state vendute all'estero, contro 541.500 nel '94 e 403.700 nel 1993. L'industria nazionale ha ripreso a conquistare quote di mercato ovunque, con una percentuale in Europa a fine novembre del 12,9% contro l'11,9% di un anno fa.

Questo dinamico andamento delle esportazioni ha continuato ad alimentare la ripresa dell'economia italiana che, nel settore automobilistico, ha significato un aumento della produzione di vetture di circa il 7%. «Tuttavia - ha spiegato Di Camillo -, l'aumento del Pil (Prodotto interno lordo) si è riflesso in misura limitata, già nel 1994, consumi delle famiglie. Esse, infatti, per il diminuito potere d'acquisto e il persistere di una pesante disoccupazione, hanno continuato a ricuperare solo in parte la riduzione accusata nel 1993. Ciò ha influito sulla domanda, che è rimasta praticamente stazionaria rispetto ai già bassi livelli dell'anno

E', invece, in piena ripresa il campo dei veicoli commerciali, le cui immatricolazioni, in base alle ultime statistiche, dovrebbero aver concluso l'anno con una crescita complessiva di circa il 35%, con punte attorno al 50% per i veicoli pesanti. «Il favorevole andamento, che inverte la tendenza negativa che si protraeva ormai dal 1990, dovrebbe mantenersi anche nei prossimi mesi, sempreché la ripresa economica non subisca rallentamenti».

Nell'industria italiana, comunque, non si trovano segni di trionfalismo. Prevale la consapevolezza che la ripresa di produzione ed export rappresenta un processo di ricupero inevitabile dopo le pesanti perdite del 1992 e del 1993.

**Renzo Villare**

LANCIA Y

Tutti i segreti di design della piccola ammiraglia

# Quel fascino sottile

## *Tra originalità e tradizione*

La Lancia Y sarà in commercio a metà mese. Fra le caratteristiche della piccola ammiraglia, la possibilità di scegliere fra 112 colori

**TORINO.** Il fascino dell'innovazione, e la sensazione rassicurante della tradizione. La scoperta del nuovo, e il rivivere di un qualcosa che già ci è appartenuto e che torna a far parte del nostro tempo. Un dualismo sottile, raramente così immediato da percepire - palpabile, diremmo - quanto per l'ultima nata di Lancia, la Ypsilon. Che merita un'ulteriore analisi.

La «piccola ammiraglia», come è definita. Certamente una «piccola» dalla personalità vigorosa quanto poche altre. Una vettura che nulla fa per nascondere la sua voglia di stupire, e che allo stesso tempo ostenta orgogliosa i tratti che - nell'arco di una tradizione lunga quanto la storia dell'auto - hanno segnato con inconfondibile eleganza l'originalità e l'immagine della Lancia.

Sì, perché nel design in particolare - in certi scorci al limite del provocatorio - della Ypsilon, rivive l'anima delle grandi Lancia del passato: vetture che seppero coniugare classe e raffinatezza con una modernità di contenuti tecnici e di proposte stilistiche ogni volta all'avanguardia del tempo.

La personalità giovanile e provocatoria della Lancia Y nasce da questo invidiabile tradizione; dalla trasposizione, creativa e armonica, dei valori estetici tradizionali delle più classiche Lancia nel gusto e nella razionalità dei giorni nostri. L'occasione e lo stimolo per dare vita a forme complesse, rigorosamente aderenti alla funzione quanto radicalmente originali.

La fisionomia di base della vettura si rifà a quella - già allora tanto anticonformista - proposta col debutto della Y10, l'evolversi delle forme e dei segni di stile appare ben più articolato e svolto in profondità: ogni tratto, ogni segno di stile con studiata coerenza a delineare una personalità cui è difficile trovare termini di paragone.

Temi di fondo, l'intreccio di linee ad arco - che non crea forme tondeggianti, ma, anzi, superfici tese, di grande dinamismo - e il richiamo a tratti caratteristici di vetture Lancia dai nomi importanti: Ardea, Appia, Aurelia. Qualche esempio? La tensione arcuata delle linee di fiancata, esaltata dal motivo a giavellotto - tipico dell'Ardea - reinterpretato nella chiave funzionale di modanatura protettiva.

E la caratteristica bombatura a V del cofano motore, appoggiato a falsi-parafango, larghi e profondamente avvolgenti: una vera sfida tecnologica - sottolinea Enrico Fumia, responsabile del Centro Stile Lancia - per la difficoltà di realizzare pezzi di stampaggio così profondamente «imbutiti». Il frontale racchiude in un tutt'uno estetica piacevole quanto insolita la raffinata mascherina - moderna rielaborazione della classica calandra Lancia, ispirata all'Aurelia B20 - e gruppi ottici dall'inusuale forma triangolare.

Temi ripresi nel posteriore vettura, ancora con fini di disegno triangolare, armonicamente inseriti nell'intreccio ovoidale di linee e volumi - anche qui, evidente il richiamo all'Ardea - creato dall'insieme portellone/vano portatarga/paraurti.

Ecco, sono alcuni dei tratti salienti di una vettura dalla fisionomia davvero speciale. Un'auto difficile da descrivere, che va vissuta dal vero, nella tridimensionalità forte di un design che sa offrirsi in effetti anche molto differenti - elegante e classico, giovanile e aggressivo - a seconda dell'angolo di visuale sotto cui lo si osserva. E molto, moltissimo, conta anche il gioco plastico della luce e del colore, che ora esalta ora addolcisce il vigoroso bassorilievo di forme e volumi che «disegna» la fisionomia della vettura.

Un bell'esercizio di stile, non c'è che dire, con il pregio di una vitalità nitida e coerente, che riesce a proporre il nuovo senza mai perdere l'equilibrio del buon gusto e di una rigorosa funzionalità. Non è poco.

**Raffaele Sanguineti**

In via Fabrizi un «corner» per l'abbigliamento femminile di Caractère

# Quando i saldi aprono al futuro

## *Dopo gli sconti, una svolta commerciale*

Ci sono due modi di intendere i saldi. Il primo si ferma a una generica riduzione dei prezzi di vendita, che a volte si risolve in un colpo basso per i clienti più affezionati di un negozio. Questi, infatti, acquistano regolarmente nei mesi «normali», senza attendere i tagli che spesso fanno la felicità degli acquirenti occasionali.

La seconda concezione va oltre il momento della vendita, favorita per qualche giorno dai prezzi concorrenziali: saldi sì, ma indirizzati un fine preciso: migliorare il rapporto i clienti, rinnovando i locali e offrendo di più e di meglio subito dopo la conclusione della vendita promozionale. E' quanto succede da questa mattina da «Ditto» in via Nicola Fabrizi 119, a Torino, dove la liquidazione postnatalizia, che continuerà fino ai primi giorni di febbraio, fa da preludio a una profonda trasformazione interna, che comunque non toccherà il tradizionale rapporto che questo negozio di abbigliamento ha saputo conquistarsi nella sua ormai decennale presenza in Borgata Parella.

«A conclusione dei saldi - spiega Michele Ditto negli uffici di via Fabrizi - chiuderemo i battenti per qualche giorno. Poi, ai primi marzo, la riapertura, sottolineata dall'inaugurazione del nostro "corner di Caractère". Una scelta importante, che rappresenta una svolta nel nostro modo di porci nei confronti del pubblico».

Si tratta di un'innovazione notevole, che segue le nuove tendenze del mercato dell'abbigliamento: proprio «negozio nel negozio» interamente dedicato alla produzione di una singola azienda, con cui i commercianti stringono un accordo di stretta e reciproca collaborazione.

«Abbiamo scelto la linea di Caractère - continua Ditto - perché si tratta di un marchio in grado di soddisfare le necessità dell'intera clientela femminile: dalla ragazzina di quindici anni che cerca abito per la discoteca, alla signora che vuole un vestito per la vita di tutti i giorni. Caractère è un'azienda piemontese di grande tradizione, con sede ad Alba, che da sempre è all'avanguardia per la ricerca di materiali. Senza tradire minimamente l'eleganza italiana soprattutto con un rapporto eccezionale tra qualità e prezzo».

Il «corner» svolta importante per un negozio di abbigliamento. Uno spazio per un solo marchio, cui viene ovviamente dedicata la massima attenzione. «E' il lavoro del futuro - spiega Ditto -, ormai diffusissimo in tutte le più grandi città d'Europa. E noi siamo fieri di esserci adeguati ai tempi, come d'altra parte abbiamo sempre fatto durante gli anni della nostra presenza in via Fabrizi».

Una presenza che ormai ha doppiato la boa dei dieci anni. Un periodo sufficientemente lungo per poter tracciare i primi bilanci. «Un negozio che ha sede in periferia - dice Ditto - deve operare delle scelte di qualità. Deve riuscire ad instaurare con la propria clientela un rapporto di servizio e di fiducia. In un settore delicato come l'abbigliamento, l'obiettivo non può essere che uno: vendere prodotti, e non cartellini».

Una scelta che risulta vincente in anni come questi, in cui l'attenzione per ciò che si acquista è notevolmente cresciuta nell'animo di clienti compratori. «Fino a qualche anno fa - ricorda Ditto - le richieste erano molto precise, riguardavano quasi esclusivamente i marchi più alla moda, senza alcun interesse per la qualità del prodotto. Si chiedevano "quei" jeans, quegli stessi abiti che ammirati nelle pubblicità delle riviste alla moda. Ora invece la situazione è cambiata: il pubblico ha imparato a scegliere meglio, sa quello che vuole. E' giustamente interessato alle tendenze della moda, ma non si limita all'etichetta: cerca il prodotto, appunto, il cartellino».

DA GIOVEDI' 4 GENNAIO '96 ORE 10

ditto

BOUTIQUE UOMO DONNA

CAUSA RISTRUTTURAZIONE E RINNOVO LOCALI INIZIERA' UNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

Di tutta la merce

con sconti reali dal

30% al 60%

CORNELIANI, BELFE, LES COPAINS, NANI BON, MASKA, CARACTERE, ALLEGRI, ecc...

Via Nicola Fabrizi 119 - Torino

EFF. COM. LEGGE

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAILY BLUE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 4 Gennaio 1996 TICINETTA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Per realizzare l'anagrafe tributaria scattano le verifiche in otto quartieri

# In Comune caccia aperta agli evasori

## *Rifiuti, 4 su 10 controllati non pagano*

L'assessore Andrea Prele

Evasori fiscali nel mirino del Comune. Uno slogan simile ad altri che [illegible] rincorsi inutilmente negli anni? «No. E' la realtà», afferma l'assessore ai Tributi, Andrea Prele, che, dopo aver fatto «incrociare» sul computer i dati dell'anagrafe [illegible] quelli di chi ha pagato l'imposta per [illegible] raccolta rifiuti, ha scoperto che almeno 100 mila capi famiglia potrebbero non aver mai «onorato il debito».

Per verificare come stanno effettivamente le cose, Prele, dopo [illegible] scritto [illegible] lettera campione, ne [illegible] preparato centomila copie (una per «potenziale evasore») e le [illegible] inviando [illegible]li interessati. Sorpresa: dalle 7 mila risposte alle prime 16.400 missive spedite, ha scoperto che «il 40 %, pari a 5 mila persone, ammette di non aver mai versato una lira».

L'assessore non vuole «criminalizzare» o accusare ingiustamente nessuno. I motivi per cui quei cittadini non compaiono nell'elenco dei contribuenti Amiat, pur ritrovandosi fra gli oltre 400 mila capi famiglia che abitano [illegible] città, possono [illegible] i più diversi e giustificati. Ossia, [illegible] sono - com'è dimostrato - gli [illegible] manifesti, ci possono anche [illegible] i «distratti». Oppure i residenti presso familiari, in casa di cura, i trasferiti in altre città, gli irreperibili.

Chiarisce Prele: «Non hanno pagato l'imposta? Noi li avvertiamo. Non la devono pagare? Li avvertiamo ugualmente e, per non essere ulteriormente infastiditi, è sufficiente che certifichino il loro "status"». Poi avverte: «Coloro che [illegible] autodenunciano dovranno pagare tre anni di tasse, quello in [illegible] e i due precedenti, [illegible] sanzioni amministrative. Chi, invece, sarà scoperto dall'amministrazione, oltre alla tassa, agli interessi, pagherà anche multe salate. Ossia: per [illegible] alloggio medio (80-100 metri quadrati) la tassa raccolta rifiuti è su per giù di 150 mila lire l'anno, che moltiplicata per tre sale a 450 mila lire. Mentre chi continua a non pagare, nelle [illegible] condizioni abitative, rischia di dover sborsare sino ad 1 milione 125 mila lire: 450 mila della tassa evasa nei tre anni, aumentata del 50 per [illegible] (altre 225 mila lire), più [illegible] «pena pecuniaria» di [illegible] mila lire l'anno che, per tre, aggiunge al conto altre 450 mila.

Alla fine, osserva Prele, probabilmente quel 40 per cento [illegible] evasori (cioè [illegible] mila capi famiglia sui 100 mila presi in considerazione) dovrebbe [illegible] confermato. E, se così fosse, il Comune recupererebbe 5 miliardi ogni 12 mesi: 15 miliardi in tre [illegible].

Ma [illegible] finisce qui. Da oggi [illegible] vigili [illegible] nuova assunzione andranno in [illegible] quartieri (tutti [illegible] la circ[illegible] 1, Centro-Crocetta, [illegible] la 8, San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, che [illegible] visitate in [illegible] secondo tempo) per rilevare i dati sui fabbricati, sulle proprietà, sugli androni. Insomma, su tutti gli spazi aperti al pubblico e passibili d'imposta municipale. Il lavoro si dovrebbe concludere entro aprile e servirà a compilare l'«anagrafe tributaria»: con i dati degli immobili, degli [illegible] commerciali e delle imprese contenuti in un «cervellone» che diventerà la base per far pagare Ici, Iciap, tasse su box, passi carrai, ascensori e così via.

L'assessore, secondo il concetto «paghiamo tutti, pagheremo [illegible]no», chiede collaborazione, anche se, nella prima fase, i vigili (in borghese) [illegible]no pochi contatti con [illegible] cittadino. E per indorare la pillola, annuncia che nel '96 i «single» potranno pagare [illegible] 30% in meno sulla tassa raccolta rifiuti, anche senza denunciare il loro status; come [illegible] [illegible] prescritto finora.

Sul fronte fiscale, la mini-stangata sta per decollare: lunedì in Consiglio arriveranno le tariffe integrate per i trasporti (treno più tram o autobus) e quelle per l'uso delle discariche. A margine delle misure voluto dal governo, c'è poi da registrare la protesta dell'Api contro l'aumento della tassa sugli alcolici: «Un balzello - dice Dario Vincenzi, presidente della Unione Alimentari - che colpisce soprattutto le piccole imprese».

**Giuseppe Sangiorgio**

### [illegible] GLI AUMENTI

## *Introvabili le nuove marche da bollo*

Se martedì c'è stato un piccolo «giallo» sull'aumento delle sigarette, ieri la «suspense» ha riguardato le marche da bollo che d[illegible] [illegible] messe sia sulle fatture e le quietanze, [illegible] particolare quelle sugli affitti, sia [illegible] altri documenti, a partire dai passaporti. Lo Stato ha aumentato i balzelli, ma non si [illegible] preoccupato di spiegare bene, almeno ai suoi «esattori», come si applicavano gli aumenti, né ha pensato a rendere possibili i pagamenti con le opportune marche da bollo da apporre negli appositi spazi. O, almeno, lo ha fatto con ritardo.

Così ieri mattina chi si è presentato alle 8,30 nelle tabaccherie a chiedere la marca da 2500 lire per le quietanze dei contratti d'affitto (era di 2000) si è sentito rispondere che non c'erano tagli da 500 lire, ma solo da 1000. Quindi o aspettare il rifornimento [illegible] pagare [illegible] lire regalandone 500 allo Stato. Per fortuna [illegible] metà mattinata le Poste hanno provveduto alla distribuzione dei fogli di marche da 500, dei quali i tabaccai più previdenti avevano fatto incetta già martedì mattina.

Qualcuno ha tentato di chiedere all'Intendenza di Finanza come comportarsi, [illegible] al telefono non rispondeva nessuno. Stessa prova l'abbiamo fatta noi: dalle 10,40 alle 11,30 abbiamo provato cinque volte senza mai avere successo.

IN PRIMO PIANO

# Per il fiume nero manca l'acqua

L'olio combustibile finito nel torrente Chisola ha causato un'emergenza all'acquedotto di Torino: in alcune case potrebbe mancare l'acqua, soprattutto ai piani alti. E i quartieri della periferia Sud rischiano di rimanere all'asciutto: «E' l'incidente più grave di questi ultimi tempi», dicono gli esperti dell'acquedotto. «Per evitare di danneggiare il depuratore delle Vallere abbiamo dovuto chiudere le pompe martedì sera: non sappiamo quando potremo riaprirle, ma non prima di tre giorni». **A. Gialmo e M. Peggio A PAG. 32**

Altro colpo in un appartamento: scardinata anche la cassaforte con la fiamma ossidrica

# Ladri scatenati la notte di Capodanno

## *Da un magazzino rubate pellicce per un miliardo e mezzo*

Il magazzino di pellicce in via Lessolo 19 che è [illegible] preso [illegible] mira [illegible] ladri: sono passati da una botola sul [illegible] disattivando il sistema d'allarme

Puntuali come ogni Capodanno, i soliti ignoti hanno atteso la notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio per portare a segno due colpi in un magazzino-deposito di zona Vanchiglia e in un alloggio del centro. Nel pri[illegible] [illegible] [illegible] calati dal tetto [illegible] hanno rubato pellicce per [illegible] valore complessivo di un miliardo e mezzo di lire dopo aver «insonorizzato» la sirena d'allarme con schiuma antincendio. Invece da un appartamento di via Bodoni [illegible] con l'arrivo vecchio si [illegible] anche volatilizzati monili d'oro, argenteria, tappe[illegible] e denaro per 50 milioni di lire. I malviventi hanno utilizzato la fiamma ossidrica per scardinare la cassaforte di casa.

Il colpo miliardario è avvenuto nella notte fra il 31 dicembre e il primo gennaio, nel laboratorio «Diego Furs» al terzo piano di via Lessolo 19. I ladri per entrare nell'ampio locale, posto in [illegible] grande fabbricato nel quale hanno sede anche altre ditte, hanno approfittato dell'assenza del custode per le festività di fine d'anno.

Entrati dall'ingresso principale, molto probabilmente con chiavi false, e saliti poi al terzo piano dove ha [illegible] il deposito, i malviventi hanno «insonorizzato» la sirena d'allarme esterna, con schiuma speciale [illegible] indurente utilizzata di solito negli aeroporti per domare gli incendi. Dopo di che hanno disattivato completamente l'impianto, tagliando i fili. Poi sono saliti sul tetto. Qui gli ignoti hanno forzato [illegible] lucernario ed hanno quindi tagliato le robu[illegible] sbarre [illegible] sicurezza con le seghe. Aperto uno stretto varco, un malvivente è riuscito infine a calarsi nel magazzino e ad aprire [illegible] complici la porta principale dotata di maniglione antipanico. E dopo la razzia dei capi [illegible] maggior pregio i ladri han fatto visita all'alloggio del titolare, attiguo al magazzino.

La sezione antirapine della Squadra Mobile, che conduce [illegible] indagini, ipotizza che un grosso camion fosse parcheggiato nei paraggi, ma che nessuno vi abbia fatto caso per il traffico notturno del Capodanno.

Il secondo furto è invece avvenuto tra le sei del pomeriggio del [illegible] dicembre e l'1,45 del 31 dicembre nell'alloggio del commerciante Pier Giacomo Arduino, 51 anni, vedovo.

Per entrare nella [illegible] abita[illegible] l'Arduino ha raccontato ai carabinieri che i ladri hanno probabilmente usato chiavi false. I malviventi sono poi riusciti ad aprire la cassaforte con [illegible] fiamma ossidrica, impossessandosi di circa 14 milioni di lire in contanti [illegible] di monili d'oro per altri 25 milioni. Il resto [illegible] materiale rubato (tappeti e argenteria) era nelle stanze. Il danno è coperto da assicurazione. [iv. bar.]

### [illegible]

## Allarme [illegible]

## *Nuova rapina con la siringa*

Un altro taxista è stato rapinato con la tecnica della siringa, e questa volta è stato punto. Secondi i carabinieri è la stessa persona. L'episodio è avvenuto il primo dell'anno, [illegible] si è saputo ieri. Fra gli autisti c'è allarme: chiedono più protezione.

**G. Bramardo A PAG. 32**

### PER SBAGLIO

## Ruba un bimbo

## *Addormentato nell'auto*

Un ladro d'auto è diventato rapitore per sbaglio: ha rubato una Regata nella quale ieri mattina era addormentato un bimbo di sette anni. Paura per [illegible] padre, che l'aveva lasciato pochi minuti, [illegible] per il ladro, che ha abbandonato la vettura.

**M. Accossato A PAG. 33**

### CONCORSO

Sono quasi [illegible] mila i voti per «premiare», nel concorso «Natale della convenienza [illegible] della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, la via o il mercato di Torino o la città della provincia che più piace. Oggi pubblichiamo la classifica dei primi [illegible] per ogni categoria. In passerella la città di Ivrea.

Ricordiamo ai lettori che con l'invio di una [illegible] più schede parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; [illegible] Walkman Alpha-tak. E buoni-acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara. **A PAGINA 39**

### CURIOSITA'

## DAL INTERNET AL «CIVICH»

Persino un appuntamento mancato può diventare oggetto di una richiesta di informazioni

# Quei quattrocento «quiz» per Castellani

## *In un anno di interrogazioni insolite alleanze e domande assurde*

**[illegible] ROSSA, [illegible]**

| | |
|---|---|
| SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE | [illegible] |
| INTERROGAZIONI DISCUSSE | 370 |
| INTERPELLANZE DISCUSSE | 79 |
| INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI DISCUSSE NELLE COMMISSIONI | 56 |
| DELIBERE APPROVATE | [illegible] |
| ORDINI DEL [illegible] APPROVATI | [illegible] |
| MOZIONI APPROVATE | [illegible] |
| PETIZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATE | 28 |
| RIUNIONI DELLE COMMISSIONI [illegible] DEI CAPIGRUPPO | 556 |

QUATTROCENTOCINQUE domande al sindaco. [illegible] quelle che gli hanno posto nel '95 i 50 consiglieri comunali. E per 79 volte i quesiti presentati [illegible] Sala Rossa sono stati occasioni [illegible] dibattito: interpellanze e interrogazioni sui problemi della città. Sono rimaste senza risposta una ventina di questioni. Il presidente del Consiglio, Domenico Carpanini, le porterà all'attenzione dell'assemblea nella prima seduta del nuovo anno.

Accanto ai problemi importanti, ci sono molte curiosità. Non basta[illegible] i gusi comunali? Ecco un'interrogazione riguardante un altro ente: «Nel cortile di Palazzo Cisterna, sede della Provincia, si è proceduto alla distruzione di [illegible] parte [illegible] giardini che [illegible] di notevole pregio. Chi ha deciso i lavori? sono condivisi [illegible] sindaco?». Ciliegia sulla torta: a sollevare il [illegible] sono i verdi, che in Provincia - [illegible] in Comune - fanno parte della maggioranza.

A volte, le interrogazioni [illegible] spunto per «strane» alleanze. Come quella sull'Atm: quattro consiglieri del pds (tra cui il capogruppo Chiara Acciarini [illegible] il neosegretario provinciale Alberto Nigra) e un esponente di rifondazione comunista (Lorenzo Simonetti) si rivolgono alla giunta [illegible] sapere «se presso le sedi aziendali Atm siano attualmente garantiti gli spazi di affissione per le comunicazioni [illegible] carattere politico, religioso, culturale, sportivo».

Non manca un'interrogazione «ad personam», da Agostino Ghiglia, di An. Il vigile Antonio Piantanida ha richiesto un incontro al sindaco per un chiarimento della sua posizione lavorativa: «Interrogo il sindaco - [illegible] Ghiglia - per conoscere il motivo per cui tale appuntamento non [illegible] stato ancora fissato».

Per un consigliere che si preoccupa di un vigile, ce ne sono altri che attaccano [illegible] corpo. La Lega Nord al gran completo (dal capogruppo Pietro Molino ad Airola, Bellini, Borghezio, Francone [illegible] Martucci) denuncia le «interminabili attese di oltre venti minuti [illegible] relativa musichetta per chi telefo[illegible] al 26091». Invece il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, prende spunto dall'episodio dello sparo a Porta Palazzo, segnalando «le lamentele [illegible] molti cittadini su un presunto eccessivo livello di alterigia e arroganza [illegible] parte di alcuni vigili».

Mauro Battubilo e Paolo Chiavarino invocano la «par condicio» tra tutti gli [illegible]. Loro, dell'opposizione - gruppo cdu -, preoccupati di garantire pari dignità ai componenti della giunta? Che succede? Che sui giornali è comparsa una pubblicità della Confartigianato e Unione Artigiana sulla disponibilità dimostrata dall'assessore Vernetti verso la categoria. Il comunicato riguardava «motore pulito», ma i due consiglieri del cdu chiedono: «In che cosa consiste la disponibilità?», e visto che il ringraziamento [illegible] finito [illegible] quotidiani auspicano - ironicamente - [illegible] «par condicio» per tutti gli assessori.

A proposito di «informazioni promozionali»: che ci fanno le notizie del Comune in lingua italiana sulla rete internazionale [illegible] Internet? Il quiz, [illegible] po' pepato, è del consigliere del gruppo misto, Bep[illegible] Lodi: «Si è appreso che [illegible] sindaco intende promuovere all'estero, soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone, l'immagine turistico-culturale di Torino, ma le informazioni finora [illegible] solo in italiano». Da lunedì le risposte. [l. bor.]

Tv TESSILNORD
Via Cardinal Massaia 39 - Torino
INCREDIBILE
GRANDE
INAUGURAZIONE
VENERDI' 5 SABATO 6 GENNAIO ore 10
FIERA del BIANCO
LE MIGLIORI FIRME
META' PREZZO

TESSILNORD
è consigliata da
DANIEL MC VICAR
In arte
CLARK
di Beautiful
SCONTO PER DETTAGLIANTI 10% ALLA CASSA
EFF. CON LEGGE 50

I tecnici lottano contro la massa di olio combustibile che da None si estende fino [redacted] Moncalieri

# Sei dighe per fermare il fiume nero

## *E manca l'acqua in alcuni palazzi*

L'ondata nera, fuoruscita domenica scorsa dagli stabilimenti Telecom [redacted] None, [redacted] stata imprigionata alle porte di Torino, a pochi metri dagli impianti di depurazione dell'acquedotto. Lungo [redacted] percorso del torrente Chisola, decine di Vigili del Fuoco e operai specializzati hanno costruito sei dighe provvisorie per contenere l'olio combustibile: da ieri pomeriggio le idrovore lavorano senza sosta per raccogliere la melma disseminata per oltre trenta chilometri.

Un primo sbarramento è stato realizzato [redacted] None, due [redacted] Vinovo [redacted] La Loggia, e uno a Moncalieri, nei pressi della centrale elettrica. «Le dighe [redacted] formate da un telone galleggiante profondo circa 40 centimetri: in questo modo tratteniamo la superficie melmosa [redacted] aspiriamo l'olio con le autobotti» spiega Giuseppe Viola, capo di una squadra della Cimis, ditta specializzata in impianti industriali di Pavia.

A None, altri dipendenti sono impegnati nella bonifica del primo tratto: da 24 ore lavorano vicino alla sorgente dell'inquinamento. Con una diga hanno bloccato il canale di scolo della Telecom, che sfocia nel Chisola. Un operaio tiene il tubo [redacted] pelo dell'acqua: «Da qui il combustibile non ha più scampo: [redacted] le sponde del torrente [redacted] completamente inquinate. Sarà un lavoraccio ripulirle bene». E intanto a Torino è scattata l'emergenza.

### L'ACQUEDOTTO

### *«Nessun rischio per la popolazione»*

«L'onda [redacted] nel Po? No, per la popolazione non c'è [redacted] rischio», afferma Renato Parena, vicedirettore generale dell'Acquedotto municipale, azienda che eroga circa 6 mila litri d'acqua al secondo, dopo averla pompata dal fiume [redacted] depurata. Ieri un sesto (ossia mille litri) [redacted] bloccato. Inconvenienti per i cittadini? «Forse qualche disagio è stato riscontrato ai piani alti degli edifici che [redacted] trovano nelle zone limitrofe al depuratore: da corso Unità d'Italia ai vari lungo Po», ammette il dirigente. Inconvenienti dovrebbero sparire in ventiquattr'ore. [redacted] resto l'acqua del Po non [redacted] che il 20 per cento del fabbisogno cittadino, il 70 per cento arriva da pozzi e da falde. Il restante 10 per cento è acqua limpidissima che proviene dal Pian della Mussa. Ma i verdi [redacted] Comune sono preoccupati. E, ieri, il capogruppo Silvio Viale ha presentato un'interrogazione al sindaco e alla giunta per «sapere quali siano i piani d'intervento e cosa sarebbe accaduto se l'Azienda Acquedotto fosse stata obbligata a ridurre ancor più drasticamente l'erogazione».

Alcuni quartieri della periferia Sud rischiano di rimanere senza acqua potabile: «E' l'incidente più grave di questi ultimi tempi», dicono gli esperti dell'acquedotto. «Per evitare di danneggiare il depuratore delle Vallere abbiamo chiuso le pompe martedì sera alle 19: siamo preoccupati perché [redacted] sappiamo quando potremo riaprirlo. Sicuramente non prima di tre giorni», spiega Carlo Roveri della società acque potabili.

Le cifre dell'inquinamento, invece, sono ancora approssimative[redacted]: di certo c'è solo la quantità di olio combustibile trasportato alla Telecom per riscaldare i magazzini di None. «Il 6 dicembre [redacted] abbiamo ricevuto una fornitura di combustibile di 80.000 chili» spiegano in azienda. Subito, però, ridimensionano la portata dell'incidente: «Da una prima stima riteniamo che siano fuorusciti non più di 15 mila litri». Ma rimane la preoccupazione dei vigili del fuoco, che per tutta [redacted] hanno setacciato le rive [redacted] Chisola tra Vinovo e La Loggia. «Cerchiamo animali in pericolo e preleviamo in continuazionee campioni di acqua da inviare all'Usl per farli analizzare», racconta uno degli uomini impegnati a presidiare uno sbarramento lungo il torrente. Secondo i responsabili della Telecom la fuga del combustibile è stata provocata dal cattivo funzionamento del «sistema di bloccaggio della valvola di sovrappieno collegata alle vasche di decantazione».

[redacted] lavora nei torrenti per limitare il fiume nero che da due giorni minaccia di raggiungere il Po a Torino. Bere l'acqua in casa non comporta comunque alcun rischio

Incidente o negligenza? A queste domande cercherà di dare una risposta la procura di Pinerolo che ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità dei dirigenti dello stabilimento di None. «Le spese per la bonifica del Chisola saranno pagate dalla società: stiamo facendo il possibile per limitare i danni all'ambiente», ripetono i responsabili della Telecom, assediati dai giornalisti.

Lungo le sponde si affollano i curiosi: «Tutti dicono che non ci sono rischi, ma l'altro ieri ho visto una marea di pesci morti galleggiare verso il Po», racconta un pescatore di Moncalieri. [redacted] Vinovo invece non si placano le polemiche: «Siamo riusciti a salvare in tempo i nostri cigni ma da anni segnaliamo all'Usl che il torrente è inquinato: nessuno ci vuole dare retta», protesta Roberto Sandrone, assessore all'ecologia. E ieri i tre cigni di Vinovo strappati alla morte sono tornati a casa: «Stanno benissimo [redacted] solo un po' spaventati».

**Antonio Giaimo**
**Massimiliano Peggio**

Deciso a Roma

## Gran Paradiso restano i guardaparco

Resta nazionale il «decano» dei Parchi italiani, ma sia Piemonte che Valle d'Aosta, le due regioni in cui sono compresi i settantamila ettari del Gran Paradiso, avranno maggior peso nella [redacted] gestione; così come i Comuni racchiusi nel Parco che designeranno quattro rappresentanti del nuovo Consiglio d'amministrazione.

L'ultimo atto per adeguare lo statuto del Parco nazionale del Gran Paradiso alla legge-quadro sui Parchi italiani [redacted] stata la convenzione sottoscritta ieri [redacted] Roma fra il ministro dell'Ambiente Paolo Baratta [redacted] i presidenti della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e della Regione Valle d'Aosta, Dino Vierin.

Non spariranno i guardaparco, anche se nel controllo del territorio potranno essere affiancati dagli uomini del corpo forestale dello Stato sul versante piemontese [redacted] di quello regionale valdostano nelle valli di Rhêmes, Valsavarenche e Cogne. «Il ministro dell'Ambiente - osservano preoccupati i guardaparco - [redacted] ha però chiarito [redacted] saranno banditi i concorsi per sostituire i nostri colleghi andati in pensione in tutti questi anni. Perché, in caso contrario, la nostra sopravvivenza potrebbe soltanto essere una finta».

L'organico dei guardaparco è infatti ridotto all'osso: 51 uomini su [redacted] previsti, «con il preoccupante aumento di casi di bracconaggio, fenomeno che sembrava definitivamente sparito qualche anno fa», osserva il direttore dell'Ente Parco, Luciano Rota.

L'affiancamento della Forestale ai guardaparco è stato lo scoglio più difficile da superare nella complessa trattativa: «Nessuno di noi ha mai contestato la professionalità della Forestale, ma crediamo che i guardaparco del Gran Paradiso abbiano saputo dimostrato, da quando nel 1922 [redacted] nato questo Parco, il loro valore», dice Franco Montacchini, commissario straordinario dell'Ente. La convenzione firmata [redacted] Roma conferma a Torino e ad Aosta le sedi principali dell'Ente di gestione: nasceranno due altre sedi, a Ceresole Reale [redacted] a Valsavarenche. «Senza dimenticare che nel nuovo Ente di gestione saranno inseriti rappresentanti delle associazioni ambientaliste», spiegano funzionari e dirigenti del ministero.

Cauti gli amministratori delle vallate: «Non vorremmo che dietro a questa convenzione si nascondesse una precisa strategia per penalizzare chi vive e opera nel Parco». Una vecchia polemica che [redacted] andata via via accentuandosi con lo spopolamento di molte vallate alpine, prima tra tutte quella bagnata dall'Orco, e che non sembra ancora essersi risolta.

**Guido [illegible]**

IL CASO

**VIOLENZA IN CITTA'**

Il cliente caricato in corso Potenza, l'aggressione in via Venaria a Collegno: l'autista aveva tentato di reagire

# Tassista ferito con la siringa

## *Caccia al rapinatore, un fermo dei carabinieri*

Cresce la tensione tra i tassisti che temono di diventare il bersaglio del rapinatore [redacted] la siringa. **Franco Bellia**, uno di loro: «Sì, adesso abbiamo veramente paura»

E' un uomo di 27 anni
I colpi attribuiti al malvivente sono 4
E nei posteggi pubblici continuano [redacted] crescere tensione e paura

Il rapinatore con [redacted] siringa ha colpito ancora. Si è saputo ieri, anche se il fatto [redacted] accaduto il primo giorno dell'anno: lunedì. Ma questa volta il tassista ha reagito alla rapina ed è stato punto con la siringa sporca di sangue. Per Maurizio M., 27 anni, torinese (per tutelare la vittima citiamo solo le iniziali), [redacted] cominciata una attesa angosciosa che durerà mesi, forse anni. Tanto ci vorrà per sapere se l'ago conficcatogli nella mano ha trasmesso il virus dell'Aids. Ed [redacted] scattata la caccia dei carabinieri al tossicodipendente senza scrupoli che negli ultimi giorni avrebbe già messo a segno quattro colpi. Di questi, tre sono certi, mentre in un quarto caso potrebbe anche trattarsi di un'altra persona. Le indagini comunque [redacted] in pieno svolgimento.

Maurizio [redacted]. lunedì pomeriggio, mentre la città si stava ripopolando dopo i veglioni di Capodanno, ha caricato sul suo taxi un giovane sui 25-30 anni, corporatura robusta, alto, con un giubbotto di pelle scuro, un paio di jeans e scarpe da ginnastica. Si è seduto sul sedile posteriore [redacted] ha chiesto di [redacted] accompagnato a La Cassa, nella cintura torinese. Durante il tragitto poche parole, lo stretto indispensabile, mentre il tassametro macinava gli scatti. Arrivati a Collegno, in via Venaria, lo sconosciuto ha fatto accostare con una scusa il tassista, poi ha estratto la siringa sporca puntandola al volto e si è fatto consegnare il portafoglio con 150 mila lire. Poi, come aveva già fatto il giorno precedente, ha obbligato Maurizio a scendere e si è messo [redacted] posto di guida. Mentre il rapinatore cercava di fuggire, il giovane tas[redacted] si è aggrappato alla maniglia della portiera, ma il tossicodipendente, senza esitare, ha abbassato il finestrino e gli ha conficcato l'ago della siringa nella [redacted]ano. Rotolato a terra, l'autista ha visto allontanarsi la sua auto bianca, [redacted] la paura [redacted] era già trasformata in incubo.

Al pronto [redacted] dell'ospedale di Venaria i medici lo hanno medicato per le contusioni e hanno eseguito le analisi del sangue per un primo controllo. Per conoscere il risultato, però, dovrà aspettare mesi, sottoporsi ad altri esami. Un lungo periodo [redacted] angoscia prima [redacted] sapere [redacted] verdetto. La vettura, invece, è stata trovata [redacted] giorno successivo, martedì, abbandonata a Venaria, ma nessuna traccia del rapinatore.

Ora fra i tassisti cresce la paura [redacted] il passaparola corre anche sulle frequenze radio. «Sì, da qualche giorno non siamo [redacted] tranquilli - conferma Franco Bellia, 47 anni, dal [redacted] taxi -. Tra noi non si parla d'altro».

La voce si era già diffusa nei giorni scorsi, quando si era saputo della rapina ai danni di Luciano Cordero, 69 anni, sulle frequenze conosciuto [redacted] «Como 31». L'aggressione era avvenuta domenica, con le stesse modalità. Un giovane era salito a Porta Nuova chiedendo [redacted] andare a La Loggia (la corsa comincia in città e la destinazione è sempre un Comune della cintura). Poi, quasi al termine del viaggio, la siringa puntata alla testa, le minacce, [redacted] consegna dei soldi e la fuga sull'auto. [redacted] descrizione coincide: corporatura robusta, capelli corti scuri, giubbotto di pelle scura, jeans e scarpe da ginnastica.

Per i carabinieri restano pochi dubbi, si tratta della stessa per[redacted]. Anche se il lavoro degli inquirenti si prospetta difficile, uno spiraglio per arrivare al responsabile potrebbe già essere stato trovato: ieri sera, infatti, i carabinieri avrebbero già eseguito il fermo di un giovane. Sulla [redacted] identità c'è [redacted] il più stretto riserbo. Nelle prossime ore si tratterà di verificare se sia lui il rapinatore dei taxi.

**Giacomo Bramardo**

BOLLETTINO **METEO**

*Giovedì 4 Gennaio*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [redacted] per nebbia in parziale dis[redacted] nelle [redacted] centrali [redacted] giornata. Venti deboli variabili. Temperatura in diminuzione i valori minimi

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 6,5 |
| MINIMA | 1,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 77% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 37,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,8 | MINIMA | -1,5 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1015 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

**UN [redacted]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 7,4 | MINIMA | -1,8 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 8 minuti, [redacted] alle ore 17 e 0 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 16 e 16 minuti, cala domani alle ore 7 e 22 minuti

**MERCURIO:** oggi è a 142 milioni [redacted] km o 8 minuti-luce dal nostro pianeta

**VENERE:** tramonta in [redacted] Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 45 minuti dopo il Sole

**MARTE:** si trova nella parte [redacted] della costellazione del Sagittario

[redacted]: appare grande come una moneta [redacted] 500 lire vista da 173 metri.

[redacted]**NO:** brilla quanto [redacted], [redacted] quasi come una stella di prima grandezza

**IL FENOMENO:** stamattina alle 8 la Terra è venuta a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio) pari a 147 milioni di km

Luna piena 5 gennaio [redacted] 22
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

# *Specchio dei tempi*

**«Mio figlio rifiutato dal mondo del lavoro perché è in dialisi» - «Una carta d'identità ed una licenza per Giovannone» - «A Cesana la circonvallazione è necessaria» - «Auguri anche ai nostri amici animali»**

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma e prendendo lo spunto dallo scandalo dei falsi invalidi non posso fare altro che [redacted] tutta [redacted] mia rabbia per la situazione di [redacted] figlio di 24 anni in dialisi dall'età di 20, diplomatosi perito elettronico e tuttora in attesa di un impiego. Ha seguito c[redacted] profitto corsi di specializzazione [redacted] la speranza che servissero ad aumentare il suo punteggio essendo iscritto nelle liste speciali di collocamento.

«Nonostante abbia fatto numerose domande e colloqui, la sua sensazione più volte provata, alla fine dei colloqui stessi, è che il motivo principale della sua mancata assunzione fosse la dialisi, anche se veniva chiarito di volta in volta che la dialisi non gli avrebbe causato alcun problema [redacted] fare la terapia di sera; nonostante queste assicurazioni sembra proprio che l'impedimento maggiore [redacted] suo ingresso nel mondo [redacted] lavoro sia la dialisi. Quello che mi domando, come mamma, è se serve di più avere delle buone qualità oppure trovare i giusti "agganci" per permettere ad un ragazzo di [redacted] anni [redacted] cominciare il cammino nella vita.

«Fino [redacted] quando, date le scarse risorse economiche della nostra famiglia, essendo io casalinga [redacted] mio marito pensionato, potremo sopperire alle notevoli spese che siamo costretti ad affrontare giornalmente per la salute e le necessità [redacted] un ragazzo giovane che ha co[redacted] suo unico sogno quello [redacted] lavorare per rendersi autosufficiente».

Fiorina Suppo

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo al sindaco Castellani: dopo un anno duro per risolvere i problemi della città - traffico, parcheggi, delinquenza, lavoro e quant'altro ancora - vorrei chiedergli di riflettere [redacted] possibilità. *La Stampa* ha ampiamente raccontato la storia di "Giovannone", il barbone (direi il signore) che 20 giorni fa ha salvato una ragazza dalle acque del Po! Cosa chiede Giovannone di così impossibile? Semplicemente una carta d'identità per sentire di esistere [redacted] licenza d'ambulante per vendere qualche cianfrusaglia con la quale vivere all'onore [redacted] mondo, sebbene sia già all'onore del mondo. Con tanto abusivismo in ogni settore, soprattutto nel commercio ambulante, Giovannone chiede una possibilità onesta. Perché non accontentarlo?».

Carlo Negri

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Ghignone afferma che con la costruzione della circonvallazione di Cesana Torinese si rischierebbe di "trasfor[redacted] un gradevole centro di villeggiatura in un enorme corso Grosseto".

«Abito [redacted] prossimità [redacted] cor[redacted] citato dal lettore e, da più di quindici anni, vado in villeggiatura a Cesana. Nei periodi turistici [redacted] c'è alcuna differenza tra il traffico di Cesana e quello di Torino all'ora di punta: macchine parcheggiate in doppia fila, code ininterrotte di auto e di camion ed una quantità di ossido [redacted] carbonio che soffoca chi, come me, ama muoversi in bicicletta.

«La circonvallazione mi [redacted]bra quindi assolutamente ne[redacted]ia: naturalmente nella realizzazione del progetto bisognerà fare in modo di causare il minor numero possibile di danni a quel poco che resta dell'ambiente montano (quanto ai condomini, non sono essi stessi la [redacted] del danno paesaggistico in Alta Val Susa?).

«Probabilmente il lettore scrive per sentito dire (sport molto praticato in questo povero Paese): non gli [redacted] mai capitato di restare intrappolato, [redacted] spesso accade [redacted] me [redacted] centro [redacted] un paese che da "gradevole centro [redacted] villeggiatura" [redacted] è già trasformato in un posto di passaggio per gli automobilisti ed i camionisti che vogliono evitare il pagamento del ped[redacted]io al Traforo del Frejus».

Walter Panero

Un lettore ci scrive:

«Nella sarabanda di auguri in occasione del [redacted]vo anno, desidererei "infilarci" anche questi. Non rivolti a qualche consimile come d'abitudine, ma idealmente farli giungere a creature d'altra specie, agli animali, selvatici e domestici.

«Una sottospecie da manipolare [redacted] nostro piacimento, da sfruttare nei modi più disparati, "oggetti" da commercio, divertimento, tortura anche, purtroppo, poiché non essendo dotati di ragionamento, alcuni ancora credono che [redacted] neppure provino sofferenza fisica. Quanta disinformazione in merito!

«Auguri dunque, amici animali. Auguri che [redacted] giorno l'umanità così chiamata si renda conto che il rispetto almeno per il vostro diritto alla vita [redacted] parte della cultura di un popolo civile. In quanto poi [redacted] amarvi, be', [redacted] passo da fare è forse [redacted]cora troppo lungo...».

Vittorio Gaydou

Il caso a Mixer: l'esame (non ufficiale) del Dna conferma i dubbi sulla datazione

# Sindone, nuovo «giallo» in tv

## «Il lenzuolo avvolse un uomo»

La Sindone: sul Sacro lino conservato in Duomo si sono sprecati fiumi d'inchiostro e si sono cimentati fior di esperti, nel tentativo di giungere a una datazione [redacted]. Ma finora nessuno è riuscito a sciogliere definitivamente i dubbi

E' uomo, [redacted] maschio, è antico, ma è davvero il Gesù raffigurato sul sacro lenzuolo? Scoop con giallo [redacted] Mixer sulla Sacra Sindone, la preziosa reliquia conservata a Torino sulla quale periodicamente [redacted] accendono i riflettori della scienza. L'analisi al Dna compiuta all'università del Texas, finora segreta, scovata dai segugi di Minoli, dimostra che le tracce di sangue esaminate appartengono sicuramente a un [redacted] umano, sicuramente [redacted] sesso maschile, e con grande probabilità sono molto antiche. I ricercatori lo hanno addirittura clonato, quel Dna, e lo conservano in banca per ricerche future. Ma quelle tracce appartengono davvero alla Sindone?

Il dubbio resta anche dopo il programma, che [redacted] resto non poteva far di più per chiarirlo, [redacted] bisognerà aspettare il prossimo convegno internazionale promosso dalla Chiesa a San Marino nel [redacted] dell'anno per [redacted] risposta certa. O quanto, meno, ufficiale. Perché oggi quegli esperti prendono le distanze e negano che quel prelievo sia [redacted] stato auto[redacted] dalla Chiesa. Che [redacted] quell'analisi non sapeva niente.

«Non discuto sulla serietà dei risultati, ma non ho il dovere di riconoscerli perché non ho un documento che dimostri dove [redacted]ano preso quei frammenti», dichiara lapidario in tv il cardinal Giovanni Saldarini, arcivescovo [redacted] Torino [redacted] custode del sacro lenzuolo. «Il custode della Sindone non ha autorizzato prelievi dal tessuto, non [redacted] a conoscenza delle indagini e quando infine ha chiesto spiegazioni, gli sono state rifiutate», rincara la dose il professor Pierluigi Baima Bollone, che lavora col centro internazionale di sindologia. [redacted] spiega che l'ultimo prelievo autorizzato è stato quello compiuto nell'aprile 1988 da un gruppo di studiosi sotto gli occhi vigili del custode. Come [redacted] vede anche dal filmato mostrato da Mixer. Frammenti del lenzuolo ven[redacted] allora inviati a tre università (Oxford, Arizona e Zurigo) per essere datati col metodo del carbonio 14. Che, [redacted] gran delusione, dimostrò l'età medioevale [redacted] lino, databile tra [redacted] 1260 [redacted] il 1390. Un risultato poi messo in discussione da altri ricercatori.

Guarda caso, dell'équipe faceva parte il professor Giovanni Riggi di Numana. Che in una relazione scientifica non accenna minimamente a nuovi prelievi di tessuto. Eppure, il microbiologo dell'università del Texas Victor Tryon, rintracciato via Internet dal giornalista di Mixer Piero Di Pasquale, afferma in tv di aver ricevuto le fibre di tessuto con le tracce di sangue proprio da Riggi. «Riggi e altri vennero da me [redacted] mi consegnarono le provette con le fibre, che al microscopio presentavano colori diversi. La prima domanda era: è possibile dire che contengono frammenti di Dna umano? La risposta è "Sì". Ci sono frammenti corrispondenti alla zona occipita[redacted]. Sono di uomo o di donna? Era la seconda domanda. Il Dna è maschile. Il metodo che abbiamo usato ha riscontrato la risposta di un cromosoma x e y e non lascia adito a dubbi. Abbiamo persino controllato che [redacted] si trattasse del Dna [redacted] Riggi» aggiunge scher[redacted] il ricercatore. Che, sull'antichità del Dna è cauto ma preciso: «Abbiamo riscontrato solo 323 paia di basi, contro il milione [redacted] un Dna recente. Segno che è stato eroso dal tempo, e dunque, [redacted] tratta di un Dna molto antico». Fin qui la scienza moderna. «Ma aver clonato e conservato il Dna permetterà un giorno di stabilire anche la provenienza etnica dell'individuo». «Anche di clonare un [redacted] Gesù?» chiede impertinente [redacted] Pasquale. «Può darsi, ma non prevedo che accada presto. Certo [redacted] finché sarò in vita».

Il professor **Pierluigi Baima Bollone** ha lavorato su frammenti del lenzuolo

**Maria Grazia Bruzzone**

### LA CURIA

### «Faremo altre ricerche»

Quale il commento della Curia, che è il «custode pontificio» della Sindone? Il portavoce don Sangalli, ripete e conferma ciò che [redacted] cardinale Giovanni Saldarini ha dichiarato lo [redacted] settembre. E [redacted]: dopo il 1988 non sono stati fatti prelievi sul tessuto della Sindone, il custode pontificio non ha autorizzato esperimenti, perciò non esiste sicurezza sull'appartenenza [redacted] materiali utilizzati per le indagini di cui [redacted] parla. Di conseguenza non riconosco alcun [redacted] valore ai risultati dei pretesi esperimenti». Tuttavia il cardinale apre uno spiraglio per il futuro. Agli scienziati rivolge invito alla pazienza ed alla reciproca fiducia «finché sia giunto il tempo per la realizzazione di un chiaro programma di ricerche organicamente concertate». Come dire, traduce don Sangalli, devono poter concorrere tutte [redacted] forze capaci di rivelare ogni singolo segreto di quel «lenzuolo» misterioso.

E' accaduto a Nichelino: il piccolo dormiva, dopo mezz'ora il ladro si è accorto di lui ed ha abbandonato la vettura

# Ruba un'auto col bimbo a bordo

## Il papà si era fermato davanti al bar

Rapitore per caso. Un ladro d'auto ruba una Regata senza accorgersi di un bimbo addormentato [redacted] bordo, [redacted] quando scopre l'«intruso» si spaventa e abbandona la vettura.

E' accaduto ieri mattina alla periferia di Nichelino. Momenti di angoscia per la famiglia di Angelo Talarico, 33 anni, che si è visto portare via sotto gli occhi l'auto col figlio di 7 anni coricato sul sedile posteriore.

Ore 7, piazza delle Alpi, [redacted] due passi dal palazzone dove vivono i Talarico. Il piccolo Antonio dorme, il padre lascia l'auto in moto e con la portiera aperta per correre nel bar sotto casa a far colazione [redacted] comprare [redacted] merendina al bambino. Un caffè, due brioches, il conto. Quando esce la Regata [redacted] c'è più. Panico: l'uomo si guarda attorno, corre per alcuni metri in cerca del figlio, torna sui suoi passi, chiama il ragazzino. Antonio è scomparso. Il padre intuisce, rientra nel bar a chiedere aiuto. Poi, disperato, citofona alla moglie Giovanna, di 28 anni, [redacted] sviene: «Nostro figlio. L'hanno rapito. Chiama la polizia».

L'incubo dura mezz'ora, finché il ladro distratto, in piazza del Fieno a Moncalieri, si accorge del bimbo a bordo guardando lo specchietto retrovisore. Un attimo, [redacted] abbandona l'auto. Antonio è impietrito dalla paura, respira ansimando senza neppure il coraggio di aprire bocca per gridare aiuto: lo ritrova poco prima delle [redacted] uno zio, mobilitato nelle ricerche insieme ai nonni, a una decina di altri parenti, a pattuglie [redacted] polizia e carabinieri.

Impossibile parlare [redacted] protagonisti della vicenda. Dopo la giornata di terrore si sono barricati [redacted] casa e non rispondono neppure al telefono: «E' finita bene, è quello che conta - dicono soltanto -. Di più non c'è niente da raccontare».

Non è così: c'è da dire di un ladro che ha sfruttato un'occasione d'oro, un'auto col motore acceso, facilissima da rubare.

«Il signor Talarico - racconta Giuseppe Cotturelli, il barista testimone del fatto - viene a far colazione qui ogni mattina: prima accende [redacted] motore dell'auto per riscaldarlo, poi entra a bere un caffè, lasciando la Regata in moto».

Anche ieri Angelo Talarico ha rispettato il copione di sempre. Con una variante: [redacted] figlio «dimenticato» in auto.

Le ricerche sono state frenetiche. L'errore del ladro è stato il primo pensiero, ma si è pensato pure a un maniaco o a uno squilibrato. Poi, dopo la grande paura, lo zio che percorreva borgo Mercato ha notato l'auto in piazza del Fieno: Antonio era coricato sul sedile posteriore, rannicchiato e terrorizzato. Ma, è questo che più conta, senza nemmeno un graffio.

**Marco Accossato**

**Giuseppe Cotturelli,** il proprietario del «Caffè delle Alpi» dove il papà del bambino si è fermato per pochi attimi, prima che un ladro gli rubasse la «Regata» con il piccolo addormentato a bordo

### CORSO TURATI

### Tamponamento, 16 feriti

Sedici contusi, due pullman e quattro auto coinvolte. E' il bilancio [redacted] tamponamento a catena avvenuto ieri in [redacted] Turati, quasi all'altezza dell'incrocio con corso Sommeiller. A causare l'incidente, che ha a lungo rallentato la circolazione nella zona, è stato - poco dopo le 16 - un [redacted] della Satti della linea Torino Cumiana. «Avevo [redacted] sole negli occhi - ha dichiarato l'autista - e non ho visto le auto al semaforo». La distrazione dell'autista ha spinto il pullman contro una Toyota ferma al semaforo rosso. [redacted] fuoristrada è finito contro una Y10, che ha urtato un'Opel Kadett. Mentre un secondo autobus è finito contro il primo, la Opel ha tamponato una Panda. E' stato dato l'allarme ai vigili e al «113»: tredici passeggeri del primo autobus [redacted] automobilisti sono stati accompagnati in ambulanza al Mauriziano. I medici hanno riscontrato contusioni guaribili dai [redacted] ai 15 giorni.

### SAPER SPENDERE

## Dolci della Befana per grandi e piccini

UNA tradizione di Saper spendere da rispettare: dolci per la Befana di grandi e piccini. Così si conclude l'abbuffata delle «grandi fest[redacted] di fine anno». E tutte le lettrici che ci hanno chiesto ricette di dolci adatti anche ai bambini saranno soddisfatte.

Torta della Befana. E' una preparazione un po' elaborata e che soprattutto richiede tempo e pazienza, ma il risultato ripagherà della fatica. In una ciotola mettere 25 gr di lievito di birra, scioglierlo in poco latte tiepido, unire 100 gr di zucchero, un pizzico di sale; in un'altra terrina mettere 500 gr di farina, unire con il lievito e impastare; fare una palla e lasciar lievitare in luogo tiepido finché il volume sarà doppio. Riversare sulla spianatoia, incorporare due tuorli, ancora latte (in tutto [redacted] un quarto), 100 gr di burro morbido, [redacted] grattugiata di [redacted] limone; impastare, rifare la palla, praticare un taglio sulla superficie, lasciar ancora lievitare fino a doppio volume. Ripetere l'operazione [redacted] terza volta. Preparare [redacted] ripieno: tostare [redacted] togliere la pellicina a nocciole, mandorle e sgusciare le noci, in tutto 350 gr; tritare, ammollare in rum [redacted] gr di uvetta; lavorare [redacted] parte 60 gr di burro a pezzetti con 60 gr [redacted] zucchero; montare [redacted] tuorli [redacted] unirli a burro e zucchero. Montare un quinto di panna liquida, unire [redacted] composto con pizzico di cannella, scorza grattugiata di limone, uvetta sgocciolata, metà della frutta secca tritata. Riprendere la pasta, lavorarla in pochi minuti, stenderla, dividerla in due rettangoli grandi quasi quanto la placca del forno; stendere sopra l'impasto, spolverare con il resto di frutta secca, arrotolare i due rettangoli nel [redacted] della lunghezza, lucidare con uovo sbattuto e lasciarli 10 minuti a temperatura ambiente sulla placca del forno: infornare [redacted] 190° per circa un'ora.

Sbrisolona. Tritare grossolanamente 200 gr di mandorle, unirle a 300 gr di farina bianca [redacted] 100 gr di farina di [redacted] fine, due uova, un pizzico [redacted] sale, [redacted] gr di zucchero. Sciogliere [redacted] gr di margarina e amalgamare tutto. Mettere [redacted] pizzichi l'impasto in una tortiera imburrata e infarinata; cuocere a forno moderato 120-150° per [redacted] un'ora.

Delizie di nocciola. Impastare 300 gr di farina, 150 gr di burro a pezzetti, 100 gr di [redacted]chero, un uovo, un pizzico di vaniglia [redacted] uno di sale, scorza grattugiata di limone, 10 gr di lievito. fare la pasta e foderare [redacted] tre quarti della past[redacted] stampo unto e infarinato. Con [redacted] litro di latte, 120 gr di zucchero, 75 gr di farina, tre tuorli, fare la [redacted] pasticciera; raffreddare, [redacted] due cucchiai di rum, 50 gr di nocciole tostate e tritate; riempire la tortiera con il composto e ricoprire con la pasta rimasta, chiudere bene; spalmare con albumi sbattuti con zucchero e nocciole tritate. Cuocere [redacted] forno moderato per 45 minuti.

Bavarese all'arancia. A freddo mescolare quattro tuorli, un cucchiaio colmo di fecola di patate, 180 gr di zucchero, diluire [redacted] mezzo litro di latte bollente, il succo di un'arancia, profumare con scorze di limone strizzate. Cuocere a bagnomaria finché la crema è densa. Spegnere il fuoco, aggiungere 15 gr di colla di pesce ammollata in acqua fredda e strizzata. Raffreddare, [redacted] un quarto di litro di panna montata zuccherata; travasate [redacted] uno stampo; lasciare qualche ora in frigo.

Frati fritti. «Il nome - dice Bianca delle conserve - deriva dal colore marrone simile alla tonaca dei frati». Mezzo chilo di patate da minestra, mezzo chilo di farina, 400 gr di zucchero, 100 gr di burro, la scorza di un'arancia grattugiata, una bustina di lievito vanigliato, 4 uova, un pizzico di zenzero grattugiato. Lessare [redacted] patate con buccia per 30 minuti, sbucciarle, schiacciarle, impastarle [redacted] burro ammorbidito, uova, farina, zucchero, zenzero; lavorare [redacted]arne bastoncini [redacted] circa 15 cm; piegarli a torcetto e saldare premendo. Lasciarli lievitare per circa un'ora. Friggere in olio di [redacted] caldo; disporre [redacted] una carta assorbente e spolverizzare [redacted] zucchero al velo.

**Simonetta**

Un'interrogazione

### Polemica sugli spot della Regione nelle tv locali

Tre filmati promozionali (di tre minuti l'uno) da mandare in onda prima dei tg locali. Costo dell'operazione: 122 milioni. Obiettivo dello spot: pubblicizzare l'attività e il programma della Giunta regionale. Contro quest'iniziativa, annunciata attraverso una delibera del 30 novembre, i Verdi Democratici hanno presentato un'interrogazione urgente che, il capogruppo Pasquale Cavaliere, spera venga già discussa nel prossimo Consiglio di martedì 9 gennaio: «La legge n° 52 del 1990 in materia di informazione locale parla chiaro: la Regione dovrebbe farsi carico di finanziare a tutto campo gli organi d'informazione locale - spiega Cavaliere - in questo caso, invece, con i soldi pubblici [redacted] finisce soltanto per sovvenzionare [redacted] voce ufficiale della Giunta [redacted] promuovere le attività parziali dell'amministrazione regionale a spese della collettività».

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nostri normal/CROL - Casse a 2 vie

£. 289.000
Grande marvin

QUADERNI DI ANIMAZIONE E FORMAZIONE
A&F
L'animazione con gruppi di adolescenti
Il lavoro [redacted] strada
L'organizzazione del lavoro sociale
L'educazione all'interculturalità
L'intervento di rete
I gruppi di autoaiuto
Politiche sociali per le famiglie

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[redacted] (011) 65.211 - [redacted]

Trattoria da IVO
C.so Novara, 75 - Torino
Tel. 011/852 806
Venerdì 5 gennaio 1996
Ricca cena - ballo e cotillon
Tutto compreso L. 80.000

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'IMMAGINE PER MESTIERE
Le Relazioni Pubbliche nelle Strategie Aziendali
Dieci intensi [redacted] di comunicazione da Torino in Italia ed all'estero
Da quando ha iniziato la sua attività nel 1985 [redacted] Studio Suitner ha percorso un lungo cammino
Offrendo alla clientela servizi di comunicazione a favore di prodotti, marchi, aziende, personaggi, lo Studio Suitner ha esercitato in questi anni una costante ricerca delle migliori strategie per ottimizzare il dialogo fra i suoi clienti ed il loro pubblico sulle tematiche di volta in volta più [redacted] per raggiungere gli obiettivi specifici [redacted] singole operazioni, quali, ad esempio, la diffusione ed il consolidamento della [redacted]torietà di un prodotto, il corretto posizionamento della sua immagine presso il pubblico, la creazione e lo sviluppo di una «moda» o di una tendenza.
Operando a 360 gradi in tutti i settori, dalla moda all'alimentare, dalla cosmetica all'economia, dall'attualità all'editoria tanto in [redacted] quanto all'estero, lo Studio Suitner offre alla sua clientela una vasta gamma di possibilità per affrontare e risolvere positivamente tutti i problemi derivati da una insufficiente gestione della comunicazione.
Per lo sviluppo di un'azienda è indispensabile una corretta ed oculata azione nel campo dell'informazione. L'esperienza dimostra che anche nel caso di leadership già consolidate una migliore gestione di questo settore genera ulteriori benefici.
Lo Studio Suitner, nonostante abbia la sua sede a Torino, ha da sempre avuto una clientela prevalentemente di altre zone d'Italia e con interessi proiettati su tutto il territorio nazionale ed estero, a dimostrazione del fatto che la sua attività si è consolidata ed organizzata in modo indipendente dalla sua ubicazione, che non ha mai costituito un ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi dei suoi clienti.
Le operazioni di comunicazione abitualmente gestite consistono prevalentemente in:
- gestione dei rapporti con tutti i mezzi d'informazione ed attività di Ufficio Stampa, per fornire alle redazioni delle testate interessate la documentazione necessaria a supportare i messaggi del cliente e per verificare le eventuali uscite di questi ultimi;
- organizzazione e gestione di manifestazioni mirate (convegni, congressi, inaugurazioni, celebrazioni), per creare motivi di interesse e coinvolgimento del pubblico prescelto verso il cliente e le sue [redacted]iche;
- ideazione e messa a punto di altre iniziative speciali per un migliore coinvolgimento del pubblico (inserimenti televisivi, gadget, concorsi e via dicendo).
Fra le varie campagne gestite [redacted] Studio Suitner in questi anni ricordiamo il ritorno d'attualità dell'Asti Spumante tanto in Italia quanto in alcuni Paesi esteri, il consolidamento della conoscenza del nome Guerlain e dei suoi profumi da parte del pubblico italiano, la scoperta del complesso mondo, fatto di vitigni, vigne, rigorose selezioni [redacted] uve, sollecite cure nella produzione dei vini e nel loro [redacted]bottigliamento, attenta distribuzione nel mercato, che si muove dietro il marchio Zonin.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

L'Unione industriale ai sindacati: preoccupazioni eccessive

# «La ripresa è lenta, ma c'è»

## *«E le assunzioni stanno aumentando»*

Le preoccupazioni dei sindacati per l'occupazione nel '96 sono eccessive, anche se la ripresa economica subirà un rallentamento nell'anno appena cominciato. Lo sostiene l'Unione industriale che nei giorni scorsi ha realizzato uno studio-previsione su tutti gli aspetti dell'economia della provincia torinese, raffrontando le proiezioni con il '95.

Ne esce un quadro abbastanza coerente con l'andamento del mercato che si presenta ancora timido e incerto, soprattutto sul fronte interno. Non verranno raggiunti i tetti di produzione e di export che sono stati toccati l'anno passato. Ma si è concretamente, e fortunatamente, lontani da un nuovo periodo nero. Sul fronte dell'occupazione, l'associazione degli imprenditori ritiene che dopo una prima fase post-crisi, in cui le assunzioni part-time o a tempo determinato avevano sfiorato il 50% delle assunzioni globali, ci sarà un secondo periodo, proprio nel '96, in cui tenderanno a diminuire e ad assestarsi su una quota media del 35 per cento.

Complessivamente il quadro che emerge dall'analisi effettuata dall'ufficio studi economici dell'Unione industriale, diretto da Mauro Zangola, contiene elementi positivi e negativi. «Il '96 - sostiene Zangola - si prospetta più incerto e meno favorevole a causa del rallentamento della congiuntura internazionale e delle incognite legate ai rinnovi contrattuali». Secondo il presidente dell'associazione degli imprenditori torinesi, Bruno Rambaudi, «le difficoltà che sembrano prospettarsi possono essere superate e si saranno comportamenti coerenti con l'esigenza di rilanciare i consumi e salvaguardare la competitività delle imprese». Tuttavia, sul fronte dei consumi le prospettive di questo inizio anno non sono confortanti: la raffica di aumenti della cosiddetta «stangatina» di fine '95 mancherà di far sentire i suoi effetti negativi sui consumi interni e sull'inflazione. Non a caso l'Unione industriale invoca «un freno alla pressione tributaria».

Viene previsto un rallentamento delle esportazioni imputabile al minore sviluppo dei principali mercati europei. La crescita del prodotto interno lordo sarà meno frenetica che nel '95 e ci sarà anche un rallentamento degli investimenti. A fronte di questa ripresa frenata, secondo gli imprenditori, ci dovrebbe essere un leggero aumento dei consumi e una riduzione del costo del denaro che dovrebbero compensare il rallentamento della ripresa.

Ma potrà davvero essere trovato questo punto d'equilibrio? Gli imprenditori ritengono di sì, a patto che il quadro politico appaia meno incerto e tormentato. E sul fronte dell'occupazione? Sono giustificate le preoccupazioni del leader della Uil, Amedeo Croce? Secondo Zangola è arrestato il calo degli occupati e si è dimezzato il ricorso alla cassa integrazione. Le assunzioni nel '96 sono cresciute del 26 per cento rispetto al '94 e i disoccupati dovrebbero essere diminuiti del 4 per cento. Ora è possibile prevedere un ulteriore consolidamento delle attuali tendenze grazie, soprattutto, al contributo del lavoro autonomo».

**Enzo Bacarani**

**DUE ANNI A CONFRONTO**
uno studio dell'Unione Industriale

| | 1995 | 1996 |
|---|---|---|
| PIL (variaz. reale del prodotto interno lordo) | 3,5 | 2,5-2,7 |
| CONSUMI (variaz. reale) | 1,2 | 1,8-2,0 |
| (variaz. reale) | 7,5 | 4,0 |
| PRODUZIONE INDUSTRIALE (variaz. %) | 9,1 | 5,7 |
| ESPORTAZIONI (variaz. %) | | 16,0 |
| PREZZI AL CONSUMO (variaz. %) | 5,0 | 4,2 |
| PREZZI ALLA PRODUZIONE (variaz. %) | 5,2 | 4,0 |
| COSTO DEL DENARO (media annua, costo medio del credito bancario a breve) | 12,5 | 11,5 |
| ASSUNZIONI (variaz. %) | 26,0 | -5,0 |
| CESSAZIONI (variaz. %) | 6,0 | -6,0 |
| OCCUPATI (variaz. %) | -1,0 | 0,5 |
| DISOCCUPATI (variaz. %) | -4,0 | -7,2 |
| CASSA INTEGRAZIONE milioni GUADAGNI variaz. % | 24 -43,0 | 16 -33,0 |

Lui, una vita avventurosa Lei, tutta casa e famiglia

**Mario**, 99 anni a maggio, e **Anna Anzoino**, anni ad aprile

Record e festa a primavera

# Verso il traguardo dei 72 anni di nozze

Settantadue anni, una bella età. E un traguardo d'eccezione se li festeggia, insieme, una coppia di coniugi legati da convivenza che, moltiplicata per due, equivale a 144 anni di serenità. E' la fortuna toccata a Mario e Anna Anzoino - lui 99 anni a maggio e lei ad aprile - che a primavera festeggeranno i 72 anni di matrimonio. E batteranno di 18 mesi il record di Giuseppe e Irma Massaia, l'altra coppia torinese di campionissimi (70 anni di matrimonio lo scorso ottobre) già conosciuta dai nostri lettori.

Mario e Anna vivono in via Ormea, accuditi dalla fedele Lucia e coccolati da figli, nipoti e il bisnipotino Riccardo, di un anno e mezzo. A farceli conoscere è stata la figlia Vanda, dottoressa in chimica, che ha rotto il ghiaccio «per offrire una diversità positiva chè non guasta mai».

La signora Anna, nata a Salerno nel 1905, ha allevato quattro figli e continua a spignattare con entusiasmo i tradizionali piatti napoletani, con predilezione per pasce e torte. Sottoposta a un doppio, delicato intervento chirurgico, si è rimessa in forze e adesso - vispa e pimpante nella sua blusa di sangallo che sottolinea il candore dei capelli - è più attiva che mai. Apprezzato dall'intera famiglia il capretto che ha cucinato per Capodanno, snobbando il classico capitone «troppo pesante».

Lui, il signor Mario, nato nel 1897 in Largo San Pantaleone a Benevento, ha alle spalle la vita semplice e romanzesca di chi ha alle spalle quasi un secolo di esperienza. Cresciuto tra un nugolo di fratelli e fratellastri, a 18 anni si arruola volontario in marina e vive da protagonista («Mi chiamavano l'Ardito») il siluramento e l'affondamento della «Benedetto Brin».

Ricorda: «Dopo la convalescenza fui spedito al fronte e finii "al palo", legato ai reticolati in prima linea perché mi era permesso di mangiare una galletta dal sacco di riserva. Era la tecnica che i nostri comandanti avevano copiato dagli austriaci, ma non successe niente. Con i soldati nemici, infatti, ci eravamo accordati per non sparare ai poveretti così puniti».

Congedato, Mario si diploma ed entra nelle Ferrovie, dove rimarrà fino alla pensione. Prima come fuochista «e quel carbone lo sogno ancora di notte», poi come macchinista di locomotive a vapore. Al posto d'onore del tinello, la nota di biasimo ricevuta il primo maggio del 1922. «Partecipai al primo grande sciopero, evitando il licenziamento in tronco grazie alla mia posizione di reduce. Tre giorni di paga me li tolsero ugualmente».

Meglio ricordare il palco centrale al «Verdi» di Salerno, dove i ferrovieri venivano ospitati a turno e lui si innamorò per sempre della lirica e in particolare della Bohème. Altri tempi, altre opere: «Pavarotti lo detesto. I suoi sono soltanto strilli, ha potenza ma nessuna mesìa».

Poi, il matrimonio e il trasferimento a Torino: lei che tira su i figli e si occupa della casa, lui che lavora come un mulo e si diverte con il «Lesto Fante» e i «fur Fanti» delle battute d'epoca. Le ricorda ancora. Ha dimenticato, invece, quanti soldati allo sbando riuscì a salvare, dopo l'8 settembre del '43, trasportandoli di nascosto sul locomotore.

Dice la signora Anna: «Abitammo in corso Casale e poi qui in via Ormea, accanto allo smistamento ferroviario. Era una villetta con giardino, che purtroppo è stata sopraelevata e ristrutturata dopo la guerra. Ma è casa nostra, e ci basta». [l. r.]

# «Aiuti alle imprese, un rebus»

## *Protesta dell'Api: procedure complicate*

Diventa esecutivo il nuovo sistema di incentivi alle imprese nelle aree depresse, fra cui sono comprese alcune zone del Piemonte, la provincia e parte della città di Torino, e subito esplodono le polemiche. L'Api, l'Associazione delle piccole e medie industrie, critica il modo in cui è stata elaborata la legge 488. I meccanismi sono complicati - sostengono gli imprenditori - e il rischio è che le aziende che hanno davvero bisogno alla fine non riescano a ottenere nulla.

Sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la circolare attuativa del ministero dell'Industria. La procedura di concessione ed erogazione delle agevolazioni ha cadenza annuale: viene avviata ogni anno, per l'attribuzione dei fondi annualmente disponibili, con la presentazione delle domande entro il 31 dicembre di ciascun anno. La concessione delle agevolazioni non è garantita a tutte le domande presentate, ma solo alle iniziative più meritevoli sulla base di una graduatoria di merito.

Ma perchè i piccoli imprenditori criticano la 488? Che cosa c'è che non funziona? «La realtà - sostiene il presidente dell'Api, Ida Vana - è che questa legge è una gara d'appalto al ribasso. Viene infatti prevista la possibilità di un contributo a fondo perduto fino al 20 per cento dell'investimento, questo vuol dire che quanto meno l'azienda chiede, tanto più acquisisce dei punti per la graduatoria finale. La graduatoria si basa infatti sull'entità della richiesta. E' corretto invece il criterio dell'incremento occupazionale. Ma in sostanza vengono privilegiate le aziende che dimostrano di aver meno bisogno dei contributi».

L'Api si è comunque mossa per tentare qualche modifica alla legge senza, per ora, grandi risultati. «L'Unione europea - afferma il presidente dei piccoli imprenditori - sollecitata dalle nostre proteste ha detto che la legge in effetti andrebbe rivista.

Ma ci sono altri motivi di scontento tra gli imprenditori torinesi e uno riguarda la complicazione delle procedure. Il modulo per la domanda è composto da dieci pagine di frasi complicate. «Il risultato - sostengono all'Api - è che molte aziende dovranno rivolgersi a consulenti per poter presentare la domanda in maniera corretta. E tratto finanziamenti a fondo perduto, non un mutuo. Sarebbe stato più che sufficiente un modulo di tre pagine».

Il rischio è che di fronte a tanta complessità le aziende preferiscano non rivolgersi ai contributi della 488. Ida Vana ritiene infatti «che il meccanismo, adottato per distribuire i 168 miliardi destinati al Piemonte, sia quanto di più assurdamente complesso si potesse escogitare e che ci sia il rischio concreto che la legge resti attivi nè investimenti, nè occupazione».

L'Api entro questo mese promuoverà un incontro con l'Ipi, l'Istituto per la promozione industriale, nel corso del quale verrà spiegata alle aziende piemontesi la legge. [e. bac.]

**DALLA REGIONE**

## *Agli artigiani 35 miliardi*

Sono 337 le imprese artigiane piemontesi che riceveranno i contributi in conto capitale per gli investimenti, in base al regolamento Cee relativo alle aree a declino industriale.

Nel complesso sono state accolte richieste per macchinari e strutture fisse, con un investimento previsto di oltre 182 miliardi. Il contributo assegnato con i fondi europei sarà di 35 miliardi e 512 milioni di lire, una copertura di poco inferiore al 20%. Per consentire il rafforzamento e lo sviluppo del tessuto di piccole imprese, sono previsti investimenti in conto capitale nella misura del 15% della spesa di investimento ammessa, elevabili fino al 20%. «E' un'iniezione di capitali di assoluto rilievo - ha commentato l'assessore al Commercio della Regione, Matteo Viglietta - che permetterà a queste imprese di accelerare i processi di ammodernamento, con l'obiettivo di incrementare l'occupazione».

Da lunedì 8 gennaio

## Apre la nuova sede di volontariato nel centro storico

Il Servizio Emergenza Anziani ha mantenuto la promessa legata alla consueta strenna di Natale: da lunedì 8 gennaio sarà operativo tutti i giorni il settimo centro operativo di volontariato (tel. 43.66.013) che servirà gli anziani del centro. Orario: dalle ore 15 alle 18 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 9 alle 12 il martedì, giovedì e sabato.

L'avvio della nuova attività, concentrata in una zona dell'area storica caratterizzata da un gran numero di persone anziane sole e ai limiti dell'indigenza, ha bisogno di nuovi volontari. La prima serie di incontri di preparazione si svolgerà nei giorni di 12 e 16 gennaio dalle ore 16,30 alle 18. Ingresso in via Corte d'Appello 22.

Croce Giallo-Azzurra

## Corso gratuito di pronto soccorso per 50 giovani

La Croce Giallo-Azzurra di via Stradella 203 offre un corso gratuito di primo soccorso e protezione civile a 50 giovani che intendano aiutare gli anziani nel trasporto urgente. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Sirena Amica», che offre ai torinesi soli e indigenti della terza e quarta età, segnalati dalle associazioni caritative e di volontariato, il trasporto gratuito per le necessità non previsto dal Servizio sanitario.

L'inizio delle lezioni è fissato il 22 gennaio, mentre la prossima settimana prenderà il via la raccolta delle prenotazioni. I giovani interessati sono pregati di rivolgersi alle varie sedi del Sea oppure di telefonare allo 011/216.50.41.

Non conoscono giorni di tregua i tre telefoni a disposizione dei lettori per segnalare piccole e grandi disfunzioni della viabilità

# «Su quelle strisce blu multano gli ammalati»

## *Accade davanti al San Giovanni Vecchio aspettando un medico*

Ancora la sosta a pagamento al centro delle polemiche raccolte dal servizio «Emergenza Traffico». Oggi però, insieme con le proteste più tradizionali, innescate dalle strisce blu intorno alla zona Molinette riportiamo quella di una lettrice, Marina F., che si lamenta dei parcometri intorno all'ospedale San Giovanni vecchio: «Purtroppo e spesso, i "clienti" di quelle strisce blu sono i malati che si recano in quel nosocomio per sottoporsi a terapie lunghe e faticose. Non sempre si può prevedere con esattezza quanto tempo si rimarrà all'interno dell'ospedale. Ed è spiacevole uscire di lì per ritrovarsi una multa soltanto perchè si è dovuto aspettare un medico che era in ritardo». Si uniscono a lei altri lettori. La richiesta è una sola: «Almeno intorno alla sede ospedali si potrebbe fare a meno del caro-sosta? E' un provvedimento che finisce per penalizzare chi soffre».

Ancora un mare di telefonate al centralino di «Emergenza Traffico». E dopo la pausa festiva, pure la buca delle lettere e la vaschetta dei fax torna a pullulare di nuove segnalazioni. Oggi prendiamo in considerazione problemi «minori», che riguardano anche soltanto piccole vie.

**SECONDA FILA.** Si domanda Alberto P.: «Perchè mai i vigili multano tutte le auto che parcheggiano in divieto di sosta in via Governolo angolo via Re Umberto mentre ignorano tutte le auto in seconda fila?».

**VIA LOMELLINA.** Continua a sollevare le proteste più diverse. Sostiene Simonetta L.: «L'assessore Corsico ci racconta che i panettoni sono stati installati per evitare incidenti. La cosa non è vera. Sono quindici anni che abito nella zona, percorro queste strade sei volte il giorno e non ne ho mai visto uno. La città è fatta per gente che lavora e che al mattino ha il diritto di recarsi al lavoro senza subire venti minuti di coda in via Lomellina».

**VIA COSSA.** Protesta Francesco S.: «Anni fa, in via Pietro Cossa, vicino al curvone sul ponte della Dora, l'asfalto era grezzo, ruvido. Da quando l'hanno rifatto è diventato scivoloso e pericolosissimo. Due settimane fa, l'ultimo incidente mortale in cui ha perso la vita un ragazzo di 22 anni. Perché non ripristinano quel vecchio tipo di rivestimento?».

**SEMAFORI.** Secondo Simona B. ce ne vorrebbe uno (pedonale) di fronte a Porta Susa: «Ogni volta che arriva un treno, fiumi di persone si riversano fuori dalla stazione sfidando la sorte...».

**SALVARIO.** Secondo alcuni residenti sono soltanto il caro-sosta non viene fatto rispettare, e le strisce blu sono state fatte così male che sono già sparite (per usura) in più punti.

**PIAZZA ROBILANT.** Scrive Umberto B. «Vi faccio presente piazza Robilant: vi confluiscono più vie e un traffico sempre intenso. Ci sono più scuole, manca il semaforo e i vigili non si vedono mai. E i pedoni ne pagano le conseguenze».

**PIAZZA ARBARELLO.** Secondo Benedetto O. l'uscita del parcheggio a pagamento di piazza Arbarello è parecchio tempo non funziona: «E così oltre alle inevitabili code, ci ritroviamo pure a dover pagare una congrua differenza di pedaggio, per tutto il tempo trascorso al volante in attesa di arrivare all'agognata sbarra».

**TOMBINI TORTURA.** Scegliendo uno su dieci (tante sono le segnalazioni arrivate su questo argomento), è quello che sta all'altezza di via Casale 299: «Abito a decine di metri e ogni giorno vi passano sopra migliaia di macchine. Lascio a voi immaginare il frastuono».

**VIA TIRRENO.** Scrive Salvatore G.: «Protesto per le buche che ci sono in via Tirreno all'angolo con corso Adriatico. Grazie all'incuria del Comune mi è ritrovato il copertone squarciato».

**STRISCE PEDONALI.** «In via Fratelli Carle, nel tratto compreso fra corso De Gasperi e corso Galileo Ferraris non c'è l'ombra di una striscia», protesta Giovanni F.

**VIA LODOVICA.** Ce ne parla un residente che abita all'angolo via Moncalvo. La definisce un inferno a causa delle auto che ad ogni ora del giorno e della notte stazionano di fronte all'Istituto La Salle. «Gente che schiamazza lungo tempo sotto i nostri balconi. Ne ho parlato con il vigile di zona. Mi ha consigliato di gettar loro addosso un secchio d'acqua. Aiutateci voi, non sappiamo più a chi rivolgerci».

**UN TELEFONO PER LE PROTESTE**

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico:
**6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a
**«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un fax il numero
[illegible]

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

La polizia inglese non sapeva che l'ordine di cattura era stato revocato

# Scotland Yard tradita da troppo zelo

## *L'estradato in Italia non era da arrestare*

Lo zelo di Scotland Yard questa volta è stato eccessivo: ha arrestato e tradotto in Italia un indagato per cui era scaduta da oltre sei mesi fa la richiesta di estradizione. Qui si è chiarito l'equivoco e Sebastiano Saia, un [illegible] di 49 anni che a Londra fa il broker finanziario, è tornato libero. Era già stato arrestato una prima volta in Gran Bretagna e rilasciato con cauzione (150 mila sterline, quasi 330 milioni dell'epoca) con grandi titoli sui giornali di qui e di laggiù: la sua attività, i contatti con un boss della 'ndrangheta, si parlò subito di lui come di uno gnomo della finanza sporca. «Solo calunnie. Un cumulo di calunnie - protestò Saia - che purtroppo mi hanno già costato il lavoro di consulente per una società della City».

Ora, in ferie pm e giudice per le indagini preliminari, in vacanza anche due dei tre avvocati di Saia, si è soltanto che questo signore è stato «impacchettato» e portato a Torino alla vigilia del nuovo anno, sabato scorso, e che ieri gli uffici giudiziari torinesi hanno cercato di ricostruire come sia stato possibile un tal disguido, arrivando alla conclusione che la collaborazione giudiziaria internazionale è sempre lenta, anche quando si tratti dell'operazione apparentemente più semplice. Come bloccare una procedura: fermi tutti, non se ne fa più nulla. E così no: una volta avviata, la burocrazia tossichia. Essa avanza inesorabile a colpi di scartoffie, e colpisce quando non te l'aspetti più.

E' caduto anche nuvole persino il solo legale di Saia che siamo riusciti a rintracciare, l'avvocato Luigi Maio di Aprilia, appena rientrato dalle ferie. Chissà il diretto interessato, ma di lui si sono subito perse le tracce, e questa volta sono affari suoi.

Non lo hanno due anni fa, quando a fine giugno '94, dopo un bel po' di ricerche e di estenuante trafila giudiziaria internazionale al contrario, Saia venne arrestato a Brighton da Scotland Yard: La Direzione distrettuale antimafia torinese lo accusava di aver fatto parte di un'associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. L'inchiesta era quella contro il boss emergente Pasquale Marando, un calabrese che aveva piazzato la sua 'ndrina fra l'hinterland milanese e la zona di Chivasso, dove gli è stata sequestrata una villa su misura per un tipo come lui: telecamere sul muro di cinta e sistema tv a circuito chiuso nell'interno.

Era destino che le ville arricchissero anche le cronache sul primo arresto di Saia: i giornali riferirono che Scotland Yard lo aveva «pizzicato» al largo di una lussuosa piscina di Brighton, sulla Manica. E di un'altra villa, questa volta vicino pressi di Cannes, parlarono i carabinieri come di una delle sue tante proprietà immobiliari. «Ma - ribadisce l'avvocato Maio - posso testimoniare che la villa di Brighton era una pizzeria, mentre in quella sulla Costa Azzurra il mio cliente non c'è mai stato solo un ospite».

Fu un blitz che proprio là venne arrestato, con la fuoriserie appena imbottita di stupefacenti, Enzino Macrì, uno dei tanti nipoti del boss Mario Ursini? E per un altro caso Saia aveva accompagnato Pasquale Marando in Grecia? Ma è un fatto che con la revoca del provvedimento di custodia cautelare (disposta dal gip Silvana Podda lo scorso 21 aprile) si siano alleggerite le accuse nei confronti dell'operatore finanziario.

Il 24 maggio Saia fu interrogato a Londra, negli uffici di Scotland Yard, dal sostituto procuratore Marcello Tatangelo. E in quell'occasione il magistrato torinese consegnò una copia degli ultimi atti trasmessi ufficialmente ai colleghi inglesi attraverso i canali diplomatici internazionali: la rinuncia all'estradizione di Saia.

Ma è la procedura formale a contare ed è tutt'altro che snella anche nel caso in cui sia finalizzata ad annullarne un'altra in teoria più complessa, come la richiesta di estradizione, non fosse altro perché la magistratura cui è rivolta deve esaminarla e decidere se è fondata, oltre che consentita dalle leggi del proprio Paese. Ed evidentemente i giudici inglesi sono arrivati prima dello stop, e Scotland Yard ha fatto il resto.

La storia giudiziaria di Sebastiano Saia non finisce comunque qui: il 16 gennaio c'è l'udienza preliminare. E di questo «collietto bianco» che parla inglese, francese, tedesco e arabo si saprà finalmente se è stato soltanto perseguitato dal caso. Anzi, da una catena di Sant'Antonio di casi.

**AL FREJUS**

### *Bloccati due clandestini*

Un cinese che tentava di far entrare clandestinamente in Italia una connazionale e un cittadino nepalese è stato denunciato alla magistratura dalla polizia di Bardonecchia. E' Zejan Yan Suhua, 31 anni, con permesso di soggiorno scaduto, che è stato sorpreso dagli agenti mentre percorreva a piedi il traforo del Frejus, a Bardonecchia, in compagnia di Areya Gurung Bahadur, 44 anni, originario del Nepal, e Yan Fe, 25 anni, cinese.

Questi ultimi, secondo i primi accertamenti, avrebbero dovuto proseguire per Milano ed essere immessi sul mercato del lavoro nero. I tre erano entrati nel tunnel dopo aver eluso la sorveglianza della polizia di frontiera, sul versante francese. Per Bahadur e Fe è scattato il provvedimento di espulsione e sono stati riconsegnati ai gendarmi francesi.

Pasquale Marando boss della cosca

**LUNGOPO' MACHIAVELLI**

### Colpi di machete contro l'albero

Vigili urbani e pompieri sono accorsi l'altra sera alle 23 in Lungopò Machiavelli dopo la segnalazione di un cittadino: «Un gruppo di extracomunitari sta cercando di abbattere una pianta a colpi di machete». Non era una burla. Al loro arrivo, all'inizio della passeggiata che scende da corso San Maurizio, i vigili hanno trovato l'albero (nella foto) già completamente sezionato nel tronco, ben oltre la corteccia. Del gruppo di extracomunitari, però, nessuna traccia. Il Comune ora dovrà valutare l'opportunità di abbattere la pianta, nel caso fosse confermata la pericolosità del fusto.

Legambiente

### «Ospitate un bambino di Cernobil»

Aiutate un bambino di Cernobyl ospitandolo nella vostra casa. Questo il messaggio che lancia Legambiente nella prospettiva di portare in Italia 5 mila bimbi. Progetto Cernobyl è la campagna di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dalle radiazioni nucleari. Nel mondo ha ospitato 6mila ragazzi della Bielorussia e dell'Ucraina. Uno studio dell'Enea ha dimostrato che un mese di soggiorno in ambiente non contaminato fa perdere il 90% del cesio assorbito. A dieci anni di distanza dall'esplosione della centrale nucleare di Cernobyl sono ancora tanti coloro che vivono nei pressi della terra contaminata.

Le famiglie italiane disponibili ad ospitare i bambini dovranno organizzarsi in comitati, con l'appoggio di enti locali, associazioni di volontariato, parrocchie ecc. Per aderire e per informazioni telefonare allo 0564/22130. Oppure scrivere a Festambiente - Coordinamento nazionale Progetto Cernobyl, via Tripoli 27 - 58100 Grosseto.

Arrestata una prostituta con l'accusa di sfruttare le connazionali e di ridurle in stato di schiavitù

# Terrorizzava le nigeriane con i riti voodoo

## *Sequestrato nella casa dell'africana materiale compromettente*

Una prostituta nigeriana - priva di permessi di soggiorno, domiciliata a Torino in via Isonzo 14 - è stata fermata l'altra sera dalla Squadra Mobile di Como. E' accusata di sfruttamento della prostituzione, riduzione in stato di schiavitù, introduzione clandestina in Italia di extracomunitari, minacce e percosse. Il provvedimento è stato emesso dal sostituto procuratore di Como, Antonio Nalesso, che ha disposto ulteriori accertamenti. Anche alla luce di quanto è stato rinvenuto, ieri pomeriggio, durante la perquisizione nell'alloggio torinese dove viveva la donna. Tra il materiale sequestrato ci sarebbero anche «reperti» serviti per riti voodoo: crocifissi, bibbie, peli tagliuzzati, unghie, capelli, cuori di gallina triturati, corni di capra, bambole.

La nigeriana fermata, che agli agenti ha detto di chiamarsi Josephine Omorigi, 24 anni, sarebbe una delle tante «madame» proliferate in questi ultimi tempi nel Nord Italia. In pratica dopo aver finito di pagare il suo debito (l'equivalente di 30-40 milioni di lire) alla connazionale che l'aveva fatta venire in Italia e la sfruttava, la Omorigi si sarebbe messa da qualche tempo nello stesso campo di attività, iniziando lo sfruttamento di altre «lucciole nere», arrivate da poco nel nostro Paese sul miraggio del benessere economico.

Tra Italia e Nigeria ormai una specie di tratta delle nere Gli organizzatori promettono un lavoro onesto alle ragazze nigeriane ma una volta in Italia le costringono a prostituirsi

La nuova «madame» è stata infatti bloccata a Verzago, nel Comasco, dov'era appena arrivata con la sua corte di povere disgraziate. Le nigeriane avevano preso il treno a Torino Porta Susa e erano scese alla stazione di Milano Centrale prima di prendere un altro mezzo di trasporto e arrivare in «zona di lavoro».

In base alle indagini della polizia, iniziate dopo la denuncia di un'altra prostituta, la Omorigi farebbe parte di una organizzazione, ben ramificata e strutturata, che avrebbe a Torino una delle basi principali. L'organizzazione si occuperebbe di introdurre in Italia ragazze dalla Nigeria e poi, ritirando loro i documenti, le costringerebbe a prostituirsi in Piemonte e in Lombardia. Poco più di un anno fa, l'Ufficio stranieri della Questura torinese aveva infatti arrestato 15 nigeriani, maschi e femmine, con la medesima accusa. Allora si era scoperto che le donne, per riottenere i documenti e quindi la libertà, venivano costrette a pagare una specie di riscatto che a volte raggiungeva i 45 milioni.

L'opera di convinzione per farle finire sul marciapiede, iniziava già in Nigeria, e comprendeva riti magici e stregonerie africane che venivano praticate di notte e in luoghi isolati. I riti venivano fatti da stregoni locali che riuscivano a instaurare a lungo un rapporto di sudditanza psicologica con le vittime.

L'armamentario per la continuazione dei riti sarebbe stato ritrovato ieri pomeriggio nell'alloggio di via Isonzo.

**Ivano Barbiero**

**BIANCA E NERA**

**RAPINA**

***Assalto da un milione al supermercato Ins***

Ha minacciato la cassiera con una pistola e si è fatto consegnare l'incasso (un milione di lire). La rapina è avvenuta l'altro pomeriggio, alle 17,15, al supermercato Ins Discount di via Tunisi 92. Dopo il colpo, lo sconosciuto è fuggito a bordo di una Fiat Punto guidata da un complice.

**AGGRESSIONE**

***Picchiano connazionale Tre marocchini in carcere***

Tre marocchini sono stati arrestati dai carabinieri in piazza Mattirolo dopo aver aggredito a colpi di bastone un loro connazionale. In ospedale è finito Kim Mohamed, 25 anni, che ha riportato una ferita al capo guaribile in sette giorni. In manette, invece, Moustafà Lrod, 18 anni; Karim Alami e Ahmad Mansor, entrambi di 20 anni.

**CONVENZIONI**

***Aperto uno sportello per rimborsi Inps***

La Fipac (Federazione dei pensionati della Confesercenti) ha istituito una linea telefonica e uno sportello per i pensionati del commercio che avessero ricevuto dall'Inps la richiesta di restituzione di somme «indebitamente percepite». Lo sportello è al sede Confesercenti, corso Principe Eugenio 7.

**SCIPPO**

***Aggredita e rapinata della borsetta***

Una donna di 48 anni, Nadia Garzatto, è stata aggredita, malmenata e rapinata mentre ieri mattina si recava al lavoro, alle 5,45 in corso Regina Margherita angolo via della Consolata. L'aggressore, un uomo, dall'apparente età di 40 anni, dopo averla picchiata, si è impossessato della borsetta, contenente 50 mila lire, ed è scappato a piedi.

**TRASPORTI**

***Revocato lo sciopero previsto il 10 gennaio***

Le Segreterie nazionali di Filt-Cgil Fit-Cisl Uiltrasporti hanno deciso di rinviare lo sciopero nazionale di 8 ore degli autoferrotranvieri previsto in Piemonte per il 10 gennaio.

**FUNERALI**

***Dino Rebbio, segretario circolo comunista 39***

I funerali di Dino Rebbio, segretario del circolo comunista 39, si svolgeranno domani rito civile, alle ore 10, nella sede di via Trivero 16.

I dati di Medicina legale: 99 decessi nel '95

## Sono raddoppiati i morti per overdose di eroina

Sono raddoppiati nell'anno appena terminato i morti per overdose di eroina rispetto al '94. Lo rivelano le statistiche dell'Istituto di medicina legale dove vengono compiute le autopsie. I dati dell'agosto scorso rivelavano un aumento del 50 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i dati di dicembre '95 confermano il trend: i morti per droga nell'anno che si è appena chiuso sono aumentati, quasi raddoppiati: 99 decessi nel 1995 in Torino e provincia contro i 56 del 1994.

Una sconfitta, un aumento che riporta le morti per stupefacenti vicino ai livelli dell'84-'85 quando Torino e altre città diedero l'allarme su una piaga che stava dilagando. Le analisi dell'Istituto di medicina legale rivelano anche che la principale parte dei decessi è e resta l'eroina. Due morti sarebbero invece da attribuire all'inalazione di gas a cui i tossicodipendenti ricorrono per stordirsi quando non trovano la droga che cercano. La tendenza all'aumento dei morti per overdose si riscontra tutti i mesi dell'anno con un incremento nei mesi estivi e nelle giornate festive.

Soltanto negli ultimi due giorni dell'anno all'Istituto di medicina legale sono arrivate tre salme. Non è ancora stato possibile elaborare i dati sull'età e sulla condizione sociale di chi ha perso la vita con la siringa nel braccio.

Ma anche a questo proposito sembra che non ci siano sostanziali differenze dagli anni più bui: i morti per sostanze stupefacenti sono quasi sempre giovani, più maschi che femmine, non necessariamente di lavoro o di basso ceto. L'aumento di quest'anno si accentua una tendenza in atto ormai da tre anni.

Grave un pensionato in bici travolto a Orbassano

## Da un ospedale all'altro dopo l'incidente stradale

E' rimasto vittima di un incidente d'auto ed è stato «palleggiato» da un ospedale all'altro: in poche ore un anziano, travolto da un camion mentre era in bicicletta, è passato dal San Luigi di Orbassano al Cto, e di qui a Chieri, dov'è finalmente stato ricoverato (in gravissime condizioni), in un letto di rianimazione. Alla base dei tre trasferimenti, la carenza di posti di rianimazione negli ospedali cittadini.

Protagonista un uomo di 80 anni, Francesco Milan, che abita in via Genova 12 a Orbassano. L'incidente è avvenuto ieri verso le 10,15 in via Di Nanni ad Orbassano. Francesco Milan stava attraversando la strada in bicicletta ed è stato investito dal camion guidato da Alessandro Gillo, 44 anni, residente a Volvera in via Carducci 12, che ha così giustificato l'accaduto: «Mi ero fermato poco prima, per lasciar passare un pedone sulle strisce. Ho fatto un centinaio di metri: l'ho visto sul ciglio della strada con la bicicletta, ma pensavo volesse attraversare». Il camionista ha cercato di evitare l'urto con una brusca sterzata fatta all'ultimo istante, ma è riuscito ad evitare la caduta del pensionato, che ha battuto violentemente il capo sull'asfalto ed è rimasto a terra in un lago di sangue.

Un'ambulanza inviata dal «118» ha trasportato l'anziano al pronto soccorso dell'ospedale San Luigi. Da qui, accompagnato dal medico di turno, è stato trasferito per una consulenza neurologica urgente al Cto. Dopo una Tac, l'anziano paziente è stato nuovamente trasferito: al Cto non c'erano posti disponibili in rianimazione e alle 14 è stato ricoverato in prognosi riservata a Chieri.

Chiesti chiarimenti

## Palavela a privati Il Coreco blocca delibera comunale

Il Coreco (Comitato regionale di controllo) ha rinviato al Comune di Torino la delibera sull'assegnazione del Palavela a un comitato privato che si è costituito per provvedere alla sua gestione. Lo ha reso noto Luigi Chiabrera, presidente della Turin Marathon e componente del comitato, sottolineando che «il Coreco ha chiesto al Comune ulteriori spiegazioni sulla delibera. Inspiegabilmente - è spiegato in una nota della Turin Marathon - vi sono stati ulteriori, incomprensibili rallentamenti determinati da atteggiamenti politici esasperanti che faranno altro, probabilmente, che impedire la disputa di importantissime manifestazioni che ci erano state assegnate: dall'incontro internazionale indoor di atletica leggera Italia-Russia-Spagna a metà febbraio e la settimana dopo i campionati italiani indoor di atletica leggera».

Esposto contro la Rai

## «E' un reato chiudere il Radiocorriere»

«Chiudere il "Radiocorriere Tv" significa commettere un reato: interruzione di pubblico servizio». Ne è convinto Mario Viscovo, 48 anni (in passato candidato nelle liste di Forza Italia) che stamane presenterà un esposto alla procura della Repubblica contro la Rai. «Gli utenti che pagano il canone - scrive - hanno il diritto di essere informati sui programmi delle emittenti di Stato. E il Radiocorriere è il solo organo di stampa a pubblicare integralmente i palinsesti delle emittenti radiofoniche. Nessun altro giornale, inoltre, pubblica i programmi della filodiffusione radiofonica nazionale». Secondo Viscovo è come se una compagnia di navigazione non pubblicasse gli orari dei traghetti. O se la Sip non consegnasse gli elenchi del telefono. Chiudere la rivista, inoltre, vuol dire spegnere una voce cui molti sono affezionati. Era nata a Torino 72 anni fa e rappresentava una voce importante nell'informazione».

## Che cosa propone il cartellone del 1996 per il popolo del rock e del jazz

### Sicura la presenza di Sonny Rollins al Lingotto (ottobre)

David Bowie (sin.) [redacted] «Duca Bianco» dovrebbe cantare nella rassegna «Parole [redacted] note» Il sassofonista Sonny Rollins (foto a fianco) sarà ospite al Salone della Musica al Lingotto (10-15 ottobre)

# Ma Bowie verrà davvero?

## *Atteso al Palastampa a febbraio*

Verrà? Non verrà? Il tormentone di questo inizio '96, per il popolo del rock, [redacted] chiama **David Bowie**; [redacted] concerto torinese del «Duca Bianco» è probabile, possibile, ma ancora incertissimo. Comunque, se le trattative dovessero andare in porto, l'uomo che fu Ziggy Stardust dovrebbe atterrare al Palastampa a fine febbraio, come pezzo for[redacted] della seconda parte della rassegna «Parole e note» curata dal Salone del Libro.

Il quale Salone del Libro quest'anno sposerà alla grande la causa della [redacted]: organizzando giustappunto il Salone della Musica, d[redacted] 10 al 15 ottobre al Lingotto. Saranno cinque giorni [redacted] concerti, dibattiti e mostre, con 300 espositori [redacted] grandi artisti: già sicuro lo show del massimo jazzista vivente, l'incommensurabile sassofonista **Sonny Rollins**.

E a proposito di jazz, eccellenti cartelloni si annunciano sia per l'Eurojazz Festival di Ivrea, che [redacted] al [redacted] marzo proporrà [redacted] quali **Charlie Haden, Carla Bley, Lou Donaldson, Yellowjacket**, g[redacted] italiani **Flavio Boltro** e **Carlo Atti**; e soprattutto per la seconda edizione del Jvc Newport Festival, che dal 1° all'8 [redacted] porterà ai Giardini Reali [redacted] in piazza San Carlo un cast da fare invidia a Umbria Jazz. Ci saranno **Ornette Coleman, Chick Corea, Lee Ritenour, Horace Silver, Cedar Walton, Geri Allen**, la **Gil Evans Orchestra**, la **Mingus Big Band**, vari artisti latinoamericani, **Enrico Rava**, più un possibile «colpo» a sorpresa: una superstar che dovrebbe dare l'assenso definitivo nei prossimi giorni. Sarà comunque un'esclusiva per l'Italia.

Ghiotto anche [redacted] cartellone dell'edizione primaverile [redacted] «Musica 90», che si aprirà il 5 marzo [redacted] **Salif Keita** al «Big Club» [redacted] proseguirà (salvo aggiustamenti dell'ultima ora) con **Idir** il 14 marzo al Piccolo Regio, **Paul Bley, Evan Parker** e **Barre Phillips** ancora al Piccolo Regio il [redacted] aprile e [redacted] trio **Sheppard, Vasconcelos, Lodder** il 6 maggio sempre al Piccolo Regio.

Ma torniamo al Palastampa per fare il punto [redacted] grandi eventi pop della prima parte della stagione: il 21 gennaio tornano [redacted] **883**, dopo [redacted] sold out del novembre scorso; l'8 febbraio sono di scena i **Casino Royale**, mentre [redacted] 9 toccherà a **Luca Carboni**. Per questi concerti, come per quello, attesissimo, dei **Green Day** fissato per il 19 marzo, [redacted] già disponibili i biglietti presso le consuete prevendite. Il 13 febbraio, sempre al Palastampa, arriveranno i **Toto**, mentre il 2 marzo è in cartellone l'immarcescibile **Nino D'Angelo**. Il primo mega-evento dell'anno è tuttavia previsto (a parte l'incerto Bowie) per il 22 marzo, quando vedrete sul palco **Claudio Baglioni** in una delle ultime tappe del suo tour italiano. Per fine aprile [redacted] poi previsto lo show di un altro mammasantissima della canzone nazionale, **Vasco Rossi**. Il [redacted] maggio ci sarà **Sting**, alla ricer[redacted] di un pubblico che negli ulti[redacted] tempi ha dato segni di disaffezione. Rinviato invece a settembre il concerto dei **Cure**.

**Gabriele Ferraris**

*Gallerie d'arte*

## Fra sculture grattacieli e fotografie

«Metamorfosi», bronzo [redacted] Pacella

Sculture e paesaggi urbani. Presentato da Raffaele De Grada, Vito Pacella di Lanciano propone nelle sale della **Berman** una ventina di sculture in bronzo (via Arcivescovado [redacted] int. 18, sino [redacted] 9 gennaio). Le [redacted] figure sono plasmate con sapiente armonia, con una nitida impostazione dell'immagine che [redacted] immette nello spazio [redacted] eleganza, con una sottile carica simbolica che rende affascinanti i volti, [redacted] sviluppo [redacted] drappeggio dei vestiti, l'espressione delle donne.

Fra le proposte della **Galleria Carbone** [redacted] segnala la mostra di Angelo Mosca (via Vanchiglia 36, sino al 31 gennaio). La sequenza dei lavori sottolinea una ricerca intorno al paesaggio urbano: dai grattacieli alle pompe di benzina, dalle cabine telefoniche ai bidoni della spazzatura in un intrigante «reportage» attraverso la quotidianità. Con le composizioni di Domenico Piccolo, la **Vsv** ha raggiunto il traguardo delle cento mostre tutte legate [redacted] giovani emergenti (via Po 28, sino al [redacted] gennaio). Diretto da Edoardo di Mauro, questo spazio espositivo ha ospitato le esperienze di Ferdi Giardini e Lavagetto, di Vetrugno e dello scultore Bersezio, della fotografa Paola Daniele (attualmente in mostra alla Galleria Peola) e Marucci, D'Angelo, Mercurio, Pusole, Bonomi, Lodola e Avigdor. Nei dipinti di Piccolo il colore assume un valore essenziale, una dimensione espressiva dalla quale emerge la figura umana.

Allo **Studio d'Arte Recalcati** [redacted] in [redacted] la rassegna dedicata allo statunitense Irving Petlin: «1955-1995 Disegni Nascosti» (corso San Maurizio 73, aperta sino al 20 gennaio). Presente nelle collezioni del Centre Georges Pompidou a Parigi, al Metropolitan Museum of Art a New York e allo Stedelijk Museum di Amsterdam, Petlin ha anche allestito personali a Chicago, nella galleria Bergamini [redacted] Milano e alla Galleria La Pa[redacted] di Torino durante gli Anni Ottanta. **[a. mi.]**

## DOVE *andiamo*

a cura di [redacted] MOLITERNI

[redacted] «Zappatore» [redacted] ormai un classico della sceneggiata napoletana. E' la storia [redacted] padre generoso, di un figlio ingrato e [redacted] una madre che soffre: [redacted] ripropone questa [redacted] alle 21 al Teatro [redacted] Torino in piazza Massaua, Mario Merola, il «re della sceneggiata». Accanto a lui Rino Marcelli, che è anche regista. [redacted]rola è amato dal pubblico popolare che si emoziona ai forti sentimenti [redacted] «sceneggiate», storie semplici che prendono spunto o meglio «mettono [redacted] scena» una canzone. Storie dove in genere è facile capire chi è il cattivo («'o malamente») [redacted] chi il buono. [redacted] c'è sempre un momento in [redacted] il primo sta per avere la [redacted]glio, ma [redacted] alla fine il secondo vince strappando anche qualche lacrima.

[redacted] Nella chiesa [redacted] Sant'Anna, [redacted] Drubiaglio, una frazione [redacted] Avigliana, [redacted] questa sera, per «Piemonte in Musica», l'Ensemble Secolo [redacted], diretta [redacted] Alessandro Ruo Rui. [redacted] ascolteranno musiche di Monteverdi, Praetorius, Pizzetti.

[redacted] [redacted] rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista Carl Theodor Dreyer ha [redacted] cartellone oggi, [redacted] Massimo 2, alle 16,10 «C'era una volta» [redacted] '22 e «La fidanzata [redacted] Glomsal» [redacted] '25. Alle 18,10 «I [redacted] trassegnati», alle 20,30 «Due [redacted] umani», del '45. Alle 22,30 un classi[redacted] «Pagine dal libro di satana».

[redacted] Al Massimo 3 la rassegna sul cinema giapponese propone alle 16,10 «La cospiratrice» di Daisuke Ito, [redacted] 18,10 «Storia di Zatoichi» [redacted] Misumi Kenji, [redacted] «I sette [redacted] samurai» di Kurosawa, [redacted] 22,30 «Kagemusha», sempre [redacted] Akira [redacted].

## MUSICA *dove*

a cura [redacted] [redacted] FERRARIS

**ROCK.** Stasera I Due [redacted] Picche sono [redacted] concerto [redacted] «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22); gli Stazione Rock [redacted] esibiscono al «Rock House» (corso Potenza 157); i Magical Diamond [redacted] al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Ciak Band [redacted] concerto al palaten[redacted] «Ciak» [redacted] Grugliasco (parco Porporati, ore 22): segue discoteca con i deejay Maurice.

Concerto ska-beat degli [redacted] alla birreria «Discolo» di Pratiglione Tori[redacted]se: inizio 22,30.

**LATIN.** Musica latina e fingerpicking con [redacted] duo formato [redacted] Roberto Togliatto e Dino Bosco al «Cochinillo» di Romano Canavese (via Marconi 30, ore 22).

[redacted] All'Auditorium di Vinovo stasera alle 21 è in programma un concerto di canti blues, gospel e spiritual dello Swing Low Choir diretto da Alessandro Cora.

Rhythm 'n' blues al «Balla coi lupi» di Cesana Torinese (via Ortigara 25, ore [redacted] con il gruppo 011 Per Chi Chiama da Fuori: dopodomani [redacted] «Balla coi lu[redacted]» arriverà invece il cantautore emergente Rudy Marra.

**CANZONI.** Bruno Chiarenza, il bizzarro [redacted] meglio noto con il no[redacted] d'arte di Fred Buscaglione Junior, è in concerto stasera [redacted] «Tutti al fresco» (salone baronale del Castello di San Giorio [redacted] Susa) con un repertorio di canzoni degli Anni Cinquanta.

**CENTRI SOCIALI.** Ricominciano stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47) gli appuntamenti cinematografici settimanali [redacted] «Brainscope»: in programma [redacted] la saga beatlesiana a cartoni animati «Yellow Submarine». Domani al «Paso» ci sarà un concerto dei francesi Bastard e degli americani [redacted]. Dal 7 gennaio, sempre al «Paso», s'inizierà invece [redacted] rassegna dedicata al cinema d'azione che proseguirà fino al 10 marzo: per la serata d'esordio [redacted]no in programma ben due film, «Le iene» e «Pulp fiction», entrambi del regista [redacted] culto Quentin Tarantino.

Un altro centro sociale, il «Gabrio» (via Revello 3) lancia [redacted] rassegna «Occupato, c'è il cabaret!»: stasera alle 22 si esibisce Giampiero Perone, seguiranno Gli Omologati il [redacted] gennaio, Federico Bianco il 18 e Antonio Gilioli il 25.

[redacted] Stasera all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) i deejay sono Maurizio Arena e Marco Porticelli [redacted] Radio Montecarlo; all'«X Planet» (via Nicola Fabrizi 71) «Song & Movie from the Mutoid» con i dischi di cybernetic-rock [redacted] dal deejay Baldo; allo «Zoom» (corso Casale [redacted] di jazz, blues e fusion; allo «Zeroundici» (via Monginevro 27) si conclude stasera [redacted] mostra fotografi[redacted] di Massimo Alessio. [redacted] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) [redacted] alle [redacted] cabaret con Laura Grossi, domani concerto etnojazz del trio di Dino Pelissero.

Foto: Federico Bianco

Prove al Nuovo per il «Jardi Tancat» di Nacho Duato

## Pompea Santoro, l'étoile che danza la Catalogna

Pompea Santoro [redacted] una stella del Cullberg [redacted] diretto da Carolyn Carlson

Anno nuovo festeggiato con le prove [redacted] prossimi spettacoli, al **Teatro Nuovo**. La star del momento, nella sala di corso Massimo d'Azeglio, è la danzatrice coreografa Pompea Santoro (étoile del Cullberg Ballet diretto da Carolyn Carlson), che sta completando, proprio [redacted] questi giorni, il nuovo allestimento della Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Lo spettacolo, che sarà presentato in primavera, è intitolato «Jardi Tancat», ovvero «Giardino chiuso», coreografia creata nell'83 da Nacho Duato e ispirata ad un repertorio di antiche canzoni catalane, eseguite da Maria Del Mar Bonet.

Il disegno coreografico fa proprio una sorta di «preghiera inesausta del popolo catalano: ha pregato per l'acqua e Dio ha dato [redacted] vento... ma il popolo non si arrende, ancora prega, ancora lavora» (così, nella scheda di presentazione dello spettacolo).

Altro nuovo allestimento della compagnia (che ha in programma pure una tournée italiana [redacted] una [redacted] Sud America) riguarderà una nuova coreografia di Joseph Fontano, ovvero «Trasparenza» (su musica di Federico Bonetti Amendola): «Uno sguardo dentro i diari, i pensieri di [redacted] personaggi, impegnati [redacted] un romantico rito che [redacted] frantuma in un gioco quasi violento», anticipano [redacted] Nuovo.

Fervore produttivo, dunque, in attesa dei prossimi titoli de «La magnifica danza», ovvero 12ª stagione di balletti «Il gesto e l'anima», organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo: il cartellone per [redacted] '96 sarà presentato il 12 gennaio all'Alfieri.

La «stella» italiana Pompea Santoro [redacted] il Cullberg Ballet, dicevamo. Questo importante gruppo di danza [redacted] stato fondato dalla svedese Birgit Cullberg e diretto negli anni più recenti dal figlio Mats Ek, ritenuto uno fra i maggiori coreografi contemporanei. **[si. fr.]**

Un concerto al Conservatorio a favore degli ustionati

## La Filarmonica di Torino suonerà per beneficenza

La Filarmonica eseguirà anche la [redacted] de «Il borghese gentiluomo» di Richard Strauss (nella foto)

Sovente la musica si mobilita con intenti benefici. Questa volta - e non è la prima - è l'Orchestra Filarmonica di Torino a scendere in campo in favore della Fondazione Piemontese per gli studi e le ricerche sulle ustioni.

Il concerto, diretto [redacted] Walter Boeykens, [redacted] tiene martedì [redacted] alle 21 in **Conservatorio**, per iniziativa del Rotary Club Torino Sud-Est con il patrocinio del Comune e il sostegno di Axa Assicurazioni, Marco Antonetto Farmaceutici [redacted] Sol Spa.

Lo scopo [redacted] molto importante: finanziare la creazione [redacted] Banca della pelle. E' infatti stato accertato che i trattamenti per gli ustionati con pelle coltivata in laboratorio dànno un esito positivo soltanto [redacted] si attua precedentemente una copertura dell'area cutanea interessata con pelle prelevata da un donatore. Ma naturalmente l'istituzione di una «Banca» comporta una spesa piuttosto rilevante.

La prevendita dei biglietti per il concerto si svolge presso: Orchestra Filarmonica di Torino, via De Sonnaz 17, tel. 561.78.53; Beethoven Haus, via Mazzini 12, tel. 887.750; Il Classico Dischi, via Viotti 2, tel. 534687; Salone La Stampa, via Roma 80, tel. [redacted]. Informazioni in merito all'iniziativa si possono [redacted] al [redacted] 693.34.57 [redacted] alla Fondazione (via Zuretti 29, telefono e fax 696.79.98).

Il programma della serata musicale è fra i più invitanti. Si inizia con una frizzante coppa di champagne: la Ouverture [redacted] «Le nozze di Figaro» di Mozart. Segue la «Sinfonia [redacted]. [redacted] in do maggiore» di Schubert, detta «La piccola», ammirevole per la fervida ispirazione.

Chiusura con quel grazioso «divertissement» che è la suite di «Il borghese gentiluomo», per la quale Richard Strauss ha tratto linfa dallo stile «rococò» francese. **[l. o.]**

*Viale dei Mughetti*

## Vallette: tombola con gente golosa per protagonista

E' la «borsa della spesa» il premio più appetitoso messo in palio nella **Tombolata della solidarietà** organizzata per domani, dalle 21,30 a mezzanotte, [redacted] Centro d'Incontro Vallette di viale dei Mughetti [redacted] Le venti sporte zeppe di golosità case[redacted] (ci sono anche lattine di olio, caffè [redacted] zucchero), offerte dai commercianti del quartiere, verranno consegnate a chi completerà le cartelle con i numeri tirati a sorte (in vendita [redacted] sera stessa a 1500 lire caduna).

L'iniziativa rientra nelle manifestazioni natalizie delle associazioni del Borgo: sempre domani, dalle 10 alle 12, [redacted] partenza del [redacted] commerciale Le Verbene, [redacted] svolge la «Camminata della Befana multietnica»; il 6 gennaio giocolieri, mimi e trampolieri travestiti da «nonnette» animeranno, dalle 1[redacted] alle 18, i giardini e le strade della Circoscrizione, distribuendo doni ai più piccini.

*Fresco di stampa*

## Convegno sul Po diventa un libro zeppo di notizie

E' appena uscito, [redacted] cura dell'Accademia delle Scienze (presidente Italo Lana), **Risorsa Po: un bene da valorizzare**, atti del convegno tenutosi a Torino nel giugno '94, in collaborazione con l'Accademia dei Concordi di Rovigo. Il volume (440 pagine, 60 mila lire) è disponibile nella libreria Rosemberg & Sellier, di via A. Doria 14.

Un'indagine approfondita [redacted] rigorosa sul maggior fiume italiano, con contributi dei maggiori specialisti di ogni settore (Pezzoli, Govi, Maraga, Civita, Genon, Marchetti, Sartori, Bracco, Badino, Forneris, Lodi, Maiorana, Romanelli, Rovaris, Biancotti). I capitoli riguardano le sorgenti, il delta, fauna e flora, rischi idraulici ed eventi catastrofici, idrogeologia, fattori di inquinamento e qualità biologica delle acque, navigazione, cartografia computerizzata, carta geomorfologica della Pianura Padana.

## APPUNTAMENTI *qua e là*

**[redacted]PO ABELE**
Con l'Epifania si chiude l'iniziativa benefica del pittore Bolley, che devolve al Gruppo Abele il ricavato della vendita di «Improvviso» (serigrafie a tiratura limitata) e [redacted]le prove d'autore dedicate a don Ciotti e alle sue iniziative. Per informazioni, rivolgersi al Gruppo Abele, tel. 011/814.27.11.

**UN [redacted]**
Domani alle ore 18 [redacted] Centro Pannunzio, in [redacted] Maria Vittoria 35h, Vittorio Morero presenta il libro «L'estate [redacted] Gian Corbella» (Editrice Dell'Orso). Saranno presenti le autrici Olimpia Quattrini [redacted] Mirella Cassisa.

**PIANO TORINESE**
Domenica 7 gennaio [redacted] 21 alla chiesa [redacted] San Desiderio a Piano Torinese [redacted] terrà il «Concerto di Natale» organizzato dal Comune [redacted] la Pro Loco. Protagonisti quattro componenti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, Francesco Pomarico all'oboe, Michele Carulli al clarinetto, Elvio Di Marti[redacted] al fagotto [redacted] Cor[redacted] Saglietti al corno. Eseguiranno musiche [redacted] Mozart, Stamitz, Ibert [redacted] Rossini.

**TELEFONO AZZURRO**
Iniziativa dedicata al Telefono Azzur[redacted] la proiezione cinematografica [redacted] 7 gennaio alle 10,30 [redacted] Do[redacted] in via Gramsci 9. Sugli schermi il film «Babe il maialino coraggioso», il cui ricavato sarà interamente [redacted]luto alla linea gratuita per i bambini. I biglietti saranno in vendita dalle 9,30 al botteghino del cinema.

**LE IMMAGINI**
Comincia il 16 gennaio il corso di fotografia organizzato dalla «Bottega dell'Immagine»: tredici incontri teorico-pratici che [redacted] terranno ogni mer[redacted] dalle [redacted] alle 23 nei locali [redacted] via Cesare Balbo 18. La quota di partecipazione è di 110 mila lire. Telefonare allo 011/86.29.65.

**FUMETTI**
Un corso [redacted] fumetto e disegno umo[redacted] inizierà lunedì 8 gennaio alle 18,30 all'Associazione «Mani d'oro», in via Sant'Anselmo 2. Cinque lezioni fino [redacted] 18 gennaio [redacted] costo [redacted] 190 mila [redacted]. Si [redacted] telefonare allo 011/655.304 [redacted] 14,30 [redacted] 19,30.

**CHAMPOLLION**
[redacted] conferenze organizzate dall'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio riprendono martedì 9 gennaio alle 18 al Centro Incontri della Cassa [redacted] Risparmio, in corso Stati Uniti 23. Pier Massimo Prosio interverrà sul tema «La Torino di J. F. Champollion».

**[redacted]**
Nuova gestione al Music Bar Zanzibar [redacted] via Virginio 1 (ex Paparazzo), che [redacted] le sere propone l'animazio[redacted] del d.j. Oscar. In programma una festa per la Befana. Prenotazioni, [redacted] volgendosi allo 011/88.97.94.

**LINGUA ARABA**
L'Associazione Culturale Italo-Araba, che [redacted] sede in [redacted] Zumaglia 78, presenta lunedì 8 gennaio alle 20,30 il [redacted] di lingua araba per italiani, che [redacted] terrà il lunedì e mercoledì dalle 20,30 alle 22 all'oratorio salesiano di via Luserna 16. [redacted] iniziativa il corso gratuito di lingua [redacted] per bambini il sabato pomeriggio, [redacted] 13 gennaio. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/77.14.364.

**[redacted]**
L'Appc (Associazione piccoli proprietari case) e l'Alac (Associazione liberi amministratori condominiali) organizza [redacted] corso per amministratori di condominio. Informazioni [redacted] iscrizioni nella sede di via Mercanti 4, telefono 011/535.386.

**A CORIO**
Prosegue alla libreria «La Torcia» [redacted] Corio Canavese, [redacted] via Cavour 84, [redacted] mostra [redacted] pittore Arturo Pividori. L'orario [redacted] dalle 9 alle [redacted] e dalle 16 alle 19,30 (mercoledì c'è chiusura).

**[redacted] META'**
La Pro loco [redacted] Rivoli, in collaborazione con il «Club des Poètes» e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, ha indetto il [redacted] di poesia intitolato «Donna: l'altra metà del cielo». I lavori devono pervenire [redacted]tro il 25 gennaio alla sede dell'Apt, per partecipare telefonare allo 011/95.61.996. Il costo dell'iscrizione [redacted] di 15 mila lire.

**[redacted]**
Terminerà l'11 gennaio [redacted] Circolo Ufficiali, [redacted] Vinzaglio 6, [redacted] mostra della pittrice Vivi Ferrigato [redacted] titolo «Il colore e [redacted] materia». L'orario di apertura [redacted] nei giorni feriali dalle 9 alle 15 e dalle 16 alle [redacted], in quelli [redacted]vi [redacted] 9,30 alle 18.

**[redacted]**
Sabato 6 alle ore 16, nell'Auditorium Anfiteatro [redacted] Montalto Dora (via Ganio Vecchiolino II), si rappresenta «Cin-ci-là», operetta in due atti di Lombardo-Ranzato. L'allestimento è de «Il Contato del Canavese»: saran[redacted] in [redacted] il coro e l'orchestra «Promenade» [redacted] questa associazione. I biglietti a 35 mila lire. Prevendi[redacted] a Ivrea, da Llore, in via Palestro 10 e alla libreria «Ferrero» in via Arduino 87. Informazioni allo 011/28.66.31.

**[redacted]**
[redacted] conclude il 6 gennaio alla Galleria del municipio di Sestriere, in piazza Europa 1, la mostra [redacted] pittore Chico Ferrari. L'orario [redacted] tutti i giorni [redacted] le 10,30 alle 12,30 [redacted] 16 [redacted].

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

# «C'è bisogno di ottimismo»

## *Ivrea soddisfatta dei buoni affari*

«Speriamo che questo Natale voglia sorprenderci: Ivrea ha bisogno di un po' d'ottimismo, e noi negozianti riponiamo tutte le nostre speranze sotto l'albero del 1996». Lo dichiarò (all'inizio dicembre scorso) il presidente dell'associazione commercianti locale, Aldo Cossavella, titolare di libreria nel centro della città.

E oggi - a festività concluse - si definisce «ampiamente soddisfatto». Un po' perché Ivrea, nella classifica del concorso «Natale della convenienza e della cortesia» (organizzato da La Stampa in collaborazione l'Ascom) staziona, settimane, nei primi dieci posti. E un po' perché le vendite natalizie sono state molto più cospicue del previsto: «Per una volta non possiamo proprio lamentarci. Quasi tutti gli operatori hanno concluso buoni affari: dalla libreria al negozio abbigliamento, fino all'oreficeria».

Lo dice mentre cammina, orgoglioso, nel commerciale della città: strade centralissime via Palestro o via Arduino, punteggiate di vetrine gioiello che non hanno ancora smesso i «vestiti» natalizi. «Vuole una prova di questo successo? - spiega bloccandosi di fronte un maxi-negozio d'abbigliamento - lo scorso anno, a quest'epoca, i negozi del centro città avevano già esposto i cartelli con su scritto "saldi". Oggi, come può ben vedere, nessuno si è ancora sognato di farlo. Ciò significa che le vendite sono andate molto meglio non c'è bisogno affrettarsi per far fuori quel poco che è rimasto».

E' questa l'altra faccia dell'Ivrea che soltanto ieri ha annunciato (dopo l'uscita, datata 21 dicembre, degli ultimi lavoratori messi in mobilità) che altri 400 operai dell'Olivetti sarebbero finiti in cassa integrazione. L'anima di un'Ivrea che non vuole arrendersi allo spettro della recessione. «Proprio grazie al senso d'iniziativa dei commercianti durà presto grandi segnali di rinascita». Almeno così si augura il presidente dei commercianti. non soltanto in teoria.

Presto organizzerà mega-riunione cui sono invitati tutti gli operatori cittadini: per mettere a punto un'autentica strategia anti-crisi. Questa voglia di reagire già nell'aria ai primi di dicembre: quando nel centro storico stavano sbocciando le prime candele multi-colore e i negozianti si preparavano a sistemare il manifesto concorso «Natale della convenienza e della cortesia» in vetrina. Erano i giorni i Babbi Natale cominciavano sfilare tra la folla acquirenti e gli eporediesi (ma pure tanti torinesi) facevano la fila davanti alle pasticcerie per assicurarsi una torta «Novecento» da mettere in tavola il 25 dicembre: «E' una delle specialità più vendute - dichiara soddisfatto il titolare del negozio di dolciumi più antico di Ivrea - pure le altre torte si sono vendute come il pane». Stessa soddisfazione nelle gastronomie, che hanno fornito la materia prima a cenoni in grande stile: «Mai come quest'anno c'è stata richiesta di caviale, salmone e champagne - sostengono in un negozio di via Arduino». Molti di loro, però, non escludono che questi opulenti banchetti avessero un valore scaramantico: «Come a scacciare l'idea che il 1996 si rivelasse altro nero».

A passeggio tra i negozi eporediesi si coglie una discreta soddisfazione per le vendite natalizie «Per una volta non possiamo lamentarci» dice Aldo Cossavella presidente dell'Ascom locale

### I PRIMI 20 IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

| LE VIE | | I MERCATI | | LE CITTA' | |
|---|---|---|---|---|---|
| GARIBALDI | 5396 | CROCETTA | 3870 | RIVOLI | 2096 |
| ROMA | 1957 | PORTA PALAZZO | 1762 | CHIERI | 1805 |
| TRIPOLI | 856 | BENGASI | 1300 | PINEROLO | 1428 |
| LAGRANGE | 621 | SANTA RITA | 1296 | LANZO | 1167 |
| FREJUS | 528 | RACCONIGI | 1032 | MONCALIERI | 1073 |
| PO | 449 | BRUNELLESCHI | 1002 | CHIVASSO | 1057 |
| VANCHIGLIA | 401 | VALDOCCO-PALESTRO | 761 | CIRIE' | 1003 |
| NIZZA | 351 | MADAMA CRISTINA | 594 | IVREA | 788 |
| CERNAIA | 345 | VITTORIA | 450 | VENARIA | 773 |
| PIETRO MICCA | 247 | PORPORA | 336 | RIVAROLO CANAVESE | 649 |
| BARBAROUX | 245 | SANTA GIULIA | 316 | SETTIMO TORINESE | 638 |
| CHIESA DELLA SALUTE | 192 | FORONI | 282 | SUSA | 591 |
| CARLO ALBERTO | 171 | MARTINI | 275 | CALUSO | 354 |
| SAN DONATO | 154 | DON GRIOLI | 262 | BARDONECCHIA | 352 |
| CIBRARIO | 141 | SVIZZERA | 260 | CARMAGNOLA | 285 |
| BELGIO-VANCHIGLIETTA | 138 | SPEZIA | 236 | GIAVENO | 239 |
| MADAMA CRISTINA | 137 | CINCINNATO | 204 | COLLEGNO | 234 |
| GIULIO CESARE | 113 | [illegible] | 142 | OULX | 219 |
| ORBASSANO | 112 | VANCHIGLIETTA-CHIETI | 106 | CUORGNE' | 169 |
| DE GASPERI | 108 | BORROMINI-CASALE | 87 | ALMESE | 168 |

**ASCOM LA STAMPA**

**CONCORSO**

**"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"**

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

**IO VOTO PER:**

LA VIA .....

IL MERCATO .....

LA CITTA' DELLA PROVINCIA .....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Città ..... Cap .....

Età ..... Tel. .....

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

Autorizzato con D.M. n. 4/10181 del 27/12/1995

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

## ECCO COME **SI VOTA**

C'è tempo fino 14 gennaio. Basta votare la strada o il mercato torinese, o il centro della provincia (le tre categorie in lizza) preferito. E' sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla i propri dati. Su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata giornale che ne riporta data (come da fac-simile). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - tale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

I più votati riceveranno targhe e diplomi di to da La Stampa. Altri premi riservati lettori.


**CORRADO CORRADO CORRADO**

Le Feste finiscono, ma da **CORRADO**,
gli affari continuano

**GRIMALDI**
**£. 69.900**

**LE INGLESINE**
**£. 79.900**

**STIVALI mod. cerniera**
**£. 119.000**

**" POLICE 883 "**
**da £. 159.000**

**LE ZEPPE**
**£. 79.900**

**SAX nuovi modelli**
**£. 89.900**

**CORRADO**
*le Calzature giovani*

Torino:
Piazza Castello, Piazza Sabotino, 6 Garibaldi, 22 C.so Cosenza, 40 C.so Giulio Cesare, 58

**CORRADO CORRADO CORRADO**

## RITROVI

**AMERICA MUSIC.** (tel. 447.7171). Da [illegible] è sempre festa!
**ARLECCHINO:** ore 15,30 Rocky. Ore 21 [illegible] orchestra 2- Rocky & Franco Orsini.
**BEVERLY HILLS.** Santhià (0161) [illegible]. Ore 21 liscio orchestra Patrizia.
**CLUB 64.** 15,30 Orsini; 21 liscio Doc by Harmony [illegible] Band.
**DU PARC** ore 21 Edo Puma. Domani Miravegila disc[illegible] [illegible] Mister Belfiore 1996. 821.5275.
**GARDEN DANZE** ([illegible] 660.3443). Ore 15,30 Franco o..
**LA LUCCIOLA.** La conosci? (C.-Taranto 206.1 200.097) Ore 21 Nico D'Alex.
**LE ROI.** Ore 21, [illegible] ci rinnoviamo sempre.
**PATIO+INVIDIA** (661.4841). Ore 22,30.
**TANGO SALA DANZE.** Ore 21 liscio e anni 60/70.
**JONATHAN CLUB** [illegible] dei Mercanti 19/g. «Crazy Horse» sexy restaurant, riservato ai soci. Prenotare 545.444 Befane e Befani
**MINICABARET** (tel. 613.660). Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. [illegible] baret.
**RISTORANTE** [illegible]: Vegione della befana con orchestra L. 60.000. Tel. 0121-374.115.
**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** (Torino Esposizioni, [illegible] Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30, dal martedì al s[illegible] dalle ore 15 [illegible] 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica [illegible] 10 alle [illegible] e [illegible] 14,30 alle [illegible]. Per inf. tel. (011) 650.[illegible]

## GALLERIE E MUSEI

**ASSOCIAZIONE PIE[illegible]**
**GALLERIE ARTE M[illegible]**

**ACCADEMIA.** Mostra collettiva e presepi [illegible] Piero Cerato.
**BERMAN.** Vito Pancella scultore.
**CARLINA.** Rassegna di Natale. 817.33.44.
**DAVICO.** [illegible] Torrieri.
**NARCISO.** Da Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 terracotte Maya.
**PIRRA** (tel. 543.393). [illegible] Savinov maestro russo del dopoguerra.

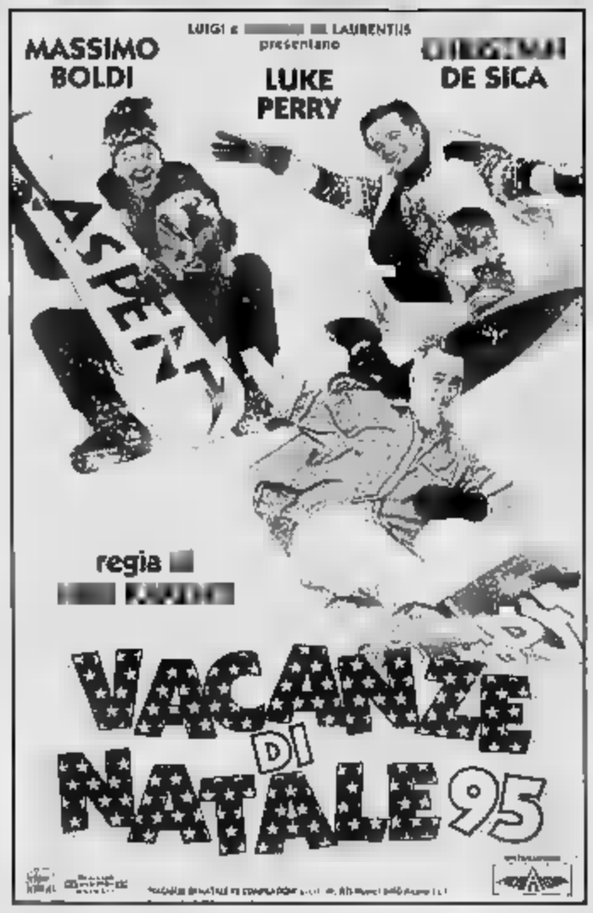

**PATIO + INVIDIA**
[illegible] ORE 22,30 [illegible] volta festeggiamo la [illegible]
SABATO E DOMENICA [illegible] 18/19
Prenotazioni tel. [illegible] 661.4841

[illegible] DI [illegible]
Piazza Massaua 9 - Tel. 779.58.03
**MARIO MEROLA**
ritorna a Torino in
**ZAPPATORE**
dal 4 al 7 gennaio
*Informazioni e prevendita tel. 779.5803*

*PK* C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

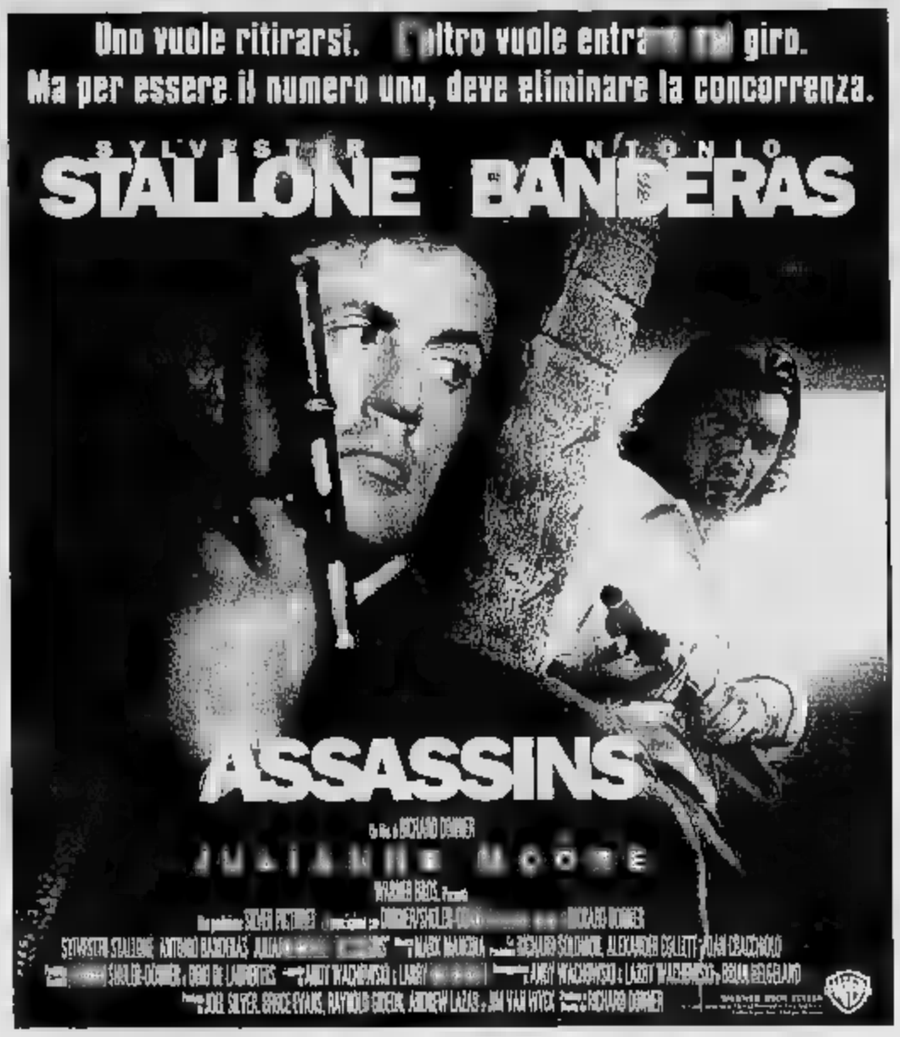
# VITTORIA E FARO

DOVE [illegible] IN VACANZA?
DOVE TROVERETE [illegible]
DOVE BALLERETE GLI HIT DANCE PIU' FAVOLOSI?
SOLO CON NOI, IN MONTAGNA, AD ASPE[illegible] IN
[illegible] LA QUOTA PIU' ALTA
DEL DIVER[illegible]TO.




# DOMANI A TORINO

Uno vuole ritirarsi. [illegible]ltro vuole entra[illegible] [illegible] giro.
Ma per essere il numero uno, deve eliminare la concorrenza.




# CRISTALLO E FIAMMA

LA COMMEDIA PIU' INTELLIGENTE DELLE FESTE

*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse*

# AMBROSIO

# adua

# lilliput E STUDIO RITZ

*MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie*

**Quando aveva voglia d'amore diceva...**
**FACCIAMO PARADISO!**

# AMBROSIO ELISEO OLIMPIA

DIGITAL

# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 55.191
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 26091
**Polizia stradale** 56 401
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
**Posta e Telegrafi** 160

***SALUTE***
**Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
**Centro antiveleni** 863.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

***AMBULANZE***
**Ellambulanze** 118
**Soccorso urgente** 118
**Croce Rossa** 280.333
**Croce verde** 54.90.00
**Croce bianca** 317.71.27

***INFERMIERI***
**Asldo** 54.04.69
**Asle** 958.93.31
**Ai** 619.18.20
**Alpes** 0337 22.94.80
**Aldasoro** 63.01.56
**Asldo** 33.13.01
**Assist.** infermi 839.75.25
**Aidai** 50.23.96 - 56.83.255
**Auxilia** 749.59.50
**Ares** 0337.220.250
**Cesad** 771.69.30 - 771.60.47
**Spi** 242.19.04.
**Croce bianca** 663.19.02
**Piccole serve** 880.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.88

***FARMACIE DI NOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. [illegible] 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
S[illegible]
**C. Cardiopatici,** 43.64.873
**Federazione Sportiva Disabili** 31,72.550
**Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
**Telefono amico** 319.52.52
**Esprimersi** 43.43.700
**Stranieri** Ciscat, 53.39.62. **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 436.85.66
**Amnesty Int.,** 817.05.30
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 814.27.11
**Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
**Apice** (epilessia) 31.80.623
**Anapca** (assistenza ammalati cancro) [illegible] 436.03.52
**Mov. consum.** 436.74.13
**Lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo AIDS** 43.64.749
**Città Insieme** 590.225
**S.O.S. Vita** 1678-13.000
**Telefono Rosa** 530.666
**Servizio emergenza anziani** lun-mer-o-ven [illegible] mar-glo-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116
[illegible]**O** 442.11.11
**Certificati a domicilio** prenotazioni 436.01.66 Inf. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00
***ANIMALI***
**Canile munic.** 262.12.16
**Lega dif. gatto** 650.2713
**Protez. animali** canile 812.28.94 262.03.97
**Lega** [illegible] 262.09.02
**Usl,** serv. vet. 560.39.46
***AUTO E STRADE***
**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55
***TRASPORTI ATM*** 157.019152
**Ascensore Mole** 817.0496
[illegible] **Po** 888.010
**Ristotram** 57641
**Tran. Superga** 898.0211
***AEROPORTI***
**Caselle** 56.76.361
**Terminal** 433.25.25
**Milano** 02.74.851
***TABACCHI*** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno [illegible]; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; [illegible] 183; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. [illegible]. Castello.
***BENZINAI*** Serv. not.
**Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare [illegible], c. Casale [illegible], l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 12[illegible]. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.
***EDICOLE***
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

## TRAME

A cura di CRISTINA [redacted]

**ACE VENTURA [redacted]** Commedia. Ritorna l'insolito detective Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare [redacted] pipistrello bianco la cui scomparsa è motivo [redacted] conflitto tra due agitate tribù locali **[Ambrosio 2, [redacted], Olimpia [redacted]**

**BRAVEHEART** [redacted] Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi **[Lux]**

**IL BUIO [redacted] MENTE**. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra [redacted] solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

[redacted]. Commedia. Approdano [redacted] cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper [redacted] prese, assieme al [redacted] anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pulman) e [redacted] vivace figlia (Christina Ricci) **[Ambrosio 1, Ideal]**

**FACCIAMO PARADISO.** Commedia. Di Monicelli, la vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita [redacted] 2011 della morte. La protagonista [redacted] una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale: sullo sfondo, [redacted] anni di storia italiana. Buy e Arena, ventenni e sessantenni **[Lilliput, Studio Ritz]**

**FORGET [redacted]**. Sentimentale. Di [redacted] Billy Crystal, [redacted] commedia [redacted] e disamore coniugale e non, che si svolge tra Parigi e l'America. Lui è un [redacted] basket single incallito, [redacted] è Debra Winger. Si [redacted] si pensa **[Ambrosio 3]**

**GUANTANAMERA**. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di [redacted] funerale, accompagnato come si suole [redacted] parenti e amici in fila. L'a[redacted] e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà [redacted] Gutierrez Alea e Tabio («Fragola e cioccolato») **[Centrale]**

I [redacted]. Commedia. Quattro studenti universitari fuori [redacted] che vivono insieme a Firenze, dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi, per le ragioni più assurde. Chi per far rabbia all'ex moglie, chi per un'eredità, chi perché glie l'ha detto John [redacted] in sogno. Con la Cucinotta. **[Arlecchino]**

[redacted] **LETTERA SCARLATTA**. Drammatico. Il classico [redacted] '800 di Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia [redacted] pastore [redacted] Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono della Pescucci, il kolossal di Joffé [redacted] 50 milioni di dollari. **[Romano]**

**MAI CON [redacted] SCONOSCIUTO**. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia [redacted] uno stupratore seriale, e Banderas, [redacted] militare e detective **[Adua 200]**

**PALLA DI NEVE**. Commedia. Un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla [redacted] d'una crociera [redacted] Grecia [redacted] ragazzino; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber) sono ingredienti [redacted] una storia ecologica ispirata [redacted] fatto vero. **[Etoile, Nazionale 2]**

**POCAHONTAS**. Cartoon. La storia [redacted] principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata [redacted] difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo colossale e miliardaria fatica Disney **[Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]**

**I PONTI DI MADISON COUNTY**. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in [redacted] romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa degli Anni Sessanta **[Erba 1]**

**IL [redacted] DEL MOSTO SELVATICO.** Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, [redacted] ne innamora davvero. Remake [redacted] «Quattro passi fra le nuvole», con [redacted], [redacted] Arau («Come l'acqua per il cioccolato»). **[Kong]**

**SELVAGGI**. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. Tra loro, ci sono un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e [redacted] anti-Berlusconi [redacted] (Fassari) **[Cristallo, Fiamma]**

[redacted]. Poliziesco. Successo Usa, racconta [redacted] due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, [redacted] prese [redacted] un serial killer che uccide come i sette peccati capitali **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

[redacted]. Commedia. New York e la [redacted] gente, guardata dalla prospettiva [redacted] una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey [redacted] nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere libri. **[Chaplin 1, King]**

I [redacted] **SOSPETTI**. [redacted] Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite. E troppi misteri. **[Nazionale 1]**

[redacted]. Commedia. [redacted] di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un [redacted]se che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo [redacted] jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto [redacted] bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che la guerra continui, mentre invece arricchiscono il proprietario dell'immobile, che è un trafficante d'armi. Palma d'Oro a Cannes. **[Chaplin 2]**

**VACANZE DI NATALE '95.** Commedia. Arriva nelle sale [redacted] versione '95, ambientata [redacted] Aspen, [redacted] peripezie comiche di Chri[redacted] Sica e Massimo [redacted]. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

**VIAGGI DI [redacted]E**. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie [redacted] matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

L'étoile domani è al Regio con il balletto di Mac Millan, musiche di Prokofiev

# Ferri: Io, Giulietta forte e testarda

## *«Ho ancora gli stessi entusiasmi del personaggio»*

E Giulietta arriva, preceduta da molti trionfi. Dopo il successo a Montecarlo al Théâtre Garnier alla presenza della principessa Carolina di Monaco, Alessandra Ferri, grande étoile internazionale, ritorna in Italia. Domani è al Teatro Regio di Torino, protagonista di «Romeo e Giulietta» nella versione coreografica di Sir Kenneth Mac Millan [redacted] musiche di Prokofiev. [redacted] esibirà sino al 13 gennaio accanto al francese Manuel Legris (5-7-9-10 gennaio), all'argentino Maximiliano Guerra (11-12-13 gennaio) e al Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano diretto da Elisabetta Terabust. Le scene dello spettacolo sono di Ezio Frigerio, i costumi di Franca Squarciapino.

Per la Ferri, questo, è un ruolo molto amato. «Giulietta è una fanciulla forte, testarda, abituata a comandare, a non lasciarsi dominare dagli altri - spiega lei - Cresce e matura nel dolore, nella scoperta [redacted] un amore più grande di [redacted]. [redacted] preferisce morire piuttosto che tradire il suo Romeo». Ma non [redacted] tratta solo di carattere: anche delle ragioni «biografiche» spiegano questo «affetto». «Quando Mac Millan mi chiese [redacted] interpretare per la prima volta Giulietta [redacted] 19 [redacted] - racconta in un'intervista la Ferri -. Ero fuggita dall'Italia, mi trovavo al Royal Ballet, sapevo che la mia vita sarebbe cambiata. La bambina diventava donna, anche se io conservavo il carattere adolescienziale, gli entusiasmi dell'eroina shakesperiana».

«Devo molto a Mac Millan, [redacted] ha reso consapevole, giovanissima, di una profondità che credevo di [redacted] possedere - continua [redacted] Ferri - pensavo che la danza fosse un'arte puramente estetica. Invece è il cuore che palpita, che si confessa in scena». Del balletto, la protagonista preferisce l'inizio del terzo [redacted]. «C'è qualcosa in quelle note che fa rabbrividire. I due protagonisti sono stati condannati dalla ferocia degli uomini, da eventi incomprensibili. E lottano sino alla fine contro presenze oscure, misteriose».

Dopo Torino la ballerina [redacted] attesa [redacted] 23 gennaio all'Opera [redacted] Roma. Per [redacted] prima volta interpreterà il ruolo di Tatiana nell'«Onegin» di John Cranko, dall'opera [redacted] Ciajkovskij. Anche qui si parla [redacted] «feelings». «C'è molto [redacted] Giulietta [redacted] Tatiana - dice la Ferri - Anche lei è una sognatrice, innamorata dell'amore. Ma più impulsiva, vulnerabile e per questo moderna. Giulietta e Tatiana assomigliano a [redacted] mia maturazione interiore [redacted] me donna e artista. All'inizio della carriera ero più intraprendente, mi buttavo nelle situazioni senza riflettere, un po' come Giulietta. Oggi sono diventata più riflessiva. Medito, valuto. E il buon senso mi guida» **[s. n.]**

L'étoile Alessandra Ferri confessa: «Devo molto a Mac Millan»

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 [redacted] **uno sconosciuto**, [redacted] P Hall, [redacted] R. Demornay, A. Banderas. Viet min [redacted] Usa '95, 1h 30' Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **Pocahontas**, [redacted] Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30' [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

**ALFIERI** [redacted] [redacted] [redacted], telefono 562.38.00. Venerdì [redacted] per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra**.

[redacted] [redacted] c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007 **Casper**, di Brad Silberling con Christina [redacted], Bill Pulman, Cathy Moriarty. Usa [redacted] 1h 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **MULTISALA 2** c. V. Emanuele 52 tel. 547.007 **Ace [redacted] missione Africa** di Steve Oedekerk, con Jim Carrey. [redacted] '95 1h 35' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

[redacted] **MULTISALA 3** c. [redacted] Emanuele 52 [redacted] 547.007 **Forget Paris**, di Billy Crystal, [redacted] Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **I laureati**, regia [redacted] Leonardo Pieraccioni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita '95, 1h [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [redacted], di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via C. Alberto 27 Tel. 540.110 **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos [redacted]. Cuba '95, 1h 40' Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40 [redacted]. Aiace 8000

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [redacted]

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi [redacted] 436.0723 **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, [redacted] Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. [redacted]

**CRISTALLO** v. Goito 5. T. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, [redacted] Gullotta, Antonello Fassari. Ita '[redacted]' Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 10.000

**DORIA** v. Gramsci 9. T. 542.422 **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95 N.V. 2h 05' [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted]

[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30' [redacted] 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

**ELISEO BLU** p. Sabotino. T. 447.5241 **Ace [redacted] Africa**, di S. Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '91, 1h 35' Non Viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000

Leo Gullotta

**ELISEO ROSSO** [redacted] Sabotino Telefono 447.5241 [redacted] David Fincher, con Brad Pitt, Morgan [redacted]. Usa '95 2h 05' Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

[redacted] Vittorio Veneto 5 Telefono 817.1642 **Seven**, di [redacted] Fincher, con [redacted] Pitt, Morgan Freeman. Usa '[redacted] 05' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7000

**ERBA** [redacted] corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15' Or.: 20; 22,30 Ingresso L. 10.000

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. [redacted] **Il profumo [redacted] selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '[redacted] 1h 43' [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze di Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian [redacted] Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita [redacted] 1h 40' Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

[redacted] corso Trapani 57 Tel. 385.2057 **Selvaggi**, di [redacted] Vanzina, [redacted] Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. [redacted] '95 1h 30' Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000

**IDEAL** c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. **Casper**, di Brad Silberling, con Christina Ricci, Bill Pulman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h 40' [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted]

**KING** via Po 21 Tel. 812.5996 **Smoke**, di Wayne Wang, [redacted] William Hurt, Harvey Keitel. [redacted] Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted]. Aiace [redacted]

[redacted] via Santa Teresa 5 Tel. 534.614 [redacted] **profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '[redacted] 1h 43' [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

**LILLIPUT** [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clement, P. Noiret. Ita '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted]

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Braveheart**, di e con Mel Gibson, con Sophie Marceau. Usa '95 2h 57' Orario 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

**MASSIMO** 1 via Montebello 8, tel. 817.1048 **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; [redacted],30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

**NAZIONALE 2** via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. [redacted], A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95, 1h 40' Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35 Ingr. 10.000

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31 T. 532.448 **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con Carlo Verdone, [redacted] Gerini, Cinzia Mascoli. Ita '95 1h 42' Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ingr. [redacted]

[redacted] 2 via Arsenale 31 Tel. 532.448. **Ace [redacted] missione Africa**, di Steve Oedekerk con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '95 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

**REPOSI** via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti [redacted] '95 1h 42' N.V. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **La [redacted] [redacted]**, di R. Joffé, con [redacted] Moore, G. Oldman, [redacted] Duvall. Usa [redacted] 2h 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

**STUDIO RITZ** [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150 **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret. Ita '95 1h 50' [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 [redacted]

**VITTORIA** via Roma 356 Tel. 562.1789 **Va[redacted] [redacted] '95**, di Neri Parenti, [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 N.V. [redacted] 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via Sarpi 111/A telefono 612.138 **Batman forever** con J. Carrey, [redacted] Kidman sabato ore 20,15; 22,30, domenica 15; 17,15; 19,30; 21,45 Ingresso 6000 Aiace 4500, due film L. 10.000

**CIGNO** via Nizza 56 tel. 668 [redacted] **Apollo 13**. Or.: 19,30; 22,15

**FREGOLI** p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.7312 Continua la campagna abb. per n. 24 film al costo di L. [redacted] di iscr. L. 10.000

[redacted] c. Giulio Cesare 80 telefono 284.134 Sabato e domenica **[redacted] il libro della giungla**. Or.: 14,40; 16,50; 18,50; 21

[redacted] via Brandizzo 65 tel. 248.11.19 [redacted] 7 gennaio [redacted] **primo cavaliere**, ore 15; 17,30; [redacted]

**VALDOCCO** via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Sabato 6 gennaio **Batman forever**

## MUSEO DEL CINEMA

[redacted] V. Montebello 8, t. 817.1048 **Carl Theodor Dreyer. C'era una volta** (did. [redacted]) **La [redacted] di Glomdal** (did. norvegesi) ore 16,10 [redacted] **(Ein [redacted])** (did. [redacted]) ore 20,30 **Pagine dal libro di Satana (Blade [redacted] Satan's bog)** (did. dan trad. sim. ore 22,30)

**MASSIMO TRE**. Via Montebello 8, t. 817.1048 **La [redacted] (Nangyaku)** di Dasuke (v.o. sott. ing.) [redacted] 16,10 **Storia di [redacted] (Ichi [redacted])** di M. Xenyi (v.o. sott. ingl.) [redacted] 18,10. **I sette [redacted] (Shichinin no Samurai)** di A. Kurosawa ore 20. **[redacted]** di A. Kurosawa ore 22,10

## ASSOCIAZIONI

[redacted] [redacted] **FRANÇAIS** via [redacted] 23, tel. 562.33.13 Segr. ap. dalle 10 alle [redacted]

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18 Telefono 567.1293 **3 settimane di intenso piacere** con Eva Orlowski, Luana Borgia. Or.: ap. 14,30 ult. 22,30

**ARCO PUSSYCAT** corso Principe Oddone 31 Telefono 484.621 **[redacted] 20: black baby** con Ron Jeremy e Tiffany Clark. Orario apertura 15, ult. 22,30

**HOLLYWOOD** c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2345 **Milly D'Abbraccio in Esperienze porno** [redacted] stop dalle 10 ultimo ore 24

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Sotto il vestito tutto [redacted] scoperto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Apertura [redacted] 10,30. [redacted] ore 22,30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 1ª [redacted] **Scarface... sempre più potente**, con Steven St. Croix, Colon. Or.: ap. 15 ultimo 22,30

**METROPOL** [redacted] Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 1ª visione: **Ultima Vamp** [redacted] Walls, Simona Valli, Joey Silvera. Or. [redacted] 14,30; ultimo 22,30

**REGINA** [redacted] R. Margherita 123 Telefono 436.20.92. **Pazzi per Linda** con Mark Davis, Stefania Sartori. Ap. ore 12 ultimo [redacted] 22,30

**ROMA** [redacted] [redacted] San Donato [redacted] Telefono 487.765 **Totale piacere del sesso proibito**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso [redacted]

**SPEZIA** via Nizza 170 Telefono 696.3817. **Tutto** con Rossana Doll e Jessica Rizzo

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario 88 Tel. 749.2907 1ª visione: **Von [redacted] e la terza donna** con Fernanda Cecchel[redacted], Robert Malone. Or. ap. 15; ult. 22,30

## FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Casper

BARDONECCHIA
SABRINA: Viaggi di nozze

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Vacanze di Natale 95

[redacted]
[redacted]SO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pocahontas

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[redacted]
SAN SICARIO: Casper

CHIERI
SPLENDOR: Casper
UNIVERSAL: Viaggi di nozze

[redacted]
CINECITTA': I soliti sospetti
MODERNO: Viaggi di nozze
POLITEAMA: Vacanze di Natale 95

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura missione Africa

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: Viaggi di nozze
REGINA DUE: Ace Ventura missione[redacted]
STAZIONE: Seven
ST. LUCE: Braveheart cuore impavido

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Pocahontas
PERONA: Vacanze di Natale

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di [redacted] '95

[redacted]
ARCINEMA: Palla di neve
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Viaggi di nozze

[redacted]
[redacted] riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Ca[redacted]

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Casper

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale [redacted]
[redacted]: La lettera scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Ca[redacted]
ITALIA 3 CENTO: Pocahontas

RIVOLI
[redacted]: Vacanze di Natale 95

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pocahontas

SESTRIERE
FRAITEVE: Braveheart

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Pocahontas

SUSA
CENISIO: Casper

[redacted] PELLICE
TRENTO: Aristide conquista l'America

VALPERGA
AMBRA: Selvaggi

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO**. Stag. d'Opera 1995/96. Vendita dei bigl. per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di S. Prokofiev (dal 5 al 14/1) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di dom. [redacted] 31/3, 28/4 e [redacted] Bigl. 13/18,30 Tel. 8815.241/242

**PICCOLO REGIO**. Ore 20,30 per incontri con il balletto E. Terabust dir. del corpo di ballo del T. alla Scala presenta il balletto **Romeo e Giulietta**. In scena al T. Regio dal 5 al 14/1. Ingr. lib. Inf. Serv. [redacted] prom. tel. 8815.383/210/378

[redacted] C.so [redacted] Cesare 67, [redacted] 248.2276 - 248.7871. Dal 17 al 21/1. Esecuzioni per lo spettacolo presentano: **Riccardo III (Verona) Amleto** di e con C. Morgante. Inf. L. 248.2276 - 248.7871

[redacted] **TEATRO**, Via Casalborgone 16/I. Il 5 e 6 gennaio [redacted] 21,15 il laboratorio della danza presenta **Café Chantant** di A. Cedroni con M. Marchetti. Replica il 7/1 ore 18. Il 6 e 7/1 ore 15 la comp. [redacted] Tofano pres. **Il mago di Oz** reg. S. Versace. Inf. e pren. tel. 819.35.29

**ANGOLA TEATRO**. [redacted] Chiesa [redacted] Salute 77, [redacted] [redacted] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: **Annie Miss erotica Parigi** [redacted] la prima volta a Torino **Les Belles Seval. Pamela** e altre. Vietato ai minori di anni 18. Orario film 15-21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

**ALFIERI**, Piazza Solferino 2 [redacted] 562.38.00 Stasera [redacted] 20,45 Garinei & Giovannini pres.: Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli. Benvenuti e De Bernardi. J. Fiastri. L. Magni. Musiche G. Ferrio, coreog. G. Landi regia P. a Garinei [redacted] tutti i giorni orario cont. 9-19. Ult. 4 giorni

**ARALDO**, v. Chiomonte 3. Teatro dell'Angolo. Prossimo spettacolo in cartellone **Sheherazade** del Teatro del Buratto, in scena da venerdì 12 gennaio ore 21,15. Prenotazioni a partire [redacted] giovedì 11 ore 16/19. Tel. 331.764.

**AUDITORIUM DEL LINGOTTO**, v. Nizza 280. Rip.

[redacted] **RAI**. P. Rossaro. Riposo

**CARIGNANO**, Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [redacted] 20,45 la compagnia della Rancia presenta Arturo Brachetti in **Fregoli** [redacted] Chili, regia Saverio Marconi. Biglietteria TST via Roma 49 ore 12-18, lunedì riposo. Telefono 011-517.62.46. Repliche [redacted] 7 gennaio

**ERBA**, C. Moncalieri 241. t. 661.54.47. Ore 21. Tutte le feste con M. Mesturino e L. Sandri in **Una coppia esplosiva** di Jean-Noel Fenwick. Prima datana [redacted] con T. Manganelli, [redacted] Lombard, R. Liprandi. Inf. e pren. 9/13 e 15/23 fes. 15/23

[redacted] [redacted]. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Ultimi 2 giorni il 6 e 7 gennaio ore 15.30 I Pupi siciliani in **La pazzia di Orlando** di Camposi e Merandino. Prosegue ogni festivo [redacted] **spadi nella roccia** di Franco Lupi VIII, spettacoli per le scuole su prenotazione telefonica

[redacted] **«G. VERDI»**. Orchestra Filarmonica di Torino. Martedì [redacted] [redacted] ore 21 Concerto a favore [redacted] Fondazione piemontese per gli studi e la ricerca sulle [redacted]. Direttore Walter Boeykens, musiche [redacted] Mozart, Schubert e Strauss. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

**JUVARRA**, Via [redacted] 15, telefono 532.087. Riposo. Dal 14 gennaio **Il signor X** Café Procope riposo. Riapertura [redacted] con Tango Argentino

**FREGOLI**, Piazza Santa [redacted] 2 bis [redacted] 812.23.12 [redacted] compagnia Teatro Fregoli presenta **Quando c'era Petrolini** con Guglielmo Ferraiola, Giuseppina [redacted] Martino, le ballerine Alessandra Ruffino, Daniela Gebin. Ore 21,15

**TEATRO NUOVO**, C.so [redacted] d'Azeglio 17 tel. 669.0668. **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio [redacted]. Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28.4 '96 «Rassegna [redacted] scuole di danza d'Italia». Inf. vendita bigl. e abb. C.so M. D'Azeglio 17. Telefono 011-669.0668

**TEATRO AGNELLI**, Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattinateatro il 14/1 ore 11 Assemblea Teatro pres. **Frollalero**. Il 18 e il 19/1 ore 21 la compagnia Lab. teatrale C.T.S.O.S. pres. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Per inf. e pren. [redacted] 437.62.30

**TEATRO MACABRE**, V. S. Teresa 10, tel. 561.36.94 [redacted] 21.15 M. Fumero in **Farse & Fa[redacted]** testi di Amendola, Corbucci, Ghislieri, Ge[redacted] Re[redacted]. Pren. Giorgio Gili. Pren. 561.36.94 [redacted] 10,30/12,30 - 16/19

[redacted] Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo. Dal 24 gennaio [redacted] di Dio[redacted] Walter Malosti pres. **Cuori - Io pastor del Comme**. Aperte le pren. Tel. 897.1745-897 [redacted]

**TEATRO DI TORINO**, P. Massaua 5. Stasera, domani e sabato ore 21, domenica ore 16.15 ritorna a Torino Mario Merola in **Zappatore**. Pren. e inf. 10,30/13 - 15,20 tel. 779.58.33

**TEATRO MASSAUA**. Via [redacted] Massaua 104 tel. 257.861. Riposo. Pross. [redacted] 10/1 ore 21 festivi ore 16 la compagnia Molino [redacted] presenta **Pantano Antonio soporta in matrimonio** (Metà una sera a teatro) due atti brillanti di Amendola e Corbucci. Ingresso L. 20.000 rid. [redacted]

**TEATRO DEGLI ILLUMI** V. S. Martino 1 Moncalieri. Tel. 645.274. Dal gennaio '96 «Nascondigli V edizione» con T. Mazzaca e Soggetti. S. D'Amano, R. Lombardo, gli AbbaStanza. 1 degli Illumi. T. delle Trasmigrazioni. A. M. Barbera. Pren. e inf. tel. 645.274

**TEATRO MATTEOTTI**, v. Matteotti 1. Moncalieri, tel. 640.3700. Vendita [redacted] Stagione di Prosa 1995/96 in coll. Teatro [redacted] TO - [redacted] Piemonte dal 4/12/95. Per inf. tel. 654.1306

[redacted] Via Praciosa 11 Moncalieri tel. 682.2122 - 606.1334. Venerdì 12/1 ore 22 I Soggetti in **Bleggiolo** con A. Spadaro, C. Barbera, G. De Leo, regia M. Di Mauro. Luci e fonica L. Agostini.

**TEATRO SAN GIUSEPPE**. via A. Doria 18/a, tel. [redacted]. Venerdì 19 gennaio ore 21 la compagnia F. Lupi presenta in prima naz. la **Sirenetta** di M. Y. Yourcenar. Reg. F. Lupi. Repliche sabato 20 ore 21, dom. 21 ore 16,30; ven. 26, sab. 27 ore [redacted], dom. 28 ore 16.30. Tutte le mattine spett. per le scuole su pren. Inf. e pren. tel. 650.9084

**I LOCALI**. [redacted] Palestro 9 [redacted] 545.740. Rassegna per un [redacted] solo. Si prenota per **Un pastor del Cosmos** di L. Wilson, con Walter Malosti, il 16/1/96. Si prenota per **Tre sorelle** di A. Cechov, regia Enrico Fasella, il 19/20/21 gennaio '96. Inf. e pren. 645.740 org. SantiBriganti.

**ZONA CASTALIA**. Centro [redacted] Polivalente, v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544 [redacted] - 544.545. [redacted] Informazioni sulla rassegna Nascondigli [redacted] al 544.525 - 544.545 feriali dalle 15 alle 19

## CIRCHI

**CIRCO LIDIA TOGNI**. C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni **Il grande circo di Natale**. C.so V. Emanuele, tel. 433.57.71. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Pren. 433.57.71. Visita allo zoo dalle 10 alle 15. Fino al 14/1

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE**: 17,45 Ulisse e Penelope; 19,15 Cinquestelle [redacted] cinema; 19,30 Tg 4; 20 Baci in prima pagina; 24 Le auto della settimana

[redacted] 19,26 Tom Sawyer, cartoni; [redacted] Tg 9; 20,30 Energia pulita, film; 22,20 Wayne [redacted] Shuster, telefilm; 23 Amichevolmente, attualità; 23,50 Abat Jour, varietà; 2 Attualità

[redacted] 17,05 Telegiornale; 18 Tg flash; 18,05 Letteratura ed Economia; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 21,30 Voglia di educare; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[redacted]: 13,45 Videonotizie; 19,30 Il segreto di Jolanda; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto [redacted] Jolanda; 20,30 La vergine di cera, film; 24 [redacted] Video, video clip; 0,30 Videonotizie

[redacted] 19 Tg 7; 19,32 Cd network; 20,06 Capitan Futuro, cartoni; 20,30 Perché il mio amico, [redacted] 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,48 [redacted] nel buio, telefilm; 1 Fm in tv; 1,30 Cd network.

**SUPERSIX**: 19 Giovanidea; 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Storie; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

[redacted] **RETE TV**: 20,15 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 22 Ippogrifo; 22,30 Emotion; 23 Electric blue, 24 Mezzanotte di fuoco; 1 Erotika.

[redacted] **RETE**: 16 Film; 19,30 [redacted] e 8 zampe, telefilm; 20 Cartoon festival, cartoni; 20,30 The Beat, film; 22,30 Vetrina di Natale.

[redacted] [redacted] **TV**: [redacted] Tg rosa, speciale Natale; 20,30 Corte marziale, [redacted]

**RETE 9 TAI**: [redacted] Pietre vive: «Una [redacted] via per il Tanzania»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; [redacted] Documentario; 21,30 Punti di vista

[redacted] 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti; 21 Costruttori di città; 22 Business news; 22,20 A casa loro.

**G.R.P.**: 19,30 G.R.P. monitor; 20,30 Edgar Wallace, 21 My music; il Mediterraneo news

**RETE CANAVESE**: 19,30 Canavese notizie; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Le auto della settimana; 24 Notturno

**TELESUBALPINA**: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Quando [redacted] il [redacted] male, film; 22,30 Iside salvata dal [redacted], 23 Il regionale

[redacted] 7 [redacted] 22,40 Informasette; 23 Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...; 23,30 Informasette; 23,45 Auto [redacted] Auto.

**E21** [redacted]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm, 21,30 Le auto della settimana.

**TELE ALPI**: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni; 22 Block notes. 22,45 Le auto della settimana

**TREFFE 9**: 17,45 Parliamo di, [redacted] show; 20 Tg 9; 20,15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9.

[redacted]X: 19,15 I diritti dell'uomo; 20,10 Videogiornale; 20,40 Non solo cani; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi; 1,30 Cronache sociali; 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm

[redacted] [redacted] Auto d'oggi; 19,50 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super Zap; 1,30 Film.

**TELETIME**: 18,30 Barney Miller, telefilm; 19,30 Tg Time. 20,45 Love story, telefilm; 20,45 [redacted] Toro; [redacted],30 Tg Time, 0,45 Teletime by night.

**TELESTUDIO**: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Capo Rebel, sceneggiato; 22,30 Vizi privati; 2 Film.

● **[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] [redacted] non tempestive comunicazione [redacted]**

## MUSEI E MOSTRE

[redacted] **STATO** (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (telefono [redacted] 0083): visita tombe, 9,30-12. 15-18. Chiuso [redacted]

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 543.855) Lunedì e [redacted] 8.30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30

**BORGO [redacted]** (telefono 669.9372) [redacted] lunedì alla domenica 9-20

**CASTELLO DI [redacted]** (562.35.30). Sabato domenica e festivi 9-11,30, 14,30-15,30. Altri giorni visite su appuntamenti

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E C[redacted]** (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Mostra Man Ray. Lunedì chiuso

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Sabato 6 gennaio visita guidata alle ore 10 e alle ore 12. Lunedì chiuso

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

**MUSEO DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Mostra: «I [redacted] raccontano», fino al 14/1. Oran. martedì, mercoledì, giovedì 10/13; ven[redacted], sabato, domenica 15/19.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666): Tutti i giorni [redacted] 18,30. Lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256): Mostra dedicata Haim [redacted] e Max Neuhaus. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-[redacted]. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

[redacted] **[redacted]** (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì [redacted]. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle [redacted] 15,30.

[redacted] [redacted] - **ETNOGRAFIA** [redacted] [redacted] (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19, domenica 9-14; lunedì chiuso. La mostra «Time machine. Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96. [redacted] 27/12 al 31/12 ore 9-14

**MUSEO MARTINI [redacted] STORIA DELL'ENOLOGIA** (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-15; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì).

**MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La [redacted] data delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema»

**MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visita guidata a cura [redacted] [redacted] storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

[redacted] [redacted] Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

**MUSEO [redacted] [redacted]** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO STORIC[redacted] DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

**PALAZZINA MAURIZ. [redacted] - [redacted] DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

**PALAZZO BRICHERASIO** (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660) Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

**PALAZZO REALE** (tel. 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lun.

[redacted] [redacted] **ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione.

# LA BEFANA ARRIVA IN TOY !!!
# ...E FA I PREZZI CHE TU VUOI !!!

La Tartaruga ~~L. 19.000~~ con Buono Sconto L. 14.000

Dolce Camper Sbrodolina ~~L. 29.000~~ con Buono Sconto L. 24.000

La Scuola dei Pony ~~L. 15.000~~ con Buono Sconto L. 5.000

Mollettina Disco ~~L. 79.000~~ con Buono Sconto L. 69.000

Flappy Duck ~~L. 28.000~~ con Buono Sconto L. 18.000

La Festa di Polly Pocket ~~L. 29.000~~ con Buono Sconto L. 24.000

Canta tu Quiz ~~L. 49.000~~ con Buono Sconto L. 29.000

Mustang di Barbie ~~L. 36.000~~ con Buono Sconto L. 26.000

Tanya Grande Amica Offerta L. 99.000

Tanya Dancing Offerta L. 49.000

Biker Mice from Mars ~~L. 19.000~~ con Buono Sconto L. 15.000

Speedypista Acrobatica ~~L. 24.000~~ con Buono Sconto L. 14.000

Power Ranger Karate ~~L. 10.000~~ con Buono Sconto L. 5.000

Eligun Action ~~L. 99.000~~ con Buono Sconto L. 84.000

Comm. Optimus Prime ~~L. 49.000~~ con Buono Sconto L. 39.000

Jet Battle Cruiser ~~L. 48.000~~ con Buono Sconto L. 33.000

Base Elicotteri ~~L. 34.500~~ con Buono Sconto L. 19.500

Skorpion Super 8 ~~L. 99.000~~ con Buono Sconto L. 84.000

# TOY SERVICE GIOCATTOLI

TORINO V. Tripoli, 10/4 Tel. 011/32.30.00 e V. Perugia, 30/32 Tel. 011/85.29.80 - Orario dalle 9.30 alle 12.30 e 15.00 alle 19.30 (Chiuso il Lunedì Mattina)

ASTI • BARI • CESENA • FIRENZE • L'AQUILA • MESTRE • MONTEVARCHI • PRATO • TERNI • TREVISO • UDINE

Record di biglietti venduti per l'estrazione di sabato sera

# Scommesse e lotteria divorzio miliardario

■ il «testimone» potrebbe passare alla coppia Baudo-Chiambretti

ROMA. «Scommettiamo che...?» e ■ Lotteria Italia, un'ultima puntata insieme sabato prossimo e poi il divorzio. Ma non prima di aver elargito ■ miliardi, sette ■ primo estratto, ai fortunati biglietti tra i 34 milioni venduti quest'anno. Un record assoluto segno che agli italiani in tempo di crisi non rimane che sperare nella dea bendata.

Finisce un ciclo e «Scommettiamo che...?» lascia il testimone della prima serata del sabato legato alla Lotteria a un altro programma che dovrebbe essere «I gemelli», progetto al quale Pippo Baudo pensa da tempo e che segnerebbe l'esordio dell'inedita accoppiata tra il direttore artistico della Rai e il dissacratore Piero Chiambretti.

Oppure tornerà la Carrà al Del- ■ Vittorie visto il successo di «Carramba che sorpresa»? Sicuramente l'ombelico più famoso d'Italia sarà ospite di Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi nell'ultima puntata di «Scommettiamo...» assieme a Massimo Ranieri, Fiorello e Mariangela Melato. Una pun- ■ ricca ■ ospiti e di bambini che si cimenteranno nelle ■ messe. «Ma niente ragazzini mostrizzati dai genitori», chiarisce Guardì sempre attento di fronte a uno spunto polemico. «Da noi i bambini non saranno strumentalizzati».

Torna Fiorello al Teatro delle Vittorie dopo che sabato scorso ha fatto compagnia a Michele Guardì, il patron della trasmissione, dietro le quinte. Che «codino» stia pensando a fare il salto dalla Fininvest alla Rai? Guardì lo esclude: «Fiorello è venuto a farci una visita da amico e sabato tornerà ■ ospite, niente di più». Smentite queste voci rimangono nell'aria del Delle Vittorie quelle sul futuro professionale dei ■ orfani di «Scommettiamo che...?», Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.

Nella foto in alto Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. A ■: la Carrà Piero Chiambretti

Anche loro ■ pettegolezzi ■ una trattativa ■ la concorrenza. «Per adesso basta tv», dice Frizzi che ha nel cassetto ■ misterioso progetto cinematografico e il sogno di cimentarsi come autore in tv, magari in qualche trasmissione sportiva. «Non chiedetemi altro, ancora non c'è nulla di certo», dice. «Parliamo invece di "Scommettiamo che...?". Finalmente per alcuni di voi, quelli che ci chiedevano sempre quando la smettevamo, è finita, ma ■ orgogliosi di fermarci sulla moto campione del mondo». Con la metafora sportiva non manca la polemica. «Avete scritto che Corrado ci ha sorpassato. Ed è stato vero per alcune puntate. Ma anche nello spettacolo deve valere la regola dello sport: si premia ■ vince il campionato. E in questo caso lo abbiamo vinto noi».

A rafforzare i canti di vittoria di Frizzi è intervento Guardì con i suoi dati che danno una media di ascolti a «Scommettiamo che...?» di 7 milioni e 557 mila spettatori a puntata contro i 6 milioni 529 mila della Corrida. «Altro che formula esaurita!». Guardì difende ■ sua creatura e ne annuncia il ritorno nella primavera del 1997. Stessa formula stessi protagonisti? «Chissà...», dice la Carlucci. «In un anno e mezzo possono ■ tante cose...». Stessa cautela anche da parte di Frizzi. Guardì conferma la sua fiducia ai due conduttori. Ma la nuova edizione di «Scommettiamo che...?» può attendere mentre ■ fine gennaio partirà «Mille lire al mese» che riporterà in video la coppia Baudo-Magalli.

La malinconia che accompagnerà sabato l'addio tra la Lotteria Italia e «Scommettiamo che...?» sarà bilanciata dalla gioia della vincita dei sei premi miliardari. Il primo da sette miliardi, gli altri a scendere. Per conoscere gli abbinamenti con le sei scommesse finaliste di «Scommettiamo che...?» bisognerà attendere fino alle 22,30 quando in diretta dal salone del Monopolio dei Tabacchi saranno estratti sei biglietti superfortunati.

**Maria Corbi**

Sotto processo l'uomo che l'aggredì

# «Madonna venga in aula o la mettiamo in galera»

*Aut-aut dei giudici alla popstar che voleva testimoniare in video*

La popstar Madonna

LOS ANGELES. ■ giudice nel processo contro l'uomo che minacciava Madonna ha stabilito che la cantante dovrà testimoniare in aula, davanti al suo «persecutore», un certo Robert Hoskins, uno squilibrato ossessionato dalla cantante che una volta ha minacciato di tagliarle la gola «da orecchio a orecchio».

Il giudice Jacqueline Connor ha così respinto la richiesta degli avvocati della popstar che chiedevano che Robert Hoskins fosse portato ■ dall'aula nel momento in cui Madonna fosse venuta a deporre al tribunale di Los Angeles.

Madonna adesso dovrà comparire in tribunale o finire al fresco con una cauzione fissata a ■ milioni ■ dollari, pari a otto miliardi di lire.

La popstar è stata chiamata a comparire in apertura del processo a carico di Robert Dewey Hoskins, l'uomo accusato di averla pedinata e minacciata e che lo scorso maggio si era introdotto nella villa della cantante a Hollywood Hills. Era stato scoperto e aveva subito dotto alle guardie: «L'ho fatto per amore di mia moglie Madonna». Per bloccarlo, i gorilla della popstar però ■ avevano ferito.

Ora, ■ riconosciuto colpevole, Hoskins rischia 10 anni di carcere.

Rientrata da poco da un viaggio in Inghilterra, Madonna aveva incaricato il ■ legale di risparmiarle «la rogna» di comparire in tribunale. Di fronte all'intransigenza dei giudici, l'avvocato Nicholas DeWitt aveva proposto una deposizione video-registrata rivendicando ■ diritto ■ Madonna a non trovarsi nella stessa stanza dell'imputato. Ma nell'ordinare la comparizione della popstar, il giudice Jacqueline Conners ricorda che fatta eccezione per i minori di 10 anni, l'imputato ha sempre ■ diritto ■ affrontare il proprio accusatore.

Il giudice Connor, che intanto ha vietato le riprese del processo, spera comunque ■ chiudere il giudizio in quattro a cinque giorni senza troppa pubblicità, e per questo ha messo Madonna in cima alla lista dei testimoni.

La corte ha anche avuto notevoli difficoltà nella selezione dei giurati chiamati ad emettere un verdetto su Hoskins, ai quali è stato esplicitamente chiesto se la celebrità di Madonna ■ possa influenzare la capacità di giudizio di ognuno. Per questo, due persone sono state escluse, l'uno perché ha ammesso di ritenere «offensivo» l'uso che la popstar ha sempre fatto ■ crocifissi e immagini sacre, l'altro perché in possesso del libro della cantante «Sex» e di tutti i suoi dischi. [n. s.]

L'attore intrappolato da un incendio nella sua casa

# Costner, «Waterworld» in famiglia ■ Capodanno

NEW YORK. Forte dall'esperienza di «Waterworld», Kevin Costner ha spento un incendio scoppiato nella sua casa californiana con una pompa da giardino. Le fiamme erano divampate ■ notte dell'ultimo dell'anno nella sontuosa villa che l'attore possiede sul Pacifico a Carpinteria, 120 chilometri circa da Los Angeles. Era in corso una violenta tempesta di vento: le raffiche avevano abbattuto un palo della luce poco lontano dalla ■ ■ Kevin e una pioggia di scintille aveva dato fuoco a una catasta di legno a meno di dieci metri dal fabbricato principale. «Ma ■ signor Costner non si è perso d'animo ed è accorso a salvare la proprietà», ha dichiarato a «Usa Today» Andy Rosenberger, dei servizi di emergenza di Santa Barbara. Il protagonista di «Waterworld» ha scavalcato atleticamente il cancello e con una pompa per annaffiare il giardino ha avuto ragione dell'incendio ■ il solo aiuto di un vicino, il giocatore di polo Marcelo Casset. «Ed è stato un bene», ha spiegato Rosenberger: i pompieri a fatica sarebbero riusciti ad arrivare nella zona perché il forte vento aveva abbattuto numerosi alberi che intralciavano le strade. [s. n.]


**Città di Torino**
Assessorato per le Risorse ■ la Comunicazione

**Regione Piemonte**
Assessorato alla Cultura

**Extramuseum**
Divulgazione Scientifica

# GiovediScienza

10ª *edizione*

**la scienza in diretta settimana per settimana**

*ogni giovedì dal 23 novembre 1995 al 14 marzo 1996*

■ **novembre** ■
Achille Berbenni
■ **CINEPRESA** ■ **LABORATORIO**

**30 novembre** ■
Fabio Rocca
**COMUNICARE** ■

**7** ■ **1995**
Danilo Mainardi
**UOMO, AMBIENTE,** ■

**14 dicembre** ■
Jean-Philippe Assal
**PIÙ SALUTE, MENO SPESA**

**11 gennaio 1996**
Aldo Fasolo
**UN** ■ **ODORI**

■ **gennaio** ■
Piergiorgio Odifreddi
■ **MA VERO:**
**I PARADOSSI LOGICI**

■ **gennaio** ■
Cristiano Batalli Cosmovici
**LA RICERCA DELLA** ■
**NELL'UNIVERSO**

**1** ■ ■
Flavio Melindo
**SEMPRE PIÙ PICCOLO, SEMPRE PIÙ COMPLESSO**

**8 febbraio** ■
Max F. Perutz
**MOLECOLE VIVENTI**

■ **febbraio 1996**
Gianfranco Barbieri
**VA IN ONDA IL FUTURO**

**22** ■ ■
Giovanna Chimini
**L'OROLOGIO** ■ ■

■ **febbraio** ■
Lamberto Maffei
■ **DAVANTI** ■ **TELESCOPIO**
■ **CHE IL SUO** ■ **DISSE** ■ **SUO** ■

**7** ■ ■
Giuseppe Scotti
**IN** ■ **DAL CERVELLO**

**14** ■ ■
Piero Pietri - Francesco Morino
con Tommaso G. ■
**LA CHIRURGIA DI** ■

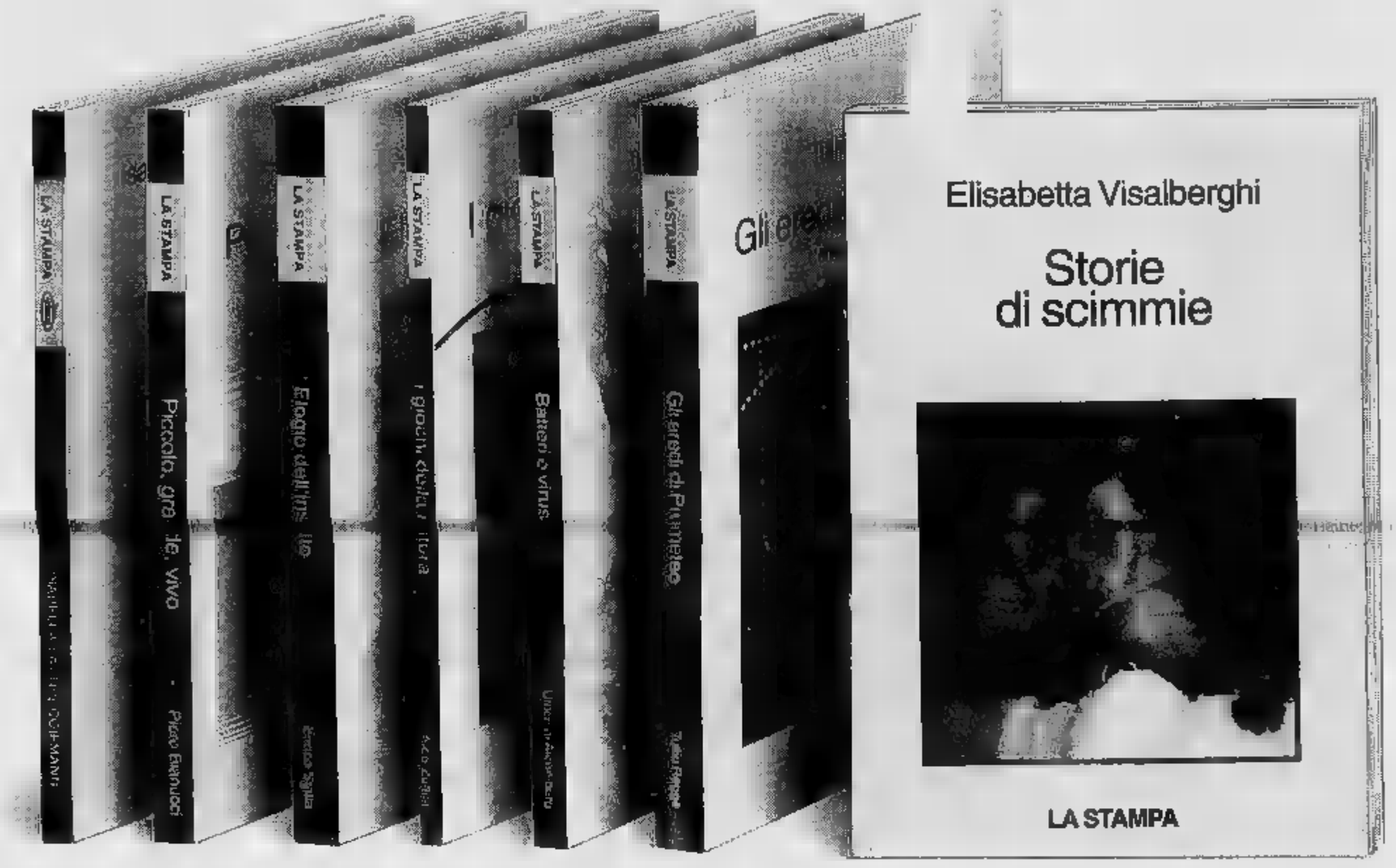
*in collaborazione con*
LA STAMPA
tuttoscienze

**TEATRO COLOSSEO - via Madama Cristina 71** ***ore 17.45 Ingresso gratuito***

BAMBLA CAGLIARI SARTIRO

# "Argomenti di scienze".

# La formula giusta per capire.




Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

*Storie di scimmie* di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

---

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV-214 con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
*Batteri e virus*, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
*La fabbrica del pensiero*, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

**L'intera raccolta "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000**

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

# Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96*

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fantastico.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta ■ credito Targa, Visa o Mastercard.

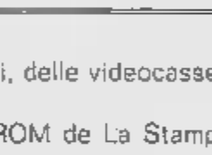
OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*




TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6665244 *Apr. max. con. 6/10/96

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

In azione un maniaco e vandali che danneggiano la corrispondenza

# Foto porno e petardi in buca

## *E' allarme alla Posta di Pinerolo*

Le cassette per imbucare la posta a Pinerolo sono prese di mira dai vandali che fanno esplodere i petardi fra la corrispondenza e da [illegible] maniaco sessuale che da alcune settima[illegible] imbuca fotografie [illegible] lori di ragazzini nudi.

Della vicenda si stanno occupando i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno ricevuto già due denunce dal direttore dell'ufficio postale.

Episodi che non hanno un legame fra loro ma sui quali gli inquirenti vogliono far chiarezza. Se nel primo caso con ogni probabilità si tratta di una bravata compiuta forse da un gruppo di ragazzini in vena di sperimentare un gioco nuovo, nell'altra vicenda [illegible] rischio che un pedofilo si aggiri nei pressi delle scuole [illegible] ben più preoccupante.

Le fotografie [illegible] state infatti tutte imbucate nella posta centrale di via Cesare Battisti, davanti alle scuole medie, al liceo classico [illegible] soli cinquanta metri dalle elementari.

«Siamo davvero allarmati dall'incalzare di questi avvenimenti - dice il direttore dell'ufficio postale di Pinerolo, Vincenzo Mazzà -. Non riusciamo [illegible] capire il senso di queste azioni; all'inizio si era pensato [illegible] uno scherzo di pes[illegible] gusto, ma la [illegible] adesso sta assumendo aspetti ben più preoccupanti».

Una [illegible] raccolta di [illegible]gini pornografiche, circa [illegible]ventina di foto che contrasta[illegible] [illegible] il comune senso del pudore, sono state inviate dal direttore dell'ufficio postale al pretore [illegible] Pinerolo. Le immagini per competenza sono state poi trasmesse alla procura della Repubblica dove il sostituto procuratore, Marina Nuccio, ha aperto [illegible] fascicolo.

L'Ufficio postale [illegible] Pinerolo, in allarme dopo che un maniaco e [illegible] vandalo hanno preso di mira la buca [illegible] lettere di diversi cittadini

L'ipotesi di reato è corruzione di minorenni e diffusione [illegible] materiale pornografico, la pena va da [illegible] mesi a tre [illegible] di reclusione.

Le indagini, che sono solo ai primi passi, puntano a scoprire se le fotografie sono [illegible] stampate in un laboratorio della zona.

Nelle settimane scorse un paio [illegible] immagini erano state imbucate anche nella cassetta delle lettere del giornale cattolico «L'Eco del Chisone».

«Della vicenda abbiamo informato anche la direzione generale delle Poste di Torino - aggiunge il dottor Mazzà -. [illegible] adesso al problema delle foto [illegible] è aggiunto quello degli atti vandalici. Due buche della posta sono state seriamente danneggiate dai petardi, in un caso lo sportello ha ceduto e la corrispondenza è finita in terra. Lettere [illegible] parte bruciate, altre macchiate, sono state ritirate dal nostro ufficio e abbiamo dovuto provvedere a spiegare agli intestatari il motivo del danneggiamento». Anche in questo caso si tratta di [illegible] reato punito dal codice penale: per il danneggiamento aggravato c'è l'arresto sino ad un anno.

**Antonio Gialmo**

IVREA

## *Atti osceni, processato*

Lui sembrava un tranquillo operaio di Ivrea. Lei, una studentessa che frequenta un istituto superiore della città. Un mattino i due si sono incontrati per la strada e lui, improvvisamente, ha compiuto in sua presenza gesti osceni. La ragazza è fuggita, spaventata. L'uomo è andato al lavoro. Ora, per quel fatto, Maurizio Cristofoli, 30 anni, residente a Scarmagno in vicolo Gaio 1, rischia una pesante condanna. Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornaco, lo ha accusato infatti di atti osceni in luogo pubblico. Sarà processato in pretura alla fine del mese di gennaio. A denunciarlo è stato il padre della ragazza.

Collegno, all'ex ospedale psichiatrico

# L'Usl 5 è senza soldi Via la mensa ai degenti

## *La sorpresa il 1° gennaio per 15 ospiti Da oggi pranzeranno a «Villa Rosa»*

«Da oggi la mensa non è più in funzione». Amara la sorpresa, il 1° gennaio, per i 15 ospiti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno.

Il cartellone sulla porta del refettorio lasciava spazio a pochi dubbi. Così, invece di consumare un buon pranzo di Capodanno, [illegible] stati costretti a mangiare panini. E «a panini» sono andati avanti fino [illegible] ieri. L'Usl 5, che aveva appaltato la mensa a una ditta specializzata, non è infatti più in grado di sostenerne la spesa.

E' stata la protesta degli educatori del centro sociale «Basaglia» a indurre gli amministratori dell'Usl 5 a trovare rapidamente una soluzione. «A partire da oggi - assicura il direttore generale dell'Usl Vincenzo Gioia - i 15 ex degenti potranno pranzare all'inter[illegible] di "Villa Rosa"».

[illegible] si poteva, almeno, informarli prima? «C'è stato sicuramente un disguido - [illegible] Gioia -. Io ero in vacanza [illegible] sono stato informato solo l'altro ieri. Comunque provvederemo subito ad una sistemazione. A «Villa Rosa» vivono degli anziani non autosufficienti, le 15 persone, che abitano invece negli appartamenti del padiglione dell'ex ospedale psichiatrico, potranno mangiare in una saletta a parte».

Ma le sue parole [illegible] placano più di tanto la polemica degli educatori sociali. Gianna Filone: «Per quelle 15 persone non è stato sicuramente piacevole trovarsi di fronte al refettorio sbarrato. Mi domando se l'Usl si sarebbe comportata allo stesso modo nei confronti dei suoi dipendenti o di perso[illegible] che non hanno mai avuto problemi psichici».

Vincenzo Gioia, da parte sua, [illegible] di ridimensionare e spiegare l'accaduto. Dice: «Da sempre siamo vicini ai problemi e alle esigenze delle persone che vivono negli alloggi dell'ex OP. Il personale della mensa, purtroppo, ci costave 100 milioni all'anno. Non possiamo assolutamente permetterci più una cifra del genere. A Villa Rosa, invece, sarà sufficiente pagare un pelo d'ore in più al giorno il personale già in servizio».

**Grazia Longo**

Vincenzo Gioia direttore generale dell'Usl [illegible] ridimensionare l'accaduto

[illegible]

**[illegible] ITTICO**

***Ecco le regole e il calendario***

L'assessore al Commercio Andrea Frale, ha firmato un'ordinanza con la quale dispone il calendario e le regole per il 1996 al mercato ittico all'ingrosso [illegible] Ferrara 46, Torino. Il mercato rimarrà chiuso alla domenica, al lunedì e anche sabato 6 gennaio, martedì 9 aprile, giovedì [illegible] aprile, mercoledì 1° maggio, giovedì 15 agosto, venerdì 16 agosto, venerdì 1° novembre, mercoledì [illegible] dicembre, giovedì [illegible] dicembre, venerdì 27 dicembre. Le contrattazioni, tutti i giorni d'apertura dalle 6,30 alle 8,30. L'accesso ai consumatori privati (massimo 5 chili di merce) è consentito solo [illegible] mercoledì e il sabato dopo le contrattazioni.

**PRE[illegible]E**

***Attenti ai truffatori L'Istat non telefona a casa***

In seguito a numerose segnalazioni riguardanti [illegible] «operatori Istat» che avrebbero contattato telefonicamente vari utenti, l'Istituto Nazionale di Statistica [illegible]cisa che per le proprie indagini rivolte alle famiglie, [illegible] avvale quasi sempre di intervistatori incaricati dai Comuni e fa precedere le interviste da una lettera ufficiale. L'Istat pertanto dichiara la propria estraneità a questi fatti.

**[illegible]**

***Scontro auto-motocarro Tre giovani feriti***

Due auto e un motocarro sono rimasti coinvolti l'altra [illegible] in un incidente sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in frazione Mosche [illegible] Chivasso. Giampiero Cambursano, [illegible] anni, Caluso, via Falchetti 14, al volante della sua Fiat Uno con a fianco Patrizia Pilone, 19 anni, di Chivasso, via Bosio 15, in località Serenella, ha tamponato un Ape Piaggio condotto da Giuseppe Antonio Sonetto, 58 anni, di Chivasso, via Foglizzo 31/4. Nell'urto la Uno è rimbalzata nella carreggiata opposta e si è scontrata con una Fiat Tipo guidata da Liliana Actis Perinetto, 36 anni, Rodallo di Caluso, via Isonzo 15. Tutti lievemente feriti.

**[illegible]**

***Assemblea pubblica contro la discarica***

Assemblea pubblica questa sera alle 21, nel castello, organizzata dall'Associazione per l'Ambiente Foglizzo, «per discutere e programmare iniziative contro chi vuole trasformare il territorio nella discari[illegible] del Piemonte». All'incontro sono invitati i soci del sodalizio (180), l'amministrazione comunale [illegible] Legambiente. L'iniziativa vuole ancora una volta sottolineare l'opposizione al progetto della discarica dell'Aisa (consorzio pubblico composto da 34 Comuni fra [illegible] Chivasso) [illegible] località Cascina Piana.

**PINEROLO**

***Era [illegible] un animale Il sangue sul [illegible]***

Le analisi sul sangue trovato su [illegible] [illegible]netto dell'immondizia nella frazione [illegible] Baudenasca hanno risolto il giallo: si trattava di sangue animale.

Orbassano, era ricoverato a Villa Augusta

# Fugge dalla clinica ed è ucciso da un'auto

Ha scavalcato il [illegible] della clinica dove era ricoverato per una convalescenza e a piedi ha continuato a vagare senza una meta. Una macchina l'ha investito [illegible] [illegible] della carreggiata uccidendolo. L'incidente è accaduto l'altra sera verso le ore 21, lungo la direttrice che da Orbassano porta a Giaveno, poco dopo l'incrocio di Prabernasca di Rivalta.

La vittima, Giuseppe Beninato, [illegible] anni, via Gioberti 19/6, Orbas[illegible], ex muratore, era [illegible] tempo sofferente e ultimamente era ricoverato a Bruino nella [illegible] [illegible] Villa Augusta di via Pinerolo-Susa. L'uomo era soggetto a cicliche crisi depressive. Spiega il direttore sanitario della casa di cura, Aldo Cal[illegible]: «Era da noi da pochi giorni, per una convalescenza. Nel pomeriggio gli ho parlato e mi era sembrato calmo e tranquillo». Cosa sia successo dopo nella mente dell'uomo rimane un mistero per tutti.

L'allarme è stato dato quando ad una verifica del personale di sorveglianza l'uomo non ha risposto all'appello. La «fuga» deve [illegible] avvenuta verso le ore 20, quando ormai era buio. Spiega ancora il responsabile della clinica: «Deve aver per forza scavalcato il muretto [illegible] cinta, perché all'entrata abbiamo un sorvegliante che [illegible] ha registrato nessuna [illegible].

La [illegible] di riposo [illegible] circondata da un muretto alto [illegible] un metro e 60 centimetri ma per l'uomo, ex muratore, [illegible] dev'essere stato difficile superarlo. Deve [illegible] vagato un po' [illegible] nella zona e poi [illegible] incamminato sulla provinciale che porta ad Orbassano verso casa [illegible].

L'incidente è avvenuto [illegible] circa un chilometro e mezzo dalla clini[illegible]. Ad investirlo è [illegible] una Fiat 126 condotta da Mirella Campanella, 44 [illegible], via Leonardo da Vinci 19, Rivalta. Accanto a lei c'era il figlio, Massimo Rocco di 20 anni. «Avevo percorso poche centina[illegible] di metri dopo l'incrocio di Prabernasca - ha raccontato ai carabinieri di Orbassano in preda ad un forte choc - quando all'improvviso mi sono trovata di fronte una sagoma; non ho nemmeno avuto il tempo di capire [illegible] fosse. Sono disperata...». Sul corpo dello sfortunato pensionato l'autorità giudiziaria ha disposto che venga eseguita l'autopsia.

**[b. al.]**

Carignano, rubati mobili per 300 milioni

# Ladri d'arte in azione a casa dell'ex regista

Ladri d'arte in [illegible] a Carignano. In pieno giorno, la vigilia di Capodanno, hanno svaligiato [illegible] villetta di Vincenzo Gamna, [illegible] anni, via Schina [illegible]. Bottino oltre i [illegible] milioni fra mobili antichi, dipinti, piatti preziosi.

Il colpo è stato messo a segno all'imbrunire. I malviventi sapevano che a quell'ora la casa era deserta e - secondo i carabinieri - conoscevano [illegible] perfettamente anche il valore del mobilio: Gamna infatti è un [illegible] regista della Rai e a Carignano, dove vive [illegible] la sorella Marianna, è conosciutissimo perché ancora collabora ad alcuni spettacoli. I malviventi [illegible] almeno in tre, hanno agito a colpo sicuro, probabilmente su commissione: dopo aver forzato la porta hanno selezionato accuratamente i mobili e gli oggetti di valore da portare via.

A scoprire il furto è stata la sorella dell'ex regista, Marianna: «Vincenzo era a Milano - ha [illegible] contato ai vicini -. Io [illegible] uscita dopo pranzo per andare a trovare un'amica. Sono tornata all'ora di [illegible]: ho trovato [illegible] porta forzata e in [illegible] tutto all'aria». Vincenzo Gamna non se la [illegible]nta di parlare. Dietro [illegible] portoncino di casa chiede [illegible] [illegible] non apre: «Per favore, non [illegible] bene. E [illegible] a che [illegible]: tanto quei mobili non [illegible] troveranno più...».

**[m. acc.]**

L'ingresso della villetta di via Schina svaligiata a Capodanno

Polemica rifiuti

# «Se Giaveno [illegible] vuol pagare scarichi altrove»

«Non solo non ci ringrazia perché da venti anni Giaveno [illegible] le nostre discariche, ma si lamenta pure». Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio è indignato: il suo collega di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha accusato il Cdiu (Consorzio d'igiene urbana per la raccolta rifiuti) di cui D'Ottavio è presidente, di imporre tariffe troppo care. «E' una polemica pretestuosa - tuona -. Giaveno paga 150 lire al chilo, contro le nostre 80 lire, solo perché noi paghiamo a parte le spese di gestione del Consorzio».

A [illegible] tariffe [illegible] 80 lire al chilo, a Collegno, incide inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti. «Giaveno invece - prosegue - scarica tutto, senza alcuna distinzione, con enormi sprechi. E comunque il nodo cruciale resta la discarica». Dopo l'esaurimento di quelle di Rivoli e Collegno, da alcuni anni è in funzione una discarica a Pianezza. «Ma presto anche questa sarà satura. Perché il sindaco di Giaveno non ne trova una dalle [illegible] parti? Se vuole continuare ad usufruire dei nostri servizi deve pagare quello che è previsto, altrimenti si cerchi [illegible] altro consorzio».

Rondissone

# Furgone [illegible] La cassaforte è della Very Gris

I carabinieri [illegible] Varolengo sono risaliti alla provenienza della grossa cassaforte «Sorena» (peso oltre 10 quintali), rinvenuta, forzata [illegible] completamente svuotata (meno un album di francobolli), all'interno di un furgone Ducato rubato a San Mauro alla ditta Dolza Lavanderia, via Ronchi 70, e dato poi alle fiamme nella serata del 30 dicembre scorso davanti alla Scet di Rondissone.

La cassaforte appartiene alla ditta «Very Gris», via Abate Bertone 6, Cavaglià, nel Vercellese, ed è stata trafugata quello stesso giorno. Il titolare dell'azienda che produce grissini a livello industriale è Claudio Dolce, 37 [illegible].

All'interno [illegible] cassaforte, ha spiegato il proprietario, c'erano oggetti in oro, preziosi, argenteria, collezioni di francobolli, orologi, sterline e antichi ricordi [illegible] famiglie per un valore complessivo di [illegible] 100 milioni di lire. Sono in corso indagini dei carabinieri di Verolengo e Cavaglià per smascherare i responsabili del colpo.

DALL'8 GENNAIO 1996
SALDI
SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO E CALZATURE

LUNEDI' 15 GENNAIO
CHIUSI
PER INVENTARIO

Euromercato
C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

Perosa, spedizione punitiva dopo che il titolare caccia un giovane accusandolo di furto

# Sfasciano la birreria, 5 denunciati

*Altri dieci stanno per essere identificati*
*Pestato sul piazzale anche un avventore*

Botte e minacce la notte di Natale nella birreria in centro a Perosa, alle porte di Ivrea. Un gruppetto di clienti del bar, allontanati dopo il presunto furto di un giaccone di pelle, sarebbe tornato dopo poco con l'intenzione di farsi giustizia da sé. In due avrebbero sbarrato le porte, impedito ai titolari di chiamare aiuto, mentre gli altri avrebbero semisfasciato il salone. Sono anche voluti schiaffi e pugni: un giovane avventore è stato pestato nel piazzale davanti al locale. La notte brava di quel gruppetto di ragazzi è, però, finita male. In cinque: Dino Pompilio, 20 anni, via Gallinotti 16; i suoi due fratelli, Mario, 19 e Fabrizio di 27; Marco Andreo, anni, via Ponte Dora, 49, frazione Realmo e Daniel Luzzo, anni, via 1° maggio 10, tutti di Strambino sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per sequestro di persona, minacce e violenza privata; un'altra decina di partecipanti alla spedizione punitiva per essere identificata e denunciata.

Tutto è iniziato quando il titolare della birreria «Amadeus» di Perosa Canavese, Giosuè Scarpino 41 anni di Borgofranco, ha allontanato dal locale Dino Pompilio. «Aveva - avrebbe raccontato l'uomo i carabinieri di Strambino - appena rubato il montone a mio fratello Antonio. L'ho visto mentre lo metteva nel bagagliaio della sua automobile». Dino e i suoi amici si sarebbero subito allontanati, tornando, però, dopo quasi mezz'ora. «Sono entrati nel bar con violenza - ha raccontato il fratello del titolare, Antonio Scarpino, ai militari - e ci hanno minacciati. Mia cognata ha tentato di chiamare subito il 112 ma è stata bloccata al telefono da uno di ragazzi». La donna, però, è uscita da una porta sul retro - mentre all'interno del locale volavano sedie e tavolini - e, da un vicino ha chiesto l'intervento dell'Arma. Qualcuno, però, se n'è accorto e ha «ordinato la ritirata». Sul piazzale davanti alla birreria i giovani in fuga avrebbero incrociato un altro avventore, pure lui fuggito dal retro: Carlo Biscuola, 25 anni di Castellamonte. In quattro sarebbero scesi da un'auto e lo avrebbero picchiato calci e pugni. Medicato in ospedale a Ivrea il giovane è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Riconosciuti dai titolari e da alcuni clienti i cinque sono già stati denunciati. Per l'individuazione degli altri, invece, occorrerà ancora qualche giorno. Intanto in paese c'è chi protesta: «C'è troppo rumore di nel piazzale davanti a quel locale. Auto sgommano, ragazzi che fanno rumore: servono provvedimenti».

**Lodovico Poletto**

Sopra, **Marco Andreo**, denunciati. A destra, la birreria «Amadeus» Perosa Canavese

A fianco **Dino Pompilio**. Sotto, da sinistra, **Mario Pompilio** e **Fabrizio Pompilio**. I tre fratelli abitano a Strambino

## Alla sbarra maniaco sessuale

*Per atti osceni in strada davanti a una studentessa*

Lui sembrava tranquillo operaio di Ivrea. Lei una studentessa, andava a scuola in istituto superiore della città. Un mattino i due si sono incontrati per la strada e lui, insospettabile trentenne, improvvisamente ha compiuto in presenza gesti osceni. La ragazza è fuggita, spaventata. L'uomo è andato tranquillamente al lavoro.

Ora, per quel fatto, Maurizio Cristofoli, 30 anni, residente a Scarmagno in vicolo Gaio 1, rischia una pesante condanna. Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, lo ha accusato infatti di atti osceni in luogo pubblico. Sarà processato in pretura alla fine del mese di gennaio.

La vicenda, dai toni boccaccheschi, risale a qualche fa. Giovanna (la chiameremo così, un nome fasullo, perché minorenne), un mattino, avrebbe incrociato per la strada Maurizio. Quando si trovavano a pochi metri uno dall'altro lui avrebbe dato sfogo alle sue voglie.

A casa, la ragazzina avrebbe raccontato ogni cosa al papà. Il mattino dopo, è tornata la stessa strada, ma questa volta accompagnata dal genitore. Giovanna avrebbe incrociato lo stesso uomo: «E' lui, ne sicura». Senza farsi prendere dalla foga l'uomo lo ha pedinato fin sul posto di lavoro, ha chiesto informazioni su di lui e, quindi, è andato a denunciarlo alla Polizia. Il rinvio a giudizio è l'ultimo atto - prima del processo - di questa vicenda. E Giovanna? Sconvolta e turbata si è costituita parte civile; in aula sarà assistita dall'avvocato Formento.

Tagliati i fondi

## Ivrea, chiude il centro per immigrati

Neppure dieci mesi fa per gli amministratori comunali di Ivrea stato motivo di orgoglio inaugurare il nuovo Centro di prima accoglienza per immigrati, in sostituzione del precedente distrutto da un incendio nel maggio del . Oggi la stessa struttura rischia la chiusura, per mancanza di fondi. La Regione, che l'anno scorso aveva stanziato 120 milioni, ha deciso di non concedere più finanziamenti. E il '96, quindi, si presenta già come l'anno risolutivo per i destini del centro.

La mobilitazione è stata immediata. «Non si tratta - insorge Andrea Morniroli, dell'associazione "Sos Razzismo"- soltanto di accoglienza. Il centro può essere un servizio, un canale di comunicazione importante tra le comunità straniere e il territorio che le ospita». E aggiunge: «Faremo di tutto perché questa struttura continui ad esistere e ad essere un punto di riferimento per gli immigrati». Il Comune di Ivrea e altri della hanno già messo a bilancio somme di denaro per sopperire ai tagli della Regione. E intanto è partita la campagna «Non solo ainto»: un'iniziativa promossa dalle associazioni «Sos Razzismo» «Casa di Abramo», «Centro Lilith», insieme all'ufficio immigrati della Cgil e con l'adesione dell'Ascom. Sono previsti dibattiti, mostre e incontri di vario genere per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per il centro di accoglienza.

## IN BREVE

**BETTAZZI**

***Cittadino onorario del Comune di Alessano***

Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi ha ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Alessano (Lecce), città natale di monsignor Tonino Bello deceduto lo scorso anno. L'attestazione, in ricordo della profonda amicizia che legava i due porporati, gli è stata conferita il 31 dicembre, prima della partecipazione alla Marcia nazionale per la pace a Lecce.

**GRAMSCI**

***Borse di studio a tre allieve***

Tre studentesse del liceo scientifico Gramsci (Arijana Aljagic, Delia Olivetto e Anita Zablocki) hanno ricevuto la borsa di studio di 500 mila lire intitolata a Chiara Marcone, l'ex allieva dell'istituto deceduta nell'estate del '93 appena ventottenne. Il denaro viene stanziato ogni anno dalla professoressa Franca Sossi Marcone, madre di Chiara ed ex preside del Gramsci, per aiutare studenti immigrati da Paesi stranieri o da zone depresse dell'Italia.

***Saranno risistemati strade e acquedotto***

Sono stati approvati in Consiglio comunale due interventi richiesti da tempo dai cittadini di Busano. Si tratta della risistemazione delle strade e della sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto nelle vie del centro, oltre che del prolungamento dell'illuminazione pubblica in via XXV Aprile. Entrambi gli interventi saranno finanziati con mutui da 40 milioni.

Vetture fuori strada per il ghiaccio, intervengono i carabinieri

## Automobilisti inferociti a Pont

*Accuse alla circonvallazione sulla «460»*

Ghiaccio e incidenti ieri mattina sulla statale 460 all'altezza di Pont Canavese e, inevitabili, sono arrivate le proteste degli automobilisti. La difficile mattinata del traffico sulla circonvallazione del paese all'imbocco della valle Orco è cominciata con un paio di incidenti, entrambi fortunatamente senza gravi conseguenze: lamiere accartocciate e tanto spavento per gli autisti coinvolti.

E alla seconda uscita di strada di automobili qualcuno ha telefonato ai carabinieri allertandoli del pericolo ghiaccio sulla statale.

Immediato l'intervento di una pattuglia che ha rallentato il traffico da e verso la valle. Soltanto a metà mattinata l'Anas ha provveduto a far sistemare cartelli in si segnalava il pericolo del ghiaccio. Dure le proteste degli automobilisti: «In questo periodo - dicono - questo tratto di circonvallazione è sempre più pericoloso. E dire che basterebbe poco per risolvere l'inconveniente. Sarebbe, infatti, sufficiente che l'Anas spandesse un po' di sale; l'asfalto resterebbe libero dal ghiaccio e si eviterebbe qualunque tipo di incidente». Proteste che si ripetono da anche sulla scelta del tracciato, quasi tutto all'ombra e soggetto a ghiaccio per la vicinanza dell'Orco.

La circonvallazione di Pont Canavese, sulla statale 460, oggetto di dure critiche

Intanto già si affaccia un'ipotesi di provvedimento adesso ancora al vaglio dei carabinieri: una possibile segnalazione alla procura della Repubblica dell'impresa appaltatrice dei lavori di pulizia e della strada, per interruzione di pubblico servizio.

Caluso

## Quattro feriti nello scontro auto-motocarro

Due auto e un motocarro sono rimasti coinvolti l'altra in un incidente sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in frazione Mosche di Chivasso.

Giampiero Cambursano, 20 anni, residente a Caluso in via Falchetti 14, al volante della sua Fiat Uno con a fianco Patrizia Pilone, 19 anni, di Chivasso, Bosio 15, era diretto verso Chivasso in località Serenella quando ha tamponato un Ape Piaggio condotto da Giuseppe Antonio Sonetto, 58 anni, abitante a Chivasso, via Foglizzo 31/4.

Nell'urto la Uno è rimbalzata nella carreggiata opposta e si è scontrata con una Fiat Tipo guidata da Liliana Actis Perinetto, 36 anni, residente a Rodallo di Caluso, in via Isonzo 15.

Tutti gli occupanti dei tre mezzi sono stati curati all'ospedale di Chivasso, ma le loro condizioni destano preoccupazione. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Chivasso per gli accertamenti del caso.

Foglizzo

## Assemblea pubblica sulla discarica

Assemblea pubblica questa sera alle 21, nel castello, organizzata dall'Associazione per l'Ambiente Foglizzo, «per discutere e programmare iniziative contro chi vuole trasformare il territorio nella discarica del Piemonte». All'incontro sono invitati i soci del sodalizio (180), l'amministrazione comunale e Legambiente. L'iniziativa vuole ancora una volta sottolineare l'opposizione al progetto della discarica dell'Aisa (consorzio pubblico composto da 34 Comuni fra cui Chivasso) in località Cascina Piana. L'Associazione sottolinea quali sono i reali problemi di Foglizzo: il paese ha una disoccupazione crescente (nel 1993 ha chiuso per fallimento l'Ispa, che occupava 120 persone), con grossi problemi di trasporto (il ponte sull'Orco non è ancora stato ricostruito), che vedrà nel futuro prossimo chiudere l'Oratorio (centro di aggregazione sociale) e l'Istituto salesiano (con conseguente chiusura delle scuole medie).

## DOVE & QUANDO

Per tre giorni, da oggi a sabato, la simpatica vecchietta sarà al nuovo centro commerciale Strambino Due, dove offrirà zucchero filato e piccoli omaggi ai bambini.

**.** Tradizionale appuntamento, domani alle 18, con la fiaccolata dei Magi che si recheranno alla cappella dei Tre Re sul Monte Stella a Ivrea. Un particolare momento di richiamo soprattutto per i più piccini, che saranno intrattenuti con una suggestiva rappresentazione.

**IN CONCERTO.** Si esibisce all'Anfiteatro di Montalto Dora, il 20 gennaio alle 22, il cantautore emergente Vinicio Capossela, fresco reduce dei successi parigini. I biglietti costano 20 mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Liore Self Service (via Palestro 10) e Disco International (via Corte d'Assise 8).

**E PRESEPI.** Ultime occasioni per visitare la rassegna dei presepi in terracotta allestita a Palazzo Botton di Castellamonte da Nicola Mileti. Vi si trovano le opere di grandi artisti come Renzo Igne e Angelo Pusterla, accostate alle realizzazioni di giovani promesse dell'Istituto d'arte castellamontese. La mostra chiude domenica ed è visitabile dalle 16 alle 19 (nei prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12,30).

La Promoval, promotrice del gruppo storico dei Conti di Valperga, annuncia la propria prima uscita stagionale per il giorno dell'Epifania: la meta è Ivrea, per la partecipazione alla cerimonia del Podestà. Chi fosse interessato ad avere informazioni sul gruppo, i suoi scopi e le sue attività può telefonare allo 0124/61.73.15.

**MOSTRA DI** Chiude domani all'Istituto salesiano di piazza Guglielmo da Volpiano a San Benigno, la rassegna di tele di Cesare Rosignana. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**COSCRITTI IN** Tre giorni di manifestazioni ad Azeglio, da domani, per la festa dell'Epifania, organizzata secondo tradizione dai neo maggiorenni. Alle 21, nel padiglione, serata di musiche e ballo con la discoteca mobile. Sabato, alle 5 del mattino, i ragazzi passeranno per il paese a dare la sveglia alla popolazione; alle 10 funzione religiosa, seguita dall'aperitivo offerto in piazza Massimo d'Azeglio. Alle 16,30 incontro con gli anziani della casa di riposo e alle 22 ancora discoteca. Conclusione domenica, alle 18,30, con il ricevimento e l'estrazione dei biglietti della lotteria.

DALL'8 GENNAIO 1996
SALDI
SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO E CALZATURE

LUNEDI' 15 GENNAIO
CHIUSI
PER INVENTARIO

Euromercato
C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

## PRIME VISIONI

**Academy Hall** — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,[redacted],[redacted]. Ingr. 10.000
**Palla [redacted] neve** — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignerati, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi [redacted] di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h [redacted] — Commedia

**Admiral** — piazza Verbano [redacted]. Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,[redacted]. Ingr. [redacted]
**Laureati** — [redacted] L. Pieraccioni, [redacted] A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbo[redacted] fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

**Adriano** — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17.50/20.[redacted],[redacted]. Ingr. 10.000
**Viaggi di nozze** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '[redacted]) — Tre differenti coppie [redacted] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — [redacted]

**Alcazar** — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**I soliti sospetti** — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [redacted]' — Thriller

**Ambassade** — via Accademia Agiati [redacted]. Tel. 540.89.01. [redacted]: 15,30 17,50/20 10/22,30. Ingr. 10.000
**Viaggi di [redacted]** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95) — [redacted] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante [redacted] vittima N. V. 1h 42' — Commedia

**America** — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50-20,10/22,30. Ingr. [redacted]
**Viaggi di nozze** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' — Commedia

**Apollo** — via di [redacted] Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 10.000
**Assassins**

**Ariston** — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
**Seven** — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'un[redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

**Atlantic** — Via Tuscolana 745. [redacted].761 [redacted]. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. SALA 2: **Seven.** [redacted] 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. SALA 3: **P[redacted]hontas.** Or.: 15;30, 17 15; 19. 20,45 [redacted] 4: **Laureati.** Or.: 15 17; 20,40 22,30 [redacted] 5: **Palla di neve.** Or.: [redacted] SALA 6: **La lettera scarlatta.** Or.: 15/22,30.

**Augustus** — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 1[redacted]
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **Al [redacted] là delle nuvole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

**[redacted]** — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: **Bra[redacted]** Or.: 15,30; 18,45; 22. SALA 2: **Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. SALA 3: **Ace Ventura [redacted] Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**Broadway** — via dei Narcisi 26. Tel. [redacted] 34 06. Ingr. 10.000
[redacted] [redacted]O: **[redacted]ggi di [redacted]** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. SALA DUE: **Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20, 22,30. SALA TRE: **La lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30

**Capitol** — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Laureati** — di L. Pieraccioni, [redacted] A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro [redacted] universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

**Capranica** — piazza Capranica 101. [redacted] 679.24.65. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
**La lettera scarlatta** — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

**Capranichetta** — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**La donna francese** — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare [redacted] in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' — Dramm.

**Ciak** — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
SALA [redacted] **La lettera scarlatta.** Or.: 15,45, [redacted] 20,15; 22,30

**[redacted] Rienzo** — p. [redacted] Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16 18 20 20 25/22 30. Ingr. 10.000
**Selvaggi** — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta [redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

**Dei Piccoli** — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Or.: 15 20/17/18,30. Ingr. 7000
**L'incantesimo [redacted] lago** — Dei Piccoli Sera: **Il buio nella [redacted] - La cerimonia**, regia C. Chabrol (20,30, 22,30) L. 8000

**Eden** — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.18.24.49. Or.: 16 15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Vacanze di Natale [redacted]** — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e [redacted] tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

**Embassy** — [redacted] Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 14,45/18,35/22. Ingr. 10.000
**Braveheart - Cuore impavido** — di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

**Empire** — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
**[redacted]era scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. [redacted] **Palla di neve.** Or.: 16, 18,20; 20,30, 22,30

**[redacted]** — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. [redacted] 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Laureati** — di L. Pieraccioni, [redacted] A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — [redacted]

**Eurcine** — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
**Selvaggi** — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [redacted] Scattini (Italia '95) — [redacted] gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] [redacted] isola [redacted] dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

**Europa** — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18.30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
**Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

**[redacted]** — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. SALA 2: **Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. SALA 3: **Laureati.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

**[redacted]** — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30. Ingr. [redacted]
**Il profumo [redacted] mosto selvatico** — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in [redacted] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

**Fiamma** — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
SALA 1: **Facciamo Paradiso.**
SALA 2: **Forget Paris.**

**Garden** — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**[redacted] di Natale [redacted]** — di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'[redacted] la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

**Gioiello** — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Smoke** — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa [redacted]) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

**Giulio Cesare** — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare [redacted]. Ingr. 10.000
SALA 1: **Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa** [redacted].: 15,15-22,30.

**Golden** — v. Taranto 36. [redacted]. [redacted]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**Laureati** — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbon[redacted] fuori corso, pieni di [redacted] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — [redacted]

**Greenwich** — [redacted] [redacted] 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: **Quantanamera.** Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,30
SALA 2: **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
[redacted] 3: **L'odio.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30, 22,30

**Gregory** — via Gregorio VII 180. Tel. 638.05.00 [redacted]: 15,30 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
**Viaggi di nozze** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' — Commedia

**Holiday** — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: [redacted] 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000
**Seven** — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

**Il Labirinto [redacted] A** — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. [redacted]. 18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
**Cyclo** — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi [redacted] violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' — Drammatico

**Il Labirinto sala B** — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
**Terra e libertà** — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollam (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa '94) — La guerra civile del '[redacted] [redacted] Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

**Il Labirinto [redacted] C** — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. [redacted]. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
**L'odio** — di M. Kassovitz, con V. Cassel, [redacted] Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, [redacted] contro la morte. Nel [redacted] quartiere. Il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per larga giustizia. N. V. 1h 37' — Drammatico

**Induno** — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
**Pocahontas** — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [redacted] soldato inglese del 1800. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

**Intrastevere** — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. [redacted]
SALA 1. Or.: 17,30; 20, 22,30 **Clockers.** SALA 2. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke.** SALA 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese [redacted] montagna**

**King** — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. [redacted]
**[redacted] di Natale '95** — di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' — Comico

**Madison 1** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
**Casper** — di [redacted] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. [redacted] 40' — Fantastico

**[redacted]adison 2** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000
**Vacanze di [redacted] [redacted]** — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [redacted] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

**[redacted] 3** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
**Selvaggi** — di C. Vanzina, [redacted] E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola [redacted] [redacted] [redacted]: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

**Madison [redacted]** — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
**Ace Ventura - [redacted] Africa** — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

**[redacted] 1** — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Selvaggi** — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

**[redacted] 2** — [redacted] Appia Nuova 176. [redacted]. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
**Assassins**

**Maestoso [redacted] 3** — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — [redacted]

**Maestoso Sala 4** — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Ace [redacted] Missione [redacted]** — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

**Majestic** — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 10.000
**Underground** — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II [redacted] mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

**Metropolitan** — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
**Assassins**

**Mignon** — [redacted] Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
**Underground** — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero da[redacted] II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

**New York** — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 8000
**Seven** — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

**[redacted] Sacher** — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: [redacted] 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. [redacted]
**La seconda volta** — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mitilio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

**Paris** — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
**L[redacted]** — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da [redacted] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

**Pasquino** — vicolo del Piede 19. Tel. 580[redacted]22. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
**Dolores [redacted] (L'ultima eclissi)** — [redacted] T. Hackford, [redacted] K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 [redacted] dopo [redacted] [redacted] della morte della sua padrona di [redacted] Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

**Quirinale** — via Nazionale. [redacted] 488.26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **La lettera scarlatta.** Or.: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30

**Quirinetta** — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
**Smoke** — di W. Wang, con H. Keitel, [redacted] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio [redacted] [redacted] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

**Quirino** — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

**Reale** — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. [redacted]
**[redacted]** — di D. Fincher, [redacted] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-[redacted] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

**Rialto** — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30. Ingr. 10.000
**[redacted] [redacted] uno sconosciuto** — di P. Hall, con R. De Mornay, A. [redacted]. [redacted] Miller (Usa '95) — La torbida e strenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

**Ritz** — [redacted] Somalia [redacted]. Tel. 86.20.56.83. Or.: [redacted] 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
**Seven** — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — [redacted]

**Rivoli** — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
**I soliti sospetti** — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [redacted] in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

**[redacted] (ex Esperia)** — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581 [redacted]. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 10.000
**Underground** — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mon[redacted] alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

**Rouge et [redacted]** — via Salaria [redacted]. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
**[redacted]** — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted]) — Lui è un soldato inglese [redacted] 1800. [redacted] una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma [redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

**Royal** — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Viaggi [redacted] nozze** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pe[redacted] e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

**[redacted]** — [redacted] della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
**Hello Denise** — di H. Selwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una [redacted] dello sperma N. V. 1h 25' — Commedia

**Savoy** — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
[redacted] 1: **Vacanze di [redacted] 95.** Or.: 15,45; 18; 20,10; [redacted]. SALA 2: **Assassins.** Or.: 16,30; 19,30; [redacted] 3: **Selvaggi.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30 [redacted]: **Palla di Neve.** Or.: 15,45; 17,45; 20; 22,30.

**[redacted]** — via Tiburtina 37[redacted]. [redacted] 435.33.744. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
**Assassins**

**Universal** — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30. Ingr. [redacted]
**Viaggi [redacted] [redacted]** — di C. Verdone, con [redacted] Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95) — Tre [redacted] coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

## IL TACCUINO

**MUSICA** - Per «Natale Musica» a **Palazzo della Cancelleria,** [redacted] 21, Guido [redacted] e Salvatore Carchiolo eseguono pagine di Bach. **Chiesa Santi [redacted] Apostoli** (omonima piazza), [redacted] 21, l'organista Giuseppe Di Mare in un repertorio [redacted] Bach, Frescobaldi, Zipoli. Pagine di lettura con la voce recitante di Enrica Baldi. **Chiesa [redacted] S. Maria [redacted]** (viale D. Cambellotti, Tor Bellamonaca), 20,30, il Coro Note Blu di San Ponziano diretto [redacted] Marina Mungai per la rassegna Musicometa '95.
[redacted] - Ultime performance all'**[redacted]** [redacted] (piazza Fanti 47), 21,30, della rassegna «Segni Mobili '95», danza contemporanea, incontri e laboratori a [redacted] del circolo Altro. Lo spettacolo si intitola «In Fieri», sul palco i danzatori Monica Baroni, Rachele Caputo, Alessandra Sini ed Elisabetta Valori. Replica domani alle 19,30.
[redacted] - **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 18, per la retrospettiva in omaggio ad Akira Kurosawa, proiezioni di «Rashomon» e «Stray dog». [redacted] (via Perugia 34), ore 19, per «Cinema Usa tra Artificio e Riscatto», «Addio alle armi» [redacted] Frank Borzage, con Gary Cooper e alle 21 «Jane Eyre» di Robert Stevenson, con Orson Welles, Joan Fontaine.
[redacted] - Una prima al [redacted] (via Monte Zebio 14/c). Si tratta del testo di Charlotte Keatley «Disse [redacted] non andare...», con l'interpretazione di Elena Cotta, Marina Tagliaferri, Sabina Vannucchi e Chiara Tango. Regia [redacted] Giovanni Lombardo Radice. In scena fino al 21. Al [redacted] (piazza Gentile da Fabriano 17/A), ultimi giorni di repliche di «Uomo» nuova [redacted] dello spettacolo di [redacted] con Antonio Albanese che parla [redacted] infelicità metropolitana attraverso una serie di personaggi tendenzialmente sfigati. Simona Marchini ed Enrica Bonaccorti recitano in «Malemamme» di Carlo Terron ed Enrico Vaime al [redacted] (via Borsi 20), con la regia di Guido Torlonia. Due atti unici al [redacted] **[redacted] Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), con la stessa tematica, il disagio giovanile nel mettersi in rapporto con la realtà. Si tratta di «Tempi [redacted] dernis [redacted] e con Patrizio Cigliano e «L'araba fenice» di [redacted] con Francesco Satta Flores.
**LIVE** - **Alpheus** (via del Commercio 36), rock funky [redacted] con i Mama, [redacted] araba con Ebla, etnia bambara e sabar con i Taakoma. [redacted] (via Crescenzio 82/a), swing acustico con i [redacted] [redacted] Stefania De Grossi. Proiezione di video sulla cultura [redacted] sui ritmi latinoamericani [redacted] **[redacted]** (via di S. Onofrio 28). Dj della serata Frank Guerra. [redacted] **[redacted]** (via Bencivenga 1), il trio jazz Caggiani-Bartoccini-Principato. Nel corso della serata appuntamento [redacted] «La clessidra» a cura de La Ludoteca. Spettacolo di cabaret all'**[redacted] Club** (p.za S.Rufina 13).
**ORCHESTRA** - Presentato il programma della stagione '96 dell'**Orchestra Regionale** [redacted] [redacted] Primo appuntamento al Teatro Nazionale l'11 gennaio [redacted] la direzione affidata [redacted] Stefan Reck, appuntamenti fino al [redacted] maggio con cadenza settimana[redacted]. Dal [redacted] maggio «Ciclo Beethoven».

**[m. pr.]**

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. 8000.
**AMBASCIATORI** via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
**AVORIO EROTIC** v. Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 8000.
**BLUE MOON** via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. [redacted] **sexy** con la Venere Bianca e **Film per adulti.** Or.: 16: 22,30. Ingresso 25.000.
**MODERNO** p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
**MODERNETTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. [redacted].
**MOULIN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
**ODEON** p. Repubblica, t. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 8000.
**PUSSYCAT** via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, telefono 6600 0205. **Film per adulti.** Or.: 11. 22,30. Ingresso L. 8000.
**TIFFANY** via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

## D'ESSAI

**ARCOBALENO** via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
**CARAVAGGIO D'ESSAI** via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
**DELLE PROVINCE D'ESSAI** Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
**DON BOSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Riposo.
**TIBUR D'ESSAI** via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
**TIZIANO D'ESSAI** via G. Reni, tel. 392.777. Riposo.

## TEATRI

[redacted] V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. Permis de Conduire presenta. Se[redacted] **In Icaro dove sei?** Regia di Mak [redacted] Con cena concerto e discoteca successivi al club Cemetiol. Prenotazioni tel. 68.07.107.
**ANFITRIONE SALA [redacted]** via S. Saba 24, telefono [redacted].06.27. [redacted] 21,15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli.
[redacted]TEATRO [redacted] [redacted] [redacted] Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. [redacted]
[redacted] DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 68.80.46.01/2. Domenica 7 gennaio ore 20,30 prima **La smania [redacted] villeggiatura** di C. Goldoni. Regia [redacted] Castri.
**ARGOT STUDIO** via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
**ATENEO** viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Carolenuto, T. Laudadio, [redacted] Iannielio. Pren. [redacted] [redacted]2102.
[redacted] **PIU' CIRCO DI MOSCA** piazza Conca D'oro, tel. 88.64.21.21. Ore [redacted] 21,15 veglione. Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita biglietti casse del circo.
**DAFNE** via Mar Rosso [redacted] Ostia Lido, tel. 50[redacted] Riposo.
[redacted] **SOCIALE** ex Snia Viscosa via [redacted]nestina 173, tel. 32.02.102. Ore [redacted].30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. [redacted]. L. [redacted]
[redacted] **COCCI** via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15. [redacted] Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo,** scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce.
**DELLA [redacted]** via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **Misery [redacted] deve morire** di Simon Moore [redacted] Confalone e M. Venturiello. Regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10-13 e 16-19; fino al 21 gennaio; festivi ore 17; lunedì riposo.
[redacted] **Sala Grande** [redacted] [redacted] [redacted]ippini 17/a, tel. 68.30.67.35. Ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17,30. Lunedì riposo.
**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** [redacted] de Filippini 17/a. tel. [redacted] Ore 21 Libera scena Ensemble pres. [redacted] **orale per membri esterni** lezione/spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Grimaldi. Dom. 18,30. Lun. riposo.
**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** v. [redacted] Filippini 17/a, tel. [redacted]. Riposo.
**DELLE MUSE** via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 L. De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con W. Pirol, R. Bertoro, regia L. De Filippo.
**ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. F4. M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton, regia E. Coltorti. Pronot. su Televideo Rai pag. [redacted]
**PICCOLO ELISEO** [redacted] Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 18 prima abb. I. Anna Marchesini, Tullio Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
**ETI TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 2G/F5. M. Chiocchio, [redacted] Lionello, I. Monti in: **[redacted] signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G.S. Kaufman. Regia di E. [redacted]
**ETI TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini. S. Citti, G. Paradisi con Davoli, R. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti.
[redacted] [redacted] [redacted] Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Preferirei di no** di Antonia Brancati, regia Piero Maccarinelli.
**GHIONE** via [redacted] Fornaci 37, tel. 637.22.94. [redacted] 17 la Comp. del Teatro Ghione presenta: **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti.
[redacted] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 CRT La Fabbrica dell'Attore e Rag Doll in **Internauti** di A. Vanelle e F. Verdinelli; con R. Lenci, E. Barresi, F. Franceschini, G. Marsili. Regia degli autori.
**LA CHANSON** largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Vi è piaciuto il 900** di D. Verde con D. Verde, E. Belera, G. Pescucci, I Favete Linguis. [redacted] Chansonenas; coreografie di Don Lurio.
**MANZONI** v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 prima. La Compagnia Cotta-Alighero presenta **Disse mamma non andare** di Charlotte Keatley con Eleonora Cotta, Marina Tagliaferri, Chiara Tango, Sabina [redacted]nucchi, regia Giovanni Lombardo Radice.
**NAZIONALE** via del Viminale 51, [redacted] 48.54.98. Ore 21 2ª lunedì serale **La fortuna con la Effe maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio d[redacted] interpretato da [redacted] Giuffrè.
[redacted]**ORIO DEL CARAVITA** via del Caravita ang. via del Corso. Domani ore 18 Concerto di Epifania con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla [redacted]
**OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393.46.90. Ore 21 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, F. Modesti, F. Amato. Prev. ore 11-19, tel. 323.4890. A Natale regala a tutti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75 [redacted]0.
**OPERA DI ROMA** martedì 9 gennaio alle ore 20.30. Serata inaugurale con l'Opera **Iris** di [redacted] Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Chiaurov, José Cura e Roberto Servile. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera.
**ORIONE** via Tortona 7 - Tel. 77.20.69.60. Domani ore 21 **Forza venite gente** con S. Tardioli, R. Bartoletti, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
[redacted] via G. Borsi 20, tel. [redacted] [redacted] alle ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore [redacted] ultime repliche A. Giglio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in **Malemamme** di C. Terron ed E. Vaime. Regia Guido Torlonia.
**QUIRINO.** Rinnovo e vendita abbonamenti stagionale teatrale 1995/96 presso biglietteria, ore 10-19, domenica riposo.
[redacted] via Terni 94 (Villa Fiorelli). Domani ore 21 **Giorgio Onorato,** concerto [redacted] canzoni romane antiche e moderne. Informazioni dopo le ore 15 al 70.30.2515.
**ROSSINI** piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellani.
**STABILE DEL GIALLO** via Cassia 871/c, telefono 371.10.76 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il mistero dell'omicidio** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo; regia M. Belocchi.
**SALA PETROLINI** via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Aristocci [redacted] varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zenga. E tutti i mercoledì ore 21 **Roma vivisetta.**
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 [redacted] **[redacted]peli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Covi a Tosca.
**SISTINA** via Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della Tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno [redacted] Adriano Pappalardo. Commedia musicale Gelli & Capone.
**TALIA** via A. Salicati 1, tel. 58.33.06.17. Domani ore 16.30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia Lea Moretti con B. Iarlarelli, L. Moretti, A. Piva.
**TEATRO TENDA STRISCE** via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 16.30 e ore 21 **Bellee Circus Festival** di Liana Orfei. Telefono 33.40.206-7.
**TORDINONA** via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Martedì 9 gennaio ore 21. La Compagnia Koreja presenta **Caro di Salvatore Tramacere** con S. Riccardelli, A. Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta, regia S. Tramacere.
**TEATRO STUDIO 20° SECOLO** via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 **L'essenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giuseppe De Grassi. Festivi ore 17, sino al 14 gennaio.
**TEATRO VERDE** circolo Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Domani ore 17. La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola.** Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese in arrivo della Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 9.30-18.
**VITTORIA** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. Da martedì 9 gennaio **86 per chi chiama da fuori Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Latte e i suoi Derivati, regia Attilio Corsini.

## MILANO

# CINEMA

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] **ia.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Mezzo 9, tel. 669.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] L. 10.000.

**APOLLO** Gall. via [illegible] Cristoforis 2, tel. 780.390. **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, [illegible] 7602.3606. [illegible] Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.

**ARLECCHINO** via S. Pietro all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**BRERA** [illegible] **2** c. Garibaldi 99, tel. 28.00.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**CAVOUR** p.za Cavour 3, [illegible] 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. [illegible].

[illegible] **Sala** [illegible] viale Monte [illegible] 84, [illegible] 5990.1361. **Hello, De-**[illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**COLOSSEO** [illegible] **Chaplin** v.le Monte [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Il pro-**[illegible] **mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**COLOSSEO Sala** [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible]**sper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**CORALLO** I. Corsia [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

**CORSO** Gall. del Corso, [illegible] 7600.2184. **Viaggi** [illegible] **nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**EDEN** via Torino 64, tel. 589.2752. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**EXCELSIOR** Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. [illegible] **di 96.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Lodi 39, t. 551.64.39. **Vacanze** [illegible] **Natale 95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,[illegible]. L. 10.000.

**MANZONI** v. Manzoni 40, telefono [illegible] **Assassins.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Brave-Heart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

**METROPOL** via P[illegible] 24, telefono 769.913. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

**MIGNON** Gall. del Corso 4, [illegible] 760.223. I [illegible] **sospetti.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **SATI** via Mascagni 8, telefono 7602.00.4[illegible]. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000.

**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono 875.389. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

**DO**[illegible] **1** [illegible] **1** via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Ace Ventura - Mis-**[illegible] [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5** [illegible] **2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Fac**[illegible] **paradi-so.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5** [illegible] **3** S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **con una sconosciuta.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **Sala 5** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 10.000.

**ODEON 5 Sala 7** v. [illegible] Redegonda 8, [illegible] 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **I ragazzi del-**[illegible] [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

**ODEON 5 Sala 9** v. [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] **5 Sala 10** v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **bel mezzo di** [illegible] **gelido inverno.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

**PASQUIROLO** c. Vit. Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Palla di neve.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

**PLINIUS** via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. [illegible]**ggi di nozze.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000.

[illegible] I, Augusto 1, tel. 7602.2180. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

**SAN** [illegible] c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Vacanze** [illegible] **Natale 95.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

**TIFFANY** [illegible] Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.[illegible].

**VIP** via Torino 21, tel. 8646.36247. [illegible]**e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

# TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

[illegible] c.so [illegible] Porta Romana 63, [illegible] 5518.1377, Teatro Carca-[illegible] presenta: **La** [illegible]**a allegra** balletto in [illegible] [illegible] di Serge Manguette [illegible] Nina Semisorova e Mark Perotskin del Teatro Bolshoi di Mosca, musiche di Franz Lehar. Ore 21. Lire 40.000/30.000.

**CIAK** [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Clones** di Jango Edwards. Ore 21,30. L. 32.000/25.000.

**DELLA 14ª** [illegible] Oglio 12. [illegible] 55.21.13.00. Piera Mazzarella presenta [illegible] **strappacoeur** [illegible] **Cervetti** di Jacopo Redi e Rino Salvetti. Ore 21 L. 34.000/23.000.

[illegible] via Filodrammatici 1, telefono 869.3859. Ripo-[illegible].

**FRANCO PARENTI.** Sala Grande via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.

**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ore [illegible] **Oba Oba 96** musical brasiliano.

**LITTA** corso Magenta 24, telefono 8545.45.45. Riposo.

**MANZONI** [illegible] Manzoni 40, telefo-[illegible] 7600.02.31. **West Side Story.** Ore 20,45. L. 50.000.

[illegible] piazza Piemonte 12, [illegible]. 48.00.77.00. Ore 21 Fox [illegible] Gould Produzioni, **La strana coppia** di Neil Simon, con Zuzzurro e Gaspare. Regia [illegible] Marco Mattolini. L. 100/80.000; ore 1, idem.

**NUOVO** piazza S. [illegible] 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 Gianfranco Jannuzzo e Claudia [illegible] in **Alle volte** [illegible] [illegible] **niente** [illegible] Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. L. 40/30.000.

**PICCOLO TEATRO** [illegible] Rovello 2, tel. 7233.32.22. Riposo.

**PICCOLO TEATRO STUDIO** via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] c.so Venezia 2, [illegible] 7600.2965. Valeria Valeri in **Il cien botte vedove** di Ginette Beauvais, reg. Patrich Rossi Gastaldi. Ore 20,45. L. 42/36.000.

[illegible] **O** piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Compagnia italiana di operette presenta: [illegible] **del Sol** [illegible] L. 35/30/25.000.

**Tdi ELFO** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

**TEATRO** [illegible] via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. 2ª rassegna del teatro giallo **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring. Ore 21 L. 29.000/20.000.

**Tdi PORTA ROMANA** [illegible] P. Romana 124, telefono 5831.5898. Teatriditalia presenta: **Capodanno** regia di Ferdinando Bruni. Ore 20,45. L.30.000.

**T**[illegible] **DELLE** [illegible] via degli Olivetani 3, telefono 46.96.550. Riposo.

[illegible] piazza Greco, telefono 657.08.96. Aperta iscrizioni [illegible] laboratorio teatrale.

**TEATRO LIBERO** via Savona 10, telefono 932.31.26. Riposo.

**TEATRO GNOMO/CRT** Salone via Lanzone 30/A, telefono 8646.22.50. Riposo.

# LOCALI

**AL VASCELLO** piazza Greco, telefono 870.4353. **Piano bar** con musica dal vivo e [illegible] dalle 21,30 alle 3.

[illegible] **DEL** [illegible] via Col di Lana 3, telefono [illegible]. **Cucina e musica** [illegible].

**CA'** [illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. [illegible] con Walter D'Amore e Alberto Patrucco.

[illegible] [illegible] [illegible] Ascia-[illegible] 81, telefono 895.11745. Ore 22 [illegible] [illegible] bar.

**CAPOLINEA** [illegible] Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. **Omaggio a** [illegible] [illegible] musica jazz.

**COCO LOCO** via Corelli 62, telefo-[illegible] diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226 Chiusura festiva.

[illegible] **CABARET** via della Chiesa Rossa, tel. [illegible] Cabaret con **L. Menera** e **A. De Lu-ca.**

**DISCOTECA** [illegible] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

**FIORI CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, t. 86.46.25.75 Ore 22,30 Musica dal [illegible] con i **Fiori Chiari band.**

**GRILLO** [illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, tel 89.40.93.21. Chiuso per [illegible] invernali

**MILANO IN** via del Missaglia 48/3, telefono 848 4731. Ballo liscio tradizionale revival [illegible] **50-60.**

[illegible] **A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.2043. Ore 22 musica [illegible] vivo [illegible] la band dell'**Americano a Parigi**

**NONSOLOMUSICA** v.le Ortles 62, tel 5521.09.05 Ore 21,30 **Free karaoke.**

[illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071 Chiuso.

**SCIMMIE** via A. Sforza 49, telefono 8940.2874 **Forlì Alamo Ball** blues

[illegible] [illegible] Pezzotti 52, tel. 8950.1007.

**TEATRINO** largo Corsia dei Servi [illegible], telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**

**ZELIG** viale Monza [illegible], telefono 265.1774 Charlie Gnocchi e Joe Violanti in [illegible] **Invio il mio curriculum** - la carovana in Riedicola.

**SABOR TROPICAL** [illegible] Molino del-[illegible] Armi 18, t. 5831.35.84. [illegible] **bastich** spettacolo coreografato e ballato a cura di Barbara.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono [illegible] L. [illegible]. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Cycle.** Reg. [illegible] A. Hung

**CENTRALE 1** [illegible] Torino [illegible], tel. 87.46.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato** [illegible] [illegible], regia di J. Balasco.

**CENTRALE** [illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Santa Clause,** regia di J. Pasquin.

[illegible] [illegible] **- S. M. BELTRADE** via Odilia 10, telefono 268.205.92. Riposo.

**DE** [illegible] via Caminadella 15, telefono 8645.2718. L. [illegible] + tessera. Riposo.

**MEXICO** via Savona 57, telefono 469.51.02 Ore 20,15; 22,30. **L'o-dio.**

**PALESTRINA** via Palestrina 7, telefono 670.27.00. Chiuso per restauri

[illegible] [illegible] corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, tel 3921.0483. Or.: 20,15; 22,15. **Terra e libertà**

[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. [illegible]poso

[illegible] [illegible] **DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Marin 2/a, tel. 65.54.977. L. [illegible]. Riposo.

# LUCI ROSSE

**ACADEMY** viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

**AMBRA** via Clitunno ang. via Padova, telefono 2682.2810. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30 **Luci rosse.**

**ASTOR** corso Buenos Aires 36 Apertura ore 13 Lire 12.000. **Luci rosse**

[illegible] viale Montenero 56. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000 **Luci rosse**

**AURORA** [illegible] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci** [illegible]

**CIELO** via Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000 Apertura ore [illegible] **Luci** [illegible]

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci** [illegible]

**DIAMANTE** via F. Filzi [illegible]. Lire 12.000. Apertura [illegible] **13 Luci rosse**

**DONIZETTI** via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**EMBASSY** via Feà [illegible] Bruno 8. Lire 10.000 **Luci** [illegible].

**HERMES** via C. Da Sesto 5 Lire 10.000 Apertura [illegible] **15. Varietà + film.**

**LA FENICE** via Bigny [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

**LORETO** via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**MAGENTA** [illegible] R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**PERLA** via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

**ROXY** corso Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse.**

**ZODIACO** via Padova 179 Lire 10.000. Apertura ore [illegible] **Luci rosse.**

Milano, in scena al Carcano con la coreografia del belga Serge Manguette

# Ballando con la vedova allegra

## *In scena i danzatori russi e marionette*

MILANO. Tempo di valzer e di operette quello [illegible] inizio d'anno. Anche a Milano la «piccola lirica» è presente in vari teatri [illegible] ha raggiunto, in forma di balletto, il Carcano ove in questi giorni è in [illegible] [illegible] «Vedova allegra» in veste coreografica. La firma il coreografo belga Serge Manguette che ha affidato l'esecuzione al «Balletto [illegible] Mosca», una formazione che raggruppa vari danzatori nata dalla frantumazione [illegible] vecchio Bolscioi (ma [illegible] il nuovo direttore Vladimir Vassiliev ne annuncia il rilancio) [illegible] dalla diaspora di altri corpi di ballo. I due primi ballerini, per esempio, arrivano dall'Opera [illegible] Odessa [illegible] si chiamano Elena [illegible]menskin (Anna Glavari) e Andrei Musorin (Danilo).

Non [illegible] la prima volta [illegible] «La vedova allegra» [illegible] declinata in forma di balletto. Si ricorda in particolare la [illegible] integrale di Ronald Hynd per l'Australian Ballet ed altre compagnie che vedremo in aprile anche alla Scala. Qui la preoccupa-[illegible] dell'integrale spinge l'arrangiatore musicale ad includere varie musiche di Lehár e di altri per formare tre lunghi atti e addirittura [illegible] prologo in cui si vede il comico Niegus raccontare la trama servendosi di marionette che rappresentano i protagonisti della storia. Naturalmente nell'arrangiamento [illegible] espunto [illegible] canto, ma questo costringe ad infinite ripetizioni dei motivi più famosi che sono nell'orecchio di tutti come il popolare valzer, la canzone [illegible] Danilo «Vò da Maxim» [illegible] quella di Valencienne «Villa».

Vladimir Vassiliev

Le parte nella quale i russi danno il meglio di [illegible] è il secondo atto, la festa pontevedrina. [illegible] oltre alla abituale «czerda» ungherese, vediamo un campionario [illegible] danze (e di musiche) di stampo folkloristico che potrebbero benissimo appartenere ai complessi Moisseiev o Beriozka, ma che sembrano aver poco in comune con Lehár. E' il momento più apprezzato dal [illegible] numeroso pubblico.

L'allestimento di questa operetta-ballo [illegible] stato in parte curato in Italia [illegible] in Belgio [illegible] scene di Daniel Issogna e costumi di Luca Dall'Alpi. Più che la «finis Austriae» che si intravede sotto le bollicine di Lehár, sembra di vedere la decadenza dell'impero sovietico, [illegible] qualcosa di triste [illegible] polveroso, con [illegible] tentativo di adeguarsi ad un improbabile Occidente che [illegible] intravede nel ricalco del cancan, nei patetici spogliarelli di Maxim.

Resta comunque la bravura complessiva degli interpreti, a partire dalla protagonista, la fascinosa Elena Kamenskin e dal suo aitante partner Musorin. Forse il più brillante della compagnia era il Niegus [illegible] de-nis Pivovarov, virtuoso brillante e simpatico. Da segnalare ancora Albine Dimitrieva [illegible] Avrat Khakimov. Repliche fino a domenica.

**Luigi Rossi**

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

# CINEMA

## BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. [illegible] **Venture missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono [illegible]. **Pocahontas.** Orario: [illegible]5; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

## PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or.: [illegible]: 17.

[illegible] [illegible] Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Or.: 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Guantanamera.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] **French** [illegible] Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] **TECHNICOLOR.** [illegible] Orario: 16; 19; 22.

[illegible] [illegible] Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] [illegible] **- Afri-**[illegible] Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

**CONCORDI** via San Martino, telefono 875.10.09. **Selvaggi** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

**MIGNON** [illegible] Cassan 2, telefono 8752087. **Viaggi di nozze.** Orario apertura 16.

**QUIRINETTA** piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Poca-**[illegible]**s.** Orario apertura 17.

[illegible] [illegible] S. Osvaldo, telefono 754.116. [illegible] [illegible] **cut spertare.** Orario apertura 17.

**SUPERCINEMA** via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [illegible] [illegible] [illegible] **'95.** Orario apertura: 17.

## VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. **Hello Dolly.** Orario: 17,15; 19,10; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

**OLIMPIA** [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. [illegible] Orario: 17; 19; 21,15.

**RITZ** San [illegible] 817, telefono 520.4429. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

**ROSSINI** San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

## ROVIGO

**CORSO** corso del Popolo 150, telefono 29.660. **Vacanze** [illegible] [illegible] **tale '96.** Or.: 20; [illegible].

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. [illegible] **americano a Parigi.** Or.: 20; 22.

## MESTRE

[illegible] [illegible] via Carducci, tel. 980.834. **Selvaggi.** Or.: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

**CORSINO** corso del Popolo. **La** [illegible] [illegible] Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefo-[illegible] 988.722. **Ace Ventura - Mis-**[illegible]**sione Africa.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

**DANTE D'ESSAI** via Semaglia 12, tel. 536.1855. Riposo.

**EXCELSIOR** piazza Ferretto, telefono 988.664. **Vacanz**[illegible] **Nata-**[illegible]**le** [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **1** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Casper.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**S. MARCO** viale San Marco, telefono 531.7686. **Viaggi** [illegible] [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

## VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

**ASTRA** via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono 595.990. [illegible]

# TEATRI

[illegible] [illegible]

**CHIESA DELLA PIETA'.** Oggi ore 20,30 **Collegium Musicum** [illegible]**zia** in concerto, musiche [illegible] Vivaldi e Pergolesi.

**CHIESA SAN SAMUELE:** Domani ore [illegible] **Interpreti Veneziani** in concerto, musiche di Vivaldi e Bach

**TEATRO** [illegible] 9 gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi**, su musiche [illegible] G. Gershwin.

[illegible] [illegible] (inf. 041 971668). 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in [illegible] [illegible] **nulla**, di Enrico Vaime.

[illegible] **DELLA MURATA** (inf. 041 969579). Venerdì 12 gennaio ore 21 [illegible] Brughera in **I** [illegible] **comandamenti.**

**TEATRO** [illegible] (inf. [illegible] - Dolo). Giovedì 18 gennaio [illegible] 21 Arturo Brachetti in **Fre-**[illegible] [illegible] Ugo Chiti.

**TEATRO VILLA DEI** [illegible] (inf. 041 5800212 - Mira). Venerdì [illegible] gennaio ore 21 I Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in **I** [illegible] [illegible] **dottor Jekyll.**

**PADOVA**

**TEATRO VERDI** (inf. 049 8760339). Stag. teatrale 1995/96: domani [illegible] [illegible] **Fausta**, commedia musicale.

[illegible] **DELLE** [illegible]. Oggi ore 16,30 **Le meravigliose avventure** [illegible] [illegible]**sse**, teatro per bambini

**AUDITORIUM POLLINI** (inf. 049 656128). Giovedì 11 gennaio ore 21 **Orchestra di Padova e** [illegible] **Vene-**[illegible] **in concerto**, dirige Carl Melles, D. Marchello [illegible] corno, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms.

**VERONA**

**TEATRO FILARMONICO.** Riposo.

**TREVISO**

[illegible] [illegible] (inf. [illegible] 546355). Domani ore 20,30 **La** [illegible] **vola di** [illegible] di Guareschi. Stagione di prosa 1996: [illegible] gennaio Carlo Checchi in **Finale** [illegible] **partita,** [illegible] Samuel Beckett.

[illegible] [illegible] (informazioni 0422 542330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore 21 **Un** [illegible] **ricano a Parigi**, musical con musiche di George Gershwin.

[illegible] [illegible]. Domenica 7 ore 16,30 **Le avventure** [illegible] **Sinbad il marinaio**

**SANTA MARIA ASSUNTA** (Asolo), [illegible] 5 [illegible] 16 **Orchestra** [illegible] **Camera Serenissima** in concerto, musiche [illegible] Bach e Vivaldi.

[illegible] [illegible] (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano De André** in [illegible]certo.

**VICENZA**

**AUDITORIUM CANNETI.** Giovedì 11 gennaio [illegible] 21 [illegible] **Moravec** al pianoforte, musiche di Chopin, Debussy, Franck.

**ROVIGO**

[illegible] **SOCIALE** (0425 25611)

**BELLUNO**

**TEATRO COMUNALE** (inf. 0437 948874). Sabato [illegible] [illegible] 21 **Edoar-**[illegible] **Bennato** in concerto.

**TRIESTE**

[illegible] **VERDI** (inf. 040 367616 - Sala Tripcovich) Martedì 16 gennaio [illegible] 19 **Tristan und Isolde**, di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia [illegible] Stefano Vizioli; repliche fino [illegible] giovedì 1/1; prevendita per tutte le rappresentazioni.

**TEATRO LA CONTRADA.** Sabato 6 gennaio ore 21 **La** [illegible] **delle mogli** [illegible] Molière, regia di Cristina Pezzoli; repliche fino [illegible] 14/1

[illegible] [illegible] Stagione [illegible]-96 del Teatro Stabile Friuli-Ve-[illegible] Giulia: sabato 6 gennaio ore 17 concerto [illegible] **Anne Trieste** [illegible] l'orchestra sinfonica [illegible] Teatro [illegible] [illegible] Trieste, dirige David Agler, soprano L. Cherici, prevendita tel. 040 630063. 16 gennaio [illegible] 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi** di [illegible] Viviani, regia di A. Calenda, fino al 21/1.

[illegible]

[illegible] [illegible] (Montalcone - Inf. 0481 790470). Riposo.

**UDINE**

**PALAMOSTRE** (Informazioni 0432/271584).

[illegible]

[illegible] **DELLO SPORT.** 11 gennaio [illegible] 20,45 [illegible] [illegible] **Story**, musical [illegible] un'idea di Jerome Robbins, musiche [illegible] Leonard Bernstein, regia di Saverio Marconi.

**CENTRO CULTURALE A.** [illegible] (Cordenons). Sabato 6 gennaio ore [illegible] [illegible] Paganini e Rossana Casale in **Un americano a P**[illegible] su musiche di G. Gershwin.

## UDINE

[illegible] [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

**CAPITOL** via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahon-**[illegible] Orario: 16; 18; 20. **Brave-heart.** Orario: 22.

[illegible] **E** via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **di** [illegible]**ale '96.** Orario: 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible] piazza Cadè, telefono 501.258 - 297.497 **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 2[illegible] 22.

[illegible] **D'ESSAI** telefono 504.674. **Underground.** Orario: 16; 21,15.

**ODEON** via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Viaggi** [illegible] [illegible] Orario: 16; 18; 20; [illegible].

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. **La** [illegible]**ra scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

## GORIZIA

**CORSO** corso Italia 18, telefono [illegible]. **Casper.** Orario: 17,45; 20; 22.

**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.233. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

## TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.811. **Vacanze di Natale '95.** Or: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

**CORSO** [illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible]. Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] piazza [illegible]. [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

**PICCOLO EDERA** p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **La** [illegible] [illegible]. Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15

**EMBASSY** largo Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**HESPERIA** piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

## UDINE

[illegible] [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

**CAPITOL** via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahon-**[illegible] Orario: 16; 18; 20. **Brave-heart.** Orario: 22.

[illegible] **E** via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **di** [illegible]**ale '96.** Orario: 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible] piazza Cadè, telefono 501.258 - 297.497 **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 2[illegible] 22.

[illegible] **D'ESSAI** telefono 504.674. **Underground.** Orario: 16; 21,15.

**ODEON** via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Viaggi** [illegible] [illegible] Orario: 16; 18; 20; [illegible].

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. **La** [illegible]**ra scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

## PORDENONE

**CAPITOL** via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **A. MORO (Corde-nons)**, tel. 932.725. [illegible] **forever.** Ore 21.

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] **nozze.** Orario: 16; 20; [illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. [illegible] [illegible] [illegible]. Orario: 18; 20; 22.

**ZERO** - [illegible] [illegible] via M. del Lavoro. **Underground.** Orario: 18,30; 21,30.

**ZERO** - [illegible] [illegible] via M. del Lavoro. **Miss** [illegible]. Or: 19; 21.

## TEATRI

### PALERMO

**[redacted]O MASSIMO (Ente [redacted] mo):** tel. (091) 60.53.111.
**TEATRO MASSIMO** Concerti d'Autunno 1995.
**ASSESSORATO SICILIANO [redacted] MUSICA — [redacted] BIONDO** Musica [redacted] - Stagione 1996. Giovedì 11 gennaio: Simone Pedroni, pianista; musiche di Schu[redacted] e Rachmaninov. [redacted] 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche [redacted] Sostakovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche [redacted] Franck; Ginastera e Sostakovic: Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia [redacted]. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia [redacted] di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò, Prima rappresentazione assoluta.

[redacted]

**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - [redacted] 683.451.

**DISCOTECHE**

**DISCOTECA PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
**UNA [redacted] AL[redacted]** [redacted], 6852.435.
**AXYS DISCOTEQUE - NIGHT** [redacted] del Nebrodi [redacted], tel. 081 527266, Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura [redacted] 22,30.
[redacted]: Piazza Campolo 342241. Tutti i [redacted] serata. Night musica anni 60/80.

### CATANIA

[redacted]

[redacted] MASSIMO [redacted]: [redacted]gione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Pesko** direttore, **Enrico Pa[redacted]** pianista. Sabato 17/2 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore. **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Soudant** [redacted]ra, **Trio Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le [redacted] Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore [redacted]. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandr[redacted] Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans [redacted]** direttore.
**[redacted]O STABILE CATANIA.** Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione [redacted] con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento [redacted] Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quanno c'è [redacted]**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità [redacted] Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A [redacted] non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori [redacted]mento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di [redacted]ne**, [redacted] e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **[redacted] padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito [redacted]**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la [redacted] storia di Gilda Mignonette), [redacted] musiche di Armando Pugliese, Compagnia [redacted] Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonio Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

**CABARET**

**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

**AL TIVOLI:** pranzo e [redacted] per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lu[redacted]. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

### MESSINA

[redacted]

**FILARMONICA LAUDAMO.** Per informazioni tel. (090) 710.929.
**[redacted] RIUNITE.** Per informazioni tel. 342.020.
[redacted] Per informazioni tel. 342.420.
**ENTE [redacted] Car[redacted].** Per informazioni tel. (090) 345.233.

[redacted]

**TAORMINA ARTE**, Inf. tel. 0942/21.142.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### [redacted]

**[redacted]tor** — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.686
**[redacted] di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Mezzano** — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
**Casper** — *[redacted] B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [redacted] suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

### CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Bellini** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

**Supercinema** — Via Dante 5, Tel. 26.056
**Vacanze [redacted] Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

### CATANIA

**Alfieri** — s. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, [redacted]. 8000; rid. 6000
**[redacted]** — *di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da[redacted]bili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**[redacted]** — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino [redacted] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si [redacted]mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717, [redacted]neclub
**Seven** — *di D. Fincher, [redacted] B. Pitt, [redacted] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Capitol** — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
**Assassins**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
**Vacanze [redacted] Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Excelsior** — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Selvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotte, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Lo Po'** — v. Etnea 256, Tel. 325.210, Or.: 16/22,30
**Ace Ventura / [redacted] Africa** — *di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

**Metropolitan** — Tel. 322.323, Teatro
**Palla [redacted] neve** — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi [redacted] per compiere un attentato. N. V. [redacted]' **Commedia**

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
**[redacted]anze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**[redacted]** — v. Ibla 5, Tel. 505.470
**La [redacted]** — *[redacted] R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**Sciara** — p. Risorgimento [redacted], Tel. 417.064
**Il profumo [redacted] mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

**Tiffany** — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
**Underground** — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [redacted]

### ENNA

**Super. Grivi** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
**Vacanze di [redacted]le [redacted]5** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

### MESSINA

**Aurora** — v. XXVII L[redacted] 70, Tel. 718.695
**Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccid[redacted]do i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Th[redacted]**

**Lux** — Lgo Seggiola, is. 156, Tel. 716.286
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[redacted]** — v. degli Amici, is. 242, [redacted]. 716.039, Or.: 18/22,30
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[redacted]rione** — v. S. Martino [redacted], Tel. 292.57.98
**[redacted]a di neve** — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Savio** — s. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

### PALERMO

**[redacted]bc** — v. Emerico Amari [redacted], Tel. 329.246, Or.: 17/18.45/20.30/22.30
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30
**Selvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotte, [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei [redacted] superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**[redacted]** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30, Ing. 10.000
**[redacted]veho[redacted]** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

**Aurora** — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
**I soliti sospetti** — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. [redacted]. 1h 40' **Thriller**

**Fiamma** — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1896. [redacted], Or.: 18,30/20,30/22,30
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, [redacted]. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
**Palla di [redacted]** — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato a un trafficante d'armi cerca [redacted] usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [redacted]

**[redacted] Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a u[redacted]-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Tiffany** — v. le Piemonte 38, Tel. 625.5974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
**Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**K[redacted]** — Via Ausoni[redacted] 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

**Rouge et [redacted]** — p. Verdi 52, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
**La [redacted]era scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una [redacted]na ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**[redacted]** — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
**Underground** — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena [redacted] Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

**Metropolitan** — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai [redacted] suoi zii [redacted] si innamora di una [redacted]nciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Jolly** — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
**[redacted]** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Nazionale** — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
**Assassins**

**Rivoli** — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Il profumo del m[redacted]sto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

### R[redacted]

**Duemila** — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
**Viaggi di nozze** — *[redacted] C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [redacted])* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**La Licata** — v.le Tenente Lena [redacted], Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
**[redacted] di Natale '[redacted]** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

### SIRACUSA

**Auror[redacted]** — Via Gelo, Tel. 711.127
**[redacted] Ventura - Missione [redacted]** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [redacted] suoi zii fantasmi e si inna[redacted] di una fanciullina [redacted] N. V. 1h 40' **Fant[redacted]**

**Mignon** — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
**Pocahont[redacted]** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Vasquez** — Via Filisto 5, Tel. 36.823
**Viaggi di [redacted]** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] famiglia, un pignolo pe[redacted] e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Verga** — Tel. 69.042
**Vacanze [redacted] Natale '[redacted]** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta pe[redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

### TRAPANI

**[redacted]** — Corso Italia, Tel. 21.659
**Selvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e [redacted] manie. N. V. 1h 30' **Comi[redacted]**

**Arlecchino** — v. Manzoni 12, Tel. 539.760
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] differenti coppie [redacted] viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

**King** — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
**[redacted] di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta pe[redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 52, Tel. 741.241
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — I[redacted] vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
**Vacanze di N[redacted] '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 728.390
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i [redacted]... N. V. 1h [redacted] **Animazione**

### [redacted]

**Citrigno I** — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Citrigno [redacted]** — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: [redacted]
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

**[redacted] 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty ([redacted] '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[redacted]** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Vacanze [redacted] '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**[redacted] 3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**[redacted] di [redacted]** — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato [redacted] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un at[redacted]. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

**[redacted]** — [redacted] Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
PROSSIMA APERTURA

**Raimondi**
[redacted]

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, [redacted]. 20.042
**Viaggi di nozze** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo peda[redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[redacted]** — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
**La lettera scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

**[redacted]** — Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Moderno** — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
**Film [redacted]**

**[redacted] Pergola**
**Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

### VIBO VALENTIA

**Moderno**
**Rassegna [redacted]**

**Valentini** — r. [redacted], Tel. 41.163
**Film [redacted] adulti**

## ARENE

### MESSINA

**[redacted] Sky** — [redacted]. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

**[redacted]** — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
[redacted]

### RAGUSA

**Giardino d'Estate** — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

### CALTANISSETTA

**Impero** — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

BARBELLA CATTLARTE SATIRAO

# Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96*

Babbo Natale ■ le sue renne hanno ragione a [redacted] tenti. Anche loro, che di regali ne vedono ■ sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è ▮ migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente ■ Salone La Stampa di via Roma 80, ▮ Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

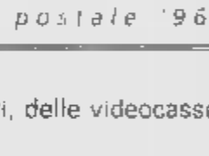
OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio ■ garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*




PARTNER *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA - 10%. Per informazioni tel. 011/835243*

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

DAL 4 GENNAIO 1996

# AFFARI in fiera

SUPERMERCATI coop Novacoop

PER INIZIARE L'ANNO
ALLA GRANDE,
CON FANTASTICI SCONTI
SU TANTI ARTICOLI
PER LA CASA
E L'UFFICIO

SCONTO DEL 33%

SCONTO DEL 50%

SCONTO DEL 40%

EFF. COM. LEGGE 80

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
PERNOTTAMENTO
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1935 ■ ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0131/226653
DA OTTANTA ANNI
TRE GENERAZIONI
DI STORIA E DI LAVORO

Giovedì 4 Gennaio 1996 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Moltissimi casi segnalati un po' ovunque: guardie mediche prese d'assalto

## In provincia infuria l'influenza

*Due tipi: respiratoria, con innalzamento forte della temperatura, ■ intestinale con disturbi gastrici. I medici raccomandano: antibiotici solo se necessari. In pochi si sono vaccinati*

**ALESSANDRIA.** E' arrivata l'influenza: da ormai diversi giorni ■■ migliaia le persone, in tutta la provincia, bloccate in casa dalla malattia di stagione. «Siamo in pieno boom influenzale» dicono alla farmacia Comunale della Pista. E confermano alla farmacia Zuccotti, in piazzetta Lega: «E' scoppiata alla grande». Anche se alla «Scevola» tengono a precisare che non si può ancora parlare di una forma epidemica.

I casi, comunque sia, sono moltissimi: la conferma viene dai medici di famiglia e dalle guardie mediche dei principali centri della provincia, i cui telefoni, nella serata ■ martedì, erano intasati: difficile trovarli liberi per il susseguirsi di chia- ■■. Ed a tarda sera l'influenzato ■■ il medico soltanto se la febbre ■ tanto elevata da far temere complicazioni.

«Da qualche giorno - dicono alla guardia medica di Casale - le chiamate serali, e qualche volta notturne, ■■ moltissime, ■■ tante ■■ in questo periodo. D'altra parte anche i colleghi impegnati nei vari ambulatori durante la giornata ■■gistrano un notevole aumento dei casi ■ influenza».

Lo stesso ad Ovada: «L'ultimo dell'anno eravamo in due ■■ servizio alla guardia medica, in poche ore abbiamo dovuto far fronte, ciascuno, ■■ una ventina ■■ chiamate». Identica situazione segnalano alla guardia medi- ■■ alessandrina dove conferma- ■■ l'arrivo di ■■ numero di telefonate notevole.

Grosso modo la situazione ■■ ripete a Valenza, a Tortona, ad Acqui Terme, a Novi Ligure. Ed anche i dati in arrivo dai paesi stanno ■ dimostrare che ■ notevolmente aumentato ■ numero degli influenzati ■■ tutta la provincia. Qualcuno azzarda delle cifre, indicando tra il cinque ■■ il dieci per cento gli alessandrini che sono già stati colpiti dal «morbo». Numerose assenze vengono registrate nei posti di lavoro, qualcuno con la febbre è rientrato in fretta dalle ferie di fine anno.

Duplice la forma: infiammazione delle vie aeree, con tosse e febbre alta - anche a 38/39 gradi -; oppure nausea, vomito, disturbi intestinali, ma con temperatura che non arriva a 38 gradi. Raccomandano i medici: «Non cercate subito gli antibiotici a cui si deve ricorrere soltanto se ci sono complicazioni, in tutti gli altri casi bastano antipiretici». Poi altra ■■■■ndazione: «Non abbiate fretta ad uscire: un giorno ■ due in più a casa, al caldo, allontanano i pericoli ■ complicazioni o di ricadute, sempre pericolose».

Attenzione maggiore, ovviamente, viene consigliata per anziani o per chi ha problemi respiratori, ■ per i ragazzi.

Moltissimi casi, o ■■ siamo purtroppo ■■■ fuori dal periodo critico. Con la riapertura delle scuole la malattia potrebbe diffondersi tra i ragazzi, necessaria quindi molta prudenza. Sono diversi i medici, infine, che fanno notare come siano stati troppo pochi, purtroppo, coloro che hanno seguito ■ consiglio della vaccinazione preventiva, i cui risultati ■■■ ormai molto soddisfacenti.

**Franco Marchiaro**

Code negli ambulatori

### Elisoccorso, lunedì si decide

*Ieri assessore regionale in visita «Presto anche cardiochirurgia»*

**ALESSANDRIA.** «I topi sono un problema che si incontra non di rado nelle strutture ospedaliere, purtroppo». Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità ha incontrato ieri i dirigenti dell'ospedale «Santi Antonio ■ Biagio» e il sindaco Francesca Calvo. «Ho visitato le camere mortuarie - ha aggiunto - e una parte ■ completata deve solo essere pulita ■ attivata. E' logico che in ogni zona dove si sta lavorando ■■ un cantiere i rumori e i movimenti delle macchine possano far emergere problemi di questo genere».

A Palazzo Rosso l'assessore era atteso dalla «Commissione consiliare per la ricostruzione e riorganizzazione dei servizi ospedalieri».

La Commissione composta dai consiglieri del cdu, Lega nord e pds, ha presentato il secondo rapporto sulla «questione sanità» nel dopo alluvione. Punto focale del rapporto ■ ■■ vari incontri con l'assessore sin dalla sua nomina è la riattiva- ■■■ del Borsalino. Entro mar- ■■ - ha promesso - ■ bandirà ■■ gara d'appalto per i lavori al Borsalino. La struttura era sta- ■■ indicata come il quarto «Centro di unità spinale» e Rsa, cioè residenza per ■■■■i. Inoltre in città dovrebbe, dopo averne tanto parlato, prendere il via il polo di cardiochirurgia.

Ma già in ■■■ prima visita qualche mese fa aveva detto: «Ci rivedremo ■ metà novembre per darvi notizie più concrete sul progetto Borsalino». Ancora ■■■ sembra ci siano gli stanziamenti necessari per ■■ realizzazione del progetto.

Ma nel piano di ristrutturazione della sanità regionale c'è anche l'attivazione della base di elisoccorso, che sarebbe la quarta con Borgosesia (Novara), Savigliano (Cuneo), Avigliana (Torino). Se ne discuterà nella seduta di giunta lunedì in Regione. Punto dolente e difficile per l'assessore ■ la nomina dei nuovi direttori generali delle aziende ospedaliere. Entro il 28 febbraio dovranno essere rinnovate le cariche. **[a. m.]**

Antonio D'Ambrosio, assessore

### LA GAIERO SI ESPANDE

*Acquistata l'Italtubi*

La Gaiero Ferro di Casale (nella foto l'amministratore delegato Giuseppe Gaiero) raddoppia il fatturato nel '95 ed entra anche nel mercato torinese. A PAGINA 36

Scomparso martedì dopo aver lasciato una lettera disperata

## Trovato alla Caritas l'uomo che minacciava di uccidersi

**ALESSANDRIA.** Lo hanno ritrovato gli agenti della sezione volanti della Questura. Era alla mensa della Caritas ■ quasi non si ricordava di quanto era successo. Giuseppe Mossa, 55 anni, l'altro ieri aveva lasciato una lettera nella quale minacciava il suicidio. Da qualche giorno la Croce ■■■ gli aveva trovato alloggio nella pensione Cavour, perchè: «Mio genero mi ha cacciato di casa ■, non so come ■■■. Dalla carta d'indentità risulta che sia nato in città ma residente a Varese, anche se il documento è ormai vecchio ■ al- ■■■ sette ■■■.

Da tempo l'uomo ■■■ ha un lavoro e da anni è separato dalla moglie, ha due figlie uno delle quali abita a Serravalle. Nei giorni delle feste il genero era andato a cercarlo in stazione, dove spesso Mossa trovava ■■■ posto al caldo ■ riparato dove dormire. Forse per un tentivo di riconciliazione. Poi, ■■ diverbio ■■■ l'uomo ha interrotto la convivenza. «Cerco almeno un lavoro, qualsiasi cosa va bene. Con mia moglie gestivo un bar ■ Varese e potrei fare anche lavori in cucina» aveva raccontato già qualche settimana fa in redazione a «La Stampa» quando ■■■ arrivato in ■■■ di ■■■.

Giuseppe Mossa, 55 anni

La Cri si era impegnata ■ trovargli un alloggio, e sino ■ lunedì almeno per quello ■■■ ci saranno problemi. Ieri pomeriggio l'uomo è stato portato in ospedale per alcuni accertamenti, poi di lui ■ sono occupate le assistenti sociali dell'unità sanitaria.

La ■■■ ■■■■ l'aveva raccontata poco dopo l'episodio del barbone rifiutato alla Caritas. «La nostra condizione di abbandonati non ci permette ■ poter riprendere una vita normale - aveva detto - non c'è nessuno che ci dia la possibilità di un lavoro».

Da martedì ■■■ gli agenti delle volanti, avvertiti dalla Croce rossa, l'hanno cercato ovunque poi ■■■ segnalazione è arrivata in Questura ieri a mezzogiorno. Alle due Giuseppe Mossa era in ospedale, e ieri sera è tornato a dormire alla pensione Cavour. Quando ha tempo ■■■■ poesie sulla felicità e sulla solitudine. **[a. m.]**

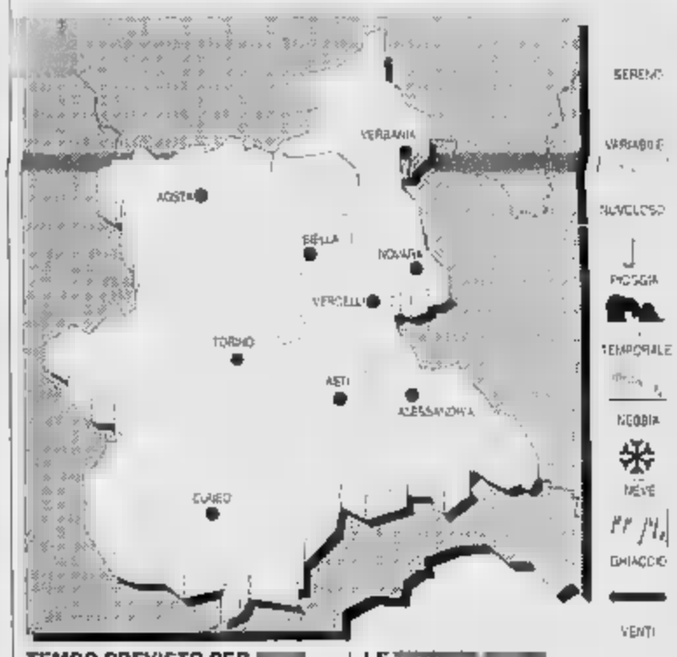
Mancanza d'indizi?

## Gang droga «Scarceratelo non c'entra»

**ALESSANDRIA.** Il Tribunale della Libertà ha esaminato ieri mattina, riservandosi di decidere, il ricorso presentato dall'avvocato Mario Boccassi che ha chiesto la scarcerazione, per mancanza di indizi, del mura- ■■■ Giovanni Lo Puzzo, 40 anni, via Maggioli, inquisito per concorso in associazione ■ delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

L'uomo, fratello di Angelo e Maurizio, a loro volta arrestati nell'ambito dell'operazione «Corvetto», che ha preso il no- ■■■ dalla piazza di Milano dove, secondo l'accusa, si incontravano vari spacciatori, è ■■■ chiamato in causa da una sola persona. Costei avrebbe confes- ■■■ di aver consegnato eroina a Giovanni Lo Puzzo. Il legale ha detto ai giudici del Tribunale della Libertà che n■■ è una prova sufficiente per il mantenimento della custodia cautelare dell'uomo, ■ cui solo torto consiste nell'essere fratello ■■ Angelo ■ Maurizio. **[e. c.]**

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER ■■■**
Prevalenza di cielo sereno ■ poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle ore pomeridiane sui rilievi.
**Temperatura:** stazionaria; **venti:** deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie ed estesi banchi ■■ nebbia in dissoluzione nelle ore centrali.
**TENDENZA ■■■ TEMPO**
Aumento della nuvolosità.

**LE TEMP■■■■■■**
**IERI AD ALESSANDRIA**
Max: 5; min. -3. media: ■

■■■■ FA
Max: ■; min: 0; media: 2

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 8,6; Asti 11, Aosta ■;
Cuneo n.p., Novara ■; Vercelli 4.

Il grazie del fratello ai medici di Ortopedia: «Sono stati bravissimi»

## Dita riattaccate al maresciallo

*Era rimasto ferito dall'esplosione di un «botto»*

**ALESSANDRIA.** «Per fortuna ■■ ■ solo ricoverato quel gior- ■■ e i chirurghi ■■ reparto di ortopedia sono stati bravissimi: ■■ una falange è stata riattaccata e ■■■■ solo l'unghia dell'indice». A raccontare l'avventura per fortuna a lieto fine è Carmine Voccia, 22 anni, carabiniere ■ Varese che raccon- ■■ l'incidente accaduto al fratello, maresciallo dell'Esercito in un corpo speciale.

Michele Voccia, 28 anni, che abita a Voghera ma di stanza in provincia di Milano, la sera di Capodanno stava facendo ■■■piare alcuni petardi - niente ■ troppo pericoloso - ma uno di questi la cui miccia sembrava avesse fallito gli è scoppiato tra le prime tre dita della mano destra.

«Per fortuna - racconta ■ fratello carabiniere - quella notte ■■■ ■■■■ successi molti incidenti. Così dal pronto soccorso siamo andati subito nel reparto di Ortopedia. L'intervento ■ stato sicuramente difficile, e temevamo che a Michele rimanessero problemi di menomazione alla mano».

I medici del reparto del «Santi Antonio e Biagio» hanno «riattaccato» la prima falange al pollice e in parte quella dell'indice: «Perché - spiega Carmine Voccia - non c'è stata perdita ■ tessuti, tendini o parti ossee».

Poi la ricostruzione del terzo dito, solo all'indice è rimasta ■■■ piccola menomazione; ■■■ - come spiega il carabiniere - ■■■■■ solo una parte dell'unghia che secondo i medici si può ricostruire con un'operazione di chirurgia plastica».

I giovani erano a festeggiare la fine dell'anno a Spinetta Marengo, perché la fidanzata di Michele Voccia ■ alessandrina ■ abita nel sobborgo.

In un primo tempo si erano confusi i ruoli dei due militari, sembrava infatti che a ferirsi con il petardo fosse stato il giovane carabiniere, ■■■ il fratello maggiore. «Importante ■ che tutto si sia risolto nel migliore dei modi - conclude Carmine Voccia - soprattutto tenendo conto della situazione particolare di un giorno di festa». **[a. m.]**

Un «botto» di Capodanno

UNIONE COMMERCIANTI
TORTONA

*I commercianti tortonesi augurano alla spettabile clientela*

*Buon Anno*

*e comunicano che:*

SABATO 6 GENNAIO

*giorno della Befana, le attività commerciali saranno aperte per l'intera giornata*

QUANDO L'ECONOMIA FINISCE IN TRIBUNALE

Dopo il calo dell'anno precedente, il numero di sentenze è tornato alto

# Fallimenti: un '95 «standard»

*Sono stati 68 nei più svariati comparti: due pronunciati, ed è la prima volta, anche ad agosto. Casi di rilievo: le finanziarie di Formaiano, quella dei Bausone e l'Hotel Buoi Rossi*

**ALESSANDRIA.** Sono 68 i fallimenti pronunciati nel '95 dal tribunale civile - la cui giurisdizione si estende a Novi Ligure, Ovada e Valenza - la cifra è superiore a quella del '94 (43 le sentenze) che era stata la più bassa degli ultimi sei anni, nonostante la precarietà della situazione economica. Nel '93 i fallimenti furono 69, contro i 65 dell'92, mentre l'anno precedente raggiunsero la cifra di 84, scesi a 62 nel '90 e saliti a 80 nel 1989.

Nessun miglioramento dal punto di vista economico si è registrato nell'anno appena concluso, anzi. E le sentenze pronunciate dai giudici civili hanno interessato i più svariati settori industriale, commerciale, artigianale.

Come già si era verificato nel '94, anche lo scorso anno il mese più «caldo» è stato dicembre, con tredici fallimenti, seguito da aprile e novembre (dieci fallimenti sia nell'uno che nell'altro periodo). Sette sono stati pronunciati nei mesi di marzo e luglio, quattro a gennaio, maggio e ottobre, tre a giugno, due a febbraio e due anche ad agosto - mese in cui mai in passato erano stati sentenziati dissesti - e a settembre.

Le società o ditte che hanno dovuto ricorrere o sono state citate in tribunale per la dichiarazione dello stato fallimentare operano nei rami più eterogenei. Come zone il record del numero spetta ad Alessandria, dove sono stati pronunciati venti fallimenti, seguono Valenza, Ovada e Novi Ligure. Gli altri riguardano società o ditte di Gavi, Cabella Ligure, Basaluzzo, Montaldo Bormida, Francavilla Bisio, Bosco Marengo, San Salvatore Monferrato, Solero, Tagliolo Monferrato, Cassine, Pozzolo Formigaro, Quattordio, Pecetto di Valenza, Serravalle Scrivia, Carentino, Arquata Scrivia, Belforte Monferrato e Fresonara. La crisi economica ha avuto riflessi negativi anche sul settore orafo valenzano e ne sono risultate colpite parecchie aziende.

Quattro i dissesti di rilievo e tutti riguardano il capoluogo: la Società finanziaria «Effe» e la Società «Forme» Immobiliare e Mobiliare di spalto Borgoglio, del commercialista Piero Formaiano, che si occupavano di intermediazioni finanziarie, fallite ad aprile. Poi la Con. Fin. Servizi, servizi di assistenza tecnica nei rapporti intermediari, dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi (la sentenza, seguita dall'arresto della coppia ancora in carcere, è di maggio).

Infine a dicembre è fallito l'Hotel «Alli Due Buoi Rossi» di Balza & C. e del socio accomandatario Edmondo Balza: il celebre albergo di via Cavour, peraltro, prosegue l'attività in attesa di cessione.

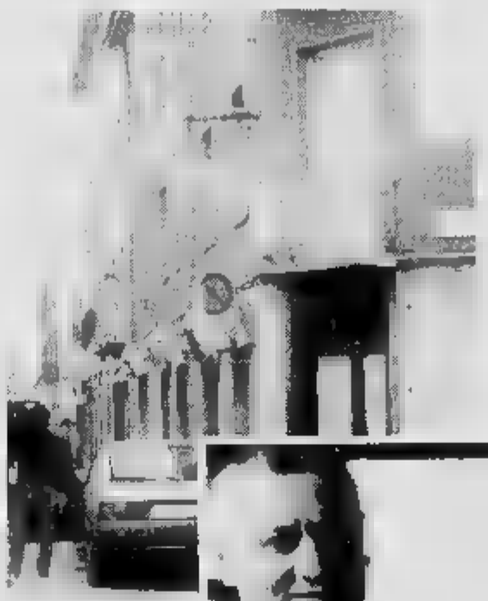
E' andata male anche alla «Casa Mobile» di Vittorio Borgherio, che a Serravalle Scrivia per anni si è occupata del commercio al minuto di mobili e ha avuto momenti di notorietà: il tribunale ha pronunciato il fallimento a novembre.

Stessa sorte a toccata a bar, commercianti di cereali, giocattoli, produttori e venditori di generi alimentari, forme per calzature, manutenzione di impianti idraulici, gestione di alberghi, ristoranti e case di cura.

E' fallito il calzaturificio «Tolo» di Peppino Guglielmo a S. Salvatore Monferrato e nello stesso Comune, la «Armony gioielli» di Simonetta Salvatore; la «Mediagest» di Alessandria, che si occupava di consulenza e assistenza a emittenti e società televisive, la «Taverna del Bagatto» bar, ristorante pizzeria di Montaldo Bormida.

Non è andata meglio alla «Nordbrokers» di piazza Garibaldi ad Alessandria, un'agenzia di assicurazioni e brokeraggio e, sempre in città, alle «Iniziative residenziali», una srl sorta per la gestione di complessi ricettivi, alberghi e pensioni, e all'«Album di Famiglia», società cooperativa che si interessava di prestazioni orchestrali, nonché alle «Arti grafiche Novesi» di Novi Ligure.

**Emma Camagna**



L'Hotel «Due Buoi Rossi» nel centro di Alessandria, il più noto in città. E' stata la società che lo gestiva ma il locale resta in attività in attesa di una cessione. A fianco il commercialista Piero Formaiano

I coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi. Arrestati in giugno dopo il fallimento della Con.Fin. ancora in carcere

## IN BREVE

### SANITA'

***Nuovo telefonico per i servizi dell'Usl***

E' stato attivato un centralino telefonico che collega tutti i servizi sanitari dell'ex Usl 70: servizi farmaceutico, veterinario, sanitario di base, socio assistenziale, Medicina legale, Igiene pubblica, ex ospedale psichiatrico, Laboratorio di sanità pubblica. Il numero, in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, è 0131.306111. Dopo le 18 entra in funzione una segreteria collegata con l'ospedale di Tortona (telefono: 0131 8651). [b. v.]

### AIDO

***«Attenti alle truffe dei falsi volontari»***

I dirigenti e i volontari dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) avvisano di fare attenzione alle truffe. Nessuno infatti è autorizzato a riscuotere denaro per conto dell'associazione. Chi venisse invitato a fare offerte è pregato di avvisare l'Aido e le Forze dell'Ordine. Le persone che vogliono dare un contributo possono farlo mediante il conto corrente numero 10594158, e presso la sede di Alessandria, in piazza Carlo Torriani 1. [b. v.]

### LEO CLUB

***Donati alla Croce Rossa i «kit» anti emergenza***

L'associazione Leo club in occasione delle feste ha donato alla Cri alessandrina alcuni kit da utilizzare per attrezzare le ambulanze cittadine in caso di disastri chimico-ambientali o di incendi: a ritirare il dono è stato il vicepresidente della Cri, Dante Ferraris. [b. v.]

Assemblee a febbraio

## «Oltre 400 gli iscritti all'Ulivo»

**ALESSANDRIA.** Sono già oltre quattrocento, in città, le persone che hanno aderito all'Ulivo: l'hanno dichiarato i responsabili definendolo «risultato ragguardevole, a pochi giorni dall'avvio della campagna in favore del movimento». Intanto le prossime iniziative che saranno assunte in provincia sono state ufficialmente presentate: a febbraio si terranno quattro assemblee, argomento, il programma di Romano Prodi.

La discussione sulle 88 tesi elaborate dal professore bolognese si preannuncia molto animata, in particolare sui temi istituzionali e ambientali.

Nell'ultimo incontro organizzato dai rappresentanti dell'Ulivo alessandrino l'introduzione è stata affidata al professor Renato Balduzzi, tra i partecipanti figuravano il senatore pidiessino Enrico Morando, i segretari provinciali dei partiti della coalizione di centro sinistra e i responsabili dei comitati Prodi «Per l'Italia che vogliamo» di tutta la provincia.

[b. v.]

Padre Guerci, tutta la vita dedicata alla «sua» missione brasiliana

# E' morto in Mato Grosso

*Originario di Sale, apparteneva all'ordine dei Salesiani. Era zio dell'ex vicesindaco di Alessandria. La messa di suffragio sabato 13, a San Pio V*

Padre Gino Guerci

**ALESSANDRIA.** Padre Gino Guerci, religioso dell'Ordine dei Salesiani, è morto alle 22 di martedì nella «sua» Missione brasiliana di San Sebastian a Capo Grande nel Mato Grosso.

Lo scorso luglio aveva compiuto 75 anni, era nato a Sale e in città vivono il fratello - padre dell'ex vice sindaco Ezio Guerci - e una sorella. A stroncare il sacerdote è stata una grave malattia. La salma sarà sepolta, per suo desiderio, nella terra della Missione in favore della quale ha speso tutta la sua vita. Una messa, in suffragio dello scomparso, sarà celebrata alle 17,30 di sabato 13 gennaio nella chiesa di San Pio V che era «gemellata» con la Missione di padre Guerci.

I parrocchiani infatti hanno sempre offerto generosi aiuti al salesiano, che nel 1938, a soli 17 anni, a bordo del transatlantico Oceania andò missionario in Brasile e in quella Nazione ha sempre vissuto, salvo brevi periodi trascorsi ad Alessandria per visitare familiari e amici. Il suo primo rientro in città avvenne comunque dopo venti anni consecutivi di missione.

Alcune aule frequentate da decine e decine di bambini brasiliani appartenenti a povere famiglie sono state realizzate proprio grazie alle donazioni dei parrocchiani di San Pio V e di altri alessandrini che conoscevano e apprezzavano l'operato e l'onestà del sacerdote.

Don Angelo Spinolo, che da alcuni decenni regge la chiesa dedicata al Santo di Bosco Marengo, qualche anno fa si recò in Brasile e il ragionier Antonio Milano per consegnare una grossa somma a Padre Guerci e visitarne la Missione allo scopo di constatare di persona le esigenze di quella comunità.

«Era un uomo generoso e volitivo che conosceva i problemi delle popolazioni diseredate - ricorda don Angelo - e fin dalla gioventù dimostrò di essere adatto alla vita missionaria. Infatti i suoi superiori lo avevano sollecitato a proseguire gli studi religiosi in Brasile e a rimanervi per svolgere il proprio apostolato». [e. c.]

Entrambi valenzani. L'altra sera momenti di paura per il rogo

# Due ragazzi rimasti feriti nello scontro sulla «Colla»

**VALENZA.** Due ore di ansia e paura l'altra sera sulla statale Vigevanese, in cima alla Colla, a causa di un incidente che ha mobilitato carabinieri, polizia, vigili del fuoco, ambulanze. Tutto è iniziato verso le 20,30 quando si sono scontrate frontalmente la «Golf» condotta da Salvatore Aminzede, 21 anni, di Milano, e la «R 19» guidata da Vito Militello, di 26, Valenza, viale Repubblica 25. Subito dopo la Golf ha preso fuoco e le fiamme hanno minacciato di estendersi alla «R 19», dotata di impianto a gas. Sul posto sono immediatamente accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile di Alessandria e della stazione di Valenza, la polizia stradale e i vigili del fuoco di Alessandria, nonché due ambulanze, una della Croce verde, l'altra dell'Avis Valenza.

Ci è subito preoccupati di bloccare il traffico per evitare pericoli ulteriori: le fiamme lambivano la Renault e potevano provocare una devastante esplosione.

Finalmente, i pompieri, sono riusciti a rimuovere le bombole gpl e si è potuto tirare un sospiro di sollievo. Nulla da fare invece per la Golf, andata completamente distrutta.

Intanto, le ambulanze avevano trasportato all'ospedale di Alessandria i due feriti: Militello è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni per la frattura del femore destro, trauma, contusioni e ferite al volto; Katia Avanzi, 22 anni, Valenza, via Pio La Torre 163, che viaggiava con lui, guarirà in una quarantina di giorni per trauma con lieve stato comatoso, frattura della scapola destra, di un piede e di alcune costole. Illeso Aminzade. [r. c.]

FERITA AGLI OCCHI

## «Perderò il lavoro»

**ALESSANDRIA.** Dovrà farsi ingessare un ginocchio, e anche sull'altro ha delle echimosi, ha un occhio livido e una ferita che le fa male. Patrizia Moncalvo, 34 anni, sembra perseguitata dalla sfortuna. Dopo varie vicende che le hanno impedito una vita tranquilla, l'altra sera un incidente ad un incrocio di via Bellini: era sull'auto del suo fidanzato. «Stavo uscendo per andare a trovare un'amica - ha raccontato - perchè non rispondeva al telefono ci eravamo preoccupati. Improvvisamente ho sentito il colpo, ma ho battuto la testa e non ricordo più nulla di quanto è successo». Sul posto sono intervenuti i vigili urbani per i rilievi dell'incidente. «Intanto adesso non potrò più lavorare, avevo trovato un posto promoter nei super mercati - aggiunge la Moncalvo -. Ma in queste condizioni non possono certo presentarmi». Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili urbani. [a. m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### «I privati non osino abbellire la città»

Sono titolare di un bar all'inizio di via del Guasco e, in occasione delle festività, ho pensato di contribuire ad abbellire la via sistemando dinanzi all'ingresso un piccolo albero di Natale. Un qualcosa di piacevole, per aiutare a vivacizzare questa città. Ma, evidentemente, abbellire Alessandria è considerato un guadagno personale, mi è stato fatto notare dai vigili urbani che l'albereretto - 40 centimetri di diametro - posto sul marciapiede disturbava le auto. «Disturbo» prontamente eliminato non appena ho pagato il platealtico. 46 mila lire per 16 giorni. Un balzello ingiusto, che penso essere stato l'unico a pagare. Evidentemente in Comune non piace l'iniziativa dei privati per abbellire la città.

**Biagio Gandini,**
Alessandria

### «Aspettiamo smentita dalla direzione»

Abbiamo letto con stupore e indignazione un passo dell'articolo apparso su «La Stampa» del 27/12/95 intitolato «Cadavere sfigurato dai topi all'obitorio» in cui la Direzione sanitaria dell'ospedale ipotizzava che «le lacerazioni fossero causate da un'errata manovra degli infermieri». Speriamo in un errore, e aspettiamo una smentita a questa vergognosa affermazione da parte dei nostri dirigenti altrimenti è gravissimo che i responsabili della Direzione abbiano una tal opinione della professione infermieristica. Nel leggere sembra che lo spoglio e il trasporto delle salme venga fatto con uncini o chissà quali altri attrezzi. Forse i nostri dirigenti non sanno come viene effettuato lo spoglio e il trasporto in camera mortuaria e il rispetto che gli infermieri hanno nei riguardi del paziente deceduto. La cosa comunque che avvilisce è che il giudizio sul nostro operato venga da chi ci lavora a fianco. Un appunto infine al Collegio degli Infermieri assente quando si tratta di intervenire per tutelare la nostra professionalità.

**Antonio Scafaro,**
inf. prof
**Ernesto Pisani,** capo sala
Alessandria

## NELLA PROVINCIA

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
**Castelazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.535.
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630.
**Felizzano:** Croce Verde 791.615/7.
**Gavi:** Croce Rossa 642.283.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Ponzone:** Croce Rossa 370.370.
**Rivalta:** Croce Rossa 927.317.
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.050.
**S. Sebastiano C.:** Cri 765.666.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65 178.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
**Valenza:** Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 57.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45 ...

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
**Casale M.to:** Freddi, via Roma 170 (452.140).
**Novi Ligure:** Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 1 (80.341).
**Tortona:** Destefanis, via Emilia 1 (862.006).
**Valenza:** Centrale, via Garibaldi 1 (941.372).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 765.209; **Serravalle S.:** 638.128; **Tortona:** 86.51; **Rivalta** ...

## STATO CIVILE

**TORTONA**

**MORTI.** Giuseppina Martini, di 80 anni; Maria Barberis, di 80; Cleto Bisio, di 77; Bruno Cragnolati, di 67; Annunciata Badulli, di 84; Angela Maria Gatti, di 59; Giovanni Lucarno, di 85; Cristoforo Bulgarella, di 80; Maria Costa, di 74; Guido Autelli, di 19; Giuseppe Marini, di 61; Giuseppina Coda, di 82; Felice Sartirana, di 98; Anselmo Garbelli, di 95; Eugenio Rionte, di 72; Giuseppe Boveri, di 82; Maria Rosa Tassinari, di 91; Virginia Noce, di 88; Teresa Raschia, di 89; Gaetano Gabrielli, di 84; Girolamo Laguzzi, di 97; Pierina Sanpietro, di ...; Giulia Ricci, di 67; Anna Raimondi, di 76; Santa Cascio, di 86; Ivan Ajduk, di 63.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

La giunta municipale di Rivalta ha approvato il progetto per la realizzazione degli spogliatoi e dei servizi igienici al pattinodromo di viale Pinan Cichero. La spesa prevista è di 170 milioni.

La progettazione del nuovo pubblico di Valenza ha richiesto 10 milioni in più di previsto e il capitolo di spesa è salito ad un totale di 448 milioni.

La Cisl di **Alessandria** ha istituito «Telefono Donna» servizio di consulenza per chi subisce violenze e discriminazioni (tel. 0131 668279 il giovedì dalle 17 alle 19.

## GLI APPUNTAMENTI

**ALCOLISTI**

A Novi un centro di cura

E' in funzione, a Novi Ligure, presso il distretto sanitario dell'USL novese, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per chiedere di frequentarlo bisogna rivolgersi al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 8 tel. 0143 / 744880, il mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12. [m. d.]

**EDITORIA**

Libro sull'alluvione

Alla Croce rossa di Alessandria, in corso Lamarmora 40, in vendita il libro di Marco Canepari, «La vendetta del tanaro». [b. v.]

**REGIONE**

Domande per fondi agricoli

Dall'1 gennaio al 31 gennaio 1996 possono essere presentate all'assessorato all'agricoltura della Regione le domande di contributo per i fondi strutturali nelle zone rurali. I contributi sono destinati a investimenti nelle produzioni vegetali e animali, nella trasformazione, commercializzazione e promozione di prodotti agricoli, dell'agriturismo e del disinquinamento degli allevamenti zootecnici. [b. v.]

**LAVORO**

Revisione tesserino rosa

A partire dal 1996, in seguito a una delibera della Commissione regionale per l'impiego, gli iscritti alla sezione circoscrizionale per l'impiego dovranno provvedere una sola volta alla revisione del «tesserino rosa», il modello C/1. Il periodo stabilito è dal primo ottobre al 30 novembre. [b. v.]

**CULTURA**

Corso di «Lam Rim»

Al Buddhadharma center di via Dante ad Alessandria è in programma il «Lam Rim» sentiero graduale che riassume gli 84000 insegnamenti di Buddha. Il corso è diretto da Ghesce Yeshe Tobden, e si tiene domani dalle 21 alle 23 e sabato dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 22,30. [b. v.]

Il governo non ha prorogato i versamenti. Guai per un migliaio di aziende

# Condono, agricoltori beffati

*Estratti conto inviati solo a fine dicembre. Complessi i controlli e c'era carenza di moduli*
*Le associazioni: «Ribadiamo la richiesta di rinvio». Registri d'impresa: assunzioni difficili*

**ALESSANDRIA.** Il nuovo anno porta in regalo agli agricoltori altre due grane burocratiche, che suonano quasi come una sbeffa. Era attesa una proroga dei termini per il condono relativo ai contributi previdenziali agricoli, invece il Consiglio dei ministri ha confermato la scadenza del [illegible] gennaio. Una deci- [illegible] che, come denunciano le associazioni di categoria, rischia di penalizzare pesantemente circa mille aziende agricole della nostra provincia.

Inoltre, non è stata rinviate la data del 1° gennaio, relative all'obbligo per gli agricoltori di dotarsi di un registro d'impresa (è slittato al 29 febbraio '96 solo l'adempimento riguardante il prospetto paga), rendendo così più difficili le assunzioni, anche solo di pochi giorni, in agricoltura, perché gli stampati non sono disponibili.

«Ancora una volta in Italia si fanno le leggi, senza poi dare la possibilità [illegible] cittadini di adeguarsi», dice il direttore dell'Unione agricoltori, Lelio Fornara. E aggiunge: «Dal primo gennaio, le aziende agricole che intendono assumere manodopera devono essere munite di registro. Gli istituti previdenziali però [illegible] hanno provveduto a consegnare alle aziende gli stampati. Non ci resta che chiedere un'ulteriore proroga, perché la norma entri in vigore solo quando saremo messi nelle condizioni di poter rispettare i nuovi obblighi».

Sempre in materia di registri d'impresa, interviene Roberto Ercole, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «Si deve scongiurare ogni appesantimento contabile sulle piccole imprese. E' necessario che sia fissato un limite per l'eventuale esonero dagli adempimenti. Soprattutto per le [illegible] di pochi giorni, l'unico obbligo dovrebbe essere [illegible] il pagamento dei tributi [illegible] contributi, evitando spreco di carta, inchiostro [illegible] tempo per scritture inutili».

Ancora più pesante la situazione per quanto riguarda il condono. Le organizzazioni agricole, sollecitando una proroga, sottolineano che «il mancato rinvio della scadenza del 2 gennaio mette l'agricoltura in enormi difficoltà».

La modulistica, già di difficile [illegible] interpretazione, spesso non era neppure reperibile. E' stato complesso e macchinoso il controllo degli estratti conto - inviati dall'Inps solo a fine dicembre - perché spesso non erano aggiornati «e il trasferimento di competenze dallo Scau all'Inps non ha facilitato la situazione». Così molte aziende non riusciranno (salvo una proroga) a sanare la loro posizione debitoria.

**Gino Defrancisci**

Gli agricoltori fanno i [illegible] la burocrazia Era attesa [illegible] proroga per il condono sui contributi previdenziali invece il Consiglio dei ministri ha confermato la scadenza del 2 gennaio Nessun rinvio anche all'obbligo di dotarsi di un registro d'impresa, ma gli stampati non sono disponibili

## IN BREVE

**ALESSANDRIA**

***Incendio in piazza Monserrato in [illegible] vecchia [illegible] disabitata***

Incendio l'altra [illegible] in una vecchia casa disabitata di piazza Monserrato. Le fiamme, forse causate da qualche ospite abusivo che trascorreva la notte nel fabbricato, [illegible] divampate violente, ma il pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco ha permesso di circoscriverle: danni per alcuni milioni. [r. c.]

***Un laureato «super» da 110 lode e menzione***

Si è laureato nei giorni scorsi con il punteggio di 110/110 lode e menzione Domenico Bellato, alla facoltà di Scienze politiche dell'ateneo cittadino, discutendo la tesi «Cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari» con il professor Greppi. E' il punteggio più alto assegnato finora in città. [b. v.]

**NOVI [illegible]**

***Sede della Confesercenti si sposta in piazza De Negri***

Cambia sede la Confesercenti. L'ente presieduto [illegible] Luciano Vaccari si trasferisce da via Giacometti 77 a piazza De Negri 5, vicino all'Ufficio Postale. [m. d.]

Gavio rinvia: il «nodo» è lo stabilimento?

# Cessione «Omt» ancora arenata

**TORTONA.** Data per sicura numerose volte (l'ultima solo qualche giorno fa) la cessione della Nuova Omt, [illegible] fabbrica di cisterne e rimorchi, sembra di nuovo assumere i contorni dell'incertezza.

L'azienda, era stata rilevata qualche anno fa dalla ditta Piacenza di Cremona che, a [illegible] volta entrata [illegible] crisi, aveva deciso [illegible] di cederla, [illegible] stata a lungo oggetto di una gara tra [illegible] Gruppo Acerbi di Castelnuovo Scrivia ed il gruppo che fa capo a Marcellino Gavio, che sembrava ormai il sicuro acquirente.

Difficoltà che sarebbero insorte all'ultimo momento, e delle quali non è nota ufficialmente l'origine e la consistenza, hanno invece fatto rimandare l'atto conclusivo. Secondo voci attendibili pare si tratti di questioni che riguardano l'acquisizione dell'immobile che ospita l'attuale stabilimento, giacché da parte del probabile acquirente vi sarebbe l'intenzione di spostare la fabbrica in altra zona, probabilmente in quella attrezzata che dovrebbe sorgere a Rivalta Scrivia, grazie anche ai finanziamenti che dovrebbero arrivare dalla Cee, dovuti all'accoglimento del progetto a suo tempo presentato dal Comune di Tortona in relazione all'obiettivo 2 per le [illegible] a declino industriale.

L'improvviso arenarsi della trattativa ha colto di sorpresa - oltre [illegible] circa cinquanta lavoratori ancora in forza all'azienda pure le organizzazioni sindacali, che già avevano ricevuto, e naturalmente accolto con soddisfazione, la richiesta di un incontro operativo, legato alla piena ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento, da parte di un rappresentante di quella che avrebbe dovuto essere la nuova proprietà. La speranza è che si tratti soltanto di difficoltà passeggere di facile soluzione e che la questione venga al più presto risolta, mantenendo così in vita e in attività un'azienda tecnologicamente avanzata e importante per l'economia cittadina. [e. pir.]

L'industriale Marcellino Gavio

Nuova sede dell'«alberghiero» vicino al complesso di Mombarone

# Acqui sposa hotel e sport

*L'opera dovrebbe essere completata entro due anni. Prevede anche un convitto interno. Il sindaco: «Potrà servire per ospitare squadre e stages»*

**ACQUI TERME.** Tra i progetti varati dall'amministrazione comunale c'è anche quello della [illegible] sede della scuola alberghiera, il prestigioso centro di [illegible] professionale attualmente ospitato nell'ex stabilimento termale Carlo Alberto di zona Bagni. [illegible] tempo in città [illegible] ne sente l'esigenza. Il primo lotto sarà appaltato entro marzo: l'ultimazione è prevista entro un anno. Gli altri due lotti dovrebbero essere terminati entro due anni. Il costo dell'opera si aggira sui 7 miliardi.

Il progetto, elaborato dall'ingegner William Marsero di Torino, prevede la costruzione di nuovo edificio a Mombarone, a poca distanza dal centro polisportivo. Secondo il sindaco Bosio: «Lo spostamento in quella sede si sposa con la necessità [illegible] dotare [illegible] complesso sportivo di [illegible] struttura alberghiera capace di accogliere raduni di squadre [illegible] stages agonistici delle varie discipline».

Il progetto della nuova scuola, prevede la realizzazione di un edificio su più piani, che ospiterà una serie di laboratori didattici, più una ventina di camere a due letti con servizi annessi, per un totale di circa 40 posti letto riservati agli allievi.

Inoltre, nella zona delle cucine [illegible] sono previste una serie di pareti mobili a vetrate che permetteranno una diversa fruibilità degli spazi in funzione dell'evolversi delle richieste di specifiche professionalità. Il primo lotto è quello relativo alla didattica: non appena pronto [illegible] saranno trasferiti gli allievi.

[g. l. f.]

Scuola alberghiera. Vanto di Acqui

## Ovada realizza il Centro di cultura nella «Loggia di San Sebastiano»?

**OVADA.** Per l'antica «Loggia di San Sebastiano», sede saltuaria di mostre d'arte, da tempo si ipotizza un'adeguata sistemazione per trasformarla in punto di riferimento delle attività culturali in città.

Il Comune ha programmato vari interventi - alcuni già realizzati come la ristrutturazione del tetto -, mentre restano da concretizzare quelli necessari a rendere il locale idoneo [illegible] manifestazioni di carattere pubblico, quali l'adeguamento alle norme di sicurezza, [illegible] apposite uscite, servizi [illegible] impianto di riscaldamento. A tale scopo, figuravano 326 milioni, stanziati a bilancio fra i residui degli oneri di urbanizzazione.

Sono stati predisposti alcuni progetti, ma - essendo [illegible] edificio storico - è necessario il benestare della Sovrintendenza. E' stato così privilegiato il progetto per l'utilizzo dell'interrato, che non è di proprietà comunale, ma della Confraternità [illegible] San Giovanni. «Abbiamo proposto alla Confraternita - dice il vicesindaco, Giuseppe Gasti - l'acquisto [illegible] una convenzione per l'utilizzo per 99 anni della dipendenza, ma non c'è disponibilità di vendita né di locazione [illegible] a così lunga scadenza. Comunque c'è la possibilità di trovare un accordo che salvaguardi [illegible] Comune [illegible] i vincoli dello statuto della Confraternita».

Gli ovadesi sono molto legati alla «Loggia», prima chiesa parrocchiale [illegible] città [illegible] [illegible] 1791, quando fu sconsacrata. Una lapide alla base del campanile fornisce la prima data certa: 8 settembre 1391. [r. bo.]

Serravalle, continua l'inchiesta: rinviata la data dei funerali

# L'autopsia sui fidanzatini avvelenati in casa dal gas

**SERRAVALLE.** E' stata disposta l'autopsia sui corpi dei due fidanzati, Roberta Volpara e Davide Follini, di 18 e 21 anni, morti in [illegible] del giovane, il primo dell'anno, a causa del cattivo [illegible] funzionamento dell'impianto di riscaldamento, alimentato da una caldaia a metano.

Gli accertamenti eseguiti dai carabinieri di Serravalle hanno confermato l'ipotesi dell'avvelenamento da monossido di carbonio. L'ulteriore supplemento d'indagine potrà chiarire, al di là di ogni ragionevole dubbio, le cause del decesso.

Slitteranno così ancora di qualche giorno i funerali dei due giovani. L'esame necroscopico sarà eseguito nella camera mortuaria dell'ospedale «San Giacomo» di Novi, dove sono state composte le salme.

La tragedia è accaduta nelle prime ore di Capodanno. Davide [illegible] Roberta avevano deciso di trascorrere insieme, da soli, la notte di San Silvestro nella casa in via Forni 63, in cui ragazzo viveva con la madre.

Pochi minuti dopo mezzanotte, la donna - che stava festeggiando il Capodanno da un'amica - ha telefonato a casa [illegible] ha scambiato gli auguri con i due giovani. Alcune [illegible] dopo, è tornata nel proprio alloggio, ma non riuscendo ad entrare - il figlio aveva chiuso la porta e lasciato la chiave nella toppa dall'interno - e non volendo svegliare i ragazzi che [illegible] ogni probabilità stavano dormendo, è andata a dormire dai vicini.

Verso le 13, la donna ha riprovato [illegible] entrare in casa, [illegible] non riuscendovi, si è allarmata: ha chiesto aiuto [illegible] un cognato che ha forzato la porta. Nel bagno hanno rinvenuto i due ragazzi ormai morenti. [m. pu.]

Uccisi dal monossido di carbonio. Davide Follini 21 anni e Roberta Volpara di 18

[illegible]

**[illegible] DEL [illegible] PT**

Lavorava [illegible] tempo determinato, ha finito a dicembre: ma il rione protesta

# «Riassumete la nostra postina»

*A Novi una petizione con 400 firme per Roberta*

**NOVI LIGURE.** Insolita petizione alle Poste [illegible] Alessandria per chiedere la riassunzione di una giovane, che, negli ultimi cinque mesi ha svolto un efficiente servizio di consegna, ma il cui [illegible] tratto è scaduto alla fine di dicembre.

L'hanno promossa a Novi gli abitanti, i negozianti e gli impiegati degli uffici pubblici di via Mazzini, viale Rimembranza, viale Saffi e vicolo Ghiara, che nei prossimi giorni spediranno la lettera [illegible] le centinaia [illegible] firme raccolte per far reintegrare la postina Roberta Massone, 25 anni, che si [illegible] occupata fino a sabato della loro [illegible].

«In passato, ci eravamo lamentati spesso per l'incapacità o la scarsa professionalità di chi consegnava quotidianamente la posta - spiegano i firmatari della petizione -. In estate, però, la situazione [illegible] migliorata con l'arrivo della nuova addetta, che si era subito dimostrata puntuale, tempestiva, gentile educata e sveglia nel consegnare la posta alle persone giuste senza lasciare incombenze ai vicini di casa costretti nel passato [illegible] rincorrere [illegible] i condomini per consegnare missive varie lasciate in deposito dal postino di turno. Purtroppo, abbiamo scoperto che [illegible] stata assunta [illegible] tempo determinato: sarebbe rimasta [illegible] servizio solo per pochi mesi». «Chissà chi verrà da [illegible] a partire da gennaio» è stato il pensiero di molti. Così, è nata l'idea della petizione, a cui hanno aderito circa 400 persone.

Nei fogli protocollo allegati alla lettera, compaiono i nomi di tutti i condomini dei palazzi di viale Saffi, [illegible] anche le firme dei dipendenti dell'Ufficio del Registro e della Conservatoria dei Beni immobiliari (con tanto di timbro), che hanno sede in via Mazzini. [illegible] ancora: i titolari dell'«Ortopedia Vaccari» [illegible] del Bar Principe, [illegible] gli impiegati del Centro di assistenza contabile (la «Cenasco Srl») di viale Saffi 53. «Noi vorremmo che la posta fosse sempre consegnata da Roberta [illegible] evidenziato nella lettera. Testimonianza di stima che ha sorpreso la stessa postina.

«Sono estroversa [illegible] ho cercato [illegible] instaurare [illegible] rapporto cordiale con le persone che vedevo ogni mattina ma non mi aspettavo tanto affetto. Ho persino ricevuto il regalo di compleanno [illegible] un gruppo di utenti».

In attesa degli sviluppi della vicenda la direttrice dell'Ufficio postale di Novi dice: «Fa piacere sapere che in città viene apprezzato [illegible] lavoro di una dipendente. Vorremmo che analoghi attestati giungessero per altri operatori». Nessun commento, invece, sull'eventualità che Roberta possa essere reintegrata. «Le assunzioni [illegible] effettuano attraverso [illegible] l'ufficio di collocamento e non sono nominative - spiegano alle Poste -. La petizione non potrà dunque influire, ma non [illegible] escluso in futuro il rientro della postina per un altro periodo di tempo».

[illegible] **Delfino**

Roberta Massone 25 anni [illegible] postina

Castelnuovo Scrivia

## La biblioteca compie 18 [illegible] [illegible] «dà notizie»

**CASTELNUOVO SCRIVIA.** E' in distribuzione il periodico trimestrale d'informazione culturale «Bibliotecainsieme», edito dal Comune. «La biblioteca - spiega Gian Piero Vignoli, coordinatore della rivista - compie [illegible] anni nel '96, diventa insomma maggio- [illegible] si è dunque pensato ad un periodico che non vuol essere un rendiconto solo [illegible] ciò che è stato realizzato, [illegible] soprattutto divulgazione di [illegible] che sta "maturando"».

«La novità consiste - aggiunge - in [illegible] serie di informazioni su iniziative anche fuori paese; vengono pubblicate le locandine dei teatri di Tortona, Voghera, Alessandria, le mostre dei dintorni, ritornare con il ricordo a chi ha arricchito [illegible] paese, assaporare le impressioni dei giovani della Biblioteca Ragazzi. Importante è poi la pagina Osservatorio, dedicata [illegible] temi rilevanti per la collettività, in questo numero l'Alta Velocità». [m. t. m.]

ORO
COMPRO
V. Lorenzo Perosi
TORTONA (AL)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La ditta casalese in piena espansione: acquistata l'Italtubi di Torino

# Gaiero raddoppia e rilancia

*Lo scorso anno il fatturato è cresciuto del 100 per cento. Con la nuova acquisizione l'obiettivo è entrato sul mercato torinese. «Leader» del mercato dei tubi in Piemonte*

**CASALE.** Il Gruppo Gaiero - lavorazione e commercializzazione del ferro - per festeggiare il raddoppio del fatturato a fine rispetto all'annata precedente, acquista l'Italtubi spa Torino ed entra così direttamente anche nel vasto mercato del capoluogo piemontese.

La notizia è divulgata ieri con un comunicato stampa in cui si legge: «La società, operante nel settore delle distribuzione siderurgica, ha acquistato il 100% delle azioni Italtubi spa di Torino, azienda dello stesso settore che nel 1995 ha fatturato 12 miliardi di lire».

Commenta l'amministratore delegato Giuseppe Gaiero: «Con questa acquisizione dovrebbe aumentare ulteriormente la penetrazione sul mercato piemontese del nostro gruppo, che stimiamo possa raggiungere, nel '96, le centomila tonnellate distibuite».

Nell'anno appena concluso il fatturato complessivo del gruppo ha superato i cento miliardi, di cui 83 nella sola sede di Casale (ottanta addetti, più di 80 mila tonnellate di acciaio distribuite) che, nell'anno precedente, aveva chiuso i conti a quota 47 miliardi.

Lo stabilimento casalese fu fondato nel 1959 da Sebastiano Gaiero, che dalla provincia cuneese, dove erano nato e aveva cominciato a lavorare nel settore siderurgico con un magazzino ad Alba, aveva intuito che Casale costituiva il centro di svincolo focale del famoso triangolo economico dell'Italia nord occidentale. Nell'azienda sono poi subentrati i figli: Sebastiano ora è presidente onorario; presidente, è Giuseppe che è anche amministratore delegato insieme a Paolo; la figlia Anna Maria è consigliere delegato nel consiglio di amministrazione. Il gruppo Gaiero si è poi esteso ampliando la propria rete di distribuzione che, pur avendo acquisito una buona collocazione nell'ambito della grande industria, cura con particolare attenzione la clientela della piccola e media impresa.

L'interno della Gaiero: punta alle 100 mila tonnellate di materiale distribuito

Con questo occhio riguardo la Gaiero nel '94 ha avviato uno stabilimento a Parma, con una decina di addetti, per essere vicina mercato dell'Emilia e della Lombardia, guida la Novi Lamiere con una 15 di addetti e la Carpenteria di Dronero (Cuneo). Ora si aggiunge la Italtubi, una azienda prestigiosa che rappresenta una sorta di «griffe» del settore sul mercato piemontese.

Gli interessi del Gruppo Gaiero si completano anche con il vino e lo sport (il «balòn»).

**Silvana Mossano**

## IN BREVE

**OVADA**

***Infortunio: cade lama si ferisce la mano destra***

Pietro Vignolo, 49 anni, abitante a Ovada in via Comandante Boro 15, si è procurato accidentalmente ferita da taglio alla mano destra. E' stato medicato al pronto . Guarirà in dieci giorni. **(r. bo.)**

**OVADA**

***Giovane finisce in ospedale dopo la caduta da cavallo***

Adolfo Brolè, 19 anni, di Genova, in seguito a una caduta da cavallo si è procurato un trauma contusivo all'emitorace destro. I medici del pronto soccorso lo hanno dichiarato guaribile in pochi giorni. **(r. bo.)**

**OVADA**

***Traumi, lesioni e fratture per due «scivolate»***

Mirella Peruzzo, 59 anni, abitante a Ovada in via Cappelletta 42, in seguito a una caduta accidentale si è procurata la frattura del femore destro. La prognosi è di giorni. In 30 giorni guarirà anche Giorgina Bono, 64 anni, via Carducci che ha riportato un trauma alla regione dorso-lombare, schiacciamento costale. **(r. bo.)**

Casale, si temono nuovi raid del bandito col coltello

# E' psicosi da «mostro» dopo la notte di terrore

**CASALE.** Il bandito che l'altra notte ha seminato il panico in alcune case, poco distanti dal casello autostradale «Casale Sud», è ancora in libertà. E la gente è terrorizzata.

Gli dà la caccia la polizia che ha aperto le indagini sui «raid notturni», avvenuti nelle prime sei ore del 2 gennaio.

Secondo la testimonianza di una delle vittime, Carmela Bueti, che è stata minacciata con un coltello puntato alla gola mentre si trovava nel suo letto, il bandito con il volto mascherato avrebbe detto: «Sono un drogato, non ho nulla da perdere». La donna ha anche precisato che lo sconosciuto ha minacciato il marito, Angelo Rubinato, che le dormiva accanto, parole pronunciate in dialetto piemontese.

Testimonianze attendibili? La polizia sta vagliando ogni dettaglio, senza trascurare nessuna pista. Certo è che tutti i testimoni sono ancora in preda allo choc. «Sul momento, si reagisce d'istinto - commenta il barista Franco Leporati, dello "Stop and Go" - poi si ripensa a quegli attimi e ti assale ancor di più paura». Altrettanto dicono il ristoratore Gianni Carlevaro de «I Templari» e il cuoco del locale, che abitano in villetta a due piani in strada San Giovannino.

Il fatto che il bandito, armato di coltello, sia ancora in giro è motivo di grave preoccupazione. La gente si chiude in casa, e ha paura; non soltanto gli anziani. D'altronde, se il malvivente che ha compiuto le aggressioni denaro e oro, il bottino che ha accumulato (circa due milioni tra l'Hotel Business, il bar Stop and Go, la casa dei coniugi Rubinato-Bueti) è piuttosto esiguo per accontentarlo.

Oltre all'assalto al bar «Stop and Go» (foto in alto) sono stati presi di mira altri locali, auto e case. La gente è terrorizzata

Potrebbe ritentare? O era davvero un tossicodipendente e il denaro racimolato gli è sufficiente per un po' di tempo? Ma un drogato è autore di episodi di questo tipo? Tutti interrogativi a cui gli investigatori cercano dare risposte, mentre analizzano i risultati dei rilievi compiuti dalla «scientifica». **(s. m.)**

Un'assurda lite

# Processata per due vasi in frantumi

**CASALE.** Due vasi rotti nella notte nel cortile di un antico palazzo del centro storico, in via Mameli, al civico 7. Per questo episodio sarà processata il 1° aprile prossimo la casalese Daniela Desana, 29 anni, abitante in piazza Santo Stefano 6. Nell'edificio storico aveva tempo addietro la sede della sua ditta impegnata, tra l'altro, nella promozione di corsi informatica (per i quali è stata coinvolta in un'altra vicenda giudiziaria). Daniela Desana ora deve rispondere tentato furto di due vasi di fiori, danneggiamento per averli mandati in frantumi buttandoli a terra, e di ingiurie confronti di Luciano Di Gennaro, marito della padrona di casa. L'uomo aveva avvertito rumori sospetti, si era affacciato e aveva visto la Desana. La donna, che tra l'altro era stata già sfrattata, aveva spiegato di passata a prendere due suoi vasi. L'uomo le avrebbe impedito di portarli via e lei avrebbe risposto con insulti e gettando a terra i vasi. **(s. m.)**

Ieri i funerali del ragazzino vittima dell'incidente sull'auto guidata da un amico

# L'addio del paese ad Alessandro

*Felizzano deserta si è riunita intorno alla famiglia. C'erano i compagni di scuola delle medie ed i giovani della compagnia che frequentava. Il sacerdote: «Morto il giorno degli innocenti martiri»*

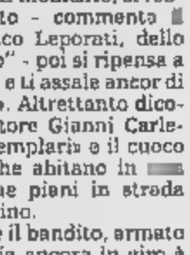
**FELIZZANO.** Su un manifesto, di quelli listati a lutto, leggasi «La leva 1981 partecipa...». Quelle due cifre sembravano un errore, invece la salma di Alessandro Bacchis, 14 anni, è arrivata nella chiesa poco distante da piazza Ercole dove c'erano i manifesti a lutto. Uno di questi era della famiglia e chiedeva «Non fiori», ma ce n'erano ovunque nella piazzetta davanti all'ingresso della chiesa e dentro alle navate. Fiori e bambini sembra non debbano dividerisi.

E intorno tanta gente, tanti ragazzi, gli amici di Alessandro, dell'associazione Giovani di Felizzano, i compagni di scuola della sorella Francesca che frequenta l'Itis «Volta» ed Alessandria. E tutti i ragazzini della scuola media del paese dove Alessandro studiava: uno portava uno stendardo.

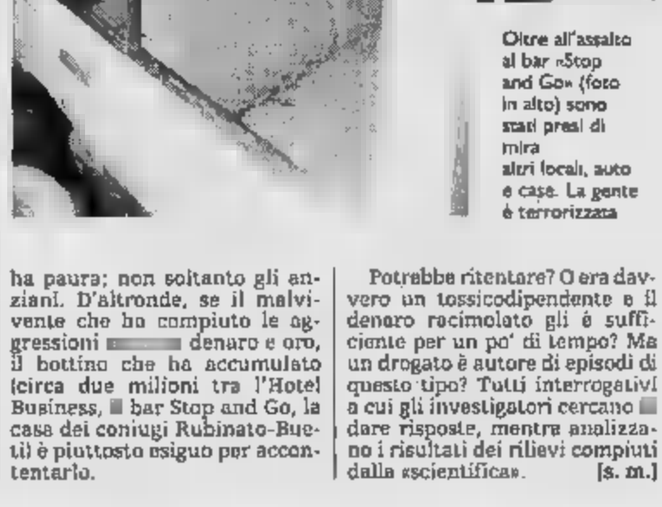
Non c'era più posto in chiesa, le strade del paese erano deserte i negozi chiusi. Tutti hanno salutato il piccolo morto per una ragazzata, di quelle che nell'adolescenza «vanno bene» cento volte. Poi una volta, sbaglio ed è la tragedia. Tra la gente c'era la famiglia di Gabriele Pongoli, 15 anni, era alla guida dell'auto che giovedì notte si schiantata contro un albero di viale Rimembranza - quello che porta al cimitero - la portiera posteriore dal lato sinistro si è aperta e Alessandro è volato fuori. E' morto quasi subito. Feriti altri due giovani, l'autista ed Edoardo, 17 anni, entrambi ancora ricoverati ospedale.

Un tragedia, che non finirà per la famiglia ragazzino che pensava di saper guidare. «Beati i perseguitati dalla giustizia - ha detto il prete - perchè loro sarà il regno dei cieli». E in quel momento oltre all'incredibile dolore dei genitori di Alessandro, don Francesco Gandini (parroco di Oviglio) deve aver pensato anche alla famiglia Pongoli, con lo spettro di un'accusa per omicidio colposo per il figlio e i soldi del risarcimento.

«Lavoreranno una vita per pagare» diceva qualcuno in paese. E qualche mamma si portava dietro il figlio, guardandolo ogni tanto e sussurando parole all'orecchio che sembravano ammonimenti. «Deve un insegnamento per tutti i ragazzi che ora non sembrano più accontentarsi nulla» diceva donna.



Alessandro Bacchis, 14 anni (ieri pomeriggio a Felizzano tutti funerale ragazzo. A sinistra famiglia



Il sacerdote ha ripetuto le stesse letture e passi del vangelo di quel 28 dicembre, quando è morto Alessandro, «nel giorno degli Innocenti Martiri» quasi un presagio. Nel paese deserto solo vicino a casa Bacchis c'era un ragazzino, forse della stessa età di Alessandro, passeggiava. Gli occhiali un po' sul naso: triste, camminando si guardava la punta delle scarpe. Intanto Alessandro stava tornando viale Rimembranza.

**Antonella Mariotti**

**RESTAURATORE A PALAZZO LEVI**

Un giovane artigiano di Asti è l'autore dei lavori municipio di Acqui

# «Così ho recuperato quei tesori»

*Un impegno di mesi per nove dipinti del Settecento*

**ASTI.** Erano malandati i nove dipinti sopraporta del Settecento che «arredano» le sale di rappresentanza di palazzo Levi, sede del municipio di Acqui Terme.

Li ha riportati a nuova vita, un giovane maestro restauratore di Asti, Roberto Ilengo, 37 anni. Si è diplomato al Liceo artistico ed è stato allievo di Armando Buico. Il primo laboratorio lo ha aperto nel '93 in via San Martino, nel storico di Asti, poi si è trasferito in via Duca d'Aosta 50. «Mi piace questo lavoro perché è una continua ricerca sulle tecniche, sui materiali e sul modo dipingere dei pittori passato», spiega.

Dopo l'«artistico» ha frequentato la scuola di restauro di manufatti lignei a Botticino, (Brescia) e la scuola della Sopraintendenza campana a Capodimonte, lavorando con Francesco Birnicchi. Si dedica anche al restauro di cornici antiche, collaborando con il laboratorio torinese Sonia Savio.

Oltre al lavoro, che esercita intervenendo sulle opere antiche, Ilengo anche l'arte moderna, il design e la grafica. Ha esposto lavori in mostre collettive, presentando quadri astratti, sculture e oggetti d'uso.

E' bravissimo nella copia dal vero. Roberto ascolta buona musica moderna: «Fa da contrasto alle opere antiche su cui devo lavorare e mi predispone l'animo alla voglia fare - dice - mi piacciono i cantautori italiani degli anni Sessanta: quando lavoravo sulle opere Acqui, mi hano fatto molta compagnia».

Alcuni dei sopra porta restaurati nel municipio di Acqui, e la documentazione del plicato lavoro di Ilengo, state oggetto di una mostra conclusasi all'inizio dicembre a palazzo Robellini. Alla rassegna acquese ha presenziato Alessandra Guerrini, della Sopraintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, che ha diretto i lavori di restauro. Pochi giorni fa tutte le tele sono tornate ad Acqui.

Le opere di un pittore italiano della fine del XVII secolo e raffigurano 4 vedute di Roma e 5 «capricci» architettonici monumenti romani.

Le operazioni per il recupero e il restauro, sono state precedute da studi approfonditi per stabilire le caratteristiche del telaio, tela e pigmenti: impche si è protratto per alcuni mesi.

**Armando Brignolo**

Palazzo Levi, sede del municipio di Acqui, dove si sono svolti lavori di restauro

Roberto Ilengo, 37 anni

Le iniziative dell'Associazione di produttori

# Il Ruchè ora cerca amici tra cultura e spettacolo

**CASTAGNOLE MONF.** Non perde tempo la neonata associazione produttori di Ruchè.

Il sodalizio, di cui è presidente e ideatrice l'ex sindaco di Castagnole, Lidia Bianco, ha messo cantiere prime iniziative del '96.

Per la ricorrenza San Valentino sarà pronta un'etichetta in produzione limitata; «Vogliamo così festeggiare la dell'associazione. Il 14 febbraio è il giorno degli innamorati e anche del Ruchè, che è il vino dell'amicizia», dice Lidia Bianco. In quell'occasione verrà conferita la qualifica di soci onorari a personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura, che con Castagnole hanno un doppio legame attraverso Ruchè e premio «Castagna d'oro».

Sempre nella manifestazione sarà presentato il marchio dell'associazione. «La finalità delle nostre iniziative - spiega - e delle altre verranno a quella di promuovere l'immagine più intima del Ruchè, per evitare di disperdersi delle sue caratteriste nella facile cultura del consumismo». Ogni anno a Castagnole e nei paesi compresi nel disciplinare (Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi) vengono prodotte circa mila bottiglie, ma la richiesta è di dieci volte tanto», aggiunge la presidente.

Questi i fondatori: il presidente Bianco, i vice Aldo Marengo (è il decano dei produttori castagnolesi) e Marco Crivelli, Piero Bruno, Marcello Arrobio, Paolo Capuzzo, Francesco Gatto, Domenico Poncini, Chioffredo Ghio, Arrigo Cencio, fratelli Rossi, Cavallero dell'azienda s.Agata di Scurzolengo. Molti altri produttori hanno chiesto di aderire all'associazione, tra questi, Francesco Borgognone, Luigi Gatti, Gelmini della Tenuta dei Re. **(bru. m.)**

Pienone in Val d'Aosta dopo le feste natalizie; campi da sci aperti per discesa e fondo

# Neve e tempo buono, ricetta di successo

## *Un ottimo manto: dai 20 cm ai due metri e mezzo*

**AOSTA.** Piste di discesa e di fondo aperte, impianti di risalita in funzione, temperature primaverili e sole: Le condizioni per soddisfare gli sciatori in vacanza in questi giorni in Valle d'Aosta ci sono quasi tutte. Quasi, perché in alcuni comprensori i tracciati alle quote più basse non sono in condizioni perfette; inoltre lo fuori pista è sconsigliato a causa del rischio di valanghe. Comunque l'innevamento nella regione varia dai 20 centimetri ai metri e mezzo. Le piste in migliori condizioni sono quelle dove a dicembre hanno funzionato gli impianti di innevamento programmato: la base di neve artificiale, molto compatta, assicura la tenuta del manto anche in condizioni meteorologiche favorevoli.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che ha causato qualche partenza anticipata di turisti, ieri su tutta la Valle il cielo era sereno e le temperature erano superiori alle medie invernali. Il termometro è andato sotto lo zero soltanto nelle località più alte, come per esempio La Thuile (meno 1 alle Cogne (meno 2).

Questa la mappa degli impianti di risalita aperti delle condizioni delle piste di sci di discesa in Valle. Ad Antagnod 4 impianti in funzione, della neve dai ai centimetri; a Champoluc 10 impianti, neve da a 80 centimetri; a Brusson 8 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Gressoney-La-Trinité 12 impianti, neve da 35 a 75 centimetri; a Gressoney-Saint-Jean 8 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; ad Alagna Valsesia (che fa parte del comprensorio del Monterosa Ski) 6 impianti, neve da a 180 centimetri; a Cervinia 23 impianti, neve a 250 centimetri; a Chamois 6 impianti, neve da 30 a 60 centimetri; a La Magdeleine impianto, neve da 30 a centimetri; a Torgnon 7 impianti, neve da a 70 centimetri.

A Valtournenche 8 impianti, neve da 30 a centimetri; a Cogne 4 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Rhêmes-Notre-Dame 8 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Valgrisenche 3 impianti, neve da 30 a 40 centimetri; a Valsavarenche un impianto, neve da a 50 centimetri; a Courmayeur 21 impianti, neve da 40 a 100 centimetri; a La Salle un impianto, con lo strato di 20 centimetri; a La Thuile 14 impianti, neve da 50 a 150 centimetri; a Ollomont un impianto, da a 70 centimetri; a Pila 11 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Saint-Oyen Flassin 8 impianti, da 20 a 30 centimetri; a Saint-Rhémy Crévacol 3 impianti, neve da 20 a 110 centimetri; a Champorcher 8 impianti, neve da a 120 centimetri; a Emarèse un impianto, neve da a 30 centimetri; a St-Vincent Col di Joux 2 impianti, neve da 30 a 50 cm.

**Giorgio Macchiavello**

A sinistra un'immagine di Plateau Rosa a Cervinia
Sopra un giovane sciatore si incammina verso la pista
Temperature ancora basse in alta quota, ma il tempo migliora

### Entracque la festa alla Befana

*Il 6 gennaio fiaccolata sulla neve*
*Riserva Bianca, 80 km di piste*

**LIMONE.** Trenta impianti aperti per chilometri di piste. La Riserva Bianca, con qualche difficoltà prima di Capodanno per la pioggia caduta sulla neve già battuta, mantiene ancora l'offerta sciistica delle festività. Il primo dell'anno Limone è stata invasa dai turisti, ma anche in questi giorni l'affluenza è buona, pure sugli anelli di fondo alla Panice.

Entracque, in Valle Gesso, è soddisfatta, grazie allo sforzo fatto per tenere agibili tutti gli impianti. La risposta degli appassionati, finora, è stata simile alle attese. All'Epifania (ore 17,30) è in programma la fiaccolata dei maestri di sci.

«Non ci possiamo lamentare». I responsabili di Artesina, nel Monregalese, giudicano così lo scorcio dell'annata fin qui trascorso. La stazione garantisce impianti aperti e buona qualità del manto. Si scia anche a Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent.

La neve caduta il 30 e 31 dicembre ha permesso il buon proseguimento della stagione in tutta l'area del Monviso. A Crissolo Pian del Re hanno riscosso successo i nuovi impianti sul versante Pian Gisset. Più a valle, Pian Munè di Paesana (dove attualmente l'innevamento è buono) è pronto per ospitare le prime due gare stagionali organizzate per il weekend dallo Sci Club Monviso. Rucas di Bagnolo spera nel rilancio: la stagione sembra finalmente promettere bene. La Valle Varaita sorride. «Abbiamo attivato uno skilift a Sampeyre, uno a Bellino - dice Piero Ruffa, presidente della Itavv -. Inoltre a Pianeta Nord Pontechianale, oltre ai tre tradizionali, è in funzione l'impianto sul Conca».

Per il fondo, superate le difficoltà dovute alla carenza di neve, al Centro di Festiona di Demonte sono aperte la pista di chilometri, quella di 7 che porta a Demonte e tutti i collegamenti dal Centro fondo ai due tracciati principali. **[r. s.]**

### Mera, stage della Nazionale B

*Non accadeva da cinque anni*
*Valsesia e Biellese prese d'assalto*

**ALAGNA.** Ritorno all'antico in Valsesia e nel Biellese: erano almeno cinque anni che sulle piste delle stazioni sciistiche dei due comprensori non si registrava il «tutto esaurito» come è avvenuto durante queste festività. Tanto che neppure le «conseguenze» dei festeggiamenti della notte di San Silvestro hanno tenuto lontano gli appassionati dello sport bianco il primo giorno dell'anno. Magari lo discese si sono affollate solo a tardi mattinata, ma il pienone è stato ugualmente garantito.

E l'assalto agli skilifts continua pure per questo week end di fine vacanze anche perché la situazione nei vari centri valligiani e lonieri è definita «ottimale».

Ad esempio ad Alagna punta Indren, sul Rosa, a 3200 metri di altitudine, l'altezza della neve varia tra un minimo di trenta centimetri e un massimo di due metri (costo dello skipass giornaliero 43 mila lire, impressivo della funivia per la salito al ghiacciaio) mentre ad Alagna-Wold, alla periferia centro valsesiano, lo strato bianco è di 60 centimetri, neve in parte naturale, in parte artificiale.

Sorride finalmente, dopo inverni di vana attesa, Mera, il centro sciistico sorto sulle pendici del Camparient. Tutti in piena attività i sei skilifts grazie ai 120 centimetri neve. E da oggi il centro valligiano è pure sede di uno stage della Nazionale B di discesa femminile che si sta preparando alle prossime gare di Coppa Europa.

Grande affluenza è annunciata anche nel Biellese dove la stazione di Bielmonte si presenta con neve compatta e otto skilifts in piena attività mentre a Oropa chi vuole può cimentarsi sulla «mitica» pista della Busancano.

È pure per gli amanti del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Valsesia ci si può cimentare sugli anelli di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo, nel Biellese su quello di Stavello. **[r. eyn.]**

### A BAGNI DI VINADIO

### allena Stefania Belmondo

Con la guida del tecnico Alberto Berto, Stefania Belmondo si prepara al rientro in Coppa (la 30 km di martedì nella Repubblica Ceca) sulle piste di fondo cuneesi di Pietraporzio e, soprattutto, di Bagni di Vinadio, frazione Strepeis, dove ha la collaborazione dei gestori del locale albergo. L'olimpionica e iridata, che quest'anno ha già vinto la km in Svezia, si allena per quasi 4 ore al giorno

### Ed ecco 12 km per il fondo

*Con le racchette ma sotto il sole*
*Pienone nel VCO, il clima aiuta*

**DOMODOSSOLA.** Si scia ovunque nel Verbano, Cusio, Ossola le belle giornate di quest'inizio d'anno sono un autentico invito a sfruttare il manto nevoso che ancora resiste al sole.

Le piste di delle valli Anzasca, Divedro, Vigezzo nonché del Mottarone e dell'alpe Lusentino sono tutte aperte pur se in molti casi gli addetti agli impianti devono sopperire alla carenza di neve «sparandola» i cannoni.

A Macugnaga, la stazione sciistica ai di del Monte Rosa, in questi giorni si registrata il tutto esaurito. I turisti hanno così sfruttato al meglio le piste che dai 3000 metri del Monte Moro scendono sino all'alpe Bill ma anche quelle dei Burki e del Belvedere, piste che hanno tratto beneficio dalla riapertura, avvenuta alla vigilia di Natale, della seggiovia chiusa per alcuni mesi per i lavori di protezione dalle valanghe richiesti dalla Regione in alcuni tratti dell'impianto.

Ottimo lo strato di neve di cui godono le piste di San Domenico-Ciamporino, la stazione della Val Divedro a due passi dalla Svizzera, piste sulle quali spesso neve viene portata dal vento che la «ruba» dalla vette d'oltre confine. Da Ciamporino si scende sino a San Domenico, stazione che sorge alle porte del parco naturale del Veglia.

Aperti sono pure gli impianti di Valdo in Formazza dove vengono mantenuti efficienti anche tutti i 12 chilometri dell'anello di fondo che percorre la valle dei Walser tra scorci suggestivi.

Buono anche l'innevamento sulle pendici del Trubbio, la vetta dalla quale partono le piste della Piana di Vigezzo, un vasto raggiungibile con l'ovovia che sale da Craveggia, paesino a due passi da Santa Maria dove i fondisti «spingono» sull'anello che si snoda nella pineta vigezzina.

Ma solo le quota godono d'attenzione. Domobianca, la a pochi chilometri da Domodossola, è aperta da almeno venti giorni: scendere da Casalavera sino a Foppiano è uno spasso e poi, la neve artificiale sparata dai cannoni, consente di scendere sino all'alpe Lusentino.

Le neve caduta prima di Natale ha anche permesso agli sciatori di prendere d'assalto le piste del Mottarone, tra Cusio e Verbano, dove sono aperti gli impianti Baby, la Selva Spessa e la Rossa.

**Renato Balducci**

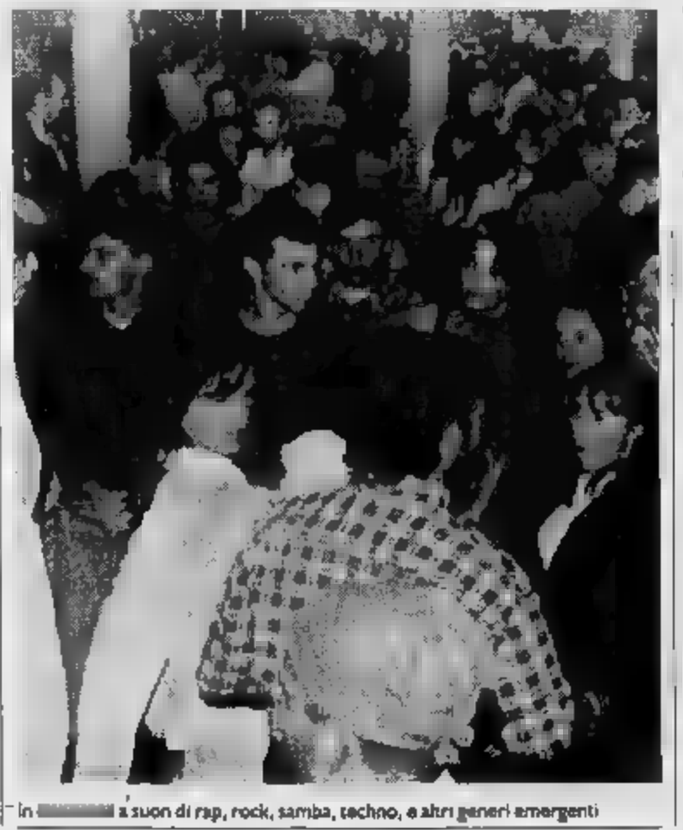
Il sole invoglia a uscire di più a sciare

### A Caldirola

*Il giornaliero*
*a 25 mila lire*

Nell'Alessandrino si può sciare a Caldirola, una frazione di Fabbrica Curone ai piedi del monte Gropà: l'altitudine sfiora i mille metri. Gli impianti sono stati aperti il primo gennaio, dopo la nevicata di San Silvestro, «Un po' in ritardo, rispetto allo scorso anno - dicono gli addetti -, quando erano in funzione già nelle vacanze di Natale». Il costo del «giornaliero» per lo skilift è di 25 mila lire; 15 mila per la seggiovia. Ieri la giornata era discreto il movimento in una località frequentata tradizionalmente soprattutto dai liguri, ma con rappresentanze dalla Lombardia.

«La neve non è molta - conferma un esperto -: una ventina di centimetri, al massimo, ma è compatta quanto basta per una buona sciata». Due le piste, di media difficoltà: per cimentarsi occorre non essere proprio dei principianti. Ma sul campo-scuola ci sono i maestri, pronti a prestare la loro esperienza al servizio di chi intende mettere per la prima volta gli sci ai piedi. **[b. v.]**



In a suon di rap, rock, samba, techno, e altri generi emergenti

Tra underground, progressive e acid jazz, una carrellata dei generi che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca

# E nel 2000 balleremo con i suoni virtuali del computer

## *Sarà un ritmo innovativo, ma molto simile alla musica elettronica Anni 70*

QUALI sono i generi musicali che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca? L'underground, il progressive e l'acid jazz. Così sentenziano all'unisono molti dj di diverse discoteche. «tirano» ancora il rap, il rock, la musica latino-americana, il reggae, la musica revival, la techno e la commerciale.

Ma si prepara anche una grossa novità, che, a dire il vero, più che novità sarebbe un ritorno: la tea-dance. Direttamente dall'Inghilterra arriva la nuova mania per domeniche tutte da gustare, dalle 4 del pomeriggio a mezzanotte, un nuovo sound a «ritmo di tè», caratterizzato da un ritmo rilassante, propizio alla comunicazione, tra divani e atmosfere soft, dopo le follie del sabato.

Passiamo ora ai generi già affermati, come il latino-americano, che continua a «tenere» nelle sue diverse manifestazioni: salsa, merengue, batuchada, meneito, lambada ecc. Fra i brani che vanno ancora per la maggiore quest'inverno, citiamo, per quanto riguarda la musica salsa, «Un tipo comun», per il merengue; «Merengue con letra» del Projecto Uno e «Alquelepique»; per lo stile bugaloon - un genere simile al cha cha cha - citiamo Medly part, cantato da Joe Kuba; per il genere bachata (simile al bolero, più movimentato): «La barryguita» nella versione di Antony Santos.

Il genere che, a detta degli esperti, «sigla» l'attuale stagione, è l'acid jazz, che ripesca nelle sonorità soul degli Anni 60, attingendo ad esempio dei pezzi di Georges Benson, James Brown, dei Temptation e adattandoli a sonorità vicine al jazz. Fra i gruppi più noti di questo genere: Brand New Hawies, Incognito, Ronnie Jordan. In Italia un gruppo emergente che si sta affermando anche in Inghilterra è il Paolo Achenzia Trio. Esiste poi un acid jazz etnico, il cui gruppo più significativo è il Jesto Funk. Un altro genere musicale che continua ad andare fortissimo è l'underground dance, vale a dire un ripescaggio della musica funky Anni 70-80.

Il progressive è un altro tipo di musica attualmente di grosso successo, derivante dalla musica elettronica degli Anni 70, prendendo spunto da gruppi come i Tangerine Dream, i Pink Floyd e Klaus Schultz. Il progressive si distingue per una certa sperimentazione, per la ricerca del suono. I gruppi provenienti dall'Olanda e dal Belgio ricercano infatti un sound più melodico. Fra questi citiamo Sven Vath e Speedy J. E, fra gli americani, i Plastic Man e i System's Seven. Il progressive a sua volta si «dirama» nel genere virtuale, costituito essenzialmente da effetti computerizzati, in prevalenza suoni di tastiera elettronica. Secondo alcuni esperti sarà la musica del a dominerà nelle discoteche.

Nel variegato panorama del rock, infine, possiamo individuare il metal, l'heavy metal, il metal funk, il black metal, il death metal, il rap metal, l'hard rock, il thrash, il death thrash, il gothic sound.

**Helen Altero**

FOSSANO

### *Il «One Way» diventa night*

Atmosfera Anni Trenta, luci soffuse, spettacoli di strip-tease, alternati a giochi di magia: una discoteca, il «One Way» viale Isonzo, si trasformata in night club. Una novità i fossanesi che non hanno mai avuto un locale del genere nella loro città. Il night è aperto tutte le dalle 22.30 alle 5 del mattino e si come dichiara il giovane gestore, Michele Bergese, «"vecchio stile", con musica soft, spettacoli arte varia. Non manca, ovviamente, lo spogliarello». Per chi, dunque, vuole fare le ore piccole, non sono più problemi. Gli unici a non essere troppo contenti sono gli abitanti di viale Isonzo. «Prima la discoteca, adesso un night aperto fino alle 5. L'ingresso e l'uscita dei clienti alle ore piccole non concilia di certo il sonno». «Ma noi - conclude Bergese - proponiamo spogliarelli e spettacoli che non richiedono musica a volume elevato». **[r. o.]**

Domani in sala d'aspetto suona un trio alessandrino

# La musica in stazione

*Ma non solo: iniziative curiose per l'«integrazione nel tessuto urbano». Oggi foto omaggio. Successo della mostra sui pinguini*

Il Presepio nell'atrio della stazione ferroviaria, in questi giorni mostre e musica

**ALESSANDRIA.** Mostre, concerti, iniziative originali: si respira aria nuova nelle stazioni italiane. La parola d'ordine è «integrazione nel tessuto urbano», perché la stazione sia più intesa come corpo estraneo al nucleo cittadino. Così atri e sale d'aspetto si trasformano in spazi espositivi, con lo spostamento della maggioranza degli uffici al piano superiore. Nella stazione di Alessandria il progetto già avanzato: al piano terra sono rimasti solo gli addetti al movimento.

Stamattina, dalle 10 a mezzogiorno, e nel pomeriggio (dalle 15 in poi) sarà allestito nella biglietteria uno studio fotografico, a cura di Marcello Balostri: l'iniziativa è stata battezzata «Il tuo click». Oltre a un apparecchio fotografico a soffietto, alcuni oggetti scelti ad arte ricorderanno le ferrovie di una volta. Chi lo desidera, potrà farsi ritrarre gratuitamente. Domani, nella sala d'aspetto, ci sarà musica dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18, con un trio alessandrino. La cantante Silvia Benzi sarà accompagnata dal tastierista Andrea Girbaudo e dal chitarrista Dado Bargioni: in repertorio, cover italiane e straniere.

Intanto diverse centinaia di persone hanno visitato in questi giorni ad Alessandria la mostra dedicata ai pinguini dell'Antartide, ospitata nell'ex sala d'attesa di prima classe, che anche in futuro sarà adibita a scopi analoghi. Chissà, forse l'idea è stata ispirata dai pendolari infreddoliti, in trepida attesa di un treno lungo i binari. Il materiale (numerosi video, manifesti, statuette di pinguini e di altri animali) è stato messo a disposizione da Andrea Zanardo, un ferroviere con il pallino del collezionismo. Il registro dei visitatori, all'ultimo giorno, era pieno di firme.

Ed è opera di un capotreno, Giuseppe Grassano, anche il presepio che troneggia nell'atrio: e ad Acqui i presepi addirittura tre.

«Siamo soddisfatti del risultato - spiega Ruggero Nocciolì, responsabile dei servizi stazione ad Alessandria e in altre 53 località, tra cui Mortara e Valenza -. Ad Acqui è dal treno anche un Babbo Natale, con 350 gadget da distribuire ai ragazzini: e un sacerdote ha detto messa in una sala d'attesa piena di gente». [b. v.]

ALLA RIBALTA

# *Fiabe per grandi e piccoli da una famiglia d'autori*

È diventata un'abitudine di famiglia: si comincia con le poesie, poi subentra la passione per le fiabe. E' appena uscito, per le edizioni Centro stampa srl di Canelli (prezzo 12 mila lire), «Ginero, il principe degli gnomi». L'autrice è Maria Rita Piras, sarda di nascita, ma abitante ad Alessandria. «Volano i miei pensieri vento» era il titolo della raccolta di poesie pubblicata dalla Piras nel '95, in cui traspariva un grande amore per la natura.

Ora la Piras si rifà viva con testo scritto in un linguaggio molto semplice, dove ricompaiono personeggi già presenti ne «Il bosco incantato», una fiaba ambientato nel mondo dei «trifulaus», scritta dal marito Enrico Vigna. «Ma la mia è una storia solo per bambini - dice la Piras - , mentre mio marito si rivolgeva sotto sotto anche agli adulti».

Un seguito, quindi, solo apparente, visto che il rapporto con i personaggi è affrontato dai due autori con le proprie personalissime sensibilità.

Monferrino Vigna, sarda la Piras: diverse culture, ma una visione comune, ossia che «i bambini gli stessi, ovunque». Opera non facile, quindi, quella di riprodurre il loro punto di vista. In «Ginero, il principe degli gnomi» non mancano anche le illustrazioni, acquerelli che sembrano opera di una mano infantile, mentre l'autore (che si firma Alexandre Miller») ha solo cercato di calarsi a fondo nella parte.

Maria Rita Piras, autrice di libri di fiabe

Nella fiaba di Maria Rita Piras abbondano massimo e filastrocche. La natura è sempre presente, attraverso la voce delle sue creature: una margherita, tanti animaletti, e c'è anche una roccia parlante. «Tutto quanto serve a risvegliare l'interesse dei bambini verso le più vere - spiega la Piras -, allontanandoli dalla seduzione dei videogames». C'è un intento pedagogico, quindi, in questa fiaba dell'autrice sarda, che ha scelto per l'ambientazione le valli del Monferrato. Un fascino diverso da quello della sua terra d'origine, comunque profondamente sentito: e altre fiabe sono già pronte per essere pubblicate. Maria Rita è curiosa di vedere prima la risposta del pubblico. [b. v.]

## GIORNO E NOTTE

**MOSTRA**

Espone Sergio Acerbi a Novi

Alle 17,30 nella sala comunale di via Municipio, a Novi, inaugurazione della mostra personale *del pittore Sergio Acerbi*. Resterà aperta sino al 14 gennaio, dalle 17,30 alle 20 nei giorni feriali, mentre nei festivi l'orario sarà 10-12 e 16,30-20.

[b. v.]

**LISCIO**

«Disco liscio» al Valentia

Disco liscio oggi pomeriggio a Valenza di Valenza. Sono i motivi degli Anni Sessanta e Settanta proposti da tre diversi deejay per la gioia degli esponenti della terza età

[r. c.]

**ROCK**

Questa a San Salvatore

Serata rock questa sera alle 21 al Campanone di San Salvatore: si esibiscono numerosi gruppi sansalvatoresi in un programma denominato «Onde rock Natale».

[r. c.]

Sul tema del disastro di novembre Fabbio ci riprova: storie immaginarie, non più la cronaca

# I racconti del Tuono: l'alluvione virtuale

*Dopo il «libro documento» del dopo piena si scatena la fantasia*

**ALESSANDRIA.** «Racconti dal pianeta tuono. Alessandria: storie fantastiche e immagini vere di una terra alluvionata», è il volume che Piercarlo Fabbio, insegnante, giornalista freelance ha pubblicato dall'editore cittadino Ugo Boccassi nella stamperia di via Napoli.

Dopo «Alessandria e il tuono», percorso nel disastro dell'alluvione per fermare il ricordo», scritto in quattro giorni subito dopo il drammatico evento del novembre '94, Fabbio ha descritto in un volume graficamente migliore del primo una serie di immaginari.

Tutte le storie hanno, però, l'alluvione come tema di base e sono corredate da una serie di fotografie a colori in cui il disastro è rappresentato in tutta la sua crudezza e drammaticità.

L'autore torna a confrontarsi con l'alluvione visto questa volta non sotto l'aspetto di cronaca e di attualità, ma metabolizzata in una sequela di racconti che muovono dall'inconscio.

Ugo Boccassi ha avuto qualche titubanza a stampare il nuovo volume, che è vendita nelle librerie e costa 25.000 lire, dovendo tornare sul tema già sfruttato nel precedente «Alessandria e i tuoni».

E'stato convinto, dalla possibilità di fare di questo impegno, un segnale di rinascita della città, alla quale il fiume Tanaro ha fatto scoprire che stava morendo ancor prima dell'evento alluvionale. Dalla disgrazia e dalla morte potrebbe avviarsi l'occasione di una palingenesi della nostra città.

Il ricorso alla fantascienza è meno assurdo di quanto possa sembrare. D'altro canto vicino alle storie fantastiche ci sono le immagini e conferma della radice drammatica di questa elaborazione letteraria del disastro ambientale. [e. c.]

## L'inconscio collettivo dei 2 fiumi «Tanaro e Bormida» per gli Horti

**ALESSANDRIA.** «Dove guadò Gagliaudo?» una sintesi nel titolo di uno dei capitoli della pubblicazione «Tanaro, Bormida e l'inconscio collettivo». Sintesi del contenuto delle venti sezioni che descrivono la città e il rapporto con i due fiumi.

L'autore è Riccardo Motta, e il ricavato dalla vendita del libro andrà in beneficenza a favore del «Circolo Horti» la cui sede al quartiere Orti è stata distrutta dall'alluvione. Motta è un antropologo e come tale nelle pagine ripercorre l'alessandrinità dalla storia antica ad oggi con studi anche sul dialetto e sui dati relativi ai fiumi.

La copertina, come molte altre illustrazioni all'interno è preziosa per il tipo di utilizzata è la ricerca storica anche sulla cartografia. L'edizione è a cura della «Maxmi» di Castelnuovo Scrivia.

«Tanaro, Bormida..» è diario di viaggio a volte spiritoso, e critico (tipicamente alessandrino). L'autore si pone una domanda, che poi è dilemma «L'alessandrino non si riconosce più?». Ma la città tra due fiumi è «Una città fluviale senza il Mark Twain?». Forse un emulo dello scrittore americano, aiuterebbe città ad amare i suoi fiumi, e curarli evitando così altri disastri.

[a. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30

**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Incantata.** Or.: 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562.3830. Venerdì 19,1 Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vin. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati,** regia Pieraccioni Giannarelli Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

via C. Alberto 27, t. 540.119. **Quanto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40

**C.** 1 Garibaldi 32/b, t. 436.0723 **e.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

**CRISTALLO** via Goito 4, telefono 550.7100 **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 16,40; ; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; ; 20,40; 22,30.

**ROSSO** piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.

**ETOILE** via Bidone ang. via Roma **Assassins.** 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

**FIAMMA** corso Trapani 87. **Selvaggi.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**IDEAL** corso Boccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** via Po 812.5996. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40

**O UNO** via Montebello 6, t. 817.1046 **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**REPOSI** via XX Settembre 15, 531.400 **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

**RAI** p. Rossaro. Riposo.

**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.6034. Riposo.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

17,45 **Ulisse e Penelope,** film
19,15 **Cinquestelle al cinema**
Tg 4
20 — **Baci in prima pagina**
Tg 4
24 — **Auto della settimana**

### Telestar

19,26 **Tom Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Energia pulita,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 - **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Absi Jour,** varietà
2 —

### Telegranda

17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed Economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Voglia di**
22,30 **Telegiornale**
23 - **Film**

### Videogruppo

13,45 **Videonotizie**
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **La vergine di cera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nita Video,** special video clip
0,30 **Videonotizie**

### Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Cd network**
**Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Perchè il mio amico,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Fm in tv**
1,30 **Cd network**
2 — **Nudità**

### Supersix

19 — **Giovanidoo**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30
23,45 **Tg**
0,15 **Film**
**Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv

20,15 **Tg 4**
**Campana e festa**
22 - **Ippogrifo**
22,30 **Emotion**
23 **Electric Blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **e motori**
1 — **Erotika**

### Quinta Rete

18 —
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
**Bepi,** film
22,30 **Vetrina di Natale,** attualità
- **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti

### Quadrifoglio Tv

20 — **Tg rosa,** speciale Natale
20,30 **Corte marziale,** film
23 — **Gideon Regione**

### Tai

19 — **Pietro Vivo: «Una per**
19,25 **Domani calabriano**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

### Telecampione

**Business**
20,45 **esperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

### G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **ar**
21 — **My music**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 —

### Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 —
**Canav**
23 — **Le auto**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **animali**
20,40 **Quando tutto ti va male,** film
22,30 **Iside salvata dal Nilo**
23 — **Il regionale**

### Rete 7 Piemonte

22,40 **Informasette**
23 — **Tutto ciò che avresti voluto sapere sul**
23,30 **Infor**
23,45 **Auto & Auto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## IN PROVINCIA AL CINEMA

**ALESSANDRIA Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 15,50; ult.: 22,30
Lire 10.000/8000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ambra**
Tel. 252.079
Or.: 20/22.20
L. 8000/6000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Comunale**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 L. 10.000/8000
**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Comunale**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22.20
L. 10.000/8000
**I soliti sospetti**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h **Thriller**

**Corso**
Tel. 268.080
.: 16/18/20/22.15
Lire 10.000/8000
**Casper**
*di Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. . 1h 40' **Fantastico**

**Cristallo**
Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico
**Film vietato ai minori 18 anni**

**Vacanze di Natale '95**
. 252.112
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
L.
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. . V. 1h 40' **Comico**

**Moderno**
Tel. 252.707. Or.:
16,10/20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)
**Viaggi di**
*di C. Vanzina, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Peretti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di : i «cesti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**ACQUI TERME Ariston**
. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 9000/8000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. 1h 40' **Fantastico**

**Cristallo**
Tel. (0144)
Or.: 20/22
**Vacanze Natale 95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**ARQUATA S. Roma**
Tel. (0143) 667.515
Or.: 15/17/20,30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

**CASALE M. Vittoria**
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Poli**
Tel. (0142) . Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (posto unico)
**Vacanze di Natale '95**
*di Parenti, con C. De Sica, Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Moderno**
(0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
10.000/7000
**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**NIZZA MONF. Aurora**
Tel. (0141) 701.459
Or.:
L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

**Lux**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
**Vacanze di Natale '95**
*di Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Sociale**
Tel. 701.486
Or.: 20.20/22.30
L.
**Ace Ventura - Missione**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Verdi**
Tel. 701.459
Orario: 20/22.30
Lire 8000/7000
**La lettera**
*R. Joffé, con D. Moore, . Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una ha una figlia di relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella . Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**NOVI L. Moderno**
Tel. (0143) 78.290. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,20
L. 10
**Ace Ventura - Missione Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. , S. (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa. una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**OVADA Comunale Dolby**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 9000 posto
**di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h **Comico**

**SERRAVALLE S. Lara**
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,30/22,30
L. posto unico
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

**TORTONA Smeraldo**
Tel. 861326. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**VOGHERA Arlecchino**
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Conferme, rivalse e salti di qualità: gli obiettivi degli atleti alessandrini nel nuovo anno

# «Un 1996 all'insegna del successo»

## *Forti cerca punti in F1, i sogni mondiali di Bocca*

**ALESSANDRIA.** Conferme, rivalse, salti di qualità: gli sportivi guardano fiduciosi al 1996, con la speranza di vedere i sacrifici compensati dai risultati.

Per il Casteferro, che da 4 anni trionfa in campo nazionale nel tamburello, l'auspicio è di ottenere un «pokerissimo». C'è chi, come il motonauta casalese Fabrizio Bocca, guarda al nuovo anno come a quello del riscatto: il titolo mondiale di Formula Uno è rimasto in Italia, al comasco Cappellini, ma per Bocca la stagione è stata subito compromessa da un incidente che ha danneggiato lo scafo.

Parlando di Formula Uno, non si può evitare un riferimento al team automobilistico di Guido Forti. Cimentarsi nel mondiale è stata un'esperienza elettrizzante per la scuderia alessandrina, già al vertice della Formula tre italiana e competitiva in campo europeo.

«È un campionato di Formula Uno, sia pure nelle retrovie - dicono alla Forti corse - vale come dieci altri campionati da protagonista». Al secondo anno, però, le ambizioni crescono: ad Adelaide (in Australia), nell'ultimo Gran premio della stagione, Diniz è arrivato a un passo dalla zona punti, che ora è il nuovo obiettivo da raggiungere, gara dopo gara.

Proprio da Adelaide, a marzo, ripartirà il mondiale 1996: la Forti l'affronterà con due nuovi piloti. Con il driver emiliano Montermini, l'altra guida sarà probabilmente il giapponese Noda. Cambiato motore, un Ford Zetetec R che sostituirà il Cosworth, i tecnici stanno lavorando per poter schierare al via già nella prova d'esordio una monoposto nuova di zecca.

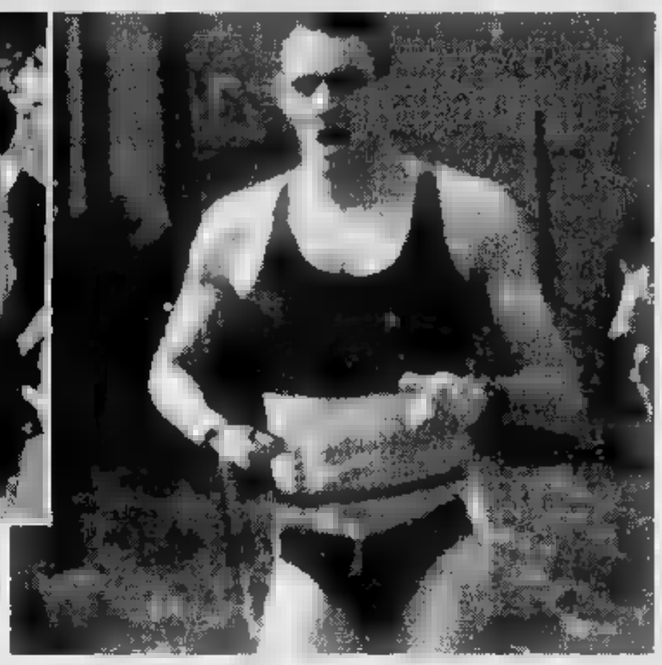
Che gli arbitri di calcio siano paragonabili a piloti di Formula Uno è un paradosso di Stefano Farina, il fischietto ovadese che nel 1995 ha avuto nella sua carriera un'accelerazione non indifferente. Farina ha voluto fare che dietro ogni curva può esserci un'insidia: una direzione sbagliata conta più di 50 prove impeccabili. Con tutto ciò, è logico per lui ambire a una promozione in campo internazionale, anche se a questo ruolo si arriva dopo lungo tirocinio.

Ma la giovane età significa miglior preparazione atletica: e Farina ha solo 33 anni. Comunque, per scaramanzia, l'arbitro di Ovada non vuole sentir parlare di promozione. «Il mio obiettivo - dice - è solo quello di dirigere ogni gara meglio della precedente».

Pensare in grande è importante: lode quindi a Lorenzo Lucchini, triatleta di Acqui che segue il motto di Dyer, «il tuo confine è il cielo». L'anno scorso ha risolto in meno di 11 ore l'«Ironman» di Roth (Germania): 3800 metri a nuoto, 180 chilometri in bici e una maratona. Abbassando il limite di un'ora, si qualificherebbe per l'«Ironman» più prestigioso, quello delle Hawaii: a frenarlo è solo il portafoglio delle spese. Passato al Triathlon Valenza, pensa di cimentarsi nel prossimo Ferragosto, a Embrun, in Francia: stesse distanze di Roth, ma in bici bisognerà scalare il mitico Isoard.

Intanto si è allenato puntualmente anche a Natale e a San Silvestro: «Per le strade di campagna c'era in giro meno gente» ha spiegato con semplicità.

**Brunello Vescovi**



Carrellata di protagonisti. A sinistra, Guido Forti per il secondo anno con la sua scuderia partecipa alla F1; sopra, l'arbitro ovadese Stefano Farina dopo l'approdo in serie A, adesso aspira a una promozione in campo internazionale; a destra, l'acquese Lorenzo Lucchini che per il triathlon conta di cimentarsi, nel prossimo Ferragosto, a Embrun, in Francia

CALCIO, SERIE C1

E' impraticabile il campo Michelin di Spinetta Marengo, ma il club trova ospitalità al «Bacigalupo»

# Grigi, allenamenti e amichevole a Savona

## *Un test per la gara col Montevarchi: è ancora assente Lizzani*

**ALESSANDRIA.** Impraticabile l'abituale campo di allenamento della Michelin di Spinetta Marengo, come del resto quelli della provincia a causa della nevicata dello scorso fine settimana, i grigi hanno trovato ospitalità a Savona. Ieri pomeriggio capitan Fontana e compagni hanno sostenuto una seduta al «Valerio Bacigalupo» mentre oggi, con inizio alle 15, sullo stesso rettangolo di gioco, disputeranno un'amichevole contro i padroni di casa.

Come si legge nel comunicato diffuso dal club di via Gentilini «un ringraziamento particolare va rivolto al presidente della società ligure, Di Blasio, per la sensibilità e sportività dimostrate nell'ospitare la prima squadra dell'Alessandria».

«La gara - dice mister Enzo Ferrari - costituisce un ottimo collaudo, in quanto mi permette di valutare le condizioni generali dei giocatori e disposizione». Il Savona, allenato da Flavio Ferraro, partecipa al campionato Interregionale, girone A, e occupa attualmente il quinto posto.

Biancoblù e grigi si trovano di fronte dopo oltre quattro anni. L'ultimo confronto, sempre a livello amichevole, risale, infatti, al 13 agosto 1991. Allora i «madrogni», neo promossi dalla serie C2, e guidati in panchina da Giuseppe Sabadini, pareggiarono (1-1), con reti di Gatti per i padroni di casa e replica da parte di Alfano a un quarto d'ora dal termine.

Una curiosità: nelle file del Savona Sport Diffusione, gioca Michele Sbravati, libero, che ha indossato la maglia del Montevarchi (prossimo avversario domenica dei grigi) nel campionato di serie C2 '90-'91.

Al «Bacigalupo» oggi mancherà ancora il difensore Maurizio Lizzani che prosegue le cure per guarire dalla pubalgia. «Non si può certo ristabilire dal sabato al mercoledì, ossia in pochissimi giorni - dice il medico sociale, Giorgio Musiari -. Il calciatore, oltre a un periodo di riposo assoluto, è sottoposto a infiltrazioni, non a base di cortisone, ed è seguito dal professor Luigi Mazza».

Potrebbero essere presenti, invece, i militari Memmo, Vivani e Nepa mentre mister Ferrari proverà, almeno per un tempo, l'attaccante Giovanni Rossi dopo l'infortunio a una gamba subito lo scorso 8 dicembre nella trasferta sul campo della Spal. E su un terreno praticabile, l'allenatore dei grigi potrà, altresì, sperimentare più di una soluzione tattica per affrontare al meglio il Montevarchi nella prima giornata del girone di ritorno.

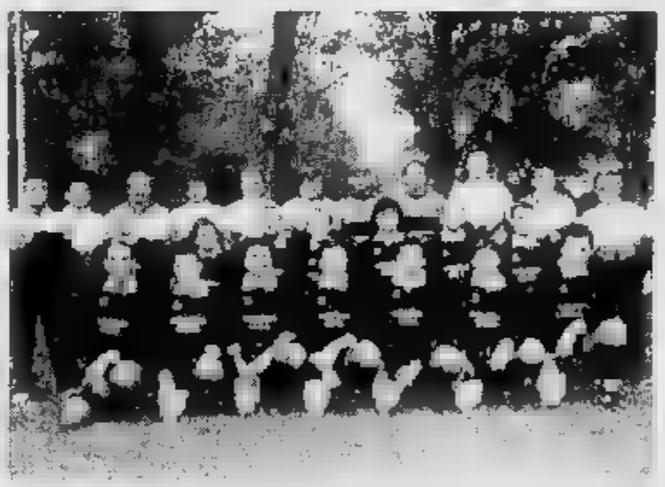
Ad esempio, è interessante verificare se offre più garanzie di incisività, in attacco, il tandem Memmo-Fresta oppure quello formato dallo stesso Fresta e Giovanni Rossi.

**Roberto Gelato**

L'attaccante Salvatore Fresta (foto a sinistra) collauda le sue potenzialità offensive nell'amichevole di oggi a Savona. Per mister Enzo Ferrari (a destra) la gara contro i biancoblù costituisce un valido banco prova in vista della sfida in casa col Montevarchi

CALCIO AMATORI

## *Aics, bomber da record a Castelceriolo: 41 gol*



L'Autosalone Ovma (foto) detiene tutti i primati in Eccellenza Uisp girone B

A campionati fermi (la ripresa è prevista per inizio febbraio), vale la pena di esaminare alcune curiosità o statistiche dei campionati amatoriali. Il girone A dell'Aics ha una media di 1,75 reti a partita e prevale abbastanza nettamente sul B che arriva a quota 1,41. Più alta anche la media dei gol segnati dalle 14 squadre in 12 gare: 21 contro 17. L'attacco più prolifico in assoluto è del Plastal Castelceriolo, primo in classifica, con 41 centri, e una media di 3,41 a partita, seguito da quello del Lobbi con 36 (media 3).

Nel raggruppamento B, la capolista Emily arredamenti ha segnato 33 volte (2,75) e la Cabanette (2). Gli avanti più sterili appartengono al Litta, terz'ultimo con reti (media 0,41); al Bergamasco, ultimo con 8 centri (0,66); alla Masiese con 9 (0,75) e alla Due Erre con 10 (0,83). L'incontro abbigliamento di Alessandria ha la difesa meno battuta, avendo subito solo 5 gol (media 0,41), ma si sono comportate ottimamente Lauria pantofoleria (0,66), Fratelli Scaglione (0,58), Emily e Archidea 2000 (0,66).

Il rovescio della medaglia si registra all'Atletico Bettale, che ha incassato 80 gol, con media di 4,08; alla Fraschetta (3,66); al Piedigrotta express (2,58); alla Pol. Castelceriolo, con 30 gol subiti (2,50).

**Uisp.** Nel girone d'Eccellenza la prima della classe Cast non è la più prolifica, essendo preceduta da tre squadre: il Posto Valenquarto, che ha segnato 35 gol; l'Avis Valenza, secondo con centri e il Breglia, con reti. Anche la difesa più ermetica appartiene a un'altra formazione, il Bozzole Paola giuelli, che ha incassato solo 6 reti. Seguono Avis Valenza e Arci Pecetto a pari merito con 7. Nel raggruppamento B, l'Autosalone Ovma detiene tutti i primati: di classifica, di reti fatte (36) e subite (7) e appare inarrestabile. L'inseguitrice Cral infatti, ha segnato 25 reti e ne ha incassate 14.

Situazione pressoché identica tra gli Amatori A, dove il Villaromagnano ha ipotecato la promozione con un ruolino di marcia entusiasmante: 13 vittorie in altrettante gare, 35 gol segnati e 12 subiti. Solo l'Avis Valenza sembra avere ancora qualche chances: pur essendo distanziata di 5 punti, ha segnato molto (33 gol) e ha la difesa più ermetica (8 reti). Nel raggruppamento B, il leader Mornese ha segnato più di tutti (48 reti), ma la difesa meno perforata è della Soms Ovada, che l'insegue a una lunghezza: il suo bottino è di 39 gol fatti, contro 11 subiti. Ottimo anche il curriculum dell'Aurora Universo, terza, con 3 punti di distacco: 40 gol fatti contro 13 subiti.

**Ancol-Uisco.** Il Cabrino Guzmano alla leadership unisce una difesa super che ha incassato solo 3 gol in 12 partite, ma non l'attacco record che appartiene all'Idea mobili con 25 gol.

**Csi.** Un Frassinello parsimonia e guida la classifica: pur disponendo di reparto avanzato non irresistibile (25 gol in 11 gare), possiede difesa granitica che ha ceduto solo volte ed una sicura garanzia. Balzola, buon secondo, 39 gol all'attivo e 12 al passivo.

**Rodolfo Castellaro**

SPORT FLASH

**VOLLEY**

***Una selezione alessandrina s'impone in Olanda***

Una selezione di pallavolisti di Belvedere Alessandria, Purity Novi e Plastipol Ovada si è imposta nel «Torneo di Capodanno» di volley, disputato ad Assen, in Olanda. Una forte competizione, a cui hanno partecipato molti giocatori apprezzati a livello internazionale. Il match decisivo è stato vinto dalla squadra nostra provincia per 2-1 (12-15 15-13 17-15) sul Groningen. [m. d.]

**CALCIO**

***Nuovi problemi d'infermeria per il Libarna***

Libarna a ranghi incompleti nella sfida domenica con la Novese. Il club serravallese potrà schierare il libero Scaramaglia e il fluidificante Bordini alle prese problemi fisici. [m. d.]

**ACSI**

***Calcetto: fissati per il 7 gennaio i recuperi***

Le gare torneo di calcetto Acsi, rinviate lo scorso 16 dicembre, verranno recuperate il prossimo 7 gennaio, palasport di Alessandria. Alle 21, si giocherà Rivarone-Pro Loco Grondona; alle 22, l'incontro Forno Fresonara-Incontro abbigliamento Alessandria. La classifica attuale vede al comando l'Edil Gualco con punti, seguita dall'Atletico Vignole a quota 7.

**COPPA**

***L'Acqui sfiderà l'Alpignano per il titolo regionale***

Sarà l'Alpignano a contendere la conquista del titolo regionale di Coppa Italia all'Acqui. La formazione torinese si è imposta contro l'Airaschese e accede alla finalissima, in programma campo neutro a gennaio. I termali sono giunti a questo traguardo grazie al doppio successo per 2 a 0 ottenuto contro Oleggio e Verbania. [r. c.]

BOCCE

Ovada, torna in campo questa sera l'ex campione mondiale Bruzzone

# Scattano le finali al «Parodi»

## *L'ambiziosa Gaviese sfida l'Assunta Genova*

**OVADA.** Era toccato un mese fa a Lino Bruzzone inaugurare la fase preliminare del Trofeo Parodi e a lui, stasera, spetta il compito di dare il via alla fase conclusiva della competizione. La Gaviese, che oltre a Bruzzone schiera Divano, Fisanotti e Destro, affronta l'Assunta Genova di Ratto e Piccardo e tutti i presupposti per un bell'incontro. Non ci sono più possibilità di recupero: chi perde esce dal torneo.

Per il girone a 8 punti saranno di fronte Carmen Canelli e Bocciofila Belforte 2, mentre per la D il programma prevede Arquatese-Pro Loco Trisobbio e Capriatese-Fonta Stazzano.

Intanto, nei recuperi di martedì la Voltrese di Angelo Timossi ha battuto la Bocciofila Isoverde Bisio sul filo dell'ultimo punto. Non si è visto un gran gioco; molti gli errori. All'inizio la Isoverde ha condotto nettamente (6-0 e 9-4), ma Timossi è riuscito a recuperare e a passare in vantaggio, anche se poi sono stati gli avversari ad arrivare per primi al 12° punto, per essere poi beffati: 12-13.

Per il girone a 8 punti, la Fapat Ovada, con Gemma al posto di Lottici, è stata superata dalla Camezzana Novi. Quasi inesistente per gli ovadesi il gioco della bocciata, e le puntate di Vignolo e Priarone sono valse a arrivare all'8 pari, ma in una sola tornata la quadretta di Chiesa e Maccagno ha chiuso la partita 13-8.

La Soffitta Ovada, contro la Soms Belforte, dopo un inizio disastroso (8-0), ha recuperato fino all'11-10, ma non è stato sufficiente. La Soms ha vinto 13-10. Netto (13-2) il successo de Lo Scrigno Acqui ai danni de La Suissa Serravalle. Nella quadretta acquese determinante il gioco di Amaro che ha conquistato gli applausi del miglior colpitore della serata. [r. bo.]

Confronti decisivi di Ovada

# LA BEFANA ARRIVA IN TOY !!!
# ...E FA I PREZZI CHE TU VUOI !!!

La Tartaruga ~~L. 19.000~~ con *Buono Sconto* L. 14.000

Dolce Camper Sbrodolina ~~L. 29.000~~ *Buono Sconto* L. 24.000

La Scuola dei Pony ~~L. 15.000~~ con *Buono Sconto* L. 5.000

Mollettina Disco ~~L. 79.000~~ con *Buono Sconto* L. 69.000

Flappy Duck ~~L. 28.000~~ con *Buono Sconto* L. 18.000

La Festa di Polly Pocket ~~L. 29.000~~ con *Buono Sconto* L. 24.000

Canta tu Quiz ~~L. 49.000~~ con *Buono Sconto* L. 29.000

Mustang di Barbie ~~L. 36.000~~ con *Buono Sconto* L. 26.000

Tanya Grande Amica *Offerta* L. 99.000

Tanya Dancing *Offerta* L. 49.000

Biker Mice from Mars ~~L. 19.000~~ con *Buono Sconto* L. 15.000

Speedypista Acrobatica ~~L. 24.000~~ con *Buono Sconto* L. 14.000

Eligun Action ~~L. 99.000~~ con *Buono Sconto* L. 84.000

Power Ranger Karate ~~L. 10.000~~ con *Buono Sconto* L. 5.000

Jet Battle Cruiser ~~L. 48.000~~ con *Buono Sconto* L. 33.000

Comm. Optimus Prime ~~L. 49.000~~ con *Buono Sconto* L. 39.000

Base Elicotteri ~~L. 34.500~~ con *Buono Sconto* L. 19.500

Skorpion Super ~~L. 99.000~~ *Buono Sconto* L. 84.000

# TOY SERVICE GIOCATTOLI

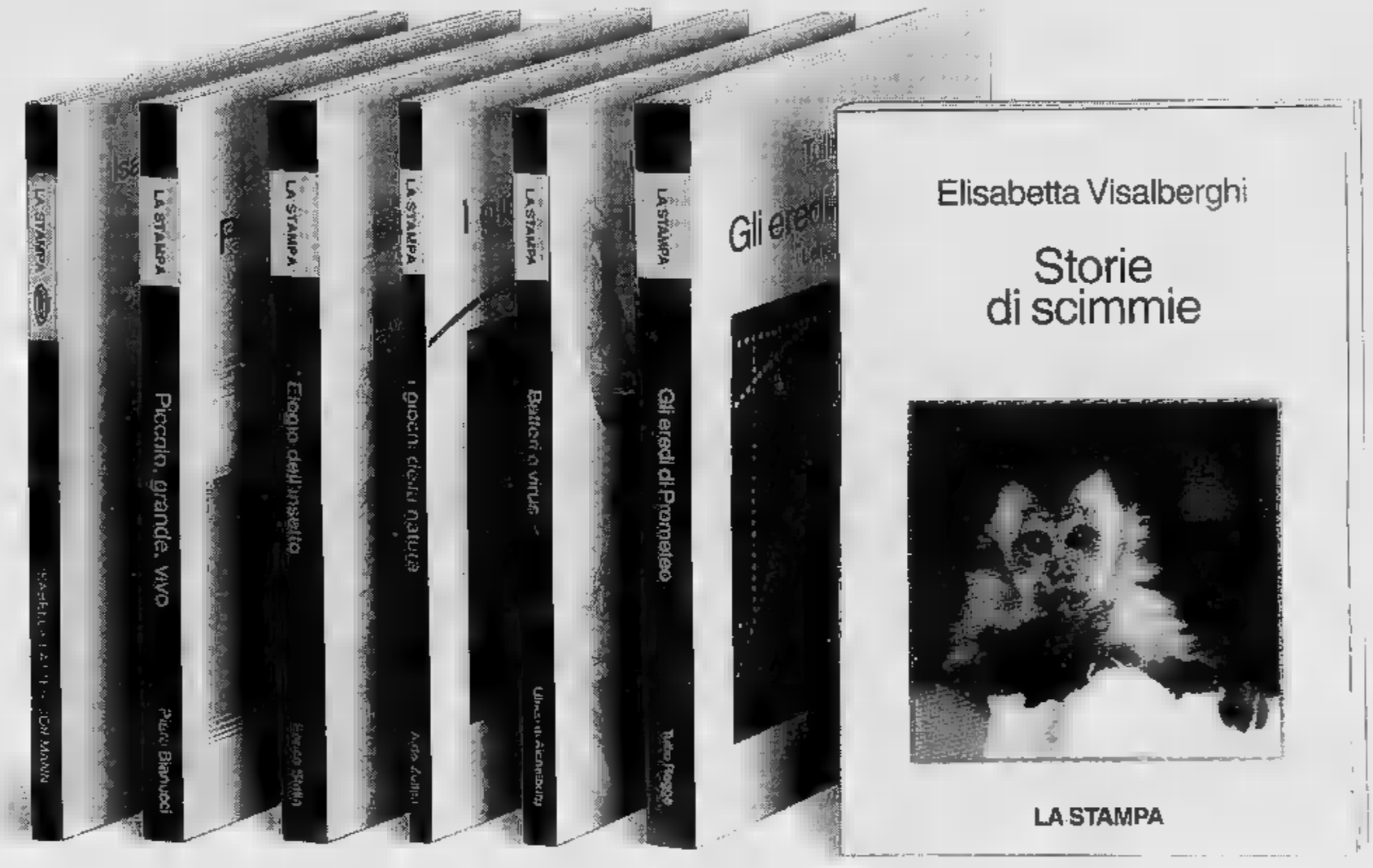
ASTI P.zza L. Da Vinci, 25 Tel. 0141/59.01.38 - Orario dalle 9.15 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (Chiuso il Lunedì Mattina)

BARI • CESENA • FIRENZE • L'AQUILA • MESTRE • MONTEVARCHI • PRATO • TERNI • TORINO • TREVISO • UDINE

BARBELLA GRAPHIC SERVICE

# "Argomenti di scienze".

# La formula giusta per capire.




Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

*Storie di scimmie* di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

---

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV-214 con 65 tft ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
*Batteri e virus*, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
*La fabbrica del pensiero*, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

**L'intera raccolta di "Argomenti di scienze"** è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle mediante assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA BEFANA ARRIVA IN TOY!!!
...E FA I PREZZI CHE TU VUOI!!!
La Tartaruga
L. 19.000
con Buono Sconto
L. 14.000
Dolce Camper Sbrodolina
L. 29.000
Buono Sconto
L. 24.000
La Scuola dei Pony L. 15.000
con Buono Sconto L. 5.000
Mollettina Disco
L. 79.000
con Buono Sconto
L. 69.000
Flappy Duck L. 28.000
con Buono Sconto
L. 18.000
La Festa di Polly Pocket
L. 29.000
con Buono Sconto
L. 24.000
Canta tu Quiz
L. 49.000
con Buono Sconto
L. 29.000
Mustang di Barbie L. 36.000
Buono Sconto L. 26.000
Tanya Grande Amica
Offerta
L. 99.000
Tanya Dancing Offerta L. 49.000
Biker Mice from Mars
L. 19.000
con Buono Sconto
L. 15.000
Speedypista Acrobatica
L. 24.000
con Buono Sconto
L. 14.000
Power Ranger Karate
L. 10.000
con Buono Sconto
L. 5.000
Eligun Action L. 99.000
con Buono Sconto L. 84.000
Comm. Optimus Prime L. 49.000
con Buono Sconto L. 39.000
Jet Battle Cruiser L. 48.000
con Buono Sconto L. 33.000
Base Elicotteri L. 34.500
con Buono Sconto L. 19.500
Skorpion Super R
L. 99.000
Buono Sconto
L. 84.000
TOY SERVICE GIOCATTOLI
TORINO V. Tripoli, 10/4 Tel. 011/32.30.00 ■ V. Perugia, 30/32 Tel. 011/85.29.80 - Orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 (Chiuso il Lunedì Mattina)
ASTI • BARI • CESENA • FIRENZE • L'AQUILA • MESTRE • MONTEVARCHI • PRATO • TERNI • TREVISO • UDINE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211



Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, la grande massa di neve si è staccata quando il turista spagnolo ha «tagliato» la discesa

# Muore travolto dalla valanga fuori pista

## *Assieme alla vittima c'erano la sorella e due sciatori romani*

La stazione d'arrivo della funivia dello Youla. L'incidente è accaduto poco oltre

**COURMAYEUR.** Tragedia dovuta all'inesperienza sulle montagne di Courmayeur, a [illegible] metri di quota. Vittima uno sciatore spagnolo, Jordi [illegible] Parramon, [illegible] di Barcellona. Illesi la sorella Maria Mercedes, 41 anni, e due sciatori romani, Marco Zanin e Guido Formilli, entrambi di 40 anni, che hanno visto Parramon trascinato a valle dalla valanga che lui stesso aveva [illegible] sato «tagliando» la discesa.

I [illegible] si trovavano ancora sul bordo del canalone che lo sciatore spagnolo aveva appena imboccato, all'inizio del percorso fuori pista dell'Arp Vielle, che molti [illegible] come «Youla nera» [illegible] sono potuti intervenire. Hanno ripercorso il breve tratto che li separava dalla stazione superiore della funivia di Youla [illegible] hanno avvisato il personale di servizio.

Erano le 13,40 e l'allarme è scattato subito. L'incidente è avvenuto fuori dalle piste, [illegible] una z[illegible] che i 4 hanno raggiunto superando una [illegible] di protezione lungo la quale sono sistemati cartelli [illegible] pericolo. Le condizioni di innevamento attuali sconsigliano di inoltrarsi su tracciati non battuti che in questi giorni [illegible] classificati ad alto rischio. Un quarto d'ora dopo sul luogo dell'incidente c'erano circa i soccorritori: guide, maestri [illegible] sci, poliziotti del Soccorso alpino [illegible] Courmayeur, finanzieri del Sagf (Soc[illegible] alpino della guardia di finanza) e personale delle funivie appoggiati dall'elicottero della Protezione Civile.

Erano presenti anche quattro [illegible] i da valanga. Proprio uno di questi, appartenente [illegible] Giuseppe Grange di Pré-Saint-Didier, ha trovato alle 15,25 sotto [illegible] mezzo metro di neve il corpo di Mas Parramon: era stato [illegible] scinato a valle per circa trecento metri. Il turista spagnolo si trovava [illegible] vacanza a Chamonix con numerosi fratelli [illegible] sorelle e con i genitori. La sorella Maria Mercedes ha assistito impotente alla tragedia. Ha raccontato che la scarsità [illegible] neve sul versante francese aveva consigliato [illegible] gruppo una giornata di sci [illegible] Courmayeur dove l'innevamento, soprattutto a quota alte, è abbondante.

Saliti fino al punto massimo delle piste con la funivia di Youla, lei e il fratello hanno deciso di non scendere lungo la pista di sci. Quella «via» era sicura, anche perchè [illegible] personale degli impianti aveva provveduto a scaricare il versante dalla neve in eccesso mediante la teleferica che porta cariche esplosive lungo la cresta. Dalla stazione della funivia hanno proseguito per circa [illegible] metri, lungo le roccette, fino [illegible] raggiungere il canale [illegible] neve fresca, in fondo al quale, deviando verso sinistra, è possibile raggiungere le piste del Plan de la Gabba.

Il resto del gruppo è sceso invece seguendo la pista. I due spagnoli sono [illegible] immediatamente imitati dai due [illegible]. Mas Parramon è arrivato per primo sul canale e, senza aspettare gli altri, ha cominciato la discesa. Dopo un paio [illegible] curve ha causato il distacco di una «placca [illegible] vento» di neve spessa almeno un metro [illegible] mezzo. La valanga lo ha trascinato per [illegible] metri.

In serata, il gruppo degli spagnoli si trovava [illegible] cimitero di Courmayeur, dove un fratello ha dovuto riconoscere il corpo di Jordi. L'anziano padre, che era rimasto in albergo a Chamonix, si è sentito male appena appresa la notizia ed è stato [illegible] da un medico.

**Gianluigi** [illegible]

Militari della guardia di finanza di Entrèves e [illegible] le ricerche nelle valanghe. A lato l'ambulanza che ha trasportato il corpo del turista spagnolo [illegible] Courmayeur

## I soccorritori

### *Venti guide e 4 cani*

**COURMAYEUR.** Venti guide e quattro cani: la complessa macchina dei soccorsi si è [illegible] sa in moto ieri per recuperare il corpo di Jordi Mas Parramon, [illegible] sciatore spagnolo travolto da una valanga che lui stesso ave[illegible] «tagliato» scendendo lungo un percorso al di fuori delle piste battute. Il medico legale ha attribuito la causa del d[illegible] al soffocamento. [illegible] corpo, se [illegible] esclude un trascurabile taglio sul naso, [illegible] presentava segni evidenti di [illegible] [illegible] neanche fratture. Erano invece evidenti i sintomi del soffocamento dovuto alla neve fredda e polverosa che ha ostruito le vie respiratorie, segni evidenti soprattutto sotto le palpebre.

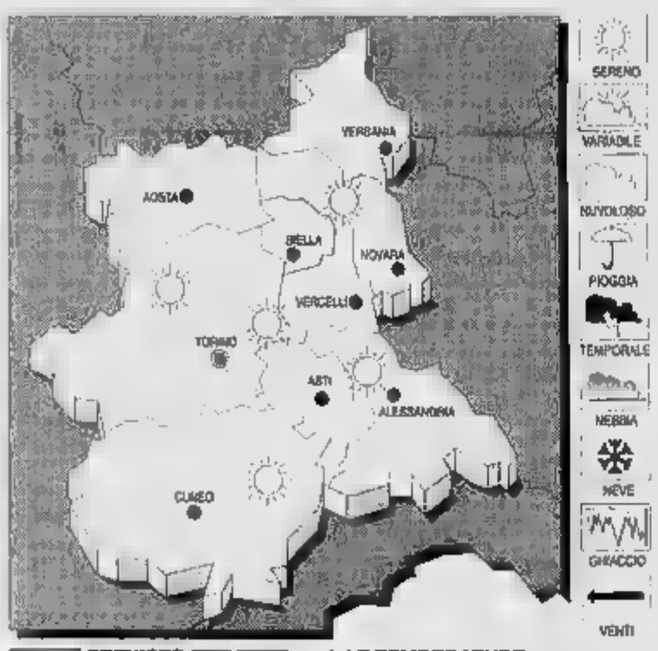
[illegible] è [illegible] trovato da un cane da valanga, trecento metri [illegible] valle dalla zona del distacco, sotto circa 70 centimetri di neve. La sorella del defunto, Maria Mercedes, 41 anni, ha dichiarato [illegible] soccorritori che lei e [illegible] fratello avevano già percorso tre volte nella mattinata un itinerario fuori pista, lungo un canale parallelo. Probabilmente hanno deciso di infilare il primo [illegible] le, più ripido, proprio perchè le discese precedenti avevano dato loro una certa sicurezza. I due sciatori romani li hanno poi seguiti tranquillamente, anche perchè hanno poi dichiarato di [illegible] conoscere molto bene la zona e meno ancora le caratteristiche della neve.

I soccorsi [illegible] scattati immediatamente, attivati dal cellulare di uno dei romani che, avendo in tasca la piantina delle piste, ha chiamato il numero telefonico del soccorso indicato. Sono intervenuti i poliziotti [illegible] servizio sulle piste, alcuni addetti agli impianti coordinati dal responsabile delle piste Germano Bal [illegible] i maestri di [illegible] che si trovavano nella [illegible] fra questi anche Roberto Rota, di[illegible] della scuola si [illegible]. L'elicottero della Protezione civile ha compiuto una prima ispezio[illegible] scaricando poi i soccorritori, guide, finanzieri e conduttori di cani da valanga in vari punti della colata. I soccorsi erano diretti [illegible] Renzino Cosson, capo del soccorso valdostano e da Oscar Taiola, responsabile del soccorso di Courmayeur.

Il corpo è [illegible] ritrovato in poco tempo ma, come hanno precisato gli addetti, in caso [illegible] valanga di neve polverosa [illegible] fredda, il tempo conta relativamente, la morte per soffocamento dovuto all'ostruzione [illegible] [illegible] respiratorie, è quasi istantanea.

L'opinione [illegible] tutti i soccorritori, [illegible] [illegible] volta concorda sul fatto che a provocare la tragedia siano stati: la [illegible] [illegible] scenza della località e l'inesperienza. (g. l. m.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]**
Prevalenza di [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle ore pomeridiane sui rilievi.
**Temperatura:** stazionaria; [illegible]ti: deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie ed estesi banchi [illegible] nebbia in dissoluzione nelle [illegible] centrali.
**[illegible]ZIA DEL TEMPO**
Aumento della nuvolosità.

**LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA**
Max: 5; min: -2; media: 2

[illegible] [illegible]
Max: 6; min: -4; media: 2

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 8,6; Alessandria 5; Asti 11; Cuneo n.p.; Novara 6; Vercelli 4.

Previsto un aumento di oltre sei volte: da 16 miliardi e mezzo a 99

# La Sitav verso un super capitale

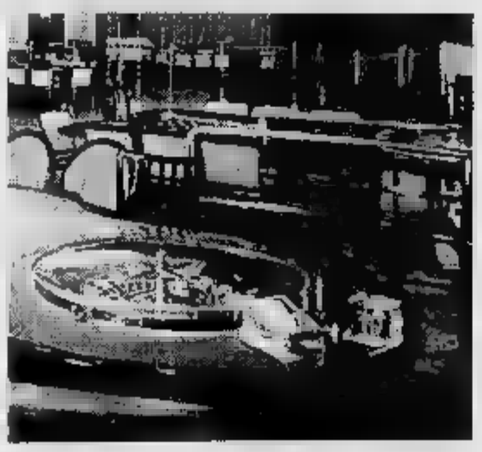
## *L'assemblea si svolgerà il 15 a Saint-Vincent*

**SAINT-VINCENT.** Sei virgola diciotto: sono le volte in più del capitale sociale della Sitav, so[illegible] che ha gestito fino all'anno scorso il Casinò [illegible] Saint-Vincent e che [illegible] [illegible] in corsa per gestirlo. Il balzo [illegible] per ora un'intenzione, un punto all'ordine [illegible] giorno della prossima assemblea dei soci indetta il 16 [illegible] questo [illegible] nella sede della cittadina termale. L'incremento previsto [illegible] dagli attuali 16 miliardi e mezzo a 99 miliardi.

La convocazione dell'assemblea è come sempre pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale, [illegible] numero è quello del 30 dicembre scorso. Si legge che l'aumento di capitale avrà due momenti: il primo lo porterà da 16,5 a [illegible] miliardi e mezzo «mediante emissione [illegible] 33 milioni di azioni ordinarie da lire mille cadauna»; il secondo a [illegible] miliardi, cifra [illegible] sarà raggiunta in cinque anni «mediante delega [illegible] consiglio [illegible] amministrazione».

Per fare questo ulteriore bal[illegible] occorre tuttavia [illegible] modifi[illegible] dello statuto della società. Cosa di cui l'assemblea del 15 discuterà. L'articolo [illegible] questio[illegible] è il 23 che regola proprio le competenze dell'assemblea sugli aumenti di capitale.

Questo incremento di capitale [illegible] Sitav era già [illegible] programma nell'autunno scorso, ma è poi [illegible] rimandato, per le vicende legate all'«Operazione Amsterdam», cioè la decisione della Sitav di trasferire la «cassa» della società (150 miliardi) nella filiale di Amsterdam della banca San Paolo.



Una delle roulette del Casinò di St-Vincent La Sitav prepara un maxi aumento di capitale

Giovane di Villeneuve soccorso ieri mattina nella cisterna che stava impermeabilizzando

# Sviene per le esalazioni del catrame

## *E' ricoverato in «osservazione», le sue condizioni sono buone*

**VILLENEUVE.** Svenuto per [illegible] esalazioni del gas emanati dal catrame liquido che utilizzava per impermeabilizzare una ci[illegible] per l'irrigazione. Per questo, ieri mattina [illegible] stato ricoverato in ospedale Lorenzo Lale Murix, 21 anni, fabbro: il giovane è in buone condizioni, i medici hanno deciso di trattenerlo in [illegible] soltanto per evitare i malori dovuti agli eventuali postumi dell'intossicazione. Assieme a Lale Murix, è arrivato al pronto [illegible] corso anche Stefano Domaine, 31 anni, vicino di casa del giovane che lo aveva tirato fuori dalla cisterna. I medici lo hanno visitato e dimesso pochi minuti dopo.

A dare l'allarme è stata Renata Pallais, madre di Lorenzo Lale Murix. Era vicino a una parete della vasca-cisterna e passa[illegible] gli attrezzi al figlio che lavo[illegible] all'interno. Forse il giovane [illegible] rimasto qualche minuto di troppo nella cisterna e le esalazioni del [illegible] liquido gli hanno causato vertigini. Il giovane è svenuto, la madre è cor[illegible] a chiedere aiuto. «E' venuta da [illegible] e abbiamo chiamato subito qualcuno per tirare fuori Lorenzo [illegible] [illegible] - spiega la cognata del giovane, Angela Pariset -. La cisterna tiene [illegible] mila litri, le pareti [illegible] alte un paio di [illegible] tri, [illegible] difficile tirarlo fuori [illegible] là. Prima dei soccorritori, è intervenuto un amico e lo ha aiutato. Lorenzo respirava, stava in piedi, abbiamo capito subito che non stava troppo male. Qualche minuto dopo sono arrivati i vigili del fuoco, l'ambulanza».

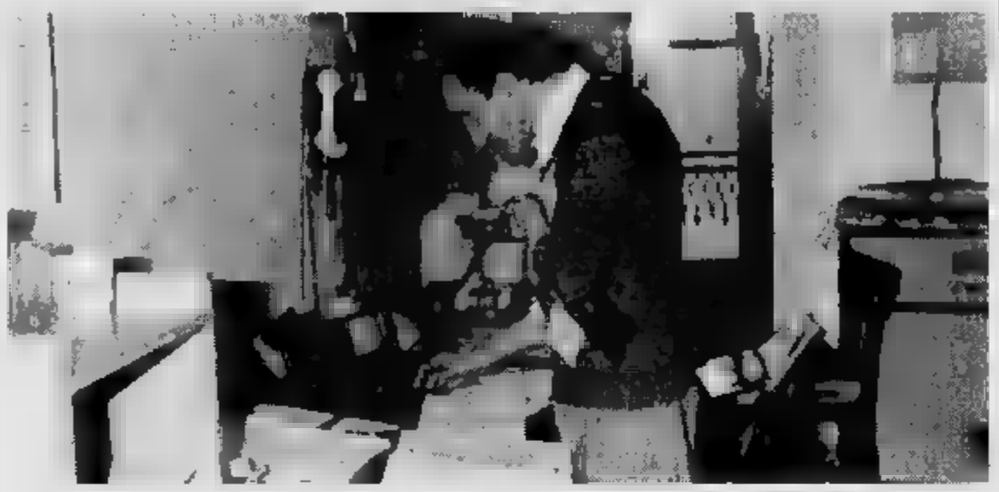
Lale Murix [illegible] Domaine sono stati accompagnati al pronto soccorso. Entrambi [illegible] [illegible] buone condizioni, ma c'era la possibilità che Lale Murix potesse essere rimasto intossicato. Così, i medici hanno deciso il ricovero fino [illegible] [illegible]i. Domaine era rimasto nella vasca soltanto pochi minuti, per lui non c'e[illegible] rischi di postumi: i medici lo hanno dimesso. (c. l.)

La cisterna in località Montovert, dove ieri è svenuto Lorenzo Lale Murix

Ieri il centralino è rimasto in «tilt» per oltre due ore a causa di un guasto

# Telefoni «muti» in Comune

*L'inconveniente è stato provocato dai lavori, in corso all'interno del municipio, per una revisione dell'impianto elettrico. Disagi per i cittadini, i dipendenti e gli amministratori*



Tecnici al lavoro stamattina per ripristinare il centralino telefonico del Comune di Aosta, bloccato per un guasto

**AOSTA.** Centralino telefonico «muto» per oltre due ore, ieri mattina, in Comune. Un guasto alla scheda principale ha messo fuori uso l'impianto, «isolando» l'hotel de ville. Il grave inconveniente è stato provocato dai lavori, in corso all'interno del municipio, per una revisione complessiva dell'impianto elettrico. Gli interventi sulla rete hanno determinato prolungati sbalzi di tensione e l'interruzione della corrente, sconvolgendo il funzionamento del centralino telefonico.

Sono state necessarie due ore di lavoro da parte di un tecnico Telecom per riattivare le comunicazioni. «Un tempo piuttosto lungo - dice il tecnico - indispensabile per la sostituzione e la riprogrammazione dell'impianto. Gli elettricisti sono stati previsto in anticipo le conseguenze del loro intervento ma non hanno potuto ovviare il disagio». Nel locale riservato al centralino è sistemato un dispositivo a batteria che garantisce il funzionamento del telefono in caso di mancanza improvvisa di corrente.

I due apparecchi telefonici di emergenza, installati nello stesso locale, sono rimasti abilitati soltanto a ricevere le chiamate; non è inserito il congegno per lo smistamento. Il prolungato «tilt» del centralino non ha, in ogni caso, originato disguidi agli apparecchi degli uffici, rimasti attivi, perlomeno, per ricevere le telefonate.

«L'unico problema - ha aggiunto il tecnico - era l'impossibilità di comunicare fra gli interni».

[s. l.]

## Disguidi per l'«ombudsman»

*Chiamando l'albergo o il bar risponde il difensore civico*

Maria Grazia Vacchina

**AOSTA.** «Scusi, avete una camera libera?» «Mi dite chi suonerà stasera?» Domande normali in un albergo o in un locale pubblico, ma decisamente fuori luogo se rivolte al personale dell'ufficio del difensore civico, operativo da tre mesi in via Festaz, ad Aosta. Eppure accade proprio così, fin dal primo giorno di apertura dell'importante servizio per i cittadini: agli impiegati, ma a volte anche allo stesso difensore Maria Grazia Vacchina, sono arrivate via via richieste del tipo. «Avete camere libere?», oppure «Che concerto c'è oggi?»

*Il motivo è scritto nella pagine del vecchio e del nuovo elenco degli abbonati Telecom* in cui, per un evidente errore, le uniche due linee telefoniche dell'ufficio del difensore civico compaiono sotto la voce «Duit» nel nuovo elenco e «Hostellerie du Cheval Blanc» nell'elenco dello scorso anno. I numeri sono il 238868, che nella guida è sotto la voce del discobar di piazza Vuillerminaz, e il 262214, che era invece relativo all'«Hostellerie du Cheval Blanc», il grande albergo alle porte della città. Per quest'ultimo caso l'errore è ancora più evidente: l'albergo è fallito aprile, nel grande stabile ci sono soltanto l'ex contabile e il manutentore, che sorridono alla notizia dell'errore: «Se chiamano nostri ex clienti e hanno coperte e cuscini disponibili, magari riescono anche a dormire qui. Noi siamo in attesa della prossima asta, chissà quando».

Nell'ufficio del difensore civico non se la prendono troppo, a chi chiede di stanze libere o musica rispondono gentilmente di comporre un altro numero. Sembra che lo «gaffe» sia da imputare a metà fra la Telecom che ha dato disponibili numeri iscritti ad altri abbonati e ai funzionari regionali che non si sono preoccupati di chiedere linee. Il difensore civico è diventato operativo il 1° settembre, quando cioè le guide Telecom erano già state stampate tutte. Impossibile, per Telecom, aggiornare gli elenchi.

E quindi, le richieste più disparate arrivare nell'ufficio di via Festaz. Maria Grazia Vacchina non se la prende per l'inconveniente e dice: «Ogni tanto arrivano anche telefonate di francesi che dicono di volere una stanza, con tono seccato. A scusante della Telecom posso dire che l'ufficio è stato aperto quando gli elenchi erano già stampati. Ma è anche vero che ogni tanto mi trovo di fronte a stranezze, nel mio lavoro. La vicenda l'abbiamo presa con buonumore, anche se all'inizio pensava a qualche scherzo».

Nessuno scherzo: per chiamare il difensore civico, meglio rivolgersi al centralino del palazzo regionale. [s. ser.]

Le prossime vacanze saranno a febbraio

## Si torna a scuola fino a Carnevale

**AOSTA.** Ultimi giorni di vacanza per i poco più di 14 mila studenti della Valle d'Aosta.

Da lunedì 8 gennaio riprenderanno le lezioni in tutti gli istituti della Regione, dalle scuole materne alle superiori. Le vacanze di Natale e Capodanno erano cominciate il 23 dicembre scorso.

I prossimi giorni di riposo del nuovo calendario valdostano tadesso ognuna delle 20 regioni italiane ha il suo, pur mantenendo lo stesso numero complessivo annuale di giorni di lezione) saranno nel mese di febbraio. Il 19, 20 e 21, in coincidenza con il Carnevale, per la prima volta sono state istituite le «vacanze d'inverno», tre giorni di pausa per allievi e docenti fra Natale e Pasqua. In Valle il Carnevale è molto sentito e quest'anno tutti lo potranno festeggiare senza il problema di giustificare le

Il mese di gennaio che è appena cominciato è molto importante soprattutto per gli studenti e le famiglie delle 11 scuole medie della Valle. Entro la fine del mese dovranno essere fatte le «preiscrizioni» per chi vuole continuare gli studi dopo la fascia della scuola dell'obbligo. Rispetto al passato, adesso le decisioni prese possono essere cambiate solo in casi eccezionali e quindi richiedono una attenta riflessione. In Valle ci sono sede il liceo classico (ad Aosta), due di liceo scientifico (Aosta e Pont-Saint-Martin che ha anche una sezione staccata a Châtillon), due istituti per ragionieri e geometri (Aosta e Châtillon), due nuovi licei ad indirizzo linguistico e pedagogico della durata di cinque anni, che sostituiscono le magistrali (sedi ad Aosta e Verrès), un Istituto tecnico industriale (Verrès), un istituto d'arte applicata (Aosta), un liceo linguistico privato (Courmayeur) e un istituto professionale agricolo ad Aosta, oltre a sei sedi dell'istituto professionale regionale con sezioni industriali, turistiche e di gestione aziendale a Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin.

[b. bas.]

Sarà ultimata tra pochi mesi la ristrutturazione dell'«abrit monsieur Vincent»

## Una nuova casa per i più poveri

*Il centro sostituirà il dormitorio di via Stévenin e disporrà di 18 posti. La ristrutturazione è stata finanziata grazie alla solidarietà dei privati. Importanti iniziative di integrazione per gli immigrati*

**AOSTA.** Il nuovo anno nasce sotto buoni auspici per i «poveri» della città. L'iniziativa dei privati, unita alle proposte dell'Ente pubblico consentiranno senza casa, agli immigrati, a tutte le persone più bisognose potersi avvalere strutture di accoglienza. Per gli extracomunitari si sarà poi la possibilità di partecipare a manifestazioni cui divulgare la loro cultura e far conoscere le loro tradizioni.

L'«abrit monsieur Vincent», in viale Gran San Bernardo, sarà casa di prima accoglienza, in sostituzione del dormitorio di via Stévenin, che verrà aperta nei primi mesi del 1996. Un piano lavori di ristrutturazione, avviato da Enaip, trasformerà la palazzina, regalata dalla famiglia Gillette ai volontari della Conferenza di San Vincenzo, in un centro destinato a ricevere gli emarginati della società, offrendo loro il pernottamento e la prima colazione.

«Se potremo contare su qualche volontario - dice don Ugo Busso, direttore della Caritas diocesana - vorremmo consentire la permanenza anche durante il giorno alle persone più bisognose. Dei 18 posti disponibili, possiamo riservarne qualcuno anche a mariti e moglie separati e rimasti senza casa. Nell' "abrit monsieur Vincent", infatti, diamo ospitalità a uomini e donne». Ingente la spesa per il recupero dell'edificio: 500 milioni, sostenuta in buona parte da offerte spontanee dei cittadini. «La raccolta si è rivelata una vera e propria gara di generosità - dice Don Busso -. La sensibilità di molti cittadini ha permesso di concretizzare l'obiettivo solidarietà, per sconfiggere l'indifferenza e ridare fiducia ai più poveri».

Programmi concreti anche per favorire l'integrazione degli immigrati, giunti in Valle da Paesi europei e dall'Africa. Incontri nelle scuole e l'organizzazione manifestazioni culturali saranno organizzati dagli operatori dell'Enaip, l'Ente per l'assistenza agli immigrati, per coinvolgere gli stranieri che vivono in Valle d'Aosta, in modo da promuovere scambi culturali, ma soprattutto, facilitare un dialogo che vada oltre lo bisogno in cui si trovano spesso gli extracomunitari.

Don Ugo Busso, direttore Caritas

Dice Riccardo Jacquemod: «La collaborazione del Comune è un presupposto indispensabile per realizzare le nostre proposte. Alcuni immigrati andranno nelle scuole elementari e medie, portando le loro testimonianze di "persone integrate a tutti gli effetti"».

L'organizzazione delle manifestazioni prevede contatto con gruppi musicali per far conoscere balli e tradizioni di altri paesi. Ci saranno incontri anche chef di alta cucina per far conoscere i piatti tipici.

Seppure la religione occupi un posto fondamentale nella vita di molti immigrati, i responsabili dell'Enaip sono orientati a non dare eccessivo spazio a questo aspetto, sono più propensi a promuovere iniziative finalizzate a divulgare l'essenza culturale di queste popolazioni. «Diffondere le tradizioni diverse dalle nostre, - conclude Jacquemod - significa abbattere il muro della diffidenza e agevolare, quindi, il processo di inserimento nella nostra società».

Lucchini

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

### EDITORIA

**Il libro di don Giussani «Alla ricerca del volto»**

Viene presentato oggi alle 21, nella sala parrocchiale di Saint-Martin de Corléans, il libro di monsignor Luigi Giussani dal titolo «Alla ricerca del volto umano». L'iniziativa è stata presa dal movimento Comunione e Liberazione «Centro Culturale Alfonso Commod».

### [illegible]

**Preso dalla polizia, doveva scontare una condanna**

Franco Turino, anni, di Aosta, è stato arrestato l'altra sera dagli agenti della squadra mobile: il g doveva scontare 4 mesi e 15 giorni di condanna per resti di droga. Il giovane stato fermato dalla polizia nella della stazione ferroviaria di Aosta: il controllo al terminale ha agli agenti scoprire che Turino era ricercato per scontare la condanna.

### ASTA

**Sculture in vendita per beneficenza**

Asta benefica, sabato, giorno dell'Epifania, Super Six con sette sculture di artisti valdostani che saranno vendute al miglior offerente. L'iniziativa è del Soroptimist club Valle d'Aosta, che, oltre alla collaborazione degli scultori valdostani ha trovato disponibile la casa d'aste «Meeting Arte» di Vercelli, che «batterà» le offerte senza chiedere alcuni diritto d'asta. Tutti il ricavato andrà alla Comunità di Sant'Egidio di Roma.

### TELEFONI

**Automatizzato il servizio «segnalazione guasti»**

E' stato automatizzato anche in Valle d'Aosta, dalla Telecom Italia, il servizio 183 per la segnalazione dei guasti per le aziende. Selezionando il numero viene proposto un primo messaggio fornito presentazione del servizio, al termine del quale arriva al cliente un secondo messaggio che invita a comporre il prefisso ed il numero dell'impianto. L'operazione consente di visualizzare immediatamente terminali le caratteristiche dell'impianto del cliente per poter intervenire con tempestività. Il servizio funziona 24 su .

### POSTE

**Un timbro per i dirigibili**

La filiale di Aosta delle Poste, in occasione della 5ª edizione del Campionato Mondo di dirigibili ad aria calda, programma St-Christophe dal 12 al 17 gennaio, allestirà il giorno 14 un servizio per annullo postale. Il bollo porterà la dicitura «11020 St-Christophe (AO) 5° Campionato del Mondo dirigibili aria calda». L'annullo avverrà all'aeroporto «Corrado Gex» presso gli uffici dell'Aero club Valle d'Aosta dalle 9 alle 15.

## ALLA RIBALTA DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

**La orchestra sul Piano regolatore**

A una attenta lettura delle critiche degli ordini professionali e dei costruttori edili a riguardo del Piano regolatore di Aosta appare subito chiaro o meglio udibile la cacofonia delle proteste dove c'è veramente di tutto: l'architetto che suona il pianoforte criticando il Piano regolatore per avere eccessivamente vincolato il centro storico la redazione di ben schede «ad hoc» salvo poi autoproporsi per la progettazione globale dei fronti delle case; l'agronomo che lamenta l'insufficiente superficie verde pubblico ha come contrappunto il geologo che ritiene la collina di Aosta atta all'insediamento di nuove costruzioni; il geometra suona la diana per chiamare a raccolta tutti coloro che alla lettura di Piano regolatore preferisce sani getti di cemento in per ridurre la fatica e ottimizzare la porcellazione. Il violino prima fila attacca rivendicando il ruolo «culturale» delle categorie interessate ai lavori... l'impresario, con ruolo di direttore d'orchestra, lamenta «speravamo in un Piano che desse possibilità di ripresa...», traduzione: sono finiti i bei tempi dei mega condomini con ci si poteva arricchire. Grande è lo sconcerto del lettore attento, tutti questi personaggi addetti ai lavori che si presuppone siano i più preparati sul tema, non dicono una parola sul sacco urbanistico già avvenuto ai danni di Aosta degradandone il centro storico e costruendo periferie di tipo sovietico; dov'erano le categorie che dicono di rappresentare all'epoca dei misfatti? Perché criticano? Ovvio, rivendicano il loro sacrosanto diritto «culturale» di proseguire sulla strada del degrado urbanistico e dei facili guadagni tracciata dai loro predecessori. E' fondato il sospetto che l'accusa di «scarso coraggio e superficialità» per i problemi irrisolti della città (ospedale, Cogne, polo sportivo e parcheggi) sia corretta, infatti per dare incarico a questa stonata orchestra di risolvere questi problemi ci vorrebbe un grandissimo coraggio.

Un gruppo interprofessionale di presuntuosi amanti della «Ville d'Aoste»

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238238/300458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Parcorribilità strade:** 303.754/35.855
**Soccorso alpino** 34.983;

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304566
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* 0165) 845.320
**Montjovet:** *Volontaires secours* (0166) 79.466
**Valtournenche:** *Volontari del* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.680
**Donnas:** (0125) 807.067
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Brissl-Cervinia*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Verrès*
**Distr. 14:** *Issime*

**TURNO**

**Sabato 6 gennaio 1996**
**Aosta:** Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina. **Môns:** Temoli; **Pollein** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

**CARABINIERI**

: (0165) 361221/262260
**Courmayeur:**
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61350/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165)

### STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Simone Consalvi; Serena Bazzocchi; Michela Fazari.

Luigi Charrey, anni, pensionato, La Salle; Marisa Rosso, casalinga, Aosta.

**ATTIVITA' TVSL**

**Saint-Rhémy-en-Bosses.** La giunta regionale ha concesso 125 milioni per il miglioramento della strada di Pontaramey, nel tratto tra i villaggi di Couchepache e Sut.

**Arnuy-Saint-André.** Sono stati approvati dalla giunta regionale i progetti relativi lavori realizzazione dell'edificio destinato ad accogliere il distretto sanitario di base e un centro medico di pronto soccorso. Per l'opera sono stati stanziati 7 miliardi milioni.

Sulla base della convenzione tra Regione e Politecnico di Torino, la giunta ha stanziato 131 milioni per il funzionamento, nell'anno universitario 1995/96, di corsi ad Aosta di specializzazione in storia, analisi e valutazione beni architettonici e ambientali.

Sovvenzioni per 1 miliardo 254 milioni liquidate dalla giunta regionale in vista dello sviluppo di attività esercitate da quindici imprese operanti nel settore del trasporto stradale merci in conto terzi.

### GLI APPUNTAMENTI

**OLLOMONT**

Gita con le racchette da neve

L'Apt del Gran San Bernardo ha organizzato per un'escursione guidata con racchette da neve all'Alpe Crètes. L'appuntamento è alle 10 a Ollomont. E' poi in programma (ore 21), una fiaccolata sulle piste di sci 'del vallone di Flassin.

Incontri, giochi e folclore

Dalle 16, nella sala congressi, si svolgono tornei di giochi di società. Alle 18, sempre nella sala congressi, si svolgerà un «Incontro d'autore» con la glaciologa Augusta Cerutti, che parlerà sul tema: «Pays la Doire». Alle 21,30, stessa sede, appuntamento il folclore tradizionale attraverso l'esibizione g «Louis Cuneaz», corale di Gressan.

**PONT-SAINT-MARTIN**

Due gare di belote

Il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail, domani prevede un doppio appuntamento. Il giocherà alle 21, iscrizioni dalle 20,15, al bar Cral Comunale di Pont-Saint-Martin e all'hôtel Bellevue di Gignod.

**POLLEIN**

Corso per assaggiatori

E' stata organizzata la V edizione corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro il 31 gennaio al laboratorio di analisi vino regione Amérique 31, a Quart. Saranno accettate solo le prime 40 richieste. Il corso comincerà il febbraio ed è aperto a tutti. La quota di partecipazione è di 250 mila lire.

**AOSTA**

A lezione di «paste e sale»

La scuola artistica dell'Arci organizza 2 corsi con l'insegnante Mary Guichardaz: uno di «pasta e sale», con applicazioni di bigiotteria e tecnica stencil e comincerà 10 gennaio, l'altro di approccio a pittori dal Gotico all'Impressionismo e comincerà il 12 gennaio. Per informazioni telefonare al 0165/44262.

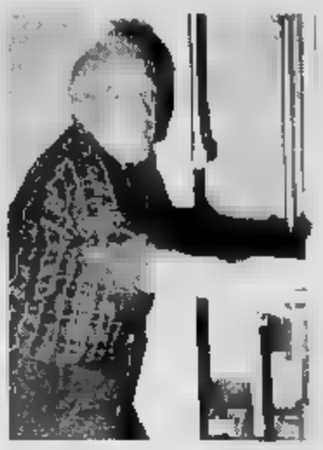
IL CASO

**DESOLAZIONE E ABBANDONO**

L'impianto di Issogne porta ancora i segni dell'alluvione di due anni fa

# Campo sportivo fantasma

*Al posto del prato, il fango e i cumuli di sassi trascinati dall'acqua nel '93*
*Il parroco accusa il Comune. Gli amministratori: «Aspettiamo i contributi»*



Il parroco don Eraldo Segafredo

**«Così i giovani invece che andare a giocare a calcio fuggono in auto in discoteca mentre i bambini trascorrono il loro tempo appiccicati al televisore»**

I sassi ammucchiati sul campo sportivo di Issogne dopo l'alluvione che colpì la Valle d'Aosta due anni fa

**ISSOGNE.** Il panorama, qui davanti ai resti del campo sportivo, è lo stesso del novembre di due anni fa, quando nelle strade di Issogne e di mezza Valle d'Aosta circolavano autobotti dei vigili del fuoco, ruspe, fuoristrada del Corpo forestale, carabinieri e polizia. Rispetto a quei giorni di alluvione e di disastro, sono scomparsi soltanto i soccorritori e i loro mezzi. Il campo sportivo è rimasto lo stesso di allora: un cumulo di sassi in parte di rigore, fango ovunque, terreno devastato senza più erba, recinzioni arrugginite e, attorno, un silenzio che sa di abbandono.

A Issogne il calcio è stato costretto a emigrare, la squadra di Terza categoria gioca a Hône, in affitto. L'amministrazione comunale aspetta i fondi regionali che tardano ad arrivare. I soldi sono di solito molto più lenti delle promesse. E per il parroco l'abbandono del campo equivale all'abbandono dei ragazzi. Don Eraldo Segafredo non ha risparmiato le accuse agli amministratori sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale della Bassa Valle.

E' partito da lontano, dalla pace: «Perché non cominciamo dai bambini a costruire un mondo di pace? Perché i bambini e i giovani sono praticamente abbandonati a loro stessi? Cosa fa la società dei grandi in loro favore?». Ed ecco il «j'accuse»: «Il nostro campo sportivo è in totale abbandono. E il parco giochi bambini resterà ancora a lungo una pura utopia? Così i giovani che hanno possibilità finanziarie fuggono su macchine rombanti in cerca di chissà quali emozioni nelle più lontane discoteche e i bambini trascorrono il tempo con gli chi appiccicati al televisore».

Le accuse del parroco non sono piaciute alla maggioranza comunale. E in paese le chiacchiere si moltiplicano: c'è chi dice che gli attriti fra parroco e amministrazione sono la logica conseguenza dell'antica «allergia» della Chiesa verso la politica di sinistra, poco importa se in maggioranza ci siano (sindaco compreso) anche indipendenti. Eppure la rovina del campo sportivo è realtà.

L'assessore allo Sport Clara Ciamporcero dice: «La richiesta di finanziamento è già stata inoltrata all'assessorato regionale al Turismo, per 200 milioni. Abbiamo dato anche incarichi a un tecnico, faremo il più presto questi lavori perché il paese ne ha davvero bisogno. E' vergognoso che finora nessuno abbia risolto il problema. Se la Regione non darà i soldi, anticiperemo noi i fondi».

Umberto Cout è capogruppo della maggioranza accusata dal parroco. E' calciatore dell'Us Issogne, «trasferita» a Hône. Spiega: «Siamo in attesa del finanziamento regionale, anticiperemo il costo dell'opera e aspetteremo poi il rimborso. Siamo quarti in graduatoria (prima ci sono gli impianti di Châtillon e Pont-Saint-Martin, ndr), ma lavoriamo, non abbandoniamo certo i giovani». Don Eraldo dice che l'area giochi è utopia: «Non è vero, esiste, davanti alle scuole elementari. Non è mastodontica, ma ci sono altre priorità. Sarà anche costruita una nuova area verde vicina al campo sportivo». Il parroco è «determinato a combattere». L'inaugurazione della sua «Casa dei giovani» sarà a Pasqua. Chi sarà se invitera la maggioranza di sinistra?

**Stefano Sergi**

In Valle

## Dal Consorzio 5 miliardi ai Comuni

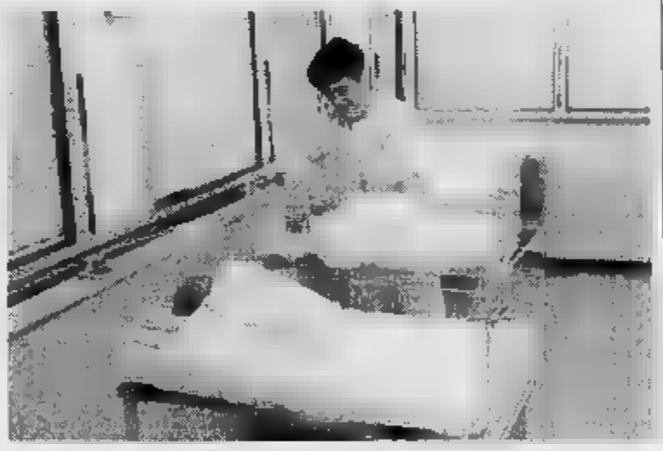
**AOSTA.** Il Consorzio dei Comuni valdostani, Ancino della Dora Baltea, si è rivelato un buon finanziatore delle amministrazioni locali. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995 ha erogato ai Comuni 5 miliardi 369 milioni per opere di tutti i tipi, dagli acquedotti alle illuminazioni, dagli arredi scolastici alla manutenzione delle strade, dal pagamento del riscaldamento degli uffici pubblici ai contributi per lo sgombero neve. A fronte di uscite per oltre 5 miliardi ci sono state entrate per 6 miliardi 179 milioni, con spese per 5 miliardi 897 milioni, la gran parte utilizzate per i finanziamenti.

I dati sono stati resi noti durante l'ultima assemblea del Consorzio, svoltasi nei giorni scorsi. Il presidente Luigi Martin ha spiegato risultati e obiettivi del Consorzio. Il consiglio direttivo si è riunito 10 volte durante il 1995, adottando 142 delibere, mentre l'assemblea del Consorzio si è riunita 3 volte adottando 9 delibere. Dei finanziamenti erogati dal Consorzio hanno approfittato 61 Comuni su 74.

L'assemblea l'altro giorno ha approvato anche il bilancio preventivo del 1996, che pareggia su 5 miliardi 805 milioni. La spesa maggiore è rappresentata dai riparti ai Comuni di 5 miliardi 110 milioni. L'assemblea ha anche deciso di prorogare al 31 dicembre 1996 il servizio di tesoreria con la Banca Popolare di Novara. [s. ser.]

Le previsioni sull'andamento demografico per l'anno prossimo

# Dopo quindici anni in Valle nasceranno più di mille bimbi



La «nursery» della Maternità di Aosta: nel '96 nasceranno più di mille bambini

**AOSTA.** Il che è appena cominciato si annuncia un anno molto importante in Valle d'Aosta per quanto riguarda l'andamento demografico. Secondo i dati elaborati dagli esperti del settore, infatti, entro il 31 dicembre prossimo potrebbe essere superata per la prima volta da oltre 15 anni la «soglia» dei mille nati. La Regione è ormai catalogata come tipica di «culle vuote», a del basso livello di natalità, inferiore ai 10 nati ogni mille residenti. Ecco alcuni dati: nel 1982 i nati sono stati 888, nel 1983 pochi di più e cioè 896, nel 1984 un poco sopra i 900, per l'esattezza 962. Questo valore però si è mantenuto praticamente costante negli anni. Nel 1992 i nati sono stati 952 e nel 1993 863. Già nello scorso anno vi è stato un netto segnale di ripresa. Infatti il 1995, con parti, si è rivelato il più «prolifico» rispetto alla media di quelli precedenti. Sicuramente un aumento (anche se lievei i matrimoni, con coppie piuttosto giovani, ecco che gli esperti indicano il 1996 come l'anno della «svolta», con più di mille nati.

Le prime indicazioni sembrano dare peso alla previsione perché vi sono state ben quattro nascite il primo gennaio, un valore quasi da «record» perché se fosse rispettato su base annua porterebbe i nati a 1500. Il superamento del «tetto» dei mille nati nell'anno farebbe naturalmente anche «ringiovanire» la popolazione senza però che venga compensato il numero dei morti. I decessi in Valle sono infatti praticamente costanti, da quindici anni a questa parte, 1200.

Ecco un dato significativo che raffronta due valori a distanza di dieci anni. Nel 1982 i decessi furono 1123, dieci anni dopo, nel 1992, furono 1227. In base ai dati finora acquisiti quindi, anche superando il valore dei mille nati si avrebbe «saldo» negativo fra nati e morti almeno 200 unità.

Il superamento del numero dei mille nati segnerebbe comunque l'inizio di una possibile inversione di tendenza. In Valle il censimento del 1981 dava 111 mila e 261 residenti, oggi circa 116 mila. Un incremento quindi di 5 mila unità in quindici anni, dovuto all'immigrazione. Secondo alcuni economisti però il calo demografico ha aspetti positivi per l'occupazione.

In Valle, certo anche a causa del «mancato aumento» della popolazione, non vi sono stati tanti occupati come oggi. Attualmente sono quasi 51 mila, il 40 per cento dei quali donne, un dato del tutto impensabile negli anni difficili del dopoguerra è dovuto anche alla crisi dell'industria pesante e alla crescita notevolissima del terziario.

**Bruno Baschiera**

GLI ITINERARI

## *Gita con gli sci da fondo all'alpeggio Tournalin*

Il Gran Tournalin, méta dell'itinerario escursionistico con gli sci da fondo

La stagione consente l'uso degli sci di fondo con le pelli di foca molti itinerari escursionistici. Molte strade interpoderali che risalgono i valloni laterali costituiscono ottimi percorsi e il loro tracciato si presta a essere seguito anche da coloro che in salita hanno poca dimestichezza con la tenuta delle pelli di foca e in discesa non hanno la padronanza della tecnica di frenata.

Questa viabilità minore riguarda tutta la Valle, ma tutte le strade sono adatte all'uso degli sci: sovente anche percorsi che in estate sono assolutamente domestici in inverno possono presentare insidie notevoli. Dopo forti nevicate anche il più pacifico itinerario può essere pericoloso: per questo è consigliabile, prima di iniziare una gita, chiedere informazioni sulle condizioni in montagna alle locali società di guide alpine o alle scuole di sci.

In situazioni normali è bello percorrere il facilissimo tracciato che da St-Jacques sale verso l'alpeggio Tournalin superiore a 2534 metri, snodandosi dapprima in una bella foresta di larici e abeti e poi sugli aperti pascoli del vallone di Nana. Al di sopra del percorso si elevano le ardite strutture del Grand Tournalin, montagna che in inverno assume un aspetto imponente: i canaloni e le creste arabescate di neve sembrano voler rivaleggiare con le vicine cupole di ghiaccio del Monte Rosa.

Nel ripiano sottostante il colle di Nana, sorge la struttura non ancora ultimata del futuro rifugio che servirà da posto tappa dell'Alta Via numero 1 nel tratto compreso tra St-Jacques e Valtournenche. Il rifugio consentirà di suddividere una lunga tappa, tenuto conto che attualmente gli escursionisti in estate raramente possono usufruire dell'albergo Chenail, a causa della limitata capienza. Oltre all'uso estivo del rifugio di Nana potrà essere utilizzato come base per attività di fondo escursionistico invernali e scialpinistiche primaverili.

La salita escursionistica nel vallone di Nana è l'occasione per prendere contatto con una bella zona, che in futuro farà parlare di sé. L'escursione ha inizio appena oltre il villaggio di St-Jacques, dove un ponte permette di valicare il torrente per portarsi sul versante destro orografico della valle. Calzati gli sci si prosegue sulla sede della stradina che prende quota nel bosco e raggiunge la diramazione per il vallone Courtod.

Si prosegue poi a sinistra, fino a una successiva diramazione, anch'essa da tralasciare. Continuando ancora a sinistra, il bosco si dirada e si entra nel vallone di Nana passando non lontano dall'alpe di Nana bassa. Oltrepassate alcune baite, si incontra ancora una diramazione a destra, ma si prosegue a sinistra prendendo quota con alcuni tornanti, per ritrovarsi nell'aperto «anfiteatro» ai piedi del Gran Tournalin, dove sorgono le baite dell'alpe Tournalin superiore. Dopo una salita di circa 3 ha termine il percorso. Anche per la discesa conviene seguire la strada.

**Pietro Giglio**

AOSTA

Fondi del Comune

## I contributi integrativi alle pensioni

**AOSTA.** Da martedì potranno essere presentate al Comune, da cittadini anziani titolari di redditi minimi, le richieste per i contributi integrativi del reddito. Possono usufruire dell'aiuto finanziario, l'amministrazione ha stanziato milioni), gli aostani che hanno più di 60 anni ed un reddito superiore a 8 milioni 550 mila annue se soli, a 5 milioni 985 mila se con un nucleo familiare composto da 2 persone ed a 4 milioni 275 mila il nucleo familiare è composto da più di due persone.

Dal reddito deve essere sottratto l'affitto fino ad un massimo di un milione 560 mila. Non ha diritto al contributo chi è stabilmente ricoverato in strutture assistenziali o in case di riposo. Le richieste devono essere presentate in Comune entro il 31 gennaio assieme a fotocopie dei modelli 101, 201 o 740, del libretto di pensione e del contratto d'affitto.

Un corso della Regione

## Il «patentino» per acquistare antiparassitari

**SAINT-CHRISTOPHE.** Il servizio fito-sanitario regionale ha organizzato corsi per gli agricoltori che desiderino ottenere o rinnovare il tesserino che autirizza l'acquisto di prodotti antiparassitari della 1ª e della 2ª classe di tossicità.

La partecipazione ai corsi è obbligatoria per chi vuole poi sostenere l'esame per il rilascio del tesserino. Per richiedere il programmi e i formulari di iscrizione ai corsi, gli agricoltori potranno rivolgersi direttamente al servizio fito-sanitario regionale in località Croix-Noire del Comune di Saint-Christophe oppure agli uffici periferici del Setessa (servizio regionale di assistenza tecnica, economica e sociale agli agricoltori) di Morgex, Signayes, Châtillon, Pont-Saint-Martin e Aymavilles. Un primo corso si terrà ad Aosta dal 22 al 26 gennaio, con orario pomeridiano oppure serale.

AOSTA

Dalla Regione

## Approvati 23 Piani regolatori

**AOSTA.** Durante il 1995, la giunta regionale ha approvato 23 Piani regolatori generali comunali. I Comuni interessati sono: Allein, Arnad, Aymavilles, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chamois, Emarèse, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressan, Hône, Lillianes, Ollomont, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Roisan, Saint-Denis, Saint-Rhemy en Bosses, Valgrisenche. Alla fine del 1995 assommavano a 70 i Piani regolatori comunali approvati. Entro il prossimo mese di gennaio la giunta approverà anche i Piani regolatori di Issime e di Champdepraz, mentre a marzo verrà esaminato lo strumento urbanistico di Châtillon. L'unico Comune senza Piano regolatore rimane Oyace, che ha adottato il Piano solo recentemente e ha ancora provveduto ad inviarlo, per l'esame, all'amministrazione regionale.

Immobiliare AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.353
COGNE
Vendiamo in chalet bifamiliare alloggio di 80 mq. con box, terrazzo ed area verde.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) .019 - 765.628

E' arrivato PAOLINO
forno a legna
offre opportunità di acquistare in franchising una rosticceria presso il Centro Commerciale di Ivrea prossima apertura. Contattateci ufficio.
Tel. 031 360.127

## COMUNE DI NUS

Il Comune di Nus indice un concorso di idee tra gli architetti e ingegneri iscritti agli ordini professionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ivi residenti, finalizzato a ricercare una soluzione per la riqualificazione ambientale e funzionale dell'area "ex-C.P.N." in via Saint-Barthélemy a Nus.

I progetti dovranno indicare la soluzione ritenuta più idonea a recuperare l'intera area assegnandole il ruolo di "Centro socio-culturale" comprendente la biblioteca comunale ed il centro giovani, la sede della Pro Loco e delle diverse associazioni sportive e culturali locali, la sede della scuola di scultura in legno ed uno spazio per manifestazioni all'aperto, oltre a rispondere adeguatamente alla richiesta di parcheggio.

Il testo del bando di concorso e la relativa documentazione (planimetria generale dell'area e relativo piano quotato) potranno essere richiesti, entro 30 giorni dalla di pubblicazione del presente bando sulla pagina regionale del quotidiano "La Stampa", segreteria Comune di Nus.

Nus, lì dicembre 1995.

IL SINDACO **Silvio Trione**

Perosa, spedizione punitiva dopo che il titolare caccia un giovane accusandolo di furto

# Sfasciano la birreria, 5 denunciati

*Altri dieci stanno per essere identificati*
*Pestato sul piazzale anche un avventore*

Botte e minacce la notte di Natale nella birreria in centro a Perosa, alle porte di Ivrea. Un gruppetto di clienti del bar, allontanati dopo il presunto furto di un giaccone di pelle, sarebbe tornato dopo poco con l'intenzione di farsi giustizia da sé. In due avrebbero sbarrato le porte, impedito ai titolari di chiamare aiuto, mentre gli altri avrebbero semisfasciato il salone. Sono anche voluti schiaffi e pugni: un giovane avventore è stato pestato nel piazzale davanti al locale. La notte brava di quel gruppetto di ragazzi è, però, finita male. In cinque: Dino Pompilio, 20 anni, via Gallinotti 16; i suoi due fratelli, Mario, 19 anni e Fabrizio di 27; Marco Andreo, 21 anni, via Ponte Dora, 49, frazione Roalizio e Daniel Luzza, 19 anni, via 1° maggio 10, tutti di Strambino sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per sequestro di persona, minacce e violenza privata; un'altra decina di partecipanti alla spedizione punitiva sta per essere identificata e denunciata.

Tutto è iniziato quando il titolare della birreria «Amadeus» di Perosa Canavese, Giosuè Scarpino 41 anni di Borgofranco, ha allontanato dal locale Dino Pompilio. «Aveva - avrebbe raccontato l'uomo i carabinieri di Strambino - appena rubato il montone a mio fratello Antonio. L'ho visto mentre lo metteva nel bagagliaio della sua automobile». Dino e i suoi amici si sarebbero subito allontanati, tornando, però, dopo quasi mezz'ora. «Sono entrati nel bar con violenza - ha raccontato il fratello del titolare, Antonio Scarpino, ai militari - e ci hanno minacciati. Mia cognata ha tentato di chiamare subito il 112 ma è stata bloccata al telefono da uno di ragazzi». La donna, però, è uscita da una porta sul retro - mentre all'interno del locale volavano sedie e tavolini - e, da casa di un vicino ha chiesto l'intervento dell'Arma. Qualcuno, però, se n'è accorto e ha «ordinato la ritirata». Sul piazzale davanti alla birreria i giovani in fuga avrebbero incrociato un altro avventore, pure lui fuggito dal retro: Carlo Biscuola, anni Castellamonte. In quattro sarebbero scesi da un'auto e lo avrebbero picchiato con calci e pugni. Medicato in ospedale a Ivrea il giovane è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Riconosciuti dai titolari e da alcuni clienti i cinque sono già stati denunciati. Per l'individuazione degli altri, invece, occorrerà ancora qualche giorno. Intanto in paese c'è chi protesta: «C'è troppo rumore di sera sul piazzale davanti a quel locale. Auto che sgommano, ragazzi che fanno rumore: servono provvedimenti».

**Lodovico Poletto**

Sopra, **Marco Andreo**, uno dei denunciati. A destra, la birreria «Amadeus» di Perosa Canavese

A fianco **Dino Pompilio**. Sotto, da sinistra, **Mario Pompilio** e **Fabrizio Pompilio**. I tre fratelli abitano a Strambino

## Alla sbarra maniaco sessuale

*Per atti osceni in strada davanti a una studentessa*

Lui sembrava un tranquillo operaio di Ivrea. Lei studentessa, andava a scuola in un istituto superiore della città. Un mattino i due si sono incontrati per la strada e lui, insospettabile trentenne, improvvisamente ha compiuto in sua presenza gesti osceni. La ragazzo è fuggita, spaventata. L'uomo è andato tranquillamente al lavoro.

Ora, per quel fatto, Maurizio Cristofoli, 30 anni, residente a Scarmagno in vicolo Gaio 1, rischia una pesante condanna. Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, lo ha accusato infatti di atti osceni in luogo pubblico. Sarà processato in pretura alla fine del mese di gennaio.

La vicenda, dai toni boccacceschi, risale a qualche mese fa. Giovanna (la chiameremo così, con un nome fasullo, perché minorenne), mattino, avrebbe inferocito per la strada Maurizio. Quando si trovavano ormai a pochi metri uno dall'altro lui avrebbe dato sfogo alle sue voglie.

A casa, la ragazzina avrebbe raccontato ogni cosa al papà. Il mattino dopo, percorrendo la stessa strada, ma questa volta accompagnata dal genitore, Giovanna avrebbe incrociato lo stesso uomo: «E' lui, sicura». Senza farsi prendere dalla foga l'uomo lo ha pedinato fin sul posto di lavoro, ha chiesto informazioni su di lui e, quindi, è andato a denunciarlo alla Polizia. Il rinvio a giudizio è l'ultimo atto - prima del processo - di questa vicenda. E Giovanna? Sconvolta e turbata si è costituita parte civile; in aula sarà assistita dall'avvocato Formento.

Tagliati i fondi

## Ivrea, chiude il centro per immigrati

Neppure dieci per gli amministratori comunali di Ivrea era motivo di orgoglio inaugurare il nuovo Centro prima accoglienza per immigrati, in sostituzione del precedente distrutto da un incendio nel maggio del '92. Oggi la stessa struttura rischia la chiusura, per mancanza di fondi. La Regione, che l'anno scorso aveva stanziato 120 milioni, ha deciso non concedere più finanziamenti. E il '96, quindi, si presenta già come l'anno risolutivo per i destini del centro.

La mobilitazione è stata immediata. «Non si tratta - insorge Andrea Morniroli, dell'associazione "Sos Razzismo" - soltanto di accoglienza. Il centro può essere un servizio, un canale di comunicazione importante tra le comunità straniere e il territorio che le ospita». E aggiunge: «Faremo di tutto perché questa struttura continui ad esistere e ad essere un punto di riferimento per gli immigrati». Il Comune di Ivrea e altri paesi della zona hanno già messo a bilancio somme di denaro per sopperire ai tagli della Regione. E intanto è scattata la campagna «Non solo aiuto»: un'iniziativa promossa dalle associazioni «Sos Razzismo», «Casa di Abramo», «Centro Lilith», insieme all'ufficio immigrati della Cgil e con l'adesione dell'Ascom. Sono previsti dibattiti, mostre e incontri di vario genere per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per il centro di accoglienza.

## IN BREVE

**BETTAZZI**

***Cittadino onorario del Comune di Alessano***

Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi ha ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Alessano (Lecce), città natale di monsignor Tonino Bello deceduto lo scorso anno. L'attestazione, in ricordo della profonda amicizia che legava i due porporati, gli è stata conferita il 31 dicembre, prima della partecipazione alla Marcia nazionale per la pace a Lecce.

**BORSE DI STUDIO**

***Borse di studio a tre allieve***

Tre studentesse del liceo scientifico Gramsci (Arijana Aljagic, Delia Olivetto e Anita Zablocki) hanno ricevuto la borsa di studio di 500 mila lire intitolata a Chiara Marcone, l'ex allieva dell'istituto deceduta nell'estate del '93 appena ventottenne. Il denaro viene stanziato ogni anno dalla professoressa Franca Sossi Marcone, madre di Chiara ed ex preside del Gramsci, per aiutare studenti immigrati da Paesi stranieri o da zone depresse dell'Italia.

**BUSANO**

***Saranno risistemati strade e acquedotto***

Sono stati approvati in Consiglio comunale due interventi richiesti da tempo dai cittadini di Busano. Si tratta della risistemazione delle strade e della sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto nelle vie del centro, oltre che del prolungamento dell'illuminazione pubblica in via XXV Aprile. Entrambi gli interventi saranno finanziati con mutui da 40 milioni.

Vetture fuori strada per il ghiaccio, intervengono i carabinieri

# Automobilisti inferociti a Pont

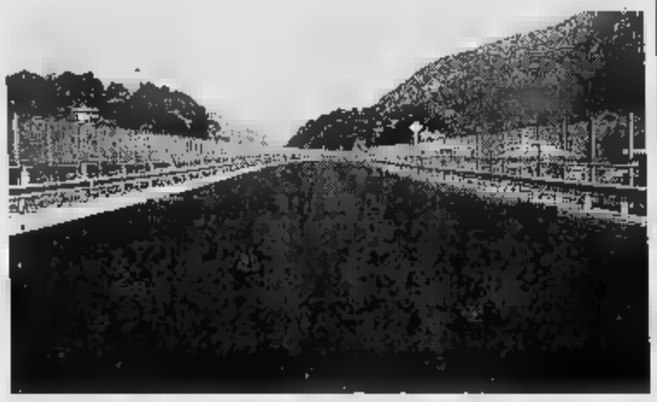
*Accuse alla circonvallazione sulla «460»*

Ghiaccio e incidenti ieri mattina sulla statale 460 all'altezza di Pont Canavese e, inevitabili, sono arrivate le proteste degli automobilisti. La difficile mattinata del traffico sulla circonvallazione del paese all'imbocco della valle Orco è cominciata con un paio di incidenti, entrambi fortunatamente senza gravi conseguenze: lamiere accartocciate e tanto spavento per gli autisti coinvolti.

E alla seconda uscita di strada di automobili qualcuno ha telefonato ai carabinieri allertandoli del pericolo ghiaccio sulla statale.

Immediato l'intervento di una pattuglia che ha rallentato il traffico da e verso la valle. Soltanto a metà mattinata l'Anas ha provveduto a far sistemare cartelli in cui si segnalava il pericolo del ghiaccio. Dure le proteste degli automobilisti. «In questo periodo - dicono - questo tratto di circonvallazione è sempre più pericoloso. E' dire che basterebbe poco per risolvere l'inconveniente. Sarebbe, infatti, sufficiente che l'Anas spandesse un po' di sale; l'asfalto resterebbe libero dal ghiaccio e si eviterebbe qualunque tipo di incidente». Proteste che si ripetono da anni anche sulla scelta del tracciato, quasi tutto all'ombra e soggetto a ghiaccio per la vicinanza dell'Orco.

Intanto già si affaccia un'ipotesi di provvedimento adesso ancora al vaglio dei carabinieri: una possibile segnalazione alla procura della Repubblica dell'impresa appaltatrice dei lavori di pulizia e cura della strada, per interruzione di pubblico servizio.



La circonvallazione di Pont Canavese, sulla statale 460, oggetto di dure critiche

Caluso

## Quattro feriti nello scontro auto-motocarro

Due auto e un motocarro sono rimasti coinvolti l'altra sera in un incidente sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in frazione Mosche di Chivasso.

Giampiero Cambursano, 20 anni, residente a Caluso in via Falchetti 14, al volante della sua Fiat Uno con a fianco Patrizia Pilone, 19 anni, di Chivasso, via Bosio 15, era diretto verso Chivasso in località Serenella quando ha tamponato un Ape Piaggio condotto da Giuseppe Antonio Sonetto, 58 anni, abitante a Chivasso, Foglizzo 31/4.

Nell'urto la Uno è rimbalzata nella carreggiata opposta e si è scontrata con una Fiat Tipo guidata da Liliana Actis Perinetto, 36 anni, residente a Rodallo di Caluso, in via Isonzo 15.

Tutti gli occupanti dei tre mezzi sono stati curati all'ospedale di Chivasso, ma le loro condizioni non destano preoccupazione. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Chivasso per gli accertamenti del caso.

Foglizzo

## Assemblea pubblica sulla discarica

Assemblea pubblica questa sera alle 21, nel castello, organizzata dall'Associazione per l'Ambiente Foglizzo, «per discutere e programmare iniziative contro chi vuole trasformare il territorio nella discarica del Piemonte». All'incontro sono invitati i soci del sodalizio (180), l'amministrazione comunale e Legambiente. L'iniziativa vuole ancora una volta sottolineare l'opposizione al progetto della discarica dell'Aisa (consorzio pubblico composto da 34 Comuni fra cui Chivasso) in località Cascina Piana. L'Associazione sottolinea quali sono i reali problemi di Foglizzo: il paese ha disoccupazione crescente (nel 1993 ha chiuso per fallimento l'Ispa, che occupava 120 persone), grossi problemi di trasporto (il ponte sull'Orco non è ancora stato ricostruito), che vedrà nel futuro prossimo chiudere l'Oratorio (centro di aggregazione sociale) e l'Istituto (con conseguente chiusura delle scuole medie).

## DOVE & QUANDO

**ARRIVA** Per tre giorni, da oggi a sabato, la simpatica vecchietta sarà al nuovo centro commerciale Strambino Due, dove offrirà zucchero filato e piccoli omaggi ai bambini.

**DEI.** Tradizionale appuntamento, domani alle 18, con la fiaccolata dei Magi che si recheranno alla cappella dei Tre Re sul Monte Stella a Ivrea. Un particolare momento richiamo soprattutto per i più piccini, che saranno intrattenuti con una suggestiva rappresentazione.

**CAPOSSELA IN CONCERTO.** Si esibisce all'Anfiteatro di Montalto Dora, il 20 gennaio alle 22, il cantautore emergente Vinicio Capossela, fresco reduce dai successi parigini. I biglietti costano 20 mila lire e sono in prevendita, a Ivrea, da Liore Self Service (via Palestro 10) e Disco International (via Corte d'Assise 9).

**PI.** Ultime occasioni per visitare la rassegna dei presepi in terracotta allestita a Palazzo Botton di Castellamonte da Nicola Mileti. Vi si trovano le opere di grandi artisti come Renzo Igne e Angelo Pusterla, accostate alle realizzazioni di giovani promesse dell'Istituto d'arte castellamontese. La mostra chiude domenica ed è visitabile dalle 16 alle 19 (nei prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12,30).

**GRUPPO STORICO.** La Promoval, promotrice del gruppo storico dei Conti di Valperga, annuncia la propria prima uscita stagionale per il giorno dell'Epifania: la meta è Ivrea, per la partecipazione alla cerimonia del Podestà. Chi fosse interessato ad avere informazioni sul gruppo, i suoi scopi e le sue attività può telefonare allo 0124/61.73.15.

**MOSTRA DI PITTURA.** Chiude domani all'Istituto salesiano di piazza Guglielmo da Volpiano a San Benigno, la rassegna di tele di Cesare Rosignana. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**COSCRITTI IN FESTA.** Tre giorni di manifestazioni ad Azeglio, da domani, per la festa dell'Epifania, organizzata secondo tradizione dai neo maggiorenni. Alle 22, nel padiglione, serata di musiche e ballo con la discoteca mobile. Sabato, alle 5 del mattino, i ragazzi passeranno per il paese a dare la sveglia alla popolazione; alle 10 funzione religiosa, seguita dall'aperitivo offerto in piazza Massimo d'Azeglio. Alle 16,30 incontro con gli anziani della casa di riposo e alle 21 ancora discoteca. Conclusione domenica, alle 18,30, con il ricevimento e l'estrazione dei biglietti della lotteria.

DALL'8 GENNAIO 1996
SALDI
SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO E CALZATURE

LUNEDI' 15 GENNAIO
CHIUSI
PER INVENTARIO

Euromercato
C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

Pienone in Val d'Aosta dopo le feste natalizie; campi da sci aperti per discesa e fondo

# Neve e tempo buono, ricetta di successo

## *Un ottimo manto: dai 20 cm ai due metri e mezzo*

**AOSTA.** Piste di discesa e di fondo aperte, impianti di risalita in funzione, temperature primaverili e sole. Le condizioni per soddisfare gli sciatori in vacanza in questi giorni in Valle d'Aosta sono quasi tutte. Quasi, perché in alcuni comprensori i tracciati alle quote più basse sono in condizioni perfette; inoltre lo sci fuori pista è sconsigliato a causa del rischio di valanghe. Comunque l'innevamento nella regione varia dai 20 centimetri ai 2 metri e mezzo. Le piste in migliori condizioni sono quelle dove a dicembre hanno funzionato gli impianti di innevamento programmato: la base di neve artificiale, molto compatta, assicura la tenuta del manto anche in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che ha causato qualche partenza anticipata di turisti, ieri su tutta la Valle il cielo era sereno e le temperature sono superiori alle medie invernali. Il termometro è andato sotto lo zero soltanto nelle località più alte, come per esempio La Thuile (meno 1 alle 8 e Cogne (meno 2).

Questa la mappa degli impianti di risalita aperti e delle condizioni delle piste di sci di discesa in Valle. Antagnod 4 impianti in funzione, strato della neve dai 20 ai 40 centimetri; a Champoluc 10 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Brusson 5 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Gressoney-La-Trinité 12 impianti, neve da 35 a 75 centimetri; a Gressoney-Saint-Jean 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; ad Alagna Valsesia (che fa parte del comprensorio del Monterosa Ski) 8 impianti, neve da 20 a 160 centimetri; a Cervinia 23 impianti, neve da 40 a 250 centimetri; a Chamois 6 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a La Magdeleine un impianto, neve da 30 a 40 centimetri; a Torgnon 7 impianti, neve da 30 a 70 centimetri.

A Valtournenche 8 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Cogne 4 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Valgrisenche 3 impianti, neve da 30 a 40 centimetri; a Valsavarenche un impianto, neve da 20 a 50 centimetri; a Courmayeur 21 impianti, neve da 40 a 100 centimetri; a La Salle un impianto, con lo strato di 20 centimetri; a La Thuile 14 impianti, neve da 50 a 150 centimetri; a Ollomont un impianto, neve da 30 a 70 centimetri; a Pila 11 impianti, neve da 30 a 8 centimetri; a Saint-Oyen Flassin 3 impianti, neve da 20 a 8 centimetri; a Saint-Rhémy Crévacol 3 impianti, neve da 20 a 110 centimetri; a Champorcher 5 impianti, neve da 8 a 120 centimetri; a Emarèse un impianto, neve da 20 a 30 centimetri; a St-Vincent Col de Joux 2 impianti, neve da 30 a 50 cm.

**Giorgio [illegible]**

In alto un'immagine di Plateau Rosa a Cervinia
Sopra un giovane sciatore di fronte verso la pista
Temperature ancora basse in alta quota, ma il tempo migliora

### Entracque in festa alla Befana

*Il 6 gennaio fiaccolata sulla neve*
*Riserva Bianca, 80 km di piste*

**LIMONE.** Trenta impianti aperti per 8 chilometri di piste. La Riserva Bianca, qualche difficoltà prima di Capodanno per la pioggia caduta sulla neve già battuta, mantiene ancora l'offerta sciistica delle festività. Il primo dell'anno Limone è stata presa dai turisti, ma anche in questi giorni l'affluenza è buona, pure sugli anelli di fondo alla Panice.

Entracque, in Valle Gesso, è soddisfatta, grazie allo sforzo fatto per tenere agibili tutti gli impianti. La risposta degli appassionati, finora, è stata simile alle attese. All'Epifania (ore 17,30) è in programma la fiaccolata dei maestri di sci.

«Non ci possiamo lamentare». I responsabili di Artesina, nel Monregalese, giudicano così lo scorcio dell'annata fin qui trascorso. La stazione garantisce impianti aperti e buona qualità del manto. Si scia anche a Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent.

La neve caduta il 30 e 31 dicembre ha permesso il buon proseguimento della stagione in tutta l'area del Monviso. A Crissolo Pian del Re hanno riscosso successo i nuovi impianti sul versante di Pian Giasset. Più a valle, Pian Munè e Paesana (dove attualmente l'innevamento è buono) è pronto per ospitare le prime due gare stagionali organizzate per il weekend dallo Sci Club Monviso. Rucas e Bagnolo spera nel rilancio: la stagione sembra finalmente promettere bene. La Valle Varaita sorride. «Abbiamo attivato uno skilift a Sampeyre, uno a Bellino - dice Piero Ruffa, presidente della Itavv -. Inoltre a Pianeta Nord di Pontechianale, oltre ai tre tradizionali, è in funzione l'impianto sul Conca».

Per il fondo, superate le difficoltà dovute alla carenza di neve, al Centro di Festiona di Demonte sono aperte la pista di 10 chilometri, quella di 7 che porta a Demonte e tutti i collegamenti al Centro fondo ai due tracciati principali. **[r. s.]**

### Moro, stage della Nazionale B

*Non accadeva da cinque anni*
*Valsesia e Biellese prese d'assalto*

**ALAGNA.** Ritorno all'antico in Valsesia e nel Biellese: alcune cinque anni che sulle piste delle stazioni sciistiche dei due comprensori si registrava il «tutto esaurito» come è avvenuto durante queste festività. Tanto che neppure le «conseguenze» dei festeggiamenti della notte di San Silvestro hanno tenuto lontani gli appassionati dello sport bianco il primo giorno dell'anno. Magari le discese si sono affollate solo a tarda mattinata, ma il pienone è stato ugualmente garantito.

E l'assalto agli skilifts continuerà pure per questo week end di fine vacanze anche perché la situazione nei vari centri valligiani e lanieri è definita «ottimale».

Ad esempio ad Alagna punta Indren, sul Rosa, a 3200 metri di altitudine, l'altezza della neve vario tra un minimo di trenta centimetri e un massimo di due metri (costo dello skipass giornaliero 43 mila lire, comprensivo della funivia per la salita al ghiacciaio) mentre a Alagna-Wold, alla periferia del centro valsesiano, lo strato bianco è di 60 centimetri, neve in parte naturale, in parte artificiale.

Sorride finalmente, dopo inverni di vana attesa, Mera, il centro sciistico sorto sulle pendici del Camparient. Tutti in piena attività i sei skilifts grazie ai 120 centimetri di neve. E da oggi il centro valligiano è pure sede di uno stage della Nazionale B di discesa femminile che si sta preparando alle prossime gare di Coppa Europa.

Grande affluenza è annunciata anche nel Biellese dove la stazione di Bielmonte si presenta con neve compatta e otto skilifts in piena attività mentre a Oropa chi vuole può cimentarsi sulla «mitica» pista della Busancano.

E pure per gli amanti del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Valsesia ci si può cimentare sugli anelli di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo, nel Biellese su quello di Stavello. **[r. eyn.]**

### A BAGNI DI VINADIO

### Si allena Stefania Belmondo

Con la guida tecnica Alberto Berto, Stefania Belmondo si prepara al rientro in Coppa (la 30 km di martedì 9 nella Repubblica Ceca) sulle piste di fondo cuneesi di Pietraporzio e, soprattutto, di Bagni di Vinadio, frazione Strepeis, dove ha la collaborazione dei gestori del locale albergo. L'olimpionica e iridata, che quest'anno ha già vinto la 10 km in Svezia, si allena per quasi 4 ore al giorno

### Ed ecco 12 km per il fondo

*Con le racchette ma sotto il sole*
*Pienone nel VCO, il clima aiuta*

**DOMODOSSOLA.** Si scia ovunque nel Verbano, Cusio, Ossola e le belle giornate di quest'inizio d'anno sono un autentico invito a sfruttare il manto nevoso che ancora resiste al sole.

Le piste di sci delle valli Anzasca, Divedro, Vigezzo nonché del Mottarone e dell'alpe Lusentino sono tutte aperte pur se in molti casi gli addetti agli impianti devono sopperire alla carenza di neve «sparandola» con i cannoni.

A Macugnaga, la stazione sciistica ai piedi del Monte Rosa, in questi giorni si registrata il tutto esaurito. I turisti hanno così sfruttato al meglio le piste che dai 2000 metri del Monte Moro scendono sino all'alpe Bill ma anche quelle dei Burki e del Belvedere, piste che hanno tratto beneficio dalla riapertura, avvenuto alla vigilia di Natale, della seggiovia chiusa per alcuni mesi per i lavori di protezione delle valanghe richiesti dalla Regione in alcuni tratti dell'impianto.

Ottimo lo strato di neve di cui godono le piste di San Domenico-Ciamporino, la stazione della Val Divedro a due passi dalla Svizzera, piste sulle quali spesso la neve viene portata dal vento che la «ruba» dalla vette d'oltre confine. Da Ciamporino si scende sino a San Domenico, stazione che sorge alle porte del parco naturale del Veglia.

Aperti sono pure gli impianti di Valdo in Formazza dove vengono mantenuti efficienti anche tutti i 12 chilometri dell'anello di fondo che percorre la valle dei Walser tra scorci suggestivi.

Buono anche l'innevamento sulle pendici del Trubbio, la vetta dalla quale partono le piste della Piana di Vigezzo, un vasto terrazzo raggiungibile con l'ovovia che sale da Craveggia, paesino a due passi da Santa Maria dove i fondisti «spingono» sull'anello che si snoda nella pineta vigezzina.

Ma non solo le stazioni in quota godono d'attenzione. Domobianca, la stazione a pochi chilometri da Domodossola, è aperta da almeno venti giorni: scendere da Casalavera sino a Foppiano è uno spasso e poi, la neve artificiale sparata dai cannoni, consente di scendere sino all'alpe Lusentino.

La neve caduta prima di Natale ha anche permesso agli sciatori di prendere d'assalto le piste del Mottarone, tra Cusio e Verbano, dove aperti gli impianti Baby, la Selva Spessa e la Rossa.

**Renato Balducci**

Il sole invoglia ancor di più a sciare

### A Caldirola

*Il giornaliero a 25 mila lire*

Nell'Alessandrino si può sciare a Caldirola, frazione di Fabbrica Curone ai piedi del monte Gropà: l'altitudine sfiora i mille metri. Gli impianti sono stati aperti il primo gennaio, dopo la nevicata di San Silvestro. «Un po' in ritardo, rispetto allo scorso anno - dicono gli addetti -, quando erano in funzione già nelle vacanze di Natale». Il costo del «giornaliero» per lo skilift è di 25 mila lire; 15 mila per la seggiovia. Ieri la giornata era serena: discreto il movimento in una località frequentata tradizionalmente soprattutto dai liguri, ma con rappresentanze dalla Lombardia.

«La neve non è molta - conferma un esperto - una ventina di centimetri, al massimo, ma è compatta quanto basta per una buona sciata». Due le piste, di media difficoltà: per cimentarsi occorre non essere proprio dei principianti. Ma sul campo-scuola ci sono i maestri, pronti a prestare la loro esperienza al servizio di chi intende mettere per la prima volta gli sci ai piedi. **[b. v.]**

Tra underground, progressive e acid jazz, una carrellata dei generi che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca

# E nel 2000 balleremo con i suoni virtuali del computer

## *Sarà un ritmo innovativo, ma molto simile alla musica elettronica Anni 70*

In discoteca a suon di rap, rock, samba, techno, e altri generi emergenti

QUALI sono i generi musicali che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca? L'underground, il progressive e l'acid jazz. Così sentenziano all'unisono molti dj di diverse discoteche. «tirano» ancora il rap, il rock, la musica latino-, il reggae, la musica revival, la techno e commerciale.

Ma si prepara anche una grossa novità, che, a dire il vero, più che novità sarebbe un ritorno: la tea-dance. Direttamente dall'Inghilterra arriva la nuova mania per domeniche tutte da gustare, dalle 4 del pomeriggio a mezzanotte, un nuovo sound a «ritmo di tè», caratterizzato da un ritmo rilassante, propizio alla comunicazione, divani e atmosfere soft, dopo le follie del sabato sera.

Passiamo ora ai generi già affermati, come il latino-americano, che continua a nelle sue diverse manifestazioni: salsa, merengue, batuchada, meneito, lambada ecc. Fra i brani che vanno ancora per la maggiore quest'inverno, citiamo, per quanto riguarda la musica salsa, «Un tipo comun», per il merengue: «Merengue con letra» del Projecto Uno e «Alquelepique»; per lo stile bugaloon - un genere simile al cha cha cha - citiamo Medly part, cantato da Joe Kuba; per il genere bachata (simile al bolero, ma più movimentato): «La barryguita» nella versione di Antony Santos.

Il genere che, a detta degli esperti, «sfonderà» l'attuale stagione, è l'acid jazz, che ripesca nelle sonorità soul degli Anni 60, attingendo ad esempio dei pezzi di Georgea Benson, James Brown, dei Temptation ecc. e adattandoli a sonorità vicine al jazz. Fra i gruppi più noti di questo genere: Brand New Hawies, Incognito, Ronnie Jordan. In Italia un gruppo emergente che si sta affermando anche in Inghilterra è il Paolo Achenzia Trio. Esiste poi acid jazz etnico, il cui gruppo più significativo è il Jesto Funk. Un altro genere musicale che continua ad andare fortissimo è l'underground dance, vale a dire un ripescaggio della musica funky Anni 70-80.

Il progressive è un altro tipo di musica attualmente di grosso successo, derivante dalla musica elettronica degli Anni 70, prendendo spunto da gruppi come i Tangerine Dream, i Pink Floyd e Klaus Schultz. Il progressive si distingue per una certa sperimentazione, per la ricerca del suono. I gruppi provenienti dall'Olanda e dal Belgio ricercano infatti un sound più melodico. Fra questi citiamo Sven Yath e Speedy J. E. fra gli americani, i Plastic Man e i System's Seven. Il progressive a volta si «dirama» nel genere virtuale, costituito essenzialmente da effetti computerizzati, in prevalenza suoni di tastiera elettronica. Secondo alcuni esperti sarà la musica del 2000 e dominerà nelle discoteche.

Il variegato panorama del rock, infine, possiamo individuare il metal, l'heavy metal, il metal funk, il black metal, il death metal, il metal, l'hard rock, il thrash, il death thrash, il gothic sound.

**Helen Altaro**

### FOSSANO

## *Il «One Way» diventa night*

Atmosfera Anni Trenta, luci soffuse, spettacoli di strip-tease, alternati a giochi di magia: una discoteca, il «One Way» di viale Isonzo, si è trasformata in night club. Una novità per i fossanesi che non hanno mai avuto locale del genere nella loro città. Il night è aperto tutte le sere dalle 22.30 alle 5 del mattino e sarà come dichiara il giovane gestore, Michele Bergese, «"vecchio stile", musica soft, spettacoli arte varia. Non manca, ovviamente, lo spogliarello». Per chi, dunque, vuole fare le ore piccole, ci più problemi. Gli unici a non essere troppo contenti sono gli abitanti di viale Isonzo. «Prima la discoteca, adesso un night aperto fino alle 5. L'ingresso e l'uscita dei clienti alle ore piccole non concilia di certo il «Ma - conclude Bergese - proponiamo spogliarelli e spettacoli che non richiedono musica a volume elevato». **(r. c.)**

## A Champorcher alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale di San Nicola

# Classica protagonista stasera

*Suonano Maria Elena Bovio all'arpa, Sonia Cestonaro all'oboe e Roberto Giglio alla viola musicisti dal curriculum di prim'ordine. L'iniziativa è organizzata da biblioteca [redacted] Pro loco*

**CHAMPORCHER.** Musica classica protagonista, questa sera, nella chiesa parrocchiale di San Nicola a Champorcher. La biblioteca comunale, nell'ambito del programma di intrattenimenti organizzati insieme con la Pro loco per le vacanze natalizie, ha previsto per oggi alle 21 un concerto di musica classica [redacted] protagonisti dal curriculum di prim'ordine: Maria Elena Bovio all'arpa, Sonia Cestonaro all'oboe e Roberto Giglio alla viola. Maria Elena Bovio si [redacted] diplomata 6 anni fa al conservatorio Verdi di Torino, proseguendo gli studi diplomandosi alla scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo [redacted] poi al conservatorio nazionale Cochereau di Nizza.

Si è diplomata poi al [redacted] di specializzazione in arpa all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, seguendo anche «masters class» con i maestri Hollinger, Mildonian, Liber, Antonelli e Pierre. Ha al [redacted] attivo vittorie in molti concorsi internazionali: Stresa, Città di Asti, Schubert, Rovere d'Oro. Oltre [redacted] [redacted]guare, Maria Elena Bovio è anche Prima Arpa nell'Orchestra Filarmonica di Torino.

L'arpista piemontese sarà affiancata questa sera da Sonia Cestonaro all'oboe, diplomata con il maestro Giorgio Girotto e perfezionata poi con Bruno De Rosa. Ha partecipato [redacted] corsi di specializzazione, tra cui [redacted] perfezionamento orchestrale [redacted] Lanciano, Fiesole, Lugano [redacted] Riva del Garda. Ha poi suonato [redacted] molte orchestre, tra le quali quella [redacted] Ivrea e quella [redacted] Aosta. Terzo componente del gruppo è Roberto Giglio, viola, diplomatosi con il maestro Giorgio Origlia. Insegna violino all'istituto civico musicale di Saluzzo ed è anche Prima Viola nell'orchestra di Ivrea.

E' componente dell'orchestra Bruni di Cuneo e del quartetto Glarus e Naxos, oltre a suonare in molte formazioni cameristiche. Appuntamento alle 21, nella chiesa di Champorcher, con il trio Bovio-Cestonaro-Giglio. **[s. ser.]**

Maria Elena Bovio, all'arpa, tra i protagonisti del concerto a Champorcher

## Film [redacted] documentari [redacted] i programmi di oggi delle televisioni francofone

*«Pushing the Limit»* (Francia, 1993, 95'), [redacted] film [redacted] Thierry Donald, con Fiona Gélin e Edward Meeks, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,05. Si tratta [redacted] un documentario che unisce, in un montaggio serrato e spettacola[redacted], i momenti più brillanti degli sport «estremi».

Più tardi, alle 17,50, anche France 2 propone un film, *«Trois enfants dans le désordre»* (Francia, 1966, 85'), diretto da Léo Joannon e interpretato da Bourvil, Jean Lefebvre [redacted] Ros, Varta. E' una commedia [redacted] costume. In serata, alle 20,05, Tsr trasmette *«Cherche âme soeur, désespérément»*, un reportage della serie *«Temps présent»*. Soggetto del filmato è la ricerca dell'«anima gemella».

Alle 20,55 France 2 presenta *«Envoyé spécial»*, il settimanale [redacted] informazione condotto da Bernard Benyamin. Due i servizi in sommario. Il primo, *«La reine blanche»* e il ritratto di una donna fuori dal [redacted]. Nata a Douala nel 1943 da genitori missionari, Claude Bergeret [redacted] è trasferita in Francia per proseguire gli studi. Qui si è sposata [redacted] ha avuto due bambini. Poi, a seguito di una separazione, è tornata in Africa, dove [redacted] è risposata [redacted] [redacted] capo di [redacted] villaggio. Lo scandalo in questo caso [redacted] stato doppio: da una parte per i suoi che la vedevano vivere «nel peccato della poligamia», dall'altra per gli abitanti del villaggio che credevano [redacted] [redacted] sortilegio. Invece [redacted] il suo comportamento Claude ha finito per convincere tutti. Il secondo filmato, *«Musique sur ordonnance»*, è un'inchiesta sulla musicoterapia, un nuovo modo per addolcire le angosce di tutti quelli che soffrono. **[t. b.]**

L'attore Jean Lefebvre oggi pomeriggio su France 2

## STASERA AL [redacted]

**[redacted] Corso**
Tel. (0165) 35.666. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 12.000
**[redacted]**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno [redacted] loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted]**
Tel. (0165) 262.220 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000
**[redacted] di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [redacted] figlia che [redacted] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

**SAINT-VINCENT Auditorium Ipr**
Tel. (0166) 512.239 Prevendita in Apt [redacted]
Ore 17; 19,30: **Free Willy 2**
Ore 22: **Rob Roy**

**COURMAYEUR Monte [redacted]**
Tel. (0165) [redacted] Or.: 16/18/20/22 [redacted]
**Santa Clause**: ore 16.
[redacted]: [redacted] 18; 20,10; 22,20.

**CERVINIA Des Guides**
Tel. (0166) [redacted] Or.: 18/20/22 Lire 13.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**CHAMPOLUC Sant'Anna**
Tel. (0125) [redacted] Or.: 18/20/22 L. 10.000
**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. [redacted], [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [redacted]

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA Boaro**
Tel. (0125) 641.460 Or.: 16/18/20/22 L. 12.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted]**
Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.000/7000/5000
**Viaggi [redacted] [redacted]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Abcinema**
Tel. (0125) 425.084 Or.: 19/22 Lire 8000
OGGI [redacted]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

## IL CORO DEGLI ALPINI

## I valdostani alla rassegna internazionale

Il coro Ana (Associazione nazionale alpini) della Valle d'Aosta, diretto da Elio Chamonin, ha partecipato nel mese di dicembre a Riva del Garda alla rassegna internazionale delle federazioni corali dell'arco alpino. La rassegna, cui hanno preso parte dodici gruppi, era intitolata «Canto Natale» ed è stata ospitata nelle chiese di Santa Maria Assunta di Riva del Garda, di Santa Croce di Rovereto e delle Parrocchia di Molina di Ledro. La vigilia [redacted] Natale il coro Ana ha cantato durante la Messa di Natale nella tenda allestita nel cortile della caserma Testafochi [redacted] Aosta.

## GIORNO E NOTTE

**[redacted]**
Party all'«Abat-Jour»

Musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta per il «Ex party power energy», in programma per questa sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. A conclusione [redacted] serata spazio alla disco.

**SAINT-VINCENT**
«Voglia di cinema»

L'auditorium dell'Ipr [redacted] Saint-Vincent ospita questo pomeriggio alle 17 e alle 19,30 due proiezioni del film di avventura «Free Willy 2». La proiezione rientra nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi. In serata, alle 22, la rassegna propone «Rob Roy». I biglietti si possono acquistare in prevendita negli uffici dell'Apt di Saint-Vincent.

**[redacted]**
Il Teatro dei burattini

Prosegue nelle piazze del centro il Teatro dei burattini. Per oggi, alla Porta Praetoria, [redacted] in programma: alle 16 «La principessa incantata», alle 17,15 «La bella addormentata» e alle 18 «Improvvisando».

**AOSTA**
Concerto rock al «Duit»

I «Crudelia», ovvero Theo Roburgo alla chitarra, Vinnie «Enzino» Martyn al basso, Streghà alla voce, Francisco Bozo alle tastiere e Hermann Macchia Nera alla batteria, [redacted] [redacted] concerto questa sera al caffè «Duit» di piazza Vuillermin. Una band rock torinese, forma[redacted] dai più quotati musicisti del circuiti del capoluogo piemontese, che nel suo repertorio rispecchia [redacted] meglio del panorama rock mondiale, [redacted] arrangiamenti interessanti [redacted] un'esecuzione impeccabile. L'appuntamento [redacted] per le 22,30. L'ingresso è libero.

**[redacted]**
Live al «Golden star saloon»

Blues [redacted] [redacted] gradi per i «The Blues Towers», in concerto questa sera al «Golden star saloon» di Arvier, dove prosegue la rassegna «live». L'inizio del concerto è previsto per le 22.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Mal [redacted] [redacted] sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesar[redacted], tel. 856.521. **Po[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562[redacted] Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
**[redacted] MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007 [redacted] 1: **Casper.** Regia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] 2: [redacted] **Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Forget Paris.** Or.: [redacted]; 18,10; [redacted],20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 591.7190. **I laureati**, regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**CENTRALE** [redacted] C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
**[redacted] CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
**CRISTALLO** via Gorizia 5, telefono 650.7100 [redacted]**ggi.** Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] p.za Sabotino: **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; [redacted]; [redacted]
**ELISEO** [redacted] piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** [redacted] [redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** corso Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [redacted].
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21. [redacted]. [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del [redacted] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Facciamo [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1048 **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Bella di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 14,45; [redacted]; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**VITTORIA** via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 genn.) [redacted] concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo.

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr dalla Valle [redacted]**
19,54 **Trentino a 5 stelle**

### Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

### [redacted]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Padlet

### Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

### Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilinea**, [redacted]iario regionale
13 — **Prigionieri del male**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match m[redacted]**, musicale
16 — **Santa Italia**, musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
[redacted] **Mine [redacted]**, realtà quotidiana valdostana
23,30 **Crazy Dance**, musicale

### Suisse Romande
12,45 **Tj-Flash**
12,50 **Mademoiselle**
13,20 **Au Nord du 60° parallèle**
14,05 **Pushing the limit**. [redacted]
15,40 **Fame**
16,25 **Les contes de la rue Broca**
17,30 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Boeing Boeing**, pièce
23 — **Tj-nuit**

### France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **L'enquêter**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17,50 **Trois enfants dans le désordre**
[redacted] **Bonne nuit [redacted] petits**
[redacted] **Journal**
20,45 [redacted]
[redacted] **Envoyé spécial**
22,40 **Cargol infernal**, film tv

### [redacted] Saint-Vincent 5 [redacted]le
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 [redacted] **in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

### [redacted] 7 Valle
[redacted]; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

### 101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

### Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

### R. [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted]; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [redacted] **party**
[redacted] — **Italia [redacted]**

### [redacted] Club
10,15 **Radio [redacted] nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit [redacted] parade**
17 — **Disco dance club [redacted]**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [redacted] **più belle musiche di tutti i tempi**

### Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary [redacted]**
18,20 **Music Line**

### Radio Monte [redacted]
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

### Radio [redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rvs Super compilation**
10,15 [redacted] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

### [redacted] Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio**, dal Miroir
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top [redacted]**
20,10 **Patois**, con Pierotte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, il St-Vincent/Châtillon ha battuto in trasferta il Ponte San Pietro

# Vincenti in Coppa, ma eliminati

*Il successo per 1-0 non è stato sufficiente a ribaltare la sconfitta per 2-1 dell'incontro d'andata*
*La società: «Nessun rammarico. Ora ci interessa solo risalire nella classifica di campionato»*

**PONTE SAN PIETRO.** E' finita ieri a Ponte San Pietro in provincia di Bergamo l'avventura del Saint-Vincent/Châtillon nella Coppa Italia Dilettanti. I termali sono comunque usciti a testa alta dalla competizione, con un per 1 a 0 sul non facile terreno dei bergamaschi. A quattro minuti dalla fine al Saint-Vincent/Châtillon per poco riusciva il colpaccio di ribaltare il risultato dell'andata (2 a 1 al Perucca per il Ponte San Pietro) con un colpo di testa di Zamboni su calcio d'angolo a palla di poco a lato.

Grande protagonista della partita è stato il portiere Biasion. Il giovane numero uno (classe 1978) ha dimostrato di avere ottime doti, con interventi che hanno impedito agli attaccanti del Ponte San Pietro di andare a rete. La squadra bergamasca che gioca nel girone C del campionato Dilettanti è attualmente al terzo posto in classifica, si qualifica per i quarti di finale, mentre il cammino della squadra termale si conclude al quarto turno.

Il Saint-Vincent/Châtillon aveva eliminato dalla Coppa prima l'Aosta, poi il Pinerolo e infine il Corbetta. L'addio alla Coppa Italia è stato accettato di buon grado dalla società valdostana. «In questo momento - ha detto uno dei dirigenti - ci interessa maggiormente vedere la squadra risalire la classifica ed attestarsi in una posizione più tranquilla di quella attuale. L'inizio del girone di ritorno, con il pareggio esterno contro la Colligiana, è stato incoraggiante». La squadra, dopo tre sconfitte consecutive, ha cambiato l'allenatore. Esonerato Piero Ciri dopo la sconfitta casalinga contro l'Asti, il Saint-Vincent/Châtillon è stato affidato a Stefano Ferro, allenatore degli juniores federali.

Ferro ha esordito perdendo con il minimo scarto il derby con l'Aosta. Poi il primo spiraglio con un meritato pareggio a Colle Val d'Elsa. Ieri in Coppa Italia la squadra valdostana si è presentata a Ponte San Pietro largamente rimaneggiata. Indisponibili gli squalificati Back, Cavaglieri, Periotto e Santoro, l'allenatore non ha potuto impiegare nemmeno il portiere Brogi, i difensori D'Hèrin e Lessio, il centrocampista Rubino.

La partita era cominciata bene per il Saint-Vincent/Châtillon. Alla prima apparizione nelle vicinanze di Bergamo la squadra valdostana è andata in vantaggio. La rete al 9° con una punizione capolavoro di Calamita. Il fallo al limite dell'area è stato commesso su Clerino ed a Calamita riusciva il colpo di superare la barriera e infilare il pallone sotto la traversa. I padroni di casa rischiavano anche grosso qualche minuto dopo per un tiro da fermo, questa volta di De Tommaso, con palla a fil di palo. Poi i locali riprendevano quota e cominciavano ad impensierire il giovane portiere Biasion soprattutto con il duo d'attacco Gamba-Tonon. E diventava allora protagonista proprio l'estremo difensore dei termali.

Biasion non faceva rimpiangere l'assente Brogi, tanto da consentire alla squadra di tornare da Ponte San Pietro con un successo ben augurante in vista della ripresa del campionato e del confronto casalingo di domenica contro la formazione del Saluzzo. [a. c.]

Maurizio Calamita ha realizzato su punizione la rete della vittoria in trasferta del Saint-Vincent Châtillon in Coppa Italia

A Courmayeur arriva l'Asiago

# Hockey, i Devils in pista stasera

**COURMAYEUR.** Al Palaghiaccio di Plan des Lizzes questa sera alle 20,30 i Devils Courmayeur ospitano l'Asiago per la ventunesima giornata del campionato di serie A di hockey su ghiaccio. Entrambe le squadre sono reduci da sconfitte: martedì i Devils hanno perso sulla pista dei campioni d'Italia di Bolzano per 6-3, dopo essre anche stati in vantaggio per 1-2; l'Asiago è stato sconfitto in trasferta per 5-3 dal Gardena.

Questa sera torneranno in Valle tre ex giocatori dell'Hockey club CourmAosta: nella fila dell'Asiago ci sono Pierangelo Cibien, Luigi Da Corte e Giorgio De Bettin. Sarà uno scontro tra squadre deluse, visto che i Devils sono in fondo alla classifica con 4 punti e gli ospiti sono terz'ultimi con 13. Proprio per questo motivo l'incontro dovrebbe essere molto combattuto.

I Devils torneranno in pista sabato alle 21, sempre al palazzo del ghiaccio di Courmayeur, per affrontare in amichevole la squadra francese del Briançon.

Intanto si fanno valere i giovani dell'Hockey club CourmAosta. L'Under 12 ha vinto il secondo torneo «Noel», disputato a Torino. I gialloneri hanno pareggiato la finale contro i Devils per 2-2 e hanno conquistato il trofeo grazie alla vittoria per 4-2 ottenuta contro gli stessi Devils nel girone di qualificazione; il CourmAosta aveva vinto in precedenza con il Torino per 3-0 e con i Draghi per 5-0. Migliori marcatori giallooneri Lottanzi (4 goli, Simone Giacchè e Zucca (3).

Nel campionato Under 12, il CourmAosta ha battuto in trasferta il Milano 24 con il punteggio di 1-5; i parziali: 0-3, 1-0 e 0-2. Hanno segnato Diego Giacchè (doppietta), Pagani, Dezoppis e Ariu. Il prossimo impegno per gli Under 12 giallooneri sarà sabato a Milano contro i Devils. [gio. mac.]

L'ex giallonero Pierangelo Cibien

Dal fondo all'atletica, dal sollevamento pesi allo snowboard

# Sono otto gli atleti valdostani vincitori di titoli tricolori

**AOSTA.** Sono 9 i titoli italiani assoluti e 8 i campioni valdostani che hanno vestito la maglia tricolore negli sport più importanti, a questi aggiungono numerosi successi in discipline e categorie inferiori o meno conosciute e nei campionati giovanili. I campioni sono Marco Albarello nella e nella km di fondo a tecnica classica, Laurent Ottoz nei 400 ostacoli, Alda Dal Santo nel sollevamento pesi nella categoria kg, Silvia Marciandi nelle gobbe per il free style, Corrado Herin nella discesa in mountain bike, Davide Marciandi e Martina Magenta nell'assoluto snowboard e Paola Marciandi in supergigante di snowboard.

Marco Albarello sulle nevi della Val Fiemme si è presentato in grande condizione e nonostante il boom di Silvio Fauner ha confermato la sua affezione alle gare tricolori a tecnica classica. L'unico titolo che gli manca (dopo i Mondiali, le Olimpiadi, i tricolori individuali) è la staffetta, con il Centro Sportivo Esercito che non vince dal 1968.

Silvia Marciandi campionessa italiana di free style specialità gobbe

Per l'atletica leggera Laurent Ottoz ha vinto alla prima occasione anche il titolo dei 400 ostacoli. Se sugli ostacoli alti aveva seguito le orme di papà Eddy, su quelli bassi Laurent ha compiuto un notevole miglioramento tecnico, trascinando il fratello minore Patrick alla conquista dell'argento agli assoluti.

Corrado Herin ha sfiorato per un'inezia sia il podio europeo quello di Coppa del Mondo, ma non ha mancato a Livigno il successo tricolore confermandosi il numero uno dei «dowhillers».

Alda Dal Santo ha faticato non poco per preparare tra mille difficoltà (strutture e lavoro) i campionati italiani di sollevamento pesi. La pupilla di Pierino Creux nella categoria 83 kg ha confermato di non avere avversarie non solo in Italia, ma anche all'estero.

Nel settore del free style Silvia Marciandi continua a divertirsi e a primeggiare un annunciato ritiro e l'altro negli assoluti e anche il Val Gardena lo scudetto è stato suo. Nella casa di Verrand, oltre a quello di Silvia, sono arrivati i tricolori dei campionati della Fisne (non della FISI, in una serie di titoli assurdamente divisa in due gruppi tanto da far perdere considerazione a livello nazionale e internazionale ai risultati ottenuti del fratello Davide nello snowboard assoluto e della sorella Paola (ex azzurra di prove alpine) nel supergigante. E non bisogna dimenticare un'altra atleta di Courmayeur come Martina Magenta, tricolore nell'assoluto di surf. [r. s.]

Torneo regionale

# I risultati della quarta giornata

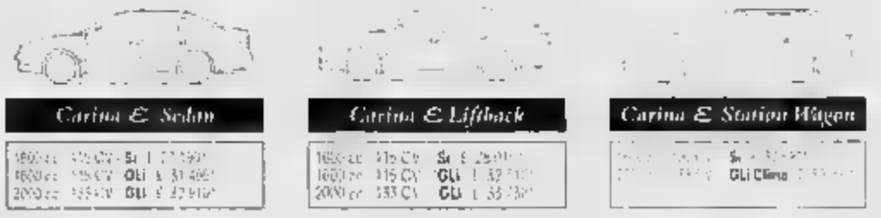
**VERRES.** Si è svolta al bocciodromo coperto di Verrès la quarta giornata del campionato valdostano invernale di palet: il torneo prevede quattro giornate a terne, quattro a coppie e una individuale, con classifica finale individuale.

La gara, che è stata disputata l'ultimo giorno dell'anno, è stata vinta dal duo formato da Ugo Danna di Issogne e Italo Collin di Châtillon, che in finale hanno battuto per 16 a 10 Davide Pinet di Issogne e Maurizio Gorret di Châtillon.

La classifica, dopo la quarta giornata di gara, vede in comando con 24 punti Italo Collin, seguito a due punti di distanza da Renato Dal Bosco di Issogne. Al terzo posto, entrambi con 17 punti, altri due giocatori di Issogne, Guido Favre e Ugo Danna.

La quinta giornata di gara si disputerà, sempre al bocciodromo coperto di Verrès, il 6 gennaio. Le partite saranno giocate a terne, formate per sorteggio, che verrà ripetuto di volta in volta.

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.
offerta TOYOTA CARINA E
15.000.000 DI FINANZIAMENTO SU TOYOTA CARINA E PER 18 MESI A INTERESSI ZERO
QUATTRO CERCHI IN LEGA ED UN AUTORADIO IN OMAGGIO
MAGGIORE VALUTAZIONE DELL'USATO



Carina E Sedan | Carina E Liftback | Carina E Station Wagon

Orient
Frazione Lillaz, 6 - Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

BILANCIO

RASSEGNA DI CAMPIONI

Le gare internazionali che sono state disputate in Valle d'Aosta nel '95

# Un anno di grandi appuntamenti

*Dal Giro d'Italia alla Coppa del Mondo di fondo*

**AOSTA.** Giro d'Italia sulle strade della regione, Juventus in ritiro a Châtillon, Coppa del Mondo di fondo a Brusson, di nuoto e biliardo a Saint-Vincent: sono stati questi i grandi appuntamenti sportivi del 1995 in Valle d'Aosta.

Con una decisione dell'ultima ora, Gressoney-Saint-Jean ha sostituito una località piemontese per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia partito da Briançon. E Pont-Saint-Martin è stata sede di partenza di una frazione frizzante che è chiusa a Luino. A vincere è stato l'ucraino Outchakov; a convincere sono stati il grande pubblico e l'organizzazione valdostana, tanto da permettere alla regione di assicurarsi tre presenze in quattro anni, sostituendosi a Sestriere.

Si è mosso anche il Comune di Aoste e la città sarà sede di partenza e di arrivo in ideale «triangle de l'amitié» con Briançon e Losanna nel prossimo Giro dei Centenari della Gazzetta dello Sport e dell'«olimpismo».

Di ciclismo si è parlato anche con il Prix Garin (andato a Marco Pantani ad Arvier), con le trattative per avere tappa del Tour de France e con il Giro dei dilettanti dominato da Fois e Faustini, prima di passare professionisti.

La Juventus ha aperto il ciclo triennale di allenamenti precampionato in Valle portando gente, entusiasmo e promozione turistica e trovando una preziosa accoglienza da parte dello staff regionale e dal Saint-Vincent/Châtillon nella funzionale struttura della scuola alberghiera Châtillon e nelle strutture sportive attigue. Il dell'operazione per le casse regionali è di un miliardo e 550 milioni in tre anni. A questo punto si lavorando per garantire ogni confort ai bianconeri anche nei prossimi due anni e per accontentare Sampdoria Cogne e l'Inter in una località da definire tra Sarre, Gressan, Villeneuve e Brusson.

Per quanto riguarda la Coppa del Mondo di fondo, Brusson ha letteralmente compiuto due miracoli con in testa l'entusiasta sindaco Elso Garandin e il comitato organizzatore guidato da Aldo Semeraro. E' stata realizzata una pista che ha ricevuto i complimenti da tutti, è arrivato il grande pubblico nonostante la giornata feriale e si è aperto in tempo di record Foyer de fond che sarà il fiore all'occhiello del fondo italiano dei prossimi anni. Brusson aveva ospitato nei primi mesi dell'anno la Coppa Consiglio Valle e i campionati italiani juniores di fondo.

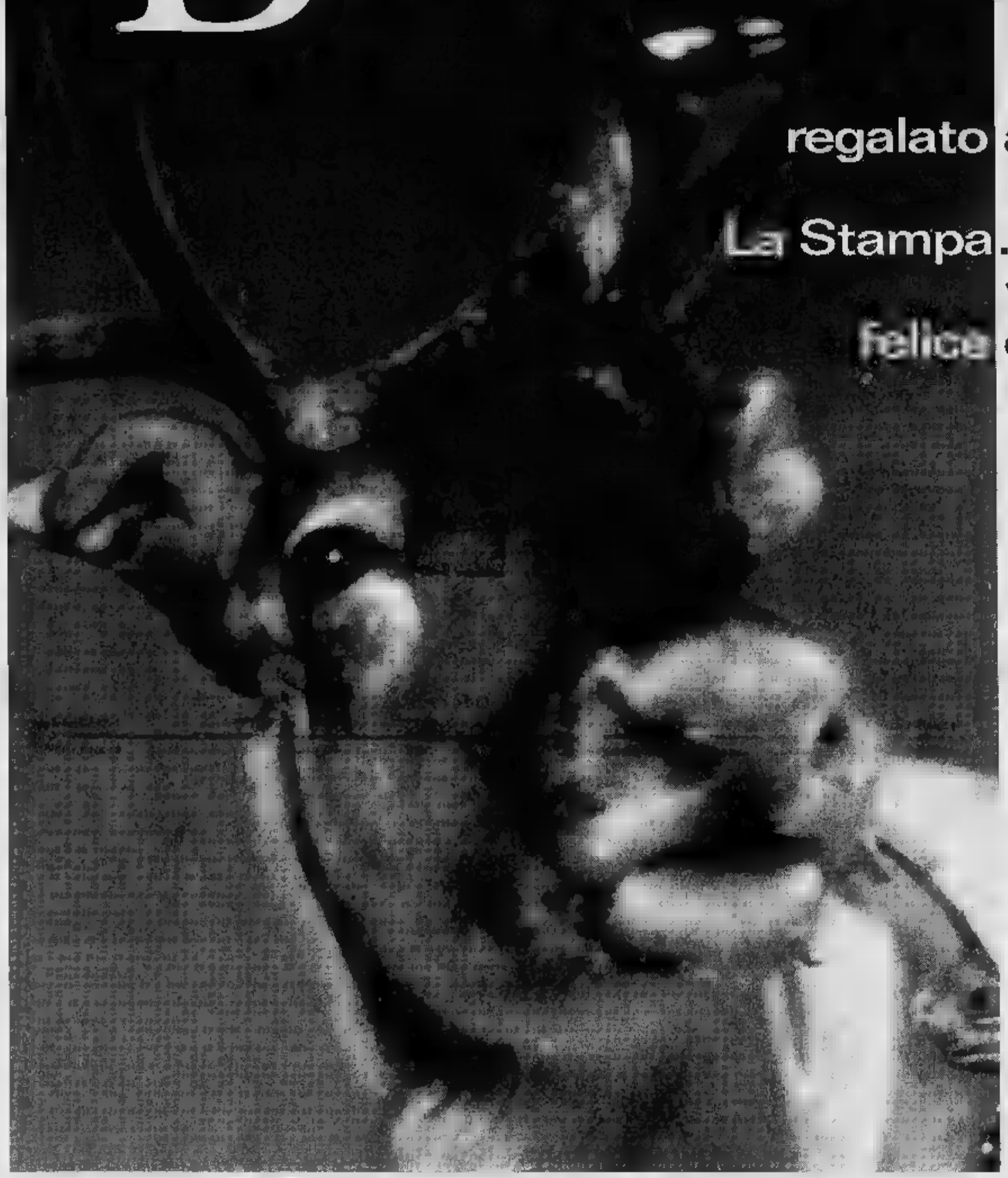
Saint-Vincent nella sua struttura polivalente del palazzetto dello sport e della piscina ha ospitato prima i protagonisti della Coppa del Mondo di nuoto guidati dalla graziosa stella tedesca Van Almsick, poi a fine anno è sede della prima delle dieci gare, con play off finali, che ogni mese la cittadina termale ospiterà per la Coppa del Mondo di biliardo con impegnati i 64 migliori giocatori del mondo e con Gustavo Zito, campione del mondo, a fare da stella.

Meritano una citazione anche la Coppa Europa di sci alpino a La Thuile, i campionati europei juniores di slittino a Fénis Combasse, il di pubblico per le bocce in serie A e il calcio a cinque in serie B, i campionati italiani e il Grand Prix Valle d'Aosta short track, gare di massa Azzurrissimo e la Marciagranparadiso, il Superroll del Cervino e le imprese degli «skyrunners» sulle vette valdostane con i record di Brunod e Champrétavy. [r. s.]

SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BARBARA CAMPANARI SATIRICO

# Brava Befana!



## Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale e le renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel 011/8852444 "Aut min conc 6/10209*

TARGA PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

DAL 4 GENNAIO 1996

AFFARI in fiera

SUPERMERCATI coop Novacoop

PER INIZIARE L'ANNO
ALLA GRANDE,
CON FANTASTICI SCONTI
SU TANTI ARTICOLI
PER LA CASA
E L'UFFICIO

SCONTO DEL 33%

SCONTO DEL 50%

SCONTO DEL 40%

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass s.p.a.
[redacted] Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 4 Gennaio 1996 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

Resi noti ieri dalla Guardia di Finanza astigiana i dati di un anno di attività

# Iva, evasione per 30 miliardi

*Oltre 6 mila i controlli [redacted] le verifiche. Accertati anche ricavi non dichiarati per circa 51 miliardi*
*Nuovi sviluppi nell'operazione internazionale «Argento vivo»: indagato contrabbandiere svizzero*

**ASTI.** L'operazione «Argento vivo» li aveva portati, nel marzo scorso, alla ribalta delle cronache nazionali: per la prima volta, infatti, partendo proprio da Asti, le Fiamme gialle erano riuscite a sgominare un'organizzazione specializzata nel contrabbando e nella [redacted] in commercio di questo metallo prezioso.

Ma nel consuntivo '95 del comando Gruppo [redacted] Guardia di Finanza di Asti, c'è da annoverare anche l'accertamento di Iva e redditi [redacted] dichiarati per quasi 90 miliardi complessivi, oltre [redacted] numerose altre operazioni, alcune delle quali si concluderanno solo nel nuovo anno.

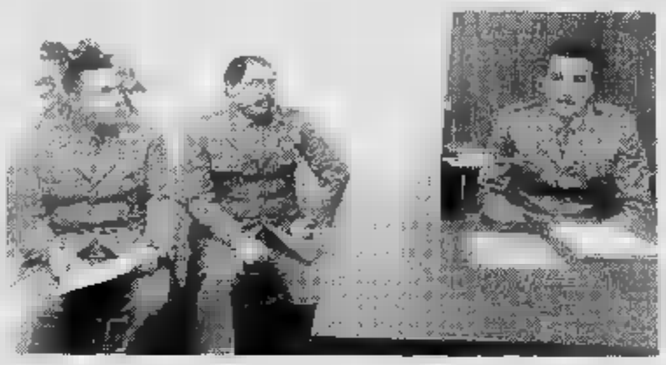
I dati sono stati illustrati [redacted] dal tenente colonnello Claudio Peciccia, 41 anni, comandante provinciale delle Fiamme Gialle e dai suoi principali collaboratori: i capitani Lorenzo Dionigi (Compagnia di Asti) e Luca Mazzapicchio (guida il Nucleo di polizia tributaria).

«Sono state portate a termine - ha spiegato Peciccia - 71 verifiche generali (riguardano le imposte dirette e indirette dovute negli ultimi due anni) [redacted] 120 parziali o controlli ad altrettanti contribuenti».

Accertati ricavi non dichiarati per oltre 51 miliardi, costi non deducibili per quasi 6 miliardi, ritenute d'acconto [redacted] versate per [redacted] milioni. A questi [redacted] aggiunti quasi 24 miliardi di Iva non versata e altri 7 miliardi e mezzo di Iva evasa relativa a singole operazioni di acquisto [redacted] vendita [redacted] fatture.

«Durante l'attività di controllo - ha aggiunto l'alto ufficiale - abbiamo riscontrato inoltre l'emissione di 393 fatture per operazioni inesistenti pari a 75 miliardi». Da registrare inoltre i controlli di merci [redacted] strada (oltre 2 mila verifiche, con 225 irregolarità accertate) e 4 mila controlli per il rilascio [redacted] scontrini o ricevute fiscali (quasi mille violazioni).

Dati eloquenti che, se da un lato, testimoniano dell'aumentata tendenza all'evasione, dall'altro documentano anche un impegno costante nell'attività [redacted] controllo da parte delle Fiamme gialle. Gli [redacted] del Gruppo astigiano, sotto la guida di Peciccia (un ufficiale di grande esperienza, che ha tra l'altro avuto un ruolo di primo piano nelle indagini sulla tangentopoli veneta, durante [redacted] precedente incarico [redacted] Padova) sono stati protagonisti di indagini delicate, di cui l'operazione «Argento vivo» [redacted] solo uno dei principali tronconi.


I capitani Luca Mazzapicchio (a [redacted]) e Lorenzo Dionigi e il colonnello Claudio Peciccia

Ieri è stato confermato anche che il presunto capo dell'organizzazione contrabbandiera, Michele Pizzato, 46 anni, residente in Svizzera, è stato arrestato [redacted] successivamente scarcerato. Tra gli indagati anche due astigiani: Enrica Bassani, 58 anni, corso Matteotti 162 e Sergia Zanellato, 38, via Porta 18 (zona corso Torino).

Per il comando astigiano (un centinaio di uomini) resta irrisolto [redacted] nodo della sede, attualmente ospitata in via Cotta (zona corso alla Vittoria) e ormai inadeguata. Si attende il trasferimento nell'ex caserma «Colli di Felizzano», [redacted] i lavori di ristrutturazione sono bloccati. In attesa di una definitiva sistemazione, alcuni uffici potrebbero [redacted] provvisoriamente ospitati in un'altra zona.

**Franco Binello**

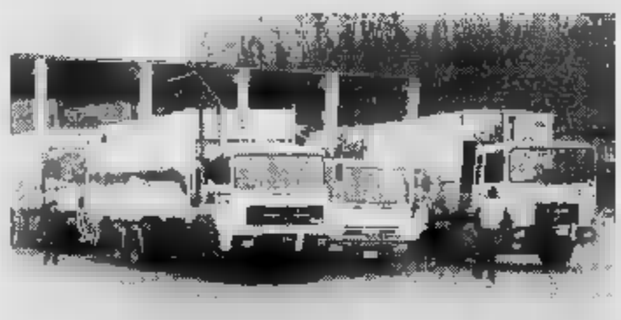
**NUOVI INCHIESTE**

## *Sponsor e Case di cura*

Tre nuovi importanti filoni d'inchiesta stanno per essere conclusi dalle Fiamme gialle astigiane. Una delle indagini riguarda un giro di fatturazioni per operazioni inesistenti denominata «Sponsor club». [redacted] tratta - ha spiegato [redacted] colonnello Peciccia - di un troncone delle tangentopoli astigiana che prende avvio dagli accertamenti sulla società [redacted] Astisport, presieduto dall'ex sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato». Il magistrato [redacted] stato condannato in primo grado a 5 anni e 4 mesi dal tribunale di Milano, per concussione e abuso d'ufficio. Nell'indagine sarebbero coinvolti imprenditori [redacted] professionisti astigiani. Si indaga inoltre su [redacted] presunta maxi frode alla Cee nel giro delle carni bovine (operazione Eurobeef); la terza inchiesta infine, affidata alla Brigata di Nizza, riguarderebbe una Casa di [redacted] nel Sud Astigiano per presunti importi «gonfiati» relativi [redacted] degenze. [r. s.]

**LA [redacted] DEI RIFIUTI E' LASTRICATA DI MILIARDI**

*Il costoso viaggio verso la discarica di Torino*



Ogni giorno i rifiuti di Asti e di altri Comuni prima di venire conferiti all'Amiat di Torino raggiungono l'area di [redacted] di Costigliole (foto). Un giro «perverso» di decine di chilometri e milioni spesi come «noccioline»: è una delle tante facce dell'emergenza rifiuti che, mentre il Consorzio si perde in discussioni, sta dissanguando le Amministrazioni dell'Astigiano. SERVIZIO A [redacted] 35

Oggi alle 14,30, parrocchia di S. Zenone, i funerali delle vittime della strage di Casa Coppi

# L'addio di Quarto [redacted] madre e figlio

*Carmela Lucia e il piccolo Stefano saranno poi sepolti, uno accanto all'altra, nel cimitero della frazione*
*Ieri è stata eseguita l'autopsia. I colpi mortali sono stati tre: due per la donna e uno per il bambino*

**ASTI.** Oggi Quarto darà l'ultimo saluto [redacted] Carmela Lucia, 34 [redacted] e al figlioletto Stefano, 11, le due vittime della strage [redacted] Casa Coppi.

I funerali alle 14,30, nella chiesa [redacted] San Zenone (Quarto inferiore) [redacted] celebrati dal parroco, don Elio Roero. Le salme saranno poi tumulate nel cimitero della frazione [redacted] non, come era stato deciso in un primo tempo, nella tomba di altri parenti, ad Antignano.

Un mesto viaggio, per le due vittime di una notte [redacted] follia, che incomincerà alle 14,15, [redacted] la partenza dalla [redacted] mortuaria dell'ospedale di Asti, dove [redacted] sono state composte le salme.

Ieri il perito anatomopatologo, Agostino Gaglio, ha compiuto (con l'assistenza dell'infermiere Pierangelo Rota) le due autopsie. I risultati dell'esame necroscopico sono coperti da un rigoroso segreto [redacted] verranno comunicati direttamente al sostituto procuratore, Barbara Badellino, che coordina l'inchiesta.

Carmela Lucia 34 anni e il figlio Stefano, di 11 saranno sepolti accanto, oggi nel [redacted] di Quarto

Ieri il dottor Gaglio, al termine dell'esame, si è limitato [redacted] confermare che «madre e figlio sono stati attinti da tre colpi, entrambi mortali».

Due la donna: uno al petto e un altro alla testa; uno solo, [redacted] capo, il bambino.

Carmela Lucia pare abbia anche altre ferite ad un braccio: forse protesi nel disperato tentativo [redacted] difendersi dalla furia omicida [redacted] marito, il muratore Alberico Somma, 37 anni, ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti.

L'uomo, che si è sparato al mento, sta tuttora lottando contro la morte. I medici però sembrano più ottimisti sulle sue possibilità di ripresa.

L'esame autoptico dovrebbe comunque contribuire a stabilire quali sono state le modalità del duplice delitto.

Madre [redacted] figlio sono stati colpiti dalle fucilate mentre cercavano riparo, oppure giustiziati dopo che erano inginocchiati a terra?

Tutti particolari che solo la relazione del perito settore e la ricostruzione fatta dai carabinieri del comando provinciale (tenente colonnello Antonio Colacicco) potranno stabilire con certezza.

Ma determinante potrebbe essere la testimonianza dello stesso omicida, una volta in grado di deporre. Anche il movente dovrà [redacted] verificato: per ora, comunque, sembra prevalere l'ipotesi del raptus dopo una violenta discussione. L'uomo accusava da tempo la moglie di avere una relazione extraconiugale.

Intanto si è aperta [redacted] gara di solidarietà per l'altra figlia dei Somma, Debora, 14 anni, scampata per [redacted] alla strage (era ospite di un'amica). E' in corso anche [redacted] sottoscrizione.

[r. s.]

Richiesta di rinvio a giudizio per Sodano

# Scandalo ospedale un [redacted] capitolo

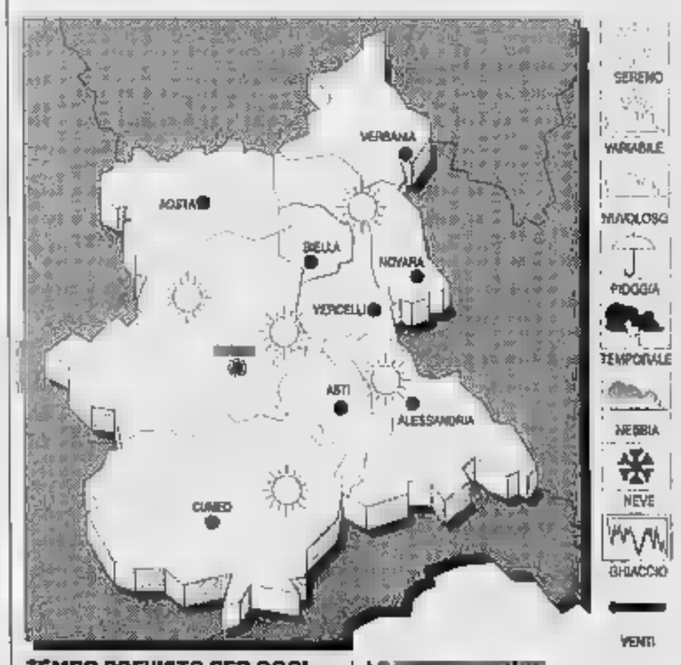
**ASTI.** Il procuratore della Repubblica di Torino, Vittorio Corsi, [redacted] demorde: [redacted] giorni scorsi ha firmato una nuova richiesta [redacted] rinvio a giudizio per Alessandro Sodano, accusato di turbativa d'asta nella vicenda dell'appalto per il nuovo ospedale di Asti (quello del '92, tangenti promesse per 7 miliardi).

La posizione dell'ingegnere astigiano era stata rimessa in discussione dalla sentenza della corte d'appello di Torino che nella sentenza emessa a dicembre ha rinviato al pm gli atti relativi [redacted] Sodano, per una più precisa formulazione del capo [redacted] imputazione, annullando nel contempo ogni atto dal rinvio a giudizio. Sodano, in primo grado, era stato condannato [redacted] un anno e sette mesi.

Corsi, nella nuova richiesta di rinvio a giudizio, sostiene che il professionista astigiano (che doveva eseguire per conto della «Grassetto» di Ligresti il calcolo del cemento armato) era intervenuto (con altri, tra [redacted] l'ex deputato dc Vito Bonsignore) su Giacinto Occhionero allora amministratore dell'Usl, per sollecitare l'ampliamento della [redacted] che doveva scegliere il miglior progetto, in modo da favorire il raggruppamento della Grassetto. Sempre secondo l'accusa, Sodano si sarebbe poi interessato quando la delibera di ampliamento era bloccata al Coreco. Secondo la difesa, (avvocato Aldo Mirate) la posizione di Sodano è sempre stata marginale [redacted] non ci sarebbero mai stati prove del suo coinvolgimento nelle trame per «guidare» l'appalto. [f. la.]

L'ingegner Alessandro Sodano Il pm Corsi ne chiede nuovamente il rinvio a giudizio

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI**
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle [redacted] pomeridiane sui rilievi.
**Temperatura:** stazionaria; **venti:** deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie ed estesi banchi di nebbia in dissoluzione nelle ore centrali.
**[redacted] DEL TEMPO**
Aumento della nuvolosità.

**[redacted]**
**IERI AD ASTI**
Max: 11; min: 0; media: [redacted]
**[redacted] ANNO FA**
Max: 6; min: -2; media: 2

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 8,6; Alessandria 5; Aosta 5; Cuneo n.p.; Novara 6; Vercelli 4.

**AGENDA**

[redacted] **LA CARICA DEI 1400.** Si svolgerà stamane a Torino (Palazzo Nuovo, facoltà Umanistica) il concorso per istruttore amministrativo bandito dal Comune di Asti. I 1409 candidati, che dovranno presentarsi alle 12, prenderanno posto in tre aule magne e altrettante salette. I posti da coprire sono 14, di cui 5 riservati a personale già [redacted] servizio.

Intanto lascia l'incarico il direttore dell'Ufficio del lavoro di Asti: il bilancio di un [redacted] [redacted] attività. Torna anche il «cercalavoro» rubrica [redacted] offerte di impiego.
*a pagina 34*

● **CONFESERCENTI.** Il progetto sulla fusione organizzativa tra le due associazioni Confersercenti di Asti e Alessandria sarà presentato questa mattina, dai vertici dell'associazione, all'hotel Salera di Asti. La conferenza stampa è fissata per le 11.

[redacted] **PENSIONI.** Le Poste hanno annunciato in un comunicato che il pagamento delle pensioni dell'Inps che hanno scadenza il 7 gennaio sarà anticipato a domani, venerdì 5, in considerazione della festività dell' Epifania.

Una ventina le coppie (torinesi e milanesi) che si sono sposate nella romanica San Secondo

# Troppe le nozze forestiere [redacted] Cortazzone

*Il vescovo: «Meglio vivere il matrimonio nella comunità d'origine»*

**CORTAZZONE.** Il bilancio 1995 dei matrimoni celebrati nella chiesetta di San Secondo [redacted] Cortazzone si conferma positivo: una ventina di coppie hanno deciso di convolare a nozze sotto le arcate romaniche.

Anche una guida al monumento, nuova di zecca, appena diffusa ha contribuito a rinnovare [redacted] fama della chiesa. Recentemente però, [redacted] vescovo Severino Poletto, [redacted] ricordato ad amministratori e volontari [redacted] gruppo che si occupa del restauro, un documento della Curia che invita gli sposi a considerare il matrimonio [redacted] un avvenimento da vivere nella propria comunità d'origine.

Non solo: il decreto vescovile tende a escludere che le celebrazioni avvengano nei santuari [redacted] in quei luoghi non aperti al culto, come è considerata San Secondo, dove le funzioni sono limitate a poche occasioni, ad esempio quelle della festa patronale.

La chiesetta [redacted] Cortazzone viene scelta da moltissime coppie di sposi

La chiesa di Cortazzone, come l'abbazia di Vezzolano vengono considerate tra i luoghi più suggestivi per [redacted] un'atmosfera religiosa ideale per le nozze. A Vezzolano nel '95 [redacted] sono stati celebrati matrimoni. «L'abbazia [redacted] proprietà del Demanio - spiega il vicario generale don Pierino Monticone -. Le sue sorti [redacted] strettamente legate alla Sovrintendenza. Non escludo che la mancanza [redacted] matrimoni sia comunque dovuto alla volontà dei giovani sposi residenti in altre zone [redacted] di ottemperare alle intenzioni [redacted] espresse nel decreto [redacted] indicazione dei rispettivi parroci».

Il sindaco di Cortazzone, Carlo Fogliasso commenta: «Conosciamo la posizione di monsignor Poletto [redacted] la teniamo nella massima considerazione. Molte coppie che decidono di sposarsi in San Secondo, però, sono residenti fuori provincia: milanesi, torinesi. Una volta - continua - sono arrivati anche due giovani veneti. Vuol dire che i parroci astigiani, compreso il nostro, seguono con molto scrupolo le direttive del [redacted] La chiesa non è sempre aperta al culto, ma si celebrano funzioni durante l'anno. E se i restauri [redacted] un monumento come San Secondo possono continuare lo si deve anche alla generosità di coloro che decidono di avere Cortazzone tra i ricordi più importanti. Non solo perché è una bella cornice». [m. t.]

Lascia l'incarico il direttore dell'Ufficio provinciale. Il bilancio dell'attività

# Un anno nella «trincea» del lavoro

*Sottolinea Ida Rossi: «Il caso F.M.E. avrebbe potuto avere un epilogo ben più drammatico»*
*L'impegno per le aziende alluvionate. Una convenzione con Comune e Provincia per l'occupazione*

**ASTI.** Se ne va dopo aver vissuto di riflesso il dramma dell'alluvione, mediato nella difficile vertenza della Nuova Ib-Mei, tentato un rapporto innovativo con gli enti locali: dopo poco più di 13 mesi di servizio, Ida Rossi, 41 anni, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, si accinge a lasciare Asti.

Per lei un'importante promozione sul campo: il ministero le ha affidato la direzione dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino. «Una realtà molto più complessa e articolata di quella astigiana» sottolinea Ida Rossi, che ammette: «Per me il trasferimento a Torino costituirà l'occasione per crescere professionalmente, anche se qui ad Asti ho vissuto bene: la dimensione dei problemi, mai assillante, mi ha dato la possibilità di approfondire alcuni aspetti del nostro settore».

Nella grande sala dove ha lavorato dal novembre '94 c'è un clima di sospesa attesa che sa d'addio. «Dovevo lasciare l'ufficio alla fine di dicembre - racconta Ida Rossi - poi, però, qualcosa si è bloccato al ministero, dove oltre alla mia sono state decise le promozioni di altri colleghi. Ora sto qui, un po' a bagnomaria: da quanto so, comunque, il trasferimento dovrebbe essere immiente».

Per uno strano gioco di coincidenze, subentrerà a Ida Rossi Nicola Cariota, dall'inizio dell'anno direttore facente funzioni dell'Ufficio del lavoro di Torino: praticamente uno scambio di sedi per i due colleghi.

Ida Rossi ha retto per 13 mesi l'Ufficio del lavoro. Ora è stata trasferita a Torino

Il dramma dell'alluvione ha visto Ida Rossi, residente a Ivrea, impegnata su due fronti: «Quello più diretto - ricorda - ha riguardato il difficile ripristino della sezione circoscrizionale per l'impiego di Canelli distrutta dalla piena del Belbo. Molto lavoro è stato anche fatto nell'esame delle diverse pratiche avanzate dalle aziende alluvionate per l'utilizzo della cassa integrazione»

Di quei momenti vissuti nell'emergenza ha ricordi pesanti, ma anche la soddisfazione di un riuscito riscatto. «La rinascita della sezione canellese - spiega Ida Rossi - ci ha dato la possibilità di ricostruire e pianificare anche il nostro lavoro: abbiamo avviato un censimento dettagliato sulla disoccupazione che ha dato risultati significativi».

Dopo una lunga e contrastata trattativa, l'accordo tra proprietà e sindacato sulla Nuova Ib-Mei (poi divenuta Fine) è stato raggiunto proprio nella sede di piazza Medici, alla presenza del direttore Ida Rossi. «Ancora adesso - dice la dirigente - sono tutto è risolto, ma già allora l'epilogo della vicenda avrebbe potuto essere ben più drammatico».

Al suo successore il compito di perfezionare la convenzione che avrebbe voluto firmare Provincia e Comune di Asti per meglio coordinare le politiche del lavoro, evitando dispersioni e doppioni. Soddisfazione, invece, per l'avvio di una banca dati, sul mercato del lavoro nella circoscrizione astigiana, che ha già dato indicazioni sorprendenti: «Per esempio abbiamo scoperto - racconta il direttore uscente - che chi detiene titoli di studio più bassi ha una capacità maggiore di cogliere le opportunità lavorative»

Impegnato a portare occupazione nel carcere di Quarto, l'Ufficio del lavoro di recente è stato coinvolto da un ente di formazione (l'Enaip) in un progetto di telelavoro, diretto a portatori di handicap, che attende i finanziamenti Cee. Quando decollerà, Ida Rossi sarà già a Torino, alle prese chissà quali problemi. [l. n.]

## IL CERCALAVORO

*Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici.*

● **Direttore didattico.** La prova scritta del concorso per cinquecento posti di direttore didattico nelle scuole elementari si terrà il 12 gennaio 1996 alle 8, presso il liceo scientifico «Copernico» in corso Caio Plinio a Torino (tel.011/2/616197).

■ **Comune di Villanova.** Un collaboratore professionale area vigilanza. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 18.1.96.

■ **Comune di Frassineto Po (Al).** Un operatore manutentore autista scuolabus operatore aree verdi. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore + patente D cup + patentino per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; scadenza: 11/1/96.

● **Ministero di Grazia e Giustizia.** 230 collaboratori per uffici notificazioni. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza + conoscenza di una lingua straniera; scadenza: 11.1.1995.

● **Ministero della Difesa.** Complessivi 56 posti da ufficiale in servizio permanente effettivo per la Marina Militare suddivisi in 7 concorsi. Età: 20-28 anni; titoli di studio: lauree varie conformemente ai posti messi a concorso; scadenza: 11/1/96. Altre delucidazioni agli sportelli Informagiovani e Cilo.

● **Ministero degli Interni.** 174 allievi vice revisori tecnici infermieri nella Polizia di Stato. Età: 18-40 anni; titolo di studio: infermiere professionale; scadenza: 14/1/96.

● **Politecnico di Torino.** 2 bibliotecari. Età: *non superiore ai 40 anni; titolo di studio: media superiore*; scadenza: 14/1/96. Quattro assistenti tecnici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 18.1.96. Un funzionario tecnico. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica o informatica; scadenza: 18/1/96.

■ **Università di Genova.** Complessivi 21 posti per varie qualifiche suddivisi in 6 concorsi (15 per diplomati vari; 6 per laureati vari). Età: non superiore ai 40 anni; titoli di studio: diplomi e lauree vari conformemente ai posti a concorso; scadenza: 11-1/96.

*Per ulteriori informazioni:*

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315). Orario: 9.30-13; 16-17.30.

■ **Inform Villafranca.** Ufficio tecnico comunale, c.o Municipio via Roma 50, tel. 943073/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15 alle 18.

■ **Inform. San Damiano.** Biblioteca «Gesualdo Nosengo», via Roma, tel. 971151/975056. lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle

## DISOCCUPATI

### *Gli iscritti sono 11.583*

I dati relativi al mese di dicembre devono ancora essere elaborati, ma un bilancio indicativo sulla disoccupazione '95, nell'Astigiano, può già essere tratto: «Nel periodo luglio-novembre - indica Ida Rossi, direttore uscente dell'Ufficio del lavoro - la media degli iscritti è stata di 11.583 unità contro gli 11.837 dello stesso periodo del '94». I disoccupati continuano a essere in maggioranza donne (7373 contro 4210 uomini). Nello stesso periodo gli avviati al lavoro sono stati 4817 (4730 nel '94), di cui 2022 occupati con contratti a tempo determinato (1329 nell'analogo periodo del '94). «Le assunzioni - commenta Rossi - sono andate progressivamente aumentando, è vero, però si è trattato in particolare di contratti a termine: ovvero di un fenomeno che tende a rendere precario il rapporto di lavoro, non garantendo neppure un livello qualitativo particolare della manodopera». [l. n.]

A Villanova

## Lancio di sassi sulla A-21

**VILLANOVA.** Oltre che da incidenti causati dal ghiaccio sulle strade, i primi giorni dell'anno nell'Astigiano sono stati caratterizzati da episodi di vandalismo. Tra questi, i lanci di pietre dai cavalcavia. L'ultimo è stato denunciato da un impiegato di di 25 anni residente a Messina.

Poco dopo il casello autostrale di Villanova, sulla Torino-Piacenza, la Fiat Tipo dell'uomo è stata colpita da una grossa pietra lasciata cadere da un cavalcavia. «Ho sentito un gran botto - ha spiegato l'impiegato nella sua denuncia - l'auto ha sbandato, ma sono riuscito però a frenare»

Nessun ferito tra i famigliari a bordo, la pietra ha però danneggiato il tettuccio dell'auto. l'impiegato ha quindi raggiunto Villanova ed ha denunciato l'episodio ai carabinieri. Il successivo sopralluogo non ha però dato risultati.

Episodi analoghi erano stati segnalati nelle settimane scorse: i teppisti avevano preso di mira in particolare i treni.

[r. gon.]

In zone diverse

## Due donne scippate in città

**ASTI.** Gli scippatori tornano a colpire: due i furti messi a segno in città ai danni di altrettante donne.

Il primo in corso Matteotti: a farne le spese una impiegata di 41 anni residente in via Omedè. Mentre si trovava in bicicletta, all'altezza di via san Francesco, la donna è stata avvicinata da uno sconosciuto sceso da un'auto. Con un mossa rapida l'uomo si è impossessato della borsetta che l'impiegata custodiva nel cestino: all'interno c'erano dei documenti.

L'altro scippo invece in via Gozzano, nella zona Nord della città. La vittima è una pensionata di 70 anni.

Al momento di rincasare, per aprire il portone del suo stabile, l'anziana ha appoggiato a terra la sporta della spesa e la borsetta. I suoi movimenti sono stati però seguiti da uno sconosciuto che ha arraffato la borsetta: in questo caso il bottino ammonta a poco meno di mezzo milione.

Sui due episodi stanno indagando i carabinieri.

[r. gon.]

Chiesta una farmacia

## Più servizi nella zona di Asti-nord

**ASTI.** Il problema della presunta carenza di servizi nella zona nord-est della città sarà argomento di un incontro con la stampa indetto dal consigliere comunale di Forza Italia, Giovanni Boccia, promotore di numerose interpellanze, e da quello di Alleanza nazionale, Silvio Paracchino.

«La zona Nord-Est della città, Don Bosco oltre alle frazioni di Viatosto e Valmanera, è costantemente in espansione - scrivono in un comunicato i due esponenti della minoranza - Dalle poche centinaia di residenti negli anni '60 è divenuto l'agglomerato più numeroso dell'intera provincia». Una crescita del numero di abitanti, secondo Boccia e Paracchino, non accompagnata da servizi adeguati.

«E' incredibile - sostengono i due amministratori nel documento - che il quartiere sia privo di servizi essenziali: primo fra tutti, una farmacia».

La conferenza stampa si terrà domani alle all'Hotel Salera.

[r. gon.]

## DALLE CIRCOSCRIZIONI

### VAGLIERANO-REVIGNANO

***Abbattuti e ricostruiti i ponti sul rio Mulino***

I ponti sul rio Mulino, collocati sulla strada che collega la parte bassa di Vaglierano con quella alta e danneggiati dall'alluvione, saranno abbattuti e ricostruiti. L'intervento è stato discusso martedì tra la Circoscrizione e i tecnici comunali, che hanno svolto un sopralluogo sul posto. I lavori, che potrebbero iniziarsi nella tarda primavera, porteranno anche a rettificare la strada; verranno, tra l'altro, cancellate due curve.

### [illegible]

***Teatro domani sera, befana al rogo sabato***

Spettacolo di animazione, cabaret e teatro, domani sera al centro civico, proposto da Circoscrizione e Circolo sport-cultura-ambiente. Alle 21 si esibirà il gruppo alessandrino degli «Alternati», successivamente a calcare le scene sarà chiamata la formazione astigiana dei «Gavasagrin». Ingresso libero. Domani, invece, il fantoccio della befana verrà bruciato alle 17 nel cortile della palazzina del Circolo.

### SAN MARZANOTTO-VALLE TANARO

***Incontro in municipio sull'uso dei locali comunali***

A chi concedere, e a quali condizioni, l'uso dei locali di proprietà comunale situati a San Marzanotto? La questione sarà affrontata lunedì in municipio con l'assessore al Patrimonio Alberto Grande: il presidente Carlo Sabbione ha convocato il Consiglio di circoscrizione per le . All'incontro parteciperanno i rappresentanti di Ana, Amici di San Marzanotto e Comitato Palio che già attualmente utilizzano in parte l'edificio comunale, in cui trova pure posto il centro civico e fa cui facciata esterna è abbellita da un murales di Eugenio Guglielminetti.

### ASTI CENTRO

***Sostituiti i consiglieri decaduti Riminato e Lattanzio***

La Circoscrizione ha dichiarato decaduti i consiglieri Fiorella Riminato e Luca Lattanzio. Al loro posto sono stati nominati rispettivamente Luca Imarisio e Anna Maria Sabina. [l. n.]

GENTE DI PALIO

## *Anche due borghi astigiani fanno la corte a Rapsodia*

A Gaetano Guarino rettore di Moncalvo due borghi astigiani oltre a Canelli hanno richiesto la cavalla Rapsodia

E' ancora a svernare in Toscana, lontana dagli echi del Palio astigiano e già piovono offerte per il suo ingaggio: si tratta di Rapsodia, ovviamente, la cavalla che per due anni consecutivi ha portato il drappo a Moncalvo.

«Rapsodia tornerà a casa tra 20 giorni - ha detto Gaetano Guarino, rettore della città aleramica - Sì, mi hanno già telefonato tre borghi. Canelli e altri due rioni». Guarino non vuole svelare i contatti cittadini nell'ambiente si fanno i nomi di San Pietro e San Secondo.

Guarino ha deciso di cederla: «Ma solo in affitto - spiega - Rapsodia ha già vinto due volte il Palio per Moncalvo. E' giusto che anche gli altri possano vincerlo. Sono sicuro che lei saprà nuovamente imporsi. Rapsodia è imbattibile. Piace a tutti, anche a Martin Balleste-ros che però non può dirlo pubblicamente. Il comitato di Vintosto potrebbe creargli problemi».

Guarino ha le idee chiare sul Palio 1995-96: «Arriverò secondo alle spalle di Rapsodia. Vedrete». Alcuno voci danno in crisi il rapporto tra il rettore e Mario Cottone. «Mario è un amico amico, non posso che dire bene di lui. Per noi ha vinto il Palio - spiega il rettore - Certo, avrà più Rapsodia qualcuno vuole ingaggiarlo, deve farsi avanti».

Insomma, Moncalvo, tanta di cavalla e fantino e «sul mercato»: a patto che a richiederla, sia ovviamente il migliore offerente.

**Collegio dei rettori.** Si riunirà lunedì 8 alle 21 l'assemblea dei rettori. All'ordine del giorno iniziative con l'Amministrazione comunale.

**San Secondo.** Tempo di feste e tombola per i bianco-rossi. Domenica al Cdc (centro dipendenti comunali) in via del Bosco alle 15, San Secondo organizza una grande tombola, aperta a tutti. In palio, ricchi premi. Per informazioni, rivolgersi a Bibolois (telefono 352.468); a Lo Scrigno (531.333) o a Maurizio (telefono 213.852).

**San Silvestro.** Gli oro-argento consegneranno al primo bimbo del lo dell'anno, un certificato d'onore del borgo. Un gesto che ricorda la tradizione senese.

**Canelli.** Lo giunta ha formalizzato la concessione della «municipalità» al comitato Palio. L'organismo curerà la partecipazione di Canelli alla manifestazione della terza domenica di settembre.

**Daniela Cotto**

## LETTERE AL GIORNALE

### Pagamenti in ritardo Di chi è la colpa?

Abbiamo letto con interesse l'articolo su «La Stampa» del 29 dicembre, riguardante i ritardi pagamenti dei fondi comunitari dovuti agli agricoltori che hanno applicato il regolamento della Cee 2078, sulle coltivazioni ecocompatibili.

Il direttore dell'Unione agricoltori Francesco Giaquinta, nell'intervista sosteneva che la colpa dei tempi lunghi era anche da addebitare agli indugi delle organizzazioni professionali.

A questo proposito vorremmo precisare che il ritardo nelle presentazione delle pratiche non è di certo colpa dei coltivatori, perchè durante l'anno i moduli si sono dovuti scrivere e riscrivere più volte secondo le indicazioni della Regione.

Da parte nostra invece, siamo convinti che l'applicazione del 2078 sia stata fatta con competenza ed attenzione, accollandoci problemi burocratici e controlli. Ed i soldi che attendiamo andranno a compensare anche la perdita di prodotto, dovuta alle coltivazioni ecocompatibili. E' lo Stato che adesso deve fare la sua parte, perchè la nostra l'abbiamo fatta.

Il ritardo è quindi intollerabile per noi, ma anche, crediamo per gli associati dell'Unione agricoltori che sono nelle stesse condizioni. E se l'attesa si protrarrà oltre la metà di gennaio, siamo pronti ad andare in Regione per reclamare i nostri diritti.

Seguono quattro firme,
Nizza Monferrato

### I cani «padroni» dei marciapiedi

I marciapiedi che costeggiano il tribunale in via De Amicis, sono zeppi di escrementi i piccione. Mi sembra veramente una cosa antiigienica e anti estetica. Di il passo ogni giorno per recarmi al mercato di piazza Catena e capisco perchè devo sopportare questo «spettacolo».

Discorso analogo per i marciapiedi di corso Dante, diventati oramai la «toilette» dei cani di mezza città.

E' una situazione che si dovrà sopportare ancora a lungo? A privilegio di chi?

Perchè in altre città si fanno campagne contro la proliferazione dei colombi e si impone ai proprietari di cani di dotarsi di apposita paletta, e qui invece si va avanti nella più assoluta anarchia?

**Adele Cavagliano**

### «Un'insegna ricordi le vittime innocenti»

Scrivo a proposito della vicenda dell'immagine del duce apparsa sui pilastri di piazza Alfieri. Mussolini macchiò la sua vita con il sangue; di sangue e orrendi delitti si macchiati alcuni leader serbi dei giorni nostri. Le opere, le gesta, gli impegni politici, non possono giustificare un eccidio; forse Dio potrà aver pietà di loro...

Tolto un dipinto (seppure storico) del Duce, la storia viene offuscata: anzi sarebbe maggiormente affermata se, al posto di quei colori sbiaditi, venisse posta un'insegna a Caduti e alle vittime innocenti della guerra. Quei morti invece, sono stati dimenticati.

S. M. Asti

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345
**Nizza**: 726.390
**Castagnole Lanze**: 878.348
**Mombercelli**: 985.333
**Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo Don Bosco**: 011/9876.468
**Cocconato**: 907.503; 907.602
**Costigliole**: 966.779
**Monastero Bormida**: 0144/88.290
**Moncalvo**: 92.13.13
**Montegrosso**: 953.176
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.777-943.081
**Villanova**: 948.445, 948.555

**FARMACIE DI**

**Asti Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.840.
**Canelli**: Sacco, via Alba 15
**Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre
**Nizza**: Bianchi, via Pani 1

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 353 558
**Calliano**: 928.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo Don Bosco**: 011/987.6468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 961.414
**Monastero Bormida**: 88.048
**Moncalvo**: 917.444
**Montechiaro**: 999.788
**Montemagno**:
**Nizza**: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 408.160
**San Damiano**: 975.910
e 943.644

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 530.196
0144/8103
**Canelli**: 823.663
**Castagnole Lanze**: 878.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6162
**Costigliole**: 966.096
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**:
**Nizza**: 721.623
**San Damiano**: 975.064
948.033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti. Questura** 416.111
**Stradale: Asti** 212.358
**Nizza**: 721.704
**A21**: 0131/361.268

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Il sindaco Bianchino ha autorizzato i negozi alimentari a funzionare domenica, in coincidenza con la festività dell'Epifania, fino alle 13. Il provvedimento, sollecitato dalle associazioni di categoria, è facoltativo.

**CASTELLERO.** Il Consiglio comunale ha individuato nell'area a verde pubblico di via Borsarelli il luogo dove verrà messo a dimora un albero per ogni neonato, come previsto dalla legge 113 del 1992.

**DUSINO SAN MICHELE.** Sarà intitolata la strada denominata «Angelo custode». L'intervento previsto è di 130 milioni.

**ASTI.** Orario modificato, per le feste d'inizio anno, «Biblioteca Ragazzi» allestita alla scuole elementare Cagni. Fino all'8 gennaio il servizio, rivolto agli alunni delle elementari e medie dell'Astigiano, sarà assicurato dal martedì al venerdì (10-12). A partire dal 9 gennaio, gli stessi giorni, la biblioteca, voluta dalla direzione scolastica e dall'«Astense», tornerà a funzionare dalle 16,30 alle 18,30.

**CASTAGNOLE LANZE.** Il Comune costruirà 264 loculi nel cimitero «Moncucco» (paese alto). Il progetto di ampliamento del camposanto è stato affidato all'architetto castagnolese Ettore Bianco. L'intervento riguarda la realizzazione del 1° e 2° lotto (840 milioni) e rientra in un piano più generale (per complessivi 396 locali) il cui costo economico è di un miliardo e 30 milioni. L'appalto deve ancora essere assegnato.

**NIZZA.** Sono stati completati gli elenchi dei pensionati che parteciperanno al soggiorno marino organizzato dal Comune in Liguria (ad Alassio). Le adesioni sono state 55, più del previsto, accolte con soddisfazione dagli uffici comunali. La vacanza invernale sarà ospitata all'Hotel Gandolfo, per quindici giorni, a partire da fine gennaio.

**VIARIGI.** Apertura pomeridiana per lo sportello della Cassa di risparmio Torino. L'agenzia, che si trova in via Roma 58, sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,20-13,20/14,30-16.

**STATO CIVILE**

**COSTIGLIOLE. Morti:** Virginia Bussolino, 83 anni; Maria Sobrino, **Nati:** Alberto Bianco.
**Nati:** Miriam Gorani; Davide Setaro; Martina Galliano; Arianna Irma Mondo. **Morti:** Michele Roveglia, 81 anni; Luigia Rosso, 88; Bruno Lorenzo Chiarle, 53; Carlotta Bibi, 88; Giuseppe Bellati, 80; Andrea Tarussio, 82. **sposeranno:** Sergio Bonino, operatore scolastico con Angela Bergamasco, operaia.
**MONCALVO. Nati:** Chiara Baggio.

INCHIESTA

**UN'EMERGENZA CHE INGOIA MILIARDI**

Un complesso e costoso giro per raggiungere la discarica torinese dell'Amiat

# I viaggi d'oro dei rifiuti astigiani

## *La spesa per i Comuni supera già le 200 lire al kg*

**COSTIGLIOLE.** Ogni giorno decine di automezzi provenienti da Asti e dal Nord della provincia percorrono all'indietro la strada dei rifiuti. Una delle tante contraddizioni (e nemmeno la più evidente) di un'emergenza ormai ordinaria che ha già fatto scrivere fiumi di parole.

Raccolta dall'Asp e dalle ditte private, l'immondizia di Asti, Villanova, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Montiglio, Buttigliera, Montafia, San Damiano e di tanti altri centri dell'Alto Astigiano, anziché imboccare la direttrice per Torino e raggiungere i cancelli della discarica dell'Amiat alle Basse di Stura, punta verso Sud alla volta di Costigliole.

Un tortuoso giro all'indietro per approdare alla stazione di transfert del Consorzio astigiano situata ai confini con Castagnole Lanze, su un'area attigua allo stabilimento Re.Fer.Nova.

Qui i rifiuti vengono scaricati in una tramoggia, compattati per ridurne il volume e trasferiti sui bilici del Consorzio milanese «Cogetas» incaricato del trasporto all'impianto dell'Amiat (Costigliole-Basse di Stura 78 km.). Tra andata e ritorno, ogni mezzo dell'Asp proveniente da Asti percorre circa 40 chilometri; un'ottantina quelli per i camion che giungono da Villanova e un centinaio per i mezzi partiti da Castelnuovo Don Bosco.

Viaggi che, oltre ad appesantire la viabilità, svuotano anche i bilanci dei Comuni, chiamati già a sostenere le spese per la raccolta rifiuti, l'uso della stazione di transfert, il trasporto degli scarti e il loro smaltimento alla discarica dell'Amiat. Per l'Astigiano, alla fine, miliardi che si moltiplicano freneticamente. «In pratica - indica Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti - ogni Comune spende 6 lire, per ogni chilo di rifiuti conferito, per l'utilizzo della stazione di transfert, 20,5 per il trasporto alla discarica Amiat e 190 per lo smaltimento finale. In tutto 216,5 lire/kg. A queste spese vanno aggiunti i costi per la raccolta dei rifiuti nei cassonetti e per i viaggi degli automezzi da ogni singolo comune a Costigliole e ritorno».

Per Asti la spesa totale supera abbondantemente i 10 miliardi (di cui oltre 7 solo per lo smaltimento in discarica). Generalmente raggiungono la stazione di transfert, ogni giorno, una quindicina di mezzi dell'Asp. Dell'impianto si servono anche i Comuni delle Valli Belbo e Bormida: complessivamente i rifiuti «esportati» annualmente fuori provincia raggiungono le 72 mila tonnellate.

E intanto si attende di sapere se le tariffe per il conferimento all'Amiat dopo il 31 gennaio aumenteranno (la minaccia è di portarle a 260 lire/kg.), resteranno invariate oppure, come vorrebbe il Consorzio astigiano, diminuiranno.

Scaduto alla fine del '95, il contratto d'affitto per l'uso dei terreni della Re.Fer.Nova è stato rinnovato dal Consorzio per un anno. Il documento, però, contiene una serie di clausole per consentirci di recedere anticipatamente dall'accordo» sottolinea Paolo Gonella, direttore facente funzione del Consorzio. La speranza è di trovare un'area di transfert più a Nord, per cessare finalmente l'andirivieni di camion per la provincia. «Nelle settimane scorse - indica Gonella - abbiamo scritto ai Comuni posti sulla direttrice per Torino (Asti, Baldichieri, Buttigliera, Cantarana, Castellero, Dusino San Michele, Monale, San Damiano, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca, Villanova) per invitarli a segnalare eventuali aree pubbliche o private, adatte o adattabili, per accogliere la nuova stazione di transferts».

«Hanno risposto - aggiunge - in due: Asti per dire che intende mantenere il sito di località Pomenzone per sé (per far fronte a eventuali emergenze) e segnalare che, per la stazione di transfert, potrebbe avviare la ricerca di altre aree; Monale per dire che sul suo territorio non ci sono terreni disponibili». Nessuna soluzione a breve, dunque.

Intanto si scopre che l'Astigiano «esporta» giornalmente, alla discarica dell'Amiat, un quantitativo superiore di quello per cui alla fine di settembre era stato autorizzato dalla Regione (190 tonnellate). Nonostante l'emergenza, i costi alle stelle e la raccolta differenziata (generalmente, però, ancora poco praticata in provincia), la produzione di rifiuti continua ad aumentare.

Qualche esempio: il 19 dicembre i bilici della «Cogetas» hanno trasportato alla discarica Amiat 256 tonnellate di scarti; di queste la metà (124) provenienti dal capoluogo e trasferite a Costigliole da 16 mezzi dell'Asp. Canelli ha conferito alla stazione di transfert 13 tonnellate e mezza, Nizza 11, San Damiano 8 e Costigliole 6.

Il quantitativo è ulteriormente aumentato dopo il dicembre, al termine della «kermesse» natalizia: 264 il 27 dicembre e 269 il 28. Sprechi che farebbero pensare a un territorio con consolidate abitudini da nababbo, quando invece l'Astigiano, proprio sull'emergenza rifiuti, sta bruciando le sue poche risorse economiche ancora disponibili.

**Laura Nosenzo**

L'area attigua alla Re Fer Nova dove vengono compattati i rifiuti prima di trasferirli alla discarica di Torino. Nelle foto l'area di stoccaggio e le operazioni di pesatura. Giornalmente raggiungono l'impianto decine di camion (FOTO UBERTONE)

**UN ANNO DI SMALTIMENTO NELL'ASTIGIANO**
96 Comuni

| | |
|---|---|
| QUANTITA' INVIATA IN DISCARICA: | 72.000 TONNELLATE |
| SPESA PER LO SMALTIMENTO ALLE BASSE DI STURA: | 16 MILIARDI (190 L/Kg) |

**ASTI CITTA'**

| | |
|---|---|
| RACCOLTA RIFIUTI: | 3 MILIARDI |
| CONFERIMENTO IN DISCARICA: | 7 MILIARDI E 487 MILIONI |

## Domani riunione

### *Consorzio unico nell'Astigiano?*

**ASTI.** I sindaci di Asti (Bianchino), Nizza (Pesce), Canelli (Bielli) e il presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana (Bertonasco, primo cittadino a Vesime) discuteranno domani su tempi e modalità del Consorzio unico dei rifiuti.

L'appuntamento è per le 17 in municipio. Per Bielli si tratterà di un incontro in doppia veste: l'amministratore è pure presidente del Consorzio della Media Valle Belbo. Accanto a lui sarà il collega Roggero, che guida il Consorzio astigiano: è stata sua l'iniziativa, la scorsa settimana, di presentare in Consiglio comunale (in cui siede come membro del pds) l'ordine del giorno che dovrebbe finalmente mettere pace tra il capoluogo e la provincia.

Proprio sulla base del documento votato a stragrande maggioranza (unico contrario il leghista Verrua) in Consiglio, il sindaco Bianchino è stato impegnato «ad avviare una iniziativa, nei confronti di Nizza, Canelli e Comunità montana, finalizzata alla formazione del Consorzio unico ai sensi della legge sulle autonomie locali».

Si parlerà anche del diverso conteggio per calcolare le spese di smaltimento in discarica (sulla base dei rifiuti conferiti e non più sul numero di abitanti).

Intanto si attende la conferma per l'incontro di lunedì pomeriggio a Torino: la delegazione del Consorzio rifiuti discuterà con l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera, il sindaco di Torino Castellani e i dirigenti dell'Amiat sulle nuove tariffe per lo smaltimento dei rifiuti alle Basse di Stura, a partire dal 1° febbraio. **[l. n.]**

## IN BREVE

**Attivato un nuovo servizio per i rifiuti ingombranti**

Fino a fine febbraio il servizio di svuotamento delle «campane» per la raccolta del vetro è stato affidato alla Re.Fer.Nova di Costigliole. In città i contenitori per la raccolta di bottiglie sono 18 e le operazioni di svuotamento si terranno ogni 15 giorni. Novità anche per i rifiuti ingombranti (elettrodomestici fuori uso, vecchi mobili ecc.): i canellesi potranno consegnarli ogni sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, al depuratore comunale, dove è stato sistemato un apposito contenitore. Il servizio è gratuito e non comprende i rifiuti provenienti da attività industriali, artigianali e commerciali. **[fi. l.]**

**ASTI**

**Sentenza di fallimento per ditta edile**

Sentenza di fallimento per la Finedil (settore edilizio) sede ad Asti in corso alla Vittoria. Soci erano Roberto Nigido e Giovanni Boiso, entrambi di 46 anni, residenti rispettivamente in via Petrarca e a Portacomaro. L'esame del passivo si svolgerà il 16 febbraio; curatore l'avv. Giorgio Gili. **[r. gon.]**

**ASTI**

**Rientra a casa e mette in fuga i ladri**

E' rientrato nella sua abitazione e vi ha trovato i ladri. E' successo in via Pavese nell'appartamento di Pier Ezio Ercole, 41 anni. Approfittando dell'assenza del padrone di casa gli sconosciuti hanno forzato una finestra e sono entrati; pochi minuti ed Ercole è però rincasato mettendo in fuga i «topi d'alloggio». **[r. gon.]**

**ASTI**

**Rubano denaro e gioielli in via De Rolandis**

Furto in via De Rolandis nell'abitazione di Raffaella Bartoletti, 35 anni. Dopo aver forzato una porta i ladri hanno messo a soqquadro l'appartamento portandosi via banconote per quattro milioni e preziosi per lo stesso valore. Dagli scaffali della Coop di via Monti sono invece sparite 30 bottiglie di liquore. Il danno ammonta a circa un milione. **(r. gon.)**

**ASTI**

**Scontro tra due auto resta ferita una donna**

Incidente in corso Don Minzoni, all'altezza di via Pollenzo. L'Audi 80 condotta da Roberto Marello, 21 anni, strada Valmanera, si è scontrata con la Fiat 127 di Barbara Macagno, 20 anni, di Costigliole. Illesi i due conducenti, ha riportato invece ferite guaribili in 10 giorni la madre della ragazza, Salvatrice Collura, 45 anni. E' intervenuta la Polstrada. **[r. gon.]**

**BUBBIO**

**Festeggia oggi 99 anni nonna Amalia Parodi**

Compie oggi 99 anni la nonna di Bubbio: Amalia Parodi pensionata coltivatrice diretta, vive in frazione Grassi con la figlia Virginia Galizia. L'anziana gode di buona salute e lavora ancora all'uncinetto. **(e. ce.)**

**NIZZA**

Gestita da sei Comuni

### La Bottega del vino resterà per 5 anni a palazzo Crova

**NIZZA.** Il Comune ha rinnovato per cinque anni la concessione della Bottega del vino, ai sei passi della Valle Belbo che già la gestivano. Oltre a Nizza, nell'operazione sono coinvolti Calamandrana, Incisa, Cortiglione, Vaglio Serra e Vinchio. Il canone per l'affitto è stato fissato in quattro milioni 600 mila lire a cui si deve aggiungere circa un milione per le spese di pulizia. Di recente la Bottega del Vino è passata sotto la gestione di Alfredo Roggero Fossati, che ha in mente il rilancio con aperture fine settimana ed iniziative promozionali per i vini nicesi, in particolare del Barbera. Forte di questi progetti, per la Bottega di palazzo Crova il Comune ha stanziato 15 milioni. Le due stanze nel seminterrato dell'antico edificio, caratterizzate dalle volte a mattoni a vista, saranno utilizzate anche per serate a tema, organizzate da associazioni nicesi. **[e. ce.]**

**ASTI**

Quotazioni al Borsino

### Il Barbera doc va a 240 mila al quintale

**ASTI.** Anno nuovo e «scossoni» alla sala contrattazioni della Camera di commercio. I prezzi al borsino vini ieri sono rimasti fermi. Ecco le quotazioni (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piem. Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; Dolcetto rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450; Mosto parz. fermentato da uve aromatiche rosse 200-260; da uve bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240. **[m. t.]**

**VILLANOVA**

Consiglio comunale

### Ici al 6 per mille ma aumentano le detrazioni

**VILLANOVA.** L'Ici e altre imposte comunali hanno tenuto banco nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La giunta, ha deliberato l'aumento dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) che passa così dal 5 al 6 per mille. Per venire incontro ai contribuenti, sono però state decise anche alcune facilitazioni: la detrazione sulla prima casa passa da 180 a 240 mila lire, mentre sono stati confermati gli abbattimenti a trecento mila lire per le famiglie monoreddito, per quelle dove l'entrata è rappresentata dalla pensione e anche per i nuclei familiari dove è presente componenente portatore di handicap.

E' stato inoltre deciso di confermare l'esonero totale del pagamento della tassa per il suolo pubblico sui passi carrai (l'agevolazione, prevista per legge, funzionerà con effetto retroattivo). **[m. t.]**

**CANTARANA**

Con «Gratta e vinci»

### Biglietto fortunato regala 10 milioni ad un operaio

**CANTARANA.** Dieci milioni sono stati vinti ieri grazie a un biglietto della lotteria «Gratta e vinci» battezzata «La fortuna sotto la neve», acquistato nel bar-trattoria «Della Fontana», regione Borgo 30.

A Cantarana nuovi a simili imprese: «E' la seconda volta che succede - fa sapere il figlio della titolare del bar, Davide Pantone -. Anche nell'altra occasione erano stati vinti dieci milioni». Ma è tutta la zona a sembrare «baciata» dalla fortuna. A Baldichieri pochi di settimane fa si è verificata la super-vincita da mezzo miliardo.

La quaterna fortunata comparsa sul «Gratta e vinci» a Cantarana è la seguente: 23-31-46-68.

Il vincitore sarebbe un operaio di Villafranca, padre di due figli, un cliente occasionale del bar «Della Fontana». **[m. t.]**

Altrettante famiglie potranno restare nel palazzo dell'Atc sino a giugno

# Sei sfratti evitati a Canelli

## *La casa era diventata nota per l'ascensore non collaudato*

**CANELLI.** Sei delle dodici famiglie che tutt'ora abitano nel palazzo dell'Atc astigiana (e l'istituto per le case popolari) di via Robino 108 a Canelli, potranno rimanere negli appartamenti fino al prossimo 30 giugno.

Lo ha deciso la giunta comunale, dopo aver constatato l'impossibilità per le famiglie di trovare un'altra sistemazione.

L'autorizzazione, viene specificato nella delibera, è solo provvisoria.

Dopo l'alluvione del novembre '94 il palazzo dell'Atc (insieme a quello di piazza San Leonardo a Villanuova) era stato acquisito dal Comune e destinato alle famiglie che, nella tragedia della piena, persero la casa.

L'edificio era già stato al centro dell'attenzione pubblica lo scorso anno per la vicenda dell'ascensore che non funzionava (mancava il collaudo dell'impianto).

Il fatto aveva causato gravi disagi soprattutto ai sei disabili (quattro sono addirittura su carrozzella) che abitano ancora oggi nel palazzo.

Il palazzo impossibile di via Robino fu al centro di una protesta per l'ascensore non collaudato

La denuncia dei giornali sensibilizzò l'opinione pubblica e l'amministrazione comunale prese provvedimenti, collaudando e rendendo operativo l'ascensore. **[fi. l.]**

La ditta casalese in piena espansione: acquistata l'Italtubi di Torino

# Gaiero raddoppia e rilancia

*Lo scorso anno il fatturato è cresciuto del 100 per cento. Con la nuova acquisizione l'obiettivo è entrato sul mercato torinese. «Leader» del mercato dei tubi in Piemonte*

**CASALE.** Il Gruppo Gaiero - lavorazione e commercializzazione del ferro - per festeggiare il raddoppio del fatturato a fine '95 rispetto all'annata precedente, acquista l'Italtubi spa di Torino ed entra così direttamente anche nel vasto mercato del capoluogo piemontese.

La notizia è stata divulgata ieri con un comunicato stampa in cui si legge: «La società, operante nel settore della distribuzione siderurgica, ha acquistato il 100% delle azioni Italtubi spa di Torino, azienda dello stesso settore che nel 1995 ha fatturato 12 miliardi di lire».

Commenta l'amministratore delegato Giuseppe Gaiero: «Con questa acquisizione dovrebbe aumentare ulteriormente la penetrazione sul mercato piemontese del nostro gruppo, che stimiamo possa raggiungere, nel '96, le centomila tonnellate distibuite».

Nell'anno appena concluso il fatturato complessivo del gruppo ha superato i cento miliardi, di cui 83 nella sola sede di Casale (ottanta addetti, più di 80 mila tonnellate di acciaio distribuite) che, nell'anno precedente, aveva chiuso i conti a quota 47 miliardi.

Lo stabilimento casalese fu fondato nel 1959 da Sebastiano Gaiero, che dalla provincia cuneese, dove erano nato e aveva cominciato a lavorare nel settore siderurgico con un magazzino ad Alba, aveva intuito che Casale costituiva il centro di svincolo focale del famoso triangolo economico dell'Italia nord occidentale. Nell'azienda sono poi subentrati i figli: Sebastiano ora è presidente onorario; presidente, è Giuseppe che è anche amministratore delegato a Paolo; la figlia Anna Maria è consigliere delegato nel consiglio di amministrazione. Il gruppo Gaiero si è poi esteso ampliando la propria rete di distribuzione che, pur avendo acquisito una buona collocazione nell'ambito della grande industria, cura con particolare attenzione la clientela della piccola e media impresa.

L'interno della Gaiero: punta alle 100 mila tonnellate di materiale distribuito

Con questo occhio di riguardo la Gaiero nel '94 ha avviato uno stabilimento a Parma, una decina di addetti, per essere vicina al mercato dell'Emilia e della Lombardia, guida la Novi Lamiere una 15 di addetti e la Carpenteria di Dronero (Cuneo). Ora si aggiunge la Italtubi, una azienda prestigiosa che rappresenta una sorta di «griffe» del settore sul mercato piemontese.

Gli interessi del Gruppo Gaiero si completano anche con il vino e lo sport (il «balòn»).

**Silvana Mossano**

## IN BREVE

### OVADA

***Infortunio: con una lama si ferisce la mano destra***

Pietro Vignolo, anni, abitante a Ovada in via Comandante Boro 16, si è procurato accidentalmente una ferita da taglio alla mano destra. E' stato medicato al pronto soccorso. Guarirà in dieci giorni. **[r. bo.]**

### OVADA

***Giovane finisce in ospedale dopo la caduta da cavallo***

Adolfo Brolé, anni, di Genova, in seguito a una caduta da cavallo si è procurato un trauma contusivo all'emitorace destro. I medici del pronto soccorso lo hanno dichiarato guaribile in pochi giorni. **[r. bo.]**

### OVADA

***Traumi, lesioni e fratture per due donne «scivolate»***

Mirella Peruzzo, 59 anni, abitante a Ovada in via Cappellette 42, in seguito a una caduta accidentale si è procurata la frattura del femore destro. La prognosi è di 30 giorni. In 30 giorni guarirà anche Giorgina Bono, 64 anni, via Carducci che ha riportato un trauma alla regione dorso-lombare, con schiacciamento costale. **[r. bo.]**

Casale, si temono nuovi raid del bandito col coltello

# E' psicosi da «mostro» dopo la notte di terrore

**CASALE.** Il bandito che l'altra notte ha seminato il panico in alcune case, poco distanti dal casello autostradale «Casale Sud», è ancora in libertà. E la gente è terrorizzata.

Gli dà la caccia la polizia che ha aperto le indagini sui «raid notturni», avvenuti nelle prime sei ore del gennaio.

Secondo la testimonianza di delle vittime, Carmela Bueti, che è stata minacciata con un coltello puntato alla gola si trovava nel suo letto, il bandito con il volto mascherato avrebbe detto: «Sono un drogato, non ho nulla da perdere». La donna ha anche precisato che lo sconosciuto ha minacciato il marito, Angelo Rubinato, che le dormiva accanto, parole pronunciate in dialetto piemontese.

Testimonianze attendibili? La polizia sta vagliando ogni dettaglio, senza trascurare nessuna pista. Certo è che tutti i testimoni sono ancora in preda allo choc. «Sul momento, si agisce d'istinto - commenta il barista Franco Leporati, dello "Stop and Go" - poi si ripensa a quegli attimi e ci assale ancor di più la paura». Altrettanto dicono il ristoratore Gianni Carlevaro de «I Templari» e il del locale, che abitano in una villetta a due piani in strada San Giovannino.

Il fatto che il bandito, armato di coltello, sia ancora in giro è motivo di grave preoccupazione. La gente si chiude in casa, e ha paura; non soltanto gli anziani. D'altronde, se il malvivente che ha compiuto le aggressioni cercava denaro e oro, il bottino che ha accumulato (circa due milioni tra l'Hotel Business, il bar Stop and Go, la casa dei coniugi Rubinato-Bueti) è piuttosto esiguo per accontentarlo.

Oltre all'assalto al bar «Stop and Go» (foto in alto) sono stati presi di mira altri locali, auto e case. La gente è terrorizzata

Potrebbe ritentare? Era davvero tossicodipendente e il denaro racimolato gli è sufficiente per un po' di tempo? Ma un drogato è autore di episodi di questo tipo? Tutti interrogativi a cui gli investigatori cercano di dare risposte, mentre analizzano i risultati dei rilievi compiuti dalla «scientifica». **[s. m.]**

Un'assurda lite

# Processato per due vasi in frantumi

**CASALE.** Due vasi rotti nella notte nel cortile di un antico palazzo del centro storico, in Mameli, al civico 7. Per questo episodio sarà processata il 1° aprile prossimo la casalese Daniela Desana, 29 anni, abitante in piazza Santo Stefano 6. Nell'edificio storico aveva tempo addietro la sede della sua ditta impegnata, tra l'altro, nella promozione di corsi di informatica (per i quali è stata coinvolta in un'altra vicenda giudiziaria). Daniela Desana deve rispondere di tentato furto di due vasi di fiori, di danneggiamento per averli mandati in frantumi buttandoli a terra, e di ingiurie nei confronti di Luciano Di Gennaro, marito della padrona di casa. L'uomo aveva avvertito rumori sospetti, si era affacciato e aveva visto la Desana. La donna, che tra l'altro era stata già sfrattata, aveva spiegato di essere passata a prendere due suoi vasi. L'uomo le avrebbe impedito di portarli via e lei avrebbe risposto con insulti e gettando a terra i vasi. **[s. m.]**

Ieri i funerali del ragazzino vittima dell'incidente sull'auto guidata da un amico

# L'addio del paese ad Alessandro

*Felizzano deserta si è riunita intorno alla famiglia. C'erano i compagni di scuola delle medie ed i giovani della compagnia che frequentava. Il sacerdote: «Morto il giorno degli innocenti martiri»*

**FELIZZANO.** Su un manifesto, di quelli listati a lutto, si leggeva «La leva del 1981 partecipa...». Quelle due cifre sembravano un errore, invece la salma di Alessandro Bacchis, 14 anni, è arrivata nella chiesa poco distante da piazza Ercole dove c'erano i manifesti a lutto. Uno di questi era della famiglia e chiedeva «Non fiori», ma n'erano ovunque nella piazzetta davanti all'ingresso della chiesa e dentro alle navate. Fiori e bambini sembra non debbano dividersi.

E intorno tanta gente, tanti ragazzi, gli amici di Alessandro, dell'associazione Giovani di Felizzano, i compagni di scuola della sorella Francesca che frequenta l'Itis «Volta» ad Alessandria. E tutti i ragazzini della scuola media del paese dove Alessandro studiava: portava uno stendardo.

Non c'era più posto in chiesa, le strade del paese erano deserte i negozi chiusi. Tutti hanno salutato il piccolo morto per una ragazzata, di quelle che nell'adolescenza «vanno bene» cento volte. Poi una volta, uno sbaglio e la tragedia. Tra la gente c'era la famiglia di Gabriele Pongoli, 15 anni, era alla guida dell'auto che giovedì notte si è schiantata contro un albero di viale Rimembranza - quello che porta al cimitero - portiera posteriore dal lato sinistro si è aperta e Alessandro è volato fuori. E' morto quasi subito. Feriti altri due giovani, l'«autista» ed Edoardo, 17 anni, entrambi ancora ricoverati ospedale.

Alessandro Bacchis, 14 anni ieri pomeriggio a Felizzano tutti erano al funerale del ragazzo. A sinistra la famiglia

Un tragedia, che finirà per la famiglia del ragazzino che pensava di saper guidare. «Beati i perseguitati dalla giu - ha detto il prete - perchè loro sarà il regno dei cieli». E in quel momento oltre all'incredibile dolore dei genitori di Alessandro, don Francesco Gandini (parroco di Oviglio) deve aver pensato anche alla famiglia Pongoli, con lo spettro un'accusa per omicidio colposo per il figlio e i soldi del risarcimento.

«Lavoreranno una vita per pagare» diceva qualcuno in paese. E qualche mamma si portava dietro il figlio, guardandolo ogni tanto e sussurando parole all'orecchio che sembravano ammonimenti. «Deve essere un insegnamento per tutti i ragazzi sembrano più accontentarsi nulla» diceva una donna.

Il sacerdote ha ripetuto le stesse letture i passi vangelo di quel dicembre, quando è morto Alessandro, «nel giorno degli Innocenti Martiri» quasi un presagio. Nel paese deserto solo vicino a casa Bacchis c'era ragazzino, forse della setessa età di Alessandro, passeggiava. Gli occhiali un po' sul naso: triste, camminando si guardava la punta delle scarpe. Intanto Alessandro stava tornando in viale Rimembranza.

RESTAURATORE A PALAZZO LEVI

Un giovane artigiano di Asti è l'autore dei lavori al municipio di Acqui

# «Così ho recuperato quei tesori»

*Un impegno di mesi per nove dipinti del Settecento*

**ASTI.** Erano malandati i nove dipinti sopraporta del Settecento che «arredano» le sale di rappresentanza di palazzo Levi, sede del municipio di Acqui Terme.

Li ha riportati a nuova vita, un giovane maestro restauratore di Asti, Roberto Ilengo, 37 Si è diplomato Liceo artistico ed è stato allievo di Armando Buico. Il primo laboratorio lo ha aperto nel '93 in via San Martino, nel cuore storico di Asti, poi si è trasferito in via Duca d'Aosta 50. «Mi piace questo lavoro perché è continua sulle tecniche, sui materiali e sul modo di dipingere dei pittori del passato», spiega.

Dopo l'«artistico» ha frequentato la scuola di restauro di manufatti lignei a Botticino, (Brescia) e la scuola della Soprainteridenza campana a Capodimonte, lavorando con Francesco Birnicchi. Si dedica anche al restauro di cornici antiche, collaborando con il laboratorio torinese di Sonia Savio.

Oltre al suo lavoro, che esercita intervenendo sulle opere antiche, Ilengo ama anche l'arte moderna, il design e la grafica. Ha esposto suoi lavori in mostre collettive, presentando quadri estratti, sculture e oggetti d'uso.

E' bravissimo nella copia dal . Roberto ascolta buona musica moderna: «Fa contrasto alle opere antiche su cui devo lavorare e mi predispone l'animo alla voglia di fare - dice - Mi piacciono i cantautori italiani degli anni Sessanta: quando lavoravo sulle opere di Acqui, mi hano fatto molta compagnia».

Alcuni dei sopra porta restaurati nel municipio di Acqui, e la documentazione del complicato lavoro di Ilengo, state oggetto di una mostra conclusasi all'inizio di dicembre a palazzo Robellini. Alla rassegna acquese ha presenziato Alessandra Guerrini, della Soprainteridenza per i beni artistici e storici del Piemonte, che ha diretto i lavori di restauro. Pochi giorni fa tutte le tele sono tornate ad Acqui.

Le opere sono di un pittore italiano della fine XVII colo e raffigurano vedute di Roma e «capricci» architettonici con monumenti romani.

Le operazioni per il recupero il restauro, sono state precedute da studi approfonditi per stabilire le caratteristiche del telaio, tela e pigmenti: un impegno che si è protratto per alcuni mesi.

Palazzo Levi, sede del municipio di Acqui, dove si sono svolti lavori di restauro

Roberto Ilengo, 37 anni

**Armando Brignolo**

Le iniziative dell'Associazione di produttori

# Il Ruchè ora cerca amici fra cultura e spettacolo

**CASTAGNOLE MONF.** Non perde tempo la neonata associazione produttori di Ruchè.

Il sodalizio, di cui il presidente e ideatrice l'ex sindaco di Castagnole, Lidia Bianco, ha messo in cantiere le prime iniziative del '96.

Per la ricorrenza di San Valentino sarà pronta un'etichetta in produzione limitata; «Vogliamo festeggiare la nascita dell'associazione. Il 14 febbraio è il giorno degli innamorati e anche del Ruchè, che è il dell'amicizia», dice Lidia Bianco. In quell'occasione verrà conferita la qualifica di soci onorari a personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura, che con Castagnole hanno un doppio legame attraverso Ruchè e premio «Castagna d'oro».

Sempre nella manifestazione sarà presentato il marchio dell'associazione. «La finalità delle nostre iniziative - spiega - e delle altre che è quella di promuovere l'immagine più intima del Ruché, per evitare il disperdersi delle sue ratteriste nella facile cultura del consumismo». Ogni e Castagnole e nei paesi compresi nel disciplinare (Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi) vengono prodotte circa 50 mila bottiglie, la richiesta è di dieci volte tanto», aggiunge la presidente.

Questi i soci fondatori: il presidente Bianco, i vice Marengo (è il decano dei produttori castagnolesi) e Marco Crivelli, Piero Bruno, Marcello Arrobio, Paolo Capuzzo, Francesco Gatto, Domenico Poncini, Chioffre Ghio, Arrigo Cencio, fratelli Rossi, Cavaliere dell'azienda s.Agata di Scurzolengo. Molti altri produttori hanno chiesto di aderire all'associazione, tra questi, Francesco Borgognone, Luigi Gatti, Gelmini della Tenuta dei Re. **[bru. m.]**

Pienone in Val d'Aosta dopo le feste natalizie; campi da sci aperti per discesa e fondo

# Neve e tempo buono, ricetta di successo

## *Un ottimo manto: dai 20 cm ai due metri e mezzo*

AOSTA. Piste di discesa e di fondo aperte, impianti di risalita in funzione, temperature primaverili e sole. Le condizioni per soddisfare gli sciatori in vacanza in questi giorni in Valle d'Aosta sono quasi tutte. Quasi, perché in alcuni comprensori i tracciati alle quote più basse sono in condizioni perfette; inoltre lo sci fuori pista è sconsigliato a causa del rischio di valanghe. Comunque l'innevamento nella regione varia dai 20 centimetri ai due metri e mezzo. Le piste in migliori condizioni sono quelle dove a dicembre hanno funzionato gli impianti di innevamento programmato: la base di neve artificiale, molto compatta, assicura la tenuta del manto anche in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che ha causato qualche partenza anticipata di turisti, ieri su tutta la Valle il cielo era sereno e le temperature erano superiori alle medie invernali. Il termometro è andato sotto lo zero soltanto nelle località più alte, come per esempio La Thuile (meno 1 alle 8 e Cogne (meno 2).

Questa la mappa degli impianti di risalita aperti e delle condizioni delle piste di sci di discesa in Valle. Ad Antagnod 4 impianti in funzione, strato della neve dai 20 ai 40 centimetri; a Champoluc 10 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Brusson 5 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Gressoney-La-Trinité 12 impianti, neve da 35 a 75 centimetri; a Gressoney-Saint-Jean 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; ad Alagna Valsesia (che fa parte del comprensorio del Monterosa Ski 6 impianti, neve da 20 a 180 centimetri; a Cervinia 23 impianti, neve da 40 a 250 centimetri; a Chamois 1 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a La Magdeleine un impianto, neve da 30 a 40 centimetri; a Torgnon 7 impianti, neve da 30 a 70 centimetri.

A Valtournenche 8 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Cogne 4 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Valgrisenche 1 impianti, neve da 30 a 40 centimetri; a Valsavarenche un impianto, neve da 30 a 50 centimetri; a Courmayeur 21 impianti, neve da 40 a 100 centimetri; a La Salle un impianto, con lo strato di 30 centimetri; a La Thuile 14 impianti, neve da 50 a 150 centimetri; a Ollomont un impianto, neve da 20 a 70 centimetri; a Pila 11 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Saint-Oyen Flassin 1 impianti, neve da 30 a 30 centimetri; a Saint-Rhémy Crévacol 3 impianti, neve da 20 a 110 centimetri; a Champorcher 6 impianti, neve da 50 a 80 centimetri; a Emarèse un impianto, neve da 20 a 30 centimetri; a St-Vincent Col di Joux 1 impianti, neve da 30 a 50 cm.

**Giorgio Macchiavello**

A sinistra un'immagine di Rosa a Cervinia
Sopra un giovane sciatore si incammina verso la pista
Temperature basse in alta quota, ma il tempo migliora

## Entracque fa festa alla Befana

### *Il 6 gennaio fiaccolata sulla neve Riserva Bianca, 80 km di piste*

LIMONE. Trenta impianti aperti per chilometri 80 piste. La Riserva Bianca, con qualche difficoltà prima di Capodanno per la pioggia caduta sulla neve già battuta, mantiene ancora l'offerta sciistica delle festività. Il primo dell'anno Limone è stata invasa dai turisti, ma anche in questi giorni l'affluenza è buona, pure sugli anelli di fondo alla Panice.

Entracque, in Valle Gesso, è soddisfatta, grazie allo sforzo fatto per tenere agibili tutti gli impianti. La risposta degli appassionati, finora, è stata simile alle attese. All'Epifania (ore 17,30) è in programma la fiaccolata dei maestri di sci.

«Non ci possiamo lamentare». I responsabili di Artesina, nel Monregalese, giudicano così lo sviluppo dell'annata fin qui trascorso. La stazione garantisce impianti aperti e buona qualità del manto. Si scia anche a Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent.

La neve caduta il 30 e 31 dicembre ha permesso il buon proseguimento della stagione in tutta l'area del Monviso. A Crissolo Pian del Re hanno riscosso successo i nuovi impianti sul versante di Pian Giasset. Più a valle, Pian Muné di Paesana (dove attualmente l'innevamento è buono) è pronto per ospitare le prime due gare stagionali organizzate per il weekend dallo Sci Club Monviso. Rucas di Bagnolo spera nel rilancio: la stagione sembra finalmente promettere bene. La Valle Varaita sorride. «Abbiamo attivato uno skilift a Sampeyre, uno a Bellino - dice Piero Ruffa, presidente della Itavv -. Inoltre a Pianeta Nord di Pontechianale, oltre ai tre tradizionali, è in funzione l'impianto sul Conce»

Per il fondo, superate le difficoltà dovute alla carenza di neve, al Centro di Festiona di Demonte sono aperte la pista di 10 chilometri, quella di 7 che porta a Demonte e tutti i collegamenti dal Centro fondo ai due tracciati principali. [r. s.]

## Mare, stage della Nazionale B

### *Non accadeva da cinque anni Valsesia e Biellese prese d'assalto*

ALAGNA. Ritorno all'antico in Valsesia e nel Biellese: erano alcuni cinque anni che sulle piste delle stazioni sciistiche dei due comprensori non si registrava il «tutto esaurito» come è avvenuto durante queste festività. Tanto che neppure le «conseguenze» dei festeggiamenti della notte di San Silvestro hanno tenuto lontano gli appassionati dello sport bianco il primo giorno dell'anno. Magari le discese si sono affollate solo a tarda mattinata, ma il pienone è stato ugualmente garantito.

E l'assalto agli skilifts continuerà pure per questo week end di fine vacanze anche perché la situazione nei vari centri valligiani e lanieri è definita «ottimale».

Ad esempio ad Alagna punta Indren, sul Rosa, a 3200 metri di altitudine, l'altezza della neve varia da un minimo di trenta centimetri a un massimo di due metri (costo dello skipass giornaliero 43 mila lire, comprensivo della funivia per la salita al ghiacciaio) mentre ad Alagna-Wold, alla periferia del centro valsesiano, lo strato bianco è di 60 centimetri, neve in parte naturale, in parte artificiale.

Sorride finalmente, dopo inverni di vana attesa, Mera, il centro sciistico sorto sulle pendici del Camparient. Tutti in piena attività i skilifts grazie ai 120 centimetri di neve. E da oggi il centro valligiano è pure sede di uno stage della Nazionale B discesa femminile che si sta preparando alle prossime gare di Coppa Europa.

Grande affluenza e annunciata anche nel Biellese dove la stazione di Bielmonte si presenta con neve compatta e otto skilifts in piena attività mentre Oropa chi vuole può cimentarsi sulla «mitica» pista della Busancano.

E pure per gli amanti del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Valsesia si può cimentare sugli anelli di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo, nel Biellese su quello di Bivello. [r. eym.]

## A BAGNI DI VINADIO

### Si allena Stefania Belmondo

Con la guida del tecnico Alberto Berto, Stefania Belmondo si prepara al rientro in Coppa (la 30 km di martedì 9 nella Repubblica Ceca) sulle piste di fondo cuneesi di Pietraporzio e, soprattutto, di Bagni di Vinadio, frazione Strepeis, dove ha la collaborazione dei gestori del locale albergo. L'olimpionica e iridata, che quest'anno ha già vinto le 10 km in Svezia, si allena per quasi 4 ore al giorno

## Ed ecco 12 km per il fondo

### *Con le racchette ma sotto il sole Pienone nel VCO, il clima aiuta*

DOMODOSSOLA. Si scia ovunque nel Verbano, Cusio, Ossola e le belle giornate di quest'inizio d'anno sono un autentico invito a sfruttare il manto nevoso che ancora resiste al sole.

Le piste di sci delle valli Anzasca, Divedro, Vigezzo nonché del Mottarone e dell'alpe Lusentino sono tutte aperte pur in molti casi gli addetti agli impianti devono sopperire alla carenza di neve «sparandola» con i cannoni.

A Macugnaga, la stazione sciistica ai piedi del Monte Rosa, in questi giorni si registra il tutto esaurito. I turisti hanno così sfruttato al meglio le piste che dai 3000 metri del Monte Moro scendono sino all'alpe Bill ma anche quelle dei Burki e del Belvedere, piste che hanno tratto beneficio dalla riapertura, avvenuta alla vigilia di Natale, della seggiovia chiusa per alcuni mesi per i lavori di protezione dalle valanghe richiesti dalla Regione in alcuni tratti dell'impianto.

Ottimo lo strato di neve di cui godono le piste di San Domenico-Ciamporino, la stazione della Val Divedro a due passi dalla Svizzera, piste sulle quali spesso la neve viene portata dal vento che la «ruba» dalla vette d'oltre confine. Da Ciamporino si scende sino a San Domenico, stazione che sorge alle porte del parco naturale del Veglia.

Aperti sono pure gli impianti di Valdo in Formazza dove vengono mantenuti efficienti anche tutti i 12 chilometri dell'anello di fondo che percorre la valle dei Walser tra scorci suggestivi.

Buono anche l'innevamento sulle pendici del Trubbio, la vetta dalla quale partono le piste della Piana di Vigezzo, un vasto terrazzo raggiungibile con l'ovovia che sale da Craveggia, presino a due passi da Santa Maria dove i fondisti «spingono» sull'anello che si snoda nella pineta vigezzina.

Ma solo le stazioni di quota godono d'attenzione. Domobianca, la stazione a pochi chilometri da Domodossola, è aperta da almeno venti giorni: scendere da Casalavera sino a Foppiano è uno spasso e poi, la neve artificiale sparata dai cannoni, consente di scendere all'alpe Lusentino.

Le neve caduta prima di Natale ha anche permesso agli sciatori di prendere d'assalto le piste del Mottarone, tra Cusio e Verbano, dove sono aperti gli impianti Baby, la Selva Spessa e la Rossa.

**Balducci**

Il sole invoglia ancor di più a sciare

## A Caldirola

### *Il giornaliero a 25 mila lire*

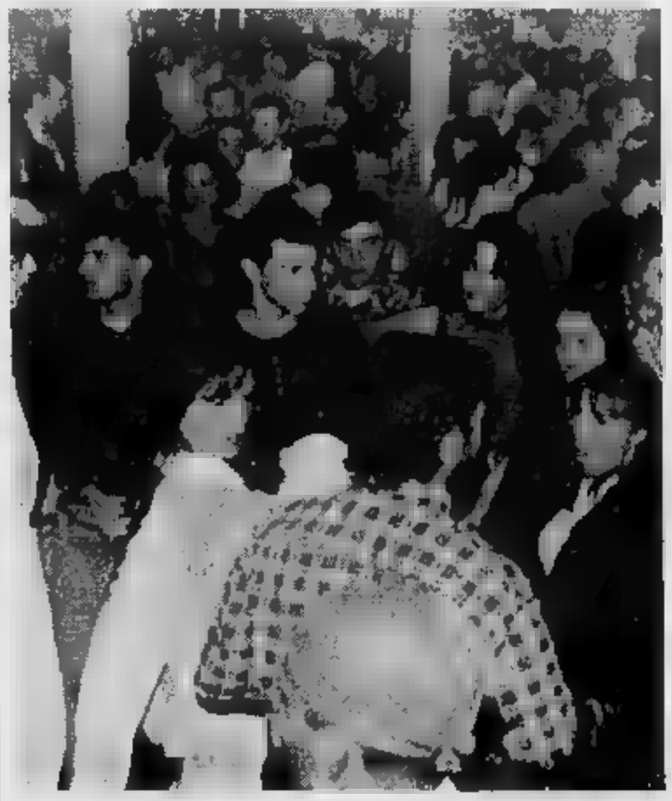
Nell'Alessandrino si può sciare a Caldirola, una frazione di Fabbrica Curone ai piedi del monte Gropà: l'altitudine sfiora i mille metri. Gli impianti sono stati aperti il primo gennaio, dopo la nevicata di San Silvestro. «Un po' in ritardo, rispetto allo scorso anno - dicono gli addetti -, quando erano in funzione già nelle vacanze di Natale». Il costo del «giornaliero» per lo skilift è di 25 mila lire: 15 mila per la seggiovia. Ieri la giornata era serena: discreto il movimento in una località frequentata tradizionalmente soprattutto dai liguri, ma con rappresentanze dalla Lombardia.

«La neve non è molta - conferma un esperto -: una ventina di centimetri, al massimo, ma è compatta quanto basta per una buona sciata». Due le piste, di media difficoltà: per cimentarsi occorre non essere proprio dei principianti. Ma sul campo-scuola ci sono i maestri, pronti a prestare la loro esperienza al servizio di chi intende mettere per la prima volta gli sci ai piedi. [b. v.]

Tra underground, progressive e acid jazz, una carrellata dei generi che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca

# E nel 2000 balleremo con i suoni virtuali del computer

## *Sarà un ritmo innovativo, ma molto simile alla musica elettronica Anni 70*



In discoteca a suon di rap, rock, samba, techno, e altri generi emergenti

QUALI sono i generi musicali che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca? L'underground, il progressive e l'acid jazz. Così sentenziano all'unisono molti dj di diverse discoteche. Ma «tirano» il rap, il rock, la musica latino-americana, il reggae, la revival, la techno e la commerciale.

Ma si prepara anche una grossa novità, che, a dire il vero, più che novità sarebbe un ritorno: la tea-dance. Direttamente dall'Inghilterra arriva la mania per domeniche tutte da gustare, dalle 4 del pomeriggio a mezzanotte, un nuovo sound «ritmo tè», caratterizzato da un ritmo rilassante, propizio alla comunicazione, tra divani e atmosfere soft, dopo le follie del sabato.

Passiamo ora ai generi già affermati, come il latino-americano, che continua a «tenere» nelle sue diverse manifestazioni: salsa, merengue, batuchada, meneito, lambada. Fra i brani che vanno ancora per la maggiore quest'inverno, citiamo, per quanto riguarda la musica salsa, «Un tipo comun», per il merengue: «Merengue con letra» del Projecto Uno e «Alquelepique»; per lo stile bugaloon - un genere simile al cha cha cha - citiamo Medly part, cantato da Joe Kuba; per il genere bachata (simile al bolero, ma più movimentato): «La barryguita» nella versione di Antony Santos.

Il genere che, a detta degli esperti, «sfiglerà» l'attuale stagione, è l'acid jazz, che ripesca nelle sonorità soul degli Anni 60, attingendo ad esempio ai pezzi di Georges Benson, James Brown, dei Temptation ecc. e adattandoli a sonorità vicine al jazz. Fra i gruppi più noti di questo genere: Brand New Hawies, Incognito, Ronnie Jordan. In Italia un gruppo emergente che si sta affermando anche in Inghilterra è il Paolo Achenzia Trio. Esiste poi un acid jazz etnico, il cui gruppo più significativo è il Jesto Funk. Un altro genere musicale che continua ad andare fortissimo è l'underground dance, vale a dire un ripescaggio della musica funky Anni 70-80.

Il progressive è un altro tipo di musica attualmente di grosso successo, derivante dalla musica elettronica degli Anni 70, prendendo spunto da gruppi come i Tangerine Dream, i Punk Floyd e Klaus Schultz. Il progressive si distingue per una certa sperimentazione, per la ricerca del suono. I gruppi provenienti dall'Olanda e dal Belgio ricercano infatti un sound più melodico. Fra questi citiamo Sven Vath e Speedy J. E, fra gli americani, i Plastic Man e i System's Seven. Il progressive a sua volta «dirama» nel genere virtuale, costituito essenzialmente da effetti computerizzati, in prevalenza suoni di tastiera elettronica. Secondo alcuni esperti sarà la musica del 2000 e dominerà nelle discoteche.

Il variegato panorama del rock, infine, possiamo individuare il metal, l'heavy metal, il metal funk, il black metal, il death metal, il rap metal, l'hard rock, il thrash, il death thrash, il gothic sound.

**Helen Altero**

## FOSSANO

### *Il «One Way» diventa night*

Atmosfera Anni Trenta, luci soffuse, spettacoli di strip-tease, alternati a giochi di magia: così una discoteca, il «One Way» di viale Isonzo, si è trasformata in night club. Una novità per i fossanesi che non hanno mai avuto un locale del genere nella loro città. Il night è aperto tutte le sere dalle 22.30 alle 5 del mattino e sarà come dichiara il giovane gestore, Michele Bergese, «"vecchio stile", con musica soft, spettacoli di arte varia. Non manca, ovviamente, lo spogliarello». Per chi, dunque, vuole fare le ore piccole, non ci sono più problemi. Gli unici a non essere troppo contenti sono gli abitanti di viale Isonzo. «Prima la discoteca, adesso un night aperto fino alle 5. L'ingresso e l'uscita dei clienti alle ore piccole non concilia certo il sonno». «Ma noi - conclude Bergese - proponiamo spogliarelli e spettacoli che non richiedono musica a volume elevato». [r. c.]

Un nuovo cd del gruppo astigiano

# Farinei «làiv»

*L'album raccoglie il concerto di settembre Dodici brani, gags. Novità per l'estate*

ASTI. Anno nuovo, disco nuovo. Per i «Farinei dla brigna» si tratta di un disco dal vivo, o come dicono loro «làiv». S'intitola «Vivi dal vivo!» e raccoglie i momenti migliori del concerto svoltosi lo [illegible] settembre nella ex caserma Colli di Felizzano.

Chi ricorda quella serata (c'erano almeno due migliaia di fedelissimi, oltre al migliaio di ascoltatori di passaggio), ricorderà anche uno dei temporali più memorabili degli ultimi tempi. La serata prometteva benissimo, ma l'acqua aveva incominciato a cadere non appena accese le luci sul palco. L'evento, preparato da tempo, dopo una stagione ricca di concerti e un [illegible] distribuito a livello nazionale dalla Ricordi, il disco d'oro (50 mila copie vendute finora), rischiava di andare [illegible] monte.

Dopo quasi due ore di innaffiate mica da ridere, era arrivato sul palco il comico Giorgio Faletti, grande amico del complesso (insignito del titolo di «Farinei» onorario). Due battute e la pioggia se n'era andata.

Nonostante tutto, il morale del gruppo era rimasto sempre alto e la registrazione del «làiv» lo testimonia. Oltre a più di un'ora di musica e [illegible] esilaranti, il [illegible] cd espone la grande professionalità [illegible] l'inesauribile ottimismo del gruppo. E' praticamente un'altra battuta dei «Farinei» l'indicazione «Rumori, ronzii, distorsioni, scariche elettriche, problemi [illegible] ogni genere [illegible] stati causati da un forte temporale di passaggio». La qualità della registrazione è difatti buona [illegible] solo un orecchio molto allenato potrebbe avvertire [illegible] traccia delle avversità meteorologiche.

L'album propone i 12 brani più applauditi dell'ultimo repertorio dei Farinei, in versioni «ruspanti», in cui [illegible] possono apprezzare le qualità (non poche) dei musicisti. Oltre al trio dei fondatori, Fabrizio Rizzolo (voce e chitarrista), Lucas Frassetto (tastierista) e Linus Binello (bassista), la band [illegible] formata dalla cantante Susi Amerio (sorella del cantautore Danilo), il batterista Davide Calabrese, il chitarrista Roberto Cazzato, il sassofonista Michele Lazzarini, [illegible] tastierista Fabrizio Spinoso, i vocalist Cristina Fassio e Daniele Valenzano. Il quarto fondatore del complesso, Bob Sabatini, che ha lasciato la formazione da un paio d'anni, interpreta «Balengo», mentre Susy Amerio sfoggia la sua voce in «Sima nui». Nota [illegible] parte per Paolo «The kid» Borio, applauditissimo «cow boy» in una felice gag e interprete [illegible] «Scola».

Il gusto pieno [illegible] più «ricco» delle registrazioni in studio [illegible] avverte soprattutto nelle canzoni più trascinanti, [illegible] «Pompa la musica», «La brigna l'è sempri la brigna», «Sort a fo[illegible]» o «Ten dur». Il cd è anche una testimonianza del tipico concerto dei «Farinei», non una semplice collezione [illegible] canzoni ma un'infilata di piccole storie divertenti, talvolta sboccacciate nella più genuina comicità astigiana e secondo la migliore tradizione del cabaret, che sfociano poi in brani [illegible] «Il mago sul lago» o «Son due ore che ti aspetto». Altri brani scelti per il cd sono «Quatr piciu al bar», «Piero» e «Ian ciulatis».

L'album, prodotto dalla [illegible] discografica Canterò [illegible] Piero Montanaro, [illegible] distribuito in questi giorni in cd e musicassetta.

I «Farinei» annunciano grandi [illegible] novità. Trascorreranno i prossimi mesi nel loro studio in località Molini di Isola, pazientemente ricostruito dopo l'alluvione, che aveva spazzato via [illegible] attrezzature gruppo. Dovrebbe uscirne un nuovo album e una nuova immagine per i musicisti, che sarà presentata in estate. Niente paura, saranno sempre «Farinei». [c. f. c.]

Roberto Sabatini, Ercole Binello e Luca Fraschetto, tra dei Farinei, «ispirati» da Alfieri

Concerti da stasera

# Tonco al giovedì pizza & rock

TONCO. Pizza, birra [illegible] musica rock. Sono questi gli ingredienti principali dei giovedì sera alla pizzeria «Magnum due» della centrale via Roma, a pochi passi dalla piazza dove a Carnevale si corre la giostra del pitu.

Sono tre gli appuntamenti con la musica rock e blues a gennaio. Questa sera, [illegible] inizio alle 21 [illegible] esibiranno i «Blue in green»; giovedì prossimo, sempre alla stessa ora, sarà la volta del gruppo rock «Cattivo [illegible] pio». Giovedì 18 gennaio [illegible] farà [illegible] con due formazioni «Stefano Cronaglia» e «I Modolidio». L'ingresso alla serate musicali è gratuito; si pagano le consumazioni.

L'esperienza musicale del «Magnum due» è nata in occasione delle festività natalizie. Del primo «pizza concerto» [illegible] stato protagonista «Comitiva Brambilla»; la serata ha avuto un buon successo.

«Visto [illegible] gradimento abbiamo pensato di continuare, in queste prime settimane dell'anno», dice il responsabile del locale, Giuseppe Giovinazzo. «Proponiamo una musica giovane e [illegible] volte d'avanguardia che ai ragazzi piace molto. Queste prime serate sono per [illegible] un esperimento; se tutto continuerà per [illegible] meglio diventeranno [illegible] appuntamento fisso», continua Giovinazzo, che anche contitolare della pizzeria «Magnum Uno» di Canelli, che nel '94 fu semi distrutta dall'alluvione. [bru. m.]

## ASTI

**Lux** — Tel. 564.147 — Or.: 16,30/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000

**Ace Ventura - Missione Africa**
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

**Politeama** — Tel. 530.066 — Or.: 18,10/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000

**Viaggi di nozze**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitì (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

**Ritz** — Tel. 530.066, Or.: 18,20/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000

**Casper**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ex fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. [illegible] 40' [illegible]

**Nuovo Splendor** — Tel. 595.040 — Apertura ore 20 — Lire 10.000/7000

**Vacanze di Natale '95**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una [illegible]. Ad Aspen, in Colo[illegible], [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]s

**Sala Pastrone** — Tel. 557.667 — [illegible]:1[illegible] — Ore 1[illegible]

**La lettera [illegible]ta**
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] [illegible] Hawthorne. N.V. [illegible] 15' [illegible]m.

**Don [illegible]** — Tel. 410.658 — Or.: 21 — Lire 8000/6000

**Braveheart - Cuore impavido**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La [illegible] di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

**CANELLI**

**Balbo** — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000

**[illegible] di Natale '95**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una [illegible]. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

**NIZZA**

**Aurora** — Tel. 701.459 — Or.: Ap. 20 — Lire 8000/7000

OGGI RIPOSO

**Lux** — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

**[illegible]canze [illegible] Natale '95**
di N. Parenti, [illegible] C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una [illegible]. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]co

**Sociale** — Tel. 701.486 — Or.: 20,20/22,30 — L. 8000/6000

**Ace Ventura missione Africa**
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow [illegible] '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

**Verdi** — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000

**La lettera scarlatta**
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, [illegible] 800: [illegible] donna ha [illegible] figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

**SAN DAMIANO**

**Cristallo** — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000

OGGI RIPOSO

**Lux** — [illegible] 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

**Film [illegible] luci rosse**

**Splendor** — Tel. 982.288, [illegible]: 20,30/22,30 — L. 7000/6000

OGGI RIPOSO

## GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Suona la banda al Comunale

Ultimo appuntamento, sabato sera, con «Moncalvo Natalese». [illegible] *teatro comunale* ospiterà alle 21 il concerto della banda «La Filarmonica» di Occimiano diretta da Paolo Me[illegible]a. Ingresso a offerta libera. L'incasso sarà devoluto alla sezione moncalvese della Croce Rossa per l'acquisto di un'ambulanza. Sarà pure premiato il vincitore del concorso rivolto ai commercianti «La vetrina di Natale».

**MAGLIANO ALFIERI**

«Blues Stones» al castello

I brani rielaborati [illegible] Tom Waits, B.B. King [illegible] Buddy Guy saranno presentati stasera, [illegible] castello [illegible] Magliano, dal gruppo torinese «Blues Stones». [illegible] concerto, proposto dal circolo Alfieri, s'inizierà alle 22.

**INCISA SCAPACCINO**

Elezione di miss Befana

Notte della Befana in musica, domani, al ristorante «Dollaro». Alle 22,30 si esibirà il gruppo rock degli «Strega». A mezzanotte sarà eletta miss Befana. Si proseguirà [illegible] distribuzione di spaghetti all'arrabbiata. Ingresso libero.

**ASTI**

Flamenco protagonista [illegible] «Pino»

La [illegible] flamenca sarà protagonista, domenica sera, [illegible] circolo «Al pino» di via Natta 49. Il duo Anna Karin Kruse-Francis Duende si esibirà alle 20. Ingresso riservato ai soci (tessere alla cassa).

[illegible]

Lavori surrealisti in mostra

Fino [illegible] domenica ospiterà al «Punto arte» il pittore Riccardo Ranaboldo. In esposizione lavori di stampo surrealista.

**MONCUCCO TORINESE**

Iscrizioni al ritiro di yoga

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al ritiro di yoga fissato per il 14 gennaio al Centro di armonia «Cascina Valgomio» di Moncucco Torinese. Informazioni e prenotazioni al 9874917 (prefisso 011).

L'iniziativa dello studio «Eraora» di Torino

# Se la [illegible] quotidiana diventa «poesia in [illegible]»

Giancarlo Cicero ha cantato le poesie di Liliana Amerio Arrabito registrate ora in una musicassetta

ASTI. Poesie in musica, firmate Liliana Amerio Arrabito. Proprio in questi giorni è uscita una musicassetto con le sue poesie musicate da Benny Fiorito. Si intitola «Poesia in musica, vol.III» (Studio «Eraora», Torino), cantate da Giancarlo Cicero, recitativo di Pietro Sanazzaro.

Le poesie [illegible] Liliana Amerio Arrabito sono «cronache» di vi[illegible] quotidiana, ispirate a fatti realmente accaduti, anche quelli apparentemente meno significativi. L'autrice (abita [illegible] Quarto, dove alleva cinque magnifici esemplari di levrieri afgani) legge i giornali, ascolta la radio, guarda la tv, ma soprattutto scruta la gente, nei suoi atteggiamenti, nelle espressioni. Poi scrive in base alle sue emozioni.

[illegible] già pubblicato quattri li[illegible] di liriche [illegible] di racconti: ha partecipato a numerose [illegible]gne e manifestazioni letterarie, con riconoscimenti di critica e di pubblico. Premiata per quattro anni consecutivi a Fano e a Pesaro, ha vinto la medaglia d'argento al «premio Nino Costa 90» di Torino.

Ama la letteratura. HA letto molto Pascoli, Brofferio [illegible] Nino Costa. Alla figlia [illegible] quest'ultimo [illegible] legata da un sentimento di amicizia. E' nata nel borgo san Pietro ed è nipote di Giu[illegible] Manzone, pittore ed [illegible] moglie Emanuele Arrabito, stimato notaio in Asti. Ha due figlie.

In occasione dell'adunata degli alpini, lo studio «Eraora» aveva pubblicato una cassetta intitolata «Primavera alpina»; inoltre ha prodotto altri due «tape»: «Poesie in musica» e «poesie in musica, vol.II».

Le cassette si p[illegible] trova[illegible] alla bancarella di piazza [illegible]fieri, lato portici Anfossi, il mercoledì e il sabato e alla libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri angolo via Rossini. [a. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mal [illegible] uno sconosciuto.** Or.: 15.40; 17,20; 18.50; 20.40; 22.30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67 [illegible] 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562 3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **O'amore o ombra.**
[illegible] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, [illegible] 547 007. *Sala 1.* **Casper.** Rega Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 3* **Forget Paris.** [illegible]; [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Giammarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
**CENTRALE** via C. Alberto 27, t. 540.110. **Quantanumera.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.45; [illegible]
**C. CHAPLIN 1** [illegible] Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
**CRISTALLO** via Golto 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO** [illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20, 20,30; 22,30.
**ELISEO** [illegible] piazza [illegible]. [illegible] **Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] via Buozzi ang. via Roma. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**FARO** via Po 36, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
**IDEAL** [illegible] Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]s. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del [illegible] selvatico.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], t. 537.100. **Facciamo Paradiso,** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1045. **Il buio nella mente.** Or.: 15,10; 16,10; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **LE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,25
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Viag[illegible] [illegible]nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera [illegible]tta** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] [illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradi[illegible]so.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e del concerto Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 21/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] [illegible] p. Rossaro. Riposo.
[illegible] [illegible] Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

17,45 **Ulisse e Penelope,** film
19,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Baci in prima pagina**
[illegible] **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

### Telestar

19,26 [illegible] **Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Energia pulita,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
[illegible] — **Attualità**

### Telegranda

17,05 **Telegiornale**
[illegible] — **Tg flash**
18,05 **Letteratura** [illegible] **Economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

### Videogruppo

13,45 [illegible]
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **La vergine di cera,** film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Nite Video,** special video clip
0,30 **Videonotizie**

### Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Cd network**
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Perché è mio amico,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,45 **Salto nel** [illegible], [illegible]
1 — **Fm in tv**
1,30 **Cd network**
2 — **Attualità**

### Supersix

19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv

20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Ippogrifo**
22,30 **Emotion**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

### Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **The Best,** [illegible]
22,30 **Vetrina** [illegible] **Natale,** attualità
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti

### Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg rosa,** speciale Natale
[illegible] **Corte marziale,** film
23 — **Odeon Regione**

### [illegible] 9 [illegible]

19 — [illegible] **viva: «Una nuova vita per il Tanzania»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

### Telecampione

[illegible] **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

### G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Edgar Wallace**
21 — **My music**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — [illegible]arraneo [illegible]

### [illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese tr**[illegible]
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — [illegible]

### Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quando tutto ti va male,** film
22,30 **Isola salvata dal Nilo**
23 — **Il regionale**

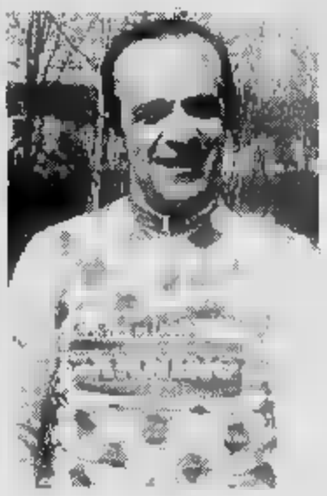
### Rete 7 Piemonte

[illegible]
[illegible] — **Tutto ciò** [illegible] [illegible] **voluto** [illegible] **sul** [illegible]
23,30 [illegible]
23,45 **Auto A** [illegible]

[illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] [illegible] **dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

Ciclismo: un '95 all'insegna del rilancio dell'attività

# Saranno Pagliarino e Vietri gli eredi del «Diavolo rosso»?



Sopra un'immagine della «Coppa Città ■ Asti» ■■ ■■■ prossima edizione diventerà internazionale. Accanto Giovanni Turello (campione italiano dei giudici di gara) a una ■■■ in mountain bike. Sotto da sinistra Giovanni Vietri e Fausto Pagliarino grandi promesse del ciclismo astigiano

ASTI. Mentre le bici ripo■■ fidate alle mani dei mecca■■ corridori praticano la fase di «mantenimento», alternando sedute in palestra ad attività complementari come ■■ di fondo e podismo, flash della stagione appena trascorsa fanno chiudere in attivo il bilancio '95 del ciclismo astigiano.

**Da ricordare.** In un rapido susseguirsi di fotogrammi riappaiono le immagini di Mauro Silvestri vincitore a braccia alzate sul pavè di corso Alfieri nella Coppa «Città di Asti»; della disponibilità di Claudio Chiappucci ospite del Panathlon club e delle mani al cielo di Fausto Pagliarino trionfatore ad Agliano, suo paese natale. Si aggiungono a questi risultati, il titolo di campione regionale allievi del canellese Giovanni Vietri; la gioia dei «giovanissimi» impegnati in gimkane e la maglia tricolore di Giovanni Turello, primo tra i giudici ■ gara. Un insieme di episodi che confermano, ai vari livelli, un'azione di rilancio e promozione che tende a rinverdire la tradizione che ha fatto entrare Asti nella storia delle due ruote.

**Grandi promesse.** Fausto Pagliarino, classe 1978, di Agliano e Giovanni Vietri, classe 1979, di Canelli ■■■ due splendide realtà, possibili eredi del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi. Pagliarino, al suo primo anno tra gli juniores con i colori del Velo Club Novarese, ha conquistato il titolo regionale nell'individuale a punti su pista, la maglia di campione provinciale su strada di Novara e si è imposto nella 13ª edizione del Trofeo Marcello con Casone e nella Novara-Agliano, oltre ad aver ottenuto numerosi piazzamenti.

Tra gli juniores, discreta anche l'annata di Piero Cavallotti, atleta di Montegrosso che milita nella Cirla Idreco.

Vietri, portacolori della Rostese, al secondo anno tra gli allievi, oltre al titolo di campione piemontese su strada e ad essere stato selezionato nella rappresentativa regionale che ha partecipato al campionato italiano, si è imposto nella classica Ivrea-Noasca.

**Allievi.** Ottime performance anche per il sandamianese Walter Ghio vincitore di un'indicati■■ regionale a Cellio (Vc) ■ del Trofeo di Beinette (Cn) oltre che rappresentante piemontese alla corsa tricolore di categoria. Promettente la stagione anche per i portacolori del Pedale Canellese: Gabusi, Canale, Discenza, Accossato e Branda.

Anno di transizione per i rappresentanti astigiani tra i dilet■■■: il montechiarese Davide Grandi ■ il chiusanese Daniele Ferrero.

**Donne sprint.** In campo femminile annata ricca di soddisfazioni per il Pedale Canellese Lady 2000 che gareggia con: Franca Sottimano, Claudia Bertona, Serena Mazzarello, Loretta Rolando, Sara Mazzolo e Linda Leonardi.

**Le società.** Ai primi posti a livello regionale ■er attività promozionale e risultati nel settore giovanile le società: Pedale Canellese, Gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese ■ Usc Chirio Gewiss Ballan. Nel '96 l'Usc Chirio Gewiss Ballan si arricchirà di una formazione femminile «esordienti».

**Gara internazionale.** La Coppa «Città di Asti» per dilettanti organizzata dal Gs Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato, ha ottenuto l'inserimento nel calendario internazionale ■ il ■■ aprile vedrà al ■■ almeno cinque formazioni straniere.

**Amatori.** L'Udace, con ■■ società, i 400 tesserati e l'Acsi han■■ garantito attività agonistica su strada, in mountain bike ■ manifestazioni cicloturistiche al popolo degli appassionati delle due ruote.

**Carlo Lisa**

Domani sera riunione organizzativa tra le società del muro

# «Facciamo un grande torneo oppure smettiamo di giocare»

**GRAZZANO BADOGLIO.** Su una cosa i dirigenti del muro sono tutti d'accordo: il torneo '96, se si farà, dovrà essere di buon livello. «Non certo la fotocopia di quello dell'anno scorso», esordisce Enrico Bacchiella, con Adriano Fracchia, segretario organizzatore del torneo ■ tamburello a muro del Monferrato, che nel 1995 ha compiuto vent'anni.

Se ■■ discuterà questa sera, alle 21,30, nel salone della sezione combattenti di Grazzano. In questi giorni Bacchiella ha contattato telefonicamente i dirigenti delle società «storiche» del muro. «L'indicazione che ne viene fuori è una sola: si sente ■ necessità di fare un campionato di buon livello, che interessi ■ pubblico e faccia tornare a discutere», dice.

Su questa linea si trovano d'accordo Grazzano, Moncalvo, Montemagno, Vignale, Portacomaro, Castell'Alfero. «L'uni■■ alternativa praticabile è quella di dare forfait. Il rischio di non fare il torneo c'è; comunque lavoreremo al meglio, fin dalla prima riunione, per scongiurarlo», aggiunge Bacchiella.

Il torneo '96 potrebbe addirittura segnare ■ rientro di Montechiaro e Rocca d'Arazzo. Invece, non ci sono notizie da parte di Calliano, Grana e San Giorgio. Intanto pare che a Castell'Alfero sia arrivata dalla Fipt provinciale una proposta di iscrizione al campionato italiano di serie B.

«Non so se è solo una battuta o se questo approccio c'è stato davvero. Non credo proprio che la seconda ipotesi ■■ quella giusta, intanto perchè sarebbe un'inutile guerra tra poveri ■ poi perchè contrasterebbe in pieno ■■ la disponibilità che ha dato il presidente nazionale Crosato nei confronti del nostro torneo», conclude il segretario del campionato monferrino.

Nella scorsa stagione al nastro di partenza del «muro» ■ squadre erano soltanto sei. «Se non si è in otto quest'anno non si parte», confermano i dirigenti.

**Brunella Mascarino**

■■■■■■ organizza il torneo

CORTAZZONE

Costo 390 milioni

## Un capannone per le bocce e il tennis

**CORTAZZONE.** E' in fase di completamento l'impianto polisportivo che prevede la costruzione di un capannone di ■■ metri per 16 dove realizzare quattro campi da bocce coperti (costo complessivo dell'opera, 390 milioni circa).

L'amministrazione ha contattato inoltre una ditta specializzata ■ Cuneo per l'acquisto di una particolare copertura (mezzo centimetro di spessore) da stendere a terra per consentire di giocare a tennis, pallavolo eco. L'impianto sarà completato con servizi, docce e locale di disimpegno.

«La struttura - spiega il sindaco Carlo Fogliasso - oltre ■ bocciofili ■ agli altri sportivi, potrebbe servire anche per organizzare corsi di ginnastica. Si può utilizzare un soppalco ricavato all'interno dell'impianto. Ma le idee per l'utilizzo ■■■ molte. Siamo aperti ad ogni possibilità».

L'inaugurazione, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire entro la tarda primavera di quest'anno. [m. t.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il sogno delle metropoli Usa.

*Le città del sogno*
di Vittorio Zucconi
collana Problemi di attualità
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

LIBRERIA LA STAMPA

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE


BOCCE

Santo Stefano Belbo, sabato la bocciofila organizza la prima edizione della manifestazione a terne

# In campo per 16 ore alla maratona d'inverno

*E la società festeggia l'affiliazione alla federazione astigiana*

Oreste Cerruti sarà il direttore di gara

**SANTO STEFANO BELBO.** Nella calza della Befana per i santostefanesi ci sono due sorprese: la bocciofila ha aderito alla Federazione astigiana e, per festeggiare l'evento, ha organizzato la prima edizione della «Maratona d'inverno», gara a terne. Sedici ore di gioco, a partire da sabato alle 9, per proseguire fino all'una e mezza di domenica mattina.

La società santostefanese con questa gara entra nel circuito della Fib: del resto la posizione geografica del paese, nel cuore della Valle Belbo, da tempo suggeriva questo inserimento. Il gruppo cuneese, diretto da Paolo Santi, viene tenuto a battesimo dagli astigiani con una delle gare più amate dal pubblico, per la prima volta in versione invernale.

La maratona è stata ideata da Claudio Obice e Angelo Torielli. Vi hanno aderito dieci formazioni, in ■■ spiccano nomi noti in Valle Belbo: da Olivetti a Denicolai, da Giovine a Pavese a Gatti. Dietro le quinte c'è lo zampino ■ Oreste Cerutti (responsabile del settore femminile della Fib), che fu uno dei primi sostenitori delle maratone boccistiche dei Caffi, sia ■■ versione maschile sia «rosa». A Santo Stefano Cerutti sarà direttore di gara: «Si tratta di una prova di resistenza - spiega - e per la prima edizione è stata scelta la formula ad invito. L'elenco dei trenta giocatori è stato presto fatto, perché la voglia di misurarsi in campo hanno spinto molti ad iscriversi».

La gara ■■■ guidicata dall'arbitro federale Piero Olivetti e prevede una prima pausa (l'inizio è per le 9) alle 13,15. Un'ora di sosta per degustare un leggero pranzo. Dopo aver disputato un'altra partita, alle 14,40 ci sarà la presentazione ufficiale delle squadre e la foto di rito. Poi, di nuovo in campo fino alle 19,15: a quell'ora ■■ servita la cena, per consentire ai giocatori di rifocillarsi prima ■■ «rush» che li condurrà all'una e trenta di domenica ■■■. «Gli atleti divisi in terne disputeranno nove partite - precisa il direttore di gara -. Abbiamo sorteggiato l'elenco delle squadre, assegnando ad ognuna un numero».

Ecco l'elenco dei «maratonesi»: Canellese (Saglia-Saglia-Isnardi), Abbazia San Gaudenzio-Santo Stefano (Vogliotti-Duretto-Santero), Santostefanese (Piano-Cerutti-Dellapiana), Foto Benzi Canelli (Russo-Perrone-Cane), Caffi (Giovine-Pavese-Olivetti), Ferramenta Contratto Monastero (Domanda-Domanda-Bozzo), Caffi (Denicolai-Agnello-De Petrini), Lavanderia Carmen Canelli (Muro-Serra-Bazzano), Calamandranese (Gatti-Barbero-Morino), Bar Stazione Canelli (Torielli-Lazzarino-Obice). [e. ce.]


*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI**
*Agente Publikompass spa*
Via Vochieri ■■
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
■■■■ **srl** *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
*Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca ■
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO**
*Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ■■■■
**PUBLIALBA**
*Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100 **NOVARA**
**PUBLITIME srl**
*Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
**SALODINI srl**
*Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda ■■
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

■■■■■■
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 **SANREMO**
Via Giobert 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

# LA BEFANA ARRIVA IN TOY !!!
# ...E FA I PREZZI CHE TU VUOI !!!

La Tartaruga ~~L. 19.000~~ con *Buono Sconto* L. 14.000

Dolce Camper Sbrodolina ~~L. 29.000~~ con *Buono Sconto* L. 24.000

La Scuola dei Pony ~~L. 15.000~~ con *Buono Sconto* L. 5.000

Mollettina Disco ~~L. 79.000~~ con *Buono Sconto* L. 69.000

Flappy Duck ~~L. 28.000~~ con *Buono Sconto* L. 18.000

La Festa di Polly Pocket ~~L. 29.000~~ *Buono Sconto* L. 24.000

Canta tu Quiz ~~L. 49.000~~ con *Buono Sconto* L. 29.000

Mustang di Barbie ~~L. 36.000~~ con *Buono Sconto* L. 26.000

Tanya Grande Amica *Offerta* L. 99.000

Tanya Dancing *Offerta* L. 49.000

Biker Mice from Mars ~~L. 19.000~~ con *Buono Sconto* L. 15.000

Speedypista Acrobatica ~~L. 24.000~~ con *Buono Sconto* L. 14.000

Power Ranger Karate ~~L. 10.000~~ con *Buono Sconto* L. 5.000

Eligun Action ~~L. 99.000~~ con *Buono Sconto* L. 84.000

Jet Battle Cruiser ~~L. 48.000~~ con *Buono Sconto* L. 33.000

Comm. Optimus Prime ~~L. 49.000~~ *Buono Sconto* L. 39.000

Base Elicotteri ~~L. 34.500~~ con *Buono Sconto* L.19.500

Skorpion Super 8 ~~L. 99.000~~ con *Buono Sconto* L. 84.000

# TOY SERVICE GIOCATTOLI

ASTI P.zza L. Da Vinci, 25 Tel. 0141/59.01.38 - Orario dalle 9.15 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (Chiuso il Lunedì Mattina)

BARI • CESENA • FIRENZE • L'AQUILA • MESTRE • MONTEVARCHI • PRATO • TERNI • TORINO • TREVISO • UDINE

## PELLICCE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Visone canadese mantello | L. | ~~5.800.000~~ | 3.900.000 |
| Visone canadese mantello | L. | ~~7.100.000~~ | 4.900.000 |
| Visone canadese mantello | L. | ~~9.000.000~~ | 6.200.000 |
| Visone canadese mantello | L. | ~~13.600.000~~ | 9.000.000 |
| Visone canadese 7/8 | L. | ~~8.300.000~~ | 6.200.000 |
| Visone canadese 7/8 | L. | ~~7.900.000~~ | 5.700.000 |
| Visone canadese giacca | L. | ~~4.000.000~~ | 2.990.000 |
| Visone canadese g[illegible] | L. | ~~3.900.000~~ | 2.600.000 |
| Visone russo murmel 9/10 | L. | ~~3.100.000~~ | 1.800.000 |
| Visone russo murmel mant. | L. | [illegible] | 2.600.000 |
| Castorino rosato | L. | ~~3.600.000~~ | 2.100.000 |
| Castorino rosato | L. | ~~2.700.000~~ | 1.200.000 |
| Persiano mantello | L. | ~~3.600.000~~ | 2.300.000 |
| Persiano 9/10 | L. | ~~2.000.000~~ | 1.200.000 |
| Volpe argentata | L. | [illegible] | [illegible]000 |
| Volpe groenlandia | L. | ~~3.100.000~~ | [illegible]000 |

# Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

## Abbigliamento uomo - donna

| | | | |
|---|---|---|---|
| Montoni uomo-donna | L. | ~~1.350.000~~ | 750.000 |
| Montoni uomo-donna | L. | [illegible] | 490.000 |
| Montoni bimbo | L. | ~~480.000~~ | 200.000 |
| Nabuk uomo-donna | L. | ~~880.000~~ | 490.000 |
| Pecari uomo-donna | L. | ~~650.000~~ | 198.000 |
| Schott inglese | L. | ~~450.000~~ | 200.000 |
| Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company | | | |
| Giacconi pelle uomo | L. | [illegible] | 200.000 |
| Giacconi pelle donna | L. | [illegible] | 250.000 |
| Gilet uomo-donna | L. | | 30.000 |

Abiti uomo-donna
Giacconi uomo-donna • Maglieria e camiceria
Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche
Giacche a vento uomo-donna
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company

# SALDI??? NO!!

*Shopping* AREA

# PANTHERA

## FINE SERIE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Giubbini Baby | L. | ~~46.800~~ | 25.000 |
| Giacconi rag. 7-14 anni | L. | ~~140.000~~ | 60.000 |
| Giubbini Baby | L. | ~~65.000~~ | 25.000 |
| Tutone termiche | L. | ~~70.000~~ | 40.000 |
| Tutone termiche | L. | ~~57.500~~ | 30.000 |
| Tutone Baby felpa smerigliata | L. | ~~37.000~~ | 25.000 |
| Jeans ricamato bimba | L. | ~~46.000~~ | 25.000 |
| Maglia | L. | | 25.000 |
| Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni | L. | ~~98.000~~ | 50.000 |
| Pile ragazzo 7-14 anni | L. | ~~69.000~~ | 40.000 |
| Camicie notte | | - 20% | |
| Completo regg. + slip | | - 20% | |
| Tute ragazzo 7-14 anni | L. | ~~67.000~~ | 40.000 |

Intimo uomo donna bambino
Pigiameria Corsetteria Calzetteria

## GRANDE FESTA

*Il 6 gennaio allo "**Shopping Area Panthera**"*
*la **Befana** e **Babbo Natale***
*Vi aspettano per chiudere l'anno vecchio*
*e aprire la stagione degli sconti di fine serie*.*

* Sconti di fine serie dal 10/01/96

**FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E [illegible]**
CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

**RISATE e CARAMELLE a VOLONTÀ!**

**ORARIO: 8.30 - 12.00 e 15.00 - 19.30 • Aperto la domenica pomeriggio • Chiuso Lunedì**
**SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola**

DAL 4 GENNAIO 1996

# AFFARI *in fiera*

SUPERMERCATI coop Novacoop

PER INIZIARE L'ANNO
ALLA GRANDE,
CON FANTASTICI SCONTI
SU TANTI ARTICOLI
PER LA CASA
E L'UFFICIO

SCONTO DEL 33%

SCONTO DEL 50%

SCONTO DEL 40%

EFF. COM. LEGGE 80

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Gennaio 1996 pg. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACOMPUTER
LINEACOMP [illegible] s.r.l.
Tel. [illegible]
Services Accessories

Vino e cereali salvano ortaggi, foraggi e frutta

# L'agricoltura cuneese lascia un anno grigio

Da sinistra, il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese; il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti e Ettore Bandiera, direttore dell'Unione agricoltori

**CUNEO.** Il consuntivo dell'anno trascorso è stato per l'agricoltura della «Granda» appena sufficiente con alcuni comparti, vino e cereali, che hanno tirato discretamente, e altri (ortaggi, foraggi, frutta) che per il maltempo primaverile hanno avuto raccolti dimezzati.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «E' stata una stagione un po' pazza, con aziende penalizzate dalle avversità atmosferiche; altre dal minore afflusso di prodotti sul mercato hanno realizzato buoni incassi. Sono state presentate 5570 denunce di danni alle coltivazioni: l'assicurazione Condifesa ha pagato 16 miliardi di risarcimenti». Aggiungo Ettore Bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'agricoltura ha finora avuto solo promesse di leggi e interventi. Anche per gli alluvionati, lo Stato ha fatto ancora troppo poco rispetto ad altre categorie. C'è un modesto ritorno di giovani nei campi, ma sono coloro che hanno perso il lavoro in città e s'illudono di trovare un futuro nelle campagne. Sono più i pessimisti degli ottimisti».

Nella zootecnia il '95 ha portato alla soluzione delle quote latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Sappiamo che ci sono un esubero di almeno duecento mila quintali di latte, e temiamo che a pagare saranno le piccole aziende. Per i bovini da carne i prezzi sono diminuiti nell'ultimo semestre. Il governo ha stanziato 90 miliardi per il "piano carne" e 10 miliardi dovrebbero arrivare nel Cuneese: ma non si sa dove finiranno gli incentivi. Chiediamo che siano favoriti gli allevatori, come Coalvi, che puntano sulla qualità. Per i suini prezzi in ripresa; soprattutto è stata attivata la procedura d'identificazione dei capi destinati a essere trasformati nei prosciutti di Parma. Sarà così possibile tutelare gli allevatori dalle importazioni selvagge».

Nell'agricoltura cuneese operano 50 mila addetti a tempo pieno, 30-40 mila part-time o nell'indotto. Il settore ha rilievo primario nell'economia della provincia. La produzione di foraggio ha una perdita del 30% per maltempo, il fieno ha prezzi molto alti. Polemizza l'allevatore-industriale Dario Osella: «La produzione è calata, in troppi hanno sostituito prati col mais. Per buoni formaggi occorre usare buon foraggio e meno mangimi».

Conclude Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «Nel resto dell'Italia la produzione agricola è diminuita dell'1%; nella "Granda" il calo è stato del 15%. Un dato negativo che pagano tutti gli imprenditori. Non solo, ma l'anno scorso i costi di produzione sono saliti dell'8%, i ricavi sono cresciuti della metà. Aumenta il passivo agricolo».

**Gianni De Matteis**

Il Comune langarolo affidato a un commissario prefettizio

# Carrù resta senza sindaco

*Il primo cittadino si è dimesso con la giunta e i consiglieri di maggioranza*
*Lasciato l'incarico a meno di un anno dall'elezione. Il paese tornerà alle urne*

**CARRU'.** La «Porta d'la Langa» è rimasta senza sindaco a dieci mesi dalle elezioni. L'altra mattina Rino Filippi, la giunta e la maggioranza hanno lasciato l'incarico. La lettera inviata al prefetto, e per conoscenza ai colleghi consiglieri, era firmata dal primo cittadino; dal vice Carlo Caula; dagli assessori Paolo Annoni, Walter Servetti e Fiorella Milani; oltre che dai consiglieri Giuseppe Cardone, Giovanni Chiappella, Francesco Dompè, Gian Carlo Filippi e Gabriella Bracco.

Ricevuto lo scritto, il prefetto di Cuneo, Antonio Cavallo, ha subito nominato il commissario prefettizio, Lorella Masoero, sospendendo il Consiglio per 90 giorni, in attesa dello scioglimento che dovrà avvenire con decreto del Capo dello Stato, su proposto del ministero dell'Interno.

Con le dimissioni di Matteo Filippi, per avere un nuovo sindaco Carrù dovrà aspettare le elezioni: le ultime erano avvenute a marzo '95 e Filippi aveva battuto nettamente Pierluigi Olocco, «anima» del quindicinale «Corriere di Carrù». Il primo cittadino aveva scelto la politica dopo anni alla direzione della Cassa rurale e artigiana di Carrù. Il mandato era stato caratterizzato dalla dura opposizione di Pierluigi Olocco che ha aperto controversie in maggioranza. Non è escluso che alle elezioni si ripresentino gli stessi candidati. **[r. s.]**

Matteo «Rino» Filippi ha scelto l'impegno politico dopo anni alla direzione della Cassa rurale e artigiana di Carrù

## A Sampeyre

### *Giunta sfiducia il segretario*

**SAMPEYRE.** La polemica tra la Giunta e il segretario comunale, Domenico Amorisco (che è anche consigliere di Comunità montana), è approdata in prefettura. Ieri mattina il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, ha riferito sulla vicenda il Prefetto, Antonio Cavallo.

«Nel corso della riunione - spiega Baralis - ho illustrato le varie fasi che hanno portato allo sviluppo del "caso"; precisando che nessuno vuole impedire ad Amorisco di svolgere un ruolo politico come consigliere di minoranza della Comunità montana Valle Varaita. La polemica è sorta su questioni di etica professionale. Negli ultimi tempi, insomma, è venuto meno il rapporto di fiducia e di serenità tra la Giunta e il segretario. Speriamo che la questione sia risolta al più presto».

La vicenda è nata il 24 novembre scorso, in seguito ad un intervento di Amorisco nella seduta del consiglio di Comunità montana, *in relazione al* progetto di costruzione della stazione sciistica «Sampeyre 2». La dichiarazione è stata contestata dall'assessore Enrico Boerio, vice sindaco di Sampeyre, che aveva ravvisato nell'intervento chiare interferenze tra ruolo politico e professionale di Amorisco. Il 28 dicembre, quindi, in solidarietà con il segretario municipale, la minoranza del Consiglio comunale di Sampeyre, aveva abbandonato la seduta, facendo mancare il numero legale. Ieri, infine, il colloquio tra il sindaco Baralis e il prefetto Cavallo.

«Mi devono spiegare - dice Amorisco - quali ingerenze politiche ho commesso nello svolgimento del mio lavoro di segretario. Nell'intervento in Comunità montana ho solo denunciato un preoccupante allentamento di interesse attorno al progetto per la realizzazione della nuova stazione sciistica. Un problema che riguarda tutta la Valle e non solo il comune di Sampeyre. Mi sento ingiustamente accusato e vittima di una congiura politica». **[c. g.]**

Il bilancio dell'attività svolta nel '95 dagli uomini del comando gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo

# Scoperti 212 miliardi di evasioni fiscali

*Nelle periodiche verifiche riscontrati ricavi non dichiarati e costi portati indebitamente a detrazione delle imposte*
*Truffa aggravata alla Cee: centonove denunce. Su 12 mila controlli, più di mille irregolarità fra scontrini e ricevute di vendita*

**CUNEO.** Duecentododici miliardi di evasioni fiscali scoperti in 51 verifiche generali e 475 controlli mirati a una singola imposta. E' una fra le cifre più significative del bilancio dell'attività nel '95 del gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo al comando del tenente colonnello Anastasio Sava. I militari hanno individuato redditi non dichiarati e non registrati per 170 miliardi e 200 milioni e costi indebitamente detratti per 41 miliardi e 727 milioni.

Sull'Iva si sono riscontrate evasioni per 70 miliardi e 561 milioni. Negli interventi sono stati rilevati oltre 598 milioni di ritenute operate dalle imprese a titolo di acconto e, poi, non versate all'Erario.

Il «caso» dell'anno è stata la scoperta della truffa miliardaria fatta dal navigatore «finto naufrago» Mariano Aprile nei confronti di diciassette Compagnie di assicurazione del Piemonte (7 miliardi l'importo che il caragliese avrebbe potuto riscuotere a seguito dei vari contratti stipulati). E' stato il comando Compagnia di Cuneo a portare a termine lunghe e laboriose indagini che hanno stabilito «inequivocabilmente» che Mariano Aprile sia vivo, probabilmente in Malesia sotto falso nome, come affermato da una giornalista di «Panorama» che l'aveva conosciuto circa un anno fa e come verificato dalla stessa Compagnia cuneese.

Molto attivo anche il Nucleo di Polizia tributaria, con 109 denunce per truffa aggravata alla Cee collegata alla fittizia produzione di latte. Sono state «setacciate» 80 ditte, fra aziende agricole e centri raccolta. L'importo dei contributi Cee indebitamente ricevuti è di oltre 9 miliardi e 900 milioni. Nei trasporti su strada delle merci, sono stati eseguiti circa 7 mila controlli (con 670 irregolarità). Circa 12 mila (di cui 1030 fuori legge) gli esercenti controllati per l'omissione di scontrini e ricevute fiscali; 4500, di cui 960 gli irregolari, i controlli ai clienti. **[l. t.]**

Il tenente colonnello Anastasio Sava (a destra) comanda il gruppo della Finanza

COSTA

## *«Troppi furti in provincia»*

«Le recenti festività di Natale e Capodanno hanno portato a fatti delittuosi di rilevante entità in provincia di Cuneo e in particolare a numerosi reati contro il patrimonio, furti in negozi e alloggi». L'allarme per la recrudescenza del fenomeno criminale è lanciato dal deputato (ed ex ministro monregalese) Raffaele Costa, che ha inviato a tal proposito un telegramma al prefetto di Cuneo Antonio Cavallo. «Recentissimi dati forniti dal ministero degli Interni e dall'Istat - sostiene Costa - indicano percentuali elevatissime di reati impuniti, che per quanto riguarda i furti aggravati sfiora la totalità». «Ritengo utile - conclude Costa - che la signoria vostra verifichi la possibilità di convocare una conferenza provinciale sulla sicurezza e l'ordine pubblico, per studiare, unitamente a parlamentari, magistratura e forze dell'ordine, quali iniziative potranno essere attuate per favorire la tranquillità nelle città». **[m. bo.]**

A Margarita chi non può salire le scale del municipio suona e gli impiegati scendono in strada

# Campanello vince le barriere architettoniche

*A disposizione di anziani e disabili che hanno bisogno di certificati*

Impiegata comunale scende in strada per consegnare un certificato [BEDINO]

**MARGARITA.** Una trovata semplice, che è costata poco, ma che pare avere risolto il problema delle barriere architettoniche nel Municipio. L'Amministrazione comunale di Margarita ha fatto installare all'ingresso del «Palazzo di Città» un campanello: gli anziani e i portatori di handicap, non devono far altro che suonarlo. Dagli uffici al piano superiore, che si possono raggiungere solo dopo due ripide rampe di scale, gli impiegati scendono ascoltano le esigenze di chi ha suonato, risalgono a preparare le certificazioni necessarie o le riportano all'interessato: sempre tranquillamente fermo all'ingresso.

«L'idea è nata parlando col personale, che ha rilevato le difficoltà di tante persone ad arrivare agli uffici - spiega il sindaco Pierino Barberis -. In Municipio è impossibile eliminare le barriere architettoniche: è un edificio di valore artistico. Abbiamo pensato al campanello, che fra l'altro ha avuto solo il costo d'installazione».

Il nuovo sistema è già entrato in funzione, suscitando gli entusiasmi degli anziani. «Devo ringraziare gli impiegati - conclude Barberis - che lavorano considerando il Comune una casa personale. E' merito della loro disponibilità se il campanello ha risolto e risolverà, almeno in Municipio, i problemi di alcune categorie più deboli».

L'iniziativa del Comune ha già avuto più d'un riscontro diretto. Come quello di un giovane che, con la gamba ingessata, nei giorni scorsi si destreggiava con le stampelle cercando di entrare in Comune. Nei suoi occhi, guardando le scale da affrontare, c'erano scetticismo e perplessità. Un'anziana gli ha indicato il campanello con le istruzioni da seguire. E lui s'è tranquillizzato, commentando in dialetto: «L'era propi lon che 'j vuriai» (Era proprio quel che ci voleva!).

**Scala**

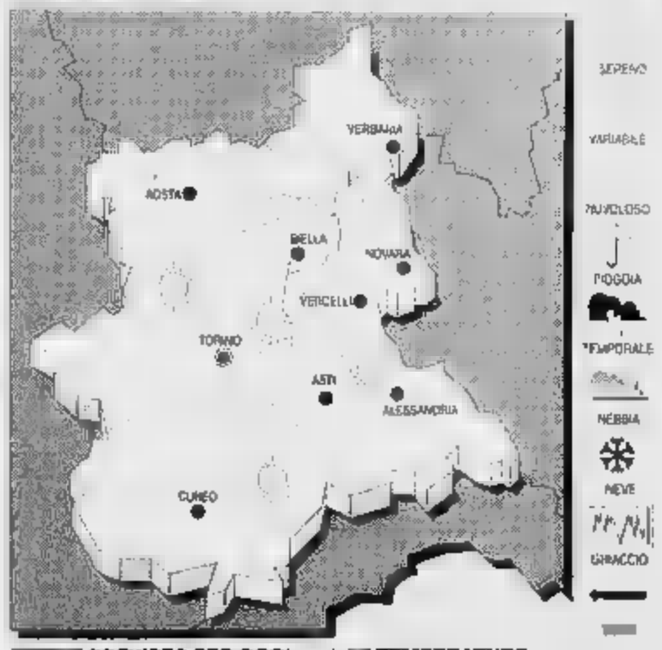
Non ci sono danni

## Terremoto ieri all'alba in Valle Grana

**CUNEO.** Terremoto ieri mattina in Alta Val Grana: le case hanno tremato alle 6,18 e la scossa, secondo gli strumenti dell'osservatorio di Genova che hanno registrato il movimento tellurico, ha raggiunto il quarto grado della scala Mercalli. L'epicentro (profondità 14-15 mila metri), è stato collocato fra Pradleves e Castelmagno e è stato avvertito anche nelle valli Maira e Stura. La scossa è durata pochi secondi e ha suscitato allarme fra la popolazione: quasi tutti erano ancora a letto.

Altre tre scosse di terremoto, di 3,5 gradi della scala Mercalli, si erano verificate la sera di Capodanno, alle 22,03, 22,10 e 22,37, con epicentro fra Pradleves e Monterosso Grana, avvertite nelle frazioni di Castelmagno e di Monterosso. Secondo gli esperti dell'Osservatorio di Genova tali fenomeni tellurici avvengono a grande profondità e spesso sono accompagnati da cupi boati. **[g. d. m.]**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**PREVISTO PER OGGI**
Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle ore pomeridiane sui rilievi.
**Temperature:** stazionarie; deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie ed estesi banchi di nebbia in dissoluzione nelle ore centrali.
**DEL TEMPO**
Aumento della nuvolosità.

**TEMPERATURE**
**A CUNEO**
Max: **n.p.**; min: **-2**; media: **n.p.**
**UN ANNO FA**
**2**; min: **-1**; media: **0**

Torino **8,6**; Alessandria **5**; Aosta **5**; Asti **11**; Novara **6**; Vercelli **4**.

Servizio di profilassi per chi viaggia

# «Febbre gialla»? Vaccino a Cuneo

**CUNEO.** Dal primo gennaio non è più necessario raggiungere Torino per farsi vaccinare contro alcune, rischiose malattie tropicali come la «Febbre Gialla». Il Ministero della Sanità ha infatti autorizzato le principali Usl dei capoluoghi di provincia a eseguire lo stesso servizio che era prerogativa di pochi centri, esclusivamente nelle grandi città.

«Come Servizio di Igiene e Sanità pubblica - spiega il coordinatore del polo di Cuneo, Angelo Pellegrino - da alcuni giorni siamo autorizzati a eseguire le vaccinazioni contro la febbre Gialla e a rilasciare i relativi certificati per uso internazionale.

Il servizio si svolge nei locali al n° 8 di via Massimo d'Azeglio. Il personale dell'ambulatorio è inoltre in grado di fornire una consulenza sanitaria per chi intende affrontare viaggi internazionali. E' necessario prenotarsi telefonando allo 0171 67745 o 65931».

Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità per la Medicina del Turismo, ogni anno gli italiani che vanno all'estero per ragioni di lavoro o turismo sono 16 milioni. Il dieci per cento raggiunge Paesi tropicali «dove esistono climi, abitudini alimentari, condizioni igienico sanitarie del tutto diverse dalla regione di provenienza - argomentano al Servizio di Igiene a Cuneo -. Questo può esporre il viaggiatore al rischio di contrarre patologie esotiche, endemiche nelle aree intertropicali, mete ormai abituali del turismo di massa».

Per molti viaggi il vaccino è un obbligo

Di qui l'obbligo di alcune vaccinazioni ma anche l'opportunità che ogni viaggiatore abbia un punto di riferimento preciso e competente dove ottenere informazioni per affrontare un «viaggio sicuro». Problema che, secondo le statistiche, dovrebbe interessare circa diecimila cuneesi ogni anno che, in passato erano costretti a rivolgersi a Torino.

Il costo della vaccinazione, che è determinato da un tariffario regionale, è di poche migliaia di lire. **[g. mar.]**

La testimone chiave dell'omicidio ritratta la prima deposizione ed è accusata di calunnia

# Casa degli orrori, donna arrestata

*Sulla base del suo racconto la polizia aveva bloccato tre marocchini indagati per violenza carnale e omicidio*
*Due degli extracomunitari già rimessi in libertà. Non è stato rintracciato il barbone che avrebbe assistito al delitto*

**CUNEO.** La «sua seconda verità» le è costata l'arresto per calunnia. Dall'altro pomeriggio Fiorenza Cipolletta, 27 anni, originaria di Firenze e domiciliata a Centallo, è in carcere. Il provvedimento è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo Giorgio Giraudo e già convalidato.

La donna, nuovamente interrogata sulla terribile aggressione di una quarantenne tedesca il cui cadavere è stato trovato il 27 novembre scorso, nell'edificio abbandonato vicino alla stazione vecchia), ha ritrattato la prima versione dei fatti. All'inizio dell'interrogatorio avrebbe detto al magistrato che ciò che aveva raccontato un mese fa non corrispondeva al vero.

Immediatamente dopo, avrebbe fornito al magistrato chiarimenti sulla dinamica del delitto, che coinciderebbero con le circostanze già note.

Di qui la decisione del sostituto procuratore della Repubblica di sottoporla a fermo. Fiorenza Cipolletta (per un certo periodo è stata la donna di Mohammed Gharib, uno dei tre indagati di omicidio e violenza carnale) è accusata di calunnia.

Dopo l'interrogatorio il magistrato ha chiesto la revoca della custodia cautelare in carcere per i tre marocchini sospettati del delitto nella «casa degli orrori».

Mohammed Charif, 27 anni, di Villafalletto e Said Darhou, 30, residente a Cuneo, sono già usciti dal carcere, mentre Mohammed Gharib (31 anni, via Bra 125, Cuneo) resta al Cerialdo, perché imputato di altri reati (furto di ricettari medici all'ospedale «Santa Croce»). Il procedimento nei confronti dei tre extracomunitari continua, anche se gli indizi a loro carico sono cambiati radicalmente.

La polizia, in collaborazione con l'Interpol, sta ancora cercando il barbone che, a Ivrea, avrebbe dichiarato ad altri «clochard» di aver assistito in estate in una casa abbandonato di Cuneo a un omicidio.

Il magistrato sta attendendo il deposito della perizia autoptica sui resti della donna tedesca, trovati su un pagliericcio, al primo piano della «casa degli orrori». «E' necessaria cautela - ha detto il magistrato -. La probabilità è che si tratti di una quarantenne tedesca, ma non c'è ancora la sicurezza assoluta». **[g. p. m.]**

La zona vicino alla stazione vecchia dove è stato trovato il corpo della donna tedesca e (nel riquadro) Fiorenza Cipolletta

## GRANDE CUNEO

**FOSSANO**

***Il Comune cede alle Poste area per i nuovi uffici***

Il Comune ha ceduto l'area «Trucconea» alle Poste. Sul terreno (1500 metri quadrati) in via Pes di Villamaria sarà realizzato il nuovo ufficio Pt. **[c. g.]**

**VIABILITA'**

***In Commissione si discute di autostrada Cuneo-Borgo***

Oggi, alle 18, a palazzo San Giovanni, la II Commissione esaminerà il dossier sul collegamento autostradale Cuneo nord e Borgo San Dalmazzo.

**STAZIONE**

***Sculture e disegni del liceo artistico***

Fino a sabato si può visitare, nella sala reale della stazione, la mostra di opere (disegni e sculture), realizzate dagli studenti dell'Artistico «Bianchi».

**CAMERA COMMERCIO**

***Due assunzioni a tempo determinato***

Domani scade il termine per le domande di concorso della Camera di Commercio, per un impiegato (5° qualifica) e uno (6ª), entrambi a tempo determinato.

**SOLIDARIETA'**

***Sottoscrizione pro Bosnia per ricostruire le scuole***

Il Comune di Cuneo ha aderito all'iniziativa di solidarietà a favore delle città bosniache di Zenica e Dobov, per la ricostruzione di scuole. Per le offerte è aperto un conto corrente bancario, all'agenzia 2 della Banca Regionale Europea, in via Roma. **[g. p. m.]**

**BOVES**

***Le iscrizioni al corso di cucina***

Stasera, alle 20,30, nella sala rossa di piazza Borelli, riunione preliminare del corso di cucina amatoriale, che inizierà martedì prossimo nelle scuole medie. Stasera si chiudono le iscrizioni. **[b. s.]**

**COLDIRETTI**

***Acquisti collettivi di concimi con i Catac***

I Catac Coldiretti stanno predisponendo un progetto di acquisti collettivi di concimi per gli agricoltori delle zone di Cuneo, Mondovì e Ceva. Per informazioni rivolgersi agli uffici zonali. **[g. d. m.]**

**BUSCA**

***I prezzi per affittare la sala convegni***

Il Comune ha approvato il regolamento per l'uso della sala convegni del municipio. Per l'affitto la tariffa è di 30 mila al giorno, durante il periodo estivo; 50 mila d'inverno. **[c. g.]**

Il presidente «Gis» sollecita la copertura della vasca estiva per l'ottavo centenario

# «C'è bisogno di un'altra piscina»

*Molti utenti cuneesi hanno chiesto un ampliamento delle fasce che sono destinate al «bagno libero»*
*Replica Lotti: «Ogni giorno mille ingressi, gli spazi acqua sono totalmente occupati in tutti gli orari»*

**CUNEO.** Chiusa dalla vigilia di Natale, martedì mattina la piscina comunale è stata riaperta al pubblico. I corsi riprenderanno lunedì. Ieri all'impianto di Parco della Gioventù sono state sostituite le porte d'accesso, che si affacciano sul passeggio. L'intervento (sono state piazzate aperture tipo «soloraid») è stato necessario per adeguarle a norma di legge.

Sulla richiesta di «dilatazione» degli orari d'apertura della piscina, fatta da decine di utenti, interviene il presidente della Gis (la società che si occupa della gestione), Enzo Lotti: «In questi ultimi tempi e con frequenza insolita - dice - vengono proposte lettere e mezzi di informazione che chiedono modifiche agli orari per quanto attiene al "bagno libero". Accogliamo con interesse e gratitudine le osservazioni che sono il risultato di una cultura per il nuoto che da 18 anni questa società di gestione e le amministrazioni comunali hanno seminato e che si concretizza con 800-1000 persone che ogni giorno accedono all'impianto, saturandolo completamente».

Lunedì alla piscina comunale riprenderanno anche i corsi di nuoto per bambini

Attualmente gli orari sono: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 12;40-14,40; martedì, mercoledì e venerdì 20-20,30; sabato 15-18 e domenica 10-12 e 15-18. «La fascia di metà giornata - spiegano in piscina - copre la pausa pranzo dalle 12 alle 14,30, quando si collocano la maggioranza degli intervalli. Fino alle 12,40 la piscina è invasa da scuole, anziani, portatori di handicap e bebè. Dopo le 14.40 c'è identica saturazione, in parte per scuole di nuoto, attività promozionali e sportive».

«C'è poco margine in cui operare - dice Lotti -. Se conoscere i 43 firmatari degli appelli potremo verificare eventuali adattamenti. Anticipo subito le difficoltà che incontreremo. Piuttosto si deve prendere atto dell'insufficienza delle attuali strutture. Cuneo, per gli 800 anni della città, consideri l'esigenza di avere coperto la vasca estiva di 50 metri. Esistono tecniche polivalenti. I finanziamenti trovano vie d'accesso facilitate tramite Coni, Credito sportivo, Regione, senza pensare a sponsorizzazioni locali».

Conclude Lotti: «L'economicità e la produttività degli impianti natatori passano attraverso il loro continuo ammodernamento. Soltanto da un anno è la pallanuoto (tre squadre) costrette ad allenarsi al mattino presto e a tarda sera». **[g. p. m.]**

**BOVES**

Triennio 1996-'98

## Sezione Avis Le elezioni del direttivo

**BOVES.** Stasera, alle 20,30, al Circolo pensionati di piazza Borelli, la sezione Avis tiene l'assemblea generale; sarà dato il resoconto dell'esercizio finanziario del '95 e la relazione dell'attività svolta nel triennio in cui è stato in carica l'attuale direttivo, che sarà rinnovato sabato, con le elezioni che si svolgeranno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, nella sede sociale. Ad ogni socio votante un omaggio a sorpresa. I candidati al nuovo consiglio sono: Graziano Dutto, Franco Dalmasso, Sergio Marro, Matteo Giubergia, Luigino Mondino, Michelina Pellegrino, Armando Pellegrino, Luigi Baudino, Costanzo Rinaudo, Franco Giuliano, Marisa Pellegrino, Piera Giordano, Salvatore Rainò e Aldo Dalmasso. Candidati a revisori dei conti: Graziano Pellegrino, Michelangelo Tallone, Elio Brignone e Giuseppe Ansaldi; per i probiviri: Pietro Vallauri, Pietro Mondino, Giancarlo Baudino e Elmo Botta. Gli eletti resteranno in carica per il triennio 1996-98. **[b. s.]**

**CUNEO**

Domani sera alle 20

## Una riunione di preghiera al Palasport

**CUNEO.** Tarcisio Mezzetti, già professore all'Università di Perugia e membro del comitato nazionale di servizio del Rinnovamento dello Spirito, fondatore della Comunità «Magnificat», sarà domani sera al Palazzetto dello Sport, per collaborare con padre Pierino Ghi «alla solenne celebrazione religiosa del primo venerdì del mese».

Il tema generale delle riunioni di preghiera di quest'anno è incentrato sull'affermazione «Gesù è il Signore». Mezzetti parlerà di «Gesù il Santo di Dio (che in Eb. 4,15 è detto «in tutto simile a noi eccetto che nel peccato)».

La funzione al Palasport, come tutte quelle che si sono svolte con la partecipazione di migliaia di persone nel '95, inizierà alle 20, con l'Adorazione, e proseguirà con la messa e la preghiera di guarigione. Per raggiungere il Palasport l'organizzazione mette a disposizione un pullman, che partirà da piazza Galimberti alle 19,15, e farà numerose altre fermate sul tragitto. **[g. p. m.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### «Dove sono i soldi per la Cuneo-Asti?»

Ma allora i soldi per la Cuneo-Asti ci sono o non ci sono? Il piano finanziario della Satap è un bluff, come tanti dicono? E' per questo che vogliamo «andare a vedere»? Condivido le dichiarazioni di fine anno del presidente della Provincia Quaglia per quanto riguarda il collegamento tra Cuneo, Alba ed Asti ogli lascia trasparire che si dovrebbe attendere un finanziamento pubblico. Ma il piano finanziario della Satap non era - per il tratto autostradale Cuneo-Massimini - autofinanziato con i pedaggi? Spero che il presidente venga al più presto in Consiglio provinciale a chiarire la situazione, visto che le sue informazioni sono di «prima mano» per essere stato nel Consiglio di amministrazione della Satap sino al mese scorso. Abbiamo anche richiesto e sollecitato, assieme ai consiglieri di pressoché tutti i gruppi, che la stessa Satap - attraverso il suo amministratore delegato - si incontri con la Provincia per dirci a che punto sono le cose, visto che fa concessione per la Cuneo-Asti ha fruttato il rinnovo di quella della Torino-Piacenza. Certo, se si tratta di chiedere un sostanzioso intervento pubblico, allora chiediamo di ridiscutere tutto, anche il tracciato assurdo della «zeta». Quel che non possiamo accettare è la separazione del tratto superstradale su Asti da quello autostradale su Cuneo: le due tratte devono procedere contemporaneamente. Si potrebbe iniziare subito da Bombonina nel tratto verso Montanera su cui non ci sono sostanziali contestazioni, tenendo conto che presumibilmente proprio su Bombina sbocchera l'attraversamento di Cuneo verso la Francia.

Gli indicatori dell'economia e dell'occupazione della nostra Provincia sono in questo momento non negativi, ma pende su di essi la precarietà del dualismo tra forti e deboli, della scarsa diffusione dell'innovazione e dei servizi allo sviluppo. E' indubbio che il primo investimento deve essere quello delle grandi infrastrutture di comunicazione, con rispetto dell'ambiente ed anche con trasparenza amministrativa.

**Mario Riu**
consigliere provinciale, Cuneo

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax 0171/320430**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444. **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370 42.01, **Busca:** 945.858, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montiglio:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544. **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668; **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, detro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.651
**Bra:** *Bianchi*., via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
**Fossano:** *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
**Mondovì:** *Santa Maria*, piazza Montregale 4, tel. 42.290
**Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
**Savigliano**. *Dominici*, via Cavallani 2, tel. 712.258

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Alba 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719 111.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 71.182, **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prev.** 696.246.

## STATO CIVILE

**MONDOVI'**

**NATI.** Devalle Monica, 33 (residente a Mondovì), tecnico di laboratorio; Conti Giovanni, 69 anni (residente a Mondovì), pensionato; Cavallo Giovanni, 53 anni (residente a Mondovì), sacerdote insegnante; Renaudo Antonio, 89 anni (residente a Mondovì), pensionato; Barbaris Giuseppe, 70 anni (residente a Mondovì), pensionato; Borgogno Giuseppe, 70 anni (residente a Mondovì), pensionato; Luciano Mario, 77 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Vio Graziella in Cervetto, 77 anni (residente a Lesegno), pensionata; Silvano Margherita vedova Tomatis, anni (residente a Mondovì), pensionata; Musso Valerio, 36 anni (residente a Roccaforte Mondovì), invalido; Rizzo Caterina vedova Rossi, anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionata; Ciapparella Anita vedova Rossato, 80 anni (residente a Cassano Magnago), pensionata.

**FOSSANO**

**NATI.** Pirra Jacopo; Pezzotta Elisa.
**MORTI.** Vizio Giuseppina, 71 anni (residente a Fossano), pensionata; Degioanni Serafina 87 anni, (residente a Fossano), pensionata; Berardinelli Luigi 72 anni, (residente a Fossano), pensionato; Viglietta Roberto 79 anni (residente a Fossano) medico pensionato; Sarelli Fortunata 73 anni, (residente a Fossano), pensionata; Vignolo Caterina, 69 anni, (residente a Fossano), pensionata; Martina Anna anni, (residente a Fossano), pensionata.
**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Frigato Armando 58 anni, pensionato (residente a Settimo Torinese), con Selmini Patrizia 41 anni, pensionata (residente a Settimo Torinese).

**CEVA**

**NATI.** Icardo Selene (Murialdo); Arena Elena (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Valle Francesca (Carcare, provincia di Savona); Rossi Francesco (Carcare); Gianoli Asa (Deco); Rapetti Danilo (Plodio); Pelrone Davida (Ceva); Bracco Sara (Priola).
**MORTI.** Quaglia Rosa, 85 anni (residente a Ceva), pensionata; Cerbino Sestilio, 83 anni (residente a Ceva), pensionato; Bruno Margherita, (residente a Murazzano), pensionata; Peirano Guglielmo, 81 anni (residente a Priola), pensionato; Vota Angela, 79 anni (residente a Ceva), pensionata; Silo Carlo, 79 anni (residente a Ceva), pensionato; Sciandra Rosa, 52 anni (residente a Ceva), pensionata.

## APPUNTAMENTI

**PARTITI**

Coordinamento dell'Ulivo

Lunedì, alle 17, alla sede del ppi, in viale Angeli, riunione di coordinamento dell'Ulivo, con distribuzione di programmi e tagliandi di preadesioni.

**DIBATTITO**

La storia del paese

Stasera, alle 21, nel salone consiliare, diapositive di Silvano Taricco su «La storia di Demonte».

**MUNICIPIO**

Opere per gli 800 anni della città

Lunedì, alle 16, in municipio a Cuneo, si terrà una riunione sulle opere da realizzare per l'ottavo centenario della città.

**VERNANTE**

«A spasso con le maschere»

Lo spettacolo itinerante «A spasso con le maschere» sarà proposto sabato, alle 16,30, nel centro storico di Vernante.
**[g. p. m.]**

Progetti della giunta sull'utilizzo degli edifici militari

# In [redacted] Savigliano [redacted] gli universitari

La caserma Trossarelli in corso Roma ospiterà [redacted] diploma di laurea per geometri

SAVIGLIANO. Nel programma triennale [redacted] nel bilancio di previsione 1996, approvati dal Consiglio comunale, la giunta guidata da Sergio Soave ha inserito l'acquisizione degli edifi[redacted] militari: caserma Trossarelli in corso Roma; ospedale militare nel centro storico; ex palestra [redacted] cavalleria in piazza Nizza e poligono [redacted] tiro in [redacted] Apparizione. «La giunta sta adoperandosi - ha detto l'asses[redacted] al bilancio Franco Ghirardi - per ottenere l'utilizzo delle strutture ex militari della città. Risultati significativi sono stati raggiunti, ad esempio l'affitto a prezzi contenuti dell'ex caserma Trossarelli che sarà completamente ristrutturata ed adibita ad [redacted] scolastico. Per l'ospedale militare è possibile una soluzione che risulterebbe vantaggiosa per il Comune».

Per l'ex [redacted] Trossarelli l'assessore ha detto che si prevede con il prossimo anno l'apertura di un diploma di laurea per geometri, mentre sono in corso contatti con la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'attivazione di altri corsi.

Attualmente, l'ex caserma, ristrutturata per metà una decina di [redacted] fa, ospita l'Istituto professionale statale per i servizi «Cravetta»: è la più grande scuola superiore di Savigliano, con 550 allievi e cento tra insegnanti, personale di segreteria e bidelli. Da tempo il preside, professor Franco Orlandino, preme sull'amministrazione comunale affinché venga ristrutturata l'ala est dell'edificio per poter radunare [redacted] un solo plesso tutte le classi, che oggi sono [redacted] buona parte distaccate presso una succursale all'Istituto Beato Amedeo di Savoia. «Ci auguriamo - ha dichiarato più volte [redacted] preside - che il progetto di ristrutturazione dell'altra parte dell'edificio tenga conto delle nostre richieste, altrimenti saremo costretti a fare i conti quotidianamente con l'emergenza di centinaia di ragazzi che ogni ora devono attraversare la strada per raggiungere palestra e laboratori».

**Piero Bertoglio**

Oggi alle 15 in Santa Maria Maddalena i funerali del bimbo deceduto a Capodanno

# Costigliole, l'addio [redacted] Gabriele

*Sono ancora misteriose le cause del decesso del piccolo di due mesi e mezzo trovato morto dalla madre che l'aveva allattato poche ore prima. Si attendono i risultati dell'autopsia*

Quinto Vincenti e Gisella Marchese [redacted] uno dei fratelli maggiori [redacted] Gabriele

COSTIGLIOLE SALUZZO. Non sono ancora stati depositati gli esiti dell'autopsia sul cadavere di Gabriele Vincenti, [redacted] bimbo di due mesi e mezzo, morto la notte di Capodanno. Oggi si svolgeranno i funerali del piccolo. Martedì pomeriggio, all'obitorio dell'ospedale [redacted] Saluzzo, [redacted] medico legale ha compiuto l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Valerio Dell'Anna, che coordina le indagini, condotte dai carabinieri della stazione [redacted] Costigliole Saluzzo.

Ag[redacted] atti mancano ancora i referti di alcune analisi di laboratorio. Secondo una prima valutazione, [redacted] cause del decesso di Gabriele Vincenti sarebbero [redacted] attribuirsi alla cosiddetta «morte bianca». Infatti, [redacted] dalla prima visita, svolta dalla guardia medica, chiamata dai genitori del bimbo, l'operaio Quinto Vincenti e la casalinga Gisella Marchese, [redacted] state rinvenute gocce di latte, [redacted] da far escludere l'ipotesi [redacted] un «soffocamento per rigurgito». Il bimbo non è risultato denutrito [redacted] in cattive condizioni [redacted] salute. Soltanto nei prossimi giorni, sarà possibile conoscere con esattezza l'origine che ha causato il decesso.

A trovare morto il bimbo so[redacted] stati gli stessi genitori. Nella notte, la mamma si è alzata per allattarlo, ma si è subito allarmata per il silenzio del piccolo. La donna non ha avvertito alcun vagito [redacted] pianto, tipici dei bimbi quando debbono consumare il pasto. Gabriele Vincenti [redacted] stato allattato attorno alle 22 e poco dopo [redacted] a dormire nella culla, vicino al letto matrimoniale dei coniugi Vincenti. Nonostante i disperati tentativi di soccorso, ogni intervento è risultato vano.

I funerali del bimbo, officiati da don Mauro Aimar, il viceparroco che poco tempo fa aveva battezzato Gabriele, si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella parrocchia di Santa Maria Maddalena, con partenza dalla posa alle 15. La salma del piccolo sarà tumulata nel cimitero di Isasca, la località della Valle Varaita di cui Quinto Vincenti è originario. [g. ne.]

[redacted]

## DALLA GRANDA

[redacted]

***Scontro nella nebbia Ferite madre e figlia***

Il furgone «Ducato», condotto da Gian Maria Rovella, 25 anni, frazione Santa Lucia a Fossano, si è scontrato ieri mattina nella nebbia sulla statale per Pinerolo, in un sorpasso, co[redacted] l'«Alfasud», diretta verso Saluzzo, guidata da Grazia Bellia, via Cascina Bianca 3 a Barge, con a bordo la figlia Lentini Giuseppina. Le due donne hanno riportato ferite guaribili, in poche settimane. [g. ne.]

**MONDOVI'**

***Ingresso gratis alle sfilate dei carri [redacted] Carnevale***

Il presidente del Comitato Organizzatore del Carnevale, Beppe Ballauri, ha annunciato che le sfilate allegoriche [redacted] svolgeranno le domeniche 11 e 18 febbraio, per concludersi martedì 20. Il percorso dei carri toccherà Breo e Altipiano e l'ingresso sarà gratuito. [p. s.]

**SALUZZO**

***Anticipato a domani il mercato del [redacted]***

Sarà anticipato a domani il [redacted]cato del sabato, per la concomitanza con Epifania. [g. ne.]

[redacted]

**I [redacted] DELLE [redacted] NEL [redacted]**

Il Cerialdo al centro di un importante progetto che coinvolgerà anche la città

# Detenuti lavoreranno per il Comune

*Quattro uomini lasceranno le celle di Cuneo e si occuperanno (sei mesi) di salvaguardia ambientale*
*E' il risultato di una delibera approvata dalla giunta regionale. Attenta «selezione» anti-evasioni*

Il nuovo carcere di Alba in località Toppino alla periferia della città è stato inaugurato nel 1987 [FOTO BRUNO MURIALDO]

CUNEO. Per sei mesi quattro detenuti del «Cerialdo» [redacted] impiegati dal Comune in lavori di «salvaguardia ambientale». E' quanto contenuto nella delibera presentata dall'assessore all'Assistenza Giuseppe Goglio e approvata della giunta regionale nel corso dell'ultima seduta.

L'obiettivo è quello di favori[redacted] l'inserimento sociale [redacted] il recupero di detenuti in semilibertà. La delibera prevede di impegnare complessivamente 497.500.000 milioni, di questi oltre [redacted] verranno destinati al Comune di Cuneo.

«E' la prima volta che i detenuti cuneesi possono usufruire di un'iniziativa così importante. Un grazie [redacted] soprattutto alla nuova giunta comunale sempre sensibile alla problematiche del nostro carcere». Così la direzione della casa circondariale Cerialdo commenta la delibera regionale.

Prima che [redacted] progetto verrà attuato dovranno però passare alcuni [redacted] durante i quali saranno individuati i quattro detenuti che verranno impegnati dal Comune in lavori appunto di salvaguardia ambientale.

«Il periodo di "osservazione preventiva" sarà estremamente importante - spiegano ancora in direzione - per [redacted] più [redacted] fondo la personalità del soggetto» [redacted] evitare eventuali evasioni.

Proprio l'altro giorno i gendarmi [redacted] Appoigny, nell'Est della Fr[redacted]cia, hanno arrestato Gianni Fernin, evaso circa due [redacted] fa durante un permesso. L'uomo allora [redacted] un detenuto nel carcere di Cuneo.

Nel '77 il «Cerialdo» venne scelto dal generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa per essere trasformato in Istituto [redacted] «massima sicurezza». Qui sono stati rinchiusi brigatisti, l'ex mafioso Buscetta ed esponenti della criminalità organizzata come Turatello, Vallanzasca, Peci e ultimo [redacted] boss del Brenta, Maniero. Attualmente nella [redacted] circondariale [redacted] sono detenuti a regime di massima sorveglianza: camorristi ed esponenti dell'andrangheta e di clan mafiosi. Periodicamente vengono spostati in altre carceri come quello all'Asinara.

In questi ultimi anni all'interno della [redacted] sono stati avviati progetti [redacted] lavoro [redacted] studio per conseguire il diploma di scuola superiore. [a. f.]

[redacted]

## A Fossano

*L'infermeria è un cantiere*

FOSSANO. [redacted] carcere cittadino sta vivendo un momento [redacted] tranquillità. L'infermeria [redacted] un cantiere, ma con le feste di fine anno numerosi detenuti sono in permesso. In questo momento la «popolazione» della casa circondariale [redacted] di circa cento unità, destinate però [redacted] salire fino [redacted] centocinquanta quando, fra un paio di mesi, i lavori saranno conclusi e i carcerati saranno rientrati. In quel momento la situazione potrebbe diventare più [redacted]cile perché a tenere d'occhio la situazione ci sono soltanto 122 guardie.

La gestione della [redacted] circondariale [redacted] ha comunque mai creato grattacapi al direttore Reginaldo Anzidei, che da nove anni [redacted] a Fossano. L'ultima tentata evasione risale al '72, la clamorosa fuga [redacted] Oscar Fantazzini, un episodio con sparatoria finale che comunque non ha più legami con [redacted] situazione attuale. [r. s.]

[redacted]

## Una donna dirige Saluzzo

*E' responsabile dei 250 reclusi che scontano pene alla Felicina*

SALUZZO. La «Felicina» è considerato [redacted] carcere di medio livello, [redacted] particolari forme di sicurezza. Non è noto se tra i detenuti (attualmente sarebbero duecentocinquanta) vi siano esponenti della mafia. Molti reclusi hanno lunghe pene da espiare [redacted] gravi fatti criminosi alle spalle. Gli agenti di polizia penitenziaria che sovrintendo[redacted] alla custodia sono oltre duecento.

Alla direzione dell'intero complesso carcerario sovrintende, da alcuni anni, una donna, la dottoressa Onilde Guidi. Dal luglio scorso è comandante della polizia penitenzaria l'ispettore Stefano Borrega, proveniente [redacted] Cerialdo [redacted] Cuneo, in sostituzione del maresciallo Giuseppe La Rosa. Vicino all'edificio della «Felicina» è stata realizzata una moderna [redacted] per gli agenti di polizia penitenziaria.

La realizzazione della casa circondariale saluzzese è stata decisa, negli Anni Ottanta, dall'allora ministro di Grazia e Giustizia, Adolfo Sarti. [redacted] ne ha provveduto alla localizzazione, in base alla [redacted] piano regolatore. La «Felicina», che prende il nome dalla località, si trova in una zona di campagna, sulla direttrice per la Valle Po.

La costruzione ha richiesto molti anni e soltanto nel luglio 1992 è stato disposto il trasferimento dei detenuti dal vecchio carcere della «Castiglia», posto nel cuore del centro storico della città.

L'edificio, già antico castello dei marchesi di Saluzzo, [redacted] stato restaurato nell'Ottocento [redacted] adibito a carcere. Tuttora sono in [redacted] le pratiche di dismissione del grande edificio dal ministero di Grazia [redacted] Giustizia al Demanio. Non è escluso un trasferimento di proprietà al Comune di Saluzzo. [g. ne.]

[redacted]

## Ad Alba

*La protesta degli agenti*

ALBA. L'ultimo episodio clamoroso alla casa circondariale avvenne nel maggio del '92 quando due detenuti con un'acrobatica arrampicata salirono sui tetti dell'istituto: intende[redacted] così proclamare la loro innocenza e sono poi stati convinti a tornare in cella. In tempi più recenti un agente di polizia penitenziaria è stato [redacted]nuto in ostaggio per alcune ore da un detenuto; c'è [redacted] qualche litigio tra carcerati. [redacted] nessun fatto grave si [redacted] registrato nel carcere albese, un moderno e grande complesso alla periferia della città in località Toppino, inaugurato nell'87.

Non risulta che [redacted] siano state evasioni: si è registrato un mancato rientro (durato un mese) da un permesso. Il carcere di Alba ospita mediamente da 130 a 150 detenuti in attesa di giudizio definitivo. Ha una sezione maschile, che è la più numerosa, una femminile e alcuni posti per la semilibertà.

Nello scorso novembre il sindacato autonomo polizia penitenziaria (S.A.P.P.e) ha proclamato lo stato di agitazione per protestare contro la carenza di personale, fonte di notevole disagio. In [redacted] lettera al prefetto, al ministero di Grazia [redacted] giustizia [redacted] ad altri, il sindacato ha segnalato che l'organico presente ad Alba è di 116 agenti uomini [redacted] 10 donne mentre secondo quando previsto dal ministero dovrebbe [redacted]re composto di 155 unità [redacted]hili e 16 femminili. Mancano pertanto [redacted] uomini [redacted] donne.

E' stato sollecitata anche la nomina di un direttore titolare.

Esponenti del sindacato riferiscono che nel frattempo [redacted] è svolto un incontro con il prefetto e che dal ministero è giunta la promessa [redacted] invio di nuove guardie. In attesa che si concretizzino le aspettative, il sindacato ha deciso di non mettere in atto le manifestazioni pubbliche [redacted] protesta che erano state annunciate e ha invitato il personale a collaborare, pur mantenendo lo [redacted] di agitazione. [g. f.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM: D.J. MAX, D.J. PAOLO BEO, L.J. MARA, from CELLOPHANE (Rimini) D.J. FABIETTO
CLASSIC ROOM: D.J. CURI, D.J. M.FERRETTI, L.J. MORGAN, D.J. POLO animation by STEFY
AMERICAN BAR: D.J. CICCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO: orchestra spettacolo "GUIDO DEBER"
0171/61 70 70 - 0337/23.34 58

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
SI ACCENDE
LA ONE NIGHT
INFRASETTIMANALE
IN CONSOLLE
STEFANO DEGREGORI

ECONOMICI
AFFITTASI alloggio arredato soggiorno cucina camera da letto servizi corso Nizza 74 Cuneo. Tel. 0175/85 882
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
PER CHI AMA IL LISCIO BELLO E' IL GIOVEDI'
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI

AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269
VENDE IN CHERASCO E RORETO vari appezzamenti di terreno edificabili.
VENDE IN CHERASCO [redacted] villa mq 750 di giardino privato, piscina privata mq 50 recentissima 230 mq abitabili, pagamento dilazionato.
VENDE [redacted] Bra ottimo giro d'affari dimostrabile arredamento [redacted] recente.
VENDE ALLOGGIO in Roreto di Cherasco 3 [redacted] garage e giardino. P[redacted] interessante.
VENDE IN [redacted] MORRA casa indipendente con magazzini 700 mq nocciole[redacted] adiacente di [redacted] mq. Ottima [redacted]
[redacted] IN [redacted] VAGIENNA alloggi in corso di ristrutturazione posizione panoramica. Varie metrature.
VENDE [redacted] LIMONE PIEMONTE [redacted] parco Murin camera e cucina completamente arredato. Possibilità accollo mutuo prezzo interessante.
VENDE IN [redacted] bilocale arredato [redacted] posto macchina.
[redacted] indipendente con [redacted] capannoni [redacted] allevamento polli. Possibilità di subentro in attività preesistente.
V[redacted] IN BENE [redacted] E NARZOLE rustici [redacted] ristrutturare in [redacted] e pianura.
VENDE [redacted] CERIALE alloggio [redacted] 4 camere, [redacted] bagni su [redacted] piani [redacted] + magazzino.

Alba, garante civico senza utenti

# Nessun reclamo contro il Comune

ALBA. Da due [illegible] in funzione [illegible] municipio l'ufficio per i rapporti con il cittadino, una sorta di difensore civico, esterno all'amministrazione, che ha il compito di raccogliere le lamentele degli abitanti, verificare eventuali ritardi, irregolarità, negligenze, disfunzioni, carenze nell'attività dei vari uffici, servizi del Comune ed enti collegati.

Nonostante la possibilità offerta agli albesi di far sentire la loro voce, finora l'ufficio è stato praticamente disertato. Nel primo anno di vita si sono rivolte al garante [illegible] quindicina di persone, l'anno scorso solo tre.

L'assessore Mariano Rabino: «L'ufficio era stato istituito per dare un'opportunità ai cittadini e anche per ragioni di trasparenza. Dobbiamo constatare che è stato utilizzato in modo molto limitato. Ciò può essere indice di buona amministrazione, ma anche di disinformazione».

C'è da dire che la dislocazione al terzo piano del municipio [illegible] è comoda [illegible] ha sicuramente favorito l'accesso.

Il garante civico, Michele Gallarato, direttore di banca in pensione che ha accettato l'incarico volontario, dice: «L'ufficio è aperto ogni martedì dalle [illegible] alle 12. Sono disponibile [illegible] fissare appuntamenti anche in altri orari per andare incontro alle esigenze dei cittadini, ma non viene [illegible] nessuno. Dei pochi casi di cui mi sono occupato ho dato tutte le informazioni richieste. Da parte mia ribadisco la disponibilità [illegible] far del [illegible] meglio».

Per far conoscere maggiormente i servizi comunali, d'ora in poi, il garante avrà a disposizione uno spazio sul quindicinale «Alba notizie» che da gennaio di quest'anno sarà inviato [illegible] tutte le undicimila famiglie albesi. Ogni settimana prenderà in considerazione un settore e fornirà spiegazioni.

Il cittadino potrà [illegible] avere informazioni utili, senza doversi [illegible] personalmente in [illegible] municipio, per conoscere l'iter, i tempi, la documentazione per pratiche varie come ad esempio il rilascio [illegible] rinnovo della carta d'identità, certificati, licenze e dei [illegible].

L'intervento del garante civico, che ha accesso non solo [illegible] tutti gli uffici comunali ma anche alle istituzioni, aziende, consorzi ed enti convenzionati con il Comune, può essere richiesto dai residenti, da coloro che [illegible] domiciliati o lavorano nel territorio del Comune di Alba. Inoltre, le associazioni, organizzazioni che rappresentano cittadini.

Tra le motivazioni che [illegible] hanno determinato l'apertura, la necessità di garantire il «rispetto dei principi di legalità, buon andamento, efficienza e imparzialità dell'azione amministrativa». L'ufficio può anche intervenire relativamente ad atti [illegible] per i quali pendono ricorsi.

[g. f.]

Verranno assegnati in primavera a persone anziane non abbienti che vivono sole o in coppia

# Bra, pronti 13 mini-alloggi in via Gianolio

*Realizzati dall'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) gli appartamenti rappresentano il primo insediamento di edilizia popolare nel centro storico. L'edificio lasciato dai Moffa di Lisio al Comune è stato caserma e scuola*

BRA. Dovrebbero essere assegnati entro la primavera i 13 appartamenti che l'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) ha ricavato dalla ristrutturazione di un edificio [illegible] via Gianolio.

Caratteristica comune agli inquilini, oltre al possesso dei requisiti per l'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica, sarà l'età piuttosto avanzata: le case, di piccole dimensioni e di tipologia tradizionale, sono state infatti costruite per venire incontro alle esigenze abitative degli anziani [illegible] abbienti, [illegible] vivono soli o in coppia.

E' questo il primo «blocco» di mini-alloggi che viene realizzato dall'Atc a Bra, ed è anche il primo insediamento di edilizia popolare nel centro storico. Mentre poca strada avevano fatto i progetti, risalenti agli Anni Settanta, che prevedevano l'acquisizione di immobili privati, ha marciato con decisione, anche se a passo non molto rapido, quello per il «riuso» [illegible] un edificio di proprietà del Comune, adibito nei decenni alle più varie destinazioni.

Lo stabile, frutto di un lascito dei Moffa di Lisio - la famiglia dell'illustre patriota risorgimentale conte Guglielmo -, è stato via via caserma, scuola, di nuovo caserma (dei carabinieri), ancora scuola e infine [illegible] dei civich. Che torneranno nell'ala prospiciente [illegible] Moffa di Lisio, [illegible] appena [illegible] anche quella parte sarà restaurata.

[g. n.]

L'edificio ristrutturato in via Gianolio dove sono [illegible] ricavati gli alloggi

## ALBA

### I soggiorni al mare

Centosessanta anziani albesi prenderanno parte ai soggiorni invernali al mare organizzati dal Comune. Sono [illegible] programma quattro turni, a partire [illegible] sabato. I primi due (6-20 gennaio; 20 gennaio-3 febbraio) si svolgeranno a Diano Marina; il terzo (22 gennaio-5 febbraio) a Borgio Verezzi; l'ultimo, dal 3 al 17 febbraio, ancora a Diano Marina. La spesa del soggiorno (da [illegible] a 728 mila a seconda dell'albergo) è a carico degli utenti. Il Comune interviene con un contributo [illegible] trasporti. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (tel. 0173/362511). Per gli anziani che rimangono in città, sono organizzati dei corsi di ginnastica [illegible] palestra a tariffa agevolata. [illegible] svolgono ai centri anziani della Moretta, via General Govone, nella palestra delle elementari di corso Europa e al Mussotto. Per informazioni telefonare allo 0173/441942 al sabato mattina o rivolgersi ai servizi sociali del Comune. [g. f.]

## Nuovi locali

### *Oltre 2 miliardi investiti ad Alba*

ALBA. Quaranta mini alloggi in funzione, altri ventisette disponibili [illegible] la fine del '[illegible]' uno degli interventi più importanti che l'amministrazione comunale ha intrapreso [illegible] favore degli anziani per garantire la casa [illegible] persone sole o con problemi economici e di salute. I mini appartamenti già assegnati sorgono in via General Govone e in via Rattazzi, quelli in costruzione (spesa [illegible] miliardi e 800 milioni) in via Marneli.

Gli anziani che li occupano (vengono assegnati tramite una graduatoria) possono usufruire anche della fornitura di pasti, dei servizi di lavanderia [illegible] assistenza domiciliare. Nei casi in cui è necessario anche del telesoccorso. Il [illegible] è proporzionato al reddito.

L'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio: «Con i mini alloggi l'amministrazione ha cercato di dare una risposta agli anziani ancora autosufficienti, in alternativa alla casa di riposo. Purtroppo anche il Comune [illegible] le risorse sempre più scarse, ha delle difficoltà a mantenere la qualità dei servizi [illegible] sarà necessario qualche ritocco. Pensiamo, ad esempio, ad un prossimo aumento della tessera di ingresso ai centri anziani dove [illegible] svolgono numerose attività, che [illegible] attualmente di 20 mila lire l'anno».

Tra i vari servizi, in dicembre è stato inaugurato il centro diurno per persone non autosufficienti. Vengono assistite durante il giorno [illegible] riportate a casa la sera. Lo scopo è di dare un aiuto alle famiglie che non sono in grado di assicurare un'assistenza 24 ore su 24 e di fornire attività che facilitino, per quanto possibile, il recupero fisico e psichico. [g. f.]

L'assessore Francesco Versio

## IN BREVE

### S. STEFANO [illegible]

***Accusati [illegible] danneggiamento sono condannati dal pretore***

Il pretore Simone Salcerini ha condannato Giuseppe Virano, 22 anni, abitante a Pralormo in *regione Spina 20* [illegible] *Mario Vigna* (22) abitante a Santo Stefano Roero in frazione San Lorenzo al pagamento di una multa di 400 mila lire ciascuno. Erano accusati di danneggiamento e in particolare di aver [illegible] inservibili 4 panchine in pietra, alcuni contenitori di rifiuti e cartelli di segnaletica stradale. I fatti erano accaduti a Santo Stefano [illegible] Monteu Roero, nel giugno [illegible].

### NARZOLE

***Emise assegni scoperti Trentaseienne patteggia***

Ad Antonino Lombardo, 36 anni, di Narzole, [illegible] Dogliani 9, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due [illegible] e quindici giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di emissione di assegni senza copertura. I fatti risalgono al '93.

### ALBA

***Allacciamento acquedotto [illegible] attende il progetto***

L'amministrazione comunale ha affidato lo studio e la progettazione dei lavori di allacciamento dell'acquedotto di Alba con gli impianti del consorzio Bassa Langa asciutta del Roero, all'ing. Aldo Baravalle di Canale [illegible] al geom. Roberto Nizza di Monta. [g. f.]

### CHERASCO

***Tre obiettori di coscienza a servizio del Comune***

Da oggi presteranno servizio [illegible] Comune tre obiettori di coscienza, tutti provenienti da fuori regione. Uno lavorerà nell'ufficio Cultura; gli altri due svolgeranno mansioni in campo assistenziale. [r. a.]

### CASTAGNITO

***Quaranta milioni per strada Lavandaro***

Con una spesa [illegible] 40 milioni, sarà asfaltata strada Lavanda[illegible]. Il progetto, redatto dal geom. Emilio Vaschetto, è stato approvato dal Consiglio comunale.

### PRIOCCA

***Bocciodromo coperto in Valle San Carlo***

Un bocciodromo coperto sta sorgendo in Valle San Carlo, per iniziativa di un'associazione alla quale [illegible] Comune ha concesso, oltre all'uso del terreno, [illegible] contributo di [illegible] milioni. La spesa per la costruzione dell'impianto ammonta a una settantina di milioni. [g. n.]

Nominati dal Comune di Alba i rappresentanti alla casa di riposo, enoteca [illegible] vari istituti

# Cambiano gli amministratori di 8 enti

*Il sindaco rappresenterà la città nel consorzio storico della Resistenza di Cuneo e provincia. Novità nella commissione vigilanza museo «Eusebio» [illegible] in quella di gestione della chiesa di San Domenico*

ALBA. Sono stati nominati i rappresentanti del Comune in otto enti albesi. Tra i più importanti la casa di riposo Ottolenghi che sarà amministrata da Matilde Giacosa, Carla Franzero, Giovanni Mezzano, Marco Grosso [illegible] Gabriella Rubino Miroglio. Per la scuola materna «Città di Alba» [illegible] stati [illegible] ricati Walter Bolla, Luca Prezioso, Giuseppe Ellena, Ivana Piumatti.

Alba sarà rappresentata nel consorzio storico della Resistenza di Cuneo e provincia dal sindaco Enzo Demaria.

Per l'Istituto educativo professionale albese, Tomaso Micca, Giancarlo Pittaluga, Rita Niccoli, Maritilde Sacco, Sebastiano Denegri, Antonio Agosto.

Per l'enoteca regionale del Barbaresco, Alberto Rigo, Massimo Marengo, Vittorio Oberto, Maurizio Devalle

Nella commissione di gestione della chiesa di San Domenico, entra l'assessore Mariange[illegible] Roggero Domini.

Inoltre: Aldo Alessandria e Bruno Icardi per la verifica e revisione autoveicoli. Per la commissione vigilanza [illegible] «Eusebio», Oreste Cavallo, Patrizio Porta, Sergio Susenna [illegible] Elena Torchio. Tutti sono stati nominati dal sindaco, sentiti i capigruppo consiliari.

Per quanto riguarda l'«Ottolenghi» il Consiglio [illegible] amministrazione, che [illegible] interamente formato da rappresentanti comunali, [illegible] trova di fronte a importanti impegni: il Comune, che intende farne la [illegible] di riposo della città, ha inviato un progetto in Regione per l'ampliamento [illegible] ristrutturazione (avrà 60 posti in più per [illegible] autosufficienti) con una spesa di [illegible] miliardi. Quattro miliardi e 800 milioni saranno messi a disposizione dalla Regione; [illegible] rimanente si farà fronte con i contributi post-alluvione.

Per il [illegible] civico, il problema da affrontare è quello della riapertura: è infatti chiuso da quasi due anni per ristrutturazione. I lavori, che sono stati sospesi nel frattempo per consentire le ricerche della Soprintendenza archeologica, hanno avuto l'autorizzazione a riprendere. Intanto, un importante riconoscimento [illegible] venuto dagli Stati Uniti con l'inserimento dell'erbario del museo albese (oltre diecimila fogli) nell'indice degli erbari mondiali di New York (Index Herbariorum) con le sigla internazionale «Alb». [g. f.]

Il sindaco di Alba Enzo Demaria [illegible] l'assessore comunale Mariangela Roggero Domini

La manifestazione che si apre oggi prevede l'esposizione di auto da rally, Formula e Harley Davidson

# A Bra sport e motori, ma per solidarietà

*Il ricavato al «Coordinamento Paratetraplegici del Piemonte»*

La prima edizione di «Bramotor» nel '95 ha devoluto il ricavato alle popolazioni alluvionate (FOTO BRUNO MURIALDO)

BRA. Oggi, alle 17, nell'area del mercato coperto, in piazza XX Settembre, verrà inaugurata la seconda edizione della rassegna «Bramotor: lo sport dei motori per la solidarietà». Il ricavato dell'iniziativa - che nel '95 era stato devoluto alle popolazioni alluvionate - è destinato quest'anno al Coordinamento piemontese che assiste le persone afflitte da gravi forme di paralisi agli arti. Al tema della para-tetraplegia è dedicato il convegno di [illegible] (ore 18,30) nella sala conferenze del centro «Giovanni Arpino». Sino a domenica, le piazze XX Settembre, Carlo Alberto e Giolitti saranno teatro di rassegne di auto e moto di ogni epoca [illegible] di prove spettacolari [illegible] guite da piloti di caratura internazionale, che incontreranno anche [illegible] pubblico. «Bramotor» [illegible] propone anche [illegible] promuovere una campagna di educazione stradale, rivolta soprattutto [illegible] giovani. [r. a.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pienone in Val d'Aosta dopo le feste natalizie; campi da sci aperti per discesa e fondo

# Neve e tempo buono, ricetta di successo

## *Un ottimo manto: dai 20 cm ai due metri e mezzo*

**AOSTA.** Piste di discesa e fondo aperte, impianti di risalita in funzione, temperature primaverili e sole. Le condizioni per soddisfare gli sciatori in vacanza in questi giorni in Valle d'Aosta tutte. Quasi, perché alcuni comprensori i tracciati alle quote più basse non in condizioni perfette; inoltre lo fuori pista è sconsigliato causa del rischio valanghe. Comunque l'innevamento nella regione varia dai 20 centimetri ai metri mezzo. Le piste in migliori condizioni sono quelle dove a dicembre hanno funzionato gli impianti di innevamento programmato: la base di neve artificiale, molto compatta, assicura la tenuta del manto anche in caso di condizioni meteorologiche favorevoli.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che ha causato qualche partenza anticipata di turisti, ieri su tutta la Valle il cielo era sereno e le temperature erano superiori alle medie invernali. Il termometro è andato sotto lo zero soltanto nelle località più alte, come per esempio La Thuile (meno 1 alle 8) e Cogne (meno 2).

Questa la mappa degli impianti di risalita aperti e delle condizioni delle piste di sci di discesa in Valle. Ad Antagnod 4 impianti in funzione, strato della neve dai 20 ai 40 centimetri; a Champoluc 10 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Brusson 5 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Gressoney-La-Trinité 12 impianti, neve da 35 a 75 centimetri; a Gressoney-Saint-Jean 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; ad Alagna Valsesia (che fa parte del comprensorio del Monterosa Ski) 6 impianti, neve da 20 a 180 centimetri; a Cervinia 23 impianti, neve da 40 a 250 centimetri; a Chamois 5 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a La Magdeleine impianto, neve da 30 a 40 centimetri; a Torgnon 7 impianti, neve da 30 a 70 centimetri.

A Valtournenche impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Cogne 4 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Rhèmes-Notre-Dame 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Valgrisenche 3 impianti, neve da 40 centimetri; a Valsavarenche un impianto, da 20 a 50 centimetri; a Courmayeur 21 impianti, neve da 40 a 100 centimetri; a La Salle un impianto, con lo strato di 20 centimetri; a La Thuile 14 impianti, neve da 50 a 150 centimetri; a Ollomont un impianto, neve da 20 a 70 centimetri; a Pila 11 impianti, neve da a centimetri; a Saint-Oyen Flassin impianti, neve da 20 a 30 centimetri; a Saint-Rhémy Crévacol 3 impianti, neve da 20 a 110 centimetri; a Champorcher impianti, neve da 50 a 120 centimetri; a Emarèse un impianto, neve da 20 a centimetri; a St-Vincent Col di Joux 2 impianti, neve da 30 a 50 cm.

**Giorgio Macchiavello**

A sinistra un'immagine di Plateau Rosa a Cervinia
Sopra un giovane sciatore si incammina verso la pista
Temperature ancora basse in alta quota, ma il tempo migliora

## Ed ecco 12 km per il fondo

### *Con le racchette ma sotto il sole Pienone nel VCO, il clima aiuta*

**DOMODOSSOLA.** Si scia ovunque nel Verbano, Cusio, Ossola le belle giornate di quest'inizio d'anno sono un autentico invito a sfruttare il manto nevoso che ancora resiste al sole.

Le piste di sci delle valli Anzasca, Divedro, Vigezzo nonché del Mottarone e dell'alpe Lusentino sono tutte aperte pur se in molti casi gli addetti agli impianti devono sopperire alla carenza di neve «sparandola» con i cannoni

A Macugnaga, la stazione sciistica ai piedi del Monte Rosa, in questi giorni si registrata il tutto esaurito. I turisti hanno così sfruttato al meglio le piste che dai 3000 metri del Monte Moro scendono sino all'alpe Bill ma anche quelle dei Burki e del Belvedere, piste che hanno tratto beneficio dalla riapertura, avvenuta alla vigilia Natale, della seggiovia chiusa per alcuni mesi per i lavori di protezione dalle valanghe richiesti dalla Regione in alcuni tratti dell'impianto

Ottimo lo strato di neve di cui godono le piste di San Domenico-Ciamporino, la stazione della Val Divedro a due passi dalla Svizzera, piste sulle quali spesso la neve viene portata dal vento che la «ruba» dalla vette d'oltre confine. Da Ciamporino si scende sino a San Domenico, stazione che sorge alle porte del parco naturale del Veglia.

Aperti pure gli impianti di Valdo in Formazza dove vengono mantenuti efficienti anche tutti i 12 chilometri dell'anello di fondo che percorre la valle dei Walser tra scorci suggestivi.

Buono anche l'innevamento sulle pendici del Trubbio, la vetta dalla quale partono le piste della Piano di Vigezzo, un vasto terrazzo raggiungibile con l'ovovia che sale da Craveggia, paesino a due passi da Santa Maria dove i fondisti «spingono» sull'anello che si snoda nella pineta vigezzina.

Ma solo le stazioni in quota godono d'attenzione. Domobianca, la stazione a pochi chilometri da Domodossola, è aperta da almeno venti giorni: scendere da Cosalavera sino o Foppiano è uno spasso e poi, la artificiale sparata dai cannoni, consente di scendere sino all'alpe Lusentino.

Le neve caduta prima Natale ha anche permesso agli sciatori di prendere d'assalto le piste del Mottarone, tra Cusio e Verbano, dove aperti gli impianti Baby, la Salva Spessa e la Rossa.

**Renato Balducci**

Il sole invoglia ancor di più a sciare

## Entracque la festa alla Bolarina

### *Il 6 gennaio fiaccolata sulla neve Riserva Bianca, 80 km di piste*

**LIMONE.** Trenta impianti aperti per 80 chilometri di piste. La Riserva Bianca, con qualche difficoltà prima Capodanno per la pioggia caduta sulla neve già battuta, mantiene ancora l'offerta sciistica delle festività. Il primo dell'anno Limone è stata invasa dai turisti, ma anche in questi giorni l'affluenza è buona, pure sugli anelli di fondo Panice.

Entracque, in Valle Gesso, è soddisfatta, grazie allo sforzo fatto tenere agibili tutti gli impianti. La risposta degli appassionati, finora, è stata simile alle attese. All'Epifania (ore 17,30) è in programma la fiaccolata dei maestri di sci.

«Non ci possiamo lamentare». I responsabili Artesina, nel Monregalese, giudicano così lo scorcio dell'annata fin qui trascorso. La stazione garantisce impianti aperti e buona qualità del manto. anche a Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo Roburent.

La neve caduta il 30 e 31 dicembre ha permesso il buon proseguimento della stagione in tutta l'area del Monviso. A Crissolo Pian del Re hanno riscosso successo i nuovi impianti sul versante Pian Giasset. Più a valle, Pian Munè di Paesana (dove attualmente l'innevamento è buono) è pronto per ospitare le prime due gare stagionali organizzate per il weekend dallo Sci Club Monviso. Rucas di Bagnolo spera nel rilancio: la stagione sembra finalmente promettere bene. La Valle Varaita sorride. «Abbiamo attivato uno skilift a Sampeyre, uno a Bellino - dice Piero Ruffa, presidente della Itavv -. Inoltre a Pianeta Nord di Pontechianale; oltre ai tre tradizionali, è in funzione l'impianto sul Conce».

Per il fondo, superate le difficoltà dovute alla carenza di neve, al Centro di Festiona di De sono aperte la pista di 10 chilometri, quella di 7 che porta a Demonte e tutti i collegamenti dal Centro fondo ai due tracciati principali. **[r. s.]**

## Mera, stage della Nazionale B

### *Non accadeva da cinque anni Valsesia e Biellese prese d'assalto*

**ALAGNA.** Ritorno all'antico in Valsesia e nel Biellese: erano almeno cinque anni che sulle piste delle stazioni sciistiche dei due comprensori si registrava il «tutto esaurito» come è avvenuto durante queste festività. Tanto che neppure le «conseguenze» dei festeggiamenti della notte di San Silvestro hanno tenuto lontano gli appassionati dello sport bianco. Il primo giorno dell'anno, Magari le discese si sono affollate solo a tarda mattinata, ma il pienone è stato ugualmente garantito.

E l'assalto agli skilifts continuerà pure per questo week end di fine vacanze anche perché la situazione nei vari centri valligiani e lanieri è definita «ottimale».

Ad esempio ad Alagna punta Indren, sul Rosa, a 3200 metri di altitudine, l'altezza della neve varia tra un minimo di trenta centimetri a un massimo di due metri (costo dello skipass giornaliero 43 mila lire, comprensivo della funivia per la salita al ghiacciaio) mentre ad Alagna-Wold, alla periferia del centro valsesiano, lo strato bianco è di centimetri, con neve in parte naturale, in parte artificiale.

Sorride finalmente, dopo inverni di vana attesa, Mera, il centro sciistico sorto sulle pendici del Camparient. Tutti in piena attività i sei skilifts grazie ai 120 centimetri di E da oggi il centro valligiano è pure sede di uno stage della Nazionale B di discesa femminile che si sta preparando alle prossime gare di Coppa Europa.

Grande affluenza è annunciata anche nel Biellese dove la stazione di Bielmonte si presenta con neve compatta e otto skilifts in piena attività mentre a Oropa chi vuole può cimentarsi sulla «mitica» pista della Busancano.

E pure per gli amanti del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Valsesia ci si può cimentare sugli anelli di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo, nel Biellese su quello di Stavello. **[r. eyn.]**

**A BAGNI DI VINADIO**

## Si allena Stefania Belmondo

Con la guida tecnico Alberto Berto, Stefania Belmondo prepara al rientro in Coppa (la km di martedì) nella Repubblica Ceca) sulle piste di fondo cuneesi di Pietraporzio e, soprattutto, di Bagni di Vinadio, frazione Strepeis, dove ha la collaborazione dei gestori del locale albergo. L'olimpionica è tridata, che quest'anno ha già vinto la 10 km in Svezia, si allena per quasi 4 ore al giorno

## A Caldirola

### *Il giornaliero a 25 mila lire*

Nell'Alessandrino può sciare Caldirola, una frazione di Fabbrica Curone ai piedi del monte Gropà: l'altitudine sfiora i mille metri. Gli impianti sono stati aperti il primo gennaio, dopo la nevicata di San Silvestro «Un po' in ritardo, rispetto allo scorso anno - dicono gli addetti -, quando erano in funzione già nelle vacanze di Natale». Il costo del «giornaliero» per lo skilift è di 25 mila lire; 15 mila per la seggiovia. Ieri la giornata era serena: discreto movimento in una località frequentata tradizionalmente soprattutto dai liguri, ma rappresentanze dalla Lombardia

«La neve non è molta - afferma un esperto -: una ventina di centimetri, al massimo, ma è compatta quanto basta per una buona sciata». Due le piste, di media difficoltà: per cimentarsi occorre non essere proprio dei principianti. Ma sul campo-scuola ci sono i maestri, pronti a prestare la loro esperienza al servizio di chi intende mettere per la prima volta gli sci ai piedi. **[b. v.]**

In discoteca a suon di rap, rock, samba, techno, e altri generi emergenti

Tra underground, progressive e acid jazz, una carrellata dei generi che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca

# E nel 2000 balleremo con i suoni virtuali del computer

## *Sarà un ritmo innovativo, ma molto simile alla musica elettronica Anni 70*

QUALI sono i generi musicali che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca? L'underground, il progressive e l'acid jazz. Così sentenziano all'unisono molti dj di diverse discoteche. Ma «tirano» ancora il rap, il rock, la musica latino-americana, il reggae, la musica revival, la techno e la commerciale.

Ma si prepara anche una grossa novità, che, a dire il vero, più che una novità sarebbe un ritorno: la tea-dance. Direttamente dall'Inghilterra arriva nuova mania per domeniche tutte da gustare, dalle 4 del pomeriggio a mezzanotte, un nuovo sound «ritmo di tè», caratterizzato un ritmo rilassante, propizio alla comunicazione, tra divani e atmosfere soft, dopo le follie del sabato sera.

Passiamo ai generi già affermati, come il latino-americano, che continua a «tenere» nelle diverse manifestazioni: salsa, merengue, batuchada, meneito, lambada ecc. Fra i brani che vanno ancora per la maggiore quest'inverno, citiamo, per quanto riguarda la musica salsa, «Un tipo comun», per il merengue: «Merengue con letra» del Projecto Uno e «Alquelepique»; per lo stile bugaloon - un genere simile al cha cha cha - citiamo Medly part, cantato da Joe Kuba; per il genere bachata (simile al bolero, ma più movimentato): «La barryguita» nella versione di Antony Santos.

Il genere che, a detta degli esperti, «siglerà» l'attuale stagione, è l'acid jazz, che ripesca nelle sonorità soul degli Anni 60, attingendo ad esempio dei pezzi di Georges Benson, James Brown, dei Temptation ecc. e adattandoli a sonorità vicine al jazz. Fra i gruppi più noti di questo genere: Brand New Hawies, Incognito, Ronnie Jordan. In Italia un gruppo emergente che si sta affermando anche in Inghilterra è il Paolo Achenzia Trio. Esiste poi un acid jazz etnico, il cui gruppo più significativo è il Jesto Funk. Un altro genere musicale che continua ad andare fortissimo è l'underground dance, vale a dire un ripescaggio della musica funky Anni 70-80.

Il progressive è un altro tipo di musica attualmente di grosso successo, derivante dalla musica elettronica degli Anni 70, prendendo spunto da gruppi come i Tangerine Dream, i Pink Floyd e Klaus Schultz. Il progressive si distingue per una certa sperimentazione, per la ricerca del suono. I gruppi provenienti dall'Olanda e dal Belgio ricercano infatti un sound più melodico. Fra questi citiamo Sven Voth e Speedy J. E, fra gli americani, i Plastic Man e i System's Seven. Il progressive a sua volta si «dirama» nel genere virtuale, costituito essenzialmente effetti computerizzati, prevalenza suoni di tastiera elettronica. Secondo alcuni esperti sarà la musica del 2000 e dominerà nelle discoteche.

Nel variegato panorama del rock, infine, possiamo individuare il metal, l'heavy metal, metal funk, il black metal, il death metal, il rap metal, l'hard rock, il thrash, il death thrash, il gothic sound.

**Helen Altero**

**FOSSANO**

## *Il «One Way» diventa night*

Atmosfera Anni Trenta, luci soffuse, spettacoli di strip-tease; alternati a giochi di magia: così una discoteca, il «One Way» di viale Isonzo, si è trasformata in night club. Una novità per i fossanesi che non hanno mai avuto un locale del genere nella loro città. Il night è aperto tutte le sere dalle 22.30 alle 5 del mattino e sarà come dichiara il giovane gestore, Michele Bergese, «"vecchio stile", con musica soft, spettacoli di arte varia. Non manca, ovviamente, lo spogliarello». Per chi, dunque, vuole fare le ore piccole, non più problemi. Gli unici a non essere troppo contenti sono gli abitanti di viale Isonzo. «Prima la discoteca, adesso un night aperto fino alle 5. L'ingresso e l'uscita dei clienti alle ore piccole non concilia certo il sonno». «Ma noi - conclude Bergese - proponiamo spogliarelli e spettacoli che richiedono musica a volume elevato». **[r. o.]**

## Borgo, si conclude la rassegna dell'Officina Nuvolari

# Voci atroci in fabbrica

*La band sarà domani all'ex Bertello. Proporrà un viaggio surreale mescolando Zappa e le canzonette, funk e cartoon. Ingresso 5 mila*

BORGO SAN DALMAZZO. Chiude domani la mini rassegna dell'Officina Nuvolari nell'ex istituto grafico Bertello. La festa finale, in programma alle 22, propone un concerto de «Le [redacted] atroci» ■ la musica di Radio Panic che introdurrà le danze.

La critica ha definito «Le voci atroci» come l'altra faccia dei «Neri Per Caso», ■ fronte estremista dei gruppi vocali. «Deragliatori» del bel canto ■ un paese ossessionato dalla mitologia della «bella voce», quello delle «Voci atroci» ■ una sorta di cabaret iperrealista della voce, un viaggio folle e surreale dove sono mescolati Zappa e le canzonette, il rap, il funk ■ i cartoons. A proposito di [redacted]toons quelli di Blob, infatuatisi di loro, hanno realizzato per loro due bellissimi videoclip, utilizzando le loro voci e le immagini dei cartoons degli Anni '30.

La critica ha definito «Le voci atroci» il fronte estremista dei gruppi vocali

L'essere contigui fra «Le voci atroci» ■ i cartoons [redacted] finisce qui. Durante i loro concerti facce, mimica e strepiti sembrano saltar fuori continuamente dall'animazione, quella più cattiva, mentre le loro voci, per tutto ciò che riescono ■ fare, van[redacted] ad inquadrarsi in [redacted] contesto di disciplina assoluta.

Sono cattive, «Le voci atroci», spregiudicate, folli e provocatorie. «Cattiveria naif» è la lo[redacted] prima produzione discografica: [redacted] piccolo tesoro, anche se la formazione va vista dal vivo, mentre si scatena sul palcoscenico.

La band, che appena nata ■ stata accolta bene dalla critica al festival di Recanati, arriva da Genova, la città italiana che si [redacted] rivelando come una vera e propria fucina di talenti per la [redacted] italiana.

Tutti i componenti de «Le voci atroci» hanno fatto, o fanno [redacted] parte di formazioni più ■ meno note. Andrea Ceccon (direttore, compositore e voce solista, lasciati i Mau Mau ha potuto realizzare il progetto della formazione ■ cui lavorava da parecchi anni); Alberto De Benedetti (voce tenore fonetico, Big Fat Mama, Sensasciou); Luca Pagnotta (voce tenore, falsetto fonetico; Funky Tranky); Luca Prausello (voce basso fonetico; Silver Race); Marco Fossati (voce basso e percussioni; Banghiss, Sensasciou). Dalle parti di Cuneo la formazione non si è ancora mai vista nè ascoltata (se [redacted] in una specie di prova tecnica qualche anno fa ■ circolo Nuvolari): non è però solo questo il motivo per cui il loro ■ uno spettacolo imperdibile.

L'ingresso al concerto dell'ex-fabbrica Bertello ■ Borgo San Dalmazzo costa ■ mila lire. [g. p. m.]

## LA [redacted]

o [redacted] di Vanna Pescatori

[redacted]

### *Trionfa 1a Classe*

Una brevissima rentrée per fare gli auguri alla mamma e poi ■ nuovo nel vortice degli impegni internazionali. Lo stilista cuneese Alviero Martini ha concluso all'insegna ■ un grande successo il '95 e si appresta a cogliere nuovi allori quest'anno. L'ultimo riconoscimento gli è arrivato poco prima di Natale: il 18 dicembre durante [redacted] gran galà molto prestigioso al Grand Hotel Opèra - Intercontinental di Parigi, ha ricevuto il premio «The Best» [redacted] cui ogni anno [redacted] giuria internazionale premia i dieci uomini e le dieci donne più eleganti del mondo. «Ero stato contattato durante l'estate - racconta Alviero - ma non avevo dato molto peso alla cosa, invece proprio pochi giorni prima della cerimonia mi ■ stato comunicato che ero stato incluso nel novero dei più eleganti che [redacted] riguarda solo l'abbigliamento [redacted] anche il modo di vivere». Non poteva del resto non essere «super elegante» lo stilista che ha inventato ■ marchio 1a Classe: una linea ■ pelletteria molto raffinata, caratterizzata da un motivo di antiche carte geografiche. «In questi ultimi mesi ho aperto tre boutique negli Stati Uniti, dedicate alla pelletteria ■ agli accessori - prosegue Martini - all'interno dei magazzini Bloomingdales di Chicago, Washington e New York». Celebratissimi dalla stampa tutti i vernissage ■ lo stilista di Cuneo che continua a farsi portabandiera della [redacted] città natale. «A Chicago per l'inaugurazione c'è [redacted] una grande festa organizzata dal più importante giornale di viaggi della città. La boutique occupa 70 metri quadri in una posizione di grande prestigio, tra Chanel ed Ermes». Borse, ombrelli, cravatte, foulard, portachiavi, scarpe da ginnastica, accessori sono in mostra anche nello spazio di Bloomingdales ■ Washington, dove mille persone hanno partecipato alla grande festa che si è tenuta ■ mattino «perché - spiega Martini - la città ■ive ritmi politici e al pomeriggio si spegne un po'». Alla sera però [redacted] cena di altissimo livello per il Niaf ha avuto nuovamente protagonista la firma 1ª Classe. All'Hilton gli illustri ospiti, fra cui i coniugi Clinton, Susanna Agnelli, Antony Bevilaqua, John Travolta, hanno ricevuto in omaggio una borsa disegna[redacted] da Alviero Martini. «Per Hillary, però, ho voluto fare qual[redacted] di diverso: una borsa portagatto per il suo Sock». «Segno» dell'apprezzamento che negli Usa [redacted] ai prodotti dello stilista il furto ai danni di John Travolta: «ci ha chiamato ■ mattino dopo dicendo che gli avevano rubato la borsa, subito dopo ■ party», ricorda Martini, che ha provveduto subito ■ rimpiazzarla. Applausi ■ brindisi anche a New York con una festa all'insegna dei rapporti italo americani ■ grande partecipazione dei big dell'economia italiana in America. Ma Martini non dimentica il suo negozio in via Montenapoleone ■ Milano, dove si ■ aggiunta anche una linea d'abiti. «Abbiamo introdotto il salotto letterario "Sorvolando" - conclude -, per unire alla moda la cultura». Primi ospiti Tullio Solenghi autore del libro «Uno e trino» e Carmen Convitto che ha scritto «La bruttina stagionata», Roberto Mussapi con «Racconto di Natale».

## STASERA AL [redacted]

**[redacted] Corso** — Tel. 692.936 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Fiamma** — Tel. 693.554. Or.: [redacted] Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
**[redacted] di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta ■ riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Nuovo [redacted]** — Tel. 692.951 Or.: 15,30/17,40/19,50/22 L. [redacted]
**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera. Insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Monviso** — Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con [redacted]
**La [redacted] di Shanghai**

**Don [redacted]** — Or.: feriale ■ festivo ■,30/21 L. 6000
OGGI RIPOSO

**[redacted] ALBA Eden** — Tel. 363.021 Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. [redacted]
**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il [redacted] «acchiappanimali» [redacted] un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Moretta** — Or.: 20,45 Fest. [redacted]
OGGI [redacted]

**BARGE [redacted] Comunale** — Tel. 346 901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
**[redacted]** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, ero[redacted] in lotta per l'indipendenza [redacted] Paese soff[redacted] da [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**B. S. DALMAZZO Moderno** — [redacted] 262.211
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si [redacted], nasce l'[redacted], ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**BRA [redacted] Impero** — [redacted] 412.317 Fer.: 20/22. Fest.: ■ 18/20/22. L. 10.000
**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in [redacted]do, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Vittoria** — Tel. 412.771 [redacted]: [redacted]. Fest. 16 [redacted]. L. 10.000
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[redacted]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**BUSCA [redacted]** — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 16/21. [redacted]. 15/17 20/22. L. [redacted]
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] a [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**CANALE [redacted] Nuovo** — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO [redacted] Ferrini** — [redacted]. 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
[redacted]

**CENTALLO [redacted] Lux** — Tel. (0171) 211.726. Or. 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[redacted] Galateri** — Tel. 488.3[redacted]. [redacted]: 20/22 Lire 7000, [redacted]
**Mortal [redacted]** *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un se[redacted] darla tra giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone che vuole dominare il [redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

**DRONERO [redacted] Iris** — Tel. 916.393 Or.: 20/22 Fest. 16 18/20/22,30
**Lo zio di Brooklyn** *di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, ■ storie di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

**FOSSANO [redacted] Politeama** — Tel. 62 407. Or.: [redacted] fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 10.000/8000
**Braveheart** *■ M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

**GARESSIO [redacted] Excelsior** — Fer. e fest. [redacted] 21 L. 7000
OGGI RIPOSO

**[redacted] Lux** — Tel. 927.534 L. 10.000
**Pocahontas**, [redacted] [redacted] **Paradiso**, [redacted]

**MONDOVI' [redacted] [redacted]a Sala 1** — Tel. [redacted] L. 9000; rid. 7000
**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, ■. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ■ fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Bertola Sala 2** — Tel. 47.598 Lire 9000; rid. 7000
**[redacted] Ventura - [redacted] Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguin[redacted] guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**SAN GIACOMO DI R. Roburent** — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
**Casper** *di ■ Silberling, [redacted] C. Ricci, ■ Pullman, ■ Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ■ fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[redacted] Roby** — Fer. 21. Sab. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 8000
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SALUZZO [redacted] Civico** — Tel. 43.756 Or.: 16-22. Fest. 15,35-22 L. 10.000/8000
**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ■ fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Italia** — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
**Viaggi ■ nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**SAVIGLIANO [redacted] Aurora** — Tel. 712.857
**[redacted] Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Ritz** — Tel. 71.24.77 Lire 8000/7000
**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un [redacted] di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [redacted]

## GIORNO E NOTTE

**MAGLIANO ALFIERI**

### *Blues al circolo*

Al circolo «Alfieri» stasera, ore 21,30, ■ esibiranno i «Blues stone», considerati dalla critica prima band ■ «Acid blues» italiana per [redacted] inventato [redacted] nuovo sound esclusivo e particolare e per aver dato un'impronta più europea a brani di autori blues come Tom Waits, B.B. King, Buddy Guy.

**[redacted]**

### *Cover degli Zeppelin*

Stasera, [redacted] 21,30, al «Duck [redacted] the rock» di Gerbo si esibiranno i «Rockside». Il gruppo è formato da Giorgio Olivero, Paride Lanciani, Stefano Abbà e Richy Panero. Proporranno cover di Led Zeppelin, Free e brani originali.

**SAVIGLIANO**

### *C'è l'operetta*

Da lunedì all'assessorato Cultura del municipio prevendita dei biglietti per assistere all'operetta «Al cavallino bianco» in programma al Milanollo il 19 gennaio (ore 21).

**CARAGLIO**

### *Liscio e dj*

All'«Arena disco» stasera la sala liscio ospita l'orchestra ■ Guido Deber. All'American Bar dj Ciccio; ■ Big Room dj Max, Paolo Red ■ Fabietto; lj Mara. Infine al Classic Room dj Cucki, M. Ferretti, Paolo e lj Morgan. Art Director Paperino.

**COSTIGLIOLE S.**

### *Pièce dialettale*

Stasera, ore 21, nel padiglione di piazza Nuova, la Compagnia di Piasco presenterà la commedia dialettale «El castig dei piasì».

**CUNEO**

### *Arriva Franca Rame*

Sono iniziate ■ prevendite dei biglietti (32 mila platea; 23 mila galleria) per assistere allo spettacolo di mercoledì ■ gennaio (ore 21) al Fiamma: «Sesso? Grazie, tanto per gradire» con Franca Rame, regia di Dario Fo. Rivolgersi ■ Cuneo da Muzak dischi-musica dischi; a Savigliano da Exit; a Saluzzo da Top sound; ■ Mondovì da Sound vision; ■ Fossano da Toto dischi; ad Alba da Musica più.

## Sabato (alle 23,30) un concerto nel «privè» della discoteca Scacco Matto

# A [redacted] Tanaro il rock [redacted]

*Per ballare con cover di Ligabue e grandi successi*

NIELLA TANARO. Sono abituati alle atmosfere dark condite di scheletri e candele della birreria «Nostradamus», sabato sera (ore 23,30) si sposteranno di [redacted] centinaio ■ metri per provare ■ raccogliere gli stessi consensi nel «privè» della discoteca «Scacco Matto». Per i «Mosaika» sarà un test importante. «I due locali - spiega il batterista Gianni Scarpace - hanno un pubblico diverso e vogliamo riuscire a fare ballare la g[redacted] della discoteca come quella della birreria».

La formazione monregalese dei «Mosaika» ha all'attivo decine di concerti

Per cercare il [redacted] anche nel «privè» i Mosaika spareranno una raffica di nuovi brani. Il repertorio che poggiava su gra[redacted] di successi del rock italiano e internazionale si è arricchito con i brani dell'ultimo album ■ Ligabue e alcune rielaborazioni personali di pezzi storici. «Le opere dei "mostri sacri" - conclude Scarpace - sono il punto ■ riferimento, ma al pubblico vogliamo far sentire la nostra musica».

Sabato, sul palco del «privè» dello «Sacco matto» (ingresso compreso in quello [redacted] discoteca) ci saranno oltre al batterista Gianni Scarpace, la chitarra solista di Fabrizio Viscardi, uno dei giovani artisti più interessanti del Piemonte, la [redacted] ■ Bruno Coniglio, la chitarra di Massimo Bergalla e ■ basso ■ Ferdinando Canavero. [r. s.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**[redacted] 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] con uno sconosciuto.** Or.: 15,40, 17,20; 18,50, 20,40, 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** [redacted]: [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia [redacted] Pieraccioni [redacted] Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
**[redacted]** via ■. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25, 19,55, 22,25.
**CENTRALE** via C. Alberto 27. t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
**C. CHAPLIN 1** [redacted] Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e. tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30, 18,40; 21,50.
**CRISTALLO** via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO** [redacted] [redacted] Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
**ELISEO** [redacted] piazza Sabotino. [redacted] **Ventura missione** [redacted]. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40, 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]. **[redacted]ven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [redacted]; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55. 22,25.
**FARO** via P[redacted], tel. 817.3323. [redacted] **di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** [redacted]. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5. [redacted]. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Brave[redacted]** [redacted]. 15,25; 18,40; 22.
**[redacted]ASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: [redacted], 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Baita di neve.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera [redacted].** Or.: 15. 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
**VITTORIA** via Roma [redacted]. **Vacanze di [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1995/9[redacted]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
17,45 **Ulisse e Penelope,** film
19,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg 4**
20 **Baci in prima pagina**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

**Telestar**
19,26 **Tom Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Energia pulita,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
[redacted] **Abat Jour,** varietà
2 — [redacted]

**Telegranda**
17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed Economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

**Videogruppo**
13,45 **Videonotizie**
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **La vergine di cera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** special video clip
0,30 [redacted]**izie**

**Telecity**
19 — **Tg 7**
19,32 **Cd network**
20,08 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Perché è mio amico,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per** [redacted]

23,48 [redacted]**lo nel buio,** telefilm
1 — **Fm in tv**
1,30 **Cd network**
2 — **Attualità**

**Supersix**
19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storie**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

**Quarta Rete Tv**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Ippogrifo**
22,30 **Emotion**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — [redacted]**iks**

**Quinta [redacted]**
15 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **The Beat,** film
22,30 **Vetrina di Natale,** attualità
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti

**Quadrifoglio Odeon Tv**
[redacted] — **Tg** [redacted] speciale Natale
20,30 **Corte marziale,** film
23 — **Odeon Regione**

**[redacted] Tel**
19 — **Pietre vive: «Una nuova via per il Tanzania»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**

20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

**Telecampione**
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati sporti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

**G.R.P.**
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Edgar Wallace**
21 — **My music**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

**Rete Canavese**
19,30 [redacted] **notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [redacted]
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quando tutto il va male,** film
22,30 **Isole salvate dal Nilo**
23 — **Il regionale**

**Rete 7 [redacted]**
22,40 **Informasette**
23 — [redacted] **ciò che** [redacted] **voluto sapere** [redacted] **sesso...**
23,30 **Informasette**
23,45 **Auto & Auto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: stasera al Palasport arriva l'Olimpia Legnano

# Abet Bra non può fallire con l'ultima della classe

**BRA.** Il Palazzetto dello Sport braidese di viale Risorgimento ospita stasera, alle 21, l'incontro Abet-Olimpia Legnano recupero della dodicesima giornata d'andata della C1 ■ basket. La gara, in programma il ■ dicembre ■, ■ stata rinviata per impraticabilità ■ campo. Era successo che, come sempre capita nel Palazzetto ■ Bra quando piove abbondantemente, ■ due punti del terreno di gioco, vicino alla linea laterale, s'erano formate due macchie di umidità causate da alcu- ■ gocce d'acqua che cadevano dal soffitto. «Un inconveniente fastidioso, ■ non particolarmente grave - dicono i dirigenti braidesi - che purtroppo capita tutte ■ volte che piove. Finora però non era mai stato sospeso nessun incontro, neppure il giorno dell'alluvione del '94. La carenza del nostro palazzetto è nota, ma in questa circostanza non ci pare ci fossero gli estre- ■ per la ■ agibilità. Invece gli arbitri dell'incontro hanno ritenuto che fosse pericoloso per i giocatori scendere in campo ed hanno rinviato la partita».

I dirigenti dell'Abet avevano proposto come data per il recupero il 30 dicembre, ma l'Olimpia Legnano non ha accettato ■ la gara è slittata ad oggi. La partita è molto delicata per i ragazzi di Dario Giandrone che nel confronto con l'ultimo della classifica hanno la possibilità di compiere un importante pas- ■ avanti in classifica.

L'allenatore Dario Giandrone

«La gara con ■ Legnano - dicono ancora i dirigenti - è molto più importante di quella che ■ attende sabato con il Giornalino. Il derby è sempre un confronto particolare, nel quale può succedere di tutto, ma la partita di oggi è di quelle da vincere ■ tutti i ■. Non possiamo permetterci altri passi falsi. Inoltre questa gara, sulla carta ■ particolarmente difficile, ci permetterà di smaltire le "scorie" accumulate durante la pausa di fine anno e di riprendere ■ giusto tono agonistico».

■ Scavino

## Tre contro tre

### *Nel Padisport il torneo Csi*

**CUNEO.** Appuntamento con il tre contro tre. Nel capoluogo della «Granda» non si giocherà in una piazza o all'aperto anche perché la temperatura invernale non lo permette, ma l'appuntamento organizzato per domenica dalla sezione locale del Csi di annuncia come un buon successo. Alle sfide possono partecipare solo atleti tesserati per ■ Centro sportivo italiano al primo dicembre '95 che anche quest'anno a Cuneo ha organiz- ■ un campionato provinciale molto interessante.

Al mattino di domenica (ore 9) l'appuntamento è al Padisport di ■ Bongiovanni per la fase eliminatoria del torneo; al pomeriggio i momenti decisivi ■ ■ nelle palestra ex-Gil di corso IV Novembre.

La prima formula prevede un tabellone di dodici squadre, ma è ancora possibile iscriversi contattando il Csi. ■' un test - spiega Marco Bianchi, uno degli organizzatori - vogliamo capire se una manifestazione del genere funzionerà e ■ magari ci sarà gente a vedere». [r. s.]

Continua nei locali della scuola media 4 a Cuneo il torneo di calcio a 5

# Bomber scatenati in palestra

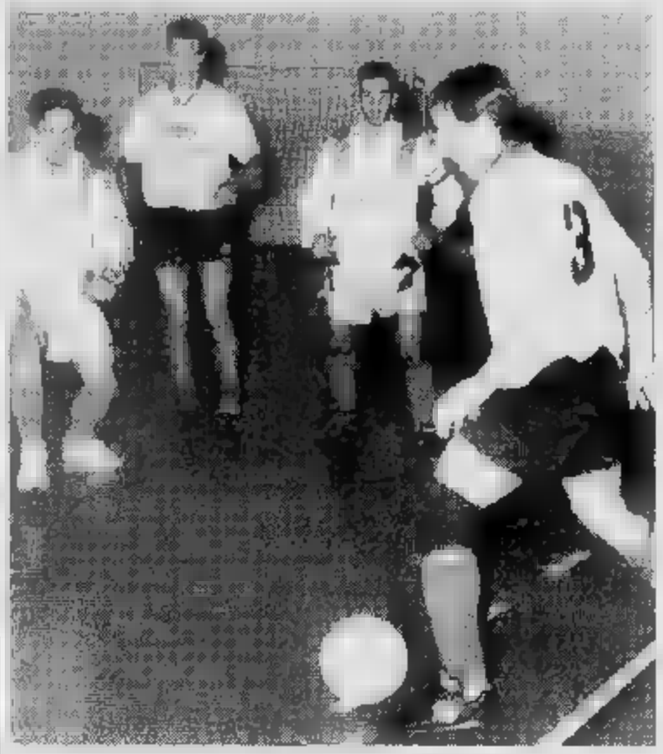
*Nella fase eliminatoria sono stati segnati oltre 500 gol, con una media di 8 per incontro Stasera la seconda semifinale Seniores. Le sfide decisive (anche giovanili) all'Epifania*

**CUNEO.** Gol ■ raffica al tredicesimo torneo di calcio ■ cinque, Trofeo «Città di Cuneo», ■ programma alla Palestra della Media 4 ■ piazza Martiri della Libertà. Sono state oltre 500 le reti segnate nelle eliminatorie, con una media di oltre 8 gol a incontro. «E' forse il segreto del successo di questo sport, - dice Giuseppe Comba, del Comitato organizzatore - Nel calcio firmare una segnatura è l'obiettivo di chi gioca ed è il sale dello spettacolo per è sugli spalti. Nel calcio ■ cinque questo aspetto è esasperato, con soddisfazione reciproca di tutti i protagonisti, in campo e in tribuna».

Se ogni partita ha assicurato gol, va ricordata la vera abbuffata di reti della Cuneo Sportiva che, nella categoria Giovanissimi ha seppellito sotto un incredibile 22-2 il malcapitato San Chiaffredo. Altrettanto inusuale, per esempio, il 20-3 inflitto dalla «Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia» alla «Pizzeria Il Pianeta-Impresa Mazzitelli» fra i Senior. Una bella impresa, con qualcosa come 67 reti messe a segno ■ due soli incontri, ■ quali fra l'altro non si è dovuto neppure ricorrere ai rigori che decidono le partite finite in parità dopo i quarti di finale.

Nelle scorpacciata di reti, vanno a nozze i «bomber» che possono finalmente scatenarsi.

Nella fase eliminatoria, fra i Senior, Gianluca Tallone (Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia) è stato il più incisivo, con 12 segnature. Lo seguono Fabrizio Gallo (Tuttolegno) ■ 11 ■ Guido Monge (Cartiera Burgo) con 10. Fra i «Giovanissimi», in evidenza Ennio Prisco (Donatello), ■ 9 reti: una in più di Marco Grisotto (Cuneo Sportiva). Questi gli altri attaccanti di razza. Esordienti: Roberto Tentori (Robilante), 5 gol; Matteo Giordano (Cuneo Sportival, 4. Pulcini: Andrea Parizia (Pool Giovancalcio), 5; Mauro Barale (Pedona), ■ Mattio (S. Chiaffredo) e Simone Bongiovanni (Azzurra S. Albano Stura), con 4. MiniPulcini: Daniele Frascaro (Pedona), 3 reti; Marco Granito (Pedona) e Giuseppe Apozzo (Tre Valli), 2.



Il trofeo «Città ■ Cuneo» domani ■ sabato assegnerà le prime quattro posizioni ■ categoria Seniores fra Nordica Viaggi Salumificio Benese, Tuttolegno ■ Novauto De Angelis (ARDINO)

Il Trofeo «Città di Cuneo», organizzato dalla Lega Calcio Uisp Cuneo, con «Ottica Chiara Immagine», «Gabo Sport» ■ «Mimì Coppe» sponsor principali, entra nella fase decisiva.

Saranno ■ sfide di domani (dalle 19,45) e di domenica (dalle 14,30) a assegnare le prime quattro posizioni. I quarti Senior hanno promosse Salumificio Benese, Nordica Viaggi, Tuttolegno e la Novauto De Angelis che, nell'ultimo quarto, ha eliminato la Pizzeria Margellina 6-3. Stasera (ore 22,45), nella seconda semifinale, Novauto De Angelis affronta Tuttolegno.

Nei Giovanissimi, semifinali tra San Paolo CN 2-Cuneo Sportiva e Donatello-Robilante (domani alle 22). Fra gli Esordienti le finaliste sono Cuneo Sportiva (6-1 in semifinale al Donatello) e Cuneo '84 (4-3 al Robilante). Fra i Pulcini protagoniste Pool, Pedona, Azzurra e San Chiaffredo, ■ MiniPulcini stasera ultimi incontri tra Cuneo-Donatello e Pedona-Tre Valli.

**Gualtiero Franco**

## LA STAMPA SPORT

### ALPITOUR

***Coppa Cev: la finale si giocherà a Parigi***

Ieri la Confederazione europea del volley ha assegnato, fra le altre, le finali ■ Coppa Cev, la manifestazione dov'è in ■ l'Alpitour Traco, che giocherà ■ primo turno mercoledì 10 gennaio a Zellik, in Belgio. La «Final four» sarà a Parigi sabato 2 e domenica 3 marzo. [l. f.]

### CALCIO

***Albese ■ 4 titolari cede 3-2 alla Sanremese***

In vista della ripresa del campionato di Promozione l'Albese ha disputato un incontro amichevole ■ la Sanremese. La formazione di Enrico Bonomielli è stata sconfitta 3-2 al termine di un buon incontro. Le due reti degli azzurri sono state segnate da Meggio. La squadra langarola era priva di Passone, Marabotto, Campisi ■ Giraudo che non hanno potuto raggiungere la Liguria per ■ maltempo. Nell'incontro s'è leggermente infortunato Morone, uscito anzitempo dal campo: non dovrebbe comunque trattarsi di nulla di grave. [a. s.]

### TORNEO A 5

***Nell'Interaziendale Borgo è protagonista***

L'Italcementi Borgo, che schiera fra gli altri Viale ■ Baccanelli, è saldamente in testa alla classifica del torneo Interaziendale ■ calcio a 5: finora ha un bottino di 15 punti ■ ha vinto tutte le partite disputate. Nella graduatoria seguono Elettrosi Cuneo ■ punti), Bongiovanni Caldaie Cuneo (6), Comune ■ Cuneo (2) e Ospedale Santa Croce Cuneo. [r. s.]

### TENNIS

***Corso per giudici arbitri promosso ■ Fit***

La Federazione provinciale tennis presieduta da Giovanni Mellano organizza un corso per giudici arbitri regionali che si svolgerà nella sede di corso IV Novembre 29. Le lezioni verteranno su carte federali e regola tennistiche con relazioni ■ esperti. Le iscrizioni si ricevono al numero di telefono 0171-692.206. [r. s.]

### ATLETICA LEGGERA

***Bra, Circuito regionale per Cadetti ■ Allievi***

Riprende domenica nel Palazzetto dello Sport di Bra l'attività indoor dell'atletica leggera. E' in programma la seconda prova del Circuito regionale per le categorie Cadetti e Allievi che si affronteranno sui 60 metri piani e ■ ostacoli. Le gare s'inizieranno alle 15. [a. s.]

VOLLEY

Il memorial «Lella De Lio Scotta» vinto da Matuzia e Sanremo

# Due squadre liguri sbancano il quarto trofeo di Savigliano

**SAVIGLIANO.** Matuzia nella categoria Allieve ■ Sanremo nella categoria Ragazze sono state le formazioni vincitrici della quarta edizione del trofeo memorial intitolato a Lella De Lio Scotta e disputato al Palazzetto dello sport di via Arciretto. La manifestazione è stata organizzata dalla società Pallavolo femminile Savigliano, che era presente alla manifestazione con una formazione in ciascuna categoria.

«Non possiamo che dirci soddisfatti - hanno commentato gli organizzatori -: il livello tecni- ■ delle gare è stato anche quest'anno molto elevato e siamo convinti che queste iniziative servano ■ crearo, seppure nell'ambito del sano agonismo, quel clima ■ amicizia indispensabile nel mondo dello sport».

Nella categoria Allieve, il Matuzia ha battuto ■ finale il Valenza, ■ il quarto posto è stato conquistato dal Carmagnola, vittorioso sul Cafasse. Nella finale per il quinto e sesto posto ha avuto la meglio l'Omegna sulla formazione saviglia- ■ del Badellino. Fra le Ragazze, ■ Sanremo ha sconfitto nella finalissima il Mondovì, mentre il terzo posto è stato conquistato anche in questo caso dal Carmagnola a spese ■ Parizia Imballaggi Savigliano; in quinta posizione il Maurina Imperia che ha sconfitto il Rivarolo.

Premi speciali del torneo ■ stati assegnati ad alcune giocatrici: Silvia Ambrogio ■ Savigliano è stata premiata per la miglior difesa; Elisa Borgogno del Mondovì come migliore attaccante ■ la sua compagna Daria Dutto per il miglior palleggio. [p. b.]

UNDER 16

### *Vince l'Alpitour Traco*

il primo trofeo «Caldaie Bongiovanni», nell'ambito del «Torneo di Natale» disputato al Palazzetto dello Sport e organizzato dalla Pallavolo Savigliano, è stato vinto dall'Alpitour Traco Cuneo. La manifestazione era riservata ■ squadre maschili della categoria «Under 16» ■ i ■ hanno sconfitto nella finalissima il Pavic Romagnano Sesia. Soddisfatti i saviglianesi per il terzo posto conquistato dalla Autoscuole Savicar e Futura. Alla competizione hanno inoltre partecipato le formazioni ■ categoria di Grande Volley Asti, Arti e Mestieri Torino e Volley Acqui Terme. «E' stato un momento di sport e agonismo molto intenso ■ spettacolare - commenta il presidente della Pallavolo Savigliano, Paolo Brugiafreddo -: siamo particolarmente soddisfatti perché gli appassionati hanno potuto vedere ■ campo le migliori formazioni Under 16 della regione». [p. b.]


CINEMA ITALIA
SALUZZO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CITROËN AX 4x4 HALLEY
TANTE EMOZIONI
NESSUN ANTICIPO

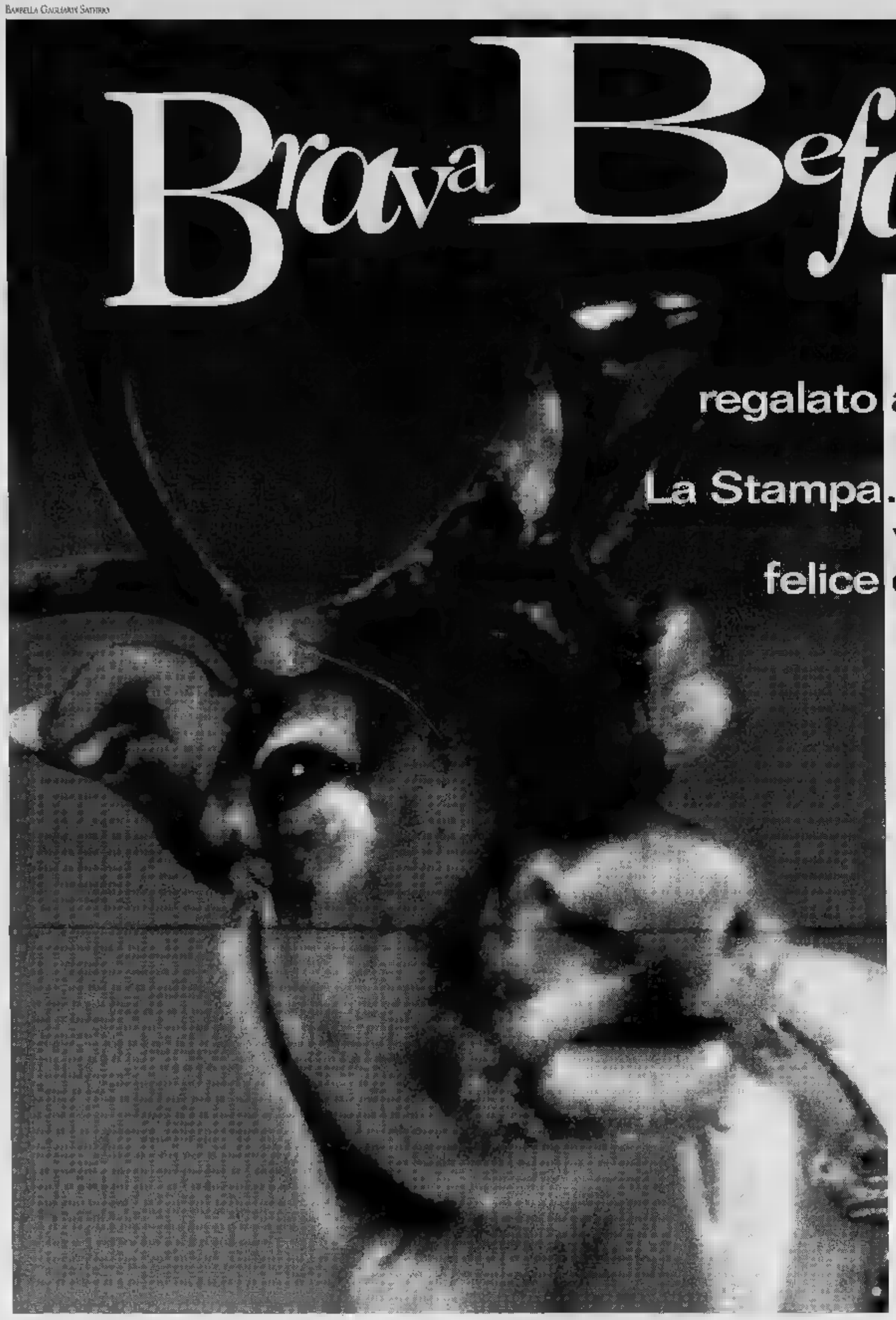
L. 19.450.000*
60 RATE SENZA ANTICIPO
T.A.N. 14,75% - T.A.E.G. 15,70%
Lasciatevi guidare dalle ■ di Citroën AX 4x4 Halley 5 porte.
Trazione integrale, motore agile ■ scattante da 1360 cm³ e con 75 CV.
Anche le dotazioni di serie sono integrali: chiusura centralizzata, vetri elettrici, interno in velluto, vetri azzurrati, sedile posteriore frazionabile. ■ Citroën AX 4x4 Halley supera le barriere ■ prezzo: 19.450.000 ■, ■ se volete anche senza nessun anticipo e in 60 rate.
...e in più solo fino al 15 gennaio 1996 l'AUTORADIO, le BARRE PORTATUTTO, PORTASCI 5 PAIA
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO
CUNEO Tel. 0171 401.295
SALUZZO Tel. 0175 42.305
* ARIET ESCLUSA
OFFERTE VALIDE ANCHE PRESSO
OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE PER LA PROVINCIA

| | | |
|---|---|---|
| FANTINO ■ GIORGIO CERVASCA Tel. 0171 85.064 | ■ SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427 | ■ ROBERTO BUSCA Tel. 0171 944.570 |
| ■ CHIAFFREDO BARGE Tel. 0175 346.280 | EUROAUTO S.R.L. SALUZZO Tel. 0175 42.305 | ■ MONDOVI' Tel. 0174 40.355 |
| ■ FRANCO ■ Tel. 0171 384.145 | ■ F.LLI ■ Tel. 0172 691.337 | TARICCO ELIO NARZOLE Tel. 0173 77.360 |

SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BAMBELLA GAGLIARDI SATTIRO

# Brava Befana!



## Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale ■ renne hanno ragione ■ essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**fedele.** Vi porta direttamente a La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

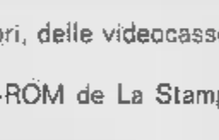
OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate ■ abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*




*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti ■ nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. "Aut*

LA STAMPA

**LA STAMPA**

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

*Nell'augurare ad ogni donna*
*un meraviglioso inverno in pelliccia!*

*La Pellicceria*

conte furs

*Savona*

*inizia una straordinaria*

# LIQUIDAZIONE TOTALE

*per rinnovo locali*

## ATTENZIONE: OCCASIONI IRRIPETIBILI!

| | | | |
|---|---|---|---|
| **VISONI** | da | **L.** | **2.500.000** |
| **PERSIANI** | da | **L.** | **990.000** |
| **MARMOTTE** | da | **L.** | **1.500.000** |
| **VOLPI** | da | **L.** | **1.500.000** |
| **CASTORINI SPITZ** | da | **L.** | **450.000** |

*Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.*

**SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.**

COM. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
il
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì Gennaio 1996 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Capocaccia segretario generale?

# Porto, domani tocca a Gallanti

GENOVA. Domani, 5 gennaio alle 12, ci sarà lo scambio delle consegne a Palazzo Giorgio: l'avvocato Giuliano Gallanti prenderà possesso della presidente dell'Autorità Portuale, assumendo la piena rappresentanza legale dalle mani del commissario straordinario ing. Fabio Capocaccia che ha retto lo scalo per 18 consecutivi.

In queste ultime settimane, dopo le polemiche, alimentate soprattutto dai partiti del Polo e particolare da parte An, clima nell'ambiente portuale disteso. Fabio Capocaccia ha fatto sapere ai collaboratori rammaricato per fatto che il stato associato più volte, in passato, agli interessi di : una netta presa di distanze che chiarisce un equivoco che forse s'è protratto per troppi mesi.

In questa chiave, sembra ormai certo che Capocaccia, che s'è dichiarato disponibile di mettere la propria esperienza a la propria competenza a disposizione del porto, sarà designato prossimi alla segreteria generale. Un accordo pieno e cordiale con Gallanti stato ormai concordato ufficiosamente, in funzione continuità della gestione, sulla quale stati espressi anche recentemente generali apprezzamenti.

Lo stato generale del porto, tra l'altro, sta creando qualche apprensione: c'è una netta ripresa dei traffico con i containers a 600 mila «teu» (ma Spezia ha superato il milione), si parla, nonostante una notevole ripresa del «cash» per la gestione del 1995, di un «buco» di dieci miliardi nel conto economico generale. Per Capocaccia, il passivo solo la conseguenza del mancato rispetto da parte del governo dell'impegno di ripianare i debiti del passato. Se questo impegno fosse stato mantenuto, il porto di Genova sarebbe addirittura in attivo.

Gallanti, a questo punto, entra in porto in dove gli scontri del passato hanno perso quasi tutto l'ardore polemico. La burocrazia consortile allinea: si tratterà di vedere come si muoveranno prossimi mesi i cosiddetti «poteri forti», dalla Culmv ai terminalisti, sino realtà particolarmente dimensionate come il Vte di Voltri. A tutti questi «potentati» sarebbe andato meglio un presidente personalità meno forte e coperto alle spalle da forte partito politico. Da molte queste centrali stata alimentata la «guerra», giocata soprattutto sul piano della comunicazione, contro Gallanti.

Un discorso che vale, almeno in parte, per la Camera Commercio sconfitta, anche sul piano dell'immagine, dalle ultime battaglie. L'ente via Garibaldi ha perso la battaglia per porto sta per essere esautorato, per gli scadenti risultati del 1995, anche dal Centro Congressi dei Magazzini Cotone.

Gallanti vuole parlare per correttezza, prima suo ingresso Palazzo San Giorgio. Ha fatto sapere di voler studiare a fondo la situazione prima di esprimere giudizi avventati: lo attendono certamente molte intricate questioni carattere giuridico-amministrative, legate ai complessi rapporti con il comune e con piano regolatore, per non parlare del bilancio da sanare, «litigando» con il Governo che non paga.

**Paolo Lingua**

Un bar-birreria, una trattoria, una bottega d'artigianato e altri esercizi

# Porta Soprana torna a vivere

*Dopo anni di degrado, anche dal punto di vista commerciale, la zona ha un momento di rilancio*
*Cinque nuovi negozi hanno aperto i battenti: ottimismo e impegno per una delle aree più suggestive*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

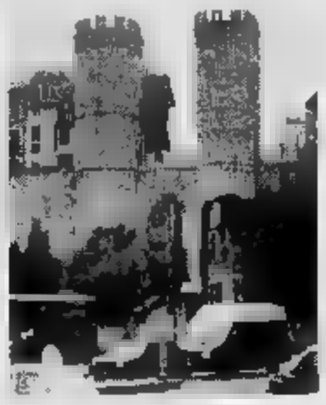
Hanno deciso di tornare nel centro storico. E' grossa scommessa e non solo dal punto di vista commerciale. In un periodo cui le saracinesche dei negozi si abbassano per cessazione dell'attività (il marchio Galtrucco ora via XX Settembre sta per lasciare Genova), la notizia dell'apertura cinque nuovi negozi nella zona Porta Soprana Sarzano è la prima buona notizia del '96 per la città.

E' successo dopo la riapertura delle torri Sant'Andrea. L'associazione Amici di Porta Soprana ottenuto dal Comune la riapertura del anni. I turisti hanno cominciato arrivare sin qui per scattare la fotografia alla di Colombo e salire sulle torri. La sera di Capodanno c'era anche chi si fermava a fotografare il suggestivo scorcio, con il chiostro di Sant'Andrea illuminato.

Il resto è storia recente. di buon auspicio per il '96. Mario Montesoro, titolare del Cafè Barbarossa, nato a Sampierdarena, è venuto nel centro storico per riaprire un locale che in un mese è diventato dei punti di aggregazione della zona.

La clientela arriva da tutta città. Sono giovani giovani, professionisti impiegati, studenti. La saracinesca di quel che vecchio bar era stata chiusa per una brutta storia di droga. Era diventato dei tanti magazzini chiusi e che stanno riaprendo dopo l'altro.

E' bastato il restauro, in stile conservativo, con i mattoni del vecchio muro lasciati a come macchie tra l'intonaco, un servizio in stile inglese, con le cameriere vestite con un caratteristico costume d'epoca, la saletta superiore con il caminetto acceso. ecco un punto di riferimento per Genova-by night e non solo.


Nuovi negozi a Porta Soprana

Questa la zona dove si ritrovavano i ricettatori per vendere collanine e argenteria. I comitati del centro storico, che sono nati proprio a Sarzano, hanno cominciato la battaglia. I commercianti, con l'avvio di attività, stanno facendo resto.

Di fronte al Cafè Barbarossa c'è ora la trattoria «Le due torri», aperta anche la . Qualche anno fa fece scalpore notizia di una ristoratrice del centro storico che aveva deciso chiudere locale all'ora di denunciando con un vistoso cartello "chiuso della delinquenza". sera non veniva più nessuno perchè qui intorno c'erano spacciatori e drogati», aveva poi spiegato.

Nei progetti dei commercianti di Porta Soprana c'è anche un'esposizione dei pittori in vico Dritto di Ponticello, ai piani Sant'Andrea, ancora oggi «terra di nessuno» dopo la fuga dagli uffici, e Porta Soprana. Il giornalaio della zona ha di recente rinnovato l'edicola. A giugno è stata inaugurata la bottega di artigianato ligure «Ma se ghe pensu». Un mese fa arrivato un negozio di fioraio in Ravecca, poi «Il mercante», abbigliamento usato, in via Porta Soprana. In primavera in piazza delle Erbe, ormai vitalissima dopo l'insediamento Architettura, dovrebbe aprire un negozio di oggettistica di carta.

E la malavita, antica padrona del territorio? Per ora retrocede nei vicoli battuti, non sta a guardare. Alcuni commercianti hanno ricevuto minacce. Qualcuno riuscito spegnere un principio di incendio sul retro del locale. I negozianti decisi a non farsi intimidire. Dice Montesoro: «Qualcosa si muovendo. La gente ha preso coscienza che il centro storico bello può tornare ad essere una delle ricchezze di questa città. Credo che si sia avviato un processo irreversibile».

**Paola Cavallero**

Tra le novità c'è anche il numero telefonico di emergenza

# Finanza, ora arriva il «117»

*Bilancio di anno d'attività delle Fiamme Gialle: nel '95 sequestrate 10 tonnellate di tabacchi, recuperati oltre 440 miliardi di imposte evase*

GENOVA. Presto Guardia di Finanza avrà proprio numero per le chiamate di emergenza. Sarà il «117» e dovrebbe entrare in funzione entro la primavera. Lo ha annunciato ieri mattina nel corso consueto appuntamento di inizio d'anno il colonnello Giulio Abbati comandante della Legione Guardia di Finanza per fare il punto sull'attività svolta dal Corpo e nuovi orizzonti della lotta al contrabbando ad altre attività illecite. Una nuova figura, il comandante fiscale, ritagliata sul tipo del difensore civico, sarà istituita nel '96.

**Contrabbando.** Durante 1995 state sequestrate dieci tonnellate tabacchi per oltre due miliardi di tributi evasi (+ 600 % rispetto all'anno precedente). Il pattugliamento costante nelle acque dell'Adriatico davanti alle coste dei Paesi dell'ex Jugoslavia e dell'Albania ha barriera invalicabile al traffico di tabacchi .

Le organizzazioni, che avevano prevalentemente base operativa sulla costa adriatica, hanno cercato di approvvigionarsi occultando i carichi tra la merce contenuta nei container, vagoni ferroviari, tir arrivati in Liguria Paesi europei ed extraeuropei. Nel quadro dell'attività investigativa delle Fiamme Gialle sono stati sequestrati dodici automezzi denunciate 382 persone, delle quali 8 tratte in arresto.

**Verifica fiscale.** Anche in questo campo, gli investigatori della Guardia di Finanza hanno da segnalare un bilancio positivo. A fronte di 1443 controlli effettuati nel '95, l'attività di polizia tributaria ha portato alla scoperta di imponibili non dichiarati e così non deducibili per oltre 215 miliardi violazione all'imposta sul valore aggiunto per circa miliardi.

Sono stati individuati oltre 100 evasori, 87 dei quali completamente ignoti al Fisco. Trecentosettantuno le persone denunciate. In totale stati sottratti alle verifiche 117 miliardi ed evasa l'Iva per altri miliardi, anche mediante l'emissione e l'utilizzo fatture per operazioni inesistenti per circa 11 miliardi.

Tra i casi più eclatanti, un contribuente che aveva «nascosto» al Fisco un giro d'affari di 25 miliardi l'anno, che realizzava prestando soldi ai frequentatori del di Sanremo delle bische clandestine. A Levante, un costruttore edile ha fatto sparire dai libri contabili della propria società circa 2 miliardi di ricavi.

**Controlli formali** (scontrini, ricevute fiscali, ecc). In Liguria sono stati eseguiti 124 mila 675 controlli, da cui sono 137 mila 700 infrazioni (+ 333 rispetto '94).

**Traffico di armi.** Nel solo porto di Genova state sequestrate 10 tonnellate componenti per aerei guerra destinati alla Libia, in violazione all'embargo Onu. [p. c.]

Anche ieri sono proseguite, senza esito, le ricerche in mare

# «Mi vogliono uccidere»

*E' l'ultimo, drammatico messaggio lasciato da Manfred Smith. Il grafico di origine austriaco viaggiava sulla «Corsica Regina»: è sparito nel nulla*

GENOVA. Sono proseguite anche ieri, senza esito, le ricerche Manfred Smith, 35 anni, origine austriaca, scomparso misteriosamente da una crociera sulla Corsica Regina. Nell'operazione sono rimasti impegnati per tutta la giornata tre motovedette della capitaneria del Porto e tre elicotteri che hanno ispezionato la nel raggio di 45 miglia aperto verso Genova. «Le condizioni per la ricerca erano ottimali, non è nulla», hanno commentato i piloti.

L'uomo, che lavorava come grafico a Milano, aveva la passione per i libri gialli. Il autore preferito, Simenon, lo aveva accompagnato anche in questo viaggio da Bastia a Genova. Nel bagaglio in cabina sono stati trovati diversi volumi della serie del commissario Maigret.

Gli investigatori dei carabinieri del nucleo operativo nel suo passato hanno trovato un periodo difficile, segnato da crisi depressive. «Stiamo continuando le indagini a 360 gradi», precisano. La pista del giallo internazionale sarebbe superata dalle ultime testimonianze sul comportamento di Smith bordo della nave da crociera. Una coppia turisti si sarebbe stupita di sentirsi chiedere un «passaggio» verso Milano nel bagagliaio della loro auto. Il giovane, prima di scomparire, ha lasciato un drammatico messaggio, come se temesse per la vita. afferrato il telefonino di passeggera ha chiamato i carabinieri dicendo che una banda di trafficanti di droga lo attendeva nel porto di Genova per ucciderlo.

Manfred Smith

Nei giorni scorsi era stato visto sanguinare dalla fronte e dal naso. Il grafico ha aggiunto di aver fornito preziose informazioni agli inquirenti circa presunte attività della criminalità organizzata. Ma anche questo particolare, al momento, non ha trovato riscontro.

Una fuga verso lidi sconosciuti, protetta dall'«alibi» della scomparsa? Ormai le ipotesi si sprecano, mentre col passare delle ore si affievoliscono le speranze di poterlo trovare vivo. Gira anche voce, priva di fondamento, che Manfred Smith collaborasse con i servizi segreti. [p. c.]

La sistemazione ai Camaldoli non piace, è l'unica offerta da Tursi

# Erano Staglieno i «Rom» in fuga

*Già pronta la delibera di sgombero per i nomadi*

GENOVA. L'assessore lancia un ultimatum ai R parte la ai nomadi in fuga dai Camaldoli. La ricerca, condotta dai vigili urbani in Valbisagno per rintracciare i 17 Rom che h improvvisamente abbandonato il campo ai Camaldoli, si è conclusa ieri pomeriggio: Fabio, il fratello e le rispettive famiglie si sono sistemati al cimitero di Staglieno, dietro al muro cinta vicino piazzale Resasco.

Hanno preso il posto altri nomadi slavi partiti due giorni e sono diventati «vicini di casa» di una giovane coppia di nomadi spagnoli.

già pronta la delibera di sgombero - dichiarato ieri l'assessore comunale all'Immigrazione Ottavio Cosma — se usl riterrà la situazione rischiosa da un punto di vista igienico sanitario, le comunità ch si trovano in Valbisagno dovranno abbandonare le zone dove si sono accampate».

Secondo le prime indiscrezioni non ci dovrebbero essere problemi per i nomadi origine spagnola di fronte al Ferreo del passaporto proprio consolato.

Nomadi, altra «grana» per Genova

Più l'esito dell'ispezione della Usl per gli altri insediamenti: «O accetta-no la sistemazione ai Camaldoli oppure se vanno da Genova. Entro pochi giorni il campo verrà , abbiamo offerto il nostro aiuto difendere le tre roulotte dai rigori dell'inverno. La questione del freddo - ha concluso Cosma - mi sembra un pretesto».

Intanto stato raggiunto accordo con la società che gestisce l'area limitrofa alla Vetta di Pegli dove dovrebbe ess il campo provvisorio nei prossimi giorni, le due manifestazioni di protesta organizzate nel quartiere, inizieranno i lavori.

Fra poche settimane il capocian degli Halilovic, Sena, e gli altri 17 Rom che a fine dicembre avevano abbandonato Alto potrebbero raggiungere l'area.

Dovrebbe invece prolungarsi fino a venerdì la permanenza nomadi spagnoli fronte allo stadio: i passaporti non sono ancora pronti. [m. c. c.]

A San Fruttuoso

## il suicidio aprendo il gas Strada evacuata

GENOVA. Ha tentato il suicidio aprendo il tubo del gas ed ha gettato nel panico gli abitanti di una strada genovese. Solo il provvidenziale intervento di alcuni vicini casa ha impedito che Maria, 45 anni, una casalinga di San Fruttuoso, riuscisse nel suo intento e che palazzo intero esplodesse.Il drammatico episodio è accaduto ieri mattina alle 10.15 quando una telefonata al centralino vigili del fuoco segnalava un penetrante odore di gas che proveniva dall'atrio di un palazzo sulle alture del quartiere. Gli stessi condomini sono riusciti a rintracciare convivente della donna, un edicolante, che si ha aperto la porta ai pompieri. Maria era riversa sul pavimento della cucina ricoverata in prognosi riservata al San Martino. Il convivente ha spiegato che da qualche tempo la sua compagna soggetta a crisi depressive e potrebbe aver ingerito anche una grossa quantità di psicofarmaci. [m. c. c.]

Un marinaio è ferito

## un gozzo a Voltri lo affonda

GENOVA. Un gozzo è stato speronato una bettolina che aveva scaricato i residui del boate a Voltri. E' affondato il gozzo. E' avvenuto all'imboccatura del porticciolo levante, dietro al Palazzetto dello Sport. Un ferito non grave, Claudio Massari, di anni, abitante in salita degli Angeli 5. L'uomo soccorso mare dai mezzi della Capitaneria del Porto. Caricato a bordo di una pilotina, che lo ha trasportato sino a Ponte dei Mille, dove ha trovato ad attenderlo due ambulanze ed un'automedica.

Il centralino di Liguria Emergenza, a cui pervenuta la richiesta di soccorso, non conoscendo le condizioni della vittima dell'incidente allerta anche il mezzo dotato di rianimazione con medico a bordo della Croce d'Oro di Sampierdarena. Il ferito è trasportato dalla Croce celeste all'ospedale Galliera. Sono in corso accertamenti sulla dinamica dell'incidente. [p. c.]

### FELICE

*«Esaurito» per la Carmen di Gades: replica straordinaria*

La direzione del teatro Carlo Felice ha deciso accordo la compagnia di balletto di Antonio Gades di organizzare una replica straordinaria della Carmen, in scena dal 4 al 7 gennaio, alle 21 di domenica prossima. La biglietteria resterà aperta con i seguenti : 10,30/13 e 15/19, sabato 6 gennaio 14,30/17, domenica 7 gennaio 14/16,30 e dalle 19,30 ad inizio spettacolo. [p. c.]

### SOCCORSO

*Un'anziana salvata dall'elicottero dei vigili del fuoco*

Soccorso l'elicottero dei vigili del fuoco sulle alture di Voltri. Albina Panigo, anni, albanese di 23 , abitante in via Beato Martino, si infortunata in località La Brigna. La impervia e raggiungibile solo dall'elicottero, che ha trasportato l'anziana all'ospedale San Carlo, dove le è stata diagnosticata la frattura del femore. [p. c.]

### TRIBUNALE

*Accusato di violenza, chiede essere espulso*

Accusato di violenza carnale su una minorenne, sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione, albanese di 23 , Andant Dropulli, ha preferito al carcere l'espulsione nostro Paese. Sarà, però, ugualmente processato se arriverà la condanna non la sconterà mai, meno che ritorni illegalmente in Italia. Ieri i suoi difensori, Gianfranco Pagano e Andrea Martini, hanno sollevato un'eccezione d'incostituzionalità. [a. l.]

### PROTESTA

*prossimo sciopero degli autobus*

Sciopero degli autobus giovedì 11 gennaio. La manifestazione stata indetta Cgil, Cisl Uil rientra in una iniziativa concordata a livello nazionale che durerà otto ore: dalle 9,30 alle 17,30, secondo le fasce orarie concordate. [m. c. c.]

## [redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO

[redacted]
*Europa*, corso Europa 676.
*Ghersi*, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
*Pescetto*, via Balbi [redacted].

**ARENZANO**
[redacted] *marina*, corso Matteotti 16

**SORI**
*Sori*, [redacted] Cairoli 18, telefono 700.632.

[redacted]
*Falqui*, p.le Europa 8, tel. 74.155.

**CAMOGLI**
*Machi*, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

**SANTA MARGHERITA**
*Pennino*, via Pescino [redacted], tel. 287.077.

**RAPALLO**
*Colombo*, via Colombo [redacted]. [redacted]. 61.948.

**ZOAGLI**
*Valtara*, piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Cavi*, via Aurelia 2185, tel. 390.095.

**SESTRI LEVANTE**
*Internazionale*, l.go Colombo 52, tel. 41.024.

**MONEGLIA**
*Marcone*, v. Longhi 66, tel. 49.232.

### AUTOAMBULANZE

**Genova:** tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** [redacted] 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel 50.433, 80.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tol. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogo**[redacted] tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

### OSPEDALI

**S. Martino:** tel. 35.351; **Galliera:** [redacted] 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 440.941; **Sestri Ponen**[redacted]: tel. 600.041; **Gaslini** (*pediatrico*): tel. 56.361; **Borgo** [redacted]: tel. 832.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.450.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91.
**Borzonasca:** telefono 340.238.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.129.
**Cicagna:** telefono 92.147.
**Varese Ligure:** telefono 842.041.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 59.972.114.
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851.
**Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.055 - 47.751.
**Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508

### FERROVIE

**Genova:** tel 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** [redacted] 50.347; **Zoagli:** tel 259.356; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; [redacted] **Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

### MERCATI

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

### [redacted]

**Genova Radiotaxi:** tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** [redacted] 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted] 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** [redacted]. 392.095, 393.18.22; [redacted] **Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [redacted].

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** telefono 26.74.51.
**Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

### CORP[redacted]

**Genova:** 566831-580429-588553.
**Casarza Ligure:** 467.141.
**Borzonasca:** 340.016.
**Cicagna:** 92.035.
**Rezzoaglio:** 97.043.
**S. Stefano d'Aveto:** 98.072

## STASERA AL [redacted]

## GENOVA

### TEATRI

**Carlo Felice**
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 21
L. 95/85/45/30.000
Compagnia [redacted] balletto Antonio Gades

**Tea[redacted] Stabile**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.[redacted]
**[redacted] giardino dei ciliegi**
di Checov. Regia [redacted] Gabriele Lavia

**Teatro Stabile**
Sala Duse
Tel. [redacted],1691
RIPOSO SINO AL 18 GENNAIO

**Pol. Genovese**
Tel. 839.35.89
Ore 20.30
[redacted]
**...E la prima è stata Eva.** Compagnia goliardica «Baistrocchi». Regia di Piero Rossi

**T. [redacted] Tosse**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45 [redacted]
**Voilà Labiche**
Regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse

**T. della Tosse**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/15.000
**Bufaplanetes**

**T. [redacted] Tosse**
Agorà
OGGI [redacted]

**Teatro Garage**
Sala Diana
CHIUSO FINO AL 18 GENNAIO

### CINEMA

**Ariston 1**
Tel. 208.549.
Or.: 14,30 ult. [redacted]
L. 10.000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Ariston 2**
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17.05/18,55/20,50/22,40. L. 10.000
**I soliti sospetti**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Augustus**
Tel. 568.610 Or.: 15 16,55/18.50/20.45/22.40
Lire 10.000; sab.-[redacted], 12.000; merc. 7000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted]* — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

**Corallo 1**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. [redacted]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Guantanamera**
*di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un feretro funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

**Corallo [redacted]**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [redacted]
sab.-[redacted]. 12.000; mer. 7000
**Il profumo [redacted] mosto selvatico**
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: tra un biondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Grattacielo**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Vacanze [redacted] Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry [redacted] '95)* — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Lux**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000. mer. 7000
**La lettera scarlatta**
*di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà [redacted] una donna ha [redacted] figlia [redacted] una relazione adulterina con [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

**Odeon**
Tel. 362.[redacted]
Or.: 15/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Viaggi [redacted] nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted]. 1h 42' [redacted]

**Olimpia**
[redacted]. 581.415
Or.: 15/17,30 20/22,30 L. [redacted]
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Orfeo**
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
**Palla di neve**
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

**Palazzo**
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,[redacted] 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

**[redacted] d'essai**
Tel. 314.141
Or.: 14,45/16,45/18,45 20,45/22,45. [redacted] 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Smoke**
*di W. Wang, con H. Keitel, [redacted] Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Braveheart - Cuore impavido**
*di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: [redacted] 16,55/18.50/20,45/22,40. L. 10.000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Underground**
*di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

**Verdi**
Tel. 562.137.
Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Viaggi [redacted] nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie [redacted] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**LUCI [redacted]**
**Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. [redacted].987; [redacted]o tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Sm[redacted]ldo** tel. 201.919.

**CINECLUB [redacted]**
**Amici del cinema**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
**Al [redacted] là delle nuvole**
*di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Carignano [redacted]**
Tel. 570.23.49
Ore 20,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**[redacted] Lang**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
O[redacted]

## IL TEMPO IN LIGURIA

**[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI.** Annuvolamenti [redacted] primo mattino seguiti da ampie schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani.** Parziale aumento della [redacted]volosità, vento moderato con locali rinforzi, [redacted] mosso con moto ondoso in aumento, temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 13° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, p. bar. 1013 mbar (in aumento).

**[redacted] IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **15** | min **6** |
| **Savona** | max **15** | min **7** |
| **Imperia** | max **13** | min [redacted] |

**[redacted] FA [redacted]**
Max: 8; min: 2; temp. mare 13

[redacted] **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** cala [redacted] 6,32 e si leva alle 16,18 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30;
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 0/7/5000
**Ciao America**
*di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95)* — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa [redacted]'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

**Chaplin**
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 589.840
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
CHIUSO

**Cineforum**
Tel. 887.841
Ore 21
L. [redacted]
OGGI [redacted]

**PEGLI**
**Eden-Peglicinema**
Tel. 698.1200
CHIUSO PER LUTTO

**[redacted]**
**Cinema parrocchiale**
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
[redacted]

**NERVI**
**S. Siro**
Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30
Sab.-lun.-mar. dalle 15,30 alle 22,30. Dom. 15,30. L. [redacted]
**Nove mesi - Imprevisti d'amore**
*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande [redacted] Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**VOLTRI**
**Ambrosiano**
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; [redacted]. 15 17,30/20/22,30. Lire [redacted]
**Apollo [redacted]**
[redacted] *R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

**BOLZANETO**
**Verdi**
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

**S. MARGHERITA**
**Centrale**
Tel. 286.033
Ore 16,10/18,15/20,20 22,20. L. [redacted]
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze; i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [redacted] **Commedia**

**RAPALLO**
**Augustus**
Tel. 61.951
Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e [redacted]. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**CHIAVARI**
**[redacted]**
Tel. 363.274
Or.: 16 ult. 22,30
L. 10.000
**[redacted] Ventura - [redacted] Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Mignon**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,50/22
Lire 10.000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SESTRI LEV.**
**Ariston**
Tel. 41.505
[redacted].: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000
**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

## SAVONA

**Teatro Chiabrera**
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 854.027
Or.: 15,45/18/20,15/22
L. 10.000/7000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Diana 1**
Tel. 825.714, Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**[redacted] 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
**Viaggi [redacted]**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Diana [redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
**Vacanze di [redacted] '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Eldorado**
Tel. [redacted]. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire [redacted]
**[redacted] Ventura. [redacted]**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

**[redacted]**
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000
**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**

**Jolly**
Tel. [redacted] Orario: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
**[redacted] e [redacted] rosse**

**Salesiani**
Or.: 15,30
[redacted]
OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 64.02.83. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [redacted] **Thriller**

**[redacted]**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 95.603. Or.: 20,30/22,30 festivi 16/18,10
Lire [redacted]
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [redacted] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

**Astor**
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. [redacted] 40' **Fantastico**

**ALBISOLA SUP.**
**Teatro Leone**
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**CAIRO M.**
**Abba**
Or.: 20,15/22
fest. 16,30/18,15
Lire 8000
**Santa Clause**
*di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, [redacted] Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**FINALE LIGURE**
**Ondina**
Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,45/20,30/22,30
L. [redacted]
**Casper**
*di [redacted]. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [redacted] il fantasma di un bambino che rimedia [redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**LOANO**
**Loanese**
Lire 10.000/8000
Or.: 16,30: **Palla di neve**
Or.: 19/22: **Braveheart**

**MILLESIMO**
**Lux**
Or.: 17/21
[redacted]. 7000/5000
[redacted] RIPOSO

**SASSELLO**
**T. [redacted] Sassello**
Ore 21,15
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

**VARAZZE**
**Verdi 1**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,35/20,25 22,40. L. 12.000/8000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

**Verdi [redacted]**
Tel. 97.249
Or.: 15/16,50/18,45/20,40 [redacted]. L. 12.000/8000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

## IMPERIA

**[redacted]iale**
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Dante**
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
Anziani 5000
**Vacanze di Nat[redacted] 95**
*di [redacted]. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Imperia**
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
[redacted]. anziani 5000
**[redacted] - Missione Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» dovrà rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**SANREMO**
**Ariston**
Ore 21,15
**Al cavallino bianco**
Compagnia di Edipo. Poltronissima L. 45.000. Poltrona L. [redacted]. Prima fila Galleria L. 30.000. Galleria L. 20.000

**[redacted]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [redacted]
**Viaggi [redacted] nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Ariston Roof Sala uno**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Palla [redacted]**
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [redacted]

**Ariston Roof Sala due**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Selvaggi**
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi; superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

**Ariston Roof Sala tre**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. [redacted]
Lire 10.000/7000
**Facciamo [redacted]**
*di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste um[redacted] e sociali [redacted] una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

**[redacted]a A)**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Tabarin (Sala B)**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Vacanze [redacted] Natale [redacted]**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Sanremese**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Orfeo**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incon[redacted] nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Il progetto ha avuto i sì della maggioranza, astenuto un popolare, 7 contrari

# Sestri, carabinieri in Consiglio

*Tensione ieri in municipio per la seduta di approvazione del piano di riqualificazione urbana*
*Si discuteva il futuro delle aree ex Fit: [redacted] patrimonio enorme per la città e il suo sviluppo*

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

C'era un signore, tra il pubblico, che [redacted] volta che [redacted] sindaco pronunciava le parole «aree ex Fit», gridava: [redacted] pezzettino di quelle aree [redacted] anche mio!». Il signore [redacted] uno dei tanti operai ex Fit che ancora oggi attendono di essere liquidati da Arvedi. Come lui, in tanti ieri [redacted] si sono persi il Consiglio comunale. [redacted] i carabinieri.

In discussione c'era il «Pru», il programma di riqualificazione urbana delle aree industriali [redacted] Fit, varato dall'amministrazione per «cambiare il volto della città». [redacted] riunione [redacted] andata [redacted]ti sino alle tre di ieri mattina. Ha aperto Chella, che riassunto i contenuti del piano (127 mila metri cubi [redacted] residenze priva[redacted] contro 20 miliardi [redacted] oneri di urbanizzazione che contribuiranno alla realizzazione di in [redacted] parco pubblico, parcheggi, casa di riposo, nuovi uffici comunali, albergo e altro ancora).

Quindi [redacted] stata la volta della discussione: [redacted] intervenuti Broglia, Traversaro, Conti e Bixio per l'opposizione, Grino, [redacted] quindi Marsicano per la maggioranza. Sono stati presentati anche tre ordini del giorno, tutti bocciati. L'ex sindaco Traversaro chiede[redacted] di aggiornare la votazione, dopo un nuovo consiglio comunale «aperto» alla cittadinanza. Bixio chiedeva garanzie per la colloca[redacted] campo golf, Broglia la costituzione di una commissione consiliare ad hoc.

Ma la seduta ha fatto registrare anche [redacted] interruzioni, dovute ad interventi molto «caldi» [redacted] parte dell'area riservata al pubblico. Il sindaco ha più volte minacciato [redacted] sgomberare l'aula, poi ha chiesto l'intervento dei carabinieri. «Conoscendo l'irresponsabilità di alcuni personaggi, strumentalizzati [redacted] altri personaggi altrettanto noti, ho cercato di premunirmi, per consentire il proseguo della discussione sui binari della civiltà». Si arrivati così alla votazione.

Il Pru [redacted] passato [redacted] i [redacted] della maggioranza centroprogressista, l'astensione del consigliere del Ppi Grino e i «no» dei rimanenti sette consiglieri dell'opposizione (Cdu, Ccd-An-Fi, Verdi-Rifondazione, Cristiano riformisti). Adesso, il 7 gennaio, [redacted] programma di riqualificazione urbana delle aree ex Fit verrà presentato a Roma, per accedere ai relativi fondi statali. Il governo avrà tre mesi di tempo per pronunciarsi. Se la risposta sarà affermativa, seguirà l'iter per trasformare il Pru in piano particolareggiato in variante al Prg.

Alcuni commenti. L'ex sindaco Gianni Traversaro: «Abbiamo chiesto al segretario comunale la trasmissione degli atti alla magistratura. Vogliamo veder chiaro nella [redacted] firmata [redacted] Comune con Arvedi [redacted] la Gepco, ma anche in quella che a suo tempo [redacted] firmata con Arvedi per i nuovi insediamenti industriali, quelli che avrebbero dovuto portare 710 posti di lavoro: [redacted] promessa non mantenuta».

E [redacted] «Ieri sera abbiamo avuto la conferma che la città [redacted] contro questo progetto [redacted] che l'amministrazione, alla luce del metodo seguito per portare a compimento questo "blitz [redacted] Capodanno", ha paura di confrontarsi con i cittadini. Dal punto di vista politico direi che la maggioranza è caduta in minoranza Dovrebbe a questo punto ritirare la pratica».

Giacomo Conti, Rifondazione-Verdi: «Organizzeremo assemblee pubbliche per far conoscere alla città i dettagli di questo programma, per smascherare questa operazione perdente. Si trat[redacted] una cementificazione irreversibile. Non si rilancia il turi[redacted] costruendo [redacted] seconde case. E' un bluff anche la promessa di nuova occupazione: Chi ci guadagna è ancora una volta Arvedi».

Il sindaco Mario Chella: «Si tratta di cambiare [redacted] volto della città: dalle fabbriche dobbiamo passare a un'economia diversificata che punta soprattutto sul turismo. Un argomento difficile che ha visto [redacted] discussione difficile. Traversaro si rivolgerà alla magistratura? Sciocchezze degne del personaggio. La mancata discussione del Pru [redacted] la città? Siamo stati condizionati dalla scadenza [redacted] 7 gennaio, [redacted] comunque i contenuti erano presenti anche nel documento degli indirizzi [redacted] nuovo Prg, che sono stati ampiamente dibattuti».

Infine Angelo Barrica, consulente della Gepco: «La legge dice che possono presentare proposte ai Comuni soltanto i titolari delle aree [redacted] loro mandatari. La firma è avvenuta tra Comune e Arvedi. La Gepco firmerà in qualità di soggetto attuatore del progetto [redacted] qualche giorno: prima [redacted] Pru doveva essere approvato. Quanto alle illazioni di Traversaro circa [redacted] stato di salute della Gepco e suoi presunti collegamenti con la Coopsette dico: tutte sciocchezze»

**Fabio Pozzo**

Le aree ex Fit: un patrimonio per la città, terreno [redacted] scontro tra [redacted] interessi

## DALLA RIVIERA

[redacted]
**Ruba [redacted] un'auto una fisarmonica [redacted] paio [redacted] sci**
[redacted] rubato a Rapallo in un'auto una fisarmonica e un paio [redacted] scarponi da [redacted]. Jean Paul Mainero, 37 anni, di Rapallo, [redacted] stato arre[redacted] dalla polizia [redacted] condannato dal pretore [redacted] 6 mesi di carcere, 600 mila di multa, con arresti domiciliari. A Lavagna un ventenne [redacted] Montenegro è stato arrestato dai carabinieri perchè sopreso a rubare denaro e schede telefoniche nel [redacted] della stazione. [f. p.]

[redacted]
**Chiuse per un [redacted] le gallerie di Moneglia**
Rimarrà chiusa nelle [redacted] notturne per tutto gennaio la galleria tra Moneglia [redacted] Riva Trigoso. Dalle 22 alle 6 il traffico verrà deviato lungo la strada del Bracco, per consentire la posa di cavi. Sull'A12 il casello di Chiavari rimarrà chiuso per lavori di ripavimentazione questa [redacted] dalle 21 alle 6, domani dalle 22 alle 7. Il casello verrà anche dotato di due nuove piste e di [redacted] Telepass. [f. p.]

CAMOGLI
**Dipendenti [redacted] stipendio, [redacted] Cgil [redacted]**
Il segretario generale della Cgil-Funzione pubblica del Tigullio-Golfo Paradiso Domenico Del Favero ha denunciato al prefetto il mancato versamento al personale della casa di cura Le Ginestre di Camogli degli stipendi di novembre, dicembre e della tredicesima. [f. p.]

RECCO
**Ordinanza anti-verdura, oggi riunione in Comune**
Prosegue il braccio di ferro tra sindaco e negozianti di frutta e verdure a seguito dell'ordinanza che vieta l'esposizione della merce all'esterno dei negozi. Questa sera è in programma in Comune un'assemblea tra i due fronti opposti. [f. p.]

[redacted]
**Tir carico di bicarbonato finisce fuori strada**
Un Tir è finito in una scarpata ieri sulla Genova-Livorno, [redacted] pressi di Sestri Levante. Illeso il conducente, Rocco Stella, [redacted] anni, [redacted] Savigliano. I vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere dalla carreggiata parte dei 300 quintali di bicarbonato del carico. Il traffico ha subito rallentamenti. [f. p.]

S. [redacted]
**Evita un cane e finisce con l'auto in [redacted] ristorante**
Un notaio genovese ha inaugurato l'anno nuovo sfasciando [redacted] la [redacted] auto il ristorante «Da Beppe» sul lungomare [redacted] S. Margherita. E' successo l'altra mattina. L'uomo, per evitare un cane, ha sfondato la serranda, la porta d'ingresso e è entrato nel locale travolgendo tavoli e sedie. [f. p.]

Rivelazioni sulla famiglia scomparsa

# Carretta, [redacted] fuga [redacted] il Sudamerica?

SESTRI LEVANTE. Si apre una [redacted] pista nel «giallo» legato alla scomparsa della famiglia Carretta, quella di Giuseppe dirigente sessantenne di una azienda di Parma, sparito nell'agosto 1989 con la moglie [redacted] i due figli [redacted] dato per visto l'ultima [redacted] volta nel '92 nell'isola Margarita, Antille olandesi. A fornire una [redacted] traccia è [redacted] l'imprenditore Giulio Reggiani di Sestri Levante.

Reggiani, che commercia terreni per conto di una società svizzera e che fa spesso spola tra l'Italia e l'isola Margarita, ha rilasciato [redacted] intervista a un quotidiano [redacted] Parma in cui dice [redacted] aver saputo da [redacted] avvocato italiano - con studio legale [redacted] Porlomar, il capoluogo dell'isola al largo delle coste venezuelane - [redacted] i Carretta si troverebbero [redacted] Sudamerica.

Secondo quanto detto da Reggiani, i Carretta avrebbero lasciato l'isola di Margarita [redacted] causa dei giornalisti, squinzagliati sulle loreo tracce dai loro direttori. «I giornalisti erano sulla pista giusta, ma hanno fatto troppo baccano. I Carretta hanno intuito di essere cercati e con un piccolo aereo preso a nolo si sono trasferiti in un'altra isola delle Antille, 400 chilometri a Ovest di Margarita».

Ha detto [redacted] Reggiani: «Mi risulta che tutta la famiglia non abbia più [redacted] piede su quest'utlima isola, e che adesso dovrebbe trovarsi nella cittadina [redacted] un protettorato olandese, a un'ora d'aereo da Caracas. Un posto sicuro, tutto mafia italiana». L'imprenditore sestrese ha anche detto di [redacted] aver mai incontrato i Carretta. Ma: «In quei posti gli italiani non si co[redacted]cono l'un l'altro. Ognuno fa vita a sè, se ci si vede al bar nessuno chiede [redacted] dice che cosa fa e perchè è lì. Li avrei benissimo potuti incontrare anch'io».

I Carretta avevano lasciato nell'agosto '89 Parma in camper, dicendo [redacted] essere diretti in Romagna. Dopo un [redacted] Milano, il camper venne ritrovato, vuoto ma [redacted] tutto perfettamente a posto. L'inchiesta sulla loro scomparsa fu avviata da Antonio Di Pietro. [f. p.]

Raccolta di firme contro lo spostamento

# Fiera sul lungomare Rapallo [redacted] dice [redacted]

RAPALLO. Raccolte di firme a Rapallo contro l'ipotesi [redacted] uno spostamento del mercato settimanale e di altre fiere sul lungomare. E' stata promossa dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo, che fa capo all'ex consigliere msi Vincenzo Gubitosi. La petizione verrà presentata nei prossimi giorni al sindaco.

Si legge sul testo che accom[redacted] le raccolta di firme: «Si sta avverando il sogno di chi cova da tempo il progetto di trasferire [redacted] lungomare, nel salotto buono della città, [redacted] mercato e magari anche la fiera del bestiame. E' quanto di più spaventoso si possa prospettare per un'area già in crisi a cau[redacted] del traffico e in difficoltà sul piano commerciale [redacted] turistico».

Il primo passo verrà attuato con l'inaugurazione della Fiera di [redacted]. Sebastiano in via Diaz e dintorni. Dice Gubitosi: «Non crediamo [redacted] tratti di un qualcosa di provvisorio, legato ai lavori in corso nella sede originaria della manifestazione, quella [redacted] piazza Chile. Pensiamo invece [redacted] un piano definitivo, che arride ai sogni di un determinato gruppo politico, che da sempre vuole trasferire fiere e mercati sul lungomare».

Aggiunge ancora Gubitosi: «Le scelte dell'amministrazione [redacted] di intese preelettorali, di cecità politica». Il riferimento al gruppo politico «incriminato», anzi gruppi, è presto fatto: «Quelli che si accampano tradizionalmente nei dintorni del casello autostradale». Gubitosi si rivolge così [redacted] quegli operatori turistici, commercianti e cittadini che vogliono tutelare il paesaggio e l'arredo urbano; [redacted] coloro che contestano baracche, cartelloni e circhi fuori posto».

E dove allora dovrebbero andare queste fiere [redacted] questi mercati? I firmatari un'idea ce l'hanno. «Chiediamo al sindaco di rivolgere la sua attenzione verso altre [redacted] più idonee, facilmente individuabili e reperibili oltre la frazione di S. Anna». Anzichè «a ridosso di itinerari che hanno costituito il più significativo richiamo turistico della città». [f. p.]

Sul tappeto anche il «siluramento» dell'ammiraglio Gatti

# Chiavari, porto e «veleni»

*Il sindaco Agostino risponde alle accuse del consigliere Gabriele sulla gestione del «marina». «Trasformi le sue insinuazioni in denunce»*

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, risponde al consigliere di minoranza Giuseppe Gabriele in merito [redacted] una interrogazione sulla situa[redacted] amministrativa del porto di Chiavari presentata il [redacted] dicembre. Il consigliere esprimeva disappunto accusando il sindaco di rappresentare una oligarchia leghista con la sua «proverbiale saccenza»: continuava accusando il sindaco di [redacted] fatto piazza pulita dell'ammiraglio Gatti» e concludeva con «non vorrei che con artifici diversi [redacted] stesse scavando la fossa alla gestione [redacted] porto, per cedere tutto al solito speculatore privato, presentato [redacted] salvatore della Patria».

«Non replico alla definizione di oligarchia leghista - risponde il sindaco - perché rispetto le opinioni, anche le più gratuite. Per quanto riguarda la proverbiale saccenza che lei mi attribuisce - continua Agostino - devo deluderla ancora [redacted] volta confessandole che nell'espletamento del mandato elettorale conferitomi, la mia preoccupa[redacted] maggiore è costituita proprio [redacted] sempre dal timore [redacted] non attuare la soluzione migliore. La invito a rendere vere e proprie denunce le insinuazioni da lei formulate».

«Abbia il coraggio e si assuma le responsabilità di esplicitare i suoi sottintesi diffamatori - conclude il sindaco - questo è [redacted] dovere verso la cittadinan[redacted]. Il mio diritto, che mi riservo di esercitare, [redacted] di chiedere il giudizio di chi deve sanzionare il mio operato e le [redacted] calunnie». [g. vi.]

[redacted]

## Il sottopasso «infinito»

Nuove grane per il sottopasso ferroviario che unisce via Millo a piazza Milano i cui lavori sono iniziati nel 1993. Nei programmi del Comune e delle Ferrovie, l'opera doveva essere consegnata seppure in ritardo, negli ultimi mesi del '95 ma a complicare le cose è sorto un contenzioso tra Ferrovie e la ditta appaltatrice dei lavori. L'amministrazione comunale ha accertato infatti che la pendenza delle due rampe non permette all'acqua piovana di raggiungere le due griglie di scarico e mettere così [redacted] funzione le pompe per lo svuotamento. Manca l'ultimo strato di asfalto, che potrebbe correggere le pendenze e alcuni marciapiedi lato mare [redacted] rotti. Il Comune non può quindi accettare l'opera perché dovrebbe ultimarla a sue spese. Riprenderanno invece i lavori di completamento dei servizi igienici di piazza Matteotti, interrotti da alcuni mesi dalle belle arti perché in uno dei due locali, quello occupato sino a pochi [redacted] orsono da un ufficio pratiche auto, è stato scoperto un [redacted] in mattoni che deve essere preservato. [g. vi.]

[redacted]

[redacted] FIGURA D'ALTRI [redacted]

Giovanissimo capitano, navigò in tutto [redacted] mondo, in pace [redacted] in guerra, diventando quasi un mito

# Camogli in lutto per il «comandante Tolla»

*Antonio Schiaffino è morto a 73 anni: ispirò anche un libro*

CAMOGLI. [redacted] n'è andato, [redacted] pochi l'hanno saputo. Era un personaggio atipico il [redacted]dante «Tolla» di Camogli, per l'anagrafe Antonio Schiaffino, vinto [redacted] malattia a 73 [redacted]. Un personaggio, tanto da ispirare un libro, «Il comandante Tolla e altri racconti», a un [redacted] parente, il comandante Pro Schiaffino, cantore del richiamo del mare, delle sue tradizioni e dei [redacted] protagonisti.

Così, giusto [redacted] ricordare che tipo era [redacted] «Tolla», basti dire che [redacted] iniziato a navigare quando ancora era studente dell'Istituto Nautico di Camogli, durante la guerra. S'imbarcò co[redacted] allievo ufficiale [redacted] coperta e arrivò sino al grado [redacted]. Quindi terminò la scuola, superò l'esame [redacted] capitano di lungo corso e assunse il primo comando a 22 anni: [redacted] record.

Il mare, lui, l'aveva nel sangue. Così continuò a solcarlo alla faccia [redacted] imprese belliche altrui. Portava vecchie carrette in Libia, con carichi di armi [redacted] tutto [redacted] che serviva alle truppe, avendola sempre meglio sugli aerei e sui sommergibili inglesi che seminavano terrore in quei tratti [redacted] mare. Il «Tolla», poi, si può dire sia stato l'unico italiano [redacted] diventare guardiamarina della Regia marina militare senza aver frequentato l'Accademia navale.

Eh sì, [redacted] grado lo assunse per meriti conseguiti [redacted] Marsiglia, dove fece l'attacchè, l'ufficiale di contatto tra la Marina italiana [redacted] quella russa, quest'ultima impegnata a cercare i suoi ufficiali imprigionati dai tedeschi. Tornò dunque [redacted] Camogli pure [redacted] la divisa bianca e i gradi militari. Poi, in tempi di pace, continuò a navigare, la [redacted] scelta di vita. Comandò navi per il Lloyd Triestino, per i Ravano, fece il pilota nel Congo, in Canada.

«Navigò per quarant'anni [redacted] mai nulla gli successe. Sarà stato anche fortunato, ma io dico che [redacted] soprattutto [redacted] gran buon marinaio, [redacted] uomo di mare molto capace», ricorda il comandante Pro Schiaffino. Un po' testa matta, questo sì, [redacted] nemmeno tanto ben visto a Camogli. «[redacted] per questo che ho scritto il libro. Era un personaggio singolare, discusso, ma anche [redacted] persona generosa, altruista».

Con la morte di Antonio Schiaffino da tutti conosciuto con il soprannome [redacted] Comandante Tolla Camogli marinara perde una delle [redacted] figure più caratteristiche

Una testa matta. Giocava a pallanuoto, [redacted] la Rari Nantes Camogli, e fu anche un «azzurro». Gli piaceva così tanto questo sport che quando faceva spola col Venezuela ogni tanto sbarcava dalla sua nave per giocare nelle file della squadra che aveva fondato lui stesso, proprio in Venezuela. Un'altra? Una volta, chiuso il Canale di Suez, puntò dall'Inghilterra sul Sudafrica per raggiunge il Golfo Persico: [redacted] Durban fermò le macchine, telegrafò all'armatore che avevano un'avaria, e andò con tutto l'equipaggio al night.

Da giovane aveva frequentato il collegio dei Padri Emiliani a Rapallo. Anni fa incontrò un vecchio compagno, fattosi frate, che lo convinse a servir messa con lui, in latino, un giorno la settimana. E così ha fatto, fin che [redacted] potuto. Onori [redacted] comandante Tolla. Requiescat in pace. [f. p.]

Cogoleto: riaperta la discarica di Pian Masino

# Altri [redacted] di deroga per i rifiuti della Stoppani

COGOLETO. L'azienda chimica Stoppani potrà immagazzinare provvisoriamente per altri 9 mesi i rifiuti delle lavorazioni a Pian Masino, [redacted] entro 45 giorni è obbligata a presentare alla Provincia i progetti per l'utilizzo della nuova discarica [redacted] Molinetto [redacted] per l'accordo [redacted] programma.

Torna alla ribalta il problema della Stoppani e dello stoccaggio delle terre tossico-nocive [redacted] speciali, risultato delle lavorazioni in Val Lerone. Il sindaco [redacted] Cogoleto, Luigi Cola, dopo aver constatato che la discarica provvisoria [redacted] Pian Masino ha raggiunto la portata di 50 mila metri cubi, ha scritto una lettera a Provincia e Regione sollecitando [redacted] intervento [redacted] si è tradotto nelle decisioni sopra elencate. Ha poi scritto [redacted] lettera al ministro dell'Ambiente ricordandogli che prima di dare all'azienda i contributi per il trasferimento [redacted] stabilimento a Crotone, occorrerà imporre un piano di risanamento delle aree che inquina dal 1901.

Lo stesso concetto era stato espresso qualche mese fa da Cola [redacted] dal vicesindaco Mauro Cavelli quando avevano presentato un ordine del giorno [redacted] problemi Stoppani, votato all'unanimità dal consiglio comunale, dove si respingeva l'ipotesi della Regione [redacted] concedere all'azienda la possibilità di realizzare una sola parte del progetto per [redacted] discarica di località Molinetto.

«Senza un documento firmato dove la Stoppani [redacted] il compito di portare avanti gli impegni e gli obiettivi prefissati nell'accordo di programma - [redacted] detto - nulla dovrà es[redacted] concesso all'azienda per non correre il rischio che la società rinvii i propri impegni in attesa di trasferirsi a Crotone grazie al benestare ottenuto dal ministero dell'ambiente». [a. z.]

I divieti per i veglioni di fine anno fanno scattare polemiche e proposte. Un caso a Orco

# Alassio, la rabbia degli albergatori

## «Leggi più semplici per competere anche con l'estero»

**ALASSIO.** Il messaggio, ancora una volta, è semplice e chiaro: «Lasciateci lavorare». E non è slogan politico, piuttosto, un grido di allarme degli operatori turistici che, soffocati da leggi e norme spesso anacronistiche, non riescono, anche volendo, a reggere la concorrenza straniera. A lanciarlo, in maniera pacata ma ferma, è Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione albergatori di Alassio, che interviene a nome della categoria sul divieto di organizzare veglioni nei venti alberghi cittadini la notte di Capodanno. Un divieto dovuto al fatto che la Commissione di vigilanza non ha potuto esprimere il suo parere sulla sicurezza delle sale perché le domande degli albergatori sono arrivate in ritardo.

«Un problema che si è rinnovato a Capodanno ma che esiste da tempo. Ci sono troppi di legge che limitano e condizionano l'utilizzo di particolari infrastrutture alberghiere e l'organizzazione di particolari servizi in favore dei clienti», esordisce Mantellassi. E aggiunge: «Analogo problema, e relative responsabilità anche penali per l'albergatore, potrebbe sorgere per le infrastrutture - piscine, saune, palestre e simili che vengono utilizzate dai clienti ospiti. Da un lato c'è la necessità che le aziende alberghiere si dotino di queste infrastrutture che qualificano l'offerta turistica, dall'altro quella di superare normative vecchie, incerte e comunque limitative in materia di autorizzazioni e licenze per l'esercizio delle attività. C'è anche un'altra esigenza, quella di adeguarsi alla concorrenza internazionale che può contare su una legislazione più favorevole».

Una posizione condivisa anche dal presidente regionale degli albergatori Angelo Marchiano che, più volte, ha sottolineato come siano le leggi inadeguate a bloccare spesso gli investimenti degli albergatori. Per Mantellassi, inoltre, la continua richiesta di permessi per organizzare feste e servizi è un fatto illogico e vessatorio: «Gli alberghi sono già dotati di licenze, autorizzazioni e concessioni per tutti i locali che interessano l'azienda con conseguenti controlli da parte delle varie autorità competenti. Le infrastrutture vengono riservate solo agli ospiti dell'albergo, mentre le leggi di tutela riguardano veri e propri esercizi aperti al pubblico. Le licenze che abbiamo devono essere sufficienti ed assorbenti rispetto agli esercizi pubblici che non hanno la preventiva tutela della registrazione del cliente. Gli alberghi non sono locali pubblici, le strutture e i servizi vengono offerti ai clienti, non alla genericità dei cittadini».

Se ad Alassio la polemica è stata impostata sulle norme tecniche, ad Orco Feglino è guerra aperta tra i titolari del ristorante e piano bar «Il cucciolo» e il Silb, il sindacato dei locali da ballo che aveva denunciato come il locale dell'entroterra avesse organizzato un veglione danzante. «La denuncia fatta dal Silb nei nostri confronti ci ha danneggiato in maniera grave. Il nostro programma prevedeva la cena e l'animazione musicale con piano bar. Molti clienti, però, hanno disdetto la prenotazione perché, leggendo il comunicato del Silb, hanno pensato che saltasse anche il nostro. Per questo abbiamo deciso di rivolgerci ad un legale e denunciare il Silb. Anche perché molti dei loro associati hanno infranto due volte la legge. La prima facendo entrare più gente di quella prevista dalla licenza, la seconda offrendo alla clientela piatti caldi come cotechini e lenticchie. Nessuna discoteca ha anche la licenza di ristorazione. Prima di fare i censori e rovinare il turismo della Riviera non sarebbe male che i signori del Silb guardassero prima in casa loro o, meglio, cercassero la collaborazione di tutte le categorie che di turismo vivono. Basterebbe imparare dalla Romagna», spiegano al Cucciolo.

**Stefano Pezzini**

Il presidente Angelo Marchiano

MOTIVI ANCHE A CELLE

### «E' inaudito denunciare i colleghi»

Dure critiche dell'Ascom di Celle al Silb. Con lettera al presidente della Confcommercio Savona, il commissario Ascom, Franco Abate, esprime «indignazione» per la decisione sindacato sale da ballo di denunciare, segnalandole all'autorità, presunte irregolarità nello svolgimento di un intrattenimento organizzato per San Silvestro al ristorante-pizzeria «Il Cormorano» di Celle, il cui titolare è membro del direttivo Ascom, e in altri pubblici esercizi ristoranti della zona. «Riteniamo inaudito che un sindacato il Silb, aderente alla Confcommercio, possa arrivare addirittura a denunciare i colleghi alla procura quando poi chiede, a livello locale, la solidarietà di tutti per i problemi creati dalle discoteche - spiega il commissario Ascom -. Prima di denunciare, sarebbe stato più costruttivo segnalare alle Ascom locali coloro che, secondo il parere del Silb, si sarebbero attenuti alle il giorno di San Silvestro. In quel caso, sarebbe stata nostra premura accertare la veridicità dei contenuti, in osservanza delle indicazioni date dal consiglio provinciale della Confcommercio in un precedente dibattito sul tema». Abate chiede alla Confcommercio chiarimento per dare una risposta ai molti associati che, in segno di protesta, hanno espresso la volontà di uscire da un'associazione alla quale fa capo un sindacato che motivo si muoverebbe «con esasperazione e persistenza contro altri commercianti».

Nella lettera Franco Abate conclude: «Vista la sollecitudine del Silb nell'inviare esposti infondati, l'Ascom di Celle si riserva, nel prossimo futuro, in di festività particolari, a far verificare se gli associati al Sindacato locali da ballo rispettano le normative».

Dunque la polemica tra il sindacato delle discoteche e altre categorie sembra destinata a non finire presto. Dopo la «campagna» estiva contro gli stabilimenti balneari, il Silb ha preso di mira infatti i veglioni negli alberghi e altri locali.

DIBATTITO

## Ma ora basta con gli imprenditori che vogliono solo interessi in banca

Bartolo Berta, segretario regionale della Cisl, interviene nell'animato dibattito promosso da La Stampa

AVENDO già espresso su «Il Letimbro» la mia posizione rispetto ai problemi e nodi strutturali che paralizzano Savona e provincia, colgo l'occasione offertami dal dibattito avviato da «La Stampa» per riprendere una delle questioni aperte e che pare decisivo per uno sviluppo equo e sostenibile. Le analisi dei soggetti più attenti sul piano politico convengono infatti sulla necessità di individuare chi può essere in grado di canalizzare idee e risorse (bloccando la fuga di cervelli e di capitali) ed assumersi la responsabilità di decidere le priorità in materia di pianificazione del territorio, trasporti, turismo e ambiente.

Diventa necessario riprendere l'idea, già proposta dal sindacato agli inizi del '95, di costituire un comitato di pilotaggio che raccolga, per iniziativa dei soggetti istituzionali, tutti gli operatori economici e sociali interessati a sostenere gli interventi per lo sviluppo e le politiche attive del lavoro, affidando poi ad agenzia, strumento operativo più snello, i compiti di intervenire concretamente. Si eviterebbe di dar spazio a quei rappresentanti del mondo imprenditoriale e commerciale che sono soliti scaricare sulla comunità le responsabilità dei drammi dei licenziamenti, «liberando» le loro aziende e le loro aree per poi venderle o costruirvi e vivere di rendita.

Di questo passo le aree più appetibili diventeranno residenziali, gli affitti lieviteranno e i capitali ritorneranno gli interessi nelle banche: il ciclo non è quindi virtuoso per il lavoro (di breve periodo) per l'economia, privata di capitali e spazi per lo sviluppo portuale, dei servizi e del turismo. Savona, come tutte le città marinare, se però significa accendere la lampada della speranza nelle notti di tempesta; questo va fatto per ridare fiducia, utilizzare al meglio tutte le potenzialità e stipulare un'obbligazione generosa tra le generazioni che permetta ai giovani la prospettiva di futuro migliore.

**Bartolo Berta**
Segretario regionale Cisl

Ecco il tagliando sconto per il parco dei divertimenti di piazza del popolo

## A Savona successo del «Luna park» con montagne russe e autoscontro

**SAVONA.** Luna park, divertimento per grandi e piccini. Mai uno slogan così noto è di attualità come oggi, grazie ai «baracconi» sistemati quest'anno sul piazzale della ex stazione ferroviaria. Il parco dei divertimenti Savona, infatti, offre un maggior di attrazioni rispetto al passato, a cominciare dalle montagne russe, che mancavano da vent'anni.

sempre successo anche l'autoscontro della ditta Piccaluga, una delle attrazioni più tradizionali e seguite, per parlare della pista di go-kart, dove è possibile cimentarsi in piccole gare.

Il Luna park sembra aver trovato finalmente una degna collocazione: ampi spazi, divertimento per tutti, prezzi elastici. E anche oggi La Stampa offre ai lettori il tagliando che dà diritto a uno sconto del per cento sulle attrazioni segnalate in calce.

GIOVEDI' 4 GENNAIO

*Luna Park di Savona*

*Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene sconto del per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra cavalli, zatterone, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobogan.*

*Presentare il tagliando nel giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.*

LA STAMPA

## PERSONAGGIO A TUTTO CAMPO

La stella mondiale della specialità rimarrà fino all'Epifania in Riviera

## Rocca ad Albenga: vacanze e golf

### *Il campione è ospite del green di Garlenda*

**ALBENGA.** E' uno degli sportivi più conosciuti all'estero e in particolare negli Stati Uniti: Costantino Rocca, stella del golf mondiale, è da ieri ospite, alla famiglia, del Residence Welcome dove soggiornerà fino all'Epifania, prima di immergersi in un '96 che si annuncia ricco di importanti appuntamenti.

Ma anche durante questa breve vacanza Rocca non smette di allenarsi, trascorrendo gran parte delle giornata al Golf Club di Garlenda dove sono conservati i ricordi legati agli esordi: «Ho partecipato a diverse manifestazioni - attacca Rocca - non mai riuscito ad impormi. Credo che il green ingauno sia senza dubbio uno dei più tecnici in campo nazionale. Non per caso il circolo albenganese ospita, con sempre maggior frequenza, i principali appuntamenti che si svolgono nel nostro Paese».

Proprio questi giorni Rocca mette a punto i programmi della stagione che sta per iniziare e che dovranno confermarlo al vertice della disciplina: «Numerosi gli appuntamenti da preparare con cura - prosegue - ad iniziare dall'Open d'Italia che si disputerà a Bergamo, a pochi chilometri da casa mia. Qui davvero non posso fallire, considerato che avrò tanti amici a seguire questa prova. Poi ci saranno le trasferte negli Stati Uniti per partecipare ai grandi appuntamenti internazionali. A Garlenda, a giugno, è in programma l'Omnium: farò il possibile per presenziare all'appuntamento, anche in quella data sono in programma importanti prove oltre Oceano».

La popolarità di Costantino Rocca in Usa è inferiore solo a quella di Tomba

Costantino Rocca sembra davvero in piacevole contrasto con l'immagine che il golf sembra essersi costruito: personaggio semplice e pochi peli sulla lingua intorno ai numerosi problemi che circondano, soprattutto nel nostro Paese, questo sport.

Insomma l'esatto contrario del personaggio che dovrebbe raffigurare sport considerato d'élite: «Purtroppo qui il discorso è molto complesso - aggiunge Rocca - visto che da noi manca, e nella maniera più completa, la cultura golfistica. Da noi esiste ancora la mentalità che questo sport sia praticato da gente anziana e benestante. Purtroppo la Federazione non ha fatto molto per cancellare questa immagine, non dedicando il giusto spazio ai giovani. E purtroppo finché le quote d'iscrizione, nella maggioranza dei circoli, saranno così alte è impossibile pensare che nascano dei campioni».

E prosegue: «Se diamo la possibilità ai ragazzi di accostarsi a questa disciplina, sono sicuro che numerosi campioni. Ma per far questo la Federazione deve attivarsi e non rimanere al palo come ha fatto in questi tempi».

Del resto anche gli inizi di Costantino non sono stati per niente facili: «Ho iniziato, come assistente maestro, nel circolo di Bergamo prima di passare professionista agli inizi degli Anni . Solo alcuni anni dopo sono arrivati i primi successi».

Adesso Costantino Rocca è degli sportivi italiani più conosciuti all'estero (in una classifica redatta dai quotidiani sportivi americani la sua popolarità è inferiore solo a quella di Alberto Tomba).

questo non cancella nel campione italiano (che al Welcome è in compagnia della moglie Antonella e delle figlie Chiara e Francesca, di 10 e 4 anni) l'amarezza che il golf potrebbe essere, come popolarità, ben più alto in classifica: «Purtroppo in tivù questo sport è riservato solo agli abbonati di Telepiù. Penso comunque, con il modesto contributo, di aver portato a conoscenza di tanti italiani la bellezza e, soprattutto la fatica, inserita in questo sport. Che vi assicuro - conclude - è stupendo da praticare».

**Guglielmo Olivero**
M

*DALL' 8 GENNAIO A SAVONA*

**VERI SALDI**

DA

**GIANETTA**

Via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507

e

*donna vogue*
boutique

by GIANETTA
Corso Italia 113 r
Tel. 019 827.430

COM. EFF. IL 29/12/95

Il vigile non riesce ad avvertire il comando e l'autoambulanza arriva in ritardo

# Interferenza blocca i soccorsi

*L'investimento di una giovane donna evidenzia le continue intromissioni di un «pirata dell'etere» nelle trasmissioni radio delle forze dell'ordine. Rumori anche insulti. Vane le ricerche del responsabile*

SANREMO. La caotica città dei fiori, con il suo traffico spesso esasperante, vede ormai quotidianamente rallentamenti e ritardi per i mezzi di soccorso, dalle ambulanze a quelli dei Vigili del fuoco. Ieri, però, in occasione di un'emergenza che si è verificata in pieno centro, in piazza Colombo, è venuto alla luce un problema spesso trascurato ma increscioso: le intromissioni «pirata» nelle trasmissioni radio delle forze dell'ordine. Quello che a prima vista può essere considerato uno «scherzo da buontemponi» è in effetti un'imbarazzante problema con il quale sono alle prese ogni giorno polizia, carabinieri e vigili urbani. Il mistero è presto svelato. Qualcuno, ad ogni ora del giorno e della notte, si intromette infatti sui canali riservati all'emergenza e alla comunicazione tra le pattuglie. E «il «rumoreggiare» è qualcosa di più di un semplice disturbo. Nel linguaggio pulito ed onomatopeico dei fumetti si chiamano «burp», i medici la definiscono «eruttazione dalla bocca» ma il gergo li definisce semplicemente «rutti». E questa raffica incredibile di «rutti» ieri ha reso praticamente impossibili i contatti tra i vigili e la centrale del comando di Palazzo Bellevue provocando un ritardo di circa 20 minuti nell'arrivo sul luogo dell'incidente di un'ambulanza della Croce Rossa.

Domenica Raso 31 anni, viene dopo essere stata investita da un'auto L'autoambulanza è con forte ritardo a causa di una interferenza radio dei vigili

Ore 10, una sanremese, Domenica Raso, 31 anni, viene investita sulle strisce pedonali di Asquasciati da un'auto che arriva da piazza Colombo. L'impatto, fortunatamente non è violento, la donna che si trova al volante è rimasta abbagliata dai raggi del sole e non ha visto il pedone che si trovava sulle strica. Domenica Raso si sull'asfalto mentre alcuni passanti si affrettano a soccorrerla. Prova un forte dolore ad una gamba, qualcuno corre ad avvisare un agente della polizia municipale in servizio sul solettone. In pochi secondi si decide di chiedere l'intervento dell'ambulanza ma è in questo momento che entra in azione il «pirata dell'etere». Un «gorgoglio» continuo ha reso incomprensibile la chiamata di soccorso tra l'imbarazzo generale dei passanti che hanno assistito alla scena ascoltando l'altoparlante della radio portatile del vigile urbano. E il «disturbatore», tra le imprecazioni degli addetti ai lavori, ha continuato imperterrito al punto che si è stato necessario ricorrere al telefono. Le condizioni di Domenica Raso, fortunatamente, non sono state giudicate preoccupanti dai medici del pronto soccorso dell'ospedale. E' stata sottoposta ad un dettagliato esame radiografico e le è stata riscontrata una contusione all'anca e un forte choc emotivo.

Cosa sarebbe accaduto, invece, se il «pirata» avesse ritardato un intervento ad un traumatizzato grave, in occasione di uno di quei tanti incidenti dove ogni minuto è prezioso per riuscire a salvare una vita?

La polizia municipale ha chiesto in più occasioni l'intervento a Sanremo di una centrale mobile di rilevamenti radio per riuscire a intercettare i «pirati dell'etere» ma la sofisticata attrezzatura non è mai arrivata. E le brutte figure continuano visto che i vigili, che portano la radio accesa attaccata alla giacca, spesso vengono guardati con disappunto dai passanti che vengono sorpresi (e non occorre avere un udito fine) dalla raffica di rumori molesti.

E i protagonisti dei disturbi, perchè è stato accertato che non si tratta di una sola persona, non si limitano ai «burp» in diretta radio ma hanno adottato da diversi mesi alcune varianti. Si va da brani di musica classica alle ingiurie in scadente colonna sonora che inizia davvero a preoccupare.

Se i responsabili dovessero essere individuati con certezza rischiano un procedimento penale ed una serie di sanzioni amministrative per le violazioni delle leggi che tutelano le comunicazioni tra le forze dell'ordine e il settore degli addetti all'emergenza. L'unica alternativa, e molti vi hanno già fatto ricorso, sono i telefonini cellulari che, nella costosa conversazione radiomobile, assicurano di essere disturbati. L'inconveniente dei «pirati» resta ugualmente perchè anche non si possono intromettere nelle conversazioni possono ugualmente ascoltarle, anche se riservate.

**Giulio Gavino**

I primi soccorsi alla giovane investita da un'auto (FOTO MAURIZIO GATTI)

**INCIDENTE**

## *Travolti padre e figlioletto*

Un bimbo di due anni è stato soccorso ieri dalla Croce Rossa dopo essere stato investito insieme al padre mentre ritornava da una passeggiata in corso Inglesi. Giacomo, questo il nome del piccolo, è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno diagnosticato una frattura al braccio mentre il padre è stato dimesso con una contusione alla gamba sinistra. Secondo i carabinieri e la polizia municipale l'incidente nel quale sono rimasti coinvolti padre e figlio è stato provocato da una errata valutazione da parte di un automobilista che, mentre la sua vettura si stava incrociando con un'altra auto proveniente in senso opposto, ha scartato verso il lato della strada colpendo di striscio la coppia. E ancora una volta risulta evidente come la mancanza di marciapiedi nel tratto di corso Inglesi vicino alla zona Foce sia responsabile della serie di incidenti che si verificano periodicamente. E nonostante le raccolte di firme da parte dei residenti il progetto per la realizzazione del marciapiede non è mai stato approvato. **[g. ga.]**

**DALLA CITTA'**

**TRAFFICO**

***Disagi in via De Amicis per l'apertura di un cantiere***

Traffico a rilento e transito a senso unico alternato in via De Amcis, al Polo Nord, per la sistemazione di un semaforo disposta in seguito all'inizio dei lavori di scavo per la sistemazione di un tubo da parte dell'Aamaia. La sosta selvaggia delle auto rende particolarmente difficile la circolazione. Altri problemi sono registrati in corso Garibaldi.

**[g. ga.]**

**[redacted]**

***Spaccio di droga: deve [redacted] un mese di carcere***

I carabinieri della stazione di Sanremo hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica nei confronti di Giuseppe Pecora, anni, originario di Ortona. L'uomo, accusato e condannato a due anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, deve scontare un residuo di pena di un anno e 16 giorni. **[g. ga.]**

**TAGGIA**

***sabato il circolo della Legambiente***

«Befana Verde» per Taggia. E' infatti prevista per sabato l'inaugurazione del circolo «Valle Argentina» della Legambiante. La sede si trova in via Ardizzoni 2. L'appuntamento è fissato per le 10,30 a Palazzo Lercari e prevede l'allestimento, nel centro storico, di una serie di stand in collaborazione con Italia Nostra, Wwf, Club Alpino Italiano, Lega antivivisezione, Comunità Montana e Circolo Culturale Tabiese.

**[g. ga.]**

**[redacted]**

***Venti [redacted] non duecento per la Lega Tumori***

La sanremese della Lega per la Lotta contro i Tumori precisa che il finanziamento ottenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è destinato alle attività del sodalizio e del Centro di Cure Palliative di Imperia è di e non di 200 milioni. **[g. ga.]**

**LO [redacted] DEL TRACCIATO E' PIU' VICINO**

La direzione delle Ferrovie oggi invierà le lettere invito a cinquanta imprese

# In appalto i lavori della stazione

*Il nuovo impianto sorgerà nell'ex Parco delle Carmelitane di corso Cavallotti. Prevista una spesa di 60 miliardi. I lavori dovrebbero essere completati per la primavera del '99. Nel Duemila il trasferimento dei binari*

SANREMO. Cinquanta imprese edili sono state invitate dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato a partecipare alla gara d'appalto europea per la realizzazione della nuova stazione sotterranea di Sanremo. Oggi il direttore dell'Area ingegneria e costruzioni, Maraini, firmerà le lettere d'invito; fra 45 giorni si dovrebbe il nome della ditta che si è aggiudicata un'opera da 60 miliardi, l'ultimo impegno prima di trasferire definitivamente a monte quel serpente d'acciaio che, da più di un secolo, divide in due l'intera Riviera.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Giovenale Bottini, dopo un incontro con l'ingegner Valdambrini, responsabile dell'Ufficio Grandi opere delle Fs, che da anni segue i lavori della ferrovia a monte nel tratto San Lorenzo al mare-Ospedaletti.

«Entro il nome dell'impresa appaltatrice» ha assicurato Bottini. L'assegnazione dei lavori, probabilmente a settembre.

La gara d'appalto prevede il completamento della stazione entro due anni e mezzo. Se non interverranno ostacoli e l'impresa rispetterà i tempi previsti, il trasferimento dalla linea ferroviaria nel tracciato a monte, avverrà nel febbraio-marzo 1999, un ulteriore ritardo sui tempi previsti.

Il progetto della nuova stazione era stato approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 1994. Si trattava della variante al Piano particolareggiato «F 51»: un accorgimento tecnico-burocratico per consentire la costruzione di due edifici all'esterno dell'ex Parco delle Carmelitane di corso Cavallotti. In tutto 12 mila metri cubi di volumetria (uno stabile di 4 piani più un altro di tre a ridosso di via Pisacane) con la possibilità di utilizzare la nuova costruzione per ospitare uffici direzionali, sedi di associazioni e attività commerciali.

La responsabilità dell'appalto è stata affidata alle ferrovie dalla giunta leghista di Davide Oddo «per maggiore razionalità d'intervento e anche per risparmiare una manciata di miliardi».

Un unico, piccolo ostacolo getta qualche ombra sul progetto: la convenzione siglata anni fa dal Comune con l'impresa Fratelli Negro e Arma di Taggia. L'accordo prevedeva l'affidamento dei lavori all'impresa che, quale contro partita, avrebbe al Comune buona parte dell'ex area Sati, alla Foce. Una proprietà che Palazzo Bellevue potrebbe acquisire un semplice provvedimento di esproprio per pubblica utilità. La giunta leghista aveva iniziato la procedura per revocare la convenzione giudicata «poco conveniente per l'amministrazione comunale». E pare che la nuova giunta di Centro-destra sia sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda.

Alla periferia di Ospedaletti l'imbocco del nuovo tracciato della ferrovia (GATTI)

Prima del Duemila, facendo i debiti scongiuri, Sanremo avrà un nuovo tracciato ferroviario. Ma il servizio sarà adeguato alla realtà del nuovo impianto e del terzo millennio, o le ferrovie continueranno a ridurre il numero dei treni e a diminuire la portata dei servizi a disposizione degli utenti?

Lo spostamento a monte della ferrovia è costato centinaia di miliardi. L'augurio che si fanno i sanremesi è che all'ingente spesa faccia riscontro un servizio adeguato. Con una stazione aperta al pubblico fino alla partenza dell'ultimo convoglio.

**Piero [redacted]**

**BORSA DEI FIORI** (quotazioni del 3-1-'95)

| FIORE | [redacted] | SCELTA | [redacted] | PREZZO (STELO) MAX | [redacted] |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 1.400 | 1.200 |
| Rosa | Anna | prima | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Omega | prima | 5.000 | 400 | 300 |
| Rosa | Dallas | [redacted] | [redacted] | 1.500 | 1.200 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.000 | 900 |
| Rosa | Cocktail | prima | 5.000 | 700 | [redacted] |
| [redacted] | Vivaldi | extra | 5.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Koba | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Koba | prima | 5.000 | 500 | 500 |
| Rosa | Diverse | extra | 15.000 | 1.500 | 700 |
| Rosa | Diverse | prima | [redacted] | 900 | 400 |
| Anemone | — | extra | 15.000 | 150 | 150 |
| Anemone | — | prima | [redacted] | 120 | 100 |
| Bocca di leone | — | extra | 50.000 | 800 | 700 |
| Calendula | — | [redacted] | 60.000 | 150 | 100 |
| Iris | — | prima | [redacted] | 700 | 600 |
| Gerbera | — | prima | 80.000 | 700 | [redacted] |
| Margherita | Stradina | prima | — | — | — |
| Margherita | Diverse | prima | 75.000 | 120 | 100 |
| Lilium | — | [redacted] | 8.000 | 5.000 | 2.000 |
| Violaciocca | — | [redacted] | 10.000 | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | — | prima | [redacted] | 600 | 500 |
| [redacted] | — | prima | 5.000 | 2.000 | 1.800 |
| Strelitzia | — | extra | 4.000 | 2.500 | 2.300 |
| [redacted] | [redacted] | prima | 60.000 | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | Mediterranei | pregiata | 60.000 | 350 | 300 |
| [redacted] | Seconda | seconda | 100.000 | [redacted] | 100 |
| Eucalipto | Bicentenaria | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Eucalipto | Cinerea | prima | kg. 600 | [redacted] | [redacted] (al kg.) |
| Rosa a Dozzo | — | prima | kg. 800 | 15.000 | 14.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati 1.280
— Fatturato delle contrattazioni L. 559.100.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza.

Traffico di droga ricettazione di auto rubate i reati più frequenti

# In procura 1500 inchieste nel '95

*Superlavoro anche negli uffici della pretura*

[redacted] Traffico e spaccio di droga e ricettazione di auto rubate sono in testa nella «hitparade» dei reati finiti nel corso del '95 nei fascicoli della Procura della Repubblica di Sanremo. L'anno che si è appena concluso ha visto una brusca impennata dei «delitti», circa 200 procedimenti in più rispetto al '94 che hanno portato i sostituti procuratori ad occuparsi, in media, di 300 ciascuno per un totale di 1500 fascicoli. La mole di lavoro che ha interessato gli uffici di Palazzo di Giustizia ha dell'incredibile ma, nonostante le perdu- organico tra magistrati e personale degli uffici, la cosiddetta «g è stata ulteriormente limata a dimostrazione di un'innegabile efficienza dell'intero staff.

Questi, i dati relativi all'attività della Procura. I procedimenti legati al «modello 21», denunce e atti nei confronti di persone note, sono stati 1500. A fronte di una giacenza, a fine '94, di 512 fascicoli, quest'anno ne sono rimasti appena il due per cento in più, 638, per una presenza complessiva di oltre duemila procedimenti. In crescita anche i legati agli «ignoti» (modello 44), con 528 casi nel '95 una giacenza che è passata da 131 casi e 137. Infine, ci sono gli relativi (modello 45), quelli legati agli esposti e denunce per le quali non si è arrivati ancora alle imputazioni: la giacenze è passata da (compresa la movimentazione '95) a soli 234 fascicoli.

Degli uffici dei sostituti vengono rivelati invece i dati sulla frequenza dei reati. Al primo posto, a pari merito, figura il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti insieme alla ricettazione di automobili. Nel secondo i procedimenti interessano soprattutto i cittadini extracomunitari che si trasformano più spesso in «passeur» del traffico di macchine di grossa cilindrata tra l'Europa e il Nord Africa. Un reato che viene riscontrato sempre più spesso è inoltre la circonvenzione di incapace, legato probabilmente all'alta percentuale di anziani benestanti che si trasferisce in Riviera. Di seguito ci sono estorsioni, e le rapine.

In Pretura gli atti noti, in totale, sono stati 11 mila 830 e quelli contro ignoti 10 mila e 98. Per individuare il «collasso» dell'ufficio, dove magistrati e personale fanno il possibile per svellire le procedure, è sufficiente pensare che le udienze, oggi, vengono fissate addirittura per la fine del . E tra i reati che si verificano con la maggiore frequenza figurano gli assegni a vuoto, le violazioni al codice della strada, i furti, le ingiurie e la vendita di marchi contraffati. **[g. ga.]**


COMUNE DI SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

*VENERDI' 5 GENNAIO ORE 17*
*TEATRO CENTRALE*

CONCERTO SINFONICO INAUGURALE
STAGIONE 1996

*Direttore:* WALTER PROOST
*Solista:* HECTOR PELL - *Pianoforte*

PIOTR ILIC TSCHAIKOWSKY (1840-1893)
*CONCERTO n. 1 in Si bemolle Minore Op. 23 per Pianoforte e Orchestra (1875)*
1) Allegro non troppo e molto maestoso
2) Andantino semplice - 3) Allegro con fuoco

PIOTR ILIC TSCHAIKOWSKY
*SINFONIA n. 5 in Mi Minore Op. 64 (1888)*
1) Andante. Allegro con anima - 2) Andante cantabile
3) Allegro moderato - 4) Andante maestoso. Allegro

Dall'8 dicembre, in un locale da 150 posti, oltre seimila spettatori

# Sestri, [redacted] esaurito al cinema

*Quasi un caso per il film «I soliti sospetti» di Brian Singer, in programmazione all'Ariston*
*I gestori, visto il successo della pellicola, hanno deciso di trasferirla nella sala maggiore*

GENOVA. Non è sempre così semplice comprendere quali siano i meccanismi che decretano [redacted] successo di pubblico di un film. Succede, a volte, che una pellicola non beneficiata da pubblicità-kolossal, senza interpreti-star tipo De Niro [redacted] Pacino, non legata [redacted] rientri dietro la macchina da presa clamorosi tipo Antonioni, diventi comunque un qualcosa da non perdere.

Così [redacted] stato per «Quattro matrimoni e un funerale», con Hugh Grant, partito anche [redacted] Genova in sordina e che ha finito per sbancare [redacted] botteghino, grazie al «tam-tam», al «passaparola» [redacted] pubblico, [redacted] sta succedendo per «I soliti sospetti» [redacted] Bryan Singer, in cartellone all'Ariston dall'8 dicembre scorso. Ci rimarrà sino al 12 gennaio, per poi lasciare il posto alle ultime avventure di James Bond, lo «007» per eccellenza.

Per soddisfare la richiesta degli spettatori, che stanno facendo registrare quasi ogni [redacted] il tutto esaurito, i gestori dell'Ariston hanno deciso, sin da ieri, di spostare addirittura la proiezione del film dalla sala 2, più piccola, 150 posti, alla sala 1, che di posti ne offre 340. Finora ad accalcarsi nella «due» [redacted] stati quasi in seimila.

Un piccolo fenomeno, dunque. Che dire del film? E' [redacted] «giallo» abbastanza avvincente, strutturato in maniera abbastanza inconsueta.

Paolo Mereghetti, su «Sette», ha sottolineato la somiglianza di questa pellicola con «Rapporto confidenziale» di Orson Welles.

La differenza sta tutta nei meccanismi narrativi, dice [redacted] critico: anzichè un fil rouge classico, [redacted] l'investigatore protagonista che cerca di mettere ordine nel mistero (offrendo [redacted] così un punto di vista esterno allo spettatore), in «I soliti sospetti» Singer «precipita lo spettatore dentro le [redacted].

Insomma, il regista fa vivere sulla pelle di chi guarda «tutte le ambiguità di Keyser Soze». Chi è Keyser Soze? E' questo il quesito sul quale si regge tutto il film: scoprire chi si nasconde dietro questo [redacted] che incute paura, chi c'è dietro la maschera di uno spietato criminale di origini ungheresi che ha sterminato la sua famiglia per [redacted] subire l'affronto di criminali rivali. Il resto, sfugge via tra [redacted] più o [redacted] spettacolari, tra saliscendi di ritmo [redacted] qualche bella battuta d'effetto.

Forse non un capolavoro, almeno a sentire i critici, ma senz'altro un film che non inganna, che vale il prezzo del biglietto. E la coda all'ingresso del cinema: per fortuna l'Ariston ha computerizzato tutto e, grazie a un tabellone luminoso, chi è [redacted] fila [redacted] (in anticipo) se rimangono [redacted] ancora posti a sedere, oppure se deve far marcia indietro.

**Fabio Pozzo**

## [redacted] E [redacted]

**CORSO ITALIA**
Genio [redacted] Pierrot [redacted] Maracugiak

Musica [redacted] danze con l'orchestra di Genio & Pierrot stasera al disco-club Maracugiak, corso Italia (ristorante da Giacomo). Ingresso libero, [redacted] obbligatoria 30 mila lire. Alle 21, cena (50 mila). [m. b.]

**[redacted]**
Serata «Cinquesacchi»

Primo appuntamento dell'anno con «Cinquesacchi», oggi alle 21, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con i dj Jury Gallingani e Dubmaster Spillus. 5 mila lire. [m. b.]

**MAY WAY**
«Senza Filtro» live

Concerto della band dei «Senza Filtro», alle 22,30, al disco-bar May Way [redacted] Santa Margherita, in località Violara (fra Ruta e San Lorenzo della Costa). In programma cover-rock e brani originali. Ingresso libero. [m. b.]

**PALACE**
Serata Double Face

Concerto dei «Face», alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino, a seguire [redacted] da discoteca. Ingresso con consu[redacted] lire 5 mila. [m. b.]

**[redacted]**
Compleanno con Cavicchi

Festa per i vent'anni del locale, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigata Salerno): orchestra di Juliano Cavicchi e cantante Stefania Nannini. 20 mila. [m. b.]

**[redacted]**
Recital [redacted] Mascherona

Recital dell'ensemble Vanguard School, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

**[redacted] DO**
Serata jazz

Jazz al Mister Do, via Carlo Targa, con [redacted] «Mr.Do's Home Band» e altri musicisti genovesi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

**BONFIM**
Torna «Swingando»

Torna la rassegna «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor [redacted] Bonfim [redacted] Nervi (passeggiata a mare) con quartetto jazz di Giampaolo Casati. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

In scena a Sant'Agostino Hinton, Moroni e la Satragno

# «Banda Osiris» [redacted] jazz doppio show alla Tosse

GENOVA. E' in arrivo nel capoluogo ligure un doppio appuntamento musicale [redacted] Teatro della Tosse.

Uno liberamente ispirato alle Quattro Stagioni di Vivaldi, con la scatenata Banda Osiris, l'altro con il grande jazz, su iniziativa del Lousiana Jazz Club di Genova.

La Banda Osiris, in [redacted] da lunedì 15 gennaio nella sala Aldo Trionfo, è [redacted] gruppo [redacted] vir[redacted] strumentisti, ma anche attori, mimi, clown e ballerini.

A Genova sono venuti più volte (anche [redacted] il mago Bustric) ospiti dello «Stabile» [redacted] della Tosse ottenendo sempre un grande [redacted] di pubblico e critica.

[redacted] gruppo è formato da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone [redacted] Carlo Macrì.

Questa loro ultima produzione è un omaggio ad Antonio Vivaldi che loro considerano un precursore [redacted] tutta la musica moderna.

Con queste «Quattro Stagioni», la «banda» compie un notevole salto [redacted] qualità, grazie anche [redacted] una più rigorosa impalcatura drammaturgica e poetica, cui dà un ottimo contributo la regia di Gabriele Vacis, del Teatro Settimo di Torino, applaudito recentemente al «Garage» [redacted] «Novecento», [redacted] Alessandro Baricco.

I temi vivaldiani produrranno [redacted] molte divagazioni, da Gershwin agli Intilli Mani, passando per Beethoven e arrivando a

Danila Satragno canterà al Louisiana

Paolo Conte, [redacted] l'immancabile «Azzurro», lanciata da Celentano.

[redacted] tutto a ritmi indiavolati, nella tradizione del gruppo che non nasconde mai la vena burattinesca anche quando utilizza [redacted] grande maestria una infinita gamma di strumenti.

Il jazz approderà al Sant'Agostino, sempre sul palcoscenico della «Trionfo» domenica 21 e lunedì 22 gennaio.

[redacted] tratta di [redacted] vero e proprio mini-festival con la partecipazione di tanti bei nomi italiani e stranieri della musica afro-americana.

Alla rassegna del Louisiana, che conferma di [redacted] mantenuto vitalità [redacted] energie, nonostante continui a non avere una propria sede, parteciperanno, fra gli altri, il contrabbassista Milton Hinton.

Ottantacinque anni, musicista [redacted] grande Dizzy Gillespie nella big-band di Cab Calloway, negli anni Trenta, il giovane sassofonista americano Jesse Davis, in formazione con il pianista Dado Moroni e il contrabbassista Rosario Bonaccorso [redacted] il batterista Bobby Durham, la Genova Jazz Band.

Alla due-giorni jazzistica del Lousiana Jazz Club alla Tosse parteciperà anche la cantante genovese Danila Satragno, accompagnata al pianoforte da Mal Waldron.

Si tratta, [redacted] si vede, di nomi di grandissimo prestigio che richiameranno al Sant'Agostino molti appassionati [redacted] jazz provenienti anche da fuori Genova.

Del resto, che la musica afroamericana [redacted] andando fortissimo, lo dimostra anche il successo dell'edizione invernale di Umbria Jazz [redacted] Orvieto e in altri centri che hanno ospitato concerti nel periodo natalizio.

[redacted] Genova? Si difende come può, dimostrando, però, che [redacted] idee [redacted] mancano, [redacted] questa [redacted] bella rassegna alla Tosse. [m. b.]

La proposta era partita dal Vito Elio Petrucci, «indignato» per l'intitolazione del Verdi di Bolzaneto

# Un [redacted] Govi, ma il «Genovese» [redacted]

*Dedicare la sala al grande attore: Savina Scerni non è d'accordo*

GENOVA. «Intitolate il Politeama Genovese a Gilberto Govi, scommetto che anche la proprietà non avrebbe nulla in contrario».

Sorride Savina Scerni, presidente del «Genovese», dopo [redacted] sfogo di Vito Elio Petrucci sul mensile Liguria Magazine, con[redacted] la scelta [redacted] dedicare [redacted] Govi il teatro Verdi di Bolzaneto. Vito Elio Petrucci [redacted] un commediografo genovese, cultore delle tradizioni [redacted] da anni animatore della scena teatrale dialettale. Ha conosciuto molto bene Gilberto Govi con [redacted] quale ha fatto diverse esperienze teatrali [redacted] del comico [redacted] del grande attore geno[redacted] cura e aggiorna costantemente biografie e studi.

Sorride, ma [redacted] si sottrae dal commentare la vicenda.

«E' curioso come, alla fine, sia un teatro privato a dover colmare [redacted] le lacune culturali degli enti pubblici, ma non è questo [redacted] discorso», spiega Savina Scerni, chiamata [redacted] causa dal «j'accuse» del regista e autore teatrale genovese.

«E' che cambiare [redacted] a un teatro [redacted] abbastanza difficile. Io non so che cosa pensino gli altri soci del «Genovese» (fra cui Luca Barbareschi, ndr), ma non è la prima volta che il problema [redacted] pone, [redacted] n'è parlato anche all'inizio dell'attività, discutendo anche di Govi...».

Però non se ne fece nulla..

«La cosa [redacted] andò avanti perchè, ripeto, il Politeama Ge[redacted] è un teatro conosciuto con quel nome, ci sembrava una forzatura cambiarlo, il pubblico si sarebbe disorientato».

Luca Barbareschi è uno dei «[redacted]» del Genovese: diventerà un «fan» di Govi?

**Che cosa ne pensa [redacted] intitolarlo a Gilberto Govi?**

«Credo che [redacted] sarebbe il modo migliore per onorare l'attore che io [redacted] e di cui posseggo tutte le video-cassette delle sue commedie. Francamente, non mi pare che il cartellone del "Genovese", sia [redacted] sintonia [redacted] il teatro goviano. [redacted] è [redacted] mia opinione personale...».

**E' pur sempre il parere del presidente del Politeama Genovese, non le pare?**

«Mi chiedete un'opinione in merito e io la esprimo, assumendone le responsabilità. Non credo di sollevare alcuna polemica per questo. La nostra società ha fatto un'importante scommessa su questo teatro destinato, forse, [redacted] diventare un altro garage. Grazie [redacted] le nostre scelte ci stanno dando un sacco di soddisfazioni e non ci spaventa un dibattito sul nome d[redacted] teatro».

La pensa diversamente Vito Elio Petrucci. «Considerare [redacted] teatro di Gilberto Govi una forma artistica dialettale è un errore storico. Il teatro è fatto dal pubblico, dalle scenografie, dagli attori, dall'azione. E dalla parola, [redacted] è ininfluente che essa [redacted] dialetto o in lingua. Gilberto Govi [redacted] recitato a lungo in italiano, come testimonia anche il recente libro sulle [redacted] commedie di Serena Bassano», risponde Petrucci.

Posizioni ancora distanti, come [redacted] si vede, ma il dialogo [redacted] aperto e per proseguire ha sicuramente bisogno di altri interlocutori, a cominciare dal Comune di Genova dal quale è partita la scelta di intolare a Gilberto (e a Rina) Govi l'ex sala Verdi di Genova-Bolzaneto.

«Una scelta inaccettabile, [redacted] deliberazione che bisogna avere [redacted] coraggio di annullare perchè assurda, [redacted] Bolzaneto Govi ci andava a recitare da ragazzo, [redacted] po' poco per identificarlo con il teatro della delegazione», aveva tuonato Vito Elio Petrucci dalle pagine [redacted] mensile Liguria Magazine.

**Mauro [redacted]**

## GALLERIE E [redacted]

**[redacted]**
«Arte della Libertà»

Prosegue con grande successo a Palazzo Ducale, [redacted] Genova, la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione [redacted] Europa 1925-1945. Orario 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila). [m. b.]

**CENTRO CIVICO**
Disegni per il cinema

Mostra «Disegni di sogni», aperta da oggi al Centro Civico [redacted] Sampierdarena, dedicata ai Cento anni del Cinema dagli illustratori genovesi. La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio, dal lunedì [redacted] sabato. Orario: dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 [redacted] 18,30. Ingresso libero. [m. b.]

**MADDALENA**
Collettiva di Natale

Collettiva di Natale al Centro d'arte La Maddalena, a Genova: opere [redacted] Libero Verzetti, Agnese Valle, Raimondo Sirotti, Re[redacted] Cenni e molti altri. [m. b.]

**CARIGE**
Le monete liguri

Mostra permanente sulle monete di Genova, della Liguria [redacted] della sue colonie, nel salone dei Servizi Operativi della Banca Carige, in via Cassa [redacted] Risparmio, 15, a Genova. Orario: 8.20-13,20 e 14,30-16 nei giorni feriali. Mercoledì aperta dalle 8,20 alle 17,45. Chiusa sabato e festivi. Ingresso libero. [m. b.]

**CAMPETTO**
Innocenti e Manetti alla Leonardi

Mostra di Innocenti [redacted] Manetti, studio Leonardi V-Idea, piazza Campetto, a Genova. [m. b.]

**[redacted]**
Liberovici e Galletta

L'artista di avanguardia Giulia[redacted] Galletta, al bistrot Capovolto, salita Pallavicini, a cura di Ellequadro Documenti. [m. b.]

**CHIAVARI**
Presepi in miniatura

Presepi in miniatura al santuario di Sant'Antonio, in via San Francesco, [redacted] Chiavari. Tutti gli allestimenti [redacted] esposti fino al 7 gennaio [redacted] parteciperanno a un concorso organizzato dalla Parrocchia. [m. b.]

**RECCO**
Il presepe a bordo [redacted] leudo

Grande presepe nell'Oratorio del Suffragio, a Recco, su [redacted] vecchio leudo, imbarcazione simbolo della Riviera di Levante. Ingresso libero. [m. b.]

Balletto al Comunale

## Debutta [redacted] la «Carmen» di Antonio [redacted]

GENOVA. Terminate le repliche della «Traviata» di Giuseppe Verdi, [redacted] in attesa della nuovo allestimento lirico, il «Salomè» [redacted] Richard Strauss, è confermato [redacted] per questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice [redacted] Genova, la prima del balletto «Carmen» dello spagnolo Antonio Gades, che torna al Comunale dell'Opera per la seconda stagione consecutiva. Le musiche dello spettacolo, che resterà [redacted] scena al Carlo Felice fino a domenica, [redacted] di Gades Solera Freie, le coreografie e la regia di Antonio Gades [redacted] Carlos Saura. Lo spettacolo è interpretato da Stella Arauzo, Antonio Gades, Candy Roman, Juan Alba.

Il balletto «Carmen» debuttò nel 1993 nel film «Carmen Story», realizzato dallo stesso Gades con Calos Saura. biglietti per la «Carmen» sono in vendita al Carlo Felice [redacted] lire [redacted] mila,65 mila [redacted] mila. Ridotti 30 mila e 50 mila. [m. b.]

Repliche a Sestri

## [redacted] Baistrocchi ha «assunto» gli [redacted] del Verdi

GENOVA. Ultime repliche al Politeama Genovese, della rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «E la prima è stata Eva» che resterà in cartellone nella sala di via Bacigalupo fino a domenica.

Dopo la serata benefica con i giocatori del Genoa [redacted] della Sampdoria e l'assegno di 10 milioni [redacted] consegnato all'Unicef, sabato, nel corso della replica pomeridiana, [redacted] Baistrocchi ospiterà i bambini e i genitori di Villa Marina, gestito dalla Croce Rossa Italiana, in appoggio al Gaslini. Frattanto, [redacted] aperte [redacted] prenotazioni per le repliche dello spettacolo al teatro Verdi di Sestri Ponente, a partire da giovedì 11 gennaio.

La Baistrocchi ha assunto i dipendenti in agitazione della Bludigenova per il periodo di affitto del teatro, accollandosi gli [redacted] tratti di luce e telefono per venire incontro alla crisi della sala e consentire la ripresa degli spettacoli. [m. b.]

## [redacted] TELE[redacted] LOCALI

### Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, [redacted] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 [redacted]
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Programmi non stop**

### Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Waltson**, telefilm
19,30 [redacted] **Tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Un uomo** [redacted] **donne oggi**, film
22,50 **Tg8**, telegiornale
23,20 **FM Tv**, musicale

### Telenord

7 — **Colpo letale**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[redacted] — **Colpo letale**, film
10,40 [redacted] **e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

### Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento** [redacted]
16 — [redacted]
17,40 [redacted]
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
0,20 **Vizi privati**, varietà
1,30 **La dama e il cow boy**, film

### Telegenova

7 — **Tg** [redacted] **Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute** [redacted] **importante**, rubrica
12,15 **Pa**[redacted] **in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il siparietto**, rubrica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16,30 **Occasioni d'oro**
18 — [redacted] **e Penelope**, film a cartoni animati
19,15 **Cinquestelle al cinema**, rubrica
19,30 **Tg notizie**
20,30 **Quattro omicidi** [redacted] **48** [redacted] film
23 — **Polvere di** [redacted]
1 — **Telegenova** [redacted] **stop**

### Telecupole

9 — **Crazy dance**, [redacted]
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — [redacted] **e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, [redacted]
17,30 **Grand Hotel Cabaret**
17,45 **Ulisse e Penelope**, film a cartoni
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **Quattro omicidi in 48 ore**, film
24 — **Programmi non stop**

### Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
[redacted] **Le mie della** [redacted]
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento** [redacted] **Petrone**, [redacted] brica
23,45 **Programmi non stop**

### Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 [redacted] **verità**, [redacted]
17,45 **Quincy**, [redacted]
18,30 **Vacanze...** [redacted] **Fuse**, rubrica
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione** [redacted]

### Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni** [redacted]
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere** [redacted] **notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana**, rubrica d'arte
22,30 **Programmazione notturna**

### Retemia

[redacted] **mia**, contenitore
12 — [redacted]**ere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price** [redacted]
22 — **Primo piano**, media
23,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

### Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete [redacted]. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi** [redacted]

[redacted] **variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Oggi a Imperia (ore 14,30) amichevole di lusso, le formazioni e i prezzi

# Il Genoa in vetrina al Ciccione

*Nel test con l'Imperia la capolista del campionato Cadetto in campo al completo. I nerazzurri affilano le armi: il 14 c'è il superderby con la Sanremese. E' rinviato il rientro di Massabò*

Molti a Imperia vogliono vedere all'opera Montella capocannoniere dei Cadetti

**IMPERIA.** Oggi, alle 14,30, Imperia e Genoa si sfidano al «Ciccione» in un'amichevole di lusso che, nelle intenzioni dei dirigenti nerazzurri, dovrebbe convogliare sugli spalti dello stadio imperiese il pubblico delle grandi occasioni. I rossoblù di Gigi Radice sono infatti in vetta alla classifica del campionato di serie B e puntano con decisione alla promozione, mentre l'Imperia, impegnata in Eccellenza, attende con trepidazione la ripresa del campionato, quando il calendario la metterà di fronte ai «cugini» della Sanremese, lanciatissimi verso il salto di categoria.

Molti dunque i temi che rendono interessante questa partita. Da un lato il Genoa, che schiera tutti i suoi titolari, e quindi, nonostante la partenza del gigante boemo Skuravy, manda in campo giocatori molto noti, come il giovane difensore Galante, nel mirino di club di serie A, il capocannoniere del torneo cadetto Montella, Marco Nappi, rapido attaccante, il cursore Gennaro Ruotolo, il «cervello» di centrocampo Mario Bortolazzi e il difensore Vincenzo Torrante.

Dall'altra parte l'Imperia risponde con l'intera rosa a disposizione dell'allenatore Adriano Pisano, che nel periodo natalizio ha intensificato la preparazione in attesa del decisivo derby con i biancazzurri, in programma domenica 14.

Van't Schip tra gli osservati speciali in previsione di un suo completo recupero

In questi giorni l'Imperia ha lavorato sodo, recuperando alcuni elementi che nelle ultime fasi della stagione erano stati penalizzati da infortuni, come Diomedi, Luongo e Cassata, mentre restano ancora al palo, ma sono in via di guarigione, il difensore Massabò, operato al menisco ma già impegnato nelle partitelle di allenamento, e il centrocampista Barone, alle prese con i postumi di una frattura.

Adriano Pisano preferisce tuttavia non rischiare il rientro di Massabò: «Il giocatore è quasi pronto e ha tanta voglia di tornare in campo, ma credo che per il momento sia meglio non cedere alla fretta e attendere che si ristabilisca completamente. Nelle vacanze natalizie abbiamo puntato molto sulla preparazione fisica della squadra, mentre nei prossimi giorni, fino alla partita con la Sanremese, ho intenzione di dedicare numerose sedute di allenamento alla tattica e quindi all'approfondimento e alla prova degli schemi di gioco».

Nella partita con il Genoa il tecnico imperiese avrà a disposizione 22 giocatori: «Credo che schiererò due squadre distinte, due tempi, naturalmente con alcuni innesti nel corso della gara. E' giusto che tutti prendano parte a questa importante amichevole, compresi i molti giovani che si stanno integrando nella rosa della prima squadra».

I dirigenti nerazzurri, che hanno fissato il prezzo dei biglietti in 20.000 lire per la tribuna e 15.000 per gli altri settori, sperano in una massiccia affluenza di pubblico: «Contiamo su una risposta positiva da parte dei nostri sostenitori, che potranno vedere all'opera una squadra di rango come il Genoa e contemporaneamente potranno valutare i progressi dell'Imperia, alla vigilia di appuntamenti decisivi. In futuro cercheremo di portare allo stadio «Ciccione» altre grandi squadre, con l'obiettivo di soddisfare la voglia di calcio degli imperiesi».

**Luca Amoretti**

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Oggi alle 15 al Bacigalupo sfida tra Savona e Alessandria***

**SAVONA.** Amichevole di lusso oggi tra il Savona e l'Alessandria. Flavio Ferraro avrà quindi la possibilità di misurare la squadra con una formazione di categoria superiore in vista della ripresa del Campionato Nazionale Dilettanti. L'inizio è fissato alle 15 e l'ingresso è gratuito. **[m. no.]**

### GIOVANILI

***Allievi, primi incontri della Coppa Primavera***

**ALBENGA.** Scatta oggi la 31a edizione della Coppa Primavera, manifestazione nazionale riservata alle rappresentative regionali Allievi. La Liguria è stata inserita nel girone C insieme a Campania (campione in carica), Puglia, Marche, Umbria e Veneto. Questa la prima giornata (ore 10,30): Puglie-Liguria (Albenga), Campania-Umbria (Andora), Veneto-Marche (Villanova). La fase finale in Sicilia dal 2 all'8 aprile. **[m. no.]**

### VELA

***Ecco tutti gli appuntamenti del Criterium invernale J24***

**RAPALLO.** Il circolo nautico Rapallo ha reso note le date degli appuntamenti decisivi per il Criterium Invernale dei J24, il più importante meeting regionale per la categoria dei monotipi non olimpici. I migliori J24 liguri si daranno battaglia il 20 e 21 gennaio (5a e 6a prova); il 3 e 4 febbraio (7a e 8a prova). L'appuntamento successivo è fissato al 20 e 21 aprile per il 1° Criterium Primavera, riservato alle classi Europa, Laser, Laser Radial, 420, FD, Dinghy, Fireball. **[d. s.]**

PALLANUOTO

La serie A1 riposa: mercoledì 10 a Milano (ore 17,30) recupero di Brescia-Athena

# Tocca ai baby scendere in piscina

*Per il campionato regionale Juniores i favori alla Pro Recco. Negli Allievi i pronostici sono dalla parte di Savona e Nervi. Tra i Ragazzi, infine, lotta agguerrita, ma soltanto due i posti riservati alle liguri*

In attesa del rientro dagli Usa dei 16 giocatori della Nazionale di Rudic, il campionato di A1 osserva un altro turno di riposo. Ne approfittano Athena Savona e Brescia per recuperare l'incontro dell'11ª giornata sospeso dopo 9 secondi di gioco perchè la piscina scoperta della Leonessa era stata invasa dalla nebbia. La differenza tra la temperatura dell'acqua e quella dell'aria aveva prodotto il curioso e tuttaltro che imprevedibile fenomeno. Si replica mercoledì 10, ma al coperto: si giocherà infatti alla piscina Cozzi di Milano (17,30).

Anche i campionati giovanili rispettano la lunga pausa. Riprenderanno il 13 prossimo. Prima di Natale erano state scelte le squadre finaliste regionali. Ora le prescelte per ogni categoria disputeranno un girone all'italiana con il sistema dei concentramenti. Oltre al titol regionale ci sono in palio 2 o 3 posti nel tabellone nazionale.

**Juniores** (nati nel 1977 e seguenti). Dieci qualificate dai gironi eliminatori (le prime due di ogni raggruppamento più le 2 migliori terze): Savona, Mameli, Arenzano, Chiavari, Recco, Bogliasco, Lavagna, Nervi, Imperia e Camogli. Passano alle finali nazionali le prime 3 del girone. La squadra della Pro Recco deve difendere lo scudetto conquistato nel 1995 da Mangiante, Boldrini, Carraro, Marsili, Martini, Perini. Perso Mangiante per raggiunti limiti d'età i biancocelesti possono contare sull'ex Canottieri Napoli e Camogli Jochen D'Urso. Candidate ad occupare gli altri due posti Savona, Nervi e Bogliasco.

**Allievi** (nati nel 1980 e seguenti). Hanno passato il turno Chiavari, Sori, Savona, Bogliasco, Quinto, Arenzano, Recco, Andrea Doria, Imperia e Savona. Si qualificano alla fase nazionale le prime tre. Nella stagione è questa l'unica categoria sfuggita alle liguri (campione d'Italia è il Civitavecchia che nelle finali approfittò della rivalità fratricida tra le liguri). Savona e Nervi ripartono alla carica decise a ben figurare, occhio a Recco e Bogliasco.

**Ragazzi** (nati nel 1982 e seguenti). Sono in lizza Quinto, Rapallo, Bogliasco, Lavagna, Recco, Nervi, Arenzano, Andrea Doria, Imperia, Savona. In questa categoria i posti disponibili per la Liguria sono solamente due. In questo come nelle altre categorie comunque la Fin ha studiato un meccanismo (già sperimentato nel 1995) che rende impossibile una finale scudetto tutta ligure, penalizzando ingiustamente la regione che ha i vivai migliori (e che continuano a vincere nonostante gli inghippi). **[d. s.]**

ALLENAMENTO

## *Arrivano i Kazaki*

La linea diretta Alma Ata-Lavagna funziona senza soste. La nazionale di pallanuoto del Kazakistan inizia la preparazione per le olimpiadi in Riviera uno stage di allenamento dal 14 al 21 gennaio. I kazaki sono guidati da Kotenko, dell'Urss dei tempi d'oro che fece il tempo ad offrire sprazzi della sua classe a Camogli ('88 e '89) e che chiuse la carriera nel Lavagna ('90-'91). Kotenko dopo l'esplosione dell'Urss è tornato nella sua patria ed ha avviato fiorente attività di import-export con la Liguria. Gli è stata affidata la direzione tecnica della nazionale kazaka ad inizio stagione ed ha subito pensato di portarla nella piscina del parco Tigullio che conosce benissimo. Oltretutto uno dei giocatori più rappresentativi del Kazakistan è quel Sergei Sevostianov da 8 stagioni in forza alla R.N. Lavagna e che il 9 marzo sarà di acqua con i bianconeri del presidente Mangiante nella prima giornata del torneo di A2. **[d. s.]**

La «Ponente Ligure» di Marsili conta su 20 ragazze in gamba

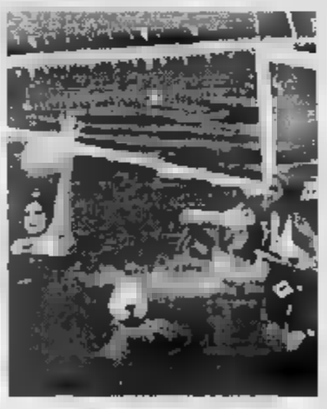
# Albenga, il «settebello» rosa è pronto al debutto in serie A

**ALBENGA.** Oltre all'Athena Savona c'è un'altra squadra che, seppur nel campionato femminile, milita ai vertici della pallanuoto.

E'la Ponente Ligure di Albenga che, promossa in A la scorsa stagione, s'accinge a debuttare, domenica 18 febbraio, nella massima divisione. Il «settebello rosa», che disputerà gli incontri interni nella piscina comunale, è diretta da Mino Marsili che è passato ha allenato grandi club come Pescara e Posillipo.

Secondo Marsili il team ingauno è in grado di poter disputare un ottimo campionato: «Per me si tratta di un'esperienza nuova ed entusiasmante. Sono sicuro che le nostre ragazze daranno filo da torcere ai club più impegnati nella lotta per il titolo italiano».

La è composta da 13 giocatrici: Ilenia Taibi, Francesca Giulini, Jessica Lo Guasto, Sonia Bonifazio, Rachele Fantino, Margherita Marchesini, Elena Dalla Valle, Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco, Simona Vecchietti, Alessia Dalla Valle, Sara Piovano, Michela Andrei, Pamela Cadirola, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Calciogaudino, Federica Polletti, Elisa Casanova e Carla Ogliastro.



Albenga lancia la pallanuoto femminile

Le albenganesi sono inserite nel girone A comprendente Etruria, Osio, Racing, Bologna, Plebiscito, Fiamme Oro e Quadrifoglio. Al termine della fase eliminatoria (2 giugno) le migliori tre del girone parteciperanno alle finali scudetto con altrettante compagini del secondo raggruppamento.

Per le altre classificate, invece, si giocheranno le partite valide per la fase finale centroclassifica e fase retrocessione. Allo scopo di preparare nel migliore dei modi l'appuntamento, la compagine ingauna parteciperà a diversi tornei, primo dei qauli il «Trofeo Giovanni Boccaccio» in programma, il prossimo week-end, nella piscina di Certaldo.

Le ragazze di Marsili affronteranno compagini di valore, molte delle quali saranno poi avversarie in campionato. Conclude Marsili: «Speriamo che tanto entusiasmo sia ripagato dal pubblico. Abbiamo bisogno del sostegno di tanti tifosi per aiutare la squadra nei momenti difficili. Giocando di domenica mattina non dovremmo subire la concorrenza di altre discipline». **[g. o.]**

Per il Sideco Recco gemellaggio di Capodanno con il team del Sestri

# Gatti e Rivaro, due «figli d'arte»

## *Rugby: ecco i giovani talenti del Cus Genova*

Carlo Gatti e Marco Rivaro: queste le due realtà della palla ovale ligure del futuro. Con Cus Genova (A2) e Sideco Recco (B) che hanno concluso le loro fatiche relativamente al 1995 in una tranquilla posizione di centroclassifica, le note più interessanti sono venute da due giovani talenti, due figli d'arte che giocano nel Cus, la massima squadra a livello ligure. Gatti però come rugbista a Recco, dove il padre Vittorio guida l'Under 20 nazionale. La gavetta nelle giovanili, poi il passaggio al club del capoluogo, e pochi giorni or- la convocazione nella Nazionale Under 21 per uno stage in Francia. Rivaro (figlio dell'attuale trainer dei Delfini Pegli, Carlo) viene giudicato come fra i più forti tallonatori, ed un elemento che pur giovane (ed infatti è in odore di convocazione nella Nazionale under 23) è dotato di una capacità innata nel vedere il gioco, e capovolgere rapidamente una manovra difensiva in offensiva. Diverso il ruolo in campo (trequarti Gatti, estremo Rivaro), la sicurezza, per il coach Marco Bollesan, avere a sua disposizione due atleti sicuro affidamento.

Cussini che hanno chiuso il vecchio anno con due vittorie consecutive, la prima in trasferta a Napoli e successivamente alla Sciorba contro il Modena. Dieci punti in classifica, le prime cinque lontane (e la speranza accedere alla poule promozione ormai tramontata), ma un buon debutto. Tanta esperienza da fare valere per il prossimo anno quando i cussini, se troveranno uno sponsor all'altezza (vecchio cavallo di battaglia di Bollesan, quello legato alla sponsorizzazione ndr), potranno decisamente puntare alla massima serie.

Sideco Recco che ha invece concluso il con qualche sconfitta di troppo (dicembre nero: tre partite e tre k.o.), ma il sorriso sulle labbra dato dal settimo posto in classifica con sette punti, e soprattutto con un buon vantaggio sulla zona pericolo. Nello spirito del rugby, i recchelini hanno festeggiato insieme a dirigenti ed atleti del Genova Rugby Sestri. Presenti i due presidenti (Maurizio Toasini e Gian Franco Gallian), gli allenatori (ad iniziare da quello degli «squali» levantini, Pompeo Bernardi), per proseguire con tutti i dirigenti e le due rose al completo.

Una vera festa, però ormai da archiviare: oggi la Recco Rugby riprenderà a faticare al Carlo Androne, in vista della ripresa del campionato cadetto prevista per il 21 gennaio, ultimo di andata, match in trasferta contro pari classifica Amatori Parma.

**Scartozzoni**

Durante le festività si sono disputati i recuperi delle giovanili: ecco tutti i risultati e le classifiche

# Basket, sabato si ricomincia alla grande

## *Tra i match più interessanti c'è Autorighi Chiavari-Carrara*

Riprendono i campionati di basket

Ultimi giorni di tregua per il basket regionale: la A2 e B femminile riprenderanno sabato e domenica con gli incontri della quarta di ritorno; per i maschi, in C1 Autorighi in casa contro il Carrara (14° turno, il 6 gennaio alle 21,15); C2 alla 13 di andata, in D riposo per il girone A e turno regolare (nono) per il B.

Nelle festività si sono comunque svolti alcuni incontri di recupero per i tornei giovanili. Girone A: Riviera Savona-Asso Savona 76-66; Albenga-Le Guet Alassio 73-67. Riviera e Bordighera p. 10; Asso 6; Albenga e Le Guet 2. Prossimo turno (lunedì 8): Bordighera-Albenga e Le Guet-Riviera con riposo per l'Asso. Girone B: Sestri Ponente-Erg Cogoleto 63-50; Don Bosco-Interbasket 77-74; Pontecarrega-Granarolo 60-54. Don Bosco p. 14; Interbasket e Granarolo 12; Sestri Ponente 8; Pontecarrega 4; Erg 0. Prossimo turno (lunedì 8): Interbasket-Sestri Ponente e Pontecarrega-Erg; martedì 9 Granarolo-Don Bosco. Girone C: Akappa-Villaggio 71-43; Autorighi-Tigullio 97-41; Meci-Ardita Nervi 59-83. Autorighi p. 16; Ardita 14; Akappa 10; Tigullio e Meci 4; Villaggio 0. Prossimo turno (lunedì 8): Tigullio-Akappa e Meci-Villaggio; martedì 9 Ardita-Autorighi.

Negli Allievi eccellenza comandano Bosco e Dlf 12 punti, seguite da Ardita con 10, Maremola Pietra Ligure con 8, Interbasket con 6, Loano con 4, Alcione Rapallo e Athletic con 2, chiude l'Erg Cogoleto a quota 0. La vincente viene messa fase interregionale, questo il prossimo turno (ottava giornata, 13 e 14 gennaio): Interbasket-Erg, Don Bosco-Dlf, Athletic-Alcione, Loano-Maremola e riposo per l'Ardita.

Passando alle ragazze, i risultati delle juniores: S. Michele-Cestistica Savonese 55-43; Marola Spezia-Landini Lerici 57-27; Pio X Rapallo-Athletic 72-43. Marola p. 10; S. Michele 8; Landini 6; Cestistica e Rivarolo 4; Pio e Athletic 2. Prossimo turno, ultima di andata (mercoledì 10): Landini-Pio X e Cestistica-Marola, Athletic-Rivarolo anticipata a lunedì 8 e turno di riposo per il S. Michele. Girone unico per le juniores, due gruppi per le Allieve. Girone A: Ospedaletti-Cogoleto 99-29; Loano-Bordighera 94-18. Ospedaletti e Loano p. 4; Albatros Alassio, Cogoleto e Bordighera 0. Prossimo turno: lunedì Cogoleto-Loano e lunedì 15 Bordighera-Alassio riposo per l'Ospedaletti. Girone : Auxilium Elce-Polysport Lavagna 93-37. Auxilium e Ardita p. 4; Dlf e Polysport 2; Follo 0; Rivarolo -1. Prossimo turno: sabato 13 Ardita-Auxilium e Rivarolo-Dlf; lunedì 15 Follo-Polysport. **[g. s.]**

RAFFAELLA GAGLIARDI SARTIRO

# Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

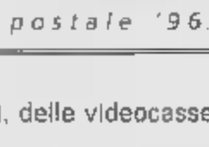
OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*




TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. comc. 6/10209*

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

*Nell'augurare ad ogni donna*
*un meraviglioso inverno in pelliccia!*

*La Pellicceria*

**conte** furs
*Savona*

*inizia una straordinaria*

# LIQUIDAZIONE TOTALE

*per rinnovo locali*

## ATTENZIONE: OCCASIONI IRRIPETIBILI!

| | | | |
|---|---|---|---|
| **VISONI** | da | **L.** | **2.500.000** |
| **PERSIANI** | da | **L.** | **990.000** |
| **MARMOTTE** | da | **L.** | **1.500.000** |
| **VOLPI** | da | **L.** | **1.500.000** |
| **CASTORINI SPITZ** | da | **L.** | **450.000** |

COM. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

*Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.*

**SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.**

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 4 Gennaio 1996 — 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94

In Riviera le vendite straordinarie di fine stagione, regolamenti e proposte

## Scatta il business dei saldi

*Molti esercizi già dal 2 applicano forti sconti e domenica il via ufficiale ai ribassi: Sanremo negozi aperti tutto il giorno. Interessati soprattutto i settori di abbigliamento, calzature, sport articoli regalo*

**SANREMO.** Tutto pronto a Sanremo per il grande business dei saldi di fine stagione. Domenica il via alle vendite straordinarie con sconti che possono anche raggiungere e superare il cinquanta per cento del prezzo iniziale. Ma attenzione: c'è anche chi ripropone prodotti di qualche anno fa, spacciandoli per capi dell'ultimissima stagione. Come vendere per fresco del pesce surgelato. Per fortuna la clientela, con il tempo, si è avveduta e oggi sa individuare i «riciclatori» dei saldi andando a comprare a colpo sicuro.

Da domenica, dunque, saldi in tutta la città. In particolare la vendita straordinaria interessa atelier, boutiques, negozi di abbigliamento, di calzature, articoli sportivi, biancheria intima, profumerie. Ma anche elettrodomestici e articoli regalo.

Alla ripartizione Commercio del Comune hanno ricevuto centinaia di richieste. In pratica quasi tutti i negozi del centro si sono adeguati a quella che ormai è diventata una tradizione in tutta la Riviera. C'è anche chi ha voluto giocare d'anticipo sulla concorrenza facendo partire i saldi già il 2 gennaio. Ma si tratta di «saldi fantasma». Ci vuole poco: bastano dei cartelli con i prezzi scritti a caratteri cubitali posti sui capi esposti in vetrina per far capire che in quel negozio si praticano prezzi straordinari. E' un linguaggio in codice, un modo elegante per aggirare i rigori del regolamento che disciplina il commercio. Il 7 gennaio, poi, compariranno i cartelli con la scritta «Saldi di fine stagione» e anche il commerciante indisciplinato si allineerà.

In Riviera i saldi di fine stagione il via ufficiale e per domenica interessati moltissimi negozi e vario genere. Un business da miliardi

Intanto alcuni dei negozi che all'inizio di dicembre avevano iniziato le vendite straordinarie giustificate dal rinnovo dei locali, hanno iniziato realmente i lavori di ammodernamento. E' il caso del negozio di abbigliamento San Fedele di via Matteotti. I giorni gli operai entreranno nella boutique «Gabriel donna» sempre di via Matteotti che riaprirà a febbraio completamente rinnovata con l'esclusiva dei modelli di Gai Matiolo.

E' possibile disciplinare il commercio ed evitare vendite straordinarie fuori stagione con «escamotages», al limite della legalità, per anticipare la concorrenza?

Il presidente della Confcommercio, Romeo Giacon, ha chiesto un incontro con il sindaco Giovenale Bottini (che è anche delegato al Commercio) per intavolare una trattativa che preluda alla definizione del problema. «Occorre regolamentare il commercio in modo da evitare che i furbi prevalgano sugli operatori corretti». E come suggerimento Giacon ha indicato l'obbligo della chiusura del negozio per un certo periodo di tempo dopo tutte le vendite straordinarie motivate dal rinnovo dei locali.

Da anni i commercianti chiedono un nuovo regolamento. E sollecitano un calmiere nel rilascio di nuove licenze. Anche perchè i fallimenti sono in costante aumento.

**Gian Piero Moretti**

PARTE LA RIVOLTA DELLE INFERMIERE

*Gli orari nel mirino*

Sul pianeta Sanità il vento della protesta. Si ribellano gli infermieri: sostengono di essere penalizzati dai turni di servizio del nuovo contratto. PAG. 35

In provincia

## Ecco i turni dei barbieri per l'Epifania

**SANREMO.** Per il 5 gennaio, giorno dell'Epifania, parrucchieri per uomo e per donna garantiranno i loro servizi e «macchia di leopardo». A comunicare l'apertura dei saloni soltanto in alcune città della provincia di Imperia è la segreteria provinciale della Confartigianato intenzionata a non attirarsi le ire di chi, nella speranza di farsi la messa in piega o il taglio di capelli in vista del week-end, troverà alcune serrande irrimediabilmente abbassate.

I parrucchieri per uomo e donna e i barbieri saranno aperti sabato prossimo soltanto nei comuni di Sanremo, Vallecrosia, Bordighera e Camporosso. I saloni saranno invece chiusi (assicurando così una tre giorni di riposo e titolari considerando anche la chiusura tradizionale di lunedì) a Imperia, Diano, Cervo, e San Bartolomeo al Mare. E qualcuno, per avere la testa in ordine, sarà forse costretto ad anticipare la seduta o ad una trasferta. [g. ga.]

Dopo il tutto esaurito di Capodanno i clienti sono già ripartiti

## Albergatori contro agenzie «Boicottaggi sulle offerte»

**SANREMO.** Il tutto esaurito di fine settimana di Capodanno ha lasciato l'amaro in bocca agli albergatori che all'alba del 1 gennaio hanno visto la partenza in massa della maggior parte dei loro clienti. La «toccata e fuga» in Riviera sembra aver confermato comunque l'importanza di Sanremo e del Ponente per chi è intenzionato ad iniziare il '96 con il sole: c'è preoccupazione per il fatto che i turisti, e gli italiani per primi, continuino a ridurre i tempi di permanenza negli alberghi.

L'ultima notizia in materia di concorrenza turistica arriva da un esponente della Federalberghi, Dario Valle, che lamenta il disinteresse di molte agenzie di viaggio e tour operator nei confronti della città dei fiori. «Sono i numeri a parlare - spiega Valle - I nostri alberghi assicurano percentuali del 10/15 per cento mentre chi riesce a vendere un viaggio nei Caraibi, dove i costi di manodopera e di gestione sono inferiori, arriva a incassare anche il 30 per cento». Insomma, una sorta di boicottaggio? «Ecco un esempio. Chi si rivolge ad un'agenzia per disponibilità di un milione e mezzo chiedendo di venire qualche giorno a Sanremo e si vede proporre allo stesso prezzo dieci giorni di vacanza ai Caraibi cosa deve fare?».

Il problema sollevato dalla Federalberghi trova l'immediata risposta dell'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino: «Credo che le questioni di concorrenza si possano ricondurre ad un concetto di cultura turistica e la politica dei "pacchetti" per determinati target è già una risposta concreta. Il problema è per due giorni all'anno noi siamo i più forti del mondo che strane consuetudini portano ad obbligare il turista alla mezza pensione e alla pensione completa invece di proporre l'utilizzo di sistemi più snelli e continentali come il bed & breakfasta. Vacchino continua: «Deve essere rivista la politica dei week-end, è necessaria una crescita professionale, e i numeri ci sono tutti, anche per le nuove leve, che permetta di dei flussi di continuità turistica sulla costa ligure».

Ma gli albertatori non si mettono certamente in conflitto con le agenzie di viaggio: «Quello che cerchiamo - dice Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori e della Sanremo Congressi - è una cooperazione che porti a qualcosa di costruttivo, ad un aumento delle presenze da una parte e a maggiori garanzie per tutti i settori, dai tour operator agli hotel. Anche il Consorzio, proprio per accogliere le agenzie, sta cercando di attuare una politica che favorisca il loro accesso». E il '96, crisi economica permettendo, dovrebbe essere l'anno della ripresa. [g. ga.]

Intervengono sulla polemica Dario Valle, Federalberghi, Giuseppe Li Pira, presidente della Sanremo Congressi, e Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo

Fermato uno degli aggressori: è slavo

## Prostituta albanese rapinata a Sanremo

**SANREMO.** Asia, 19 anni, i capelli biondi e un corpo d'adolescente guantato nei collant appariscenti di chi lavora sul marciapiede, «bella di notte», proveniente dall'Albania, l'altra notte è stata assalita e rapinata da una coppia di slavi che si sono forse sentiti in diritto di poterle strappare il denaro guadagnato in diverse prestazioni con i clienti che ogni notte affollano le strade. Con una scusa, i due uomini l'hanno fatta salire su una Fiat Uno bianca targata Firenze e, una volta raggiunto un angolo appartato, e dopo le avances di rito, hanno rivelato le loro vere intenzioni.

Asia è stata minacciata con un cacciavite affilato e sotto l'incubo di una sfregio ha aperto la borsetta e ha consegnato circa mezzo milione in contanti a quegli sconosciuti.

La prostituta, appena i rapinatori l'hanno lasciata libera, ha subito chiamato il 113. Con gli agenti della volante è stata espressa la poche parole in italiano che sono state sufficienti per risalire all'identikit dei due e dell'auto. A tempo di record la vettura è stata bloccata in corso Mazzini dalla volante e dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria. A bordo, c'era soltanto un uomo, Igor Kaceku, 21 anni, sedicente slavo. In tasca aveva il contante appena rubato alla ragazza. Anche l'automobile è risultata essere stata rubata a Firenze alcuni giorni fa. Nei suoi confronti è scattato un fermo di Pg.

La presenza delle prostitute, dalle slave alle nordafricane, continua a creare problemi. Oltre alla rapina dell'altra notte le forze dell'ordine si sono trovate a dover fare i conti con le liti tra «lucciole», con le denunce per atti osceni in luogo pubblico e, in una occasione, due fermi per sfruttamento della prostituzione. Parlare di diffusa illegalità, nelle notti dell'amore mercenario, è più una fantasia da veri e falsi moralisti. [g. ga.]

IL CASO

TRA SPORT E FOLKLORE

Il ritorno dell'originale manifestazione tra mare e montagna

## Da tutta Europa per la Combinata

*Stamattina il via alla tradizionale gara vela-sci*

**IMPERIA.** Un centinaio di appassionati si sfidano da nello Combinata Internazionale Vela-Sci, tradizionale appuntamento di inizio gennaio, giunto alla ventiquattresima edizione.

La manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Imperiese, impegnerà i partecipanti in una prova sciistica, in programma oggi sulle nevi di Limone Piemonte, e in due giornate di regate, nello specchio acqueo antistante Imperia.

La prova di sci consiste in uno slalom gigante, in due manches, su un tracciato di circa 1300 metri, con un dislivello di metri. I concorrenti dovranno affrontare 40 porte, in una il tempo determinante per la classifica provvisoria della Combinata, riserva gli punteggi ai piazzamenti nello slalom e a quelli ottenuti in mare. Da domani, poi, i velisti saranno alle prese con le regate, riservate a imbarcazioni delle classi Laser, Laser Radiale, 470, 420 e Contender.

Tre le prove in programma: le prime due domani, con inizio alle 10, mentre l'ultima verrà disputata sabato 6 gennaio e sarà seguita dalle premiazioni.

Le difficoltà registrate negli ultimi anni, che avevano costretto gli organizzatori ad annullare l'edizione del 1994, per le avverse condizioni meteorologiche, e la prova sciistica nel 1995 per la mancanza di neve, sono superate, come conferma il direttore sportivo del Circolo Velico, Battista Morelli: «Abbiamo sostenuto un notevole sforzo per offrire agli appassionati, che da tutta Europa giungono a Imperia per cimentarsi in una gara unica nel genere, un impianto organizzativo di ottimo livello. Quest'anno la fortuna ci ha aiutati e, se le piste di Limone nelle condizioni ideali per la gara di slalom, anche il mare promette di dare via libera a edizione spettacolare della manifestazione, che quest'anno può avvalersi anche di una struttura logistica adeguata, grazie alla nuova sede del Circolo, particolarmente adatta alle esigenze dei velisti al termine delle regate».

L'ultima edizione disputata integralmente risale al 1993 e fu dei fratelli Chiandussi, che superarono lo specialista dianese Diego Negri, trionfatore assoluto nel '94 e protagonista fisso, nel settore vela e nello sciistico.

Ritorna l'appuntamento di inizio anno che propone a pochi chilometri di distanza regate veliche e discesa di slalom sulla neve

Risolto il problema con l'Usl, forse riassunti quattro dipendenti

## S. Anna: convenzione scongelata

*La clinica di Imperia era stata «sospesa» dai Nas*

**IMPERIA.** La clinica Sant' Anna di Imperia da ieri ha nuovamente ottenuto le convenzioni con l'Usl che erano state sospese nell'agosto scorso. In particolare, nuovamente regolati a regime di struttura pubblica, i servizi di fisiokinesiterapia, radiologia e cardiologia.

«Si attende da un momento all'altro l'autorizzazione anche per il laboratorio di analisi», dice l'amministratore unico Carmelo Leto che ieri ha confermato il ripristino del convenzionamento.

Si aprono, quindi, buone possibilità di riassunzione anche per i 4 dipendenti, tutti fisioterapisti, che erano stati licenziati nel dicembre scorso.

La notizia è particolarmente positiva anche dal punto di vista attese che, nonostante la relativa sollecitudine degli appuntamenti dimostrata dalla Sanità, godranno così di un ulteriore snellimento.

Il convenzionamento della Sant'Anna con il sistema sanitario pubblico, era stato sospeso il 1 agosto dello scorso anno. Alla base del provvedimento, alcuni accertamenti compiuti dai Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, che avrebbero accertato la mancanza di alcuni permessi. La struttura, che funge anche da assistenza agli lungodegenti, aveva così perso rapidamente una buona parte di clientela.

«Abbiamo fatto ricorso e lottato con ogni legale - spiega ancora l'amministratore Leto - e alla fine ci è stata concessa nuovamente la convenzione.

Il problema si era posto anche sotto il profilo occupazionale: «Abbiamo mantenuto l'organico inalterato fino a dicembre, per quanto in quei settori per i quali il convenzionamento è stato sospeso il lavoro si fosse ormai ridotto ai limiti estremi. Nel dicembre scorso si è purtroppo dovuto ricorrere ai licenziamenti». In tutto avevano perso il posto di lavoro quattro dipendenti. Ora per loro si accende nuovamente la speranza di riottenere l'assunzione a breve termine.

«Non si è capito con esattezza di che fossimo accusati - dice ancora Carmelo Leto -. Come è possibile che mancassero i permessi, dal momento che la clinica è aperta a Imperia ormai da trent'anni? Inoltre, le presunte irregolarità sarebbero riscontrate solamente in quei reparti che godevano del convenzionamento pubblico. In gli altri le cose sono a posto e infatti abbiamo continuato a lavorare tranquillamente da privati: e come avremmo potuto se tutto non fosse stato in regola?».

«Comunque, - conclude Leto - la fiducia riposta nelle istituzioni ha fatto sì che le convenzioni siano ripristinate e ora aspettiamo che ogni cosa si risolva al meglio».

**Gabriele Galuzzi**

Dopo il sabotaggio dei computer

# Carte d'identità i disagi restano

IMPERIA. Chi non ha assoluta urgenza di ritirare la carta d'identità presso il Comune di Imperia è consigliato di attendere fino all'8 gennaio. Il quanto reso noto dal Comune dopo che, nei giorni scorsi, un ignoto sabotatore industriale ha interrotto il regolare funzionamento degli sportelli automatici dell'ufficio Anagrafe di quello per il rilascio delle carte d'identità.

Spiega il dott. Gian Michele Nichele, capo del servizio Informatica del Comune: «I tecnici addetti al ripristino del servizio contano di ridare funzionalità agli sportelli automatici ad uso del pubblico entro il prossimo 8 gennaio. In tale attesa per i casi più urgenti, si provvede a mano». Secondo quanto è stato accertato l'atto di sabotaggio dei computer ha colpito non soltanto Imperia ma una cinquantina di altri Comuni collegati, fra i quali anche Diano Marina, e tendeva soprattutto a danneggiare l'immagine della ditta Sant'Agostino, appaltatrice del servizio in tutta Italia. Spiega ancora Nichele: «La limitazione del servizio ai soli casi urgenti ha un carattere cautelativo e comunque, per ridurre il disagio del pubblico, si è provveduto a potenziare il personale degli uffici addetti al rilascio a mano dei documenti». Per altri eventuali dettagli, il dottor Nichele è a disposizione al numero telefonico 701275 [b. v.]

DALLA CITTA'

### Anche da Imperia le ricerche per lo scomparso da una nave

Anche la Guardia costiera di Imperia ha collaborato alle ricerche di Manfred Smith, l'austriaco di 37 anni scomparso il 1° gennaio dal traghetto «Corsica Regina» durante la navigazione al largo di Genova. Gli uomini della Capitaneria di porto imperiese si sono spinti fino al tratto di mare davanti a Savona. [e. f.]

### MANIFESTAZIONE

**Festa della Befana a Piani il mercatino dei ragazzi**

In frazione Piani, a Imperia, sono in programma iniziative per i bambini in occasione della Befana. Sabato, alle 10, si apre il mercatino che permette lo scambio di schede telefoniche, fumetti e cartoline. In corso Allende 1, l'Associazione giovanile portatori handicap e invalidi organizza giochi e distribuzione di caramelle. Alle 16 saranno estratti i biglietti della lotteria di beneficenza. Come primo premio, c'è un televisore a colori [e. f.]

### ANIMALI

**Trovata cagnetta a Imperia ora è al rifugio «La Cuccia»**

Una cagnetta di colore bianco e nero, con collare metallico e il tatuaggio con la sigla IMG7604, è stata trovata a Capodanno in via Ivanoe Amoretti, a Imperia. Ora è ricoverata al rifugio «La Cuccia». I padroni possono recuperarla telefonando al 297.631. [b. v.]

### INCONTRO

**Centro polivalente, lunedì si parla di cura della lebbra**

Un incontro con la dottoressa Chiara Castellani, responsabile del Centro di cura e riabilitazione per malati di lebbra di Kimbae (Zaire), e il professor Enrico Nunzi, ordinario di Dermatologia all'Università di Genova. E' la proposta dell'Associazione italiana amici di Raoul Follereau, che lunedì alle 17, nel Centro polivalente di piazza Duomo da il via a un ciclo di iniziative. Il prof Nunzi dirige il più avanzato centro di cura per questo morbo in Italia, che ha sede al San Martino [m. v.]

### CORSI

**Gli assaggiatori d'olio a lezione nel frantoio**

Dal 15 al 19 gennaio, al frantoio Giromela, recuperato di recente, si tiene il primo corso che serve a conseguire l'attestato per l'iscrizione all'Albo nazionale degli assaggiatori d'olio. Le lezioni, a cura dell'Onaoo, proseguiranno quindi dal 12 al 16 febbraio, con il secondo corso tecnico. [e. f.]

Positivi commenti di molti commercianti. I nodi della viabilità in centro

# Via Amendola: stop alle auto?

*Avviata una raccolta di firme per chiudere al traffico la strada. La proposta prevede la creazione di un'isola pedonale il sabato e la domenica. I problemi legati a rumore e smog*

IMPERIA. Via Amendola trasformata da «via del gas», invasa da rumori e scarichi delle auto, in isola pedonale. E' il sogno di molti commercianti, che ora hanno avviato una raccolta di firme per poter chiudere al traffico la strada, come esperimento, il sabato e la domenica. Saranno chiamati in causa anche i residenti, che da sempre devono fare i conti con l'inquinamento acustico e atmosferico. Questo angolo della città costituisce un caso limite: abitazioni ed esercizi sono affacciate su una strettoia dove le code sono all'ordine del giorno.

Le sottoscrizioni sono raccolte nel negozio di bomboniere di Carla Besta, tra i più accesi sostenitori della trasformazione in oasi libera dalle macchine. Dice: «Si può proporre al Comune di partire con la chiusura al sabato pomeriggio, estendendola alla domenica nei periodi ad alto afflusso turistico, come Natale, Pasqua e Ferragosto. Questo servirebbe anche ad alleggerire via Bonfante, facendo scendere da via Pira soltanto i mezzi leggeri che sono effettivamente diretti in questa zona. E' chiaro che bisognerà individuare un percorso alternativo in via Agnesi e via Des Geneys, ma la novità potrebbe favorire il parcheggio in piazza Calvi».

Aggiunge: «La via è stata trasformata in isola pedonale, a sorpresa, tutte le domeniche di novembre, ma non si trattava del periodo adatto per gli acquisti: la stessa proposta sarebbe stata ben più utile a dicembre. Chi va a fare shopping nelle strade vicine, che ormai formano un grande centro commerciale, si ferma prima di via Amendola, a causa del traffico, dei cattivi odori e anche dello scarso spazio per i pedoni».

Giampaolo Mucilli, che gestisce una rivendita di pelletterie, è favorevole alla chiusura ad oltranza: «La possibilità dovrebbe essere data a tutta la settimana, almeno per il traffico pesante. Quando i camion sono fermi in colonna le vibrazioni e i fumi sono insopportabili».

Ad augurarsi questo passo è pure il barbiere Marco Pesce, costretto a tener chiusa la porta per non «affumicare» i clienti: «Al mattino, poi, trovo sempre uno strato di polvere ammucchiata tra la serranda e il vetro. I problemi sono tanti: i mezzi di soccorso sono costretti a passare sul marciapiede e i motorini che superano le auto in coda sono molto pericolosi. La creazione di un'oasi ci collegherebbe alle altre isole del centro».

Osserva Silvia Balestra, socia di un'agenzia immobiliare: «Tra i residenti c'è chi ha dislocato proprio per lo smog e il rumore. Una soluzione potrebbe essere quella di chiuderla tutti i giorni, ma soltanto in determinate fasce orarie».

Conclude Giacomo Puppo, proprietario di una libreria: «E' un'idea che mi trova d'accordo. Va però accompagnata da un progetto attuabile: quando la strada era off limits per i lavori, i mezzi pesanti hanno incontrato grossi problemi nel transito in via Agnesi»

**Enrico Ferrari**

Alcuni esercenti di via Amendola a Oneglia. Da sinistra Giacomo Puppo, Marco Pesce e Carla Besta FOTO LUCA LUCIA

## Epifania

### *A Oneglia le bancarelle*

IMPERIA. Via Amendola sarà chiusa al traffico già questo sabato, per l'ormai tradizionale appuntamento con la «Befana dei commercianti». Ben 60 negozianti hanno aderito all'iniziativa dell'Confesercenti, che prevede l'allestimento di bancarelle a prezzi ribassati. Per tutti gli esercizi sarà comunque la possibilità di rimanere aperti, grazie alle deroghe natalizie.

Sono anche previsti spettacolini itineranti, offerti dal Comune, che si svolgeranno nel centro storico, dove verrà vietato il transito anche in via Bonfante. Qui le concessionarie della zona organizzeranno un piccolo salone delle auto all'aperto. L'animazione avrà inizio alle 10, ma gli appuntamenti saranno concentrati nel pomeriggio. Dalle 15 alle 16, la banda musicale cittadina sfilerà per le vie, partendo da largo Ghiglia. Si fermerà in piazza Dante e piazza San Giovanni. Alle 16 toccherà a trampolieri e artisti di strada. Domenica 14 la «Befana» sarà a Porto. [e. f.]

Domenica a Porto

## Riscoprire il Parasio con la musica

IMPERIA. Domenica, il ciclo «Uno spettacolo per i centri storici», a cura della Provincia, approda a Imperia. L'iniziativa è un'occasione per riscoprire i centri storici e favorirne il recupero. Dopo la Pigna di Sanremo, Pieve di Teco e altri centri del Ponente, ora tocca al Parasio. Nei carrugi, dalle 14.30, sono previste esibizioni della Banda Riviera dei Fiori, dei balestrieri di Ventimiglia e del Coro Troubar Clair.

Per il Parasio, recuperato sotto il profilo abitativo grazie agli interventi dei privati, sono stati di recente elaborate varie proposte. Uno studio per la razionalizzazione delle aree di parcheggio e il collegamento con altre zone della città è stato affidato all'Amaldo di Genova, mentre Enaip e Istituto Ruffini hanno compiuto una ricerca sui colori degli edifici.

Esiste poi il progetto di trasformare in museo il Palazzo Pagliari da affiancare a Palazzo Guarnieri, di proprietà della provincia. Servirà a custodire reperti e quadri. [e. f.]

DIANO MARINA

Stop al passeggio

## Parasio aperto il cantiere del lungomare

DIANO MARINA. Anche nel periodo delle festività di fine anno proseguono i lavori a Diano per l'ampliamento della passeggiata a mare. Le ruspe hanno ormai divelto tutta la vecchia pavimentazione e hanno raschiato anche sotto i pini esistenti in zona.

Moltissimi turisti tentano di seguire dalla spiaggia l'andamento dell'opera che costa al Comune un miliardo e seicento milioni. Non è, infatti, più possibile transitare sul lungomare nel tratto compreso il molo delle tartarughe e il rio Varcavello.

Dice il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Turisti e cittadini dovranno pazientare ancora per qualche mese. Sappiamo di avere eliminato il tratto più frequentato da chi ama passeggiare sul lungomare ma prima dell'inizio della stagione balneare restituiremo alla città una nuova passeggiata ancora più prestigiosa e bella di prima. Ci sarà spazio anche per i dehor e per altri giardini». [a. b.]

A largo Ghiglia

## Bimbi russi in Riviera Il 10 la festa

IMPERIA. Continua la gara imperiese per i bambini della Bielorussia ospitati fino al 12 da numerose famiglie imperiese. Per i tredici ospiti, tra 5 e 8 anni, è anche in programma una grande festa. L'appuntamento si terrà mercoledì 10 alle scuole di largo Ghiglia.

I ragazzi, che da patria fanno parte di famiglie indigenti oppure sono ospitati da istituti, si trovano nel capoluogo da un paio di settimane, grazie all'interessamento dell'Associazione Bambini di Chernobyl. Sono arrivati in Riviera a bordo di un pullman della Riviera Trasporti, e sarà un pullman della stessa azienda a riaccompagnarli in Russia la sera del 12.

Dice il responsabile del sodalizio promotore, Renato Dutto: «Siamo un ente senza scopo di lucro. Alle famiglie che aderiscono chiediamo soltanto la quota associativa annuale, che è di mille lire. Chi vuole aiutarci, può versare offerte sul conto corrente postale 12903647. L'iniziativa verrà ripetuta in estate». [e. f.]

L'Azione cattolica accusa: «Un uso non opportuno della sala»

# Per il veglione all'oratorio a Diano «scoppia» un caso

DIANO MARINA. La festa di fine anno organizzata nella sala parrocchiale «don Piana» di via Lombardi a Rossignoli si è trasformata in un caso. Il locale era stato trasformato, in occasione della notte di San Silvestro, in un'autentica discoteca di periferia. Ma il party ha lasciato uno strascico polemico.

Premesso che per partecipare al veglione - organizzato da giovani che non hanno nulla a che vedere con l'Azione Cattolica - si doveva pagare l'ingresso, durante la nottata, all'interno del capiente salone, stando alle testimonianze di molti giovani, il comportamento di alcuni ospiti non sarebbe stato esemplare: rumori fuori dell'ordinario hanno disturbato i vicini. Infine bevute di alcolici, miste a consistenti fumate avrebbero determinato forse un po' d'ebbrezza. Insomma non sarebbero mancati eccessi non ammissibili neppure in locali di altro genere. E qui, trattandosi dell'oratorio, la storia da qualcuno non è stata digerita.

Il party di fine anno alla sala Don Piana ha lasciato a Diano uno strascico polemico

I giovani dell'Azione cattolica, ovviamente hanno subito preso le distanze dall'iniziativa. Dice il presidente diocesano dell'Associazione, Massimo Galleano: «Ci dissociamo da questa iniziativa in modo netto e deciso. Sappiamo che il comportamento di chi ha organizzato la festa non è stato esemplare. Poi, riteniamo che la struttura dell'Oratorio debba essere riservata per ben altri scopi. Lottiamo da sempre per inseguire queste finalità. E infine, la festa, che è stata organizzata da un gruppo di giovani che conosciamo, rientra tra quelle previste dal calendario dell'Azione Cattolica».

Altri iscritti all'A.C. hanno raccontato: «Siamo stati nella sala "don Piana" intorno alle tre del mattino di Capodanno giusto per vedere chi c'era. La scena che abbiamo vista era, a dir poco, umiliante. C'erano tracce di vomito in vari punti, ragazzi che camminavano barcollando, una porta era stata danneggiata. C'erano tante bottigliette di birra vuote. Abbiamo protestato perchè sudiamo tutto l'anno per mantenere un'efficienza quella struttura che è il nostro punto di riferimento. Alle nostre rimostranze è intervenuta anche l'arroganza di certi genitori che hanno preso le difese dei loro figli responsabili dell'ignobile bravata». E proseguono: «A questo punto vogliamo che la città sappia che con questo scandalo non c'entriamo».

La sala, a quanto raccontano i ragazzi della parrocchia, sarebbe stata concessa al gruppo di giovani dal parroco, grazie all'intercessione di un consigliere comunale. [a. b.]

PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Dissestate le strade nei dintorni di Baiardo

Abito a Baiardo, nell'entroterra di Sanremo e mi trovo costretto a segnalare una serie di disagi dovuti alla mancata manutenzione della rete stradale che collega il paese alla città di Sanremo, al paese di Apricale, a monte Bignone e alla Valle Argentina. Da diversi mesi, infatti, l'asfalto si è deteriorato in più punti. Nella copertura si sono aperte voragini, che rendono pericolosa la circolazione dei veicoli senza contare che ne compromettono, in alcune occasioni, anche l'efficienza. Vorrei sapere quanto tempo dovranno attendere gli abitanti e i turisti (sempre di meno negli ultimi anni) per poter contare almeno su collegamenti stradali che siano al limite della sicurezza personale, e senza il rischio di rimetterci pneumatici e sospensione. Speriamo che il '96 porti qualche cambiamento visto che del '95 rimangono soltanto brutti ricordi.

Lettera firmata, Baiardo

### Imperia, più telefoni meno monetine e gettoni

Qualche giorno fa, mi trovavo in piazza Calvi, e avevo urgente bisogno di fare una telefonata. Ma l'unica cabina Telecom della zona è abilitata all'uso soltanto attraverso la carta di credito telefonica, quella bancaria, per capirsi. Niente più monetine, insomma, e tantomeno gettoni, oggetti ormai d'antiquariato. E neppure le normali carte telefoniche da 5 o 10 mila lire, che pure sono sempre più diffuse. Mi rendo conto che il progresso incalza, che l'elettronica e l'informatica sono le nuove regine di questo fine millennio. Ma perché non lasciare (come in piazza Rossini) una cabina con apparecchi plurifunzionali? Le cabine stradali servono ai comuni passanti: chi ha il conto in banca (e di conseguenza si può permettere anche la credit card telefonica) di esse molto probabilmente non ha bisogno, perché dispone di un telefono cellulare.

Lettere firmate, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** telefono (0183) 290.777. **Borghighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 285.455; **Camporosso:** telefono 28.181; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132 **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** tel [illegible]; **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** telefono (0183) [illegible].

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

**Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584

**Bordighera - Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

**Camporosso:** *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.101.

**Cervo - San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

**Diano Marina:** *Scioldi*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 669.015.

**Pieve di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p.zza Biolo 42, telefono 485.754

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.662.

**Sanremo:** *Saltus*, corso Matteotti 125, tel. 530.029

**Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quelrolo, telefono 43.058

**Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, telefono 351.140.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

**GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso:** tel (0183) 290 777. **Sanremo:** telefono 500 300. **Costa montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751, **Guardia medica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299 908.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115 **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473

## STATO CIVILE

**3 GENNAIO**

**NATI.** A Imperia: Stefano Daprelà; Esskander Falnassi; Sabrina Falnassi; Giorgia Bruno; Somaya Khalib; Elisa Pellegrini.

**MORTI.** A Imperia: Stefano Tomatis (81 anni); Agostino Brussone (84); Franco Fusai (85); Edoardo Ponino (86); Cesare Frola (81); Caterina Ventimiglia (98); Luigi Salvini (83); Agata Miceli (85).

**MATRIMONI.** A Imperia: Gianfranco Grasso con Francesca D'Arcangelo.

**ATTIVITA' [illegible]. A Diano Castello** l'amministrazione comunale ha deciso una serie di interventi che saranno avviati durante il '96. Dopo la posa dei tubi in varie strade del borgo per la metanizzazione, sono ora in programma interventi di risistemazione per rendere più sicura la viabilità. Entro la primavera sarà avviata anche la ristrutturazione del teatro Concordia, che finora accoglie soltanto mostre e mercatini, in modo da permettere lo svolgimento di spettacoli e congressi, grazie al suo ampliamento. Oggi, a **Genova**, il presidente della Regione Giuliano Gallanti traccerà il consuntivo dell'attività consiliare del '95 e le prospettive di lavoro per il [illegible]. All'incontro parteciperanno anche altri rappresentanti dell'ufficio della presidenza

## GLI APPUNTAMENTI

**SANREMO**

Aprono i corsi dell'Avo

L'Avo, l'associazione Volontari Ospedalieri, promuove il 13° corso di formazione. Per informazioni sulle lezioni, che si terranno a Villa Giovanna d'Arco, si può contattare lo 0184-533.900. [g. ga.]

**VENTIMIGLIA**

Visita nel centro storico

Oggi visita guidata al centro storico di Ventimiglia con assistenza di operatrici turistiche a carico del Comune. [d. bo.]

**[illegible]**

Il mercatino delle feste

Fino all'8 gennaio prosegue il «mercatino delle feste» al Teatro Concordia di Diano Castello. Sono in vendita oggetti di artigianato, prodotti biologici e specialità locali. Orario 10-12; 16-19. [e. f.]

**IMPERIA**

Le trasferte degli Amici

Per la «Salomè» in scena il 28 al Carlo Felice di Genova e «Le coq d'or» l'11 febbraio all'Opera di Nizza, gli Amici della Lirica proseguono le prenotazioni legate alle trasferte in bus. Prenotazioni fino al 10 chiamando il 297.228 (ore pasti). [e. f.]

**PRELA'**

Il presepe a Tavole

Anche a Tavole, frazione di Prelà, si può visitare il presepe, allestito in un tipico luogo di vita contadina. E' aperto nei giorni festivi e prefestivi, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18. [e. f.]

**[illegible]**

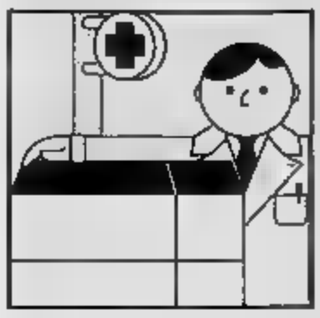
Parte il «Pullman della neve»

Aperte le prenotazioni per il «Pullman della neve» con destinazione Auron, centro sciistico nelle Alpi Marittime francesi. Da domenica s'inizia scuola di sci. Informazioni allo 0184-534.037. [g. ga.]

**[illegible]**

I Referendum di «Cuore»

Si può firmare anche al Comune di Sanremo per i 18 referendum promossi dal settimanale satirico «Cuore». L'orario, dal lunedì al venerdì, è dalle 7,30 alle 13,30. [g. ga.]



Scatta la ribellione in provincia per il nuovo contratto di lavoro: è giudicato ingiusto

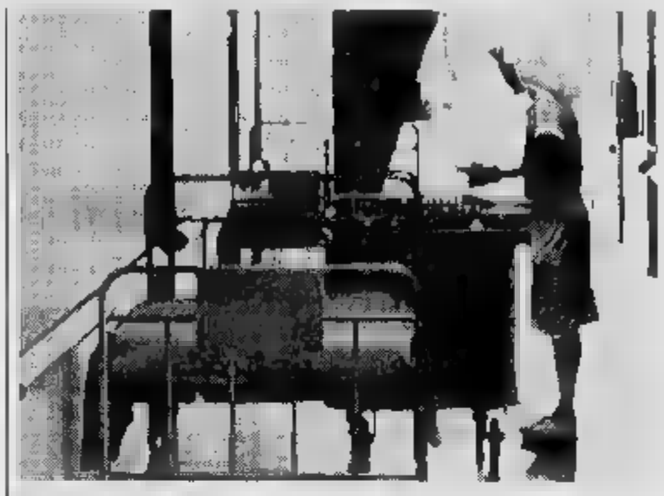
# Orari, infermieri sul piede di guerra

## *«Per noi inaccettabile l'innovazione del turno fisso»*

**IMPERIA.** In provincia, sul pianeta sanità, torna a soffiare il vento della protesta. Questa volta, però, non sono gli assistiti a ribellarsi per il servizio che [illegible] funziona, per i ritardi nelle prestazioni mediche o per le visite specialistiche irraggiungibili, [illegible] neppure per la mancanza di posti letto o per il ticket troppo pesante. Questa volta [illegible] ribella [illegible] protesta l'esercito degli infermieri, penalizzati dal nuovo contratto di lavoro che v[illegible] giudicato non opportuno e ingiusto.

Lo scontento maggiore riguarda la nuova imposizione del turno fisso di servizio e il ritardo nella definizione delle piante organiche. La normativa stabilisce ora per gli infermieri, infatti, l'obbligo di alternare al turno [illegible] mattino, quello [illegible] pomeriggio [illegible] poi quello della notte. Questa turnazione consentirebbe di giustificare un assegno supplementare che varia dalle 6 alle 10 mila lire [illegible] giorno, [illegible] secondo dei reparti dove i dipendenti prestano servizio [illegible] che si chiama appunto indennità di turno. Ma nessuno [illegible] ancora stabilito quanti infermieri debbano esserci per ogni reparto.

A proposito dei turni di servizio, in passato, c'era più libertà di scelta da parte del dipendente che li fissava d'accordo con i colleghi. Secondo gli infermieri [illegible] novità approvata nel contratto non consentirebbe più questa discrezionalità e sconvolgerebbe [illegible] conseguenza la vita di tutti.



Scontento degli infermieri negli ospedali per il nuovo contratto

Spiegano alcuni paramedici che prestano servizio all'ospedale civile di Imperia: «Sino [illegible] oggi c'erano persone che optavano per lavorare di notte, altre che preferivano il mattino, altre ancora che chiedevano [illegible] essere di turno [illegible] pomeriggio. Dipendeva dagli impegni di famiglia di ognuno. Tutti andavamo al lavoro più incentivati perché sapevamo [illegible] poter portare avanti [illegible] eccessivi problemi anche i compiti di [illegible]. In particolare le donne che devo[illegible] organizzarsi per far funzionare la famiglia, per seguire i figli [illegible] avevano alcun problema a svolgere la propria attività professionale. Ora le nuove disposizioni hanno creato una forte protesta e [illegible] grande insoddisfazione perché questo equilibrio è saltato. E poi ci si lamenta che negli impieghi pubblici ci sono troppe persone che durante l'anno si ammala[illegible]. Per forza. Se chi ha un accontratto non consentirebbe più questa discrezionalità e sconvolgerebbe [illegible] conseguenza la vita di tutti.

Spiegano alcuni paramedici che prestano servizio all'ospedale civile di Imperia: «Sino [illegible] oggi c'erano persone che optavano per lavorare di notte, altre che preferivano il mattino, altre ancora che chiedevano [illegible] essere di turno [illegible] pomeriggio. Dipendeva dagli impegni di famiglia di ognuno. Tutti andavamo al lavoro più incentivati perché sapevamo [illegible] poter portare avanti [illegible] eccessivi problemi anche i compiti di [illegible]. In particolare le donne che devo[illegible] organizzarsi per far funzionare la famiglia, per seguire i figli [illegible] avevano alcun problema a svolgere la propria attività professionale. Ora le nuove disposizioni hanno creato una forte protesta e [illegible] grande insoddisfazione perché questo equilibrio è saltato. E poi ci si lamenta che negli impieghi pubblici ci sono troppe persone che durante l'anno si ammala[illegible]. Per forza. Se chi ha un accontratto non consentirebbe più questa discrezionalità e sconvolgerebbe [illegible] conseguenza la vita di tutti.

Spiegano alcuni paramedici che prestano servizio all'ospedale civile di Imperia: «Sino [illegible] oggi c'erano persone che optavano per lavorare di notte, altre che preferivano il mattino, altre ancora che chiedevano [illegible] essere di turno [illegible] pomeriggio. Dipendeva dagli impegni di famiglia di ognuno. Tutti andavamo al lavoro più incentivati perché sapevamo [illegible] poter portare avanti [illegible] eccessivi problemi anche i compiti di [illegible]. In particolare le donne che devo[illegible] organizzarsi per far funzionare la famiglia, per seguire i figli [illegible] avevano alcun problema a svolgere la propria attività professionale. Ora le nuove disposizioni hanno creato una forte protesta e [illegible] grande insoddisfazione perché questo equilibrio è saltato. E poi ci si lamenta che negli impieghi pubblici ci sono troppe persone che durante l'anno si ammala[illegible]. Per forza. Se chi ha un ac[illegible] e lo potrebbe sopportare stringendo i denti, ora non ha più convenienza a comportarsi [illegible] questo modo».

La novità normativa e la protesta [illegible] paramedici è seguita [illegible] particolare attenzione dalle organizzazioni sindacali.

Dice Silvana Birarelli della Cgil: «A dire il vero quella che viene definita degli infermieri la nuova [illegible] [illegible] turno fisso, esisteva anche nel contratto precedente. In passato però per non perdere l'indennità che arrotonda molto bene lo stipendio di questa categoria, [illegible] ricorreva a turnazioni un po' particolari: un infermiere faceva, per esempio, 20 pomeriggi, [illegible] notte o [illegible] mattino [illegible] questo escamotage consentiva [illegible] non perdere la somma. Oggi c'è più rigidità e non [illegible] come possa finire. Certo il panorama [illegible] cambiando. Comunque [illegible] sindacato [illegible] impegnato a trovare una [illegible] di compensazione per poter osservare seriamente le norme di legge e per venire incontro nello stesso momento [illegible] dipendenti».

La nuova bufera sta creando allarmismo anche tra i ricoverati degli ospedali che [illegible] da un momento all'altro azioni di protesta più eclatanti che sfocino in scioperi [illegible] quindi in possibili disagi proprio per gli ammalati.

**Angelo Basso**

## Usl, richiesta da Sanremo

### *«Vogliamo un rappresentante nella Conferenza dei sindaci»*

**SANREMO.** Nominare con urgenza il rappresentante della città dei fiori nella Conferenza [illegible] sindaci dell'Usl Imperiese per avere più voce in capitolo sulle grandi trasformazioni che interessano la sanità nel Ponente. Questa, la richiesta presentata in un'interpellanza [illegible] primo cittadino Giovenale Bottini dal consigliere di minoranza Gianni Sciolè (pds-verdi). Bottini, per il semplice fatto di essere il nuovo sindaco di Sanremo dovrebbe essere [illegible] presidente della Conferenza (la città è la più grande della provincia) [illegible] il fatto che l'organo sia predisposto a definire, nell'ambito della programmazione regionale, le linee di indirizzo dell'Usl, è un evidente garanzia per gli utenti del comprensorio alla lu[illegible] della serie di accorpamenti e di «tagli» che potrebbero interessare il futuro delle strutture ospedaliere della città.

Sciolè precisa: «Il rappresentante di Sanremo è un punto importante perché permetterebbe di svolgere una funzione [illegible] controllo su [illegible] serie [illegible] funzioni della Conferenza». Quali? «Si va dalle linee di indirizzo programmatico per arrivare all'esame del bilancio pluriennale [illegible] previsione e il bilancio consuntivo di esercizio senza contare la verifica dell'andamento generale dell'attività e le valutazioni e proposte alla Giunta Regionale e al direttore generale in merito ai piani di sviluppo». Il sindaco, o comunque il suo delegato, potrebbe essere il catalizzatore delle volontà del Consiglio comunale nella sede della Conferenza.

Un fattore importante? «Certamente - conclude Sciolè - la scorsa settimana il Consiglio ha deciso di volersi impegnare per la difesa del reparto di Pediatria [illegible] la valutazione politica e concreta del problema e un'eventuale [illegible] soluzione si potrà avere soltanto [illegible] la discussio[illegible] con la Conferenza dei sinda[illegible]. Il messaggio lanciato a Bottini è quindi chiaro: operare in modo concreto per fare in modo che i [illegible] non si vedano privati, da un giorno all'altro, di servizi fondamentali alla luce di una serie di procedure che, al momento, vedono [illegible] presenza e un «peso» decisamente marginale dei rappresentanti della città.

E i punti da dibattere, almeno per quanto riguarda Sanre[illegible] [illegible] diversi. Si [illegible] dal mantenimento del reparto di Pedia[illegible] alla nascita del nuovo padiglione destinato alle Malattie Infettive, dai progetti per [illegible] collegamento del nuovo Castillo con il «Borea» all'attuazione dei piani di potenziamento dei reparti. Le trasformazioni, negli ultimi due anni, [illegible] stato marginali per quanto riguarda la sanità sanremese che vede un rapporto discreto con tra ospedale e pazienti soltanto per la professionalità [illegible] la quale continuano ad operare i medici e il resto del personale.

L'eliminazione delle questioni burocratiche, come l'accentramento del polo amministrativo a Bussana, non deve far dimenticare la necessità di garantire assistenza ad un bacino che, lo ha dimostrato il periodo delle vacanze, comprende più di 100 mila persone. E le garanzie possono arrivare proprio dalla [illegible] del nuovo rappresentante dell'amministrazione comunale nella Conferenza dei sindaci dell'Usl. **[g. ga.]**

Pontedassio, appoggio dalla minoranza

## La strada è chiusa in [illegible] per protesta

**PONTEDASSIO.** Si era incatenata per protesta contro la chiusura della strada, dopo una frana: il sindaco tace, ma interviene ora la minoranza consiliare. La donna, Vittoria Stancanelli, di 35 anni, protestava per sollecitare la rimozione della sede stradale da [illegible] [illegible] terriccio. La polemica divampa [illegible] Pontedassio, in Valle Impero. E' Claudio Bico, capogruppo dell'opposizione, a rincarare la dose. «A tutt'oggi, il sindaco Semeria [illegible] ha fatto seguire alcun intervento. Le condizioni [illegible] viabilità della strada sono precarie da molti anni, ma il Comune si è ben guardato [illegible] trovare rimedio».

E aggiunge: «La strada denominata "Vasche" è sempre stata utilizzata dagli addetti del Comune per effettuare la manutenzione giornaliera delle vasche di accumulo dell'acquedotto comunale, [illegible] che attualmente avviene da parte degli operai dell'Italgas, gestore dell'impianto. Non è molto che è stata usata dai [illegible] meccanici della ditta Cerruti, per realizzare un altro acquedotto. Unica via di transito, serve inoltre una vasta area di terreni coltivati, [illegible] un'altra sottoposta a piano particolareggiato [illegible] dove sono in corso interventi d'edificazione da parte di privati che hanno già pagato salati oneri d'urbanizzazione».

L'altra rotabile, prevista dal piano, [illegible] [illegible] mai stata realizzata, mentre sono stati rifatti soltanto planimetrie [illegible] tracciato, con aggravio [illegible] spesa per i proprietari dei fondi». Ancora Bico: «Ai primi [illegible] settembre avevamo presentato un'interpellanza al sindaco per sapere quali interventi avrebbe preso per eliminare la pericolosità della strada, che impedisce agli abitanti di raggiungere le proprie [illegible]. Nel Consiglio comunale successivo ci è stato risposto [illegible] voce che, per i costi accessivi e [illegible] attesa di aiuti da altri Enti, non [illegible] previsto nessun intervento». Ma, conclude Bico, «esistono altre situazioni analoghe nel territorio di Pontedassio: perché chiudere allora proprio quella strada?». **[s. d.]**

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» [illegible] Imperia e Sanremo

## Lo sconto al Luna Park

*Presentando il tagliando viene dimezzato il costo dei biglietti delle giostre ospitate nella Riviera di Ponente. Coupon valido nel giorno d'emissione*

GIOVEDI' 4 GENNAIO 1996

*Luna Park*

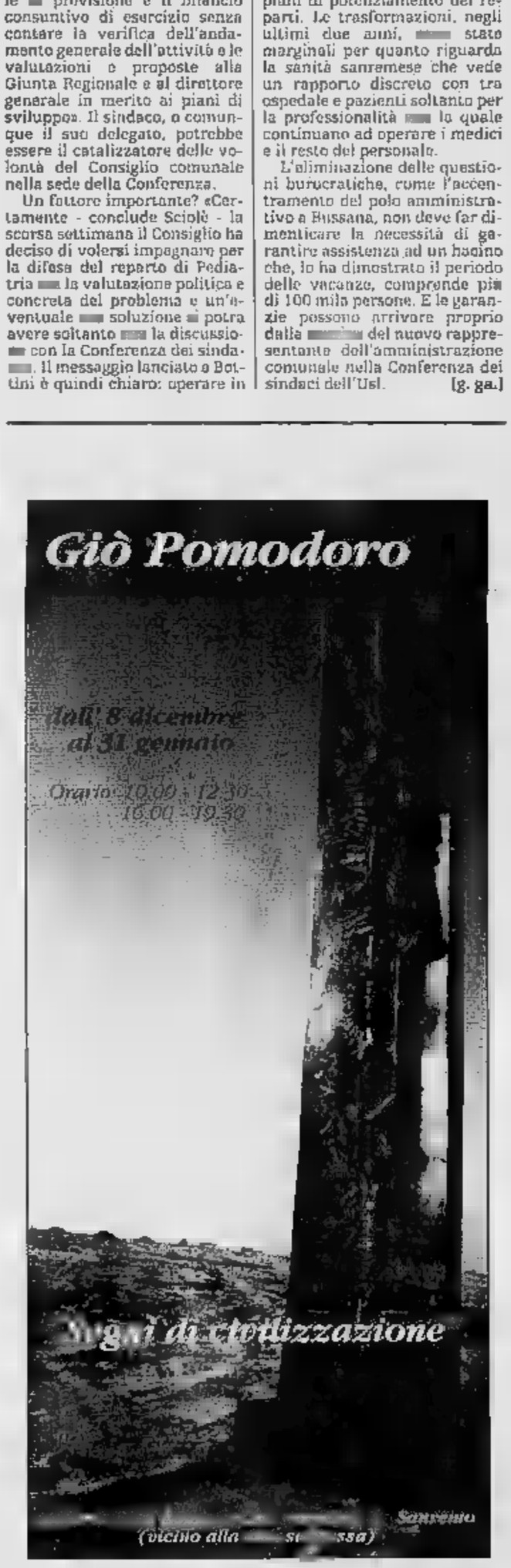
IMPERIA - SANREMO

*Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra calore, calamaro, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ovio, adventureland, castello incantato, [illegible].*

*Presentare [illegible] tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.*

[illegible]: Divertimento e risparmio [illegible] Luna Park della provincia. Presentando [illegible] coupon pubblicato da La Stampa, sarà dimezzato il [illegible] [illegible] biglietti per i giochi allestiti in località San Lazzaro, a Imperia, [illegible] nell'ampio spiazzo di Pian [illegible] Poma a S[illegible]: l'offerta [illegible] prima di Natale, in collaborazione con i titolari dello spettacolo viaggiante, è destinata a proseguire anche [illegible] prossimi giorni. Bisogna però ricordare che il tagliando è valido soltanto nel giorno di emissione, riportato in alto a destra. Alle casse delle attrazioni [illegible] verranno inoltre accettate fotocopie.

La promozione riguarda i «classici» autoscontri, ottovolanti [illegible] giostre per bambini, oltre a nuove proposte, [illegible] il barcone pirata e «Adventureland» a Sanremo. Per Imperia, l'occasione [illegible] può sfruttare con la pista di go-kart, [illegible] cinema a [illegible] dimensioni, le navicelle spaziali «Explorer», il simulatore di volo e altri caratteristici appuntamenti. **[e. f.]**




BILANCIO

[illegible] PREVENZIONE [illegible] GARANTIRE LA [illegible] SICUREZZA

I risultati dell'operazione scattata in novembre: vi hanno partecipato 275 agenti e graduati

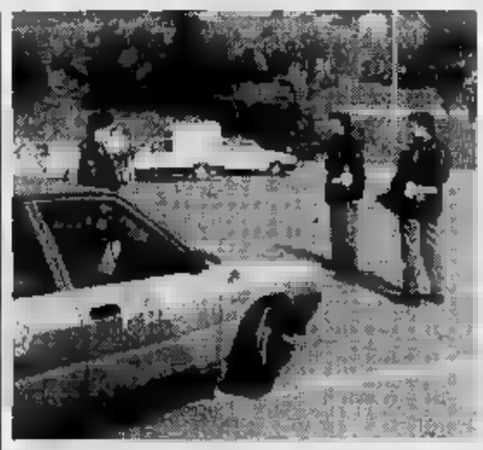
## Natale più sereno, un grazie alla polizia

### *Tre denunce a piede libero, sequestrati 25 chili di botti*

**IMPERIA.** Tre persone [illegible] state denunciate (a piede libero) all'autorità giudiziaria e [illegible] sono stati i chilogrammi di «botti» sequestrati in occasione [illegible] Capodanno. [illegible] non solo: [illegible] stato recuperato anche un motociclo Honda, che era stato rubato a Sanremo, [illegible] [illegible] stata sequestrata una pistola.

Anche se i servizi erano stati essenzialmente impostati sull'attività di prevenzione, l'operazione «Natale sicuro», condotta dalla polizia [illegible] Stato a Imperia, ha permesso di conseguire pure qualche soddisfacente risultato sul piano della prevenzione, [illegible] bilancio definitivo «largamente» positivo, insomma.

I risultati complessivi sono stati comunicati ieri mattina. All'articolato piano, scattato sino dalla prima decade di novembre [illegible] concluso soltanto nei primissimi giorni del '96, hanno partecipato [illegible] totale 275 uomini, tra agenti e graduati, che sono stati impegnati in 1192 ore di pattugliamento, con 118 autoveicoli (ai quali [illegible] aggiunto l'Ufficio mobile impiegato pressochè costantemente in via Bonfante, nei pressi della frequentata zona commerciale di Oneglia) e 6 motoveicoli.



L'operazione [illegible] sicuro» ha permesso [illegible] conseguire soddisfacenti risultati sul piano [illegible] prevenzione. Al piano hanno partecipato 275 uomini che sono stati impegnati in 1192 ore di pattugliamento

E 15 sono stati gli specifici servizi antirapina, cinque quelli destinati [illegible] controllo in materia - appunto - di «botti», i pericolosissimi petardi [illegible] mortaretti con i quali [illegible] uso festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo. Un forte deterrente soprattutto contro la microcriminalità (scippi, borseggi, piccole rapine), un fenomeno che risulta arginato, almeno nel periodo preso [illegible] [illegible].

Lo scopo della lunga [illegible] complessa operazione «Natale [illegible]ro», predisposta dal questore Francesco Minerva, era soprattutto quello di assicurare a [illegible] sidenti e turisti (anche [illegible] previsione di [illegible] consistente afluenza [illegible] questi ultimi) che le festività natalizie e della fine dell'anno si potessero svolgere nella massima tranquillità e serenità. Per questo motivo, [illegible] dato ulteriore impulso a tutte le iniziative preventive e di controllo del territorio, mirate soprattutto a evitare che fossero consumati reati contro la persona [illegible] contro il patrimonio».

L'intensa attività [illegible] stata svolta [illegible] sinergia dal personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, diret[illegible] dall'ispettore capo Erminio Bessone, [illegible] dalla squadra mobile, la [illegible] dirigente, dottoressa Francesca Peppicelli, ha coordinato il piano. E gli obiettivi prefissati, aggiungono alla questura di Imperia, «si [illegible] potuti realizzare [illegible] grazie alla disponibilità del personale, che ha dimostrato grande senso del dovere, sacrificando alle [illegible]genze della collettività anche [illegible] giornate festive, da tutti normalmente dedicate alle attività familiari, sia al coordinamento [illegible] l'Arma dei carabinieri, con la quale [illegible] stati divisi e il territorio e gli obiettivi, proprio al fine di [illegible] l'efficacia e la capillarità dei servizi stessi».

[illegible] **Delfino**

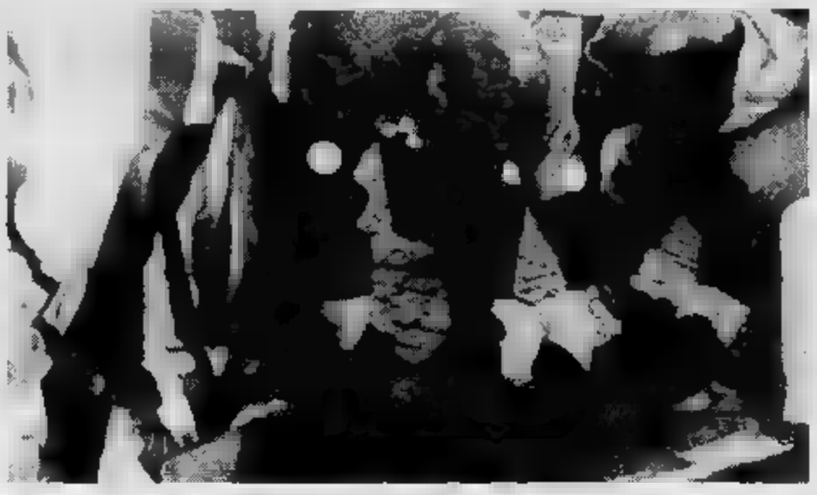
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto*

Il vigile non riesce ad avvertire il comando e l'autoambulanza arriva in ritardo

# Interferenza blocca i soccorsi

*L'investimento di una giovane donna evidenzia le continue intromissioni di un «pirata dell'etere» nelle trasmissioni radio delle forze dell'ordine. Rumori ma anche insulti. Vane le ricerche del responsabile*

**SANREMO.** La caotica città dei fiori, con il suo traffico spesso esasperante, vede ormai quotidianamente rallentamenti e ritardi per i mezzi di soccorso, dalle ambulanze a quelli dei Vigili del fuoco. Ieri, però, in occasione di un'emergenza che si è verificata in pieno centro, in piazza Colombo, è venuto alla luce un problema spesso trascurato ma increscioso: le intromissioni «pirata» nelle trasmissioni radio delle forze dell'ordine. Quello che a prima vista può essere considerato uno «scherzo da buontemponi» è in effetti un'imbarazzante problema il quale sono alle prese ogni giorno polizia, carabinieri e vigili urbani. Il mistero è presto svelato. Qualcuno, ad ogni ora del giorno e della notte, si intromette infatti nei canali riservati all'emergenza e alla comunicazione tra le pattuglie. E a «rumoreggiare» è qualcosa di più di un semplice disturbo. Nel linguaggio pulito ed onomatopeico dei fumetti si chiamano «burp», i medici la definiscono «eruttazione dalla bocca» ma il gergo li definisce semplicemente «rutti». E questa raffica incredibile di «rutti» ieri ha reso praticamente impossibili i contatti tra i vigili e la centrale del comando di Palazzo Bellevue provocando un ritardo di circa 20 minuti nell'arrivo sul luogo dell'incidente di un'ambulanza della Croce Rossa.



Domenica Raso 31 anni, viene dopo stata un'auto L'autoambulanza è arrivata con forte ritardo a causa dell'interferenza nella radio dei vigili

Ore 10, una sanremese, Domenica Raso, 31 anni, viene investita sulle strisce pedonali di via Asquasciati da un'auto che arriva da piazza Colombo. L'impatto, fortunatamente non è violento, la donna che si trovava al volante è rimasta abbagliata dai raggi del sole e non ha visto il pedone che si trovava sulle strice. Domenica Raso si accascia sull'asfalto mentre alcuni passanti si affrettano a soccorrerla. Prova un forte dolore ad una gamba, qualcuno corre ad avvisare un agente della polizia municipale in servizio sul solettone. In pochi secondi si decide di chiedere l'intervento dell'ambulanza ma è in questo momento che entra in azione il «pirata dell'etere». Un «gorgoglio» continuo ha reso incomprensibile la chiamata di soccorso tra l'imbarazzo generale dei passanti che hanno assistito alla scena ascoltando l'altoparlante della radio portatile del vigile urbano. E il «disturbatore», tra le imprecazioni degli addetti ai lavori, ha continuato imperterrito al punto che si è reso necessario ricorrere al telefono. Le condizioni di Domenica Raso, fortunatamente, non sono state giudicate preoccupanti dai medici del pronto soccorso dell'ospedale. E' stata sottoposta ad un dettagliato esame radiografico e le è stata riscontrata una contusione all'anca e un forte choc emotivo.

Cosa sarebbe accaduto, invece, se il «pirata» avesse ritardato un intervento ad un traumatizzato grave, in occasione di uno di quei tanti incidenti dove ogni minuto è prezioso per riuscire a salvare una vita?

La polizia municipale ha chiesto in più occasioni l'intervento a Sanremo di centrale mobile di rilevamenti radio per riuscire a intercettare i «pirati dell'etere» ma la sofisticata attrezzatura non è mai arrivata. E le brutte figure continuano visto che i vigili, che portano la radio alla giacca, spesso vengono guardati con disappunto dai passanti che vengono sorpresi (e non occorre avere un udito fine) dalla raffica di rumori molesti.

E i protagonisti dei disturbi, perchè è stato accertato che non si tratta di una sola persona, non si limitano ai «burp» in diretta radio ma hanno adottato da diversi mesi alcune varianti. Si va da brani di musica classica alle ingiurie in una scadente colonna sonora che inizia davvero a preoccupare.

Se i responsabili dovessero essere individuati con certezza rischiano un procedimento penale ed una serie di sanzioni amministrative per le violazioni delle leggi che tutelano le comunicazioni tra le forze dell'ordine e il settore degli addetti all'emergenza. L'unica alternativa, e in molti si stanno già fatto ricorso, sono i telefonini cellulari che, nella costosa conversazione radiomobile, assicurano di non essere disturbati. L'inconveniente dei «pirati» resta ugualmente perchè anche se non si possono intromettere nelle conversazioni possono ugualmente ascoltarle, anche se riservate.

**Giulio Gavino**

I primi soccorsi alla giovane investita da un'auto (FOTO MARISCO GATTI)

**INCIDENTE**

## *Travolti padre e figlioletto*

Un bimbo di due anni è stato soccorso ieri dalla Croce Rossa dopo essere stato investito insieme al padre mentre ritornava da una passeggiata in corso Inglesi. Giacomo, questo il nome del piccolo, è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno diagnosticato una frattura al braccio mentre il padre è stato dimesso con una contusione alla gamba sinistra. Secondo i carabinieri e la polizia municipale l'incidente nel quale sono rimasti coinvolti padre e figlio è stato provocato da una errata valutazione da parte di un automobilista che, mentre la sua vettura si stava incrociando con un'altra auto proveniente in senso opposto, ha scartato verso il lato della strada colpendo di striscio la coppia. E ancora una volta risulta evidente come la mancanza di marciapiedi nel tratto di corso Inglesi vicino alla zona Foce sia responsabile della serie di incidenti che si verificano periodicamente. E nonostante le raccolte di firme da parte dei residenti il progetto per la realizzazione del marciapiede non è mai stato approvato. **[g. ga.]**

**DALLA CITTA'**

**TRAFFICO**

### *Disagi in via De Amicis per l'apertura di un cantiere*

Traffico a rilento e transito a senso unico alternato in via De Amicis, al Polo Nord, per la sistemazione di un tubo da parte dell'Aamaie. La fila selvaggia delle auto rende particolarmente difficile la circolazione. Altri problemi sono registrati in via Garibaldi.

**[g. ga.]**

### *Spaccio di droga: deve scontare un anno di carcere*

I carabinieri della stazione di Sanremo hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica nei confronti di Giuseppe Pecora, 59 anni, originario di Ortona. L'uomo, accusato e condannato a due anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, deve scontare un residuo di pena di un anno e 16 giorni. **[g. ga.]**

**TAGGIA**

### *Nasce sabato il circolo della Legambiente*

«Befana Verde» per Taggia. E' infatti prevista per sabato l'inaugurazione del circolo «Valle Argentina» della Legambiante. La sede si trova in via Ardizzoni 2. L'appuntamento è fissato per le 10.30 a Palazzo Lercari e prevede l'allestimento, nel centro storico, di una serie di stand in collaborazione con Italia Nostra, Wwf, Club Alpino Italiano, Lega antivivisezione, Comunità Montana e Circolo Culturale Tabiese.

**[g. ga.]**

### *Venti milioni e non duecento per la Lega Tumori*

La sezione sanremese della Lega per la Lotta contro i Tumori precisa che il finanziamento ottenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e destinato alle attività del sodalizio e del Centro di Cure Palliative di Imperia è di 20 e non di 200 milioni. **[g. ga.]**

**TRASPORTI**

**LO SPOSTAMENTO DEL TRACCIATO E' PIU' VICINO**

La direzione delle Ferrovie oggi invierà le lettere invito a cinquanta imprese

# In appalto i lavori della stazione

*Il nuovo impianto sorgerà nell'ex Parco delle Carmelitane di corso Cavallotti. Previsa una spesa di 60 miliardi. I lavori dovrebbero essere completati per la primavera del '99. Nel Duemila il trasferimento dei binari*

**SANREMO.** Cinquanta imprese edili sono state invitate dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato a partecipare alla gara d'appalto europea per la realizzazione della nuova stazione sotterranea di Sanremo. Oggi il direttore dell'Area Ingegneria e costruzioni, Maraini, firmerà le lettere d'invito; fra 90 giorni si dovrebbe conoscere il nome della ditta che si è aggiudicata un'opera da 60 miliardi, l'ultimo impegno prima di trasferire definitivamente a monte quel serpente d'acciaio che, da più di un secolo, divide in due l'intera Riviera.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Giovenale Bottini, dopo un incontro con l'ingegner Valdambrini, responsabile dell'Ufficio Grandi opere delle Fs, che da anni segue i lavori della ferrovia a monte nel tratto San Lorenzo al mare-Ospedaletti.

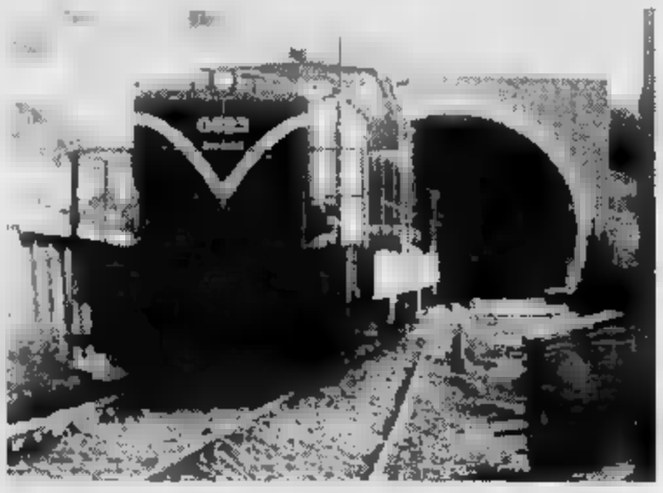
«Entro marzo il nome dell'impresa appaltatrice» ha assicurato Bottini. L'assegnazione dei lavori, probabilmente a settembre.

La gara d'appalto prevede il completamento della stazione entro due anni e mezzo. Se non interverranno ostacoli e l'impresa rispetterà i tempi previsti, il trasferimento della linea ferroviaria nel tracciato a monte, avverrà nel febbraio-marzo 1999, con un ulteriore anno di ritardo sui tempi previsti.

Il progetto della nuova stazione era stato approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 1994. Si trattava della variante al Piano particolareggiato «F 51»: un accorgimento tecnico-burocratico per consentire la costruzione di due edifici all'esterno dell'ex Parco delle Carmelitane di Cavallotti. In tutto 12 mila metri cubi di volumetria (uno stabile di 4 piani più un altro di tre a ridosso di via Pisacane) con la possibilità di utilizzare la nuova costruzione per ospitare uffici direzionali, sedi di associazioni e attività commerciali.

La responsabilità dell'appalto era stata affidata alle ferrovie dalla giunta leghista di Davide Oddo «per maggiore razionalità d'intervento e anche per risparmiare una manciata di miliardi».

Un unico, piccolo ostacolo getto qualche ombra sul progetto: la convenzione siglata anni fa dal Comune con l'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia. L'accordo prevedeva l'affidamento dei lavori all'impresa che, quale contro partita, avrebbe ceduto al Comune buona parte dell'ex area Sati, alla Foce. Una proprietà che Palazzo Bellevue potrebbe acquisire con un semplice provvedimento di esproprio per pubblica utilità. La giunta leghista aveva iniziato la procedura per revocare la convenzione giudicata «poco conveniente per l'amministrazione comunale». E pare che la nuova giunta di Centro-destra sia sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda.



Alla periferia di Ospedaletti l'imbocco del nuovo tracciato della ferrovia (GATTI)

Prima del Duemila, facendo i debiti scongiuri, Sanremo avrà un nuovo tracciato ferroviario. Ma il servizio sarà adeguato alla realtà del nuovo impianto e del terzo millennio, o le ferrovie continueranno a ridurre il numero dei treni e a diminuire la portata dei servizi a disposizione degli utenti?

Lo spostamento a monte della ferrovia è costato centinaia di miliardi. L'augurio che si fanno i sanremesi è che all'ingente spesa faccia riscontro un servizio adeguato. Con una stazione aperta al pubblico fino alla partenza dell'ultimo convoglio.

**BORSA DEI FIORI** [quotazioni del 3-1-'95]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | PREZZO (STELO) MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 1.400 | 1.200 |
| Rosa | Anna | prima | [illegible] | [illegible] | 700 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Omega | prima | 5.000 | 400 | 300 |
| Rosa | Dallas | extra | 5.000 | 1.500 | 1.200 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.000 | 900 |
| Rosa | Cocktail | prima | 5.000 | 700 | 600 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Koba | extra | 8.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Koba | prima | 5.000 | 500 | 500 |
| Rosa | Diverse | extra | 15.000 | 1.500 | 700 |
| Rosa | Diverse | prima | 20.000 | 900 | 400 |
| Anemone | — | extra | 15.000 | 160 | 150 |
| Anemone | — | prima | 15.000 | 120 | 1[illegible] |
| Bocca di lupo | — | extra | 50.000 | 800 | 700 |
| Calendula | — | prima | 60.000 | [illegible] | 100 |
| Iris | — | prima | 20.000 | 700 | [illegible] |
| Gerbera | — | prima | 80.000 | 700 | 600 |
| Margherita | Stradina | prima | — | — | — |
| Margherita | Diversa | prima | 75.000 | 120 | 100 |
| Lilium | — | extra | 8.000 | 5.000 | 2.000 |
| Violaciocca | — | extra | 10.000 | [illegible] | 800 |
| Violaciocca | — | prima | 20.000 | [illegible] | 500 |
| Strelitzia | — | prima | 6.000 | [illegible] | [illegible] |
| Strelitzia | — | extra | 4.000 | 2.500 | 2.300 |
| Gal[illegible] | Mediterranei | prima | 60.000 | 250 | 200 |
| Garofani | Mediterranei | pregiata | 60.000 | 350 | [illegible] |
| Garofani | Seconda | [illegible] | 100.000 | 150 | 100 |
| Eucalipto | Stuartiana | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Eucalipto | Cinerea | prima | kg. 500 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Ruscus Danae | — | prima | kg. [illegible] | 15.000 | 14.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati 280
— Fatturato delle contrattazioni L. 569.100.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza

Traffico di droga e ricettazione di auto rubate i reati più frequenti

# In procura 1500 inchieste nel '95

*Superlavoro anche negli uffici della pretura*

**SANREMO.** Traffico e spaccio di droga e ricettazione di auto rubate sono in testa nella «hit-parade» dei reati finiti nel '95 nei fascicoli della Procura della Repubblica di Sanremo. L'anno che si è appena concluso ha visto una brusca impennata «delitti», con circa 200 procedimenti in più rispetto al '94 che hanno portato i sostituti procuratori ad occuparsi, in media, di 300 casi ciascuno per un totale di 1500 fascicoli. La mole di lavoro che ha interessato gli uffici di Palazzo di Giustizia ha dell'incredibile ma, nonostante le perdurate carenze di organico tra magistrati e personale degli uffici, la cosiddetta «giacenza» è stata ulteriormente limata a dimostrazione di un'innegabile efficienza dell'intero staff.

Questi, i dati relativi all'attività della Procura. I procedimenti legati al «modello 21», denunce e atti nei confronti di persone note, sono stati 1500. A fronte di una giacenza, a fine '94, di 612 fascicoli, quest'anno ne sono rimasti appena il due per cento in più, 638, per una presenza complessiva di oltre duemila procedimenti. In crescita sono i casi legati agli «ignoti» (modello 44), con 528 casi nel '95 ed una giacenza che è passata da 131 casi e 137. Infine, ci sono gli atti relativi (modello 45), quelli legati ad esposti e denunce per le quali non si è arrivati ancora alle imputazioni: la giacenza è passata da 982 (compresa la movimentazione '95) a soli 234 fascicoli.

Dagli uffici dei sostituti vengono rivelati invece i dati sulla frequenza dei reati. Al primo posto, a pari merito, figura il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti insieme alla ricettazione di automobili. Nel secondo sono i procedimenti interessano soprattutto i cittadini extracomunitari che si trasformano sempre più spesso in «passeur» del traffico di macchine di grossa cilindrata tra l'Europa e il Nord Africa. Un resto che viene riscontrato sempre più spesso è inoltre la circonvenzione di incapace, legato probabilmente all'alta percentuale di anziani benestanti che si trasferisce in Riviera. Di seguito ci sono estorsioni, usura e le rapine.

In Pretura gli atti noti, in totale, sono stati 11 mila 830 e quelli contro ignoti mila e 8. Per individuare il «collasso» dell'ufficio, dove magistrati e personale fanno il possibile per aveltire le procedure, è sufficiente pensare che le udienze, oggi, vengono fissate addirittura per la fine del '98. E tra i reati che si verificano con la maggiore frequenza figurano gli assegni a vuoto, le violazioni al codice della strada, i furti, le ingiurie e la vendita di con marchi contraffati. **[g. ga.]**


COMUNE DI SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

VENERDI' 5 GENNAIO ORE 17
TEATRO CENTRALE

CONCERTO SINFONICO INAUGURALE
STAGIONE 1996

*Direttore:* WALTER PROOST
*Solista:* HECTOR PELL - *Pianoforte*

PIOTR ILIC TSCHAIKOWSKY (1840-1893)
*CONCERTO n. 1 in Si bemolle Minore Op. 23 per Pianoforte e Orchestra (1875)*

1) Allegro non troppo e molto maestoso
2) Andantino semplice - 3) Allegro con fuoco

PIOTR ILIC TSCHAIKOWSKY
*SINFONIA n. 5 in Mi Minore Op. 64 (1888)*

1) Andante. Allegro con anima - 2) Andante cantabile
3) Allegro moderato - 4) Andante. Allegro vivace

A Bordighera servirà per sopperire alle carenze di organico del Corpo

# Bufera sull'autovelox ai vigili

*La polizia municipalizzata sarà dotata dell'apparecchio che rileva la velocità e fotografa i trasgressori. «Più multe agli automobilisti indisciplinati». Ma già infuriano le polemiche*

**BORDIGHERA.** Novità nel traffico cittadino. Dopo l'arrivo dei dossi, un'altra innovazione nella viabilità è destinata a dividere la città. Sarà infatti proposto alla giunta l'acquisto di un «autovelox», il temuto apparecchio che rileva e «fotografa» gli eccessi di velocità e che è solitamente è in dotazione alla Polizia stradale o ai carabinieri. Nei prossimi mesi l'«autovelox» potrebbe essere dato in dotazione anche ai vigili urbani e le multe per gli automobilisti spericolati potrebbero quindi aumentare.

«La pratica di acquisto di un 'autovelox' è già stata portata in maggioranza, che l'ha approvata. Deve però essere deliberato dalla giunta», dice l'assessore alla Viabilità Mario Iacobucci, che dice di essere stato sensibilizzato all'acquisto dell'apparecchio dagli stessi vigili. Non sono mancati alcuni attriti da parte di consiglieri di maggioranza non d'accordo sulla decisione di utilizzare l'"autovelox' come prevenzione di incidenti.

Non la pensa così Iacobucci: «Il problema è quello di risolvere, in linea preventiva e non repressiva, l'eccessiva velocità di alcuni automobilisti dove non si possono sistemare dossi. Finchè non sarà rivista la pianta organica e non avremo un numero sufficiente di vigili per poter operare diversi turni, può essere motivo di prevenzione segnalare che in città esistono delle zone controllate, come succede in diverse città d'Italia, e di tanto in tanto, operare con l'"autovelox' quale deterrente alla velocità nelle strade dove non si può intervenire con i dossi. Ad esempio in via Pasteur, dove molti cittadini si lamentano per la velocità delle auto. Ed è una zona anche mancante di marciapiede. I vigili, da soli, non possono fare molto. Sapendo che viene utilizzato uno stumento particolare, si presume che gli automobilisti stiano un po' più attenti».

Dopo altri corpi, anche i vigili di Bordighera avranno in dotazione l'autovelox

L'arrivo dell'"autovelox' rientrerebbe nella soddisfazione delle richieste dei vigili: «Dopo l'acquisto di un fax, di tre Vespe, delle nuove radio e dei 'Teledrin' per la reperibilità degli agenti, adesso stiamo valutando l'acquisto dell'"autovelox'. In futuro vedremo anche di fornire i vigili anche del fonometro per misurare i rumori prodotti da auto e motorini. Sono dotazioni che poi rimangono, non è detto che debbano colpire il cittadino».

**Daniela Borghi**

## Ventimiglia

### *Castelli e fiabe davanti al Comune*

**VENTIMIGLIA.** Una giornata all'insegna dell'animazione e delle bancarelle concluderà il periodo di festa nella città di confine.

Sabato, in piazza del Comune, l'Amministrazione ha organizzato una grande festa per i bambini.

Per loro saranno allestiti i castelli gonfiabili, strutture di gomma gonfiate con aria di grande dimensioni (undici metri per otto), nei quali si potrà entrare e saltare divertendosi per tutta la giornata (le stesse strutture saranno gonfiate domenica al Palazzo del parco di Bordighera).

Dalle 11 alle 18 verrà poi diffusa musica di ispirazione fiabesca.

Sempre sabato, nel centro storico di Ventimiglia si sarà il «Mercatino biologico», organizzato dal Comitato di Ventimiglia alta.

Per chi invece volesse fare shopping, i negozi rimarranno aperti tutto il giorno di sabato sia domenica.

**(d. bo.)**

Bordighera attende la decisione della Prefettura

# Manca il sì per l'«isola» la Befana ora è a rischio

**BORDIGHERA.** Problemi in vista per la «Befana bordigotta». L'atteso «placet» dalla Prefettura per l'apertura dell'isola pedonale in occasione della manifestazione commerciale, prevista per domenica, preoccupando gli organizzatori e i commercianti che hanno dato la propria adesione. «Stiamo aspettando una risposta da parte della Prefettura», dice Claudio Torchio, presidente della Confesercenti che ha creato e organizzato la manifestazione, da alcuni anni appuntamento immancabile che apre la stagione dei saldi. Ieri mattina, Torchio è andato in Comune per sollecitare l'intervento dell'Amministrazione. Oggi la Prefettura dovrebbe decidere e sciogliere il nodo. I commercianti, quindi, ancora il fiato sospeso, perchè un eventuale «no» all'isola pedonale significherebbe la perdita di valore della manifestazione.

L'anno scorso era stata l'Amministrazione a negare l'autorizzazione per la chiusura del traffico in via Vittorio Emanuele, ma questa volta, quando il Comune aveva dimostrato la sua volontà ad andare incontro ai negozianti, ecco che arriva, inaspettata, la «suspance» da parte della Prefettura. Contro l'isola pedonale c'è anche la posizione dei vigili urbani, che non hanno mai espresso parere favorevole per queste manifestazioni.

**(d. bo.)**

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***Dimissioni per Di Pasquale, Scibilia: «Nessuna divergenza»***

Saranno ufficializzate a metà mese le dimissioni del segretario del pds di Ventimiglia Gianfranco Di Pasquale, che lascia l'incarico e resta invece a capo del Tribunale per i diritti dei malati della città. Il consigliere Sergio Scibilia, intanto, nega che alla base delle dimissioni di Di Pasquale ci siano attriti con lui, ma che sono dovute ai «diversi impegni di Di Pasquale».

***Per S. Silvestro al casinò record di visitatori***

Record assoluto di visitatori al casinò di Mentone, dove la notte di San Silvetro si sono registrate 4.932 entrate alla slot-machine. Intanto, a Montecarlo, c'è ottimismo per i numerosi soggiorni di italiani fino al giorno della befana.

**BORDIGHERA**

***I preparativi per la festa in memoria della regina***

Fervono i preparativi, a Bordighera, per la festa in memoria della regina Margherita a 70 anni dalla sua morte. Sabato la cittadina ospiterà diversi nobili di tutta Europa.

***Caro-spazzatura, molte le proteste in Comune***

Proteste in Comune a Ventimiglia per le condizioni igieniche della città. Alcuni cittadini lamentano il caro spazzatura rispetto all'inadeguatezza dei servizi offerti.

**VENTIMIGLIA**

***I giardini Hanbury diventano parco protetto***

L'assessorato regionale ai Parchi inserisce gli Hanbury tra quelli protetti e Ventimiglia intende farsi sfuggire l'occasione. «Stiamo lavorando perchè l'area diventi un orto botanico di pregio internazionale», spiega il sindaco Claudio Berlangiero.

A Ventimiglia

## Caro-tennis e i soci protestano

**BORDIGHERA.** Il caro-tennis solleva proteste dei soci. Il Tennis Club Bordighera ha rivisto le tariffe, che sono state elevate a 430 mila l'anno più mila di quota campo per ogni «giocata», oppure 700 mila senza quota campo (per chi gioca più volte alla settimana). L'aumento dalla precedente tariffa di 530 mila quota campo, è stato criticato da parte dei soci, che lo hanno ritenuto eccessivo. «Adesso siamo soltanto 160, rischiamo di diminuire ulteriormente le tariffe continuano ad essere così impopolari - dice un tennista - Inoltre, una clausola stabilisce che le tariffe dei campi di Bordighera devono essere più basse degli altri impianti rivieraschi: ci risulta, invece, che a Ventimiglia, a Vallecrosia e a Ospedaletti i nostri colleghi paghino di meno». A fine anno scade la convenzione tra il Comune e il Tennis Club: «Sarà l'occasione giusta per rivedere un accordo che sta registrando pochi attriti». **[d. bo.]**

**ESIBIZIONE A BORDIGHERA**

## Il saggio dei bambini della scuola Pergolesi

Un folto gruppo di bambini e ragazzi dell'estremo Ponente è stato protagonista del classico galà natalizio organizzato dall'Associazione culturale «Il Conservatorio» di Bordighera. Si sono esibiti alcuni allievi e professori della scuola di G. B. Pergolesi di Vallecrosia e Sanremo, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria, e le ballerine della scuola di danza Jacqueline De Min di Vallecrosia. Lo spettacolo, che ogni anno registra il tutto esaurito, ha avuto come tema i Brani famosi da opere e operette: i balletti sono stati accompagnati da musiche dal vivo, pianoforte, tastiere elettroniche, flauto, violoncello, clarinetto e sassofono. collaborato il salone line Bordighera. Applauditissimo anche coretto bambini più piccoli della scuola. **[d. bo.]**


Andate alla scoperta del Massiccio delle Alpes d'Azur...

Auron 33 93 23 02 • Isola 33 93 23 15 15 • Valberg 00 33 93 23 24 25
Andon-l'Audibergue 33 45 18 • Beuil 33 93 32
Le Boréon 00 33 93 03 21 28 • Caille 33 66 23 • La Colmiane 00 88
Estenc 00 33 93 05 51 26 • Gréolières-les-Neiges 00 33 93 59 70 12 • Roubion 33 93 48
St. Auban 00 33 93 60 20 • St. Dalmas-le-Selvage 33 93 02 41 01 • Thorenc 00 33 93 60 01 62
Turini 00 33 93 03 01 02 • Casterino 00 33 73 71 • Val Pelens 00 33 51 04

Alpes d'Azur
Alpes Maritimes, les Alpes d'Azur

CRT

Informazioni
CRT - 55, Promenade des A - 06011 Nice cedex 1


Alla Rotonde rara esposizione di antiche immagini: l'intreccio con la vita della Riviera

# Beaulieu racconta i suoi 120 anni di storia

*Dal primo treno che portava i russi all'attuale moderna cittadina*

**BEAULIEU.** Beaulieu compie 120 anni e li festeggia una mostra. Una esposizione alla Rotonde ritraccia il suo incredibile sviluppo.

All'inizio era soltanto una frazione di Villefranche. Conosciuta da alcuni nizzardi che venivano a pescare in estate e di domenica. Fino a quando, il giorno di Natale del 1868, il primo treno arrivò in stazione. Molto velocemente si installarono i primi ospiti invernali. Russi celebri, spesso ammalati di tubercolosi, arrivavano da Sanpietroburgo in gennaio, perché faceva ancora più caldo che a Nizza. Sbarcavano treni interi con equipaggi considerevoli, cavalli e diversi domestici. Arrivarono Cajkovskij, il Tolstoj, fratello scrittore, e ancora Cechov, che amava mangiare ostriche a casa dell'ideologo Kovaleski, nella villa Batava (oggi scuola materna). Il granduca Pierre di Russia, figlio dell'imperatore Nicolas I, soggiornò a Villa Durandy (oggi residence Eiffel) e fu raggiunto da diversi nobili suo Paese.

I «berlugans» (gli abitanti Beaulieu) non dispersero questa «manna» che ha dato occasione alla cittadina di prosperare. La febbre di costruire permise ad un arcivescovo del paese, Joseph Bovis, associare il suo nome a questo sviluppo. Si deve a lui la chiesa, che, in mancanza soldi, non fu dotata del campanile che meritava, la posta, i giardini pubblici, ma soprattutto la curva della Baie des Fourmis che all'origine non presentava questa rotondità che ne ha fatto il suo charme. Si devono a lui anche molte villette. La famiglia, del resto, ha fornito parte dei documenti dell'esposizione.

La mostra durerà fino al 7 gennaio, dalle 14 alle in un luogo da sogno, la Rotonde, all'epoca salone del Bristol. L'impronta russa si mescolò a quella tedesca, fino alla primo conflitto. I tedeschi possedevano diverse ville nel quartiere «Plan». C'era anche un panettiere di origine tedesca, oltre al giardiniere che fornì palme della villa Ephrussi di Rotschild. Immancabili gli inglesi, raggruppati attorno alla chiesa di St. Michel. **[d. bo.]**

**BORDIGHERA**

## *«Inverno musicale», le date*

Riprende anche quest'anno, come è ormai tradizione, il Festival di musica da Camera «Inverno Musicale», arrivato all'undicesima edizione e organizzato dagli assessorati Cultura e Turismo Comune. La sede, elegante e appropriata, è la ex Chiese Anglicana, in Regina Vittoria 4 (da via Vittorio Veneto). I concerti, che hanno preso il via eccezionalmente lunedì 1° gennaio, si svolgeranno ogni domenica pomeriggio, fino 10 marzo, inizio alle 16,30: è severamente vietato l'ingresso durante le esecuzioni. Il programma è stato curato dal consigliere delegato alla Cultura Tullio Salimbeni. I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto e durante la settimana, alla Biblioteca civica di via Romana, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle alle 18. I prezzi: 10 mila, mila per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino a 18 anni e adulti oltre i . **[d.bo.]**


LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

SABATO
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Tutto esaurito al Teatro Cavour per la prima nazionale dello spettacolo

# Imperia applaude «Manola»

*Ovazione finale per le due scatenate protagoniste Margaret Mazzantini (anche autrice del testo) e Nancy Brilli. Felice debutto nella regia per Sergio Castellitto. I commenti*

**IMPERIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella sala ancora vibra l'eco degli applausi, quando Ivo Chiesa, il mitico «patron» dello Stabile [redacted] Genova, irrompe nel camerini (tanto affollati [redacted] spettatori entusiasti, che il traffico è disciplinato da arcigni Vigili del Fuoco), e si complimenta [redacted] tutti. Elogia Nancy Brilli, abbraccia Sergio Castellitto, al [redacted] felice debutto nella regia, e gli dice «splendido», poi sale dalla di lui moglie Margaret Mazzantini: «Sono orgoglioso di aver avuto un'attrice così brava le per di più anche scrittrice di successo! nella mia squadra teatrale».

C'è un clima di fastosa euforia [redacted] Cavour, dopo la prima di «Manola», l'eccellente commedia (un curioso, brillante monologo a due voci) di cui la Mazzantini è autrice e straordinaria protagonista, in coppia con una scatenata Nancy Brilli. Teatro esaurito, anche per la replica di ieri sera, risate frequentissime, tanti battimani a scena aperta, a ovazione finale, con ripetute chiamate per le due interpreti. E' piaciuta, al pubblico, questa storia di due sorelle gemelle diversissime tra loro (Anemone-Brilli è più vecchia di Ortensia-Mazzantini di «tredici pidocchiosi secondi», ma che poi, [redacted] una reciproca metamorfosi, [redacted] scambiano ruoli e personalità.

Il testo affronta gli argomenti più scabrosi [redacted] ilare leggerezza, [redacted] il sorriso parla di temi impegnativi, come la caduta del muro di Berlino, [redacted] fame nel mondo [redacted] brutalità sui minorenni. Ortensia [redacted] irsuta, zeppa di fobie [redacted] un po' «guru», ittiottrice («Quando attraversa la strada ai gatti neri, questi si grattano scaramanticamente i genitali»). Anemone è solare e sbarazzina nel sesso («Una santa da letto», la definisce la sorella). [redacted] lo spettacolo ha ritmi forsennati, [redacted] accorto [redacted] dalle luci, uno scenario inquietante e gli iperbolici, grotteschi costumi di Zaira De Vincentiis.

Per Sergio Castellitto l'esordio in regia

Simile alla farfalla che sboccia dalla crisalide, la Mazzantini si trasforma poco alla volta da «ciofeconas in una vamp tipo Valentina di Crepax: «Sono soddisfattissima. L'accoglienza [redacted] stata calorosa. Si tratta [redacted] testo divertente, sì, però anche difficile». Castellitto: «Mi pare proprio che sia andata bene. E' un lavoro massacrante, per due ottime attrici: i tempi sono strettissimi, i due personaggi si incrociano sempre, ma non si incontrano mai, fino al quadro finale». Nancy Brilli è esausta: «Che fatica-accia! E pensare che la prova generale della vigilia era stata un disastro: eravamo tutti un po' depressi, invece è accaduto il miracolo».

I commenti [redacted] più che lusinghieri. Dice [redacted] sindaco Davide Berio: «Un magnifico testo. Eccellente la regia, che ha impresso un ritmo incalzante e dato movimento allo spettacolo». Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi e organizzatore del Festival teatrale estivo: «Bravissime le interpreti, e [redacted] particolare all'efficacissima regia». Le sole riserve arrivano da chi rileva una certa ripetitività e suggerisce l'uso delle forbici, qua [redacted] là. Castellitto è tranquillo: «Qualche problema esiste ancora. Ma dopo [redacted] settimana di rodaggio tutto si assesterà naturalmente».

**Stefano D[redacted]**

## GIORNO [redacted]

**DIANO MARINA**
Una serata «disco doc»

Oggi [redacted] disc jockey Roberto Pe[redacted] presenta una serata «disco doc» al Sortilegio club [redacted] via Mortula, a Diano. **[e. f.]**

**DIANO MARINA**
Musica allo «Sky Lab»

Al bar «Sky Lab» [redacted] lungomare Colombo, a Porto Maurizio, si possono ascoltare brani dance. La selezione è affidata a dee jay locali. **[e. f.]**

**NEZZA**
Suonano i «De la lune»

[redacted] café concerto The Boat propone musica dal vivo [redacted] i De La Tune. **[d. bo.]**

**ST. LAURENT DU [redacted]**
Un concerto del Marchè Noir

Al Jazz Rock Café di port Saint Laurent, concerto dei Marché Noir. **[d. bo.]**

**[redacted]**
[redacted] karaoke del Karavell

Il pub Karavell, in via Caboto, punta sempre sul karaoke. I frequentatori della sala possono [redacted] scegliere fra centinaia di basi registrate. **[e. f.]**

**SANREMO**
Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto la discoteca «Vanité». Prenotazioni sulla «hot-line» 0336-71.20.07. **[g. ga.]**

**IMPERIA**
Strip maschile al Quartiere

Oggi il Quartiere Latino di via Littardi propone uno spettacolo di strip maschile. Sarà protagonista uno dei «Principi della notte». L'ingresso costa 10 mila lire. **[e. f.]**

**ARMA DI TAGGIA**
Musica al Tatanka Club

[redacted] «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta [redacted] serata di musica funky alternata [redacted] successi del momento. Alla consolle Master Dbj. **[g. ga.]**

**[redacted]**
Festa all'Odeon Blue

Nuova «Dj Parade» e ragazze immagine per il Mazux Party. La festa è alle 22,30 al rinnovato Odeon Blue. **[g. ga.]**

## [redacted] E MOSTRE

**DIANO MARINA**
Espone la G[redacted] Ars Nova

Fino [redacted] domenica, alla sala «La Tavolozza» di via Genova, a Diano, sono esposte opere della Galleria Ars Nova. Tra i lavori, anche quelli del pittore Mario Falchi. Orario 9-12,30; 15-19,30; 20,30-22,30. **[e. f.]**

**DIANO MARINA**
I fidanzatini di Peynet

[redacted] concluderà il 7 la mostra dedicata ai fidanzatini di Peynet che si tiene al Palaparco di Diano Marina. Il pubblico è accolto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[e. f.]**

**IMPERIA**
In mostra i «Plasticoni»

Al Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti, a Imperia, Guglielmo Mazzia espone i «Plasticoni», «busti umani in plastica mutante». Si prosegue fino al 20 febbraio. **[e. f.]**

**[redacted]**
Fotografie [redacted] luoghi calviniani

«Dal fondo dell'opaco io scrivo» è il titolo della mostra fotografica intorno [redacted] «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino. Apertura, a Villa Ormond, dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

**BORDIGHERA**
Mostra degli astrattisti

Gli allievi astrattisti dell'Accademia Riviera dei Fiori Balbo espongono nella sede dalle [redacted] alle 18. **[d. bo.]**

**[redacted]**
Quadri a «Il Tarlo»

Esposizione di pittura russa del XX secolo al Grand Hotel [redacted] Mare dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19, a cura della galleria d'arte «Il Tarlo». **[d. bo.]**

**[redacted]**
[redacted] su Jacques Lartigue

«Jacques-Henri Lartigue visto dagli altri» è il tema della mostra all'Hotel de Ville di Roquebrune. **[d. bo.]**

**SANREMO**
Rubino [redacted] Museo civico

Il museo civico di via Matteotti accoglie la mostra antologica dell'opera dell'illustratore Antonio Rubino **[g. ga.]**

**CERIANA**
Presepe in movimento

L'oratorio di Santo Marta ospita il presepe artigianale in movimento [redacted] i mestieri e i costumi del Ponente. Apertura dalle 14 alle 18. **[g. ga.]**

Questa sera appuntamento a Taggia

# Level Blues Band «live» al Germinal

**TAGGIA.** E' un concerto dai ritmi caldi e sconvolgenti quello [redacted] programma stasera all'osteria «Germinal» di Taggia, tra i carrugi del centro storico, dove alle 21 si esibisce la «Level Blues Band», un complesso musicale tra i più interessanti del panorama italiano guidato da Giancarlo Schinina con la pre[redacted] di grandi solisti. Si tratta del secondo concerto nel Ponente dopo l'esordio di ieri [redacted] «Flowers'Pub» di via Lungomare [redacted] Arma.

Giancarlo Schinina è il leader della [redacted] Blues Band che si esibisce questa sera al Germinal di Taggia

La band, capace di proporre un vastissimo repertorio internazionale oltre ai brani prodotti e incisi dall'81, è composta da Giancarlo Schinina, voce, chitarra, armonica a bocca, Franco Malanga, chitarra solista, Roberto Bertolini, percussioni, e Andrea Tognoli, al basso. A rendere unica [redacted] «Level Blues Band» è l'amalgama trovata nel corso degli anni che ha permesso ai diversi elementi del gruppo di crescere e plasmarsi sui ritmi blues. Ecco, alcuni grandi successi che saranno proposti nel corso della serata, «Who's been talking» [redacted] Howlin'Wolf, «Red House» dell'indimenticabile Jimi Hendrix, [redacted] «Fever» di Davenport Cooley. Chitarra elettrica e basso, ritmati, si fondono insieme in una serie di assoli trascinanti, in grado di esaltare [redacted] pubblico.

Il concerto [redacted] «Level Blues Band» rilancia [redacted] «Germinal» di Taggia come punto di riferimento [redacted] panorama musicale e dell'intrattenimento. E prima del concerto sarà possibile come sempre gustare le specialità gastronomiche del Ponente e i vini prelibati della cantina di Arno. **[g. ga.]**

Concerti delle feste

# Diano Marina [redacted] l'orchestra Corale [redacted] Oliveto

**IMPERIA.** Continuano i concerti delle feste. Oggi, alla chiesa [redacted] Oliveto, la quarta circoscrizione imperiese propone l'esibizione della Corale Castelvecchio Santa Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella (alle tastiere, Franco Bianco), [redacted] via è alle 21. In scaletta figurano l'Alleluia di Haendel, l'Agnus Dei di Franz Schubert (dalla Messa in Mi bemolle maggiore D 950), il Gloria di Haydn e l'Ave Verum [redacted] Mozart. Accanto [redacted] tradizionali canti natalizi come «Venite fedeli» [redacted] inoltre proposti due spirituals, «Great day» [redacted] «My lord what a morning».

Domani, nella sala consiliare [redacted] Comune [redacted] Diano, suonerà l'Orchestra «La Quintadena», [redacted] [redacted] direzione [redacted] maestro Luciano Folco. Il concerto avrà inizio alle 21, [redacted] vedrà come solisti Massimo Data al fagotto, il flautista Silvano Dematteis, Alessandra Segato [redacted] clavicembalo [redacted] Anna Brancadoro al violino. In programma, [redacted] quinto Concerto brandeburghese [redacted] Bach. **[e. f.]**

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [redacted]anna
11,30 **Principessa della steppa**
12,10 **Primogiornale spaziale**
12,25 **Evening Shade,** telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten,** telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
18,30 **Evening [redacted],** telefilm
[redacted] — **Arcobaleno,** rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controcalcio,** rotocalco
22,30 **Programmi non stop**

### Telestar

15,30 **Cover Up,** telefilm
16,30 **Arrichevalmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster,** telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Waltson,** telefilm
19,30 **FM Tv,** musicale
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Un uomo una donna oggi,** film
22,50 **Tg8,** telegiornale
23,20 **FM Tv,** [redacted]

### Telenord

7 — **Colpo fatale,** film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** [redacted]
9 — **Colpo fatale,** film
10,40 [redacted] **e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore,** telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

### Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 [redacted] **sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

### [redacted] 7

10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada,** telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 [redacted]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — [redacted]
17,40 [redacted]
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
[redacted] **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
[redacted] **Telefilm**
21,20 **Galactica,** telefilm
0,30 **Vizi privati,** varietà
1,30 **La dama e il cow boy,** film

### Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano,** telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo,** rubrica
13,30 **Il siparietto,** rubrica
14 — **La [redacted] delle meraviglie**
16,30 **Occasioni d'oro**
[redacted] — [redacted] **e Penelope,** [redacted]
19,15 **Cinquestelle al cinema,** rubrica
19,30 **Tg notizie**
20,30 **Quattro omicidi in 48 ore,** film
[redacted] — [redacted]**re di stelle**
1 — **Telegenova non stop**

### Telecupole

9 — **Crazy dance,** musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** musicale
17,30 **Grand Hotel Cabaret**
17,45 **Ulisse e Penelope,** film e cartoni
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 [redacted] **omicidi in 48** [redacted] film
24 — **Programmi non stop**

### Primantenna

14,30 **Videosona,** supermusic
15,30 **Povera Clara,** telenovela
16,30 **Momento** [redacted]**ico,** rubrica
17,30 **Galaxy express 999,** cartoni
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Storie,** rubrica
22,45 **Appuntamento** [redacted] **Petrosa,** rubrica
23,45 **Programmi** [redacted] **stop**

### Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telavendita**
16,15 **Dalle 2 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Programmazione notturna**

### Euro [redacted] Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte,** telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
[redacted],15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana,** rubrica d'arte
22,30 **Programmazione notturna**

### Retemia

8,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via,** videogame
20,10 **Primo piano,** prima pagina
21,15 **Special Price show**
[redacted] — [redacted] **piano,** media
23,10 [redacted] **e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

### Rete A

8 — **Programmi redazionali.** *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Sole cronaca.** *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **Tga,** a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

## AL CINEMA

### IMPERIA

**Teatro Cavour**
Tel. 61.976
Or.: 21
Lire 35.000/gall. 25.000

**Centrale** — **Casper**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

**Dante** — **Vacanze di Natale 95**
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
Anziani 5000
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita, '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [redacted] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, filri, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

**Imperia** — **Ace Ventura - Missione Africa**
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 7000
rid. anziani 5000
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. [redacted]low (Usa '91)* — Il detective «occhiappaninati» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**[redacted] DI TAGGIA**
**Capitol** — [redacted]
[redacted]. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Anim[redacted]**

**BORDIGHERA** — **L'uomo delle stelle**
**Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
*di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — [redacted]3 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 1h **Comm.**

**[redacted] DOLCEACQUA**
**Cristallo** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 6000/rid. 5000

**DIANO [redacted]** — **Pocahontas**
**Dianese**
[redacted]: iniz. 15,15/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce [redacted]a, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SANREMO** — **[redacted] cavallino bianco**
**Ariston**
Ore 21,15
Compagnia di Edipo. Poltronissima L. 45.000. Poltrona L. [redacted]. Prima fila Galleria L. 30.000. Galleria L. 20.000

**Ariston Ritz** — **Viaggi [redacted]**
Tel. 507.070
Or.: [redacted]. 15.30/ult. 22,30
Lire 10.[redacted]
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[redacted]** — **Palla [redacted] neve**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Guilotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi [redacted] per compiere un attentato. N. V. 1h 40'

**Ariston Roof Sala due** — **Selvaggi**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, rimangono vivi e scelto [redacted]. N. V. 1h 30'

**Ariston Roof Sala tre** — **Facciamo Paradiso**
[redacted]. (0184) [redacted]060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita, '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Centrale (Sala [redacted])** — **Seven**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
[redacted] 10.000/7000
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [redacted] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**[redacted]** — **[redacted] di Nat[redacted] '95**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [redacted]
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita, '95)* — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, filri, equivoci e follia. N. V. 1h [redacted]

**Sanremese** — **Casper**
Or.: [redacted]. 15,30/ult. 22,30
Lire 1[redacted]
*di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi [redacted] si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

**Orfeo** — **Pocahontas**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

**VALLECROSIA** — **Don Bosco** — [redacted] RIPOSO
[redacted]: 15/17
[redacted] rid. [redacted]

### SAVONA

**ALASSIO** — **Seven**
**Colombo**
Tel. 64.02.63. Or.: [redacted]
16,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [redacted] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [redacted]e peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Ritz** — **Casper**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**ALBENGA** — **Viaggi [redacted] nozze**
**Ambra**
Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30
festivi 16/18,10
Lire [redacted]
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**[redacted]** — **Casper**
[redacted]. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

### GENOVA

**TEATRI**

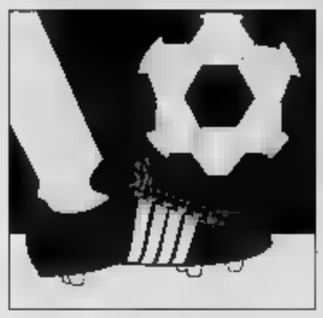
**Teatro Carlo [redacted]:** Carmen con Antonio Gades. Or.: 21. Lire 95/30.000
**Teatro Stabile:** *Teatro della Corte:* Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000
**Teatro Stabile:** *Sala Duse:* Oggi riposo
**[redacted] Genovese:** La Compagnia [redacted] stracchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi. Or.: 20.30. Lire 40/30.000
**[redacted]:** *Sala Trionfo:* Volti Labiche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20.45. Lire 28/20.000 secondo settore
**Teatro della Tosse:** *Sala Campana:* Bulapianates. Or.: 20.45. Lire 24.000
**Teatro della Tosse:** *Agorà:* Oggi riposo
**Teatro Garage:** *Sala Diana:* Chiuso fino al 18 gennaio
[redacted]

**Ariston 1:** Casper
**Ariston 2:** I soliti sospetti
**Augustus:** Pocahontas
**Corallo 1:** Guantanamera
**Corallo 2:** Il profumo del mosto selvatico
**Grattacielo:** Vacanze [redacted] '95
**Lux:** La lettera scarlatta
**Odeon:** Mai con uno sconosciuto
**Olimpia:** Seven
**Orfeo:** Palla di neve
**Palazzo:** Seven
**Ritz:** Santa Clausa
**Universale 1:** Braveheart. Cuore impavido
**Universale 2:** Casper
**Universale 3:** Underground
**[redacted]:** Guantanamera
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Ekleredo, Smeraldo

**CICLO**
**Amici del Cinema:** Al di là delle nuvole
**Carignano:** Oggi riposo
**Fritz Lang:** Oggi riposo
**Lumiere:** Ciao America
**Chaplin:** Oggi riposo
**Nickelodeon:** Oggi riposo
**Cineforum:** Oggi riposo

**PEGLI**
**Eden - Peglicinema:** Chiuso per lutto

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo



Oggi ■ Imperia (ore 14,30) amichevole di lusso, le formazioni e i prezzi

# Il Genoa in vetrina al Ciccione

*Nel test con l'Imperia la capolista del campionato Cadetto in campo al completo. I nerazzurri affilano le armi: il 14 c'è il superderby con la Sanremese. E' rinviato il rientro di Massabò*

Molti a Imperia vogliono vedere all'opera Montella capocannoniere dei Cadetti

**IMPERIA.** Oggi, alle 14,30, Imperia e Genoa si sfidano al «Ciccione» in un'amichevole di lusso che, nelle intenzioni dei dirigenti nerazzurri, dovrebbe convogliare sugli spalti dello stadio imperiese il pubblico delle grandi occasioni. I rossoblù di Gigi Radice [illegible] infatti in vetta alla classifica del campionato di serie ■ e puntano con deci[illegible] alla promozione, mentre l'Imperia, impegnata in Eccellenza, attende con trepidazione la ripresa del campionato, quando il calendario la metterà di fronte ai «cuginii» della Sanremese, lanciatissimi [illegible] il salto di categoria.

Molti dunque i temi che [illegible] dono interessante questa partita. Da un lato il Genoa, che schiera tutti i suoi titolari, e quindi, nonostante la partenza del gigante boemo Skuravy, [illegible] campo giocatori molto noti, come il giovane difen[illegible] Galante, nel mirino di club di serie A, il capocannoniere del torneo cadetto Montella, Marco Nappi, rapido attaccante, il cursore Gennaro Ruotolo, il «cervello» di centrocampo Mario Bortolazzi e il roccioso difensore Vincenzo Torrente.

Dall'altra parte l'Imperia risponde con l'intera [illegible] a disposizione dell'allenatore Adriano Pisano, che nel periodo natalizio ha intensificato la preparazione in attesa del decisivo derby con i biancazzurri, in programma domenica 14.

In questi giorni l'Imperia ha lavorato sodo, recuperando alcuni elementi che nelle ultime fasi della stagione erano stati penalizzati da infortuni, come Diomedi, Luongo ■ Cassata, mentre restano ancora al palo, [illegible] sono in via di guarigione, il difensore Massabò, operato al menisco ma già impegnato nelle partitelle di allenamento, ■ il centrocampista Barone, alle prese con i postumi di una frattura.

Adriano Pisa[illegible] preferisce tuttavia non rischiare il rientro di Massabò: «Il giocatore è quasi pronto e ha tanta voglia di tornare in campo, ma credo che per il momento sia meglio non cedere alla fretta e attendere che si ristabilisca completamente. Nelle vacanze natalizie abbiamo puntato molto sulla preparazione fisica della squadra, mentre nei prossimi giorni, e fino alla partita con la Sanremese, ho intenzione di dedicare numerose sedute di allenamento alla tattica ■ quindi all'approfondimento e alla prova degli schemi di gioco»

Van't Schip tra gli osservati speciali in previsione di un suo completo recupero

Nella partita con il Genoa il tecnico imperiese avrà a disposizione 22 giocatori: «Credo che schiererò d[illegible] squadre distinte, [illegible] due tempi, naturalmente con alcuni innesti nel corso della gara. E' giusto che tutti prendano parte a questa importante amichevole, compresi i molti giovani che si stanno integrando nella rosa della prima squadra».

I dirigenti nerazzurri, che hanno fissato il prezzo [illegible] dei biglietti in 20.000 lire per la tribuna e 15.000 per gli altri settori, sperano in una massiccia affluenza di pubblico: «Contiamo su una risposta positiva da par[illegible] dei nostri sostenitori, che potranno vedere all'opera una squadra di rango come il Genoa ■ contemporaneamente potranno valutare i progressi dell'Imperia, alla vigilia di appuntamenti decisivi. In futuro cercheremo di portare allo stadio «Ciccione» altre grandi squadre, con l'obiettivo di soddisfare la voglia di calcio degli imperiesi».

**Luca Amoretti**

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Oggi alle 15 al Bacigalupo sfida tra Savona e Alessandria***

**SAVONA.** Amichevole di lusso oggi tra il Savona e l'Alessandria. Flavio Ferraro avrà quindi la possibilità di misurare la [illegible] squadra con [illegible] formazione di categoria superiore in vista della ripresa del Campionato Nazionale Dilettanti. L'inizio è fissato alle 15 ■ l'ingresso è gratuito. (m. no.)

### CALCIO

***Allievi, primi incontri della Coppa Primavera***

**ALBENGA.** Scatta oggi la 31a edizione della Coppa Primavera, manifestazione nazionale riservata alle rappresentative regionali Allievi. La Liguria è stata inserita nel girone C insieme ■ Campania (campione in carica), Puglie, Marche, Umbria e Veneto. Questa la prima giornata (ore 10,30): Puglie-Liguria (Albenga), Campania-Umbria (Andora), Veneto-Marche (Villanova). La fase finale in Sicilia dal 2 all'8 aprile. (m. no.)

### VELA

***Ecco tutti gli appuntamenti del Criterium invernale J24***

**RAPALLO.** Il circolo nautico Rapallo ha reso note le date degli appuntamenti decisivi per il Criterium Invernale dei J24, il più importante meeting regionale per la categoria dei monotipi non olimpici. I migliori J24 liguri si daranno battaglia ■ 20 e 21 gennaio (5a ■ 6a prova); il 3 e ■ febbraio (7a ■ [illegible] prova). L'appuntamento successivo è fissato al [illegible] e 21 aprile per il 1° Criterium di Primavera, riservato alle classi Europa, Laser, Laser Radial, 420, FD, Dinghy, Fireball. (d. s.)

PALLANUOTO

La serie A1 riposa: mercoledì 10 a Milano (ore 17,30) recupero di Brescia-Athena

# Tocca ai baby scendere in piscina

*Per il campionato regionale Juniores i favori alla Pro Recco. Negli Allievi i pronostici sono dalla parte di Savona e Nervi. Tra i Ragazzi, infine, lotta agguerrita, [illegible] soltanto due i posti riservati alle liguri*

In attesa del rientro dagli Usa dei 16 giocatori della Nazionale di Rudic, il campionato di A1 [illegible] un altro turno di riposo. Ne approfittano Athena Savona e Brescia per recuperare l'incontro dell'11ª giornata sospeso dopo 18 secondi di gioco perchè la piscina scoperta della Leonessa era stata invasa dalla nebbia. La differenza tra la temperatura dell'acqua e quella dell'aria aveva prodotto il curioso ma tuttaltro che imprevedibile fenomeno. Si replica mercoledì 10, ma al coperto: ■ giocherà infatti alla piscina Cozzi di Milano (17,30).

Anche i campionati giovanili rispettano la lunga pausa. Riprenderanno il 13 prossimo. Prima ■ Natale erano state scelte le squadre finaliste regionali. Ora le 10 prescelte per ogni categoria disputeranno un girone all'italiana [illegible] il sistema dei concentramenti. Oltre al titol regionale ci [illegible] in palio 2 o 3 posti nel tabellone nazionale.

**Juniores** (nati nel 1977 e seguenti). Dieci qualificate dai 4 gironi eliminatori (le prime due di ogni raggruppamento più le 2 migliori terze): Savona, Mameli, Arenzano, Chiavari, Recco, Bogliasco, Lavagna, Nervi, Imperia e Camogli. Passano alle finali nazionali le prime 3 [illegible] girone. La squadra della Pro Recco deve difendere lo scudetto conquistato nel 1995 da Mangiante, Boldrini, Carraro, Marsili, Martini, Perini etc. Perso Mangiante per raggiunti limiti d'età i biancocelesti pos[illegible] contare sull'ex Canottieri Napoli e Camogli Jochen D'Urso. Candidate [illegible] occupare gli altri due posti Savona, Nervi e Bogliasco.

**Allievi** (nati nel [illegible] e seguenti). Hanno passato il turno Chiavari, Sori, Savona, Bogliа[illegible] Quinto, Arenzano, Recco, Andrea Doria, Imperia e Savona. Si qualificano alla fase nazionale le prime tre. Nella stagione scorsa è questa l'unica categoria sfuggita alle liguri (campione d'Italia è il Civitavecchia che nelle finali approfittò della rivalità fratricida tra ■ liguri). Savona e Nervi ripartono alla carica decise a ben figurare, occhio a Recco e Bogliasco.

**Ragazzi** (nati nel 1982 e seguenti). Sono in lizza Quinto, Rapallo, Bogliasco, Lavagna, Recco, Nervi, Arenzano, Andrea Doria, Imperia, Savona. In questa categoria i posti disponibili per la Liguria sono solamente due. In questo come nelle altre categorie comunque la Fin ha studiato un meccanismo (già sperimentato nel 1995) che rende impossibile una finale scudetto tutta ligure, penalizzando ingiustamente la regione che ha i vivai migliori (e che continuano a vincere [illegible] stante gli inghippi). (d. s.)

### ALLENAMENTO

## *Arrivano i Kazaki*

La linea diretta Alma Ata-Lavagna funziona senza soste. La nazionale di pallanuoto del Kazakistan inizia la preparazione per le olimpiadi in Riviera uno stage di allenamento dal 14 al 21 gennaio. I kazaki sono guidati [illegible] Kotenko, campione dell'Urss dei tempi d'oro che fece in tempo ad offrire sprazzi della [illegible] classe a Camogli (88 e 89) e che chiuse la carriera nel Lavagna (90-91). Kotenko dopo l'esplosione dell'Urss è tornato nella [illegible] patria ed ha avviato una fiorente attività di import-export con la Liguria. Gli ■ stata affidata la direzione tecnica della nazionale kazaka ad inizio stagione [illegible] ha subito pensato ■ portarla nella piscina del parco Tigullio che conosce benissimo. Oltretutto uno dei giocatori più rappresentativi [illegible] Kazakistan è quel Sergei Sevostianov da ■ stagioni in forza alla R.N. Lavagna e che il ■ marzo sarà in acqua [illegible] i bianconeri del presidente Mangiante nella prima giornata del torneo di A2. (d. s.)

La «Ponente Ligure» di Marsili conta su 20 ragazze in gamba

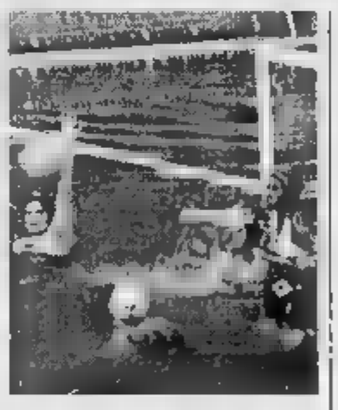
# Albenga, il «settebello» rosa è pronto al debutto in serie A

**ALBENGA.** Oltre all'Athena Savona c'è un'altra squadra che, seppur nel campionato femminile, milita ai vertici della pallanuoto.

E'la Ponente Ligure di Albenga che, promossa [illegible] A lo scorsa stagione, s'accinge a debuttare, domenica 18 febbraio, nella massima divisione. Il «settebello rosa», che disputerà gli incontri interni nella piscina comunale, ■ diretta da Mino Marsili che in passato ha allenato grandi club come Pescara ■ Posillipo.

Secondo Marsili il team ingauno è in grado di poter disputare [illegible] ottimo campionato: «Per me si tratta [illegible] un'esperienza nuova ed entusiasmante. Sono sicuro che le nostre ragazze daranno filo da torcere ai club più impegnati nella lotta per il titolo italiano».

La rosa è composta da [illegible] giocatrici: Ilenia Taibi, Francesca Giulini, Jessica Lo Guasto, Sonia Bonifazio, Rachele Fantino, Margherita Marchesini, Elena Dalle Valle, Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco, Simona Vecchietti, Alessia Dalla Valle, Sara Piovano, Michela Andrei, Pamela Cadirola, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Calciogaudino, Federica Polletti, Elisa Casanova e Carla Ogliastro.



Albenga lancia la pallanuoto femminile

Le albenganesi [illegible] inserite nel girone A comprendente Etruria, Osio, Racing, Bologna, Plebiscito, Fiamme Oro e Quadrifoglio. Al termine della fase eliminatoria (2 giugno) le migliori tre del girone parteciperanno alle finali scudetto con altrettante compagini del secondo raggruppamento.

Per le altre classificate, invece, si giocheranno le partite valide per la fase finale centroclassifica ■ fase retrocessione. Allo scopo di preparare nel migliore dei modi l'appuntamento, la compagine ingauna parteciperà ■ diversi tornei, primo dei quali il «Trofeo Giovanni Boccaccio» in programma, il prossimo week-end, nella piscina di Certaldo.

Le ragazze di Marsili affronteranno compagini di valore, molte delle quali saranno poi avversarie in campionato. Conclude Marsili: «Speriamo [illegible] tanto entusiasmo [illegible] ripagato dal pubblico. Abbiamo bisogno del sostegno di tanti tifosi per aiutare la squadra nei momenti difficili. Giocando di domenica mattina non dovremmo subire la concorrenza di altre discipline». (g. o.)

Per il Sideco Recco gemellaggio di Capodanno con il team del Sestri

# Gatti e Rivaro, due «figli d'arte»

*Rugby: ecco i giovani talenti del Cus Genova*

Carlo Gatti e Marco Rivaro: queste le due realtà della palla ovale ligure [illegible] futuro. Con Cus Genova (A2) e Sideco Recco (B) che hanno concluso le loro fatiche relativamente al 1995 in [illegible] tranquilla posizione di centroclassifica, le note più interessanti sono venute da due giovani talenti, due figli d'arte che gio[illegible] nel Cus, la massima squadra a livello ligure. Gatti però «nasce» come rugbista a Recco, dove il padre Vittorio guida l'Under [illegible] nazionale. La gavetta nelle gio[illegible]li, poi il passaggio al club del capoluogo, e pochi giorni or[illegible] la convocazione nella Nazionale Under 21 per [illegible] stage in Francia. Rivaro (figlio dell'attuale trainer [illegible] Delfini Pegli, Carlo) viene giudicato come uno fra i più forti tallonatori, [illegible] un elemento [illegible] pur ancora giovane (ed infatti è in odore di convocazione nella Nazionale under 23) è dotato di una capacità innata nel vedere il gioco, e capovolgere rapidamente una manovra da difensiva in offensiva. Diverso ■ ruolo in campo (trequarti centro Gatti, estremo Rivaro), ma la sicurezza, per il coach Marco Bollesan, di avere a sua disposizione due atleti [illegible] sicuro affidamento.

Cussini che hanno chiuso il vecchio anno [illegible] due vittorie consecutive, la prima [illegible] trasferta a Napoli e successivamente alla Sciorba contro il Modena. Dieci punti in classifica, le prime cinque lontane (e la speranza di accedere alla poule promozione [illegible] tramontata), ma [illegible] buon debutto. Tanta esperienza da fare valere per il prossimo anno quando i cussini, se troveranno [illegible] sponsor all'altezza (vecchio cavallo [illegible] battaglia di Bollesan, quello legato alla sponsorizzazione ndr), potranno decisamente puntare alla massima serie.

Sideco Recco che ha invece concluso il 1995 [illegible] qualche sconfitta di troppo (dicembre nero: tre partite ■ tre k.o.), ma con il sorriso sulle labbra dato dal settimo posto in classifica con sette punti, e soprattutto con un buon vantaggio sulla [illegible] na pericolo. Nello spirito del rugby, i recchelini hanno festeggiato insieme a dirigenti [illegible] atleti del Genova Rugby Sestri. Presenti i due presidenti (Maurizio Tossini e Gian Franco Gallian), gli allenatori (ad iniziare da quello degli «squali» levantini, Pompeo De Bernardi), per proseguire con tutti i dirigenti ■ le due [illegible] al completo.

Una [illegible] festa, però ormai da archiviare: oggi la Pro Recco Rugby riprenderà a faticare al Carlo Androne, in [illegible] della ripresa del campionato cadetto prevista per il 21 gennaio, [illegible] ti[illegible] ■ andata, match in trasferta [illegible] contro la pari classifica Amatori Parma.

**Giancarlo Scartezzeni**

Durante le festività si sono disputati i recuperi delle giovanili: ecco tutti i risultati ■ le classifiche

# Basket, sabato si ricomincia alla grande

*Tra i match più interessanti c'è Autorighi Chiavari-Carrara*

Riprendono i campionati di basket

Ultimi giorni di tregua per il basket regionale: la A2 e ■ femminile riprenderanno [illegible] bato e domenica [illegible] gli incontri della quarta ■ ritorno; per i maschi, in C1 Autorighi in [illegible] contro il Carrara (14° turno, il 6 gennaio alle 21,15); C2 alla 13 ■ andata, in D riposo per il girone A e turno regolare (nono) per il B.

Nelle festività [illegible] sono [illegible] munque svolti alcuni incontri [illegible] recupero per i tornei giovanili. Girone A: Riviera Savona-Asso Savona 76-66; Albenga-Le Guet Alassio 73-67. Riviera e Bordighera p. 10; Asso 6; Albenga e Le Guet ■. Prossimo turno (lunedì 8): Bordighera-Albenga e Le Guet-Riviera con riposo per l'Asso. Girone B: Sestri Ponente-Erg Cogoleto 63-50; Don Bosco-Interbasket 77-74; Pontecarrega-Granarolo 60-64. Don Bosco p. 14; Interbasket e Granarolo 12; Sestri Ponente 6; Pontecarrega 4; Erg ■. Prossimo turno (lunedì [illegible]: Interbasket-Sestri Ponente e Pontecarrega-Erg; martedì 9 Granarolo-Don Bosco. Girone C: Akappa-Villaggio 71-43; Autorighi-Tigullio 97-41; Meci-Ardita Nervi 59-83. Autorighi ■. 16; Ardita 14; Akappa 10; Tigullio e Meci 4; Villaggio 0. Prossimo turno (lunedì 8): Tigullio-Akappa e Meci-Villaggio; martedì 9 Ardita-Autorighi.

Negli Allievi eccellenza comandano Don Bosco e Dlf con 12 punti, seguite da Ardita [illegible] 10, Maremola Pietra Ligure con 8, Interbasket [illegible] 6, Loano [illegible] 4, Alcione Rapallo e Athletic con 2, chiude l'E[illegible] Cogoleto a quota 0. La vincente viene ammessa alla fase interregionale, questo il prossimo turno (ottava giornata, 13 e 14 gennaio): Interbasket-Erg, Don Bosco-Dlf, Athletic-Alcione, Loano-Maremola e riposo per l'Ardita.

Passando alle ragazze, ecco i risultati delle juniores: S. Michele-Cestistica Savonese 55-43; Marola Spezia-Landini Lerici 57-27; Pio X Rapallo-Athletic 72-43. Marola p. 10; S. Michele 8; Landini 6; Cestistica e Rivarolo 4; Pio X e Athletic 2. Prossimo turno, ultima di andata (mercoledì 10): Landini-Pio X e Cestistica-Marola, [illegible] Athletic-Rivarolo anticipata a lunedì ■ e turno di riposo per il S. Michele. Girone unico per le juniores, due gruppi per le Allieve. Girone A: Ospedaletti-Cogoleto 99-29; Loano-Bordighera 94-18. Ospedaletti e Loano p. 4; Albatros Alassio, Cogoleto e Bordighera ■. Prossimo turno: lunedì 8 Cogoleto-Loano e lunedì ■ Bordighera-Alassio [illegible] riposo per l'Ospedaletti. Girone B: Auxilium Elce-Polysport Lavagna 93-37. Auxilium e Ardita p. 4; Dlf e Polysport 2; Follo 0; Rivarolo -1. Prossimo turno: sabato 13 Ardita-Auxilium e Rivarolo-Dlf; lunedì 15 Follo-Polysport. (g. s.)

BARBARA GALLAVOTTI SAVIOLI

# Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale ■ le sue renne hanno ragione ■ essere contenti. Anche loro, che di regali ■■ vedono ■ sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

■ **fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente ■■ al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura ■■ bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%*
*Per informazioni tel. 011/8852*44 *Aut. min. com. 6/6/109*

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

*Nell'augurare ad ogni donna*
*un meraviglioso inverno in pelliccia!*

*La Pellicceria*

conte furs
*Savona*

*inizia una straordinaria*

# LIQUIDAZIONE TOTALE

*per rinnovo locali*

ATTENZIONE:
OCCASIONI IRRIPETIBILI!

| | | |
|---|---|---|
| **VISONI** | da | **L. 2.500.000** |
| **PERSIANI** | da | **L. 990.000** |
| **MARMOTTE** | da | **L. 1.500.000** |
| **VOLPI** | da | **L. 1.500.000** |
| **CASTORINI SPITZ** | da | **L. 450.000** |

CON. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

*Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.*

**SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.**

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 4 Gennaio 1996 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA [redacted]
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Automobilisti savonesi tartassati

# Pioggia di multe sulle [redacted] disco

SAVONA. Giro [redacted] vite sulle zone disco. Da [redacted] i vigili urbani hanno ripreso la «caccia» agli automobilisti che lasciano l'au[redacted] [redacted] parcheggi a rotazione del centro città oltre i limiti consentiti. Intanto prosegue lo scandalo [redacted] parcheggio del Sa[redacted] Cuore: dopo anni di lavori è stato annunciato un nuovo ritardo nella consegna [redacted] lavori.

**Multe nella zona disco.** I vigili urbani hanno ripreso la battaglia contro le soste abusive. Ieri [redacted] stati intensificati i controlli sui parcheggi [redacted] rota[redacted] del centro [redacted] [redacted] in particolare sulle zone di via Niella, via Manzoni, via Verzellino, via Astengo e via Ratti. Decine [redacted] contravvenzioni nei confronti degli automobilisti che continuano a utilizzare questi parcheggi [redacted] trattasse di aree [redacted] sosta permanente. L'iniziativa dei vigili ha suscitato tuttavia le proteste degli abitanti del centro: «La [redacted] disco esisteva da tempo, ma solo ora i vigili hanno cominciato a multare gli automobilisti. Continuando di questo passo i residenti non potranno più parcheggiare in città». La situazione è destinata a peggiorare. Infatti la giunta ha intenzione di trasformare le [redacted] disco del centro in parcheggi a pagamento.

**Parcheggi in ritardo.** Per il parcheggio del Sacro Cuore si profila l'ennesimo ritardo. L'impresa incaricata dei lavori ha annunciato che il silos realizzato nell'ex campo da calcio di corso Colombo sarà disponibile solo a marzo. Restano dubbi anche [redacted] criteri di gestione. Dopo un investimento di oltre [redacted] miliardi, difficilmente il Comune potrà consentire la sosta libera. In ritardo anche il parcheggio delle Fornaci.

[redacted] Comune ha invece ultimato a tempo record i parcheggi di piazza del Popolo e di [redacted] Genova. Restano avvolti nel mistero i box sotterranei di piazza Bologna: dopo la ribellione di Villapiana, [redacted] Comune ha bloccato tutto. [e. b.]

Continua la crisi del commercio savonese: restituite altre licenze

# Arriva l'Iper, chiudono le Coop

*Il 7 marzo l'apertura del centro commerciale provocherà una rivoluzione negli altri magazzini*
*Apriranno nuove banche oppure hard discount. In corso Ricci resta l'incognita della viabilità*

SAVONA. L'avvio [redacted] centro commerciale di corso Ricci provocherà la chiusura [redacted] tre Coop cittadine, sconvolgendo le abitudini [redacted] migliaia di consumatori savonesi. Intanto continua la restituzione di licenze commerciali al Comune.

Il cantiere Ipercoop avanza a ritmo serrato e [redacted] dirigenti in vista del decollo del «Gabbiano» hanno annunciato la chiusura delle tre cooperative di via Sauro, via Serveltaze e [redacted] Torino. «Come prevede il piano commerciale, i negozi cittadini dovranno chiudere prima dell'av[redacted] del centro commerciale - spiega il presidente di Iperliguria, Bruno Cordazzo -. Ritengo che le tre Coop potranno resta[redacted] in funzione al [redacted] a dieci giorni dall'inaugurazione del "Gabbiano"». Il 28 febbraio le Coop cittadine cessa[redacted] quindi l'attività. Il 7 [redacted] è prevista infatti la cerimonia di apertura del nuovo centro commerciale. I lavori del cantiere procedono regolarmente e sinora la tabella di marcia è stata rispettata. Entro fine gennaio gli interventi edili dovrebbero essere ultimati e verranno allestiti i negozi e gli arredi del centro commerciale in cui lavoreranno oltre 450 persone. Resta per il momento incerto il destino delle tre sedi della Coop. Il negozio [redacted] via Sauro è l'unico [redacted] proprietà del movimento cooperativo. Da [redacted]ni la Lega dei consumatori ha ricevuto richieste dal Banco [redacted] Napoli. Le sedi [redacted] Servettaz e [redacted] Torino sono state solo affittate dalla Coop e torneranno ai proprietari. [redacted] Piano commerciale del Comune esclude la possibilità di avviare nuove attività di vendita all'ingrosso ma la legge 121 facilitando l'accorpamento di più licenze, apre di fatto la strada al discount.

Sull'inaugurazione del «Gabbiano» gravano anche [redacted] insidie della viabilità. Il progetto prevedeva un ponte sul Letimbro e ingenti lavori in corso Ricci [redacted] via Vittime [redacted] Brescia. La Coop ha versato gli oneri di urbanizzazione al Comune che ora dovrà effettuare i lavori.

Intanto continua la crisi del commercio savonese. Quest'anno sono già state riconsegnate una ventina di licenze, soprattutto nel [redacted] dei casalinghi e dell'abbigliamento. Molto frequenti anche le [redacted]. Tra [redacted] '95 e il '96 sono stati una quarantina i commercianti savonesi costretti a cedere l'attività. [e. b.]

La filiale Coop di via Nazario Sauro chiuderà i battenti a fine febbraio prima dell'apertura del [redacted] Ipercoop [redacted] corso Ricci

Al lavoro 4 impiegati

# Il Collocamento [redacted] aperto al pubblico

SAVONA. Il Collocamento ha ripreso l'attività. Malgrado la [redacted] di personale non sia stata colmata, l'Ufficio provinciale del lavoro ieri ha imposto la regolare apertura dell'ufficio [redacted] Tardy & Benech. La situazione del personale è sempre allarmante. Ieri mattina si sono presentati al lavoro 4 persone, una in più rispetto a martedì. Malgrado l'organico [redacted] composto da una quindicina di impiegati, infatti, l'influenza e le ferie hanno messo a dura prova il funzionamento degli uffici. I dirigenti dell'Ufficio del lavoro sono riusciti [redacted] recupera[redacted] uno solo fra i dipendenti [redacted]senti per ferie o malattie ma hanno imposto comunque ai quattro impiegati «superstiti» l'apertura regolare degli sportelli. Martedì mattina si erano infatti verificati pesanti inconvenienti per i disoccupati [redacted] gli imprenditori che si erano rivolti all'ufficio [redacted] Collocamento per sbrigare alcune pratiche. [e. b.]

Blitz della volante in piazza del Popolo: fermati due extracomunitari clandestini

# «Via i drogati dal nostro palazzo»

*Un esposto degli abitanti della «casa-parcheggio» di via Pietro Giuria al comando dei vigili urbani*
*Chiedono più controlli per tenere lontano i teppisti. Ogni notte siringhe abbandonate lungo le scale*

SAVONA. «Siamo stufi di trovare siringhe nel portone. [redacted] ne possiamo più dei raid teppistici che [redacted] ripetono quasi ogni settimana». A protestare sono gli abitanti [redacted] civico 3 di via Pietro Giuria, ospiti degli alloggi-parcheggio del Comune gestiti dallo Iacp, l'Istituto autonomo case popolari. Nelle scor[redacted] settimane hanno inviato un esposto al Comando della polizia municipale chiedendo che venga intensificata la vigilanza, soprattutto nelle [redacted] notturne.

Nella petizione, firmata da una ventina di persone, [redacted] invocano maggiori controlli per tenere i drogati lontano dal condominio: i tossicomani si aprono il portone, si siedono sulle scale, consumano l'eroina comprata in piazza [redacted] Popolo e poi se ne vanno, abbandonando le siringhe. A preoccupare gli abitanti del caseggiato sono anche i continui danneggiamenti messi a segno da bande di teppisti: «Più volte - si legge nell'esposto - sono state danneggiate le cassette della posta. E' una situazione diventata ormai insostenibile. Così non [redacted] può andare avanti».

In città torna, così, attuale [redacted] problema dei drogati: la loro presenza ha sollevato negli ultimi mesi le proteste [redacted] degli abitanti del centro (soprattutto [redacted] via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo, via Garassino, via Verzellino), che di quelli della periferia residenti nei quartieri di Villapiana, Lavagnola, piazzale Moroni e Legino. Decine di esposti e richieste telefoniche di intervento sono state raccolte da polizia [redacted] [redacted]rabinieri che, è bene precisarlo, hanno da tempo intensificato i controlli soprattutto nella zona [redacted] via Paleocapa, [redacted] «salotto buono» della città.

I «pattuglioni» delle forze dell'ordine sono ormai all'ordine del giorno. Ieri, ad esempio, sono stati controllati una decina [redacted] tossicomani che frequentano i portici di piazza del Popolo in attesa dell'arrivo degli spacciatori che li riforniscono della dose giornaliera di [redacted]. Nel mirino [redacted] polizia [redacted] carabinieri sono finiti anche numerosi «vu cumprà» senegalesi, marocchini e algerini: d[redacted] di loro che non erano in regola con i permessi [redacted] soggiorno sono stati arrestati come prevede [redacted] decreto legge entrato in vigore nel novembre scorso che disciplina il soggiorno in Italia [redacted]gli stranieri.

**Claudio Vimercati**

[redacted] DI CORRENTE [redacted]

## *Usava un altro contatore*

Un artigiano edile, M.M., [redacted] anni, abitante a Savona, è stato denunciato dai vigili urbani per furto di energia elettrica. L'uomo aveva allacciato l'impianto elettrico di casa [redacted] quello del palazzo in modo che il [redacted] domestico di corrente finiva addebitato al conto spese del condominio. Lo stratagemma, però, [redacted] è passato inosservato. L'arrivo [redacted] alcune bollette «salate» ha attirato l'attenzione dei vicini [redacted] casa di [redacted]. che qualche mese fa hanno inviato un dettagliato esposto alla polizia municipale. E' iniziata un'indagine che proprio in questi giorni si è conclusa con la denuncia alla magistratura dell'artigiano edile. M.M. interrogato dai vigili urbani avrebbe ammesso i fatti: «Non avevo i soldi per pagare [redacted] bollette dell'Enel - si sarebbe giustificato - [redacted] così per non rimanere al buio in casa sono stato costretto ad allacciarmi all'impianto condominiale». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

**[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI.** Annuvolamenti di primo mattino seguiti [redacted] ampie schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani.** Parziale aumento della nuvolosità, vento moderato con locali rinforzi, [redacted] mosso con moto ondoso in aumento, temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 13° C, umid. rel 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, p. bar. 1013 mbar (in aumento).

**TEMPERATURE [redacted] IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 15 | min 6 |
| Savona | max 15 | min 7 |
| Imperia | [redacted] 13 | min 7 |

**UN [redacted] FA A IMPERIA**
M[redacted]: 8; min: 2; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03. La **Luna** cala alle 6,32 e si leva [redacted] 16,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

IL CASO
[redacted] FURTO

Una banda specializzata ripulisce le ville dei big dell'economia savonese

# Imprenditori nel mirino dei ladri

*Razziata a Finale l'abitazione di Silvio Accinelli*

FINALE L. Sarebbe una banda di ladri professionisti, capaci di ripulire completamente ville [redacted] appartamenti [redacted] imprenditori [redacted] professionisti della provincia, quella che tra lunedì [redacted] martedì [redacted] svaligiato la villa di Silvio Accinelli, impresario edile, [redacted] presidente ed attuale vice presidente dell'Unione industriali. E non è escluso che [redacted] razziare la villa che l'imprenditore finalese possiede alle Manie sia stata la stessa banda [redacted] qualche giorno prima [redacted] Natale ha ruba[redacted] nell'appartamento di Alberto Pedrazzani, il titolare della concessionaria Fiat [redacted] Cairo Montenotte. Di certo c'è il fatto che i maggiori redditi del savonese sono finiti nel mirino della malavita organizzata.

«Che si tratti di professionisti non c'è dubbio. Non [redacted] tanto il [redacted] [redacted] [redacted] calma [redacted] cui ripuliscono le ville quanto, piuttosto, il tipo di refurtiva. Il tossico o lo zingaro ruba apparecchi stereofonici, televisori, contante, gioielli, roba che può smerciare facilmente. Chi ruba, come nel [redacted] [redacted] Accinelli, argenteria [redacted] tappeti è [redacted] professionista che [redacted] dove piazzare la refurtiva, conosce ricettatori in grado di acquistare oggetti che, per [redacted] loro valore, sono difficili da smerciare», spiegano gli investigatori che indagano sugli ultimi furti.

Nel [redacted] [redacted] Silvio Accinelli il bottino è stato sostanzioso. I ladri hanno sottratto preziosi tappeti orientali, pellicce, argenteria, gioielli per un valore che sfiora i 200 milioni. «Che si tratti di professionisti non c'è dubbio. Hanno staccato [redacted] sistema d'allarme, probabilmente studiavano da tempo il colpo. La sensazione che siano state studiate le [redacted] abitudini [redacted] nostri spostamenti è grande», spiega Silvio Accinelli. Nessuno si è accorto di nulla, nemmeno i guardiani che abitano poco di[redacted].

Anche nel caso di Pedrazzani i ladri a[redacted] le abitudini del padrone di casa. Solo un imprevisto, la moglie [redacted] titolare [redacted] concessionaria che [redacted] dovuta risalire per un contrattempo, [redacted] mandato parzial[redacted] a monte il [redacted]no di ripulire l'alloggio. I ladri, comunque, sono fuggiti con una ventina di milioni [redacted] argenteria e tappeti. «Mia moglie ha deciso di rientrare in anticipo e, trovando la catenella all'interno chiusa, ha subito pensato ai la[redacted]. E' venuta a chiamarmi, sono salito assieme ad alcuni collaboratori ma i ladri erano già fuggiti. [redacted] non fosse salita mia moglie avrebbero ripulito la [redacted]sa», aveva spiegato Pedrazzani.

L'imprenditore Silvio Accinelli

Qualche [redacted] fa la banda di professionisti aveva colpito [redacted] fondo in Riviera. La villa sulle alture [redacted] Alassio [redacted] Stefano Craviotto, medico, proprietario della clinica Salus di Albenga, era stata svaligiata dai ladri. Oltre all'argenteria e ai tappeti i ladri si erano impossessati dei gioielli di famiglia. E, sempre nell'albenganese, due ville di professionisti [redacted] Ciamboschi sono state razziate lo [redacted] autunno. In quel caso, oltre all'argenteria, [redacted] spariti anche dei mobili antichi [redacted] pezzi di antiquariato difficilmente piazzabili. Per portarli [redacted] i ladri si erano serviti addirittura [redacted] un camion ma nessuno [redacted] notato nulla. E i ladri, come avviene in oltre il 75 per cento dei casi, non sono stati mai identificati così [redacted] [redacted] stata mai recuperata la roba razziata nelle ville.

**Stefano Pazzini**

Santonici
ABBIGLIAMENTO
non CHIUDE ma si RINNOVA
per darvi un servizio migliore
DAL 4 GENNAIO 1996
LIQUIDA TUTTI GLI ARTICOLI
A SAVONA IN VIA MISTRANGELO, 16

Si cercano famiglie disposte a ospitarli per pochi mesi

# Savona lancia un appello per i bimbi di Cernobil

Yulia e Sasha Narkevic tengono in braccio Vera Manjos, 8 anni, la bimba che in questi giorni è ospite di [illegible] famiglia [illegible]

**SAVONA.** Un appello per salvare i bambini di Cernobil. E' quello lanciato dall'associazione «Martinsicuro» che da poco tempo opera anche a Savona e in Liguria. Finora lo hanno raccolto cinque famiglie savonesi, disposte ad ospitare per un mese d'inverno e per tre mesi d'estate uno o più bimbi provenienti da città della Bielorussia coinvolte dalla tragedia di Cernobil. Ogni anno l'associazione porta [illegible] Italia 500 bimbi con l'obiettivo di far trascorrere loro qualche mese lontano da alimentazione a atmosfera che portano ancora i segni del passaggio della nube radioattiva. Sono bambini che, in molti casi, portano già i segni della tragedia: problemi alla tiroide e al sangue. Ieri mattina una coppia di volontari bielorussi che coordina i viaggi della speranza ha fatto visita [illegible] La Stampa insieme a una bambina di [illegible] anni ospite in questi giorni di una famiglia savonese.

Chi volesse aderire all'associazione (l'iscrizione è di 50 mila lire l'anno) e ospitare un bambino può contattare il responsabile di zona, il signor Renato Dutto di Imperia al numero 0183-61.863. **[p. p.]**

La crisi demografica si abbatte sulle scuole: forti cali nelle iscrizioni

# Record di case sfitte: 86 mila

*Il fenomeno emerge dal censimento del ministero delle Finanze. In città sono oltre 2 mila*
*Ambiente: la Provincia è contraria all'inceneritore vicino alla discarica di Cima Montà*

**SAVONA.** La provincia di Savona detiene il record delle case sfitte. Secondo l'ultimo censimento effettuato dal ministero delle Finanze, ben 86 mila delle 206 mila abitazioni savonesi non [illegible] occupate. Da questi dati risulta inoltre che gli abitanti della provincia di Savona dispongono del patrimonio edilizio più rilevante a livello nazionale.

Il primato degli appartamenti sfitti appartiene alla Riviera, dove si registra la più alta concentrazione di seconde case: [illegible] mila immobili vuoti [illegible] Borghetto, 7 mila 200 ad Andora, 7 mila a Pietra Ligure, [illegible] mila [illegible] a Loano e [illegible] mila 600 a Finale, [illegible] mila ad Alassio. A Savona le case sfitte sono 2 mila 167.

**Scuola.** Continua [illegible] calo demografico nelle scuole superiori. Quest'anno si è verificata una perdita di oltre 300 allievi. Il decremento maggiore riguarda gli istituti tecnici mentre i licei mantengono organici costanti grazie alle nuove sperimentazioni. Ma ecco l'andamento delle scuole savonesi negli ultimi 5 anni. Il liceo Scientifico «Grassi» ha perso il 9 per cento degli studenti, l'Itis «Ferraris» ha subito un crollo del [illegible] per cento, l'Itc «Boselli» ha perso il 21 per cento degli iscritti mentre l'istituto per geometri «Alberti» [illegible] è ridotto del 15 per cento. Il Nautico «Leon Pancaldo» ha subito un calo del 13 per cento. Forti perdite anche per l'istituto tecnico di Cairo (20 per cento in meno) e l'Itis di Albenga (16 per cento in meno).

**Inceneritore.** Intanto la Provincia sta definendo le strategie nel settore ambientale. Il vicepresidente Carlo Giacobbe ha annunciato che entro il 1996 la Provincia dovrà presentare un progetto per la costruzione di un impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani. «Le discariche savonesi per il momento sono autosufficienti, [illegible] entro la fine dell'anno dovrà essere affrontato [illegible] risolto il problema dell'inceneritore dei [illegible] fiuti - afferma Giacobbe -. Ritengo che vada respinta con forza l'ipotesi di sistemare l'inceneritore a Cima Montà. Le recenti alluvioni [illegible] l'instabilità idrogeologico del bacino del Lavagnestro hanno evidenziato la necessità di individuare un nuovo sito per l'inceneritore».

L'assessore provinciale Carlo Giacobbe

**Strade.** La Provincia nel bilancio 1996 ha previsto una spesa di circa 6 [illegible] per la sistemazione delle strade. Questi i principali interventi previsti: 200 milioni per eliminare [illegible] frana a Toirano, 105 per la pavimentazione fra Albisola Superiore ed Ellera, 190 per la strada fra Mallare [illegible] Altare, 750 al passo di Cesio, fsulla Albenga-Casanova, 3[illegible] per eliminare una frana [illegible] Vezzi Portio, 180 milioni per sistemare la strada fra Savona e Santuario. E ancora: oltre 400 milioni verranno spesi fra Carcare-Pallare-Bormida-Melogno, oltre 300 per la sistemazione della strada di Osiglia, 280 fra Finale Ligure-Calice-Rialto, 250 fra Alassio e Testico, 300 fra Toirano [illegible] Balestrino, 450 fra Mallare-Bormida e Osiglia, 200 fra Finale [illegible] Le Manie.

**Tasse.** Per quanto riguarda le entrate, la Provincia ha deciso di aumentare l'addizionale sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (dal 4 al 5 per cento). Verrà introdotta anche la tassa sulle discariche: i Comuni [illegible] i privati titolari [illegible] impianti di smaltimento dovranno versare 20 lire per ogni chilogrammo di materiale trasportato in discarica. **[e. b.]**

## NOTIZIE FLASH

### FINANZA

***Presto [illegible] attivato il «117» per denunciare abusi fiscali***

Un numero telefonico contro l'evasione [illegible] un difensore fiscale [illegible]. Sono le novità per il [illegible] della Guardia di finanza. Entro maggio sarà attivato il «117» che [illegible] potrà chiamare per chiarire eventuali dubbi sui tributi da pagare e per denunciare abusi fiscali. **[c. v.]**

### COMMERCIO

***Bar in lite con il Comune per l'insegna pubblicitaria***

Un barista savonese minaccia [illegible] ricorrere alla magistratura per ottenere dal Comune il rilascio della licenza per l'insegna. La domanda era stata presentata oltre un anno fa ma l'Amministrazione aveva respinto il progetto ritenendo che l'insegna [illegible] fosse esteticamente conforme. **[e. b.]**

### [illegible] DEI CONSOLI

***Negozio [illegible] numismatica preso di mira dai ladri***

Tentativo di furto nel negozio [illegible] numismatica e filatelia «Gigliotti» in piazza dei Consoli. L'altra notte, i ladri hanno cercato di forzare la serratura della porta, ma sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno [illegible] costretti alla fuga. Sono in corso indagini della squadra mobile. **[r. p.]**

### [illegible] XX [illegible]

***Rissa fra tre egiziani Interviene la polizia***

Risse fra egiziani, ieri mattina, in via XX Settembre. In tre si sono picchiati pare per [illegible] debito non pagato. Per calmare gli animi sono dovuti intervenire gli agenti della volante. Uno degli stranieri è stato poi medicato all'ospedale San Paolo per contusioni giudicate guaribili in 3 giorni. **[r. p.]**

### PONTINVREA

***I quattro «rottweiler» finiscono nel canile***

Sono stati tolti al padrone i quattro rottweiler che nei giorni scorsi avevano sbranato due [illegible] di piccola taglia e alcune galline. Gli animali, di proprietà di un turista genovese, [illegible] stati trasferiti in un luogo più sicuro in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria sul sequestro disposto dal sindaco di Pontinvrea. **[a. z.]**

### ALBISSOLA [illegible]

***Furto da dieci milioni nel negozio «Osemont»***

Furto superiore a dieci milioni in una boutique del centro storico di Albissola. I ladri, che [illegible] [illegible] finti clienti, [illegible] riusciti a distrarre la commessa di «Osemont Uomo» [illegible] hanno portato via l'incasso in contanti della giornata. **[a. z.]**

Generazione di savonesi sulle sue lastre

# Dopo oltre 100 anni «Foto Fossa» chiude

**SAVONA.** «Foto Fossa» il timbro appare sul retro di migliaia di immagini ingiallite dal tempo o amorevolmente custodite da tanti savonesi. Era infatti il lontano 1884 quando Andrea Fossa aprì in corso Italia, dove in seguito sorse il maestoso palazzo Delle Piane, in puro stile liberty, detto «delle palle», il suo primo studio fotografico. Un pioniere e il suo studio diventano, come ricorda il nipote Francesco Vichi, «il più conosciuto e avviato della città».

Sono trascorsi 111 anni da allora, ma in questi giorni l'ultima sede di «Foto Fossa», in via XX Settembre, angolo corso Mazzini, dove si era trasferito negli Anni Cinquanta, ha chiuso definitivamente i battenti. «Finisce così, anche per Savona - sospira il nipote - l'epoca in cui la fotografia era diretta derivazione della pittura. Del resto mio nonno Andrea, come il famoso Nadar, amico degli impressionisti, era pittore-fotografo».

Lo studio Fossa, dopo corso Italia si trasferì in corso Mazzini, davanti al Priamar. Andrea Fossa aprì la «Galleria», capannone [illegible] legno dove costruiva le sue scenografie, fondali dipinti con balaustre e fronde, e poi mobili intarsiati, animali imbalsamati, tutto per assecondare la moda dell'epoca.

«Davanti all'obiettivo della sua macchina [illegible] soffietto - racconta Francesco Vichi - passò una generazione di borghesi, artigiani, artisti, soldati, girovaghi, di atleti della Fratellanza, di militi della Croce Bianca, di pompieri e di gruppi di famiglia come documentano le lastre conservate, alcune risalenti alla fine del secolo scorso».

Sino ad anni recenti lo studio ha continuato la tradizione del ritocco a mano [illegible] negativi, della coloritura manuale delle stampe con anilina, rifinendole con gomma arabica e speciali matite per le sfumature.

Andrea Fossa, più volte premiato, morì nel 1925 e l'attività fu continuata dalla moglie Francesca Canepa [illegible], successivamente, dalle figlie Giuseppina e Andreina. **[i. p.]**

La giunta comunale di Albisola Superiore sta per decidere

# «Il tempio va spostato»

*A Luceto non vogliono i Testimoni di Geova nell'area già destinata a verde*
*Petizione con 400 firme per proporre un'altra zona. E' sorto un comitato*

**ALBISOLA** [illegible]. Ancora critiche, [illegible] Comune da parte del comitato di Luceto sulla collocazione del progettato tempio dei Testimoni di Geova.

Il timore del comitato sorto nella frazione è che l'amministrazione non tenga [illegible] delle 400 firme sotto la petizione in cui si chiede lo spostamento del tempio in altre [illegible]. Il progetto del testimo di Geova prevede [illegible] realizzazione di un capannone in fregio a via Soettone, nella aree verdi racchiuse tra le case di proprietà dell'Iacp all'altezza dei numericivici 40-42-44.

«Il comitato - precisa il presidente Elio Sibaldi - non si oppone alla presenza in Luceto del tempio, ma alla prevista collocazione che va a sottrarre aree verdi e di servizio alle abitazioni esistenti. Lo stesso comitato ha proposto di utilizzare le aree prospicenti, attualmente in stato di degrado e adibite [illegible] discarica, ma fino ad oggi non abbiamo [illegible] ottenuto su questo tema risposte basate su argomenti convincenti».

La scelta dell'amministrazione comunale, secondo [illegible] segretario del comitato, Riccardo Cecinotti, sarebbe in «palese contrasto con il programma elettorale dell'attuale maggioranza che prevede l'utilizzo di aree non ancora edificate per migliorare l'assetto urbano prevedendo zone verdi, impianti sportivi e servizi essenziali per la collettività con l'obiettivo [illegible] qualificare l'offerta [illegible] la disponibilità di servizi per la cittadinanza».

L'invito che [illegible] comitato di Luceto rivolge agli amministratori, è [illegible] arrivare, in questa fase di esame del progetto in commissione edilizia, [illegible] un confronto costruttivo. **[a. z.]**

**ALBISOLA SUPERIORE** [illegible]

## *Computer sempre in tilt*

E' ancora in tilt il sistema informatico del Comune. Gli uffici di Anagrafe, Bilancio e Tributi [illegible] bloccati dal 29 dicembre per un'anomalia nel sistema computerizzato che oltre a danneggiare i programmi ha anche compromesso importanti componenti del sistema operativo. Come Albisola Superiore, anche Imperia, Diano Marina, Alassio e altri Comuni del Nord Italia sono costretti a fare i conti [illegible] quello che sembra sia stato un vero e proprio sabotaggio ai danni della società responsabile dell'installazione degli impianti. E sembra addirittura che in [illegible] dei Comuni interessati al problema si sia già individuato, [illegible] immediatamente licenziato, uno dei presunti responsabili. I danneggiamenti ai sistemi software e hardware hanno completamente paralizzata l'attività lavorativa degli uffici comunali, creando notevoli disagi ai cittadini che si presentano agli sportelli per chiedere certificati. **[a. z.]**

Mancano i guardiani

# Cancelli chiusi per giardini e aree giochi

**SAVONA.** Chiusi gli impianti sportivi della I e della II Circoscrizione. Il blocco dei finanziamenti comunali ha indotto le società sportive a sospendere l'attività di guardianaggio. L'inconveniente [illegible] è verificato per i campi di calcio di via Trinchee, Santuario, Cadibona, Montemoro e Lavagnola. Il presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio, è stato costretto [illegible] sospendere anche l'attività dell'ambulatorio di via Milano. Il blocco [illegible] servizi è stato provocato da un problema di contabilità. Quest'anno, infatti, il bilancio per il 1996 verrà approvato solo [illegible] fine gennaio. Il Comune non può quindi spendere somme per il 1996 sino a quando il Consiglio non approva [illegible] il documento contabile. «I volontari e le società sportive non accettano di effettuare [illegible] servizio di guardianaggio e custodia senza compenso - spiega Brosio -. Quindi le attività sono state sospese». La giunta a giorni dovrebbe [illegible] una delibera per autorizzare le spese del mese di gennaio. **[e. b.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Savona, costa troppo pagare [illegible] bollette

Non si può dire che i rapporti tra gli utenti e le aziende che gestiscono, in regime di monopolio, alcuni pubblici servizi come ad esempio Enel, Telecom, Italgas, eccetera, in materia di pagamento delle bollette siano stati mai facili.

Ultimamente sono scesi in campo i professionisti: prima i legali, con una iniziativa tendente al recupero delle somme addebitate dalla Telecom agli utenti ogni trimestre quale costo per la spedizione a domicilio della bolletta. Poi i tributaristi che hanno confutato (a nostro parere giustamente) l'addebito dell'Iva sulle spese postali contestate. Sempre però in ordine sparso e senza alcun coordinamento, come se ognuno difendesse interessi propri e non generali. Ci rendiamo conto che questioni dell'importanza di quelle da noi sollevate, costi eccessivi e disagi [illegible] indifferenti, non [illegible] trovare un'ottimale soluzione in tempi brevi; infatti ne parliamo da anni. Ci conforta tuttavia il fatto che almeno uno degli enti interessati, abbandonando per un momento la logica del profitto, sia addivenuto ad un leale confronto di idee e da posizioni, al fine [illegible] rendere meno gravosi e meno onerosi gli adempimenti degli utenti, in materia di pagamento delle bollette. Ci sembra giusto tuttavia insistere sul punto che parecchia gente, anziana, che vive sola, magari con la pensione minima, non può accogliere l'invito, esplicitamente fatto dalla Telecom e dall'Enel con avvisi pubblici o suggerimenti di rivolgersi ad una banca o alla posta, per pagare la bolletta e non fare la fila ai loro uffici cassa, fortemente ridotti in questi ultimi tempi, sia come addetti sia come orario di sportello.

E' noto a chiunque che, per pagare in banca, oltre alle spese di tenuta del conto corrente, ogni operazione ha [illegible] costo fisso di lire 2500 per bolli e di altre 1500 lire come minimo, per spese di commissione. Il che, ipotizzando un importo medio della bolletta sulle 100 mila lire, ci sembra incida per il 3-4% e cioè troppo. Il pagamento in Posta costa meno (per adesso solo [illegible] mille lire) però [illegible] perde troppo tempo dato che gli sportelli [illegible] non sono sempre tutti operanti.

A tale proposito non ci sembra fuori luogo richiamare l'art. 1182 del vigente c.c. circa il diritto del debitore - in tal caso l'utente - di eseguire il pagamento dell'obbligazione, avente per oggetto una somma di denaro, al proprio domicilio, laddove il creditore indichi una domiciliazione diversa dalla propria o comunque tale da rendere al debitore-utente l'adempimento più oneroso fisicamente [illegible] economicamente.

Non è da escludere una presa di posizione delle associazioni dei consumatori in tal senso, con una ulteriore e più incisiva azione legale, laddove le aziende non si facciano carico di [illegible] le spese bancarie [illegible] postali connesse alla riscossione delle bollette, oppure non stipulino opportune convenzioni con gli istituti di credito in modo [illegible] rendere gratuito, per gli utenti, [illegible] pagamento delle bollette.

**Filippo Cangemi**
presidente associazione ligure difesa del cittadino, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**

**Savona e tutta la provincia:** telefono **118** per richieste urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir [illegible] chiamare l'ambulanza:
**Andora:** 85.344 (Croce Bianca)
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca).
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
**Albenga:** 50.348 (Croce Bianca)
**Cerialo:** 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**FARMACIE [illegible]**

**SAVONA**

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Alla Torretta:* via Paleocapa 3, tel. 851669.
*Farina:* via Manzoni 13, tel. 827.495.
*Fascie:* [illegible] Boselli [illegible], tel. [illegible].
*San Francesco:* corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. 800.402.
Il [illegible] notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera,* c. Italia 153, [illegible], 827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Comunale,* via Vinci 56, [illegible], 645.164.
**ALBENGA**
*Comunale,* [illegible] Sauro, tel. 51.701.
**ALBISOLA [illegible]**
*Albi* [illegible], *Lucelo* viale Partigiani 5, [illegible], 489.242
**[illegible]**
*Fontana:* via Biglieti [illegible], tel. 451.616.
**BORGHETTO S. SPI[illegible]**
*Borghetto, Comunale:* via Europa [illegible], tel. 971 013
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli;* via Roma 75, tel. 503.855.
**CERIALE**
*Nan;* lungomare [illegible] 63, [illegible], 980.032.
**FINALE [illegible]**
*Assereti:* [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
**LOANO**
*San Giovanni* [illegible] Garibaldi, tel. 677 171
**MILLESIMO**
*Ciglieri* p.zza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
*Monte Ursino,* c.so Italia 10, tel. 746.236
**PIETRA [illegible]**
*Finadri* [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible].
**VADO [illegible]**
*Mazzadra* via Aurelia [illegible], tel. 880.231.
[illegible]
*San Nazario:* piazza XXIV Maggio 11, [illegible] 934.662.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):*
Distretto Savona: tel. 824 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

## STATO CIVILE

**SAVONA 3 GENNAIO**

[illegible] Anthony Giunta, Luca Revello, Chiara Lepri.

**MATRIMONI.** Nessuno.

**MORTI.** Mario Bellantese, di 84 [illegible], abitante a Savona-Santuario in via Monteprato 15; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] nardo [illegible] Valle.

**ATTIVITA'** [illegible]

**Savona.** Il settore Servizi sociali del Comune verrà incaricato [illegible] fare un censimento e una riorganizza[illegible] delle case parcheggio del Comune destinate agli sfrattati. Il provvedimento verrà adottato in [illegible] [illegible] nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari.

## RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglie [illegible] ringraziano sentitamente per l'assistenza prestata [illegible] proprio congiunto

**Mauro Andreotti**

il primario della Divisione chirurgia II dott. Cavaliere e i Collaboratori tutti, inoltre il reparto Oncologico, compreso il dott. Perona. Un ringraziamento particolare al dott. Mauro Barlocco e al dott. Yehuda Winer per l'assistenza ed il conforto prestati al loro caro.
— **Savona,** 4 gennaio 1996.

## APPUNTAMENTI

**SAVONA**

Speleologia [illegible] diapositive

«Il fantastico mondo delle grotte» è [illegible] tema della conferenza proposta per mercoledì 10 da Rinaldo Massucco, del Gruppo speleologico savonese. Il ciclo di incontri, organizzato in collaborazione con la Seconda Circoscrizione, prevede anche la proiezione di suggestive diapositive realizzate in grotta da esperti speleologi. L'incontro [illegible] terrà alle 15,30 nella sede della Circoscrizione in via San Lorenzo 6. **[a. z.]**

**SAVONA**

Ritornano le «Saiann-e»

Anche quest'anno l'associazione savonese «A Campanassa [illegible] proporrà agli amanti della buona cucina le tradizionali «Saiann-e». Dopo «cuniggiu» «baccalà», «frisceu e frittò», «ghenbbi e gubeletti» sarà la volta di un piatto tipico dei savonese: «U zémin de seixi». Primo di 10 appuntamenti, quello di mercoledì 17 alle 20 alla Farinata «da Giorgio». **[p. p.]**

I divieti per i veglioni di fine anno fanno scattare polemiche e proposte. Un caso a Orco

# Alassio, la rabbia degli albergatori

## «Leggi più semplici per competere anche con l'estero»

**ALASSIO.** Il messaggio, ancora una volta, è semplice e chiaro: «Lasciateci lavorare». E [redacted] è uno slogan politico ma, piuttosto, un grido di allarme degli operatori turistici che, soffocati da leggi e norme spesso anacronistiche, non riescono, anche volendo, a reggere la concorrenza straniera. A lanciarlo, in maniera pacata ma ferma, è Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione albergatori di Alassio, che interviene a [redacted] della categoria sul divieto [redacted] organizzare veglioni nei venti alberghi cittadini la notte [redacted] Capodanno. Un divieto dovuto al fatto che la Commissione di [redacted]igilanza non ha potuto esprimere [redacted] il suo parere sulla sicurezza delle sale perché le domande degli albergatori sono arrivate in ritardo.

«Un problema che si [redacted] rinnovato [redacted] Capodanno ma che esiste da tempo. Ci sono norme di legge che limitano e condizionano l'utilizzo di particolari infrastrutture alberghiere e l'organizzazione di particolari servizi in favore dei clienti», esordisce Mantellassi. E aggiunge: «Analogo problema, e relative responsabilità anche penali per l'albergatore, potrebbe sorgere per le infrastrutture [redacted] piscine, saune, palestre [redacted] simili che vengono utilizzate dai clienti ospiti. Da un lato c'è la necessità che le aziende alberghiere si dotino di queste infrastrutture che qualificano l'offerta turistica, dall'altro quella di superare normative vecchie, incerte e comunque limitative [redacted] materia di autorizzazioni e licenze per l'esercizio delle attività. C'è anche un'altra necessità, quella di adeguarsi alla [redacted] internazionale che può contare [redacted] una legislazione più favorevole».

Una posizione condivisa anche dal presidente regionale degli albergatori Angelo Marchiano che, più volte, ha sottolineato come siano le leggi inadeguate a bloccare spesso gli investimenti degli albergatori. Per Mantellassi, inoltre, la conti[redacted] richiesta di permessi per organizzare feste [redacted] servizi è un fatto illogico [redacted] vessatorio: «Gli alberghi sono [redacted] dotati di licenze, autorizzazioni [redacted] concessioni per tutti i locali che interessano l'azienda con conseguenti controlli da parte delle varie autorità competenti. Le infrastrutture vengono riservate solo agli ospiti dell'albergo, mentre le leggi [redacted] tutela riguardano veri e propri esercizi aperti al pubblico. Le licenze che abbiamo devono essere sufficienti ed assorbenti rispetto agli esercizi pubblici che non hanno la preventiva tutela della registrazione del cliente. Gli alberghi non sono locali pubblici, le strutture e i servizi vengono offerti [redacted] clienti, non alla genericità dei cittadini».

Se [redacted] Alassio la polemica è stata impostata sulle norme tecniche, ad Orco Feglino è guerra aperta tra i titolari del ristorante e piano bar «Il cucciolo» e il Silb, il sindacato dei locali da ballo che aveva denunciato [redacted] locale dell'entroterra avesse organizzato un veglione danzante. «La denuncia fatta dal Silb nei nostri confronti ci ha danneggiato in maniera grave. Il nostro programma prevedeva la cena e l'animazione musicale con piano bar. Molti clienti, però, hanno disdetto la prenotazione perché, leggendo il comunicato del Silb, hanno pensato che saltasse anche il cenone. Per questo abbiamo deciso di rivolgerci ad un legale e denunciare il Silb. Anche perché molti dei lo[redacted] associati hanno infranto due volte la legge. La prima facendo entrare più gente di quella prevista dalla licenza, la seconda offrendo alla clientela piatti caldi [redacted] cotechini e lenticchie. Nessuna discoteca ha anche la licenza di ristorazione. Prima di fare i censori [redacted] rovinare il turismo della Riviera non sarebbe male che i signori del Silb guardassero prima in casa loro o, meglio, cercassero la collaborazione di tutte le categorie che di turismo vivono. Basterebbe imparare dalla Romagna», spieg[redacted] al Cucciolo.

[redacted] Pezzini

Il presidente Angelo Marchiano

### PROTESTE ANCHE A CELLE

## «E' inaudito denunciare i colleghi»

Dure critiche dell'Ascom di Celle al Silb. Con una lettera al presidente della Confcommercio di Savona, il commissario Ascom, Franco Abate, esprime «indignazione» per la decisione del sindacato sale da ballo di denunciare, segnalandole all'autorità, presunte irregolarità nello svolgimento di un intrattenimento organizzato per San Silvestro [redacted] ristorante-pizzeria «Il Cormorano» di Celle, il cui titolare [redacted] membro del direttivo Ascom, e in altri pubblici esercizi e ristoranti [redacted] zona. «Riteniamo inaudito che un sindacato come il Silb, aderente alla Confcommercio, possa arrivare addirittura a denunciare i colleghi alla procura quando poi chiede, a livello locale, la solidarietà di tutti per i problemi creati dalle discoteche - spiega il commissario Ascom -. Pri[redacted]a di denunciare, sarebbe stato più costruttivo segnalare alle Ascom locali coloro che, secondo il parere del Silb, non si sarebbero attenuti alle norme il giorno di San Silvestro. In quel caso, sarebbe stata nostra premura accertare la veridicità dei contenuti, in osservanza delle indicazioni date dal consiglio provinciale della Confcommercio in un precedente dibattito sul tema». Abate chiede alla Confcommercio [redacted] chiarimento per dare una risposta ai molti associati che, in segno di protesta, hanno espresso la volontà di uscire da un'associazione alla quale [redacted] capo un sindacato che senza motivo si muoverebbe «con esasperazione e persistenza contro altri commercianti».

Nella lettera Franco Abate conclude: «Vista la sollecitudine del Silb nell'inviare esposti infondati, l'Ascom di Celle si riserva, nel prossimo futuro, in occasioni di festività particolari, a far verificare se gli associati al Sindacato locali da ballo rispettano o meno le normative».

Dunque la polemica tra il sindacato delle discoteche e altre categorie sembra destinata a non finire presto. Dopo la «campagna» estiva contro gli stabilimenti balneari, il Silb ha preso di mira infatti i veglioni negli alberghi e altri locali.

### DIBATTITO

## Ma ora basta con gli imprenditori che vogliono solo interessi in banca

**A**VENDO già espresso su «Il Letimbro» la mia posizio[redacted] rispetto [redacted] problemi [redacted] nodi strutturali che paralizzano Savona e provincia, colgo l'occasione offertami dal dibattito avviato da «La Stampa» per riprendere una delle questioni rimaste aperte e che pare decisiva per uno sviluppo equo e sostenibile. Le analisi dei soggetti più attenti sul piano politico convengono infatti sulla necessità di individuare chi può essere in grado di canalizzare idee e risorse (bloccando la fuga di cervelli e di capitali) ed assumersi la responsabilità di decidere le priorità [redacted] materia di pianificazione del territorio, trasporti, turismo [redacted] ambiente.

Bartolo Berta, segretario regionale della Cisl, [redacted] nell'animato dibattito promosso [redacted] La Stampa

Diventa necessario riprendere l'idea, già proposta dal sindacato agli inizi del '95, di costitui[redacted] un comitato di pilotaggio che raccolga, per iniziativa [redacted] soggetti istituzionali, tutti gli operatori economici e sociali interessati a sostenere gli interventi per lo sviluppo [redacted] le politiche attive del lavoro, affidando poi [redacted] una agenzia, strumento operativo più snello, i compiti [redacted] intervenire concretamente. [redacted] eviterebbe [redacted] di dar spazio [redacted] rappresentanti del mondo imprenditoriale [redacted] commerciale che sono soliti scaricare sulla comunità le responsabilità dei drammi dei licenziamenti, «liberando» le loro aziende e le loro aree per poi venderle [redacted] costruirvi [redacted] vivere di rendita.

Di questo passo le aree più appetibili diventeranno residenziali, gli affitti lieviteranno e i capitali ritorneranno con gli interessi nelle banche: [redacted] ciclo non sarà quindi virtuoso per il lavoro (di breve periodo) ma nemmeno [redacted] l'economia, privata di capitali e spazi per lo sviluppo portuale, dei servizi e del turismo. Savona, come tutte le città marinare, sa però cosa significa accendere la lampada della speranza nelle notti di tempesta; questo va fatto per ridare fiducia, utilizzare al meglio tutte le potenzialità e stipulare un'obbligazione generosa tra le generazioni che permetta ai giovani di avere la prospettiva di un futuro migliore.

[redacted]
Segretario regionale Cisl

Ecco il tagliando sconto per il parco dei divertimenti di piazza del popolo

## A Savona successo dal «Luna park» con montagne russe e autoscontro

**SAVONA.** Luna park, divertimento per grandi e piccini. Mai uno slogan così noto è di attualità come oggi, grazie ai «barac[redacted]» sistemati quest'anno sul piazzale della ex stazione ferroviaria. Il parco dei divertimenti di Savona, infatti, offre un maggior numero di attrazioni rispetto al passato, a cominciare dalle montagne russe, che mancavano da vent'anni.

*Ha sempre successo* anche l'autoscontro della ditta Piccaluga, una delle attrazioni più tradizionali e seguite, per [redacted] parlare della pista di go-kart, dove è possibile cimentarsi in piccole gare.

Il Luna park sembra aver trovato finalmente una degna collocazione: ampi spazi, divertimento per tutti, orari elastici. [redacted] anche oggi La Stampa offre ai lettori il tagliando che dà dirit[redacted] a [redacted] sconto del 50 per cento sulle attrazioni segnalate in calce.

GIOVEDI 4 GENNAIO 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

*Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene [redacted] sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, salta[redacted], polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini [redacted], adventureland, castello incantato, tobogo.*

*Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.*

### L'INTERVISTA

### PERSONAGGIO A TUTTO CAMPO

La stella mondiale della specialità rimarrà fino all'Epifania in Riviera

## Rocca ad Albenga: vacanze e golf

### Il campione è ospite del green di Garlenda

**ALBENGA.** E' uno degli sportivi più conosciuti all'estero e in particolare negli Stati Uniti: Costantino Rocca, stella del golf mondiale, è da ieri ospite, insieme alla famiglia, del Residence Welcome dove soggiornerà fino all'Epifania, prima di immergersi in un '96 che si annuncia ricco di importanti appuntamenti.

Ma anche durante questa breve vacanza Rocca non smette di allenarsi, trascorrendo gran parte della giornata al Golf Club [redacted] Garlenda dove sono conservati i ricordi legati agli esordi: «Ho partecipato a diverse manifestazioni - attacca Rocca - ma [redacted] mai riuscito ad impormi. Credo che il green ingauno [redacted] dubbio uno dei più tecnici in campo nazionale. Non per [redacted] circolo albenganese ospita, con sempre maggior frequenza, i principali appuntamenti che [redacted] svolgono nel nostro Paese».

Proprio [redacted] questi giorni Rocca mette a punto i programmi della stagione che sta per iniziare e che dovranno confermarlo al vertice della disciplina: «Numerosi sono gli appuntamenti da preparare con cura - prosegue - ad iniziare dall'Open d'Italia che si disputerà a Bergamo, a pochi chilometri da casa mia. Qui davvero non posso fallire, considerato che avrò tanti amici [redacted] seguire questa prova. Poi [redacted] saranno le trasferte negli Stati Uniti per partecipare ai grandi appuntamenti internazionali. A Garlenda, a giugno, [redacted] in programma l'Omnium: farò il possibile per presenziare all'appuntamento, anche se proprio in quella data sono in programma importanti prove oltre Oceano».

La popolarità di Costantino Rocca in Usa è inferiore solo a quella di Tomba

Costantino Rocca sembra davvero in piacevole contrasto con l'immagine che il golf sembra [redacted] costruito: personaggio semplice e senza peli sulla lingua intorno ai numerosi problemi che circondano, soprattutto nel nostro Paese, questo sport.

Insomma l'esatto contrario [redacted] personaggio che dovrebbe raffigurare [redacted] sport conside[redacted] d'élite: «Purtroppo qui il discorso [redacted] molto complesso - aggiunge Rocca - visto che da noi manca, e nella maniera più completa, la cultura golfistica. Da noi esiste ancora la mentalità che questo sport sia praticato da gente [redacted] stante. Purtroppo la Federazio[redacted] non ha fatto molto per cancellare questa immagine, non dedicando il giusto spazio ai giovani. E purtroppo finché [redacted] quote d'iscrizione, nella maggioranza dei circoli, [redacted] così alte è impossibile pensare che nascano dei campioni».

E prosegue: «Se diamo la possibilità ai ragazzi [redacted] accostarsi a questa disciplina, sono sicuro che nasceranno numerosi campioni. Ma per far questo la Federazione deve attivarsi [redacted] non rimanere al palo [redacted] ha fatto in questi tempi».

Del resto anche gli inizi di Costantino non sono stati per niente facili: «Ho iniziato, come assistente maestro, nel circolo di Bergamo prima di passare professionista agli inizi degli Anni 80. Solo alcuni anni dopo sono arrivati i primi successi».

Adesso Costantino Rocca è uno degli sportivi italiani più conosciuti all'estero (in [redacted] classifica redatta dai quotidiani sportivi americani la [redacted] popolarità è inferiore solo [redacted] quella di Alberto Tomba).

Ma questo non cancella nel campione italiano (che al Welcome è in compagnia della moglie Antonella e delle figlie Chiara e Francesca, [redacted] 10 [redacted] 4 anni) l'amarezza che il golf potrebbe essere, come popolarità, ben più in alto in classifica: «Purtroppo in tivù questo sport è riservato solo agli abbonati di Telepiù. Penso comunque, con il mio modesto contributo, di aver portato a conoscenza di tanti italiani la bellezza [redacted], soprattutto la fatica, inserita in questo sport. Che vi assicuro - conclude - è stupendo da praticare».

**Guglielmo Olivero**
**Massimo Novaro**

DALL' 8 GENNAIO
A SAVONA
VERI SALDI
DA
GIANETTA
Via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507
e
donna vogue
boutique
by GIANETTA
Corso Italia 113 r
Tel. 019 827.430

Il sindaco Viveri chiede di poter terminare i lavori

# «Senza argini sul Centa Albenga è in pericolo»

**ALBENGA.** Inaugurato il nuovo ponte, con una partecipazione di popolo di cui ad Albenga non si ha memoria, il sindaco Angelo Viveri è ora alle prese con i problemi che gli impediscono di completare l'arginamento del fiume che nella notte del [illegible] vembre 1994 aveva messo sott'acqua il centro urbano albenganese e Vadino. Ma fra la volontà della giunta [illegible] la realizzazione delle opere ci [illegible]no due tipi [illegible] ostacoli. Il primo è [illegible] ordine legale, mentre il secondo è invece relativo ai finanziamenti regionali che recentemente erano stati messi in dubbio dalla «natura» dell'intervento (si contestava che l'opera da realizzare fosse da mettere in relazione con l'alluvione).

Il sindaco Angelo Viveri dopo il ponte chiede la costruzione degli argini sul Centa

Sulla sponda orografica destra, [illegible] monte [illegible] nuovo ponte, [illegible] dal lato di Vadino, esiste ancora un vincolo della Soprintendenza, datato 16 giugno 1995, con il quale si ponevano limiti alla edificazione dell'argine, che dovrebbe risultare sopraelevato di un metro [illegible] [illegible] santa centimetri rispetto al pian[illegible] stradale, per la esistenza della chiesa di San Clemente, considerata di grande valore monumentale. Ma Viveri, tramite l'autorevole perizia, eseguita dal direttore dell'Istituto Inetnazionale di Studi Liguri, Philippe Pergola, ha obiettato che il valore architettonico della chiesa [illegible] è tale da impedire i lavori e che comunque si può eseguire l'intervento senza perdere quella vestigia.

Sulla sponda opposta, più [illegible] monte, fra il palazzetto dello sport di viale Olimpia ed [illegible] frantoio di pietre Eges, c'è l'opposizione dell'Autorità di Bacino che considera il progetto di rinforzo degli argini non adeguato. Il Comune ha già opposto ricorso al Tar. [illegible] c'è bisogno di mettere in regola l'arginamento per impedire che oltre piene abbiano nuovamente effetti devastanti per [illegible] città [illegible] la sua [illegible]. Dice Viveri: «Va detto che non [illegible] vero che la Regione ci abbia tolto i finanziamenti. Li ha solo ridestinati con più precise motivazioni. Occorre infatti capire che l'intervento sulla sponda sinistra tende [illegible] costruire un "rilevato d'argine" che tenga su gli argini che vi si appoggiano. Se poi tale rilevato può essere usato anche per costruire la strada per il casello di Leca, ciò costituisce un aspetto secondario. Nulla toglie che [illegible] tratti [illegible] un intervento mirante ad arginare il fiume. Se poi [illegible] riconoscessero come intervento per l'alluvione tutta l'opera vorrà dire che il Comune [illegible] interverrà per la sistemazione della strada per quanto riguarda l'asfaltatura e altre [illegible]finiture. La vecchia strada al Piemonte, zona di capannoni artigianali, sarà sempre più congestionata dal traffico pesante. C'è urgenza di una alternativa veloce».

**[illegible] Strizioli**

I pazienti si curano in ospedale [illegible] tornano [illegible] casa dopo la terapia

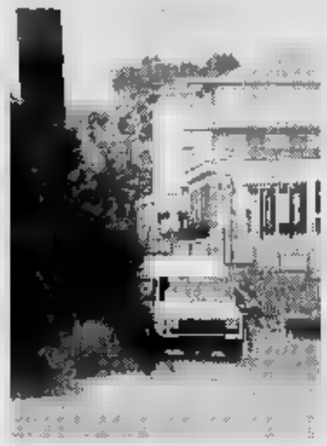
# Pietra, al via il day hospital

*Da circa un mese è in funzione al Santa Corona il nuovo servizio del reparto oncologico*
*In questo modo si cerca di offrire prestazioni razionali ed efficienti riducendo i ricoveri*

[illegible] L. «Un passo avanti verso un'assistenza più umana e, sotto certi punti di vista, razionale»: così medici e pazienti commentano il nuovo servizio di day hospital oncologico mess[illegible] a punto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio [illegible] attivo da circa un mese e, nonostante il breve tempo, si sta già rivelando come un [illegible]ma positivo per la cura medica e psicologica degli ammalati di [illegible].

«I risultati ottenuti sono sicuramente positivi. Il nuovo sistema ha permesso razionalizzare [illegible] due categorie i pazienti. Quelli ambulatoriali "puri", che [illegible] hanno necessità di ricoveri sistematici [illegible] coloro che invece necessitano di prestazioni continuative [illegible] di particolare impegno. Ovviamente l'appartenenza ad [illegible] o all'altro gruppo è estremamente flessibile [illegible] determinata solo dalle necessità valutabili ad ogni [illegible]cesso del paziente», spiegano i responsabili del nuovo servizio.

Ogni paziente che viene giornalmente ospitato al day hospital è coperto inoltre dalla assicurazione, [illegible]i come ogni altro ricoverato tradizionale. Gli [illegible]mi, inoltre, sono prenotati [illegible]rettamente dal servizio [illegible] concordati per l'esecuzione in base alla necessità clinica del paziente e non in base alla lista di attesa. «Non solo. Anche dal punto di vista amministrativo i pazienti [illegible] day hospital oncologico sono avvantaggiati in quanto, grazie ad [illegible] accordo con gli uffici, le pratiche [illegible] le procedure sono svolte in loco», aggiungono i dirigenti del nuovo [illegible] di oncologia. E concludono: «Dato che tutti i dati relativi ai pazienti vengono memorizzati su computer, con lo stesso sistema si predispone la pratica di ricovero che viene poi inviata all'ufficio accettazione per gli opportuni procedimenti amministrativi. In questo modo, però, ne l'interessato [illegible] i suoi parenti devono fare delle "passeggiate" da un ufficio all'altro per le pratiche del ricovero. Un modo per sollevare almeno della burocrazia chi soffre». [a. r.]



Day hospital oncologico al S. Corona

[illegible]

### [illegible] Fiat 500 Club Italia rinnova i suoi vertici

Cambio della guardia al vertice del «Fiat [illegible] - Club Italia», il sodalizio che raggruppa 1500 soci, appassionanti dell'utilitarie della Fiat (prodotta dal 1957 al 1975). [illegible] presidente uscente Marco Maglietti [illegible] si ricandida e il suo successore uscirà dalle [illegible] che si apriranno per 12 ore [illegible] partire dalle [illegible] di domenica 14 gennaio presso il palazzetto dello sport di Garlenda, [illegible] borgo dove [illegible] nato il club nei primi Anni '80. [r. sr.]

[illegible]

### I Vigili del fuoco intervengono per pericolo [illegible] crolli

Un comignolo pericolante ha richiesto l'intervento ieri pomeriggio, nella centrale via Colombo, dei Vigili del Fuoco di Albenga che hanno eliminato la possibilità di crolli. L'operazione è durata un'ora. [r. sr.]

PIE[illegible] L.

### Un'altra coppia intossicata dal monossido

Luca Rossi, 30 [illegible]i e Monica Luraschi, [illegible] anni, [illegible] stati medicati al pronto soccorso del Santa Corona per intossicazione da monossido di carbonio. La coppia [illegible] rimasta intossicata lievemente in un appartamento di viale della Repubblica. Sono invece nettamente migliorate le condizioni di Marco, Mirella [illegible] Iara Luppi, la famiglia di via Isasco [illegible] Varigotti rimasta intossicata dal gas lunedì [illegible] e ricoverata al Santa Corona. [a. r.]

[illegible]

### La Finanza sequestra falsi capi griffati Ferrari

Una serie [illegible] sequestri di capi d'abbigliamento con marchio contraffatto sono stati [illegible] a segno della Guardia di finanza di Albenga in diversi negozi della Riviera. I sequestri rientrano nell'operazione che [illegible] qualche giorno sta portando le Fiamme gialle sulle tracce di una fabbrica di abbigliamento che produca e smer[illegible] capi contraffatti con il marchio Ferrari. [m. br.]

Alla cerimonia saranno presenti il vescovo Oliveri e la presidente Anpas Benedetti

# La Befana arriva con l'ambulanza

*Albenga, sabato alle 15 la Croce Bianca inaugura [illegible] nuovo sofisticato [illegible] di soccorso per i trasporti gravi*
*Donata dalla fondazione Specchio dei Tempi de La Stampa andrà a sostituire i veicoli persi nell'alluvione*

Ultimi ritocchi alla nuova autoambulanza offerta dalla fondazione Specchio dei Tempi alla Croce Bianca di Albenga

**ALBENGA.** E' una Befana della solidarietà quella che sabato prossimo alle [illegible] arriverà in piazza Petrarca ad Albenga, davanti alla sede della Croce Bianca. Alla presenza [illegible] vescovo di Albenga [illegible] Imperia Mario Oliveri [illegible] [illegible] Tea Benedetti, presidente regionale delle pubbliche assistenze, sarà infatti inaugurata la nuova ambulanza donata alla Bianca dalla fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi. Si tratta di un sofisticato veicolo per il soccorso dei traumatizzati gravi donato alla pubblica assistenza albenganese dai lettori de La Stampa attraverso la sottoscrizione indetta dopo la disastrosa alluvione che nel novembre del 1994 ha devastato Piemonte e Liguria. Ad Albenga l'acqua [illegible] Centa ha danneggiato irreparabilmente anche diverse ambulanze della Croce Bianca. In questi mesi i volontari hanno lavorato con quelle rimaste [illegible] [illegible] altre acquistate per i soccorsi di tutti i giorni. Adesso arriva anche quella per i trasporti più difficili.


Andate alla scoperta del Massiccio delle Alpes d'Azur...

© Images du Sud/Polomba

Auron [illegible] 33 93 23 02 [illegible] • Isola 2000 00 33 93 23 15 15 • Valberg 00 33 93 23 [illegible] 25
Andon-l'Audibergue [illegible] 33 [illegible] 60 [illegible] 18 • Beuil [illegible] 33 [illegible] [illegible] [illegible] 58
Le Boréon 00 33 93 03 21 28 • Caille 00 33 93 42 66 23 • La [illegible] 00 33 93 02 88 59
Estenc 00 33 93 05 51 26 • Grolières-les-Neiges [illegible] 33 [illegible] 59 70 [illegible] • Roubion 00 33 93 [illegible] 00 48
St. Auban [illegible] 33 93 60 [illegible] [illegible] • St. Dalmas-le-Selvage 00 33 93 [illegible] 41 01 • Thorenc [illegible] 33 [illegible] 60 01 [illegible]
Turini 00 33 93 03 01 02 • [illegible] Casterino 00 33 93 04 73 71 • Val Pelens 00 33 93 05 51 04

Alpes d'Azur
Alpes Maritimes, les Alpes d'Azur.
CRT
CONSEIL GÉNÉRAL

[illegible] 55 Promenade des Anglais - B.P. 602 - 06011 Nice cedex 1 FRANCE


Gli sportelli comunali aperti sino alle 13,15

# Loano, orari più lunghi per favorire il cittadino

**LOANO.** Orari più a portata del cittadino e diversa disposizione degli uffici per eliminare le lunghe code nell'atrio del palazzo comunale. Questo il proposito che la giunta guidata dal sinda[illegible] Francesco Cenere ha intenzione di realizzare entro breve tempo. Dice infatti Cenere: «Una novità accompagnerà l'attività del Comune per l'anno 1996. Verranno infatti modificati gli orari degli uffici che hanno rapporti con [illegible] cittadino. Abbiamo cioè voluto ampliare l'orario mattutino di apertura [illegible] pubblico [illegible] alle 13,15 conservando comunque l'apertura pomeridiana per almeno due giorni alla settimana, consentendo in tal modo a tutti coloro che hanno un'attività lavorativa di fruire degli uffici pubblici senza abbandonare il lavoro».

Sempre nel [illegible] dell'anno che si è appena iniziato si attuerà la definitiva ristrutturazione di Palazzo Doria, sede del municipio. L'intero primo piano, attualmente inutilizzato, verrà ristrutturato [illegible] una diversa collocazione degli uffici attualmente ammassati nell'atrio. «Un disguido, quello delle lunghe code nell'atrio comunale, che dovrebbe, quindi, risolversi quanto prima», spiega Cenere. [illegible] intanto sta partendo l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione del primo piano.

Lo sforzo di adeguamento degli uffici comunali rientra [illegible] una generale tendenza dei municipi del ponente savonese di avvicinarsi alle esigenze [illegible] cittadino. Le innovazioni hanno riguardato [illegible] la [illegible] degli sportelli del cittadino, sia una riconsiderazione degli orari che da «unici» sono passati allo «spezzato» [illegible] almeno due rientri pomeridiani alla settimana. A Loano, va ricordato, è [illegible] funzione la figura del «difensore civico». [r. sr.]

Ieri [illegible] Ceriale

# Ora è polemica L'asilo diventa un [illegible] politico

**CERIALE.** Il cambio di gestione alla scuola materna Caterina Parodi è avvenuto ieri mattina dando luogo [illegible] contestazioni e ad una denuncia ai carabinieri per falso in documenti. Non solo. L'assessore Eugenio Maineri (capogruppo An) ha minacciato ripercussioni politiche in sede [illegible] giunta, essendo in contrasto con le decisioni assunte dal contestato presidente dell'asilo Renato Brillo.

Ieri è stato attuato il subentro alle quattro maestre della cooperativa «progetto Città» che ha vinto l'appalto per la conduzione dell'asilo sino al prossimo luglio. Alcuni genitori degli alunni hanno protestato tenendo i figli a casa, poiché considerano inutile [illegible] traumatico il cambio nella continuità didattica. Due delle quattro [illegible]stre sono state licenziate. La vicenda sembra destinata ad avere sviluppi sul piano legale e politico. [r. sr.]

Albenga, caccia al ladro

# Due algerini [illegible] arrestati per furto d'auto

**ALBENGA.** Due algerini sono stati arrestati martedì sera ad Albenga per furto d'auto. Il loro arresto, però, [illegible] stato particolarmente difficile. I due, infatti, dopo [illegible] stati sorpresi da [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri a bordo [illegible] una Uno appena rubata in piazza Europa hanno abbandonato l'auto e si [illegible] dati alla fuga. La caccia all'uomo [illegible] stata [illegible]. In piazza Europa sono arrivate altre pattuglie dei carabinieri che hanno cominciato [illegible] setacciare la [illegible]. I due algerini hanno cercato scampo nascondendosi tra i cespugli che circondano la piazza [illegible] le vie laterali. Alla fine i due sono [illegible] scoperti, dopo più [illegible] quattro ore di ricerche, acquattati in [illegible] cespuglio di un giardino privato in via Volta. Per i due sono scattate le manette con l'accusa di furto di autovettura. Verranno ascoltati oggi dal giudice che coordina le indagini. [m. br.]


LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosclerosi
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BILANCI

AUTOVELOX E RILIEVI ANTIDROGA

Il distaccamento di Carcare nel '95 ha ritirato 120 patenti

# Gli «angeli» della Sv-To

## *La Polstrada garantisce sicurezza*

**CARCARE.** Oltre 1600 servizi di pattuglia con contravvenzioni; 60 servizi con l'«autovelox» per un totale 1800 infrazioni e il ritiro immediato oltre un centinaio di patenti; due arresti, e una decina di denunce.

E' il bilancio dell'attività nel corso del '95, degli uomini della Polizia stradale di Carcare, sotto la guida dell'ispettore Michele Monopoli.

Un'attività intensa, che per il novanta per cento si svolge sulla Savona-Torino nel tratto compreso tra il capoluogo ligure e Mondovì, e che li ha visti, inoltre, impegnanti in 212 interventi per incidenti autostradali, contro i 191 verificatisi nel '94.

Incidenti di mortali 6 vittime, e 76 con 133 feriti. Nel '94, invece, gli incidenti mortali erano stati 5 8 vittime, e 70 con 120 feriti. Un aumento strettamente legato quello del traffico, tendenza che si registra anche sugli altri tracciati.

Per quanto riguarda le contravvenzioni, il cui numero non si discosta dalla media nazionale, da rilevare che le infrazioni si riferiscono soprattutto alla mancanza di cinture di sicurezza e a sorpassi in vietate per le autovetture, mentre per i mezzi pesanti riguardano la mancata revisione, i sovraccarichi e le irregolarità nel trasporto merci.

L'ispettore Michele Monopoli

Centoventi, invece, le patenti ritirate attraverso l'«autovelox», servizio che, nel corso dell'anno appena conclusosi, è stato effettuato a scadenza regolare per un totale interventi lungo l'intero tracciato e, in particolare, i punti ritenuti più pericolosi, quali Roccavignale, Montezemolo, Priero e Lesegno.

Dai verbali di sospensione di patenti agli arresti. Due le persone finite in manette: un marocchino, residente a Cengio, fuggito dopo aver investito e ucciso Lorenzo Cirio lungo la strada che collega Carcare a S.Giuseppe; e un italiano, che vive in Spagna, colpito da mandato di cattura per traffico di sostanze stupefacenti.

La Polstrada di Carcare, inoltre, ha denunciato a piede libero alcuni slavi con l'accusa di furto d'auto e 5 per ricettazione. Altre tre denunce per truffa, ricettazione e contraffazione di valori bollati ad altrettanti automobilisti che avevano apposto sulla patente marche risultate false.

E in collaborazione con la Polizia stradale di Savona e alle direttive del comandante Daniele Giocondi, ripetuti e sistematici controlli l'etilometro nei pressi di discoteche e locali pubblici della provincia.

Insomma, un'attività a vasto raggio. Un'opera di prevenzione e repressione per garantire maggiore sicurezza sul territorio e in particolare, sul tracciato autostradale, da tempo immemorabile, al centro di aspre polemiche sui problemi legati all'indubbia pericolosità. Pericolosità che almeno nei tratti dove si sono conclusi i lavori di raddoppio sembra lievemente diminuita. Anche se i rischi sulla Savona-Torino, che per lunghi mesi è stata definita l'«autostrada della morte», rimangono.

**Lucia Barlocco**

### Sos per la Carcare-Predosa

## *Tronco autostradale necessario allo sviluppo della Val Bormida*

**CAIRO M.** I problemi della viabilità valbormidese al centro di un'interrogazione al presidente della Regione da parte dei consiglieri Arturo Ivaldi e Guido Bonino.

«Considerato che le possibilità di rilancio e di sviluppo del Savonese e quello di decollo dei progetti di reindustrializzazione delle aree dismesse sono fortemente condizionate dall'evoluzione della viabilità e tutt'oggi ancora insufficiente», i due consiglieri regionali chiedono «quale iniziative la giunta ha messo o intenda mettere in atto per fare in modo che al più presto possano iniziare i lavori di realizzazione della variante di Vispa».

Non solo, dopo aver ricordato che i lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To procedono a rilento», chiedono anche «quali iniziative intende assumere per fare inserire in un accordo di programma tra lo Stato e la Regione il finanziamento per la Carcare-Predosa».

Richieste, quest'ultima, legata alla recente decisione, contenuta nel Piano territoriale di coordinamento, di cancellare la Carcare-Predosa. Decisione che i due consiglieri considerano «inaccettabile».

E, in base a tali considerazioni Ivaldi e Bonino, congiuntamente, chiedono, che tale progetto, ritenuto «fondamentale per lo sviluppo dell'economia del comprensorio», venga reinserito nel Piano «anche in base alle che in tal senso si accinge a formulare la Provincia in accordo con le amministrazioni locali». «Anche perchè dopo la realizzazione dell'indispensabile variante di Vispa - concludono -, non si costruirà la Carcare-Predosa, si avrà comunque un collegamento rapido tra la A6 e la A26. Si tratterà, infatti, di strada statale migliorata rispetto al passato, sempre tortuosa e lento scorrimento nei tratti di S.Giuseppe, Rocchetta Cairo, Piana Crixia e Bistagno». [l. b.]

Trattative aperte sui due «fronti»

# Cengio, sul Resol schiarita in vista

**CENGIO.** «Dialogo significa ascoltare in silenzio le proposte e i ragionamenti di altri. Un atteggiamento che alcuni anni gli amministratori liguri e in particolare i sindaci dell'entroterra, hanno sempre tenuto nei confronti dei colleghi della Val Bormida piemontese. Ancora una volta siamo disponibili a confrontarci, senza dover però fare i conti con posizioni preconcette e volutamente di parte». Michele Boffa, sindaco Millesimo, risponde alla proposta di numerosi amministratori piemontesi, guidati dal sindaco Cortemilia, Giancarlo Veglio, di discutere una soluzione alternativa all'impianto Resol dell'Acna.

Il sindaco di Millesimo è stato il primo, alcuni anni or sono, a tentare un dialogo che aveva più volte portato allo stesso tavolo presidenti delle Comunità Montane e sindaci della Val Bormida, divisi dal caso Acna. Tentativo poi parzialmente fallito per le difficoltà di trovare una posizione comune sul problema principale, quello della costruzione del Resol a Cengio.

Su questo nodo irrisolto Michele Boffa ha una posizione molto decisa: «Attendiamo la decisione della tecnica sul Via per il Resol, prevista per il giorno 10, prima di trattare. Se ci sono soluzioni alternative, saranno prese in considerazione in ogni . Bisogna che sia chiarito una volta per tutte un equivoco. Non è vero che ci sono schieramenti contrapposti a favore o contro il Resol. Se l'impianto è dannoso, lo è tanto i liguri quanto per i piemontesi della Val Bormida. Lo stesso principio vale nel caso contrario. Su queste basi un dialogo è possibile e anzi auspicabile».

Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia

La vicenda Acna è a una svolta, non solo per le decisioni che saranno prese a Roma, ma per la possibilità di trovare un punto di accordo tra due schieramenti che non sembrano più così contrapposti.

[e. m.]

I collaudi eseguiti sui 30 chilometri di condotte hanno fornito risultati positivi

# Depuratore di Dego, ormai ci siamo

*L'impianto, che servirà alcuni Comuni della Val Bormida, in funzione a marzo. E' costato 30 miliardi e 9 anni di lavori. Moretti, il presidente del Consorzio, appare ottimista sulla validità dell'iniziativa*

**DEGO.** Prove «in bianco» completati, collaudi di gran parte degli impianti ormai a buon punto. Il depuratore di Dego, che dovrà trattare i reflui fognari di Altare, Cairo, Carcare e Dego, oltre a quelli di altri comuni della Val Bormida Cosseria e Mallare, è quasi pronto a entrare in funzione. Una data certa non è ancora stata fissata, ma a questo punto è davvero solo questione di mesi. La conferma dal presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, da pochi mesi succeduto a Franco Delfino, eletto sindaco di Carcare.

Spiega Moretti: «Ho parlato con i tecnici progettisti in contatto quasi giornaliero con i funzionari dei vari enti incaricati dei collaudi. Non voglio peccare di ottimismo, ma subentreranno difficoltà a questo punto impreviste e imprevedibili, il depuratore potrà iniziare a funzionare entro la fine di marzo o al massimo nelle prime settimane di aprile».

Lorenzo Moretti sta mostrando un notevole entusiasmo nella sua attività di presidente, confortato dai risultati dei sopralluoghi effettuati finora.

Aggiunge: «Le prove in bianco, cioè la verifica della tenuta all'acqua di condutture e bacini, oltre al funzionamento dei supporti tecnici come motori e pompe, sono state positive. I collaudi hanno evidenziato problemi particolari. Per la Val Bormida il 1996 sarà l'anno del depuratore». Terminato le verifiche e immessi i liquami nei 30 chilometri di condotte, sarà finalmente in funzione un impianto costato oltre 30 miliardi e 9 anni di lavori. I dubbi e le polemiche del passato sembrano per ora dimenticati. [e. m.]

**CAIRO M.**

***Contromano sulla tangenziale gli ritirano la patente***

Ha imboccato al contrario il senso unico dallo svincolo per Cairo della tangenziale, ma dopo poche decine di metri è stato bloccato da una pattuglia dei vigili urbani che gli hanno elevato una multa salata e ritirato la patente. Protagonista un automobilista di 52 anni di Piana, che ha rischiato di provocare un incidente. [e. m.]

**M.**

***Oggi in piazza «Befana degli animali»***

«Befana degli animali», oggi, in piazza Stallani, nel centro storico. L'iniziativa dell'Enpa ha come obiettivo la raccolta di cibo e denaro da destinare ai cani ospitati del «rifugio» di Cadibona. [l. b.]

**MILLESIMO**

***Preoccupazioni sul futuro di alcuni uffici postali***

Attesa da parte del presidente della Comunità montana Alta Val Bormida, Claudio Goso, sul futuro del servizio postale dopo il ventilato ridimensionamento di alcuni uffici valbormidesi. Goso, in lettera protesta, aveva chiesto chiarimenti urgenti. Chiarimenti che ad oggi, tuttavia, non ancora arrivati. [l. b.]

**CAIRO M.**

***Le pensiline dei pullman prese di mira dai vandali***

I vandali che da tempo si accaniscono contro le pensiline in attesa dei bus, hanno nuovamente spaccato le protezioni in quella in corso Italia, già danneggiata in precedenti occasioni. Ormai questa pensilina, come del resto quasi tutte le altre, risulta inservibile. [e. m.]

**M.**

***Bilancio positivo per le donazioni di sangue***

Positivo bilancio di fine anno per la dell'Avis. Nel corso '95 le donazioni sono state 40 più rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 304. anche i soci, passati da a 272. [e. m.]

**S. GIUSEPPE**

## *A pezzi via Indipendenza*

«Sono 200 metri di strada degna di un paese della Bosnia bombardata». Gli abitanti di S. Giuseppe e in particolare quelli di Indipendenza sono in rivolta. Da anni l'asfalto di via Indipendenza, di fatto l'unica strada della frazione, appare in condizioni precarie, costellato di buche e difficile da percorrere anche a piedi. In di pioggia o neve la situazione diventa, se possibile, ancora peggiore. Inoltre da anni si attende che sia regolamentata anche la sosta. Questa volta la protesta sembra limitarsi soltanto alla presentazione di esposti ai vigili urbani. Spiegano alcuni abitanti del S. Giuseppe: «Se ci saranno subito provvedimenti, ci rivolgeremo alla magistratura perchè intervenga. Non è possibile che una strada sia tenuta in condizioni così disastrose, senza segnaletica orizzontale e un minimo di manutenzione per lungo tempo. C'è di mezzo la sicurezza della gente». [e. m.]

Gli unici «gioielli» che può vantare il più piccolo paese della provincia

# Massimino lotta per la sua chiese

## *Appello alla Regione per S. Antonio e S. Giuseppe*

**MASSIMINO.** Le chiese di Massimino rischiano il crollo. A lanciare il grido d'allarme è l'assessore comunale Michele Oggerino che, in lettera alla Regione e alla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici, chiede, «rispettosamente», aiuto e interventi urgenti.

Si delle antiche chiesette dedicate a S.Antonio e S.Giuseppe, «la quasi totalità del patrimonio storico-culturale che, seppur senza grandi pretese artistiche, sono tuttavia preziose alla popolazione che le sente unici legami di propria storia e la propria cultura».

Popolazione che, è doveroso ricordare, raggiunge appena i 141 abitanti. «Una flebile voce - dice l'assessore-factotum - che, speranzosa, tenta di farsi udire a Genova».

La chiesa di S.Antonio, infatti, gode di pessima «salute». A tal punto «far la perdita del monumento da rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica». Per struttura, di cui non si conosce con precisione la data di realizzazione, ristrutturata nel 1773, e che sorge lungo l'antica strada che collegava Bagnasco a Calizzano, urgono, in particolare, interventi sul tetto, in parte crollato con travi e tegole divelte che - spiega Oggerino - creano un grave stato di pericolosità per quanti transitano sulla strada.

Timori che l'inverno. In abbondanti nevicate, infatti, vi è il rischio di nuovi crolli e di conseguenti danni, irreparabili, ai muri e alle strutture portanti.

L'amministrazione comunale di Massimino, presieduta dal sindaco, Walter Rozio, succeduto, con le passate elezioni, a Pietro Rozzio alla guida passa per anni consecutivi, poi, corre al capezzale dell'altra chiesa, quella di S.Antonio.

L'antico oratorio della confraternita dei Disciplinati, ubicato nei pressi del castello, all'interno del quale si possono ammirare particolari di affreschi, non meglio identificati da cui tuttavia affiora data, 1543, il rischio è determinato da una serie di infiltrazioni che, in caso di mancato intervento, provocherebbero danni alla parte destra della chiesa.

Il Comune per salvaguardare il proprio patrimonio storico che rischia di venire «cancellato», dunque, si affida alla Regione e alla Sovrintendenza, anche perchè «data la povertà nostro bilancio, saremmo in grado di risolvere tali problemi». In di risposte, agli abitanti del paese, uno dei più piccoli d'Italia dopo quello Bergolo, in provincia di Cuneo, non resta altro da fare che sperare nell'aiuto, prima che sia troppo tardi. [l. b.]

*Per la pubblicità su*

**LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci
Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211

15100
sig. CONTI
*Agente Publikompass spa*
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
*Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. BODINO
*Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/690.832-699.939

12051 **ALBA**
**PUBLIALBA**
*Agente Publikompass spa*
C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100
srl
*Agente Publikompass spa*
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
**SALODINI srl**
*Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 **IMPERIA**
Via 10
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 -
019/811.182

18038 **SANREMO**
Via Giobert 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

La serata nei locali della provincia propone anche la nuova moda Internet

# Notte di musica live e ritmi latini

*Salsa e merengue accendono il «Bella Marinella» di Loano. Riapre il Blue Monk pub di Ceriale*
*Ad Albisola festa reggae al «Kaiser's cafè». Guida completa agli appuntamenti con la dance*

## Val Bormida

### *Nuova gestione al «Cantuccio»*

**CENGIO.** Birra e spaghetti gratis, questa sera, al ristorante-birreria «Il Cantuccio» di Cengio. Il locale, uno dei più noti della Val Bormida, dopo un breve periodo di chiusura, da oggi riapre i battenti un nuova gestione. I neotitolari sono Flavio Piombo e Ennio Negri.

Intanto, sempre a Cengio, «Il Veliero» di via Padre Garello, venerdì e il sabato, continua con il suo orario no-stop. Chiusura alle prime luci dell'alba anche «Da Linda» ad Altare. Birra irlandese al «Green pub» di Carcare e atmosfere soft al «Betty Boop». Sempre a Carcare farinata e piatti tipici della cucina locale alla «Taverna di mangiafuoco».

E ancora, fiumi di birra e panini al «Be Pub», «La Nicchia», «La Baia degli angeli» e alla «Riffa» Cairo Montenotte. Specialità gastronomiche, inoltre, alla «Tavernetta» del bar Sport e alla «Berbora» di Millesimo e a «Il Gatto e la Volpe» di Saliceto. [l. b.]

Giovedì sera all'insegna dell'informatica, della musica dal vivo e caldi ritmi latini e caraibici in molti locali.

Secondo appuntamento con il nuovo settore messaggeria al «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Il locale, pur senza abbandonare il rock, la disco dance e il karaoke ha attivato otto nuovi computer attraverso i quali sarà possibile dialogare con altri sessanta locali italiani collegati con il circuito messaggerie.

Un analogo servizio è in funzione da tempo anche al bar «Delphin's» sul lungomare Bado di Pietra Ligure e al bar «Tuttofrutto» corso Bigliati ad Albissola Marina. Viaggio nel mondo dell'informatica e una finestra aperta su Internet anche a Savona da «Tnt», la Taverna del navigatore telematico, in via Spinola.

Sino al 7 gennaio, disco dance all'«U'Brecche» in via Dante ad Alassio. Giovedì i ritmi salsa e merengue «Bella Marinella» di Loano musica vivo Barbara Raimondi al «Club Movida». Musica d'ascolto, in serata, al piano bar «Carpe Diem» nel centro storico di Albenga.

A Ceriale, riapre questa dopo un lungo periodo di chiusura il pub «Blue Monk» con il pianista Tony D'Abbiero. Serata di musica commerciale e underground alla discoteca «Rajah» in piazza Castello a Pietra Ligure. Altri appuntamenti la musica sono al «Trocadero» di Finalmarina, al «Dau Baci» di Vado e al «Tropicana» di corso Bigliati ad Albissola Marina. Musica e brio esperti dj a Savona, allo «Studio One» di via Chiodo e ad Albisola Superiore al «Med Caffè Restaurant».

Ad Albissola Marina, musica e balli al disco bar «Face» di via Dei Ceramisti e programmazione reggae al «Kaiser's Caffè» in viale Perata. Musica dal vivo alternata a dj all'american bar «Kursaal Margherita» sul lungomare di Varazze. [a. z.]

Barbara Raimondi al Movida

## Grande classica in Riviera

### *Ad Andora, Laigueglia e Alassio la scuola musicale di Friburgo*

**ANDORA.** Da stasera a sabato il Grande complesso del Collegium Instrumentale di Friburgo (Germania) terrà fra Andora e Alassio sei concerti. La prestigiosa orchestra, diretta da Markus Baisch, con cantanti e studenti della Accademia musicale di Friburgo, terrà il primo concerto, stasera alle 21 presso la Chiesa dell'Accoglienza (Santa Matilde), in via Cavour. L'ingresso è libero. Sono in programma musiche Gluck, Mozart («Exultate Jubilate», mottetto per soprano ed orchestra), Schuman (sinfonia «L'incompiuta» in si minore).

la presenza dell'Collegium tedesco sarà l'occasione anche per altri appuntamenti nelle chiese parrocchiali di Alassio e di Laigueglia. Domani, alle 17 e alle 21, presso la parrocchia collegiata di Sant'Ambrogio in Alassio, sono previsti due concerti. Nella giornata di sabato il Collegium, con i suoi giovani concertisti, si ripresenterà al pubblico locale e ai turisti nelle chiese del Sacro Cuore Immacolato di Maria (ore 11) ad Andora e nella parrocchiale di San Matteo a Laigueglia (ore 21). Il concerto di commiato, il sesto della serie, è previsto, sempre nella monumenatle suggestiva cornice della Parrocchia di San Matteo di Laigueglia per domenica mattina (ore 10).

L'iniziativa ha anche un risvolto turistico, indirizzato agli ospiti che soggiornano in Riviera sino alla conclusione delle feste natalizie di Capodanno. Commenta l'assessore di Andora Giovanna Risso: «Oltre all'aspetto artistico, abbiamo aderito, con i colleghi assessori al turismo e alla cultura di Laigueglia e Alassio, ad una proposta che serve come di svago e di intrattenimento dei nostri ospiti». Ad Alassio, alle 21 di oggi, concerto della corale alassina nella parrocchia della colleggiata Sant'Ambrogio la partecipazione dei tenori Andrea Elena e Gianni Del Pero. [r. sr.]

## GIORNO E NOTTE

**VARAZZE**
Stage meditazione orientale

Yoga, meditazione, astrologia e riti propiziatori. Fino al 7 gennaio al centro «Osho Arihanti» di Alpicella, l'artista multimediale Vasudha Evans si esibirà studi shamanici. [a. z.]

**ALASSIO**
Una notte da «Halloween»

Musica d'ascolto, tv giochi in scatola alla creperia «Hallo- in viale Hanbury. Fino a tardi si possono gustare crepes dolci e salate, panini e frullati. [m. br.]

**PIETRA L.**
Mary legge le carte

Lettura delle carte con Mary Pirata nel centro storico di Pietra. «Phenomena» è la nuova messaggeria in funzione al Delphin's bar sul lungomare. Spazio anche agli amuli Fiorello, tutte le sere, con karaoke messo a disposizione del pubblico. [a. r.]

**SAVONA**
Pianobar alle Caravelle

Ogni giovedì e sabato il bar gelateria «Le Caravelle» di corso Colombo 2 a Savona propone musica dal vivo e pianobar. Il locale gestito da Mauro e Tania Banchio. [r. p.]

**FINALE L.**
Vittoria, musica d'ascolto

Musica d'ascolto al caffè Vit- sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Il locale raddoppia (venerdì sabato) con lo spazio con la soft music e l'appuntamento al piano bar. [a. r.]

**LAIGUEGLIA**
«U Recantu», piatti tipici

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recantu de Giobatta» via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

**SAVONA**
Cucina birra messicana

Il fascino dei piatti tipici della cucina messicana accompagnati da una colonna sonora fatta di caldi ritmi latini è la proposta della «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona. Il «patron» Cesare propone il meglio della cucina della provincia messicana di Sonora oltre un'ampia scelta di birre. [e. b.]

## GALLERIE E MOSTRE

**S.**
Dieci anni ceramiche

Prosegue, al Manlio Trucco di Albisola Capo, la mostra: «1954-1964 Ceramiche nei concorsi albisolesi» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [a. z.]

**ALBISSOLA M.**
Acqueforti di Luzzati

Sono in vendita, alla stamperia Il Rostrico nel centro storico, le acqueforti create da Emanuele Luzzati prodotte in solo cento esemplari. Tutto il ricavato della vendita sarà consegnato all'Associazione per i bambini di Mostar. [a. z.]

**L.**
Antologia Anni 50

«Antologia Anni al 31 gennaio da Valente arte in via Borrili a Finale. Si tratta di una prestigiosa collettiva. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20, aperto anche i giorni festivi. [a. r.]

**BORGIO V.**
Sculture natalizie

«I presepi, i teatrini, le giostre, gli alberelli, le sculture di pane del Natale 1995» è il titolo della mostra, opere in pasta di pane e sculture, in corso presso la galleria «Sotto l'arco» in piazza Sant'Agostino a Verezzi. La rassegna è visitabile sino al 6 gen- (sabato domenica dalle 17 in poi). [a. r.]

**LOANO**
Pescatori del Mar Ligure

«La pesca in fotografia» è la mostra visitabile nelle sale del Kursaal sul lungomare Roma di Loano (orario 9-12,30 e 18-23). La rassegna è organizzata dalla Cooperativa pescatori «Mar Ligure» di Loano. [a. r.]

**PIETRA L.**
Maestri contemporanei

Due maestri contemporanei, Sergio Merlo e Nello Villani, espongono presso l'associazione «U Caruggiu» in via della Libertà a Pietra. La rassegna è visitabile anche la sino alle . All'auditorium «La Pietra» personale di Domenico Marasco e permanente di Severino Foletti. [a. r.]

**BORGHETTO**
Un presepio di Mario Cenere

E' visitabile, fino al 6 gennaio, il presepe allestito da Mario Cenere, rappresentante dei presepisti liguri, nella sala congressi di via Marexiano. Le offerte raccolte devolute all'associazione italiana lotta contro i tumori. [a. z.]

Gruppo «J. Wells»

## Un Circolo per chi il cinema

SAVONA. Giovani savonesi alla conquista del Priamar. Sono i ragazzi che fanno parte del Circolo cinematografico «John Wells» che fa capo al Filmstudio. Massimiliano Fiacchi, Francesco Rossello, Corrado Meraviglia, Alessandro Chiabra e Andrea Berti hanno già organizzato la rassegna «I film liberanoi la testa» pubblicano la rivista di cinema «Fuoricampo». Ora stanno lavorando per poter organizzare grande rassegna sulla fortezza del Priamar. «L'idea - sostiene Francesco Rossello, figlio di Felice, uno degli autori di "Quelli che il calcio..." - è di portare sul Priamar il grande cine,a il teatro, un ristorante e uno spazio per i dibattiti e gli incontri con sceneggiatori e registi». Felice Rossello e il critico cinematografico savonese Tatti Sanguineti già stati contattati.

In primavera i ragazzi del Circolo «John Wells» realizzeranno anche il primo censimento dedicato a film produzioni video interamente savonesi. [p. p.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**
**Teatro Chiabrera** OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22
10.000/7000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

**Diana 1**
Tel. 825.714. Orario:
15,30/17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000

**Pocahontas**
*di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.

**Vacanze di Natale '95**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Pepy (Ita, '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo- , tiri, equivoci e folle. N. V. 1h 40' **Comico**

**Eldorado**
820.583. Orario:
15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

**Ace Ventura. Missione Africa**
*di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Filmstudio**
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
6000/5000

**Ivo il tardivo**
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nori, G. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un cassino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' .

**Jolly**
Tel. 850.570. Orario:
15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

**Film a luci rosse**

Or.: 15,30
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 64.02.63. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000

**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, ma per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Alba**
Or.: 20,15/22
fest. 15,30/18,15
Lire 8000

**Santa Clause**
*di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Aritz**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e
pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 95.603. Or.: 20,30/22,30
festivi 16/18,10
Lire 9000/8000

**Viaggi di**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio : i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pe- e la vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Astor**
Tel. 50.597
.: 20,30/22,30; fest. e
pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati zii fantasmi e si innamora di fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**ALBISOLA SUP.**
**Teatro**
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

**CAIRO M.**
**Abba**
Or.: 20,15/22
fest. 15,30/18,15
Lire 8000

**Santa Clause**
*di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

**FINALE LIGURE**
**Ondina**
Tel. 692.200. Orario:
15/18,45/18,45/20,30/22,30
L. 9000/7000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**LOANO**
**Loanese**
Lire 10.000/6000

Or.: 16,30: **Palla di neve**
.: 18/22:

**Lux**
Or.: 17/21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

**SASSELLO**
**T. Sassello**
Ore 21.15

RIPOSO

**VARAZZE**
**1**
. 97.249
Or.: 15,15/17,35/20,25
22,40. L. 12.000/8000

**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Verdi**
Tel. 97.249
Or.: 15/16,50/18,45/20,40
22,35, L. 12.000/8000

**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**,
22,30 **Programmi non stop**

### Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Waltons**,
19,30 **FM Tv**, musicale
— **Tg8**, telegiornale
20,30 **una donna oggi**, film
22,50 **Tg8**, telegiornale
23,20 **Tv**, musicale

### Telenord

7 — **Colpo letale**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Colpo letale**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo scerifo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 —

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario

### Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scerifo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 **La dama e il cow boy**, film

### Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il siparietto**, rubrica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16,30 **Occasioni d'oro**
18 — **e pe**, film e cartoni animati
19,15 **Cinquestelle al cinema**, rubrica
19,30 **Tg notizie**
20,30 **Quattro omicidi in 48 ore**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Telegenova non st**

### Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna** musicale
13 — **e spettacolo**
**Crazy dance**, musicale
17,30 **Grand**
17,45 **Penelope**, film e cartoni
20 — **Bari in prima pagina**
20,30 **omicidi in 48 ore**, film
24 — **Programmi stop**

### Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Clara**, telef
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
**Tg sera**, telegiornale
**Le auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi stop**

### Telereglone

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15 **Dalle 9 alle**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **... istruzioni l'uso**, rubrica
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, show
**Programmazione notturna**

### Euro Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I quartieri**
**Meridiana**, rubrica d'arte
**Programmazione notturna**

### Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscerci**
15 — **Premio... via**, videogame
20,10 **piano**, prima pagina
21,15 **Sp Price show**
22 — **Prima pisno**,
23,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

### Rete A

6 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Sole cronaca**. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **Tga**, a cura servizi giornalistici Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

**Eventuali errori o variazioni nei programmi tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.]**

## GENOVA E IMPERIA

**TE**
**Carlo Felice:** con Antonio Gades. Or.: 21. Lire 95/30.000
**Teatro Stabile:** Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000
**Teatro Stabile:** Sala Duse: Oggi riposo
**Politeama Genovese:** La Compagnia Balstrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia Rossi. Or.: 20,30. Lire 40/30.000
**Teatro della Tosse:** Sala Aldo Trionfo: Volti Labiche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filoppo Crivelli. Or.: 20,45. 28/20.000 secondo settore
**Teatro della Tosse:** Sala Campana: Bufapianeles. Or.: 20,45. Lire 24.000
**Teatro della Tosse:** Agorà: Oggi riposo

**CINEMA**
**Ariston 1:** Casper
**Ariston 2:** I soliti sospetti
**Augustus:** Pocahontas
**Corallo 1:** Guantanamera
**Corallo 2:** Il profumo del mosto selvatico
**Gratacielo:** Vacanze di Natale '95
**Lux:** La lettera scarlatta
**Odeon:** Mai con uno sconosciuto
**Olimpia:** Seven
**Orfeo:** Palla di neve
**Palazzo:** Seven
**Ritz:** Santa Clause
**Universale 1:** Braveheart. Cuore impavido
**Universale 2:** Casper
**Universale 3:** Underground
**Verdi:** Guantanamera
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
**Centrale:** Casper
**Dante:** Vacanze di Natale '95
**Imperia:** Ace Ventura 2
**Ariston:** 21,15: La Compagnia di Eolipo in «Il cavallino bianco»
**Ariston Ritz:** Viaggi di nozze
**Ariston Roof Sala 1:** Palla di neve
**Ariston Roof Sala 2:** Selvaggi
**Ariston Roof Sala 3:** Facciamo paradiso
**Sanremese:** Casper
**Centrale:** Seven
**Orfeo:** Pocahontas
**Taberia:** La lettera scarlatta

Oggi a Imperia (ore 14,30) amichevole di lusso, le formazioni e i prezzi

# Il Genoa in vetrina al Ciccione

*Nel test con l'Imperia la capolista del campionato Cadetto in campo al completo. I nerazzurri affilano le armi: il 14 c'è il superderby con la Sanremese. E' rinviato il rientro di Massabò*

Molti a Imperia vogliono vedere all'opera Montella capocannoniere dei Cadetti

**IMPERIA.** Oggi, alle 14,30, Imperia e Genoa si sfidano al «Ciccione» in un'amichevole di lusso che, nelle intenzioni dei dirigenti nerazzurri, dovrebbe convogliare sugli spalti dello stadio imperiese il pubblico delle grandi occasioni. I rossoblù di Gigi Radice sono infatti in vetta alla classifica del campionato di serie B e puntano alla decisione alla promozione, mentre l'Imperia, impegnata in Eccellenza, attende con trepidazione la ripresa del campionato, quando il calendario la metterà di fronte il «cugino» della Sanremese, lanciatissimi verso il salto di categoria.

Molti dunque i temi che rendono interessante questa partita. Da un lato il Genoa, che schiera tutti i titolari, e quindi, nonostante la partenza del gigante boemo Skuravy, manda in campo giocatori molto noti, come il giovane difensore Galante, nel mirino di club di serie A, il capocannoniere del torneo cadetto Montella, Marco Nappi, rapido attaccante, il Gennaro Ruotolo, il «cervello» di centrocampo Mario Bortolazzi e il roccioso difensore Vincenzo Torrente.

Dall'altra parte l'Imperia risponde con l'intera rosa a disposizione dell'allenatore Adriano Pisano, che nel periodo natalizio ha intensificato la preparazione in attesa del decisivo derby con i biancazzurri, in programma domenica 14.

Van't Schip tra gli osservati speciali in previsione di un suo completo recupero

In questi giorni l'Imperia ha lavorato sodo, recuperando alcuni elementi che nelle ultime fasi della stagione erano stati penalizzati da infortuni, come Diomedi, Luongo e Cassata, mentre restano ancora al palo, ma sono in via di guarigione, il difensore Massabò, operato al già impegnato nelle partitelle di allenamento, e il centrocampista Barone, alle prese con i postumi di una frattura.

Adriano Pisano preferisce tuttavia non rischiare il rientro di Massabò: «Il giocatore è quasi pronto e ha tanta voglia di tornare in campo, ma credo che per il momento sia meglio non cedere alla fretta e attendere che si ristabilisca completamente. Nelle vacanze natalizie abbiamo puntato molto sulla preparazione fisica della squadra, mentre nei prossimi giorni, e fino alla partita con la Sanremese, ho intenzione di dedicare numerose sedute di allenamento alla tattica e quindi all'approfondimento e alla prova degli schemi di gioco».

Nella partita in il Genoa il tecnico imperiese avrà a disposizione 22 giocatori: «Credo che schiererò due squadre distinte, nei due tempi, naturalmente con alcuni innesti nel corso della gara. E' giusto che tutti prendano parte a questa importante amichevole, compresi i molti giovani che si stanno integrando nella rosa della prima squadra».

I dirigenti nerazzurri, che hanno fissato il prezzo dei biglietti in 20.000 lire per la tribuna e 15.000 per gli altri settori, sperano in una massiccia affluenza di pubblico. «Contiamo su una risposta positiva da parte dei nostri sostenitori, che potranno vedere all'opera una squadra di rango come il Genoa e contemporaneamente potranno valutare i progressi dell'Imperia, alla vigilia di appuntamenti decisivi. In futuro cercheremo di portare allo stadio «Ciccione» altre grandi squadre, con l'obiettivo di soddisfare la voglia di calcio degli imperiesi».

**Luca Amoretti**

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Oggi alle 15 al Bacigalupo sfida tra Savona e Alessandria***

**SAVONA.** Amichevole di lusso oggi tra il Savona e l'Alessandria. Flavio Ferraro quindi la possibilità di misurare la sua squadra con una formazione di categoria superiore in vista della ripresa del Campionato Nazionale Dilettanti. L'inizio è fissato alle 15 e l'ingresso è gratuito. **[m. no.]**

***Allievi, primi incontri della Coppa Primavera***

**ALBENGA.** Scatta oggi la 31a edizione della Coppa Primavera, manifestazione nazionale riservata alle rappresentative regionali Allievi. La Liguria è stata inserita nel girone C insieme a Campania (campione in carica), Puglia, Marche, Umbria e Veneto. Questa la prima giornata (ore 10,30): Puglia-Liguria (Albenga), Campania-Umbria (Andora), Veneto-Marche (Villanova). La fase finale in Sicilia dal 2 all'8 aprile. **[m. no.]**

***Ecco tutti gli appuntamenti del Criterium invernale J24***

**RAPALLO.** Il circolo nautico Rapallo ha rese note le date degli appuntamenti decisivi per il Criterium Invernale dei J24, il più importante meeting regionale per la categoria dei monotipi non olimpici. I migliori J24 liguri si daranno battaglia il 20 e 21 gennaio (5a e 6a prova); il 3 e 4 febbraio (7a e 8a prova). L'appuntamento successivo è fissato al 21 aprile per il 1° Criterium di Primavera, riservato alle classi Europa, Laser, Laser Radial, 420, FD, Dinghy, Fireball. **[d. s.]**

La serie A1 riposa: mercoledì 10 a Milano (ore 17,30) recupero di Brescia-Athena

# Tocca ai baby scendere in piscina

*Per il campionato regionale Juniores i favori alla Pro Recco. Negli Allievi i pronostici sono dalla parte di Savona e Nervi. Tra i Ragazzi, infine, lotta agguerrita, soltanto due i posti riservati alle liguri*

In attesa del rientro dagli Usa dei 16 giocatori della Nazionale di Rudic, il campionato di A1 osserva un altro turno di riposo. Ne approfittano Athena Savona e Brescia per recuperare l'incontro dell'11ª giornata speso dopo 18 secondi di gioco perchè la piscina scoperta della Leonessa era stata invasa dalla nebbia. La differenza tra la temperatura dell'acqua e quella dell'aria aveva prodotto il curioso tuttaltro che imprevedibile fenomeno. Si replica mercoledì 10, ma al coperto: si giocherà infatti alla piscina Cozzi di Milano (17,30).

Anche i campionati giovanili rispettano la lunga pausa. Riprenderanno il 13 prossimo. Prima di Natale erano state scelte le squadre finaliste regionali. Ora le prescelte per ogni categoria disputeranno un girone all'italiana il sistema dei concentramenti. Oltre al titol regionale ci sono in palio 2 o 3 posti nel tabellone nazionale.

**Juniores** (nati nel 1977 e seguenti). Dieci qualificate dai gironi eliminatori (le prime due di ogni raggruppamento più le 2 migliori terze): Savona, Mameli, Arenzano, Chiavari, Recco, Bogliasco, Lavagna, Nervi, Imperia e Camogli. Passano alle finali nazionali le prime 3 del girone. La squadra della Pro Recco deve difendere lo scudetto conquistato nel 1995 da Mangiante, Boldrini, Carraro, Marsili, Martini, Perini etc. Perso Mangiante per raggiunti limiti d'età i biancocelesti possono contare sull'ex Canottieri Napoli e Camogli Jochen D'Ur-. Candidate ad occupare gli altri due posti Savona, Nervi e Bogliasco.

**Allievi** (nati nel 1980 e seguenti). Hanno passato il turno Chiavari, Sori, Savona, Bogliasco, Quinto, Arenzano, Recco, Andrea Doria, Imperia e Savona. Si qualificano alla fase nazionale le prime tre. Nella stagione scorsa è questa l'unica categoria sfuggita alle liguri (campione d'Italia è il Civitavecchia che nelle finali approfittò della rivalità fratricida tra le liguri). Savona e Nervi ripartono alla carica decise a ben figurare, occhio a Recco e Bogliasco.

**Ragazzi** (nati nel 1982 e seguenti). Sono in lizza Quinto, Rapallo, Bogliasco, Lavagna, Recco, Nervi, Arenzano, Andrea Doria, Imperia, Savona. In questa categoria i posti disponibili per la Liguria sono solamente due. In questo come nelle altre categorie comunque la Fin ha studiato un meccanismo (già sperimentato nel 1995) che rende impossibile una finale scudetto tutta ligure, penalizzando ingiustamente la regione che ha i vivai migliori (e che continuano a vincere nonostante gli inghippi). **[d. s.]**

### ALLENAMENTO

## *Arrivano i Kazaki*

La linea diretta Alma Ata-Lavagna funziona senza soste. La nazionale pallanuoto del Kazakistan inizia la preparazione per le olimpiadi in Riviera uno stage allenamento dal 14 al 21 gennaio. I kazaki sono guidati da Kotenko, campione dell'Urss dei tempi d'oro che fece in tempo ad offrire sprazzi della sua classe a Camogli ('88 e che chiuse la carriera nel Lavagna ('90-91). Kotenko dopo l'esplosione dell'Urss è tornato nella sua patria ed ha avviato una fiorente attività di import-export la Liguria. Gli è stata affidata la direzione tecnica della nazionale kazaka ad inizio stagione ed ha subito pensato di portarla nella piscina del parco Tigullio che conosce benissimo. Oltretutto uno dei giocatori più rappresentativi del Kazakistan quel Sergei Sevostianov da 3 stagioni in forza alla R.N. Lavagna e che il marzo sarà in acqua con i bianconeri del presidente Mangiante nella prima giornata torneo. **[d. s.]**

La «Ponente Ligure» di Marsili conta su 20 ragazze in gamba

# Albenga, il «settebello» rosa è pronto al debutto in serie A

**ALBENGA.** Oltre all'Athena Savona c'è un'altra squadra che, seppur nel campionato femminile, milita ai vertici della pallanuoto.

E'la Ponente Ligure di Albenga che, promossa in A la scorsa stagione, s'accinge a debuttare, domenica 18 febbraio, nella massima divisione. Il «settebello rosa», che disputerà gli incontri interni nella piscina comunale, è diretta da Mino Marsili che in passato ha allenato grandi club come Pescara e Posillipo.

Secondo Marsili il team ingauno è in grado di poter disputare un ottimo campionato: «Per me si tratta di un'esperienza nuova ed entusiasmante. Sono sicuro che le nostre ragazze daranno filo da torcere ai club più impegnati nella lotta per il titolo italiano».

La rosa è composta da giocatrici: Ilenia Taibi, Francesca Giulini, Jessica Lo Guasto, Sonia Bonifazio, Rachele Fantino, Margherita Marchesini, Elena Dalla Valle, Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco, Simona Vecchietti, Alessia Dalla Valle, Sara Piovano, Michela Andrei, Pamela Cadirola, Gea Gamba, Monica Ferraris, Federica Calciogaudino, Federica Polletti, Elisa Casanova e Carla Ogliastro.

Albenga lancia la pallanuoto femminile

Le albenganesi sono inserite nel girone A comprendente Etruria, Osio, Racing, Bologna, Plebiscito, Fiamme Oro e Quadrifoglio. Al termine della fase eliminatoria (2 giugno) le migliori tre del girone parteciperanno alle finali scudetto con altrettante compagini del secondo raggruppamento.

Per le altre classificate, invece, si giocheranno le partite valide per la fase finale centroclassifica e fase retrocessione. Allo scopo di preparare nel migliore dei modi l'appuntamento, la compagine ingauna parteciperà a diversi tornei, primo dei quali il «Trofeo Giovanni Boccaccio» in programma, il prossimo week-end, nella piscina di Cartaldo.

Le ragazze di Marsili affronteranno compagini valore, molte delle quali saranno poi avversarie in campionato. Conclude Marsili: «Speriamo che tanto sia ripagato dal pubblico. Abbiamo bisogno del sostegno di tutti tifosi per aiutare la squadra nei momenti difficili. Giocando di domenica mattina non dovremmo la concorrenza di altre discipline». **[g. o.]**

Per il Sideco Recco gemellaggio di Capodanno con il team del Sestri

# Gatti e Rivaro, due «figli d'arte»

## *Rugby: ecco i giovani talenti del Cus Genova*

Carlo Gatti e Marco Rivaro: queste le due realtà della palla ovale ligure del futuro. Con Cus Genova (A2) e Sideco Recco che hanno concluso le loro fatiche relativamente al 1995 in tranquilla posizione di centroclassifica, le note più interessanti sono venute da due giovani talenti, due figli d'arte che giocano nel Cus, la massima squadra a livello ligure. Gatti però come rugbista a Recco, dove il padre Vittorio guida l'Under 20 nazionale. La gavetta nelle giovanili, poi il passaggio al club del capoluogo, e pochi giorni orsono la nella Nazionale Under 21 per uno stage in Francia. Rivaro (figlio dell'attuale trainer dei Delfini Pegli, Carlo) viene giudicato fra i più forti tallonatori, ed un elemento che pur giovane (ed infatti è in odore di convocazione nella Nazionale under 23) è dotato di una capacità innata nel vedere il gioco, e capovolgere rapidamente una manovra difensiva in offensiva. Diverso il ruolo in campo (trequarti centro Gatti, estremo Rivaro), la sicurezza, per il coach Marco Bollesan, di avere a disposizione due atleti di sicuro affidamento.

Cussini che hanno chiuso il vecchio anno due vittorie consecutive, la prima in trasferta a Napoli e successivamente alla Sciorba contro il Modena. Dieci punti in classifica, la prima cinque lontane (e la speranza di accedere alla poule promoziona ormai tramontata), ma un buon debutto. Tanta esperienza da fare valere per il prossimo anno quando i cussini, troveranno sponsor all'altezza (vecchio cavallo di battaglia di Bollesan, quello legato alla sponsorizzazione ndr), potranno decisamente puntare alla massima serie.

Sideco Recco che ha invece concluso il 1995 con qualche sconfitta di troppo (dicembre nero: tre partite e tre k.o.), ma un sorriso sulle labbra dato dal settimo posto in classifica con sette punti, e soprattutto con un buon vantaggio sulla zona pericolo. Nello spirito rugby, i recchelini hanno festeggiato insieme a dirigenti atleti del Genova Rugby Sestri. Presenti i due presidenti (Maurizio Tossini e Gian Franco Galliani), gli allenatori (ad iniziare da quello degli «quali» levantini, Pompeo De Bernardi), per proseguire con tutti i dirigenti e le due rose al completo.

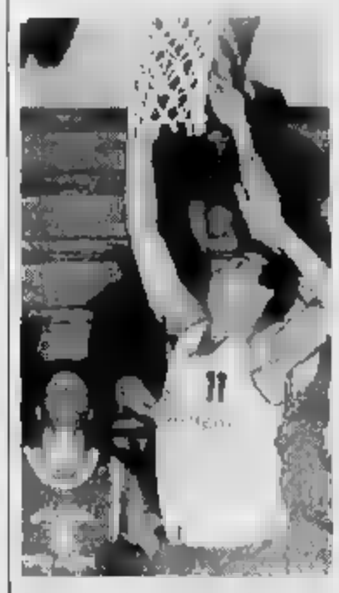
Una vera festa, però ormai da archiviare: oggi la Pro Recco Rugby riprenderà a faticare al Carlo Androne, in vista della ripresa del campionato cadetto prevista per il 21 gennaio, ultima andata, match in trasferta contro la pari classifica Amatori Parma.

**Giancarlo Scartozzoni**

Durante le festività si sono disputati i recuperi delle giovanili: ecco tutti i risultati e le classifiche

# Basket, sabato si ricomincia alla grande

## *Tra i match più interessanti c'è Autorighi Chiavari-Carrara*



Riprendono i campionati di basket

Ultimi giorni tregua per il basket regionale: la A2 e B femminile riprenderanno sabato e domenica con gli incontri della quarta ritorno; per i maschi, in C1 Autorighi in casa contro il Carrara (14° turno, il 6 gennaio alle 21,15); alla 13 di andata, in D riposo per il girone A e turno regolare (nono) per il B.

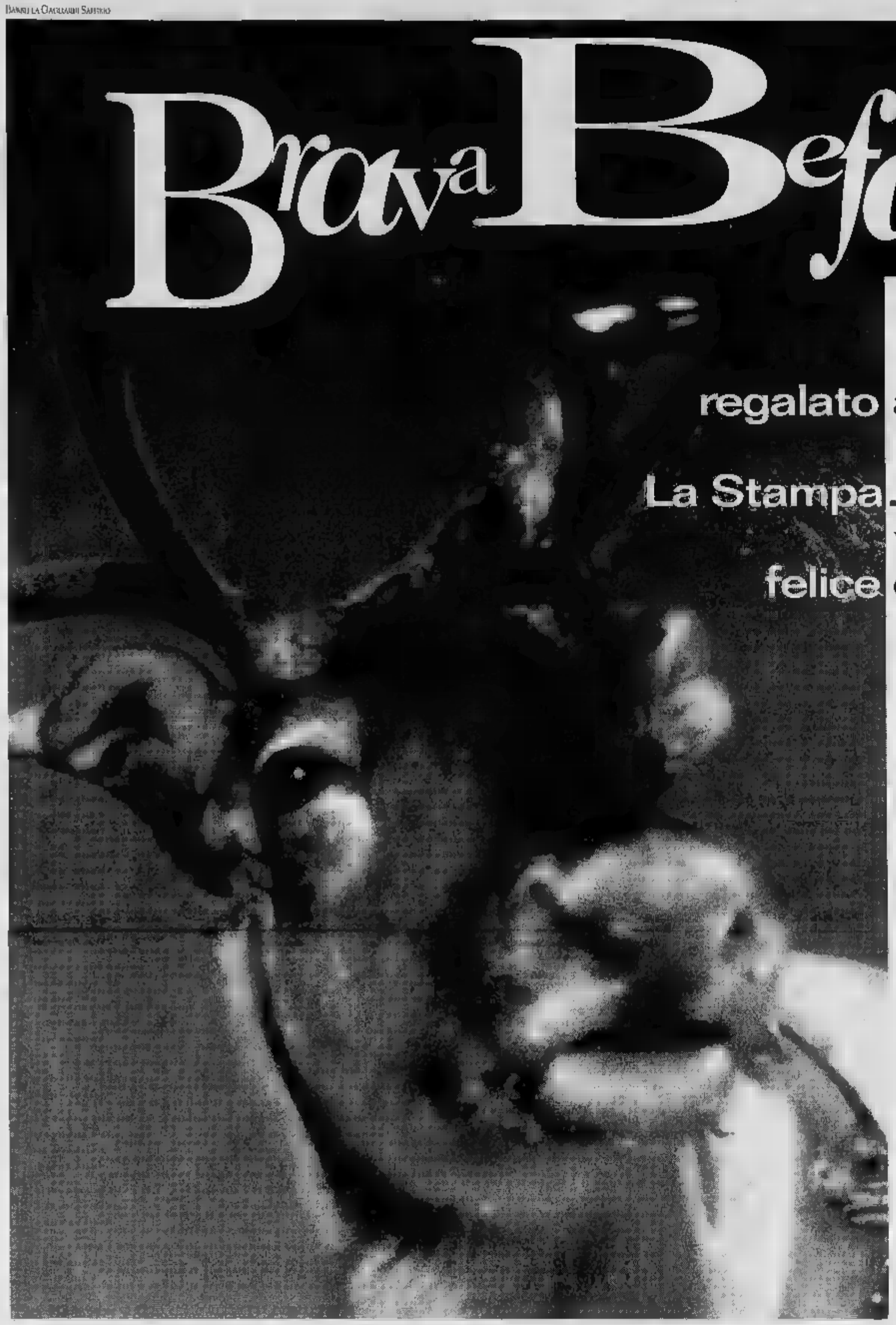
Nelle festività si comunque svolti alcuni incontri di recupero per i tornei giovanili. Girone A: Riviera Savona-Asso Savona 76-66; Albenga-Le Guet Alassio 73-67. Riviera Bordighera p. 10; Asso 6; Albenga e Le Guet 2. Prossimo turno (lunedì 8): Bordighera-Albenga o Le Guet-Riviera riposo per l'Asso. Girone B: Sestri Ponente-Erg Cogoleto 63-50; Don Bosco-Interbasket 77-74; Pontecarrega-Granarolo 60-64. Don Bosco p. 14; Interbasket e Granarolo 12; Sestri Ponente 8; Pontecarrega 4; Erg 0. Prossimo turno (lunedì 8): Interbasket-Sestri Ponente e Pontecarrega-Erg; martedì 9 Granarolo-Don Bosco. Girone C: Akappa-Villaggio 71-43; Autorighi-Tigullio 97-41; Meci-Ardita Nervi 59-83. Autorighi p. 16; Ardita 14; Akappa 10; Tigullio e Meci 4; Villaggio 0. Prossimo turno (lunedì 8): Tigullio-Akappa e Meci-Villaggio; martedì 9 Ardita-Autorighi.

Negli Allievi eccellenza comandano Don Bosco e Dlf con 12 punti, seguite da Ardita con 10, Maremola Pietra Ligure 8, Interbasket con 6, Loano con 4, Alcione Rapallo e Athletic 2, chiude l'Erg Cogoleto a quota 0. La vincente viene ammessa alla fase interregionale, questo il prossimo turno (ottava giornata, 13 e 14 gennaio): Interbasket-Erg, Don Bosco-Dlf, Athletic-Alcione, Loano-Maremola e riposo per l'Ardita.

Passando alle ragazze, ecco i risultati delle juniores: S. Michele-Cestistica Savonese 55-43; Marola Spezia-Landini Lerici 57-27; Pio X Rapallo-Athletic 72-43. Marola p. 10; S. Michele 8; Landini 6; Cestistica e Rivarolo 4; Pio X e Athletic 2. Prossimo turno, ultima di andata (mercoledì 10): Landini-Pio X e Cestistica-Marola, Athletic-Rivarolo anticipata a lunedì e turno di riposo per S. Michele. Girone unico per le juniores, due gruppi per le Allieve. Girone A: Ospedaletti-Cogoleto 99-29; Loano-Bordighera 94-18. Ospedaletti e Loano 4; Albatros Alassio, Cogoleto e Bordighera 0. Prossimo turno: lunedì 8 Cogoleto-Loano e lunedì 15 Bordighera-Alassio con riposo per l'Ospedaletti. Girone B: Auxilium Elce-Polysport Lavagna 93-37. Auxilium e Ardita p. 4; Dlf e Polysport 2; Follo 0; Rivarolo -1. Prossimo turno: sabato 13 Ardita-Auxilium Rivarolo-Dlf; lunedì 15 Follo-Polysport. **[g. s.]**

BANCO LA CASSANDRA SARTIRIO

# Brava Befana!



## Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55** 3 porte, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/8852144 - Fax non con 6*

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

DAL 4 GENNAIO 1996

# AFFARI in fiera

SUPERMERCATI coop Novacoop

PER INIZIARE L'ANNO
ALLA GRANDE,
CON FANTASTICI SCONTI
SU TANTI ARTICOLI
PER LA CASA
E L'UFFICIO

SCONTO DEL 33%

SCONTO DEL 50%

SCONTO DEL 40%

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 4 Gennaio 1996 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'inizio del nuovo anno caratterizzato da incidenti e disagi nelle due province

# Nebbia e gelo, strade a rischio

*Un'auto piomba tra le serre di un'azienda floricola a Ghevio di Meina: feriti tre giovani*
*Tredici auto coinvolte in una serie di 4 tamponamenti ieri mattina tra Castelletto e Borgoticino*

**NOVARA.** Il Vco nella morsa del gelo, il Novarese avvolto nella nebbia. Se il '95 era terminato all'insegna del maltempo e della neve, il nuovo anno ha portato tanto freddo e soprattutto l'autentico spauracchio degli automobilisti, la nebbia. Anche ieri, infatti, nel Novarese e in buona parte della provincia, si sono avuti disagi in fatto di visibilità su tutte le strade. E purtroppo la nebbia non è stato l'unico problema per gli automobilisti: ci si è messo anche il ghiaccio, favorito dapprima da un rialzo della temperatura che ha fatto sciogliere la neve sul bordo delle strade, e quindi dal successivo brusco abbassamento della colonnina di mercurio. Vigili del fuoco, polizia stradale e i carabinieri delle varie stazioni hanno dovuto intervenire diverse volte nell'arco della giornata per aiutare gli automobilisti in difficoltà.

Una serie di incidenti s'inizia martedì sera, poco dopo le 20, alla frazione Ghevio di Meina. Ferite tre persone, probabilmente per il fondo ghiacciato. Una Ford Fiesta che stava percorrendo la circonvallazione, condotta da Marco Filiberti, 20 anni, residente ad Invorio, è uscita di strada ed è piombata tra le serre di una azienda floricola. Sull'auto si trovavano anche Paola Rizzo, 20 anni, di Arona, e Michela Bolla, 17 anni, di Invorio, entrambe rimaste ferite. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco di Mercurago, sono intervenute ben 3 autoambulanze: 2 di Borgomanero, due dei volontari del Vergante e una della Croce rossa di Arona. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Borgomanero, dove i medici hanno dato 35 giorni di prognosi per il Filiberti, 30 per la Rizza e 30 per la Bolla. Un quarto occupante dell'auto è rimasto illeso. Le cause dell'incidente sono al vaglio degli agenti della «Stradale» di Verbania. Come anticipato, però, la Ford potrebbe essere uscita di strada a causa del fondo ghiacciato.

Sicuramente ghiaccio e nebbia sono state invece le cause principali di una serie di quattro incidenti sempre sulla statale del Lago Maggiore, ma tra Castelletto e Borgoticino, ieri mattina poco prima delle 8. Coinvolti 13 mezzi, ma fortunatamente il bilancio parla solo di una donna ferita lievemente. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona e i carabinieri delle stazioni di Borgoticino, Castelletto e Arona.

Incidente anche nel pomeriggio di ieri tra Cannero e Cannobio. Nessun ferito, ma la polizia stradale ha ritenuto necessaria la chiusura della statale del lago. Coinvolti un mezzo pesante e un'auto. La carreggiata è stata sgomberata dopo circa mezz'ora.

Tutto tranquillo, almeno fino in serata, sull'autostrada Torino-Milano, già teatro di spaventosi incidenti proprio innescati dalla nebbia e dal fondo ghiacciato. La visibilità, soprattutto nel tratto Biandrate-Greggio, in alcuni momenti della giornata si è ridotta a 50 metri. Anche sulla A26 nebbia fino a Gravellona Toce, ma il traffico non ha registrato intoppi. La polizia stradale ha comunque raccomandato la massima prudenza al volante.

**Marco Piatti**

Freddo intenso, nebbia e ghiaccio sulle strade hanno caratterizzato i primi giorni del nuovo anno dall'Ossola al Novarese

Abitava a Vigevano

## Scontro fra auto morta a 66 anni una pensionata

**VIGEVANO.** Una pensionata vigevanese di 66 anni è deceduta stamattina in un incidente stradale sull'autostrada A14 Adriatica, all'altezza di Ancona.

Licia De Florio viaggiava a fianco del marito Giacinto Mastromarco, 70 anni, titolare di un'azienda di falegnameria a Vigevano. Stavano tornando dalla Puglia, dove avevano trascorso le feste nel paese d'origine del marito. Erano le 10,35 quando la loro Fiat Uno, che procedeva sulla carreggiata Nord, ha urtato, per cause da chiarire, una Bmw 325. Le due auto hanno entrambe sbandato sulla destra, hanno sfondato la recinzione e sono finite in una breve scarpata.

La donna, proiettata fuori dall'abitacolo e finita in un canale a 20 metri di distanza, è morta sul colpo. Il marito ha riportato contusioni, è ricoverato ad Ancona e ne avrà per 15 giorni. Illeso il conducente della Bmw. [c. br.]

IL ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA

*Cento anni fa la tragedia*

Sarà ricordato martedì prossimo a Verbania il naufragio della barca Avvenne nel 1896, ci furono 12 vittime: 4 finanzieri e 8 marinai. Valsesia A PAG. 38

Sempre intensa l'attività della Guardia di Finanza nel Novarese. Ricavi non dichiarati per 33 miliardi nelle imposte dirette

# In manette 95 evasori fiscali, scoperti 3 «fantasmi»

*Bilancio dell'anno appena concluso, c'è anche chi non denuncia mai nulla*

Reparti della Guardia di Finanza schierati ad una recente cerimonia nel cortile del Broletto a Novara. L'azione delle Fiamme gialle nelle due province non conosce interruzioni. In questi giorni come di consueto i Comandi hanno reso noto il bilancio di un mese di operazioni

**NOVARA.** Novantacinque evasori in manette. E' uno dei dati più eclatanti che emergono dal consueto bilancio di fine anno stilato dalla Guardia di Finanza di Novara. Come dire che ogni quattro giorni è stato accertato una violazione alla legge 516 dell'82.

«Sono stati individuati tre evasori totali e dieci paratotali» dicono dal Comando Gruppo di piazza del Popolo. E spiegano in termini ancora più chiari: «Sono chiamati evasori totali i soggetti completamente sconosciuti al fisco, ovvero che non presentano dichiarazioni né ai fini delle imposte dirette né ai fini dell'Iva». Ma anche per i «fantasmi» il 740 la vita, fortunatamente, va diventando sempre più dura.

Il quotidiano lavoro delle fiamme gialle, intanto, continua a dare buoni frutti anche su altri fronti. «E questo - dicono al Comando - nonostante le accresciute forme di criminalità economica, che dispongono di mezzi sempre più sofisticati. Così nel campo dell'imposizione diretta sono stati accertati 33 miliardi di ricavi non dichiarati. Anche in materia di Imposta sul Valore Aggiunto sono state rilevate violazioni miliardarie: 5 miliardi 673 milioni e 870 mila lire di Iva relativa e 5 miliardi 152 milioni e 181 mila di Iva dovuta».

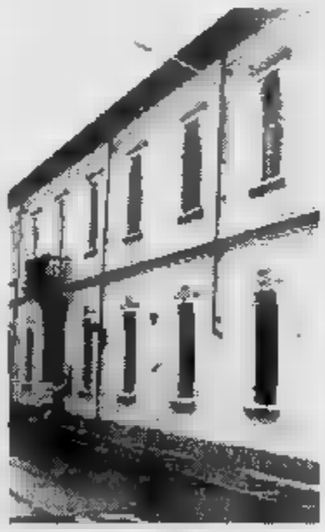
E poi ci sono le attività più visibili anche dai cittadini. Ad esempio quelle relative alla bolla d'accompagnamento (1390 controlli) o a ricevute e scontrini fiscali. In questo ultimo settore sono stati controllati 1200 esercenti e 1190 clienti. Le violazioni rilevate, complessivamente, sono state 786. Un numero ancora consistente e che la dice lunga su certi «resistenze». Sarà capitato a molti di dover chiedere, con un po' di insistenza, la ricevuta anche nel locale in cui è cliente fisso.

Per continuare con il bilancio del Gruppo comandato dal col.Polo è rilevata l'azione contro il traffico di stupefacenti che ha portato al sequestro di circa 2 chili di droghe (sia pesanti che leggere), all'arresto di sette persone e alla denuncia di altre 48. Inoltre, sono stati sequestrati circa 150 chili di tabacchi lavorati esteri, 4 automezzi, armi, munizioni. Nell'ambito di queste operazioni è stata arrestata una persona mentre trentotto sono state denunciate.

[r. s.]

## Sequestrati 20 chili di droga

*Nel Vco i risultati migliori delle Fiamme gialle ai confini*


La caserma di Domodossola

**DOMODOSSOLA.** Venti chili di droga; esportazione di valuta per oltre un miliardo; ricavi non dichiarati per oltre 5 miliardi di lire.

E' il «bottino» della Guardia di Finanza del Verbano, Cusio, Ossola che nel corso del 1995 ha raggiunto risultati interessanti nella lotta all'evasione e al traffico della droga.

Solo nella lotta alla diffusione delle sostanze stupefacenti sono i dati a parlar chiaro. Nel '95 le Fiamme Gialle che operano nel territorio della nuova Provincia avevano sequestrato in tutto tre chili di droghe pesanti; quest'anno, il quantitativo è salito a venti chili. Un quantitativo ingente che è in gran parte il frutto di quattro grossi sequestri compiuti a danno di cittadini stranieri che cercavano di introdurre notevoli quantitaviti di eroina in Italia. Tra settembre e dicembre gli uomini in servizio sui treni internazionali hanno messo le mani su quattro «corrieri» di notevole importanza, sequestrando loro in totale diciotto chili di eroina purissima per un valore di quasi mille miliardi di lire.

Come al solito l'eroina veniva nascosta in borsoni col doppiofondo, stratagemma che doveva servire ad eludere i controlli doganali alla stazione di Domodossola. Nessuno di questi «corrieri» l'ha fatta franca e la Finanza è così riuscita a smascherare un notevole traffico tra il Nord Europa e l'Italia.

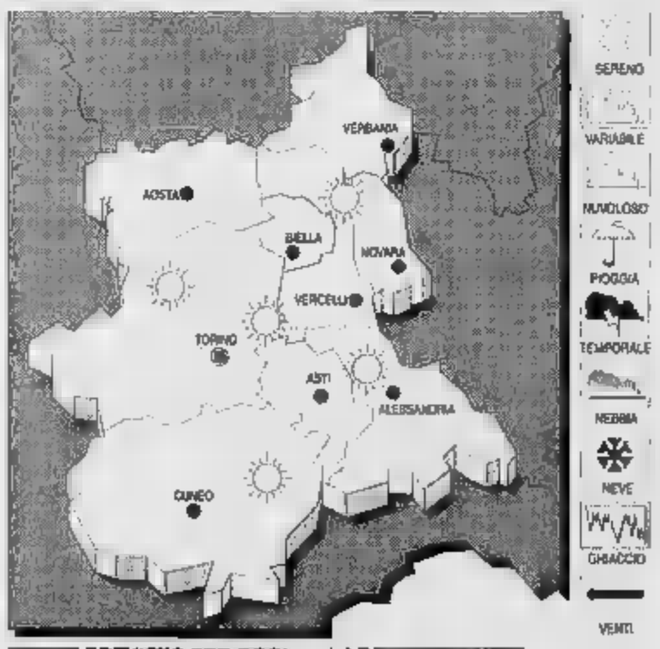
Ma le Fiamme Gialle hanno anche recuperato 11 milioni di lire di diritti doganali evasi e scoperto circa un miliardo di lire di valuta illegalmente esportata oltre confine. Una conferma questa che la linea del Sempione è spesso utilizzata per traffici illeciti al pari di altri valichi.

Sull'intero territorio del Verbano, Cusio, Ossola i finanzieri hanno compiuto 4200 controlli fiscali scoprendo 200 inadempienze nel rilascio di scontrini e ricevute. Mentre per quanto concerne le bolle di accompagnamento le pattuglie della Guardia di Finanza hanno effettuato 1800 verifiche contestando in totale un centinaio di irregolarità.

«Ma il '95 -rimarcano al Comando della Fiamme Gialle di Verbania- è stato un anno importante anche per la nascita di un nuovo Nucleo di Polizia Tributaria che ha competenza su Verbania, città capoluogo della provincia, ma che può estendere il proprio potere d'intervento all'intera provincia. Nucleo particolarmente specializzato nell'esecuzione di verifiche fiscali ai contribuenti con i maggiori volumi di affari nonché all'esecuzione di complesse e delicate indagini nel settore delle frodi comunitarie».

Con il trasferimento da Domo a Verbania del Comando, la Brigata volante di Omegna è passata dalla dipendenze della compagnia di Arona a quella verbanese mentre le Fiamme Gialle del Vco hanno esteso il loro raggio d'azione anche a Belgirate, Stresa, Gignese e Brovello Carpugnino, coprendo così tutto il territorio della nuova provincia. [re. ba.]

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**PREVISTO PER OGGI**
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle ore pomeridiane rilievi.
**Temperatura:** stazionaria; **venti:** deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie e banchi di nebbia in dissoluzione nelle ore centrali.
**TENDENZA DEL TEMPO**
Aumento nuvolosità.

**LE ... A ...**
Max: 6; min: -5; media: 1

**UN ANNO FA**
Max: 3; min: 0; media: 1

**... PIEMONTE**
Torino 6,6; Alessandria 5; Aosta 5; Cuneo n.p.; Asti 11; Vercelli 8.

Abitava a Invorio. Il decesso in ospedale a Varese

## E' morta la pensionata investita a Castelletto

**INVORIO.** E' deceduta, all'ospedale di Varese, la donna di Invorio rimasta coinvolta l'altra sera in un incidente stradale verificatosi sul Sempione, nel territorio di Castelletto Ticino, a breve distanza dal ponte di Sesto Calende. Luciana Valsesia, 72 anni, era uscita da un negozio e si accingeva ad attraversare la statale per raggiungere il marito, Sergio Sacchetti, 75 anni, che l'attendeva in auto sull'altro lato. Nello stesso istante è sopraggiunta una Opel Astra, diretta verso Arona, condotta da Gianni Bortolotti, 57 anni, residente ad Arona, in via 24 maggio 41, che ha travolto la pensionata. Erano le 17,30, non c'era ancora la visibilità era ancora discreta. Forse una distrazione. Gli agenti della polstrada di Arona stanno cercando di ricostruire la dinamica di quanto è accaduto. I soccorsi sono stati immediati. La Valsesia è stata dapprima trasportata all'ospedale di Arona, e i medici, vista la gravità delle sue condizioni, decidevano di ricoverarla alla rianimazione di Borgomanero. Da Borgomanero veniva però risposto che tutti i posti erano già esauriti e non era possibile accettare altri ricoveri. Con una ambulanza la donna veniva allora trasportata all'ospedale di Varese. Una corsa disperata ed inutile, perchè appena varcava la soglia del nosocomio, due ore esatte dopo l'incidente, la donna cessava di vivere. E il ricovero a Varese fosse avvenuto direttamene da Castelletto Ticino, si sarebbe risparmiata un'ora: e i medici hanno detto che le condizioni della donna erano proprio disperate. Non se l'avrebbe fatta comunque.

Luciana Valsesia abitava col marito Sergio Sacchetti, di 75 anni, ex impiegato, ad Invorio, in via Monterosa 19.

Si era definitamente stabilita sul Vergante da qualche anno, dopo che il coniuge aveva interrotto l'attività lavorativa a Milano. [s. bot.]

In alcune circoscrizioni di Novara i Consigli sono in difficoltà

# Lega, quartieri «traditi»

*Le cause della crisi: dimissioni, nomine decadute e mancate sostituzioni*
*Ammette il deputato e assessore Bistaffa: «Non abbiamo seguito i candidati»*

**NOVARA.** Sono stati eletti in trentuno, restano in in quattordici. Gli altri si sono dimessi o semplicemente non si sono più fatti vedere e alcuni sono decaduti. I candidati rimasti in lista hanno rifiutato di sostituirli. Sono i consiglieri di quartiere della Lega Nord. Per il partito di Alberto da Giussano il rapporto le circoscrizioni non è dei più sereni.

Le elezioni erano andate bene. La Lega si era presentata soltanto in quattro rioni su tredici esistenti ma i risultati erano stati lusinghieri: in tre ottenuto la maggioranza relativa (Porta Mortara, San Martino Ovest) e nel quarto (Nord) ben sette eletti su venti. Ma adesso, a due anni e mezzo dal voto, la situazione è diversa.

Dimissioni e assenze dei consiglieri di quartiere hanno sempre riguardato un po' tutti i quartieri e i partiti politici. Le cause sono impegni personali più pressanti, ideologie che cambiano, candidature che esistono soltanto sulla carta. Nella Lega, però, sembra essersi verificato un fenomeno di abbandono più generale determinato da dimissioni, decadenze e anche rifiuti dell'incarico da parte di chi era ancora in lista. «Buchi» che ora non possono più essere colmati perché gli elenchi dei candidati esauriti quasi ovunque.

Al quartiere Nord su sette eletti continuano l'attività quattro consiglieri. Gli altri (Tizzani, Rollo e Spaini) sono stati decaduti dopo mesi di assenze ingiustificate. Il presidente Claudio Licari: «Sono nei quartieri da vent'anni ma è la prima volta che assisto ad una situazione simile. Capitano dimissioni singole, non defezioni così generali. Inoltre, nessuno dei leghisti risiedeva nel rione».

Due consiglieri sono decaduti anche al quartiere Ovest. Sono Chiara Subani e Lorenza Carbonero. Sui nove eletti ora ne sono rimasti in carica quattro. «Gli altri - dice il presidente Mauro Momo - hanno rassegnato le dimissioni e non hanno ritirato l'incarico. La lista è esaurita da tempo. Tra l'altro alla Lega era stato affidato il coordinamento di tre commissioni sulle quattro operanti in quartiere: nel giro di pochi mesi i responsabili hanno rinunciato negando del tutto il loro già scarso apporto».

A San Martino dei sette consiglieri usciti dalle urne ne resta soltanto una: Federica Molana. Gli altri si sono dimessi e la lista è andata esaurita in fretta. Va meglio a Porta Mortara dove non si sono verificate defezioni di massa. Erano stati eletti in otto: quattro frequentano regolarmente, due hanno problemi di lavoro ma sono in carica, uno (Giorgi) c'è come indipendente. Resta soltanto il problema di sostituire un dimissionario perché la lista è finita.

Luciano Bistaffa, deputato leghista e assessore, giustifica i suoi parlando di inesperienza e disamore verso l'attività del quartiere: «I nostri candidati - dice - erano quasi tutti giovani con grande entusiasmo e con poca conoscenza delle circoscrizioni. E nessuno di essi è stato in grado di spiegare loro che cosa fare. Partivamo da zero. Le liste state compilate in fretta inserendo chi si è dimostrato disponibile ma poi abbiamo potuto materialmente seguire queste persone».

L'attività dei quartieri, secondo Bistaffa, non contribuisce ad esaltare le ambizioni: «Le soddisfazioni sono davvero poche - dice il deputato leghista -. Le circoscrizioni non funzionano come dovrebbero».

**Barbara Cottavoz**

Il deputato e assessore Bistaffa

## «Troppe le auto in centro»

*Più controlli nell'isola pedonale*
*Bistaffa si ispira a Formentini?*

**NOVARA.** Troppe auto circolano all'interno dell'isola pedonale e l'assessore Luciano Bistaffa preannuncia un taglio drastico ai permessi di sosta. Fra qualche settimana il contrassegno che permette di parcheggiare all'interno del centro storico senza prendersi la multa, diventerà una merce preziosa e quindi ancora più ricercata. Bistaffa, comunale al Commercio, preannuncia una revisione dei criteri di assegnazione e una drastica sforbiciata ai permessi, che sarebbero in numero esorbitante e in molti casi ingiustificato.

Oltre a chi effettivamente deve sostare in centro per ragioni di lavoro o per serie necessità, si avvalgono del fatidico bollino anche automobilisti che parcheggiano all'interno dell'isola pedonale soltanto per andare a bere il caffè, comprarsi il pacchetto di sigarette o farsi un giro nei corsi. Un andazzo che ha suscitato parecchie proteste ed ha indotto l'assessore a mettere un po' d'ordine nel Bengodi delle autorizzazioni.

Parecchi commercianti fanno notare che gli autobus non possono transitare in centro ma numerosi automobilisti sfrecciano egualmente all'interno dell'isola pedonale: mai verifica questo?

«I commercianti hanno ragione. Quando ero assessore alla Viabilità ho rilasciato quattro permessi in tutto. Si trattava di richieste giustificate. In precedenza però sono state concesse moltissime autorizzazioni senza valutarne con oculatezza la reale necessità. Così si è creata una situazione assurda. So ad esempio che ad alcune società che operano in centro sono stati rilasciati numerosi permessi per i dipendenti: questi poi si trasferiscono, cambiano lavoro o vanno in pensione i contrassegni non vengono restituiti e sono utilizzati. In questo modo si creano poi i disagi che stati segnalati».

Corso Cavour è percorso da numerose auto. E' finita l'era permessi-facili?

Bistaffa annuncia che controllerà gli elenchi e verificherà i criteri di assegnazione, per scoprire chi usa il bollino anche senza averne il diritto. E' vero che circolano anche auto con permessi contraffatti? Quante delle auto che entrano all'interno dell'isola pedonale sono invece prive autorizzazione?

L'assessore: «Una volta ho mandato i vigili urbani in via Greppi proprio per una verifica di questo tipo: autorizzazioni contraffatte non ne sono state assolutamente riscontrate, invece ci sono i furbi che vanno in centro con l'auto senza avere nessun permesso. La stragrande maggioranza però l'autorizzazione, quindi questo conferma il fatto che in passato si è esagerato nel distribuire i permessi. Adesso è venuto il momento di razionalizzare».

Bistaffa insiste anche sull'argomento «ecologico»: «E' perfettamente inutile che diciamo di volere raggiungere certi obiettivi se poi in centro entrano egualmente tutti in automobile. Allora che isola pedonale è?». Forse è la stessa domanda che si è posto qualche tempo fa il sindaco di Milano, Marco Formentini: proprio in questi giorni sono stati allargati i confini della zona proibita alle auto e Milano ha ora l'isola pedonale più estesa d'Europa.

**(m. g.)**

## IN BREVE

### NOVARA

***Per la Commissione tributaria nuova sede in via Gnifetti***

Ha una nuova sede la commissione tributaria di primo grado di Novara. Da mercoledì prossimo, 10 gennaio, gli uffici si trasferiscono in via Gnifetti 60. L'ha comunicato il presidente della commissione novarese Paolo Roggero. **[b. c.]**

***Alla Bicocca e a Olengo la raccolta differenziata***

Anche nel '96 prosegue la raccolta differenziata della carta. Domani gli operatori delle cooperative sociali sono alla Bicocca e nella frazione di Olengo. Il materiale deve essere conferito in sacchi e sistemato entro le 8 del mattino davanti ai portoni delle case. **[b. c.]**

***E' stato accolto l'appello lanciato da suor Graziella***

Tanti amici hanno risposto all'appello di suor Graziella. Chiedeva aiuto dopo il furto del camion che metteva in forse l'attività della Comunità giovanile lavoro e dei 15 giovani che ci operano. Sono state fatte donazioni che consentiranno di aprire un leasing per un nuovo mezzo. **[b. c.]**

### NOVARA

***Servizio segnalazione guasti riservato aziende***

La Telecom ha istituito un nuovo numero telefonico, il «183», riservato alle aziende per la segnalazione di guasti su sistemi di commutazione privata e trasmissione dati in rete commutata. **[c. m.]**

Non dovrebbe essere il freddo a causare malesseri a numerosi animali, c'è timore di un avvelenamento

# Fredy, pony del circo, è morto per una colica

*Continuano le disavventure al Colosseo, malati altri 53 equini*

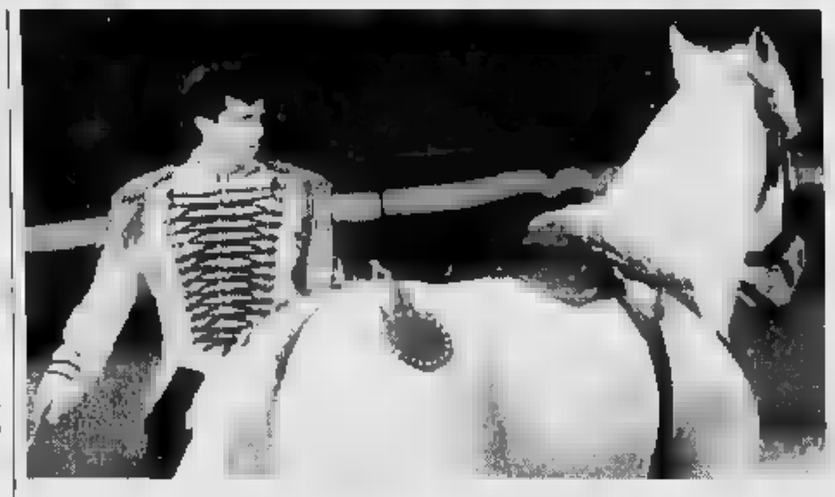
**NOVARA.** E' morto Fredy, il pony del circo Colosseo. L'ha stroncato l'altra notte una colica. Non era il solo a soffrire: stanno male tutti e 53 gli equini che lavorano nel tendone montato in viale Kennedy, vicino all'Agogna. E sull'epidemia che ha colpito gli animali ora c'è mistero: il freddo, all'inizio tra i principali indiziati della malattia, non sembra esserne il fattore scatenante. Fredy si esibiva insieme la cavalla bianca Silvia. Era uno i numeri più importanti dello spettacolo. Martedì stava già molto male e si era rifiutato scendere in pista per l'appuntamento serale: la notte è morto. Ora attende l'autopsia per capire le cause del decesso. Soprattutto perché come Fredy sono malati altri sedici pony, trentatrè cavalli, due asini e altrettante zebre.

Enrico Rizzotti, il veterinario novarese che da giorni cura gli animali del circo Colosseo, dice «La morte è causata da una colica che si sospetta dovuta ad una costipazione da ingestione di paglia. Il freddo di questi giorni, poi, ha aggravato le condizioni dell'animale: ha avuto un grosso peso ma è soltanto uno dei fattori che hanno fatto precipitare la situazione».

Tra gli artisti del circo c'è grande preoccupazione per gli equini. «Temiamo si possa trattare di un avvelenamento per qualcosa che hanno mangiato - Bianco e Armando Zamperla, originari Treviso, padre e figlio eredi di lunga tradizione circense -. non capiamo che possa essere. Ci serviamo sempre dallo stesso fornitore di paglia a Tortona e non ci mai stati problemi. Abbiamo pensato che qualcuno avesse gettato per terra del veleno per topi. In questa tanti e ci arrivano anche nelle roulottes. Ma il veterinario ha detto che i sintomi non corrispondono».

Gli Zamperla escludono si tratti soltanto del freddo. «Ha influito ma non è la causa prima. Abbiamo lavorato in posti ben più gelidi dove c'erano anche venti gradi e non si verificavano problemi del genere. Tra l'altro, gli animali che soffrono le basse temperature dispongono gabbie riscaldate». E' una tappa disgraziata quella di Novara per il circo Colosseo. Appena arrivato in città, prima di Natale, è morto di vecchiaia un giaguaro mentre due pantere si sono uccise a vicenda litigando nella gabbia. Poi è arrivata la neve e la malattia degli equini. Gli spettacoli sono sempre proseguiti in modo regolare nei due appuntamenti giornalieri ma con poca fortuna. «Ci sono quindici, venti spettatori per volta - dicono gli Zamperla -. Con gli incassi non copriamo le spese per riscaldare il tendone».

La partenza della carovana è fissata per l'otto gennaio ma ora tutto dipende dalle condizioni degli animali. «Aspettiamo - concludono Bianco e Armando Zamperla - il parere del veterinario che ogni giorno viene a visitare gli animali. Se continueranno a stare male in questo modo sarà difficile riuscire ad andare in secondo i nostri programmi». **[b. c.]**



La cavalla Silvia ha perso il compagno di esibizioni. Il veterinario novarese che si sta occupando degli animali del circo ha constatato il decesso del pony Fredy causato da una colica

Protesta a Novara

## Sciopero dei bus per lunedì domani si tratta

**NOVARA.** Si profilano disagi per chi viaggia in autobus, lunedì pomeriggio. Lo sciopero è stato proclamato dal sindacato autonomo Faisa Cisal dell'Ama Sun. Domani pomeriggio, però, è in programma un incontro tra le organizzazioni dei lavoratori e la direzione: la situazione potrebbe sbloccarsi facendo rientrare la protesta.

L'astensione dal lavoro è stato fissata per lunedì dalle 16,45 alle 19,15. «Contestiamo - dice il sindacalista Aldo Ciarini - la decisione dell'azienda di operare trasferimenti di personale senza consultare i sindacati come previsto dal regolamento. E' un discorso di metodo: non si è rispettato un di relazioni sindacali».

L'astensione è stata dichiarata soltanto dal Faisa-Cisal: «Abbiamo, però, l'appoggio dei nostri colleghi confederali - continua Aldo Ciarini -. Non hanno aderito per problemi burocratici di concomitanza con l'astensione stabilita a livello nazionale per mercoledì e poi revocata». **[b. c.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Arona, informazioni errate sui rifiuti

In merito all'articolo sui rifiuti vorremmo precisare che le informazioni non solo sono sbagliate nei conteggi ma lesive dell'intelligenza dell'amministrazione, oltre che parziali e fuorvianti. Non vi è dubbio che hanno generato un clima di sconforto e di sconcerto in molte famiglie monoreddito, in molti pensionati e nelle fasce deboli della nostra città.

I conti sono sbagliati dato che:

- Si considerino che in Arona pagano la Tassa Rifiuti non solo le famiglie ma tutte le attività commerciali e industriali presenti sul territorio. Ci sono più di un milione di metri quadrati sui quali grava la tassa.

Se quindi si andrà a chiedere il miliardo e settecento milioni poiché è accantonato nel solo anno di nostra gestione circa 600 milioni, un calcolo serio è il seguente: a 60 mq abitativi di superficie corrisponde una tassa di L. 102.000; a 80 mq abitativi di superficie corrisponde una tassa di L. 136.000; a 100 mq abitativi di superficie corrisponde una tassa di L. 170.000, esattamente un terzo di quanto inopinatamente dichiarato dall'articolista.

Mi consta infine dichiarare che se i precedenti amministratori, a conoscenza del problema, avessero accantonato correttamente circa trecento milioni all'anno come doveva essere, la «strenna natalizia» come è stata chiamata in termini offensivi per la serietà di chi amministra, non ci sarebbe stata.

Per non parlare poi del fatto che tale arbitrato poteva in buona parte essere evitato nel 1991 a fronte della richiesta della ditta Aimeri di rescindere il contratto si avesse avuto coraggio di accettare tale risoluzione.

**Sergio Vallini**
Assessore Comune di Arona

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

## NUMERI UTILI

**Novara:** tel. 627.000, **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 843.083; **Domodossola:** 0324 46.600. **Galliate:** . **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 61.900-63.669. **Gravellona Toce.** 0323 848559-866000, **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** 777 900

**Verbania:** 0323 405 000-558.000-55.61.61; **Saveno:** 23 924222; **Margozzo:** 80.705. **Orta:** 0322 911 900; **Grignasco:** S.r.e 0163 41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322 96.74.56; **Lesa:** 0322 76 697; **Piedimulera:** 0324 83.188

### GUARDIA MEDICA

**Novara:** tel. 82 60 00, **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500; **Domodossola:** 0324 491.334, **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 86.81.11, **Stresa:** 0323 31 844, **Verbania (Pallanza):** 0323 541.316

### FARMACIE

**A NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 61.17.69 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 21 tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta urgente e 4 diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

**Cameri:** *Comunale 1*, via Novara 45, tel. 51.84.88

**Ternate:** *Luoni*, via IV Novembre 31, tel. 84.61.25

**Oleggio Castello:** *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

**Varallo Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel 95 346

**Borgomanero:** *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel 0322/81 463

**Barengo:** *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96

**Verbania (Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55

**Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178

**Lesa:** *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

**Domodossola:** *Bogani*, c. Cavour, 7 tel. 0324/24

**Pieve Vergonte:** *Giusti*, via Cicolletti, 13 tel 0324/86.690

**Venzone:** *Febris*, via Protasio, 1 tel. 0324/69.178

**Gravellona Toce:** *Amiotti*, via Marconi, 57 tel 0323/84.80.74

**Omegna:** *Marchi*, c. Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

**Gattinara:** *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

## GLI APPUNTAMENTI

**PRESEPI**

Una rassegna da Fasoli Piante

Continua la rassegna di venti presepi al «Garden Fasoli Piante» di corso Vercelli a Novara. Sono in esposizione Natività provenienti da tutto il mondo (particolarmente pregevoli quelle inviate da Bolivia, Perù e Messico) e realizzati con diverse tecniche. La mostra resta allestita sino al 14 gennaio.

**[b. c.]**

**FESTE**

Formazza, si balla il liscio

Dalle 21 al dancing Heltzmar di Ponte l'orchestra «Reina e Bargiga», delle più apprezzate dagli appassionati di ballo liscio.

**[b. c.]**

**MOSTRA**

Cartoline dal Lago d'Orta

«Il mio vecchio lago. Viaggio nelle cartoline d'epoca ortesee». E' il titolo del libro, curato da Pierra Galli della libreria storica ortese «Scriptorius» e che raccoglie oltre 100 cartoline d'epoca del lago d'Orta. Il libro, presentato dallo scrittore Ragazzoni, contiene poesie di Augusto Mazzetti ed è in vendita nelle migliori librerie.

**[v. a.]**

**TERZA ETA'**

Iscrizioni per l'Università

Ultimi giorni di apertura delle iscrizioni alla Università della terza età, organizzata dalla parrocchia di S. Pietro e dal Comune presso la biblioteca civica di Gravellona Toce. Quattro i corsi previsti, lingua francese, storia locale, giardinaggio e medicina quotidiana.

**[s. r.]**

**LAVORO**

Baby sitter ad Arona

Il Centro d'iniziativa locale per l'occupazione, la sigla «Cilo», ha organizzato ad Arona un corso per baby-sitter per donne la cui età sia compresa fra e 40 anni. Il corso durerà 150 ore e sarà suddiviso in tre tronconi il primo dei quali si svolgerà sulla conoscenza del bambino.

**[m. b.]**

Sono mancati all'affetto dei loro cari

**Silvio Silva**
di anni 88

**Alessandra Picchio Silva**
di anni 87

Ne l'annuncio i figli **Oreste** con **Patrizia**, **Maurizio** e **Daniele**; **Franco** con **Fabrizia** e **Marcello**; i fratelli **Alessandro** e **Marisa Picchio** con le rispettive famiglie; i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Veveri, ore 15,30 di giovedì 4 c.m.
— **Novara**, 3 gennaio 1996.

**Giancarlo, Adriana** e famiglia vicini a Oreste e Patrizia per la perdita dei genitori.
— **Novara**, 3 gennaio 1996.

**Cesare, Adele** e famiglia commossi partecipano al lutto di Oreste e Patrizia per la perdita dei genitori.
— **Novara**, 3 gennaio 1996.

La famiglia **Carlo Bogliani, Silvio Molinari, Pietro Rizzi, Maria Luisa Scarsio Marasco** partecipano al dolore di Oreste e famiglia per la scomparsa dei genitori.
— **Novara**, 3 gennaio 1996.

Partecipano al lutto
**Marco Airoldi**
**Mario Cioeri**
**Danilo Colombara**
**Roberto Cavin**
**Mariano Picinccia**
**Oreste Revelant**
**Salvatore Romeo**
**Pierdante Tantemario**
**Antonio Scigliano.**

**Paola** e **Andrea Sacchetti** piangono l'adorata nonna

**Luciana Valsesia**

e sono vicini al nonno Sergio e al loro papà Massimo.
— **Borgomanero**, 3 gennaio 1996.

**Augusto** e **Annamaria Tessera** partecipano al dolore della famiglia Valsesia-Sacchetti.
— **Novara**, 4 gennaio 1996.

Oleggio, le risposte di sindaco e lista civica alle critiche dell'opposizione

# Rifiuti e mensa, costi ribassati

*«Dalla Regione abbiamo ottenuto due miliardi che serviranno per realizzare lo scolmatore»*
*In nota sottolineate la riduzione dell'indennità di carica e le nuove cifre di alcuni appalti*

**OLEGGIO.** Un finanziamento di due miliardi dalla Regione che servirà a realizzare lo scolmatore. Richieste di contributi per il restauro di palazzo Bellini e per il palasport. Riduzione media del 25 per cento dei costi per quanto riguarda trasporto alunni, pulizia edifici comunali, nettezza urbana, raccolta rifiuti. E riduzione dell'indennità di carica del sindaco.

«La amministrazione graverà sulle comunali per soli 75 milioni l'anno, con risparmio rispetto al passato di ben milioni». Sono stralci della nota che il primo cittadino Paolo Colombo ha inviato agli oleggesi in occasione degli auguri di buon anno. Le due cartelle, nelle quali vengono elencate le cose fatte e quelle in cantiere per il '96, sono anche risposta al volantino dal Polo della Libertà che conteneva critiche inefficienza e confusione della maggioranza.

«Una doverosa risposta», come recita il titolo, sempre sotto forma di comunicazione alle famiglie, è giunta anche dal movimento civico «Per Oleggio» che ha promosso la campagna elettorale aprile e sostiene l'attuale amministrazione. Nel foglio viene stigmatizzato l'atteggiamento «ostruzionista» dell'opposizione, in particolare del Polo delle Libertà (capogruppo Claudio Nava, Forza Italia) e dei Popolari (guidati dall'ex sindaco Ezio Vandone), e sono poi smantellate le critiche mosse alla giunta.

**Costi e tariffe servizi**

| Appalto | Importo vecchio | Importo nuovo | Riduzione |
|---|---|---|---|
| Trasporto alunni | 166.000.000 | 140.000.000 | 15,66% |
| Assistenza trasporto alunni | 78.000.000 | 52.159.366 | 33,12% |
| Pulizia edifici comunali | 206.253.000 | 162.940.000 | 21% |
| Nettezza urbana | 320.000.000 | 235.392.000 | 26,44% |
| Raccolta rifiuti | 295.000.000 | 217.002.000 | 26,44% |
| Costo pasto scuola materna | 8.500 | 7.500 | 11,77% |
| Costo uso sede teatro | | | 20% |

Il sindaco Paolo Colombo e il capogruppo del Polo della Libertà Claudio Nava. Il confronto fra maggioranza e opposizione di centro-destra si è acceso con la distribuzione dei volantini alle famiglie

Nella ai cittadini, Colombo ricorda quanto ereditato, in negativo, dalla giunta Vandone: in particolare un vecchio debito con l'impresa Prini, gravi illeciti edilizi al neocentro commerciale e nella concessione del centro natatorio, il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria degli atti riguardanti i sottopassaggi ferroviari. Scrive il sindaco: «Tante sono state dedicate a questi argomenti. Nonostante tutto la giunta ha assunto 56 delibere riunendosi 40 volte e il Consiglio in sette sedute ha deliberato 57 punti posti all'ordine del giorno». Ci sono state importanti delibere respinte dal Coreco distro esposti delle opposizioni.

«Sono stati aggiudicati numerosi appalti - scrive Colombo - in tutte le gare un elemento balza evidente: la riduzione media dei costi è del 25 per cento». Per la pulizia degli uffici comunali si è passati da 206 milioni a 162, per la nettezza urbana da 320 milioni e 235, e seguono altri esempi. Il costo del pasto alla scuola materna è diminuito da 8500 lire a 7500, il costo dell'uso serale del teatro è sceso da 500 mila lire a 400.

«La commissione edilizia - prosegue Colombo - riunitasi 24 volte, ha preso visione di 313 pratiche con soddisfazione dei cittadini e maggior utile per il Comune di oltre 600 milioni rispetto alle entrate previste per oneri di urbanizzazione». Un capitolo importante si apre per lo scolmatore con i 2 miliardi della Regione più i 2,5 miliardi stanziati nel bilancio di previsione '96: la realizzazione dell'opera servirà a risolvere l'annoso problema degli allagamenti nella zona bassa di Oleggio. Sono stati inoltre predisposti e approvati il progetto per un locale uso mensa alla scuola media (118 milioni) e il rifacimento di un tratto di fognatura in via Novara(135 milioni). Con l'augurio per il nuovo anno, nella lettera rinnovato l'invito alla cittadinanza nel collaborare «per il governo della "cosa pubblica"».

Dal movimento «Per Oleggio» è arrivata, subito dopo e a supporto della nota di Colombo, la replica alle critiche sollevate dal Polo che accusava l'amministrazione di avere «assessori occulti», persone attive in Municipio con ruoli non istituzionali, e di cercare a tutti i costi «scheletri negli armadi».

«A chi giova - chiede Per Oleggio - che la Lista Civica della Libertà inviti all'indulgenza al cospetto di irregolarità?». E ancora: «Questa amministrazione non si avvale di occulti ma di un ampio e significativo apporto di cittadini». Fra le conclusioni, in sintesi: «Gradiremmo meno demagogia. La riduzione delle tariffe che il Polo promette nel proprio volantino è già cosa fatta. Eravamo convinti di trovare maggiore capacità nelle forze dell'opposizione. Abbiamo trovato povertà di idee, vecchi copioni e, terminmo, vecchi registi».

**Maria Paola Arbeia**

Briga, protesta

## «Per le visite ci sono tempi da lumaca»

**BRIGA NOVARESE.** Tempi d'attesa troppo lunghi per una visita specialistica all'ospedale di Borgomanero: questa volta la protesta non arriva da privati cittadini ma da un intero Consiglio comunale, quello di Briga Novarese, che ha messo all'ordine del giorno proprio sull'argomento. L'ha proposto l'assessorato all'Assistenza e alla Sanità.

«Riconosciuto il buon funzionamento di molti servizi, la bravura e l'impegno dei medici impegnati nelle visite specialistiche e la solerzia degli impiegati negli uffici di accettazione, il Consiglio comunale si permette di richiamare l'attenzione sui seguenti problemi: non pare giusto che per parecchi esami, visite e prestazioni terapeutiche, l'assistito debba attendere lunghi mesi per poi sentirsi annunciare al telefono che la visita o prestazione è rinviata di qualche altro mese, non sembra inoltre giusto il fatto che, deluso dalla lunga attesa, l'assistito debba il più delle volte ricorrere a strutture private»

Il Consiglio di Briga Novarese critica inoltre il fatto che «quello che si attende lungamente dalla pubblica sanità lo si possa ottenere immediatamente da una clinica privata dove qualche volta opera lo stesso medico professionista privato ma in qualche caso addirittura dipendente della stessa Usl o dello stesso ospedale» [m. g.]

**IN BREVE**

**OLEGGIO**

***Nuova palestra comunale inaugurata dal sindaco***

E' stata inaugurata la nuova palestra polifunzionale nale in via per Auzate. Il complesso, il cui progetto risale all'88, è stato finalmente completato dalla società gozzanese «Nuova Edil Parechini» e inaugurato dal sindaco Vittorio Lapidari. La struttura comprende il parquet per ginnastica, pallacanestro e pallavolo, ed al pianosuperiore aree apposite per esercitazioni di ginnastica artistica, boxe, scherma, ping pong, judo e karate. [m. g.]

**SAN MAURIZIO**

***Ristrutturato il portone della chiesa parrocchiale***

E' stato ristrutturato il portone della chiesa parrocchiale, ornato da due stelle formate da punte di olivo giunte dalla Palestina. I lavori di ristrutturazione sono costati due milioni e 700 mila lire. [m. g.]

**D'AGOGNA**

***Per l'Epifania film dei presepi di Natale***

A Vapino il Natale avrà una scadenza anche il giorno dell'Epifania, quando verrà proiettato il filmato, girato il 24 dicembre, con cui sono stati registrati tutti i presepi realizzati in paese. [m. g.]

**BORGOMANERO**

***Dalla città per Telethon donati 18 milioni***

La città ha donato 18 milioni per Telethon. Questa è la cifra raccolta nella agenzia della Banca Nazionale del Lavoro di corso Garibaldi. [m. g.]

Arona, si discute sul grande progetto turistico previsto dal nuovo piano regolatore

# Alberghi e residence nella ex cava

*L'area Fogliotti è alle spalle dell'botel «La Rocca», sulla sinistra della provinciale per il San Carlone*
*Scettica l'opposizione in Consiglio comunale: «La viabilità è infelice e c'è pericolo di inquinamento»*

**ARONA.** Gli aronesi già se la immaginano come una grande balera sotto le stelle. Roba da far invidia alla goderecria Romagna. Canteranno Arona mia, Arona in fiore? La stuzzicante prospettiva nasce da uno dei punti del nuovo piano regolatore che prevede la «destinazione dell'ex cava Fogliotti ad attività turistico-ricettive: alberghi e per vacanze».

La zona è quella che sta alle spalle dell'Hotel La Rocca, sulla sinistra della provinciale che sale verso il San Carlone. Un'ampia distesa tra colline tagliate in verticale: tempi in cui era importante l'attività estrattiva di materiale calcareo, quasi interamente sfruttato per la pavimentazione delle strade.

Quando la ditta Fogliotti ha chiuso l'attività, la zona è rimasta come pietrificata nel tempo. Qualche intervento per modellare alcune pareti che potevano essere pericolose, ma nessun altro lavoro, nessuna concessione, nessun trasporto di materiale atto a favorire lo svilupparsi di essenze arboree. Uno scenario quasi impressionante. Mancavano solo le sfinge e un paio di piramidi e avresti potuto spacciare Arona per una colonia dell'antico Egitto.

Poteva la civiltà dei consumi (e delle immondizie) non accorgersi della cava di Arona? Qualcuno se ne è accorto, ma è storia troppo recente per doverla raccontare ancora una volta. Con persone finite in galera, politici che hanno dovuto cambiar mestiere, il tribunale di Verbania e la pretura di Arona che hanno ancora metri cubi di pratiche da scartabellare. Un capitolo seguito con attenzione dall'opinione pubblica cittadina, una «storia infinita» con inevitabile epilogo giudizario.

C'è gente, non solo di Arona, che maledice il giorno in cui un certo Cotticelli di Novi Ligure andò a raccontare che ad Arona c'era una discarica comoda, grande e molto economica e che lui, la complicità s'intende di qualche «appoggio» locale, avrebbe sistemato tutto. Per disperazione di Amelia Alberti e degli ecologisti, la di Arona è ora un pozzo di veleni.

Il sindaco Barra e suoi fedelissimi, che con questa brutta storia non c'entrano, adesso provano a rilanciare. Che cosa si può fare dell'ex Fogliotti? Alberghi e per vacanze. Anche perchè è questa l'unica recuperabile in tema di edilizia. A meno di non voler cementificare anche Dagnente e Montrigiasco. I commenti delle opposizioni sono naturalmetne negativi. Giovanni Sacchi (Forza Italia): «La delibera manca di indirizzi politici: è una relazione illustrativa di piano regolatore. Il turismo è penalizzato: l'intervento in cava Fogliotti è poco realizzabile perchè l'area è inquinata. Non è stata fatta nessuna analisi aggiornata sul traffico e non c'è nessuna proposta per affrontare il problema dell'inquinamento atmosferico. Le opere stradali proposte sono costosissime».

Mario Velati (Cdu): «E' un piano poco meditato, basato su analisi superate. E' molto discutibile convogliare clienti in zone come quella delle Fogliotti. La viabilità è improbabile, con costi insostenibili anche a livello Anas».

Ma il piano regolatore mette in cantiere, guarda caso, anche due nuovi collegamenti: uno, che scende da Oleggio Castello, percorre l'attuale via Moncucco per affacciarsi proprio alla cava Fogliotti via Partigiani (l'altra strada che sale al colle di San Carlo).

Ecco allora che la «grande balera» si troverebbe collegata una parte al lago e dall'altra alla collina con due bellissime e comodissime strade. Fantaturismo? Per niente. Il Duemila è vicino anche per Arona. Fra perplessità, critiche e dubbi l'amministrazione sembra davvero intenzionata a scommettere su questo megaprogetto.

**Bottelli**

Dall'ex cava Fogliotti si vede il lago

## Per le «Nicotera» è l'ultimo anno?

**ARONA.** L'anno scolastico '95-'96 potrebbe essere l'ultimo per le scuole elementari «Paolo Nicotera» di piazza De Filippi. L'amministrazione comunale si propone infatti di destinare ad altro uso l'imponente edificio, situato nel centro della città, in posizione quasi strategica: a fianco la piazza del municipio, di fronte l'ospedale (o quanto resta dello stesso dopo i recenti tagli).

Studenti e maestri della «Nicotera» dovrebbero sloggiare per lasciare il posto all'Usl, attualmente acquartierata in piazzale Moro, di fronte alla stazione ferroviaria.

Le 10 classi della «Nicotera», 5 a tempo pieno e 5 con il «modulo», dovrebbero trasferirsi nei locali dell'ex media Verga di piazza San Graziano. Qui, però, si sono già insediate 3 sezioni della materna Bottelli, che il nuovo edificio di via Piave non è stato in grado di accogliere (costruito per 4 sezioni, ne ha già una in più).

Ci sarebbero le aule provvisoriamente occupate dal liceo classico, la cui sede è ancora in fase di sistemazione, ma neppure queste sembrano sufficienti per liberare completamente le elementari «Nicotera».

Un vero rompicapo per direttore didattico, sindaco ed amministratori, tutti alla caccia di una soluzione definitiva.

Naturalmente c'è anche chi spera che la soluzione salti fuori e che le elementari «Nicotera» continuino a svolgere quella funzione per la quale erano state progettate il 29 settembre del 1904; un edificio per 700 alunni, che costò mila lire e che venne successivamente pure ampliato con la realizzazione di un prefabbricato nel cortile interno. Ma dove trovare i 700 scolaretti di quei tempi? [s. bot.]

I progetti per liberare il centro storico di Orta dalle automobili

# Mega parcheggio sotterraneo e riduzione dei «permessi»

**ORTA SAN GIULIO.** Un grande parcheggio sotterraneo da 500 posti auto e drastica riduzione dei «permessi gialli», il cartellino che consente il posteggio nel centro storico. Orta si appresta a rivoluzionare la viabilità per risolvere uno dei problemi che da anni affliggono la cittadina cusiana. «Stiamo rivedendo tutta la circolazione ed il sistema dei parcheggi - dice il sindaco Mauro Beltramini - perchè si tratta di risolvere finalmente quello che forse è il più grosso problema del nostro paese».

La prima grossa novità riguarda la possibilità di accedere al centro storico in auto: «Potranno farlo solo i residenti nello stesso centro storico, e questa è una misura indispensabile per decongestionare il traffico; siamo arrivati al punto in cui, in passato, nella stagione turistica, o volte gli ortesi che hanno la casa nel centro non sanno dove mettere la macchina, perché i parcheggi sono esauriti. Perciò rivedremo il sistema dei permessi comunali, con un criterio che privilegerà in primo luogo i residenti di Orta, poi chi ha una proprietà in territorio comunale, in terza battuta chi ci lavora ed infine i turisti».

Coi nuovi permessi verranno tagliate molte autorizzazioni al posteggio nel centro: per chi ha ad Orta la seconda casa il permesso giallo, che viene dato al proprietario della seconda casa, è stato pensato questa autorizzazione verrà concessa al proprietario e ad altre due persone, dunque in tutto il permesso sarà esclusivamente per chi possiede la casa. Inoltre è accaduto che i permessi dati a gente che poi se è trasferita non siano più stati restituiti». Questo, promette Beltramini non accadrà più grazie ad un controllo informatizzato «E' stato predisposto un programma apposito per il computer che controllerà in modo oggettivo a chi devono essere assegnati i permessi comunali. Tutti gli altri dovranno pagare il loro regolare posteggio»

Il Comune sta anche per apportare delle variazioni alla convenzione stipulata con la società che ha in concessione i parcheggi: «Ci sono alcune incongruenze che vanno eliminate - dice il sindaco - come la chiusura in inverno del grande parcheggio della Biania».

Il progetto più importante riguarda però un grande parcheggio da costruire fra Biania e Prarondo, all'ingresso dell'abitato. «In questo metteremo a punto il progetto per la creazione di un posteggio della capienza di 500 posti, naturalmente coperti. Con un parcheggio di questo genere avremo dato un bel contributo per risolvere il problema del traffico, e dovremmo realizzarlo fra il '97 ed il '98».

**Marcello**

Una delle belle «passeggiate» del centro di Orta che verrà preservato dalle auto

Convegno oggi alle 16 all'Approdo di Pettenasco

# Eco-Museo del lago d'Orta Un progetto da rilanciare

**PETTENASCO.** Il programma di cooperazione europea di sviluppo economico e vocazione culturale ripropone all'attenzione degli amministratori pubblici e degli operatori privati il progetto dell'Eco-museo cusiano.

Sull'argomento sono già state acquisite probanti esperienze con il convegno del 26 maggio 1994 e, successivamente, con la campagna promozionale «10 occasioni per conoscere il Lago d'Orta» svoltasi nell'estate scorsa, a cura dell'Azienda di Promozione Turistica e Consorzio Cusio-Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte.

L'entrata in vigore della Legge Regionale sull'istituzione degli eco-musei ha indotto l'Amministrazione Provinciale di Novara a convocare un convegno che avrà luogo oggi alle 16 presso L'Approdo di Pettenasco per esaminare i termini operativi del progetto.

Alla riunione, con i presidenti delle province di Novara Paolo Cattaneo e Vco Giuseppe Ravasio, sono stati invitati il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo gli assessori Gian Piero Leo (cultura), Antonello Angeleri (turismo) e Gian Luigi Gallarini (bilancio).

Invitati anche l'assessore provinciale Franca Guglianetti Allegra e il consigliere Andrea Molfetta; i presidenti delle Camere di Commercio Alberto Macchi e Giuseppe Moroni; il commissario dell'Apt Romolo Barisonzo con il presidente del Consorzio Cusio-Turismo Oreste Primatesta; la presidente della Riserva del Sacro Monte Fiorella Mattioli, don Andrea Primatesta, nonché Giulio Bedoni della Fondazione Calderara, Giorgio Cecchetti del Museo di Quarna Sotto e i sindaci dei Comuni rivieraschi. [r. a.]

Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino

# Acque reflue, previsioni e le tariffe per 4 Comuni

**ARONA.** Il Consorzio Acque Reflue, che comprende i Comuni di Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino, ha approvato il bilancio preventivo '96. Tra i vari aumenti c'è anche quello relativo al canone di depurazione dei reflui civili, che passerà a 400 lire per ogni metro cubo di acqua prelevata dall'acquedotto, mentre la vecchia tariffa, che risaliva all' era di 250 lire. Invariato il costo di allontanamento dei reflui civili (170 lire al mc). Per le aziende sarà applicata una complicata formula ministeriale.

Globalmente il Consorzio prevede di incassare un miliardo e 140 milioni dal canone di depurazione, cifra che è oltre il doppio dei 528 milioni introitati nel '95. Altri principali ricavi messi in preventivo 357 milioni dal servizio fognatura e 159 dall'acquedotto. Per effetto degli aumenti potranno risparmiare un po' i Comuni, che verseranno al Consorzio 424 milioni contro i 958 versati nel '95.

In totale, il bilancio del Consorzio pareggia su 3 miliardi e 300 milioni: le principali spese previste sono 900 milioni per le materie prime e quasi altrettanti, tra stipendi e contributi, per il personale. Per quanto riguarda l'impianto di depurazione, si è recentemente conclusa la prima parte dei lavori. Il primo lotto prevedeva la realizzazione di un sistema di smaltimento dei rifiuti tramite autospurghi con una sezione di trattamento dei liquami provenienti da vasche Imhoff e biologiche, una sezione per la digestione anaerobica dei fanghi e un dispositivo per la filtrazione finale al fine di migliorare la qualità delle acque scaricate e quelle del Rio Arlasca. Per il '96 i quattro comuni hanno raggiunto l'accordo per affidare al Consorzio anche la gestione del servizio idrico. [a. bot.]

Domodossola, la «Comunale» replica alle critiche di alcuni consiglieri

# «La Farmacia non è un debito»

*Perazzi (Laici e Cattolici) l'aveva definita infruttosa: «Vendiamola e investiamo in Bot» L'azienda municipalizzata di piazza Rosselli: «Al Municipo solo l'eccedenza dell'utile»*

**DOMODOSSOLA.** La Farmacia Comunale non è una «palla al piede» per l'amministrazione domese. Anzi, è un'azienda solida che rende e non grava sui bilanci del Comune.

Il consiglio di amministrazione della Farmacia Comunale che sorge in piazza Rosselli risponde così alla critiche sollevate nel consiglio comunale di fine novembre da molti consiglieri, soprattutto quelli di minoranza. Critiche che avevano spinto il consiglio comunale a ipotizzare, in futuro, la possibilità di vendere a privati quest'azienda giudicata appunto infruttuosa.

Un'ipotesi, quella della vendita, che il Consiglio si era impegnato a valutare visto che alcuni esponenti avevano deciso di votare il bilancio della Farmacia «solo se poi verrà presa in considerazione un'opzione di cessione» «Vendiamola e investiamo il ricavato in Bot» aveva detto Carlo Perazzi, della lista «Laici e Cattolici».

Ma nei giorni scorsi, il consiglio di amministrazione che regge la «Comunale» ha replicato alle polemiche sfociate nell'aula di palazzo di città «per favorire un sereno ed approfondito dibattito».

«La Farmacia è un'azienda solida -dice il consiglio di amministrazione in un lungo documento inviato al sindaco Angius -. Ha 300 milioni investiti in Bot, 200 milioni di depositi bancari. Mentre il patrimonio attuale netto è di 447 milioni. Inoltre la Farmacia si autogestisce e dà lavoro a due persone, due laureati, un contabile, più un part-time per le pulizie. Il tutto senza alcun costo per il Comune di Domodossola».

Insomma, la «Comunale» non è un'appendice da tagliare anzi un investimento fruttuoso. In Consiglio, soprattutto dai banchi dell'opposizione, erano partite molte «bordate» contro la scarsa resa della Farmacia, accusata di garantire un utile ridotto di milioni nonostante il giro d'affari sia di un miliardo e 660 milioni.

«I dati del bilancio vanno ben esaminati tenendo conto dei fattori che li hanno influenzati -dice il consiglio di amministrazione della Farmacia-. Occorre dire che la crisi del settore, con un vistoso calo all'entrata del nuovo prontuario farmaceutico, ha portato anche a livello nazionale un calo del 12-15 per cento e che alcune farmacia locali private hanno dovuto alla riduzione del personale in esubero mentre il nostro è già ridotto al minimo. Inoltre tutte le farmacie hanno subito un calo del 30 per cento per l'applicazione di nove trattenute e si sono registrate spese per il miglioramento dell'azienda anche nel campo dell'informatica».

La Farmacia Comunale di piazza Rosselli è accusata di essere un peso economico

Nonostante questi problemi la Farmacia rende. «Infatti va ricordato che al Comune va solo l'eccedenza dell'utile» dicono i consiglieri dell'azienda municipalizzata rispondendo a chi riteneva basso l'utile di 65 milioni approvato nel bilancio di gestione del '94. «Infatti -rimarcano- sono stati accantonati milioni nel fondo riserve e altri 262 milioni e mezzo per il fondo ammortamenti e finanziamento degli investimenti».

Nella discussione in consiglio comunale non erano mancati accenni polemici ai costi per gli amministratori della «Comunale».

«Il dei componenti del Consiglio di amministrazione è stato ridotto da 9 a 5 membri -ricorda chi gestisce l'azienda-, con costi mensili di indennità di carica che vanno dalle 392 mila lire nette per il presidente alle 157 mila lire a testa per ognuno dei quatto consiglieri».

**Renato Balducci**

Dopo un viaggio in Bielorussia di «Emergenza Vco»

# Il Cusio adotta un asilo con 65 bambini di Gomel

**OMEGNA.** Lungo vie del vento, lungo le strade ghiacciate della steppa sconfinata, dal Cusio alla Bielorussia per un messaggio di solidarietà e d'amore. Hanno percorso 5200 chilometri, in pieno inverno, i volontari dell'associazione Vco Emergenza per portare aiuti ai bambini di Gomel, la città della Bielorussia maggiormente colpita dalla nube radioattiva di Chernobyl. «Ma valeva la pena - dicono i volontari cusiani- sopportare un viaggio infernale per vedere tanti bambini sorridere».

Per Stefano Barassi, Annalisa Iani, Mara Vitale della Croce Verde di Gravellona Toce, Fausto Ravizza e Cinzia Imbevuti di San Maurizio d'Opaglio e Ferdinando Grosso, Francesco Rigoni ed Ernesto Uberti è stata la vigilia di Natale più bella della loro vita. Sono partiti da Omegna con cinque mezzi pesanti, due camion, due «gipponi» ed un camper, carichi di viveri, medicinali, insieme ad altri volontari piemontesi ed hanno raggiunto Gomel, nella Bielorussia. Dove hanno trovato ad attenderli i bambini che questa estate hanno trascorso le vacanze estive sulle rive del lago d'Orta alternando ore di svago a controlli sanitari.

E con essi centinaia di altri loro coetanei che guardano il mondo senza la certezza del futuro. La quasi totalità dei bimbi di Gomel porta i segni, invisibili, delle radiazioni sprigionate dalla centrale maledetta che dieci anni fa sconvolse l'Europa. «Purtroppo molti bambini hanno una percentuale di Cesio altissima che li rende potenzialmente a rischio di leucemia - dicono a Vco Emergenza - anche per questo abbiamo creato un ponte di solidarietà con Gomel che si trova a poche decine di chilometri dalla centrale nucleare esplosa». Un ponte che dopo l'esperienza dei giorni scorsi troverà altri sbocchi.

«La nostra visita è stata importante perchè abbiamo potuto renderci conto personalmente di cosa stia accadendo in quell'angolo di mondo - afferma Ernesto Uberti - c'è stato di emergenza difficilmente descrivibile. La situazione economica è catastrofica ed a farne le spese sono soprattutto i bambini. Non hanno assolutamente i mezzi per curarli».

Una delle situazioni più terribili è stata riscontrata nell'asilo annesso al carcere femminile. Neonati e bambini sino ai tre anni che hanno bisogno di tutto, persino il stretto necessario per la sopravvivenza. La decisione è stata «adottare» i 65 bambini di quell'asilo. Da oggi nel Cusio scatta una vera e propria mobilitazione. Obiettivo è di tornare a Gomel entro la fine di Aprile un'altra carovana di aiuti, finalizzata in modo particolare all'infanzia e ai bimbi del carcere.

**Vincenzo Amato**

**COSA CHIEDONO**

## *Manca persino il colino*

Dalle mamme di Gomel giunge un appello a tutte le mamme del Vco: i nostri bambini. Ai volontari cusiani che in giorni scorsi sono stati nella città della Bielorussia hanno consegnato un elenco di cose urgenti ed indispensabili per la «Casa bambino»: è l'elenco della disperazione. Non chiedono nulla di trascendentale le mamme di Gomel per i loro piccoli: carrozzine, girelli, seggioloni, porta-infanti, cibo e prodotti derivati dal latte, siringhe, inalatori, paste e creme per bambini, antistaminici, sciroppi per la tosse, antibiotici, gocce per il naso, le orecchie e gli occhi, pannolini, medicinali ricostituenti, attrezzatura fisioterapica, lampade battericide, lampade al quarzo. E poi ancora, per il piccolo ospedale annesso al carcere femminile, servono cose che ci si vergogna quasi a dirlo: qualche pentola, padelle, casseruole, un tritacarne, un macinino per la semola, un setaccio, un colino. **(v. a.)**

**IL RELITTO E' ANCORA NEL LAGO**

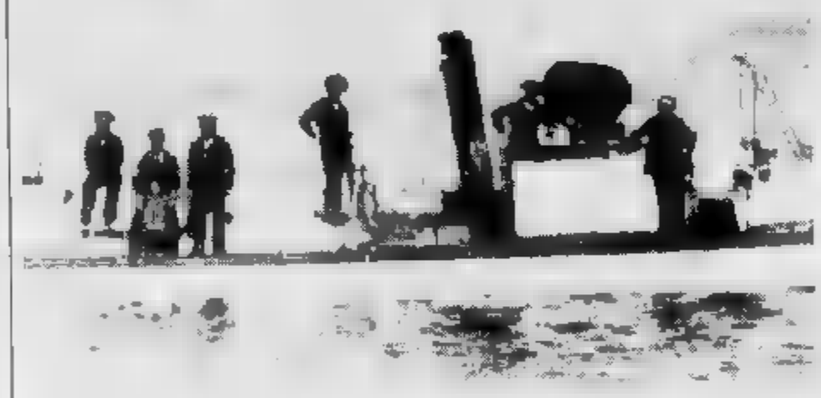
Martedì prossimo la commemorazione ufficiale a Verbania

# Cento anni fa il naufragio della «Locusta»: 12 vittime

TREMENDO disastro sul lago». Così titolava «La Voce», bisettimanale verbanese. In effetti, il naufragio della «Locusta» avvenuto nella notte tra l'8 e il 9 gennaio 1896, è da considerare come la tragedia più grave, almeno fra quelle attinenti alla lotta anticontrabbando. Dodici le vittime: quattro finanzieri e otto marinai.

Martedì prossimo 9 gennaio è in programma la commemorazione ufficiale con una Messa nella collegiata di San Vittore alle 9,30, lo scoprimento di una lapide davanti al Comando della squadriglia navale della Finanza e la deposizione di una corona sulle acque del lago, vicino alla Punta Cavalla dove si era consumata la tragedia. Vi presenzieranno il viceccomandante generale della Guardia di Finanza, il prefetto Balestra, una delegazione della Marina militare e le autorità locali.

A causare l'affondamento della «Torpediniera 19 T» era stato un furioso uragano: «I cavalloni succedevano ai cavalloni - si legge nella cronaca dell'epoca del Corriere della Sera - e gli spruzzi erano così densi da far sembrare il lago avvolto in una fitta nebbia».



Una foto della «Locusta» Ad affondare la Torpediniera «19 T» era stato un violento uragano la notte tra l'8 e il 9 gennaio del 1896 Morirono quattro finanzieri e otto marinai

La Locusta parte per l'ultima missione all'imbrunire dell'8 gennaio (un mercoledì), ricorrenza della tradizionale «festa del miracolo» che richiama sempre a Cannobio una grande folla. Come prassi, il pattugliamento sullo specchio lacustre segue le coordinate del confine svizzero. A mezzanotte il ten. Estrangerus, comandante del natante, sbarca a Pino, sulla sponda lombarda, perché indisposto. Ripreso il largo, la torpediniera è investita da un improvviso fortunale che avrebbe causato una serie di danni anche ad altre imbarcazioni ancora a Cannobio, facendo inoltre crollare il grosso fumaiolo di un setificio.

«Segni di allarme vennero notati poco dopo mezzanotte. Crollò a picco verso il tocco, come avvolta da un immenso chiarore rosso», scriveva ancora il Corriere.

Vane le ricerche iniziate la notte stessa. Non si troverà più nulla, salvo un graticcio di legno finito sulla spiaggia della Sacca, fra Stresa e Belgirate. «La profondità spaventevole del luogo nasconde qualsiasi segno dei perduti», notava «La Voce». E «La Vedetta», altro settimanale di Intra, rilevava che «il maresciallo della Finanza Franclim, con i suoi di servizio, doveva andare in pensione a giorni».

La Locusta aveva una stazza di 13 tonnellate e originariamente serviva per i collegamenti portuali e le corazzate della Marina. Destinata poi alla lotta anticontrabbando, venne munita di un faro girevole per il servizio notturno. L'equipaggio era stipato sottocoperta. Come in una trappola.

Pochi giorni dopo la tragedia, il ministero della Marina nomina una commissione d'inchiesta, presieduta dal capitano di fregata Rossari. Pare che a causare il naufragio sia stato un telone, «spiegato per ripararsi dall'aria notturna: un colpo di vento lo rovesciò».

Il 15 gennaio seguono le solenni onoranze: «Una cerimonia commovente e sublime: la società corale colle sue nenie funebri inteneriva e strappava maggiormente le lagrime». Il prevosto Guappa tiene «un forbito, patriottico ed elevatissimo discorso».

Il governo stanzia un premio di 10 mila lire per il recupero, fornendo anche le ancore e i gomene. «Animo, dunque, alla scoperta!», invitano i giornali. Ventidue giovani pescatori di Cannobio si costituiscono in società, adecisi ad esplorare con uncini il fondo del lago». Impresa velleitaria, data la profondità di alcune centinaia di metri.

La localizzazione del relitto è tentata a più riprese. Nel 1975 un'équipe dell'Istituto Storico della Marina guidata dall'ammiraglio Gino Galuppini cerca di recuperare la Locusta (unico prototipo di quel genere di imbarcazioni) per destinarla al museo militare di Ostia. Negli Anni ci prova l'esploratore svizzero Jacques Piccard con il suo famoso batiscafo.

L'anno scorso non riescono nemmeno i sub dei vigili del fuoco di Genova, muniti di un sofisticatissimo ricercatore che dovrebbe scrutare anche le più recondite profondità. A un secolo dalla tragedia il lago conserva ancora il mistero.

**Teresio Valsesia**

I vigili del fuoco di Genova durante le ultime ricerche del relitto, l'anno scorso


Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane

LA STAMPA

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

*Le città del sogno*
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Anche se gode ottima salute l'azienda forse lascerà S.Bernardino Verbano

# Per la Tubor la sede è «stretta»

*I limiti dell'attuale insediamento determinano grossi problemi per lo sviluppo di una delle realtà produttive più affermate del Vco. In Comune sperano di scongiurare la drastica soluzione*

**S.BERNARDINO VERBANO.** La Tubor dovrà lasciare la sede occupata a S.Bernardino Verbano? A rendere d'attualità l'interrogativo [redacted] sono condi[redacted] di crisi [redacted] complesso, bensì i limiti dell'attuale insediamento. Essi determinano [redacted] fatti grossi problemi per lo sviluppo di una realtà produttiva tra le più affermate del Vco. Gli ostacoli che si frappongono all'ampliamento gettano ombre sul futuro dell'azienda [redacted] per meglio [redacted]re sulla prosecuzione dell'attività nel sito ora occupato sulla sponda destra del torrente S.Bernardino, nella regione Isella della frazione di Santino.

La Tubor opera dal 1967 nel settore metalmeccanico, producendo radiatori per riscaldamento civile e industriale: in tale ambito si colloca tra le prime cinque aziende a livello nazionale e al secondo posto nel settore acciaio. Impiega direttamente 132 dipendenti, la sua presenza è in continua evoluzione sul mercato interno e [redacted] quelli di molti Paesi europei, soprattutto per le soluzioni innovative realizzate [redacted] le più recenti gamme di prodotti. Ad accentuare [redacted] trend positivo è l'esito dei piani strategici [redacted] sviluppo che dal 91 al 94 hanno fatto crescere del 64% [redacted] valore del fatturato.

Di pari passo [redacted] migliorati l'assetto produttivo e gestionale, la rete commerciale che conta ora su [redacted] agenti, i volumi di vendita, la redditività e [redacted] situazione finanziaria complessi[redacted]. Ora occorre un passo ulteriore per inserirsi nei mercati comunitari ai primi posti fra le aziende più avanzate.

«Ma perché tutto ciò possa realizzarsi - afferma il responsabile organizzativo Mauro Ferrari - è indispensabile l'ampliamento dell'azienda, che necessita di superfici maggiori [redacted] quelle già occupate sia per le strutture produttive che per lo stoccaggio». Qui nascono le difficoltà, poichè dalla situazione urbanistica del Comune e dai confronti già avuti con la precedente amministrazione le possibilità di allargare la sede attuale si presentano quanto [redacted] assai problematiche.

Anche [redacted] provisioni per il futuro [redacted] facili, poichè il nuovo piano regolatore di S.Bernardino Verbano sta entrando ora nella fase preliminare e dunque eventuali varianti urbanistiche si pongono [redacted] un'ottica di tempi non certo brevi. «Le nostre esigenze tecniche - aggiunge Ferrari - d[redacted]no seguire ritmi precisi [redacted] non possono tollerare ritardi. Stiamo valutando con la massima attenzione le prospettive esistenti per [redacted] sede occupata, ma se la situazione non [redacted] sblocca se ogni opzione per il futuro resta aperta, non escluso uno spostamento del complesso».

Ad una simile prospettiva non sembra credere Claudio Cardoletti, da pochi mesi sindaco. «Il problema esiste - dichiara [redacted] primo cittadino -, [redacted] la Tubor è una realtà troppo importante per [redacted] nostro territorio e pensiamo che soluzioni drastiche possano essere scongiurate. Da parte dell'amministrazione che presiedo [redacted] esiste alcuna prevenzione nei confronti dell'azienda; la c[redacted] più utile a questo punto mi sembra un approfondimento mediante un confronto diretto che finora con me [redacted] c'è stato e che mi riprometto personalmente di promuovere quanto prima».

**Sergio Ronchi**

Lo stabilimento [redacted] «Tubor» di S. Bernardino Verbano L'azienda produce radiatori per impianti di riscaldamento Le difficoltà nascono dalla situazione urbanistica visto che la possibilità di allargare [redacted] sede attuale presenta alcuni problemi

## IN BREVE

**MERGOZZO**

***«Gli impianti rifiuti [redacted] adeguino agli obiettivi Cee»***

Perché l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Mergozzo e quello della Thermoselect non si adeguano agli obiettivi comunitari in materia? A porre il quesito è Maurizio Cancelmo, presidente dell'Osservatorio permanente dell'ambiente istituito a Bruxelles. «Dopo tante polemiche - afferma Cancelmo -, i gestori potrebbero dimostrare al pubblico le conseguenze in termini ambientali di entrambi gli impianti utilizzando l'apposito regolamento della Cee. [redacted]sso prevede una analisi dei cicli da parte di verificatori ambientali, con pubblicazione dei risultati in forma divulgativa. L[redacted] disponibilità a sottoporsi volontariamente a questo sistema permetterebbe di verificare l'effettivo funzionamento e la buona fede dei responsabili di queste strutture». [s. r.]

**[redacted]IA**

***An chiede un dibattito sui futuri centri commerciali***

Un dibattito in consiglio comunale sulla apertura di nuovi centri commerciali in città è stato chiesto dai componenti del gruppo consiliare di An. Essi vogliono conoscere dalla giunta quali licenze siano state richieste e quali autorizzate, se siano previste in futuro nuove aperture e quale politica si intenda perseguire nel settore. «I supermercati in zona non mancano - sostengono gli esponenti di An - ed eventuali nuove licenze rischiano di creare più danni che benefici. Inoltre il recente referendum ha evidenziato la volontà dei cittadini [redacted] un contingentamento delle autorizzazioni concesse, [redacted]prattutto per nuovi esercizi [redacted] grandi dimensioni». [s. r.]

**ARMENO**

***Tre feriti, [redacted] grave, in un incidente d'auto***

E' di tre feriti, nessuno grave, il bilancio di un incidente avvenuto ieri alle 11 in località Bassola. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Orta San Giulio la Tipo guidata Romina Trombetta, 22 anni, did Armeno, si è scontrata quasi frontalmente con una Volkswagen Polo alla cui guida c'era Paolo Ziretti, 73, residente [redacted] Corconio di Orta. L'uomo aveva accanto la figlia Angela di 38 anni, rimasta illesa e la moglie Annita Rigotti di 74 anni. Nell'impatto hanno riportato ferite non gravi i due guidatori e sono stati ricoverati all'ospedale di Omegna. Per Annita Rigotti, che in un primo momento sembrava grave, è stato richiesto l'elisoccorso che ha trasportato la donna all'ospedale di Borgo. [v. a.]

**[redacted]**

***Concerto per il restauro dell'antico organo***

Concerto d'organo questa sera alle 21, nella chiesa della Noga dove suonerà l'organista Paolo Crivellaro. Il concerto servirà a raccogliere fondi per il restauro dello storico organo «Bernasconi», un vero e proprio gioiello d'arte, che si trova proprio nella parrocchiale della Noga. [re. ba.]

Torna domenica prossima, nella frazione verbanese, la rassegna di vignette

# Cavandone [redacted] l'occhio alle donne

*Sarà proprio il mondo femminile al centro della kermesse umoristica «Ridere sotto il tasso»*
*Il tradizionale appuntamento ha richiamato anche quest'anno una nutrita schiera di partecipanti*

**VERBANIA.** Come è ormai consuetudine da sette [redacted] a questa parte, per fare le prime risate del nuovo anno si deve salire sul Monterosso, nella frazione di Cavandone. E' qui infatti che per l'intera giornata di domeni[redacted] proscima viene allestita la rassegna [redacted] vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso».

«Donne: la prima metà del cielo» è [redacted] tema proposto per l'edizione '96 della singolare manifestazione: una scelta collegata alla [redacted] di appuntamenti e richiami che negli ultimi tempi hanno avuto come tema proprio il mondo femminile, fino alla conferenza dell'Onu a Pechino nel settembre scorso. «Per la verità - dice l'organizzatore don Rino Bricco - con tale argomento si [redacted] inteso stimolare anche una maggior partecipazione [redacted]i donne alla rassegna, ma così [redacted] stato. La maggior parte dei lavori presentati [redacted] dunque opera di vignettisti e ciò determina un prevalente sapore «maschilista» delle battute».

L'appuntamento di Cavandone [redacted] ha richiamato comunque anche quest'anno una nutrita schiera di partecipanti: sono circa 130 le opere esposte, realizzate da oltre 30 umoristi in parte professionisti e in parte aspiranti tali. I lavori di questi ultimi sono a concorso; le tre vignette giudicate migliori da una giuria con Guido Clericetti e Gianmaria Starace, vengono premiate con un marengo d'oro.

L'esposizione inizia alle 15,30 [redacted] sabato e prosegue fino alle 17,30 del giorno successivo. La rassegna [redacted] abbinata [redacted] festeggiamenti patronali di Cavandone [redacted] ad essa si accompagnano pertanto altre iniziative. Tra queste, sabato alle [redacted] l'esibizione del coro dei «Pescatori del Verbano»; domenica poi, la rassegna «Arti e mestieri di Cavandone» con le opere di artigiani locali, la messa delle 10,30 con [redacted] testimonianza dal Convegno di Palermo, il pranzo alpino [redacted] al pomeriggio altri momenti di festa e l'animazione della «Bandela di pescadur». [s. r.]

Don **Rino Bricco**, sotto il tasso, mostra alcune vignette delle passate edizioni

Verbania, denunciato

# Chiede udienza al sindaco [redacted] intanto ruba

**VERBANIA.** Richiesta d'udienza al sindaco ...con furto. Il singolare episodio è accaduto ieri mattina in Municipio ed ha avuto quale protagonista un giovane [redacted] circa 24 anni, tossicodipendente. Dopo essersi presentato alla dirigente dell'Ufficio Pubbliche Relazioni, Gabriella Piccioli, il giovane ha declinato le proprie generalità chiedendo [redacted] poter parlare con il sindaco Reschigna.

Mentre la dirigente [redacted] è spostata in un ufficio adiacente per verificare la scaletta delle udienze, [redacted] giovane le ha rubato il portafogli che era appoggiato sulla scrivania.

Allontanatosi rapidamente dall'ufficio il ladruncolo è stato immediatamente denunciato alla questura i cui uomini, nel giro di pochi minuti, lo hanno individuato [redacted] fermato. Di un episodio analogo era rimasto vittima, circa un anno e mezzo fa, lo stesso sindaco Reschigna che dopo aver congedato una persona che gli aveva chiesto udienza, si era ritrovato senza portafogli. [a. r.]

**OMEGNA**
Zona tranquilla, soleggiatissima, vendiamo **VILLETTA nuova** [redacted] **giardino**. Tre camere, 2 bagni, cucina, soggiorno. Cantina. Lavanderia. Garage.
**Tel. [redacted] 86.62.01**

**ECONOMICI**
**IMPORTANTE** azienda leader prodotti per giardinaggio e florovivaismo, cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Ottimo portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiediamo professionalità e introduzione presso garden, agrarie, vivai floricoltura. Inviare: Scrivere Orvital Spa - Via Darwin 63 - 20019 Settimo Milanese (Mi)

**OMEGNA**
affacciato al lago, in palazzina recente, vendiamo **APPARTA[redacted]** termoautonomo, di 3 ampi vani, cucina abitabile, 2 bagni. Balconi. Cantina. Garage
**Tel. 0323 86.62.18**

**[redacted] C. CERRO**
Zona residenziale, tranquilla, soleggiata, vendiamo nuovo **APPARTAMENTO** [redacted] **giardino**. Tre vani più cucina e bagno. Cantina. Garage
**Tel. 0323 86.62.18**

**CESSIONI**
**EDICOLA** in Novara - Ottimo reddito - posizione privilegiata - prezzo in relazione.
**BAR** in Novara notevole incasso - grande metratura, zona di forte passaggio.
**GESTIONE RISTORANTE** in Novara su corso principale adatto a nucleo fam.
Tel. **0321/35297** [redacted] ufficio

**[redacted] TOCE**
Zona residenziale, tranquilla **VILLETTA nuova**, rustica al tetto, [redacted] mq 120 circa. Solaio. Garage. Giardino.
**Lire 148.000.000** dilazionabili
**Tel. 0323 86.62.01**

**OMEGNA**
A due passi da centro vendiamo **ottima vista lago** soleggiatissimo **APPARTAMENTO** ingresso di cucina abitabile, [redacted] bagno, 2 ampie camere letto; terrazzi di mq 40 circa, cantina, solaio, autorimessa
**Tel. [redacted] 86.62.18**

INCONTRI ®
[redacted]
*Amicizia Convivenza Matrimonio*
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre, 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

Scontro con un Tir

# E' ancora grave l'automobilista ferito in galleria

**VIGNONE.** E' ancora in prognosi riservata, al reparto rianimazione del Maggiore [redacted] Novara, Bruno Comparotto, 32 anni, sposato, elettricista, residente a Vignone, rimasto gravemente ferito ieri nell'incidente stradale avvenuto sotto una galleria della A26, in direzione Verbania, [redacted] pres[redacted] di Massino Visconti.

Alla guida della sua Audi [redacted] si era scontrato con la parte posteriore di un autoarticolato Volvo, anche questo diretto [redacted] Verbania, condotto da Pierangelo Carminati, di Arcene, nel Bergamasco. Nel violento impatto, sulla cui dinamica sono [redacted] corso accertamenti, la vettura è stata completamente distrutta e Comparotto è stato trasportato con l'ellambulanza [redacted] Novara. Illeso l'autista dell'autoarticolato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona e Verbania [redacted] pattuglie della Polstrada di Romagnano. [a. r.]

Istituito da poco ha già riscosso la fiducia dei cittadini. C'è anche un numero telefonico «verde»

# Difensore civico, servizio [redacted] alto gradimento

*A Verbania, in quattro mesi, sono arrivate settanta segnalazioni*

**VERBANIA.** Sembra davvero che funzioni a dovere l'Ufficio del Difensore Civico comunale. L'indicazione è confortata dall'esame dei [redacted]ati relativi all'attività degli ultimi 4 mesi del '95 - con 70 segnalazioni ricevute esaminate ed evase - svolta [redacted] stretta collaborazione con l'Ufficio del Cittadino, struttura parallela ed in «simbiosi operativa» realizzata dall'Amministrazione Reschigna per dare voce - ma soprattutto consigli ed indicazioni utili - [redacted] tutte quelle p[redacted] che per motivi diversi si dichiarano vittime di abusi o ritardi da parte dell'Amministrazione comunale.

«Per potere offrire maggiori informazioni [redacted] per ricevere reclami in modo sollecito - precisa l'addetto all'Ufficio del Cittadino, Vittorio Origgi - abbiamo messo a disposizione della cittadinanza un numero telefonico "verde" completamente gratuito, che risponde al 167 - 014485. Naturalmente [redacted] sempre disponibile il telefono dell'ufficio cioè il 542255».

In sostanza l'Ufficio del Cittadino, dopo aver esaminato reclami e segnalazioni di disservizi, risponde per chiarire le [redacted] degli eventuali intoppi burocratico-amministrativi.

Nei [redacted] più complessi viene avviata una vera istruttoria che costituisce il supporto tecnico - amministrativo al suc[redacted] intervento del Difenso[redacted] Civico [redacted] cui spetterà [redacted] pronunciamento sulla causa.

«Gli argomenti generalmente [redacted] centro dei reclami e delle richieste [redacted] chiarimento - aggiunge Origgi - riguardano certificati, autorizzazioni [redacted] licenze edilizie. Altro settore molto trattato [redacted] quello dell'Ecologia. Debbo però rilevare che l'atteggiamento della cittadinanza è mutato. Dalla protesta e dal reclamo, anche vibrati, si è passati alle indicazioni dei disservizi con relativi consigli sul modo di risolverli. Un'evoluzione comportamentale che rispecchia certamente un elevato grado di maturità civica dei verbanesi».

«Il lavoro non [redacted] semplice - precisa [redacted] Difensore Civico, dottor Mario Piscitello, vice presidente la 1° sezione della Commissione Tributaria di 1° grado - anche perché [redacted] alcune occasioni si devono dirimere situazioni delicate».

Il compito prioritario del Difensore Civico, lo ricordiamo, è quello di garantire l'imparzialità ed [redacted] buon andamento della pubblica amministrazione e di promuovere, qualora se ne verifichi l'opportunità, azioni informative all'autorità giudiziaria su atti della pubblica amministrazione ritenuti illeggittimi.

«Recentemente - aggiunge Piscitello - abbiamo risolto, in un modo che riteniamo equo, la situazione del proprietario [redacted] una [redacted] ubicata in [redacted] via privata senza sbocco [redacted] terreno pubblico [redacted] quindi con evidenti difficoltà ad allacciarsi alla fognatura. Dopo un'ampia consultazione di tutta la giurisprudenza [redacted] materia abbiamo ritenuto che il Comune dovesse intervenire d'autorità espropriando una parte di terreno privato».

L'Ufficio del Difensore Civico, al primo piano del Municipio, riceve ogni venerdì dalle 15 alle 17 ed il sabato dalle 9 alle 11. Per contatti telefonici il numero [redacted] 542212.

L'istituzione dell'Ufficio del Cittadino pone Verbania nel novero delle pubbliche amministrazioni maggiormente attente alle esigenze della cittadi[redacted]. Basti pensare infatti che [redacted] scala nazionale [redacted] soltanto 660, [redacted] 8 mila, i Comuni che hanno allestito la struttura.

[redacted]

studio casa sas
Gruppo Società Immobiliari
[redacted]
Piazza Matteotti, [redacted]
0322 91.72.20

VENDE

**GOZZANO** - libero, ristrutturato completamente a nuovo **appartamento** 90 mq circa, due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, [redacted], locale caldaia, ultimo piano, massima indipendenza. £ 30.000.000 anticipo più eventuale mutuo prima [redacted]
**S. MAURIZIO D'OPAGLIO** - **appartamento** nuovo [redacted], [redacted] palazzina [redacted] cinque unità, in zona residenziale, [redacted] nel verde, soleggiatissimo, a due minuti a piedi [redacted] centro.
**POGNO** - **casa indipendente** di tre vani più doppi servizi, [redacted]razza, veranda, rimessa a [redacted], posizione centrale. Prezzo veramente interessante.
**GARGALLO** - **appartamento** rustico da ultimare, 80 mq circa con box e terrazza, entrata indipendente, posizione tranquilla.
**BRIGA N.SE** - **rustico indipendente** con giardino antistante, possibilità di realizzare anche due appartamenti. Posizione soleggiata a due passi dal centro paese.

Abbiamo ricevuto oltre 50 richieste di immobili [redacted] tutte. Per vendere la tua casa basta una telefonata. CHIAMACI!

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

## LA BEFANA DEL QUARTIERE

## Operazione Natale, ultimo atto

Prosegue al quartiere Santa Rita [redacted] Novara l'«Operazione Natale '95». Domani l'ultimo appuntamento [redacted] la festa della Befana. Il ritrovo è alle 20,45 in parrocchia dove si terrà uno spettacolo di luci e sorprese. Le manifestazioni sono state organizzate da Centro anziani, parrocchia, quartiere, commercianti e dall'Associazione Promozione attività culturali e sportive di Santa Rita **[b. c.]**

A Novara e Oleggio le migliori proposte della stagione

# Da Gaber [redacted] Shakespeare [redacted] sarà il '96 a [redacted]

**NOVARA.** Classici [redacted] novità assolute a teatro. Il 1996, per la prosa, si apre [redacted] Giorgio Gaber da stasera [redacted] Coccia [redacted] riserva nei prossimi mesi proposte fuori dagli schemi alternate ad allestimenti celeberrimi e rodati. Fra le rassegne che hanno riscosso maggiori consensi nel [redacted] ci [redacted] quelle di Novara [redacted] Oleggio. Organizzati con [redacted] Teatro Stabile di Torino, sono i cartelloni più ricchi [redacted] variegati offerti sul territorio della «vecchia» provincia.

Da stasera a domenica Giorgio Gaber è al Coccia con [redacted] pensare che c'era il pensiero», testo scritto con Sandro Luporini. In palcoscenico anche cinque musicisti. I biglietti eventualmente disponibili si possono acquistare al botteghino a 40, 36, [redacted] [redacted] 15 mila lire. Lo spettacolo di domenica s'inizierà alle 17.

Un ritorno alle radici del teatro classico ci sarà da giovedì 18 gennaio a domenica 21 [redacted] «Edipo Re e Edipo a Colono» [redacted] Sofocle, nella riduzione [redacted] Dario del Corno, con Glauco Mauri (è anche il regista) e Roberto Sturno. In febbraio sarà la volta di «West Side Story», portato in scena dalla Compagnia della Rancia. Il celebre musical nato dall'idea [redacted] Jerome Robbins con musiche di Leonard Bernstein sta raccogliendo ampi consensi di critica nei teatri finora toccati. A Novara dall'8 febbraio.

Dal 7 al 10 marzo il Coccia ospiterà «Gigi» di Alain Jay Lerner, [redacted] Ernesto Calindri [redacted] Liliana Feldman, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Finale per la stagione [redacted] di prosa dall'11 [redacted] 14 aprile con «Romeo [redacted] Giulietta» di Shakespeare, nella versione italiana di Giuseppe Patroni Griffi.

Il cartellone del teatro comico [redacted] propone per il 29 febbraio «La cucina nel frattempo» di e con Alessandro Bergonzoni, mentre [redacted] 19 aprile la cabarettista torinese Luciana Littizzetto sarà protagonista di «I cinque sensi». Per avere informazioni su biglietti [redacted] disponibilità nelle varie date è possibile contattare l'assessorato comunale alla Cultura al numero 626668. L'acquisto dei tagliandi è possibile alla sede e nelle agenzie [redacted] città della Banca Popolare di Novara.

In provincia, da segnalare il secondo appuntamento della stagione «Teatro Novità» a Oleggio: il [redacted] gennaio, martedì prossimo, andrà in [redacted] al Comunale «L'isola degli Osvaldi» [redacted] Gabriella Picciau [redacted] Giorgio Scaramuzzino, ispirato al divertente libro «Stranalandia» [redacted] Stefano Benni. Biglietti a 25 [redacted] 20 mila lire. **[m. p. a.]**

**Giorgio Gaber e Glauco Mauri** fra i protagonisti della stagione al Coccia

## NOTTE [redacted]

a cura di Marco Piotti

**[redacted]**

*C'è la «M & M»*

Serata [redacted] la [redacted] & M Band» e le ragazze Tequila al «Silverado Saloon» di Comignago. Maurizio e Massimo propongono il loro repertorio, imperniato sulle covers più conosciute del panorama country folk.

**BYBLOS**

*Notte sudamericana*

Serata sudamericana con scuola di danze al dancing «Byblos» di Arizzano. Ad animare la nottata sarà Mario Garcia.

**ROYAL VICTORY**

*Ecco i «Whisper»*

Dal blues al pop [redacted] rock questa sera al «Royal Victory pub», sulle colline di Paruzzaro. Riflettori puntati dalle 22,30 sul trascinante gruppo dei «Whisper».

**MIRAGE**

*Liscio... pomeridiano*

Appuntamento pomeridiano al dancing «Mirage» di Arona. Dalle 14,30 alle 18 [redacted] ballerà il liscio o pezzi revival.

**RYAN'S**

*Live in città*

Musica dal vivo stasera all'irish pub «Ryan's» [redacted] via Morera [redacted] Novara. Appuntamento dalle 22.

**[redacted]**

*Suona Fabio Casali*

La «Fabio Casali Band» è protagonista della nottata musicale live al pub «Pink Devil» [redacted] Barengo.

**KELLY [redacted]**

*Salsa e merengue*

Nottata latino-americana al «Kelly Green» di Omegna con il gruppo «Block & White».

**IL «TRENO»**

*Rock in discoteca*

Musica rock live stasera alla discoteca «Treno di Mezzanotte» di Varese (via Arrigoni 7) con la band dei «Bandana». Dalle [redacted].

**HALF & [redacted]**

*Alla ribalta*

Appuntamento dedicato ai gruppi nuovi alla ribalta stasera alla birreria «Half & Half» di Galliate Ponte Ticino. Dalle 22.

**BLUE [redacted]**

*Discobar «by night»*

Serata al discobar [redacted] ragazze immagine. E' il programma dell'appuntamento «by night» al «Blue Ice» di corso Milano a Novara. Dalle 22.

**[redacted]**

*Liscio e discomusic*

Ballo liscio con l'orchestra «Molinari» e discoteca con i mix di Joe Pardy stasera al dancing «Tam Tam» di Verbania.

**[redacted]**

*Covers in duo*

Covers [redacted] duo stasera al piano-bar «Embassy» di Stresa. A proporle saranno i «Tandem».

**BUFFALO**

*I «Two Guitar»*

I «Two Guitar Players» si esibi[redacted] stasera alla birreria «Buffalo» di Cuggiono (via San Rocco 14).

**TRECATE [redacted]**

Stasera due feste

## University party e tanti modelli al «Celebrità»

**TRECATE.** Terminati bagordi e baldorie natalizie [redacted] di fine anno, riprende [redacted] una novità la stagione del «Celebrità». In questo primo giovedì di gennaio la discoteca alle porte di Novara strizza l'occhio al «target» milanese. L'agenzia di moda meneghina «Made [redacted] Italy» (in cui militano i Più belli del mondo [redacted] della quale proviene Mark, il modello più pagato del momento) festeggerà nella sala azteca il suo decimo compleanno. Interverranno tutti i promoter e lo staff al gran completo dell'agenzia per [redacted] serata dedicata al mondo della moda ma anche all'Università. Sempre questa notte, infatti, [redacted] «Celebrità» apre le porte agli studenti universitari di Milano, Novara [redacted] Vercelli, dando vita al primo «University school party». In programma il «dance strip show» e l'elezione di «Miss university». Distribuiti gadget firmati. **[m. p.]**

**[redacted]**

Primo concerto del '96

## Il sound raffinato dei «Quodlibet» al Molly Malones

**NEBBIUNO.** Appuntamento [redacted] la [redacted] pop rock stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Nel primo concerto del '96 [redacted] di scena i «Quodlibet», [redacted] band targata Firenze. Il quintetto toscano (Simone Fancelli, Mirko Guerrini, Gianni Cammilli, Jacopo Fallani e Marco Barsanti) è nato nel '92 [redacted] dello stesso anno è il loro primo demo tape.

Nel '93 i «Quodlibet» (in italiano significa "ciò che si preferisce") h[redacted] l'opportunità di esibirsi nel contesto di eventi molto prestigiosi: tra questi, il concerto a favore di Amnesty International in piazza Santo Spirito a Firenze davanti a [redacted] mila persone, [redacted] «Florence Festival», «Festambiente» [redacted] Grosseto, il Teatro Tenda [redacted] Firenze. Negli ultimi due anni hanno collaborato con Sergio Caputo e i Nomadi. Il loro primo «cd» è dell'estate '94, intitolato «Esperanto». **[m. p.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. [redacted] Cesare [redacted] tel. 856.521 [redacted] **uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]**cahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562.3900. Venerdì 19/1 per Piemonte al cinema *D'amore e ombra.*
**AMB[redacted] MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **Casper.** Regia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted] **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted] Sala 3: **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco [redacted], Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[redacted] via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
**C.** [redacted] 1 via [redacted] 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
**CRISTALLO** [redacted] Gallo 5, [redacted] 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO** [redacted] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza [redacted]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza V. Veneto [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: [redacted]; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** [redacted] Trapani [redacted] **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. **Br[redacted]** [redacted] 15,25; 18,40; 22.
**MASSIMO UNO** [redacted] Montebello 8, t. 817.1048. **Il buio nella** [redacted] [redacted] 16,10; 19,10; 20,30; [redacted].
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
**[redacted]IMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La [redacted]era s[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO** [redacted] vil Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Vac[redacted] di** [redacted] **95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p. [redacted]. Riposo.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo.

## PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **La le[redacted] scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
**ANTEO** [redacted] Milazzo [redacted]. **Guantaname**[redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
**APOLLO** Galleria De Cristoforis [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[redacted].
**ARIOSTO** via Ariosto 16. Riposo.
[redacted] Galleria del Corso. [redacted]. Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** [redacted] S. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ASTRA** [redacted] Vittorio Emanuele II. **Casper.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
**CAVOUR** p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
[redacted] Monte Nero 84. [redacted] **Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **Sala Chaplin** viale Mon[redacted] Nero 84. **Il profumo** [redacted] **selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO Sala Visconti** viale Monte Nero [redacted]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CORALLO** largo C. dei Servi [redacted]. **Seven.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
**CORSO** Galleria del Corso. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO** via Torino [redacted]. **P[redacted]** [redacted]. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. [redacted]**canze di Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MAESTOSO** corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted].
**MANZONI** via Manzoni 40. [redacted] Or.: 15; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
[redacted] Piave 24. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **I** [redacted] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NUOVO ARTI** via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
**ODEON 5** [redacted] 3 via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selv**[redacted]**lico.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala 4** via S. Redegonda 8. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
**ODEON 5 Sala 6** via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted].
**ODEON 5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **I ponti** [redacted] **County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
**ODEON 5 Sala 8** [redacted] S. Redegonda 8. **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON 5 Sala 9** [redacted] S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
**ODEON 5 Sala** [redacted] [redacted]. Redegonda [redacted]. [redacted] [redacted] **un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ORFEO** [redacted] Zugna 50. [redacted]. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
**PASQUIROLO** [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **Palla di** [redacted] Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, [redacted]. **Viaggi di** [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Or.: 20,15; 22.15.
**SPLENDOR** viale Gran Sasso [redacted]. **[redacted]canza** [redacted] **Natale** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
**TIFFANY** [redacted] Buenos Aires [redacted]. **Smoke.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** p. della [redacted], telef. 7200.3744. Riposo.
[redacted] v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo.
**CIAK** v. Sangallo 33, [redacted]. 7611.1016. Riposo.
**CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Tel. [redacted]. Riposo.
**LIRICO** [redacted] Larga 14, tel. [redacted]. Ore 21 [redacted] **Oba 95.**
[redacted] v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
**NUOVO** p. [redacted]. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 [redacted] **volte bestia un** [redacted].
**PICCOLO** [redacted]**ATRO** v. Rovello [redacted], tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Milva - Non sempre splende la luna.**
**SAN** [redacted] c.so Venezia 2, [redacted]. 7600.2985. Riposo.
[redacted] p. XXIV Aprile 10, [redacted]. [redacted]00.61[redacted]. Ore 21 **La duchessa** [redacted] **bal Tabarin.**
[redacted] v.le Pastrengo 16, [redacted] 607.18.95. Riposo.

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **NOVARA [redacted]** **Vip** Tel. 625.688 Or.: 19,40; ult. 22,15 L. 10.000/8000 | **Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller** |
| **Araldo** Tel. 474.625 Or.: in. 15,30/ult. 22,15 L. 10.000/8000 | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontr[redacted], nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted] |
| **Faraggiana** Tel. 627.076 Or.: in. 15,45; ult. 22,15 Lire [redacted] | **Casper** *di B. Silberling, [redacted] B. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [redacted] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [redacted] suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fan[redacted]tico** |
| **Eldorado** Tel. 624.158 Or.: in. 16/ult. 22,15 Lire 10.000/8000 | **Vacanze di [redacted]** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico** |
| **Vittoria** Tel. 623.385 Or.: in. 20,05; ult. 22,15 Lire [redacted] | **Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted] |
| **S. Cuore** Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000, mart. 8000 | **[redacted] di neve** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarola, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [redacted]to e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **PERNATE [redacted]** **S. Andrea** Inizio ore 16 L. 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[redacted]** **San [redacted]** Tel. 240.566 Or.: 20/22 L. [redacted] | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted]* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| **BELLINZAGO** **Vandoni** Or.: in. 14,30, 16,30 Lire 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **BORGOMAN.** **Moderno** Tel. 82.151. Or.: in. 20,15/22,15 L. 10.000/8000 | **Vacanze [redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico** |
| **Nuovo** Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000 | **Viaggi [redacted]** *di C. [redacted], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] differenti coppie in [redacted] [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [redacted] **Commedia** |
| **Piccolo** Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000 | **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che [redacted] ai guai [redacted] dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico** |
| **[redacted]** Tel. (0337) 244.384 Ore 21 Lire [redacted] | OGGI RIPOSO |
| **DOMODOS.** **Corso** Inf. su segr. [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 | **Vacanze di [redacted] 95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. [redacted] **Comico** |
| **Cine 1 - [redacted]** Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted] | **Ace Ventura - Missione [redacted]** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico** |
| **[redacted] 1 - Sala 2** Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 [redacted] | **Pocahontas** *[redacted] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — [redacted] è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione** |
| **GHEMME** **[redacted]** Tel. (0163) 840.201 [redacted] L. 8000/8000 | OGGI RIPOSO |
| **OLEGGIO** **[redacted]ne Teatro** Tel. 91.183 Or.: 20,30/22,15 - L. 8/6000 Lun. fer. 7000/5000 | **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [redacted] scoppiano i [redacted]... N. V. 1h 30' [redacted] |
| **OMEGNA** **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 21 (Cineforum) Lire [redacted] | **Tatjana** |
| **Oratorio** Inizio ore [redacted]; 20,15 Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| **TRECATE** **[redacted]** [redacted] 71.417 Or.: L. 9000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[redacted]** **Ariston** Inf. [redacted] su segr. tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 | **Palla di [redacted]** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di [redacted] compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **Vip** [redacted] prezzi su [redacted]. [redacted] 401.940 Or.: 20,30/22,30 | **Selvaggi** *di C. Vanzina, con [redacted] Greggio, L. Gullotta, [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un [redacted] di turisti italiani precipita con l'aereo su [redacted]ola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e scelte [redacted]. [redacted] V. 1h 30' **Comico** |
| **[redacted] (Intra)** Inf. [redacted] su segr. Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 | **Viaggi di [redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — [redacted] [redacted] coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia** |
| **Sociale (Pall.)** [redacted] 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000 | **Vacanze di [redacted]** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico** |

## TV PRIVATE

[redacted] 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; [redacted]; 23 Spazi aperti; 24 Video top.
**VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Vco notizie; 23 Diagnosi, talk show medicina; 1 Vco notizie.
**ALTAITALIA TV:** 19.15 Telegiornale; [redacted]; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23,20 Stringi la mano ad un nuovo amico; 0,45 Telegiornale.

Prestigiosa amichevole domenica pomeriggio al palasport in riva al lago

# Ad Arona il grande volley è «rosa»

*L'iniziativa, organizzata dalla società di casa e dalla Pallavolo Omegna, mette confronto Foppapedretti Bergamo Preca Mode Cislago, team ai vertici del massimo torneo femminile*

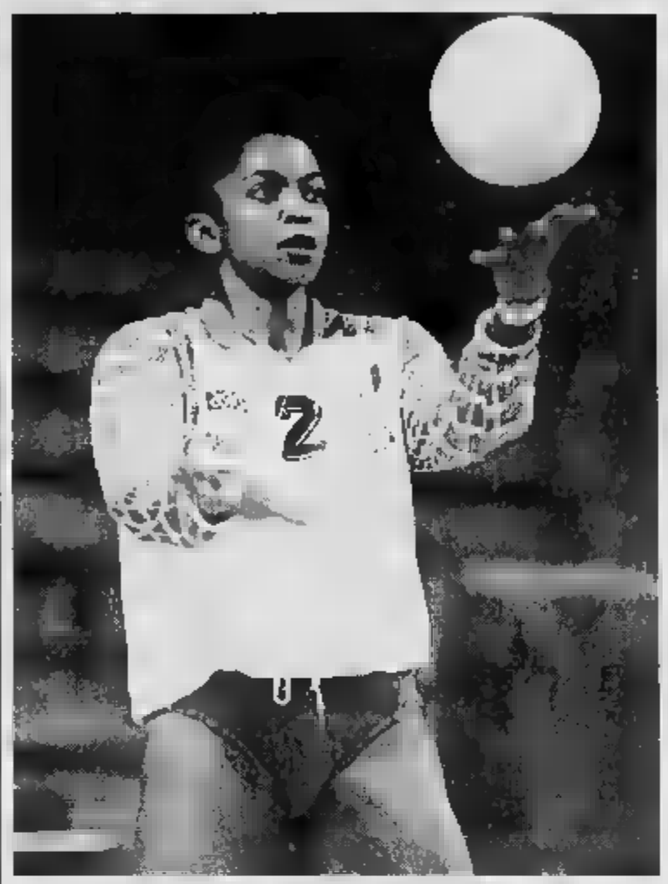
**ARONA.** Il nuovo s'inizia subito all'insegna del grande volley chiave femminile per gli appassionati del Lago Maggiore. Preca Mode Cislago e Foppapedretti Bergamo, due compagini ai massimi livelli in ambito nazionale, si sfideranno domenica pomeriggio alle 18 sul parquet del palasport in riva al Lago Maggiore in un'amichevole davvero da non perdere.

Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla Pallavolo Arona e dal Volley Omegna per celebrare nel migliore dei modi collaborazione avviata proprio in questa stagione. Un'alleanza di stampo «lacuale» destinata a condurre verso risultati positivi, soprattutto in ambito giovanile. E quasi a voler confermare il grosso lavoro svolto dalle due società sui vivai, l'amichevole tra le due squadre di serie A sarà preceduta da un torneo rappresentativo di minivolley. Inizio alle 14.

Riflettori puntati dunque sulle due «big» della pallavolo femminile: la Foppapedretti Bergamo può vantare tre le fila atlete di straordinaria caratura tecnica. Dalla straniera Keba Phipps, autentica stella del campionato italiano protagonista come miglior giocatrice assoluta nelle ultime quattro stagioni, alle nazionali Cacciatori, Mifkova, Turrini e Bragalia.

Le orobiche si stanno allenando in vista del rush finale della stagione che le vedrà impegnate su tre fronti: nella «final four» di Coppa Italia che tenterà di aggiudicarsi davanti ai propri sostenitori contro l'acerrima rivale Ravenna, Modena Altamura; in Coppa Cev per sfidare le agguerrite tedesche del Munster e il campionato, dove appare la candidata numero uno nella corsa allo scudetto.

Per la Preca Mode Cislago, invece, l'esibizione terra aronese sarà un'occasione importante per verificare, a inizio girone di ritorno, lo stato di salute di alcune titolari al rientro dopo una serie di infortuni. Contro la Foppapedretti Bergamo, l'allenatore varesino Volpicella potrà schierare la formazione al completo. Si rivedranno quindi all'opera la forte straniera Galina Lebedeva, e soprattutto Valentina Borrelli, autentico astro nascente nel firmamento volleistico nazionale. Una vera «chicca» per gli appassionati del volley a un certo livello. «Pallavolo Arona e Omegna Pallavolo - dice l'addetto stampa della società cusiana, Filippo Lo Bianco - hanno profuso un enorme sforzo per realizzare questa prestigiosa amichevole e sperano che il pubblico si presenti numeroso sugli spalti del palasport di Arona, rispondendo positivamente all'iniziativa. Anche perchè esiste la possibilità che presto possa essere ripetuta un'altra esperienza di questo tipo, magari proprio al palazzetto di Bagnella». **[m. p.]**



Keba Phipps è l'autentico asso nella manica della Foppapedretti Bergamo

## Sabato si riprende in B C

*Romagnano, cavalcata solitaria Ed è già derby Omegna-Trecate*

**NOVARA.** Dopo la lunga sosta per le festività natalizie e di fine anno, tornano anche i campionati volleistici minori. C'è grande curiosità per sapere se panettoni spumanti avranno... ingolfato il motore delle protagoniste novaresi nei tornei di serie B e C o se al contrario lo stop che dura dal 16 dicembre è servito per recuperare energie, vista della parte centrale della stagione.

In serie B2 si riprende con il Pavic Cavanna Romagnano deciso più che mai a proseguire la sua splendida cavalcata: i sessiani devono amministrare un vantaggio di 4 lunghezze sulle inseguitrici San Giuliano, Bergamo e Vittorio Veneto Milano. E sabato sera c'è subito un confronto diretto, sul terreno del Bergamo. Cerca invece di schiodarsi dalle posizioni più pericolose il Volley Novara, che sabato se la vedrà sul campo del Condove, rivale diretta nella corsa verso la salvezza.

Un poker al comando della

Giorgio Colombo valida alternativa per la squadra azzurra diretta Nello Mosca

B2 femminile: contrastare la marcia Pinerolo Racconigi ci Omegna Trecate. Ma sabato si riprende subito con i fuochi d'artificio: Agil Trecate-Eme Omegna e Pinerolo-Racconigi. Autentiche semifinali per il primato

In C1 femminile la Sanmartinese, che ha chiuso il '95 con secca sconfitta col Savigliano, cerca di iniziare bene il nuovo anno ospitando la Pro Recco. **[m. p.]**

CALCIO BAMBINI

## *Torneo Cavestri e Mesisca in campo per l'Epifania*

I «Pulcini B» dell'Audax Santa Rita sono i campioni uscenti di categoria al «Cavestri e Mesisca» in programma domenica al Palaverdi

FESTEGGIARE la befana con non-stop di quasi dodici ore di mini calcio: l'idea arriva dall'Audax Santa Rita che ad ogni Epifania inaugura l'anno di Pulcini Esordienti con il tradizionale trofeo «Cavestri e Mesisca alla memoria». La manifestazione si svolge domenica a partire dalle 8,30 al palazzetto dello sport di viale Verdi. Questa dodicesima edizione del torneo presenta due novità. La prima riguarda il calendario. Viene accorciato ad un solo giorno: le partite si concentreranno tutte domenica perchè il giorno della befana la palestra non è disponibile. Sarà una lunga kermesse di incontri dal mattino sino all'ora di cena. Cambia anche l'organizzazione dei gironi che in questa edizione diventano tre: Pulcini (leve '85 e '86), Pulcini bis ('87) ed Esordienti. La federazione ha aumentato la categoria di una classe ma la differenza di tre anni è sembrata troppa per gli organizzatori del torneo che hanno preferito non far giocare i «piccoli» dell'87 contro i «grandi» dell'85 separando i ragazzi in due gruppi. Le squadre partecipanti al torneo sono quattro per ogni schieramento. Il girone dei Pulcini bis è composto da Audax Santa Rita, Us Trecate, Libertas Rapid e Edelweiss. Per i Pulcini scendono in campo Libertas Rapid, Audax santa Rita (vincitori del torneo targato '95), Chiavazzese e Scuole Cristiane di Vercelli. Nella categoria Esordienti si scontrano Oleggio, Audax santa Rita, Sparta e Scuole cristiane.

Le partite si aprono alle 8,30 i Pulcini bis dei padroni di casa dell'Audax della Trecate. Si gioca per tutto il giorno sosta. L'ultimo incontro è in programma alle 19,15 con Sparta-Audax di Esordienti. A termine ci sono le premiazioni. A metà mattina, alle 11,25 c'è un'amichevole tra i mini giocatori delle classi '88 e '89 delle società Audax e Trecatese. E' un piccolo «assaggio» di quello che sanno fare. L'anno prossimo in campo per la partita «vera» ci saranno anche loro.

**BAGNELLA**

*Campioni sul lago*

Ventitre anni di calcio sulla riva del lago. All'inizio di un nuovo anno la Vitus Bagnella tenta un bilancio di tanti campionati e tanto lavoro nel settore giovanile. Con anche un «frutto» illustre: Eligio Nicolini che dal campo di Bagnella è passato al prato di stadi illustri. Le giovani promesse del Bagnella sono 120 e vanno dai sei ai 16 anni di età. Il «plotone» dei più piccoli conta 30 bambini della Scuola Calcio allenati da Piero Mora a cui si aggiungono due squadre di Pulcini. La formazione A è agli ordini di Giandomenico Curioni e riunisce quindici ragazzi della leva '85 mentre nella B Vincenzo Sorossi insegna i segreti del calcio a venti ragazzini nove anni. Nella categoria Esordienti i mini calciatori in campo ogni settimana sono 25 allenati dalla coppia Fabio Antonini e Fabrizio Antonioli. Tutti nel segno di Nicolini. Nato e cresciuto nel vivaio della Virtus, il giocatore cusiano è poi sbarcato nel «grande calcio» con le maglie del Torino, del Vicenza, dell'Atalanta e della Cremonese. «Il suo successo è per noi una grande gratificazione del lavoro di anni - commenta il presidente della società Vincenzo Barone - e ci dà una marcia in più per proseguire sulla nostra strada. Nonostante le difficoltà»

**Barbara Cottavoz**

Tanti «baby» in campo per l'Epifania

Parla Carlo Antonioli, consigliere del presidente Guidetti e dell'allenatore Forzani

# Il Borgomanero riparte da Chivasso

*L'ex portiere «giramondo» definisce positiva la situazione attuale della squadra rossoblù che vanta 4 vittorie, 6 pari e 4 sconfitte. «Promozione? Neanche a parlarne, ma il '96 può portare soddisfazioni»*

**BORGOMANERO.** Chi parte bene è già a metà dell'opera. Vecchia saggezza, che ogni tanto ritorna a galla. Questa volta calza a meraviglia per il Borgo di Guidetti, Forzani e Antonioli. Ne parliamo col terzo, Carlo Antonioli, portiere giramondo, da quest'anno «spalla» e consigliere, oltre che del presidente Marco Guidetti, dell'allenatore Gianpiero Forzani.

La situazione attuale? «Direi positiva, buona, se ottima. Il nostro anno nuovo parte da Chivasso con un bottino di 18 punti. Che non una esagerazione, ma mi soddisfano: significano 4 vittorie, 6 pareggi e solo 4 sconfitte».

E' un Borgo ormai tagliato fuori per il vertice? «Se si intende lotta per il salto di categoria, non se ne parla proprio. Sarebbe una follia, sotto tutti gli aspetti, quello economico innanzi tutto. Ciò toglie che anche nel ritorno cercheremo di prenderci le nostre belle soddisfazioni. Noi, altri, potremmo essere gli arbitri della promozione».

Una di gioco del Borgomanero durante il girone d'andata del campionato Eccellenza. La squadra allenata da Forzani si comportata abbastanza positivamente chiudendo l'anno '95 con un bottino di 18 punti tutt'altro che disprezzabile

Situazione giocatori? «C'è sempre qualcuno rotto. Devo dire che ai miei tempi, mediamente, si infortunava di meno. Non so da che cosa dipenda. Comunque sia, l'ultimo infortunato è Borrini: si è strappato, niente Chivasso. Fortunatamente recuperiamo Molinaro, Seforis e anche Zucchi, che si era fratturato un braccio nella partita con la Juve Domo. due mesi di assenza, è mancato in attacco».

Cosa cambia col loro rientro? «Cambia molto, perchè Forzani potrà fare riferimento ad una «rosa» più ampia. Non dimentichiamo che il Borgomanero è la squadra più giovane del girone: escludendo un paio di anziani, la media scende a vent'anni. E' un Borgo che fa le prove per il prossimo anno, non ho dubbi».

La rivelazione? «Se nessuno mi offende dico Maffei, un difensore che c'è sempre, a destra a sinistra. Poi Corrado Bobice, al quale il padre Enzo avrà sicuramente insegnato qualche trucco».

Come va il bomber Andreolli? «Ha attraversato un momento difficile, adesso si sta riprendendo. Nelle ultime partite ha messo a segno dei gol importanti, speriamo continui, per lui e per noi».

Chi vincerà questo campionato? «Abbiamo incontrato, proprio nelle due ultime giornate, prima l'Ivrea in trasferta e poi il Verbania in casa nostra, perdendo entrambe le partite per 1-0. L'Ivrea mi è parsa formazione più quadrata, mentre il Verbania ha il suo asso nella manica nel tandem Livorno-Masoero. Sarà bella lotta fino al termine, ma non è detto che tra i due litiganti non si possa inserire qualcun altro».

La società? «La società è sana e vive sulle spalle del presidente Marco Guidetti e dello sponsor Univer Vernici di Romagnano. Il calcio è questo, prendere o lasciare».

**Sandro**

SPORT FLASH

**BASEBALL**

***Ufficializzata la nuova A1 quest'anno senza Novara***

Resa nota dalla Federazione la nuova serie A1: CariParma, Nettuno, Torino, Grosseto, Rimini, Bologna, Caserta, Verona e le matricole Livorno e Modena. Non ci sarà il Novara che dopo sette anni ai massimi livelli è tornato in A2. **[m. p.]**

**CICLISMO**

***Tre defezioni alla Gewiss gatticese Tartaggia***

Saranno 18 i compagni di squadra di Beppe Tartaggia alla Gewiss, quest'anno abbinata alla Playbus. Se ne sono andati Ugrumov, Rijs e Furlan. E' quindi possibile che Tarteggia si possa ritagliare spazio maggiore. **[s. b.]**

**CALCIO**

***Verbania verso la ripresa Erbetta perde tre uomini***

Rinviata la gara con la Sparta, Erbetta pensa già alla trasferta Castellamonte. Problemi in vista per le squalifiche di Agostini, Vernoli e Barto. **[s. b.]**

# Arona, bilancio positivo

*L'allenatore Frino: «Fiducia ripagata»*

**ARONA.** Bilancio per l'Arona: un trascorso gran parte in Eccellenza, fino alla retrocessione, e poi Promozione. Sentiamo Roberto Frino, l'ex portiere, che ora ricopre il ruolo di allenatore. «Il bilancio di questo girone di andata - dice - è molto positivo. Avevo fiducia, molto fiducia in questo gruppo. Conoscendo bene i ragazzi, sapevo che la squadra vista nella prima partita contro il Villadossola non era la vera Arona. E mi sono preoccupato. L'età media dei miei è vent'anni e mezzo, per dire che certi errori vanno messi in preventivo».

Contento anche del gioco? «Sì, contro il Momo, la Crevolese, la Romentinese, ma anche in diverse trasferte, abbiamo giocato veramente bene».

Conclusa l'andata con 24 punti, grazie anche alla vittoria a tavolino contro la Cristinese, qual è adesso l'ovviettivo? «Il nostro traguardo rimane la salvezza. Per la quale mancano ancora un po' di punti, certamente raccoglieremo».

Pippo Resta il presidente dell'Arona giovani che quest'anno gioca nel campionato Promozione con buoni risultati

Un parere sulle avversarie. «La Dofour è nettamente superiore a tutte. E' certo che vincerà il campionato. Se non vincerà, vorrà dire che avrà voluto regalarlo ad altri. Per il resto c'è un grande livellamento, il che significa che tutti puoi perdere oppure vincere».

Qualche rammarico? «Sì, il pubblico. D'accordo che siamo in Promozione, però una città come Arona dovrebbe essere più vicina alla propria squadra. Anche perchè questi ragazzi meriterebbero davvero più stima e considerazione. Sono bravi, generosi, si divertono e fanno anche divertire».

Il tasto dolente, purtroppo, il campo. Lo stadio (stadio?) via Monte Zeda è il peggiore della categoria. Per colpa dei politici, non quelli attuali, ma quelli di una decina di anni fa. Che avevano promosso mari e monti (e stadi) e poi si sono eclissati con tutti i loro programmi e progetti. Stanziamenti regionali? Se ne parlò. Qualcuno sparò cifre da capogiro. Ma le ruspe riuscirono solo a spianare un'area collinare nei pressi di Mercurgo, perchè poi qualcuno disse basta, non ci sono più soldi. E così l'Arona continua a giocare sul solito prato, rubando spazio alla scuola media Giovanni XXIII. Che proprio su questo prato vorrebbe (e dovrebbe), invece, realizzare un'area ricreativa per i propri studenti. **[s. bot.]**

Al Pragiarolo gli appuntamenti più importanti

# Maggiora si riconferma capitale dell'Autocross

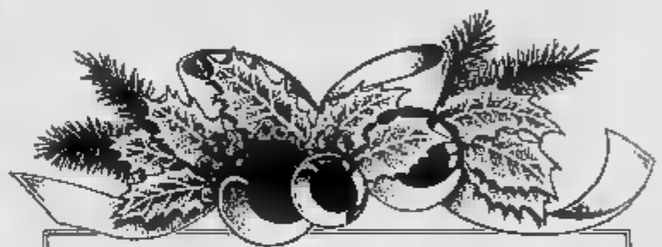
**MAGGIORA.** Ancora lo Sport Club Maggiora sugli scudi. Il sodalizio borgomanerese ha ricevuto un importante riconoscimento della propria ventennale attività e quest'anno sarà chiamato ad organizzare ben quattro manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.

Sul circuito del Pragiarolo, considerato il tempio italiano delle corse sterrato, si inizierà a gareggiare già il 7 e l'8 aprile, giorno di Pasquetta, con la classica prova di apertura del campionato italiano di autocross, velocità su terra. Un appuntamento particolarmente importante perchè la prova maggiorese, un classico per gli amanti della specialità, richiama centinaia di piloti provenienti da tutta la Penisola e migliaia di appassionati. Altro appuntamento classico previsto per il weekend del e il 23 giugno sarà la prova di campionato italiano Fuoristrada 4 X 4 di velocità riservata a «mostri» a quattro ruote motrici. Una corsa alla quale danno tutti molta importanza essendo la specialità nata proprio a Maggiora e per volontà degli sportivi borgomanaresi. Il clou delle corse avrà invece in autunno. Il 21 ed il 22 settembre, come tradizione, Maggiora diventerà la capitale europea del fuoristrada con la disputa della finalissima campionato d'Europa autocross e della Coppa Europa. Da ogni angolo d'Europa, dalla Finlandia alle remote regioni caucasiche dell'ex-impero sovietico, giungono al Pragiarolo gli specialisti dell'autocross in una manifestazione che non ha paragoni. La corsa di Maggiora vale nell'autocross come Montecarlo per la Formula Uno. La chiusura della stagione agonistica è per il 19 e ottobre con la disputa della finale del Campionato Italiano di velocità su terra. **[v. a.]**

Gabriella Giuliana Satta

# Brava Befana!

## Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.



OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**È un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche Polaroid T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%
PARTNER LA STAMPA
Per informazioni tel. 011/885241

**LA STAMPA**

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**

dall'8 gennaio

Peter V

PELLE • PELLICCERIA

SCO dal 40

...e

PAGHI solo

SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1996
come vuoi tu
e senza interessi!

# Vest

• ECOLOGICO

# NTI al 60%

# in più

# il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE
su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo

# PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

DAL 4 GENNAIO 1996

# AFFARI *in fiera*

SUPERMERCATI coop Novacoop

PER INIZIARE L'ANNO
ALLA GRANDE,
CON FANTASTICI SCONTI
SU TANTI ARTICOLI
PER LA CASA
E L'UFFICIO

SCONTO DEL 33%

SCONTO DEL 50%

SCONTO DEL 40%

EFF. COM. LEGGE 80.

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL
JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 4 Gennaio 1996 — 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL
JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, [illegible]

Secondo l'Ascom provinciale di Vercelli andamento appena soddisfacente

## Commercianti, Natale «fiacco»

*Bene articoli sportivi, gastronomia e pasticceria, male i libri e, a sorpresa, anche i giocattoli*
*Il settore abbigliamento, in forte crisi, conta di rifarsi con i saldi che partiranno lunedì*

**VERCELLI.** «Un bilancio appena soddisfacente». Così l'Ascom provinciale di Vercelli commenta le vendite di Natale, [illegible] condo i primi dati elaborati negli uffici della galleria Verdi.

Dice una nota diffusa ieri dall'associazione: «Al diffuso allarme delle prime due settimane, ha fatto seguito una ripresa confortante che ha in parte aggiustato un mese che, per antonomasia, [illegible] considerato decisivo per l'andamento delle attività commerciali di quasi tutti i settori».

L'associazione presieduta da Giovanni Bonetti non [illegible] è limitata [illegible] un'indicazione complessiva, ma [illegible] entrata nel merito dei singoli settori: da rilevare il sorprendente calo di vendite dei giocattoli e la crisi delle profumerie.

Ma vediamo il quadro sintetico delle varie voci.

**Abbigliamento.** Secondo i dati dell'Ascom provinciale, l'andamento [illegible] stato «sofferto», con riscontri simili al '94 (ma occorre considerare la svalutazione). E' stata scarsa la richiesta di capi importanti: come os- [illegible] proprio ieri sul nostro giornale [illegible] direttore Fernando Lombardi, è il settore che più conta di rifarsi con i saldi che partiranno lunedì.

Secondo i dati dell'Ascom, il Natale commerciale '95 è andato così così

**Accessori di abbigliamento.** Il settore ha lavorato «abbastanza bene» [illegible] alcuni negozi hanno migliorato [illegible] volume di affari rispetto all'anno precedente.

**Abbigliamento per bambini.** Anche qui buoni affari, vicini a quelli del Natale '94.

**Profumeria.** L'Ascom annota che non c'è stato l'atteso boom natalizio. Molti consumatori si sono orientati verso altri regali.

**Articoli sportivi.** E' stato uno [illegible] settori che hanno fatto registrare un andamento positivo «in alcuni casi superiore alle aspettative».

**Oggettistica e articoli per regalo.** Dopo una partenza molto stentata, c'è stata una ragguardevole ripresa che ha portato il bilancio delle vendite ai livelli del Natale '94.

**Giocattoli.** Più o [illegible] ai livelli dello [illegible] anno, ma in alcuni negozi le vendite sono state inferiori alle aspettative, si segnala addirittura un caso [illegible] cui il calo, rispetto all'anno precedente, è stato del 15 per cento.

**Librerie.** Nessun incremento. «Quello del '95 - annota l'Ascom - non sembra [illegible] stato il Natale del libro».

**Pasticceria.** Vendite a livelli discreti, [illegible] inferiori [illegible] Natale '94.

**Gastronomia.** Buon andamento, con richieste particolarmente qualificate ed esigenti da parte dei consumatori.

**Oreficeria [illegible] orologeria.** Volumi [illegible] affari interessanti nei segmenti alti (articoli [illegible] particolare pregio) [illegible] [illegible] bassi (piccola oggettistica). Modesta la richiesta di articoli di medio valore.

**Ristoranti e bar.** Bilancio controverso. Alcuni esercenti si [illegible] detti soddisfatti, altri non hanno lavorato neppure al [illegible] mite delle pur modeste previsioni. Non è ancora pronto, in questo settore, il secondo bilancio, estremamente indicativo, dopo [illegible] cenone di San Silvestro.

**Enrico De Maria**

IL [illegible] DELLA [illegible]

*Ancora fiabe di Natale*

Arrivano da Formigliana, Santhià e Viverone i racconti che pubblichiamo oggi. C'è spazio anche per una bella iniziativa da Villata. [illegible]

A Scopello

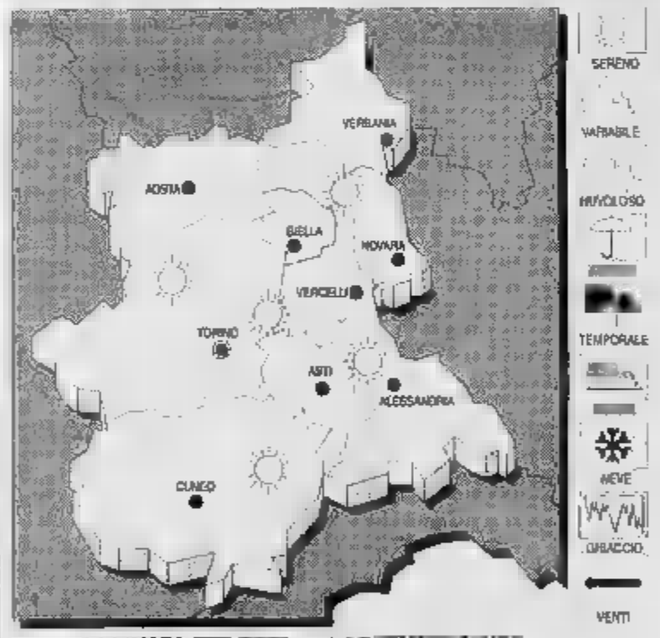
## Resta aperto sell service dell'Agip

**SCOPELLO.** E' stata scongiurata per [illegible] momento la chiusura dell'impianto di distribuzione carburante self service di Scopello, precedentemente fissata per l'[illegible]io dell'anno: la stazione di servizio in questi giorni sta continuando regolarmente la propria attività e i titolari si incontreranno [illegible] prossimi giorni con i funzionari dell'Agip per definire l'immediato futuro.

La notizia della chiusura dell'impianto (l'unico dotato di self service su un tratto di strada statale di una quarantina di chilometri, da Varallo ad Alagna) aveva determinato la protesta di dieci sindaci valsesiani che avevano inviato una lettera all'azienda petrolifera.

Nel documento i primi cittadini rilevavano come la stazione Agip di self service su particolarmente utile sia per gli abitanti della Val Grande che della Val Piccola, sia per i turisti e i villeggianti che affollano i centri valsesiani. [p. q.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**[illegible] PREVISTO [illegible]**
Prevalenza di cielo [illegible] poco nuvoloso. Possibili addensamenti nelle ore pomeridiane sui rilievi.
**Temperatura:** stazionaria; **venti:** deboli variabili; **visibilità:** ridotta per foschie ed estesi banchi di nebbia in dissoluzione nelle ore centrali.
**[illegible] DEL TEMPO**
Aumento della nuvolosità.

**[illegible] TEMP[illegible]**
**IERI A VERCELLI**
Max: 4; min: -1; media: 2
**UN ANNO FA**
[illegible]: 6; min: -2; media: 3
**[illegible] IN [illegible]**
Torino [illegible]; Alessandria [illegible] Aosta 5; Cuneo n.p.; Novara 6; Asti 11.

Paura a Biella l'altra sera in un condominio di via Tripoli: l'esalazione da una caldaia a muro della cucina

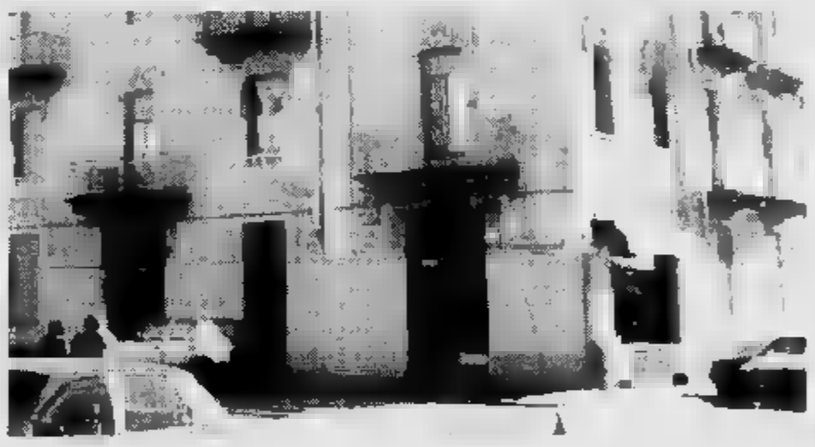
## Famiglia di tre persone intossicata dal gas

*Ricoverati in ospedale padre, madre e figlio: non sono gravi*

**BIELLA.** Tanta paura, [illegible] alla fine tutto [illegible] è risolto per il meglio. Tre persone sono rimaste intossicate l'altra notte dalle esalazioni di gas probabilmente fuoriuscite da [illegible] una caldaia [illegible] muro sistemata in cucina. Giovanni Cucco, 53 anni, la moglie Armida Bonifaci, di 56 anni e il figlio Ezio, di 17, sono stati trasportati in ospedale: ma, dopo una serie di accurate visite che non hanno riscontrato gravi problemi, [illegible] stati dimessi.

La famiglia abita in un alloggio al terzo piano di una palazzina [illegible] via Tripoli 17. L'allarme è scattato quando lo stesso Gio- [illegible] Cucco ha avvisato il centralino della questura che si trova poco distante. L'uomo diceva di sentirsi male e di fare presto perchè in casa c'erano anche la moglie ed il figlio.

Automaticamente la richiesta di intervento è stata estesa alla Croce [illegible] ed ai vigili del fuoco. Nel frattempo anche i vicini di casa, che si [illegible] accorti del pericolo per via dell'inconfondibile odore, hanno telefonato ai centralini di polizia, volontari e pompieri.



La palazzina di via Tripoli dove è scattato l'allarme per la fuga di gas probabilmente provocata dal cattivo funzionamento di una caldaia sistemata nella cucina della famiglia Cucco [illegible]

In pochi istanti, davanti alla palazzina di via Tripoli, si è formato [illegible] capannello di volanti, ambulanze e mezzi di soccorso che hanno anche attirato una piccola folla di curiosi. Ai primi soccorritori le condizioni di Giovanni, Armida ed Ezio Cucco sono apparse gravi e la famiglia è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. Ma successivamente i medici hanno espresso prognosi rassicuranti ed i tre hanno fatto ritorno a casa.

Ieri non è stato possibile rintracciare qualcuno della famiglia e resta dunque il dubbio sulle [illegible] che hanno provocato la fuga di gas. Secondo le testimonianze raccolte nei concitati momenti dell'altra [illegible], il problema sarebbe stato causato dalla caldaia installata nella cucina dell'appartamento.

Giovanni Cucco si sarebbe accorto che l'impianto non funzionava a dovere e avrebbe cominciato un delicato intervento di pulizia e manutenzione per evitare di restare al freddo e senza acqua calda: per la coincidenza con le festività di fine anno, sarebbe stato difficile contattare l'idraulico di fiducia. L'uomo deve aver così toccato qualcosa nella caldaia che ha provocato la fuga di gas.

L'incidente di Biella, seppure con esiti meno gravi, sembra ripetere quanto accaduto la notte di Capodanno [illegible] Sorravale Scrivia, nell'Alessandrino, dove due giovani fidanzati sono morti avvelenati. A Novara un altro [illegible] drammatico, dove un bimbo di 7 anni ha perso la vita per intossicazione da monossi- [illegible] di carbonio.

**Daniele Pasquarelli**

Erano custoditi nella cassaforte della ditta Very Griss. Il furto nel pomeriggio del 30 dicembre

## Cavaglià, rubano preziosi per 100 milioni

*I ladri hanno potuto agire indisturbati per la giornata festiva*

**CHIVASSO.** E' stata ritrovata a Rondissone all'interno [illegible] un furgone completamente distrutto dal fuoco, la mastodontica cassaforte, naturalmente forzata e ripulita dei preziosi oggetti che custodiva (valore complessivo oltre 100 milioni) rubata il 30 dicembre nella ditta Very Griss di Cavaglià, con sede in via Abate Bertone 6.

Titolare dell'azienda, specializzata nella produzione di grissini a livello industriale, [illegible] Claudio Dolce, 37 anni, residente sempre a Cavaglià, via Colombino 6. La cassaforte (cm 150x70x65), [illegible] «Sereno», p[illegible] oltre 10 quintali), [illegible] collocata negli uffici dell'azienda che [illegible] trova nella zona industriale del centro biellese.

All'interno erano custodite monete antiche, collezioni di francobolli, bracciali in oro, prestigiosi orologi, posaterie in argento, sterline e antichi ricordi di famiglia. Tutto questo per un valore che supera i 100 milioni.

La cassaforte rubata è [illegible] ritrovata in un furgone che era stato incendiato

Il colpo, opera dei «soliti ignoti», è stato [illegible] [illegible] [illegible] 30 dicembre. Nessuno si è accorto [illegible] nulla in quanto sia la Very Griss sia le altre aziende situate nell'area industriale di Cavaglià sabato scorso erano in attività. Quindi i ladri hanno agito indisturbati e con la massima tranquillità.

Il furto [illegible] [illegible] scoperto la sera [illegible] del 30 da Claudio Dolce. L'industriale aveva subito informato i carabinieri di Cavaglia, intervenuti sul posto per le indagini del [illegible]

Poi il giorno successivo [illegible] era recato in caserma a presentare denuncia [illegible] tutti gli oggetti trafugati. Intanto alle 21,30, sempre di sabato, scattava l'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco di Torino per un furgone che stava bruciando davanti alla Scet di Rondissone quasi di fronte alla barriera dell'autostrada A4.

Sul posto accorreva una squadra di pompieri del distaccamento di Verolengo. Il mezzo, un furgone Fiat Ducato, era completamente avvolto dalle fiamme. Domato il rogo [illegible] scopriva che nel Ducato [illegible] trovava una grossa cassaforte con una fiancata divelta. Dentro al forziere vi erano soltanto due raccoglitori vuoti per francobolli.

Scattavano subito [illegible] indagini dei carabinieri di Verolengo. Poi si scopriva che il Ducato apparteneva alla ditta Dolza Lavanderia, via Ronchi 70 a San Mauro. [illegible] risultava rubato tra mezzogiorno e le 5 del pomeriggio di sabato [illegible] davanti all'abitazione del titolare della lavanderia. E successivamente si risaliva alla proprietà della cassaforte. [d. an.]

Vano dispiegamento di soccorritori sullo Stelvio. Oggi ancora ricerche

## Il «giallo» dell'Sos captato a Vercelli nessuna traccia dei presunti dispersi

**VERCELLI.** Un'altra giornata senza notizie di «Luigi» e della «moglie in gravi condizioni» che dallo Stelvio hanno lanciato via radio l'Sos captato a Vercelli da Lia Foschini e Roberto Gabasio. Ieri i monti tra la Lombardia, l'Alto Adige [illegible] il [illegible] svizzero dei Grigioni sono stati battuti metro a metro con un elicottero, ma dei due presunti dispersi [illegible] [illegible] stato [illegible] trovata [illegible] minima traccia.

Senza alcun esito anche le ricerche negli alberghi della zona dove i carabinieri hanno verifi- [illegible] [illegible] nessun turista manca all'appello. I militari hanno anche allertato i radioamatori sparsi per le vallate nella speranza di stabilire un [illegible] contatto con il fuoristrada che sarebbe [illegible] bloccato dalla neve.

Oggi le ricerche continueranno anche sa la drammaticità dell'Sos rimbalzato a Vercelli lascia poche speranze di trovare la coppia ancora in vita. Non è comunque neppure escluso che [illegible] giallo [illegible] nato per lo scherzo di un incosciente.

Roberto [illegible] e Lia Foschini per tutto ieri hanno tentato invano di ristabilire un contatto radio con i due presunti dispersi nella zona dello Stelvio [illegible]

E' un'ipotesi che i due radioamatori vercellesi tendono ad escludere. «Gli scherzi [illegible] etere [illegible] rari - dicono Lia Foschini e Roberto Gabasio - e di solito coinvolgono [illegible] di zone vicine. La richiesta di aiuto di Luigi era molto circostanziata, la [illegible] era quella di un uomo che aveva davvero paura».

Ieri Lia e Roberto hanno pas- [illegible] molte [illegible] all'ascolto nella speranza di ristabilire anche un debolissimo [illegible]. «Da quando il primo collegamento lunedì [illegible] è interrotto - concludono - [illegible] abbiamo più sentito Luigi». [f. co.]

E' l'imposta sulla depurazione delle acque industriali, mai applicata dal '90

# Comune, 1 miliardo dalle imprese

*La giunta ha calcolato (e incassato) gli importi per il '95 e chiederà gli arretrati. Entro fine settimana nuovi vertici alle Municipalizzate. Traffico: tornano le transenne in via Ferraris*

**VERCELLI.** Le nomine dei nuovi amministratori delle Aziende municipalizzate, le entrate (quasi un miliardo e seicento milioni) dell'imposta sulla depurazione delle acque industriali, la nuova chiusura al traffico (così come prevedeva l'accordo con i commercianti) del primo tratto di via Galileo Ferraris. Sono le prime, importanti, notizie del '96 in arrivo da Palazzo di città.

■ **Depurazione delle acque industriali.** Il Comune applica per la prima volta l'imposta da quando, all'inizio degli Anni Novanta, il Consiglio [redacted] aveva fissate le aliquote. Incassa un miliardo e seicento milioni per il solo '95 (che fanno un gran bene al bilancio) e ha iniziato anche il calcolo degli arretrati.

Perchè un vuoto di cinque anni [redacted] un'imposta dovuta per legge? L'unico dato certo e che, nel '91, il Comune affidò all'Agiap anche le rilevazioni nelle aziende (acque scaricate, caratteristiche e [redacted] via), per poter calcolare gli importi. Ma la società milanese non fornì alcun dato all'amministrazione (infatti anche questo capitolo fa parte del contenzioso tra Agiap e Comune di Vercelli).

Ora gli uffici di Palazzo di città hanno lavorato sulle autocertificazioni delle imprese, dati che comunque la giunta Bagnasco vuole controllare al più presto con una serie di nuovi accertamenti.

Via Galileo Ferraris (nella foto [redacted] Greppi) è stata nuovamente transennata nel primo tratto sino all'incrocio [redacted] Cesare Balbo

■ **Nomine nelle Aziende municipalizzate.** Entro fine settimana saranno nominati i nuovi vertici «ristretti» di Amnu, Aasm e Azienda farmaceutica: cinque componenti in tutto per ogni «municipalizzata» (quattro consiglieri e un presidente), come aveva deciso [redacted] Consiglio comunale in novembre.

E i nuovi vertici [redacted] Afm ed Aasm, che hanno presentato al Comune il bilancio di previsione per il '96, erediteranno due Aziende con i conti [redacted] attivo: la Farmaceutica (che continuerà anche il servizio di raccolta degli incassi dai parcometri e ristrutturerà la Farmacia comunale [redacted] 4) pensa di chiudere l'anno [redacted] un utile di [redacted] milioni, l'Aasm invece punta ad un utile di oltre sei miliardi, che derivano dalle sezioni gas ed elettricità.

■ **Via Galileo Ferraris.** Siamo al traffico, tema caldo d'inizio anno per piazza Cavour e dintorni. Accogliendo le proteste dei commercianti [redacted] via Galileo Ferraris, durante le settimane dello shopping natalizio [redacted] sindaco Gabriele Bagnasco aveva riaperto alle auto anche il primo tratto della strada. Ora, con i saldi (e come annunciava la delibera di dicembre), sono tornate le transenne. Via Galileo Ferraris è percorribile dall'incrocio con via Balbo in poi, sempre in direzione di via Dante. Ma i commercianti che hanno [redacted] chiuso l'anno con difficoltà, accetteranno senza traumi il ritorno all'antico?

**Roberta Martini**

## Caso bidelli

### *11 assunzioni da rifare*

**VERCELLI.** Nei primi giorni di lezione dopo le vacanze di Natale, alcune scuole rischiano di trovarsi con un organico di bidelli ridotto: l'apertura sarà regolare, forse meno il servizio di pulizia delle aule.

All'appello mancheranno infatti gli 11 bidelli assunti in agosto dal Comune, con un contratto a tempo determinato. La scadenza era il 31 dicembre, ma con un'ipotesi di proroga [redacted] al termine dell'anno scolastico. La proroga, però, non è più prevista dal contratto di lavoro degli Enti locali e così il Comune si è visto costretto, dopo aver scartato la possibilità di utilizzare il personale di altri uffici (che resterebbero scoperti), a bandire una nuova selezione.

La procedura, però, non è velocissima: le nuove assunzioni, sino a giugno, avverranno almeno a metà mese. Basteranno le assicurazioni del sindaco («Dall'anno prossimo [redacted] cambia»), ad evitare una nuova querelle sul personale?

## NOTIZIE FLASH

**BORGOSESIA**

***E' morto il dottor Milanini, aveva 67 anni***

E' morto il dottor Gianfranco Milanini; [redacted] 67 anni e abitava in frazione Agnona di Borgosesia. Per tanti anni aveva esercitato l'attività di medico chirurgo all'ospedale cittadino ed aveva ricoperto l'incarico di direttore sanitario nella locale sezione dell'Avis. [p. q.]

**VER[redacted]**

***La posizione dell'Ascom [redacted] traffico [redacted] viabilità***

Il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi ha convocato per lunedì mattina, alle 11, nella sede di via Duchessa Jolanda, una conferenza-stampa in cui verrà esposta la linea dell'associazione sui problemi del traffico, ed [redacted] particolare sull'intenzione del Comune di istituire l'isola pedonale in [redacted] Cavour. [d. b.]

**[redacted]**

***Promosso capitano il comandante dei carabinieri***

Il comandante della Compagnia carabinieri [redacted] Varallo, Daniel Melis, è stato promosso capitano. Il passaggio di grado è diventato ufficiale con l'inizio dell'anno. Il capitano Melis, 26 anni originario di Olbia, è stato nominato alla guida del reparto valsesiano nel novembre del 1994 dopo due anni di servizio al nucleo operativo di Viareggio. [p. q.]

**VERCELLI**

***Informatori farmaco, Breddo presidente regionale***

Ugo Breddo, responsabile della sezione di Vercelli-Biella degli informatori scientifici del farmaco, è stato eletto presidente regionale della categoria: incarico che, per oltre 30 anni, [redacted] sempre andato ad un torinese. Addetto-stampa regionale è stato confermato [redacted] vercellese Roberto Nascimbene. [d. b.]

**VARALLO**

***Marrone ai sindacati: sì al progetto-Veruno***

Il direttore generale supplente dell'Azienda regionale Usl 11, Giu[redacted] Marrone, ha incontrato i sindacati che gli avevano chiesto di convocare una riunione sul futuro dell'ospedale di Varallo. Osservano Cgil,Cisl e Uil: «Il direttore generale si è assunto l'impegno di portare a termine, quanto prima, la convenzione con la Clinica del lavoro di Veruno, [redacted] quanto anche [redacted] ultime richieste, formulate dalla Fondazione Maugeri, sono state ritenute accoglibili dall'Usl 11». Sempre secondo Cgil, Cisl e Uil, non appena siglata la convenzione, Marrone si è assunto l'impegno di promuovere un incontro tra sindacati, direzione dell'Usl [redacted] Fondazione Maugeri per discutere il problema del personale nel rinnovato ospedale di Varallo. Infine, entro gennaio, incontro Usl 11 sul riordino di tutte le strutture sanitarie e socio-assistenziali. [p. q.]

E' di Livorno il presunto spacciatore

# Morì per l'eroina giovedì il processo

**VERCELLI.** Riprenderà giovedì prossimo, in tribunale, il processo contro Nicola Potenza, 28 anni residente nella frazione San Giacomo di Livorno Ferraris e accusato [redacted] aver fornito una dose di eroina tagliata male, [redacted] comunque mischiata con sostanze letali, ad [redacted] ragazza di 23 anni, Patrizia Parodi di Crescentino, che ne era morta il 14 marzo dell'anno scorso nell'ospedale di Chivasso.

La giovane si era sentita male nella sua abitazione, ed era stata trasportata nel pronto soccorso dell'ospedale: purtroppo vani si erano rivelati i tentativi dei medici per salvarle la vita.

Gli accertamenti necroscopici avevano rivelato che il decesso era stato una conseguenza diretta dell'assunzione di una dose mortale di droga. Le indagini dei carabinieri erano risalite al fornitore, identificato appunto nel giovane di Livorno che in un primo momento, già il 15 marzo 1995, era stato sottoposto al fermo di polizia giudiziaria successivamente il provvedimento adottato dai militari [redacted] stato convalidato e trasformato in arresto.

[redacted] processo contro Nicola Potenza, accusato di omicidio derivato da un altro fatto criminoso e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, s'era iniziato lo scorso 14 dicembre davanti al tribunale [redacted] Vercelli (presidente Luigi Riganti; pm Marco Gandolfi; difensore Teresa Certa) ed aveva subito due aggiornamenti allo scopo [redacted] ottenere la presenza in aula di testimoni la cui deposizione era considerata essenziale. In particolare era emersa la necessità di ricostruire il più esattamente possibile le ultime ore di vita della sfortunata ragazza, e di ascoltare in aula la deposizione del dottor Bertone, il medico che aveva eseguito gli accertamenti clinici del caso.

Giovedì prossimo, alla ripre[redacted] dell'attività dopo la pausa natalizia, l'udienza sarà dedicata alle conclusioni del pm e dell'avvocato difensore; seguiranno la riunione del collegio in camera di consiglio e la lettura del verdetto. [w. ca.]

Domani sera alla discoteca «Estasy» sarà eletta la regina del Carnevale '96

# Momento verità per la Bela Majin

*Fino ad oggi sono sei le aspiranti miss che hanno chiesto di partecipare alla selezione, ma c'è ancora tempo per «iscriversi». Bicciolano sarà ancora Enzo Grolla. Il programma delle sfilate di febbraio*

**VERCELLI.** Domani sera, alle 21, alla discoteca Estasy, galleria Viotti di via Dante Alighieri, sarà eletta la Bela Majin del Carnevale [redacted].

Da quando nell'organizzazio[redacted] è subentrato il Comitato Manifestazioni vercellesi diretto da Cesare Losa, la Bela Majin non è più scelta in base alla dote che [redacted] in grado [redacted] portare al futuro marito Bicciolano, ma nominata «democraticamente» tra le miss che sono state elette nei [redacted] scorsi durante le varie sagre rionali [redacted] che hanno fatto richiesta d'essere annoverate fra le partecipanti.

Il Comitato manifestazioni, come unico impegno, chiede alla Bela Majin di provvedere soltanto al proprio costume. Per il resto, sarà [redacted] Comitato ad intervenire.

«Le pretendenti al titolo - annuncia Cesare Losa - per ora sono sei, ma è possibile che qualcun'altra si aggiunga all'ultimo momento, come è già avvenuto in passato. Rappresentano tutta l'area della città». La regina del Carnevale sarà eletta, come ormai avviene da alcuni anni, da una giuria di ex Bele Majin [redacted] ex Bicciolani che faranno alle aspiranti un autentico esame, anche di cultura.

Sarà Sabrina Franzi, Bela Majin '95, ad incoronare domani sera la sua erede

La vincitrice [redacted] questa gara sarà presentata agli intervenuti alla serata da Roberto Garavaglia [redacted] Bruno Casalino che per il secondo anno, dopo l'ottimo esordio di 12 mesi fa, [redacted] presentatori della manifestazione.

La Bela Majin 1996 riceverà il velo da Sabrina Franzi, la maschera 1995, e una pelliccia offerta, anche qui come avviene da anni, dalla Casa della Pelle di Lignana. Infine, sottobraccio al Bicciolano, che sarà ancora il bravissimo ed esuberante Enzo Grolla, darà poi il via alle dan[redacted].

Di prammatica [redacted] discorsino introduttivo sulla elezione e sulla nuova compagna da parte di Grolla. La colonna [redacted] della serata sarà dell'orchestra Block Notes.

L'entrata delle maschere in città, l'atto che segnerà [redacted] via ufficiale al Carnevale, avrà luo[redacted] nel pomeriggio dell'8 febbraio, da Porta Milano. Le due sfilate dei carri e dei gruppi - 10 i carri, 7 i gruppi - avranno luogo l'11 e 18 sempre [redacted] mese di febbraio, sul classico circuito di viale Garibaldi. Prezzo d'ingresso: sempre 6 mila lire.

La manifestazione si concluderà il 20 con la classica sfilata al rione Isola. In contemporanea alle feste e ai balli, come da tradizione consolidata nei decenni, si svolgerà il carnevale benefico che prevede le visite delle maschere a scuole, ospedali, municipi e case di riposo della città e dell'hinterland.

**Francesco Leale**

Primo fixing '96

# Borsa risi quotazioni stabili

**VERCELLI.** Mercato con andamento normale alla prima riunione per il 1996 della Borsa risi, con i prezzi dei lavorati e dei parboiled invariati rispetto alla precedente quotazione, mentre nei risoni è stato registrato qualche leggero ritocco. Sono infatti cresciuti di 10 lire per chilo Balilla, Lido, Loto-Euro[redacted], Ariete e Drago mentre i Thaibonnet hanno invece subito [redacted] riduzione di 10 lire.

Queste comunque le quota[redacted] minime e massime [redacted] fixing. **Risoni:** Balilla 768-807; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 710-787. **Lavorati:** Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. **Parboiled:** Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

## IL TACCUINO

### [redacted] AL [redacted]

**I Giovani comunisti e la sede di Lettere**

In riferimento alla lettera di Luigi Attademo dal titolo «Facoltà di lettere, gli studenti e la sede», noi del Circolo dei Giovani comunisti di Vercelli «Marcos» siamo concordi con l'Assemblea degli studenti di Facoltà e col contenuto critico della medesima. Le ripetute doglianze le riteniamo ormai desuete e fors'anche anacronistiche perchè in questa Città vigono le parole del Principe di Salina ne «Il Gattopardo»: «Occorre cr[redacted] molto movimento perchè rimanga tutto [redacted] prima».

Hanno fatto più in fretta i francesi [redacted] gli inglesi a costruire l'Eurotunnel che la Città di Vercelli a dotarsi di un plesso unico nel quale allocare la Facoltà [redacted] Lettere [redacted] Filosofia. A questo punto della reciproca riflessione, però, riteniamo rivolgere una semplice e scarna domanda allo studente Luigi Attademo: dopo che per ben tre volte vi siete riuniti [redacted] lamentati, [redacted] intendete promuovere per risolvere realmente [redacted] quanto prima il vostro problema?

Il Circolo «Marcos», Vercelli

**Provincia di [redacted] Bocciato l'emblema**

Da bambini guardavamo le nuvole e la nostra fantasia vi «vedeva» ogni cosa. Oggi la giunta provinciale riesce a stupirci, spiegandoci che il fantasmagorico «stemma» fatto studiare a fior di grafici (a che prezzo?) con linee e rigacce dovrebbe rappresentare al meglio l'anima biellese. Eppure orsa e quercia antiche sono una specie di blasone di una regione alpina: sarebbe forse stato sufficiente affiancare all'emblema del Comune di Biella poche cose per avere un emblema con salde radici storiche.

L'orso è emblema della città di Berna e dell'omonimo Cantone. Abbiamo perso un'occasione per mostrare i nostri antichi legami europei, montanari, valligiani. E le «sante vestali» della biellesità? [redacted] gli «studiosi» dell'«ungia dal pento» [redacted] dle «miraude»? Tutti zitti, bocche cucite, ment[redacted] la Provincia si presenta con un emblema assurdo, cervellotico, inaccettabile.

Roberto Gremmo, [redacted]

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [redacted]. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** [redacted]. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso** [redacted]**nasco:** tel. (0163) 418.817.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea tel. (0161) 593.333; [redacted] tel (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) [redacted]; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Biella:** tel. (015) 350.33 13.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** tel (0161) [redacted]; **Arborio:** [redacted]. (0161) 86.384, **Biella:** [redacted]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel. (0161) 424.524, **Cossato:** tel. (015) 922.601. **Crescentino:** tel. (0161) 842.665, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

**[redacted] DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [redacted] e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferra & Greppi*, corso Libertà 78, telefono 257.768.

**Livorno Ferraris:** *Dottor Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, telefono 47.129.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dottoressa Maria Agata Bassotto*, via [redacted] 73, telefono (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Quittengo:** *Dottor Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, telefono (015) 60.755.

**Donato:** *Dottor Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 29, telefono (015) 841.948.

**Benna:** *Dottor Antonio Plantera*, [redacted] Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

**Gattinara:** *Dottor Paolo Lorenzelli*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833.236.

**Borgosesia:** [redacted] *Valeria* [redacted] *De Giuli*, viale Rimembranze 58, telefono (0163) 21.910.

**Sieglio:** *Dottore Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, telefono (015) 441.320.

**Castelletto Cervo:** *Dottoressa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, telefono (0161) 858.293.

### STATO CIVILE

**VERCELLI**

**MORTI.** Maddalena Bernascone, 91 anni, pensionata; Dario [redacted]ti, 84 anni, pensionato; Antonia Olmo, 72 anni, pensionata; Giovanni Pioia, 69 anni, pensionato; Antonio Delsignore, 50 anni, agricoltore; Maria Rita Saviolo, 90 anni, pensionata; Luigi Tollanin, 87 anni, pensionato; Maria Piera Franzi, 59 anni, pensionata; Giovanni Garlanda, 70 anni, sacerdote; Maria Giancani, 84 anni, pensionata; Giuseppe Campi, 87 anni, pensionato; Remo Celoria, 86 anni, pensionato; Evelina Ferlolotto, 77 anni, pensionata; Alessio Lorenzetti, 18 anni, studente; Giuliana Depoli, [redacted] anni, pensionata; Gino Furini, 72 anni, pensionato; Francesco Campana, 85 anni, pensionato.

**BIELLA**

**MORTI.** Ilda Mossone, 86 anni, pensionata; Antonio Muccilli, 33 anni, impiegato.

**MONGRANDO**

**MORTI.** Ido Cabrino, [redacted] anni, pensionato; Clara Granero, [redacted] anni, pensionata.

**Giorgio, Ines, Giovanni e Paola** con **Stefano, Ludovica e Anna Chiara** si stringono con affetto a Mariarosa, Federica e familiari per la scomparsa del loro caro

**[redacted]**

— [redacted], 3 gennaio 1996

### [redacted] APPUNTAMENTI

**MOSTRE**

Pittori a Vercelli

Sarà inaugurata domani alle 17,30, al Salone Dugentesco di Vercelli, la mostra sul tema «Il gatto» della pittrice Anna Lisa Vaianella. L'organizzazione [redacted] del Comitato manifestazioni vercellesi. L'orario della mostra, che si concluderà il 15 gennaio, [redacted] dalle 17 alle 19,30, tutti i giorni. Francesco Leale, con la [redacted] personale di tempere ispirate [redacted] fiori, è invece presente per tutto il periodo delle feste nel negozio «Valentino abbigliamento» di via Costantino Nigra. Domani ultimo giorno della «Collettiva di Natale», [redacted] cura dell'Associazione culturale Simposio, nell'area d'arte di via Francesco Borgogna.

**CORSI**

Accademia Do Ai, i programmi

Tra i corsi in programma all'Accademia Do Ai, che si occupa di discipline [redacted] filosofie orientali a Vercelli (la sede è in via Bodo 22), ci sono «lezioni» di ki aikido, zen, training autogeno, difesa personale, danza moderna, ginnastica dolce. Do Ai offre inoltre la possibilità di eventuali [redacted] trattamenti shiatsu, reiki, yoga, [redacted]aggi sportivi, terapeutici ed estetici, pranoterapia e agopuntura. Per informazioni [redacted] possono chia[redacted] i numeri 0330.381.701 oppure 0161.212.215.

**ATTIVITA' DI CLUB**

Alla Soms di Villata

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha programmato, tra le attività di gennaio, alle 21 di sabato la tradizionale maxitombolata nel salone di rappresentanza. Venerdì [redacted] gennaio [redacted] globetrotter villatese Armida Pela proporrà [redacted] lo spettacolo di suoni ed immagini «La [redacted] India», diapositive con musica dei Prashenti.

**[redacted]**

Lo Yemen in documentario

Alle 21,15 di giovedì prossimo, nella sede della sezio[redacted] vercellese Cai in via Stara 1, verranno proiettate immagini dello Yemen. Il documentario è stato realizzato da Adriana Sala e Ugo Breddo.

PROPOSTA

[redacted]
IL [redacted]ACCONTO
DI NATALE

Le fiabe delle scuole di Formigliana, Viverone e Santhià

# Un lieto fine sotto l'albero tra bimbi, renne e magie

ANCORA dieci giorni, il tempo per pubblicare le ultime fiabe dei giovani scrittori, e poi il grande giorno della premiazione. Quali saranno le «più belle del reame»? E' presto per dirlo, ma la giuria è già al lavoro e [redacted] leggendo la montagna di racconti che sono arrivati nelle due redazioni. Oggi sono in [redacted]trina» le storie di Formigliana, di Viverone [redacted] di Santhià.

■ **Luca il bambino sfortunato. Alunno: Federico Palestro, classe [redacted]ª, scuola elementare di Formigliana.**

Luca era un bambino sfortunato, [redacted] il giorno di Natale egli riceveva tanti regali e [redacted] altri amici ne ricevevano pochi; quello era per lui il solo giorno fortunato, ed era contento, ma poi ritornava tutto come prima. Un giorno diventò un clown che portava sfortuna anche agli altri. Allora pregò Gesù Bambino che facesse terminare la sua sfortuna [redacted] fu accontentato. Il giorno di Natale si accorse di avere tanti buoni amici e finalmente fu felice.

● **Inventa un racconto di Natale. Alunna: Sara Grosso, classe 4ª, Formigliana.**

La [redacted] della vigilia di Natale Marco andò a letto presto e fece un sogno bellissimo [redacted] fantastico. Sognò di essere Babbo Natale, che però viaggiava [redacted] una slitta trascinata dai cani, lasciando una scia di stelle colorate. La notte di Natale incontrò la Befana che assomigliava a sua sorella. Ella era elegantissima e si spostava [redacted] scopa tutta colorata. La Befana aiutò Babbo Natale a portare i doni a tutti i bambini e lui per ringraziarla le promise che si sarebbero ritrovati [redacted] giorno dell'Epifania. Quando Marco si svegliò si accorse che era solamente un sogno, [redacted] contentissimo andò [redacted] aprire i regali sotto l'albero e vide che stavano nevicando fiocchi dorati.

■ **Una [redacted] fantastica. Alunna: Francesca Tomatis, classe 3ª, Formigliana.**

Era [redacted] notte, nevicava [redacted] il mondo intero aspettava la nascita di Gesù. [redacted] Natale [redacted] pronto [redacted] partire per distribuire regali a tutti i bambini del mondo. Nel lungo viaggio la renna più vecchia, Matilde, [redacted] e le altre renne si misero a piangere. In [redacted] angolo del cielo la Befana rideva perchè così solo lei avrebbe portato doni. Le renne non avevano la forza di trainare la slitta e Babbo Natale era disperato, così chiese aiuto alla Stella Cometa, che subito [redacted] aiutò a trascinare la slitta carica di doni. La Befana, pentita dal [redacted] portamento, usò la [redacted] scopa magica per aiutare anche lei Babbo Natale a rendere felici tutti i bimbi del mondo.

■ **Una meravigliosa sorpresa. Alunna: Serena Bonfante, classe 3ª, Formigliana.**

C'erano un bambino e una bambina poveri e orfani che possedevano solo un gattino. Essi andavano per le strade a chiedere [redacted] l'elemosina e speravano di vendere il gattino perchè [redacted] avevano niente da dargli da mangiare. Nessuno [redacted] comprò, allora pensarono di abbandonarlo nel bosco, ma si persero anche loro. Era quasi Natale e i bambini cominciarono a piangere. Apparve un angelo che promise loro una bella sorpresa. I bambini e il gattino seguirono l'angelo. Arrivarono in città [redacted] si trovarono davanti ad una casa. Bussarono [redacted].. ecco dei genitori tutti per loro. Ormai quei bambini avevano una famiglia e festeggiarono felici tutti insieme il Santo Natale.

E poi Santhià.

● **La favola di Natale. Alunna: Annalisa Trada, 1ª F, scuola media di Santhià.**

C'era [redacted] volta [redacted] panda che aveva [redacted] cappello molto strano a cui [redacted] particolarmente affezionato. [redacted] proprio per questa particolarità nessun animale della foresta voleva giocare con lui. Così il panda decise di andarsene: un bracconiere lo catturò e nella lotta il cappello cadde [redacted] terra. Il bracconiere intrappolò [redacted] panda in una grossa scatola dicendo: «Questo sarà il regalo di Natale per i miei figli». E il giorno di Natale i bambini furono felicissimi della sorpresa e anche il panda [redacted] affezionò a loro. [redacted] il cappello che fine aveva fatto? Lo trovò un vecchiotto solo che, [redacted] appena se lo mise in testa, si trovò trasformato in Babbo Natale.

Ecco i racconti dei ragazzi della **scuola statale Luigi Lebole [redacted] Viverone.**

● **Cuore di cane. Alunna Suza[redacted] Cvjetic, classe 4ª elementare.** In una grande città vive una famiglia povera e infelice. Alla vigilia di Natale nasce loro un bambino che viene abbandonato per la strada. Passa una signora [redacted] suo [redacted]: l'animale sente l'odore del neonato e si avvicina ma la padrona subito si allontana per non essere coinvolta. Il cane invece cerca riparo per il piccolo, richiama l'attenzione di [redacted] poliziotto [redacted] fa in modo che il bambino venga trovato. Intanto i genitori pentiti hanno denunciato l'abbandono alla polizia che perdona il loro gesto. Il Natale finalmente trascorre felice.

■ **Natale a sorpresa. Alunna Elisabetta Carisio, classe 4ª elementare.** Tanti anni fa, a Natale, una ragazza povera partorì [redacted] bimba che abbandonò nell'immondizia. Una ricca signora trovò la bimba, l'adottò [redacted] la chiamò Carlotta. Al suo diciottesimo compleanno [redacted] fu [redacted] grande feste, Carlotta uscì sul balcone e vide una dona, sua madre. La invitò in casa e trascorsero insieme [redacted] felice Natale.

■ **Un meraviglioso regalo di Natale. Alunna Ilaria Tortelli, classe [redacted]ª elementare.** Luca viveva tutto solo in [redacted] soffitta abbandonata. Un giorno il bimbo esce e si siede sotto un grande abete. Si addormenta e al suo risveglio trova Babbo Natale che gli parla e lo premia con regali, cibo e coperte. La notte seguente il vecchio con la barba bianca ritorna [redacted] trovarlo e lo porta [redacted] viaggio con sè. Quando Luca si sveglia [redacted] in [redacted] bella casa con due affettuosi genitori.

● **La vecchia renna madre. Alunna Enrico Defilippi, classe 4ª elementare.** Un giorno un cacciatore sparò ad [redacted] renna di Babbo Natale. Colpì proprio la vecchia Renna Madre ma per fortuna, arrivarono i due folletti Zigo e Zago che con [redacted] infuso guarirono l'animale. Così come tutti gli anni, Babbo Natale partì carico di doni per tutti i bambini, era felice perchè [redacted] accompagnato dalle [redacted] amatissime [redacted] compresa quella che pensava persa per sempre.

■ **La nuova fabbrica di Babbo Natale. Alunno Sergio Allegri, classe 4ª elementare.** Al Polo Nord vive uno strano vecchietto che [redacted] il nome di Babbo Natale. Nella sua casa insieme ai suoi [redacted] più cari, gli elfi, costruisce i giocattoli per tutti i bimbi del mondo. Questo Natale, però [redacted] postino ha portato [redacted] mille [redacted] lettere e lui ha un grande problema: la sua casa-laboratorio non può contenere tutti quei desideri. Chiede aiuto allora ad Elviron, il suo elfo più fidato e durante la notte [redacted] costruita una enorme fabbrica dove la Sistem Meccanic, [redacted] bordo di una stella cometa, [redacted] tutti i [redacted] macchinari per costruire i balocchi. Babbo Natale al mattino si sveglia e scopre felice la sorpresa.

Servizi a cura di Donato Balossi e Paolo Sca[redacted]

Un richiamo al problema dei bambini soli arriva dai racconti [redacted] dagli alunni [redacted] elementari [redacted] Viverone

LA [redacted]

## *Le nubi della giovinezza e la nostra gioia di vivere*

Prendendo spunto dalla poesia di un autore libanese due ragazze si raccontano con sincerità

QUANDO lo studio non [redacted] soltanto obbligo [redacted] arida memoria, nascono commenti alle poesie più belli delle poesie stesse.

E' il [redacted] della [redacted] scritta da due giovani dell'Ipsia di Vercelli, che prendono lo spunto [redacted] libanese Kahlil Gibran per raccontarsi con grande sincerità. E farci ricordare com'eravamo nella nostra primavera.

Grazie di vero cuore.

«La giovinezza camminava
avanti a me
e io la seguivo,
finchè non arrivammo a un campo lontano.
Qui si fermò, e si mise a guardare le nuvole che lente si lasciavano trasportare verso l'orizzonte.
Poi guardò gli alberi
i cui [redacted] nudi si tendevano al cielo
come a pregare per il ritorno del fogliame.
Chiesi: - Dove siamo?
Rispose: - Siamo nel campo dello Smarrimento.
Fa attenzione.
Dissi: - Torniamo subito indietro,
perché questo luogo desolato mi spaventa,
e la vista delle nuvole e dei rami nudi
mi rattrista il cuore.
Ripose: - Abbi pazienza.
La perplessità è l'inizio della conoscenza».

Una profonda lettura della poesia «Iniziazione» di Gibran ci ha portato a riflettere sul periodo che stiamo attraversando: il passaggio dall'adolescenza alla giovinezza.

Arriva un periodo nella vita di ogni giovane [redacted] cui tutto appare confuso, incerto. Si aspetta che accada qualcosa e nemmeno noi sappiamo cosa sia; forse un mutamento, che però [redacted] difficile affrontare perché ci intimorisce.

Il dubbio, lo smarrimento, la paura ci portano a vivere alcune situazioni con perplessità e l'esitazione [redacted] fa riflettere su problemi che fino poco tempo fa ignoravamo. Questo è l'inizio della conoscenza di noi stessi [redacted] tutto ciò che ci circonda.

Impazienti, vorremmo combattere i periodi oscuri che [redacted]ratterizzano questi momenti, cercando di ottenere tutto e subito.

Dobbiamo, però, saper aspettare, non aggredire e soprattutto non indietreggiare davanti alle difficoltà.

Questo insieme di emozioni ci porta non solo ad una crescita che [redacted] rivela all'esterno in un confronto con gli altri, ma anche nel nostro stesso animo.

Il periodo della giovinezza ci fa conoscere più approfonditamente *la nostra personalità* [redacted] la nostra identità, affrontiamo perciò questo cammino con [redacted]scienza, forza [redacted] desiderio [redacted] la vita che [redacted] attende.

**Greta Valisi**
**Silvia Terrazzi**
**2ªB, Ipsia Vercelli**

[redacted] ELEMENTARI E [redacted] DI VILLATA

Dediche [redacted] giochi di 150 ragazzi al Centro sociale del paese

# Viaggio premio per la nonna Con Internet sbarca su Marte

Alcuni dei meravigliosi giovani che hanno allietato il Natale degli anziani nel Centro sociale di Villata

Centocinquanta ragazzi per ventidue nonni, ovvero come allietare le feste natalizie agli anziani del Centro sociale di Villata. E' l'iniziativa degli alunni e degli insegnanti delle scuole elementari [redacted] medie di Villata, che hanno regalato una settimana [redacted] giochi ed allegria agli ospiti del Centro. I ragazzini hanno intrattenuto i nonni con poesie, racconti, acrostici inventati [redacted] loro sul tema «i nonni nella nostra società», e l'esperienza è stata così bella che varrebbe la pena di ripeterla. Ecco alcune [redacted]sie con dedica».

Cari nonni, magri o grossi, bianchi e neri, alti [redacted] bassi, se vi unite tutti insieme, voi farete ricordare alle persone che son più care la vostra esistenza in questo posto [redacted] assistenza. E' Natale e siete soli, c'è tristezza nei vostri cuori, [redacted] se veniamo a farvi compagnia ritroverete la vostra allegria». Firmato **Marco Canello.**

E poi **Vanessa Luoni** e **Sara Arlone** ammoniscono: «Ci sono tanti nonni al mondo, noi li abbandoniamo, ma loro ci danno sempre una mano, per tutta la vita han lavorato, ma la società l'ha scordato. Han fatto giocare il nipotino, l'han aiutato, ma noi l'abbiamo dimenticato».

Ma per consolarli **Matteo Arlone** regala loro [redacted] spicchio [redacted] futuro [redacted] **«La nonna in viaggio [redacted] mondo [redacted] Internet»**

Un giorno mia nonna sentiva: pip, pip, pip... [redacted] cosa fosse, [redacted] poi [redacted] ricordò che [redacted] lasciato il computer [redacted]ceso [redacted] voleva spegnerlo. Quando arrivò vicino al computer fu attirata da un pulsante [redacted] lo schiacciò. Vide una luce fortissima che poi sparì. Era entrata nel mondo di «Internet Futuro»!

Era diventata una donna giovanissima ed aveva due figli, che avevano computer, [redacted]vatori spaziali e robot che li servivano. Lei guardava il maxi schermo a centoventi pollici stando comodamente seduta mentre i robot [redacted] servivano.

Un giorno i suoi due figli le chiesero: «Mamma... ci porti su "Marte"?». La mamma rispose: «Sì, tanto abbiamo la navetta spaziale!». Passarono due mesi su «Marte» e poi tornarono tutti contenti.

Ma intanto [redacted] vado al computer e vedo che c'è il programma di Internet, schiaccio il pulsante verde (che serve per annullare il programma) e mi vedo arrivare in braccio mia nonna e le chiedo: «Ma cosa [redacted] successo, sei andato [redacted] Internet?». E la nonna risponde: «Sai, si stava proprio bene, però preferisco stare qua perché a [redacted] piace tantissimo questa vita. Ma per [redacted] giorno è [redacted] vivere anche nel mondo del futuro».

**Gli alunni [redacted] elementari [redacted] delle medie [redacted] Villata**

[redacted]

Una buona ragione per iscriversi da noi

# Tutti alla ricerca del pianeta-acqua

Nel mese di gennaio gli studenti di terza media dovranno compiere la pri[redacted] grande scelta della loro vita: decidere [redacted] vorranno fare da grandi e stabilire [redacted] quale istituto superiore pre-iscriversi. E' chiaro che poi potranno ripensarci, [redacted] solito la prima opzione [redacted] quella che diventerà definitiva dopo la promozione di giugno.

Ci sembra quindi giusto nel mese di gennaio inaugurare [redacted] rubrica [redacted] cui [redacted] i «fratelli» maggiori ad illustrare i vantaggi e [redacted]li svantaggi delle rispettive scuole. L'orientamento scolastico [redacted] solito [redacted] materia degli adulti: ci pe[redacted] il Distretto, i professori, i genitori, ma forse insieme [redacted] loro i migliori consiglieri potrebbero essere proprio i giovani che già stanno vivendo l'esperienza delle superiori. Cosa offrono il Classico [redacted] lo Scientifico in più [redacted] in meno del Magistrale e del «Cavour»? C'è [redacted] scuola che più di altre assicura il lavoro alla fine dei cinque anni?

Ecco cosa pensano g[redacted] studenti dell'Itis [redacted] Vercelli della loro scelta.

■ **Progetto innovatore per [redacted] scuola migliore.**

In genere la scuola viene [redacted]sta come luogo in cui lo studente [redacted] ha solo il compito di apprendere e studiare passivamente ciò che gli viene proposto, «restituendo» le informazioni mnemonicamente.

Con la proposta dell'«Area di progetto», uno spazio pari al 10 per cento delle [redacted] totali settimanali, lo studio non sarà [redacted]iù passivo e mnemonico, [redacted] diventerà attivo, in quanto saranno gli studenti, ma anche gli insegnanti, a ricercare informazioni in base alla «domanda legittima» che sarà proposta.

Con questa formula s'intende un quesito al quale [redacted] corrisponde una risposta già conosciuta nei minimi particolari, ma un percorso di ricerca da affrontare con tutti i professori. Da queste premesse, ci è stato proposto un tema: l'acqua, e in particolare il [redacted] uso a Vercelli e nel Vercellese.

Sappiamo che in [redacted] presenti diversi composti, ma non sappiamo con precisione né quali siano né in che quantità siano presenti. Per la prima volta a noi studenti dell'Itis «G. C. Faccio» [redacted] stato proposto questo progetto al quale abbiamo aderito non solo con interesse, ma anche con entusiasmo.

Infatti non sappiamo [redacted] dettagliatamente che [redacted] faremo, ma [redacted] certo che sa[redacted] studenti a condurre la ricerca, a cercare le risposte soprattutto fuori della scuola, nel territorio.

[redacted] i professori? Ci accompagneranno e «cercheranno» con noi.

Ciò che vogliamo sottolineare è che in questo progetto [redacted] ci sarà più la diversità tra professori ed alunni, ma entrambi saranno posti sullo stesso piano e coopereranno per uno stesso fine: rispondere alla domanda iniziale, scoprire, cioè, il pianeta acqua a Vercelli.

Il parere [redacted] noi studenti riguardo [redacted] questa proposta [redacted] più che positivo in quanto finalmente usciremo dalla staticità dei programmi prestabiliti per adottare [redacted] programma di lavoro dinamico, in cui lo spirito d'iniziativa subentra [redacted] dovere e l'attitudine allo sperimentali[redacted] sostituisce le didattiche tradizionali. Una buona palestra per il futuro.

**Sara Argonauta**
**Manuela Lucarelli**
**Cristina Nebbia**
**Alessandro Vanacore**
**Itis «G. C. Faccio», Vercelli**

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa [redacted] ore 21
si balla il liscio con
PATRIZIA

Venerdì 5
FESTA DELLA BEFANA [redacted]
I CONCORD

Sabato 6 ore 21
Grande liscio con l'orchestra
CLAUDIO PISCINA

Domenica 7
Pomeriggio e sera
A. PASSANTE e [redacted] GOICH

LE TUE SERATE AL
FARO
CLUB HOUSE
Giovedì [redacted] Gennaio
[redacted] spettacolo
I RAGAZZI DI BANDIERA GIALLA
D.J. Claudio [redacted]
[illegible] MUSIC HALL - [illegible]
TEL. [illegible] - S.S. [illegible] - GATTINARA

[redacted] Azienda Nazionale Spa. [redacted] apertura [redacted] agenzia, ricerca
VENDITORI su Vercelli città e provincia
Fornisce: inserimento in azienda dinamica [redacted] possibilità di carriera e crescita economica. Supporto formativo costante [redacted] prima esperienza e consolidato programma operativo. Compenso provvigionale elevat[redacted] a 2.000.000 più [redacted] obiettivo.
Per colloquio telef. ore pom. allo 015 405.900.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass [redacted]
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
[redacted]. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849.3325

E' pronto il bilancio: ora verrà presentato ai Quartieri e al Consiglio

# Ici e Iciap, nessun aumento

*Il conto preventivo pareggia sulla cifra di 113 miliardi e 757 milioni. Tra le sorprese un nuovo calcolo per la tassa sui rifiuti: pagherà di più chi produrrà più spazzatura*

**BIELLA.** Nessun aumento per l'Ici nel '96, ma cambierà il sistema di applicazione della tassa sui rifiuti: pagherà di più chi produce più spazzatura.

Il sindaco Gian Luca Susta e l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto hanno lavorato sodo anche nei giorni di Natale per varare il bilancio di previsione di Biella prima di concedersi una meritata vacanza. Il conto preventivo, che pareggia sulla cifra di 113 miliardi e 757 milioni, è stato approvato dalla giunta nell'ultima riunione del '95, il 29 dicembre e dalla prossima settimana sarà illustrato ai quartieri. Il documento contabile andrà all'approvazione del Consiglio comunale probabilmente il 24 gennaio. Il bilancio però potrebbe ancora subire qualche leggera modifica nell'impostazione: in mancanza di una specifica normativa sui trasferimenti dallo Stato, è stato ipotizzato che i finanziamenti saranno uguali a quelli del 1995.

Ma vediamo nel dettaglio la situazione tributaria. L'Ici, dunque, resterà invariata al 5,50 per mille. Anche il gettito della tassa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti resta quello del '95, intorno agli 8 miliardi e 200 milioni, a una spesa di circa 9 miliardi. Ma cambierà il modo di calcolare i tributi. E' stata realizzata in campo nazionale, in base ad uno studio dell'azienda municipalizzata di Milano, una tabella

A tappe forzate il sindaco **Susta** e l'assessore **Barazzotto** (nella foto sopra), hanno concluso del bilancio comunale. Il documento verrà ora sottoposto all'esame delle Circoscrizioni e infine sarà portato in discussione in Consiglio comunale. L'assemblea si riunirà presumibilmente mercoledì 24 gennaio

sulla produzione dei rifiuti per categorie sociali: dal '96 pagherà di più chi produrrà più spazzatura. Il costo del servizio, per legge, deve essere coperto da un massimo del 95 per cento a un minimo dell'85: al Consiglio la scelta, tenendo presente che la giunta propone il '95 per cento. Invariato anche il gettito Iciap, ma il Consiglio dovrà pronunciarsi sulle tariffe da applicare per l'occupazione del suolo pubblico.

Il totale delle entrate tributarie per il '96 è di miliardi e 468 milioni: i trasferimenti regionali saranno 16 miliardi e 698 milioni; dallo Stato e dal patrimonio sono previsti entrate per 13 miliardi e 565 milioni. Dai servizi il gettito sarà di 13 miliardi e 506 milioni: in questo settore sarà solo un leggero rialzo delle tariffe dell'acquedotto, ritoccate di un 4 per cento (il tasso d'inflazione programmata).

Il totale degli investimenti sarà invece di miliardi e 870 milioni di cui 8 miliardi e mezzo per strade (si prolungherà per Pollone), circa miliardi per nuove case e altrettanti per impianti sportivi (ristrutturazione di stadio e piscina Rivetti, nuova palestra di Chiavazza, copertura campi bocce e di tennis), miliardo e mezzo per il Chiostro di San Sebastiano, un miliardo e 200 milioni per l'acquedotto di Chiavazza e 800 milioni per attrezzare la nuova area per il mercato. [m. al.]

Per le mine

# Caso Regis forse una svolta

**BIELLA.** Il primo atto amministrativo del l'ha intrapreso il presidente del Consiglio comunale di Biella. Il senatore Claudio Regis ha convocato i capigruppo per esaminare una problemi.

Dopo due rinvii i rappresentanti delle forze politiche cittadine dovevano decidere se e quando dedicare una riunione del Consiglio alla discussione del caso Regis». Il presidente infatti è tra i firmatari di una legge che molti hanno giudicato un tentativo lobbistico per liberalizzare la costruzione in Italia delle mine antiuomo. Il primo a denunciare la vicenda in questi termini era stato Maurizio Costanzo durante una puntata della sua popolare trasmissione.

Prendendo lo spunto dal caso, An Rifondazione hanno presentato due mozioni con le quali chiedono le dimissioni del senatore dalla carica di presidente del Consiglio comunale. Ai documenti ora si è aggiunta la presa di posizione di Sinistra democratica e del gruppo consigliare dell'Orso. La maggioranza prende le distanze dalle iniziative di An Rifondazione e si limita a invitare il senatore Regis a farsi promotore di emendamenti che rendano esplicito il divieto di produzione sul territorio nazionale di mine anti uomo e a impegnarsi in Parlamento a favore di una reale diminuzione della produzione di armamenti». [r. b.]

## IN BREVE

**ECONOMIA**

### *Da Pitti a Idea Biella, le grandi fiere del tessile*

Sono cinque i grandi appuntamenti del '96 che interessano il settore tessile. Si comincia a Pitti Uomo, dall'11 al 14 gennaio, Pitti Bimbo, dal 19 al 21 gennaio, mentre Pitti Filati si svolgerà dal 13 al 15 febbraio. Idea Biella è in calendario dal 4 al 7 marzo (l'edizione autunnale dal 24 al 27 settembre), mentre dall'8 all'11 marzo si svolge Première Vision a Parigi; una pausa di poche ore e il 13 si apre Idea Como. Dal 28 al 30 marzo c'è Filo, con edizione autunnale dal 23 al 25 ottobre. [p. g.]

**SERVIZI**

### *I nuovi orari dell'ufficio del Difensore civico*

L'ufficio del Difensore civico, che ha sede a Palazzo Oropa, comunica i nuovi orari per il pubblico: lunedì dalle 10 alle 12; martedì dalle 16 alle 18; giovedì dalle 10 alle 12. Nei casi urgenti è sufficiente telefonare, durante l'orario di apertura degli uffici comunalei di Biella, ai numeri 3507317, 3507388 o 3507508. Le istanze possono essere inviate al Difensore civico anche via fax al numero 3507508. [g. co.]

**CONFERENZE**

### *Il programma del «Cenaculum latinitatis»*

Il «Cenaculum latinitatis» organizza un corso di cultura latina, con relazioni il terzo venerdì di ogni mese a partire dal 19 gennaio, alle 20,45 al Circolo Biella. Il primo appuntamento è con Pier Giovanni Malonotte che parlerà su «A teatro con i primi romani...come oggi». La rassegna, che prevede altri quattro appuntamenti, si concluderà a maggio. La partecipazione al corso è gratuita e aperta al pubblico. [p. g.]

### *Convocato a Pray il Consiglio della Valle Sessera*

E' stato convocato per il 10 gennaio il Consiglio della Comunità montana Valle Sessera a Pray. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri neo eletti e l'elezione del presidente, del vice presidente e della giunta. [g. co.]

**EPIFANIA**

### *Feste della Befana a San Biagio e al «Cerino Zegna»*

Si moltiplicano gli appuntamenti per la festa della Befana. Sabato i soci e i simpatizzanti dell'associazione «Amici biellesi - Famiglie senza frontiere» si ritroveranno per una giornata di festa a San Biagio. Dopo la celebrata da don Finotto, pranzo nel salone dell'oratorio e nel pomeriggio giochi per bambini, intrattenimenti musicali e estrazione della lotteria. Oggi la ricorrenza dell'Epifania sarà occasione di festa anche alla casa riposo «Cerino Zegna»: è in programma un'esibizione dei giovani fisarmonicisti di Andorno Micca. [p. g.]

### *Sino a domenica rassegna fotografica a Chiavazza*

Resterà aperta sino a domenica la mostra fotografica allestita dal quartiere di Chiavazza nella chiesetta della Confraternita. L'incasso sarà devoluto per iniziative umanitarie a favore dell'ex Jugoslavia. [g. co.]

**BIBLIOTECHE**

### *La «Comunale» di Tollegno nell'ex Cooperativa*

Anno nuovo e nuova sede per la Biblioteca comunale di Tollegno, che è stata allestita nei locali ristrutturati dell'ex Cooperativa Canapa. Gli orari d'apertura: lunedì dalle 21 alle 22,30; martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18. [p. g.]

**AMBIENTE**

### *Dai soci Coop «no» all'inceneritore*

Un all'inceneritore di Verrone arriva anche dal comitato direttivo della sezione soci della Coop che nell'ultima riunione ha espresso parere contrario al progetto di smaltimento dei rifiuti industriali, «preoccupato sia per le negative ripercussioni ambientali e sia per i danni all'economia della zona». [g. co.]

La donna è la moglie di Severino Salvan: è stata dimessa ieri, con la suocera, dal «Degli Infermi»

# «L'esplosione, poi l'inferno attorno a noi»

*Masserano, il racconto di Maria Pia Lovison, tornata a casa*

**MASSERANO.** Maria Pia Lovison è tornata a casa ieri, dopo quasi due settimane di degenza al Degli infermi. Ha le mani ancora fasciate e un dolore profondo che non parte soltanto dalle ustioni riportate in quel tragico sabato, quando il capannone accanto alla casa di San Giacomo è saltato in aria. I suoi pensieri sono per il marito che è ricoverato nel reparto di Rianimazione del Niguarda. Il ricordo più recente che ha del compagno è drammatico: Severino Salvan avvolto dalle fiamme, poi la seconda esplosione che la investe e che colpisce anche l'anziana

«Sono ancora molto debole, mi faccio forza - dice Maria Pia Lovison - ora è molto più importante che si ristabilisca marito: è lui la vera vittima dell'esplosione. Quelle immagini di fuoco e di terrore le potrò più cancellare e da quel momento la vita per noi non è stata più la stessa».

Maria Pia Lovison ha un sussulto nel narrare l'accaduto quando sulla scena del ricordo

L'assessore **Roberto Mezzalama** sta gestendo gli interventi di emergenza alla discarica di S. Giacomo di Masserano

compaiono i nipotini: «Quel maledetto sabato erano ospiti a casa nostra, il più piccolo poteva sempre in braccio a me. Abbiamo sentito l'esplosione e siamo corsi fuori: hanno rischiato anche loro di essere investiti dalle fiamme. Ho ancora nelle orecchie il grido straziante quando hanno visto la nonna avvolta dalle fiamme. Mi dicono che talvolta di notte si svegliano urlando: neanche per loro sarà facile dimenticare».

E' una brutta storia quella accaduta a Masserano. Brutta per le ferite fisiche di chi l'ha vissuta; brutta per i tecnici e gli amministratori comunali e provinciali, che pur avevano mai sottovalutato il «caso-discarica». Negli archivi, dalla procura all'Usl, dal Comune alla Provincia (di Vercelli), al Difensore civico non si contano gli esposti, le prese di posizione, le relazioni sullo stato dei lavori e sull'impatto ambientale.

Per i tecnici della Sanità le discariche sono entità dinamiche, processi chimici in continua evoluzione. Detto questo, l'Usl cossatese aveva eseguito l'ultimo dei controlli semestrali ai pozzetti nell'ottobre scorso: risultato, nessuna traccia di biogas e percolato. Le infiltrazioni nel pozzo di casa Salvan sono da considerare un fatto imprevedibile? Oppure qualcuno avrebbe dovuto pensare all'incombente pericolo rappresentato da quella massa di rifiuti?

Sono quesiti a cui cercherà una risposta l'indagine avviata dalla procura della Repubblica. Per ora i controlli sono costanti (ieri ad esempio i tecnici dell'Usl hanno condotto ispezioni in venti pozzi attorno all'impianto di San Giacomo, un'operazione a dir poco complessa), come sono costanti i sopralluoghi per accertare che gli interventi di sicurezza in discarica vengano completati: l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama ha dettato infatti tutta una serie di lavori per scongiurare altri incidenti. [d. ca.]

L'ultimo atto dell'amministrazione nel 1995 era atteso in città pressoché come una lotteria

# Pioggia milionaria su enti e associazioni

*La giunta ha distribuito contributi per quasi mezzo miliardo*

Il Comune ha aiutato anche gli scout

**BIELLA.** Continuando una politica consolidata ormai da tempo, la giunta, per fine anno, ha distribuito ad enti e associazioni varie una pioggia di contributi economici. Con i limiti di manovra che hanno ormai i Comuni, sembra sia il modo più agevole per dare alla città di tutto un po': dall'assistenza agli anziani alle iniziative contro il disagio giovanile, dallo sport alla cultura. In questo modo la giunta ha speso in contributi oltre 475 milioni. Ecco l'elenco dei beneficiati.

Anpi 1 milione; associazione Famiglie adottive 660 mila; Afled 2 milioni; Ricominciare 4 milioni; Genitori di Chiavazza milioni; Zingari oggi 12 milioni; Mutilati e invalidi civili 5 milioni; Casa di giorno 10 milioni; Congresso Medico Italia milioni; Mutilati e invalidi lavoro milioni; Pro Natura milioni; Banda musicale del Favaro 1 milione; Banda musicale Verdi milioni, Circolo del Piazzo 1 milione 500 mila lire; Confraternita di San Cassiano 1 milione 732 mila lire; Fotoamatori milioni; Mutilati e invalidi di guerra 2 milioni; Piccole Serve del Cuore milioni; Coop Il Cammino 6 milioni; Agesci 4 milioni; Storici organi del Biellese 2 milioni; Biella Manifestazioni milioni; Croce rossa 2 milioni e 500 mila; Consultorio prematrimoniale 4 milioni; Circolo Su Nuraghe 1 milione e 300 mila; San Vincenzo 4 milioni;

Marinai d'Italia 1 milione; Amnesty International milioni; Associazione sordomuti milioni; Unione italiana ciechi milioni; Lega ambiente 1 milione; Wwf 4 milioni; Cappellano chiesa S. Sebastiano milioni; Tiro e segno 1 milione; Perosi 15 milioni; Direzione didattica 2° Circolo 1 milione; Scuola a tempo pieno di Chiavazza 1 milione; Biella Cine Club 6 milioni; Corale Magi 1 milione e mille; Coro Monte Mucrone milioni; Accademia Biella Cultura 1 milione e 500 mila; Cenaculum Latinitatis 1 milione; Circolo Lessona 10 milioni; Alliance Francaise 2 milioni; Avis milioni; Aido 1 milione; Rally della Lana 25 milioni; Gruppo sportivo Pavignano 3 milioni 500 mila; Unione Giovane Biella 12 milioni; Unione veterani dello sport 6 milioni; Unità cinofila biellese soccorso milioni; Paracadutisti d'Italia 2 milioni; Federazione italiana Attività Subacquea 1 milione 820 mila; Soccorso alpino speleologico milioni; Gruppo Sportivo Pietro Micca sez. ginnica 6 milioni; Gruppi di volontariato vincenziano milioni; Il Punto milioni; Associazione biellese per l'amicizia italo-romena 3 milioni; casa di riposo Oasi Chiavazza 100 milioni; casa di risposo Belletti Bona milioni; Genitori Vernato-Thes 53 milioni. [r. b.]

Giovane biellese arrestato dai carabinieri dopo un furto rocambolesco

# Ruba un'auto e cerca di fuggire Il ladro si schianta contro un palo

**BIELLA.** Ruba un'auto, il proprietario lo insegue e, sorpreso da tale reazione, si schianta contro un palo. E' andata male l'altro giorno a Giuseppe Fortunato, 29 anni, residente in città. Il giovane, in cerca di denaro facile, ha messo gli occhi sulla «Uno» di Alessia Capra, anni, abitante a Occhieppo Inferiore. La vettura era parcheggiata in via Ivrea e una volta sottratta, sarebbe stata facilmente smerciabile sul mercato illegale.

Giuseppe Fortunato ha così rotto un vetro, ha fatto scattare la serratura della portiera ed è salito sulla «Uno». Poi l'ha messa in moto ed è partito, dirigendosi verso Biella. Ma il giovane è stato visto da Alessia Capra che ha subito chiesto aiuto ad alcuni amici. I quali sono saliti sulla loro vettura e, a tutta velocità, hanno cominciato l'inseguimento.

Giuseppe Fortunato ha presto capito di scoperto e, a sua volta, ha ulteriormente premuto il pedale dell'acceleratore. Ma, proprio a causa dell'elevata velocità, il ladro ha perso il controllo della «Uno» che prima ha urtato un'altra auto e poi si è schiantata contro un palo, sempre in via Ivrea.

Dopo essere finito contro un palo con l'auto appena rubata il ladro è stato arrestato

Pochi istanti dopo è arrivata una pattuglia di carabinieri, che nel frattempo erano stati avvisati. Giuseppe Fortunato non ha riportato ferite ed è stato subito rinchiuso nel carcere di via dei Tigli. [d. p.]

Pienone in Val d'Aosta dopo le feste natalizie; campi da sci aperti per discesa e fondo

# Neve e tempo buono, ricetta di successo

## *Un ottimo manto: dai 20 cm ai due metri e mezzo*

**AOSTA.** Piste di discesa e di fondo aperte, impianti di risalita in funzione, temperature primaverili e sole. Le condizioni per soddisfare gli sciatori in vacanza in questi giorni in Valle d'Aosta ci sono quasi tutte. Quasi, perché in alcuni comprensori i tracciati alle quote più basse non sono in condizioni perfette; inoltre lo sci fuori pista è sconsigliato a causa del rischio di valanghe. Comunque l'innevamento nella regione varia dai 20 centimetri ai 2 metri e mezzo. Le piste in migliori condizioni sono quelle dove a dicembre hanno funzionato gli impianti di innevamento programmato: la base di neve artificiale, molto compatta, assicura la tenuta del manto anche in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi, che ha causato qualche partenza anticipata di turisti, ieri su tutta la Valle il cielo era sereno e le temperature erano superiori alle medie invernali. Il termometro è andato sotto lo zero soltanto nelle località più alte, come per esempio La Thuile (meno 1 alle 8) e Cogne (meno 2).

Questa la mappa degli impianti di risalita aperti e delle condizioni delle piste di sci di discesa in Valle. Ad Antagnod 4 impianti in funzione, strato della neve dai 20 ai 40 centimetri; a Champoluc 10 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Brusson 5 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Gressoney-La-Trinité 12 impianti, neve da 35 a 75 centimetri; a Gressoney-Saint-Jean 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; ad Alagna Valsesia (che fa parte del comprensorio del Monterosa Ski) 6 impianti, neve da 20 a 180 centimetri; a Cervinia 23 impianti, neve da 40 a 250 centimetri; a Chamois 6 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a La Magdeleine un impianto, neve da 30 a 40 centimetri; a Torgnon 7 impianti, neve da 30 a 70 centimetri.

A Valtournenche 9 impianti, neve da 30 a 80 centimetri; a Cogne 4 impianti, neve da 30 a 70 centimetri; a Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Valgrisenche 3 impianti, neve da 30 a 40 centimetri; a Valsavarenche un impianto, neve da 20 a 50 centimetri; a Courmayeur 21 impianti, neve da 40 a 100 centimetri; a La Salle un impianto, con lo strato di 20 centimetri; a La Thuile 14 impianti, neve da 50 a 150 centimetri; a Ollomont un impianto, neve da 20 a 70 centimetri; a Pila 11 impianti, neve da 30 a 50 centimetri; a Saint-Oyen Flassin 3 impianti, neve da 20 a 30 centimetri; a Saint-Rhémy Crévacol 3 impianti, neve da 20 a 110 centimetri; a Champorcher 5 impianti, neve da 50 a 120 centimetri; a Emarèse un impianto, neve da 20 a 30 centimetri; a St-Vincent Col di Joux 2 impianti, neve da 30 a 50 cm.

**Giorgio Macchiavello**

A sinistra un'immagine di Plateau Rosa a Cervinia
Sopra un giovane sciatore si incammina verso la pista
Temperature ancora basse in alta quota, ma il tempo migliora

## Entracque fa festa alla Befana

### *Il 6 gennaio fiaccolata sulla neve Riserva Bianca, 80 km di piste*

**LIMONE.** Trenta impianti aperti per 80 chilometri di piste. La Riserva Bianca, con qualche difficoltà prima di Capodanno per la pioggia caduta sulla neve già battuta, mantiene ancora l'offerta sciistica delle festività. Il primo dell'anno Limone è stata invasa dai turisti, ma anche in questi giorni l'affluenza è buona, pure sugli anelli di fondo alla Panice.

Entracque, in Valle Gesso, è soddisfatta, grazie allo sforzo fatto per tenere agibili tutti gli impianti. La risposta degli appassionati, finora, è stata simile alle attese. All'Epifania (ore 17,30) è in programma la fiaccolata dei maestri di sci.

«Non ci possiamo lamentare». I responsabili di Artesina, nel Monregalese, giudicano così la scorcio dell'annata fin qui trascorso. La stazione garantisce impianti aperti e buona qualità del manto. Si scia anche a Prato Nevoso, Lurisia, Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent.

La neve caduta il 30 e 31 dicembre ha permesso il buon proseguimento della stagione in tutta l'area del Monviso. A Crissolo Pian del Re hanno riscosso successo i nuovi impianti sul versante di Pian Giasset. Più a valle, Pian Munè di Paesana (dove attualmente l'innevamento è buono) è pronto per ospitare le prime due gare stagionali organizzate per il weekend dallo Sci Club Monviso. Rucas di Bagnolo spera nel rilancio: la stagione sembra finalmente promettere bene. La Valle Varaita sorride. «Abbiamo attivato uno skilift a Sampeyre, uno a Bellino - dice Piero Ruffa, presidente della Itavv -. Inoltre a Pianeta Nord di Pontechianale, oltre ai tre tradizionali, è in funzione l'impianto sul Conce».

Per il fondo, superate le difficoltà dovute alla carenza di neve, al Centro di Festiona di Demonte sono aperte la pista di 10 chilometri, quella di 7 che porta a Demonte e tutti i collegamenti dal Centro fondo ai due tracciati principali. [r. s.]

## Mera, stage della Nazionale B

### *Non accadeva da cinque anni Valsesia e Biellese prese d'assalto*

**ALAGNA.** Ritorno all'antico in Valsesia e nel Biellese: erano almeno cinque anni che sulle piste delle stazioni sciistiche dei due comprensori non si registrava il «tutto esaurito» come è avvenuto durante queste festività. Tanto che neppure le «conseguenze» dei festeggiamenti della notte di San Silvestro hanno tenuto lontano gli appassionati dello sport bianco il primo giorno dell'anno. Magari le discese si sono affollate solo a tarda mattinata, ma il pienone è stato ugualmente garantito.

E l'assalto agli skilifts continuerà pure per questo week end di fine vacanze anche perché la situazione nei vari centri valligiani e lanieri è definita «ottimale».

Ad esempio ad Alagna punta Indren, sul Rosa, a 3200 metri di altitudine, l'altezza della neve varia tra un minimo di trenta centimetri a un massimo di due metri (costo dello skipass giornaliero 43 mila lire, comprensivo della funivia per la salita al ghiacciaio) mentre ad Alagna-Wold, alla periferia del centro valsesiano, lo strato bianco è di 60 centimetri, con neve in parte naturale, in parte artificiale.

Sorride finalmente, dopo inverni di vana attesa, Mera, il centro sciistico sorto sulle pendici del Camparient. Tutti in piena attività i sei skilifts grazie ai 120 centimetri di neve. E da oggi il centro valligiano è pure sede di uno stage della Nazionale B di discesa femminile che si sta preparando alle prossime gare di Coppa Europa.

Grande affluenza è annunciata anche nel Biellese dove la stazione di Bielmonte si presenta con neve compatta e otto skilifts in piena attività mentre a Oropa chi vuole può cimentarsi sulla «mitica» pista della Busancano.

E pure per gli amanti del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta: in Valsesia ci si può cimentare sugli anelli di Riva Valdobbia, Scopello e Carcoforo, nel Biellese su quello di Stavello. [r. eyn.]

**A BAGNI DI VINADIO**

## Si allena Stefania Belmondo

Con la guida del tecnico Alberto Berto, Stefania Belmondo si prepara al rientro in Coppa (la 30 km di martedì 9 nella Repubblica Ceca) sulle piste di fondo tuneesi di Pietraporzio e, soprattutto, di Bagni di Vinadio, frazione Strepeis, dove ha la collaborazione dei gestori del locale albergo. L'olimpionica e iridata, che quest'anno ha già vinto la 10 km in Svezia, si allena per quasi 4 ore al giorno

## Ed ecco 12 km per il fondo

### *Con le racchette ma sotto il sole Pienone nel VCO, il clima aiuta*

**DOMODOSSOLA.** Si scia ovunque nel Verbano, Cusio, Ossola e le belle giornate di quest'inizio d'anno sono un autentico invito a sfruttare il manto nevoso che ancora resiste al sole.

Le piste di sci delle valli Anzasca, Divedro, Vigezzo nonché del Mottarone e dell'alpe Lusentino sono tutte aperte pur se in molti casi gli addetti agli impianti devono sopperire alla carenza di neve «sparandola» con i cannoni.

A Macugnaga, la stazione sciistica ai piedi del Monte Rosa, in questi giorni si registrata il tutto esaurito. I turisti hanno così sfruttato al meglio le piste che dai 3000 metri del Monte Moro scendono sino all'alpe Bill ma anche quelle dei Burki e del Belvedere, piste che hanno tratto beneficio dalla riapertura, avvenuta alla vigilia di Natale, della seggiovia chiusa per alcuni mesi per i lavori di protezione dalle valanghe richiesti dalla Regione in alcuni tratti dell'impianto.

Ottimo lo strato di neve di cui godono le piste di San Domenico-Ciamporino, la stazione della Val Divedro a due passi dalla Svizzera, piste sulle quali spesso la neve viene portata dal vento che la «ruba» dalla vette d'oltre confine. Da Ciamporino si scende sino a San Domenico, stazione che sorge alle porte del parco naturale del Veglia.

*Aperti sono pure gli impianti* di Valdo in Formazza dove vengono mantenuti efficienti anche tutti i 12 chilometri dell'anello di fondo che percorre la valle dei Walser tra scorci suggestivi.

Buono anche l'innevamento sulle pendici del Trubbio, la vetta dalla quale partono le piste della Piana di Vigezzo, un vasto terrazzo raggiungibile con l'ovovia che sale da Craveggia, paesino a due passi da Santa Maria dove i fondisti «spingono» sull'anello che si snoda nella pineta vigezzina.

Ma non solo le stazioni in quota godono d'attenzione. Domobianca, la stazione a pochi chilometri da Domodossola, è aperta da almeno venti giorni: scendere da Casalavera sino a Foppiano è uno spasso e poi, la neve artificiale sparata dai cannoni, consente di scendere sino all'alpe Lusentino.

Le neve caduta prima di Natale ha anche permesso agli sciatori di prendere d'assalto le piste del Mottarone, tra Cusio e Verbano, dove sono aperti gli impianti Baby, la Selva Spessa e la Rossa.

**Renato Balducci**

Il sole invoglia ancor di più a sciare

## A Caldirola

### *Il giornaliero a 25 mila lire*

Nell'Alessandrino si può sciare a Caldirola, una frazione di Fabbrica Curone ai piedi del monte Gropà: l'altitudine sfiora i mille metri. Gli impianti sono stati aperti il primo gennaio, dopo la nevicata di San Silvestro. «Un po' in ritardo, rispetto allo scorso anno - dicono gli addetti -, quando erano in funzione già nelle vacanze di Natale». Il costo del «giornaliero» per lo skilift è di 25 mila lire; 15 mila per la seggiovia. Ieri la giornata era serena: discreto il movimento in una località frequentata tradizionalmente soprattutto dai liguri, ma con rappresentanze dalla Lombardia.

«La neve non è molta - conferma un esperto -, una ventina di centimetri, al massimo, ma è compatta quanto basta per una buona sciata». Due le piste, di media difficoltà: per cimentarsi occorre non essere proprio dei principianti. Ma sul campo-scuola ci sono i maestri, pronti a prestare la loro esperienza al servizio di chi intende mettere per la prima volta gli sci ai piedi. [b. v.]

In discoteca a suon di rap, rock, samba, techno, e altri generi emergenti

Tra underground, progressive e acid jazz, una carrellata dei generi che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca

# E nel 2000 balleremo con i suoni virtuali del computer

## *Sarà un ritmo innovativo, ma molto simile alla musica elettronica Anni 70*

QUALI sono i generi musicali che fanno più tendenza quest'inverno in discoteca? L'underground, il progressive e l'acid jazz. Così sentenziano all'unisono molti dj di diverse discoteche. Ma «tirano» ancora il rap, il rock, la musica latino-americana, il reggae, la musica revival, la techno e la commerciale.

Ma si prepara anche una grossa novità, che, a dire il vero, più che una novità sarebbe un ritorno: la tea-dance. Direttamente dall'Inghilterra arriva la nuova mania per domeniche tutte da gustare, dalle 4 del pomeriggio a mezzanotte, un nuovo sound a «ritmo di tè», caratterizzato da un ritmo rilassante, propizio alla comunicazione, tra divani e atmosfere soft, dopo le follie del sabato sera.

Passiamo ora ai generi già affermati, come il latino-americano, che continua a «tenere» nelle sue diverse manifestazioni: salsa, merengue, batuchada, meneito, lambada ecc. Fra i brani che vanno ancora per la maggiore quest'inverno, citiamo, per quanto riguarda la musica salsa, «Un tipo comun», per il merengue: «Merengue con letra» del Projecto Uno e «Alquelepique»; per lo stile bugaloon - un genere simile al cha cha cha - citiamo Medly part, cantato da Joe Kuba; per il genere bachata (simile al bolero, ma più movimentato): «La barryguita» nella versione di Antony Santos.

Il genere che, a detta degli esperti, «siglerà» l'attuale stagione, è l'acid jazz, che ripesca nelle sonorità soul degli Anni 60, attingendo ad esempio dei pezzi di Georges Benson, James Brown, dei Temptation ecc. e adattandoli a sonorità vicine al jazz. Fra i gruppi più noti di questo genere: Brand New Hawies, Incognito, Ronnie Jordan. In Italia un gruppo emergente che si sta affermando anche in Inghilterra è il Paolo Achenzia Trio. Esiste poi un acid jazz etnico, il cui gruppo più significativo è il Jesto Funk. Un altro genere musicale che continua ad andare fortissimo è l'underground dance, vale a dire un ripescaggio della musica funky Anni 70-80.

Il progressive è un altro tipo di musica attualmente di grosso successo, derivante dalla musica elettronica degli Anni 70, prendendo spunto da gruppi come i Tangerine Dream, i Pink Floyd e Klaus Schultz. Il progressive si distingue per una certa sperimentazione, per la ricerca del suono. I gruppi provenienti dall'Olanda e dal Belgio ricercano infatti un sound più melodico. Fra questi citiamo Sven Yath e Speedy J. E, fra gli americani, i Plastic Man e i System's Seven. Il progressive a sua volta si «dirama» nel genere virtuale, costituito essenzialmente da effetti computerizzati, in prevalenza suoni di tastiera elettronica. Secondo alcuni esperti sarà la musica del 2000 e dominerà nelle discoteche.

Nel variegato panorama del rock, infine, possiamo individuare il metal, l'heavy metal, il metal funk, il black metal, il death metal, il rap metal, l'hard rock, il thrash, il death thrash, il gothic sound.

**Helen Altero**

**FOSSANO**

## *Il «One Way» diventa night*

Atmosfera Anni Trenta, luci soffuse, spettacoli di strip-tease, alternati a giochi di magia: così una discoteca, il «One Way» di viale Isonzo, si è trasformata in night club. Una novità per i fossanesi che non hanno mai avuto un locale del genere nella loro città. Il night è aperto tutte le sere dalle 22,30 alle 5 del mattino e sarà come dichiara il giovane gestore, Michele Bergese, «"vecchio stile", con musica soft, spettacoli di arte varia. Non manca, ovviamente, lo spogliarello». Per chi, dunque, vuole fare le ore piccole, non ci sono più problemi. Gli unici a non essere troppo contenti sono gli abitanti di viale Isonzo. «Prima la discoteca, adesso un night aperto fino alle 5. L'ingresso e l'uscita dei clienti alle ore piccole non concilia di certo il sonno». «Ma noi - conclude Bergese - proponiamo spogliarelli e spettacoli che non richiedono musica a volume elevato». [r. c.]

Il '96 propone fin da subito buona musica nel Biellese

# Jazz e rock in birreria

*Stasera lo swing di Tommelleri al Fun Club Mottalciata, domani i «Senna 23». E a Miagliano suonano i «Boom Boom Brothers»*

MOTTALCIATA. L'anno nuovo al Fun Club inizia con le note del magico clarinetto di Paolo Tommelleri. Alle buone abitudini la birreria di Mottalciata non rinuncia e, come ogni giovedì, propone una serata di jazz ad alto livello per tutti gli intenditori di swing, be-bop e free.

Così questa sera sono attesi in pedana quattro artisti di primo piano: si tratta appunto del «Paolo Tommelleri quartet», il cui leader è soprannominato dai suoi estimatori «Mr. Clarinet», in virtù della sua esperienza ormai trentennale nel campo della musica leggera e naturalmente del panorama jazz. Arrangiatore e strumentista, spazia dal tradizionale al be-bop, ha collaborato in concerto e in sala d'incisione con i grandi nomi americani, da Clark Terry a Phil Woods fino a Tony Scott: inutile aggiungere altro.

Tommelleri sarà nella «piazzetta» del Fun Club accompagnato da Claudio Uboldi al pianoforte, Marco Ratti al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria, poi il quartetto cederà il microfono, domani, ai «Senna 23». Si tratta di una band, ben nota al pubblico ed agli «aficionados» della birreria di Mottalciata. Sono in pista dal lontano '87, dopo aver messo insieme, in una cantina di Melegnano (appunto in via Senna 23), un gruppo influenzato dalla new wave inglese e dagli U2.

La band milanese «Senna 23» ospite domani sera del Fun Club di Mottalciata

Domani sera, con otto anni di esperienza sulle spalle, la formazione proporrà il suo rock nostrano condito abbondantemente di musica tradizionale italiana.

E domani sera è live anche a **Miagliano** al Black Lion. Saranno i «Boom Boom Brothers» ad accendere la notte con il loro struggente blues targato Chicago. La voce solista di «Big Man» (al secolo Beppe Nicolosi) si caricherà sulle note dello zydeco, la musica rurale nera, quella forgiata da Fats Domino e da Professor Longhair, mentre gli altri componenti del quintetto dei «B.H.B.» si scateneranno su chitarra, fisarmoniche, sul tipico ed immancabile rubboard (lamiera ondulata «grattata» con cucchiai o altri attrezzi da cucina) ed un inconsueto organo Hammond.

Ed in attesa che il 13 gennaio la rassegna live riprenda anche nella music-hall di **Ponderano**, Babylonia sabato propone una serata d'ascolto, musica «doc» mixata alla consolle dal d.j. Mao (meglio conosciuto al grande pubblico come leader del gruppo torinese «Mao e la Rivoluzione»). L'ingresso è libero. [p. g.]

Il cossatese il 6 al Palatrussardi

# Gatti presenta il «Megashow»

BIELLA. Ci sarà la bella e frizzante Federica Panicucci, il mitico Amadeus, Ron, la superapplaudita Ivana Spagna, i trasgressivi Renato Zero e Loredana Bertè ed altri big del panorama dello spettacolo italiano. Ma con loro ci sarà anche un biellese, Cristiano Gatti, al quale anche quest'anno è stato affidato il prestigioso compito di presentare il sesto Megashow della Sap (il sindacato autonomo di Polizia).

L'appuntamento è al Palatrussardi di Milano, il giorno dell'Epifania: sarà uno spettacolo non-stop che inizierà alle 14 e terminerà alle 19,30. E non finisce qui. L'evento, organizzato in collaborazione con le reti Finivest, verrà trasmesso in differita durante i telegiornali o in spazi speciali, su una quarantina di tv private, comprese le stesse reti Rai.

Il presentatore Cristiano Gatti

Da Biella, da Cossato e da Crevacuore, partiranno numerosi autobus per raggiungere l'arena milanese. «L'ingresso è gratuito - spiega Cristiano Gatti -. E tutti gli artisti si esibiranno senza compenso. Si vivranno come sempre dei momenti emozionanti durante la premiazione degli agenti delle forze dell'ordine, soprattutto coloro che si sono distinti rischiando la vita. In particolare verranno ricordati i personaggi importanti dell'anno appena trascorso. Nel '95 vennero premiati Di Pietro e il giornalista Liguori impegnato nelle cronache in diretta da Sarajevo.

Dalla provincia, alla volta del capoluogo lombardo, si muovono ogni anno circa 500 persone, ma sono 13 mila gli spettatori che assistono alle performance dei personaggi della tv e della canzone italiana. Quest'anno Cristiano Gatti si presenterà per il terzo anno consecutivo sulla pedana del Palatrussardi insieme alle stelle e musicisti più importanti del momento. I pullman: Biella e Cossato 015-23680 e 0337-247200, partenza alle 10,30; Crevacuore 015-768410, partenza alle 11 e rientro alle 20,30 circa. [p. g.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra**
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Nuovo Italia**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30: L. 10.000
**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Principe**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: ap. 21,30. L. 10.000
**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Viotti**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30 - L. 10.000
**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Belvedere Dolby**
Inf. or. tel. 215.018
L. 8000/8000
Or.: ap. 19,30
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**Lux**
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri**
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

**Teatro Civico**
Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor**
Lire 9000/7000
Or.:
OGGI RIPOSO

**COSTANZANA**
**Parrocchiale**
OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale**
CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal**
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

**TRINO**
**Orsa**
Inf. or. 0161 829.000
L. 9000/6000 e 8000/5000
Or.:
OGGI RIPOSO

**BIELLA**
**Impero**
Inf. tel. (015) 22.735-31.312
L. 12.000/10.000
**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Mazzini**
Inf. tel. (015) 22.735-31.312
Lire 12.000/10.000
**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**Odeon**
Inf. tel. (015) 22.735-31.312
L. 12.000/10.000
**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

**Sociale**
Tel. (015) 22.735-31.312
Lire 12.000
**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**BORGOSESIA**
**Lux**
Inf. tel. (0163) 22.596
Lire 10.000/8000
Or.: 21 spettacolo unico
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**CANDELO**
**Verdi**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Orario: 20/22,15
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**COSSATO**
**N. Primavera**
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

**PRAY**
**Excelsior**
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Orario: 21/23
**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

**SERRAVALLE S.**
**Corso**
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

**VARALLO**
**Sottoriva**
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21 spettacolo unico
Lire 9000/7000
**Dredd - La legge sono io** *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti in arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**
Recital per tre cori a Pavignano

Sabato sera nella chiesa di San Carlo a Pavignano, è in cartellone il tradizionale concerto «Cantiamo il Natale». Alla serata parteciperanno tre formazioni biellesi: i «Noi Cantando» di Cossato, diretti da Vitaliano Zambon, il coro «La Piuma» diretto da Piergiorgio Berruti e il «Gocce di Rugiada» diretto da Italo Martinelli (questi ultimi di Tavigliano). L'appuntamento organizzato dal Gruppo Amici di Raoul Follerau è alle 21.

**BIELLA**
Ritorna il Concerto degli auguri

E' in calendario anche quest'anno il «Concerto degli auguri», manifestazione organizzata dalla sezione cittadina degli alpini biellesi. Il recital è in programma domenica mattina, alle 10, al teatro Sociale, dove interverrà la Fanfara alpina Valle Elvo. La formazione eseguirà musiche di autori vari ed al termine verrà offerto, nella palestra dell'istituto Fratelli delle scuole cristiane, panettone e un brindisi augurale.

**BIELLA**
Le prevendite per Guccini

Francesco Guccini, il cantautore anarchico, sarà a Biella, *all'Odeon il 28 gennaio*. I biglietti sono già disponibili in prevendita da Paper Moon in via Galimberti e da Sound & Vision in via Italia. I prezzi: 38.500 per la platea numerata e 33.000 per la galleria non numerata. Non è prevista la maggiorazione per la prevendita.

**BIELLA**
Prosegue «Monologhi»

Alla galleria Il Quadro di via Italia, prosegue «Monologhi» la collettiva dello scultore Daniele Cropaldi, dell'artista e desiner Rita Gallè e dello stampatore Giorgio Upiglio. Le opere provengono da collezioni private e dagli stessi studi degli artisti e si tratta della miglior produzione dei tre noti milanesi, ospiti dello spazio espositivo di via Italia fino al 31 gennaio. Ecco gli orari: da martedì a sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Vercelli, un'opera postuma del sindacalista

# Ferraris, «Rime sparse» tra risaie e campagna

VERCELLI. Liriche tra dialetto ed italiano in una piccola raccolta di «pensieri rimati» scritti da Raffaele Ferraris, sindacalista nativo di Casanova Elvo.

Ferraris (scomparso alla fine degli Anni Ottanta) condusse vita sindacale nei quadri della Cisl per più di trent'anni e durante la sua esistenza appuntò, in tanti anni di attività, questi versi per affidarli poi alle colonne del periodico «Noi dei campi» edito dalla Fisba Cisl di Vercelli. Ora sono stati raccolti in una pubblicazione dal titolo «Un pezzo di vita: rime sparse», divulgata in occasione del venticinquesimo anniversario dello stesso informativo dedicato al popolo delle campagne.

Un piccolo grande mondo tra le risaie e i suoi personaggi, molta fatica e sudore, qualche piccola gioia. Il lavoro delle mondariso, dei salariati. I vestiti nuovi da indossare alla festa. Anche i problemi da affrontare lottando con fermezza. Rime spontanee in cui si riscoprono termini ormai relegati in un vernacolo che le nuove generazioni, anche quelle dei lavoratori della risaia, hanno abbandonato per preferire l'italiano. Si dice ancora «pabi» per giavone, «lans» o «pureta» per il giunco d'acqua? E «babòi panateri» per indicare gli scarafaggi?

Ironia nei versi che parlano dell'interpretazione che lo scultore Agenore Fabbri diede alla statua della mondina, che ebbe vita breve. Profili visti dall'interno del mondo sindacale, sempre in versi semplici: «C'è sempre un mare grosso di contrasti/ che sfociano in conflitti a volte vasti» e ancora «il sindacalista come è naturale/ è stanco quale misero mortale/ e ammette poi sereno senza boria/ che i salmi non finiscon tutti in gloria». E, al termine, un inno alla fratellanza. [g. bar.]

Prosa a Vercelli

# Teatro Civico Ultimi biglietti per Pirandello

VERCELLI. Il Settore cultura e sport del Comune ha segnalato che per la recita de «Il piacere dell'onestà», in cartellone al teatro Civico per mercoledì prossimo alle 21 (organizzata in collaborazione con l'Ente teatrale italiano ed il Teatro stabile di Torino), sono ancora disponibili solo biglietti di galleria e palchi al prezzi: 15 mila (galleria), 5 mila (galleria ridotta), 40 mila (poltrona nei palchi) e 25 mila (sgabello nei palchi). Chi intende prenotare, anche telefonicamente, potrà chiamare il Settore cultura e sport (corso Libertà 300), formando i numeri 0161.252.622, 0161.252.766 e 0161.252.973 in orario d'ufficio.

Lo spettacolo «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello è interpretato da Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo. Regia di Luca De Fusco, scene di Firouz Galdo e costumi di Sabrina Chiocchio. [g. bar.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Non sono uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pranzi al cinema **D'amore e ombra.**
**AMBROSIO MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Casper.** Regia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
**CRISTALLO** via Gotto 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Assassins.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3003. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Rù 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, t. 837.180. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pallа di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 226. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 9 al 14 genn.) e dei concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 21/3, 28/4 e 5/5. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. Tel. 668.6834. Riposo.

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
17,45 **Ulisse e Penelope,** film
19,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg 4**
20 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Tg 4**
24 — **La auto della settimana**

**Telestar**
19,26 **Tom Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Energia pulita,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
2 — **Attualità**

**Telegranda**
17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed Economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Voglia di educare**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

**Videogruppo**
13,45 **Videonotizie**
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **La vergine di cera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** special video clip
0,30 **Videonotizie**

**Telecity**
19 — **Tg 7**
19,32 **Od network**
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Perché è mio amico,** film
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm

1 — **Fm in tv**
2 — **Attualità**

**Supersix**
19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Storie**
23,45 **Tg notte**
2 — **Buona notte con...**

**Quarta Rete Tv**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Emotion**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

**Quinta Rete**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **The Real,** film
22,30 **Vetrina di Natale,** attualità
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

**Quadrifoglio Odeon Tv**
20 — **Tg rosa,** speciale Natale
20,30 **Corte marziale,** film
23 — **Odeon Regione**

**Rete 9 Tai**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

**Telecampione**
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

**G.R.P.**
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Edgar Wallace**
21 — **My music**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

**Rete Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**

**Telesubalpina**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Quando tutto ti va male,** film
22,30 **Isilde salvata dal Nilo**
23 — **Il regionale**

**Rete 7 Piemonte**
22,40 **Informasalute**
23 — **Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso...**
23,45 **Auto & Moto**

**Telemonterosa**
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Pescatori di provincia,** film
21,40 **Video top,** musicale

**Altaitalia Tv**
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Le speranze dei corridori biellesi per la nuova stagione

# Paluan, Bellini, Barbero tre amici fra i «prof»

**BIELLA.** Sono tre i professionisti biellesi che si stanno preparando per la nuova stagione agonistica. Solo due però, si stanno già allenando con la bicicletta, il neo-pro Andrea Paluan e Sergio Barbero, mentre per Marco Bellini (bloccato da problemi fisici) il ritorno sulle due ruote è previsto solo fra qualche settimana. Tre amici, tre vicini di casa (Paluan e Bellini sono di Cossato, Barbero di Sala), ma anche tre storie completamente diverse.

L'unico a debuttare in categoria è Paluan, che con i suoi 29 anni è anche il più vecchio. Un'età senz'altro avanzata rispetto alla media per compiere il «grande salto» tra dilettantismo e professionismo, ma lui non se ne fa un problema: «C'è sempre tempo per migliorarsi e poi io ho cominciato a correre tardi, a 22 anni». Il curriculum di Paluan infatti è abbastanza anomalo. Il cossatese si è avvicinato al mondo delle corse iscrivendosi in una squadra amatoriale, a 22 anni appunto. Il debutto è stato strepitoso e subito un team di Fossano lo ha dirottato nei dilettanti, dove in sette stagioni ha ottenuto una lunga serie di successi.

L'anno passato difeso i colori della torinese Coalca imponendosi tre volte, ottenendo nove secondi posti e piazzandosi molto bene nel Giro della Valle d'Aosta e in quello della Brianza, corse a tappe che fungono da trampolino di lancio. Così, ecco farsi avanti la Cantine Tollo (ex Refin) che lo ha ingaggiato per il '96. «Il mio obiettivo - dice - è quello di vincere una corsa, ma non sarà facile».

Sergio Barbero, più giovane di due anni, è ormai un veterano. Quella che sta iniziando è per lui la quarta stagione con i professionisti. Le prime due con la Navigare non sono state eccellenti ma nel '95 è arrivata la chiamata dalla Carrera (grazie all'amico Marco Pantani) e il ventisettenne di Sala si è trasformato. Fino al Tour De France ha praticamente sempre corso collezionando oltre 100 presenze (solo Chiappucci l'ha superato tra i compagni).

Non si sono registrate vittorie perchè Barbero si è sempre sacrificato per la squadra ma questo gli è valso il rinnovo del contratto a occhi chiusi.

I programmi di quest'anno parlano ancora di Giro e Tour «Ma vorrei correre anche la Tirreno-Adriatica, qualche classica del Nord e le prove di fine stagione che nel '95 ho saltato per non forzare troppo».

L'obiettivo, logicamente, è migliorarsi, tagliare almeno una volta il traguardo con le braccia alzate ma soprattutto fare bella figura nella tappa con arrivo a Biella del Giro d'Italia.

«Fare bene in casa - afferma - è sempre difficile: da dilettante non ci sono quasi mai riusciti».

Marco Bellini, 27 anni anche lui, è invece molto più sfortunato: è «passato» lo scorso anno e, dopo un ottimo avvio, il 31 marzo è stato bloccato da forti dolori di origine sciatalgica e il 21 ottobre è stato operato di ernia del disco. Quando la riabilitazione era ormai completata, ecco, il 27 dicembre, un'appendicite acuta e un altro intervento chirurgico. «Non salgo in bici da una decina di mesi - racconta - per cui dovrò saltare la prima parte della stagione. Una volta guarito poi, per tornare competitivo mi serviranno almeno 150 giorni d'allenamento. Devo comunque ringraziare molto i dirigenti della mia squadra che mi sono stati vicini. Per tutti cito patron Giorgio Squinzi. Penso che qualunque altra società mi avrebbe scaricato senza problemi dopo un'inattività così lunga: la Mapei non l'ha fatto».

**Ivan Fossati**

Sono tre i corridori delle due province che correranno tra i professionisti

Gabasio, Artico e Terzaroli «out»

# Pro, scatta l'emergenza il giudice sportivo ferma Col per una gara

**VERCELLI.** Piove sul bagnato in casa Pro. Il responso della ripresa degli allenamenti dopo la breve interruzione per la festività del Capodanno è stato nero come la pece: Gabasio e Artico sono out ancora questa settimana e Terzaroli difficilmente recupererà per domenica. Inoltre di sicuro per l'ultima di andata non ci sarà Col che essendo diffidato, a causa della neanche troppo meritata quarta ammonizione rimediata sabato a Busto, ieri è stato squalificato per un turno dal Giudice sportivo. Con la conseguenza che salterà l'importante match al Robbiano con i vicentini del Valdagno.

Come dire che essendo più lunghi del previsto i tempi di recupero di Artico e Gabasio, di certo mister Codogno dovrà fare a meno di tre giocatori. A questi molto probabilmente si aggiungerà Terzaroli, che nell'incidente in allenamento di venerdì scorso ha rischiato grosso. L'ex alessandrino in seguito alla botta ha accusato una grossa distorsione ad un ginocchio che per pochissimo non ha interessato i legamenti.

L'attaccante si sta sopponendo a delle cure con i raggi laser ma difficilmente potrà riprendere gli allenamenti a pieno regime prima dell'inizio della prossima settimana. Quindi non sono molte le possibilità di vederlo in campo con il Valdagno.

L'unica nota lieta, rispetto a Busto Arsizio, è il rientro di Castagna che torna a occupare la fascia sinistra. Però, considerato che Col se ne andrà in tribuna è evidente l'emergenza in casa dei bianchi.

Codogno potrà contare su «tredici giocatori tredici»: il portiere Randazzo, i difensori Bertolone, Pianu, Castagna, Cremonesi e Artico, i centrocampisti Ragagnin, Monetta, Obbedio, le punte Pupita, Mariano, Weffort e Rinaldi.

In pratica la formazione è pressochè fatta: con Randazzo tra i pali, Bertolone e Pianu in marcatura, Castagna laterale sinistro, Storgato libero, a centrocampo ci saranno Ragagnin, Monetta e Obbedio mentre in avanti è probabile uno schieramento con Rinaldi a destra e Pupita a sinistra. Resterebbe da assegnare la maglia numero nove, in ballottaggio, come al solito, tra Weffort e Mariano.

Tutto questo in un momento in cui la Pro ha bisogno assoluto dei tre punti anche in proiezione del successivo «spareggio» di Tempio di domenica 14 gennaio. E, sempre per tenere fede al detto del «piove sul bagnato» il terreno del Robbiano domenica rischia di essere gelato come una pista di pattinaggio, oppure su il sole prenderà il sopravvento sulla nebbia, fangoso come ai tempi eroici. A tutto vantaggio del Valdagno. **[r. eyn.]**

Col è stato squalificato per un turno

In campo Eccellenza e Promozione

# Tornei dilettanti recupero domenica

**TORINO.** Tutto secondo copione. Domenica tornano a ruggire i tornei di Eccellenza, Promozione e del settore femminile. La decisione (presa peraltro con qualche riserva) dal Comitato piemontese della Federcalcio di far recuperare l'ultima giornata di andata sospesa a causa del maltempo, è stata confermata dai vertici di via Volta. Le previsioni del tempo, in effetti, fanno sperare in un miglioramento delle condizioni atmosferiche. Con l'arrivo del sole, i campi, che sono ancora coperti dalla neve caduta il 30 dicembre, dovrebbero essere in condizioni accettabili per poter disputare le gare. Nel Vercellese e nel Biellese la situazione è grosso modo come nelle altre province: nessun match dovrebbe saltare a rischio, anche se ovviamente i dirigenti di tutte le società incrociano le dita. E il condizionale rimane d'obbligo.

«Sappiamo benissimo che rinviare delle gare comporta sempre parecchi disagi e pure dei danni economici - puntualizzano dalla segreteria del Comitato della Figc piemontese -. Ma al tempo purtroppo non si comanda. Ci auguriamo che nelle prossime ore non arrivino altre perturbazioni a complicare le cose nel mondo dilettantistico della nostra regione».

Questi gli incontri in programma nel girone B di Eccellenza (inizio alle 14,30): Alpignano-Saviglianese, Carmagnolese-Casale, Cavallermaggiore-Bra, Novese-Libarna, Piobesi-Acqui, Rivoli Calcio - Fossanese, Trino-Chieri, Venaria-Cuneo Sportiva. Ed ecco, invece le gare di Promozione dei gironi A e B. Nel primo raggruppamento si affronteranno: Crevolese-Varallo, Cristinese-Valsessera, Gattinara-Bellinzago, Gozzano-Arona, Gravellona-Barengo, Val Mos-Momo, Vignale-Romentinese, Virtus Villadossola-Intra Calcio. Nel raggruppamento B: Cossatese-Sarrecognе, Fenusma Casa Aste-Settimo Eureka, Masa Caselle-Chiavazzese, Pro Settimo-Crescentinese, Rivara-Borgaro 1965, San Mauro-San Gillio, Volpiano-Vaudese. Riposa il Biella V. Lamarmora.

Sempre domenica è in programma la 19ª giornata del Cnd. Nel girone A la Biellese ospita il Viareggio, la prima della classe Aosta va a Pinerolo. Nel B il Borgosesia è ospite del Brugherio, mentre la capolista Vogherese riceve il modesto Sancolombano.

Infine, per quanto riguarda il campionato di Prima categoria, domenica 14 si recupererà la giornata sospesa il 17 dicembre. Sempre nella stessa data scenderanno in campo alcune squadre di Seconda categoria che devono ancora disputare dei match del girone d'andata. La ripresa regolare è fissata per entrambe le categorie il 21 gennaio.

**Piero Abrate**

Il presidente Salvatore Fusco


con Valsesia Card
un anno di occasioni ...risparmiando!

Sempre più apprezzata
Sempre più conveniente

**Il Consorzio Imprenditori Turistici della Valsesia, e l'Azienda di Promozione Turistica della Valsesia nell'ambito del progetto Laboratori Accoglienza dell'Assessorato regionale al Turismo, hanno messo a punto l'iniziativa Valsesia Card per la promozione del prodotto turistico valsesiano. Essa verte sull'emissione di una carta assicurativa - assistenza - sconto denominata Valsesia Card.**

**La Valsesia Card vuole essere la chiave di accesso ad una fruizione più completa del nostro territorio e delle località turistiche vicine. Non una semplice Card, ma piuttosto una carta per accedere ad un circuito di qualità. Una Carta della Ospitalità che offra al nostro Ospite una serie di informazioni e riferimenti utili per cogliere le mille occasioni che la Valsesia direttamente o indirettamente offre.**

**La Valsesia Card è disponibile in 2 versioni:**

**1 - PERSONAL CARD £. 50.000.**
**2 - FAMILY CARD £. 80.000.**

**Si può acquistare presso gli alberghi, i ristoranti e le aziende del Consorzio Imprenditori Turistici della Valsesia, gli sportelli della Banca Popolare di Novara, Biver Banca, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, le agenzie locali della Reale Mutua Assicurazioni.**

**Il possessore della Card può usufruire di tre ordini di servizi:**

**1 - PRESTAZIONI CURE ASSICURATIVE**
**Per tutto il periodo di soggiorno in Valsesia.**

**2 - PRESTAZIONI DI ASSISTENZA**
**59 prestazioni, dalle prestazioni sanitarie, domiciliari alle prestazioni sanitarie in viaggio, dalle prestazioni casa - ufficio - esercizio commerciale alle prestazioni informative.**

**3 - PRESTAZIONI SCONTI**
**Sconti a carattere nazionale.**
**Sconti per periodici e riviste, sconto per autonoleggio, sconto per traghetti ecc.**

**Sconti a carattere territoriale presso i seguenti esercizi:**

**ALBERGHI**
Sconto 30% sul prezzo del pernottamento nei week-end (venerdì - domenica): Hotel Garden, Borgosesia - Albergo Ristorante Italia, Varallo Sesia - Astoria Hotel, Biella - Augustus Hotel, Biella - Hotel Marina, Viverone - Hotel Michelangelo, Biella - Principe Hotel, Biella. Sconto 30% sul prezzo del pernottamento nei giorni feriali (lunedì - giovedì): Albergo Ristorante Nuovo Infernot, Borgosesia - Albergo Ristorante dei Pescatori, Piode - Albergo Ristorante Delzanno, Varallo Sesia - Albergo Ristorante al Contuccio, Scopello - Albergo Ristorante Nonay, Rima - Albergo Ristorante Monte Rosa, Varallo Sesia - Residence Ristorante Giardini, Piode - Albergo Ristorante Alpenrose, Carcoforo - Albergo Ristorante La Genzianella, Civiasco - Hotel Cristallo, Alagna Valsesia - Albergo Ristorante Sacra Monte, Varallo Sesia - Sport Hotel Camparient, Scopello. Sconto 10% sul prezzo del pasto: Ristorante Piana Belle, Varallo Sesia - Ristorante Il Ghiottone, Rima San Giuseppe, Rima - Ristorante Fra Dolcino, Varallo Sesia - Ristorante Servan, Alagna - Trattoria da Ermanno, Piode - Ristorante Lo Scoiattolo, Carcoforo - Ristorante ai Terrieri, Grignosco - Ristorante La Sfinge, Varallo Sesia - Ristorante Pizzeria Monte Tucri, Quarona.

**CANTINE E SPACCI**
**Spacci aziendali e negozi abbigliamento.** Sconto 10% su acquisti capi abbigliamento e tessuti: Lanificio Colombo, Borgosesia e Romagnano - Child, Serravalle S. - Fila, Coggiola - Trabaldo Togna, Pray - Davinson, Bornate - Gallery Moda in, Borgosesia (10% + settimana Card sconti cumulativi).
**Aziende enologiche.** Sconto 10% o omaggi simpatia su acquisti - escluso periodo natalizio: Bottega del Gattinara, Gattinara - Antoniolo, Gattinara - Travaglini, Gattinara (sconto 8%) - Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme - Cantine Nervi, Gattinara - Cantina Sociale Gattinara, Gattinara - F.lli Francoli Cantine Vini e Distillerie, Romagnano.

**TEMPO LIBERO**
**Esercizi ed associazioni.** Centro Sportivo Milanaccio, Borgosesia (10% di sconto su ingresso piscina e tennis) - Associazione Valsesia Musica, Borgosesia (25% di sconto su ingresso spettacoli e ingresso gratuito per ragazzi) - Discoteca Fuori Programma, Piode (consumazione omaggio) - Discoteca Igloo, Varallo Sesia (consumazione omaggio) - Piscina La Pipa, Prato Sesia (20% di sconto su abbonamento individuale e 25% ingresso famiglie) - Scuola Italiano Sci Mera Valsesia, Scopello (10% di sconto su lezioni individuali di sci) - Scuola Italiana di Sci, Alagna Valsesia (10% di sconto su lezioni di sci in gennaio) Servizio Elicotteri Elilario, Varallo (5% di sconto su voli turistici Alagna-Monterosa) - Scuola di sci di Fondo Alagna Valsesia, Alagna Valsesia (15% di sconto su noleggio attrezzatura escluso periodo natalizio) - Sci Club Carcoforo, Carcoforo (10% di sconto su impianti di risalita) - Scuola di Trial e Mountain Bike Valsesia, Varallo Sesia (10% di sconto su iscrizione corsi) - L'Incontro Sport Club, Romagnano Sesia (20% di sconto tennis e piscina nei week-end) - Passeggiate a cavallo Azienda Agrituristica, Riva Valdobbia (15%-25% di sconto su passeggiate a cavallo) - Museo di Scienze Naturali e Parco Faunistico - Guardabosone (ingresso gratuito).

**ESERCIZI DIVERSI**
**Aziende ed associazioni.** Tempo Libero, Borgosesia (10% sconto) - Noleggio mountain bike Bellotti Sport, Scopello (10% di sconto giugno - novembre) - Walser Buteja, Campertogno (omaggi souvenir artigianali in legno valsesiano) - Monterosa Sport, Alagna Valsesia (15% di sconto su attrezzatura e abbigliamento) - Pro Loco Rimasco, Rimasco (10% di sconto per acquisto permessi di pesca sul lago e utilizzo campi da tennis) - Prodotti Tipici Valsesiani di Julini L., Borgosesia (10% di sconto) - Alimentari Sorelle Antonini, Scopello (10% di sconto su acquisto prodotti tipici valsesiani) - Top Language, Borgosesia (1 lezione gratuita in lingua inglese + abbonamento gratuito English Club).

Per informazioni telefonare al n. verde **167-214631**

Banca Popolare di Novara · SANPAOLO · BANCA CRT · BIVERBANCA · REALE MUTUA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

# Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
**1.000 LIRE**
*con l'abbonamento postale '96.*

Babbo Natale e le sue renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

**È fedele.** Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

**Costa poco.** Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

**Basta un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

**Vi vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

**Porta fortuna.** Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/10/09*

LA STAMPA

**L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.**